LA STAMPA

ANNO 128. N. 344· SABATO 17 DICEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX [illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571 [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible]. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 268.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos. 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 76; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva. 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA [illegible]; [illegible] 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible]; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521 1, FAX 011/6521500 [illegible] ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4828904, FAX 06/[illegible]; [illegible] PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176983. TARIFFE: [illegible] FESTIVI, POSIZIONE O [illegible] DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. DIDASCALICI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE [illegible] (1.164.000); [illegible] + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA [illegible] LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il premier apre ai cattolici, ma Buttiglione si incontra con Bossi e il pds

Guerra a Scalfaro, Berlusconi si scusa

«Deploro Ferrara». Ma il ministro: c'è Bruto sul Colle

IL QUIRINALE LA CRISI LE REGOLE

L'INSULTO è segno di mancanza di argomenti. Usato in politica discredita chi lo lancia prima ancora di chi lo subisce. E quando l'insulto colpisce la massima autorità dello Stato, con la tacita tolleranza del governo, ha un effetto *boomerang*. Berlusconi non ha ancora capito (o forse lo ha capito solo all'ultimo minuto, quando ieri sera ha deplorato Ferrara) che lasciando liberi i suoi mastini discredita definitivamente se stesso e, quel che è peggio, ferisce la residua dignità delle istituzioni.

Il Presidente della Repubblica sta facendo un gioco di parte? Invece di sostenere il governo da lui nominato, lo sta affossando? Non mi pare, se stiamo ai fatti anziché alle illazioni, ai sospetti, agli insulti. Compito del Presidente non è sostenere il governo ad ogni costo, ma garantire al Paese un governo efficiente che goda del consenso della maggioranza parlamentare. Se l'attuale governo e la sua maggioranza sono in preda a continue convulsioni, creando sconcerto e sconforto nei cittadini, la causa non va ricercata dentro al Quirinale. Non è un delitto costituzionale se Scalfaro sta pensando a soluzioni correttive o alternative.

Quello che sta accadendo oggi è la ripetizione imbarbarita dell'antico vizio della politica italiana delle maggioranze instabili e rissose. In più c'è il fatto nuovo, o meglio l'attesa, che il sistema maggioritario garantisca automaticamente maggioranze stabili. E' un'attesa che si è rivelata o meglio si è confermata falsa. Infatti che la maggioranza di questo governo fosse artificiosa, strumentale in vista di una pura

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

LA SCOMMESSA DEL PREMIER

«O resto io o si vota»

AIX EN PROVENCE. Sorridente, sicuro di sé e convinto di poter evitare la crisi. Così è apparso Silvio Berlusconi (nella foto) nella sua trasferta francese. A. Mignolini A PAG. 2

ROMA. Con una lettera ufficiale Silvio Berlusconi si è scusato con il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro «di fronte agli attacchi che le sono stati rivolti». Trasparente il riferimento ai giudizi espressi da Giuliano Ferrara, «un ministro, che certamente parlava a titolo personale, ma che il governo egualmente deplora e per i quali manifesta il proprio rincrescimento». Ma le agenzie di stampa avevano appena finito di diramare il testo della lettera che già arrivava la replica di Ferrara: «Sul presidente della Repubblica ho detto la verità e nient'altro che la verità, non ancora tutta la verità. Forse - ha aggiunto Ferrara - è in atto una manovra di palazzo contro il governo del 27 marzo, ma Scalfaro, come Bruto, è un uomo d'onore». Sul fronte della crisi politica, da registrare un'«apertura» del premier all'alleanza con i cattolici del ppi, mentre Buttiglione si è incontrato con Bossi e con il pds.

F. Ceccarelli, G. Cerruti, M. T. Meli, F. Martini, A. Rapisarda e G. Sangiorgio ALLE PAG. 2, 3, 4 e 5

Accordo sulle pensioni d'annata

L'adeguamento nell'autunno '95
Tassa salute, abolito l'aumento

Il ministro Giancarlo Pagliarini

ROMA. Dal 1º ottobre o dal 1º novembre 1995 i pensionati «d'annata» riceveranno l'ultima rata di adeguamento. Con questo compromesso tra governo e (parte delle) opposizioni, che salvo sorprese dell'ultimo momento sarà votato oggi, è spianata ormai la strada verso il sì alla legge finanziaria '95. Sarà anche abolito l'aumento della tassa sulla salute, passato il giorno prima, e che nessuno voleva veramente. Il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini è ottimista sui tempi di approvazione della Finanziaria e non vede pericoli di esercizio provvisorio: «Si farà sabato, al massimo lunedì».

S. Lepri A PAGINA 27

Ha presenziato per un'ora al processo

De Lorenzo, choc in aula «Sembra un fantasma»

Il pm turbato lo invita a resistere
E il «re della sanità» scoppia in pianto

L'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, ieri mattina in aula

Romiti ai manager Fiat: «La competenza prima di tutto, così abbiamo reinventato l'azienda»

Termoli, si lavorerà anche di sabato

Valanga di sì all'accordo, in vista 400 assunzioni

TERMOLI. I lavoratori della Fiat di Termoli hanno capovolto, a larghissima maggioranza (4 no e 6 astenuti sugli 896 lavoratori della fabbrica) il risultato del referendum che aveva bocciato, fra molte polemiche, il piano di sviluppo dell'azienda. Adesso arriveranno 400 nuovi posti di lavoro e 400 miliardi di investimenti per la produzione del nuovo motore Fire a 16 valvole che farà dello stabilimento molisano un impianto d'avanguardia in Europa. Grande la soddisfazione dei sindacati, dopo le assemblee che hanno rovesciato il precedente voto negativo sull'intesa raggiunta con l'azienda.

Intanto, a Torino, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti ha spiegato ai manager del gruppo come in futuro verranno sempre più valorizzate, in fabbrica, le risorse umane. «In fabbrica, la professionalità - ha detto - conta di più dell'anzianità».

L. Gallino, A. Papuzzi e P. Patruno ALLE PAG. 20 E 29

Coop rosse, tre arresti

Veneto, sotto tiro i dirigenti
Interrogato l'ex presidente Turci

di **Lorenzo Del Boca** A PAGINA 8

«Stangata» contro i narcos

Una banca ricicla i soldi mafiosi
Ma dietro «Dinero» c'era la polizia

di **Francesco La Licata** A PAGINA 15

Di Pietro ieri sposo

E scrive agli ispettori di Biondi
«Ho collaborato come gli altri»

di **Fabio Poletti** A PAGINA 8

VITTORIO ZUCCONI

Bill Clinton «reaganiano»

WASHINGTON. Per far fronte al crollo dei consensi il presidente americano Bill Clinton (foto) svolta a destra promettendo sconti sulle tasse per 96 mila miliardi di lire. A PAG. 12

IL GIUDICE E L'ABUSO

SPETTRALE, emaciato, penoso. Ma è lui? Sì, è proprio lui anche se irriconoscibile: è Francesco De Lorenzo, ex ministro liberale della Sanità a Poggioreale con 97 imputazioni per quel porcilaio che si usa chiamare «farmatruffa». La barba lunga, le occhiaie, la mancanza di carne e di forze, l'incedere incerto: milioni di italiani l'hanno visto ieri nei telegiornali e sulle foto. Pensiamo che ogni persona ragionevole abbia avvertito almeno un disagio, un fastidio e anche l'impressione di una ingiuria inflitta alla giustizia, più e prima che a De Lorenzo.

Tante volte abbiamo visto (siamo stati nostro malgrado costretti a vedere, e poi magari a sognare con angoscia) i condannati a morte americani alla vigilia dell'esecuzione passeggiare in ferri tra passaggi di cemento e inferriate. Stavano per essere giustiziati, in genere per aver commesso delitti feroci e abbietti dopo anni di attesa e di rinvii, ma nessuno era ridotto alle condizioni spettrali del detenuto in attesa di giudizio De Lorenzo Francesco. Anzi, apparivano orribilmente in forze, terrorizzati e perfetti, pronti per il carnefice automatico.

Nell'Italia del cambio e del rinnovamento la componente giudiziaria, il motore della rivoluzione, si è fusa con quella giustizialista popolare, tant'è che un certo modo di invocare comunque forca e galera per gli ex potenti è diventato parte del prezzo complessivamente equo che il Paese ha pagato e paga in cambio e in prospettiva dei benefici che sono attesi. Di conseguenza i casi singoli e variamente esemplari legati alle sorti dei personaggi incriminati della Prima Repubblica sono e restano di fatto materiale politico, variamente utilizzabile. E di conseguenza una campagna

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

Il cattolico Jean Guitton rivela il suo incontro con il Presidente gravemente ammalato

Mitterrand al filosofo: «Cos'è la morte?»

PARIGI

BRANCOLANDO come Giobbe, Mitterrand cerca Dio. E lasciando fuori - con i gorilla - le certezze laiche, bussa all'uscio di Jean Guitton per implorare dal novantatreenne filosofo cattolico quella luce ultraterrena che i suoi dubbi finora intaccavano. E' una storia vera. La raccontava ieri mattina, su «Libération», l'anziano «padre spirituale». «Me lo vedo arrivare qui in casa, il 17 novembre». «Caro Guitton, mi parli della morte...». Inizia così il dialogo surreale tra due uomini che al crepuscolo si ritrovano lungo il medesimo fiume, ma su due rive diverse. Agnosticismo e fede, timore del Nulla Eterno e speranza nella Resurrezione. Il Filosofo, il Presidente e la Morte. Sembra un quadro di Albrecht Dürer. Invece è realtà. Colloquio vero, nel grande alloggio al primo piano di Jean Guitton. Fuori, il caos di Saint-Germain. Dentro, il vegliardo con occhialini, l'inseparabile canna, cravatta, pochette e - unico vezzo - il distintivo dell'Académie Française al bavero. «Immortali» chiamano per tradizione, gli Accademici. Ma, ironia, proprio di Thanatos si ritrovano a parlare i due Grandi Vecchi. E dalle tenebre, come nella Bibbia, il Presidente incredulo grida a Dio la sua angoscia. Il Mitterrand che proprio ieri, nel Midi, accoglieva Berlusconi con rigido protocollo, e ogni giorno da 14 anni regna impassibile sulla Nazione, rivolge al potere terreno uno sguardo forse più distaccato del suo interlocutore italiano. L'incarico è agli sgoccioli, la malattia avanza, i dolori aumentano. Per lui il dopo-Mitterrand non è Balladur o Chirac, ma l'incontro con la morte. E l'aldilà.

«Guitton, conosco i suoi libri» esordisce, «e la ritengo - contrariamente a Papa, vescovi e clero - uomo libero». «Lei studia, insieme, il tempo e l'eternità. Ora, la morte costituisce il passaggio fra i due. Mi dica, che cos'è? Ci penso da quando ero bambino. E so che morirò presto...».

L'incontro - quasi una vera confessione, senza grate né penitenza - si annoda per un'ora e mezzo. Nel lasciare rue de Fleurus, Mitterrand intravede il Dio che assolve e pacifica? «L'ignoro» replica Guitton. Ma ricorda un loro altro rendez-vous. Era l'86. «Sbarcò in elicottero nella mia cascina. "La religione è un insieme di assurdità". Lo corressi: "No, di misteri". E gli spiegai la differenza. "Dinanzi al vuoto, l'unica è spararsi. Il mistero, invece, è una scala. Bisogna salire, calcarne i pioli sino all'ultimo". - "Quale?" domandò. "Monsieur le Président, è semplice: la morte". - "E dopo?" "L'aldilà". - "Cioè?" "Se potessimo saperlo, avrebbe un altro nome"».

Perché il sulfureo Guitton crede, ma non ha certezze metafisiche da vendere. Per lui - sorpresa - Mitterrand «è un mistico». L'affamato di Grazia che leva gli occhi a Dio, ma ne riceve solo un ambiguo, tormentoso silenzio. «Leggo San Paolo e l'Ecclesiaste» dichiarò, in settembre, a Le Figaro. «Mitterrand viene spesso a trovarmi» confidava mesi fa a La Stampa l'Abbé Pierre dal suo ritiro normanno: «Parliamo di tutto. Oltretomba, impegno sociale, devozione religiosa». E Jean Guitton ci disse che Mitterrand lo conosceva «da quando era monarchico». «Come lo giudica?» domandammo. «Una creatura che non si rassegna al silenzio di Dio».

Enrico Benedetto

41217

9771122176003

OGGI

di Guido Ceronetti

Il disastro più profondo non è la distruzione delle città con milioni di abitanti, ma il loro sussistere.

Teramo, cade sotto i colpi un imprenditore: gran lavoratore, violento in casa

La figlia «giustizia» il padre-padrone

Uccide il genitore manesco, poi tenta il suicidio

TERAMO. Quando la madre le ha confidato, in lacrime, l'ultima violenza subita, non ci ha visto più. Quelle ferite alle gambe della donna, provocate addirittura con una pala dopo l'ennesima lite, dovevano essere vendicate. Poche ore dopo Mascia Torelli, 24 anni, ha ucciso con sei colpi di pistola il padre Dalmarino, 47 anni, piccolo industriale di Giulianova.

Era stanca di soprusi sulla madre, su di lei e sulla sorella Katiuscia, 26 anni. Così ha preparato la vendetta contro il padre-padrone. Giovedì sera ha atteso che madre e sorella andassero a dormire, poi ha scelto con cura l'arma: una potente «Smith & Wesson 357». Quando l'uomo è rientrato a mezzanotte da una cena con altri dirigenti del Giulianova Calcio l'ha crivellato di colpi e si è puntata l'arma alla tempia: voleva uccidersi, ma il caricatore era ormai scarico. **A. De Nicola** A PAG. 13

Il premier: cercano di sconfiggermi in tutti i modi, ma il ribaltone non passerà

Berlusconi: o resto, o si vota

«Bossi dovrà spiegare ai suoi elettori che va con comunisti e democristiani»

AIX-EN-PROVENCE
DAL NOSTRO INVIATO

Perdo per un attimo la ritrovata baldanza solo quando nella hall dell'hotel «Le Pigonnet» qualcuno gli domanda, rispetto ai possibili sviluppi di questa crisi annunciata, cosa ne pensa dell'ipotesi di un governo con la stessa maggioranza ma con un altro presidente del Consiglio. Di fronte a quella che considera l'arma più perfida in mano ai suoi avversari, Berlusconi rimane per qualche istante in silenzio, poi, tradito dall'espressione del viso che si fa più irrequieta, risponde: «A questa domanda non posso rispondere».

E' l'unica situazione in cui il capo del governo non mostra di avere la battuta pronta in questa puntata volante in terra di Francia. In tutte le altre occasioni non fa altro che sfoggiare sorrisi e ostentare ottimismo, dimostrando di sapere recitare a memoria questa parte. Berlusconi non si tira indietro neanche quando alcuni abitanti di Aix-en-Provence lo fischiano: «Il mio amico Tapie - è la motivazione che dà di quelle proteste in conferenza stampa - mi ha detto che erano tifosi di calcio del Marsiglia che ce l'avevano con il Milan». Né si scompone quando un giornalista chiede a Mitterrand come si comporterebbe se Balladur, capo del governo francese, fosse raggiunto da un avviso di garanzia. Il presidente del Consiglio - che ha ricevuto un «avviso di garanzia» dal pool di Milano - di fronte a quella domanda scabrosa in terra straniera fa finta di niente; anzi, per rompere l'atmosfera chiede a sua volta a Mitterrand se era vera una citazione storica su Winston Churchill (la partecipazione dello statista inglese alla prima riunione sull'unità europea) che Berlusconi stesso aveva riportato in pubblico beccandosi un sonoro «ignorante» dalla stampa italiana. Inutile aggiungere che l'inquilino dell'Eliseo gli dà ragione.

Ma perché Berlusconi mostra tanta sicurezza quando tutti sanno che la nave del suo governo si infrangerà sul dibattito parlamentare di mercoledì prossimo? Semplice, il Cavaliere è convinto di avere ancora più carte degli altri da giocare. Nella hall de «Le Pigonnet» il capo del governo è alquanto chiaro. L'incontro con Buttiglione? «E' andato bene, speriamo di poter fare delle buone cose insieme». L'ipotesi di un governo delle «regole», con tutti dentro? «Equivarrebbe ad un ribaltone, sarebbe una cosa pasticciata e non è più tempo di pasticci. Ma vi pare che noi ci facciamo inglobare, assorbire? Abbiamo un nostro programma da attuare. Noi siamo i più forti. Forza Italia ha una posizione centrale, è il perno». Eppure il capo dello Stato potrebbe anche decidere di non dargli, in caso di crisi, il mandato per formare un altro governo? No, inutile dire che il Cavaliere questa prospettiva non la mette neanche nel conto: «Se mi darà il mandato? Questo dovete chiederlo a lui. Non posso parlare di me e dire che sono il migliore. Io lo so che sono il più bravo. Comunque, la situazione, lo ripeto, è chiara. Forza Italia è la forza di maggioranza. Non si può prescindere da questa valutazione. Inoltre guardate i sondaggi: il mio movimento è al 27%, l'indice di popolarità di Berlusconi è al 63% e l'altra sera dal sondaggio di una tv su un campione di 12 milioni di persone emerge che il 71% degli italiani vuole un altro governo Berlusconi».

Insomma, il Cavaliere non ha dubbi, nel futuro dell'Italia c'è ancora quel «lui» di cui parla, come gli capita spesso, in terza persona. E Bossi che vuole rispedirlo a casa? «Bossi ha sostenuto delle posizioni assieme a ppi e pds - dice, tentando invano di nascondere il disprezzo - ma ora come potrà spiegare ai suoi elettori che vuole andare con democristiani e comunisti? Che vuole portare al governo proprio quelle forze contro le quali è nata la Lega? Rischia di portare il suo movimento alla distruzione, sarebbe la fine della Lega che naviga ora intorno o sotto al 5% e che, solo per le concessioni che gli ho dovuto fare, in Parlamento ha una rappresentanza del 18%. Comunque non credo che ce la faranno a dar vita ad un'altra maggioranza. Gli mancano i numeri visto che gli elettori stanno premendo contro i deputati leghisti affinché non facciano una scelta del genere. In più c'è un documento nel quale molti parlamentari del Carroccio si impegnano a non entrare in un governo con i partiti comunisti».

Per Berlusconi, ne è convinto o fa finta di esserlo, è già tutto risolto, o quasi. «C'è stato - spiega - tanto rumore senza nessun fondamento nella realtà. Secondo me si può continuare con questa maggioranza, o con un'altra se cadesse qualche componente e fosse necessario sostituirla in special modo lo si potrebbe fare con quella cattolica verso la quale ho sempre tenuto la porta aperta. Altrimenti? Altrimenti niente: al voto, al voto». Sì, o un suo governo, o le elezioni giura Berlusconi.

E, in caso di guerra, il Cavaliere già sa come imposterà la sua campagna elettorale. Ne dà un assaggio allo stesso Mitterrand durante la conferenza stampa che segue il vertice franco-italiano. Quella di Berlusconi è una lunga «arringa», incontenibile contro i suoi nemici. C'è la storia della sua vittoria del 27 marzo scorso contro la sinistra italiana: «Questa - osserva - non è né la «gauche» francese, né il partito laburista inglese, ma qualcosa che se avesse vinto avrebbe portato l'Italia ad un destino senza libertà, senza democrazia, senza benessere... Una sinistra che aveva già in mano il Paese, che aveva una legge elettorale fatta su misura per lei, che aveva i suoi uomini nei gangli vitali: nelle Tv, nei giornali, nelle università, nelle scuole e nelle procure». E c'è la descrizione del tentativo che c'è stato ed è ancora in corso di farlo fuori: «C'è stato - racconta davanti al presidente francese - una specie di concerto, di unione di tutte le forze: le grandi industrie, i grandi giornali e tutte le forze della sinistra. Questo schieramento sta tentando ora in tutti i modi con attacchi che sono anche personali, in puro stile stalinista, di incidere sul presidente del Consiglio, affinché si stanchi, ma questo non è avvenuto e non avverrà mai».

Silvio Berlusconi con il presidente francese François Mitterrand

Tanta sicurezza, tante certezze, tante manifestazioni di forza: ma basterà a Berlusconi tutto questo per sopravvivere, per vincere questa battaglia decisiva? Beh, secondo i suoi uomini, il Cavaliere ha anche una sua «arma segreta».

«Noi - ha raccontato serio l'altro giorno Marcello Dell'Utri, l'uomo che ha inventato Forza Italia - abbiamo una grande carta in cui confidiamo molto: è il "culo" di Berlusconi. Lui ne ha in quantità industriali. Lo ha aiutato in passato e sono sicuro che lo aiuterà ancora».

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

IL GIUDICE E L'ABUSO

garantista per De Lorenzo, per quanto sorretta dalle più limpide intenzioni, rischia di essere valutata come un attacco ai giudici e alle procure; simmetricamente, un atteggiamento giustizialista («Ben gli sta! che crepi come tanti altri poveri cristi») si può leggere nell'altro senso, quello del sostegno politico all'azione delle procure.

Ma se è vero che la stagione attuale è la più cupa e triste per la difesa dei principi etici per il solo fatto che appartengono alla sfera morale, è anche vero che tale cupezza va affrontata e superata. E il fatto che sia proprio l'ex miliardario sbruffone e trafficone, l'ex ministro accusato di aver speculato sul prezzo dei farmaci, a far notizia e a far pena sulle pagine dei giornali e dei telegiornali in luogo degli anonimi ladri di polli, è un fatto comunque importante, visto che per il ladro di polli o di mele non si muove né commuove nessuno.

Dunque, De Lorenzo, come migliaia di cittadini italiani in attesa di giudizio, è in galera prima che qualcuno l'abbia dichiarato colpevole. Galera preventiva che risponde di fatto a un criterio storico spacciato per disfunzione: la galera preventiva, non certo da adesso, viene somministrata per una storica sfiducia nella giustizia e nei suoi tempi infiniti e contorti. La metà dei cittadini che vengono trattenuti alla pena della galera preventiva risulta poi al processo innocente e restituita alla libertà, monca di un pezzo di vita. Non sarà il caso di De Lorenzo, si dirà. Ma questo saranno i giudici giudicanti a confermarlo o smentirlo.

Galera preventiva, ma anche violenza fisica preventiva. Certo, molti obbietteranno che De Lorenzo è ridotto come un reduce dei campi di concentramento perché lui, troppo signorino e viziato, non ha potuto adattarsi al rigore carcerario come l'emarginato, il ladro di polli. Può darsi, ma la spiegazione non convince. C'è qualcosa in più, e cioè di troppo, che è insito nella galera italiana e che prevede una dose nota e graduata di abuso fisico dell'essere umano. Tant'è che i giudici somministrano galere leggere come il carcere milanese di Opera, e galere infernali come quelle napoletane. E in questa facoltà di somministrare e graduare sofferenza non si può non riconoscere una linea sottile di collegamento con l'uso del cavalletto, della ruota, di quei poveri e indecenti strumenti contro i quali si usa evocare il fantasma di Cesare Beccaria e degli illuministi del «Caffè».

Quest'impiego delle «opere di giustizia» fa paura e il volto del cittadino in attesa di giudizio De Lorenzo Francesco, fa paura. Fa anche pena, ma la pena forse è una funzione del cuor tenero che non necessariamente è segno di virtù. Ma la paura che evoca ha a che fare con altro: con l'arbitrio, con il sopruso, con l'abuso. Tutti sappiamo che il carattere rieducativo della carcerazione connessa con l'espiazione della pena, è una finzione ipocrita. Ma l'abuso connesso con la carcerazione preventiva a carico di un cittadino non ancora condannato è una degradazione della collettività. E questa degradazione nostra, e non soltanto quella di De Lorenzo, è la radice del disagio che collettivamente avvertiamo indipendentemente dalle colpe che giudici giudicanti riconosceranno all'ex ministro della Sanità.

Paolo Guzzanti

IL CASO

LE ALLEANZE DEI POPOLARI

Il filosofo dopo la cena col Cavaliere: c'è qualcuno che mi ha frainteso

«Questo governo è esaurito»

Ma Buttiglione non vuole escludere gli azzurri

Il segretario del ppi Rocco Buttiglione

ROMA

BERLUSCONI vede Buttiglione a cena ed esce soddisfatto da quell'incontro conviviale. La mattina dopo D'Alema parla a lungo con il segretario del ppi e in seguito a quello scambio di opinioni dice ai suoi che tutto procede per il meglio. Nel pomeriggio è il turno di Bossi: il capo del Carroccio emerge rinfrancato dal colloquio con il leader dei popolari. Ma qual è il Buttiglione vero? Quello che promette a Forza Italia che «mai il ppi presenterà una mozione di sfiducia» e che lascia intendere che si può già pensare ad un accordo elettorale? O piuttosto quello che, ammiccando ai segretari di pds e Lega annuncia: «Anno nuovo, governo nuovo», liquidando il cavaliere senza pensarci troppo?

E ancora: perché Berlusconi, all'indomani del suo incontro con Buttiglione, prospetta la possibilità di un allargamento della coalizione ai cattolici? Perché, visto che il segretario del ppi risponde secco: «Berlusconi bis? No grazie»? Già, quali siano le reali intenzioni del segretario dei popolari se lo domandano in molti. Il vicepresidente del Consiglio, Giuseppe Tatarella, per esempio, che nel pomeriggio di ieri, in uno dei corridoi di Montecitorio, tenta di sondare Roberto Formigoni: «Al nostro congresso - gli dice - ci sarà una divisione tra un centro maggioritario e una destra minoritaria. A quel punto se una nostra frangia si stacca, voi potreste...». L'esponente del ppi fa un cenno di assenso con il capo. E poi tranquillizza il suo interlocutore: «Comunque stai sicuro che noi una mozione di sfiducia al governo Berlusconi non la votiamo». Ma proprio mentre Formigoni sta rassicurando Tatarella, Buttiglione provvede a fare lo stesso con i suoi alleati all'opposizione. Nello studio di Bossi, al secondo piano dell'ala del palazzo di Montecitorio che ospita i gruppi parlamentari, il segretario del ppi, il leader della Lega e i progressisti Luigi Berlinguer e Franco Bassanini stanno buttando giù la mozione. Anche se non è detto che la presentino. «Lo faremo - spiega un Buttiglione al contempo garbato e determinato - se Berlusconi non chiede un voto, se viene a parlare pensando di farci poi gli auguri di Natale e di chiuderla così. Sennò ci limiteremo a votargli contro».

Dunque, Berlusconi - che da Aix-en-Provence ammicca ai cattolici - deve aver frainteso i discorsi che gli ha fatto Buttiglione. E Fini, che dice sicuro che si andrà alle elezioni perché non esiste una maggioranza alternativa, sta sbagliando di grosso. Avrà allora ragione Giuliano Ferrara, che in serata appare oltremodo inviperito nei confronti di Buttiglione? In mattinata lo aveva descritto come un «gentiluomo» che insieme al presidente del Consiglio stava cercando di evitare la «farsa» del ribaltone. Adesso, invece, si scaglia anche contro di lui, pur senza nominarlo, quando dichiara che «un certo numero di imbroglioni politici e di politici imbroglioni parla a vanvera di un governo di tregua sotto cui si celebrebbe il ribaltone». Ma Buttiglione non si scompone, sostiene che la sua linea è una, sempre la stessa. «Mi dispiace - spiega - se qualcuno non ha capito, se a causa della mia cortesia ha frainteso. Questo governo è esaurito, ha il fiato corto. E noi staremo all'opposizione, anche se ci fosse un altro esecutivo con la stessa maggioranza».

Già, Buttiglione, ai suoi, spiega che l'incontro con Berlusconi si è concluso con un nulla di fatto. Ognuno è rimasto sulle proprie posizioni. Il segretario del ppi, però, anche se lui pubblicamente smentisce, ha confermato al presidente del Consiglio che il partito popolare non appoggerà un governo da cui venga emarginata Forza Italia. E allora che tipo di esecutivo sogna il leader-filosofo? «Sempre lo stesso - dice lui -, un governo del presidente, con una proposta fatta a tutti, chi ci sta, ci sta». Possibilmente una «grande coalizione» che «arrivi dal pds a Fi». E il presidente del Consiglio chi dovrebbe essere? «Un politico, non un tecnico», precisa Buttiglione. Cossiga, forse, che del capo dei popolari è buon amico? «Il nome lo farà Scalfaro», si chiude a riccio il «filosofo». Ma perché mai Forza Italia dovrebbe aderire ad un'ipotesi del genere? «Perché - replica il segretario del ppi - Berlusconi sa benissimo che se si va a votare adesso vince il centro-sinistra». I sondaggi, veramente, dicono il contrario. «Che ci provino, allora», risponde un Buttiglione insolitamente duro. Insomma, governo del presidente e basta. A meno che... «Una coalizione Forza Italia Ppi Lega con appoggio esterno di An? Sarebbe un'ipotesi interessante, da valutare», riflette ad alta voce il segretario-filosofo.

Maria Teresa Meli

IL CASO

COME REAGIRE ALLA VITTORIA DELLA DESTRA

Nasce il Gruppo di Resistenza Morale: si ispira al primo «vinto» della storia profana

Nel nome di Remo, contro Romolo-Silvio

Il giurista Neppi Modona presenta «Argomenti per il dissenso»

ROMA

NEL nome di Remo, «il primo sconfitto della storia profana». Sì, nel nome del disgraziato fratello di Romolo trova coesione e riconoscibilità un «Gruppo di Resistenza Morale» che si forma a Torino per «trasformare le energie positive i sentimenti di disagio e di sconforto seguiti alla vittoria delle destre» nelle ultime elezioni. Un appello alla figura archetipica del «vinto». Un omaggio alla prima vittima del destino. Un elogio postumo al perdente in cui si sprigiona l'avversione più radicale all'eterno Romolo, al vincitore baciato dalla fortuna e portato in trionfo dalla maggioranza. A Berlusconi, insomma. Artefice di un potere «che tenta di rimbecillire con ogni mezzo (con tutti i media) i cittadini ai quali finge di riconoscere capacità di giudizio politico».

Nato a Torino all'indomani delle elezioni soprattutto per impulso dello studioso di scienze politiche Michelangelo Bovero, il «Gruppo di Resistenza Morale» ha appena dato alle stampe il primo fascicolo di *Argomenti per il dissenso* che ha come tema la triade «Costituzione, Democrazia, Antifascismo» e che sarà presentato mercoledì prossimo da Guido Neppi Modona e Norberto Bobbio. Il nome di Bobbio compare anche nel nutrito gruppo di intellettuali che «si riconoscono nell'iniziativa di resistenza morale» promossa dall'omonimo gruppo e che comprende tra gli altri Remo Bodei, Luigi Ferrajoli, Marco Revelli, Cesare Pianciola, Gustavo Zagrebelsky, Salvatore Veca. Tutti hanno sottoscritto le finalità di «resistenza morale» che ispirano il gruppo. Tutti vengono sollecitati a omaggiare Remo, (anzi REMO, come nel testo della «proposta»).

Sarà pure un bel gesto di risarcimento postumo, questo richiamo al «gemello sfortunato della città terrena» (alla prima vittima della storia sacra, Abele» è stato intitolato un altro, ormai celeberrimo, gruppo). Sarà anche, come pure fa notare Bovero, che «Remo» è costruito su un gioco di sillabe con le parole «resistenza morale». Ma questa scelta del «primo sconfitto della storia profana» non sarà forse il segnale rivelatore di un *mood* vittimistico profondamente radicato nella psicologia collettiva di tanta parte della sinistra italiana? Una specie di repulsione istintiva per il «successo» in quanto tale, considerato comunque come qualcosa di intimamente volgare e ripugnante se confrontato alla fascinosa nobiltà della sconfitta?

Era a questa vocazione «minoritaria» della sinistra che pensava Ferdinando Adornato quando, tre anni fa, coniò il termine «sconfittismo» per denunciare la malattia che a suo parere corrode lo spirito della sinistra. Oggi Adornato non avrebbe difficoltà ad aderire alla «resistenza morale», se non fosse che quel nome, Remo, «si riferisce a un fratricidio e uno dei difetti dell'Italia è di non poter ammettere altra forma di conflitto che non sia il fratricidio». Se non fosse inoltre che con l'evocazione alla vittima di Romolo è sempre «lo sconfittismo a prevalere e quando si perde non è lecito sentirsi vittime del destino ma bisogna capire in che cosa abbiamo sbagliato». Se non fosse, infine, «che per aprire una pagina nuova, si dovrebbe cominciare a resistere moralmente a tutte le menzogne del XX secolo, magari intitolando il gruppo di resistenza morale a un grande parricida».

A sinistra: Romolo e Remo
Sopra: Salvatore Veca e Guido Neppi Modona

«Sconfittista», spregiatore della maggioranza in quanto tale, cultore di una autocommiserante mitologia minoritaria, malato di una forma patologica di estetismo della sconfitta. Il fondatore di «Remo», Michelangelo Bovero, respinge le accuse: «Niente sconfittismo: siamo nati per non rassegnarci alla sconfitta. Difendiamo i perdenti della storia con la speranza che possano essere riscattati. Crediamo che Remo possa risorgere». Con un pizzico di autoironia: «Volevamo corredare la rivista con una fascetta con su scritto "remare contro"». Un altro gioco di parole con Remo. Tanto per far dispetto a Romolo Silvio.

Pierluigi Battista

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1938
Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di Venerdì 16 Dicembre 1994 è stata di 549.867 copie

«Io e il governo abbiamo stima del suo ruolo di garante». Cossiga porta la solidarietà al Colle

«Presidente, le chiedo scusa per Ferrara»

Lettera di Berlusconi a Scalfaro: parla a titolo personale

ROMA. E alla fine Silvio Berlusconi ha dovuto sconfessare il suo *kamikaze* Giuliano Ferrara, che giovedì sera dagli schermi di Rai Tre aveva sferrato uno degli attacchi più violenti mai lanciati contro il Capo dello Stato. Sul far della sera, appena tornato dalla Francia, Berlusconi ha spedito a Oscar Luigi Scalfaro una lettera breve ma inequivocabile: «Di fronte agli attacchi che le sono stati rivolti, sento il dovere di confermare la stima e la fiducia mia personale e del governo per il modo col quale ella svolge il ruolo di supremo garante». E poi la sconfessione esplicita, dura di Ferrara, definito da Berlusconi «un ministro che certamente parlava a titolo personale, ma che il governo egualmente deplora», per giudizi verso i quali il governo «manifesta rincrescimento».

Da Berlusconi una mano tesa al Quirinale e al tempo stesso una sconfessione al limite del dimissionamento in tronco per Ferrara, che ha reagito con molto meno *aplomb* di altre volte. Appena otto minuti dopo il «lancio» della lettera di Berlusconi da parte delle agenzie, Ferrara ha subito replicato: «Sul Presidente della Repubblica ho detto la verità e niente altro che la verità, non ancora tutta la verità. Forse è in atto una manovra di Palazzo contro il governo del 27 marzo, ma Scalfaro, come Bruto, è un uomo d'onore».

Con un'allusione trasparente a Marco Giunio Bruto, il capo della congiura contro Cesare, Ferrara ha voluto l'ultima parola e il suo ennesimo affondo ha avuto l'effetto di affievolire il tentativo di pacificazione di Berlusconi verso Scalfaro. Tanto più che dallo staff del ministro a Palazzo Chigi, in serata, si faceva filtrare la notizia che la replica era stata «letta al Premier». E' una contro-replica, quella di Ferrara, che crea un nuovo, drammatico fronte interno ad un presidente del Consiglio che già deve presidiare molte trincee.

L'«uno-due» Berlusconi-Ferrara è arrivato al termine di ventiquattro ore di passione, durante le quali si è visto tutto e il contrario di tutto: giovedì pomeriggio Berlusconi sale al Quirinale e promette a Scalfaro una lettera di scuse; appena tre ore dopo la tregua, Giuliano Ferrara lancia durissime bordate contro il Capo dello Stato; una «zuffa» terribile che cerca di districare un ex Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, che alla fine giocherà - come mediatore - un ruolo di primo piano in tutta questa vicenda.

Tutto dunque ha inizio giovedì alle cinque della sera: Berlusconi sale al Quirinale e trova uno Scalfaro addolorato e arrabbiato per i continui attacchi che gli arrivano da alcuni dei ministri più autorevoli del governo, da Cesare Previti e soprattutto da Giuliano Ferrara. Nel suo faccia a faccia col Presidente, Silvio Berlusconi si scusa per i ripetuti attacchi lanciati dal suo staff verso il Quirinale e alla fine i due trovano un punto d'intesa: il capo del governo scriverà a Scalfaro una lettera per riconfermare «la stima» del governo e il ruolo di «supremo garante delle istituzioni».

Scalfaro è soddisfatto e Berlusconi un po' meno anche perché conosce i suoi «polli». E infatti passano soltanto tre ore e sulla «tregua delle cinque» piove una doccia gelata. Giuliano Ferrara si presenta al programma di Michele Santoro «Tempo reale» e da qui, pur senza scomporsi, a voce bassa, lancia uno degli attacchi più aspri contro il Capo dello Stato, indicato come il gran manovratore che sta tramando per abbattere il governo.

Per Ferrara «dietro la grave turbolenza» di questi giorni ci sarebbe «una concertazione istituzionale, alla quale non mi sembra sia estraneo il Capo dello Stato». Per il portavoce del governo, Scalfaro non solo è responsabile di aver compiuto «atti pubblici che hanno indebolito il governo», ma «si sente in deficit di legittimazione perché è stato eletto dal Parlamento degli inquisiti». E come chicca finale, Ferrara fa finta di non voler citare alcuni degli accusatori di Scalfaro per i fondi del Sisde, ma in realtà li chiama in causa. Così: «Le mie non sono calunnie, ma critiche politiche, io non chiamo in causa Broccoletti e Finocchi...».

Oscar Luigi Scalfaro, che pensava di aver trovato un'intesa con Berlusconi, resta di sasso. E per tutta la giornata di ieri ha trasmesso la sua rabbia fredda a chi è andato a trovarlo al Quirinale.

Anzitutto, Francesco Cossiga, che oramai, dimenticate le antiche polemiche, si è riconciliato con Scalfaro e ieri mattina è tornato al Quirinale per trasmettere la sua solidarietà e si è poi attivato per raffreddare la lite. E alle sei della sera Scalfaro si è lamentato degli attacchi di Ferrara anche con la delegazione del Ccd - Casini, Mastella, Giovanardi - che era andato a trovarlo.

«Certo gli attacchi di Ferrara non hanno fatto piacere al Presidente - spiega più tardi Casini sul «Pendolino» che lo riporta a Bologna - ma il caso-Ferrara a quest'ora dovrebbe essere chiuso». Casini sa che da palazzo Chigi è in arrivo la lettera di scuse per Scalfaro, ma sul far della sera la lettera non è ancora arrivata. Berlusconi deve superare le resistenze dei «falchi» che detestano Scalfaro, ma oramai il cordone sanitario attorno a Ferrara si stringe sempre più. Con due interpellanze, progressisti e popolari chiedono a Berlusconi se le dichiarazioni di Ferrara «non costituiscano vilipendio verso il Capo dello Stato» e alle 20, dal tg2 il leader di An Gianfranco Fini risponde così a chi gli chiede se condivida le sortite di Ferrara: «Io - dice il leader di An - ho la massima stima del Capo dello Stato».

Fabio Martini

LA LETTERA

«Appena tornato dalla Francia e di fronte agli attacchi che le sono stati rivolti, sento il dovere di confermare la stima e la fiducia mia personale e del governo per il modo con il quale ella ha svolto e svolge le sue funzioni di supremo garante delle istituzioni. Lo faccio anche con riferimento alle opinioni ed ai giudizi espressi nei suoi confronti da un ministro, che certamente parlava a titolo personale, ma che il governo egualmente deplora e per i quali manifesta il proprio rincrescimento. Rinnovandole i sensi della mia stima, la saluto cordialmente».

Silvio Berlusconi

POLEMICA

LE SEQUENZE DELLO SCONTRO

Il ministro: non è imparziale

Il Quirinale: chi aggredisce non ha cervello

CINQUE giorni di polemiche. Cinque giorni di attacchi sempre più diretti di Giuliano Ferrara verso Oscar Luigi Scalfaro e di risposte all'inizio gelide e poi sempre più dure del Presidente della Repubblica. Con una particolarità: Ferrara non viene mai nominato. Tutto inizia martedì dopo le dimissioni del giudice di Cassazione Valente. Poi è un crescendo, fino ad una vera e propria guerra senza esclusione di colpi, da parte del ministro per i Rapporti con il Parlamento nei confronti del Capo dello Stato. Dichiarazioni stampa, interviste televisive, repliche semi-ufficiali dell'inquilino del Quirinale, costretto a rispondere giorno dopo giorno. Finchè nella giornata di ieri la prudenza ha consigliato a Berlusconi di intervenire.

LUNEDI' 12 DICEMBRE, GIULIANO FERRARA

«Le dimissioni dall'ordine giudiziario di uno dei più alti magistrati d'Italia a pochi giorni dall'abbandono del dottor Di Pietro, dovrebbero richiamare il Capo dello Stato al suo imparziale dovere di tutela della Costituzione e della certezza del diritto. Di fronte alla cortina fumogena della calunnia promossa dal partito dei giudici e altri gruppi di potere, fare giustizia vera in Italia è diventato un atto di eroismo».

MARTEDI' 13: OSCAR LUIGI SCALFARO

«C'è sempre chi nasce con l'irrefrenabile vocazione di servo, e servo rimane a qualunque livello e su qualunque cattedra». «Parri aveva le sue doti: un riserbo permanente, non era mai in vetrina. Non aveva mai i fari concentrati addosso, come a volte si usa per lanciare un prodotto. Queste doti sono ancora essenziali».

OSCAR LUIGI SCALFARO

«Coloro che si muovono con la violenza verbale sono come quelli che si muovono con i muscoli. E questo vuol dire che non si hanno molte possibilità di materia grigia nella parte alta del corpo». «Anche oggi, come nei regimi dittatoriali, c'è chi è pronto a parlare sotto dettatura».

MARTEDI' 13: GIULIANO FERRARA

«Non ho alcuna voglia di partecipare ad un dibattito ipocrita sulla buona educazione. Sarebbe invece più interessante discutere di un arbitro istituzionale che si dimentica di difendere i giudici oggetto di diffamazione, e che non assolve al suo dovere di garantire serenità e stabilità delle istituzione democratiche, al riparo da interferenze, manovre e intimidazioni». «Se Scalfaro difendesse le basi della nostra vita costituzionale così come ha saputo difendere se stesso dalle note accuse che lo riguardano, tutto sarebbe più semplice e chiaro».

IL CASO

POLITICA E STORIA

«Scalfaro, come Bruto, uomo d'onore»

Ferrara cita Shakespeare per attaccare ancora il presidente

MA Scalfaro, come Bruto, è un uomo d'onore». Giuliano Ferrara tira fuori dal suo cappello da prestigiatore William Shakespeare, per attaccare il Presidente della Repubblica. E se in questo modo ritaglia per sé la figura del fedele Antonio, addirittura innalza il presidente del Consiglio Berlusconi a dignità imperiale, novello Giulio Cesare, condottiero e padre dell'Impero, ucciso dai colpi dei senatori che non accettavano la fine della «loro» prima (e ultima) Repubblica. Il paragone Silvio-Giulio, a dire il vero, era già avvenuto nel giornale interno della Fininvest, all'indomani delle elezioni del 27 marzo. Tutt'altro clima psicologico: ma se oggi Berlusconi fosse davvero, come Cesare, politicamente defunto, avrebbe almeno da consolarsi: secondo Ferrara, è da un po' che lo ribadisce, «passeremo alla storia».

E' comunque un dato di fatto che la politica di questi tempi sia tutto un fiorire di personaggi e avvenimenti dei secoli passati, e chissà se è un buon segno. Per primi sono venuti gli ambasciatori della sfortunata Sagunto, chiamati in causa dal giudice Antonio Di Pietro che quest'estate si accalorava, sul Lago Maggiore: «Mentre a Roma si pensa a tutt'altro, la cittadella della giustizia rischia di essere espugnata». Poi è toccato all'eroe napoletano Masaniello, tirato in ballo dal presidente del Consiglio come alfiere di un popolo e una «piazza» contrapposti alla sinistra. Nell'ultima settimana si è abusato dell'umile salvatore della patria Cincinnato, che è parso il più adatto per simboleggiare il ritiro dalle scene giudiziarie di Di Pietro, ancora lui. E poi, naturalmente, c'è l'evangelico traditore con il bacio, Giuda, nome che il premier ormai usa familiarmente per definire l'antico alleato Bossi. Poteva in questo quadro mancare il grande pugnalatore? Semmai era in ritardo. Arriva a sera: «Su Scalfaro ho detto la verità e nient'altro che la verità» inizia minaccioso Ferrara. «Non ancora tutta la verità. Forse è in atto una manovra di Palazzo contro il Governo del 27 marzo, ma Scalfaro, come Bruto, è un uomo d'onore».

«Amici, romani, compatrioti, prestatemi orecchio, io vengo a seppellire Cesare» dice Antonio nel passaggio di Shakespeare divenuto proverbiale per esprimere la più sferzante ironia mascherata da elogio. «Il nobile Bruto vi ha detto che Cesare era ambizioso:.. Io vengo a parlare al suo funerale. Egli fu mio amico, ma Bruto dice che era ambizioso e Bruto è un uomo d'onore». E ancora «Non parlo, no, per smentire ciò che Bruto disse. Ma qui io sono per dire ciò che io so». Parallelamente Ferrara l'altro ieri da Santoro, snocciolava i suoi sospetti. «C'è una osservazione politica che faccio in modo limpido e chiaro, senza nessun problema, perché in un Paese libero e democratico si fanno osservazioni libere anche sul Presidente. Ho motivo di credere che all'origine di questa grave turbolenza che rischia di avvelenare la vita politica italiana, che rischia di portare al ribaltone, al tradimento del voto del 27 marzo e a questo furto aggravato di voti, ci sia una sorta di concertazione istituzionale, cui purtroppo non mi sembra in alcun modo estraneo il presidente».

Attento, Scalfaro. Con Bruto, padre di tutte le congiure, il destino non è clemente: Dante Alighieri lo mette nel XXXIV canto dell'Inferno, giù giù nelle Malebolge, in bocca a Lucifero, già angelo bellissimo, ora mostro orribile con ali di pipistrello e tre teste. «Da ogni bocca dirompea coi denti un peccatore... a guisa di maciulla». «Quel che pende dal nero ceffo è Bruto - spiega Virgilio a Dante - vedi come si storce e non fa motto». Ma Bruto-Scalfaro è in buona compagnia: «Quell'anima là sù c'ha maggior pena» è Giuda-Bossi, appunto, «che il capo ha dentro e fuor le gambe mena». E il terzo? «E' Cassio, che par sì membruto». Resta da capire chi incarna Cassio, e la crisi sarà chiarita. Chissà se poi si uscirà a riveder le stelle.

Raffaella Silipo

L'uccisione di Giulio Cesare in un affresco di Vincenzo Camuccini

GIULIANO FERRARA

«Invece di lasciar intuire anche solo la possibilità che il Quirinale si stia prestando a trattative sottobanco contro il governo in carica e contro i risultati del voto popolare dello scorso mese di marzo, il Presidente della Repubblica potrebbe utilmente impiegare il suo tempo a quell'opera di rasserenamento delle istituzioni che si presenta come sempre più indifferibile. C'è chi punta a una combinazione di crisi finanziaria e di crisi giudiziaria per prendersi una rivincita sulla volontà liberamente espressa dalla maggioranza degli italiani».

GIOVEDI' 15: GIULIANO FERRARA

«Oscar Luigi Scalfaro non è la Madonna, non ha nulla di sacrale, è un politico che ha cinquant'anni di attività alle spalle e che va rispettato ma anche messo in discussione. Con Cossiga si sono visti attacchi, quelli sì mascalzoneschi a un presidente in carica. E che presidente!». «Lui si è ritenuto insindacabile di fronte all'accusa di aver preso, come ministro degli Interni, 100 milioni senza nota spese. Mentre altri ministri quei soldi non li avevano presi».

Per il dopo-Berlusconi tramonta l'ipotesi del ribaltone, si fa strada l'esecutivo con tutti dentro

«Sfiducia, poi governo del Presidente»

Buttiglione e D'Alema rassicurano Alleanza nazionale
«Non abbiamo intenzione di lasciare fuori nessuno»

ROMA. Tramonta l'ipotesi di un governo popolari-Lega-pds. Una idea che ieri era ripudiata da tutti i presunti interessati, criticata anche da sinistra e che affonda, così, come una figlia di nessuno. Emerge, invece, con forza la possibilità di un «governo del Presidente» se giovedì prossimo Berlusconi non dovesse ottenere la fiducia alla Camera. Un governo che si presenterebbe in Parlamento senza pretendere di escludere nessuno, cioè neanche Alleanza nazionale. Questa è la novità che emerge dalla fitta rete di incontri di Buttiglione, Bossi, Progressisti, tutti fermamente intenzionati a considerare chiusa la partita del governo per la prossima settimana.

Con parole quasi identiche, sia il segretario dei popolari, Buttiglione, che quello del pds, D'Alema, confermano la svolta che potrebbe rendere meno disagevole la nascita di un governo "dopo-Berlusconi". «Non vedrei male una proposta che sia rivolta a tutti, con delle convergenze e delle divergenze che si manifestano sui contenuti» dice Buttiglione. «Prevedo che le elezioni non saranno tra breve - dice D'Alema - Noi siamo disposti a dare una mano e non abbiamo preclusioni ideologiche verso nessuno». Dove «nessuno» è evidentemente Giancarlo Fini.

Il coordinatore di An, ufficialmente, fa finta di nulla e continua ad attaccare Bossi sfidandolo a provocare la crisi: «Se la vuole la faccia la Lega, ma senza paracadute del pds o dei popolari». Ma se gli si chiede cosa ne pensa degli attacchi del ministro Ferrara a Scalfaro, risponde deciso: «Io ho la massima stima del capo dello Stato». E' una evidente presa di distanza dal portavoce del governo e, implicitamente, dalla linea di confronto duro col Quirinale scelta dal presidente del Consiglio.

La decisione di D'Alema e Buttiglione di rassicurare Fini, facendogli capire che non c'è il proposito pregiudiziale di tenerlo fuori da un governo di «grande coalizione» (definizione di Buttiglione), potrebbe indebolire la posizione di Berlusconi il quale ha trovato in Fini un alleato fedelissimo perché è stato l'unico a farlo uscire dal ghetto dell'opposizione.

Diventa, così, una proposta insidiosa per Berlusconi questa della «grande coalizione» che il ministro Ferrara definisce un «ribaltone mascherato». Ferrara assicura che «questa manovra fallirà in Parlamento» ma aggiunge una subordinata che sembra nascondere una qualche minaccia: «Altrimenti sarà spazzata via da un sussulto democratico di tutti gli italiani per bene».

Come andrà a finire, comunque, lo si saprà solo giovedì sera. Il presidente del Consiglio farà le sue dichiarazioni alla Camera mercoledì pomeriggio, subito dopo l'approvazione definitiva della legge Finanziaria. Cercherà di rendere il più difficile possibile ai leghisti votargli contro ma Bossi, malgrado le resistenze di Maroni («ma ci conviene cambiare governo?») ed altri, pare aver fatto la sua scelta e guarda già al dopo: «Non c'è la minima possibilità di non fare il governo costituente». E respinge l'ipotesi di un Berlusconi-bis, quella sulla quale l'attuale presidente del Consiglio sembra, in realtà, puntare le sue carte.

Se Bossi è veramente deciso a non votare la fiducia, il governo è finito. Berlusconi sostiene che potrebbe ricevere voti popolari, ma Buttiglione gli ha detto che non è possibile. La speranza vera di Berlusconi è di poter guidare lui il governo che porterà il paese alle elezioni anticipate. Ma pare proprio che Scalfaro, in caso di crisi, pensi a dare l'incarico a qualcuno al di sopra delle parti che provi a rasserenare la scena politica. Il problema da chiarire è chi e come aprirà la crisi.

Berlusconi pare intenzionato a mettere alla prova i deputati leghisti chiedendo un voto di fiducia su quel che dirà mercoledì alla Camera. Se la Lega voterà no, il governo cadrà perché ha perso la sua maggioranza. E se Berlusconi non chiedesse il voto? In quel caso, ma solo in quel caso, popolari, pds e Lega presenterebbero una mozione di sfiducia che, a norma di regolamento, potrebbe essere votata come minimo tre giorni dopo. Si salterebbe Natale e si andrebbe al 27-28 dicembre.

Alberto Rapisarda

Il segretario del pds Massimo D'Alema

Il Secolo

«Eccovi Irene e il governone»

ROMA. «Tomo tomo, cacchio cacchio, s'impolpetta il governone. Presto detto e presto fatto». Così Pierangelo Buttafuoco, editorialista del *Secolo d'Italia*, inizia il primo «toto ministri» del post-Berlusconismo. «Uno scherzo? No - dice - nel senso che le cose che si sentono in anticipo spesso corrispondono a quello che viene appena un attimo dopo...».

Ed ecco i nomi. Presidente: Irene Pivetti; vicepresidente vicario: Walter Veltroni, direttore dell'Unità; Rapporti con il Parlamento: Giorgio Napolitano, già presidente pidiessino della Camera; Riforme: Mariotto Segni, leader referendario; Famiglia: Livia Turco, leader femminile storica della Quercia; Politiche comunitarie: Giovanni Bianchi, presidente del ppi e già guida delle Acli; Giustizia: Dotti, di Forza Italia; Bilancio: Beniamino Andreatta, già ministro dc; Difesa: Ayala, già magistrato; Istruzione: Umberto Eco, scrittore; Lavori Pubblici: Diego Masi, pattista; Beni culturali, Alberto Ronchey; Ambiente: Mattioli, deputato verde; Università: Elia, ppi, già presidente della Corte Costituzionale; Agricoltura: Formigoni, ppi, già leader ciellino; Commercio Estero: Piero Fassino, già responsabile Esteri della Quercia. Confermati, sempre secondo il «gioco» del Secolo d'Italia: i ministri Maroni, Urbani, Tremonti, Dini e quello della Sanità Raffaele Costa. Commento dell'editorialista del giornale missino? «Ci resta sempre la salute...». [r. i.]

INTERVISTA

IL LEADER DEL PDS

D'Alema: «Berlusconi si dimetta»

«Serve un governo di garanzia sganciato dai partiti»

TORINO

MASSIMO D'Alema appare sicuro: «Mercoledì ci sarà l'ultimo chiarimento politico alla Camera, così Silvio Berlusconi saprà che dovrà andarsene a casa con tutto il suo Consiglio dei ministri. Se non lo capirà, potremmo anche presentare noi il documento di sfiducia, perché non c'è più una vera maggioranza. Il Paese di fatto non è governato. Un esempio? Al Senato Forza Italia e An avevano proposto un emendamento alla finanziaria che invalidava l'accordo con i sindacati. E' stato bloccato dai voti delle opposizioni e della Lega. Se fosse passato saremmo arrivati allo sciopero generale. Il governo non c'è più. Deve dimettersi per constatato decesso».

E dopo? Formerete un governo a tre: pds, Lega, ppi?

«Nessuno ha progettato una simile alleanza. Noi pensiamo ad un governo che aiuti il Paese a fare le riforme, costituito da una larga base parlamentare. Ma non un governo Bossi, Buttiglione, D'Alema. E' sufficiente leggere i progetti di legge su federalismo, antitrust e doppio turno elettorale per capire che ci sono ampie convergenze tra noi, ppi e Lega. Ma un'alleanza non è opportuna politicamente».

C'è chi afferma che non sarebbe legittima.

«Certo che sarebbe legittima. Il 27 marzo i progressisti hanno avuto 13 milioni di voti, popolari e pattisti 6 milioni, la Lega più di 3: oltre il 60 per cento dei voti. Sostenere che con queste forze è illegale formare un governo è un insulto alla democrazia. Altro il discorso dell'opportunità politica».

Berlusconi ha detto a Bossi che «ribaltando» la maggioranza tradirebbe i suoi elettori.

«L'attuale maggioranza non si fonda su un patto con gli elettori, è il risultato di una coalizione, sancita in Parlamento dopo il voto, tra Polo del Buon governo (Forza Italia e An) al Sud e il Polo delle Libertà (Forza Italia e Lega) al Nord».

Alleanza nazionale chiede di tornare alle urne, se cade Berlusconi.

«Le elezioni sarebbero normali in una situazione normale, invece abbiamo una legge elettorale che la maggior parte degli italiani giudica inefficace. C'è una situazione che non è di par condicio dato che il presidente non è solamente proprietario di tre televisioni, ma ha sistemato alla guida delle due reti pubbliche suoi dipendenti. Cosa che non ha precedenti in un Paese democratico».

Quale governo dunque?

«Un esecutivo che garantisca il Paese nella fase delle riforme. In Parlamento c'è già una maggioranza che vuole l'antitrust nell'informazione: Lega, progressisti, pattisti e popolari hanno presentato proposte con ampi punti di convergenza, condivisi da numerosi deputati di Forza Italia; c'è una maggioranza disponibile a confrontarsi sul federalismo. La discussione deve essere aperta. Non siamo alla ricerca di un trucco per andare al governo, vogliamo che la legislatura continui per fare le riforme utili al Paese. Su questo Berlusconi ha fallito. Dovrebbe fare autocritica non denunciare complotti inesistenti dalla banca Morgan o dei Cipputi».

Chi sarà il premier?

«Spetterà a Scalfaro sceglierlo. Ci rimetteremo a lui senza le minacce e gli insulti ai quali è sottoposto dai nuovi lanzichenecchi. Comunque ritengo che il Paese abbia bisogno di una persona al di sopra della mischia. Basta con lo scontro. Per fare a cazzotti bisogna essere in due. Si vedano Taradash e Meluzzi e si azzuffino. Noi siamo persone pacifiche. Sappiamo che i problemi della governabilità non si risolvono con i cortei. Se accadesse saremmo al potere da 50 anni».

C'è chi parla di coinvolgere i segretari. Che ne pensa?

«Sarebbe sbagliato. Ci vuole una compagine sganciata dai partiti, come per il governo Ciampi».

Giuseppe Sangiorgio

Il consiglio federale dà via libera all'aggregazione liberal-democratica: nessun abbraccio col pds

«Lega più i popolari, ecco il nuovo polo»

Formentini: «C'è un'azienda al potere, deve finire»

MILANO. Anche ieri sera, appena arrivato a casa, quando è l'ora di andare a nanna suona il telefono ed è Bossi. Per Roberto Maroni, più che la buonanotte, è il riassunto di un'altra giornata da non dimenticare. Dunque è andata come da copione, buttato giù nella telefonata della notte prima. Bossi che va a prendere il panino alla buvette di Montecitorio e va all'attacco, Maroni che arriva per il caffè e sistema la difesa. Bossi che parla già del nuovo governo, Maroni che non disprezza, anzi tutt'altro, quello che c'è già. Inevitabile la domanda: è fronda? Inevitabile la risposta: «Ma quale fronda?».

Maroni è il contrario di Bossi, tra il bianco e il nero sceglie sempre il grigio. Bossi, anche stavolta, benedice il vecchio amico. Sia benedetta questa sua posizione, questo suo moderatismo, il suo dire fino all'ultimo secondo che il governo Berlusconi può essere meno peggio di qualunque altro. Alla fine dei giochi si potrebbe scoprire che il maronismo è riuscito a tener assieme le troppe anime e le troppe voglie che si agitano nella Lega. Ai parlamentari anti-pds, riuniti l'altra notte all'hotel Nazionale, ha dato la sua garanzia: «In un governo così non sarei più ministro».

Il maronismo prevede lunghe spiegazioni e lapidarie risposte. A un giornalista insistente, che domanda se a proposito di dissidenze può aggiungere qualcosa, è pronto alla replica: «Qualcosa». E giù con una spiegazione infinita sulle contraddizioni in seno al popolo leghista, su quant'è difficile esser Movimento di lotta e di governo: «Se si rimane movimento rivoluzionario è difficile cambiare le istituzioni rimanendo al loro interno. Occorre diventare riformisti. Per capire questo momento della Lega bisognerebbe aver letto Che Guevara e Lenin. La rivoluzione è finita...».

Altra regola del maronismo, validissima in queste giornate: prendere le distanze dal Capo, offrirsi per tutte le mediazioni necessarie. I cinquanta dissidenti sono all'Hotel Nazionale? Arriva Maroni alle undici di sera e ascolta, annota, tranquillizza, rassicura, interroga: «Ma voi ve ne volete andare, volete che Bossi se ne vada?». Nooo! Così alle due di notte, quando rincasa e Bossi telefona, può riferire al Capo: «Guarda che non sono in vendita, non sono strumentalizzati. Vogliono capire, pongono un problema serio, temono problemi con la base. Teniamone conto». Ricevuto.

E però qualche problema non lo risolve neppure il maronismo. C'è chi se n'era già andato con l'ex presidente Franco Rocchetta. C'è chi, come i liguri Cristoforo Canavese e Giuseppe Dallara, li ha raggiunti ieri: e in totale fanno sei, raggruppati con l'ex dc Alberto Michelini e il ministro Raffaele Costa nei «Federalisti Liberaldemocratici». Forse altri se ne andranno e Maroni se ne dispiace: «In questo momento chi se ne va non ha capito e sbaglia». Un maroniano come il sottosegretario Antonio Marano aggiunge: «Se l'ordine è di attaccare, prima si va all'assalto e poi si discute».

A novembre a Ponte di Legno, all'inizio di questo dicembre all'assemblea di Genova, Maroni aveva detto quel che ripete in queste ore. 1) Per me questo governo può continuare. 2) Non è detto che un altro governo possa anticipare i tempi del federalismo. 3) Non sono disposto ad entrare in un altro governo. 4) Sono nato con la Lega e morirò con la Lega. Con queste premesse sarebbe ovvio sentirsi rispondere «mercoledì, se si vota la fiducia al governo la voto anch'io». Invece il maronismo fa dire: «Vedremo, dipende... Ma, dovessi votare contro, prima mi dimetterei da ministro...».

La novità politica per la Lega, ieri, è arrivata dalla decisione del Consiglio Federale, riunita a Milano, assente Bossi bloccato a Roma dal caos dei voli. Nasce «il Polo liberal democratico con il partito popolare», un polo che dovrà essere ben distinto, «in modo che non ci possano essere commistioni con il polo laborista», e si capisca che la Lega non va ad abbracciare la sinistra e il pds. Sarebbe un altro tassello del maronismo: così i dissidenti che temono l'abbraccio dell'ex pci potrebbero tranquillizzarsi. Maroni però non lo ammette e insiste: «Vale la pena cambiare governo?».

Da Milano i colonnelli del Consiglio Federale rispondono come il romagnolo Corrado Metri: «E' come in aereo, c'è il May Day! May Day! Messaggio ricevuto. Roger! Partiamo e si cambia il governo». C'è Marco Formentini scatenato: «C'è un'azienda al potere e questa situazione deve finire, stiamo lavorando per un governo provvisorio, il più ampio possibile, senza An e Rifondazione. Dissidenti? Al massimo passaggi individuali a truppe losche». Luigi Negri, uno dei dissidenti, conferma: «Non c'è nessuna rottura, si sta discutendo». Mercoledì, a Roma, si conteranno. Bossi freme. Maroni no, non sarebbe maronismo.

Giovanni Cerruti

Il leghista Roberto Maroni ministro dell'interno

«Cattolici, tornate uniti»

I vescovi: sui temi fondamentali indispensabile cercare l'accordo

CITTA' DEL VATICANO. Non poco rimpianto per la fine dell'unità politica dei cattolici, e un invito ai cristiani della diaspora a sentirsi, trovarsi, mettersi d'accordo almeno di fronte ad alcuni temi fondamentali: questo il senso di un lungo articolo del segretario generale della Conferenza episcopale italiana, mons. Dionigi Tettamanzi, apparso ieri sul «Servizio Informazioni Religiose», un'agenzia vicinissima ai vescovi italiani. «L'anno che si conclude - scrive Tettamanzi - ci ha consegnato una situazione sociale e politica modificata rispetto al passato: essa tocca il Paese, ma non meno le stesse comunità cristiane, i cui membri sono cittadini e nello stesso tempo hanno risorse e responsabilità specifiche che si collegano con la fede».

Come hanno reagito i cristiani di fronte ai problemi? Questa l'analisi del segretario generale della Cei: «Le gravi difficoltà dell'ora presente hanno portato il laicato cattolico a sbocchi diversi: presso alcuni al distacco nell'impegno politico, per altri ad un risveglio di interesse e di partecipazione». Ed ecco apparire la nostalgia per tempi diversi: «L'irrompere precipitoso e massiccio del pluralismo politico ha sempre più frammentato l'unità dei cattolici e indebolita la loro presenza».

Oramai la diaspora dei cattolici «dichiarati» in un ventaglio di partiti che comprende praticamente quasi tutte le forze presenti in Parlamento è un dato di fatto, e la Chiesa si chiede come sia possibile creare una certa unità d'azione, visto che quella di bandiera, tenacemente e lealmente difesa sino alle ultime elezioni, non appare probabile, fatta salva una certa preferenza per il partito popolare. «In una simile situazione - è la risposta del segretario della Cei - la "coerenza" con la fede e con la dottrina sociale della Chiesa permane esigenza etica fondamentale e irrinunciabile per i cristiani impegnati in politica».

Il sistema per applicare questo consiglio è presto trovato: «Proprio questa stessa coerenza - scrive ancora mons. Tettamanzi - dovrà spingere i cristiani presenti in diverse forze politiche a coltivare rapporti e collegamenti e a realizzare azioni convergenti e comuni. E' una situazione nuova, che domanda una grossa dose di sano realismo, di coraggio e creatività. E di saggezza e di profondo amore al Paese». Insomma, un partito «trasversale» che deve trovare sui singoli temi e provvedimenti quell'unità politica negata dalle urne a marzo scorso.

La parola d'ordine, la linea guida resta il discorso di Giovanni Paolo II a Loreto, pronunciato nel 1985, e ripreso, con le stesse parole, il 10 dicembre scorso: «Operare con umile coraggio e piena fiducia nel Signore, affinché la fede cristiana abbia, o recuperi, un ruolo guida e un'efficacia trainante nel cammino verso il futuro». **[m. tos.]**

I VOLTI DELLA CRISI

Alla buvette le strategie del «senatur»

E l'uomo del Carroccio vuole la testa di Golia

«Il dilemma è tra dormire sotto i ponti o incamminarsi verso la città futura» «Il Cavaliere? Si spedisce i telefax da solo...»

A sinistra: Gianfranco Miglio
A destra: Alberto Michelini e Umberto Bossi
Sotto: Tommaso Campanella

«Venticinque milioni per tradire la Lega? Quasi quasi...»

ROMA

PSICODINAMICA della masticazione di Bossi: poderosa, velocissima, senza tregua. In tutto sono cinque minuti di spezzettamento sonoro di panino con salame (Milano) e di rauca pedagogia leghista alla buvette di Montecitorio. Venti e più giornalisti a digiuno gli si accalcano addosso e lui addenta e divora il panino con la velocità di un cartone animato. «E' un momento storico» e il bolo, enorme, schizza a destra. «E' un braccio di ferro» e il risultato della gagliarda triturazione si sposta dall'altra parte. In mezzo, sotto l'esame politico e anatomico di almeno quaranta occhi smaliziatissimi, Bossi spiega con il solito linguaggio figurato che il dilemma è tra «dormire sotto i ponti» e «incamminarsi verso la città futura».

«La città del sole» interviene con entusiasmo Mimmo Sacco, che fra i giornalisti s'è assunto il ruolo maieutico ed è quindi giustificato ad evocare la pur temibile utopia di Tommaso Campanella. Bossi tace e sorride. E' di splendido umore. Ha già nominato, con voce lenta e velata, «assistenzialismo», «statalismo», «liberismo», «fe-de-ra-lismo»; ha già ricordato gli anni duri della Lega, le insidie del regime; ha già raccontato che Berlusconi è presuntuoso e - colmo del narcisismo tecnologico - «si spedisce i fax da solo». Gli chiedono: «Come va a finire?». Risponde con il titolo di un film di banditi messicani: «*Quien sabe?*».

Ha tutta l'aria di uno che non vuol tornare indietro. In mano gli è rimasto un minuscolo residuo di panino. Lo guarda, ne stacca lentamente una briciolina simbolica e la porta delicatamente alla bocca. Come incantati da questa commistione di crisi incombente e naturale primordialità, quasi sorpresi dal poter assistere al pasto dell'uomo che sta tenendo sulla corda la politica italiana, i giornalisti si preparano al secondo panino, periglìosamente imbottito di tonno e pomodoro, e innaffiato da chinotto (forse Coca-Cola). Qui il punto è la tenuta della Lega, e il linguaggio bossiano vira inizialmente verso il ciclo bretone: «Nessuno sfilerà la spada dalla roccia». Qualcuno fa presente la presunta campagna acquisti di parlamentari leghisti, con tanto di prezzo, 25 milioni al mese. Il *senatùr*, che ha ormai completamente soggiogato l'uditorio, dimentica Re Artù e si concede il più surreale virtuosismo autosarcastico: «Venticinque?», chiede serio. «Venticinque», gli rispondono. «Ah». Poi, con l'occhietto furbo e goloso ammicca e si frega le mani: «Quasi quasi...».

A vederselo qui, da vicino, straordinariamente simile a come lo dipinge il caricaturista iperrealista tedesco delle copertine dell'*Espresso*, immerso in una resa dei conti decisiva che non riguarda più solo lui, Bossi ispira pensieri complicati e contraddittori, comunque riassumibili nel dubbio: e se ci ripensa pure stavolta? Mai, in effetti, si era spinto così avanti. E ora il dubbio rimbalza, con diverse risposte, dalla velina di Orefice, che sia pure con un certo scetticismo registra la possibilità di un «triplo salto mortale» di Bossi, alla metafora aerea di Fini che invece gli concede l'opportunità di buttarsi senza paracadute o di schiantarsi al suolo con tutto il velivolo.

E mentre parla e mangia e beve alla buvette, con una mancanza di pudore che illumina l'ipocrisia di quei luoghi, sembra perfino di afferrare il suo strano fascino «popolano» e magnetico. Così come tornano in mente i tanti giudizi sull'uomo. La diagnosi, certo un po' selvaggia ma acuta dello psicoanalista Carotenuto: «Un caso di attrazione demagogica. Quella che si ha per le persone che esprimono debolezze che sentiamo come nostre».

Il giudizio misticheggiante del fedelissimo Boso: «Bossi ha sempre ragione, anche nelle cazzate». La secca e amara conclusione di Miglio: «E' un bugiardo naturale» (e infatti pure ieri il professore ha dichiarato che Bossi «sta imbrogliando il pds»). Così distante, tuttavia, da quella citazione di Weber con cui anni fa il professore volle celebrare il leader leghista. «Il possibile non verrebbe raggiunto se nel mondo non si ritentasse sempre l'impossibile».

Cioè, in sostanza, tenere unita la Lega e fregare per sempre Berlusconi. Questo il programma di massima che resta impresso nella testa dei giornalisti dopo che, lasciata la buvette, Bossi va verso il pds e il ppi in una Montecitorio insolitamente in ghingheri per via della mostra di quadri e sculture, alcune delle quali pure adattabili al momento politico: una soddisfattissima Giuditta, per esempio, con il testone barbuto di Oloferne in mano («Guarda - fa Storace - sembra proprio Ferrara»). Ecco, nella sua spavalderia, a fine partita Bossi potrebbe perfino ricordare quel Davide, sempre del pittore bergamasco Cifrondi, che mostra pure lui la capoccia sanguinolenta di Golia.

Ma se poi ci ripensa? Che possa ritornare sui suoi passi dopo aver minacciato fuoco e fiamme è in effetti una questione che, se supera gli schemi della politica, nel suo caso finisce per trovare qualche appiglio addirittura nella poesia. Ce n'è una di Benni, a proposito, dedicata proprio al dietro-front sull'insurrezione bergamasca e dal significativo titolo «Segue smentita». Per cui: «Eran trecentomila bergamaschi / con fucili e cannoni, / o forse erano tremila / armati di forconi. / O forse eran cinquanta / ultrà dell'Atalanta. / Vabbè ero io da solo, / ma avevo un punteruolo».

Con queste premesse in rima si può anche estendere tale scetticismo alla solidità della Lega. Che non sarà «in vendita come la Standa», assicura lui, ma certo qualcosina ha perso rispetto a quando (1992) il *senatùr* si poteva addirittura permettere il lusso di minacciare impunemente legnate a chi, dopo esssere stato eletto con il simbolo del Carroccio, avesse abbandonato i *lumbard*. Transfughi leghisti, ora, ce ne sono pure troppi, e tutt'altro che bastonati. Anzi proprio mentre Bossi stava finendo di sbranare il suo panino con il tonno, a un paio di centinaia di metri, cioè in sala stampa, l'onorevole Michelini, come al solito serio e compito, aveva il piacere di presentare ai giornalisti la formazione di un neo-nato gruppo parlamentare federalista e liberal-democratico, formato in massima parte (12) di ex leghisti prima sedotti e poi liberatisi dal giogo del *senatùr*.

Atto, per tanti versi, simbolico. E tuttavia un po' mesto, dal momento che la raccogliticcia compagine (animata da ex dc destinati a diventare ex pattisti e rinvigorita da un forzaitalia, da ex liberali invano trasformatisi in ucd e da ex missini poi ex demonazionali ed ex lista Citol) promette ancora nuove entrate dal Carroccio, senza però fare i nomi. Tutti comunque ce l'hanno con Bossi. E pure con la Pivetti: «L'inviata da Dio» l'ha definita l'onorevole Bonato. Definizione da cui Michelini, in conferenza stampa, si è subito pubblicamente dissociato.

Filippo Ceccarelli

ALLA CAMERA

Venti deputati fondano il Fld

ROMA. Nasce un nuovo gruppo parlamentare alla Camera. Sono i «Federalisti e liberaldemocratici» (Fld): venti deputati (tanti quanti ne occorrono per costituire un gruppo), dei quali dodici ex leghisti (dieci già fuoriusciti dal Carroccio ai quali si sono uniti proprio ieri i deputati eletti in Liguria, Canavese e Dallara); due ex pattisti (Michelini e Siciliani); l'ex leader dell'Unione di centro e ministro della Sanità, Raffaele Costa; gli ex «azzurri» di Forza Italia Taddei, Lazzarini, Devicienti e Mammola; l'ex esponente del Gruppo misto Pietro Cerullo. Michelini ha sottolineato come il nuovo gruppo si mantenga nell'ambito dell'area moderata, quindi a fianco della maggioranza di governo. Il Fld nasce come «laboratorio politico per dimostrare come sia realizzabile una vera e propria forza omogenea alternativa alla sinistra così come era nell'aspettativa degli elettori quando hanno votato il Polo della libertà e del buongoverno. Una forza nel cui ambito coesistono in piena sinergia e nel rispetto delle rispettive identità le tre componenti federalista, laico-liberale e cattolica». Obiettivo del Fld è «la riforma in senso federalista e liberista dello Stato. Le tre componenti del Fld concordano nel fondare questa riforma su quattro pilastri: federalismo, presidenzialismo, sistema elettorale maggioritario a turno unico, liberismo». **[r. int.]**

Il giudice Zen ordina tre arresti in Veneto

Per le Coop rosse scattano le manette

RAVENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Non a Ravenna, come ci si aspettava, ma in Veneto, sono partiti i primi arresti nel quadro delle indagini sulle coop «rosse». Il giudice per le indagini preliminari Lorenzo Zen, ha accolto la richiesta del pubblico ministero Carlo Nordio e ha firmato tre ordini di custodia cautelare nei confronti di due dirigenti e una funzionaria delle cooperative. Si tratta di Giuseppe Faggin, 48 anni, di Padova, presidente del collegio sindacale della cooperativa Rinascita di Noventa di Piave; di Gabriella Semenzato, di Mirano, responsabile dell'ufficio ispezioni della Lega delle cooperative venete e di Maria Grazia Povoledo di Padova, ispettrice del servizio sociale delle coop. L'accusa che li ha portati in carcere è quella di falso: falso documentale e falso in atto pubblico.

La cooperativa che operava nel settore vitivinicolo presentava enormi difficoltà di bilancio al punto che, l'anno scorso, l'azienda ha dovuto dichiarare fallimento e portare i libri contabili in tribunale per le procedure civili.

Ma, poco prima, un'ispezione interna aveva certificato che «era tutto regolare». Com'era possibile? Sembra - secondo l'accusa - che sia stato redatto un primo verbale evidentemente troppo compromettente per i dirigenti della coop per cui, su consiglio del Faggin, ne sarebbe stato scritto un secondo più addomesticato e più gestibile anche in sede giudiziaria. A comporlo, materialmente sarebbero state Maria Grazia Povoledo e la sua capufficio Gabriella Semenzato. Essendo i tre pubblici ufficiali il reato contestato è un falso in atto pubblico.

La Guardia di Finanza, infatti, nel corso di una successiva ispezione aveva potuto constatare che non era tutto a posto. Anzi. Per cui la Procura della Repubblica ha avviato una serie di procedimenti nei confronti di 25 dirigenti (fra cui Faggin) ipotizzando che avessero costituito un'associazione per delinquere «finalizzata al falso in bilancio e alla bancarotta fraudolenta».

E, tuttavia, i magistrati che lavorano all'indagine pensano che ci sia di più e di peggio. La cooperativa Rinascita si sarebbe occupata di vino soltanto sulla carta. In realtà il vero mestiere della coop Rinascita sarebbe stato quello di essere una specie di collettore utile per raccogliere i finanziamenti pubblici destinati all'agricoltura veneta per poi smistarli alle aziende associate. Il pubblico ministero Nordio ha già deciso che i tre possono essere interrogati oggi in Procura alla presenza dei loro difensori.

Si allarga e si complica dunque il filone d'inchiesta sulle coop rosse.

A Roma, i magistrati Gianfranco Mantelli e Maria Grazia Saragnano hanno ascoltato Lanfranco Turci, ex potentissimo presidente della Lega delle coop. Doveva riferire circa una riunione avvenuta a proposito degli appalti sull'alta velocità nella quale - secondo il pentito Mirko Tagliavini - si sarebbe parlato di come assicurare contributi finanziari a Botteghe Oscure. Turci, ascoltato come «persona informata sui fatti» ha minimizzato.

La riunione era pubblica e «aperta». Non sarebbe stato tecnicamente possibile affrontare temi men che corretti. Tuttavia non ha potuto evitare di ammettere che sia stato fatto almeno un accenno circa la difficoltà per le coop di ottenere appalti in quel settore. Una deposizione sulla stessa lunghezza d'onda di quella avvenuta ieri di Gianfranco Borghini, fratello gemello dell'ex sindaco di Milano che adesso è direttore del giornale «Bergamo oggi». Gianfranco, per molti anni ministro ombra dell'Industria del pci, ha voluto precisare che la riunione di cui gli hanno chiesto conto i giudici è stata una delle centinaia alle quali ha partecipato durante la sua vita politica. Ma assicura: «Mai si è parlato di finanziamenti occulti al partito». E si lamenta che le sue dichiarazioni siano finite sui giornali. «Gli inquirenti - sostiene - invece di rispettare il loro dovere alla riservatezza e il mio diritto a non essere esposto a campagne denigratorie hanno ritenuto di potere divulgare notizie relative al mio colloquio. E sono stati loro, visto che non era presente alcun giornalista e nessuno, al di fuori di me e degli inquirenti, poteva essere al corrente dei contenuti del verbale». Borghini dev'essersi accorto soltanto adesso che i giornali, tutti, da anni, sono costruiti con indiscrezioni di palazzo.

La settimana prossima, sempre a Roma, dovrebbe essere convocato a Palazzo di giustizia Vincenzo Marini, il braccio destro del tesoriere del pci e del pds Marcello Stefanini. Forse verrà sentito lo stesso Stefanini e, più tardi, anche Occhetto e D'Alema.

A Ravenna, gli uomini della Guardia di Finanza hanno visitato ancora gli uffici della Cmc e della Iper di Lugo. Ma la vera emergenza per i magistrati che indagano è nei centralini della Procura inondati da una valanga di chiamate di cittadini che credono di avere dei particolari interessanti da rivelare ai magistrati. A volte soltanto pettegolezzi, altre volte notizie scarsamente credibili o verificabili ma talora informazioni utili per immaginare importanti svolte nell'inchiesta.

Lorenzo Del Boca

Giuseppe Faggin, della cooperativa «Rinascita» di Noventa di Piave

---

Sì del Senato

Autorizzazione a procedere per De Mita

ROMA. L'assemblea del Senato ha concesso l'autorizzazione a procedere nei confronti dell'ex presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita, richiesta dalla procura di Napoli per truffa, concussione, abuso di atti di ufficio e falso ideologico nell'ambito di una vicenda giudiziaria sulla ricostruzione nelle zone terremotate dell'Irpinia. Non è infatti stata raggiunta la maggioranza di 163 voti necessari ad approvare il parere negativo della giunta. Questo il risultato del voto: 159 voti a favore, 75 contrari e 17 astenuti.

La richiesta della procura napoletana riguarda i contributi alla Sgai (società generale agroindustriale) erogati, secondo l'accusa, «nonostante che mancasse ogni elemento per una positiva valutazione patrimoniale ed imprenditoriale». L'aula non ha accolto il parere formulato dalla giunta delle immunità, secondo cui «dagli atti prodotti dalla magistratura di Napoli risulta che sussistano le condizioni esimenti previste dalla legge». Il relatore, il progressista Giovanni Pellegrino, aveva ricordato che secondo la giunta De Mita aveva agito per «preminente interesse nazionale». Successivamente, il vicepresidente del Senato, Romano Misserville (An), si è dimesso dalla Giunta in seguito ai dissensi nel suo gruppo sull'autorizzazione a procedere. [Ansa]

No al trasloco a Brescia

Fiamme Gialle Il processo andrà avanti

MILANO. Resterà a Milano il secondo processo aperto sulle tangenti ad alcuni militari della Guardia di Finanza.

C'era si l'istanza di spostamento a Brescia, da parte di due imputati (il maggiore Massimano e il tenente colonnello Tripodi), ma il tribunale ha accolto la tesi del pubblico ministero, Piercamillo Davigo: andare avanti. Con una sola eccezione: la sentenza; e per questa bisognerà aspettare la decisione della Cassazione.

Davigo ha sostanzialmente ripetuto ciò che aveva già detto il procuratore capo Borrelli e che dovrebbe essere il contenuto dell'istanza di revoca che la procura (appare ormai certo) si appresta a presentare. «La sentenza della Cassazione - ha detto il pm - si basa su un errore di fatto. Non è vero che chi indagava è diventato a sua volta indagato. Basti pensare che su 900 militari che hanno collaborato all'inchiesta, soltanto 82 risultano indagati e che di questi non c'era nessuno che avesse avuto la delega per queste indagini».

Sulla base di questo ragionamento Davigo ha osservato che ben difficilmente la Cassazione accetterà una nuova istanza di rimissione. «Qui - ha aggiunto - non si può certo dire che si deve spostare il processo perché ci sono i tumulti popolari fuori del Palazzo di giustizia».

Secondo «La Peste»

«A Palermo il pds protetto dai giudici»

ROMA. «Perchè a febbraio l'ex segretario del Pds Achille Occhetto non è finito insieme ai segretari del vecchio pentapartito nel registro indagati della Procura di Palermo?».

Lo chiede il settimanale «La Peste» che ricostruisce la vicenda attraverso i verbali d'interrogatorio dell'imprenditore siciliano Giuseppe Costanzo che aveva denunciato richieste pressanti da parte di Citaristi per avere un miliardo di finanziamento.

La stessa cosa avrebbero poi fatto Psi, Dc, Pri, Pli, Psdi e Pds. Secondo «La Peste», vi sarebbe stata al palazzo di giustizia di Palermo una lunga discussione tra il procuratore capo Caselli e il suo sostituto Giovanni Ilarda a proposito dell'iscrizione di Occhetto nel registro indagati».

«Alla fine - scrive «La Peste» - Occhetto venne iscritto nel registro «altre notizie». Il deputato di AN Fragalà ha lamentato questa prassi che fra l'altro consente di archiviare un'inchiesta senza il vaglio del gip. Il settimanale sottolinea che anche Berlusconi era iscritto nel registro «altre notizie».

[r. i.]

Dopo essere stato dichiarato contumace, l'ex onorevole per un'ora al processo. Ed è choc

Ingresso a sorpresa dell'imputato ad inizio udienza
Pallido e emaciato, barba lunga, grigia

Qui, a sin.: l'ex ministro Francesco De Lorenzo accanto al suo avvocato. Nelle tre fotografie in basso: lo sguardo assente e la lunga barba grigia dell'ex onorevole liberale

L'ombra di De Lorenzo turba il pm

Il magistrato gli stringe la mano, l'ex ministro piange

NAPOLI. Ricordate un uomo arrogante, aggressivo fino alla brutalità? Tornate indietro con la mente ad un freddo mattino del due novembre di due anni fa. Quel giorno irruppero nelle case degli italiani le immagini televisive di un antipaticissimo ministro che, fuori di sé dalla rabbia, ingiuriava i giornali di tutto il mondo, colpevoli di aver dato del tangentomane «a me che sono uno scienziato, un quasi Nobel».

Vi sembrerà impossibile, ma è lo stesso De Lorenzo che ora, alla seconda udienza del processone alla sanità, avanza verso il banco degli imputati con il passo incerto di un vecchio pieno di acciacchi e lo sguardo assente. Sua moglie Marinella D'Aniello l'aveva detto: «Franco è annientato, quando lo vedrete capirete che i suoi malanni non sono una messinscena». Nessuno era disposto a crederle fino in fondo. Ed è forse per questo che alle 10,25 in punto, quando nell'aula annessa al carcere di Poggioreale compare non Francesco De Lorenzo, ma il suo fantasma, all'improvviso cala un silenzio imbarazzato, interrotto solo dai clic dei fotoreporter e dagli starnuti di un carabiniere.

Sette mesi di carcere preventivo che oltre trenta magistrati hanno confermato in diversi gradi di giudizio hanno piegato, quasi annientato l'ex monarca del pli. L'immagine di quell'uomo con la barba incolta e il volto scavato non sembra reale, ma riflessa da uno specchio deformante.

E' magrissimo, la camicia blu senza cravatta e la vecchia giacca principe di Galles gli ballano addosso. Regge con le mani i pantaloni troppo larghi, che minacciano di cadere da un momento all'altro sulle caviglie. I suoi gesti sono lenti e affaticati, mentre si dirige verso gli avvocati accompagnato da due carabinieri in borghese.

Sono gli stessi che due ore prima l'hanno preso in consegna nell'ufficio matricola di Poggioreale. Raccontano che «il professore», come lo chiamano, ha percorso a piedi i cinquanta metri che dividono il carcere dall'aula, tremando per il freddo. «Prenda il mio giaccone», gli ha detto un appuntato.

«No grazie, siamo quasi arrivati», ha risposto lui alzando il bavero della giacca. Ma quando è entrato nella sala delle udienze ancora semideserta, pochi minuti prima delle nove, è stato scosso da un altro brivido. «Anche qui fa freddo», ha sussurrato, e i carabinieri l'hanno accompagnato in una stanza riscaldata accanto alla camera di consiglio. E lui ha mormorato: «Che strana sorte: c'è chi gira per il mondo mentre io vago in un penitenziario».

A udienza aperta, prima di farlo entrare, il presidente della corte Massimo Galli è stato categorico: «E' possibile scattare le foto solo per un minuto, e con il consenso dell'imputato». E ora che è qui, seduto fra gli avvocati Frojo e Siracusano, De Lorenzo fa capire con un gesto del capo che sì, i fotografi possono fare il loro lavoro.

Chissà cosa gli passa per la mente, chissà quali pensieri si affollano dietro quello sguardo assorto, indifferente a tutto ciò che gli sta accadendo attorno. Forse ricorda di aver già visto quest'aula. Avvenne dieci mesi fa, allora De Lorenzo era accusato di corruzione elettorale. Ma era pur sempre un uomo libero quello che si avviò a passo svelto e con l'aria spavalda verso il banco degli imputati, per rispondere con tono sprezzante a chi lo indicava come un cinico elargitore di raccomandazioni e altri favori in cambio di voti.

Ma tutto questo è parte di un'altra vita. Ora l'uomo che buona parte degli italiani identifica come il Grande Corrotto sembra vivere in un mondo tutto suo, incurante delle disquisizioni dell'avvocato Siracusano che sta enumerando una valanga di eccezioni procedurali. «La definizione dell'ammontare della tangente è cosa ben diversa dalla percezione della stessa», spiega il difensore al presidente Gallo.

Ma lui, De Lorenzo, continua a fissare un punto imprecisato del pavimento, mentre con l'indice e il pollice della destra tormenta un ricciolo della barba: «Non la taglio perché ho paura di ferirmi con il rasoio», ha detto allo psichiatra qualche giorno fa. Torna per un attimo in questo mondo solo per sussurrare una domanda all'orecchio dell'avvocato Frojo: «Come stanno i miei figli?». «Bene. Ho parlato al telefono con Ferruccio, in Inghilterra. Le manda un abbraccio», risponde Frojo, che si toglie il loden per sistemarlo sulle spalle di De Lorenzo.

Tace, il re nudo della sanità; e ogni tanto si stropiccia la fronte quasi a volere scacciare pensieri foschi. In aula c'è una persona che darebbe chissà cosa per entrare in quel cervello che gli psichiatri stanno analizzando da mesi. Si chiama Maria Teresa Costanzo, è una bella e giovane donna che nasconde dietro un sorriso dolce l'angoscia per una condanna terribile: quattro anni fa, in seguito ad un incidente d'auto, fu sottoposta in ospedale ad una trasfusione di sangue infettato dal virus dell'epatite C. Chi potrebbe biasimarla se considerasse De Lorenzo alla stregua di un criminale? Eppure, quando le dicono che la settimana prossima i giudici potrebbero decidere per la scarcerazione e mandare l'ex ministro agli arresti domiciliari entro Natale, non fa una piega: «A me non importa se esce o non esce da Poggioreale. L'importante è che il clamore suscitato attorno a questo caso serva a migliaia di poveri cristi che languono per mesi in cella prima del processo, ma dei quali nessuno parla mai». Ha un moto di stizza solo quando dal pubblico si leva una voce di donna: «Poveraccio, che pena quel De Lorenzo, i giudici non hanno coscienza». «Nemmeno lui, signora, nemmeno lui», sibila Maria Teresa.

Alle 11,25, un'ora dopo l'ingresso in aula, l'avvocato Frojo chiede la parola: «Presidente, il professore non se la sente di rimanere in aula. Chiede di tornare in cella». Permesso accordato: De Lorenzo si alza aggrappandosi al braccio del suo difensore e si avvia verso l'uscita. Ma uno dei pm, Nunzio Fragliasso, gli si para davanti. E' il momento clou dell'udienza, l'incontro fra il Grande Accusatore e l'Inquisito. Il colloquio dura non più di dieci minuti. Avviene fuori dall'aula, in una stanzetta attigua alla camera di consiglio. Fragliasso, che non vede De Lorenzo da luglio, appare scosso: «Professore, dal carcere mi dicono che non mangia e non beve da giorni. Cerchi di tenersi su». «Non ci riesco, non posso inghiottire», risponde De Lorenzo, che scoppia in un pianto dirotto: «La prego, mi aiuti, spieghi lei agli italiani che non sono un mostro, che non ho fatto morire la gente di Aids».

Fulvio Milone

LA DIFESA

«Questo tribunale non può giudicarlo»

NAPOLI. Gli avvocati di Francesco De Lorenzo hanno sollevato una serie di eccezioni, ponendo anche una questione di competenza - sulla quale il tribunale si pronuncerà nella prossima udienza - e chiedendo che il processo sia spostato da Napoli. Secondo la difesa, le accuse mosse all'imputato si riferiscono ad un sistema che aveva il suo fulcro nel Cip-Farmaci, un organismo ministeriale attraverso il quale veniva aumentato il prezzo dei medicinali. Di tutt'altro avviso il pm Nunzio Fragliasso: «La pianificazione, l'organizzazione di questo sistema criminale - ha detto il magistrato - sono avvenute a Napoli. E non dice lo stesso De Lorenzo che i soldi servivano a finanziare il partito a Napoli? A casa sua si è incontrato con l'ex segretario Giovanni Marone e con il professor Antonio Vittoria. Il vincolo associativo si è costituito qui e tutte le testimonianze convergono su questo concetto». Il pm ha citato l'imprenditore farmaceutico Massimiliano Pancera: «Mi scusi il termine presidente - ha sottolineato Fragliasso - ma Pancera ha parlato di una banda di paraculi napoletani. E gli industriali dovevano andare a Napoli, a Canossa, dal ministro». Ma i legali hanno sollevato anche altre eccezioni, chiedendo che venga dichiarata la nullità del decreto di rinvio a giudizio emesso Tribunale dei ministri. **[m. cir.]**

«E pensare che qualcun altro se ne va tranquillo in giro per il mondo»

«Giudice, la prego: spieghi lei agli italiani che il mostro non sono io»

Le accuse

Contro di lui l'ex segretario

L'AVVISO DI GARANZIA. E' il 5 luglio del '93, quando a Francesco De Lorenzo arriva l'avviso di garanzia. L'ipotesi di reato è pesante: associazione per delinquere e corruzione. A coinvolgerlo è stato il suo ex segretario Giovanni Marone; e, anche nel «memoriale» scritto dal preside di Farmacia Antonio Vittoria, vi è un riferimento esplicito all'ex ministro della Sanità.

LA VISITA DI DI PIETRO. Pochi giorni prima, anche Antonio Di Pietro ha fatto visita a De Lorenzo. Il colloquio di 4 ore è avvenuto in Prefettura a Napoli; in una stanza attigua attendeva i magistrati il più implacabile accusatore dell'ex ministro, Giovanni Marone.

«SALVATO» DALLA CAMERA. Il 23 settembre dello stesso anno, la Camera respinge la richiesta di arresto. La «buona sorte» gli ha evitato l'arresto immediato per due soli voti. I leghisti rumoreggiano, Leoluca Orlando chiede «che cosa aspetta Scalfaro a sciogliere il Parlamento» e il missino Fini spiega ai giornalisti: «E' uno scandalo che possa circolare a piede libero».

L'ARRESTO. Sono passati 45 giorni dal voto del 27 marzo. Francesco De Lorenzo non è più parlamentare. E, il 12 maggio, cioè il giorno successivo all'insediamento del governo Berlusconi, l'ex ministro viene arrestato nella sua casa di Posillipo. «Sua Sanità» avrebbe incassato tangenti per 7 miliardi.

IL DECRETO-BIONDI. Poco dopo la mezzanotte del 15 luglio di quest'anno, grazie agli effetti del decreto-antimanette firmato da Biondi, De Lorenzo (come molti altri in attesa di giudizio) esce dal carcere di Poggioreale. Viene coperto di insulti e monetine.

TORNANO LE MANETTE. Le polemiche seguite al decreto-Biondi, che rischiano di far saltare la maggioranza di governo, consigliano Palazzo Chigi a ritirare il provvedimento. Il 6 agosto di quest'anno, De Lorenzo viene nuovamente arrestato, questa volta su ordine del Tribunale dei ministri, dichiarato dalla Corte di Cassazione competente a procedere.

RINVIO A GIUDIZIO. Il 29 ottobre, il Tribunale dei ministri dispone per l'ex ministro il rinvio a giudizio e fissa la data del processo.

LA SINDROME DEPRESSIVA. De Lorenzo, in carcere da oltre tre mesi, sostiene di versare in gravi condizioni di salute. Il 24 novembre, il perito del tribunale di Napoli Alberto Manceorda conferma parzialmente le conclusioni del perito di parte: l'ex ministro soffre di «sindrome depressiva».

CONTUMACE. Il 13 dicembre, De Lorenzo non si presenta alla prima udienza del processo a suo carico. Dice di stare molto male; i giudici non ci credono e lo dichiarano contumace. **[m. tor.]**

BISOGNA SCARCERARE **L'EX MINISTRO?**

BOCCA

«In altri più dignità»

Il giornalista Giorgio Bocca: «E' stata un'impressione contraddittoria. L'uomo, certo, fa compassione, ma non posso dimenticare che questo signore da ministro mi dava del cialtrone e al giornale mi minacciava con protervia. Ogni persona reagisce al carcere in modo diverso, altri hanno avuto più dignità. Delle due l'una: o è stato sventurato, o non ha spina dorsale. Cordova pensa che sia un po' una messinscena, che gioca sulla compassione degli italiani. Io non arrivo a pensare questo. La carcerazione preventiva troppo lunga è sbagliata, ma dopo il giudizio stia in carcere: speculava sulla salute della gente».

GALANTE GARRONE

Sofferenza autentica

«Sì, ho visto quelle immagini. Sono evidenti le tracce di una sofferenza fisica e morale, una sofferenza che io giudico autentica». E il professor Alessandro Galante Garrone poi spiega: «Al di là delle giuste esigenze di applicare la legge c'è la necessità di ridurre al minimo necessario la detenzione cautelare. Ma questo discorso, evidentemente, non vale solo per lui ma deve essere applicato per tutti i carcerati in attesa di giudizio». E il porfessore poi aggiunge: «Bisogna evitare accuratamente tutti i mezzi che rendono disumana la carcerazione».

MUSSOLINI

Servono processi snelli

«Sono immagini pazzesche. De Lorenzo si è completamente trasformato come penso chiunque sia in attesa di giudizio e viva in celle piccole o addirittura in isolamento». La custodia cautelare è inaccettabile ma questo non vale solo per l'ex ministro ma anche per tutti i detenuti comuni». E' il giudizio di Alessandra Mussolini, parlamentare di An e candidato sindaco di Napoli. La nipote del Duce chiede così «un processo snello e veloce per De Lorenzo ma non solo per lui, ma per tutti quei detenuti che sono in attesa di giudizio e sono tanti».

BERIA E MADDALENA

Rispettiamo i giudici

«Io non mi permetto di intervenire - spiega Marcello Maddalena, segretario dell'Associazione Nazionale Magistrati - perché ci sono dei giudici che hanno valutato e valutano la situazione. Sulla carcerazione di De Lorenzo, poi, si è pronunciata anche la Corte di Cassazione. Sono convinto che bisogna rispettare le loro decisioni, non mi sembra proprio il caso di fare referendum». Adolfo Beria D'Argentine aggiunge: «Ho sempre ritenuto che la custodia cautelare rappresenti l'extrema ratio. Mi auguro che nel caso di De Lorenzo ci siano gli estremi di questa extrema ratio».

COLLETTI

«Vogliono sangue»

Il filosofo Lucio Colletti: «Immaginavo fosse così malconcio. Certo, i magistrati sono un po' ottusi: 7 mesi di detenzione preventiva, in quelle condizioni, senza possibilità di inquinamento delle prove, sono un errore. Anche per i detenuti comuni, certo. Ma si potrebbe usare il caso De Lorenzo per aiutarli. La giustizia in Italia funziona male: sulle disfunzioni si è inserita una volontà di molti pm di farsi vessilliferi del desiderio di vendetta e punizioni esemplari della gente. Non sono istinti da incoraggiare. Se vogliono sangue tanto vale procedere alla fucilazione. Perché si parla tanto contro la pena di morte se poi nei fatti la si persegue?».

Dopo la sosta a Bordeaux, ha finto di andare a Parigi: invece è tornato a Curno per la cerimonia

Nozze in casa per Di Pietro

Ieri ha sposato Susanna Mazzoleni

MILANO. Sì, si sono (finalmente) sposati. Massima riservatezza per Antonio Di Pietro al suo secondo matrimonio e per Susanna Mazzoleni nel giorno delle nozze dopo dieci anni di convivenza, nessuna conferma diretta, depistaggi, i carabinieri che (addirittura) allontanano i giornalisti dal piazzale davanti alla villetta di Curno.

Dicono «sì» il 16 dicembre, il giorno del compleanno - sette anni - di Titti, la loro prima figlia. Dicono «sì» in casa, nella villetta a due piani nella nebbia di Curno, davanti all'assessore al bilancio (leghista) del paese Danilo Domenghini, i genitori di lei, i testimoni. Lui in abito scuro, lei in tailleur pastello.

Non c'è nessun altro. Nemmeno il procuratore capo Borrelli e gli altri magistrati del pool, tre anni fianco a fianco dalle sette del mattino alle dieci di sera. Per loro la festa sarà dopo, dopo il «sì», dopo la festa in famiglia, dopo il viaggio di nozze (venti giorni) che nessuno deve sapere dove sia.

Matrimonio blindato, con i carabinieri fuori dalla porta che tengono lontani i giornalisti e i fotografi. Matrimonio in casa, per evitare le telecamere, la gente, i curiosi, i «viva Di Pietro» che da tre anni accompagnano la vita del magistrato e pure di sua moglie.

Succede tutto verso sera, quando il Tg5 ha già dato la notizia e fioccano le telefonate di auguri a Curno. «No, la signora non è in casa. E neanche il dottore. Comunque lascerò il messaggio», risponde una voce troppo simile a quella di Susanna Mazzoleni con in sottofondo il vocione, inconfondibile, di Antonio Di Pietro che parla con i figli, Titti festeggiata pure lei, e Toto, 4 anni, il più piccolo.

Dicono «sì» in soggiorno, vicino al camino, al salotto buono, con alle pareti i diplomi e l'orologio con il faccione di lui e la scritta «I love Di Pietro».

L'aveva detto subito, dopo le clamorose dimissioni, che si sarebbe sposato. L'aveva detto alla sorella, alla festa di commiato dei suoi collaboratori. E l'aveva detto pure agli altri del pool. Con qualcuno aveva specificato pure la data: 16 dicembre. Giorno segreto, segretissimo, da non divulgare nemmeno fosse uno dei tanti misteri di Mani pulite. E fino all'ultimo Di Pietro ha fatto finta di niente.

Un viaggio a Bordeaux per un convegno davanti a magistrati in erba, giovedì. E per venerdì un fantomatico bis a Parigi, per un altro convegno giuridico. Tutto fumo. Solo un depistaggio per evitare la fuga di notizie.

Venerdì mattina, quando tutti lo davano a Parigi, lui è in partenza da Bordeaux, ma con direzione Milano. Quasi tre ore di volo, e poi mezz'ora sotto scorta, via verso Curno per la cerimonia.

Anche la moglie si lancia nel depistaggio. Esce di casa - come sempre - alle sette del mattino. I figli a scuola, e lei in ufficio. Studio legale in via Verdi, poi alle nove la lezione all'accademia della guardia di finanza di Bergamo. Come sempre.

Unica eccezione al solito tran-tran, il parrucchiere nel primo pomeriggio a Bergamo. Dopo, di corsa, un caffè al bar Nuovo, vicino allo studio. «Ma no, ma no che non mi sposo oggi...», ripete sorridendo Susanna Mazzoleni.

Alle 18 e 45 il rientro a Curno, dieci chilometri in macchina, con i fotografi e i giornalisti alle calcagna. Sono anche davanti alla villetta beige e gialla: troppa confusione. E alle 19 intervengono i carabinieri. «Qui non si può stare, via tutti», intimano. E non si capisce bene quale legge vieti di stare in quella strada, se non quella della riservatezza assoluta.

Segreto deve rimanere il (fatidico) sì. La madre di Susanna Mazzoleni al telefono continua a negare per tutto il pomeriggio, ma poi si lascia scappare: «Mi hanno messo in preallarme. Sto solo aspettando di essere chiamata».

L'assessore Domenghini esce di casa mentre i carabinieri sgomberano il campo. Top-secret, è il suo credo. E la moglie rimasta a casa dice solo: «E' via per lavoro, non mi ha detto nulla. Ah, si sposano questa sera?».

Doveva essere segreta pure la festa di questa sera, cinquanta invitati, i parenti che vengono pure da Montenero di Bisaccia, gli amici più stretti. E tra loro anche i poliziotti che hanno lavorato con Di Pietro, quando lui era un giovane magistrato di Bergamo, lontano dal clamore e dalla popolarità sfrenata.

Erano solo dieci anni fa, un secolo. Susanna Mazzoleni era un giovane avvocato praticante, lui un giovane pubblico ministero che si occupava di auto rubate e di qualche omicidio di provincia. E nessun «Giornale di Bergamo oggi» si sarebbe sognato di pubblicare, addirittura con 24 ore di anticipo, le nozze non ancora avvenute.

Ancora segreta la destinazione del viaggio di nozze, forse in un posto caldo, chissà, forse alle Maldive. Venti giorni lontani dal mondo, per mettersi alle spalle un passato che pesa e per guardare al futuro forse già scritto: insegnamento o politica?

Fabio Poletti

IL GIUDICE

«Tutto il pool ha collaborato»

ROMA. Bruno Vespa ha reso nota la lettera, che Di Pietro ha scritto, il 13 dicembre, a Ugo Dinacci, capo degli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia. Ecco il testo: «Ho avuto modo di leggere sulle pagine dei quotidiani di questa mattina e in particolare a pagina 4 del Corriere, sotto il titolo "Solo il magistrato dimissionario ha davvero collaborato con noi", alcuni passi della relazione ispettiva svolta alla procura di Milano. E' vero, ho collaborato analogamente a tutti i miei colleghi, con gli ispettori, rispondendo, in un clima sereno, corretto e costruttivo, a tutte le loro domande e fornendo spontaneamente ogni documentazione ritenuta utile alla ricostruzione dei fatti. Non vorrei però che questo mio doveroso e rispettoso comportamento venga in qualche modo anch'esso strumentalizzato. Ho già chiarito in tutte le sedi istituzionali che non intendo alimentare alcuna polemica con nessuno e quindi nemmeno in relazione all'intervenuta ispezione ministeriale (anche perché capisco che questo è il doveroso mestiere degli ispettori e la legittima facoltà che la legge riserva al ministro). D'altro canto sono sicuro che i miei colleghi del Pool non hanno inteso in alcun modo "intimidire" nessuno (come del resto hanno riconosciuto gli stessi ispettori) in quanto il Procuratore della Repubblica di Milano ha posto dei quesiti al Csm - a nome e nell' interesse di tutto il pool e quindi anche mio - circa il comportamento da poter legittimamente assumere». (Ansa)

Presente solo un assessore del piccolo comune per il «sì» dopo dieci anni di convivenza e due figli. Oggi la festa con i parenti poi via, lontano, forse alle Maldive per venti giorni

Sopra, il giudice Antonio Di Pietro con Susanna Mazzoleni, da ieri sua moglie dopo dieci anni di vita insieme

Nato a Montenero di Bisaccia il 2 ottobre nel 1950 (terzo figlio, dopo Concettina e Pierina)

Diploma perito elettronico nel 1969

Sposa Isabella Ferrara nel 1973

Nasce il primo figlio Cristiano nel 1973

Laurea in Giurisprudenza nel 1979

Entra in magistratura nel 1981 (è assegnato alla procura di Bergamo)

Si separa dalla moglie nel 1984

Si unisce con Susanna Mazzoleni nel 1984

Si trasferisce alla procura di Milano nel 1984

In un incidente in campagna muore il padre, Giuseppe, nel 1987

Nasce il secondo figlio Anna (Titti) nel 1989

Nasce il terzo figlio Toto nel 1992

Biondi alla Camera

«Gli ispettori ritirano le dimissioni»

ROMA. A guardare l'aula di Montecitorio, con venti deputati che ascoltano il Guardasigilli, sembra incredibile che fino a due giorni prima si fosse scatenato un putiferio istituzionale sulla guerra tra magistrati e governo. Eppure Biondi si difende («Mi rifiuto e mi rifiuterò sempre di indossare i panni dell'imputato che qualche parte intenderebbe cucirmi addosso») ma ad ascoltarlo, alla Camera, non c'è quasi nessuno.

Biondi si difende e usa parole dure ma per Giuliano Ferrara è troppo poco. E così si alza e si sposta sull'altro lato di piazza Montecitorio, all'hotel Nazionale. E' lì che il portavoce del governo ribadisce: «Alla radice dello squilibrio patologico nei rapporti tra magistrati e politici c'è il rifiuto del 27 marzo. E' intorno a questo evento che si è incardinata l'offensiva dei giudici che sta per raggiungere il culmine con la richiesta di rinvio a giudizio di Berlusconi».

Biondi decide di assumere altri toni, gli interessa l'aspetto politico, la sua battaglia con Bossi: «Abbiamo proceduto in contumacia dei leghisti, mai come in questa occasione si è dimostrato che gli assenti hanno sempre torto. Con soddisfazione annuncio il ritiro delle dimissioni degli ispettori e mi auguro che anche Di Pietro e Valente ci ripensino». Ma ripete per l'ennesima volta che la scelta di Di Pietro «non è riconducibile direttamente, né indirettamente, all'azione del Guardasigilli».

Quanto all'ispezione nella Procura milanese, Biondi ribadisce che anche di fronte alle segnalazioni del pg Catelani non poteva fare altro. Non ha inviato i suoi uomini a scartabellare tra i fascicoli processuali per proteggere Berlusconi. Anzi, dice, «per come sono andate le cose l'ispezione ha avuto la conseguenza di accelerare l'avviso di garanzia».

A Borrelli che al Csm aveva sottolineato l'aspetto delegittimante di quell'atto, il ministro replica che non c'è nulla di tutto questo, ma anche non ci possono essere «santuari inaccessibili». E rivela che Borrelli, che si lamenta per gli ispettori inviati in casa sua, sollecitò il ministero a indagare sulla Procura di Firenze per la vicenda dell'Autoparco gestito dalla mafia. (r. r.)

DALLA PRIMA PAGINA

IL QUIRINALE, LA CRISI LE REGOLE

vittoria numerica elettorale, lo si sapeva. Che tutte e tre le componenti della maggioranza nutrissero la segreta speranza di poter usare a proprio vantaggio gli alleati-concorrenti, era noto. Altrettanto evidente era che la Lega rappresentava il punto critico di rottura della maggioranza. Tutto si è verificato puntualmente.

Nonostante questo, Scalfaro ha scrupolosamente seguito la prassi costituzionale nominando Silvio Berlusconi presidente del Consiglio, ignorando le perplessità di molti osservatori imparziali che si sono rivelate fondate. Anzi, inizialmente Scalfaro ha salutato con particolare enfasi la nascita della nuova maggioranza. L'ha assecondata nel suo primo colossale errore, sottoscrivendo il cosiddetto «decreto Biondi» sulla carcerazione preventiva. Si può rimproverare a Scalfaro questo «atto d'ufficio» e misurare da lì la sua presa di distanza dal governo Berlusconi nei mesi successivi, con un andamento altalenante a seconda delle circostanze?

Ne è seguito un certo interventismo di Scalfaro, che si è tradotto non in atti propriamente politici, ma in commenti puntigliosi e preoccupati su problemi di carattere civile e sociale. Amplificato e semplificato dai mass media, questo interventismo si è prestato sistematicamente a letture «tra le righe», a illazioni e quindi a strumentalizzazioni politiche dell'una o dell'altra parte. Scalfaro avrebbe dovuto prevedere questo esito. La comunicazione del Presidente è diventata politicamente rilevante, innescando una dinamica che oggi rivela tutta la sua pericolosità. A questo punto è l'intera comunità politica che deve autoregolarsi.

Sul piano propriamente politico l'operazione più originale di Scalfaro è stata quella della ricerca del coordinamento dei «tre presidenti» della Repubblica, del Senato, della Camera per prevenire e imbrigliare in una rete di garanzie «istituzionali» una possibile esplosione della crisi politica. E per evitare un presidenzialismo troppo spinto e in odore di eterodossia costituzionale. Non sappiamo se dalla operazione dei «tre presidenti» potrà uscire una formula di governo che possa contare su una maggioranza senza meccanici ed equivoci ribaltoni, ma su una schietta convergenza su programmi qualificati, a tempo, «costituenti».

Un meccanico ribaltamento della maggioranza non ha senso. Non già per un feticistico omaggio ad una scelta elettorale maggioritaria, che si è rivelata di fatto inconsistente, ma perché la Lega rimane inaffidabile finché non ha risolto i suoi gravi problemi di identità, di leadership e di schieramento. E dubito che li risolva cambiando maggioranza, anzi. Rimane quindi la formula che salda il «governo dei presidenti» con le nuove domande del «governo delle regole».

Se la verifica politica dei prossimi giorni non approderà a nulla, Scalfaro potrebbe trovarsi davanti a quest'ipotesi, in perfetta legittimità costituzionale. Naturalmente rimane sempre la vecchia scappatoia del «rimpasto». Sarebbe il ritorno della vecchia incorreggibile Prima Repubblica.

Gian Enrico Rusconi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 DICEMBRE 1994

Caruso Giulia; **Zonta** Alessandro; **Leddomade** Ludovica; **Genovese** Luca; **Berta** Alessandro; **Gianoglio** Martina; **Amato** Deborah; **Ferrino** Cristina; **Carnabella** Anna; **Sellis** Michael; **Magliano** Simone; **Neglia** Maria; **Zola** Camilla; **Zanaero** Alessia; **Tranfa** Davide; **Fausone** Lara; **Cicciomascolo** Ramona; **Consalvi** Luigi; **De Petri** Chiara; **Intermite** Biagio; **Moretto** Matteo; **Dipino** Michela; **Dipino** Ada; **Bergamini** Simone; **Mangiocavallo** Andrea Francesca; **Marsiglia** Giuseppe; **Seppino** Emmanuele; **Bonetto** Paolo; **Verrecchia** Sharon; **Trimboli** Valeria; **Artuslo** Andrea; **Poletti** Silvia; **Castaldo** Fabio; **Tosin** Fabio; **Safirrosso Perez** Roberta Simonetta; **Coticoni** Leonardo Piergiorgio.

MORTI DENUNCIATI IL 9 DICEMBRE 1994

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Belle** Carlo, a. 76, Casa di Cura Sodes Sapientiae; **Spinelli** Maria Antonietta, a. 94, Casa di Cura S. Paolo; **Tamagnone** Anna, a. 80, Villa Salus, strada Villa Zanetti 20.

Presso Ospedali: **Calcia** Pierina ved. Cola, a. 83, Amedeo di Savoia; **Pevesio** Giuseppe, a. 65, Molinette; **Monti** Pierina, a. 75, Cottolengo; **Fanelli** Maria, ore 20, Centro Traumatologico Ortopedico; **Gentili** Luciana, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Cavallaro** Giovanna ved. Azzarà, a. 81, Giovanni Bosco; **Ortolani** Armando, a. 80, Molinette; **Terlaco** Filomena ved. Salvatore, a. 90, Giovanni Bosco; **Remassotto** Giovanni, a. 75, Evangelico Valdese; **Formica** Francesco, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Cossu** Sebastiano, a. 69, Evangelico Valdese; **Mirra** Costantino, a. 51, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria); **Vagliasti** Domenico, a. 73, Evangelico Valdese; **Rene** Olga ved. Brugnoli, a. 67, Gradenigo; **Spinelli** Giulio, a. 62, Molinette; **Biandini** Raoul Luigi, a. 73, Martini; **Pellicore** Filippo, a. 71, Molinette; **Rossano** Palmina ved. Gomba, a. 58, Molinette; **Orlaldo** Vittorio, a. 83, Molinette; **Ghiazza** Lucia ved. Trovati, a. 95, Mauriziano Umberto I; **Gruetto** Lidia, a. 88, Martini; **Pelretti** Caterina ved. Cerruti, a. 90, Maria Vittoria; **Ferrero** Adriano Nello, a. 65, Mauriziano Umberto I; **Fiori** Maria ved. Mainerri, a. 99, Giovanni Bosco; **Baudino** Vincenzo, a. 81, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria); **Scalcione** Carlo, a. 53, Giovanni Bosco; **Petrocelli** Salvatore, a. 74, Molinette; **Guarnieri** Francesco, a. 53, Molinette; **Santarelli** Giuseppina, a. 73, Giovanni Bosco; **Barbero** Luigi, a. 70, Molinette; **Scala** Laura, a. 29, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Merlin** Margherita ved. Ferrero, a. 87, Martini.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **De Bernardi** Aldo, a. 71, corso Rosselli 62; **Barbero** Edgardo, a. 94, corso Orbassano 255.

Presso Residenza: **Lazzaretti** Lido, a. 79, corso E. De Nicola 52; **Vendagnotto** Maria Anna ved. Gallo, a. 94, via Tenda 6; **Rienzo** Giuseppe, a. 78, via Caramagna 25; **Danile** Ermanno, a. 88, via G. C. Cavalli 17; **Perero** Bernardo, a. 86, via A. Cruto 18/P; **Balleria** Maria, a. 86, corso Fiume 14; **Merri** Arturo, a. 78, corso Caio Plinio 48; **Vagina** Vittoria, a. 78, via G. Puccini 7; **Capra** Maria, a. 88, via B. De Canal 83; **Maggi** Eugenia ved. Balbo, a. 89, corso Peschiera 302; **Ferrara** Gaetano, a. 79, via Brandizzo 22; **Giordano** Alfonso, a. 56, via Cristoforo Colombo 48.

Presso Medicina Legale: **Boccalo** Lorenzo, a. 25.

Nati 36 — Morti 50

Una mamma e nonna meravigliosa ci ha lasciati

Clara Roveda

Lo annunciano con infinito dolore i figli **Adriana** e **Renzo**, i nipoti **Marino** e **Eli**, i fratelli **Nazzaro** e **Carlo**. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che avendola stimata e amata, sono sempre stati vicino alla nostra **NINA**. L'ultimo saluto avrà luogo lunedì 19 alle ore 11,45 presso la Cappella dell'ospedale Molinette, via Santena 5.
— **Torino**, 15 dicembre 1994.

La famiglia **Anselmo** commossa partecipa.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, ci ha lasciati il

rag. Antonio Borello

Con dolore infinito lo annunciano la moglie **Mentina**, la figlia **Rosalba**, i cognati **Gino** e **Jolanda Bechis** con il figlio **Marco**, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 17 c.m. alle ore 14,30 presso la Chiesa parrocchiale di Castell'Alfero, con partenza alle ore 14 dall'ospedale Civile di Asti.
— **Castell'Alfero**, 16 dicembre 1994.

Il **Personale** della **Fornace Laterizi** di **Castell'Alfero** partecipa commosso al dolore della dottoressa Rosalba e della famiglia per la scomparsa del caro padre

rag. Antonio Borello

— **Castell'Alfero**, 16 dicembre 1994.

Marcella e **Dino Cova** e famiglia sono affettuosamente vicini all'amica Rosalba e mamma per la scomparsa dell'amato papà

rag. Antonio Borello

— **Carenno Portusella**, 16 dicembre 1994.

Gli **Amministratori**, i **Consiglieri**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti tutti** della **Fornace S.I.L.P.A. S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

rag. Antonio Borello

— **Grinzane Cavour**, 16 dicembre 1994.

Profondamente addolorati per la scomparsa del

rag. Antonio Borello

partecipano al lutto dei familiari i colleghi:
Pierenrico Bertoni
Mario Bocedi
Alberto Sesi
Gianluca Casari
Roberto Colasanti
Ugo Curto
Alberto Eliano
Gianni Ghiggia
Enrico Ghiggia
Franco Guarnero
Giancarlo Pilone
Massimo Vaccari
Giuseppe Pierfederici.
— **Grinzane Cavour**, 16 dicembre 1994.

I **Collaboratori** della **Energest** partecipano al dolore del loro Presidente dott. Rosalba per la perdita del papà

cav. Antonio Borello

— **Asti**, 15 dicembre 1994.

Cara Rosalba, ti siamo affettuosamente vicini. **Fabio, Anna.**

F.lli Cellino sas partecipa al dolore della famiglia Borello.

Maria Teresa Pietrovichillo e **Ornella Perazzolo** prendono parte al lutto.

Riccardo Sartoris partecipa al lutto per la perdita del valoroso arguto **AMICO.**

Le aziende:
Fornace di Baldichieri S.p.A.
Carena Fornace di Cambiano S.p.A.
Industria Laterizi F.lli Giustetto S.r.l.
Monaco & Artino S.a.s. laterizi
Fornace Mosso Paolo S.a.s.
Nigra Industria Laterizi S.r.l.
Fornace Paulasso Luigi S.r.l.
Fornace Valfenera d'Asti S.r.l.
Industria Laterizi «San Grato» S.r.l.
F.lli Ghiggia S.r.l.
Fornace Eugenio Casetta & C. S.n.c.
Vincenzo Pilone S.p.A.
Garelli & Viglietti S.n.c.
Ligure Piemontese Laterizi S.p.A.
partecipano vivamente al dolore della signora Rosalba per la scomparsa del padre signor

Antonio Borello

— **Torino**, 16 dicembre 1994.

E' mancato

Pietro Campo

Lo piangono la sorella **Santa**, il fratello **Orazio** con rispettive famiglie.
— **Torino**, 16 dicembre 1994.

Condomini, Amministratore di **via Palmieri 47** partecipano al dolore per la scomparsa di

Pietro Campo

— **Torino**, 17 dicembre 1994.

Pietro Campo

Affettuosamente vi siamo vicini. **Enza Maria Francesco Franca** e **Mauro Foti d'Inardi Calà.**
— **Torino**, 16 dicembre 1994.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Quercia

anni 49

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Miranda**, il figlio **Claudio**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo in Savonera sabato 17 dicembre alle ore 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, partendo dall'abitazione via Villa Cristina 2/35 alle ore 9,45.
— **Savonera**, 15 dicembre 1994.

Si è spento serenamente

Alfredo Caboara

Lo annunciano afflitti a funerali avvenuti la moglie **Anna**, la figlia **Gabriella** con **Carlo**, i nipoti **Alessandro** e **Mauro**, i parenti tutti.
— **Borgaretto**, 16 dicembre 1994.

Serenamente ci ha lasciati per raggiungere il suo Attilio

Fiore Teresa Venturello

Lo annunciano **Bianca Gradella Rozzolo** parenti e amici. I funerali avverranno oggi alle ore 10,30 a Cocconato (AT).
— **Torino**, 17 dicembre 1994.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Oreste Revello

di anni 54

Ne danno l'annuncio: la moglie **Maria Teresa Molino**, le figlie **Sabrina** e **Giorgia** con il fidanzato **Lorenzo**, il papà, i fratelli, la sorella, la suocera, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba sabato 17 c.m. alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinto, piazza Rossetti n. 7, per la Cattedrale.
— **Alba**, 16 dicembre 1994.

Partecipano al dolore di Maria Teresa, Sabrina e Giorgia, per la perdita del caro **ORESTE**, gli amici:
Carlo e Gabriella Miroglio
Giulio e Cecilia Bongiovanni
Aldo e Maria Arespi
Vincenzo e Rita Corino
Claudio e Franca Massero
Renzo e Angela Frecchia
Gino e Cornelia Frecchia
Bruno e Angela Torchio
Enzo e Marina Bertinghieri
Nico e Vanna Manissero
Piero e Anna Saglietti
Piero e Franca Gatti
Odilia Bonelli
Nino e Rita Botta
Marisa Rubino
Giuseppe e Laura Marcarino
Mimmo e Mary Valle
Emilio e Laura Martinetti
Ferdinando e Margherita Manno
Maurizio e Ileana Oddenino
Franco Mercanti
Giuseppe e Gina Viglino
Sergio e Marisa Bernocco
Sergio e Francesca Gareglio
Ivo Zantonello
Carlo e Maria Teresa Norcino
Carla Calesso
Elio e Mirti Senesei
Giancarlo e Bruna Fenocchio
Vincenzo e Lucetta Ferrero
Silvano e Maria Vittoria Prest
Franco e Silvana Boglietti
Ciro e Nadia Minicucci
Pia Mascarello
Vittoria Muratore
Umberto e Franca Casetnelli
Mario Minerva.
— **Alba**, 16 dicembre 1994.

Sono affettuosamente vicini a Sabrina e Giorgia, gli amici: **Giuseppe, Elena, Elisa, Claudio** e **Manuela.**
— **Alba**, 16 dicembre 1994.

E' mancata ai suoi cari

Carmela Tramontana ved. Pizzolato

Funerali sabato 17 dicembre ore 11,45 parrocchia S. Barnaba (strada Castello Mirafiori 42).
— **Torino**, 16 dicembre 1994.

rag. Bartolomeo Gambaro

Partecipano al dolore della famiglia Gambaro e Carolenuto: **Mariano, Pellilo, Conego, Balcet, Morretta, Bonansea, Rossi, Valle, Vergnano, Ghio, Pavone, Natoli, Bonciolini, Biggs, Battagazzore, Pagella.**
— **Torino**, 15 dicembre 1994.

La **Direzione** e i **Collaboratori tutti** della **Serica & Associate S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Ottavio Ghione

collaboratore assiduo ed integerrimo che lascerà un vuoto incolmabile.
— **Torino**, 17 dicembre 1994.

La famiglia **Revizza** partecipa al dolore del cav. Silvio per la scomparsa della signora

Annunziata Facta Giachetti

— **Torino**, 17 dicembre 1994.

Le famiglie **Michele** e **Giovanni Brero** sono vicine al cavalier Silvio e alla figlia Silvana per la perdita della cara

Annunziata Facta Giachetti

— **Monasterolo**, 17 dicembre 1994.

Marisa Dodero
Guido Franzinetti
Alberto Masoero
Enrico Pasini
Daniela Stella
Adriano Viarengo
fraternamente vicini ad Antonello e famiglia ricordano con affetto

Franco Venturi

— **Torino**, 16 dicembre 1994.

La «**Rivista storica italiana**» partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo direttore

Franco Venturi

— **Torino**, 16 dicembre 1994.

Giorgio Le Maile ricorda la figura di

Franco Venturi

coraggioso antifascista e grande storico, e si associa al dolore della famiglia.
— **Strasburgo**, 16 dicembre 1994.

ANNIVERSARI

1982 — 1994

cav. Fortunato Virdò

Con noi sempre. **Teresa** e **Angela**. Santa Messa domani ore 10 a S. Cristina.

1987 — 1994

Aiutaci a seguire il tuo esempio.

Mario Lanzavecchia

Santa Messa in Santa Cristina oggi ore 18,30.
— **Torino**, 17 dicembre 1994.

VENTESIMO ANNIVERSARIO

Cesare Olivetti

Sempre con immutato rimpianto.
— **Torino**, 17 dicembre 1994.

1963 — 1994

Anna Gallesi ved. Camurri

Un caro ricordo. S. Messa parrocchia Gesù Adolescente domenica 18 dicembre 1994, ore 10.

Libération ha svelato il dialogo segreto tra lo statista ammalato e il filosofo Jean Guitton

Mitterrand: maestro, cos'è la morte?

Il presidente ha parlato per un'ora con il vecchio amico
Dall'Eliseo una smentita: conto di vivere più di sei mesi

Il filosofo cattolico Jean Guitton

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Fra sei mesi non sarò più di questo mondo: lo dicono i medici» confidò François Mitterrand il 17 novembre. Parola di Jean Guitton, massimo filosofo cattolico, allievo di Bergson.

«Mai detto. E comunque non prevedo una fine così rapida. In maggio sarò ancora al mio posto» scandiva ieri da Aix-en-Provence lo stesso Mitterrand, alle prese con Silvio Berlusconi, Bernard Tapie e... il calendario del suo Ultimo Viaggio.

A chi credere, tra i due Mitterrand? Dilemma surreale. «A entrambi» verrebbe da rispondere. La «doppia verità» non è certo costume dinnanzi a cui il leader francese inorridisca. L'Umano (talora inconfessabile) e la Politica. Uno sfogo con Guitton può concedersi il lusso della sincerità. Ma lo Stato conosce altre ragioni, la Borsa pure, la campagna presidenziale anche. Mitterrand lo sa. E non bisogna volergliene. In definitiva è la prima grande figura mondiale che si trova a gestire la propria morte con largo anticipo, e per sua stessa volere. Trasparenza. Sulle operazioni chirurgiche (prostata). La diagnosi (tumore). Il decorso (bollettini medici ormai trimestrali). Prospettive («so che non mi rimane parecchio da vivere»). Ma non gli si può chiedere il check-in quotidiano su una morte che tarda o magari sembri accelerare il suo corso.

Può, beninteso, essere colpa di Jean Guitton. A 93 anni è facile confondersi. Non menzogna ma lapsus. E l'odor di santità che lo circonda non dovrebbe patirne. Eppure... Lo ricordiamo, solo nell'ottobre scorso, frugare lucidissimo lontani ricordi per estrarne date, nomi, circostanze precise. «Ho un corpo che va a pezzi, ma solo quello» spiegava ieri con fierezza su «Libération». Ben ne testimonia la sua prolificità letteraria. Il suo ultimo volume - un lungo dialogo con l'ebreo di origine ma ateo confesso Jacques Lanzmann - è da poco in libreria per dimostrarlo. Peraltro, nello smentire François Mitterrand usa termini elusivi. «Con questo male, impossibile fare previsioni a lungo termine». Una frase che inficia la sua «certezza» (verbale) di non abbandonare l'Eliseo se non quando vi siederà un successore.

Non è un mistero che i numerosi Presidenziabili facciano studiare dagli staff tomi di cancerologia prostatica. E fra i loro «advisers» troviamo illustri urologi. Un decesso prematuro sovvertirebbe tempi e dinamiche elettorali. Per tacere l'«effetto psicologico». La Gauche si augura - a mezze parole, beninteso - che muoia «prima, però non troppo». Altrimenti il pathos nazionale non si convertirà in suffragi a valanga per la Sinistra. Mentre gli avversari storici finiscono per augurargli «lunga vita». Macabro. E inevitabile.

Ma torniamo a Guitton-Mitterrand. «Abbiamo parlato per un'ora, la fatica gliela si leggeva in viso» dice il filosofo. Quel pallore estremo, che ieri la perenne abbronzatura di Silvio Berlusconi - al suo fianco nel summit - rendeva ancor più immateriale. Le labbra, già esili, sembrano quasi sparire. Non ne aveva bisogno, eppure Mitterand rimpicciolisce. O meglio, statura e peso rimangono quelli ma non irradia più quella «grandeur» - a mezza strada fra sacerdozio civile e responsabilità nazionale - che lo trasfigurava. «Da giovane era monarchico, ma lo trovo ancor oggi regale» osserva Guitton. Per concludere: «Incede come Luigi XIV». Vero, ma sempre meno.

E del resto altri sono gli elementi che nel loro lungo conversare rimasero impressi al filosofo. Quel «Maestro, mi parli parli della morte». E «il suo coraggio, eccezionale per qualcuno che mi diceva: "Tra sei mesi non ci sarò più"». E' innegabile. Anche in pubblico, mai si azzarda a giocare la carta del patetismo. Semmai ironia. «Non mi preoccupa morire, bensì cessare di vivere». «Perché lamentarsi? Quanti altri francesi vivono nelle mie condizioni! O anche ben peggiori». «Spero che il male abbia la gentilezza di lasciarmi terminare il quattordicesimo anno all'Eliso. Ma potrei sbagliarmi. In ogni caso, lascerò l'incarico senza esitazioni qualora dovessi accorgermi di non essere più capace a esercitarlo». Frasi che hanno tre mesi. Lasciano intravedere dolore e pudicizia. Ma anche una tempra formidabile.

Se crediamo a Guitton, che gliene attribuisce l'affermazione, François Mitterrand pensa - da sempre - alla morte. Un lied fisso, l'eco lontana che ne accompagna successi politici, amori, ambizioni. Non è la vecchiaia a destare fantasmi e spettri che in altre epoche non l'infastidivano. Anzi. «Memento mori, François». Biografi e amici si sono decisi a rivelare negli ultimi due/tre anni il Mitterrand che «solo la morte interessa davvero». E i suoi libri «de chevet», quelli da leggere ogni sera, immutabili sul comodino. Come la Bibbia. E le Epistole di San Paolo in particolare. «Figura straordinaria, mi piacerebbe ripercorrerne i viaggi tra Grecia, Palestina, Roma, Oriente» dichiarò a Franz-Olivier Giesbert su «Le Figaro».

L'allievo di Bergson: per lui la religione è un'assurdità, non sono riuscito a convincerlo

A sinistra il presidente François Mitterrand. Qui accanto Henri Bergson il celebre maestro di Guitton

Era settembre. Un'intervista quasi testamentaria. A leggerla ti domandavi se davvero Mitterrand il cinico, l'uomo che sull'intelligenza politica e un'innegabile spregiudicatezza costruiva da mezzo secolo le sue fortune, non fosse «altro» da quei cliché volentieri prestatigli. C'era il passato: Vichy, Pétain, le fino ad allora seminconfessabili compromissioni. E il futuro, vale a dire la «questione Dio», un «tumore che uccide», il «cancro finale». In mezzo, vuoto. Mancava l'«ora», l'«hic et nunc», l'«ubi consistam dell'azione». Come se all'agire il vecchio Mitterrand preferisca l'essere. Una riflessione che, infine, lasci chiudere il cerchio. E regolare i conti.

Qualche giorno più tardi, «Paris-Match» sbatteva in prima pagina Mazarine, la «figlia naturale del Presidente». C'entra. E', pure quello, un angolo oscuro che ritrova nitidezza. Perché continuare a nascondere il tardivo ingresso tra i Maquis e la famiglia parallela? Un cancro falcia gli scrupoli. Il tempo l'hai contro. Meglio prendere l'iniziativa, affrettarti a spiegare, insistere. «Desidero che i francesi sappiano» è il nuovo habitus di Mitterrand. Obiettivo la Storia, ma sopra tutto la pace interiore. Dicono che proprio in ospedale Mazarine i figli legittimi abbiano fatto conoscenza. Per volere di Mitterrand. La morte è uno specchio che non tollera finzioni e ipocrisie.

«Sì, mi affascina davvero» confidava sino a quando la malattia non trasformò in dramma fisico il rovello intellettuale. Adesso l'evoluzione è troppo rapida per non atterrirlo. La visita a Guitton rivela una dignitosissima, radicale solitudine. La moglie, Danielle, proviene da famiglia cattolica. E volle sposarsi in bianco. Ma di François Mitterrand non si conosce alcuna pratica religiosa. Nel visitare - l'anno scorso - la Federazione Protestante francese, sondò il pastore Stewart sull'umano e il divino. «Io, che volete? Continuerò a interrogarmi in materie» disse. «Ma non sono uno scettico» ama dire. La credenza religiosa lo calamita suo malgrado. «Vorrei sapere», guardare oltre. Non è l'approccio sociologico, ma come l'ansia di chi aguzza la vista senza giungere a discernere quello che pure altri vedono. «Per lui la religione è un'assurdità - ha confidato Guitton - non credo di essere riuscito a convincerlo».

L'episodio Guitton non è insomma che l'ultimo. Ma nessuno gli pronostica spettacolari conversioni in articulo mortis. Mitterrand è coraggioso. La paura come movente per un frettoloso rendez-vous con Dio e un aldilà paradisiaco in saldo gli ripugnerebbe.

Enrico Benedetto

GRAN BRETAGNA

Consensi a picco

Major, un voto catastrofico a Dudley West

LONDRA. Natale amaro per John Major: il traballante primo ministro britannico ha riportato una secca sconfitta, da qualcuno definita «devastante», nella elezione suppletiva di giovedì a Dudley West, una contea dell'Inghilterra centrale. Il candidato conservatore per il seggio parlamentare vacante, Graham Postles, ha preso meno di un quinto dei suffragi. Il laborista Ian Pearson ha vinto a valanga, con il 68,75 per cento dei voti.

Tecnicamente già in minoranza a Westminster, dopo la recente espulsione di otto deputati euroribelli dal gruppo parlamentare conservatore e le dimissioni di un nono, Major si trova di fronte ad una preoccupante situazione: a questo punto è sotto di cinque seggi, la sua capacità di iniziativa legislativa su questioni potenzialmente controverse (l'irrisolta disputa sull'adesione all'Unione Europea e sulla moneta unica) è ridotta quasi a zero. [Ansa]

Una donna le scrive: «Sto morendo, e abbiamo avuto lo stesso amante. Fai il test»

Lo spettro dell'Aids su Fergie la rossa

L'ex moglie del principe Andrea sarebbe a rischio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ombra dell'Aids cala sulla famiglia reale inglese. Una giovane donna texana, Peggy Caskie, ha confessato di avere ormai contratto il male e di non avere scampo; peggio, di avere avuto rapporti sessuali con John Bryan nell'estate del 1986, tre mesi dopo avere appreso di essere sieropositiva. Bryan è l'uomo che due estati fa trascorse le vacanze nel Sud della Francia con Sarah Ferguson, fotografata in topless con lui; e proprio nei giorni scorsi la rossa Fergie ha ammesso di essersi già sottoposta due volte al test dell'Aids.

Sarah Ferguson

Improvvisamente quella che era parsa una strana iniziativa della duchessa di York appare una fondata reazione ai rischi di un contagio; e l'Inghilterra non osa neppure domandarsi se davvero l'Aids abbia trovato, fra il Texas e Londra, la via dei saloni dorati di Buckingham Palace. Peggy Caskie, che ha 30 anni, è esplicita nella sua intervista al Daily Mail; forse fin troppo, visto che invita Fergie a fare altri test. La promiscuità sessuale e la droga, spiega, sono moneta corrente nel mondo delle sue amicizie: «Sono stata con Johnny Bryan senza usare un preservativo e ho avuto rapporti sessuali con almeno altri venti uomini di quel giro da quando ho scoperto di essere sieropositiva. So di un mio ex compagno che ora ha contratto l'Aids. Ma non è necessariamente colpa mia. Ho avuto il contagio da qualcun altro e sono certa che altri, in quel gruppo, sono sieropositivi».

Della sua notte brava con Bryan, diventato celebre in tutto il mondo quando fu fotografato mentre succhiava l'alluce a Fergie in topless, ricorda tutto con estrema chiarezza: «Sapevo di essere sieropositiva. All'inizio, ricordo, volevo dirgli di usare il preservativo. Ma lui non lo suggerì e io ero troppo imbarazzata. Quindi pensai solo a divertirmi. Più tardi mi colpì un senso di colpa, ma non volevo rovinare il piacere di quella sera». Da allora, ammette, non ha più visto Bryan. Ma ci fu contagio?

Fergie, che potrebbe tornare provvisoriamente a vivere con il marito Andrea dopo essere stata sfrattata dalla casa in cui era andata ad abitare, aveva ammesso i due test Aids durante una visita in Portogallo a sostegno di un istituto di beneficenza. «Due volte», spiegò: «Un test nel 1986, prima di sposarmi, e l'altro 18 mesi fa per poter fare un'assicurazione sulla vita». Naturalmente Fergie non ha mai detto di essere sieropositiva; ma in Inghilterra, dove esistono strane riserve di fronte al test dell'Aids, come se chi lo affronta avesse concreti motivi per farlo, le sue parole hanno provocato una tempesta.

Dopo la confessione di Peggy Caskie c'è chi trae conclusioni magari azzardate. Gli inglesi sono molto critici dello stile di vita di Fergie; e ogni volta che la duchessa di York apre bocca s'innescano polemiche. Come quella, fresca di ieri, per la decisione di far cambiare scuola alle figlie Beatrice ed Eugenie: dalla costosa ed esclusiva Upton House all'altrettanto costosa ed esclusiva Coworth Park School. Senza pensare che potrebbe essere soltanto questione di comodità, visto l'imminente trasloco.

Fabio Galvano

Dopo la sosta a Bordeaux, ha finto di andare a Parigi: invece è tornato a Curno per la cerimonia

Nozze in casa per Di Pietro

Ieri ha sposato Susanna Mazzoleni

MILANO. Sì, si sono (finalmente) sposati. Massima riservatezza per Antonio Di Pietro al suo secondo matrimonio e per Susanna Mazzoleni nel giorno delle nozze dopo dieci anni di convivenza, nessuna conferma diretta, depistaggi, i carabinieri che (addirittura) allontanano i giornalisti dal piazzale davanti alla villetta di Curno.

Dicono «sì» il 16 dicembre, il giorno del compleanno - sette anni - di Titti, la loro prima figlia. Dicono «sì» in casa, nella villetta a due piani nella nebbia di Curno, davanti all'assessore al bilancio (leghista) del paese Danilo Domenghini, i genitori di lei, i testimoni. Lui in abito scuro, lei in tailleur pastello.

Non c'è nessun altro. Nemmeno il procuratore capo Borrelli e gli altri magistrati del pool, tre anni fianco a fianco dalle sette del mattino alle dieci di sera. Per loro la festa sarà dopo, dopo il «sì», dopo la festa in famiglia, dopo il viaggio di nozze (venti giorni) che nessuno deve sapere dove sia.

Matrimonio blindato, con i carabinieri fuori dalla porta che tengono lontani i giornalisti e i fotografi. Matrimonio in casa, per evitare le telecamere, la gente, i curiosi, i «viva Di Pietro» che da tre anni accompagnano la vita del magistrato e pure di sua moglie.

Succede tutto verso sera, quando il Tg5 ha già dato la notizia e fioccano le telefonate di auguri a Curno. «No, la signora non è in casa. E neanche il dottore. Comunque lascerò il messaggio», risponde una voce troppo simile a quella di Susanna Mazzoleni con in sottofondo il vocione, inconfondibile, di Antonio Di Pietro che parla con i figli, Titti festeggiata pure lei, e Toto, 4 anni, il più piccolo.

Dicono «sì» in soggiorno, vicino al camino, al salotto buono, con alle pareti i diplomi e l'orologio con il faccione di lui e la scritta «I love Di Pietro».

L'aveva detto subito, dopo le clamorose dimissioni, che si sarebbe sposato. L'aveva detto alla sorella, alla festa di commiato dai suoi collaboratori. E l'aveva detto pure agli altri del pool. Con qualcuno aveva specificato pure la data: 16 dicembre. Giorno segreto, segretissimo, da non divulgare nemmeno fosse uno dei tanti misteri di Mani pulite. E fino all'ultimo Di Pietro ha fatto finta di niente.

Un viaggio a Bordeaux per un convegno davanti a magistrati in erba, giovedì. E per venerdì un fantomatico bis a Parigi, per un altro convegno giuridico. Tutto fumo. Solo un depistaggio per evitare la fuga di notizie.

Venerdì mattina, quando tutti lo davano a Parigi, lui è in partenza da Bordeaux, ma con direzione Milano. Quasi tre ore di volo, e poi mezz'ora sotto scorta, via verso Curno per la cerimonia.

Anche la moglie si lancia nel depistaggio. Esce di casa - come sempre - alle sette del mattino. I figli a scuola, e lei in ufficio. Studio legale in via Verdi, poi alle nove la lezione all'accademia della guardia di finanza di Bergamo. Come sempre.

Unica eccezione al solito tran-tran, il parrucchiere nel primo pomeriggio a Bergamo. Dopo, di corsa, un caffè al bar Nuovo, vicino allo studio. «Ma no, ma no che non mi sposo oggi...», ripete sorridendo Susanna Mazzoleni.

Alle 18 e 45 il rientro a Curno, dieci chilometri in macchina, con i fotografi e i giornalisti alle calcagna. Sono anche davanti alla villetta beige e gialla: troppa confusione. E alle 19 intervengono i carabinieri. «Qui non si può stare, via tutti», intimano. E non si capisce bene quale legge vieti di stare in quella strada, se non quella della riservatezza assoluta.

Segreto deve rimanere il (fatidico) sì. La madre di Susanna Mazzoleni al telefono continua a negare per tutto il pomeriggio, ma poi si lascia scappare: «Mi hanno messo in preallarme. Sto solo aspettando di essere chiamata».

L'assessore Domenghini esce di casa mentre i carabinieri sgomberano il campo. Top-secret, è il suo credo. E la moglie rimasta a casa dice solo: «E' via per lavoro, non mi ha detto nulla. Ah, si sposano questa sera?».

Doveva essere segreta pure la festa di questa sera, cinquanta invitati, i parenti che vengono pure da Montenero di Bisaccia, gli amici più stretti. E tra loro anche i poliziotti che hanno lavorato con Di Pietro, quando lui era un giovane magistrato di Bergamo, lontano dal clamore e dalla popolarità sfrenata.

Erano solo dieci anni fa, un secolo. Susanna Mazzoleni era un giovane avvocato praticante, lui un giovane pubblico ministero che si occupava di auto rubate e di qualche omicidio di provincia. E nessun «Giornale di Bergamo oggi» si sarebbe sognato di pubblicare, addirittura con 24 ore di anticipo, le nozze non ancora avvenute.

Ancora segreta la destinazione del viaggio di nozze, forse in un posto caldo, chissà, forse alle Maldive. Venti giorni lontani dal mondo, per mettersi alle spalle un passato che pesa e per guardare al futuro forse già scritto: insegnamento o politica?

Fabio Poletti

IL GIUDICE

«Tutto il pool ha collaborato»

ROMA. Bruno Vespa ha reso nota la lettera, che Di Pietro ha scritto, il 13 dicembre, a Ugo Dinacci, capo degli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia. Ecco il testo: «Ho avuto modo di leggere sulle pagine dei quotidiani di questa mattina e in particolare a pagina 4 del Corriere, sotto il titolo "Solo il magistrato dimissionario ha davvero collaborato con noi", alcuni passi della relazione ispettiva svolta alla procura di Milano. E' vero, ho collaborato analogamente a tutti i miei colleghi, con gli ispettori, rispondendo, in un clima sereno, corretto e costruttivo, a tutte le loro domande e fornendo spontaneamente ogni documentazione ritenuta utile alla ricostruzione dei fatti. Non vorrei però che questo mio doveroso e rispettoso comportamento venga in qualche modo anch'esso strumentalizzato. Ho già chiarito in tutte le sedi istituzionali che non intendo alimentare alcuna polemica con nessuno e quindi nemmeno in relazione all'intervenuta ispezione ministeriale (anche perché capisco che questo è il doveroso mestiere degli ispettori e la legittima facoltà che la legge riserva al ministro). D'altro canto sono sicuro che i miei colleghi del Pool non hanno inteso in alcun modo "intimidire" nessuno (come del resto hanno riconosciuto gli stessi ispettori) in quanto il Procuratore della Repubblica di Milano ha posto dei quesiti al Csm - a nome e nell'interesse di tutto il pool e quindi anche mio - circa il comportamento da poter legittimamente assumere». [Ansa]

Presente solo un assessore del piccolo comune per il «sì» dopo dieci anni di convivenza e due figli Oggi la festa con i parenti poi via, lontano, forse alle Maldive per venti giorni

Sopra, il giudice Antonio Di Pietro con Susanna Mazzoleni, da ieri sua moglie dopo dieci anni di vita insieme

Nato a Montenero di Bisaccia il 2 ottobre nel 1950 (terzo figlio, dopo Concettina e Pierina)

Diploma perito elettronico nel 1969

Sposa Isabella Ferrara nel 1973

Nasce il primo figlio Cristiano nel 1973

Laurea in Giurisprudenza nel 1979

Entra in magistratura nel 1981 (è assegnato alla procura di Bergamo)

Si separa dalla moglie nel 1984

Si unisce con Susanna Mazzoleni nel 1984

Si trasferisce alla procura di Milano nel 1984

In un incidente in campagna muore il padre, Giuseppe, nel 1987

Nasce il secondo figlio Anna (Titti) nel 1989

Nasce il terzo figlio Toto nel 1992

Biondi alla Camera

«Gli ispettori ritirano le dimissioni»

ROMA. A guardare l'aula di Montecitorio, con venti deputati che ascoltano il Guardasigilli, sembra incredibile che fino a due giorni prima si fosse scatenato un putiferio istituzionale sulla guerra tra magistrati e governo. Eppure Biondi si difende («Mi rifiuto e mi rifiuterò sempre di indossare i panni dell'imputato che qualche parte intenderebbe cucirmi addosso») ma ad ascoltarlo, alla Camera, non c'è quasi nessuno.

Biondi si difende e usa parole dure ma per Giuliano Ferrara è troppo poco. E così si alza e si sposta sull'altro lato di piazza Montecitorio, all'hotel Nazionale. E' lì che il portavoce del governo ribadisce: «Alla radice dello squilibrio patologico nei rapporti tra magistrati e politici c'è il rifiuto del 27 marzo. E' intorno a questo evento che si è incardinata l'offensiva dei giudici che sta per raggiungere il culmine con la richiesta di rinvio a giudizio di Berlusconi».

Biondi decide di assumere altri toni, gli interessa l'aspetto politico, la sua battaglia con Bossi: «Abbiamo proceduto in contumacia dei leghisti, mai come in queste occasione si è dimostrato che gli assenti hanno sempre torto. Con soddisfazione annuncio il ritiro delle dimissioni degli ispettori e mi auguro che anche Di Pietro e Valente ci ripensino». Ma ripete per l'ennesima volta che la scelta di Di Pietro «non è riconducibile direttamente, né indirettamente, all'azione del Guardasigilli».

Quanto all'ispezione nella Procura milanese, Biondi ribadisce che anche di fronte alle segnalazioni del gip Catelani non poteva fare altro. Non ha inviato i suoi uomini a scartabellare tra i fascicoli processuali per proteggere Berlusconi. Anzi, dice, «per come sono andate le cose l'ispezione ha avuto la conseguenza di accelerare l'avviso di garanzia».

A Borrelli che al Csm aveva sottolineato l'aspetto delegittimante di quell'atto, il ministro replica che non c'è nulla di tutto questo, ma anche non ci possono essere «santuari inaccessibili». E rivela che Borrelli, che si lamenta per gli ispettori inviati in casa sua, sollecitò il ministero a indagare sulla Procura di Firenze per la vicenda dell'Autoparco gestito dalla mafia. [r. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL QUIRINALE, LA CRISI LE REGOLE

vittoria numerica elettorale, lo si sapeva. Che tutte e tre le componenti della maggioranza nutrissero la segreta speranza di poter usare a proprio vantaggio gli alleati-concorrenti, era noto. Altrettanto evidente era che la Lega rappresentava il punto critico di rottura della maggioranza. Tutto si è verificato puntualmente.

Nonostante questo, Scalfaro ha scrupolosamente seguito la prassi costituzionale nominando Silvio Berlusconi presidente del Consiglio, ignorando le perplessità di molti osservatori imparziali che si sono rivelate fondate. Anzi, inizialmente Scalfaro ha salutato con particolare enfasi la nascita della nuova maggioranza. L'ha assecondata nel suo primo colossale errore, sottoscrivendo il cosiddetto «decreto Biondi» sulla carcerazione preventiva. Si può rimproverare a Scalfaro questo «atto d'ufficio» e misurare da lì la sua presa di distanza dal governo Berlusconi nei mesi successivi, con un andamento altalenante a seconda delle circostanze?

Ne è seguito un certo interventismo di Scalfaro, che si è tradotto non in atti propriamente politici, ma in commenti puntigliosi e preoccupati su problemi di carattere civile e sociale. Amplificato e semplificato dai mass media, questo interventismo si è prestato sistematicamente a letture «tra le righe», a illazioni e quindi a strumentalizzazioni politiche dell'una o dell'altra parte. Scalfaro avrebbe dovuto prevedere questo esito. La comunicazione del Presidente è diventata politicamente rilevante, innescando una dinamica che oggi rivela tutta la sua pericolosità. A questo punto è l'intera comunità politica che deve autoregolarsi.

Sul piano propriamente politico l'operazione più originale di Scalfaro è stata quella della ricerca del coordinamento dei «tre presidenti» della Repubblica, del Senato, della Camera per prevenire e imbrigliare in una rete di garanzie «istituzionali» una possibile esplosione della crisi politica. E per evitare un presidenzialismo troppo spinto e in odore di eterodossia costituzionale. Non sappiamo se dalla operazione dei «tre presidenti» potrà uscire una formula di governo che possa contare su una maggioranza senza meccanici ed equivoci ribaltoni, ma su una schietta convergenza su programmi qualificati, a tempo, «costituenti».

Un meccanico ribaltamento della maggioranza non ha senso. Non già per un feticistico omaggio ad una scelta elettorale maggioritaria, che si è rivelata di fatto inconsistente, ma perché la Lega rimane inaffidabile finché non ha risolto i suoi gravi problemi di identità, di leadership e di schieramento. E dubito che li risolva cambiando maggioranza, anzi. Rimane quindi la formula che salda il «governo dei presidenti» con le nuove domande del «governo delle regole».

Se la verifica politica dei prossimi giorni non approderà a nulla, Scalfaro potrebbe trovarsi davanti a quest'ipotesi, in perfetta legittimità costituzionale. Naturalmente rimane sempre la vecchia scappatoia del «rimpasto». Sarebbe il ritorno della vecchia incorreggibile Prima Repubblica.

Gian Enrico Rusconi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 8 DICEMBRE 1994

Caruso Giulia; **Zonta** Alessandro; **Laddomade** Ludovica; **Genovese** Luca; **Boria** Alessandro; **Gianoglio** Martina; **Amalia** Deborah; **Ferrino** Cristina; **Cansabella** Anna; **Buffo** [illegible]; **Magliano** Simone; **Neglia** [illegible]; **Zola** Camilla; **Zuccaro** Alessia; **Trentin** Davide; **Fausone** Lara; **Ciccomascolo** Ramona; **Consalvi** Luigi; **De Petri** Chiara; **Intermite** Biagio; **Moretto** Matteo; **Dipino** Michela; **Dipino** Ada; **Bergamini** Simone; **Mangiacavallo** Andrea Francesca; **Marsiglia** Giuseppe; **Sappino** Emmanuele; **Bonatto** Paolo; **Verricchio** Sharon; **Trimboli** Valerio; **Artusio** Andrea; **Poletti** Silvia; **Caruso** Fabio; **Tosin** Fabio; **Salirrosas Perez** Roberta Simonetta; **Colicomi** Leonardo Piergiorgio.

MORTI DENUNCIATI IL 9 DICEMBRE 1994

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Bello** Carlo, a. 78, Casa di Cura Sedes Sapientiae; **Spinelli** Maria Antonietta, a. 94, Casa di Cura S. [illegible]; **Tamagnone** Anna, a. 80, Villa Salus, strada Villa Zanetti 20.

Presso Ospedali: **Calcia** Pierina ved. Cola, a. 83, Amedeo di Savoia; **Pavesio** Giuseppe, a. 65, Molinette; **Monti** Pierina, a. 75, Cottolengo; **Fanelli** Mattia, ore 20, Centro Traumatologico Ortopedico; **Gentili** Luciana, a. 72, Mauriziano Umberto I; **Cavaliere** Giovanna ved. Azzarà, a. 81, Giovanni Bosco; **Ortolani** Armando, a. 80, Molinette; **Torisco** Filomena ved. Salvatore, a. 80, Giovanni Bosco; **Ramassotto** Giovanni, a. 75, Evangelico Valdese; **Formica** Francesco, a. 87, Mauriziano Umberto I; **Cossu** Sebastiano, a. 69, Evangelico Valdese; **Mirra** Costantino, a. 51, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria); **Vaglienti** Domenico, a. 73, Evangelico Valdese; **Rena** Olga ved. Brugnoli, a. 87, Gradenigo; **Spinelli** Giulio, a. 82, Molinette; **Biondini** Raoul Luigi, a. 73, Martini; **Pollicoro** Filippo, a. 71, Molinette; **Rossano** Palmina ved. Gomba, a. 58, Molinette; **Ortalda** Vittorio, a. 83, Molinette; **Ghiazza** Lucia ved. Trovati, a. 95, Mauriziano Umberto I; **Druetto** Lidia, a. 86, Martini; **Peiretti** Caterina ved. Cerruti, a. 90, Maria Vittoria; **Ferrero** Adriano Nello, a. 55, Mauriziano Umberto I; **Fiori** Maria ved. [illegible], a. 89, Giovanni Bosco; **Bandino** Vincenza, a. 81, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria); **Scalcione** Carlo, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Petrucelli** Salvatore, a. 74, Molinette; **Guarnieri** Francesco, a. 53, Molinette; **Santarelli** Giuseppina, a. 73, Giovanni Bosco; **Barbero** Luigi, a. 70, Molinette; **Seala** Laura, a. 29, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Merlin** Margherita ved. Ferrero, a. 87, Martini.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **De Bernardi** Aldo, a. 71, corso Rosselli 82; **Barbero** Edgardo, a. 94, corso Orbassano 255.

Presso Residenza: **Lazzeretti** Lido, a. 79, corso E. De Nicola 52; **Vaudagnotto** Maria Anna ved. [illegible], a. [illegible], via Tenda 6; **Rienzo** Giuseppe, a. 78, via Caramagna 25; **Danile** Ermanno, a. 66, via G. C. Cavalli 12; **Ferrero** Bernardo, a. 85, via A. Cruto 18/P; **Bellerio** Maria, a. 86, corso Fiume 14; **Merri** Arturo, a. 70, corso Caio Plinio 48; **Vagina** Vittoria, a. 70, via G. Puccini 7; **Capra** Maria, a. 66, via B. De Canal 83; **Maggi** Eugenia ved. [illegible], a. 88, corso Peschiera 302; **Ferrero** Gaetano, a. 78, via Brandizzo 22; **Giordano** Alfonso, a. 86, via Cristoforo Colombo 45.

Presso Medicina Legale: **Boccolo** Lorenzo, a. 25.

Nati 36 — Morti 50

Una mamma e nonna meravigliosa ci ha lasciati

Clara Roveda

Lo annunciano con infinito dolore i figli **Adriana e Renzo,** i nipoti **Marco e Eli,** i fratelli **Nazzaro e Carlo.** Un sentito ringraziamento a tutti coloro che avendola stimata e amata, sono sempre stati vicino alla nostra **NINA.** L'ultimo saluto avrà luogo lunedì 19 alle ore 11,45 presso la Cappella dell'ospedale Molinette, via Santena 5.
— **Torino,** 13 dicembre 1994.

La famiglia **Anselmo** commossa partecipa.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, ci ha lasciati il

rag. Antonio Borello

Con dolore infinito lo annunciano la moglie **Mestina,** la figlia **Rosalba,** i cognati **Gino e Jolanda Bechis** con il figlio **Marco,** cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 17 c.m. alle ore 14,30 presso la Chiesa parrocchiale di Castell'Alfero, con partenza alle ore 14 dall'ospedale Civile di Asti.
— **Castell'Alfero,** 16 dicembre 1994.

Il **Personale** della **Fornace Laterizi** di **Castell'Alfero** partecipa commosso al dolore della dottoressa Rosalba e della famiglia per la scomparsa del caro padre

rag. Antonio Borello

— **Castell'Alfero,** 18 dicembre 1994.

Marcella e Dino Cora e famiglia sono affettuosamente vicini all'amica Rosalba e mamma per la scomparsa dell'amato papà

rag. Antonio Borello

— **Caronno Pertusella,** 16 dicembre 1994.

Gli **Amministratori,** i **Consiglieri,** il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti tutti** della **Fornace S.I.L.P.A. S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

rag. Antonio Borello

— **Grinzane Cavour,** 16 dicembre 1994.

Profondamente addolorati per la scomparsa del

rag. Antonio Borello

partecipano al lutto dei familiari i colleghi:
Pierenrico Bardesi
Mario Bocedi
Alberto Bosi
Gianluca Casari
Roberto Colasanti
Ugo Curto
Alberto Ellena
Gianni Ghiggia
Enrico Ghiggia
Franco Guarnero
Giancarlo Pilone
Massimo Vaccari
Giuseppe Pierfederici.
— **Grinzane Cavour,** 16 dicembre 1994.

I **Collaboratori** della **Energeal** partecipano al dolore del loro Presidente dott. Rosalba per la perdita del papà

cav. Antonio Borello

— **Asti,** 15 dicembre 1994.

Cara Rosalba, ti siamo affettuosamente vicini. **Fabio, Anna.**

F.lli Cellino sas partecipa al dolore della famiglia Borello.

Maria Teresa Pietrovichitto e Ornella Perazzolo prendono parte al lutto.

Riccardo Sartoris partecipa al lutto per la perdita del valoroso arguto **AMICO.**

Le aziende:
Fornace di Baldichieri S.p.A.
Cerere Fornace di Cambiano S.p.A.
Industria Laterizi F.lli Giustetto S.r.l.
Monaco & Artino S.a.s. laterizi
Fornace Mosso Paolo S.a.s.
Nigra Industria Laterizi S.r.l.
Fornace Paviasso Luigi S.r.l.
Fornace Vallenera d'Asti S.r.l.
Industria Laterizi «San Grato» S.r.l.
F.lli Ghiggia S.r.l.
Fornace Eugenio Casetta & C. S.n.c.
Vincenzo Pilone S.p.A.
Garelli & Viglietti S.n.c.
Ligure Piemontese Laterizi S.p.A.
partecipano vivamente al dolore della signora Rosalba per la scomparsa del padre signor

Antonio Borello

— **Torino,** 16 dicembre 1994.

E' mancato

Pietro Campo

Lo piangono la sorella **Santa,** il fratello **Orazio** con rispettive famiglie.
— **Torino,** 16 dicembre 1994.

Condomini, Amministratore di via Palmieri 47 partecipano al dolore per la scomparsa di

Pietro Campo

— **Torino,** 17 dicembre 1994.

Pietro Campo

Affettuosamente vi siamo vicini. **Enza Maria Francesca Franca e Mauro Foti d'Inarti Calà.**
— **Torino,** 16 dicembre 1994.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Nicola Quercia

anni 49

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Miranda,** il figlio **Claudio,** fratelli, sorelle, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo in Savonera sabato 17 dicembre alle ore 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, partendo dall'abitazione via Villa Cristina 2/35 alle ore 9,45.
— **Savonera,** 15 dicembre 1994.

Si è spento serenamente

Alfredo Caboara

Lo annunciano affranti a funerali avvenuti la moglie **Anna,** la figlia **Gabriella** con **Carlo,** i nipoti **Alessandro e Mauro,** i parenti tutti.
— **Borgaretto,** 16 dicembre 1994.

Serenamente ci ha lasciati per raggiungere il suo Attilio

Fiore Teresa Venturello

Lo annunciano **Bianca Graziella Romolo** parenti e amici. I funerali avverranno oggi alle ore 10,30 a Cocconato (AT).
— **Torino,** 17 dicembre 1994.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Oreste Revello

di anni 54

Ne danno l'annuncio: la moglie **Maria Teresa Molino,** le figlie **Sabrina e Giorgia** con il fidanzato **Lorenzo,** il papà, i fratelli, la sorella, la suocera, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba sabato 17 c.m. alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinto, piazza Rossetti n. 7, per la Cattedrale.
— **Alba,** 16 dicembre 1994.

Partecipano al dolore di Maria Teresa, Sabrina e Giorgia, per la perdita del caro **ORESTE,** gli amici:
Carlo e Gabriella Miroglio
Giulio e Cecilia Bongiovanni
Aldo e Maria Araspi
Vincenzo e Rita Corino
Claudio e Franca Mascaro
Renzo e Angela Frecchia
Gino e Cornelia Frecchia
Bruno e Angela Torchio
Ennio e Marina Berlinghieri
Nico e Vanna Manissero
Piero e Anna Bagliotti
Piero e Franca Gatti
Odilia Bonelli
Nino e Rita Bella
Marisa Rubino
Giuseppe e Laura Marcarino
Mimmo e Mary Valla
Emilio e Laura Martinelli
Ferdinando e Margherita Marengo
Maurizio e Ileana Oddenino
Franco Marcenti
Giuseppe e Gina Viglino
Sergio e Marisa Bernocco
Sergio e Francesca Gavaglio
Ivo Zentonello
Carlo e Maria Teresa Norcino
Carla Calasso
Elle e Mirti Bonassi
Giancarlo e Bruna Fenocchio
Vincenzo e Lucetta Ferrero
Silvano e Maria Vittoria Frost
Franco e Silvana Boglietti
Ciro e Nadia Minicucci
Pia Mascarello
Vittoria Muratore
Umberto e Franca Cassinelli
Mario Minerva.
— **Alba,** 16 dicembre 1994.

Sono affettuosamente vicini a Sabrina e Giorgia, gli amici: **Giuseppe, Elena, Elisa, Claudia e Manuela.**
— **Alba,** 16 dicembre 1994.

E' mancata ai suoi cari

Carmela Tramontana ved. Pizzolato

Funerali sabato 17 dicembre ore 11,45 parrocchia S. Barnaba (strada Castello Mirafiori 42).
— **Torino,** 15 dicembre 1994.

rag. Bartolomeo Gambaro

Partecipano al dolore delle famiglie Gambaro e Carotenuto: **Maritano, Petillo, Conego, Balcet, Morretta, Bonanate, Rossi, Valle, Vergnano, Ghio, Pavone, Natali, Boncioli, Giggs, Battegazzore, Pagella.**
— **Torino,** 15 dicembre 1994.

La **Direzione** e i **Collaboratori tutti** della **Sarica & Associate S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Ottavio Ghione

collaboratore assiduo ed integerrimo che lascerà un vuoto incolmabile.
— **Torino,** 17 dicembre 1994.

La famiglia **Revizzo** partecipa al dolore del cav. Silvio per la scomparsa della signora

Annunziata Facta Giachetti

— **Torino,** 17 dicembre 1994.

Le famiglie **Michele e Giovanni Brero** sono vicine al cavalier Silvio e alla figlia Silvana per la perdita della cara

Annunziata Facta Giachetti

— **Monasterolo,** 17 dicembre 1994.

Marisa Godero
Guido Franzinetti
Alberto Masoero
Enrico Pasini
Daniela Stella
Adriano Viarengo
fraternamente vicini ad Antonello e famiglia ricordano con affetto

Franco Venturi

— **Torino,** 16 dicembre 1994.

La **«Rivista storica italiana»** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo direttore

Franco Venturi

— **Torino,** 16 dicembre 1994.

Giorgio La Malfa ricorda la figura di

Franco Venturi

coraggioso antifascista e grande storico, e si associa al dolore della famiglia.
— **Strasburgo,** 16 dicembre 1994.

ANNIVERSARI

1983 1994

cav. Fortunato Virdò

Con noi sempre, **Teresa e Angela.** Santa Messa domani ore 10 a S. Cristina.

1987 1994

Aiutaci a seguire il tuo esempio.

Mario Lanzavecchia

Santa Messa in Santa Cristina oggi ore 18,30.
— **Torino,** 17 dicembre 1994.

VENTESIMO ANNIVERSARIO

Cesare Olivetti

Sempre con immutato rimpianto.
— **Torino,** 17 dicembre 1994.

1993 1994

Anna Callesi ved. Camurri

Un caro ricordo. S. Messa parrocchia Gesù Adolescente domenica 18 dicembre 1994, ore 10.

Libération ha svelato il dialogo segreto tra lo statista ammalato e il filosofo Jean Guitton

Mitterrand: maestro, cos'è la morte?

Il presidente ha parlato per un'ora con il vecchio amico
Dall'Eliseo [illegible] smentita: conto di vivere più di sei mesi

[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

«Fra [illegible] mesi non sarò più di questo mondo: lo dicono i medici» confidò François Mitterrand il 17 novembre. Parole di Jean Guitton, massimo filosofo cattolico, allievo di Bergson.

«Mai detto. E comunque non prevedo una fine così rapida. In maggio sarò [illegible] al mio posto» scandiva ieri da Aix-en-Provence lo stesso Mitterrand, alle prese con Sil[illegible] Berlusconi, Bernard Tapie e... il calendario del suo Ultimo Viaggio.

A chi credere, tra i due Mitterrand? Dilemma surreale. «A entrambi» verrebbe da rispondere. La «doppia verità» non è certo costume dinnanzi a cui il leader francese inorridisca. L'Umana (talora inconfessabile) [illegible] la Politica. Uno sfogo con Guitton può concedersi il lusso della sincerità. Ma lo Stato conosce altre ragioni, la Borsa pure, la campagna presidenziale anche. Mitterrand lo sa. E non bisogna volergliene. In definitiva è la prima grande figura mondiale che si trova a gestire la propria morte con largo anticipo, e per [illegible] stesso volere. Trasparenza. Sulle operazioni chirurgiche (prostata). La diagnosi (tumore). [illegible] decorso (bollettini medici ormai trimestrali). Prospettive («so che non mi rimane parecchio da vivere»). Ma [illegible] gli si può chiedere il check-in quotidiano su [illegible] morte che tarda o magari sembri accelerare il suo corso.

Può, beninteso, essere colpa [illegible] Jean Guitton. A 93 anni è facile confondersi. Non menzogna [illegible] lapsus. E l'odor di santità che [illegible] circonda [illegible] dovrebbe patirne. Eppure... Lo ricordiamo, solo nell'ottobre scorso, frugare lucidissino lontani ricordi per estrarne date, nomi, circostanze precise. «Ho un corpo che va [illegible] pezzi, ma solo quello» spiegava ieri [illegible] fierezza su «Libération». Ben [illegible] testimonia la sua prolificità letteraria. Il suo ultimo volume - un lungo dialogo con l'ebreo di origine ma ateo confesso Jacques Lanzamann - è da poco in libreria per dimostrarlo. Peraltro, nello smentire François Mitterrand [illegible] termini elusivi. «Con questo male, impossibile fare previsioni a lungo termine». Una frase che inficia la sua «certezza» (verbale) di [illegible] abbandonare l'Eliseo [illegible] non quando vi siederà [illegible] successore.

Non è [illegible] mistero che i numerosi Presidenziabili facciano studiare dagli staff tomi di cancerologia prostatica. [illegible] fra i loro «advisers» troviamo illustri urologi. Un decesso prematuro sovvertirebbe tempi [illegible] dinamiche elettorali. Per tace[illegible] l'«effetto psicologico». [illegible] Gauche si augura - a [illegible] parole, beninteso - che muoia «prima, però non troppo». Altrimenti il pathos nazionale non [illegible] convertirà in suffragi a valanga per [illegible] Sinistra. Mentre gli avversari storici finiscono per augurargli «lunga vita». Macabro. E inevitabile.

[illegible] torniamo a Guitton-Mitterrand. «Abbiamo parlato per un'ora, la fatica gliela si leggeva in viso» dice [illegible] filosofo. Quel pallore estremo, che ieri la perenne abbronzatura di Silvio Berlusconi - al [illegible] fianco nel summit - rendeva ancor più immateriale. Le labbra, già esili, sembrano quasi sparire. Non ne aveva bisogno, eppure Mitterand rimpicciolisce. O meglio, statura [illegible] peso rimangono quelli ma non irradia più quella «grandeur» - a mezza strada fra sacerdozio civile [illegible] responsabilità nazionale - che lo trasfigurava. «Da giovane era monarchico, [illegible] lo trovo ancor oggi regale» osserva Guitton. Per concludere: «Incede come Luigi XIV». Vero, ma sempre meno.

E del resto altri sono gli elementi che nel loro lungo conversare rimasero impressi [illegible] filosofo. Quel «Maestro, mi parli parli della morte». E «il suo coraggio, eccezionale per qualcuno che mi diceva: "Tra sei [illegible] non ci [illegible] più"». E' innegabile. Anche in pubblico, mai si azzarda [illegible] giocare la carta del patetismo. Semmai ironia. «Non mi preoccupa morire, bensì cessare di vivere». «Perché lamentarsi? Quanti altri francesi vivono nelle [illegible] condizioni! [illegible] anche ben peggiori». «Spero che [illegible] male abbia [illegible] gentilezza di lasciarmi terminare il quattordicesimo [illegible] all'Eliso. [illegible] potrei sbagliarmi. In ogni caso, lascerò l'incarico [illegible] esitazioni qualora dovessi [illegible]corgermi [illegible] [illegible] [illegible] più capace [illegible] esercitarlo». Frasi che hanno tre mesi. Lasciano intravedere dolore e pudicizia. Ma anche [illegible] tempra formidabile.

[illegible] crediamo [illegible] Guitton, che gliene attribuisce l'affermazione, François Mitterrand pensa - da sempre - alla morte. Un lied fisso, l'eco lontana che ne accompagna successi politici, amori, ambizioni. Non è la vecchiaia [illegible] destare fantasmi o spettri che in altre epoche non l'infastidivano. Anzi. «Momento mori, François». Biografi [illegible] amici si sono decisi a rivelare negli ultimi due/tre anni il Mitterrand che «solo la morte interessa davvero». E i suoi libri «de chevet», quelli da leggere ogni sera, immutabili sul comodino. Come la Bibbia. E le Epistole di San Paolo in particolare. «Figura straordinaria, [illegible] piacerebbe ripercorrerne i viaggi tra Grecia, Palestina, Roma, Oriente» dichiarò a Franz-Olivier Giesbert su «Le Figaro».

Il filosofo cattolico Jean Guitton

L'allievo di Bergson: per lui la religione è un'assurdità, non sono riuscito a convincerlo

A sinistra il presidente François Mitterrand Qui accanto Henri Bergson il celebre maestro di Guitton

Era settembre. Un'intervista quasi testamentoria. A leggerla ti domandavi se davvero Mitterrand il cinico, l'uomo che sull'intelligenza politica e un'innegabile spregiudicatezza costruiva da mezzo secolo le sue fortune, non fosse [illegible]tro» da quei cliché volentieri prestatigli. C'era [illegible] passato: Vichy, Pétain, le fino ad allora semiinconfessabili compromissioni. E il futuro, vale a dire la «questione Dio», un «tumore che [illegible]ide», il «sonno finale». In mezzo, vuoto. Man[illegible]va l'«ora», l'«hic et nunc», l'«ubi consistam dell'azione». Come se all'agire il vecchio Mitterrand preferisca l'essere. Una riflessione che, infine, lasci chiudere [illegible] cerchio. E regolare i conti.

Qualche giorno più tardi, «Paris-Match» sbatteva in prima pagina Mazarine, la «figlia naturale del Presidente». C'entra. E', pure quello, un angolo oscuro che ritrova nitidezza. Perché continuare a nascondere il tardivo ingresso tra i Maquis o la famiglia [illegible]rallela? Un cancro falcia gli scrupoli. Il tempo l'hai contro. Meglio prendere l'iniziativa, affrettarti a spiegare, insistere. «Desidero che i francesi sappiano» è il nuovo habitus [illegible] Mitterrand. Obiettivo la Storia, ma sopra tutto la pace interiore. Dicono che proprio in ospedale Mazarine i figli legittimi abbiano fatto conoscenza. Per volere [illegible] Mitterrand. La morte è uno specchio che non tollera finzioni [illegible] ipocrisie.

«Sì, mi affascina davvero» confidava sino [illegible] quando la malattia [illegible] trasformò in dramma fisico il rovello intellettuale. Adesso l'evoluzione è troppo rapida per non atterrirlo. La visita a Guitton rivela una dignitosissima, radicale solitudine. La moglie, Danielle, proviene da famiglia cattolica. E volle sposarsi in bianco. Ma di François Mitterrand non si conosce alcuna pratica religiosa. Nel visitare - l'anno scorso - la Federazione Protestante francese, sondò [illegible] pastore Stewart sull'umano e il divino. «Io, che volete? Continuerò [illegible] interrogarmi in materia» disse: «Ma non sono uno scettico» ama dire. La creden[illegible] religiosa lo calamita suo malgrado. «Vorrei sapere», guardare oltre. Non è l'approccio sociologico. [illegible] come l'ansia di chi aguzza la vista senza giungere a discernere quello che pure altri vedono. «Per lui la religione è un'assurdità - ha confidato Guitton - non credo di essere riuscito a convincerlo».

L'episodio Guitton non è insomma che l'ultimo. Ma nessuno gli pronostica spettacolari conversioni in articulo mortis. Mitterrand è coraggioso. La paura come movente per un frettoloso rendez-vous con Dio e un aldilà paradisiaco in saldo gli ripugnerebbe.

Enrico Benedetto

Consensi a picco

Major, [illegible] voto catastrofi[illegible] a Dudley [illegible]

LONDRA. Natale amaro per John Major: il traballante primo ministro britannico ha riportato una secca sconfitta, da qualcuno definita «devastante», nella elezione suppletiva [illegible] giovedì a Dudley West, [illegible] contea dell'Inghilterra centrale. Il candidato conservatore per il seggio parlamentare vacante, Graham Posties, ha preso meno di un quinto dei suffragi. Il laborista Ian Pearson ha vinto a valanga, con il 68,75 per cento dei voti.

Tecnicamente già in mino[illegible] a Westminster, dopo [illegible] recente espulsione di otto deputati euroribelli dal gruppo parlamentare conservatore [illegible] le dimissioni di [illegible] nono, Major si trova [illegible] fronte ad una preoccupante situazione: [illegible] questo punto è sotto di cinque seggi, la sua capacità di iniziativa legislati[illegible] [illegible] questioni potenzialmente controverse (l'irrisolta disputa sull'adesione all'Unione Europea e sulla moneta unica) è ridotta quasi a zero. [Ansa]

Una donna le scrive: «Sto morendo, e abbiamo avuto lo stesso amante. Fai il test»

Lo [illegible] dell'Aids su Fergie la [illegible]

L'ex moglie del principe Andrea sarebbe a rischio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ombra dell'Aids cala sulla famiglia reale inglese. Una giovane donna texana, Peggy Caskie, ha confessato di avere ormai contratto il male e di non avere scampo; peggio, di avere avuto rapporti sessuali con John Bryan nell'estate del 1986, tre mesi dopo avere appreso di essere sieropositiva. Bryan è l'uomo che due estati fa trascorse le vacanze nel Sud della Francia con Sarah Ferguson, fotografata in topless con lui: [illegible] proprio nei giorni [illegible] la rossa Fergie ha ammesso di essersi già sottopo[illegible] due volte [illegible] test dell'Aids.

Improvvisamente quella che era parsa [illegible] strana iniziativa della duchessa di York appare una fondata reazione [illegible] rischi di [illegible] contagio; e l'Inghilterra non osa neppure domandarsi se davvero l'Aids abbia trovato, fra il Texas [illegible] Londra, la via dei saloni dorati di Buckingham Palace. Peggy Caskie, che ha [illegible] anni, [illegible] esplicita nella [illegible] intervista al Daily Mail; forse fin troppo, visto che invita Fergie [illegible] fare altri test. La promiscuità sessuale e la droga, spiega, [illegible] [illegible] corrente nel mondo delle sue amicizie: «Sono [illegible] [illegible] Johnny Bryan senza usare un preservativo e ho avuto rapporti sessuali con almeno altri venti uomini di quel giro [illegible] quando ho scoperto di essere sieropositiva. So [illegible] [illegible] mio ex compagno che ora ha contratto l'Aids. Ma non è necessariamente colpa mia. [illegible] avuto il contagio da qualcun altro [illegible] [illegible] certa che altri, in quel gruppo, sono sieropositivi».

Sarah Ferguson

Della sua notte brava [illegible] Bryan, diventato celebre [illegible] tutto il mondo quando fu fotografato mentre succhiava l'alluce a Fergie in topless, ricorda tutto [illegible] estrema chiarezza: «Sapevo di [illegible] sieropositiva. All'inizio, ricordo, volevo dirgli di usare [illegible] preservativo. Ma lui non lo suggerì e io ero troppo imbarazzata. Quindi pensai solo a divertirmi. Più tardi mi colpì un senso di colpa, ma non volevo rovinare il piacere di quella sera». Da allora, ammette, non ha più visto Bryan. Ma ci fu contagio?

Fergie, che potrebbe tornare provvisoriamente a vivere [illegible] il marito Andrea dopo essere stata sfrattata dalla casa in cui era andata [illegible] abitare, aveva ammesso i due test Aids durante una visi[illegible] in Portogallo a sostegno di un istituto di beneficenza. «Due volte», spiegò: «Un test nel 1986, prima [illegible] sposarmi, e l'altro 18 mesi fa per poter fare un'assicu[illegible]zione sulla vita». Naturalmente Fergie non ha mai detto di [illegible]sere sieropositiva: [illegible] [illegible] Inghilterra, dove esistono strane risor[illegible] di fronte al test dell'Aids, [illegible] [illegible] se chi lo affronta avesse concreti motivi per farlo, le sue parole hanno provocato una tempesta.

Dopo la confessione di Peggy Caskie c'è chi trae conclusioni magari azzardate. Gli inglesi so[illegible] molto critici dello stile di vita di Fergie; e ogni volta che la duche[illegible] di York apre bocca s'innescano polemiche. Come quello, fresca [illegible] [illegible], per la decisione di far cambiare scuola alle figlie Beatrice ed Eugenie; [illegible]lla costosa ed esclusiva Upton House all'altrettanto costosa ed esclusiva Coworth Park School. Senza pensare che potrebbe essere soltanto questione di comodità, visto l'imminente trasloco.

Fabio Galvano

Allarme dei servizi segreti: si preparano attentati. Gore incontra un malfermo Presidente

«Trecento kamikaze ceceni a Mosca»

I generali premono su Eltsin: riprendiamoci il Caucaso

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo il rinvio fino alla mezzanotte [illegible] oggi dell'ultimatum imposto da Boris Eltsin, Mosca sta preparando a trattare con la Cecenia ribelle, ma non accantona i piani di una soluzione di forza. Ieri sera al Cremlino si è svolta una riunione straordi[illegible] [illegible] Consiglio di sicurezza russo per discutere una situazione che per Eltsin non offre soluzioni vantaggiose. Attaccare Grozny significa infatti una guerriglia che può incendiare il Caucaso. Ritirarsi vuol [illegible] però dimostrare la propria debolezza e anche mettersi contro [illegible] potente gruppo di generali che, al contrario dei loro soldati, desiderano la guerra per far salire le loro screditate azioni.

Pare che una soluzione intermedia [illegible] già stata trovata. E' [illegible] anticipata [illegible] [illegible] consigliere del Presidente russo Leonid Smirniaghin: l'assalto a Grozny [illegible] ci sarà, ma la [illegible] cecena rimarrà sotto l'assedio dei carri armati russi. Nel territorio già occupato dalle truppe - che poi è sostanzial[illegible] quello dominato dagli oppositori a Dudaev - verrà instaurata un'amministrazione agli ordini diretti di Mosca. E contemporaneamente si dovrebbe dare il via alle trattative [illegible] Grozny.

Ieri pomeriggio il vicepremier Nikolaj Egorov, inviato di Eltsin nella zona del conflitto, è tornato d'urgenza a Mosca insieme ai ministri degli Interni Erin, della Difesa Graciov e il direttore del controspionaggio (ex Kgb) Stepashin. Prima della riunione del Consiglio di sicurezza Egorov, che molti indicano [illegible] il più probabile candidato a negoziare con Dudaev, è sembrato il più duro nel sostenere la necessità di andare fino in fondo. «Bisogna portare l'ordine in Cecenia - ha detto -. Il popolo è stato ridotto alla schiavitù e teme solo che Dudaev rimanga al potere».

Intanto il premier [illegible] Cernomyrdin è stato il primo a rispondere [illegible] Dudaev si negoziati. Il capo [illegible] governo ha annunciato di [illegible] pronto a incontrarlo «dovunque sarà necessario» per trovare una soluzione pacifica. Cernomyrdin però ha sollevato dubbi sulla disponibilità del leader [illegible] a trattare seriamente e ha minacciato che, se non accetterà le condizioni di Eltsin, i russi «andranno fino in fondo».

I falchi del Cremlino non vogliono arrendersi e usano l'arma della paura. Il vicedirettore del controspionaggio Anatolij Safonov ha dichiarato ieri che a Mosca sarebbero arrivati 300 kamikaze ceceni armati [illegible] [illegible]zuka che progettano di attaccare i cortei delle auto del governo che si dirigeranno verso il Cremlino. E il ministero degli Interni ha diffuso un comunicato per ricordare ai russi che la piccola repubblica caucasica è un covo di criminali c[illegible] stampano soldi falsi e spacciano droga in tutta la Russia.

Boris Eltsin [illegible] ha preso parte alla riunione del Consiglio di sicurezza, del quale è presidente, [illegible] ieri si è fatto vedere per la prima volta dopo l'intervento chirurgico al naso di una settimana fa. La televisione l'ha mostrato nel salottino elegante e asettico dell'appartamento vip dell'ospedale dove ha incontrato il vicepresidente americano Al Gore. Eltsin, in abito nero e camicia bianca, sembrava in forma [illegible]screta, ma appariva gonfio in faccia e rigido nei movimenti.

Il comunicato ufficiale sull'incontro [illegible] cita tra i temi del colloquio la Cecenia. Ma più tardi Gore ha dichiarato ai giornalisti che gli Usa seguono con preoccupazione l'evolversi degli avvenimenti e «sostengono l'avvio dei negoziati».

La signora Gore è rimasta ieri invece vittima della paura del terrorismo ceceno. Mentre [illegible]va facendo shopping comprando regali di Natale per [illegible] marito e per Hillary Clinton, alla scuola che doveva visitare nel pomeriggio è arrivata una telefonata anonima con l'annuncio di una bomba. Tipper Gore è stata costretta a rinunciare a incontrare gli studenti [illegible]. L'ordigno non è stato trovato.

Anna Zafesova

DIARIO DI MOSCA

Dai democratici mea culpa su Boris

MOSCA

«IL colpo di stato militare è già fatto». Il titolo, in prima pagina, è della «Obshaja Gazeta» di Egor Jakovlev, il primo legionario della glasnost gorbacioviana, poi passato nel campo di Eltsin, [illegible] consigliere presidenziale, ex direttore della tv di Stato e ora ripassato all'opposizione. Su ogni numero Jakovlev pubblica una massima, una frase, un epitaffio che rias[illegible] la situazione. Oggi è particolarmente icastica e inquietante: «Quanto più l'entourage del Capo avvinghia il proprio futuro al suo, tanto [illegible] il Capo rimane padrone del [illegible] destino».

Oscura per i più, allusiva come ai tempi che i francesi chiamavano della «langue de bois», lingua pesante c[illegible] un tronco di legno, la frase vuol dire una cosa molto semplice: che il team eltsiniano è diventato più forte di Eltsin. Anche [illegible] Eltsin - dice con tono grave dallo schermo della tv russa il giornalista Nikolai Dorenko - è il diretto responsabile di quanto sta accadendo».

E Viktor Loshak, il direttore attuale di «Moskovskie Novosti», che fu il faro della prima democratizzazione ai tempi di Gorbaciov, anche lui ex eltsiniano di ferro, apre il suo numero con una sferzata: «[illegible] non mettiamo la nostra firma in calce alla guerra civile». Il settimanale aveva messo, infatti, il suo timbro e il suo prestigio [illegible] il Patto per la Concordia, promosso con grande dispendio di fatica e di propaganda da Eltsin.

Oggi «Moskovskie Novosti» ritira quella firma, perché «noi firmammo - scrive Loshak - con il presidente e non con il generale Graciov. E se Eltsin consegna la concordia nazionale nelle mani del ministro della Difesa, allora è un'altra faccenda, è un altro patto, che può essere mantenuto solo in condizioni di totale capitolazione morale».

L'altra sera, per coincidenza, è ricomparso a Mosca Andrei Graciov, il portavoce che accompagn[illegible] Gorbaciov fuori dal Cremlino, per l'ultima volta, la sera di Natale del 1991, quando l'Urss scomparve, la bandiera rossa con falce e martello [illegible] dal pennone e salì quella tricolore della nuova Russia. E' venuto da Parigi per presentare il suo libro: «Cronaca del Cremli[illegible]». Di un testimone che dice cose molto, ma molto diverse da quelle che Boris ha raccontato nel suo best-seller intitolato «Appunti del Presidente».

Nella casa del giornalista c'erano tutti i vecchi amici di Andrei, molti dei quali, nel frattempo, avevano creduto in Eltsin. C'era perfino Aleksandr Jakovlev, che ancora adesso dirige la tv di Stato dopo avere sbattuto la porta in faccia a Gorbaciov e, almeno formalmente, è ancora membro della squadra del Presidente. Tutti un po' mesti, imbarazzati. L'atmosfera: malinconica ma solidale. «Ci siamo sbagliati».

Tutte le alleanze si rovesciano come guanti. Certo [illegible] è venuto a questa presentazione Mikhail Poltoranin, [illegible] di quei «democratici» ultra radicali che «consigliò» Eltsin fino all'anno scorso. Del [illegible] nessuno lo aspettava. Anche perché ora impegnato - nella sua qualità di presidente della commissione della Duma per la politica dei mass media - a «mettere sotto controllo» l'unica tv privata esistente in Russia, la Ntv, accusata oggi di «disinformazione deliberata» sulla guerra cecena. Niente di strano, per chi conosce la tempra di questo tipo di «democratici» russi. Il fatto nuovo è che Poltoranin agisce in combutta con il leader del partito nazional-repubblicano, Nikolai Lisenko. Qualcosa di simile al peggior nazismo, addirittura oltre Zhirinovskij.

Giulietto Chiesa

Sopra, alcuni combattenti ceceni
A fianco, [illegible] Gore e Cernomyrdin

Le opposizioni assicurano «Dudaev ha mille uomini, cederà al primo colpo»

A Grozny, aspettando l'attacco

Donne e bambini in fuga tra i tank russi

IN PRIMA LINEA

GROZNY

I carri armati [illegible] passeranno di qui, in mezzo a questo stradone largo e dissestato, tra queste [illegible] che conservano sbiaditi murales del socialismo reale e più freschi segni di bombardamenti. [illegible] c'è [illegible] tutto rotto, qua finestre sfondate. Tutti i vetri sono tenuti insieme dallo scotch, i marciapiedi sono una distesa di detriti.

E' lo stradone che da Grozny porta verso Nord, verso i combattimenti, al villaggio di Piervomaiska (1° Maggio) d[illegible] ci sono state decine di morti. I russi - dicono - sono a 12 chilometri di qui e aspettano la scadenza dell'ultimatum di Eltsin, a mezzanotte di oggi. Poi qualcosa faranno: forse l'assalto alla capitale dell'irriducibile Cecenia per stanare il generalissimo Dudaev, presidente di questa repubblica fangosa, miliardaria e ribelle.

Cerchiamo di [illegible] a Piervomaiska, ma la strada è bloccata da una barricata di cemento, detriti e rottami. Lassù si può [illegible]vare solo a piedi. Stamane, prima dell'alba, hanno fatto i funerali alle vittime. [illegible] sa dire quante sono: ceceni e [illegible] hanno costruito [illegible] a questa battaglia un [illegible] di bugie. Proviamo [illegible] la montagna, sulla strada che va verso Znamenskoe, il primo villaggio ceceno conquistato dai russi e dove si dice che i conquistatori stiano deportando gli adulti maschi. La strada è un cratere continuo. Ai posti di blocco i soldati di Dudaev puntano sproporzionati Kalashnikov verso i viagg[illegible]. Ma sono simpatici e gentili, nonostante le facce patibolari.

Il paesaggio di questa Cecenia che guarda la [illegible] è grigio, desolante e contradditorio. Le colline [illegible] punteggiate di tralicci: sembrano elettrodotti, tanti ce [illegible] [illegible]. Invece sono pozzi di petrolio bloccati da mesi, arrugginiti e [illegible]li. Fantasmi di una ricchezza che questa strana, anarchica e ingovernabile repubblica lascia marcire. Proprio [illegible] a uno di questi pozzi c'è un distributore di benzina. Ma è inutile provare: è a [illegible].

Avanziamo lungo la montagna sul lato destro del fronte russo. Laggiù c'è Piervomaiska, le [illegible] macerie, i fumi [illegible] distruzione, l'odore della morte che risale la montagna [illegible] [illegible] [illegible] fin [illegible] quassù. Arriviamo a un valico e finalmente troviamo la benzina. E' un privato che la vende a 600 rubli (300 lire) al litro. Il carburante, chiaro e trasparente, ruscella da una gomma nera che pesca in una botte. Siamo in un crocevia di strade di montagna. [illegible] freddo, e nevischia.

Vediamo i primi profughi. Sono donne con il fazzoletto in testa e il fardello dei loro bambini avvol[illegible] nelle coperte che hanno tra le braccia. [illegible] sedute nel [illegible] [illegible] [illegible] camion sulla paglia sporca [illegible] stalla, hanno l'espressione di chi vive permanentemente la condizione di profugo. Dove andate? «A Mozdok, in Ossezia, verso la Russia. Qui c'è la guerra, ci hanno distrutto le case, [illegible]n abbiamo più niente». Auguri. I loro uomini, con un ghigno più [illegible] gnato che ironico, fanno balenare i denti d'oro che da queste parti sono [illegible] distintivo più che [illegible] necessità.

Arriviamo a Znamenskoe in un paesaggio lunare. E' un villaggio grande, senza storia che [illegible] porti traccia dell'epoca sovietica. Nella scuola, sotto un Lenin scalcinato e perplesso, troviamo il quartier generale dell'opposizione a Dudaev, il fronte di un partito clandestino e con i militanti che ondeggiano da una parte all'altra. Si dice che siano pagati da Mosca, che prima di decidere l'intervento armato con il proprio esercito ha inviato segretamente i suoi uomini a combattere [illegible] loro. E' stato un disastro e quest'uomo stanco, sporco ed equivoco che si presenta come il portavoce dell'opposizione e che troviamo seduto dietro [illegible] vecchia scrivania lo riconosce apertamente: «Abbiamo provato a rovesciare Dudaev, non ci siamo riusciti».

Nel quartier generale ci sono i volantini che gli elicotteri russi hanno buttato sui villaggi. C'è scritto che Dudaev era un agente del Gru, il servizio di spionaggio dell'Armata Rossa. E' un modo di dire ai ceceni che il presidente campione della loro indipendenza altro non era che una squallida spia di una cosa che tra gli ex sovietici è vista ancora peggio [illegible] Kgb. Può essere vero.

Chiediamo al «portavoce» come pensino di prendere Grozny che a noi pare una città pronta alla [illegible]sistenza, presidiata da combattenti che portano scritto sulla fa[illegible] verde [illegible] hanno tra i capelli di essere disponibili a morire. E lui ci risponde che la città [illegible] circondata dai carri [illegible] e poi entreranno in azione gli «spetznaz», gli assaltatori. Obiettivo il palazzo di Dudaev, il presidente [illegible] che vorrebbero portare a Mosca in catene.

Vedremo. Secondo il «portavoce» non bisogna esagerare la forza militare di Dudaev: intorno a lui ci sono 1300-1500 uomini. Co[illegible] sono di fronte ai diecimila soldati che Mosca ha buttato sul campo della Cecenia? Pochi, ma [illegible] tutto va liscio tra le forze russe, [illegible] si sa dal fronte Ovest, quello dell'Inguscezia, dove il comandante della colonna, il generale Babicev ieri è stato richiamato al comando di Mozdok per eccessiva [illegible] indeterminazione. Il «portavoce» ci dice che anche qui a Znamenskoe ci sono stati dei problemi. Un soldato l'altra notte ha aperto il fuoco [illegible] il [illegible] contro i [illegible] compagni e ci [illegible] stati undici feriti, alcuni gravi. Altri due militari che per nervosi[illegible] hanno sparato [illegible] la popolazione (provocando qualche ferito) sono stati arrestati e spediti a casa.

Qui è arrivata una unità della divisione di [illegible] armati Krasno[illegible]. Come in ogni villaggio i soldati russi hanno fatto l'accampamento e stabilito un presidio che costituisce oggi l'unica autorità della Federazione nel villaggio. La situazione sembra calma, ma i carri armati [illegible] [illegible] «parcheggiati» con il cannone puntato verso le abitazioni: così, [illegible] solo per far capire che qui comandano loro.

Il comandante della divisione è un uomo molto gentile che ci accoglie all'ingresso del campo, disponibile a rispondere alle domande. Gli chiediamo se il suo soldato che ha ferito undici compagni era ubriaco. E lui risponde: «Non so, ma qui fa molto freddo». Che farete? «Ci sono molti modi di prendere una città: prima la si circonda, poi si taglia l'acqua, la luce, il telefono...». Pensate di bombardare? Il comandante esita un po' a rispondere e poi dice: «Se state a Grozny vi consiglio di dormire nei piani bassi».

Cosa ne pensa del generale Babicev che ha fermato i suoi uomini? «Dove è successo?». O non sapeva niente o ha fatto finta. Ci dice che qui stanno completando l'operazione di polizia per il di[illegible] dei combattenti. Proprio qui - e li vediamo - hanno scovato e recuperato due vecchi carri armati che appartenevano agli uomini di Dudaev. Per il [illegible] hanno ancora fatto poco: solo [illegible] Kalashnikov sono stati recuperati e [illegible] si pensa che in Cecenia in [illegible] [illegible] c'è almeno un'arma si capisce che siamo ben lontani dalla normalizzazione.

Il comandante non ha partecipato ai combattimenti di Piervomaiska, ma [illegible] che là sono morti 15-18 militari russi. E la notizia è già sorprendente perché a Mosca hanno detto che le perdite dell'esercito [illegible] state di 11 soldati. Ha difficoltà a governare i suoi uomini? «La situazione è difficile, ma la Cecenia è casa nostra, fa parte della Federazione russa e deve tornare sotto la nostra legge altrimenti la criminalità cecena si prenderà la Russia».

Non sarà facile. Il «portavoce» ci ha detto: «Voi giornalisti stranieri arrivate qui adesso perché c'è l'esercito russo, ma da queste parti la guerra è sotto la pelle di tutti da almeno due anni».

Torniamo verso Grozny quand'è buio. Il cielo è attraversato dagli elicotteri che a intermittenza perlustrano il [illegible] con un fascio di luce. All'altezza di Piervomaiska questa antica guerra del Caucaso manda i [illegible] bagliori rossastri e i suoi tuoni sinistri: là si combatte anche questa sera. Gli uomini di Dudaev che incontriamo per strada ci ordinano di procedere a fari spenti. La prossima è la notte dell'ultimatum e forse i [illegible] attaccheranno.

Cesare Martinetti

A sinistra il funerale [illegible] [illegible] ucciso dai russi
Qui a fianco il presidente Dudaev mostra quella che secondo lui è la prova che il Cremlino sta per iniziare le deportazioni

Un discorso televisivo alla nazione inaugura l'ultima svolta della Casa Bianca dopo i disastri elettorali

In vista delle presidenziali del '96 promesso uno sconto sulle imposte pari a circa 96 mila miliardi di lire

NEW YORK. Le anticipazioni della vigilia si so[illegible] rivelate esatte: giovedì sera Bill Clinton ha illustrato la sua «Carta dei diritti della classe media», annunciando tutta [illegible] serie di sgravi fiscali. Insomma, al grido [illegible] «non basta l'aumento dei posti di lavoro, occorre anche [illegible] aumento del reddito reale», Clinton ha cominciato la sua «marcia di riavvicinamento» [illegible] quella classe media che l'8 novembre scorso gli ha voltato le spalle votando repubblicano.

Lui naturalmente ha negato di avere un interesse elettorale. «Il problema - ha detto - non è quello delle elezioni, perché il [illegible] è nelle vostre mani, e non è neanche quello di andare a destra o a sinistra. Il problema è fare ciò che si ritiene giusto». Il costo che l'operazione avrà per l'erario è stato calcolato in 60 miliardi di dollari (96 mila miliardi di lire) in [illegible] anni, ma Clinton conta di risparmiare nello stesso periodo almeno 76 miliardi riducendo le spese di alcuni ministeri, così [illegible] saranno anche 16 miliardi per ridurre il deficit pubblico.

Il pubblico, stando all'immancabile sondaggio, ha accolto la novità con un 75 per cento [illegible] «sì». Ma i repubblicani si sono subito lanciati nel dipingere il Presidente come un «pentito» che ha abbracciato le loro tesi. Il più cattivo è stato William Kristol, ex consulente di Dan Quayle: «Credevo che concludesse il suo discorso annunciando l'iscrizione al Partito repubblicano». [f. p.]

[illegible] Clinton ieri si è rivolto agli americani, con un discorso [illegible] 10 minuti in diretta dalla Casa Bianca, facendo [illegible] lo slogan [illegible] i repubblicani hanno conquistato l'elettorato: «Meno Stato e più mercato»

Clinton copia Reagan: taglio le tasse

Il Presidente cerca consensi tra la classe media

WASHINGTON

DOPO essere stato eletto al Centro, [illegible] governato per due anni a Sinistra, [illegible] aver perduto le elezioni parlamentari di novembre a Destra, Bill Clinton tenta ora di buttarsi sul Centro Destra per salvare quel che resta della [illegible] presidenza [illegible] delle sue minuscole speranze di rielezione nel '[illegible]. Lo strumento che dovrebbe riportarlo sulla strada politica giusta sono le tasse, motore primo di ogni malcontento e di ogni scossone politico nella storia americana, quelle imposte dirette che [illegible] Presidente si è offerto [illegible] ridurre alla maniera [illegible] Reagan per i contribuenti [illegible] classe media. Ma l'effetto [illegible] questa ennesima sterzata politica rischia [illegible] essere soltanto quello di confermare l'impressione di [illegible] guidatore che ha perduto il controllo del veicolo [illegible] sbanda [illegible] a destra ora a sinistra, senza una chiara, coerente idea [illegible] dove voglia portare il passeggero America.

Ma [illegible] punto centrale di quel che sta accadendo negli Stati Uniti dopo [illegible] ribaltone elettorale di novembre, non sono l'ormai dimostrata incoerenza [illegible] Clinton, il tramonto della stella di Hillary, o la «crudeltà» della nuova Destra, come denuncia la Sinistra americana, in questo simile a tutte le Sinistre che trovano conforto ovunque alle loro sconfitte nella «malvagità» dell'avversario vincitore. Il punto sta nella constatazione che in mezzo a tutti gli strepiti ideologici e religiosi, le convulsioni politiche, gli scandali, le maggioranze che [illegible] formano e si riformano, l'essenza del governo e della politica in questa fine [illegible] secolo sembra ridursi a due voci soltanto e ormai praticamenti sino[illegible]: «tasse» e «classe media».

Ora che [illegible] componente internazionale è caduta e i problemi della sicurezza e della pace internazionale sono - per il momento - archiviati, leader politici e partiti [illegible] giudicati dagli elettori soltanto in base a come manipolano le leve del fisco e a come le diverse manovre erariali tocchino gli interessi di quella fascia di centro che si sposta a destra o [illegible] sinistra determinando gli spostamenti generali. Se il discorso politico [illegible] tutte le [illegible] sembra ormai divenuto asmatico, senza più nobiltà né spessore, è perché esso è costretto inesorabilmente a infilarsi nell'imbuto di quell'elettorato centrista che vota strettamente [illegible] la mano sul portafoglio», come diceva De Gaulle. E [illegible] vuol saperne di dibattiti sui grandi ideali, sulla giustizia, sulla pace nel mondo.

Il dialogo fra amministratori e amministrati si sta [illegible] riducendo a una contabilità di costi e ricavi, che ricorda la risposta di un famoso industriale italiano del passato, il commendator Borghi della Ignis, quando un mediatore gli vantava le doti di un atleta per una delle sue squadre professionali: «Sì, sì va bene - rispondeva il "cumendatùr" - [illegible] quanto l'è che costa?». La rappresentazione politica, [illegible] sceneggiata quotidiana che i partiti e i media organizzano, può essere ricca di siparietti [illegible] balletti, di parole con la maiuscola, come Solidarietà, Crescita, Femminismo, Eguaglianza, Meritocrazia, Valori Morali, Dio, Onestà, Corruzione, [illegible] la risposta che conta, quella che viene dall'opinione pubblica che vota in America, che manifesta in Italia e che sta per andare alle urne in Francia è la risposta del commendator Borghi: va bene, ma a me quanto costa? Oppure, nel [illegible] esatto risvolto: [illegible] me che cosa viene in tasca?

La Sinistra denuncia questo atteggiamento come «egoisti[illegible], ma poi non esita [illegible] capitalizzare sull'ansia [illegible] chi rischia di perdere qualche beneficio acquisito dallo Stato assistenziale a spese di qualcun altro o dei bilanci nazionali. La Destra si [illegible] portatrice delle inquietudini della classe media, schiacciata fra i ricchi nei piani alti e i più poveri che premono dalle cantine. [illegible] le sue proposte tendono poi a privilegiare i «piani alti» come accadde sotto Reagan, a danno proprio di quella middle class che vogliono rappresentare. E [illegible] tutti, Destra, Centro, Sinistra, [illegible] ogni nazione, grava il peso di deficit pubblici che di fatto schiaccia ogni margine reale di manovra e di equa redistribuzione della ricchezza. I governi sono [illegible]stretti a una [illegible] di piccole operazioni, di stangatine [illegible] [illegible] carezzine fiscali che ottengo[illegible] il risultato di scontentare tutti, senza soddisfare nessu[illegible].

E', oltre la retorica di parte, l'imbuto nel quale il presidente Clinton si dibatte da [illegible] (molto maldestramente) e dal quale neppure la «carezzina» fiscale proposta martedì sera per rabbonire una ringhiosa opinione pubblica lo porterà fuori. Gli può essere di conforto il pensiero che è lo stesso imbuto nel quale sta per finire la Destra Repubblicana maggioritaria, che ha promesso molto, ma [illegible] esattamente gli stessi, ridottissimi margini di manovra fiscale nei quali si dibatte la Sinistra. Per questo [illegible] discorso politico sembra farsi sempre più fantasioso [illegible] irreale, sconfinando in terreni come la famiglia, i figli, la sessualità, la masturbazione, la preghiera nelle scuole, la moralità privata, la bontà degli uni e [illegible] cattiverio degli altri, perché nessuno, non la Destra e non la Sinistra, non i figli del '68 né i figli di Reagan posso[illegible] fare gran che per spostare i veri, grandi temi che condizionano la nostra vita: la con[illegible] internazionale che deprime i salari [illegible] i profitti, la violenza che avvelena la vita civile, i costi sempre meno sopportabili degli Stati assistenziali, la balcanizzazione della convivenza fra etnie, regioni, addirittura sessi.

I partiti e i loro leader sono ormai Babbi Natale con il sacco vuoto, come ha dimostrato Bill Clinton [illegible] il suo modestissimo pacchetto [illegible] sgravi fiscali per i bambini buoni e piagnucolosi della middle class. [illegible] gli servirà a molto, per risalire nella popolarità nazionale. [illegible] sua unica, vera salvezza, dopo la legnata elettorale, è sperare che anche in America la destra vittoriosa si suicidi e [illegible] trasformi nel giustiziere di se stessa.

Vittorio Zucconi

Teramo, ha atteso che tornasse [illegible] casa da una cena poi gli ha sparato sei colpi

Per vendetta uccide il padre-padrone

Ragazza di 24 anni: maltrattava mia madre

TERAMO
NOSTRO [illegible]

Quando la madre le ha confidato, in lacrime, l'ultima violenza subita da [illegible] marito mite e stimato fuori casa, [illegible] belva tra le mura domestiche, [illegible] ci [illegible] vi[illegible] più. Quelle ferite alle gambe della madre, provocate addirittura con [illegible] pala, dopo l'ennesima lite finita con le botte, gridavano vendetta. Mascia Torelli, 24 anni, ha ucciso nella nottata di giovedì scorso il padre Dalmarino, 47 anni, noto piccolo industriale [illegible] Giulianova, popoloso centro della costa adriatica abruzzese in provincia [illegible] Tera[illegible]. Vendetta, così quel che sostiì. Non ne poteva più di quei soprusi sulla madre, Marina Maccarini, [illegible] anni, originaria di Cortona (Arezzo), ma anche [illegible] di lei e [illegible] [illegible] sorella Katiuscia, 26 anni; non ne poteva più di quel clima di guerriglia famigliare; non ne poteva più di quel padre e marito-padrone. Così, alla violenza ha risposto con la violenza: sei colpi di pistola a freddo con [illegible] potente «Smith & Wesson 357».

Mascia, come ha confessato dopo l'arresto, ha preparato [illegible] vendetta con freddezza. Giovedì sera, ha atteso che sua madre e sua sorella andassero a dormire. Poi, ha scelto con cura l'arma. Il padre possedeva in [illegible] ben quattro armi, tutte regolarmente denunciate: la «Smith & Wesson», un'altra pistola calibro 7,65 e due fucili da caccia calibro 12. La ragazza ha scelto [illegible] prima, un'arma che potrebbe uccidere un elefante. Poi, ha aspettato che il padre rientrasse da [illegible] cena [illegible] i dirigenti della società «Giulianova Calcio» (compagine [illegible] milita in [illegible] C2), della quale l'imprenditore è membro del consiglio d'amministrazione. Dalmarino Torelli, conosciuto [illegible] persona mite ed instancabile lavoratore, poco dopo la mezzanotte [illegible] rientrato a casa, nella palazzina annessa alla fabbrica [illegible] caminetti (la «Star Kamin») che rilevò [illegible] fa dopo [illegible] ritornato dalla Francia dove, emigrante, aveva fatto fortuna impiantando un'analoga attività tuttora in funzione.

Dopo aver parcheggiato l'[illegible] nella piazzola antistante la fabbrica, l'imprenditore non ha fatto a tempo [illegible] entrare in [illegible] che è stato raggiunto da [illegible] colpo. La figlia era ad attenderlo, al buio, dietro [illegible] porta a vetri d'ingresso. Non appena [illegible] visto la sagoma del padre oltre i vetri, ha fatto fuoco. Tra lei ed il [illegible] genitore aveva voluto mettere una sorta [illegible] «schermo». Ma il colpo ha raggiunto l'uomo ad una spalla. Perciò Torelli è riuscito ugualmente ad infilare la chiave e ad aprire la porta, andando incontro [illegible] pericolo. Forse pensava ad un rapinatore. Invece, piantata davanti a lui, c'era la figlia minore con la pistola tra le mani. Mascia gli ha scaricato addosso [illegible] caricatore. Un colpo al cuore. Altri due [illegible] ventre. Uno solo è andato a vuoto.

Alla vista [illegible] corpo [illegible]to del padre in una pozza di sangue, Mascia s'è [illegible] [illegible] una sedia della cucina. Aveva ancora la pistola tra le [illegible]. Quando ha visto i carabinieri (una pattuglia transitava per caso [illegible] quelle parti della statale Adriatica ed ha sentito gli spari) e la madre (che, svegliata dai colpi, aveva subito avvertito i carabinieri), s'è puntata l'arma alla tempia: Mascia voleva uccidersi, farla finita, mettere in pratica quel proposito suicida che la madre le [illegible] confessato e che non aveva messo in pratica per [illegible] delle figlie e per non dare scandalo. Sono stati attimi di panico. Né i carabinieri, né la povera madre, [illegible] la stessa ragazza sapevano che [illegible] caricatore era ormai scarico. Ma alla fine, le parole dei militari e le preghiere [illegible] madre [illegible] riuscito a farla desistere.

In caserma, in un interrogatorio di tre [illegible], Mascia ha confessato. Ha spiegato perché, fin da quando era bambina, aveva odiato quel padre che picchiava la madre e a volte anche lei e sua sorella, che [illegible] dovevano intervenire a strappare la madre dall'ira di [illegible] uomo che s'imbestialiva magari per un nonnulla. Un padre dalla doppia personalità: all'esterno [illegible] brav'uomo, capace di lavorare anche 18 ore al giorno nella [illegible] [illegible]viata fabbrica con [illegible] dipendenti; dentro le mura domestiche, una belva contro tre donne. Mascia è stata associata nel [illegible] Castrogno di Teramo con l'accusa di omicidio volontario premeditato. Per i carabinieri, che hanno effettuato [illegible] nella notte accertamenti e riscontri alla presenza del sostituto procuratore Lucio Ardigò, il caso pare chiuso. Una storia di violenza, finita [illegible] la violenza.

Angelo De [illegible]

Quando sono arrivati i carabinieri la giovane ha tentato di uccidersi

Nella foto grande Mascia Torelli esce dalla caserma [illegible] carabinieri. A sinistra [illegible] [illegible] dove [illegible] [illegible] il delitto

IL RACCONTO DEGLI AMICI

«Con noi parlava sempre della famiglia e del calcio»

TERAMO

DOTTOR Jekyll nella vita di tutti i giorni, Mr. Hyde tra [illegible] mura domestiche? La tragedia che ha travolto [illegible] famiglia [illegible] Dalmarino Torelli ha lasciato di stucco tutti quelli che, a Giulianova, conoscevano il popolare piccolo imprenditore. Nessuno, proprio nessuno, immaginava che, chiusa la porta, dentro casa Torelli si stesse consumando quel dramma esploso giovedì notte, quando la figlia ventiquattrenne, ha scaricato addosso al padre l'intero caricatore di una potente pistola. Anzi, molti tentano di abbozzare una sorta di difesa del piccolo industriale che nella operosa cittadina della costa abruzzese, era diventato un «self made man» da imitare. Perché s'era fatto da solo, emigrante in Francia; perché s'era fatto una solida posizione [illegible] «lavorando come un negro» dopo essere tornato dalle sue parti; perché s'era fatto «una bella [illegible] ed una bella famigliola»; perché con la [illegible] passione teneva alto il nome di Giulianova dandosi parecchio [illegible] [illegible] per la squadra di calcio.

«Senta, io so solo che [illegible] una persona squisita - dice il barista del bar "Fadini" che, di fronte all'omonimo stadio, è il ritrovo dei tifosi del Giulianova -. Mai una parola di troppo, mai [illegible] scatto di nervi. Eppoi era sempre lì, a tirare la carretta. E' grazie a lui che quest'anno [illegible] società è rinata». Sempre disponibile, appunto: «Sapeva stare con la gente e soprattutto sapeva [illegible] [illegible] i giovani - spiega Massimo De Angelis, uno dei capi degli ultrà giallorossi -. E' stato [illegible] merito suo se, pochi giorni fa, abbiamo acquistato il bomber Fiori dal Perugia per tentare la strada della promozione in serie C1. Aveva una determinazione unica. La stessa delle [illegible] due figlie. Erano due ragazze d'oro. Io le conoscevo, Mascia, era una ragazza in gamba. Lavorava col padre nella ditta. Mai e poi mai avrei potuto immaginare... Chissà, una scintilla ha [illegible]tto esplodere una polveriera che covava da tempo. Ma non avrei mai potuto immaginare... Quando era con noi, quando andavamo assieme al seguito della squadra in trasferta, era [illegible] persona eccezionale, un vero amico. Vai a sapere [illegible] accade all'interno della famiglia...».

[illegible]na persona squisita. E' d'accordo anche Benito Di Gregorio, presidente uscente della [illegible] [illegible]l Giulianova calcio ed imprenditore anche lui: «Dalmarino era un vero signore. Spesso andavo a trovarlo a casa sua per un aperitivo. C'erano anche la moglie e spesso anche le sue figliole. Mai ho avuto il sospetto [illegible] dramma che, [illegible] [illegible] quanto sto sentendo in [illegible], [illegible]vava dentro le mura domestiche. Alle riunioni, alle cene era sempre sereno, tranquillo. Se avesse parlato, [illegible] ci avesse detto qualcosa, forse avremmo potuto aiutarlo, consigliarlo, [illegible] come lui faceva con noi quando uno di noi era in difficoltà e non solo per le [illegible] della squadra. Ora invece, una famiglia è distrutta: lui è morto, la [illegible]glia è in galera. Eppure, fino all'altra sera, quando era a [illegible] [illegible] gli altri dirigenti, se n'è andato per primo "Io ho una famiglia, è tardi" ha detto agli amici».

[a. d. n.]

Il capo della Uno bianca processato per una violenza da poliziotto

Agente Savi, prima condanna

Rapò a zero [illegible] drogato, quattro mesi

BOLOGNA
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Prima condanna per Roberto Savi, la «mente della banda della Uno bianca». Ieri i giudici della corte d'appello di Bologna gli hanno inflitto quattro mesi di carcere per violenza privata, modificando una precedente condanna a 20 giorni. [illegible] imputazioni [illegible] ergastolo e ha usato [illegible] fucile Beretta AR70 contro nomadi e carabinieri, ma [illegible] per l'uso di un paio di forbici che il verdetto è stato pronunciato. L'episodio risale ad un anno e mezzo fa: il [illegible] aprile del '93 un tossicodipendente viene fermato e portato in questura dove gli viene inflitta una notte di umiliazioni che si conclude con la «tosatura» dei capelli. «Ho fatto tutto da solo», aveva detto Roberto Savi scagionando altri due agenti. «Quel ragazzo [illegible] i capelli sporchi [illegible] catrame e mi chiese [illegible] ripulirlo», ha ripetuto ieri ai giudici.

Prima della lettura della sentenza, Roberto Savi [illegible] scambiato alcune battute con [illegible] giornalista dell'Ansa. Poche parole, per condannare il fratellastro Fabio. Tutta colpa [illegible] il sangue versato, i venti morti ammazzati in [illegible] anni di terrore. «Era mio fratello a sparare senza motivo»: dietro le sbarre della gabbia, Savi appariva sere[illegible] anche sorridente. «Non ho nulla [illegible] dire alla stampa», premette, il forte accento romagnolo, [illegible] poi lascia che le domande [illegible] e ad alcune risponde, gentile, quasi cordiale. Roberto Savi se [illegible] prende con Fabio, [illegible]scritto [illegible] un fratellastro [illegible] nome oltre che di fatto, avendo in comune un solo genitore.

Roberto Savi, prima condanna

Il «corto» contro il «lungo», [illegible] [illegible] descritti i due fratelli [illegible] testimoni delle rapi[illegible]. Accusa Roberto: «Sulla strage del Pilastro ho detto che [illegible] c'è movente. Non capisco le [illegible]menze che sta dicendo mio fratello, 'sta [illegible] che eravamo al Pilastro per rubare delle armi non sta né in cielo né in terra. Perché poi le avremmo lasciate? Siamo [illegible] noi a sparare a Castelmaggiore; le abbiamo lasciate anche nei [illegible] colpi contro le guardie giurate. Se [illegible] [illegible] abbiamo fatto prima perché avremmo dovuto andare al Pilastro per rubare le armi ai carabinieri? Chissà cos'ha in mente Fabio». Poi l'accusa si fa più precisa. «Eravamo dei rapinatori, dovevamo fare delle rapine», ripete circa il movente delle azioni [illegible] della banda della Uno bianca. Ma perché sparavate tanto, perché tanto sangue solo per fare delle rapine? «Questo lo deve chiedere a [illegible] fratello Fabio. Era lui che sparava, mi sembra che ormai dagli atti cominci a risultare [illegible]. E perché sparava? «Non riesco a capire le motivazioni di Fabio. So solo che ci ho litigato tante volte per la sua mania di sparare». Durante le rapine, [illegible]nicava con il fratello Rambo via walkie-talkie: «Fai quel che devi fare» e Fabio subito dopo sparava, gli viene ricordato. «Non è vero, queste [illegible] invenzioni», taglia corto il poliziotto [illegible]le.

[illegible] spiega: «Non davo ordini, avevamo degli scanner con cui eravamo sintonizzati sulle frequenze della polizia e dei carabinieri e che ci servivano per sapere in tempo reale che [illegible] partito l'allarme per [illegible] rapina. Servivano solo a quello. Era Fabio che decideva [illegible] sparare e quando».

Marisa Ostolani

Piano della Regione e del magistrato del Po per difendere i paesi

«Non imbrigliamo più fiumi»

Rischio alluvioni: via argini e pioppeti

TORINO. Il dopo alluvione in Piemonte [illegible] [illegible] una scelta innovativa sul territorio martoriato. Sì alla tutela dei paesi [illegible] interventi difensivi dalla furia dei fiumi. Però le piene - d'ora in poi - avranno via libera nelle aree [illegible] «esondazione», [illegible] la possibilità di allagare determinate zone [illegible] naturale sfogo alla loro furia.

L'assessore alla Pianificazione territoriale Mercedes Bresso ha spiegato la nuova filosofia, che verrà attuata con l'autorità di bacino del Po, le amministrazioni provinciali, il Politecnico di Torino, i Comuni.

«La ricostruzione - ha detto Bresso - va affrontata [illegible] la massima efficienza e la presenza di forze operative e tecniche: in 45 giorni saranno individuate [illegible] zone lungo il Po, dove i fiumi avranno [illegible] libera durante [illegible] piene. Sono vicino alla confluenza dei fiumi Tanaro, Bormida, Maira, Varaita, Pellice, Dora Riparia, Stura, Orco, Malone, Dora Baltea. I primi interventi nel bacino [illegible] Tanaro, del Bormida e [illegible] Belbo.

Un'immagine dell'alluvione

Cos'è questo «spazio di manovra» per le piene? Spiega Mercedes Bresso: «I criteri sono dettati dai nuovi aspetti dei corsi d'acqua. L'alluvione ha modificato realtà idrogeologiche, che erano già fragilissime. Entro [illegible] mesi interverremo nel bacino del Tanaro». Per cui ad[illegible] alle prismate di cemento e [illegible] macigni lungo le rive agricole, che velocizzano la massa d'acqua in piena, aumentando la capacità di erosione e la potenza distruttiva delle piene. «Ricostruiremo le arginature - ha spiegato Bresso -, partendo su vaste aree rinforzate da sali[illegible]i o arbusti spontanei, con radici che trattengono il terreno. Nelle aree inondate addio ai pioppeti, solo più coltivazioni a basso rischio alluvionale».

Per la gestione idraulica del Po e degli affluenti si cambia registro. Anche perché il territorio ha subito in 30 anni modifiche. Giuliano Cannata, dell'università La Sapienza, docente di Pianificazione fluviale: «Nei [illegible] mila chilometri quadrati circostanti i fiumi piemontesi le aree urbanizzate sono passate dall'8 al [illegible] per cento. Quattromila chilometri quadrati di terreno [illegible] stati asfaltati, [illegible]che nelle vallate: sono aree impermeabili. Poi troppe cave hanno modificato il suolo».

Aggiunge Cannata: «In Piemonte ogni alluvione avviene in autunno, quando i terreni agricoli a monocultura sono denudati. L'acqua non s'infiltra, ma scorre veloce. Nei bacini di Tanaro, Bormida e Scrivia - che sono sempre stati ad altissimo rischio - erano scomparsi i meandri dei fiumi, che diluivano la portata delle piene. Con la canalizzazione la velocità dell'acqua è stata distruttiva».

Gli stanziamenti del governo per le zone alluvionate (undicimila miliardi che saranno divisi tra [illegible] sei regioni colpite nel primo fine settimana di [illegible]vembre dal disastro) hanno ottenuto una valutazione positi[illegible] degli assessori regionali al Lavoro e Industria Luciano Marengo, e all'Artigianato e Commercio, Ettore Coppo: «Si tratterà ora di fare attenzione ai tempi degli interventi e dei crediti. Poi [illegible] fondi di garanzia e ai fidi, che verranno rifinanziati dal Mediocredito Centrale e dall'Artigiancassa».

Giuliano Dolfini

Cinquanta arresti tra l'Italia e l'America, come nel film gli agenti avevano aperto una finta banca

«La Stangata» beffa i narcos

Sgominata una banda di trafficanti

ROMA. C'è voluto quasi un anno perchè Mario Di Giacomo, detto «Polifemo», prendesse coscienza di essere rimasto vittima di [illegible] diabolica «stangata». Vedendo i poliziotti italiani che gli mettevano i braccialetti [illegible] polsi, ripensando a tutta [illegible] storia, [illegible] sarà chiesto: «Dove ho sbagliato?». A dire il vero, [illegible] era così facile fiutare la «stangata».

Eppoi, come poteva immaginare che [illegible] «truffa» gli stava per [illegible] servita non dai soliti «concorrenti» - trafficanti come lui - ma direttamente dalla polizia italiana? No, «Polifemo» non [illegible] il minimo sospetto che quanto visto nel famoso film [illegible] Robert Redford e Paul Newman si stesse ripetendo contro di lui. Poteva mai sospetta[illegible] che i poliziotti del Servizio Centrale Operativo, per incastrare lui, il [illegible] potentissimo capo e tutta la banda, si fossero messi a riciclare narcodollari?

Già, proprio così. La «Rhm Trust Bank Limited» era come l'agenzia di scommesse del film: [illegible] falso, dalla sede ai funzionari che prove[illegible] dagli uffici della polizia di Stato. [illegible] lui, «Polifemo», c'era caduto. Era falso, anzi «guidata», persino la soffiata che la banda aveva ricevuto dagli Stati Uniti. L'«uccellino» assicurava che [illegible] si poteva fidare della «Rhm», anzi era «consigliata». Ma l'«uccellino» era, anche lui, poliziotto (della Dea) infiltrato. Fu così che «Mario-Polifemo» si presentò alla «Rhm» con una valigia piena di soldi, [illegible] miliardo e duecento milioni, da «appoggiare» in Colombia. Era [illegible] 9 dicembre del [illegible] e la conclusione dell'affare (il pagamento di [illegible] partita di cocaina) avveniva in uno dei salotti dell'Hotel Jolly di Roma. Da quel [illegible] la polizia italiana, la Dea statunitense e [illegible] polizia spagnola imboccavano [illegible] strada che le avrebbe portate allo smantellamento di una megaorganizzazione per il traffico della droga e delle armi e per il riciclaggio dei narcodollari.

Una grande operazione che [illegible] ha visto la sua conclusione con l'emissione di 35 ordini di custodia cautelare della procura della Repubblica di Roma, e 20 ordini d'arresto delle procure distrettuali [illegible] Chicago, New York e Los Angeles. Sono finite in carcere: 6 persone a Roma, 3 a Livorno, 2 a Brindisi, 2 a La Spezia, 2 a Brescia e 1 a Padova. In Spagna, 5 arresti a Madrid, 3 a Marbella. Un arresto in Canada e un altro in Grecia. Negli Usa sono finite in manette: 2 persone a Chicago, 3 a Los Angeles e una ad Atlanta. Restano 14 latitanti, mentre è stata richiesta al governo colombiano l'estradizione di 8 indagati.

Il capo della banda è Pasquale Claudio Locatelli, 42 anni, originario di Bergamo ma da sempre attratto dai grandi «mercati» europei. E' stato trovato dai nostri poliziotti in Spagna. Era ricercato dal 1980, da quando cioè era stato sopreso [illegible] [illegible] villa della Costa Azzurra con 40 chili di cocaina acquistata dai suoi «amici» del clan dei marsigliesi. In carcere, a Grasse (Nizza) rimase meno di sei mesi. Locatelli si procurò una frattura [illegible] braccio e, mentre un'ambulanza [illegible] portava in ospedale, un commando armato lo liberò lasciando sull'asfalto il cadavere di un agente.

Pasquale, che gli amici chiama[illegible] «Mario» e i signori della cocaina di Bogotà definiscono «il nostro uomo in Europa», scomparve t[illegible] Stati Uniti del Nord, Sud America, Francia e Spagna. E' un «professionista»: parla bene l'inglese, il francese e lo spagnolo, non dorme mai nella stessa casa, cambia telefono satellitare ogni [illegible] giorni. Possiede 14 compagnie di navigazione distribuite fra Grecia, Croazia, Montecarlo, Spagna e [illegible]terra, una banca (ACP) a Zagabria e controlla la Cassa Rurale ed Artigiana di Ostuni. La sua disponibilità di soldi è pressoché illimitata. Basti pensare che gli sono state sequestrate quattro navi, circa settemila chili di cocaina, ottocento di hashish, 82 container di armi destinati alla Croazia, un danno di centinaia di miliardi che Locatelli ha considerato poco più che «un infortunio».

La sua organizzazione è capillare e si serve di [illegible]tori efficientissimi. A Brindisi risiedeva la «mente» italiana: l'avvocato Pasquale Ciola, del Foro di Ostuni. Era allo stesso tavolo di Locatelli, quando la polizia è entrata in azione, in un ristorante di Madrid. E c'era anche un altro personaggio, la cui posizione deve ancora essere valutata. Con Ciola e Locatelli sedeva Domenico Catenacci, sostituto procuratore a Brindisi. Proprio il magistrato teneva in un borsello venti milioni avvolti in un giornale, certamente uno «stok» dei 130 trovati nella borsa di Locatelli. A che titolo il magistrato teneva quei soldi? Il magistrato ha ricevuto un avviso di garanzia per associazione a delinquere.

C'era anche una «base» romana, che la polizia ha denominato «Papillon» perché faceva capo agli omonimi supermercati. Il «reggente» romano si chiama Umberto Severa, titolare della catena commerciale. Si serviva, per il riciclaggio, di prestanome. Persone, cioè, regolarmente stipendiate per sostituirsi in tutto al «capo». Della «banda Locatelli» faceva parte anche la sua donna: Loredana Ferraro, arrestata in Spagna.

Francesco La Licata

Una scena del film «La stangata»: la tattica usata dagli investigatori per arrestare i trafficanti [illegible] droga è simile a quella raccontata nel film. A sinistra il ministro Maroni

RICERCA SULLE COMUNITA'

«Metà degli operatori a rischio di stress»

ROMA. Oltre seimila operatori in 508 realtà. Di questi circa quattromila sono volontari, 1613 dipendenti di ruolo, 721 collaboratori e 187 sono obiettori di coscienza. Sono alcuni dei numeri legati alle comunità terapeutiche forniti dalla ri[illegible] realizzata dal Labos per [illegible] ministero dell'Interno. La storia, [illegible] tipologie, l'analisi dell'offerta, lo stress lavorativo costituiscono i quattro tasselli della ricerca che offre un quadro conoscitivo delle comunità terapeutiche per tossicodipendenti che operano nel nostro Paese.

Ai rischi di stress degli operatori è dedicata una sezione apposita. Un questionario ha evidenziato che ogni 10 operatori quattro risultano insoddisfatti lavorativamente, tre sono a rischio di esaurimento emotivo e uno fa emergere problemi di depersonalizzazione. Per tale indagine è stato utilizzato un campione [illegible] 290 persone [illegible] lavorano in 31 comunità.

Tra le venti ragioni di affaticamento proposte dal Labos, quattro sono state indicate da una quota rilevante (circa un terzo) di operatori: l'inadeguatezza della remunerazione economica, il sovraccarico di lavoro, il rischio di morte degli utenti, l'assenza di [illegible] buon clima all'interno dell'équipe. [Adn-Kronos]

Blitz di Costa

«Regina Coeli carcere [illegible] chiudere»

ROMA. Se non saranno presi entro 15 giorni tutti i «provvedi[illegible] [illegible] al ripristino della legalità» e delle [illegible] igieniche nel carcere di Regina Coeli, il ministro della Sanità «emetterà un ordinanza di chiusura parziale o totale dell'istituto».

Lo ha annunciato Raffaele Costa in una lettera inviata al direttore degli Istituto di prevenzione e pena del ministero [illegible] Grazia e Giustizia, al direttore della Usl Roma a [illegible] al direttore della [illegible] circondariale di Regina Coeli.

«In seguito [illegible] una visita effettuata l'altra sera e svolta in cinque celle della seconda sezione - afferma Costa nella lettera - ho rilevato condizioni igieniche che contrastano con la legge: incivile sovraffollamento, illegittima promiscuità, pericolo per la salute dei detenuti in relazione soprattutto alla possibilità del propagarsi di malattie infettive. Risulta che decine di detenuti - rileva ancora Costa - affetti dal vi[illegible] Hiv vivono in celle ristrettissime (sette persone in pochi metri quadrati su letti a castello) in comunione forzata con altri detenuti».

Costa invita la direzione dell'istituto e la Usl ad «assumere tutti i provvedimenti necessari entro 15 giorni al ripristino della legalità; in difetto verrà [illegible] a sensi di legge, ordinanza [illegible] chiusura parziale o totale dell'istitu[illegible].

Nel luglio scorso Regina Coeli era stata al centro di un' indagine della commissione Giustizia della Camera. In quella occasione i detenuti denunciarono tra l' altro le «modalità delle perquisizioni personali a cui sono sottoposti [illegible] termine dei colloqui, l' insufficienza del vitto, le condizioni delle docce, [illegible] scarsa [illegible]minazione nelle celle e [illegible] fatto che il lavoro sia affidato ai detenuti stranieri». [Ansa]

Arzignano, via libera invece all'assemblea della Lega sul problema droga in paese

Il questore blocca la marcia [illegible] neri

Dopo l'omicidio del tunisino-spacciatore

VICENZA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'assemblea della Lega sì, la manifestazione degli extracomunitari no. Lo ha deciso il questore di Vicenza: «Troppa tensione - ha detto Alessandro Feraini - meglio evitare occasioni di scontro». Anche perché correva voce che un gruppo di naziskin era deciso a organizzare una contromanifestazione. Così mentre Arzignano oggi potrà discutere sul problema droga dopo l'omicidio del tunisino Alì Ben Mosrati, ucciso la settimana scorsa dall'imprenditore Lino Concato, per i nordafricani amici della vittima domani [illegible] saranno porte chiuse.

L'ennesimo sgarbo agli stranieri [illegible] terra vicentina o una prudenza giustificata? Certo i tre giovani tunisini che avevano chiesto il permesso della sfilata, contenti non sono. Loro volevano scendere in piazza già domenica scorsa. Per protestare contro quell'imprenditore «che ha ammazzato Alì come un cane invece di portarlo dai carabinieri». E sottolineano che appena ventiquattr'ore dopo l'omicidio Lino Concato era già stato rimesso in libertà dal giudice per le indagini preliminari perché «non sussistevano [illegible]genze cautelari».

«Siamo preoccupati - dicono adesso gli extracomunitari - perché altri potrebbero imitare quell'uomo [illegible] farsi giustizia da soli».

Insomma ad Arzignano non [illegible] aria troppo serena. Più che altro perché fin[illegible] [illegible] sono sentite molto di più le voci [illegible] solidarietà verso l'imprenditore-giustiziere. Sono oramai continuate tra fax e telefonate le persone che han[illegible] fatto sapere a Concato [illegible] «ha fatto bene a farsi giustizia» e che «non merita il carcere».

Per Alì, il piccolo spacciatore che viveva in un tugurio puzzolente, solo qualche mazzo di fiori dei suoi [illegible]. Ma anche, tra una rosa e l'altra deposte in quell'androne del centro dove il tunisino è stato ammazzato, cinque cartucce da [illegible].

Scherzo pesante, provocazione razzista, minaccia? In paese nessuno parla, ma resta il fatto che intorno a Lino Concato [illegible] sono stretti in tanti. Sindaco compreso. Lui, Concato, dice che non voleva uccidere, che voleva solo spaventare quel tunisino che procurava l'eroina al figlio Patrizio [illegible] 19 anni. Ma quella sera si è presentato davanti all'uomo armato di pistola, per recuperare i gioielli [illegible] casa rubati dal figlio e finiti nelle tasche di Alì Ben Mosrati. «Ci tenevo - [illegible] detto l'imprenditore - li [illegible] regalati [illegible] mia moglie per la nascita del mio quarto figlio».

Poi la lite [illegible] testimoni, i due colpi che raggiungono il giovane tunisino, la morte per dissanguamento. Un'esecuzione, dicono i compagni [illegible] Alì; un incidente, dicono parenti [illegible] amici del p[illegible] giustiziere. E il giudice gli ha creduto. Concato [illegible] ordinato al suo avvocato di contattare il consolato tunisino di Milano: vuole risarcire i danni [illegible] ai parenti dell'ucciso. Ma intanto ha presentato una denuncia in procura per alcune telefonate non proprio amichevoli ricevute tra le tante [illegible] solidarietà.

Ma l'attenzione adesso è tutta sull'assemblea pubblica di oggi organizzata dalla Lega Nord. Si parlerà [illegible] droga, dicono. [illegible] forse di «polizia [illegible] non fa niente», [illegible] pericoli per i figli, dei «troppi extracomunitari». Quelli che domani [illegible] potranno neanche far sentire la loro voce.

[illegible] Mognon

IL VESCOVO

«Non è un delitto razzista»

VICENZA. «Non sembra che l'episodio in sé manifesti [illegible] atteggiamento razzista in chi ha sparato. Esso tuttavia [illegible] fatto emergere una mentalità che preoccupa la Chiesa vicentina, perché ha fatto venire a galla, in alcune frange della nostra gente, paura del diverso e talvolta rifiuto [illegible] discriminazione non solo [illegible] confronti degli extracomunitari, ma anche di chi appartiene [illegible] altre regioni della nazione italiana». Così è scritto in una nota del consiglio presbiterale della diocesi di Vicenza, presieduto dal vescovo mons. Pietro Nonis, sul caso di Lino Concato. «Forse - prosegue la nota - certe nostre amministrazioni locali, che pure in passato seppero porre segni concreti di attenzione nei confronti degli immigrati, non hanno saputo contemporaneamente battere la strada [illegible] un'educazione alla convivenza, all'accoglienza». [a. m.]

Lino Concato, l'imprenditore che la scorsa settimana ha ucciso un tunisino che vendeva droga [illegible] figlio. L'uomo [illegible] stato rimesso in libertà [illegible] giorno dopo il delitto

Brasiliana al guinzaglio testimonial [illegible] moda

PALERMO. Una bella ragazza bionda tiene legata alla [illegible] [illegible] altrettanto bella ragazza di colore sulla riva di un fiume. La ragazza di colore è sdraiata, quasi accoccolata come un animale domestico, vestita solo di uno straccetto all'altezza della vita. Le co[illegible] intorno al collo e ai polsi. La bionda è imponente e guarda in avanti. Dietro le sue spalle lo strapiombo di una montagna. La foto voleva essere la pubblicità controcorrente di [illegible] nota casa di moda siciliana. Ma non [illegible] è stata pubblicata su una rivista per la famiglia ha fatto scoppiare una guerra di carte bollate tra la titolare della casa di moda, Giovanna Monte, e il coordinamento degli immigrati che ha annunciato il boicottaggio delle riviste su [illegible] viene pubblicata la foto sotto accusa e un'azione legale di rivalsa in favore dei lavoratori extracomunitari. «La ragazza incatenata ai bordi del fiume ricorda esattamente il periodo delle navi negriere che caricavano schiavi dai villaggi africani per portarli nelle Americhe - dice il coordinatore regionale del Cism-Arci, Madou Tourè, originario della Costa d'Avorio, da dieci anni in Italia - non pensavamo che nel Duemila si potesse essere ancora così razzisti. C'è il simbolo della riva con quella ragazza di colore legata a delle catene per denaro che dà un'immagine allucinante della schiavitù moderna». Di razzismo non vuole sentir parlare invece la signora Monte, da vent'anni nel giro della moda («L'anno scorso ho [illegible] pure [illegible] ragazze di Domenica in»), che afferma di aver voluto rappresentare solo il sentimento dei siciliani verso il Nord. «Ogni volta che [illegible]go a Milano e dintorni - continua Giovanna Monte - ho difficoltà a inserirmi. Appena sanno che vengo da Palermo [illegible] [illegible] come un'inferiore. Ho voluto far capire cosa vuol dire sentirsi schiavi. Ma io non ce l'ho con gli extracomunitari. Ho lavorato spesso [illegible] modelle di colore e [illegible] loro mi sono trovata molto bene».

La foto è frutto di un lavoro fatto in economia, la regista è stata la stessa titolare dell'azienda, una modella è siciliana, l'altra brasiliana. Tutte e due vivono in Sicilia. [illegible] solito i servizi fotografici li facciamo fare a Milano - dice ancora Monte - ma questa volta ho voluto fare tutto da sola». [illegible] [illegible] spaccato pure la [illegible] famiglia. Questa campagna pubblicitaria piace alla figlia ventiduenne che frequenta l'Accademia delle [illegible] Arti, [illegible] è piaciuta a [illegible] marito che ha pure accusato l'autrice [illegible] sadomasochismo. Lo scenario è quello delle acque termali [illegible] Segesta, sotto il famoso tempio dorico. [illegible] ci siamo divertite moltissimo. Le due ragazze collabo[illegible]. Sembrava tutto [illegible] scherzo. Purtroppo ho avuto problemi pure con alcuni miei clienti e con gli agenti di co[illegible]. Ma io continuerò [illegible] questa campagna». La foto [illegible] pubblicata per altre due settimane ancora sul settimanale Amica. «Poi sceglierò altre riviste. La mia [illegible] [illegible] moda vende in Sicilia e [illegible] molti negozi d'Italia, sino a Belluno. Si sono risentiti solo in Sicilia, [illegible] io [illegible] sono razzista». I suoi dipendenti però giurano che gestisce l'impresa in maniera autoritaria. «Certo, [illegible] autoritaria. Crede che [illegible] non [illegible] fossi potrei gestire una [illegible] di moda in Sicilia [illegible] esportare i miei capi al Nord?».

Angelo Meli

Il coordinamento degli immigrati «Sequestrate quella rivista razzista»

La pubblicità di una [illegible] di moda siciliana pubblicata [illegible] «Amica» [illegible] etichettata come razzista

Gli italiani di Argentina, Uruguay [illegible] Brasile: l'acquisto delle antenne, una beffa

«Sud America tradito dalla Rai»

Da 3 mesi trasmissioni sospese, emigrati in rivolta

SAN PAOLO. Alcuni container sono rimasti fermi per mesi nel porto [illegible] Buenos Aires, carichi di antenne paraboliche. Altre 10 mila antenne sono state vendute in Argentina, Uruguay e Brasile. Tutte ugualmente inutili. Dagli inizi di settembre, la Rai ha interrotto le trasmissioni via satellite per il Sud America. Forse riprenderanno provvisoriamente, forse no. Questo sistema [illegible] ormai superato, ha spiegato Angela Buttiglione, da poche settimane responsabile [illegible] Rai International, [illegible] un convegno sull'«informazione per le comunità italiane in America Latina» che si conclude [illegible] a San Paolo con [illegible] presenza [illegible] [illegible] delegati. In futuro, ha annunciato la Buttiglione, la Rai intende dar vita a due canali televisivi e due radiofonici che [illegible] [illegible] ceduti alle catene di tv via cavo locali operanti nei singoli Paesi. Una spiegazione che non ha convinto i rappresentanti delle comunità. «I consolati e le ambasciate italiane si sono fatti in quattro per convincere i nostri emigrati a comprare queste antenne, a 1000 dollari l'una, e adesso ci dicono che non servono più - ha urlato Alfonso Grassi, del Comitato italiani all'estero di Buenos Aires -. Una truffa».

Antenne a parte, la contraddizione tra le molte promesse fatte in passato e le poche rispettate fino ad oggi è stata il filo conduttore di gran parte del convegno, seconda tappa [illegible] una «mappatura» promossa dal ministero degli Affari esteri [illegible] richiesta [illegible] Consiglio generale degli italiani all'estero (Cgie) per fare il punto sul tipo e sulla qualità delle informazioni sull'Italia che circolano all'interno [illegible] comunità, [illegible] viceversa. Una realtà che merita attenzione. In America Latina si concentrano 40 dei [illegible] milioni di emigranti italiani [illegible] loro discendenti sparsi oggi per [illegible] [illegible]. Le comunità - ha sottolineato il sottosegretario agli Esteri Enzo Trantino - possono disporre oggi in Sud America di 50 riviste, 60 radio e 9 stazioni televisive [illegible] lingua italiana. In tutto il mondo, le circa 150 testate riconosciute [illegible] vendono in totale più [illegible] 2 milioni di copie.

Aspettando i futuri programmi [illegible]ai, la presenza di gran lunga più importante dell'informazione italiana è quella dell'agenzia di stampa Ansa, attiva [illegible] America Latina [illegible] 1952, e che oggi - come [illegible] ricordato nel suo intervento il presidente dell'agenzia Umberto Cuttica - ha [illegible] uffici [illegible] corrispondenza ed oltre 300 utenti abbonati, tra i quali tutti i principali quotidiani e riviste del continente. Le notizie sull'Italia finiscono spesso sulle prime pagine, [illegible] non accade l'inverso, dell'America Latina e delle comunità [illegible] nostri emigranti sulla stampa italiana si legge poco, è un problema di scelte editoriali. Ma, secondo Cuttica, [illegible] ne parlerà maggiormente in futuro, «quanto più avanzeranno [illegible] norme per il voto degli italiani all'estero». E per favorire [illegible] diffusione di notizie sull'Italia nelle [illegible]nità, l'Ansa ha annunciato a S[illegible] Paolo il [illegible] ultimo servizio: il bollettino «Sette giorni di vita italiana» è da ieri disponibile nella rete telematica Internet. [g. b.]

Consegna a Maranello

Vittorio Zucconi vince [illegible] Premio [illegible] Ferrari '94

TORINO. Oggi Vittorio Zucconi, inviato della Stampa, riceve [illegible] Maranello [illegible] Premio giornalistico Dino Ferrari 1994, per l'articolo «Una Woodstock dei motori per i f[illegible] della Ferrari», apparso [illegible] «La Stampa» [illegible] [illegible] agosto [illegible]. Zucconi vi raccontava il raduno Ferrari di Monterey, in California, il più importante d[illegible] mondo: 40 mila persone in adorazione del Cavallino, [illegible] tra [illegible] [illegible] pochi fortunati proprietari di Ferrari nuove e soprattutto d'epoca. Come la Formula 1 che permise a [illegible] Lauda [illegible] vincere il primo titolo mondiale, nel 1974. Un'auto [illegible] un miliardo di lire che in agosto [illegible] campione austriaco ha nuovamente guidato, dopo quasi vent'anni e con immutata perizia, sulla pista di Monterey. Il raduno californiano è stato - come dice Zucconi - [illegible] inchino [illegible] made in Italy, [illegible] [illegible] periodo in cui ne abbiamo sinceramente bisogno. [r. cri.]

Taranto, nessun ferito

Svitano 36 [illegible] [illegible] binari Deraglia un [illegible]

TARANTO. Per far deragliare il treno hanno svitato 120 bulloni e divelto [illegible] metri di binario e tre traversine lavorando di notte. Forse una semplice bravata [illegible] un gruppo di ragazzi che, già in passato, sulla linea Putignano-Taranto, si era divertito a lanciare massi sui convogli. O [illegible] qualcosa di più, un attentato. Ieri mattina il treno, alle 6,20, [illegible] avuto [illegible] terribile sobbalzo. Le cinque carrozze non si sono [illegible]baltate perché, ormai vicinissime alla stazione, si muovevano a velocità ridotta. Il deragliamen[illegible] è avvenuto, ma [illegible] alcun danno. Solo un grande spavento per i passeggeri. A bordo c'erano due persone. Partito [illegible] Putignano alle 5, [illegible] treno delle ferrovie Sud-Est aveva fatto scalo a Crispiano, in provincia di Taranto, dove erano scesi gli studenti diretti all'istituto alberghiero. Percorso un chilometro, [illegible] convoglio [illegible] attraversato [illegible] tratto in cui i binari erano stati staccati. [t. a.]

Le Gru. La città aperta.

Per tutto il mese di dicembre fino alla vigilia di Natale, i 180 negozi di Le Gru sono aperti tutti i giorni, compresi domeniche, lunedì e festivi. Orario continuato dalle 9 alle 21: solo il 24 dicembre

180 negozi
Le Gru
in festa per voi

chiuderanno un'ora prima, cioé alle 20. A Le Gru la più grande festa non-stop di allegria, luci, colori e shopping.

SHOPVILLE
LE·GRU
GRUGLIASCO

Le Gru, a Grugliasco. La città dei negozi.

Un decalogo per chi fa acquisti in questi giorni: attenti al pesce e alle lenticchie

Troppe truffe sotto l'albero

L'allarme dell'Unione Consumatori

ROMA. Natale, [illegible]po di acquisti. E di fregature. Per difendersi dalla truffa sempre in agguato l'Unione consumatori detta un decalogo: le raccomandazioni riguardano prodotti alimentari «classici» di queste festività (come lenticchie e panettoni) e articoli da regalo (per esempio giochi e gioielli). Come difendersi? La prima raccomanda[illegible] riguarda il pesce. «Nella seconda metà del mese - avverte Emanuele Piccari, responsabile dell'Unione consumatori - il consumo è alto e circola molto pesce scongelato o "toilettato". Chi non ha un rivenditore di fiducia si può orientare con più tranquillità verso il pesce di taglia piccola».

Fra le 14 razze di pecore italiane iscritte nel libro genealogico nazionale, le specie più pregiate da carne (il tradizionale agnello) sono la «Gentile di Puglia» e la «Sopravvisana» dell'Appennino Umbro-marchigiano. Purtroppo, però, non sono riconoscibili «a occhio». L'Uc consiglia di comprare l'agnello fuori città, [illegible] piccoli paesi nei dintorni dove c'è più probabilità di trovare quello da pascolo.

«Passando alle lenticchie - aggiunge Piccari - quelle di Castelluccio di Norcia, le più piccole, sono un po' più saporite e non si sfaldano con la cottura, ma costano 4-5 volte di più di quelle normali, [illegible] pari [illegible] quelle di Ventotene. Controllare quindi il marchio consortile». E come orientarsi con le noci, altro prodotto tipico del menù natalizio? Ce lo spiega ancora l'Uc: «Quelle di Sorrento sono rinomate non soltanto perché più grosse, ma anche perché si conservano meglio».

E veniamo ai panettoni e ai pandori. Bisogna fare attenzione all'ordine in [illegible] sono elencati gli ingredienti nell'etichetta. La legge, infatti, prescrive che siano elencati in ordine decrescente di peso. «Ciò significa, per esempio - spiega ancora Piccari - che un pandoro in cui le uova e burro sono indicati subito dopo la farina è meglio di un altro in cui questi due ingredienti sono preceduti dallo zucchero, che costa meno». Per quanto concerne gli spumanti, il prezzo medio di 6-8 mila lire indica in genere buoni spumanti a fermentazione naturale. Se si vuole un prodotto [illegible] qualità è meglio [illegible] sceglierе sotto questa cifra, mentre i migliori superano le 25 mila lire.

Per una scelta responsabile riguardo ai giocattoli, è consigliabile orientarsi su quelli che hanno il marchio [illegible] Conformità Europea sul giocattolo e sull'imballaggio. Anche nel caso degli elettrodomestici vale il marchio Imq, l'istituto delegato per legge a certificare la corrispondenza dei prodotti elettrici alle norme tecniche di sicurezza.

«Attenzione alle patacche nell'abbigliamento - prosegue Piccari -; converrebbe dare la preferenza ai tessuti che oltre all'etichetta di composizione, hanno quella [illegible] manutenzione. Tutti gli oggetti d'oro, platino, palladio e argento superiore a 1 grammo devono avere per legge due contrassegni o marchi: il titolo, che per l'oro può [illegible] 750, 585, 500 o 333 (che [illegible] a indicare la quantità d'oro per mille grammi di peso); il codice del fabbricante (un numero più la sigla della provincia)».

L'ultimo consiglio dell'Unione consumatori è per chi ha già fatto gli acquisti e si accorge ora dell'inganno: «Il rivenditore risponde verso il compratore dell'esattezza del titolo dichiarato e l'acquirente ha un anno di tempo per reclamare». [r. cri.]

A rischio anche panettoni spumante (leggere le etichette) e giocattoli

NATALE, CONSIGLI [illegible] GLI ACQUISTI

[illegible] E PANDORI
Attenzione all'ordine degli ingredienti in etichetta. Se uova e burro [illegible] indicati subito dopo la farina, il prodotto è migliore di un altro in cui questi due ingredienti sono preceduti dallo zucchero. Il tuorlo d'uovo [illegible] meglio delle [illegible], il burro è meglio della margarina e l'uvetta è meglio che figuri fra i primi quattro ingredienti.

SPUMANTI
Il prezzo medio di 6-8 mila lire indica buoni spumanti a fermentazione naturale. In quelli da 1500 lire e rotti [illegible] stata pompata anidride carbonica. I più pregiati vanno dalle 25 mila lire in su.

PESCE
Sì a quello piccolo e poco pregiato. Altrimenti è bene rivolgersi a un rivenditore di fiducia.

COTECHINO
[illegible] quelli anonimi talvolta vengono aggiunti farina o amido per renderli più pesanti

[illegible]
Tutti [illegible] oggetti d'oro, platino, palladio e argento superiore a 1 grammo devono avere per legge due contrassegni o marchi: il titolo, che per l'oro può essere 750, 585, [illegible] [illegible]; il codice del fabbricante (un numero più la sigla [illegible] provincia). Attenzione ai marchi falsi: AG 800 posto [illegible] posato di argento non ha alcun significato.

«Babbo Natale? In pensione»

Secondo un sondaggi gli italiani non amano il simbolo della festa

ROMA. Gli italiani non amano più Babbo Natale. C'è chi preferirebbe una «Mamma Natale», e chi vorrebbe addirittura che la figura sparisse definitivamente. Insomma, bisogna cominciare a prepararsi: fra qualche anno si potrebbe parlare di Babbo Natale come di un fossile d'altri tempi, oppure come - in termini più al passo dei tempi - di un «testimonial» sostituito in fretta per promuovere future campagne di vendita natalizie. Probabilmente ci sarà anche chi griderà allo scandalo ma questo è il quadro che viene disegnato da un sondaggio effettuato dall'Italmedia, l'istituto di ricerca sulla comunicazione e l'innovazione sociale dell'Eurispes.

Al questionario hanno risposto 1012 persone e, all'interno di questo campione, Babbo Natale viene giudicato simpatico dal 62,4%; per il 9,4% è invece antipatico e il 28,2% si dice «indifferente». L'omone vestito [illegible] rosso, con la barba bianca e con la slitta trainata dalle renne piace soprattutto alle donne (sono il 69,3%, contro il 55% degli uomini). Nella classifica degli indifferenti prevalgono invece gli uomini (sono il 30,4%, mentre le donne sono il 26,2%), e così pure in quella di chi lo giudica antipatico (14,6% uomini, 4,5% donne).

La popolarità di Babbo Natale è crollata [illegible] questo ultimo anno: il 54,7% degli intervistati ha infatti detto di amarlo meno che in passato. Solo l'8,4% afferma il contrario, mentre il 36,9 parla di un sentimento immutato. Complesse, [illegible]condo l'Italmedia, sono le cause che hanno portato a questo calo di gradimento. In sostanza, fra i «contrari» sono state riconosciute sei categorie ben distinte: gli strumentali, i nostalgici, gli anticonsumisti, i secolarizzati, gli estetici ed i traumatizzati. Gli strumentali sono [illegible] maggioranza (il 59,3%). Per loro Babbo Natale è solo l'omone [illegible] porta i regali e, essendo questo un anno di crisi che non gli consentirà di essere generoso, propendono per una sorta di «castigo». [r. cri.]

De Rita

«I privati salveranno Venezia»

VENEZIA. E' possibile oggi che le iniziative imprenditoriali su Venezia possano creare una nuova socialità veneziana? Ossia, vi sono stati in Italia e all'estero molti casi di realizzazione di centri commerciali, di riutilizzo di antichi stabilimenti industriali o di ristrutturazione [illegible] aree degradate, frutto di iniziative imprenditoriali private, che hanno creato servizi alla comunità, riferimenti collettivi, in certi casi anche nuovi comportamenti di massa. [illegible] possono pensare anche per Venezia iniziative e conseguenze analoghe?

Su queste provocazioni di Giuseppe De Rita, presidente dell'asso[illegible] Venezia 2000 nata all'indomani della guerra sull'Expo, si è aperto ieri un dibattito su un tema infido, «Privatizzare Venezia». In esame i grandi progetti cittadini, al di [illegible] degli interventi per la salvaguardia fisica. Quindi la ristrutturazione dell'immenso complesso del Mulino Stucky nell'isola della Giudecca, il rilancio della Marittima e [illegible] suo porto passeggeri, la formazione di un polo aeroportuale Venezia-Treviso, il riutilizzo da parte [illegible] nuove imprese delle aree dismesse di Marghera.

Di esperienze di rapporti col settore privato, Venezia non è digiuna. Nel 1986, quando sbarcava in Laguna la Fiat, la città vedeva ristrutturare e rilanciare uno spazio come Palazzo Grassi, già destinato dall'amministrazione comunale a una funzione espositiva, e che fino a oggi ha visto nelle [illegible] sale più di tre milioni e mezzo [illegible] visitatori. «L'aver riattrezzato il palazzo - [illegible] osservato Giuseppe Donegà - ha voluto dire cogliere un'opportunità, ma allo stesso tempo rimettere a disposizione della città un contenitore allora piuttosto malandato, che già svolgeva questa funzione».

E se De Rita chiede quale ruolo intende giocare in un futuro di «privatizzazioni» della città, Donegà, rappresentante di casa Fiat, [illegible] alla società di Palazzo Grassi la parte di «attore fuori campo», favorevole a un rapporto di collaborazione con l'amministrazione Cacciari anche nel sociale, [illegible] comunque nel rispetto delle relative autonomie d'impresa, di potere pubblico e [illegible] interesse collettivo.

Da parte sua il sindaco di Venezia ha ribadito l'esigenza, per la città e per il [illegible] rilancio, di attingere a finanze private. «Non tutti i progetti in [illegible] potranno pesare sulle spalle dell'amministrazione - ha detto Cacciari - e comunque [illegible] che l'apporto dei privati nel tentativo di invertire la rotta a Venezia debba divenire sempre più importante».

Non è pessimista Cacciari sul futuro. [illegible] non lo è De Rita che finalmente, dopo due anni di coinvolgente interesse per i problemi della Laguna, comincia a credere che Venezia abbia davvero una «chance» per invertire un destino suicida di immobilismo e di «non scelte». Il punto è trovare un demiurgo, che ancora non c'è: la buona volontà di Cacciari e della sua giunta non è sufficiente, è stato sottolineato. Servirebbe una cordata di progettisti-imprenditori che si facciano [illegible]rico di iniziative capaci «di creare tessuto sociale e alternative economiche» alla monocultura turistica, in [illegible] realtà che ne ha bisogno, come quella veneziana. [m. p.]

IL GIALLO DI UNA [illegible]

Rivista omosessuale pubblica un'intervista all'attore: «Da adolescente ho avuto rapporti con gli uomini»

«Contrordine, mai [illegible]»

Christian De Sica: travisate le mie parole

«Non ho confidato simili esperienze» Ma il direttore replica «Ho la registrazione»

Christian De Sica smentisce un'intervista [illegible] sulla rivista «Babilonia»: «Non ho mai detto [illegible] [illegible] avuto [illegible] gay»

DAVVERO, non capisco come possa venire fuori questa storia della frociaggine. Oggi sono rientrato a casa e ho trovato una valanga di messaggi telefonici, tutti mi chiedono particolari sul mio passato gay... Mi sto sforzando [illegible] ricordare cosa diavolo [illegible] dichiarato in quell'intervista, ma non [illegible] viene in [illegible] assolutamente nulla, neppure una battuta che potesse essere fraintesa o anche solo enfatizzata... A volte capita che uno dice [illegible]e banali, del genere "da ragazzini ci facevamo le pippe in gruppo", e subito qualcuno ci ricama sopra... ma no, sono sicuro di [illegible] aver detto neppure quello...».

Eppure da ieri Christian [illegible] Sica figura ufficialmente nell'albo degli [illegible] omosessuali pentiti o ravveduti», in buona compagnia tra alcuni dei più grandi uomini [illegible] cinema. Una «new entry», la sua, segnalata dalla rivista per gay e lesbiche «Babilonia», che nel numero in edicola pubblica un'intervista all'attore nella quale si legge, tra l'altro: «Da adolescente ho avuto rapporti omosessuali, poi ho preso la strada dell'eterosessualità».

De Sica ha un ricordo vago di quello che si dissero lui e l'intervistatore quel giorno, ma esclude di [illegible] [illegible] andare a confidenze sulla sua adolescenza: «anche perché», dice, «questa cosa non è assolu[illegible] vera. Capisco che alla redazione di "Babilonia" p[illegible]sano voler tirare acqua al loro mulino, e non sono certo uno che [illegible] scandalizza; ma [illegible] [illegible] c'entro, non ho mai detto nulla del genere, non ho avuto esperienze omosessuali».

L'orgoglio del seduttore cinematografico e pubblicitario (immaginare lo sconcerto della casalinga che va a comperare il prosciutto), alla fine, ha la meglio anche sulle tentazioni pubblicitarie (giacché l'attore ha in uscita a marzo un film, «Uomini», che affronta appunto il tema dell'omosessualità): «Altrimenti, se faccio un film sui ladri dovrei dichiarare che da ragazzino ho rubato, se ne faccio uno sugli obesi dovrei dire che [illegible] stato grassissimo, e così via. Tra l'altro, in questi giorni mi sto dedicando alla promozione di un altro film, quello di Natale, "Spqr", e perciò una simile reclame sarebbe quanto meno prematura».

Certo l'intervista pubblicata da «Babilonia» avrebbe fatto inorridire, e anche qualcosa [illegible] più, Vittorio De Sica: «Papà effettivamente non capiva molto di queste tematiche, anche se andavamo in vacanza con Visconti, che allora [illegible] una storia con Helmut Berger. Anzi, ogni tanto Luchino faceva delle battute scherzose con me e [illegible] fratello, soprattutto con lui che era grassottello, e papà s'arrabbiava: "Se mai s'azzar[illegible]a a fare un'avance ai miei figli" diceva, "io prendo a schiaffi". Più che altro era un gioco, però. Anche perché Visconti, come si può immaginare, a noi due non ci vedeva nemmeno...».

Più spiritosa è la reazione della madre di Christian, Maria Mercader: «Davvero? Mio figlio ha detto che da ragazzino era omosessuale? E' scritto su una rivista? Ma no! Corro subito in edicola a comperare questa "Babilonia". Però, che Christian abbia avuto esperienze omosessuali da adolescente non [illegible] risulta proprio, e non [illegible] risulta neppure che sia così scemo da fare dichiarazioni del genere per ragioni pubblicitarie».

Lapidaria la reazione del direttore di «Babilonia» Mario Aneili: «Noi registriamo tutte le interviste, e non ho motivo di dubitare della trascrizione del redattore. Non trovo interessante sapere se Christian De Sica abbia avuto o meno esperienze omosessuali, non mi piace lui, [illegible] mi piacciono i suoi film, e soprattutto non mi piace l'atteggiamento di tanta gente [illegible] spettacolo che dopo [illegible] andata con gli uomini per tutta la vita sente [illegible] bisogno di negare».

[illegible] Miretti

In Lunigiana

Il sindaco vieta la vendita [illegible] sale «Causa il [illegible]»

MASSA. Fra pochi giorni il cloruro [illegible] sodio sarà bandito [illegible] territorio di Aulla, in Lunigiana. Il sindaco ha infatti dichiarato guerra aperta e senza esclusione di colpi al sale da cucina, ritenuto responsabile dei troppi gozzi congeniti o acquisiti che affliggono la popolazione locale. Lucio Barani, primo cittadino, ma soprattutto medico, ha già preparato un'ordinanza che non tollera trasgressioni. Promette multe salate e persino denunce penali, forte dei risultati di un'ind[illegible] condotta [illegible] quattro medici dell'università di Pisa. Per quattro anni è stato somministrato nelle mense scolastiche di Aulla solo sale iodato o iodurato. E' stato così dimostrato che l'incidenza di gozzi nei bambini sottoposti al trattamento è notevolmente diminuita, ridotta, comunque, agli stessi livelli delle vicine zone non gozzigene. Da qui la decisione che obbliga tutti gli aullesi a far uso, da oggi in poi, di sale iodato. [d. be.]

IL TEMPO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALE GRANDINE NEVE MARI VENTI

[illegible] sull'Italia la pressione, superiore al normale, mantiene condizioni di instabilità, favorevoli al ristagno delle sostanze inquinanti negli strati più bassi dell'atmosfera.

TEMPO PREVISTO: [illegible]lle regioni alpine e su quelle adriatiche centro-settentrionali cielo temporaneamente molto nuvoloso, con possibilità di locali precipitazioni, nevose sopra i [illegible] [illegible]. Sulle restanti zone cielo sereno o poco nuvoloso. Al primo mattino nebbia in banchi [illegible] Pianura Padana e sui litorali veneto-romagnoli. [illegible] stazionario.

VENTI: moderati occidentali, con locali rinforzi sulla Sardegna.

MARI: mossi, con moto ondoso in diminuzione lo Jonio e il basso Adriatico; quasi [illegible] gli [illegible] mari

[illegible] [illegible] DOMANI: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso. Tendenza, dal tardo pomeriggio, [illegible] aumento della nuvolosità sulle zone di Ponente [illegible] possibilità, dalla serata, di piogge isolate [illegible] Liguria e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	7	Firenze	-2	10	Bari	4	9
Verona	1	6	Pisa	0	9	Napoli	3	10
Trieste	3	7	Ancona	1	11	Potenza	-2	4
Venezia	0	8	Perugia	1	9	S.M. Leuca	5	8
Milano	4	9	Pescara	0	11	R. Calabria	7	15
Torino	3	9	[illegible]	-6	4	Palermo	12	15
Cuneo	3	6	Roma Urbe	0	10	Catania	6	16
Genova	7	13	Roma Ciamp.	2	9	Alghero	10	15
Bologna	-1	9	Campobasso	-1	4	Cagliari	9	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	6	nuvoloso	Lisbona	9	16	nuvoloso
Atene	8	6	variabile	Londra	6	10	variabile
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	10	20	sereno
Berlino	-2	3	nuvoloso	Madrid	4	10	sereno
Bruxelles	-1	5	nuvoloso	Montreal	-10	-3	nuvoloso
Bucarest	-3	4	[illegible]	Mosca	-17	-12	variabile
Budapest	-6	4	sereno	New York	0	6	variabile
Buenos Aires	21	29	sereno	Parigi	4	9	pioggia
Copenaghen	2	4	pioggia	Pechino	-9	0	sereno
Dublino	1	8	sereno	Praga	-6	2	nuvoloso
Francoforte	-6	-1	variabile	Rio de Janeiro	22	36	variabile
Gerusalemme	7	14	sereno	Sofia	-3	1	sereno
Ginevra	-1	3	nuvoloso	Sydney	16	25	nuvoloso
Helsinki	-6	-1	neve	Tokyo	5	7	sereno
Johannesburg	[illegible]	29	sereno	Varsavia	0	2	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	20	sereno	Vienna	-3	0	sereno

Un decalogo per chi fa acquisti in questi giorni: attenti al pesce e alle lenticchie

Troppe [illegible] sotto l'albero

L'allarme dell'Unione Consumatori

ROMA. Natale, tempo di acquisti. E di fregature. Per difendersi dalla truffa sempre in agguato l'Unione consumatori detta un decalogo: le raccomandazioni riguardano prodotti alimentari «classici» di queste festività (come lenticchie e panettoni) e articoli da regalo (per esempio giochi e gioielli). Come difendersi? La prima raccomandazione riguarda il pesce. «Nella seconda metà del mese - avverte Emanuele Piccari, responsabile dell'Unione consumatori - il consumo è alto e circola molto pesce scongelato o "toilettato". Chi non ha un rivenditore di fiducia si può orientare [illegible] più tranquillità verso il pesce di taglia piccola».

Fra le 14 razze [illegible] pecore italiane iscritte [illegible] libro genealogico [illegible]zionale, le specie più pregiate [illegible] carne (il tradizionale agnello) sono la «Gentile di Puglia» e [illegible] «Sopravvisana» dell'Appennino Umbro-marchigiano. Purtroppo, però, [illegible] sono riconoscibili [illegible] occhio». L'Uc consiglia di comprare l'agnello fuori città, nei piccoli paesi nei dintorni dove c'è più probabilità di trovare quello da pascolo.

«Passando alle lenticchie - aggiunge Piccari - quelle [illegible] Castelluccio di Norcia, le più piccole, sono un po' più saporite e non si sfaldano con la cottura, ma [illegible] 4-5 volte di più di quelle normali, al pari di quelle di Ventotene. Controllare quindi il marchio consortile». E come orientarsi [illegible] noci, altro prodotto tipico del menù natalizio? Ce lo spiega [illegible] l'Uc: «Quelle di Sorrento sono rinomate non soltanto perché più grosse, ma anche perché si [illegible]vano meglio».

E [illegible] ai panettoni e [illegible] pandori. Bisogna fare attenzione all'ordine in [illegible] elencati gli ingredienti nell'etichetta. La legge, infatti, prescrive che siano elencati in ordine decrescente di peso. «Ciò significa, per esempio - spiega ancora Piccari - [illegible] un pandoro [illegible] cui [illegible] uova e burro [illegible] indicati subito dopo [illegible] farina è meglio di [illegible] altro [illegible] cui questi due ingredienti sono preceduti dallo zucchero, che costa meno». Per quanto concerne gli spumanti, il prezzo medio di 6-8 mila lire indica in genere buoni spumanti a fermentazione naturale: Se si vuole un prodotto di qualità [illegible] meglio non [illegible]gliere sotto questa cifra, mentre i migliori superano le 25 mila lire.

Per una scelta responsabile riguardo ai giocattoli, [illegible] consigliabile orientarsi su quelli che hanno il marchio di Conformità Europea sul giocattolo [illegible] sull'imballaggio. Anche nel caso degli elettrodomestici vale il marchio Imq, l'istituto delegato per legge a certificare [illegible] corrispondenza dei prodotti elettrici alle [illegible] tecniche [illegible] sicurezza.

«Attenzione alle patacche nell'abbigliamento - prosegue Piccari -; converrebbe dare la preferenza ai tessuti che oltre all'etichetta di composizione, hanno quella di manutenzione. Tutti gli oggetti d'oro, platino, palladio e argento superiore a 1 grammo devono avere per legge due contrassegni [illegible] marchi: [illegible] titolo, che per l'oro può essere 750, 585, 500 o 333 (che [illegible] a indicare la quantità d'oro per mille grammi di peso); il codice del fabbricante (un numero più la sigla della provincia)».

L'ultimo consiglio dell'Unione consumatori è per chi ha già fatto gli acquisti e si accorge ora dell'inganno: «Il rivenditore risponde verso il compratore dell'esattezza del titolo dichiarato e l'acquirente ha un anno di tempo per reclamare». [r. cri.]

A rischio anche panettoni spumante (leggere le etichette) e giocattoli

NATALE, CONSIGLI PER GLI ACQUISTI

PANETTONI E PANDORI
Attenzione all'ordine degli ingredienti in etichetta. Se uova e burro [illegible] indicati subito dopo la farina, il prodotto è migliore di un altro in [illegible] questi due ingredienti sono preceduti dallo zucchero. Il tuorlo d'uovo è meglio [illegible] uova, il burro è meglio della margarina e l'uvetta è meglio che figuri fra i primi quattro ingredienti.

SPUMANTI
Il prezzo medio di 6-8 mila lire indica buoni spumanti a fermentazione naturale. In quelli da 1500 lire e rotti è stata pompata anidride carbonica. I più pregiati [illegible] dalle 25 [illegible] [illegible] in su.

PESCE
[illegible] a quello piccolo e poco pregiato. Altrimenti è bene rivolgersi [illegible] rivenditore [illegible] fiducia.

COTECHINO
In quelli anonimi talvolta vengono aggiunti farina [illegible] amido per renderli più pesanti.

[illegible]
[illegible] gli oggetti d'oro, platino, palladio e argento superiore a 1 gram[illegible] devono avere per legge due contrassegni o marchi: il titolo, che per l'oro può essere 750, 585, 500 o 333; il codice [illegible] fabbricante (un numero più la sigla della provincia). Attenzione [illegible] marchi falsi: AG 800 posto [illegible] posate di argento [illegible] ha alcun significato.

«Babbo [illegible] In pensione»

Secondo un sondaggi gli italiani non amano il simbolo della festa

ROMA. Gli italiani non amano più Babbo Natale. C'è chi preferirebbe una «Mamma Natale», e chi vorrebbe addirittura che la figura sparisse definitivamente. Insomma, bisogna cominciare a prepararsi: fra qualche anno [illegible] potrebbe parlare di [illegible] Natale come di un fossile d'altri tempi, oppure come - in [illegible] più al passo dei tempi - di un «testimonial» sostituito in fretta per promuovere future campagne di vendita natalizie. Probabilmente ci sarà anche chi griderà allo scandalo ma questo è il quadro che viene disegnato da un sondaggio effettuato dall'Italmedia, l'istituto di ricerca sulla comunicazione e l'innovazione sociale dell'Eurispes.

Al questionario hanno risposto 1012 persone e, all'interno di questo campione, Babbo Natale viene giudicato simpatico dal 62,4%; per il 9,4% è invece antipatico e [illegible] 28,2% [illegible] dice «indifferente». L'omone vestito di rosso, con la barba bianca e con la slitta trainata dalle renne piace soprattutto alle donne (sono il 69,3%, contro il 55% degli uomini). Nella classifica degli indifferenti prevalgono invece gli uomini (sono il 30,4%, mentre le donne sono [illegible] 26,2%), e così pure in quello di chi lo giudica antipatico (14,6% uomini, 4,5% donne).

La popolarità di Babbo Natale è crollata in questo ultimo anno; il 54,7% degli intervistati ha infatti detto di amarlo meno che in passato. Solo l'8,4% afferma il contrario, mentre [illegible] 36,9 parla di un sentimento immutato. Complesse, secondo l'Italmedia, sono le cause che hanno portato a questo calo di gradimento. In sostanza, fra i «contrari» sono state riconosciute sei categorie ben distinte: gli strumentali, i nostalgici, gli anticonsumisti, i secolarizzati, gli estetici ed i traumatizzati. Gli strumentali sono la maggioranza (il 59,3%). Per loro Babbo Natale è solo l'omone che porta i regali [illegible] essendo questo un anno di crisi che non gli consentirà di essere generoso, propendono per una sorta di «castigo». [r. cri.]

De Rita

«I privati salveranno Venezia»

VENEZIA. E' possibile oggi che le [illegible] imprenditoriali su Venezia possano creare una nuova socialità veneziana? Ossia: vi sono stati in Italia e all'estero molti casi di realizzazione di centri commerciali, di riutilizzo di antichi stabilimenti industriali o di ristrutturazione di aree degradate, frutto di iniziative imprenditoriali private, che hanno creato servizi alla comunità, riferimenti collettivi, in certi casi anche nuovi comportamenti di massa. Si possono pensare anche per Venezia iniziative e conseguen[illegible] analoghe?

Su queste provocazioni [illegible] Giuseppe [illegible] Rita, presidente dell'associazione Venezia 2000 nata all'indomani della guerra sull'Expo, si è aperto [illegible] un dibattito su un tema infido, «Privatizzare Venezia». In [illegible] i grandi progetti cittadini, al [illegible] là degli interventi per la salvaguardia fisica. Quindi: la ristrutturazione dell'immenso complesso [illegible] Mulino Stucky nell'isola della Giudecca, il rilancio della Marittima e del [illegible] porto passeggeri, la formazione di un polo aeroportuale Venezia-Treviso, il riutilizzo [illegible] parte di nuove imprese delle aree dismesse di Marghera.

Di esperienza di rapporti col settore privato, Venezia non è digiuna. [illegible] 1986, quando sbarcava in Laguna la Fiat, la città vedeva ristrutturare e rilanciare uno spazio come Palazzo Grassi, già destinato dall'amministrazione comunale a una funzione espositiva, e che fino a oggi ha visto nelle sue sale più di tre milioni e mezzo di visitatori. «L'aver riattrezzato il palazzo - ha [illegible]servato Giuseppe Donegà - ha voluto dire cogliere un'opportunità, [illegible] allo stesso tempo rimettere a disposizione della città un contenitore allora piuttosto malandato, che già svolgeva questa funzione».

E se De Rita chiede quale ruolo intenda giocare in un futuro di «privatizzazioni» della città, Donegà, rappresentante di casa Fiat, riserva alla società di Palazzo Grassi la parte di «attore fuori campo», favorevole a un rapporto di collaborazione con l'amministrazione Cacciari anche nel sociale, ma comunque nel rispetto delle relative autonomie d'impresa, di potere pubblico e di interesse collettivo.

Da parte sua il sindaco [illegible] Venezia [illegible] ribadito l'esigenza, per la città e per il suo rilancio, di attingere a finanze private. «Non tutti i progetti [illegible] cantiere potranno pesare sulle spalle dell'amministrazione - ha detto Cacciari - e comunque credo che l'apporto dei privati nel tentativo di invertire la rotta a Venezia [illegible] divenire sempre [illegible] importante».

Non è pessimista Cacciari sul futuro. E non [illegible] è De [illegible] che finalmente, dopo due anni [illegible] coinvolgente interesse per i problemi della Laguna, comincia a credere che Venezia abbia davvero una «chance» per invertire un destino suicida di immobilismo e di «non scelte». Il punto è trovare un demiurgo, che ancora non c'è: la buona volontà di Cacciari e della [illegible] giunta [illegible] è sufficiente, è stato sottolineato. Servirebbe una cordata di progettisti-imprenditori che si facciano carico di iniziative capaci «di creare tessuto sociale e alternative economiche» alla monocultura turistica, in una realtà che ne ha bisogno, co[illegible] quella veneziana. [m. p.]

IL GIALLO [illegible] [illegible]

Rivista omosessuale pubblica un'intervista all'attore: «Da adolescente ho avuto rapporti con gli uomini»

«Contrordine, mai [illegible] gay»

Christian De Sica: travisate le mie parole

«Non ho confidato simili esperienze» Ma il direttore replica «Ho la registrazione»

Christian De Sica smentisce un'intervista apparsa sulla rivista «Babilonia»: «Non ho mai detto di [illegible] [illegible] rapporti gay»

DAVVERO, non capisco [illegible] possa venire fuori questa storia della frociaggine. Oggi sono rientrato a casa e ho trovato una valanga di messaggi telefonici, tutti mi chiedono particolari sul mio passato gay... Mi sto sforzando di ricordare [illegible] diavolo ho dichiarato in quell'intervista, ma [illegible] mi viene in mente assolutamente nulla, neppure una battuta che potesse [illegible] fraintesa o anche solo enfatizzata... A volte capita che uno dice cose banali, [illegible] genere "da ragazzini ci facevamo le pippe in gruppo", e subito qualcuno ci ricama sopra... [illegible] no, sono sicuro di non aver detto neppure quello...».

Eppure da ieri Christian De Sica figura ufficialmente nell'albo degli «ex omosessuali pentiti o ravveduti», in buona compagnia tra alcuni dei più grandi uomini di cinema. [illegible] «new entry», la sua, segnalata dalla rivista per gay e lesbiche «Babilonia», che [illegible] numero in edicola pubblica un'intervista all'attore nella quale si legge, tra l'altro: «Da adolescente ho avuto rapporti omosessuali, poi ho preso la strada dell'eterosessualità».

De Sica ha un ricordo vago di quello che si dissero lui e l'intervistatore quel giorno, ma esclude [illegible] essersi lasciato andare a confidenze sulla sua adolescenza: «anche perché», dice, «questa cosa [illegible] è assolutamente vera. Capisco che alla redazione [illegible] "Babilonia" pos[illegible] voler tirare acqua al loro mulino, e [illegible] sono certo uno che si scandalizza; ma [illegible] non c'entro, non ho [illegible] detto nulla del genere, non ho avuto esperienze omosessuali».

L'orgoglio del seduttore cinematografico e pubblicitario (immaginare lo sconcerto della casalinga che va a comperare il prosciutto), alla fine, ha [illegible] meglio anche sulle tentazioni pubblicitarie (giacché l'attore ha in uscita a marzo un film, «Uomini», che affronta appunto il te[illegible] dell'omosessualità): «Altrimenti, se faccio un film sui ladri dovrei dichiarare che da ragazzino ho rubato, [illegible] [illegible] faccio uno sugli obesi dovrei dire che [illegible] stato grassissimo, e così via. Tra l'altro, in questi giorni mi sto dedicando alla promozione di un altro film, quello di Natale, "Spqr", e perciò una simile reclame sarebbe quanto meno prematura».

Certo l'intervista pubblicata da «Babilonia» avrebbe fatto inorridire, [illegible] anche qualcosa di più, Vittorio [illegible] Sica: «Papà effettivamente [illegible] capiva molto di queste tematiche, anche se andavamo in vacanza con Visconti, che allora aveva una storia [illegible] Helmut Berger. Anzi, ogni tanto Luchino faceva delle battute scherzose con me e mio fratello, soprattutto con lui che era grassottello, e papà s'arrabbiava: "Se mai s'azzarda a fare un'avance [illegible] miei figli" diceva, "lo prendo a schiaffi". Più che altro era un gioco, però. Anche perché Visconti, [illegible] si può immaginare, [illegible] noi due non [illegible] vedeva nemmeno...».

Più spiritosa è la reazione della madre di Christian, Maria Mercader: «Davvero? Mio figlio ha detto che da ragazzino era omosessuale? E' scritto su una rivista? [illegible] no! Corro subito in edicola a comperare questa "Babilonia". Però, che Christian abbia avuto esperienze omosessuali da adolescente non mi risulta proprio, e non mi risulta neppure che sia [illegible] scemo da fare dichiarazioni del genere per ragioni pubblicitarie».

Lapidaria la reazione [illegible] direttore di «Babilonia» Mario Anelli: «Noi registriamo tutte le interviste, [illegible] non ho motivo di dubitare della trascrizione del redattore. Non trovo interessante sapere se Christian De Sica abbia avuto o meno esperienze omosessuali, non mi piace lui, [illegible] mi piacciono i suoi film, e soprattutto non mi piace l'atteggiamento [illegible] tanta gente di spettacolo che dopo essere andata con gli uomini per tutta la vita sente [illegible] bisogno di negare».

Stefania Miretti

In Lunigiana

Il sindaco [illegible] la vendita di sale «Causa il gozzo»

MASSA. Fra pochi giorni il cloruro di sodio sarà bandito [illegible] territorio di Aulla, [illegible] Lunigiana. Il sindaco ha infatti dichiarato guerra aperta [illegible] senza esclusione di colpi al sale da cucina, ritenuto responsabile dei troppi gozzi congeniti o acquisiti che affliggono la popolazione locale. Lucio Barani, primo cittadino, ma soprattutto medico, ha già preparato un'ordinanza che [illegible] tollera trasgressioni. Promette multe salate [illegible] persino denunce penali, forte dei risultati di un'indagine condotta da quattro medici dell'università [illegible] Pisa. Per quattro anni [illegible] [illegible] somministrato nelle [illegible] scolastiche di Aulla solo sale iodato o iodurato. E' stato così dimostrato che l'incidenza di gozzi nei bambini sottoposti [illegible] trattamento è notevolmente diminuita, ridotta, comunque, agli stessi livelli delle vicine zone non gozzigene. Da qui la decisione che obbliga tutti gli aullesi a far uso, da oggi in poi, di sale iodato. [d. ba.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione, superiore al normale, mantiene condizioni di instabilità, favorevoli al ristagno delle sostanze inquinanti negli strati più bassi dell'atmosfera.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni alpine e su quelle adriatiche centro-settentrionali cielo temporaneamente molto nuvoloso, con possibilità [illegible] locali precipitazioni, [illegible] [illegible]se sopra i 1500 metri. Sulle restanti zone cielo sereno o poco nuvoloso. Al [illegible] mattino n[illegible] in banchi sulla Pianura Padana e sui litorali veneto-romagnoli.

[illegible]RATURA: stazionaria.

VENTI: moderati occidentali, con locali rinforzi sulla Sardegna.

[illegible]: mossi, con moto ondoso in diminuzione lo Jonio e il basso Adriatico; quasi calmi gli altri mari.

[illegible] PER [illegible] su [illegible] le regioni prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso. Tendenza, dal [illegible] pomeriggio, ad aumento della nuvolosità sulle [illegible] [illegible] di Ponente con possibilità, dalla [illegible], di [illegible] isolate sulla Liguria e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-6	7	Firenze	[illegible]	10	Bari	[illegible]	9
Verona	1	6	Pisa	[illegible]	8	[illegible]	3	10
Trieste	3	7	Ancona	1	11	Potenza	-2	4
Venezia	0	6	Perugia	1	9	S.M. Leuca	5	8
Milano	[illegible]	[illegible]	Pescara	0	11	[illegible] Calabria	[illegible]	15
Torino	[illegible]	9	L'Aquila	-6	[illegible]	Palermo	12	16
Cuneo	3	[illegible]	Roma Urbe	0	10	Catania	6	19
Genova	7	1[illegible]	Roma Ciamp.	2	9	Alghero	[illegible]	15
Bologna	-1	8	Campobasso	-1	4	Cagliari	9	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	1	8	nuvoloso	Lisbona	9	16	[illegible]
Atene	4	[illegible]	variabile	Londra	6	10	[illegible]
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	10	20	[illegible]
Berlino	-2	3	nuvoloso	Madrid	4	10	sereno
Bruxelles	-1	5	nuvoloso	Montreal	-10	-3	nuvoloso
Bucarest	-3	[illegible]	sereno	Mosca	-17	-12	[illegible]
Budapest	-6	4	sereno	New York	0	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	21	29	sereno	Parigi	4	[illegible]	pioggia
Copenaghen	2	4	pioggia	Pechino	-9	[illegible]	[illegible]
Dublino	1	[illegible]	sereno	Praga	-6	[illegible]	nuvoloso
[illegible]	-6	-1	variabile	Rio de Janeiro	22	[illegible]	variabile
Gerusalemme	7	14	sereno	Sofia	-3	1	[illegible]
Ginevra	-1	3	nuvoloso	Sydney	18	25	nuvoloso
Helsinki	-6	-1	neve	Tokyo	3	7	[illegible]
Johannesburg	18	29	sereno	Varsavia	0	2	nuvoloso
Il Cairo	11	20	sereno	Vienna	-3	0	sereno

Naziskin, sessisti, drogati, ultras e xenofobi: un pamphlet al veleno annuncia un bieco futuro per l'Europa

I VANDALI DEL DUEMILA

figli cattivi di Andy Capp

LA sindrome [illegible] a colpire a ogni livello. «All'allarme [illegible] violenza xenofoba contro gli immigrati si aggiunge quello [illegible] violenza nel calcio, in politica, nel tempo libero. E poi i giochi di morte, le aggressioni contro i genitori, il vandalismo, le corse folli del sabato se[illegible] l'ecstasy e l'alcol, la coca e il gas Ronson (la droga degli accendini), il sesso cattivo, il rigetto della scuola e [illegible] disimpegno totale, l'individua[illegible] sfrenato: Dio, grida dalle proprie cittadelle assediate la *square people*, [illegible] piccola borghesia [illegible]pensante, ma come, come si può essere giunti a tanto?».

La sindrome sembra travolgere ogni freno: «Naziskin, Autonomi dei Csoa (Centri sociali occupati autogestiti, il Leonka per esempio), picchiatori del [illegible] [illegible]o, Hooligan, kid (i piccoli gangster di quartiere di volta in volta e secondo nazionalità, chiamati pittorescamente coatti, tamarri, guappi, truzzi, pachuco, bloke, lout, prolò), graffitisti, pirati della strada, stupratori, lanciatori [illegible] sassi...», [illegible] insieme, confusi, celebrati e contemporaneamente liquidati dai media attraverso un processo nel quale «il giovane maschio ipoteticamente violento viene strappato al suo *real world*, rielaborato [illegible] uso e consumo degli special tv [illegible] ridosso del peak-time, trasformato [illegible] una figura virtuale proposta al pubblico come l'ultimissima novità di stagione...».

Sequenze tipo *Natural born killers*. Neppure troppo [illegible] sperate rispetto al «moral panic» (o magari solo panic?) che si sta stendendo sempre di più come una coltre di veleno sociale nel cie[illegible] basso di un mondo tragicamente incerto sul proprio futuro, e che costituiscono, un po' come nelle immagini impazzite [illegible] Oliver Stone, l'elemento choc di un pamphlet che la Costa & Nolan manda in libreria, e pazienza [illegible] poco natalizio, o [illegible] più natalizio che mai per la sincerità con la quale ci avverte dell'abisso sul quale stiamo indugiando.

Scritto da Valerio Marchi, direttore dell'Osservatorio sulle culture giovanili dell'Eurispes e autore di numerose indagini sui movimenti ribellistici degli ultimi decenni, [illegible] libretto è provocatorio sin dal titolo: *SMV Stile Maschio Violento - I demoni di fine millennio*, dal quale inevitabilmente deriva la domanda cruciale: «Ultras, hooligans, mods, rockers, skinhead, naziskin: [illegible] davvero questi i carnefici del 2000?». Mentre la seconda domanda è: la sindrome che li colpisce, colpendo insieme [illegible] loro principale antagonista, l'establishment, [illegible] davvero la «sindrome di Andy Capp», l'antieroe lum[illegible] della strip Anni 80 [illegible] Reg Smythe, [illegible] piccolo inglese di mezz'età eternamente disoccupato, sessuomane, ubriacone, qualunquista e xenofobo, violento e aggressivo a dispetto della grazia ironica della sua coppola a quadretti e il naso a palla?

«Nonostante il gap generazionale - dice Marchi interpretando Eric Dunning e Elias – Andy Capp [illegible], per antonomasia e al tempo stesso, il giovane gangster delle *street-gang*, lo scheletro nell'armadio della [illegible]chia società [illegible] attorno al mito del gentleman, il turista-fec[illegible] che viaggia solo con la formula del tutto-compreso. Infatti lo SMV, [illegible] lo Stile Maschio Violento, [illegible] rappresenta [illegible] peculiarità del sottoproletariato europeo, ma si pone come una costante comportamentale che accompagna il nostro modello [illegible] sviluppo lungo tutto [illegible] processo di ghettizzazione dei ceti subalterni».

E' l'archetipo che compare nei contesti e nelle epoche più svariate: è il Vic-boy che cento anni prima dell'Hooligan pratica oltre Manica lo «holding the street» (l'occupazione del territorio); sono il «fijo de mignotta» e il «paragulo» della saga borgatara di Pasolini, che vivono tra le «piccole Shanghai» di Pietralata e Montesacro dove le [illegible] [illegible] «come dadi e come pollai, bianche come quelle degli arabi e nere come capanne...»; è il Folk Devil della «nuova povertà metropoli[illegible] sempre più segnata dall'isolamento», dalla promiscuità razziale, [illegible] spostamento coatto verso [illegible]ne sempre più marginali. Dove, [illegible]duto per quanto riguarda l'Italia il binomio Parrocchia-Casa del Popolo, fortissimi elementi di aggregazione nei decenni tra il '50 e il '60, [illegible] restano che una piazza desola[illegible] e il bar dal kitsch più squallido nel quale il piccolo gangster esibisce il suo look aggressivo e confusionario in una escalation di provocazioni che portano le bande a «operare» fuori dal ghetto, nel terreno proibito della «gente onesta che lavora».

Ed [illegible] [illegible] che [illegible] l'«altra» sindrome di Andy, la repressione «da panico» operata dalle classi dominanti, un panico che il sistema di comunicazione di massa riamplifica «in una paranoia collettiva», in uno «stato d'ansia» grazie al quale il diverso, che non è più soltanto il borgataro ma sempre più spesso un rampollo [illegible]ella mid class e anche più su, viene senza speranza d'appello criminalizzato: a cominciare dal quasi inerme rockettaro che nei '70 pratica, a [illegible] di bastonate del[illegible] polizia, l'«autoriduzione» ai [illegible]certi dei suoi idoli, Lou Reed o Atomic Rooster, sino al vero violento della sottocultura Crips-Blood delle bande delinquenziali [illegible] Napoli lanciate oggi dalla criminalità organizzata «all'occupazione a colpi di mitra di [illegible] proprio territorio...»; dal punk pressoché innocuo [illegible] naziskin pericoloso soprattutto per la enorme confusione psicologica entro la quale si dibatte [illegible] disperazione. E allora, si domanda Valerio Marchi, «verso quali forme [illegible]flittuali ci sta trascinando la sindrome di Andy Capp, mentre tutto l'ansia del nostro tempo [illegible] riversa sul futuro trasformandolo in [illegible] incubo splatter, animato da catastrofi naturali e innaturali, da minacce extraterrestri, [illegible] morbi incurabili e da milioni di replicanti cyberpunk del Piccolo Alex di *Un'arancia [illegible] orologeria* [illegible] dei selvaggi sanguinari di *Il signore delle mosche*? La risposta è senza speranza. Perché [illegible] sorte delle tribù di giovani maschi subalterni che animeranno le periferie dell'occidente in quest'ultimo [illegible] di millennio è in mano altrui... Potranno mutare i look, i simboli, ma il senso di conflittualità dei kid verrà mantenuto desto non dalla loro aggressività ma dalla cupa [illegible] feroce violenza degli ingegneri sociali che operano da sempre intorno al progetto del "giovane artificiale"». Purtroppo lo sapevamo. Il carnefice del 2000 assomiglierà sempre meno a quel vecchio perdigiorno di Andy.

Mirella Appiotti

Scene romane di naziskin e di antisemitismo. Sotto a [illegible]: Sergio Staino [illegible] Luigi Lombardi Satriani

Andy Capp il celebre personaggio di Reg Smythe

Giovani e violenza

Orfani, legittimati dalla tv

ALTRO che Andy Capp: i naziskin hanno duramente colpito anche ieri, «la violenza giovanile - secondo Luigi Lombardi Satriani - è una lava sotterranea che sempre più spesso emerge contro le cose e contro le persone». Il mondo degli adolescenti, nella povertà postmoderna, è [illegible]ventato un girone infernale nel quale gli adulti temono come non mai di avventurarsi?

No, [illegible] girone infernale è il [illegible]stro e [illegible] giovani - spiega l'antropologo - semplicemente ci restituiscono quanto noi adulti gli abbiamo fatto interiorizzare. Gli abbiamo spiegato che vincere [illegible] sempre positivo, che il successo comunque conquistato [illegible] autolegittimante, [illegible] la nostra politica è la più completa tra le scuole di violenza, [illegible] verbale che fisica, grazie naturalmente all'efficacia dell'amplificazione tv. I timori per [illegible] futuro dei giovani sono enormi in un Paese nel quale, come è accaduto, il rappresentante d'un partito della maggioranza (An) può teorizzare una divisione della società tra gli onesti e i furbi dando naturalmente a questi ultimi la palma dell'intelligenza. Temo che se i processi di imbarbarimento culturale andranno avanti in questa direzione (una [illegible] tv è sufficiente per annullare anni del [illegible] lavoro didattico teso a condurre i ragazzi ad una forte soggettività critica) l'escalation della violenza giovanile sarà terribile».

«Andy Capp mi pare un riferimento troppo bonario rispetto alla realtà che ci circonda - sostiene Paolo Landi autore del recente *Cinismo di massa* (Sperling & Kupfer) -. Le nuove generazioni "autistiche" allevate nell'isolamento della tv non solo sono sempre meno in grado di organizzarsi una vita di[illegible] [illegible] equilibrata, e anche i pochi gruppi n[illegible] strumentalizzati (i punk per dirne uno) soffrono di un disagio autentico, stanno soffrendo. Comunque il pericolo non viene e non verrà mai dai [illegible] ma dalla normalità malintesa, dai malefici umori che escono dai tinelli piccolo borghesi».

Con un pessimismo laico ed estremamente radicale Sergio Staino vede [illegible] futuro nerissimo: «Per gli adolescenti privati dei genitori, [illegible] una scuola che è soltanto un parcheggio, [illegible] il benché minimo progetto culturale degli amministratori [illegible]cali, il rapporto di banda resta l'unico possibile. La [illegible]cessaria, urgentissima riconciliazione [illegible] società [illegible] il mondo giovanile dovrebbe cominciare proprio dal tessuto urbano. [illegible]i chiedo dove siano, che cosa abbiano in mente i sindaci (a parte i pochi consapevoli che si chiamano Rutelli, Bassolino, Cacciari). Se non si affronterà [illegible] problema alla radice, il degrado etico che [illegible] coinvolge solo l'Italia potrà aprire a un futuro di lotte fratricide in un'Europa "serba"».

[m. app.]

Il fondatore del Gruppo Abele racconta e commenta in un volume segreti, tragedie e speranze della gente dimenticata

Don Ciotti, chicchi d'umanità per i disperati del marciapiede

Dal decreto Biondi a San Patrignano, alla ricerca di verità e ingiustizie nascoste

FINITO [illegible] leggere un brano di Vangelo, nel silenzio di [illegible] chiesa torinese, don Luigi Ciotti disse: «Martina [illegible] oggi il "chicco di grano" che nel [illegible] porta molto frutto. Un chicco di grano piccolo piccolo, che quando [illegible] seminato [illegible] un grande raccolto. E quando dico Martina penso agli altri bambini che in Italia vivono la sua stessa [illegible]. [illegible] 3 novembre '91 e don Ciotti celebrava il funerale di una bimba abbandonata alla nascita, vissuta in ospedale prima e in [illegible] «comunità fantasma» del Gruppo Abele poi, [illegible] [illegible] Aids. Martina aveva due anni e pesava due chili.

La parabola dei chicchi di grano ritorna, adesso, attraverso nomi, situazioni, lacrime [illegible] speranze di coloro che hanno, giorno per giorno, nell'arco [illegible] due anni, stimolato interventi di Luigi Ciotti su quotidiani, [illegible] *La Stampa* [illegible] *Avvenire*, e periodici, come *La nuova ecologia* e *Avvenimenti*, raccolti [illegible] un volume delle Edizioni del Gruppo Abele con il titolo *Persone*, [illegible] *problemi* (*l'utopia concreta della strada*), chiuso da riflessioni di Gian Carlo Caselli, procuratore della Repubblica a Palermo, e Gad Lerner, vicedirettore de *La Stampa*.

Ignazio, Paolo, Vincenzo, Sandra... Chicchi di grano [illegible] qua e [illegible] [illegible] vite, ma anche dell'emarginazione, [illegible] disinteresse. Nomi senza cognomi, ma [illegible] autentici, dignitosi in qualunque miseria, dai quali [illegible] Ciotti ha [illegible] spunto per commentare la nostra società. Ma, attenzione: non giudizio, [illegible] scelta di campo, non suggerimento. Piuttosto problemi quotidiani guardati come sfere; non una faccia da contrapporre all'altra, [illegible] realtà che accendono riflessioni, considerazioni, allarmi.

Il libro è diviso in tre parti: le storie (dai problemi alle persone), le politiche (dalla società alle istituzioni), i progetti (dalla denuncia alla proposta). Concretezza, appunto. Il campo di battaglia è vasto: [illegible] decreto Biondi [illegible] [illegible] di San Patrignano, da don Peppino Diana e padre Giuseppe Puglisi assassinati a Palermo ai detenuti non illustri, sconosciuti e fragili che si [illegible] impiccati in cella. L'analisi di Ciotti mantiene sempre un riflettore [illegible] [illegible] lato umano [illegible] apparisce della vicenda. Così è nel ca[illegible] di Emanuele, morto per l'eroina della madre. A quella madre va l'odio sociale, ma il fondatore del Gruppo Abele ci avverte: «Sono spesso donne sole, senza [illegible] partner che stia loro accanto a condividere quella scelta, [illegible] [illegible] partner anch'essi segnati dalla dipendenza; donne che hanno spesso [illegible] i rapporti con la famiglia e non han[illegible] adeguato sostegno economico. Perché il loro progetto di maternità, [illegible] loro voglia di futuro possa realizzarsi non devono essere lasciate sole».

E' un libro, quello di Ciotti, che guarda [illegible] mondo e le sue [illegible] dalla parte in ombra. Decreto Biondi? Certo, ma [illegible] decreto Biondi non avrebbe salvato Ignazio, dieci fratelli, un anno e sei [illegible] di scon[illegible] per aver rubato frutta e [illegible]dura, affetto da crisi depressive e spedito in isolamento. Ignazio [illegible] problema lo ha risolto da sé, ammazzandosi in cella. San Patrignano? Certo, condanniamo la violenza, ma non copriamo con un velo la gigantesca, diffusa «sofferenza», quella di Roberto Maranzano prima di tutte le altre, ma anche di operatori e tossicodipendenti: «Sarebbe troppo comodo infierire "sul gigante che cade"».

Ciotti non [illegible] il commentatore o l'esternatore. Prende [illegible] realtà, quella della strada e quella dei giornali, [illegible] ci riflette sopra. Così è per i bimbi di Sarajevo, così per il pornoturismo erotico, per la tragedia dei neri e delle frontiere aperte [illegible] chiuse, per gli investimenti sull'Aids come per [illegible] mafia («quando i diritti diventano favori, la mafia prospera»).

Non prediche, ma concretezza, [illegible] che nel suo intervento Gad Lerner ammette: «L'unica censura cui mi sottopongo con fiducia e con piacere è quella di Ciotti». Non è censura: è richiesta di rispetto: [illegible] fotografie da evitare, [illegible] particolare scabroso [illegible] tralasciare. Scrive Lerner che questo libro [illegible]noritario» emana forza e «ci dà fiducia».

Gian Carlo Caselli rilegge, attraverso le parole di Ciotti, obblighi, diritti e doveri della Giustizia, [illegible]terrogandosi [illegible] quale giustizia abbiamo [illegible] e sul perché ancora tante persone debbano subire discriminazioni, esclusioni ed emarginazioni. «La legalità, purché ispirata a valori di giustizia e uguaglianza, è dunque [illegible] indispensabile perché i più deboli siano garantiti rispetto ai più forti», [illegible] il magistrato che - privato cittadino più che [illegible] dello Stato - in quel novembre '91, [illegible] fondo alla chiesa, ascoltava don Ciotti dare l'addio [illegible] Martina, chicco di grano.

[illegible] Nelrotti

I preti di frontiera assassinati dalla mafia

Madri degeneri o donne lasciate sole?

Don Luigi Ciotti

LA DISCUSSIONE. L'amministratore delegato della Fiat spiega la svolta: rotti «sia i miti sia i tabù»

Più dell'anzianità può la competenza

Romiti: così abbiamo rivoluzionato la fabbrica triste

TORINO

UNA rivoluzione culturale, contro «la fabbrica triste» e contro [illegible] gradi gerarchici»: è [illegible] battaglia combattuta dal 1989 [illegible] oggi negli stabilimenti Fiat. Questo è il cuore del discorso annuale che Cesare Romiti ha tenuto [illegible] cinquecento alti manager del primo gruppo privato italiano, mercoledì 6 al Lingotto. L'amministratore delegato ha fatto un bilancio della riorganizzazione aziendale partita col programma «qualità totale» e diretta a modellare «la fabbrica integrata». Risultato: «Siamo diventati un'altra azienda». Nella quale i valori fondanti - [illegible] la svolta - non sono più quelli tradizionali della fedeltà e dell'anzianità. Ma valori nuovi: [illegible] professionalità, l'autonomia, la capacità decisionale, l'assunzione di rischio.

«Abbiamo rotto con le burocrazie - dice Romiti nel discorso a cui dedica oggi un servizio *L'Espresso* -; abbiamo rivoltato l'organizzazione cancellando ruoli e attenuando l'importanza di quelli che [illegible] i tradizionali valori premianti della "vecchia" azienda: la fedeltà e l'anzianità». E più avanti: «Non [illegible] più i "gradi" gerarchici che conteranno e che saranno elemento distintivo delle persone nella nuova Fiat: saranno le competenze!». Negli stabilimenti sono saltati diversi livelli gerarchici (come è accaduto anche [illegible] grandi aziende internazionali). E la carriera [illegible] è soltanto [illegible] verticale, ma «mobilità orizzontale, da un progetto all'altro». Tutto questo è stato «un passaggio doloroso, [illegible] necessario».

Un'identità storica della Fiat è stata messa in discussione. Basta pensare a che cosa rappresenta un'istituzione come gli Anziani Fiat. «Abbiamo rotto sia i miti sia i tabù», dice Romiti. Ma quali [illegible] state le reazioni al suo discorso?

«E' una rivoluzione imposta: [illegible] questo cambiamento, Fiat semplicemente [illegible] - dichiara Carlo Maria Guerci, docente di Economia alla Statale [illegible] Milano -. Non so [illegible] questo cambiamento rappresenta [illegible] modello per il mondo italiano dell'impresa. Direi che ogni azienda deve adottare [illegible] soluzioni personalizzate, come Fiat ha fatto. Mi sembra che il cambiamento [illegible] in corso in quasi tutti i grandi gruppi, ma scendendo di livello vedo una navigazione alla bell'e meglio».

«Per noi è importante [illegible] certi valori, come in particolare la flessibilità e la mobilità, entrino nella mentalità non solo dell'impresa ma anche del sindacato [illegible] dei lavoratori - dice Alessandro Riello, presidente dei Giovani imprenditori -. Ma non dobbiamo dimenticare valori [illegible] l'affezione all'azienda: nell'area del Triveneto l'anzianità [illegible] un fattore decisivo d'integrazione».

In realtà Romiti rivendica [illegible] merito di aver visto la strada giusta cinque anni fa, quando la sua «svolta radicale» venne accolta [illegible] timore o scetticismo». Non solo dai «conservatori», [illegible] anche dai «progressisti». Come esempio [illegible] un commento sul *manifesto*, uscito quando il quotidiano comunista, nell'aprile del '90, fece conoscere, con uno scoop, la strategia della qualità totale.

«Io devo dare [illegible] che Romiti non è Berlusconi - dichiara Marco Revelli, lo storico torinese autore dell'articolo citato -. Non è di quelli che promettono [illegible] milione di posti di lavoro [illegible] crearne nemmeno uno. Una parte delle cose annunciate è riuscito effettivamente [illegible] realizzarle: ha liquidato un pezzo consistente [illegible] quella struttura di comando che era stato il [illegible] esercito per battere gli operai al tempo della marcia dei quarantamila. Diciamo che ha ucciso i [illegible] figli, [illegible] può capitare ai rivoluzionari. Ma nutro dei dubbi che la [illegible] sia [illegible] vera rivoluzione. Mi sembra solo una parziale riforma: Ha fatto fuori il surplus di personale burocratico e amministrativo ma dubito che abbia realizzato organicamente il modello Toyota: il modello giapponese presuppone una identificazione del lavoratore con l'impresa, avendo in contropartita garanzie e incentivi. Qui l'identificazione [illegible] cosa la [illegible] è fatta? Con la paura. Paura [illegible] perdere il posto [illegible] lavoro. Non è il modello giapponese, ma [illegible] via italiana al modello giapponese».

Naturalmente, per Romiti, la nuova Fiat è anche una sfida per le organizzazioni sindacali, «chiamate ad effettuare un grande salto culturale [illegible] politico». Un salto che dovrebbe portare alla partecipazione, per «eliminare quello che Trentin ha efficacemente chiamato la "guerra per errore"». Però molte organizzazioni sindacali «sembrano [illegible] lontane dal volere [illegible] saper affrontare un simile tema».

«Il fatto che la Fiat, per bocca del [illegible] amministratore delegato, consideri la partecipazione [illegible] di frontiera è [illegible] vità positiva - dice Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil -. Che in Fiat ci [illegible] davvero un modello partecipativo non è confermato dai fatti, anzi credo che il modello delle relazioni industriali della Fiat, per quanto abbia fatto qualche passo avanti, sia al di sotto del modello realizzato con altri grandi gruppi industriali».

«Rispetto all'epoca delle mie battaglie, questi principi mi sembrano effettivamente un passo avanti [illegible] alla valorizzazione delle gerarchie aziendali - dice Luciano Lama, il grande leader della Cgil -, ma bisogna passare all'applicazione [illegible] contratti. Anche per il sindacato [illegible] tratta di un mutamento doloroso nel modo di concepire l'azienda, ma all'imprenditore si richiede un cambiamento ancora superiore. E io vorrei proprio sapere quanti sono [illegible] Italia i dirigenti d'impresa che applicano questi nuovi principi».

Alberto Papuzzi

> «Non saranno più i gradi gerarchici l'elemento distintivo dei lavoratori»

> «La carriera non sarà soltanto verticale ma orizzontale da [illegible] progetto all'altro»

A sinistra, Cesare Romiti. Qui accanto, Luciano Lama. In alto a destra, Marco Revelli

LA NUOVA AZIENDA

Il trionfo dell'individuo

LA reinvenzione della Fiat, [illegible] l'ha definita Cesare Romiti, ha una rilevanza sociale che [illegible] molto al di [illegible] dei confini, pur vastissimi, [illegible] questa singola azienda. Essa dimostra che quando si combinano fattori oggettivi e capacità soggettive [illegible] agire creativamente, è possibile ottenere risultati che prima apparivano quasi improponibili nel campo dell'organizzazione [illegible] rapporti sociali. [illegible] risultato che fino [illegible] pochi anni fa pareva quasi impossibile da ottenere, per ragioni tecniche ed economiche insieme, è stato un considerevole miglioramento della qualità d[illegible] lavoro per un gran numero di addetti. C'era [illegible] volta [illegible] modo di lavora[illegible] contrassegnato da confini rigidi tra funzioni e livelli gerarchici, da [illegible] strutturazione capillare delle mansioni, nonché da una mentalità orientata anzitutto [illegible] rispetto delle norme. In un solo quinquennio si è passati ad un modello organizzativo assai più flessibile, che richiede e premia in un numero crescente di [illegible] l'autonomia decisionale, l'iniziativa dell'individuo e del gruppo al fine di migliorare sia il prodotto che il processo produttivo, la partecipazione consapevole al conseguimento di obiettivi liberamente accettati. E' un risultato che va contro le previsioni pessimistiche sul destino del lavoro nelle società industriali che eravamo soliti leggere. Sarà un risultato ancora più importante [illegible] questa forma di reinvenzione di un'azienda sarà imitata, se contagerà altre organizzazioni produttive nel settore privato ma anche in quello pubblico, [illegible] mostrerà di essere [illegible] sorta di benefi[illegible] epidemia nel sistema economico e sociale [illegible] nostro Paese.

Le pressioni oggettive che hanno spinto l'azienda torinese a reinventarsi sono [illegible]te, e sono comuni [illegible] molte altre aziende. E' la competitività internazionale, la [illegible]sità di affrontare la concorrenza su molteplici terreni: la qualità del prodotto, il prezzo, il rapporto con il cliente e con il fornitore. Ma se le pressioni sono analoghe a quelle cui [illegible] esposte tante altre aziende, bisogna altresì dire che colpisce nel caso Fiat l'essere riusciti a lasciarsi alle spalle la propria storia, un immenso bagaglio di esperienze lungo quasi un secolo, utilizzando gli strumenti culturali e [illegible] di questa stessa storia. Gli uomini e le donne che [illegible] diversi livelli di responsabilità han[illegible] saputo reinventare la Fiat non sono infatti arrivati da Marte. Per la maggior parte sono cresciuti dentro quel tipo di cultura industriale marcatamente gerarchica e normativa, in ultimo [illegible] stampo burocratico, che per decenni assicurò il successo dell'azienda, ma che ora essi hanno saputo lasciarsi alle spalle per sopravvivere e crescere nella nuova economia planetaria. Come capacità di reinventare se stessi è un caso davvero singolare. Varrà la pena di continuare a parlarne, [illegible] esplorarne gli sviluppi e gli eventuali limiti, nella speranza che altre aziende [illegible] organizzazioni seguano - sulla stessa scala - [illegible] evoluzione simile. La quale ci dice che l'azione creativa, l'innovazione del proprio modo di pensare e di lavorare non è meno importante della tecnologia e degli investimenti al fine di creare occupazione, fonti di reddito, e insieme [illegible] lavoro che rispetta e accresce la dignità di chi lo svolge.

Luciano Gallino

[illegible] AL GIORNALE

Porte chiuse per i «mostri»; Farouk, le bestie, i banditi

Perugia, processo o spettacolo?

Sono un ultra ottantenne, [illegible] quando sono impiantato a Vercelli, dal 1939, sono [illegible] assiduo lettore della *Stampa*.

Non sono mai stato disgustato [illegible] come questa settimana nel vedere quanta pubblicità dato a quel Mostro che si sta processando a Perugia sia nei giornali che in televisione. Mi fa rabbia vedere un simile spettacolo, quasi si esalta la sapienza di questo delinquente. Io sono un ignorante avendo fatto solo le scuole elementari e lavorando contemporaneamente nel tempo libero dalla scuola. Un processo [illegible] genere bisognava farlo a porte chiuse, perché c'è da vergognarsi di vedere giornali[illegible] esaltare [illegible] doti di questo delinquente, che, può [illegible] [illegible] e solo un pazzo. Sono contrario per principio alla pena di morte ma in simili casi è una [illegible] da farsi immediatamente.

Oggi vedo che, anche *La Stampa*, dedica un'intera pagina [illegible] questo delitto. Mi sono un po' consolato che nella trasmissione [illegible] «Domenica In» anche Don Mazzi ha deplorato questo obbrobrioso spettacolo. Mi ha rincuorato in quanto ho constatato che nonostante i miei ottant'anni, non sono un esaltato, ma una persona normale.

Ivo Bellani, Vercelli

Animali perseguitati dai giornalisti

«Hanno trattato Farouk peggio di una bestia!». Questo è il tito[illegible] [illegible] *La Stampa* concernente [illegible] sequestro di un bimbo di otto anni, avvenuto due anni orsono. Naturalmente nulla da eccepire sull'acrimonia dei genitori e sul loro desiderio di giustizia. Quello che invece mi induce a scrivere queste righe è il fatto che per l'ennesima volta un quotidiano, nel pubblicare certe notizie, usi frasi di questo tipo. Già può urtare l'uso di nomi di animali: sciacallo, avvoltoio, talpa, verme [illegible] per indicare uomini spregevoli [illegible] meschini, quando questi [illegible] mali nulla hanno di spregevole; ma almeno in questo caso può essere plausibile la spiegazione che, antropomorfizzando certi animali, e proiettando [illegible] [illegible] le nostre parti peggiori, tentiamo di liberarcene (con risultati poco lusinghieri).

Ciò che ripugna ed è estremamente più grave è l'uso dei modi di dire quali: «Cacciato come un [illegible] rognoso», «sgozzato come un vitello», «trattato come una bestia», «incatenato come un animale». Ma dove sta scritto che gli animali vanno cacciati, incatenati, sgozzati?

Cito dall'Ecclesiaste: «La sorte degli uomini e delle bestie è la stessa, come muoiono questi muoiono queste, e il soffio vitale [illegible] uno per tutti e la superiorità dell'uomo sulla bestia è zero».

Le parole «...com[illegible] una bestia» non fanno altro che spostare ossessivamente una aggressività verbale, destinata a ritornare, rimaterializzata e rinvigorita, sull'uomo.

[illegible]' nel linguaggio che si strutturano i comportamenti ed è anche da lì [illegible] occorre partire per cercare di migliorare le relazioni tra esseri viventi.

Pietro Landra, Torino
geriatra-psicologo

Il [illegible] e la Finanziaria

Dal Gr2 del 7 dicembre '94 ore 12,30 apprendo: «L'esame della Finanziaria al Senato continua. Lega [illegible] pds hanno votato insie[illegible] per il ripristino delle agevolazioni fiscali a favore dei parlamentari». Se la notizia è esatta mi scandalizza forse di più che non le dimissioni di [illegible] Pietro.

Luisa Ravasi,
San Bartolomeo (IM)

LA LETTERA DI [illegible]

> Caro [illegible] Buono, ho letto su *La Stampa* gli articoli riguardanti la [illegible] siddetta «iella» [illegible] certi particolari influenzamenti del pensiero su cose [illegible] persone. Mi è sembrato strano constatare che [illegible] predetti articoli non [illegible] [illegible] menzionati i fenomeni detti «psicocinetici» o «effetti PK» (dalla denominazione inglese Psycho-Kinetic) verificati in primo luogo [illegible] dagli Anni 30 dalla «scuola americana» [illegible] parapsicologia guidata [illegible] dal prof. J. B. Rhine e riverificati poi (innumerevoli volte) in vari Paesi - compresa anche l'Italia...
>
> **Prof. Dott. Emilio Servadio**, Italia

La iella e l'effetto «Psycho-K»

CARO maestro, è sempre [illegible] gran cosa quando lei ci scrive. Ma non voglio rubar spazio alla sua comunicazione, e trascrivo [illegible] sua lettera:

«All'inizio fu accertato che a lungo andare (migliaia e migliaia di prove) una particolare faccia di comuni dadi da giuoco tendeva ad apparire con una frequenza molto superiore alle previsioni del calcolo delle probabilità, [illegible] lo sperimentatore "pensava" e "desiderava" che ciò avvenisse. In fasi successive della ricerca si constatò che, come "effetto PK", si potevano definire altri fenomeni quali, ad esempio, la possibilità di far [illegible] piccoli oggetti [illegible] l'imposizione delle [illegible]i - come avvenne infinite volte con scrupolosi controlli a opera di una donna russa piuttosto rozza, che si chiamava Nina Kulagina. "Effetti PK" fu[illegible] costatati più volte in uno speciale dipartimento dell'Università di Londra. A Bologna se ne [illegible] occupati con successo, sperimentatori di quel Centro Studi Parapsicologici. Negli articoli pubblicati da *La Stampa* [illegible] è accennato vagamente ad una "energia". In realtà, *che cosa* entri in giuoco nei fenomeni PK non lo sa nessuno. Sicuramente *non* si tratta di cariche elettromagnetiche (sono state provate *inesistenti* al livello sperimentale). Però i fenomeni esistono, hanno svariate connotazioni, e non si potrebbe escludere che alla misteriosa energia PK siano attribuibili influenzamenti da persona a persona: non necessariamente malefici: talvolta, anzi, benefici come nel caso di certi santi [illegible] grandi iniziati taumaturgi (un esempio fra i tanti: San Salvatore da Horta). Sui fenomeni PK esiste [illegible] vasta letteratura. Mi limiterò qui a indicare un'opera assai seria di pubblicazione recente: *Parapsicologia* di Richard S. Broughton apparsa in [illegible] traduzione [illegible] italiano per i tipi di Sperling [illegible] Kupfer Milano».

Grazie per la preziosa collaborazione, caro maestro.

Oreste [illegible] Buono

Franceschiello e i suoi biografi

Ho letto (*La Stampa* dell'11 dicembre '94) l'intervento del sig. Nicola Mario Frieri, [illegible] Urbino, promotore della Casa Ed. «Saper oude», sull'ultimo re di Napoli. In effetti, [illegible] cultore di Storia anche poco informato può dire che Francesco II fosse un pavido; si ritirò a [illegible] per far fronte al nemico sul Volturno. Per quanto riguarda il nomignolo di Franceschiello, lo ebbe anche prima dell'epopea garibaldina dei Mille; [illegible] si deve credere a certi film, ebbe pure quello di Lasagna; tutto som[illegible] [illegible] eran soprannomi molto meno offensivi di quelli di «re Bomba» [illegible] di [illegible] Nasone» che toccarono ad altri Sovrani di quella dinastia, specie [illegible] quello che fece bombardare Messina in rivolta.

Posso ricordare che nel grande [illegible] romanzo *Il gattopardo* di Tomasi [illegible] Lampedusa, France[illegible] II viene definito [illegible] [illegible]inarista vestito da generale», il che [illegible] significa minimamente che fosse un pauroso; tutt'al più era diverso dal padre, molto comunicativo ed estroverso. Ricordo pure che fra i martiri della breve, ma, si può dire, gloriosa Repubblica partenopea, vi furono molti esponenti dell'intellettualità napoletana e la grande figura dell'ammiraglio Francesco Caracciolo.

Al fine [illegible] comprendere bene certe situazioni, potrebbe non essere inutile la lettura del mio romanzo storico *Tutti gli uomini del re*, uscito, edito dalla Tec di Fossano (CN), anni addietro. C'è un fatto su [illegible] tutti gli storici sembrano concordi: la Casa reale dei Borboni di Napoli, dinastia regnante d'un reame scomparso, in 130 anni di regno non curò sufficientemente l'istruzione; il popolo [illegible] [illegible] lungo ignorante.

dott. Teresio Raineri,
Pinerolo (To)

Chi ha cancellato [illegible] storia sociale?

La Stampa del 13 dicembre u.s. ha dato notizia dell'eliminazio[illegible] di alcune importanti discipline dall'elenco [illegible] quelle ufficialmente insegnate nelle università italiane (vengono citate, ad esempio, Storia Sociale, Storia Contemporanea dell'Italia, Storia del Cristianesimo). Secondo il giornale la paternità di tale decisione sarebbe ora «palleggiata tra il Cun e il ministero della Ricerca Scientifica».

In realtà [illegible] riduzione delle discipline ufficialmente riconosciute (scese da 8087 [illegible] 4141) è stata stabilita dal Consiglio dei ministri del 30 marzo 1994, su proposta del precedente ministro dell'Università, per adeguarne il numero [illegible]li standard europei. Quella decisione fu preceduta peraltro da un pare[illegible] obbligatorio del Consiglio Universitario Nazionale - vale a dire della massima espressione rappresentativa delle università, composta prevalentemente da docenti e ricercatori universitari - che si era premurato di sentire a sua volta [illegible] parere delle singole facoltà [illegible] di 14 comitati consultivi della ricerca.

Alla luce di questa precisazione, [illegible] chiaro che le critiche non possono essere indirizzate al ministero ma piuttosto al mondo accademico e culturale, nel cui ambito è stata assunta quella decisione.

Roberto Alatri,
capo ufficio stampa ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Roma

Il [illegible] e i suoi gemelli

Siamo tutti stupiti e turbati per l'abbandono del p.m. Di Pietro. Molte cose sono state dette giustamente sul suo operato. Io mi permetto [illegible] fare una precisazione. [illegible] presidente Scalfaro nel rivolgere un accorato appello perché Di Pietro resti, lo ha chiamato «giudice», [illegible] questo [illegible] un termine improprio, che anche nel passato [illegible] ingenerato confusione. Che poi lo usi addirittura il Capo dello Stato aumenta ancora tale confusione. Il dott. Di Pietro *non* [illegible] *un giudice*, [illegible] per usare le parole dell'ex presidente Cossiga un magistrato dell'accusa assimilabile per funzione [illegible] quella inquirente della polizia, non a quella [illegible] magistrato giudicante. Il codice parla chiaro: da una parte c'è l'accusa (appunto, per esempio, il pubblico ministero Di Pietro), dall'altra c'è la difesa del cittadino imputato (rappresentata dall'avvocato difensore) [illegible] *sopra queste due parti* c'è il giudice, cioè colui che giudica quale tra le due parti ha ragione. E' chiaro dunque che il dott. Di Pietro non è mai [illegible] un giudice, essendo [illegible] delle due parti [illegible] causa.

dr. Piero Nardon, Trento

Mitterrand grande manovratore

Le Pen, scacco per le destre

I diversi milioni [illegible] copie vendute dimostrano l'attuale successo delle ope[illegible] dedicate a François Mitterrand e ai suoi dodici anni di potere personale. Non analizzano un comportamento ideologico né poste in gioco fondamentali, [illegible] un modo di fare politica che affascina i diversi autori e i lettori. Contribuiscono a nutrire l'ossessione del loro eroe, così apertamente assillato dalla preoccupazione di plasmare l'immagine di [illegible] che lascerà nella Storia. Mai ha approfittato della sua carica di Presidente della Repubblica per citare in giudizio chi l'ha criticato o diffamato. Ma, negli ultimi mesi, ha accettato di spingere indietro i limiti di quella [illegible] un giorno chiamò «la mia parte di verità», spiegandosi [illegible]che su quanto aveva smentito.

In questa [illegible] che non finisce mai, nasce una domanda: «La crescita dell'estrema destra [illegible] Francia è stata favorita dal potere socialista?»: Due opere - una biografia di Le Pen, presidente del Fronte nazionale, scritta a Gilles Bresson e Christian Lionet (ed. Seuil) e *La Main droite de Dieu* di Emmanuel Faux, Thomas Legrand e Gilles Perez (ed. Seuil) - dimostrano che questa domanda è fondata e non dipende dal «processo politico», come Mitterrand sosteneva con indignazione qualche tempo fa.

Una dozzina di anni fa, quando il Fronte nazionale ottenne [illegible] 10% dei voti alle elezioni europee, molti commentatori espressero la paura di un'evoluzione dell'opinione pubblica francese verso un ritorno del fascismo, una nuova configura[illegible] [illegible] gruppuscoli di estrema destra, [illegible] partire dai sopravvissuti del collaborazionismo, i nostalgici del regime di Vichy, i partigiani dell'Algeria francese e gli antigollisti ardenti. Le Pen, ex deputato [illegible] un movimento analogo all'Uomo qualunque italiano, buon oratore e animale da combattimento, lavorò a lungo per fondare il Fronte nazionale, che creò nel 1972 sul modello dell'Msi, ma in profondo disaccordo con Almirante, del quale rifiutava l'idea di un'eurodestra. La sua nebulosa [illegible] gruppuscoli aveva così poco ac[illegible] alla [illegible] politica, che non riuscì a trovare abbastanza firme per presentarsi [illegible]me candidato alle presidenziali del 1981, vinte da Mitterrand. Alle legislative, soltanto lo 0,2% [illegible] voti andarono ai candidati del Fronte.

I congressi [illegible] un movimento del genere erano dei «non even[illegible]» e perciò i telegiornali non ne parlavano. Fu [illegible] questo punto che si giocò il colpo politico decisivo: Le Pen, che dai suoi anni di studente aveva conservato un amico oggi inserito nella cerchia ristretta del Presidente della Repubblica, nel maggio '82 affidò a quest'uomo una lettera per Mitterrand, nella quale lamentava qu[illegible] discriminazione. Il Presidente gli rispose cortesemente e diede alle televisio[illegible] pubbliche l'ordine di trattare Le Pen e il Fronte alla stregua degli altri partiti e di fargli spazio sul piccolo schermo.

A quell'epoca, la maggioranza di sinistra subiva un riflusso dopo un anno di potere, mentre la destra usciva dal coma. Pierre Bérégovoy, allora segretario generale della Presidenza, confidò a un giornalista: «Abbiamo tutto l'interesse a spingere il Fronte nazionale, rende la destra ineleggibile. Più sarà forte, più saremo imbattibili. E' l'occasione storica dei socialisti».

Lo stratagemma si confermò giusto. Due anni più tardi Le Pen, dopo la sua prima intervista televisiva durata un'ora, ot[illegible] in un sondaggio il 7% dei consensi. Molto brillante, era [illegible] a farsi conoscere. Alle elezioni europee [illegible] sua lista ot[illegible]nne l'11% dei voti. Alle legi[illegible]lative dell'86, il 9,7% [illegible] [illegible] deputati. Lo scrutinio proporzionale introdotto da Laurent Fabius aveva permesso [illegible] portare in Parlamento l'interesse crescente per i temi dottrinali di Le Pen, in particolare il suo insistere contro l'emigrazione, il nazionalismo anacronistico e l'antisemitismo.

Questo successo provocò l'irrigidimento delle altre destre, soprattutto dei gollisti, costretti a seguirlo sul suo terreno, dato che lui aveva cominciato a mor[illegible] sul loro. L'operazione di sconnessione degli avversari condotta dai socialisti [illegible] rivela[illegible] buona.

Le Pen non si mostrò ingrato. Al secondo turno delle presidenziali del 1988, Mitterrand aveva il 34,1% ottenuto [illegible] primo turno, contro il 19,9% di Chirac. A Le [illegible] [illegible] andati 4.375.894 voti. In seguito a colloqui segre[illegible] con gli uomini del Presidente, questi voti si spostarono su Mitterrand, che venne eletto. Le Pen chiamò l'operazione «il voto nazional-rivoluzionario», [illegible] immagine della tattica comunista. [illegible] [illegible] condizione: il ritorno alla proporzionale, che nel frattempo era stata abolita dalle destre. Venuta dall'alto, la tattica [illegible] diffuse [illegible] livello delle elezioni locali - ed Emmanuel Faux ne cita diversi esempi.

Per molto tempo i socialisti tacciarono di calunnia le voci a questo riguardo. Oggi alcuni riconoscono di essere stati «vittima di un'amnesia collettiva». Il cinismo e il gioco pericoloso che rimetteva in pista l'estrema destra più retrograda [illegible] ebbero forse, nella storia di Mitterrand, un seguito di «connivenze» [illegible] alcuni uomini di Vichy e dell'Algeria francese? Emmanuel Faux [illegible] i suoi co-autori sono risaliti lungo questo percorso, completando rivelazioni già pubblicate altrove e concludendo che l'uomo che aveva riportato la sinistra al potere fu preso nel «ritorno del rimosso».

Di questo comportamento diviso di Mitterrand, uno [illegible] testimoni dà questa spiegazione: «Mitterrand cerca di riconciliare i suoi due Io, l'Io cattolico radicale e l'Io socialista tardivo». Ma lo stratagemma forse non ha perso la sua efficacia: lo spadaccino [illegible] Pen, che [illegible] agli antipodi di Mitterrand, si trova certamente in perdita di velocità. Resta una carta da giocare, per facilitare la lacerazione delle destre: l'odio di Jacques Chirac per lui e le sue tesi non si presterà a [illegible] concessione, neppure a parole, per recuperare i voti degli elettori del Fronte, a rischio di essere battuto dal candidato di [illegible] partito socialista allo sfascio. E Mitterrand avrà vinto l'ultima mano, facendo lo sgambetto a questa destra alla quale [illegible] stato spesso tanto vicino.

Jacques Nobécourt

Mondadori pubblica le battute del '95: mattatore il suo patron Berlusconi

Italia, una barzelletta ti seppellirà

Ridere sulla crisi diventa lo sport nazionale

FINIRA' mag[illegible] in tragedia, ma, essendo per ora la storia di questo Paese una barzelletta continua, [illegible] senz'altro logico, se non addirittura inevitabile, che escano libri contenenti barzellette su barzellette e persino abbozzi di trattati sulle medesime. *Il Barzellettiere '95* di Patrizio Roversi e Davide Parenti appena uscito nella «Bum» («Biblioteca Umoristica Mondadori») fa tutte [illegible] due le [illegible] [illegible] certi prodotti propagandati dalla televisione in quanto rispondenti insieme alle caratteristiche dello shampoo [illegible] del balsamo o altra roba del genere.

Parenti dichiara che «è anzitutto una nutrita e aggiornata raccolta [illegible] barzellette prese fresche fresche dalla tradizione orale» e Roversi sottolinea che «è in più anche l'occasione per [illegible] introduzione-riflessione sulla storia, sulla struttura e sul significato delle barzellette, genere considerato assolutamente [illegible] [illegible] che invece viene da molto lontano [illegible] ci porta lontano». E qui, si capisce, Roversi tiene a far ricordare che è schierato (o, comunque, lo è stato) [illegible] sinistra. Alla domanda su come gli sia venuto in mente [illegible] libro simile, Roversi precisa ulteriormente: [illegible] libro in sé è venuto in mente a Gabriella Ungarelli, editor della Mondadori, ma ci stavo pensando da anni dopo aver [illegible]rato sul "Satyricon" di *Repubblica* [illegible] rubrica dedicata appunto al commento delle barzellette che comunque mi forniva già allora Davide Parenti...». E Parenti rincara: «Sì perché io, avendo curato una trasmissione su Italia 1 intitolata *Barzellettieri d'Italia* e il casting [illegible] *La sai l'ultima?*, [illegible] andato in giro a cercare raccontatori [illegible] barzellette di tutti i tipi. Dopo tante al[illegible] cose [illegible] insieme, Roversi, che lavora a *Cuore* e alla Rai, e Parenti, che lavora a Canale 5 e alla Fininvest, hanno realizzato questo *Barzellettiere '95*, panorama del riso di un anno.

Contrariamente [illegible] memorabile *Trattato delle barzellette* [illegible] Achille Campanile (Rizzoli, 1961) che recita all'inizio, in un'Avvertenza definita importante: «Per circostanze indipendenti dalla sua volontà (vale a dire per una dimenticanza dovuta soprattutto a distrazione) l'Autore, invece che in principio, è stato costretto a mettere la Prefazione in fondo al volume, dove il lettore è pregato di andare a cercare e a leggerla prima di addentrarsi nel testo, poiché essa contiene preziose informazioni. Grazie», consiglio vivamente il lettore a rimandare la lettura [illegible] Premessa de *Il Barzellettiere '95* a dopo tutto il testo, e que[illegible] non perché il «saggio» sia noioso, ma, anzi, perché è tutto un piccolo fuoco pirotecnico di barzellette d'alto tipo, a esempio, lo scialo di cultura di questo ritrattino di Freud: «Sigmund Freud era un pasticciere-gelataio viennese, che nell'estate del 1905 divenne ricco mettendo in commercio i "Mottarelli di Spirito", in un certo senso gli antesignani dei Baci Perugina: si trattava di gelati [illegible] passeggio, ognuno dei quali [illegible] impressa sulla confezione una freddura, una barzelletta, [illegible] storiella divertente...». Un fine divertimento che si può meglio apprezzare uscendo dalla congestione piuttosto rude e rutilante della raccolta delle barzellette di un anno.

«Il *Barzellettiere '95* è anche questo: un quadro, crudo [illegible] [illegible] referto di medicina legale, della sottocultura italiana di fine millennio». Le specialità della casa sono: Barzellette blasfeme, Barzellette teologiche, Barzellette teo-illogiche, Scherzi da prete, Barzellette corporative, Barzellette oltraggiose, Barzellette anarchiche, Freddure, Freddure Semiologiche, Raffreddure, Barzellette in miniatura, Barzellette onomastiche, Barzellette copro-laide, Barzellette psico-pornografiche, Barzellette gerontofile, Barzellette scientifico-paramediche, Barzellette razziali, Barzellette penose, Barzellette filosofiche, Barzellette normo-devianti, Barzellette compensative, Barzellette surreali, Barzellette granghignolesche, Barzellette proverbiali, Barzellette psico-linguistiche, Barzellette politiche, Barzellette frustranti, Barzellette intraducibili, Barzellette disfattistiche, Barzellette al femminile, Barzellette favolose, Barzellette interattive, Barzellette eroiche, Barzellette antiche, Barzellette tra amici, Barzellette bestiali, Varie ed eventuali, la Barzelletta dell'anno.

Non è stato un grande anno, si direbbe, quanto [illegible] barzellette. Sarebbe tutto un fango sporco e grigio, se nel settore politico non fosse intervenuto Berlusconi con la sua grandeur a partire dal suo arrangiamento di una barzelletta polacca riguardante il generale Jaruzelski e i giornalisti del suo Paese. Berlusconi l'ha raccontata più volte: «Il Papa e Berlusconi passeggiano sulla riva del Lago. A un tratto al Papa cade il breviario in acqua. Berlusconi, camminando sull'acqua glielo riporta. I giornalisti italiani al seguito commentano: "Hai visto Berlusconi? non sa neanche nuotare"».

Altre barzellette probabilmente della stessa fonte, insistono sull'argomento: «Berlusconi un giorno decide di pensare alla propria [illegible] futura, [illegible] lasciare in eredità [illegible] posteri e in particolare [illegible] assilla il problema del suo sepolcro. Quando era semplicemente il presidente della Fininvest [illegible] del Milan [illegible] era fatto costruire una tomba in giardino, ma ora non gli basta più. Chiede a Letta [illegible] trovare una soluzione al problema. Dopo una settimana Letta torna con le varie possibilità. "Ci sarebbe un posto libero al Pantheon". "Ma no, troppo legato all'Italia, [illegible] [illegible] qualcosa di più internazionale". "Adesso che hanno tolto Lenin, i [illegible] potrebbero venderti per poche lire il Mausoleo". "No, puzza troppo di [illegible]munista". "Bè, ci sarebbe una soluzione. Ho preso contatti per avere in esclusiva il Santo Sepol[illegible] a Gerusalemme, ma costa quattro miliardi" "Quattro miliardi? Per tre giorni?"».

«Berlusconi muore e [illegible] all'inferno per aver tagliato le pensioni d'anzianità. Ma, dopo vent'anni, si guadagna [illegible] diritto di accedere al Purgatorio perché all'inferno ha davvero fatto un ottimo lavoro: ha riorganizzato tutti i Gironi, ha messo in fila tutti i dannati, [illegible] rilanciato [illegible] varie attività imprenditoriali del [illegible] e ha addirittura fatto vincere il Campionato e la Coppa dell'Aldilà ai Diavoli. Arriva [illegible] purgatorio e anche qui, dopo pochi decenni, si mette in ottima luce: fa fare a tutti i calvi il trapianto, li mette in divisa con blazer blu e cravatta regimental e costruisce Purgatorio 2, un nuovo Purgatorio a due passi da quello vecchio. In cambio viene promosso [illegible] [illegible] [illegible] Paradiso. Il tempo di guardarsi attorno, di familiarizzare [illegible] [illegible] nuova situazione e si fa [illegible] delle idee per lanciare [illegible] Nuovo Miracolo Paradisiaco. Chiede di essere ricevuto da Dio. Dopo qualche anno, Dio lo riceve. Rimangono chiusi nell'ufficio per ore [illegible] [illegible]. Poi escono a braccetto e gli Angeli e gli Arcangeli, allibiti, sentono Dio dire: "D'accordo Silvio, sono d'accordo su tutto. Una sola cosa non ho capito: perché lo dovrei fare il vicepresidente?"».

Assoluta grandeur, come suggeriscono gli autori de *Il Barzellettiere '95*, [illegible] ci racconta [illegible] 1994 a forza [illegible] [illegible] debolezza di battute, la barzelletta, come [illegible] satira in generale. [illegible] tempi normali [illegible] [illegible] come una critica rivolta contro qualcuno. Ma in tempi anormali può abdicare alla funzione critica e concorrere ad aumentare il prestigio del bersaglio designato. O, addirittura ad essere gestita dallo stesso bersaglio. E' stato proprio Berlusconi, riconosciuto grande comunicatore, nel 1994 a far diventare italiana una barzelletta polacca.

[illegible] [illegible] Buono

Nel mirino anche Sigmund Freud pasticciere-gelataio che vende mottarelli di spirito

Il presidente del Consiglio, arrivato nell'aldilà, costruisce subito Purgatorio 2 e per premio si guadagna il Paradiso

Giovanni Paolo II

Silvio Berlusconi, il grande protagonista

Sigmund Freud «venditore [illegible] mottarelli»

PRIME CINEMA

Ironia e furore danno senso contemporaneo al film di Jordan con Tom Cruise

I bellissimi vampiri americani

Nessun simbolo classico, molto eros

NIENTE Transilvania: i vampiri sono americani [illegible] massimo parigini. Niente mostri: i vampiri sono giovani e bellissimi, eleganti e seducenti. Niente Crocefissi, né agli né paletti infissi nel cuore, che vengono definiti [illegible] della superstizione europea: fra i tradizionali nemici dei vampiri resiste soltanto la luce, che svelandoli a [illegible] stessi li disintegra e incenerisce. Niente innamorate impossibili: i vampiri omosessuali e pedofili [illegible] amano tra loro, amano [illegible] bambine. Poco horror, molto [illegible] Non [illegible] ma affascinante e sontuoso, «Intervista col vampiro» [illegible] diverso da ogni altro film di [illegible]piri: centrato sul patto diabolico che vende la propria umanità per acquistare l'immunità dal dolore, dalla malattia e dalla morte, è a volte stupendo, a volte monotono [illegible] l'esistenza infinita dei vampiri; è interpretato con il pathos della bellezza più che con la maturità della bravura; è sempre intelligente, doloroso, voluttuoso.

Tratto dal primo omonimo volume delle «Cronache di vampiri», opera di culto della scrittrice americana Anne Rice (editore Salani), comincia in una notte del 1991, con un ventiquattrenne aristocratico [illegible] racconta a un giovane giornalista [illegible] vita senza tempo: «Sono un vampiro. Non sono più umano da duecento [illegible]...». I personaggi principali [illegible] tre. Lestat-Tom Cruise, vampiro senza cuore e [illegible] rimorsi; Louis-Brad Pitt, vampiro romantico che [illegible] può rinunciare a residui d'umanità; Claudia-Kirsten Dunst, bellissima vampira bambina sui dieci anni, figlia e amante agghindata come una donna ma destinata a non crescere mai e disperata per il suo destino immutabile.

In due secoli di morsi, omicidi sanguinosi, incendi, crolli, fughe e ritorni al luogo natale, viaggi, il vampiro americano Louis incontra l'illusionismo del teatro, [illegible] parigino Théâtre des Vampires dove «alcuni vampiri fingono d'essere persone umane che fingono d'essere vampiri»; incontra la rivelazione-consolazione del cinema, dove può finalmente vedere la luce dell'alba in «Via col vento», «Nosferatu» o «Super[illegible]». Al termine del racconto [illegible] la condanna perenne del vampiro ad [illegible] ogni [illegible] carnefice, la stanchezza di non poter [illegible]. E' soltanto finito il discorso, «Non c'è più altro da dire» e l'esperienza non serve a [illegible]: il giornalista invoca e ottiene d'essere [illegible] lui vampirizzato, reso immortale e giovane per sempre.

Insieme [illegible] la gran maestria del regista, la fotografia di Philippe Rousselot contribuisce a creare un'atmosfera di fine, una malinconia esaltata, un impasto di ironia e di furore, un'attrazione dolente per le tenebre che danno al film senso e sentimento contemporanei.

Lietta Tornabuoni

Secoli di morsi, omicidi sanguinosi, incendi, crolli, fughe viaggi e ritorni al luogo natale

Tom Cruise è Lestat, vampiro senza [illegible] e [illegible] rimorsi. Nella foto a destra Jim Carrey: è «The Mask»

INTERVISTA COL VAMPIRO
(Interview with the Vampire)
di Neil Jordan
con Tom Cruise, Brad Pitt, [illegible] Dunst, Antonio Banderas, Stephen Rea, Domiziana Giordano
Drammatico. Usa, [illegible].
Cinema **Lux** di Torino; **Odeon 1** di Milano; **Embassy, Eurcine, Giulio [illegible] 3, [illegible]** Roma

L'elogio della boccaccia

Carey, fenomeno mimico in «The Mask»

IL segreto della riuscita di «The Mask» è che dietro la plastilina verde c'è Jim Carey con la sua mobilissima faccia di gomma. Chi ha visto «Ace Ventura», e a giudicare dall'incasso miliardario [illegible] in molti, sa di che pasta è fatto il comico canadese. Dirompente e insopportabile, per smorfie e contorcimenti lo si può paragonare a Jerry Lewis, ma il termine di confronto più az[illegible]cato resta il cartone animato. Nel film Carey impersona Stanley Ipkiss, un impiegato di banca ingenuo e sentimentale che si trova a subire le prepotenze di tutti, dal direttore alla padrona di casa, fino al giorno in cui entra casualmente in possesso di un'antica maschera norvegese. Indossando la quale per incanto si trasforma a vista in una specie di invincibile Joker vestito in modo sgargiante che piroetta come una trottola forsennata. Grazie ai trucchi della Industrial Light & Magic di George Lucas, «The Mask» è in grado di estrarre dalle tasche qualsiasi tipo di oggetto, dalla sveglia al bazooka, rimbalzare a mo' di palla, fare linguacce lunghe un metro e tirare gli occhi fuori dalle orbite. Tuttavia il bello è che gli effetti speciali amplificano mimiche e movimenti tanto connaturati nell'attore da sembrarne lo spontaneo prolungamento.

Dopo aver rapinato la banca in [illegible] lavora ed essersi esibito in uno scatenato numero di ballo per sedurre Tina (Cameron Diaz), bionda pupa [illegible] sadico gangster, il buon Stanley cade in crisi di identità: come può aver compiuto imprese di tal fatta, per giunta ritrovandosi nel mirino della polizia? In realtà, in sintonia con le inclinazioni di Carey, giocherellone iperbolico e stralu[illegible]o, «The Mask» non è mai aggressivo e pericoloso. Afferma che difenderà la sua città dal male come se fosse l'eroico Batman, ma assomiglia di più a un fantasista dai [illegible] proibiti e le sue armi sono quelle di una comicità irridente ed [illegible]. Pur [illegible] possedere particolari qualità poetiche o stilistiche, la regia di Charles Russell è fluida e funzionale; e il divertente prodotto, adatto a grandi e piccini, è percorso [illegible] vena anarcoide. Un avviso agli amici degli animali: accanto a Carey recita il terrier Max (Milo nel film), talmente bravo da rubargli quasi la scena.

Alessandra Levantesi

[illegible]E MASK
[illegible] Charles Russell
con Jim Carey, Cameron Diaz, Richard Jeni, Peter Riegert.
Produzione americana 1994
Genere commedia. Cinema: **Arlecchino e Olimpia 1** di Torino; **Arcobaleno, Corso** di Milano; **Etoile, [illegible] York, Universal, America, [illegible]or, Augustus** di Roma

L'associazione dei consumatori all'attacco

La guerra dei falsi continua «Bloccate la Lotteria Italia»

Chiesto sequestro per Scommettiano che? Rai: «Accusa infondata e diffamatoria»

ROMA. La guerra dei falsi tv rischia di travolgere la lotteria più importante d'Italia, quella che, con l'estrazione del 6 gennaio, metterà in palio un premio da 6 miliardi (o forse 7 come p[illegible] sarà annunciato a giorni): dopo la scoperta del trucco di un giovanissimo partecipante a «Scommettiamo che?», [illegible] per opera del gruppo di «Striscia la notizia», i rappresentanti del Codacons, coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori, hanno denunciato il programma al Garante dell'informazione chiedendone il sequestro e il blocco dell'abbinamento della Lotteria Italia al gioco tv. E' stata anche chiesta alla procura della Repubblica l'apertura di un'indagine visto che, sostiene il Codacons, [illegible]no stati vanificati i requisiti di casualità del gioco e modificate artificialmente le possibilità di vincita dei cittadini partecipanti [illegible]a alle estrazioni settimanali sia a quella finale che sarà abbinata ad una [illegible]. Ma non basta: quelli del Codacons vogliono che venga identificato «il funzionario del ministero delle Finanze che dovrebbe controllare tutte le fasi del gioco a premi», che si proceda nei suoi confronti e che si accerti «se sia corretta la trasmissione pubblica di giochi di abilità che pubblicizzano prodotti e sono invece basati su trucchi».

L'ufficio legale della Rai contrattacca definendo la nota del Codacons «manifestamente infondata e diffamatoria» e spiegando, come aveva già fatto l'autore della trasmissione Michele Guardi, che «la scommessa contestata non è tra quelle in gara, abbinate al Concorso della Lotteria Italia e non incide in nessun modo sulle estrazioni dei premi settimanali e finali erogati dal Ministero delle Finanze che comunque controlla ogni atto relativo allo svolgimento del concorso». I legali di viale Mazzini sottolineano che «la scommessa in questione era soltanto un [illegible]mento di spettacolo proposto nello spazio riservato al gioco dello sponsor» e che, in questo caso, «non è prevista alcuna vincita per il concorrente scommettitore».

Michele Guardi [illegible] la [illegible] interpretazione della vicenda: «Si sta facendo rumore su un problema che non esiste, mi spiace constatarlo, [illegible] questo è [illegible] attacco alla Rai, ai [illegible] programmi, ai suoi uomini [illegible] punto... Smettiamola di infangare gente che lavora con [illegible]rettezza, per distrarre i telespettatori [illegible] ben altri problemi che riguardano la vita del Paese». Fabrizio Frizzi è molto agitato: «Mi hanno dipinto come un [illegible]broglione. E' un incubo. Io non prendo in giro la gente. Spero di [illegible] a dimostrare la mia buona fede al di là di ogni dubbio». Ma da Bolzano, il signor Franco Barcatta, 2[illegible] anni, impiegato in un negozio di articoli sportivi, acuto spettatore tv appassionato di leggi matematiche che ha scoperto il trucco del ragazzino semplicemente [illegible]guendo il programma, invoca «maggiore onestà». E aggiunge: «Sarebbe stato molto meglio [illegible] quelli di "Scommettiamo" avessero incassato il colpo dicendo "Ci era sfuggito, scusate, dalla prossima volta staremo più attenti"».

Fabrizio Frizzi

[illegible] Caprara

Da Chiambretti pure Verdone e Brass

Occhetto vittima del «Laureato» tv

ROMA. Toccherà ad Achille Occhetto il ruolo di vittima designata nel prossimo appuntamento con «Il Laureato» in onda domani sera su Raitre? Ieri «Pierino la peste» lo ha intervistato a lungo, facendolo parlare del complicato momento politico italiano, dei suoi ricordi di studente, della passione per la filosofia, della laurea mancata. E chissà se l'ex-segretario del Pds avrà retto bene agli attacchi dell'ex-postino che, come tutti sanno, è specializzato in domande imbarazzanti e commenti estemporanei capaci di spiazzare anche il più sicuro degli intervistati.

Il programma, in onda come l'altra settimana dall'Università di Roma La Sapienza, avrà [illegible] altri ospiti: Carlo Verdone che ha aperto da pochi giorni una nuova sala cinematografica nella capitale; Domiziana Giordana assurta agli onori delle cronache molto di più per i suoi rapporti [illegible] il finanziere Mach di Palmstein che per la fugace apparizione nel film con Tom Cruise «Intervista col vampiro»; Tinto Brass, dissacrante regista di film ad alto contenuto erotico. Non sono annunciati - ma [illegible] Chiambretti, si sa, bisogna stare sempre allerta - scoop televisivi sul tipo di quello dell'altra settimana dedicato alla [illegible]nistar «radiocomandata» [illegible] è la Rai» Ambra Angiolini. Il folletto di Raitre ha [illegible]munque realizzato servizi e filmati in giro per l'università romana. Quanto alla guerra dei falsi tv, che in questi giorni ha avuto la sua vittima illustre [illegible] il campione d'ascolto «Scommettiamo che?», Chiambretti ha spiegato: «Non c'interessa denunciare i falsi televisivi quando non possiamo costruirci intorno una cornice-spettacolo. Pensiamo che sia inutile farlo: sarebbe solo una ricerca di scandalo, anche se capace di mostrare [illegible] funziona [illegible] certa televisione di oggi». Chiambretti ha anche raccontato che il trucco del ragazzino di «Scommettiamo che?» [illegible] stato segnalato alla redazione del «Laureato», da uno spettatore di Torino che, come quello di Bolzano, [illegible] scoperto tutto guardando attentamente la prova. Non ha scelto di occuparsene, ha fatto sapere il folletto della terza rete, perché, [illegible] tempi stretti di registrazione, il fatto sarebbe stato proposto nudo e crudo, senza quel supporto spettacolare che Chiambretti considera appunto irrinunciabile. Peccato. Ora sicuramente qualcuno dirà che il trucco di «Scommettiamo che?» non è stato svelato su Raitre per motivi di «squadra». Insomma: meglio che una magagna Rai venga segnalata da una rete Fininvest. [f. c.]

Piero Chiambretti

Amore uomo-trans

«Domenica In» censura «Belle al bar»?

ROMA. Nuova polemica sulla [illegible]. Piccola, gentile, educata ma pur sempre polemica. «Belle al bar», il film che Alessandro Benvenuti ha scritto per raccontare l'incredibile storia d'amore tra un uomo normale, lui, e il suo meraviglioso cugino diventato una bellissima ragazza, il transessuale Eva Robin's, è stato cancellato dal programma «Domenica in».

Motivo ufficiale? Il tema è troppo scottante per poter esser trattato in uno spettacolo pomeridiano. Motivo ufficioso, ma anche questo esplicitamente dichiarato: il clamore suscitato una settimana fa dall'intervento di Vittorio Sgarbi, ha gettato la trasmissione nell'occhio del ciclone. Meglio astenersi per il momento.

La decisione, naturalmente, ha molto disturbato la Uip, la società americana che distribuisce il film. E subito Vito Matassino ha parlato di censura. «Siamo stati avvisati all'ultimo momento che "Belle al bar" era stato cancellato perché poteva creare problemi. E' inaccettabile. "Domenica in" si rivolge a un pubblico adulto e parlare con il regista e gli interpreti del film [illegible] non poteva recare scandalo. Questi argomenti vanno affrontati non censurati». La risposta di Paolo De Andreis, responsabile di «Domenica in», non s'è fatta attendere. De Andreis, dopo [illegible] spiegato che «Belle al bar» è stato cancellato perché, non essendoci spazio per due film, si è preferito «Spqr» di Vanzina, aggiunge che dopo il caso Sgarbi occorre stare molto attenti nell'evitare che la trasmissione venga travolta dallo scandalismo. «Pur ritenendo "Belle al bar" un film non volgare e intelligente - dice -, ho deciso di evitare un ennesimo "caso" che sicu[illegible] sarebbe sorto poiché tratta un argomento che può infastidire».

Naturalmente De Andreis nega ogni [illegible]. [sl. ro.]

Ironia e furore danno senso contemporaneo al film di Jordan con Tom Cruise

I bellissimi vampiri americani

Nessun simbolo classico, molto eros

NIENTE Transilvania: i vampiri sono americani o al massimo parigini. Niente mostri: i vampiri sono giovani e bellissimi, eleganti e seducenti. Niente Crocefissi, né agli né paletti infissi nel cuore, che vengono definiti [illegible] della superstizione europea: fra i tradizionali nemici dei vampiri resiste soltanto la luce, che svelandoli a se stessi li disintegra o incenerisce. Niente innamorate impossibili: i vampiri omosessuali e pedofili si [illegible] tra loro, [illegible] [illegible] bambina. Poco horror, molto eros. Non bello [illegible] affascinante e sontuoso, «Intervista [illegible] vampiro» [illegible] diverso da ogni altro film di vampiri: centrato sul patto diabolico che vende la propria umanità per acquistare l'immunità [illegible] dolore, dalla malattia e dalla morte, [illegible] a volte stupendo, a volte monotono come l'esistenza infinita dei vampiri; è interpretato [illegible] [illegible] pathos della bellezza più [illegible] con la maturità della bravura; è sempre intelligente, doloroso, voluttuoso.

Tratto dal primo omonimo volume delle «Cronache di vampiri», opera [illegible] culto della scrittrice americana Anne Rice (editore Salani), comincia in una notte del 1991, con [illegible] ventiquattrenne aristocratico che racconta a un giovane giornalista la sua vita senza tempo: «Sono un vampiro. Non sono più umano da duecento anni...». I personaggi principali [illegible] tre. Lestat-Tom Cruise, vampiro senza cuore e senza rimorsi; Louis-Brad Pitt, vampiro romantico che non può rinunciare a residui d'umanità; Claudia-Kirsten Dunst, bellissima vampira bambina sui dieci anni, figlia e amante agghindata come una donna ma destinata a non crescere mai e disperata per [illegible] [illegible] destino immutabile.

In due secoli di morsi, omicidi sanguinosi, incendi, crolli, fughe e ritorni al luogo natale, viaggi, il vampiro americano Louis incon[illegible] l'illusionismo del teatro, al parigino Théâtre des Vampires dove «alcuni vampiri fingono d'essere persone umane che fingono d'essere vampiri»; incontra [illegible] rivelazione-consolazione del cinema, dove può finalmente vedere la luce dell'alba in «Via col vento», «Nosferatu» [illegible] «Superman». Al termine del racconto re[illegible] immutata la condanna perenne del vampiro [illegible] essere ogni notte carnefice, la stanchezza di non poter morire. E' soltanto finito il discorso, «Non c'è più altro da dire» e l'esperienza non serve a nessuno: il giornalista invoca e ottiene d'essere pure lui vampirizzato, reso immortale e giovane per sempre.

Insieme con la gran maestria del regista, la fotografia di Philippe Rousselot contribuisce a creare un'atmosfera di fine, una malinconia esaltata, un impasto di ironia e [illegible] furore, un'attrazione dolente per le tenebre che danno al film senso [illegible] sentimento [illegible]temporanei.

Lietta Tornabuoni

INTERVISTA COL VAMPIRO
(Interview with the Vampire)
di [illegible] Jordan
[illegible] Tom Cruise, Brad Pitt, Kirsten Dunst, Antonio Banderas, Stephen Rea, Domiziana Giordano
Drammatico. Usa, 1994.
Cinema Lux di Torino; **Odeon 1** di Milano; **Embassy, Eurcine, Giulio Cesare 3, Maestoso 4** di Roma

Secoli di morsi, omicidi sanguinosi, incendi, crolli, fughe viaggi e ritorni [illegible] luogo natale

Tom Cruise è Lestat, vampiro senza cuore e senza rimorsi. Nella foto a [illegible] Jim Carrey: è «The Mask»

L'elogio della boccaccia

Carey, fenomeno mimico [illegible] «The Mask»

IL segreto della riuscita [illegible] «The Mask» è che dietro la plastilina verde c'è Jim Carey con la sua mobilissima faccia di gomma. Chi ha visto «Ace Ventura», e a giudicare dall'incasso miliardario sono in molti, sa di che pasta è fatto il comico canadese. Dirompente e insopportabile, per smorfie e contorcimenti lo si può paragonare a Jerry Lewis, [illegible] il termine di confronto più azzeccato resta il cartone animato. Nel film Carey impersona Stanley Ipkiss, un impiegato di banca ingenuo e sentimentale che si trova a subire le prepotenze di tutti, dal direttore alla padrona di casa, fino al giorno in cui entra casualmente in possesso di un'antica maschera norvegese. Indossando la quale per incanto [illegible] trasforma a vista in una specie di invincibile Joker vestito in modo sgargiante che piroetta come una trottola forsennata. Grazie [illegible] trucchi della Industrial Light & Magic [illegible] George Lucas, «The Mask» è in grado di estrarre dalle tasche qualsiesi tipo di oggetto, dalla sveglia al bazooka, rimbalzare a mo' di palla, fare linguacce lunghe un metro e tirare gli occhi fuori dalle orbite. Tuttavia il bello è che gli effetti speciali amplificano mimiche e movimenti tanto connaturati nell'attore da sembrarne lo spontaneo prolungamento.

Dopo aver rapinato la banca in [illegible] lavora ed essersi esibito in uno scatenato numero di ballo per sedurre Tina (Cameron Diaz), bionda pupa [illegible] un sadico gangster, il buon Stanley cade [illegible] crisi di identità: come può aver compiuto imprese di tal fatta, per giunta ritrovandosi nel mirino della polizia? In realtà, in sintonia con le inclinazioni di Carey, giocherellone iperbolico e stralunato, «The Mask» non è mai aggressivo e pericoloso. Afferma che difenderà la sua città dal male come se fosse l'eroico Batman, ma assomiglia [illegible] più a [illegible] fantasista dai sogni proibiti e le sue armi sono quelle di una comicità irridente [illegible] eversiva. Pur [illegible] possedere particolari qualità poetiche [illegible] stilistiche, la regia di Charles Russell è fluida e funzionale; e il divertente prodotto, adatto a grandi e piccini, è percorso [illegible] una vivace vena anar[illegible]. Un avviso agli amici degli animali: accanto a Carey recita il terrier Max (Milo nel film), talmente bravo da rubargli quasi la [illegible].

Alessandra Levantesi

THE MASK
di Charles Russell
con Jim Carey, Cameron Diaz, Richard Jeni, Peter Riegert.
Produzione americana 1994
Genere commedia. Cinema: **Arlecchino e Olimpia 1** di Torino; **Arcobaleno**, **Corso** [illegible] Milano; **Etoile**, [illegible] **York**, [illegible], **America**, **Excelsior**, **Augustus** di Roma

L'associazione dei consumatori all'attacco

La guerra dei falsi continua «Bloccate la Lotteria Italia»

Chiesto sequestro per Scommettiano che? Rai: «Accusa infondata e diffamatoria»

ROMA. La guerra dei falsi tv rischia di travolgere la lotteria più importante d'Italia, quella che, con l'estrazione del 6 gennaio, metterà [illegible] palio un premio [illegible] 6 miliardi (o forse 7 come pare [illegible] annunciato a giorni): dopo la scoperta del trucco di [illegible] giovanissimo partecipante [illegible] «Scommettiamo che?», avvenuta per opera del gruppo di «Striscia la notizia», i rappresentanti del Codacons, coordinamento delle associazioni per la difesa [illegible]l'ambiente [illegible] dei diritti [illegible] utenti e consumatori, hanno denunciato il programma al Garante dell'informazione chiedendone il sequestro e il blocco dell'abbinamento della Lotteria Italia al gioco tv. E' stata anche chiesta alla procura della Repubblica l'apertura di un'indagine visto che, sostiene il Codacons, «sono stati vanificati i requisiti di casualità del gioco e modificate artificialmente le possibilità [illegible] vincita dei cittadini partecipanti sia alle estrazioni settimanali sia a quella finale che sarà abbinata [illegible] una scommessa». Ma non basta: quelli del Codacons vogliono che venga identificato «il funzionario del ministero delle Finanze che dovrebbe controllare tutte le fasi del gioco a premi», che si proceda nei suoi confronti e che si accerti «se sia cor[illegible] la trasmissione pubblica [illegible] giochi [illegible] abilità che pubblicizzano prodotti e [illegible] [illegible] basati su trucchi».

L'ufficio legale della Rai contrattacca definendo la nota del Codacons «manifestamente infondata e diffamatoria» e spiegando, come aveva già fatto l'autore della trasmissione Michele Guardì, che «la [illegible] contestata non è tra quelle [illegible] gara, abbinate al Concorso della Lotte[illegible] Italia e non incide in nessun modo sulle estrazioni dei premi settimanali e finali erogati dal Ministero delle Finanze che comunque controlla ogni atto relativo allo svolgimento del concorso». I legali di viale Mazzini sottolineano che «la scommessa in questione era soltanto un [illegible]mento [illegible] spettacolo proposto nello spazio riservato al gioco dello sponsor» e [illegible], in qu[illegible] caso, «non è prevista alcuna vincita per il concorrente scommettitore».

Michele Guardì ha la sua interpretazione della vicenda: «Si sta facendo rumore su un problema che non esiste, mi spiace constatarlo, ma questo è un attacco alla Rai, [illegible] suoi programmi, ai [illegible] uomini di punto... Smettiamola di infangare gente che lavora con correttezza, per distrarre i telespettatori da ben altri problemi che riguardano la vita del Pae[illegible]. Fabrizio Frizzi è molto agitato: «Mi hanno dipinto come un imbroglione. E' un incubo. Io non prendo in giro la gente. Spero di riuscire a dimostrare la mia buona fede al di là di ogni dubbio». Ma da Bolzano, il signor Franco Barcatta, 29 anni, impiegato in un negozio di articoli sportivi, acuto spettatore tv appassionato di leggi matematiche che ha scoperto il trucco del ragazzino semplicemente seguendo il programma, invoca «maggiore onestà». E aggiunge: «Sarebbe stato molto meglio [illegible] quelli di "Scommettiamo" avessero incassato il colpo dicendo "Ci era sfuggito, scusate, dalla prossima volta staremo più attenti"».

F[illegible] F[illegible]

Fulvia Caprara

Da Chiambretti pure Verdone e Brass

Occhetto vittima del «Laureato» [illegible]

ROMA. Toccherà ad Achille Occhetto il ruolo di vittima designata nel prossimo appuntamento con «Il Laureato» in onda domani sera su Raitre? Ieri «Pierino la peste» lo ha intervistato a lungo, facendolo parlare del complicato momento politico italiano, dei suoi ricordi di studente, della passione per [illegible] filosofia, della laurea mancata. E chissà se l'ex-segretario del Pds avrà retto bene agli attacchi dell'ex-postino che, come tutti sanno, è specializ[illegible] in domande imbarazzanti e commenti estemporanei capaci di spiazzare anche il più [illegible] degli intervistati.

Il programma, in onda come l'altra setti[illegible] dall'Università di Roma La Sapienza, avrà anche altri [illegible]iti: Carlo Verdone che ha aperto da pochi giorni una nuo[illegible] sala cinematografica nella capitale; Domiziana Giordana assurta agli onori delle cronache molto di più per i suoi rapporti con il finanziere Mach di Palmstein che per la fugace apparizione nel film con Tom Cruise «Intervista col vampiro»; Tinto Brass, dissacrante regista di film ad alto contenuto erotico. Non sono annunciati - ma con Chiambretti, si sa, bisogna stare sempre allerta - scoop televisivi sul tipo di quello dell'altra settimana dedicato alla ministar «radiocomandata» di «Non è la Rai» Ambra Angiolini. Il folletto di Raitre ha comunque realizzato servizi [illegible] filmati in giro per l'università romana. Quanto alla guerra dei falsi tv, che in questi giorni ha avuto la sua vittima illustre con il campione d'ascolto «Scommettiamo che?», Chiambretti ha spiegato: «Non c'inte[illegible] denunciare i falsi televisivi quando non possiamo costruirci intorno [illegible] cornice-spettacolo. Pensiamo che sia inutile farlo: sarebbe solo una ricerca di scandalo, anche se capace [illegible] mostrare come funziona una certa televisione di oggi».

Chiambretti ha anche raccontato che il trucco del ragazzino di «Scommettiamo che?» era stato segnalato alla redazione del «Laureato», da uno spettatore di Torino che, come quello di Bolzano, aveva scoperto tutto guardando attentamen[illegible] la prova. Non ha scelto di occuparsene, ha fatto sapere il folletto della terza rete, perché, con tempi stretti di registrazione, il fatto sarebbe stato proposto nudo e crudo, [illegible] quel supporto spettacolare che Chiambretti considera appunto irrinunciabile. Peccato. Ora sicuramente qualcuno dirà che il trucco di «Scommettiamo che?» non è stato svelato su Raitre per motivi di «squadra». Insomma: meglio che una magagna Rai venga segnalata su una rete Fininvest.

[f. c.]

P[illegible] Chiambretti

Amore uomo-trans

«Domenica in» censura «Belle al bar»?

ROMA. Nuova polemica sulla [illegible]. Piccola, gentile, educata ma [illegible] sempre polemica. «Belle [illegible] bar», il film che Alessandro Benvenuti ha scritto per raccontare l'incredibile storia d'amore tra un uomo normale, lui, e il suo [illegible]viglioso cugino diventato una bellissima ragazza, il transessuale Eva Robin's, è stato cancellato dal programma «Domenica in».

Motivo ufficiale? Il tema è troppo scottante per poter esser trattato in uno spettacolo pomeridiano. Motivo ufficioso, ma anche q[illegible] esplicitamente dichiarato: il clamore [illegible]tato una settimana fa dall'intervento di Vittorio Sgarbi, ha gettato la trasmissione nell'occhio del ciclone. Meglio astenersi per il momento.

La decisione, naturalmente, [illegible] molto disturbato la Uip, la società americana che distribuisce il film. E subito Vito Matassino ha parlato di censura. «Siamo stati avvisati all'ultimo momento che "Belle al bar" era stato cancellato perché poteva creare problemi. E' inaccettabile. "Domenica in" si rivolge a un pubblico adulto e parlare con il regista e gli interpreti del film certo non poteva recare scandalo. Questi argomenti vanno affrontati non censurati». La risposta di Paolo De Andreis, responsabile di «Domenica in», non s'è fatta attendere. [illegible] Andreis, dopo aver spiegato che «Belle al bar» è stato cancellato perché, non essendoci spazio per due film, si è preferito «Spqr» del Vanzina, aggiunge che dopo il caso Sgarbi occorre stare molto attenti nell'evitare che la trasmissione venga travolta dallo scandalismo. «Pur ritenendo "Belle al bar" un film non volgare e intelligente - dice -, ho deciso di evitare un ennesimo "caso" che sicuramente sarebbe sorto poiché tratta [illegible] argomento che può infastidire».

Naturalmente De Andreis [illegible] ogni censura.

[st. ro.]

TIVU' [illegible] TIVU'

I tempi sono molto difficili? Cerchiamo un Ufo che ci consoli

ROSANNA Cancellieri [illegible] i Pirenei tutti i giorni su Raitre, all'ora di pranzo. L'altro giorno, più che i Pirenei cercava gli Ufo, circondata da psicologi, sociologi, ufologi e dalle telefonate del pubblico che raccontavano le loro esperienze. C'era anche un signore, ex guardia giurata, che dagli extraterrestri sarebbe stato addirittura rapito: gli omoni verdi con le squame e i piedi ungulati l'avrebbero gratificato [illegible] una strana scatola, da riconsegnare loro entro 180 giorni. Nessuno credeva [illegible] quel signore dall'aria triste che si chiama Fortunato, ma dice di non [illegible] stato fortunato per niente: lui quegli extraterrestri non li avrebbe davvero voluti trovare sul suo cammino. Dal primo «incontro ravvicinato del terzo tipo», è cominciata la sua trafila attraverso ospedali [illegible] ogni genere, anche psichiatrici, ha perso il posto. Però non ha niente, ma proprio niente, del matto (o almeno, del matto classico, quello che guarda con gli occhi spiritati [illegible] dice quello che gli passa per la testa). Sembra soltanto [illegible] uomo per nulla contento dell'esperienza che gli è toccata in sorte. Anzi amareggiato. In trasmissione, non è che lo considerassero tanto: lo guardavano tutti con quella faccia un po' così, dalla Cancellieri che dichiarava subito di non credere in queste cose incredibili, [illegible] co-conduttore Francesco Bartolini, a Giorgio Albertazzi ospite. Qualcuno puntualizzava che il fenomeno esiste: i fatti veramente inspiegabili sono pochi, pochissimi, eppure ci sono e li studia anche la Nasa. Un po' come [illegible] la Chiesa coi miracoli: [illegible] va coi piedi di piombo, ma qualcuno lo ratifica. Ma quanto occulto, quanto mistero c'è di questi tempi in tv. Deve essere [illegible] modo per fuggire dai tempi caotici.

La ricerca dei Pirenei è, ebbene sì, un simbolo: del punto [illegible] vista che sta al di là della comune interpretazione. E quindi «Dove sono i Pirenei» approfondisce, chiede, [illegible] interroga, vuole capire, fa gli intermezzi musical-satirici [illegible] Pongo, in un clima leggero [illegible] non frivolo, adatto all'ora ma anche al pubblico di Raitre. Il modulo [illegible] quello classico del dibattito con esperti, la Cancellieri si destreggia bene nell'agone, porgendo il suo birignao che potrebbe essere [illegible] antipatico ma non lo è, va [illegible] sapere [illegible] vanno le cose. Allo schema collaudato del dibattito a tema tra esperti o protagonisti si cerca di contrapporre talvolta qualche novità: [illegible] il dossier che conclude «Donne al bivio», condotto da Danila Bonito. Qui, al film fa seguito il racconto di una storia che gli somiglia, raccontata da chi l'ha vissuta. Non ci sono esperti, i personaggi entrano in scena e parlano a mano a [illegible] che sono chiamati in causa dalla sceneggiatura della vita.

Campione d'ascolto, l'altro giorno, è stato il caldissimo «Tempo reale» [illegible] Michele Santoro [illegible] Raitre, con il ministro Ferrara; quasi 6 milioni di telespettatori, con punte di oltre 7 quando parlava Modigliani, Nobel per l'economia e divo della tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La zuppa di pesce

Chiara Caselli (foto) nel film «Zuppa di pesce» in onda alle 22,25 su Raidue

ZUPPA DI PESCE
1992, alle 22,25, su Raidue; dur. 99'

Isabella Ragonelli (Chiara Caselli) vive un rapporto tumultuoso con il padre (Philippe Noiret), che [illegible] un produttore di cinema [illegible] carattere pieno di spigoli. In una grande casa accanto al mare si svolge la vita dei due fra liti e rappacificazioni. La giovane ha sofferto molto per la morte d'un fratello ma diventata adulta ripercorre la strada del padre offrendo tutta [illegible] stessa a quel cinema sempre amato, proprio come aveva già fatto il genitore fra successi [illegible] fallimenti negli anni del [illegible] dell'Italia.

NON CERCATE L'ASSASSINO
1994, alle 20,40, su Raidue; dur. 92'

Bryan Jones è un ex poliziotto che ha intrapreso la carriera dell'investigatore privato. E' a sua volta sospettato dell'omicidio di una sua cliente che tanto tempo prima era anche una sua amante. Gli inquirenti però non abbandonano altre piste completando la lista dei probabili assassini con i nomi [illegible] marito e della sorella della vittima.

[illegible] «GRAY LADY»
1978, alle 20,30, su Raitre; dur. 106'

Fra i protagonisti Charlton Heston e David Carradine. Un sommergibile di ritorno alla base viene speronato da un mercantile e finisce su un fondo pericolosissimo. Una [illegible] viene mandata immediatamente sul posto e ad essa si [illegible] l'inventore d'un piccolo sommergibile che [illegible] rivela molto efficace durante le operazioni di aggancio. L'uomo [illegible] per evitare l'inabissamento del mezzo, sul quale altri uomini si sono sacrificati per i compagni. Buon film della [illegible] sueta serie «catastrofica».

IL PROCESSO DI GIOVANNA D'ARCO
1962, [illegible] 0,20, su Raiuno; dur. 91'

Florence Carrez interpreta Giovanna la pulzella d'Orléans che viene interrogata dai giudici di un tribunale che conosce già il verdetto da emettere. La donna si sente perduta. I vescovi la opprimono con la loro dialettica [illegible] lei benché soffocata dall'ombra del potere ha la forza [illegible] rifiutare la mediazione della Chiesa e si appella [illegible] Dio. Il regista Robert Bresson attualizza la vicenda medioevale ma ricalca [illegible] i verbali del celebre processo di Rouen.

DIO PERDONA... IO NO
1967, alle 20,30, su Italia 1; dur. 101'

Terence Hill e Bud Spencer diretti da Giuseppe Colizzi. Doc (pistolero professionista) e Earp (agente assicurativo) sono sulla pista di Bill, un pericoloso fuorilegge autore di una sensazionale rapina. I due però non vanno troppo d'accordo e si danneggiano a vicenda. Doc è il primo ad arrivare al bandito e vorrebbe ucciderlo; Earp [illegible] impedisce e viene ferito ma Doc prontamente con la pistola lo fulmina. Riconciliati si allontanano col bottino. Un po' d'intelligenza in più rispetto ai soliti western italiani dell'epoca. E' questa la prima volta di Bud e Terence, la coppia destinata ai grandi successi negli Anni 70.

ANTENNA

OGGI
Riapre *Più sani più belli* di Rosanna Lambertucci (Raiuno alle 18,15). La prima puntata [illegible] ospita il professor Aiuti, che effettuerà dei test su Gigi Marzullo e su Ilaria Moscato per «valutare il loro sistema immunitario e verificare se sono difesi da particolari malattie». Prima puntata di *Scommettia[illegible] che...?* dopo lo scandalo delle somme col trucco, a *Storie vere* l'amore tra gli handicappati (Raitre, ore 23,50), *Omnibus* intervista un medico che allunga e allarga i peni di pazienti insicuri (Raitre, [illegible] 19,50), Cicciolina, Donatella Rettore, Ambra Orfei a *La sai l'ultima?* (Canale 5, ore 20,40), alle Isole Tremiti vi sono due scuole elementari che hanno [illegible] alunni per classe (perché allora però non farne una sola?, *Linea blu*, Raiuno, ore 14). Funari di nuovo in prima serata al sabato con uno speciale sulle stragi (Rete 4 [illegible] 20,30; ospiti, tra gli altri, in collegamento [illegible] Rebibbia Francesca Mambro e Giusva Fioravanti).

[illegible]
Il trucchetto adoperato dal bambino di *Scommettiamo che...?* per sembrare un prodigio [illegible] banale. 1, scrivere un qualunque numero di cinque cifre. 2, scrivere in colonna sotto qu[illegible] numero un altro numero di cinque cifre che corrisponda a queste caratteristiche: ogni cifra, sommata alla cifra scritta sopra, deve dare come risultato «nove». Per esempio, se il primo numero è 48301, il secondo deve essere 51698; 3, scrivere, sotto il secondo numero e sempre in colonna, un terzo numero a caso e sotto questo un quarto numero (sempre in colonna) le cui cifre sommate con quelle del terzo diano «nove»; 4, se ora si scrive in un punto qualunque della colonna un quinto numero a caso, la somma dei cinque numeri sarà uguale a questo quinto numero meno 2 e [illegible] la cifra [illegible] scritta davanti. Per esempio, siano i primi due numeri 48301 e 51698; il terzo [illegible] il quarto numero 21389 e 78610; e il quinto numero 25431: la somma sarà uguale a 225.429, cioè 25431 - 2 = 25429, con il 2 davanti 225.429.

ALTRI [illegible]
Quanto ai numeri formidabili del sondaggio del Tg5 su Berlusconi (in base ai quali il 70 per cento degli italiani vorrebbe Berlusconi presidente del Consiglio) gli stessi giornali che si interrogano polemicamente sulla validità di questo sondaggio con interviste, analisi, eccetera, accettarono [illegible] suo tempo a occhi chiusi il preteso milione di telefonate a *Non è la Rai*. In un caso come nell'altro si tratta di cifre che non stanno in piedi, dato che un solo spettatore può votare decine di volte (tanto la chiamata è gratuita). Allora furono prese per buone anche le analisi [illegible] Boncompagni, che tentò di demolire i dati Auditel sostenendo che i ragazzini vedevano *Non è la Rai* sul secondo televisore, quello [illegible] rilevato. Anche qui i giornali non ebbero dubbi e pubblicarono, senza chiedersi come mai l'anno scorso *Non è la Rai* fosse vista [illegible] primo televisore e quest'anno sul secondo.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Cicciolina, Boncompagni

I P[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 12,00 (3957982); 13,30 (43253); 18 (56253); [illegible] (920); 23,05 (4556185); 0,05 (2574925)

- 7 — **Il sabato dello «Banda dello Zecchino»** (3451017)
- 8,55 **L'albero azzurro** (6585272)
- 9,40 **Favole senza tempo**, I vestiti nuovi dell'imperatore (5550949)
- 10,10 **Giovanissima Premio [illegible] di** (1123948)
- 11,35 **[illegible]**, attualità, con Luca Sardella, Janira Majello, regia di Pasquale Satalia. Nuova serie (7303982)
- 12,30 **Check up** con Annalisa Manduca, Mario Trufelli (7870253)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (8407689)
- 13,55 **Tg 1 - Tre [illegible] di...** (2169494)
- 14 — **Lineablu** con Puccio Corona (6262949)
- 15,15 **Settegiorni al Parlamento**, attualità (8892036)
- 15,45 **Disneytime**, cartoni, **Daffy [illegible] professore** (6973901)
- 16,15 **La grande fuga di Yoghy** (2232476)

SERA

- 17,40 **[illegible]anacci**, attualità, con Claudio Angelini (674982)
- 17,55 **Estrazioni del Lotto** (6480676)
- 18,15 **Più sani più belli** con Rosanna Lambertucci (2937253)
- 19,35 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica** con don [illegible] Maggioni (153456)
- [illegible] **Tg 1 - Sport** (62307)
- 20,40 **Scommettiamo che...?**, [illegible] rietà (7781340)
- 23,15 **Speciale Tg1**, attualità, a cura di Paolo Giuntella (5732096)
- 0,20 **Il processo di Giovanna d'Arco** di Robert Bresson (Francia '62). (8813012)
- 1,25 **Sottovoce**, [illegible] Marzullo (6862168)
- 1,40 **Doc [illegible] Club** (9791050)
- 2 — **I grandi [illegible] [illegible] Giulietta Simionato-Fi[illegible] Cossotto** (1899983)
- 4 — **[illegible] Music Club** (6745873)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Reti di calcolatori (38ª lezione) - Basi di dati (13ª lezione)* (34452682)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (3678); 7,30 (6705); [illegible] (7494); 8,30 (5017); [illegible] (6746); 9,30 (9833); 10 (65543); 13 (16833); 19,45 (196982); 23,15 (4213746)

- [illegible] **Videocomic**, varietà (2289524)
- 9,55 **In famiglia**, varietà (16776901)
- 10,05 **Raidue per voi**, attualità (1345185)
- 10,25 **Giorni d'Europa**, documenti (5552307)
- 10,55 **Prossimo tuo**, attualità (1546814)
- 11,15 **Ho bisogno di te**, attualità (5553017)
- 12 — **In famiglia**, varietà con Paola Perego (50811)
- 13,20 **Dribbling**, sport (120758)
- 14 — **Sci di fondo. Coppa del mondo.** 15 km femminile (8104)
- 14,30 **Quando sarò ricca**, film [illegible] media [illegible] Robert Lewis (Usa '91). Con Barbara Eden, Josh Taylor (6173388)
- [illegible] **Estrazioni del Lotto** (4770746)
- 16,15 **Starman**, film fantastico di John Carpenter (Usa '84). Con Jeff Bridges, Karen Allen (2297982)

SERA

- 18 — **Sereno variabile**, attualità (71982)
- 18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm, L'evaso. Con Howard Rollins (4617833)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (1739814)
- 20,20 **[illegible] lo fossi... Sherlock Holmes**, quiz [illegible] Jocelyn (7549727)
- 20,40 **[illegible] cercate l'assassino**, film thriller [illegible] [illegible] Cohen, Brion James (654920)
- 22,25 **Zuppa di pesce**, film commedia di Fiorella Infascelli (It. '92) con Philippe Noiret, Chiara Caselli. 1ª Tv (1354678)
- 0,30 **Pugilato: Harold Grey-Vincenzo Belcastro**. Campionato mondiale pesi supermosca. [illegible] Cagliari (7140012)
- 1,30 **Soko 5113 squadra speciale** (6755050)
- 2 — **Tg2 - Notte** (6763078)
- 2,30 **[illegible] Martini**, musicale (6731470)
- 3 — **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Informatica; Matematica; Chimica; Elettronica* (45994741)
- 6,40 **Le comiche** (37769128)

RAITRE

Telegiornale: 12 (35811), 14 (1037920); 19 (104); 19,30 (88307); 22,30 (92104); 0,40 (9132437)

- [illegible] **Schegge**, documenti (8318217)
- 7,50 **Comprarsi la vita**, film commedia di Domenico Campana (Italia '90). Con Marianne Basler (7758982)
- 9,55 **Sci di fondo. Coppa del mondo.** 15 km maschile. Da Sappada (Belluno) (2336340)
- 10,25 **Sci [illegible] masch. Coppa [illegible]** (47013494)
- 12 — **Equitazione. [illegible] Della Chiesa** (0)
- 13,55 **Sci. Coppa del mondo.** 15 chilometri fondo femminile (4114949)
- 14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (409122)
- 15,15 **Tgs - Sabato sport - Pallavolo. Edilcuoghi Ravenna-Alpitour Cuneo** (3217036)

SERA

- 16,30 **Equitazione** (4727)
- 17 — **Basket. Serie A1** (316659)
- 19,50 **Omnibus**, attualità (5820185)
- 20,30 **Salvate il Gray Lady**, film [illegible] ventura di David Greene (Usa, '78). Con l'attore Charlton [illegible] ston (08920)
- 22,45 **Harem**, attualità (706982)
- 23,50 **Storie vere**, attualità (865415)
- 1,10 **[illegible] orario, cose mai [illegible]**, varietà (54226963)

CANALE 5

Tg 5: 13 (77450); 17,55 (7284727); 20 (92036); 24 (85401)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (2897765)
- 9 — **A tutto volume** (r) (5388)
- 9,30 **Nonsolomoda**, attualità (8475)
- 10 — **[illegible] la [illegible]**, televendita (9104)
- 10,30 **Il commissario Scali**, telefilm (9527456)
- 11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla [illegible], Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (5505946)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (6901814)
- 13,40 **Amici**, attualità (8403272)
- 15,25 **Anteprima**, attualità. Con Fiorella Pierobon (940920)
- 16 — **Dolce Candy**, cartoni (3456)
- 16,30 **Zorro**, cartoni (6830)
- 17 — **Power Rangers**, telefilm (11727)
- 17,25 **[illegible] prove su strada di [illegible] Bum Bam**, con Roberto Ceriotti, [illegible] Sacchetti (4207727)
- 17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni (34578)
- 18 — **[illegible] il [illegible] giusto**, quiz [illegible] Iva Zanicchi, regia di Roberta Signetti (86369)

SERA

- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (2833)
- 20,25 **[illegible] la notizia**, varietà [illegible] Antonio Ricci, [illegible] Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi (8890475)
- 20,[illegible] **[illegible] sai l'ultima?** [illegible] Pippo Franco, Pamela Prati (1306253)
- 23 — **Gommapiuma** (67475)
- 0,15 **X-Files - Le prime indagini** (63215)
- 0,45 **Il ritorno di Missione impos[illegible]** (7017031)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6553925)
- 1,45 **Striscia la notizia** (5329428)
- 2 — **Tg 5 - Edicola**, con Paolo Di Mizio (1023091)
- 2,30 **Anteprima**, attualità (6827492)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (9023811)
- 3,30 **I cinque del [illegible] piano**, telefilm (2378598)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (1928447)
- 4,30 **A tutto volume**, varietà (1454079)
- 5 — **Tg 5 - [illegible]** (1455708)
- 5,30 **Braccio [illegible] ferro**, attualità (1458895)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (21869741)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (1460494); [illegible] (4562); 18,30 (25340)

- 6,30 **Tutti svegli [illegible] «Ciao Ciao»**, cartoni (75413630)
- 9,15 **Chips**, telefilm, *Lo sceicco* (1691456)
- 10,20 **T.J. Hooker**, telefilm, *L'atelier dell'omicidio* (4043017)
- 11,15 **Grandi magazzini**, televendita (8951036)
- 12 — **Una famiglia tutto pepe**, telefilm, *Il compleanno di Sara* (70185)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (77543)
- 12,40 **Studio sport** (301278)
- 12,50 **Cantiamo insieme**, cartoni (654475)
- 13,20 **Ciao ciao mix** (4324746)
- 13,30 **Conan**, cartoni (98949)
- 13,55 **Ciao ciao news** (6481263)
- 14,30 **Il meglio di «Non è la Rai»**, va[illegible] (31098)
- 15,30 **Ciak**, attualità (2229)
- 16 — **Star Trek, l'ultima generazione**, *Contagio* (83825)

SERA

- 17 — **Wrestling superstars**, sport (18120)
- [illegible] — **Benny [illegible] Show**, varietà (77369)
- 18,15 **Robocop**, telefilm, *Effetto letale* (8528494)
- 19,50 **Studio sport** (5985630)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorellino, Antonella [illegible] (7920)
- 20,30 **Dio perdona... io no**, film western con Terence Hill, Frank Wolff, Bud Spencer (52630)
- 22,30 **I dominatori dell'universo**, film fantastico [illegible] Gary Goddard (Usa, '87). Con Dolph Lundgren, Frank Langella, Billy Barty (72494)
- [illegible] **Studio sport** (6873578)
- 1 — **Sgarbi quotidiani**, attualità (2005741)
- 1,20 **I nipoti di Zorro**, film commedia (57933050)
- 3,30 **Chips**, telefilm (3013012)
- 4,30 **T.J. Hooker**, telefilm (3022780)
- [illegible] **[illegible] famiglia [illegible] [illegible]** telefilm (1458437)
- 6 — **Il principe di [illegible] Air**, telefilm (21987383)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (4765); 13,30 (4253); 19 (33992); 23,30 (1909098)

- 6 — **Love Boat**, telefilm (8002475)
- 6,50 **Dragnet**, telefilm (7154090)
- 7,15 **Perdonami**, attualità (4898727)
- 8 — **Buona giornata**, varietà (36291)
- 8,05 **[illegible] [illegible] nascere**, telenovela (7378456)
- 8,30 **Pantanal**, telenovela (8236)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (21123)
- 10 — **Senza peccato**, telenovela (787123)
- 12 — **La casa [illegible] prateria**, telefilm. *Bull* (85307)
- 13 — **Sentieri**, soap opera: 1ª parte (7458)
- 14 — **Sentieri**, soap opera: 2ª parte (1272)
- 14,20 **[illegible] a confronto**, attualità (137104)
- 16 — **Cari [illegible] Rita**, attualità (1036)
- 16,30 **C'eravamo tanto amati story**, attualità con Luca Barbareschi (2369)
- 17 — **Perdonami**, attualità (29727)

SERA

- 18 — **[illegible] possono arricchire tranne i poveri**, film commedia di Mauro Severini (Italia, '76). Con Barbara Bouchet, Enrico Montesano (23543)
- 20,30 **Speciale stragi**, conduce Funari (98562)
- 22,30 **I bellissimi. Obiettivo [illegible]**. Film poliziesco di John Hough (Usa, '78). Con Sofia Loren, John Cassavetes (84630)
- 1,05 **Rassegna stampa** (7889147)
- 1,15 **Dragnet**, telefilm (9110215)
- 1,45 **Top Secret**, telefilm (5177878)
- 2,40 **Mannix**, telefilm (1913654)
- 3,30 **Love boat**, telefilm (4165789)
- 4,20 **Rassegna stampa** (4831429)
- 4,30 **Top Secret**, telefilm (2738588)
- 5,15 **Mannix**, [illegible] (7787686)
- 6 — **Top Secret**, telefilm (77837780)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 16,30; 16; 17; 17,30; [illegible]; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 7,20 Gr Regione; 9,30 Speciale agricoltura; 12,55 Onda Verde; 13,25 Estrazioni del lotto; 17,15 Speciale Formula 1; 18,25 Onda verde; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,20 Ascolta si fa sera; 20,25 Calcio. [illegible] gia-Cosenza. Anticipo campionato serie B.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,15
6 Il buongiorno; 7,25 Onda verde; 8,05 Gnocchi esclamativi; 9,30 Ritmi americani; 10,10 [illegible]; 11 Rosebud; 11,35 Mille e una canzone; 12,10 Gr Regione; 12,25 Onda verde; 12,50 Tilt; 14,10 Concerto. Speciale Beatles; 15 Noi come voi; 16,35 [illegible] tendenziose; 17,30 Estrazioni del Lotto; 17,40 I classici dell'umorismo. «Agosto moglie mia non ti conosco»; 20 Serata in tre tempi; 20,05 Cavalleria leggera; 21,05 La prosa di Raidue «La vedova»; 22,20 Taglio classico.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,10
7,30 Prima pagina; 8,35 Onda verde; 9 Appunti di viaggio; 12 Uomini e profeti; 12,55 Segue dalla prima; 13,10 Sabato musica; 13,30 Esercizi di radio; 14,15 Sabato musica; 15 Dossier; 16 Concerto barocco; 16,20 «Più bella di te», racconto; 16,35 Sabato musica; 17,20 Radionda; 17,25 Vedi alla voce; 18,45 Radiotresuito; [illegible] «Re Ubu», opera in 2 parti.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (52123); 18,45 (6040683); 20,20 (8968630); 23,10 (8560624)

- 9 — **Agente speciale 86: un disastro in licenza**, [illegible] film (63475)
- 10 — **La valle dei dinosauri**, telefilm (7754017)
- 10,45 **Crono - Tempo di motori** (r) (3123253)
- 11,30 da Veysonnaz (Svizzera) **Sci - Coppa [illegible] Mondo**, discesa libera femminile (9778727)
- 12,35 da St. Anton (Austria) **Sci - Coppa del Mondo**, discesa libera m[illegible]e (2685123)
- 13,45 **Beal Winter** (5420727)
- 14,10 **Basket Nba** (9042307)
- 16 — **Calcio**, campionato spagnolo (1944340)
- 18,15 **[illegible] mare delle Andamane**, documentario (53307)
- 19,30 **Mister**, telefilm (15727)
- 20,35 **A [illegible] dopo l'uragano**, film [illegible] R. Mitchum, E. Parker, regia di Mel Damski (70762253)
- 23,40 **Buono come il pane**, film (6586384)
- 1,15 **[illegible] Nuovo Giorno** (1749031)
- 1,30 **I leoni dell'aria**, film [illegible] R. Richardson, M. Oberon (28589470)

[illegible] +1

- 13 — **Chi non salta bianco è**, film (351088)
- 15 — **Missouri**, film (2313036)
- 17,10 **[illegible] Andrew** (6828524)
- 19 — **Sugarland express** (611036)
- 21 — **Pioggia [illegible] soldi** (60140678)

[illegible] +3

- 7 — **San Francisco**, film R.: 11; 13; 17,05; 19; 21
- 23 — **La riscoperta dell'A[illegible]** (47381494)

TELE +2

- 7 — **Sportscenter**
- 8 — **[illegible]** (401611)
- 9 — **Fondo** Coppa del Mondo 30 km tecnica libera maschile (61457765)
- 13 — **[illegible]** Coppa [illegible] Mondo 15 km tecnica libera femm. (3306833)
- 15,30 **Settimana gol** (614098)
- 16 — **Calcio** (726746)
- 19 — **Golf** (180582)
- 20 — **Telesport**, prepartita (275086)
- 20,30 **Calcio** serie B Perugia-Cosenza (549478)
- 22,15 **Fondo** Coppa Mondo (824104)
- 24 — **Golf** (60841741)

[illegible]

- 9 — **The mix** (98059524)
- 14 — **Le classifiche** (505801)
- 15 — **[illegible] mito/Monografia** (455253)
- 16,30 **The mix** (9641235)
- 19 — **Jazz X** (523272)
- 20 — **[illegible] mix** (919920)
- 20,30 **Roxy bar** (85765901)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (2475); 20,30 (6850); 21,30 (2811)

- 20 — **Shopping club** (9386)
- 21 — **Shopping club** (3340)
- 22 — **Shopping club** (15198307)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

COMIT

805,77 (+2,35%)

MIBTEL

9705 (+2,01%)

L M M G V

La Borsa chiude in bellezza

Un'altra seduta dominata dal danaro e la Borsa chiude la settimana [illegible] bellezza. Il Mibtel ha guadagnato un altro 2,01% risalendo [illegible] quota 9705. La riunione è iniziata subito bene con le quotazioni in diffuso recupero [illegible] [illegible] con l'andamento della lira e dei futures sui Btp ed [illegible] andata migliorando via via fino alla fine [illegible] mattinata. Poi, in concomitanza con la pausa del pranzo, lo slancio è rallentato un poco, ma verso le 15 il denaro [illegible] tornato [illegible] farsi prepotente nonostante [illegible] parallelo andamento un poco più fiacco dei futures e del[illegible] lira. Dietro il forte recupero dei prezzi gli operatori hanno intravisto la mano degli investitori esteri che sarebbero guidati da considerazioni più ottimistiche sul futuro del Paese. Secondo alcune broker house il mercato, ai livelli di prezzo raggiunti [illegible] questi giorni, avrebbe già ampiamente scontato la crisi di governo e sarebbe quindi pronto per risalire la china.

[illegible]

1636,51 (1633,40)

MARCO/LIRA

1041,70 (1039,06)

L M M G V

Ma la lira torna a scivolare

La lira che era partita molto bene ieri mattina, mettendo [illegible] segno positivi recuperi contro il marco, e di conseguenze [illegible] tutte le principali valute, nel pomeriggio (a partire dalle 13) ha progressivamente perso terreno, riattestandosi [illegible] [illegible] sui livelli depressi dei giorni scorsi a 1042 contro marco [illegible] 1636,80 contro dollaro. Se a dare fiato alla nostra valuta erano stati i mercati piuttosto sottili australi [illegible] dell'estremo oriente questa notte, non [illegible] sono state notizie particolari [illegible] determinare lo scivolamento [illegible] una [illegible] debolezza della lira, se non un sentimento diffuso di prudenza [illegible] operatori e la co[illegible] [illegible] con la vigilia del week end che fa propendere a chiud[illegible] [illegible] più possibile le posizioni. Così la lira ha oscillato contro dollaro tra 1627,75 e 1638, con [illegible] rilevazione Bankitalia a 1636,51 dalle 1633,40 del giorno precedente. Nel frattempo il biglietto verde [illegible] si è mosso molto su marco e yen.

Finanziaria: il Senato stringe i tempi, mentre nasce un «giallo» per gli aiuti al credito

Sanità, niente tassa dei ricchi

Compromesso sulle pensioni d'annata

CHE COSA [illegible]

PARLAMENTARI. Dal '95 si ritroveranno a pagare le imposte sul cento per cento delle indennità percepite e [illegible] più sull'82 per cento.

[illegible] Finisce l'era dei gettoni o delle monete per giocare ai videogames e per comprare bibite [illegible] merendine dalle macchine elettroniche nel bar, nei negozi e negli uffici. In tutte saranno installati lettori a scheda magnetica.

[illegible] Vengono rivalutate le rendite [illegible] terreni: del 37% per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre '94 per i redditi dominicali e del 32 per quelli agricoli. Dal '95 e fino all'entrata in vigore delle [illegible] tariffe d'estimo i redditi dominicali saranno rivalutati del 55%, mentre quelli agrari del 45.

[illegible] DI [illegible] Il «fitto» raddoppierà per tutti quelli che denunciano un reddito compreso tra i 40 e gli 80 milioni e quintuplicherà per quelli che denunciano un reddito sopra gli [illegible] milioni. Esentati tutti quelli [illegible] di sotto [illegible] 40 milioni annui, nonché le vedove di pubblici dipendenti deceduti per causa [illegible] servizio, associazioni [illegible] fondazioni [illegible] [illegible] culturali assistenziali e religiose.

LE PENSIONI D'ANNATA

QUANTI SONO I TRATTAMENTI

[illegible] le pensioni interessate all'emendamento tutte erogate dall'Inps

695.000 le pensioni di valore sopra il milione

2.381.000 le pensioni il cui valore medio è fra le 700 e le 800 mila lire

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] lire al mese per le pensioni superiori al milione che finora hanno ricevuto il 65% dell'importo

[illegible] lire al mese per le pensioni inferiori al milione che finora hanno ricevuto acconti per 40.000 mensili

FONTE: SPI-CGIL

ROMA. Dal 1° ottobre o 1° novembre '96 i pensionati «d'annata» riceveranno l'ultima rata di adeguamento. Con questo compromesso tra governo e (parte delle) opposizioni, che salvo sorprese sarà votato oggi, è spianata ormai la strada [illegible] il sì alla legge finanziaria '95. Sarà anche abolito l'aumento della [illegible] sulla salute, passato il giorno prima, che nessuno davvero voleva. [illegible] «sabato, al massimo lunedì» al Senato, prevede l'approvazione il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini. Entro mercoledì [illegible] dovrebbe concludere la seconda lettura della Camera.

A Palazzo Madama [illegible] la confusione era grande, con scambi di ruoli tra maggioranza e opposizioni, [illegible] oscure e meno oscure manovre di *lobbies* e con gruppetti di lobbisti [illegible] saloni; [illegible] il rischio di stangate per errore [illegible] con [illegible] piccole falle nel bilancio che [illegible] aprono per generale consenso, con contentini [illegible] questo e a quello. [illegible] nuovo gruppo parlamentare si è formato; in mattinata, per ripristinare l'abolizione dei privilegi fiscali ai parlamentari, [illegible] è [illegible] una vera e propria «seduta di auto[illegible]» con terapeutico sfogo di risentimento [illegible] i giornalisti.

Pensioni d'annata. Il compromesso non ha ancora il sì del pds ma raccoglie [illegible] sufficienti a passare. Si è trovato un punto [illegible] incontro fra [illegible] posizione originaria del governo, che voleva rimandare al '96 gli aumenti per questi 3 milioni di pensionati (sfavoriti rispetto ad altri dai mutamenti legislativi del passato) [illegible] quella delle opposizioni e della Lega che in commissione avevano votato l'anticipo [illegible] 1° gennaio '95. Siccome l'anticipo era finito col piacere anche a diversi esponenti di An, la maggioranza era [illegible] fatto inesistente su questo argomento. La decorrenza dell'autunno, [illegible] di 2800 miliardi, ne costerà tra 600 e 900.

Tassa sulla salute. Già dall'altro ieri nessuno, tra maggioranza e opposizioni, voleva davvero aumentare la «tassa sulla salute» per i ricchi in modo [illegible] esorbitante; e non solo perché, come scherza un senatore, [illegible] Berlusconi, maggior contribuente italiano, sarebbe costata parecchie decine di milioni». Si cancellerà dunque la [illegible] imposizione del 4,6% sulle quote di reddito oltre i [illegible] milioni annui. La misura era [illegible] introdotta per compensare l'alleggerimento del *ticket* sulle analisi e prestazioni specialistiche. Quest'ultimo resta, ma sarà coperto con tagli alle spese sanitarie delle Regioni e all'acquisto di beni e servizi da parte dei ministeri.

Il mistero delle banche. A metà pomeriggio si è svolto in aula un dibattito di mezz'ora che a un osservatore digiuno [illegible] politica italiana sarebbe apparso incomprensibile. C'è [illegible] emendamento [illegible] sgravi fiscali per le banche [illegible] difficoltà, che rischia di [illegible] moltis[illegible] al bilancio dello Stato: a proporlo è un senatore che è tra i sostenitori più convinti del governo, Giulio Maceratini (An). Interviene contro, con argomenti ispirati al ri[illegible] finanziario e al liberismo economico, un senatore dell'opposizione di sinistra, Filippo Cavazzuti (pds). Un senatore della Lega e uno d[illegible] ppi, entrambi contrari, sostengono che il favore [illegible] alcune banche ne danneggia altre.

Conclude il surreale dibattito il sottosegretario Luigi Grillo, rappresentante del governo, il quale sostiene che in base a calcoli [illegible] Tesoro l'emendamento non costa nulla, perché fa pagare più [illegible] alle banche sane per compensare gli sgravi a quelle che hanno crediti «in sofferenza» (danari prestati a chi non li può restituire). Ed è curioso che lo stesso Maceratini, il proponente, ammetta che le banche in difficoltà siano spesso quelle dove la «cattiva gestione» è frutto delle ingerenze politiche di Tangentopoli. Dunque i casi sono due: o lo sgravio costa 3000 miliardi allo Stato (tesi Cavazzuti) o lo paga[illegible] le banche amministrate [illegible]. [illegible] niente paura: alla fine l'emendamento è ritirato dal proponente, e lo si trasforma in ordine [illegible] giorno. Nei corridoi [illegible] sussurrano nomi: Banca di Roma, [illegible] di Napoli, e così via.

Stefano Lepri

[illegible]

Finanze, divorzio clamoroso

Un direttore se ne va e accusa «Si ingannano i contribuenti»

ROMA. Clamoroso gesto del direttore dell'Ufficio per l'informazione del contribuente, Giancarlo Fornari, che si è dimesso ieri dall'incarico per protestare contro «la diffusione da parte del ministero delle Finanze [illegible] informazioni incomplete, carenti e oggettivamente ingannevoli per i cittadini».

In particolare, Fornari contesta l'invio di un consistente numero di lettere - a quanto sembra tra le [illegible] mila ed il milione - spedite in questi giorni [illegible] contribuenti interessati alla chiusura [illegible] liti con il fisco. Le lettere, firmate dal direttore delle entrate Giuseppe Roxas, inducono (a giudizio [illegible] Fornari) in inganno i contribuenti riguardo all'entità della cifra da versare per porre fine al contenzioso. Infatti, nella comunicazione viene quantificato un importo di 150 mila lire per liti inferiori a 2 milioni [illegible] del 10% dell'importo [illegible] contenzioso qualora questo sia compreso tra i 2 ed i 20 milioni.

In realtà, spiega Fornari, i versamenti riportati nella lettera non tengono conto del pagamento delle [illegible] già iscritte e iscrivibili a ruolo, in pendenza di giudizio, che, per l'Irpef, van[illegible] da [illegible] minimo di un terzo [illegible] un [illegible] del 75% della somma dovuta, mentre, per l'Iva, sono pari al 50%.

Il direttore dell'Ufficio per l'informazioni del contribuente, nel corso di una conferenza stampa che ha registrato [illegible] momenti [illegible] tensione, ha duramente criticato il comportamento dei vertici ministeriali; che avrebbero nei fatti «esautorato» [illegible] [illegible] funzioni, «attraverso il sistematico scavalcamento del mio uffi[illegible]». Motivando le dimissioni, Fornari ha criticato lo spot televisivo sul fisco mandato in onda dalla Presidenza del Consiglio la scorsa estate, che conteneva «alcune imprecisioni».

La replica del ministero è stata affidata all'ufficio stampa che, nel corso di un incontro con i giornalisti [illegible] con lo stesso Fornari, ha espresso alcuni chiarimenti [illegible] riguardo agli spot sia riguardo alla lettera di Roxas relativa alla proposta di chiusura delle liti fiscali. Le informazioni contenute negli spot, secondo l'Ufficio stampa delle finanze, erano condensate per motivi di sintesi televisiva [illegible] alcuni slogan dai quali si rimandava chiaramente alla lettura della normativa (il cosiddetto «decreto dei cento giorni»).

IL CASO

[illegible]

Anche Montepaschi pronto ad affiancare Imi e Carisbo. Il Credit prepara contromosse

Rolo, in campo anche la Reale Mutua

E Standard & Poor vuole «declassare» la Cariplo

[illegible]

Il presidente della Cariplo Sandro Molinari

Da sinistra Luigi Arcuti presidente dell'Imi e Giovanni Grottanelli De [illegible] provveditore del Monte dei Paschi

MILANO. Mentre nuovi soci arrivano a rafforzare la cordata per la contro Opa sul Romagnolo guidata da Cariplo, i vertici del Credito Italiano [illegible] i consulenti sono riuniti per discutere il da farsi, qualcuno dice in Mediobanca. Come previsto, ieri la [illegible] Mutua ha confer[illegible] la sua adesione alla contro Opa per il Romagnolo, a fianco di Cariplo, Imi e Carisbo. E si dà per certo che anche il Monte dei Paschi di Siena sia pronto a scendere [illegible] campo.

La banca senese interverrebbe [illegible] quanto azionista dell'Imi, come Cariplo. Con lei salirebbero a quattro i partner di Cariplo nella battaglia per il Rolo. Una cordata forte, con molti mezzi a disposizione, e [illegible] la possibilità di coinvolgere nell'operazione altri istituti.

[illegible] questo motivo, Lucio Rondelli (reduce da [illegible] incontro in Bankitalia per [illegible] riunione sul mercato telematico), Egidio Giuseppe Bruno, i consulenti [illegible] Mediobanca, stanno discutendo [illegible] [illegible] o meno il [illegible] [illegible] proseguire la lotta. Decisione complicata [illegible] difficile, dal [illegible] che, [illegible] il Credit rilancerà, quasi certamente Cariplo farà altrettanto.

La contro Opa di Molinari ha già migliorato di oltre 500 miliardi l'Opa Credit, [illegible] non è una cifretta da poco. Se [illegible] Credito accetterà [illegible] sfida, gli operatori ritengono che l'escalation possa portare l'impegno complessivo verso i 4.000 miliardi.

Un bel puzzle per Rondelli. Proseguire può [illegible] molto caro. Ma gettare [illegible] spugna significa rinunciare ad [illegible] presenza importante in [illegible] regione [illegible] grande sviluppo. Il Credit ha da tempo il problema della dimensione, un problema risolvibile solo con una [illegible]quisizione importante. Come appunto sarebbe quello del Rolo.

Sull'altro fronte, la Cariplo, giocano identiche motivazioni strategiche, perché un accordo Cariplo-Rolo porterebbe alla nascita del terzo polo bancario italiano. [illegible] questa esigenza si sommano istanze territoriali, sollecitate dallo stesso Rolo e da Carisbo, desiderosi di difendere l'autonomia regionale.

Terzo discorso importante, forse [illegible] più importante e decisivo, quello delle alleanze intorno all'Imi, di cui Montepaschi, Rolo e Cariplo [illegible] azionisti importanti. Nella prospettiva di [illegible] polo leader.

Oggi si riunisce [illegible] pomeriggio [illegible] consiglio di amministrazione della holding gruppo Rolo per esaminare le due offerte: l'Opa Credit e la [illegible] Opa Cariplo. Ed è assai probabile che emergano posizioni diverse tra i grandi azionisti.

Nelle ultime settimane, infatti, [illegible] venuta alla luce una certa divergenza di opinioni tra Carlo [illegible] Benedetti (forse con Bnp) da una parte e Giorgio Seragnoli ed Emilio Ottolenghi dall'altra, gli ultimi due favorevoli alla fusione, [illegible] tramontata, [illegible] Carisbo.

«Dovremo valutare attentamen[illegible] entrambe le opzioni» ha detto ieri Seragnoli, che [illegible] Rolo è anche [illegible] dei due vicepresidenti. «Credevo nel progetto di fusione e mi [illegible] rammaricato quando abbiamo dovuto prendere atto che era impossibile realizzarlo». [illegible] [illegible] aggiunto: «Tra i due scenari [illegible] possibili, mi sembra che quello prospettato dalla Cariplo offra maggiori garanzie al nostro istituto. Personalmente, preferisco l'idea di avere a che fare con più partner. Con Carismo il Rolo ha un legame di amicizia da due anni, e dell'Imi è [illegible] [illegible] storico».

Sulla stessa lunghezza d'onda le dichiarazioni [illegible] presidente [illegible] Carisbo, Gianguido Sacchi Morsiani, [illegible] ha sottolineato, oltre alle garanzie di autonomia, l'importanza «strategica» dell'investimento [illegible] Rolo e il rafforzamento delle «al[illegible]». La prossima [illegible] tocca a Bankitalia, che deve dare il via alla contro Opa. Poi sarà la volta di Consob, che dovrà approvare il prospetto. Ma l'incognita vera è se il Credito deciderà di rilanciare. La Borsa ha già scommesso per il «sì», [illegible] ha mandato al rialzo del 3% il Romagnolo. [illegible] ieri sera l'americana Standard and Poor ha fatto sapere di aver messo sotto osservazione la Cariplo per un possibile declassamento del suo rating. L'agenzia teme soprattutto l'impatto della possibile acquisizione [illegible] Rolo sul profilo finanziario della banca, che è già stato indebolito dall'aggressiva espansione in un momento economico difficile».

Valeria Sacchi

ANALISI

Ma in una battaglia tra banche occorrono regole e trasparenza

ERA nell'aria ed alla fine si è materializzata. La contro-Opa sul Romagnolo verrà lanciata da una cordata fortissima guidata dalla Cariplo. Nulla da obiettare: [illegible] già abbiamo avuto modo di osservare, agiscono le leggi del mercato, e il [illegible]cato è necessariamente impervio quando le banche italiane che possono ambire ad un ruolo almeno europeo sono molte di più di quelle che [illegible] sistema bancario possa esprimere. La questione è che [illegible] mercato è tale quando tutti gli attori giocano alla pari, e sor[illegible] [illegible] dubbio che questa condizione nella «guerra [illegible] Rolo» non si verifichi, [illegible] dal resto teme la Standard and Poor che vuole rivedere il rating della Cariplo.

Il controllo del Rolo è in mano [illegible] suoi azionisti. Con offerte e rilanci, [illegible] tratta [illegible] convincerli [illegible] vendere una parte delle loro [illegible] al compratore che offre loro le condizioni più vantaggiose. E' mercato questo? Ancora no. Lo è se i competitori giocano alla pari, ovvero se ciascuno di essi de[illegible] operare [illegible] limiti [illegible] [illegible]nienza almeno simili, e se questa convenienza ha un riscontro.

[illegible] Credit ha fatto la sua Opa che, [illegible] [illegible] [illegible] buon fine comporta [illegible] spesa rilevante per l'acquisizione [illegible] controllo del Rolo. L'operazione è stata ritenu[illegible] congrua dai vertici, [illegible] è [illegible] valutata anche dal mercato, cioè dagli azionisti; e [illegible] la loro valutazione fosse stata negativa Rondelli e Bruno perderebbero [illegible] po[illegible] alla prima occasione. Queste condizioni, verifiche, rischi [illegible] gravano sulla cordata che [illegible] appresta a lanciare [illegible] contro-Opa perché i [illegible] maggiori protagonisti - Cariplo, Imi e Carisbo - non sono soggetti ad alcuna verifica di mercato essendo il loro azio[illegible] [illegible] [illegible] o prevalentemente pubblico. Non si può certo sostenere che, in quanto pubbliche, queste banche non debbano perseguire il loro interesse aziendale. Sta, però, [illegible] fatto che [illegible] verifica in questo senso paragonabile a quella che deve indurre il Credit a ponderare ogni mossa, su di loro non pesa affatto.

Cariplo ed Imi hanno un [illegible]nagement di prim'ordine quanto [illegible] esperienza [illegible] professionalità: i loro calcoli, quindi, se [illegible] son fatti [illegible] possiamo presumere che siano anche fatti bene. E tuttavia, è difficile comprendere come possa rispondere a criteri di [illegible]venienza [illegible] impegno finanziario quale finora non si è mai visto in Italia per [illegible] scopo che si configura come una manovra [illegible]nsiva contro il tentativo di espansione del Credit. Dal momento che sulle loro decisioni e valutazioni [illegible] si dispone dello scrutinio del mercato e dal momento che si tratta di decisioni che attengono patrimoni in tutto o prevalentemente pubblici, ovvi motivi di trasparenza rendono consigliabile, e forse doveroso, che quanto prima siano resi noti i termini oggettivi sulla base dei quali la contro-Opa sul Rolo [illegible] stata formulata.

[a. rec.]

Ribaltone nel voto delle assemblee. Ha vinto la linea del sindacato confederale

Termoli, ricucito lo «strappo»

Valanga di sì per l'accordo, via alle assunzioni

Nella foto sopra Sergio Cofferati e, sotto, Gianni Italia con Pier Paolo Baretta

TERMOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine è [illegible] quasi un plebiscito. E il «ribaltone» c'è stato, qui a Termoli. Dove i lavoratori dello stabilimento Fiat hanno capovolto [illegible] larghissima maggioranza il risultato [illegible] referendum che un paio di settimane fa aveva bocciato clamorosamente [illegible] piano di sviluppo della fabbrica. La cittadina molisana può tirare così un sospiro di sollievo, dopo tante polemiche. Perché [illegible] [illegible] [illegible] posti di lavoro, tonificati [illegible] 400 miliardi di investimenti per la fabbricazione del nuovo motore Fire a 16 valvole che farà di Termoli un impianto d'avanguardia in Europa, con il corollario di una ricaduta generalizzata in tutta [illegible] zona, come ieri sera auspicavano il [illegible]daco [illegible] gli esponenti della giunta regionale.

«Ci ho creduto davvero solo quando nell'assemblea del mattino ho visto quella [illegible] di mani levate in segno di approvazione», ha ammesso il leader della Fim Gianni Italia, che con Claudio Sabbatini, della Fiom, e Luigi Angeletti (Uilm) da mercoledì ha compiuto [illegible] capillare opera [illegible] spiegazione [illegible] convincimento tra i dipendenti della fabbrica. [illegible] dopo questa «accelerazione», i loro sforzi hanno avuto ragione, il sindacato [illegible] riuscito a ricucire [illegible] «strappo» con i lavoratori.

Ieri mattina, dunque, seduti dietro un tavolo di fronte a quasi un migliaio di lavoratori del primo turno («come davanti [illegible] un plotone d'esecuzione», ha ricordato [illegible] [illegible] protagonisti) Sabbatini, Italia e Angeletti hanno presentato all'assemblea il «dispositivo finale», il mandato a votare l'ipotesi d'accordo già siglata da Fim, Fiom e Uilm a fine novembre, integrato dai chiarimenti ottenuti dall'azienda relativi alle 400 assunzioni in aggiunta al turn-over, al nuovo orario da ridiscutere [illegible] caso di [illegible]duzione produttiva, e infine alla salvaguardia dei costi dei trasporti. Al termine, [illegible] suspense è durata pochi attimi, poi la marea di mani alzate per il «sì» all'accordo: [illegible] contro 4 [illegible] e 6 astenuti [illegible] 895 lavoratori in azienda.

L'ACCORDO DI TERMOLI

Produzione giornaliera	
Attuale: [illegible] motori Fire, 2700 cambi	Dipendenti: 2750
Prevista: 4400 motori Fire e Fire 16 valvole, [illegible] combi	Assunzioni: 400 unità
Periodo di lavoro: da lunedì a sabato	Salario: una tantum di [illegible] lire a gennaio '95
Investimenti previsti: 400 miliardi	

La [illegible] si è ripetuta [illegible]zialmente anche nell'assemblea [illegible] turno pomeridiano, malgrado [illegible] vivace contestazione di un drappello di [illegible] cinquantina di attivisti Cobas che hanno urlato «venduti, traditori», ai leader sindacali. Questa volta i «sì» sono stati [illegible] contro [illegible] «no», su 780 lavoratori presenti.

E' [illegible] la svolta decisiva, perché a quel punto il risultato dell'assemblea del turno [illegible] notte [illegible] avrebbe più potuto ribaltare l'esito finale. Riassorbita la protesta della Cisnal, l'opposizione [illegible] Cobas è risultata marginale e il voto è stato: 234 «sì», 17 «no» e [illegible] astenuti, [illegible] la solita contestazione degli estremisti.

Stremati ma felici i leader dei metalmeccanici dopo la difficile azione di recupero di consenso all'interno dello stabilimento. Per Claudio Sabbatini, che ha domato la contestazione pomeridiana, «ha prevalso il senso di responsabilità che verrà confermato nella prossima vertenza integrativa. [illegible] sindacato ha detto la verità e la gente si è convinta che il "no" avrebbe creato danni gravissimi per il futuro dello stabilimento. E ha compiuto [illegible] scelta giusta». Accenti di autocritica per l'azione passata del sindacato hanno espresso poi Gianni Italia e Luigi Angeletti. Il leader della Uilm ha lodato anche «il coraggio dei lavoratori che hanno scelto [illegible] sviluppo anche accettando un sistema più gravoso». E soddisfazione la esprime anche la Fismic, che ha votato l'accordo insieme ai «confederali».

Infine, per il responsabile dell'organizzazione Fiat, Maurizio Magnabosco, «il voto rappresenta un segnale molto positivo che ras[illegible] le relazioni sindacali in azienda». Magnabosco [illegible] riconosciuto «il comportamento intelligente [illegible] il grande coraggio [illegible] [illegible]dacato, anche [illegible] rischio dell'impopolarità. Alla fine anche i lavoratori hanno dimostrato maturità, dando [illegible] risposta a favore dello sviluppo [illegible] Mezzogiorno».

Conosciuti i risultati il ministro del lavoro, Clemente Mastella, ha commentato: «Grazie [illegible] cielo ha vinto il buon senso. Un esito di[illegible] della [illegible] consultazione avrebbe avuto un sapore [illegible] egoismo che, per la valenza [illegible] la emblematicità del caso di Termoli, il Paese non poteva in questo momento assolutamente permettersi. Sarebbe stato infatti un modo plateale per delegittimare le rappresentanze dei lavoratori». Il ministro, infatti, temeva che [illegible] situa[illegible] «potesse degenerare in una drammatica guerra tra categorie, fortunati contro disperati, giovani in cerca di lavoro contro meno giovani garantiti dal posto in Fiat».

Sollevati anche i commenti dei segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Cofferati, D'Antoni e Larizza: «Le spiegazioni [illegible] le integrazioni all'accordo che sono state introdotte - ha detto Cofferati - hanno consentito di recuperare un rapporto [illegible] fiducia [illegible] i lavoratori». «Quando la gente ha avuto il tempo [illegible] capire meglio l'accordo e le sue prospettive, ha riveduto le sue posizioni», ha detto Sergio D'Antoni. Per Pietro Larizza quello di Termoli [illegible] un responso positivo, democratico, solidaristico, [illegible] da tutti i lavoratori italiani».

Paolo Patruno

Che cosa ha convinto i lavoratori [illegible] cambiare opinione

Tutti a scuola di regole

A Termoli i lavoratori della Fiat hanno detto sì all'intesa che pochi giorni prima [illegible] respinto. Che [illegible] li ha convinti a cambiare giudizio? Il no era dovuto a una spiegazione insufficiente [illegible] termini? O [illegible] risentimento per il limitato coinvolgimento delle rsu? Ieri ha pesato anche la reazione stupita della gente: [illegible] comprendeva come chi [illegible] un posto respingesse [illegible] accordo che, in cambio di qualche sacrificio, permetteva a altre 400 persone di ottenere un lavoro [illegible] una regione con un alto tasso di disoccupati.

A Termoli il sindacato ha scritto una pagina confusa. C'è chi sostiene che sarebbe stato preferibile ricorrere a [illegible] [illegible] referendum per annullare il primo, anziché contare le [illegible] alzate nelle tre [illegible] [illegible]. In ogni caso il sì è arrivato [illegible] largo margine, ora si attende la firma definitiva.

Viviamo [illegible] un villaggio globale ma in generale c'è poca conoscenza [illegible] nuovo - a volte [illegible] - che la [illegible] impone al lavoro. Il sindacato [illegible] considera il «procuratore» che discute in [illegible] e per [illegible] dei lavoratori un problema e che, una volta concluso [illegible] mandato, si ripresenta ai mandatari per avere l'approvazione. Ma prima di [illegible] il mandato deve chiarire tutte le condizioni, e poi spiegare con pazienza che [illegible] ha ottenuto e che cosa è stato costretto [illegible] accettare. Il suo è anche un compito pedagogico per contenere l'analfabetismo [illegible] industriale. Non si tratta solo [illegible] qualche soldo in più o [illegible] qualche [illegible] [illegible] [illegible] o [illegible] un diverso turno, [illegible] soldi, orario e turni rientrano in un contesto che va oltre [illegible] fabbrica e soprattutto oltre l'immediato. Dopo il referendum negativo per illustrare i punti dell'intesa hanno dovuto impegnarsi a Termoli i vertici del sindacato metalmeccanico, Sabbatini, Italia, Angeletti.

Il sì di ieri aiuterà il dibattito in corso alla Teksid di Carmagnola: la Fiom, prima [illegible] pronunciarsi nella nuova vertenza, attendeva l'esito di Termoli. Aveva dovuto constatare che una frangia della [illegible] [illegible] «Essere sindacato» si [illegible] alleata [illegible] Cobas nella contestazione. E' una corrente battagliera [illegible] più volte ha condizionato il comportamento del sindacato.

Giovanni Trovati

Parigi e Roma

«Un bene la moneta europea»

AIX-EN-PROVENCE. C'è accordo completo tra François Mitterrand [illegible] Silvio Berlusconi sull'in[illegible] dei grandi problemi europei, sul fatto che la moneta unica sarebbe «un bene per l'Europa» [illegible] sulla necessità, in economia, di una politica [illegible] rigore che vada nel senso delle convergenze previste dal trattato di Maastricht. Questo quanto [illegible] [illegible] dal vertice italo-francese di Aix-en-Provence a cui erano presenti per l'Italia i ministri Antonio Martino, Lamberto Dini, Francesco D'Onofrio, Cesare Previti e il sottosegretario Livio Caputo. Berlusconi ha [illegible] spinto ogni sospetto di «euroscetticismo». Il governo italiano, ha detto il premier, ritiene che quanto stabilito [illegible] trattato di Maastricht per una politica di rigore, per un miglioramento di tutte le economie, [illegible] debba essere cambiato: «Mi riferisco esplicitamen[illegible] - ha spiegato Berlusconi - [illegible] punti relativi al rapporto [illegible] debito pubblico e prodotto interno lordo, tra deficit e pil e all'inflazione. Noi siamo convinti, e la politica del governo italiano va in questa direzione, che [illegible] debba procedere così». Una differenza, «un fatto teorico» che [illegible] rimette in questione Maastricht però c'è, ovvero il convincimento che si possa avere una moneta unica anche al di là delle convergenze [illegible] sistemi [illegible].

Intanto dai colloqui tra il ministro Martino [illegible] [illegible] ministro degli Esteri francese Alain Juppé è emerso che ben difficilmente [illegible] terza [illegible] ultima fase verso [illegible] [illegible]neta unica potrà prendere avvio, come previsto, nel 1997: quasi certamente la "terza fase" slitterà al 1999.

Sempre in materia di [illegible], il ministro del Tesoro Lamberto Dini, in margine ai lavori del vertice, ha confermato che il [illegible] della lira nel sistema monetario europeo «non è questione urgen[illegible], [illegible] decidere nelle prossime settimane» ed ha osservato che, con l'attuale sottovalutazione della lira, comperare la moneta italia[illegible] [illegible] un buon affare per chiunque. «Certo - ha aggiunto - una maggiore stabilità politica e finanziaria non potrebbe non provocarne l'apprezzamento».

[r. e. s.]

Disco verde del Cip al Gsm. La gestione affidata a Tatarella

Verso [illegible] telefonica

Anche Telecom firma la convenzione

ROMA
DALLA [illegible]

La pax telefonica è più [illegible]. A quindici giorni di distanza dalla Omnitel (gruppo Olivetti) ieri mattina anche la Telecom Italia (ex Sip) ha firmato la convenzione [illegible] con il ministero delle Poste e Telecomunicazioni per la cessione a [illegible] partner privato del sistema europeo di telefonini Gsm.

[illegible] vicenda ha seguito [illegible] copione già largamente previsto in quanto da giorni ci [illegible] il Cipe. A fianco [illegible] Telecom, guidata da Francesco Chirichigno, dunque ci sarà un gestore privato (la Omnitel appunto) a governare il sistema denominato Gsm di telefonini europei e che sarà attivato [illegible] sei mesi.

La Telecom resta invece l'unica depositaria dei telefonini Tacs - cioè quelli attualmente in uso - si procederà però [illegible] una liberalizzazione delle tariffe tra due anni (cioè dopo 18 mesi da quando entrerà in vigore il servizio Gsm).

La Telecom - come contropartite per la perdita del monopolio - ha ottenuto dal Cipe una graduale riduzione del canone di concessione da pagare allo Stato. La cosa avverrà in maniera molto morbida da qui al '99, secondo [illegible] seguente schema: Telecom verserà [illegible] 3% degli introiti lordi conseguiti nel '96, ma potrà farlo entro tutto il '97; il 2,5% degli introiti lordi del 1997 dovrà essere pagato entro i '[illegible] e - finalmente - lo 0,5% degli introiti del '98 sarà pagato nel '99. [illegible] così [illegible] per gli anni successivi. In pratica - fanno notare alla Telecom - il canone italiano [illegible] adeguerà così agli standard europei.

Per quanto riguarda i telefonini Tacs il provvedimento del Cipe [illegible] mandato al ministro Tatarella «in coincidenza con l'avvio operativo del Gsm [illegible] parte del secondo gestore», di ridefinire le modalità [illegible] offerta dei telefonini Tacs in vista di una totale liberalizzazione delle tariffe. In pratica [illegible] il costo-bolletta [illegible] sarà più soggetto ad una logica politica ma solo a quella del mercato.

Poiché però Telecom partirebbe comunque da una posizione dominante [illegible] mercato (due milioni [illegible] abbonati Tacs) [illegible] Cipe si è preoccupato di assicurare una «par condicio» al partner privato, e quindi: primo, Telecom dovrà mantenere separata la gestione della telefonia in rete da quella radiomobile Tacs, «in modo [illegible] impedire sussidi incrociati fra le varie gestioni, tali da distorcere la concorrenza tra i due operatori Gsm»; secondo, [illegible] vantaggio acquisito da Telecom «non dovrà essere utilizzato per iniziative di marketing a favore dell'offerta commerciale per il Gsm».

Siglata [illegible] pace, sono arrivate le ovazioni di giubilo. «La liberalizzazione dei servizi di Tlc in Italia - ha detto l'amministratore delegato di Telecom Francesco Chirichigno - ci ha sempre visti favorevoli. La scelta effettuata è senz'altro lungimirante perché vuole preservare [illegible] patrimonio ed uno sviluppo tecnologico e occupazionale che va a vantaggio dell'intero Paese».

La scelta del Cipe trova [illegible] corde anche Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet, [illegible] quanto «tutela le legittime [illegible] aspettative del gruppo Stet in un quadro di rilancio di un settore [illegible] di alto valore strategico come quello delle telecomunicazioni».

Molto critico invece Paolo Donzella, direttore per l'Italia della British Telecom: «Il servizio Tacs resterà [illegible] fatto in un regime [illegible] monopolio. Telecom infatti firma oggi 2000 contratti al giorno per i telefonini. Se con le procedure previste [illegible] Cipe potrà abbassare i prezzi, quando Omnitel sarà pronta a dare i suoi servizi, Telecom eviterà una migrazione della [illegible] clientela. Con buona pace dell'antitrust». No comment invece [illegible] Omnitel.

FEDERALISMO

Bassetti ha una ricetta

MILANO. Pressione fiscale invariata, ridisegno [illegible] sistema delle entrate locali, nuove competenze erariali a Comuni (sugli immobili) e Regioni (sull'energia), fondo di perequazione nazionale. Sono le linee guida per una revisione in chiave federalista [illegible] sistema fiscale italiano secondo l'osservatorio fiscale della Camera di Commercio di Milano. «E' una proposta praticabile e realista - ha detto Piero Bassetti, presidente della Camera milanese -, [illegible] tratta di un federalismo attento alle esigenze della solidarietà». Il documento, in cui [illegible] afferma che la pressione fiscale non deve comunque aumentare, chiede una inversione dell'attuale approccio al problema della spesa pubblica: nella definizione del confine tra servizi pubblici erariali (finanziati con le entrate erariali) e servizi pubblici locali, occorre ridisegnare [illegible] sistema delle entrate locali.

Francesco Chirichigno

Un '94 in perdita ma in netto miglioramento

Ferfin scende in campo per salvare la Serafino

MILANO. [illegible] Ferruzzi Finanziaria ha deciso di contribuire a evitare l'insolvenza della Serafino Ferruzzi srl, la [illegible] cassaforte di famiglia dei Ferruzzi che ha in portafoglio il 12% della stessa Ferfin.

Per questo [illegible] la Ferfin rinuncerà ai suoi crediti verso la Serafino (326 miliardi più 100 miliardi di obbligazioni sottoscritte da Paleocapa di cui Ferfin ha indirettamente il 50%) al netto dei debiti per 169,9 miliardi della stessa Ferfin verso la Serafino. Questo influirà negativamente sul bilancio '94 della Ferfin e del gruppo per una cifra stimabile tra i 200 e i 250 miliardi. Una nota della Ferfin afferma che il consiglio di amministrazione della [illegible] cietà «ha ritenuto che [illegible] interesse del gruppo aderire al programma di salvataggio della Serafino Ferruzzi» proposto dalle banche mandatarie alle banche creditrici che lo hanno [illegible] nato ieri e che «in massima parte lo hanno accettato».

In realtà più che di salvataggio si tratta [illegible] un «quasi - [illegible] vataggio» poiché la Serafino, indebitata per quasi 1000 miliardi, anche se non fallirà dovrebbe essere messa comunque in liquidazione: ogni decisione in proposito spetta al tribunale di Ravenna che dovrebbe pronunciarsi [illegible] 19 dicembre.

FLASH

Cofide più [illegible] in «Finanza e futuro»

La Cofide riduce la propria quota in «Finanza e futuro». La finanziaria del gruppo De Benedetti [illegible] infatti ceduto all'olandese «Strategic money management» [illegible] 14,6% della società [illegible] servizi finanziari, scendendo dal 65,7 [illegible] 51,1%.

Successo [illegible] Bpd per [illegible] 5»

Si [illegible] conclusa positivamente la quinta prova [illegible] stadio [illegible] spinta del futuro vettore europeo «Ariane 5». La riuscita della prova, particolarmente impegnativa, ha costituito un successo per la Bpd che realizza, su [illegible] dell'Esa, l'intero stadio nel suo stabilimento di Colleferro (Roma) e presso le società controllate «Regulus» e «Europropulsion» nella Guyana francese.

Zanussi-Electrolux non [illegible] in [illegible]

La Zanussi, [illegible] fa capo al gruppo svedese Electrolux, conferma quanto annunciato dalla Necchi: [illegible] si legge in [illegible] nota «ha analizzato con la Necchi Compressori Spa le possibili collaborazioni nel settore. Pur avendo riscontrato interessanti sinergie comuni, il gruppo ha deciso di non procedere ad un ulteriore investimento in Italia considerando la delicata situazione politico-istituzionale del Paese».

[illegible] quote Comit e [illegible]

Il gruppo Benetton è disposto «in condizioni di mercato favorevoli» a dismettere l'1% della Comit e lo 0,6% [illegible] Generali detenuti in portafoglio. Lo [illegible] Luciano Benetton [illegible] «L'Espresso». Parlando dell'andamento del gruppo nel '94 ha anticipato un incremento del fatturato e dell'utile del 5% e delle vendite all'estero in misura del 13%. Il raddoppio del volume d'affari [illegible] previsto tra il 1996 e il 1997.

ZEMAN: ASSURDA QUESTA PROTESTA

ROMA: Sullo sciopero dei calciatori, ecco il [illegible] [illegible] tecnico laziale, Zeman (foto): «Trovo assurdo che scioperino contro le società fallite proprio coloro che grazie agli aumenti folli [illegible] propri ingaggi hanno determinato quei fallimenti». Il romanista Mazzone è dello stesso parere.

TIFOSO UCCISO IN BRASILE

SAN PAOLO. Violenze dopo la prima finale per il titolo brasiliano fra Corinthians e Palmeiras. Un tifoso, Sergio Elias, 31 anni, commerciante, è stato ucciso dai colpi sparati durante [illegible] scontro tra supporters delle due squadre, mentre [illegible] trovava in auto con il tennista Oncins, rimasto illeso.

OGGI IN TV

- [illegible] **Fondo.** [illegible] Sappada: Coppa del Mondo, 15 km sl m. **Raitre-Tele+2**
- **9,20** Nbaction (replica) **Tmc**
- **9,50** Tmsci **Tmc**
- **10,25 Sci.** Da Val d'Isère: Coppa del Mondo, discesa libera maschile **Raitre-Tmc**
- **12,05 Equitazione.** [illegible] Bologna: Memorial Della Chiesa **Raitre**
- [illegible] Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
- **12,45** Crono, tempo di motori **Tmc**
- **12,55** [illegible] Da Sappada: Coppa del [illegible]do, 15 km femm. **Raitre**
- **13,20** Dribbling [illegible]
- [illegible] **Basket.** Nba, L. A. Lakers-Dallas **Tmc**
- **15,00** Trans [illegible] Sport ([illegible]) **Tele+2**
- **15,15 Pallavolo.** Da Ravenna: Edilcuoghi-Alpitour Traco Cuneo **Raitre**
- **15,30** Settimana gol **Tele+2**
- **16,00 Calcio.** Real [illegible]drid-Oviedo **Tmc**
- **16,00 Calcio.** Campionato inglese: Manchester United-Nottingham Forest **Tele+2**
- **16,30 Equitazione.** Da Bologna: Memorial [illegible] Chiesa [illegible]
- **17,00** [illegible] Serie A1: [illegible] Varese, Cagiva-Fidoro Bologna **Raitre**
- **17,00** Wrestling Superstars **Italia 1**
- [illegible] [illegible] Johnnie Walker World Championship **Tele+2**
- **19,50** Studio sport, tg sportivo [illegible]
- **20,00** Telesport, tg sportivo **Tele+2**
- **20,10** Calcio, [illegible] **Tele+2**
- **20,15** Tg 5 Lo sport [illegible]
- **20,30 Calcio.** Anticipo di serie B: Perugia-Cosenza **Tele+2**
- **20,30** Tg 1 Sport **Raiuno**
- **20,30** [illegible] Casarta-Ottella **Cinquestelle**
- [illegible] **Fondo.** Coppa [illegible] Mondo (rep.) **Tele+2**
- **24,00 Golf.** World Championship (r.) **Tele+2**
- **0,30 Pugilato.** Da Cagliari: Mondiale supermosca, Gray-Belcastro **Raidue**
- **0,30** Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
- **0,40** Montecarlo Nuovo Giorno **Tmc**

Berlusconi irrompe al Natale dei presidenti, Matarrese scatenato sullo sciopero di domani e sulla Nazionale

Frustate a Sacchi e Campana

«Arrigo ha capito la lezione, cambierà»

MILANO. Fustigatore di Campana, tutore di Sacchi, protettore [illegible] Casarin. Uno e trino, Antonio Matarrese domina [illegible] gran sinedrio natalizio dei presidenti (serpenti) sino, almeno, all'apparizione notturna di Silvio Berlusconi, di ritorno dalla missione francese. I 45 minuti di ritardo [illegible] i quali, domani, [illegible]minceranno le partite di serie A, ribaditi via telefonino da Bassano («qui nessuna novità, e lì?»), rovinano il protocollo festaiolo: tutti in lega (A e B) al pomeriggio, tutti a cena, la sera, [illegible] il presidente del Consiglio (e del Milan) a benedire gli [illegible] maggiori [illegible] Nizzola («Lo sciopero? Sono pronto a mediare») e gli arbitri di Casarin, fra sermoni, fervorini e tv color in regalo, al grido di scagli la prima pietra chi è senza peccato.

Il presidente federale manda in perlustrazione [illegible] cavalleria (Pierro), ma ribaditi i motivi del no a Campana («se gli avessimo revocato l'affiliazione, Pisa, Samb[illegible] e compagnia bella ci avrebbero portati dritti in tribunale, come a suo tempo fece il Catania»), [illegible] scendere personalmente in campo e mulinare [illegible] spadone. «Lotte di potere? Picconate al sottoscritto? [illegible] furia di dare spallate, Campana si romperà le spalle. Non solo. Potrebbe essere arrivato [illegible] capolinea. Dietro l'angolo, non scorgo che la disgregazione del sistema. E' uno sciopero assurdo. Gli abbiamo dato tutto, all'avvocato. [illegible] ha [illegible] [illegible] muro. Non ci sentiamo assolutamente responsabili».

I giornalisti [illegible] accerchiano e [illegible] stuzzicano. Sistemato Campana, tocca a Sacchi. Tono fermo, da cardinale che ha appena spiegato l'ultima enciclica papale a un seminarista: «Arrigo ha [illegible] [illegible] [illegible] dopo il disastro di Palermo [illegible] la Croazia. D'ora in poi deve [illegible] più [illegible]lezionatore che allenatore. La lezione gli è servita. Posso anticiparvi che vi saranno novità nella conduzione». Sorpresa e sgomento in sala. Quali, di grazia? «Calma e gesso. Continuando così, il buon Sacchi si sarebbe spaccato la testa: e, probabilmente, l'avrebbe spaccata a [illegible]. Punto e a capo. Faccia il selezionatore». E convochi di volta in volta, aggiungiamo noi, i migliori [illegible] assoluto, a cominciare da Vialli, se dura, e non coloro che, da bravi ma grigi soldatini, meglio si adattano ai [illegible] schemi. Un vero e proprio ribaltone: Gatta ci cova. Si mormora che il rapporto Matarrese-Sacchi sia in crisi: don Tonino si sarebbe invaghito [illegible] Zoff. Col Trap di scorta.

L'omelia si spinge sino alla periferia di Berlusconi («si è fatto col cervello, e non con i muscoli, ma lo capisco, i tempi morti del parlamento mandavano in bestia anche me, quando ci andavo») e finisce per coinvolgere Vialli: «se a sparlare di [illegible] si [illegible] e si eccita, faccia pure». Poi, un [illegible] a Casarin: «Non è vero che l'ho abbandonato al [illegible] destino. L'ha fatto fuori Havelange. E' così importante, Paolo, [illegible] ha spaccato Fifa e Uefa».

Se la notizia è la nouvelle cuisine imposta [illegible] ct, il tocco ilare arriva da una domanda del vice presidente Pierro: [illegible] mai l'associazione allenatori dorme e non si schiera? La risposta giunge per Ansa: il sindacato allenatori è solidale con l'Aic e quindi, approva lo «schiaffone» dei 45 minuti. Figuriamoci [illegible] uno come Vicini, che dell'Aiac è il presidente, poteva schierarsi dalla parte di colui che lo aveva trombato (Matarrese). Tiè.

Il coro, adesso. Chi più chi meno, tutti mandano Campana a dare via il ritardo. Nizzola, per esempio: «Colpa sua [illegible] si saranno eventuali fatti [illegible] disordine (testuale) e problemi legati alla nebbia». Spinelli (Genoa), [illegible] [illegible] apocalisse: «E' l'inizio della fine del calcio». Bettega (Juve), notarile: «Motivi poco chiari, [illegible] categoria [illegible] cattura simpatie». Calleri (Torino), Sensi (Roma) e Cellino (Cagliari), baionetta in canna: «Uno scandalo. Macché sciopero e sciope[illegible]: e se un giorno ci fermassimo noi presidenti?» Galliani (Milan), annoiato: «Ignoro a chi gio[illegible]. Pedraneschi (Parma) e Zoff (Lazio), concilianti: «Non è ancora detta l'ultima parola». Abbiezzi (Inter, vice Pellegrini): «Non mi viene la rima, ma trovo che sia uno sciopero platonico». Luzzara (Cremonese), piccolo mondo antico: «Con tutto quello che guadagnano, perché i signori giocatori non si tassano del 10 per cento e danno vita a un fondo speciale di garanzia? Propongo di rinviare le partite a Natale». A tavola, a tavola.

Roberto Beccantini

Matarrese (foto) Alla festa della Lega è arrivato in serata per la cena anche il presidente del Consiglio Berlusconi

«E l'avvocato dell'Aic si romperà le spalle Ormai è al capolinea»

PERSONAGGIO

IL BILANCIO DEL CODINO

Passato e futuro: di ritorno da Barcellona dove è stato premiato come miglior giocatore dagli spagnoli, il campione si svela

BAGGIO

«Entro nell'anno dei grandi traguardi»

TORINO

ALL'UNA di notte, sull'ae[illegible] privato che lo riporta a Torino da Barcellona, dove [illegible] ricevuto il premio [illegible] rivista Don Balon, Robi Baggio scioglie la parte più [illegible] [illegible] sè, il lato [illegible] d'un uomo-bambino: «La sapete questa?», chiede, e [illegible]mincia il giro delle barzellette che racconta e annota sul quadernino, per ricordarle, quando sono gli altri a raccontarle. Le barzellette sono, con la caccia, la [illegible] passione conosciuta. Suonare la chitarra il suo desiderio irrealizzato. [illegible] cappello o cilindro pieno d'acqua, il regalo di Natale che non farà mai: «Lo darei all'Avvocato - dice -. Perché ne estragga il coniglio bagnato».

Si parte da [illegible] giudizio tagliente per riassumere il '94 [illegible] Divin Codino che dopo il Mondiale ha sciolto le treccine, forse per disattivare il ricordo di un'impresa lasciata a metà. «Questo [illegible] [illegible] un anno a metà tra il [illegible] e il male: secondo negli Stati Uniti, secondo con la Juve. Non mi [illegible] in mano nulla, perciò il '95 dovrà essere migliore, con la Juve più che [illegible] la Nazionale perché gli obiettivi della stagione sono quelli [illegible] club. Lo scudetto, prima di tutto. [illegible] non fosse esistito il Milan ne avrei già vinto qualcuno».

Da buttare. «Non c'è dubbio che, del '94, getterei via i tre rigori [illegible] Pasadena. Sottolineo i tre, [illegible] solo il mio che non è stato l'unico: di quello fallito da Massaro non parla nessuno. [illegible] non m'importa, sono abituato al fatto che si imprima nella memoria chi sbaglia per ultimo».

Da salvare. «I cinque gol segnati in America, che hanno portato l'Italia alla finale. Comunque hanno salvato la nostra esperienza nei Mondiali».

Con Sacchi. «Una fotografia dell'anno è sicuramente la sostituzione contro la Norvegia. Ma [illegible] la metto [illegible] le cose peggiori: è normale che uno sia amareggiato quando esce, lì si era creata una situazione [illegible] [illegible] mi aspettavo. Ne ho parlato con Sacchi, in America e anche dopo. [illegible] non credo che dietro al nostro Mondiale ci siano segreti che un giorno, raccontandoli, permetteranno di capire di più».

Il rimpianto. «L'essere arrivati alla finale giù [illegible] condizione, come [illegible] poteva prevedere perché da [illegible] l'attività è più stressante che negli altri Paesi. Così i brasiliani erano più freschi».

Il fastidio. «Lo provo nell'essere giudicato da chi [illegible] mi [illegible] e pretende di [illegible] [illegible] sei senza averti neppure parlato. Durante il Mondiale mi è successo [illegible] sentire [illegible] senza senso. Questo è un mondo che attira chi specula ed è in cerca di una facile pubblicità».

La Juve. «Chiudo un anno con la prospettiva di poter vincere il campionato ed è la novità più bella: in [illegible] [illegible] ero sicuro che la squadra sarebbe stata [illegible] forte. Però c'era entusiasmo e il merito di Lippi è stato di allenarci a una nuova mentalità».

L'ambientamento. «Rispetto a quando sono arrivato vivo in una realtà che c[illegible] meglio. I primi anni furono un problema, il momento più difficile lo vissi [illegible] tempo di un'amichevole a Palermo, in un ambiente deluso perché fin lì avevo segnato solo due gol, e su rigore. Avevo dei guai muscolari, niente girava come volevo. La verità è che sono arrivato alla Juve troppo presto, [illegible] tre [illegible] [illegible] anticipo e in [illegible] società che doveva ricostruirsi, passata dalla prima rivoluzione [illegible] Maifredi al ritorno di Boniperti e Trapattoni. Non c'era un progetto già definito [illegible] com'era [illegible] Milan dove chiunque arrivasse si inseriva in un meccanismo perfetto. Adesso, che al Milan h[illegible] qualche problema, si vede [illegible] per i nuovi giocatori tutto [illegible] più difficile anche [illegible].

Il Milan. «Quanto mi costa non l'esserci andato allora? L'ho pensato un po' mentre la Juve non vinceva. Ma [illegible] tutti gli sport, quando c'è una squadra che domina, ogni giocatore vor[illegible] farne parte».

Il Trap. «Con lui, come con Maifredi, ci sono [illegible]ti momenti in cui ci si è mandati al diavolo: ma non è che [illegible] il feeling, non c'erano i risultati che migliorano i rapporti. Altrimenti oggi ci definirebbero come maestro e allievo. O padre e figlio».

Platini. «Nel '94 l'ho superato nel numero dei gol senza che questo fosse uno dei miei obiettivi. Infatti quando arrivai [illegible] Juventus [illegible] c'era la voglia di [illegible] [illegible] quello che [illegible] stato lui. La sua eredità non è stata un peso sulle mie spalle e certe sue dichiarazioni oggi mi lasciano perplesso: è giusto che da parte dei tifosi ci sia la memoria [illegible] passato, tuttavia noi giocatori [illegible] guardare [illegible] prattutto avanti».

Vialli. «Prima che [illegible] inventasse la mia rivalità con Del Piero [illegible] lui il mio antagonista. Quante sciocchezze... [illegible] torna a parlare molto [illegible] lui senza dire che la differenza rispetto a qualche tempo fa è nel fatto che segna».

Gli Oscar. «Se il Pallone d'Oro va a Stoichkov è giusto. Ma i miei Oscar vanno a Van Basten tra i giocatori per il calvario che passa e a Capello tra gli allenatori. La squadra? L'Ajax. E' [illegible]dibile quanti talenti produce».

I giovani. «A vent'anni trovano spazi [illegible] [illegible] volta era più difficile ottenere ed è quando giochi sul serio che impari il mestiere. Perciò avremo una generazione avvezzata in fretta».

Invecchiare. «Comincio a capire quanto corre il tempo. Tra due mesi avrò [illegible] anni. Mi sembra ieri che nel Vicenza non riuscivo neppure a giocare perché ero sempre troppo giovane e [illegible] entravo nei limiti minimi della categoria. Quando compii i sedici anni che mi permettevano [illegible] stare in prima squadra mi parve [illegible] conquista: in serie C guadagnavo 300 mila lire al mese, consegnavo tutto a mia mamma, tranne una piccola cresta per andare in pizzeria e comprare un paio di jeans. Mi divertivo con il pallone, allora. E mi sembra che sia successo ieri».

Il denaro. «Ho letto che sarei il calciatore più pagato del mondo e meno male che nella classifica degli sportivi [illegible] parecchio indietro: [illegible] miliardi e mezzo, se li guadagnassi davvero girerei sempre con il mio jet. Certo, prendo molti soldi e fino ad oggi non me li [illegible] goduti. Ho una bella casa, una macchina che mi piace, [illegible] devo togliermi uno sfizio di qualunque tipo me lo posso permettere. Però non [illegible] schiavo del denaro. [illegible] piace invece vedere cosa passa negli [illegible]chi della gente che ricevo: il Natale visto negli sguardi dei miei figli, sotto l'albero».

Marco Ansaldo

«Sono arrivato alla Juve troppo presto, almeno con tre stagioni di anticipo»

L'avvocato Agnelli che definì Baggio (foto [illegible] [illegible] [illegible] Vialli) «coniglio bagnato» e il Trap (sotto), il tecnico della mancata [illegible]

Il regalo di Natale ad Agnelli: un cilindro dal quale estrarre un coniglio bagnato

Parla Vialli

«Complimenti a Campana»

TORINO. Vialli e lo sciopero, Vialli e il Genoa visto dalla Juve capolista, Vialli e Tacconi, Vialli e Sacchi, Vialli e Del Piero emblema dei giovani fenomeni. Ecco i pensieri dell'attaccante.

Sciopero. «Campana da [illegible] lavora e si batte per risolvere i problemi dei calciatori. Noi che siamo privilegiati possiamo aiutarlo a sistemare [illegible] che non va nelle categorie inferiori. Per quello che fa, Campana merita un monumento, magari la federazione non sarà d'accordo».

Genoa. «Speriamo di chiudere bene il '94. Un ultimo sforzo e poi ricaricheremo le batterie. Alla ripresa del torneo ci aspetta il Parma, non è l'unica antagoni[illegible]: non dimentichiamo il Milan, ha due gare da recuperare, potrà darci fastidio. Il Genoa sta superando con Marchioro la crisi-Scoglio, sarà stimolato dal fatto di incontrare la capolista. I rischi sono solo nostri».

Tacconi. «Continuerà a farsi sentire fuori dal campo, in tv [illegible] ci mancheranno l'ironia, la lingua lunga, la [illegible] capacità di essere personaggio. [illegible] fatto la storia del calcio italiano degli ultimi anni, io gli ho segnato molti gol, non abbastanza. Il più bello, perché decisivo, in Samp-Juve del '91 a Marassi, loro erano già sotto di un punto, prendemmo il largo [illegible] lo scudetto».

Sacchi. «Ammetto che, leggendo la sua intervista ho [illegible] [illegible] me una foglia il pensiero che po[illegible] dire cose compromettenti, sul filo del "io so che lui sa che io so". Ma [illegible] basta, il silenzio stampa sulla nazionale».

Del Piero. «Gli manca [illegible] la carica agonistica. Deve diventare presto leader, giocatore trascinante. E' bravo in area e anche come portatore d'acqua, an[illegible] [illegible] champagne dato il talento. Sembra lento e invece va via in dribbling a due avversari, di staccato e fa gol difficili come con Fiorentina e Lazio. Mi auguro che, crescendo, acquisisca il raptus agonistico, non tutti [illegible] l'hanno o [illegible] tirarlo fuori».

Sousa è tornato dal Portogallo. I medici, là, non hanno voluto rischiarlo, temendo l'ira della Juventus. Lippi potrebbe farlo gio[illegible] Conte è [illegible]. **[f. bad.]**

I ROSSONERI COMPIONO 95 ANNI

Per Galliani questo è stato un anno straordinario nonostante «ruggini e accerchiamenti»

Si chiude il ciclo del Milan-rivoluzione

«Ma abbiamo cambiato il calcio»

MILANO

DOMANI il Milan compie [illegible] anni. Adriano Galliani è l'uomo che, con e per conto di Silvio Berlusconi, avrà l'onore e l'onere di traghettarlo verso il centenario e [illegible] Duemila. Vice presidente, amministratore delegato, un po' Richelieu e un po' Rasputin, metà volpe e metà squalo (Gullit dixit). La sua memoria è la cassaforte del club.

Galliani, che anno è stato per voi?

«Straordinario, in tutti i sensi. Berlusconi presidente del Consiglio, Milan campione d'Italia e d'Europa, una doppietta mai realizzata nella storia della società. Anzi, una tripletta».

Però nel finale siete calati: Padova, Cremona, Tokyo.

«Ruggini mondiali e pancia piena: sino, almeno, al risorgimento [illegible]».

C'era uno stile Juve. C'è stato, c'è, uno stile Milan?

«E' sempre antipatico e inelegante auto-celebrarsi, ma credo di poterle rispondere di sì. Se [illegible] Juve vuol dire tradizione, il Milan, il Milan di Berlusconi, ha significato innovazione, rivoluzione. Penso alla filosofia del gioco (meglio perdere 5-4 fra gli applausi che fare 0-0 tra i fischi), alla panchina lunga, [illegible] turn over. Dalle crostate [illegible] posti numerati di San Siro, [illegible] presidente ha travolto e sconvolto tutto e tutti. Prima ridevano, adesso lo copiano».

LE SOCIETA' PIU' VECCHIE D'ITALIA

Anno	Società	Anno	Società
1893	Genoa	1905	Ancona, Lucchese, Perugia, Olbia, Formia
1896	Udinese	1906	Torino, Spezia, Fano, Trapani
[illegible]	Juventus	1907	Atalanta, Venezia, Como, Spal, Sora
1898	Ascoli	1908	[illegible], Lecce, Carrarese, Prato, Novara, Savona
1899	[illegible]	1909	Bologna, Carpi, Baracca
1900	Lazio	1910	Padova, Lecco
1902	Vicenza, Montevarchi, Vastese		
1903	Cremonese, [illegible], Torres		
1904	Siena		

N.B. [illegible] Pro Vercelli, fondata come Società Ginnastica nel 1892, aprì la sezione calcio solo nei primi anni del '900.

«Il Pallone d'Oro? Per me Baresi
Ritirerei la maglia di Van Basten
Scudetto? Più Juve che Parma»

Da Galliani (a lato) parole di elogio per [illegible] e Van Basten (da sin.) giocatori difficili da sostituire

Ammetterà, però, che la sua [illegible] politica vi ha condizionati [illegible] frenati. Fonseca, Berti, Dino [illegible]ggio: in altri tempi, avreste fatto piazza pulita.

«Verissimo. Ma più che il Berlusconi politico, [illegible] ha bloccati [illegible] realtà della Fininvest senza Berlusconi. I bilanci li [illegible] d'occhio prima, figurarsi dopo».

Possiamo annunciare ai tifosi che, come la famiglia Agnelli [illegible] sempre vicina alla Juve, così, d'ora in poi, Berlusconi sarà sempre «il» Milan?

«E' una domanda che, per la verità, dovrebbe rivolgere al Dottore. Per quel che ne so io, posso garantirle che l'affetto e la passione hanno reso e renderanno inscindibile [illegible] rapporto fra Berlusconi [illegible] Milan. Le racconto questa: martedì sera, dopo 7 ore di interrogatorio a palazzo di giustizia, mi ha convocato a cena [illegible] e abbiamo parlato quasi esclusivamente di calcio».

Sinceramente, vi sentite accerchiati?

«Un po' sì. Non chiedo la Luna. Chiedo che il Milan venga trattato come una espressione di sport, punto e basta. Quando accendo la tv e sento Cofferati (leader della Cgil) che gode della vittoria della Cremonese sul Milan, cito testualmente, "non solo per questioni di classifica", mi cadono le braccia, e non solo quelle».

Se Berlusconi è per il calcio-spettacolo, Capello è per vincere su autogol al 90'. A proposito: resta?

«Il suo [illegible] scade il [illegible] giugno del 1996. E noi, per principio, i contratti [illegible] onoriamo. Ciò premesso, Capello ha lavorato alla grande. Certo che resta».

[illegible] Milan che verrà: si parla di rifondazione, e Bertinotti non c'entra.

«Un grande difensore, se davvero si ritirano Baresi e Tassotti. E un grande attaccante. Ecco cosa ci manca».

A che punto è Van Basten?

«Si decide a gennaio. Faccio [illegible] l'idea di Massaro: se Marco torna, bene; altrimenti, [illegible] fanno negli Usa, bisognerebbe ritirare in suo [illegible] la maglia n. 9».

A fine stagione sarà libero un certo Roberto Baggio.

«Peccato che il parametro, ingaggio escluso, superi i 20 miliardi. Al di là delle cifre, spero che, per il bene del calcio, non si arrivi a un'asta selvaggia».

Il Codino vi interessa?

«Ci interessava...»

La sua opinione in materia?

«Baggio si identifica nella Juve, e dal [illegible] che io sono per i giocatori-bandiera, credo e spero che, alla fine, rimanga dov'è».

Del Piero. Ve l'han soffiato.

«Ce l'aveva segnalato Viscidi, tecnico del Padova primavera. Ritenemmo il prezzo esagerato e rinunciammo. Spuntò la Juve. Ha presente l'ultima battuta di "A qualcuno piace caldo"? Nessuno è perfetto. Appunto».

Lentini. Ci sperate ancora?

«Per forza».

Lo cederete?

«Ripassi a primavera».

Il calcio che sarà: provi a immaginarlo.

«Il trionfo del satellite. Ogni casa diventerà uno stadio, ogni utente potrà "ordinare" la partita che più gli sta a cuore. Dalla pay tv alla pay per view. E ancora: biglietti a prezzi stracciati, stadi finalmente pieni zeppi».

Se fosse lei ad asseg[illegible] il Pallone d'Oro, su chi punterebbe?

«Mi tolgo il cappello davanti [illegible] Stoichkov, Baggio [illegible] Maldini, [illegible] non avrei dubbi: Franco Baresi. Alla carriera».

Traditi da Gullit: possiamo scriverlo?

«E' la verità».

Chi vincerà lo scudetto?

«Più Juve che Parma, ma mi [illegible]: del campionato non parlo».

[illegible] allora [illegible] vero: [illegible] sapere [illegible] perdere.

«Al contrario. Abbiamo già perso nove partite, se [illegible] per questo. Non parlo del campionato per altri motivi: per non appiccare nuovi incendi».

Ci sono, in giro, dirigenti da Milan?

«Seguo con interesse il trio Juve, Giraudo-Bettega-Moggi. Sta facendo molto bene».

Abbiamo l'impressione che [illegible] Milan di domani sarà comunque meno competitivo del Milan [illegible] ieri. E lei?

«Questo è pacifico. Si sta per chiudere [illegible] ciclo leggendario. C'è soprattutto un errore che non dovremo commettere: pensare di poter reperire sul mercato un altro Van Basten, un altro Rijkaard, un altro Baresi. Impossibile. Dovremo accontentarci, al massimo, dei "più vicini", o, nella peggiore delle ipotesi, dei "meno lontani". Con un particolare riguardo alle qualità morali. Il Milan, questo Milan, ha vinto quello che [illegible] vinto anche e soprattutto perché i suoi giocatori [illegible] i migliori come spirito, cuore e risorse interiori».

Roberto Beccantini

TORINO

Il difensore vuol riprendere il discorso interrotto dopo il gol segnato a Napoli

Tutte le scommesse di Angloma

«La squadra? Un cocktail nuovo, ma che piace»

TORINO. «Finirò che nella stagione avrò giocato più nella Francia che per il Torino... Sono contento di essere un punto fisso della Nazionale, però mi dispiace di essere spesso lontano dal Toro. Non mi credo indispensabile, [illegible] vivere di più questa squadra che cresce di gara in gara».

Jocelyn Angloma è allegro. Il Toro gli è ormai entrato nella pelle. «Venni via da Marsiglia all'offerta di Calleri, puntando soprattutto al calcio italiano, traguardo di tutti noi stranieri. Mi trovai in una squadra da costruire, poi c'è stato [illegible] cambio di allenatore che mi sorprese un poco. Ma adesso sono coinvolto in pieno da questa affascinan[illegible] avventura».

Andare a Trebisonda, campo neutro, per la partita di qualificazione europea (vinta 2-0) contro l'Azerbaijan gli [illegible] dispiaciuto. «Per la prima volta», ammette. E spiega: «Venivo dalla partita di Napoli, dal mio primo gol nel campionato italiano. Avrei voluto continuare sullo slancio, ma vedo che la squadra anche senza di me...».

Il gol può ritrovarlo a Cremona. «Segnare non è il mio mestiere, in Nazionale non ci sono mai riuscito. Mi basterebbe un [illegible] vincente, domani (è la stessa idea di Pessotto, ndr), anche [illegible] prevedo una gara dura. Non conosco la Cremonese, però mi dicono che ha una caratteristica particolare. Vince o perde, non conosce il pareggio. E allora [illegible] auguro di perdere. Il Toro? non può fermarsi».

«Non credo d'essere indispensabile ma voglio rendermi più utile alla causa»

Angloma (foto) considera Silenzi l'esempio da seguire nel Torino

Ma che tipo di squadra è, il suo Toro. «Un cocktail che comincia a piacere alla gente, questo già lo capisco. E' importante. Invidio un poco Pelè (guarito, a Cremona ci sarà, ndr) che è già entrato nel [illegible] dei tifosi. [illegible] lo merita, per il suo grande impegno. Io spero di diventare come lui, nel tempo. Lo capisco, dovrei giocare ogni domenica per farmi conoscere meglio». E lei chi conosce meglio, dei compagni? «Tutti, ormai, siamo una squadra aperta. Parliamo fra di noi senza problemi».

E con Sonetti lei parla? Tanto o poco? «Il tecnico è un uomo che ci chiede molto in fatto di applicazione, che in allenamento si sofferma sui particolari. Reparto per reparto, giocatore per giocatore. Con me parla molto; approfondisce i temi. Anche per questo la squadra progredisce».

Angloma, lei è arrivato - e l'ha ammesso - in una squadra da costruire. Quale dei compagni lo ha sorpreso, per i progressi dai tempi del ritiro precampionato ad oggi? «Molti, [illegible] non faccio complimenti. C'è stata una maturazione collettiva, più rapida di quanto pensassi». Dica un nome, almeno uno. «Giulio, quello di Giulio Falcone. Anche a Napoli è stato grande. Per me è un elemento da Nazionale».

E Silenzi? Che tipo è il capitano? «Un ragazzo magnifico, per l'impegno in campo e per i rapporti con i compagni. Sento che [illegible] considerato [illegible] alcuni un musone. Sbagliato. Con noi discute molto ogni idea, ogni eventuale problema, ed è lui che con molta serietà tiene i rapporti fra la società e la squadra. So che è uscito [illegible] giro azzurro, dopo [illegible]ssere stato convocato. Gli auguro di tornarci. Solo uomini come lui fanno gruppo».

A proposito [illegible] nazionali, quanto e come cambia Jocelyn Angloma tra Francia e Toro? «Pochissimo. Nulla in fatto di posizione, sto sempre sulla destra della difesa. Qualcosa in fatto di compiti. La Nazionale francese [illegible] una difesa a quattro. Io a destra, Di Meco [illegible] a sinistra. In mezzo Blanc e Roche. A me tocca [illegible] lavoro prettamente difensivo. Nel Toro la linea arretrata, davanti a Pastine, è di cinque elementi. [illegible] allora io posso [illegible] di più, spingere, farmi vedere in avanti».

Sia sincero, cosa preferisce? «La Francia è la vetrina internazionale, [illegible] mi va bene così. Intanto, mi diverto di più a giocare [illegible] maglia granata. Soprattutto dopo la rete segnata al Napoli». [illegible] dovesse decidere ora di accettare il Torino... «Direi due volte sì. Sto bene in granata, sto bene in città. Per ora la mia famiglia esce poco, ma si sta ambientando rapidamente. Altre domande? Scusatemi, ma fra poco ho lezione di italiano. Voglio impararlo presto. Per il Toro e per [illegible]».

Intanto ieri sera, tradizionale scambio di doni. I granata hanno offerto al presidente Calleri un vaso antico ricambiato con una sveglia di pregio: la squadra sembra non averne bisogno, ma Calleri si premunisce. E dalla società, ai calciatori, una macchina fotografica.

Bruno Perucca

Bergkamp in Olanda

I nerazzurri contro Jonk «Ora basta»

MILANO. Non c'è pace all'Inter. Mentre Bergkamp ha deciso [illegible] farsi curare la pubalgia in Olanda perché, sostiene, i medici italiani sono incapaci, Jonk ha nuovamente preso di mira Bianchi e compagni dicendo che all'Inter «è [illegible] casino totale». Pellegrini richiama tutti all'unità e, dopo aver sentito il dottor Bergamo, di[illegible] sì a Bergkamp. «Cia[illegible] ha diritto [illegible] curarsi dove vuole - afferma [illegible] medico -; per qualche giorno andrò con lui in Olanda per seguire da vicino la terapia». L'olandese dovrebbe partire domani e ritornare a il [illegible] gennaio.

Il caso Jonk è forse il più delicato. Le accuse ai compagni («mi ignorano») e all'allenatore («non ha fiducia in [illegible]») non sono state digerite dai [illegible]: «Abbia[illegible] fatto di tutto per questi olandesi - replica Bergomi - [illegible] siamo anche dati il turno per stare con loro. Questa situazione va chiarita una volta per tutte», mentre Sosa conclude: «Quelli che vogliono bene all'Inter, come me, vanno in campo anche con una gamba sola». Ma contro la Lazio la lista degli assenti [illegible] allunga [illegible] [illegible] e Fontolan, fuori per una contrattura. Unico recuperato Delvecchio.

E visto che piove sul bagnato, l'ultima notizia della giornata riguarda la multa di 25 milioni inflitta dalla Disciplinare alla [illegible] cietà nerazzurra per gli incidenti nel derby di Coppa Italia del 12 ottobre. Coraggio. [n. sor.]

Il ventenne Strobl, partito col 61, vince in Val d'Isère la prima libera di Coppa

L'esordiente mette tutti in fila

Deludono gli azzurri: Perathoner 7° Ghedina 13°, male Vitalini e Colturi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Esordio con vittoria. Uno disputa la [illegible] prima libera di Coppa del Mondo e trionfa partendo [illegible] numero 61 di pettorale. Niente male, come inizio di carriera: il futuro, per dirlo con una battuta, è tutto [illegible] discesa. Peccato solo che [illegible] fortune, di questi tempi, capitino sempre agli altri e mai a quei poveretti di noi italiani. Lontani i giorni in cui Thoeni e Gros vincevano [illegible] primo assalto, proprio qui in Val d'Isère. Josef Strobl ha 20 anni, è tirolese di Holzgau e fino [illegible] due mesi fa non [illegible] di persona [illegible]suno dei suoi compagni della squadra austriaca.

Era solo [illegible] aspirante stregone, campione mondiale juniores in gigante [illegible] secondo in libera ma ancora estraneo alle fascinose avventure di Coppa. Stava nella squadra B, aveva come modello [illegible] norvegese Aamodt, sognava di salire un giorno sul gradino più alto [illegible] podio, baciato dalla gloria e dai soldi. Ci è riuscito al primo colpo, pensate un po', con [illegible] numero 61, mentre il francese Alphand, per dire, era già tornato in albergo [illegible] la coppa dopo [illegible] al popolo le emozioni e la gioia della [illegible] prima vittoria nel circo. Strobl è arrivato [illegible] lui [illegible] caduto dalla nuvoletta [illegible] camminava.

[illegible] capitata la stessa cosa, più o meno, l'anno scorso in Valgardena quando Girardelli dovette ingoiare [illegible] rospaccio di vedersi passare davanti Foser e Franz, piombati a sorpresa dalla Saslong con pettorali altissimi grazie alle mutate condizioni della pista battuta dal sole. [illegible] ieri non è stato così. Strobl [illegible] sfruttato nessun regalo del tempo. E' [illegible] migliore nelle ultime prove, ha ripetuto senza errori le stesse linee ed [illegible] stato il migliore anche in gara.

Danny Mahrer, che stava addentando un panino al formaggio sotto il traguardo, alla faccia dei dietologi, è rimasto [illegible] la bocca aperta. «In allenamento può capitare di fare il risultato, ma [illegible] giovane è molto difficile ripetersi quando la corsa vale davvero: questo Strobl deve essere un campione» ha detto la vecchia quercia [illegible] scrollando il rosso capo irsuto. Un campione? «Speravo di arrivare nei quindici, come spero di fare oggi nella [illegible]conda discesa; ma il mio sogno è di prendere parte al gigante» ha detto il giovane Josef spiegando che lui, sì, ama cimentarsi fra i pali anche se è convinto che quest'anno [illegible] meglio in discesa.

Gli austriaci gongolavano, i francesi sorridevano da un orecchio all'altro, gli italiani si curavano quasi in silenzio le ferite. [illegible] Tignes, in superG, era andata meglio. Ieri sulla Oreiller-Killy il più avanti [illegible] classifica è stato Werner Perathoner (settimo), che ha sciato male nella parte alta, adatta agli [illegible]volatori, [illegible] benissimo in quella bassa, dove sono necessarie le qualità tecniche. «Ho capito che [illegible] questa pista bisogna mollare gli sci senza pensare alle linee» ha detto il gardenese facendo progetti, se non proprio sogni, [illegible] la [illegible] stessa spiaggia stesso mare. Ghedina, che è arrivato tredicesimo aveva invece un problema di [illegible] A [illegible] dire, si capisce. [illegible] usato quelli nuovi, oggi tornerò a quelli [illegible]bi: comunque scegliere i materiali è sempre [illegible] faccenda delicata» ha spiegato Kristian senza indugiare troppo sui piccoli errori, piccoli [illegible] sempre errori, che hanno macchiato la sua prova.

[illegible] ridono gli azzurri, con Vitalini e Colturi al [illegible] sotto delle attese, piangono Aamodt e Girardelli, che l'anno scorso hanno preceduto Tomba nella classifica di Coppa e che in questo [illegible] inizio [illegible] stagione stanno soffrendo oltre ogni previsione. Alberto incrocia le dita. Il norvegese, che fra l'altro ha [illegible] ginocchio destro malandato, [illegible] piazzato 54° con 3"40 di distacco. L'austro-lussemburghese [illegible] comportato [illegible] po' meno peggio, arrivando 27° a 1"80 dal vincitore. Magari è solo questione [illegible] materiali o di forma: [illegible] un'altra piccola risposta al grande quesito.

Carlo Coscia

Josef Strobl, tirolese di 20 anni, è entrato nella squadra A austriaca solo da questa stagione

[illegible]
ALPHAND [illegible]

Discesa libera: 1. Strobl (Aut) 1'57"30; 2. Alphand (Fra) a 11 cent.; 3. Mader (Aut) a 27; 4. Ortlieb (Aut) a 31; 5. Gigandet (Svi) a 34; 6. Cretier (Fra) a 61; 7. Perathoner (Ita) a 67; [illegible]. [illegible] (Svi) a 78; 9. Franz (Aut) e Pla (Fra) a 99; 11. Kjus (Nor) a 1"05; 13. Ghedina (Ita) a 1"19; 18. Vitalini a 1"31; 23. Colturi a 1"72; 25. Fattori a 1"78; 38. Runggaldier a 2"10; 49. De Mattia a 2"85; 53. Magni a 3"32; [illegible]. Feller a 3"73.
Coppa del Mondo: 1. Tombe (Ita) punti 250; [illegible]. Ortlieb 150; 3. Von Gruenigen (Svi) 149; 4. Alphand, Fogdoe (Sve) e Tritscher (Aut) 140; 7. Aamodt (Nor) 133; [illegible]. Mader 110; [illegible] Vogt (Lie) 101; 10. Strobl 100.

Polemica dei norvegesi

Firmano la clausola liberatoria soltanto per la discesa di oggi

VAL D'ISERE. Continua la polemica sull'ormai famigerata clausola liberatoria. Ieri la squadra norvegese, che aveva firmato fino al 15 dicembre (essendo possibile sottoscrivere il documento [illegible] scadenze temporali, [illegible] gara per gara) è scesa in pista senza la firma richiesta dalla [illegible] come pregiudiziale per la partecipazione alle competizioni, [illegible] sotto la responsabilità della [illegible] federazione internazionale, la quale giovedì [illegible] si [illegible] presentata [illegible] una riunione [illegible] gli atleti che chiedevano maggiori delucidazioni sul contenuto del documento.

Oggi i norvegesi prenderanno parte alla seconda delle due di[illegible] hanno però firmato per una sola prova, cosa che è [illegible] ritenuta sufficiente dalla Fis, dopo aver aggiunto al documento una postilla che invita coloro che l'hanno stilato a dare spiegazioni più esaurienti [illegible] alcuni punti che gli atleti [illegible]derano alquanto oscuri e degni di essere maggiormente approfonditi. [c. co.]

Fondo a Sappada

Poca neve dimezzata la distanza

SAPPADA. Anche lo [illegible] nordico [illegible] ai salti mortali per sopperire alla [illegible] neve. La prima gara della terza prova maschile di Coppa del Mondo, in programma stamane alle 9 a Sappada, è stata ridotta da 30 a 15 chilometri, la stessa distanza su cui alle 13 gareggeranno le donne. La decisione è stata presa nonostante «l'enorme impegno posto dall'intero paese - come ha sottolineato il presidente del Comitato organizzatore, Pachner - per realizzare un tracciato in grado di garantire la regolarità della [illegible]nifestazione».

Il percorso, [illegible] anello di 5 chilometri ottenuto esclusivamente [illegible] neve artificiale, [illegible]te della quale prodotta ad alta quota e portata a valle con camion, secondo i tecnici Fis non sopporterebbe il [illegible] dei passaggi che gli atleti dovrebbero compiere per coprire la distanza originaria. Gli azzurri, a parte la Di Centa, saranno presenti al gran completo: Fauner, Albarello, Vanzetta, Polvara, Godioz, Barco e Valbusa guide[illegible] la rappresentativa maschile; Belmondo, Dal Sasso e Paruzzi quella femminile.

Domani sono in programma due staffette: 4×5 femminile e, a seguire, 4×10 maschile. Martedì [illegible] recuperate la [illegible] km maschile e la 5 femminile non disputate a Ramsau.

Ieri, intanto, il delegato della Federazione internazionale, Bengtsson, ha spiegato le [illegible]vità di quest'anno. Il regolamento riserva la partecipazione agli atleti che hanno [illegible] 75 punti nelle classifiche Fis e a quelli che hanno ottenuto particolari risultati in altre gare patrocinate dalla Federazione. Questo permetterà di limitare il numero dei concorrenti e di velocizzare quindi le prove.

[illegible]
SPORT [illegible]

Gaudino [illegible] torna in [illegible]

MANNHEIM. Maurizio Gaudino, il calciatore tedesco di origine italiana arrestato mercoledì [illegible] l'accusa [illegible] furto e contrabbando di auto di lusso, è stato rilasciato dopo [illegible] reso «ampia confessione».

Pallavolo: anticipo [illegible] Ravenna e Cuneo

L'odierno anticipo di A1 maschile vedrà di fronte (ore 14,30, diretta tv su Raitre [illegible] 15,15) Edilcuoghi Ravenna e Alpitour Cuneo. In A2, a Torino, il Lecce Pen ospita (ore 20,30) il Traco Catania.

Sci: la De [illegible] terza in Coppa Europa

GRESSONEY. La svizzera Rey Bellet ha bissato ieri in Coppa Europa il successo in gigante [illegible] giovedì. Seconda e terza l'austriaca Umele e l'azzurra De Martin. Frattanto è stato reso noto il [illegible]vo calendario [illegible] Coppa del Mondo: annullati il superG e il gigante femminili del 20 e 21 a Morzine. Mercoledì gigante in Alta Badia.

[illegible] non [illegible] l'iscrizione cinese

HONG KONG. La Nazionale cinese [illegible] nell'occhio [illegible] ciclone dopo lo scandalo-doping, [illegible] s'è ancora iscritta [illegible] 1° meeting di Coppa del Mondo (3-4 gennaio a Hong Kong). Un giornale locale, intanto, annuncia che Ma Junren, tecnico del fondo e mezzofondo femminile, avrebbe un cancro alla gola.

Auto: piloti Ferrari ospiti [illegible] Montezemolo

MARANELLO. Pranzo a casa Ferrari, per gli auguri di buone feste, con i piloti Alesi e Berger invitati dal presidente Montezemolo. All'incontro conviviale era presente anche [illegible] da Todt.

Tris, sei milioni per i vincitori

Corsa tris a Napoli. Combinazione vincente: 1-15-17. Ai 1004 vincitori [illegible] L. 5.924.000 ciascuno.

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Sabato 17 Dicembre 1994

via Marenco 32, telefono 65.681

Firmata l'intesa per la Torino-Lione. Brizio: ora bisogna convincere gli ambientalisti

Alta velocità, stanziati 240 miliardi

Galleria in Val Susa, nuovi posti di lavoro

C'è un primo passo concreto per la linea ferroviaria [illegible] alta velocità Lione-Torino: Francia e Italia hanno deciso [illegible] stanziamento [illegible] 800 milioni di franchi, cir[illegible] 240 miliardi [illegible] lire, «per stabilire in modo definitivo - dice l'accordo - i costi finali, la redditività e la modalità di realizzazione» del collegamento tra le due città.

In altre parole, giovedì i [illegible]ue ministri dei trasporti - Fiori e Bosson - [illegible] ieri di capi dei due esecutivi - Berlusconi [illegible] Mitterrand - hanno siglato l'intesa (e [illegible] i finanziamenti) per il progetto [illegible] massima, definitivo ma non ancora esecutivo, per la Lione-Torino. L'annuncio è stato dato ad Aix-en-Provence nel [illegible] del [illegible] italo-francese dal portavoce di Mitterrand, Jean Musitelli, che ha precisato che oltre un quarto della somma (220 milioni di franchi, 68 miliardi) verrà stanziato già nel '95. Il [illegible] del progetto sarà in gran parte finanziato dall'Unione europea se gli studi verranno completati entro la fine del '96.

Il segretario del Comitato promotore dell'Alta velocità, Bruno Bottiglieri, [illegible]nza nascondere la soddisfazione per il passo [illegible]ti, dice che tre sono le cose importanti da fare subito: «Primo: [illegible] partire [illegible] il progetto esecutivo in modo da rispettare i tempi che [illegible] [illegible] per il finanziamento. Secondo: avviare immediatamente gli incontri [illegible] i rispettivi [illegible] degli Esteri per giungere al trattato bilaterale, base per i lavori. Terzo: iniziare subito [illegible] pensare [illegible] progetto economico sondando gli investitori internazionali per reperire i finanziamenti». Secondo i primi calcoli la [illegible] Lione-Torino dovrebbe costare intorno ai 12 mila miliardi perché comprende [illegible] galleria di oltre 50 km tra Susa e St-Jean-de-Maurienne.

Soddisfatto è anche il presidente della gi[illegible] regionale, Giampaolo Brizio, che [illegible] [illegible] copresidente [illegible] Comitato per l'Alta velocità: «E' un passo molto importante questa firma ad Aix-en-Provence. L'idea [illegible] collegamento [illegible] avanti: io non [illegible] mai stato pessimista. [illegible] [illegible] [illegible] trovare solo i finanziamenti, ma sembra vi siano buone prospettive anche [illegible] questo campo».

Ostacoli? Brizio non nasconde che per il progetto definitivo occorrerà risolvere il nodo dell'opposizione degli ambientalisti in Val di Susa: «Anche Rivoli, a suo tempo, non volle la ferrovia: oggi credo che ci siano dei pentimenti per questa decisione».

Gianni Bisio

IN PRIMO PIANO

L'estremo addio a Franco Venturi

Una folla commossa, la rappresentanza dei vigili urbani in alta uniforme con il gonfalone del Comune e il sindaco Castellani, gli amici [illegible] [illegible] e i compagni della Resistenza intorno al feretro: il filosofo Norberto Bobbio, lo scrittore Nuto Revelli, Alessandro Galante Garrone, Vittorio Foa, Frida Malan. Nomi illustri, ma soprattutto amici, per celebrare [illegible] momento dell'addio dello [illegible] Franco Venturi, che ieri mattina, dalla [illegible] casa in piazza Peyron 7, è stato trasportato al Cimitero Monumentale. «Volevamo [illegible] giustizia sul serio, tu lo sai», dice Vittorio Foa, uno dei più intimi amici di Venturi, ad Alessandro Galante Garrone che gli sta [illegible], [illegible] è come se parlasse all'amico Nada, uno dei nomi di battaglia usati da Venturi partigiano.

C. Cerasuolo **A PAG. 38**

In piazza Carignano l'iniziativa di «Specchio dei tempi». Già oggi distribuiti i primi doni ad Asti

«Cari bimbi alluvionati, ecco i nostri giocattoli»

Cinque giorni di happening in centro

Festa grande in piazza Carignano, sino a mercoledì. Si comincia oggi pomeriggio con il «Castorino» di Palazzo Civico, disposto per Natale [illegible] far pace con i vigili urbani che ricambieranno con la loro banda musicale. Ai piccoli visitatori, la possibilità [illegible] rosicchiare gli inediti cioccolatini comunali «marca castoro» e di giocare con le moto della polizia municipale. Sempre in piazza Carignano, domani, [illegible] incontro da fiaba con majorettes, ciclisti-clown e spazzacamini tra nuvole di fuliggine portafortuna. Le rischiarerà l'ondata di luce prevista [illegible] martedì [illegible] mercoledì, quando in piazza brillerà la corona di candele [illegible] «Santa Lucia», in arrivo dalla Lapponia [illegible] gli auguri di Babbo Natale.

E [illegible] succede nel padiglione bianco allestito in piazza e dedicato ai bimbi delle terre alluvionate? Cristina Nota, 3 anni e mez[illegible] è [illegible] sbigottita [illegible] «fiume grosso» che ha visto durante il disastro. Così [illegible] [illegible] libretto [illegible] gomma «che non [illegible] bagna [illegible] e ci aggiunge u[illegible] sonaglio del fratellino Carlo di 18 mesi, senza neppure chiedergli il permesso «perché lui [illegible] ha già tanti».

Silvia Tecchio, 11 anni, arriva con un paio di tricicli «perché anche [illegible] me piace andare in bicicletta al parco Ruffini». E Chiara - 5 anni [illegible] [illegible] cappuccio di pelliccia copiato dal «castorino» del Comu[illegible] - porge [illegible] pila [illegible] pacchetti confessando che per Natale si accontenterà [illegible] due camper [illegible] bambola, perché ho due Barbie che sono senza». Regali quasi «da grandi» [illegible] puzzle di [illegible] castello [illegible] un'Alfa Romeo a batteria) da parte di Luigi [illegible] Emanuele, fratelli di 14 e 10 anni. Un gesto generoso? Emanuele fa lo sbruffone per nascondere la timidezza: [illegible] puzzle è di 500 pezzi, io sono l'unico che ce l'ha fatta [illegible] completarlo. Chi lo riceverà non ci riuscirà mai...».

Tanti regali, tanti incontri e tanta simpatia, intorno al padiglione dove «Specchio dei tempi» - aderendo ad una proposta della Skf che [illegible] rotto il ghiaccio [illegible] un'infornata di [illegible] strenne - ha promosso [illegible] raccolta di giocattoli per i piccoli delle zone disastrate [illegible] si prolungherà quotidianamente dalle 10 [illegible] 17 fino a mercoledì 21.

[illegible] la «prima pietra» su iniziativa degli C.S.A.I.N, i Centri Sportivi Aziendali Industriali che han[illegible] ammucchiato negli scaffali una montagna di oltre [illegible]0 giocattoli, lustrando gli occhi delle scolaresche in visita ai musei del centro. Oltre [illegible] [illegible] strenne raccolte ieri che già stamane [illegible] [illegible] smistate tra le scuole [illegible] ed elementari di Rocchetta Tanaro, Cerro Tanaro, Castello d'Annone, Incisa Scapaccino e Canelli.

[l. r.]

Il padiglione allestito in piazza Carignano per la raccolta dei giocattoli destinati ai bambini delle zone alluvionate

[illegible] APPUNTAMENTI

Oggi. Ore 15-17,30: festa del «Castorino» del Comune con [illegible], dolci, banda dei [illegible] urbani.

Domani. Ore 15,30: le «Turinstars Majorettes» e gli acrobati ciclisti del club «Amici della bicicletta», gli spazzacamini [illegible] Valle Orco.

Martedì 20. Ore 18, incontro con la bionda «Santa Lucia» del Natale nordico, quintetto musicale lappone [illegible] Conservatorio [illegible] Umea.

[illegible] 21. Ore 16,30, incontro-bis con Santa Lucia [illegible] i suoi musicisti.

DOPO NATALE

Pivetti

In visita alle Vallette

Il presidente della Camera dei deputati, Irene Pivetti, il 24 dicembre andrà a San Vittore (Milano), e tra Santo Stefano e Capodanno visiterà il carcere di Torino. Sarà alle Vallette [illegible] alle Nuove per capire [illegible] situazione, portare conforto ai detenuti.

G. Sangiorgio **A PAG. 33**

INCHIESTA

Carabinieri

Tre in manette a Venaria

Tre carabinieri della stazione di Venaria sono finiti in carcere per aver favorito [illegible] pregiudicato. Per tutti l'accusa [illegible] di omissione [illegible] [illegible] d'ufficio, falso [illegible] favoreggiamento. I tre militi ieri [illegible] stati interrogati, poi sono finiti a Peschiera.

I. Barbiero e N. Pietropinto **A PAG. 38**

ADULTERIO

Arrestato

Botte in nome dell'Islam

Ali Bouzekra, [illegible] anni, [illegible]chino di religione musulmana ha sorpreso la moglie Barbara Cuccu, [illegible] 23 anni, e il nipote [illegible] lei, Antonio Cuccu, 22 a letto. Li ha picchiati poi ha chiamato i carabinieri. «Lo dice il Corano: [illegible] adulteri vanno picchiati». Arrestato.

I. Barbiero **A PAG. 38**

[illegible] '97

Sestriere

In arrivo 450 miliardi

Per i Giochi invernali del Sestriere [illegible] '97 sono in [illegible] 450 miliardi. Lo stanziamento, approvato dal Consiglio dei ministri, dovrà però essere reperito nel bilancio dell'Anas. Una decisione che ha molto smorzato gli entusiasmi degli amministratori.

A. Gialno **A PAG. 43**

Dopo il ricorso di un impiegato cambiano le istruzioni sugli abbonamenti

Sosta in centro, tagliandi sbagliati

Una multa in piazza S. Carlo mette nei guai l'Atm

Da gennaio sugli abbonamenti per la sosta a pagamento in centro comparirà un timbro: «Non valido per piazza San Carlo». L'Atm lo ha deciso ieri, dopo la protesta di un impiegato alla Rai: ha rimediato una multa sulla piazza pur avendo un ticket mensile, e ha «scoperto» che tra le istruzioni riportate sul tagliando c'è [illegible] svista.

L'impiegato è Franco Garofini, 50 anni. Giovedì sera ha parcheggiato la sua Bmw in piazza, ed è stato multato. Ha letto e riletto le istruzioni riportate sul [illegible] abbo[illegible] mensile, poi [illegible] firmato un ricorso contro la sanzione. «Sul retro - spiega - c'è scritto che è valido per tutti i parcheggi a pagamento Atm, tranne quelli a barriera. In piazza San Carlo non ci sono "barriere". Eppure ho rimediato 36 mila lire di multa».

L'abbonamento per [illegible] residenti costa [illegible] mila lire: effettivamente, sul voucher non c'è scritto dell'esclusione [illegible] piazza San Carlo dai luoghi in cui consente [illegible] sosta. Per scoprirlo, occorre leggere i cartelli sulla piazza: nessun abbonamento è valido, nemmeno quello riservato ai residenti. Ma perché non stampare l'avvertenza sui ticket? «Mi sento truffato - dice Garofini -. Se lo avessi saputo, avrei parcheggiato altrove. Non lascio mai l'auto in divieto. E' come se avessi stipul[illegible] [illegible] un [illegible] con l'Atm, scoprendo troppo tardi una clausola non scritta».

L'azienda (che da oggi chiuderà i punti d'informazione sulla sosta [illegible] pagamento di via Palazzo [illegible] Città 24 e di piazza San Carlo) spiega che non si tratta di una svista: «Non abbiamo avuto il tempo [illegible] stampare l'avvertenza sui tickets.

La stampa dei voucher [illegible] stata infatti richiesta [illegible] Poligrafico dello Stato prima che il Comune decidesse di escludere la piazza agli automobilisti muniti di abbonamento mensile. La delibera di palazzo civico (con cui si è pure raddoppiata la tariffa [illegible] rispetto al resto del centro) è del [illegible] novembre, mentre i voucher [illegible] arrivati a fine agosto.

«Prenderemo in seria considerazione - dicono all'Atm - il ricorso di questo signore, e [illegible] lo stesso se ne arriveranno altri dello stesso tono». E promettono: «Da gennaio, [illegible] tutti gli abbonamenti sarà segnalata l'esclusione della piazza. Metteremo [illegible] timbro su tutti i tagliandi».

[g. fav.]

Franco Garofini ha contestato la multa per il posteggio

Il presidente della Camera sarà il 24 a San Vittore e dopo Santo Stefano alle Vallette

Pivetti, feste di Natale in carcere

Per incontrare i detenuti

Il presidente della Camera dei deputati, Irene Pivetti, il [illegible] dicembre andrà [illegible] San Vittore, e tra Santo Stefano e Capodanno visiterà il carcere di Torino. Sarà alle Vallette [illegible] alle Nuove per capire la situazione, portare conforto ai detenuti, verificare [illegible] quali condizioni vivono coloro che stanno scontando condanne «definitive», ma anche i cosiddetti «nuovi giunti», [illegible] le persone appena arrestate, perché sottoposte ad inchiesta o in [illegible] di giudizio.

Irene Pivetti ancora una volta in prima linea, dunque, nelle pieghe [illegible] società dolente, secondo, si dice, il suo credo di cattolica, ma anche, [illegible] sussurra, come candidata al vertice del governo che succederà al dicastero Berlusconi: «Papessa» tra la gente, leader che «vuol capire prima [illegible] agire», affrontando i problemi di chi ha avuto meno, [illegible] coloro che stanno scontando colpe vere [illegible] presunte nelle case di pena di due delle maggiori città del Nord-Italia. Carceri sovraffollate, agenti sotto organico, in condizioni di lavoro spesso precarie.

«Rimarrà in città - conferma il sottosegretario alla Giustizia, Mario Borghezio - un'intera mattinata, ossia il tempo per constatare quali e quanti siano i problemi delle Vallette, un istituto affollato da [illegible] media di 1600 detenuti, [illegible] delle Nuove, struttura che alcuni anni fa doveva essere chiusa, che adesso al contrario, dopo aver ospitato la sezione femminile, si sta ampliando».

L'invito a trascorrere alcune ore fra i reclusi, a Milano come a Torino, è partito dal sottosegretario alla Giustizia ed è stato subito accolto con favore da un Presidente dell'assemblea di Montecitorio che si dice sia «molto attento» [illegible] problemi dell'emarginazione.

Che cosa troverà il presidente Pivetti alle Vallette e alle Nuove? Per aiutarla nella comprensione dei problemi, l'esponente del governo ha avviato un «monitoraggio» sul «pianeta [illegible] facendo arrivare a Torino un funzionario del ministero che, come prima cosa, ha trovato oltre 1600 persone recluse in un carcere - le Vallette - che dovrebbe ospiterne mille. Fra questi detenuti, 140 erano nella sezione «nuovi giunti». «Troppi», affermano gli operatori, anche se il loro numero varia di giorno in giorno.

«La [illegible] - spiegano al ministero - è stata affidata a un esperto del settore penitenziario con lo scopo di effettuare verifiche sull'alimentazione (cibo e costi), sugli alloggiamenti, sulle possibilità di separare i giovani alla prima esperienza detentiva dai reclusi [illegible] lungo corso».

Il monitoraggio, nelle intenzioni romane, «servirà ad acquisire conoscenze indispensabili per evitare ulteriori ritardi nell'azione del dettato costituzionale che finalizza la detenzione al recupero sociale».

Il penitenziario delle Vallette di Torino e il presidente [illegible] Camera Irene Pivetti

Affrontare subito i problemi dei penitenziari super-affollati

E' a questo punto che s'inserisce il «tratto umano» del gesto di donna Irene. Un conforto e un gesto di solidarietà «importante» che - precisa Borghezio - «non sarà rivolto solo ai detenuti». Ma anche agli operatori carcerari, in primo luogo agli agenti: pochi, lontani dalla loro terra (nella maggioranza dei casi arrivano dal Sud) dove vorrebbero ritornare. Troppo sovente sottoposti allo stress di un settore che sta scoppiando. «Basti pensare - ripete il sottosegretario - che alla metà degli Anni 80 il vecchio carcere di corso Vittorio Emanuele doveva essere definitivamente chiuso: ma la struttura appena inaugurata alle Vallette, dopo pochi mesi si dimostrò insufficiente». E alle Nuove tornò la sezione donne. Adesso c'è pure un «braccio» maschile e se ne vorrebbe aprire [illegible] secondo.

Problemi della Giustizia anche questi. Sui quali Irene Pivetti, dicono alla Lega, vuole riflettere. «E se dovesse davvero traslocare da Montecitorio a Palazzo Chigi, lo vedremo», assicurano i suoi «amici» del Carroccio torinese.

Giuseppe Sangiorgio

Commosso addio di Vittorio Foa

Una piccola folla di amici e cittadini si è raccolta in piazza Peyron [illegible] l'addio a Franco Venturi, nella foto da sinistra **Alessandro Galante Garrone e Norberto** [illegible]

Ultimo saluto a Venturi «Tu volevi la giustizia»

Bobbio, Nuto Revelli, Galante Garrone ai funerali dello storico ex partigiano

Una folla commossa, [illegible] rappresentanze dei vigili urbani in alta uniforme con il gonfalone del Comune e il sindaco Castellani, gli amici più cari e i compagni della Resistenza intorno al feretro: il filosofo Norberto Bobbio, [illegible] scrittore Nuto Revelli, Alessandro Galante Garrone, Vittorio Foa, Frida Malan. Nomi illustri, ma soprattutto amici, per celebrare con composta e severa partecipazione il momento dell'addio dello storico Franco Venturi, che ieri mattina, dalla sua casa in piazza Peyron 7, è [illegible] trasportato al cimitero monumentale per la sepoltura.

«Volevamo la giustizia sul serio, [illegible] lo sai», dice Vittorio Foa, uno dei più intimi amici di Venturi, ad Alessandro Galante Garrone che gli [illegible] accanto, [illegible] è come se parlasse all'amico Nada, uno [illegible] nomi di battaglia usati da Franco Venturi partigiano, [illegible] credo che la vogliamo ancora».

Vittorio Foa

Foa parla a braccio: «A 19 [illegible] Franco già collaborava [illegible] Quaderni di Giustizia e Libertà fondati da Carlo Rosselli a Parigi. Nicola Chiaromonte aveva pubblicato un articolo [illegible] sul Risorgimento: "Che valore possiamo dare al Risorgimento se da esso [illegible] nata quest'Italia imbelle e fascista?». Franco Venturi gli rispose [illegible] un saggio che faceva intuire le [illegible] grandi qualità [illegible] storico: "Non si può condannare così un movimento che ha avuto mille componenti [illegible] sfaccettature"».

«Franco aveva seguito a Parigi il padre Lionello che non aveva voluto prestare fedeltà al fa[illegible]. Sono forse [illegible] [illegible] pochi testimoni rimasti della sua ultima lezione all'università. Non disse una parola della decisione di andarsene in esilio, tenne [illegible] lezione [illegible] tutte le altre».

Arrestato in Spagna, Venturi finì nelle mani della polizia fascista che lo spedì [illegible] confino. Di [illegible] ottenne il permesso di [illegible]nire qualche giorno a Torino, in casa di Luigi Salvatorelli. «Fu lì che lo conoscemmo», ricorda Foa. «Avevamo appena fondato [illegible] gruppo clandestino del partito d'azione. Ci sistemammo nella stessa casa io [illegible] mia moglie, Franco e Gigliola Spinelli, la donna con cui ha diviso la sua vita. Tre giorni dopo la caduta di Mussolini e l'arrivo dei tedeschi Franco saliva in montagna per aderire alla Resistenza».

Dal compagno di lotta, racconta [illegible] episodio che [illegible] un ritratto sorprendente [illegible] storico dell'Illuminismo: «Un'amica, Anna Maria Levi, sorella di Primo Levi, che [illegible] [illegible] una casa di campagna, sentì bus[illegible] alla porta e si spaventò. Potevano essere i fascisti. Invece ero io con un giovane bellissimo che le pre[illegible]tai: "Questo è Nada, deve chiederti [illegible] favore". Il giovane le consegnò un pacco pregandola di custodirlo. Dopo [illegible] liberazione Anna andò nella sede del giornale Giustizia [illegible] Libertà per restituirgli quel pacco: "Adesso posso sape[illegible] che cosa contiene, armi o esplosivi?", gli chiese. E Franco: "La prima edizione de *L'esprit des lois* [illegible] Montesquieu". Il suo [illegible] per la libertà [illegible] così forte che [illegible] traduceva in un modo [illegible] vivere, voleva che il sapere diventasse azione. Franco era della stessa statura intellettuale [illegible] morale di Marc Bloch, il gran[illegible] storico medievalista ucciso dai tedeschi».

Altri amici si stringono attorno ai famigliari di Franco Venturi, l'ex sindaco Novelli, l'avvocato Bianca Guidetti Serra, gli storici Tranfaglia e Salvadori. Confuso tra il pubblico c'è [illegible] giovane russo, Ilia Andronov, sta preparando il dottorato con [illegible] tesi sul settecento illuminista: «A Mosca il professor Venturi era di casa, confida orgoglioso, è [illegible] lui [illegible] diffondere nel nostro Paese le idee e la filosofia [illegible] quel periodo».

Claudio Cerasuolo

Al Lingotto

Premiati 15 quadri della Fiat

Consueto incontro di fine anno ieri all'Auditorium del Lingotto della presidenza Fiat con dirigenti e quadri del gruppo. Dopo gli interventi del presidente Giovanni Agnelli e dell'amministratore delegato Cesare Romiti, sono stati premiati 15 dipendenti, appartenenti ai [illegible] settori dell'azienda, che «hanno dato un significativo contributo nella ricerca e nell'individuazione [illegible] soluzioni innovative legate ai prodotti, già immessi sui mercati o prossimi [illegible] esserlo».

Le targhe sono state consegnate, per Fiat Auto, a Sebastiano Basso, Marina Bragardo, Graziano Casini, Cosimo Giancipoli, Benedetto Manniello. Per la Elasis, Giuseppe Masciocco. Per la Iveco, Claudio Giometto e Noel Villecourt. Per [illegible] New Holland, Tessa MacKenzie [illegible] Enrico Sedoni. Per [illegible] Magneti Marelli, Andrea Parola. Per la Gilardini, Carlo Pachetti. Per la Ferroviaria, Alberto Magnani. Per la Teksid, Riccardo Manzo. Per la Fidis, Liliana La Torre.

Venaria, i militari arrestati per il verbale [illegible] un furto d'auto. Sostengono: siamo innocenti

Tre carabinieri finiscono in manette

«Aiutarono un pregiudicato»

Tre carabinieri della Compagnia [illegible] Venaria sono finiti [illegible] carcere per aver favorito un pregiudicato. Per tutti l'accusa è di omissione in atti d'ufficio, falso [illegible] favoreggiamento. Sono [illegible] brigadiere Paolo Mari, 32 anni, e gli appuntati Giuseppe Romeo e Michele Mignone, entrambi di 35 anni. I tre sono stati interrogati [illegible] lungo dal pm Elisidoro Rizzo, poi sono stati mandati al [illegible] militare [illegible] Peschiera. Poco o nulla è filtrato sulla loro deposizione: pare comunque che abbiano respinto le accuse.

L'arresto [illegible] carabinieri è stato comunicato ieri mattina dallo stesso comando provinciale dell'Arma, deciso a far luce sulla vicenda. L'episodio che ha messo i tre nei guai risalirebbe all'estate, quando, [illegible] San Francesco al Campo, è stata rubata una Fiat Punto a [illegible] impiegato [illegible] Ciriè. Grazie a una soffiata, i tre carabinieri del nucleo operativo della Compagnia, che uscivano assieme in pattuglia, [illegible] riusciti ad individuare il luogo dove [illegible] nascosta la vettura rubata: [illegible] carrozzeria nel centro di Venaria. I carabinieri hanno identificato il titolare [illegible] garage e la persona [illegible] aveva parcheggiato la macchina. Li avrebbero anche sentiti, forse proprio in [illegible] (la stessa da dove partì l'indagine sul primo scandalo delle tangenti torinesi, quelle pagate da Adriano Zampini).

Poi, [illegible]n si sa bene perché, al momento di redigere il rapporto sul ritrovamento dell'auto non hanno fatto nome né della car[illegible] [illegible] delle persone identificate. La Punto è stata regolarmente restituita al legittimo proprietario, ma nel verbale in caserma risultava ritrovata in [illegible] strada alla periferia di Ve[illegible]

Qualcosa non è andato per il verso giusto e la storia del verbale infedele è arrivata in Procura. Sul tavolo del pm Rizzo. Controlli, verifiche, poi [illegible] magi[illegible] ha chiesto al gip Francesca Christillin gli ordini di custodia cautelare per i tre indagati. Che ieri [illegible] stati sentiti, presenti i difensori Geo dal Fiume e Roberto De Sensi, negli uffici di via Bologna. Perché hanno chiuso un occhio [illegible] quei nomi e sull'autorimessa? Per soldi? Potrebbe essere un'ipotesi, [illegible] finora non si [illegible] nulla di mazzette. Per ottenere in cambio favori? O forse solo per [illegible]renza di professionalità, per una leggerezza? [illegible] sarebbe costata, in quest'ultima ipotesi, molto [illegible] ai tre militi. Questi, come si è detto, hanno negato tutto. Ma le loro versioni [illegible] avrebbero [illegible] il magistrato. C'è il sospetto che dietro quella strana dimenticanza nel rapporto si possa nascondere qualcosa [illegible] grosso. Forse un traffico di auto rubate o altro su cui non solo i tre militari avrebbero chiuso un occhio.

Ivano Barbiero
Nino Pietropinto

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 17 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso, con annuvolamenti sul settore alpino. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per foschie [illegible]. Venti: deboli variabili.

IERI

[illegible]

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	2,3
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	3,2
PRESSIONE (ore 20)			1029 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MAS[illegible]	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-18,1	6 dicembre 1946

[illegible]

MASSIMA	12,4	MINIMA	-1,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti; tramonta alle ore 16 e 4[illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 40 minuti; cala [illegible] alle ore 8

- Luna nuova 3 dicembre ore 1
- Primo quarto 9 dicembre ore 22
- Luna piena 18 dicembre ore 3
- Ultimo quarto 25 dicembre ore 20

[illegible]: passa dalla costellazione [illegible] Ofiuco in quella del Sagittario.

[illegible] brilla quanto la luce di una candela vista da 83 metri.

MARTE: a 143 milioni di km dalla Terra; distanza in diminuzione.

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud Est un'ora e tre quarti prima del Sole.

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa priva di tremolio

IL FENOMENO: il 17/12/1900 fu annunciato a Parigi il premio Guzman, per chi fosse riuscito a stabilire contatti con extraterrestri.

Specchio dei tempi

«Si è passati dallo sforzo per dare [illegible] città un'immagine elegante, alla brutalità del mediocre paesano» - «E l'Eurotunnel?» - «Quella frazione ridotta [illegible] paesaggio lunare» - «Orari Atm, solo promesse?»

[illegible] lettore [illegible] scrive:

«Quando lasciai, due anni or sono, l'amministrazione comunale, nei cassetti dell'assessore [illegible] dell'Arredo U[illegible] c'erano a disposizione dei successori progetti e delibere per la città e in particolare per l'asse piazza Vittorio-via Po. Una delibera esecutiva che erogava consistenti contributi economici per la ritinteggiatura unitaria della piazza e della via.

«Un progetto temporaneo per il parcheggio di piazza Vittorio che prevedeva, sulle isole, [illegible] bordure di bosso su una superficie, adottata in Francia nei parchi, di granulato compatto color porfido. Lasciai inoltre un regolamento per le tende, i dehors e le coperture degli spazi pubblici, [illegible] assoluto rigore redatto dai valorosi funzionari dell'ufficio in accordo [illegible] [illegible] sovrintendenza che allora si occupava anche di queste cose. Tutto ciò, mi pare evidente, per migliorare il decoro dell'immagine urbana. Amo troppo la mia città per essere felice che i miei [illegible]sori abbiano del tutto disatteso la prosecuzione del progetto-colore per gli assi unitari. Che [illegible] stata prima fatta e poi disfatta tra [illegible] tripudio popolare in piazza Vittorio la cordolatura cementizia che [illegible] prosegue, per eleganza, con i gloriosi "panettoni" in altri luoghi.

«Da ultimo in piazza S. Carlo, prima, e [illegible]ggi in piazza Vittorio per l'orto-frutta trionfano le tensostrutture di plastica al posto [illegible] eleganti padiglioni che costano un po' di più, ma che danno [illegible] segno e l'immagine di [illegible] città decorosa.

«A ulteriore segno del disinteresse per questi argomenti, che pure sono stati oggetto di un convegno [illegible] Fai; nella [illegible] Po ormai violata dai quotidiani manifesti della comunicazione dei centri sociali, compaiono i cassonetti luminosi al posto di decorose insegne secondo i criteri di un progetto per l'arredo commerciale che ha visto l'impegno [illegible] valenti professionisti e docenti universitari.

«E pensare che due anni fa proprio la Sovrintendenza impose, per la dignità dei porticati, di togliere le insegne luminose [illegible] attraverso le arcate.

«Con rapidità sorprendente si è passati dalla costante e forse accanita tutela per dare alla città un'immagine elegante, alla brutalità [illegible] mediocre paesano [illegible] Anni 60. Parafrasando: lo stile [illegible] come il coraggio: se uno non ce l'ha, non se lo può dare».

Giuseppe Dondona

Un lettore ci scrive:

«Risalgono al 1908 i primi studi per l'Eurotunnel "di base" sotto le Alpi, da Susa alla Valle dell'Arc, Francia: questo il punto dove [illegible] sezione della [illegible] alpina ha minore spessore, e permette di porre [illegible] agevole comunicazione la Pianura Padana con quelle dell'Isère e del Rodano. Allora [illegible] pensava [illegible] un tunnel di 30 km; ma essendovi la trazione a vapore il problema era lo smaltimento dei fumi, oggi superato con gli elettrotreni. Il progetto [illegible] stato ripreso una ventina [illegible] anni fa, aggiornato [illegible] la revisione di un tunnel di 54 km sotto il Moncenisio e il Massif de Belledonne. Con detta [illegible] l'Italia sarebbe inserita nella rete dell'Alta Velocità europea, dimezzando tutti i tempi [illegible] percor[illegible].

Roberto De Baldy

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Leggendo i titoli dei giornali di questi giorni: "Ogni paese tornerà [illegible] prima", "Non vi dimenticheremo", ecc. veniamo colti da un senso di nausea: quanta retorica, quante bugie! Noi abbiamo vissuto in prima persona l'alluvione (non solo acqua, ma soprattutto massi) di una piccola frazione [illegible] [illegible] di Lanzo, Forno Alpi Graie, che [illegible] ormai ridotta [illegible] un paesaggio lunare, solo pietre [illegible] sassi, [illegible] c'è più un prato verde. Questo è successo il 24 settembre 1993. Dopo dieci mesi e altri due allagamenti, sono iniziati i lavori di contenimento del torrente Stura, e finalmente non si vive più scrutando il cielo e sperando che non piova, [illegible] per quanto riguarda gli aiuti economici agli abit[illegible]ti, neanch[illegible] lira. Le varie tasse sono state pagate alle scadenze: [illegible] prorogat [illegible] nessuna agevolazione bancaria per le ricostruzioni.

«Sono anche stati spesi soldi per le domande di rimborso, che ovviamente dovevano essere firmate da professionisti, e [illegible] tutt'oggi [illegible] si [illegible] [illegible] visto nulla».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho appreso da *La Stampa* e ne sono felice, che l'Atm manterrà le promesse fatte ai passeggeri che i tempi dei percorsi dei suoi mezzi saranno più brevi. Il 6/12 non si sa che fine ab[illegible] fatto [illegible] corsa della linea 45 prevista [illegible] Cambiano alle ore 8,17 dove [illegible] gruppetto di persone attendeva [illegible] dalle 8,10. Solo alle 8,34 costoro potevano salire sulla vettura partita da Santena alle 8,16.

Stefano Grosso

In Procura il responsabile aziendale degli appalti accusato di abuso d'ufficio

Amiat, indagato un direttore

Tonnellate di veleni per ricoprire i rifiuti

Una falda acquifera inquinata e rifiuti tossico-nocivi utilizzati per ricoprire le «torri» di spazzatura, nella grande discarica comunale di via Germagnano. [illegible] [illegible] direttore Amiat indagato per abuso in atto d'ufficio. Quante porcherie emer[illegible] dal gran pentolone dell'azienda municipalizzata, e non so[illegible] perché l'Amiat smaltisce i rifiuti della città: la comune spazzatu[illegible] [illegible] tutti giorni, non certo i residui delle lavorazioni industriali, velenosi per l'aria che si respira e per le falde acquifere.

E invece, ad ogni svolta dell'inchiesta del pm Giuseppe Ferrando, diventa sempre più corposo il sospetto che nell'immensa discarica comunale di [illegible] Germagnano siano finiti illegalmente milioni di tonnellate di rifiuti tossici.

L'ultima svolta arriva nel pomeriggio di ieri, preceduta dal tam tam delle solite voci: sono le diciotto quando in Procura compare l'ingegner Diego Cometto, dirigente Amiat con la qualifica [illegible] direttore della divisione «Valorizzazione delle risorse». E' [illegible] superiore in grado di Giovanni Melano, arrestato [illegible] 4 ottobre con l'accusa di aver intascato un miliardo [illegible] un imprenditore che, in cambio, ha potuto scaricare 12 [illegible] tonnellate di rifiuti tossici in via Germagnano.

Cometto, barba grigia, impermeabile bianco spiegazzato, e sorriso imbarazzato, sbuca da un ascensore insieme [illegible] sottufficiali dei carabinieri e dei vigili urbani che lavorano per Ferrando. [illegible] dirigente dell'Amiat ha le mani in tasca, gli investigatori reggono i manici di voluminosi borsoni. [illegible] casa dell'ingegnere, a Sant'Antonino [illegible] Susa, hanno sequestrato [illegible] migliaio [illegible] dischetti e [illegible] personal computer, agende e appunti. Altro materiale l'hanno prelevato all'Amiat. E' scontato che Cometto [illegible] appena entrato nell'inchiesta come il settimo indagato. Per lui l'accusa diventa poco d[illegible] chiara: abuso in atti di uffi[illegible] [illegible] responsabile degli appalti Amiat, e grazie ai suoi manca[illegible] controlli, alcune delle imprese che avevano ottenuto gli appalti per la costruzione delle «torri» hanno potuto utilizzare materiale difforme da quello previsto dai capitolati per costruire le sponde delle montagne [illegible] rifiuti visibili dalla tangenziale e da altri lati della immensa discarica.

Apparentemente sembra poco, [illegible] [illegible] al posto dell'argilla si è ricorso a terriccio molto più friabile i danni diventano evidenti anche per i profani. Per di più, allo scopo di ricoprire [illegible] torri, è stata utilizza[illegible] [illegible] gran quantità [illegible] polvere prodotta dalla triturazione di rottami d'auto: quei cubi ferrosi contenenti anche i residui di batterie e freni, notoriamente tossici. Ecco perché - dopo un'analisi campio[illegible] che ne ha rilevato abbondanti tracce - c'è il sospetto che 200 [illegible] le tonnellate di questa polvere [illegible] contaminate da sostanze velenose. Alla faccia della «valorizzazione delle risorse» e della tutela ambientale.

[illegible] [illegible] è finita: nel [illegible] dello scavo per realizzare la «vasca» [illegible] «lotto 2C» l'impresa incaricata scoprì - si era nel 1990 - che una polla d'acqua [illegible] [illegible] presumibilmente inquinata. [illegible] direttore dei lavori si rivolse a un laboratorio d'analisi che accertò l'inquinamento della falda, la fuoriuscita di percolato (la [illegible] prodotta dalla frantumazione dei rifiuti) e la presenza di rifiuti [illegible] interrati nell'area. Venne avvertita la direzione dell'Amiat, e questa [illegible] fece? Avvisò la Provincia e l'Usl 1, competenti per questi problemi? Oppure trascurò il pericolo? Ieri la polizia giudiziaria ha [illegible] negli uffici dell'azienda municipalizzata anche la documentazione su questo caso. L'ha trovata? «Abbiamo lavorato duro per tutta la giornata, ma [illegible] valeva la pena», si sono appena lasciati sfuggire a tarda sera alcuni detective.

Dai prossimi giorni saranno al lavoro anche professori del Politecnico: devono appurare se vi è corrispondenza fra la contabilità ufficiale dell'Amiat e la reale quantità [illegible] rifiuti stoccato nella discarica. E' la prima [illegible] del pm per tentare di definire le dimensioni di questo ecobusiness.

Alberto Gaino

[illegible]

Gamberale (ex Eni) teste dal pm

In procura, come teste, Vito [illegible]amberale, direttore generale di Telecom Italia. Ieri ha sentito [illegible] manager pubblico il pm Vittorio Corsi che indaga sulla strana operazione di acquisto del 49 per cento dell'Aimeri spa (raccolta rifiuti) [illegible] parte [illegible] Eni Ambiente. La società fu presieduta per tre [illegible] [illegible] Gamberale, fra il [illegible] e il giugno '91, dopo l'acquisizione di quel pacchetto di quote, pagate 21 miliardi e con il riconoscimento a Alessandro Aimeri (arrestato la scorsa settimana) di [illegible] miliardi di interessi. Negli scorsi giorni è stato interrogato anche Pio Pigorini, ex presidente Snam (sempre gruppo Eni), coinvolto come Gamberale in altre vicende di Tangentopoli. Clamorose furono le polemiche in relazione al caso del manager Telecom, arrestato nel '93 a Napoli nell'ambito di un'inchiesta contro l'ex vicesegretario psi Di Donato. La magistratura aveva rifiutato a don Ciotti di visitare Gamberale. Intervenne anche Scalfaro e il manager fu rilasciato dal tribunale della Libertà. La sfilata [illegible] alti dirigenti del gruppo Eni nell'ufficio [illegible] dottor Corsi proseguirà nei prossimi giorni. Sono attesi come testi [illegible] altri grossi nomi.

Diego Cometto, dirigente Amiat

IL CASO

MUSULMANI E TRADIMENTI

Marocchino chiede ai carabinieri l'arresto dei due adulteri ma in carcere va lui

«Li ho picchiati per ordine [illegible] Corano»

Moglie e nipote sorpresi a letto

CORANO

ADULTERIO
(CAPITOLO XXIV - VERSETTO 2.3)

... l'adultera e l'adultero siano puniti con cento colpi di frusta ciascuno, né vi trattenga la compassione che provate per loro dall'eseguire la sentenza di Dio, se credete in Dio e nell'Ultimo Giorno. Un gruppo di credenti sia presente al castigo. L'adultero non potrà sposare che l'adultera o una pagana, e l'adultera non potrà che essere sposata da un adultero o da un pagano. Ai credenti è proibito sposarsi con loro.

LEZIONE [illegible] Corano dal vivo sull'adulterio e sulle punizioni previste dal Corano, l'altra sera in via Rismondo 23, [illegible] Mirafiori. E come contorno, tante botte tra i protagonisti e gran sceneggiata in strada. Gli attori: Alì Bouzekra, 26 anni, marocchino [illegible] religio[illegible] musulmana; la moglie Barbara Cuccu, di 23 anni, e il nipote di lei, Antonio Cuccu, [illegible].

Tutto ha inizio alle 20,30. A quell'ora il nordafricano rientra a casa prima del solito e scopre la tresca moglie-nipote. Dopo a[illegible] pestato entrambi (più lui che lei), l'extracomunitario chiama i carabinieri: «Presto, venite ad arrestare due adulteri». L'uomo è infatti convinto di poter incriminare i due con quest'accusa. Al suo Paese infatti la legge è ferrea [illegible] proposito. E poi ci [illegible] gli insegnamenti del Corano. Invece dopo l'arrivo dei militari dell'Arma, in prigione [illegible] va lui, per lesioni. Moglie e nipote [illegible] la cavano [illegible] le medicazioni al pronto soccor[illegible]: 5 giorni [illegible] guarigione per lei, 15 per il nipote.

Bouzekra ha spiegato poi ai militari [illegible] aver avuto i primi sospetti sulla tresca dopo aver faticato un po' ad aprire la porta. E altri dubbi [illegible] [illegible] aggiunti quando ha scoperto in casa il nipote assieme alla moglie. «Oltretutto il ragazzo aveva gli abiti in disordine».

Fondati o no, i sospetti hanno fatto perdere la testa [illegible] nordafricano che ha cominciato a picchiare. Incassati i primi colpi la moglie è fuggita in strada. Qui, colta da [illegible] crisi di nervi, ha scaricato la rabbia su un'auto in sosta, urlando e prendendola a pedate. Non contenta si è accanita [illegible] sugli specchietti retrovisori di un altro veicolo sotto gli occhi dei vicini richiamati alle finestre [illegible] bac[illegible].

Nel frattempo dall'alloggio provenivano altre urla, [illegible] terrore. Alì Bouzekra aveva preso [illegible] coltellaccio dalla cucina e stava minacciando il Cuccu: «Ti "apro" - gridava il marocchino -, ti sfregio se non dici la verità».

Dopo la confessione estorta, [illegible] maghrebino ha chiamato i carabinieri: «Ci [illegible] due adulteri da arrestare». Infine, dopo [illegible] suo arresto, Alì Bouzekra ha esclamato perplesso: «Che stra[illegible] leggi avete in Italia. [illegible] meno male che non mi sono attenuto alla lettera agli insegnamenti del Corano».

Questi infatti i precetti del testo sacro: «Se alcune delle vostre mogli avranno [illegible] atti indecenti, portate quattro vostri testimoni contro di loro, e se essi porteranno testimonianza del fatto, chiudetele in [illegible] finché le coglierà [illegible] morte o fin quando Dio non aprirà lo[illegible] [illegible] via di salvezza».

Ancora: «L'adultera e l'adultero siano puniti con cento colpi di frusta ciascuno, né vi trattenga la compassione che provate per loro dall'eseguire la sentenza di Dio, se credete in Dio e nell'Ultimo Giorno. Un gruppo di credenti sia presente al castigo».

Ivano Barbiero

Una delle auto danneggiate dopo la «battaglia» a tre e i versi del Corano sulle punizioni degli adulteri

SAPER SPENDERE

Come scegliere i pini per il terrazzo

SARA' perché è Natale sarà perché gli piacciono i pini in particolare, Giuseppe Gabri vuole un consiglio per abbellire il suo terrazzo in città.

Scrive: «Vorrei [illegible] aiuto nella scelta di due piccoli pini che dovrebbero resistere alle basse temperature invernali [illegible]l'in[illegible] torinese e non morire d'estate, una sorta di cipressi in miniatura. Non conosco né prezzi né caratteristiche. Suggerite voi. Il terrazzo riceve lu[illegible] soprattutto di mattina e il sole dalle [illegible] alle 14, inoltre è esposto al vento».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto [illegible] Scienza [illegible] coltivazioni dell'Università [illegible] Torino propone le conifere nane dall'accrescimento lento, quindi molto adatte anche a spazi limitati.

Spiega: «Si adattano alla coltivazione in contenitori. Anche [illegible] [illegible] hanno particolari esigenze per quanto riguarda il terreno, [illegible] ad esempio [illegible] Chamaecyparis, in genere prediligono quelli acidi, [illegible] altre piante come i tassi e i ginepri sembrano svilupparsi [illegible]glio in terreni calcarei.

«Per i terrazzi si consiglia il ginepro comune: produce foglie grigio-argento e bacche nere, le stesse che [illegible] usano in cucina. Si può scegliere [illegible] il Juniperus communis "Hornibrookii" che ha portamento prostrato, molto duttile e quello "Hibernica" con portamento colonnare, folta vegetazione che raggiunge però i [illegible] metri d'altezza; oppure il "Compressa": è [illegible] ha un ritmo di sviluppo annuo pari a 2-3 cm e forma infine [illegible] minuscola colonna simmetrica. Un altro ginepro [illegible] è il Juniper chinensi "Echiniformis", forse il migliore: dotato di [illegible] accrescimento assai lento pari ad un centimetro l'anno, forma [illegible] piccolo cespuglio tondo con fogliame verde chiaro. Altra [illegible]nifera dallo sviluppo armonio[illegible] [illegible] la Picea glauca Albertiana conica».

Precisa l'esperta: «Il cipresso cui [illegible] [illegible] lettore è essenza tipicamente mediterranea quindi sarebbe del tutto fuori luogo a Torino. I prezzi delle conifere variano secondo [illegible] la pianta ha radici nude o con zolla (quest'ultima è [illegible] soluzione preferibile perché l'attecchimento è più facile). Ecco qualche indicazione approssimativa: un esemplare di Picea glauca (alta 40-50 cm) costa circa 17 mila lire [illegible] vivai, mentre tra i 50-60 cm raggiunge le 22 mila fino a circa 100 mila [illegible] la si vuole intorno a un metro e [illegible] di altezza. Nel caso del Juniperus si passa da 8-10 mila (40-50 cm) a 46 mila per 125-150 cm». Invieremo privatamente al lettore (e a tutti gli interessati che [illegible] faranno richiesta [illegible] e Saper spendere) alcuni indirizzi di vivai, [illegible] rivolgersi per la scelta e l'acquisto delle piante.

Angela B. ha una bimba di un anno che ama le pere. Scrive: «Vorrei una ricetta semplice per fare del [illegible] di pere, visto che in famiglia ne siamo tutti golosi, compresa la bimba». Il professor Mario Sobbia dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino suggerisce: «Sbucciare [illegible] chilo di pere e tagliarle a pezzetti in un tegame con un litro di acqua e il [illegible] di un limone. Cuocere bollendo per circa [illegible] minuti, passare al passaverdura e al frullatore, rimettere sul fuoco il passato con lo zucchero (500 grammi per ogni chilo di polpa). Fare riprendere il bollore e dopo circa tre minuti imbottigliare a caldo, tappare ermeticamente e lasciar riposare lentamente [illegible] bottigliette avvolte con stracci».

E per Emma G., sempre [illegible] professor Mario Sobbia, una marmellata di pere e mele: «Sbucciare e privare del torsolo mezzo chilo [illegible] mele e 800 grammi di pere, tagliarle a fette. Metterle [illegible] pentola con il succo di cinque limoni e 800 grammi di zucchero e [illegible] per circa 20 minuti, fino a quando il composto avrà raggiunto la consistenza [illegible] una marmellata. Travasare a caldo nelle albarelle di vetro, spruzzare la superficie con liquore, chiudere ermeticamente i vasi e lasciarli capovolti per qualche minuto (quest'operazione favorisce l'autosterilizzazione)».

Simonetta

Incontro con Brizio

Letizia [illegible] [illegible] sulla Rai a Torino

Maggiore presenza della Rai in Piemonte, visibilità totale del segnale (che ancora non arriva a Novara, Alessandria e Asti) e mantenimento del Centro ricerche radiotelevisivo. Queste [illegible] richieste dei presidenti della giunta e [illegible] Consiglio regionali Brizio e Spagnuolo nonché del sindaco Castellani che nei giorni scorsi hanno incontrato il presidente della Rai, Letizia Moratti. «E' emersa una disponibilità al dialogo e all'informazione sulle prospettive della Rai che costituisce un fatto nuovo di cui non possiamo non prendere atto», hanno dichiarato i [illegible] amministratori [illegible] termine dell'incontro.

Durante lo stesso, [illegible] stati discussi i temi del video-sapere, della politica immobiliare e della Sipra. «Ci è stato detto che il piano di ristrutturazione dell'azienda intende rimarcare la specificità storica e [illegible] [illegible] Torino».

ERRATA CORRIGE

Si avvisa che i **Babbo Natale Express** partecipanti alle manifestazioni natalizie di C.so Traiano sono 100 e non 500 come comparso su **TORINO 7** del 9 dicembre.

Il Comune stanzia 100 miliardi per servire meglio i cittadini

Torino? Un villaggio globale

In arrivo 3 mila computer

Cento miliardi per rendere Torino un Comune pilota in Europa, e trasformare [illegible] città [illegible] un «villaggio globale». Il progetto si chiama «Arti», «Accesso alle risorse di To[illegible] in linea», e [illegible] Municipio giurano che nessun altro Comune d'Europa possiede nulla di simile. Si tratta della totale informatizzazione di palazzo civico, con un sistema ultramoderno che renderà possibile ai torinesi l'accesso agli archivi comunali, e collegherà gli uffici in un'unica rete.

Il progetto sarà completato in tre anni (i miliardi già stanziati [illegible] 20) ed è stato affidato [illegible]l'Ibm-Semea, che ha vinto una gara d'appalto a marzo. Nella realizzazione saranno coinvolti l'università e il Politecnico. Saranno acquistati 3 [illegible] computer «Ibm Risc/6000». Utilizzando [illegible] tecnologia «Atm» («Asyncrhonous Transfer Mode»), saranno collegati in rete: non un unico cervellone con tanti terminali, ma tanti «cervelloni» quante sono le «workstation», i video.

[illegible] collegamento [illegible] gli uffici - ha spiegato ieri l'assessore Giovanni Ferrero - significherà maggiore velocità [illegible] disbrigo delle pratiche. Inoltre, cittadini [illegible] studi professionali potranno avere qualsiasi documento: dalle delibere al piano regolatore, dalla pratica edilizia al bilancio».

[illegible] potrà accedere al sistema utilizzando terminali collocati nelle Circoscrizioni, uffici anagrafici, biblioteche, e (forse) banche. E chi possiede un modem potrà collegarsi con il Municipio anche da casa propria. Sarà possibile anc[illegible] unificare in un'unica rete gli archivi di diversi enti pubblici: Comune e municipalizzate [illegible] primo luogo; ma si sta pensando di colle[illegible] anche Comune, catasto e usl. Significherebbe, ad esempio, po[illegible] prenotare visite mediche via computer, ma anche trasmettere cartelle cliniche complete.

Tra i risultati promessi dalla giunta ci saranno [illegible] trasparenza totale, [illegible] moltiplicazione degli sportelli, una maggiore efficienza. [illegible] profila la costruzione di un «villaggio globale» telematico tra enti pubblici: grazie al collegamento, per esempio, tra Comune e Iacp, [illegible] cerca casa potrà evitare la coda in uno dei due palazzi. Già in primavera saranno collegati Comune, Regio e Teatro Stabile, con facoltà [illegible] acquistare biglietti per gli spettacoli indifferentemente nei [illegible] enti, [illegible] anche in circoscrizioni e biblioteche.

Gli [illegible] collegati, spiega l'assessore Giovanni Ferrero, consentono maggior velocità nel disbrigo [illegible] pratiche

---

La struttura inaugurata ieri dai responsabili dell'Università [illegible] dell'Usl 34

Due villette per vincere la follia

A Rivalta una nuova comunità psichiatrica

Il commissario straordinario dell'Usl 34, Giuseppe Galanzino

Una nuova comunità residenziale per malati psichiatrici è stata inaugurata ieri a Rivalta. La struttura, realizzata grazie alla collaborazione tra Università e Usl 34, è composta da due villette situate a metà strada tra l'ospedale San Luigi e il centro di igiene mentale di Orbassano.

Gli operatori, otto in tutto, avranno un compito difficile: aiutare i pazienti a rigenerare se stessi sin dalle piccole cose quotidiane, come prendere un bus o andare a fare la spesa da soli. Per la parte più prettamente sanitaria e farmacologica, i pazienti saranno seguiti dai medici della clinica universitaria.

La nuova comunità è stata intitolata a Vincenzo Chiarugi. «E' stato - racconta il professor Pier Maria Furlan - il primo direttore di un ospedale psichiatrico. Già nel lontano 1789 capì, in controtendenza con le teorie del tempo, che la punizione e l'isolamento [illegible] sofferente di mente non diminuiscono la follia [illegible] la aumentano».

[illegible] costo complessivo per l'Usl 34 sarà di circa 600 milioni all'anno. [illegible] comunità potrà ospitare 8-12 pazienti. Dichiara Giuseppe Galanzino, commissario straordinario dell'unità sanitaria 34: «Abbiamo creduto molto [illegible] questa piccola realizzazione anche [illegible] apparentemente non [illegible] [illegible]. Sul territorio abbiamo circa 500 [illegible] segnalati e nessuna struttura residenziale».

Quello inaugurato ieri è il primo Dipartimento universitario di Psichiatria completo di tutto il Piemonte e tra i pochi a livello nazionale. A dar lustro all'evento, alla cerimonia [illegible] intervenuti il preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, il segretario della Società Italiana di Psichiatria Carmine Munizza e il direttore della Clinica psichiatrica dell'Università di Torino, Giangiacomo Rovera.

[b. al.]

Il blocco della circolazione ha scacciato i veleni

Smog sotto i tassi d'allarme dopo il giovedì del pedone

Soddisfatto l'assessore comunale all'Ambiente per la seconda edizione del «giovedì del pedone». Dopo che dalle 10 alle 17 il 70 per cento dei torinesi senza [illegible] catalitiche è rimasto a piedi per lo smog, è stata registrata una caduta del 60 per cento dell'inquinamento. Il biossido di azoto alle 9 era 100 microgrammi, alle 12 era a 40; alle 19 è tornato a [illegible]. L'ossido di carbonio è [illegible] da [illegible] microgrammi a 4. Poi, con il traffico, è risalito a 8.

Gianni Vernetti, l'assessore: «Il blocco della circolazione ha prodotto gli effetti desiderati, riducendo notevolmente i tassi d'inquinamento che, nel pomeriggio di mercoledì, avevano raggiunto i livelli di allarme».

Secondo Vernetti, l'iniziativa del «giovedì del pedone» rimane valida per ridurre i veleni in città. «Verrà attuata fino a gennaio - ha spiegato l'assessore - salvo che i martedì precedenti le condizioni ambientali [illegible] tali da revocare [illegible] provvedi[illegible]. Cioè non si dovrà superare il livello di attenzione».

Da domani il divieto antismog voluto dai sindaci

No ai camion sulla statale tra Moncalieri e Trofarello

Niente più camion sulla statale [illegible]. Scatta domani l'annunciato ordinanza dei sindaci di Moncalieri [illegible] di Trofarello che vieta il transito agli autocarri di portata superiore ai [illegible] quintali dal confine con Cambiano fino in piazza Caduti, a Moncalieri. E' la risposta al persistere delle barriere sulla tangenziale Sud che collega l'autostrada per Piacenza: per evitare il doppio pedaggio all'altezza di Trofarello (2 mila lire), circa 20 mila veicoli in arrivo e in partenza si riversano ogni giorno sulla statale, attraverso gli svincoli di Santena e di Moncalieri.

Si tratta, soprattutto, di [illegible] [illegible]. «Con il risultato che lo smog e l'inquinamento acustico hanno già superato diverse volte i livelli di attenzione», spiegano i due sindaci.

[illegible] problema è sentito particolare [illegible] Trofarello. La quantità di ossido di carbonio lungo via Torino supera di quattro volte quella nel centro della città [illegible] il livello acustico sfiora [illegible] limite per oltre il 65 per cento della giornata.

Convegno sul caso Caselle: la situazione notturna è migliorata, ma molto resta da fare

Aeroporto uguale rumore

Ma in Italia non si cercano rimedi

La sentenza della magistratura che ha riaperto l'aeroporto di Caselle ai voli notturni, dopo un mese [illegible] chiusura, non ha risolto il problema alla base della vertenza che ha diviso gli abitanti dei centri contigui alla pista da tutto il mondo legato [illegible] trasporto [illegible] il rumore dei velivoli in atterraggio e, soprattutto, [illegible] decollo.

La situazione [illegible] sicuramente migliorata durante la notte per le limitazioni imposte agli aerei più datati e rumorosi, ma molto resta ancora [illegible] fare sulla [illegible] [illegible] migliore convivenza tra [illegible]roporto e popolazioni circostanti.

Il convegno organizzato [illegible] da Sagat e Assaeroporti nell'atmosfera ovattata [illegible] «Torino incontra», alla Camera di commercio, dovrebbe essere un primo passo per andare avanti sulla via di una normativa che permetta di sviluppare il trasporto aereo senza ledere i diritti di chi sta a terra. Vi ha partecipato anche il sindaco di Caselle, Giovanni Rosito.

Nei vari interventi che si so[illegible] succeduti, [illegible] soprattutto nell'analisi del capo dell'Ufficio legale della Sagat, Dario Maffeo, emerge che l'Italia ha scarsa sensibilità [illegible] problemi dell'inquinamento [illegible]: le normative Cee sono disattese, non è ancora stabilito il limite [illegible] di esposizione al rumore, mancano le tecniche operative per decollare riducendo il disturbo, non c'è una normativa sugli insediamenti urbani presso gli aeroporti, c'è contrasto perfino tra ministeri che dovrebbero collaborare per migliorare l'ambiente.

Eppure, come ha detto Leonie Dobbie, dell'International air transport association (Iata), l'aviazione civile è sottoposta a regolamenti ambientali sempre più restrittivi e [illegible] stanno studiando gli standard di certificazione degli aerei sempre più rigidi sulle emi[illegible] sonore. Anche i costruttori [illegible] attenti a questo elemento. Peter Hopkins, specialista in problemi di rumore della Rolls Royce ha spiegato che tra un vecchio Dc9/30 e un moderno Fokker 100 si [illegible] ridotta l'area colpita dalle [illegible]ssioni acustiche di 85 db dell'80 per cento.

Ma, al di là di progetti [illegible] legge e tavole rotonde, il problema di Caselle va risolto sul territorio con una collaborazione fra chi disturba e chi è disturbato. La Regione, lo ha detto ieri l'as[illegible] Cavallera, ha tutte le intenzioni [illegible] farsi capofila [illegible] un'operazione di risanamento. La difficoltà ancora una volta [illegible] a Roma, [illegible] ministero dei Trasporti, sempre latitante. Le tasse sul rumore - che le compagnie pagano - non hanno una ricaduta [illegible] chi dagli aerei è disturbato. Se in poco tempo [illegible] stabilisse l'area di intollerabilità (la cosiddetta «impronta del rumore») [illegible] almeno in questa zona [illegible] prendessero [illegible] per limitare il disturbo, lo scontro latente tra l'aeroporto e Caselle calerebbe di tono. **[g. b.]**

Giovanni Rosito, sindaco di Caselle

Dopo i «centri» di Roma, Milano e Bologna

Una boutique Telecom per i «telefonini»

Inaugurata ieri in corso Matteotti 13
In Piemonte ci sono 160 mila abbonati

Torino da ieri ha una boutique in più. Nelle luccicanti vetrinette sono esposte le ultime collezioni: [illegible] chiamano Cityman 500, Ami[illegible], Micro Tac gold, Gsm 2110, Gs 197, Advisor... E' una boutique «intelligente», quella inaugurata da Telecom Italia in co[illegible] Matteotti 13; e si chiama «Il telefonino». Si tratta del quarto centro (dopo quelli di Roma, Milano [illegible] Bologna) «one stop shop», un negozio dove [illegible] può scegliere l'apparecchio, fare l'abbonamento e uscire con il portatile funzionan[illegible] [illegible] tasca. Il nome scelto per il marchio di questa catena commerciale in franchising è quello che l'apparecchio portatile si è visto assegnare a furor di popo[illegible]. «Il telefoni[illegible] è un centro dedicato anche ai clienti che hanno bisogno di assistenza (in Piemonte gli abbonati sono 160 mila, dopo il boom del 143% del '94).

All'inaugurazione erano presenti [illegible] direttore generale di Telecom Italia, Vito Gamberale, e il sindaco di Torino, Valentino Castellani, che ha accettato con simpatia il ruolo di «padrino»: «La telefonia - ha detto - mi riporta ai tempi passati al Politecnico e alla mia vecchia passione per le telecomunicazioni». Il presidente della giunta regionale, Gianpaolo Brizio, [illegible] sottolineato il legame tra la città e la nascita, la storia, lo sviluppo delle telecomunicazioni, «ma bisogna fare attenzione - ha aggiunto Castellani - che a Torino non restino solo le sedi legali delle importanti [illegible]cietà note qui, ma anche "l'intelligenza che progetta"». Vito Gamberale [illegible] è soffermato poi sullo sviluppo del radiomobile: «Sono passati solo [illegible] anni da quando, in occasione dei Mondiali di calcio, la Sip lan[illegible] [illegible] primo telefono portatile, eppure sembra sia trascorsa un'era. E Telecom Italia, che è il primo gestore mondiale di telefonini per [illegible] [illegible] utenti, conta oltre due milioni [illegible] abbonati al portatile, mentre nel 1990 era[illegible] solo 265 mila. [illegible] prevede di arrivare a 12 milioni di abbonati entro la fine del decennio. Inoltre - ha aggiunto Gamberale - la diffusione del telefonino va parametrata non al numero di famiglie ma agli individui e si tenderà ad arrivare, come è accaduto per le auto, a un apparecchio a testa. E' quindi verosimile che nel 2010 ci siano, in Italia, 40 milioni di utenti. [illegible] anche il fatturato può crescere, [illegible] ha spiegato Cristiano Antonelli, docente universitario esperto di economia delle telecomunicazioni: «Il fatturato complessivo [illegible] Telecom Italia attualmente è pari all'1,2% [illegible] pil, [illegible] percentuale molto bassa su scala [illegible]nazionale. Potrebbe crescere al 3%, cioè fino al 40 mila miliardi: è [illegible] traguardo possibile e vicino. Telefonino e modem sono gli emblemi di questo sviluppo».

Agnese Vigna

Vito [illegible]

IL CASO

NONNA ANTONIA [illegible]LA

Un'anziana [illegible] batte contro la burocrazia comunale. Il funzionario: «Non [illegible] un caso pietoso»

Sfrattata a 93 [illegible]: non vedo vi[illegible]

«Vogliono che lasci la città, sarà la mia morte»

«Mi vogliono cacciare da Torino dopo 80 anni che ci vivo. Se ci riu[illegible] sarà [illegible] [illegible] morte». Piange [illegible] si dispera «nonna» An[illegible] Panero, classe 1901, nella modestissima stanza al primo piano di via Montevecchio 7. Sta davanti alla stufa a kerosene, in attesa che «quelli» ritornino per sfrattarla dalla stanzetta dove vive dal 1940, dopo essere rimasta vedova.

«Una settimana fa erano in quattro, tre uomini e una donna. Mi hanno preso a calci la porta. "Devi andartene", gridavano. "Apri o buttiamo giù la porta. Hai firmato anche [illegible] foglio di accettazione che ti ha portato il vigile urba[illegible]". E stamattina si sono ripresentati, alle 7,30. Pum, pum, pum: altri calci alla porta, [illegible] minacce. Infine la promessa: "Andia[illegible] a cercare un fabbro. Torniamo più tardi. Se te ne vai è meglio". Ho ancora [illegible] cuore che batte forte per la paura. Aiutatemi, non so più a chi rivolgermi. Fortuna che ho i vicini di casa che mi danno conforto».

Nonna Antonia si trova in questa situazione anche perché tempo fa ha trasferito la [illegible]denza da Torino a Salmour. «Mi avevano rapinato [illegible] pensione. Laggiù la ritira mio fratello senza più rischi». [illegible] a quel punto qualcuno si è sentito legittimato a cacciarla. E quando, tempo fa, [illegible] Antonia ha ricevuto [illegible] primo avviso [illegible] sfratto, si è rivolta a un rappresentante dei comitati spontanei di quartiere. Costui ha inviato a sindaco e prefetto una lettera, segnalando le anomalie [illegible] questo sfratto. Compreso l'episodio del vigile urbano che si era re[illegible] dalla nonnina e l'aveva indotta a sottoscrivere una rinuncia alla domanda di [illegible]gnazione di un alloggio popolare, perlomeno in città.

Ancora ieri del Comune un dirigente dell'ufficio istruttorie spiegava: «La signora, come [illegible]detto che si chiama?... Ah, sì, Antonia Panero. Beh, [illegible] [illegible] più residenza a Torino. Nem[illegible] i requisiti per chiedere una casa popolare. L'età [illegible] è certo un requisito. Eppoi è ricca o benestante. Così almeno risulta: a Salmour ha un alloggio di cento metri quadri. No, non è un caso pietoso».

«Benestante io? Ho la minima, [illegible] mila al mese, più altre 600 mila della reversibile [illegible] [illegible] marito. Qui pago 46 mila li[illegible] al [illegible]. Ma un alloggio oggi a meno di 3-400 mila al [illegible] dove lo trovi in città? E le altre spese? La casa di Salmour? Mio fratello dice che va bene solo come porcilaia». **[iv. bar.]**

Antonia Panero, 93 anni

in tre righe 1 — vorrei vendere...
piccoli e grandi affari,
occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

ALFA 33 SW luglio '86 grigio metallizzato 1500 CC benzina vendo L. 3.500.000 non trattabili. [illegible] 011 797.846.

A112 Junior [illegible] come nuova vendo a L. 4.900.000 [illegible] amatore. Tel. 011 332.100 serali.

[illegible] targata TOL5... [illegible] a L. 700.000 trattabili. Telefonare allo [illegible] 659 604 - 0335 206 515 ore 9/12.

UNO Selecta [illegible] azzurro metallizzato 5 porte, accessoriata, vendo L. 7.000.000. Tel. 011 262.2680. Pasti.

1B - arredamenti, elettrodomestici

CUCINA moderna bianco/grigio 4 mesi di vita, vendo a L. 2.700.000 trattabili. Tel. 011 898.2025. Ore serali.

DIVANO letto 1 piazza e 1/2, mobile letto, scrivania, libreria, mobile letto, cucina gas vendo. Tel. 011 724.202.

SALA da pranzo buffet/controbuffet tavolo, 6 sedie, impiall. noce, stile moderno, inglese. Tel. 011 521.4453

1C - abbigliamento, sport, campeggio

ABITO da [illegible] in raso, invernale, manica lunga, in pizzo [illegible] strascico, [illegible] vendesi. Tel. 011 309.5449.

ROULOTTE mt 5.20 [illegible] in campeggio Viverone, perfetta, vendo a L. 2.200.000 trattabili senza tughe. Tel. 011 739.7295.

VENDO tuta pantal sci mi 554 giacca vento scarp. Dolomite [illegible] 43 guanti [illegible] Tel. 011 385.7712

VENDO vari capi di abbigliamento femminile tg. 40/42 causa cambio taglia in buono stato, attuali. Tel. 011 216.0377

1D - foto, video, musica, HiFi, computer

CASSE [illegible] BX [illegible] vendo L. 700.000. Sintonizzatore Marantz 45 vendo L. 150.000. Tel. 011 593.[illegible].

PERSONAL computer 386 IBM Olivetti perfetti [illegible] stock L. 5/700 mila. Contat[illegible] 164, Ufficio.

VENDO hard disk di qualsiasi misura di ottima qualità a prezzi estremamente interessanti. Tel. 0336 799-783. Sera.

[illegible] Philips e Tv color 14' Grundig perfetti, vendo a L. [illegible].000 trattabili. Tel. 011 242.6430.

386 DX 40 Mhz, 4 Mb Ram, HD 210 Mb monitor IBM mouse numerosi giochi vendesi L. 1.650.000. Tel. 397.8535.

1E - editoria, collezioni, giocattoli

TAVOLINO con specchiera Art Decò ottime condizioni vendesi. Se interessati. Telefonate allo 011 397.1125. Ore serali.

VENDESI armadietto antico fine '800 a L. 90.000, 4 sedie in noce a L. 65.000 caduno. Tel. 011 403.0283

1G - varie

[illegible] Aurelia [illegible] fortuna negatività. Solo per appuntamento anche a domicilio [illegible] 0380 868.742.

GENERATORE aria calda adatto [illegible] piccolo magazzino in ottime condizioni [illegible]. Tel. 011 800.2318.

[illegible] Jocker Boat [illegible] mt [illegible] con [illegible] Suzuki 3 cilindri 25 cv, vendesi. Tel. 669.4246.

HOTEL [illegible] vende impianto telefono della Eta. 2 boiler acqua calda l. 200. Autoclave nuova. Tel. 011 538.861

HOTEL vende materassi reti camere, coperte, copriletti, tavoli, sedie, specchi, lampadari e altro. Tel. 538.861.

[illegible]**FIDELLO** tangenziale forno, trapano radiale, compressore silenziato affilatrice, vendesi. Telefonare allo 011 669.2903.

VENDESI a super prezzo occasionissima barca in vetroresina e legno mt 3.50 quasi nuova. Tel. 011 962.235. [illegible]

5 cassette Sega Master System vendo a L. 300.000. Telefonare al numero 011 [illegible]

in tre righe 2 — vorrei trovare...
perché lo cerco, perché mi,
manca, perché l'ho smarrito

BELLISSIMO gatto tigrato maschio rossi miele pelo folto cerca amatori per adottarlo. Tel. 011 855.337.

CERCO in regalo cucciolo di gatto persiano femmina color squame di tartaruga. Tel. 011 619.7688.

CERCO libri: 'Vecchi Mobili' di Vallardi, il 'Libro dell'arte' E. Neri Pozza. Il Gramberich. Tel. 433.1265.

CERCO libri d'Arte, il F[illegible] mento di Vallardi, il Manuale ed [illegible] del Piemonte ed. Piazza. [illegible] 433.1265.

[illegible]O monete Siculo/Puniche e Bastianie in buone condizioni [illegible] allo 011 433.1265.

CERCO rete metallica o con doghe come nuova di 1 piazza e 1/2. Telefonare al 433.1265, ore serali.

COMPRO, vendo, scambio, computers PC ed Amiga e periferiche a prezzi da [illegible] cordare. Tel. 0336 799.783. Sera.

MOTOCICLETTA Aermacchi compro anche senza documenti. Tel. 011 996.2320. Diego.

OGGETTI in regalo dei tempi passati per migliorare il museo etnografico di Cala Codias. Tel. 0122 49.613. Ore serali.

[illegible] ritrovare la tua macchina fotografica? Ne ho trovata una. Telefonare allo 011 909.7195. Dopo le ore 20

in tre righe 3 — vorrei augurare...
compleanni, onomastici, feste,
o tutte le volte che ce n'è bisogno

AI Colleghi del San Paolo di Monc[illegible] auguro un Felice Anno Nuovo. Paolo Ari.

AI genitori più.....del mondo auguro un Anno Stupendo Meraviglioso Magnifico Unico indimenticabile. Rossana.

[illegible] spero, conserveremo sempre nel cuore quel qualcosa che ci rende [illegible] speciali. Ti amo Dario 21/5/1994.

ALESSIA non te l'aspettavi eh? Auguri e che il 13 ti porti fortuna. Benedetta mamma e papà.

AL Maresciallo Cistulli e famiglia Auguriissimi per un "favoloso" 1995 dai collega E.I. Tutto & Sud 'Cian'....

AL Tenore Michele Lopetuso e [illegible] auguro un sereno 1995 con tante novità felici Zia Nini.

A Maddalena Ettore Morozzi e famiglia gli Auguri più affettuosi per un anno [illegible] di soddisfazioni. Zia Adelaide

A Suor Franca e all'Equipe dell'asilo 'Principe Vittorio Emanuele', Auguri per un affettuosissimo 1995! Betta Corongiu e famiglia.

in tre righe

ti può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Basta
una lieve inquietitudine
a corrugare una fronte.

Balmsar Gracián

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

AUGURI a Fabrizio, Carlotta e Giovanna Papandrea. Quando ci vediamo? Vi aspetto per gli Auguri. Baci Rossana.

AUGURI ai nonni Orazio e Silvana dal piccolo Rufino in arrivo: preparatevi a ricever[illegible]

AUGURI Auguri a tutte le persone anziane e sole di questa città. Vi vogliamo bene. Rossana dei Gatti e Paolo.

[illegible] e Paolo Arri un Anno Stupendo Meraviglioso Magnifico Unico Indimenti[illegible] Rossana.

AUGURONI a Marco Girardelli per i suoi primi formidabili dentini. Passiamo dalle pappine al torrone? Il padrino.

BUON Natale e buona preparazione per il trasloco a Paola. Lino.

BUON Natale e Felice Anno Nuovo al maestro Roberto Allora dai suoi alunni della I elementare dell'Istituto Rosmini.

CIRO, anche se con un giorno di ritardo auguroni per i nostri quattro anni insieme. Ti amo, Antonella.

...E adesso come facciamo?.. Auguri Prof. [illegible] discepoli: Lea, Barbara, Paolo, Rosaria, Mahmoud, Paolo.

EHI, Cry [illegible] ci [illegible] può distrarre un attimo che tu pubblio ne approfitti per [illegible]ne 20! Vergogna! Baci Samy.

[illegible] per comprare delle scarpe, ho trovato che tu mi calzavi a pennello. Buon 1° Anniversario. Igor.

ENZO [illegible] anni [illegible] scherzi e ridi su [illegible] e su [illegible]. [illegible] mai. [illegible] gurì da quelli del 2 di picche.

GIANTU oggi [illegible] 33, anche tu ormai devi considerarti ex-giovane. Auguri, Patrizia, Carlo, Davide.

HEI Ma' sorpresa! Sono 8 e 1 giorno auguroni e grazie per essere vicino a noi con immenso amore. Ma Pa Lù.

IL Ragionier Bruno Vianino e consorte Carla, sono (finalmente) disponibile (dalle 20) per una 'pizzata' a Bruno? Adry.

IN [illegible] alla nebbia tu sei il faro che negli ultimi sei mesi mi ha guidato. Buon mesiversario. Elena P.

I primi passi [illegible] i più importanti: [illegible] bene, Luigino. Nonno Piero e nonna Lorena.

NONNA Aina, ti [illegible] preparando la pozione magica per fermare il tempo. Resta sempre così bella. Cucci cucci Mollia.

SUSY tutti devono sapere che ti amo mille volte più di sedici anni fa. Auguri di Buon Compleanno. Tuo Puffo.

TI manca ancora un anno per la patente e già sai guidare. Auguri Sonia per i tuoi 17 anni. Due genitori in ansia!

TRA pochi giorni proverai anche tu il pericolo da 'sedia'. In bocca al lupo Paolo per il 1° [illegible] all'Uni.

[illegible] noioso viaggio in treno il [illegible] più bello della mia vita. Sono ormai due anni. TVB Francesca.

VOI siete in Australia, ma vi spedirò questa pagina con gli auguri per il vostro 15° anniversario. Maria A.

ZIA Nini formula a Vanna ed Ernesto Viganò con Adriana, Giorgio e Renato un augurio per un fantastico Anno Nuovo!

in tre righe 4 — vorrei congratularmi...
lauree, esami, promozioni
piccoli e grandi successi...

ANCHE Fabio si è laureato, dopo ben 6 anni...ma lui già lavorava!! Ce l'hai fatta! Orgogliosi i nonni Zil.

ANGELA complimenti per il tuo viaggio in [illegible]. A casa indenne. Lino.

ANNO [illegible] via [illegible]. Complimenti a Mario e Claudio per la casa nuova. E l'inaugurazione? Rally e Didy.

BRAVA Barbara sei un'ottima organizzatrice siamo sicuri di trascorrere con gli amici un favoloso Capodanno. [illegible] & C.

[illegible]**AVA** Stely per [illegible] di Storia al primo colpo. I tuoi compagni di corso 'seguiti' [illegible] fiduciosi.

COMPLIMENTI a Sbrodolo di via Parasio per la fulminante carriera da revisione contabile. Gli amici.

DOTTOR Archibaldo. Potrò ancora chiamarti Ciccì. [illegible]? La tua fidanzata.

NON hai detto niente a nessuno fino a quando non hai saputo di aver avuto il posto. Brava Lucia! Luca e Teo.

PE[illegible] non tornare più e invece ecco! sano e salvo: hai passato anche la naja. Bravo Vale! Zia Teresa

ROBY, sarai un ottimo [illegible] come sei un'ottima amica. C[illegible] Claudia B. Claudia C. Marco Susy.

UN nuovo balco è [illegible] noi. Siamo sicuri che questa laurea non sia stata comprata? Fidici dubbiosi.

UN nuovo patentato sulle strade che farà aumentare il numero di incidenti (o no?). Complimenti dai nonni Curti.

in tre righe 5 — vorrei annunciare...
matrimoni, nascite, fidanzamenti,
buone nuove in famiglia...

[illegible] Caruso spero che tu [illegible] capire quanto ti amo ti amo ti amo. [illegible] mese di convivenza. Baci tua Pasy.

DA porto [illegible] diventata la grotta delle meraviglie. Insieme 4 ever Anna e Paolo.

NON si può applaudire [illegible] una sola mano, perciò io e Federica ci sposiamo tra 1 mese. Tel.ci per saperne di più.

SEI stata mia fin da quando ci siamo co[illegible]. Domenica saremo all'altare e dirai sì? Il dubbioso lucertolino.

TERRY sono tre mesi che siamo insieme ed è stato il periodo più bello della mia vita. Ti amo. Ale.

TRA sette mesi diventerai mamma, io voglio farti mia sposa [illegible]. Vuoi? Un papà innamoratissimo.

in tre righe 6 — vorrei incontrare...
amici vecchi, amici nuovi
per conoscersi, per combinare

CARO Chiotta: c'incontriamo per un brindisi augurale? Cin Cin (saluta a te). [illegible]

CART[illegible] Aurelia risolve amore fortuna negatività solo per appuntamento anche a domicilio. [illegible] 0380 868.742.

CERCO fotoamatori per fondare un club. Telefonare al numero 011 342.710 nelle [illegible] chiedere di Enzo.

CORALE polifonica (Moncalieri) invita signore/i che vogliano partecipare senza scopo di lucro. Tel. 011 640 3219.

[illegible] profondo, sensibile, colto, con [illegible] morale cerca ragazza di pari aspirazioni. Pd: T029572320. F.P.Chieri.

in tre righe 7 — vorrei invitare...
feste, serate, inaugurazioni,
spettacoli, appuntamenti...

LA Pittrice Tina Bernardi, Mamma ed il ballerino Mario Di Marco per un 'rendez-vous' in allegria. Adry.

UNISCITI a noi: Weekendone di sci fuoripista intorno il [illegible] il 4/5/6 febbraio '95. Informazioni allo 011 546.031.

in tre righe 8 — vorrei presentarmi...
domande di lavoro,
offerte di piccoli servizi

8A - operai, autisti, tecnici

CARRELLISTA aiuto magazziniere mobilità esperienza decennale cerca lavoro presso ditta. Tel. 011 411.3366.

ELETTRICISTA 4° livello installatore, offresi presso seria ditta per cantiere fisso. Tel. 011 644.273.

SIGNORA 35anne cerca lavoro in fabbrica come operaia qualifica chimico [illegible]tico passaggio diretto. Tel. 735.504.

52ENNE preciso, buon inglese, offresi come custode di immobili, aziende o portiere d'albergo. Tel. 011 653.740.

8B - personale per pubblici servizi

AUTOSCUOLA insegnante teoria istruttore guida studente ingegneria esamina collaborazione. Tel. 011 741.2643.

CUOCO esperienza 30ennale specializzato [illegible] pesce cerca lavoro in Torino. [illegible] interessati. Tel. 011 221.17335.

PIZZAIOLO pratico forni a legna offresi per Torino e cintura. [illegible] 011 438.4933 - 011 317.1305.

SONO esperto compratore e venditore alimentari orto/frutta. Ho bisogno di lavorare aiutatemi. Tel. 990.1202. Pasti.

31ENNE diplomata cerca lavoro presso negozio come [illegible] disponibile anche part-time o Natale. Tel. 358.2626.

27ENNE diplomato serio dinamico volenteroso disponibile anche part-time, offresi come commesso. Tel. 895.5707.

27ENNE seria cerca lavoro come commessa esperienza da cassiera presso supermercato. Tel. 011 596.1064 - 627.3090.

8C - impiegati

DIPLOMATA [illegible] linguistico, inglese, francese, lavori ufficio, centralino, cerca impiego. Tel. 385.5364. Ore pasti.

DIPLOMATO [illegible] in mobilità [illegible] sistemi e manuali conformi iso/9000, offresi ad aziende. Tel. 0[illegible] 905.[illegible]

PAGHE e contributi [illegible] del lavoro offresi presso ditta per contabilità paghe e iva. Tel. 011 682.1707.

PERITO in informatica programmatore C C++ [illegible] 5 anni di esperienza cerca lavoro nel [illegible]. Tel. 800.7177.

RA[illegible] 20e[illegible] con esperienza cerca lavoro come se[illegible] o [illegible] altro. Tel. 011 739.1068.

RESPONSABILE distretto trasporto esp. portafoglio, conoscenza operativo, [illegible]. Tel. 011 941.3374

18ENNE qualificata per addetta lavori ufficio indirizzo contabile cerca lavoro. Telefonare allo 011 704.256.

[illegible] disegnatrice offresi presso [illegible] o fabbrica d'abbigliamento max serietà. Tel. 011 223.7837.

26ENNE laureata [illegible] diploma tecnica [illegible] alla scuola di giornalismo di Torino cerca. Tel. 749.2791.

8E - collaboratori domestiche

COLLABORATRICE domestica offresi a casa signorile [illegible] stiro cucina dalle 14.30 alle 20.30. Tel. 786.506.

RAGAZZA 25enne esperienza come baby sitter e assistenza psicotici cerca [illegible] in settore, referenze. Tel. 011 473.2884.

SIGNORA ce[illegible] come collaboratrice domestica 3/4 [illegible] al [illegible] referenziata. Tel. 011 690 2156.

SIGNORA [illegible] offresi per lavori domestici pratica stiro referenziata automunita. Tel. 011 627 0317.

8F - lezioni private, corsi

LAUREANDA in farmacia impartisce accurate lezioni di chimica matematica e fisica ad ogni livello. Tel. 011 702.2771. [illegible].

LAUREANDA in giurisprudenza offre lezioni di diritto a studenti delle scuole superiori. Tel. 011 696.7431.

8G - prestazioni di servizi artigianali

"C[illegible] di cucina prepara a casa vostra le specialità sud per i giorni di festa. Tel. 011 661.2334. Dopo le ore 19.

in tre righe 9 — vorrei dire...
pensieri, rime, [illegible],
messaggi all'umanità...

AI miei genitori 'che sono le persone più.....adorabili e più.....amabili e più..... simpatici di questo Mondo'. R[illegible]ina.

ALE oggi festeggeremo quattro anni invece....... comunque ti amo sempre!!! Carlo 72.

AL [illegible] Rosa [illegible] gruppo [illegible]: Piaca, gocca, bum! E' chiaro?.

A Paolo che nonostante [illegible]..... [illegible] insieme da ben 7 anni. Ti voglio bene. Rossana dei Gatti.

A Rik e a tutti i suoi amici del convitto: è stata una vera vacanza! Siete veramente unici. Fè e Di.

DONA per Natale il libro di Felicia Zanella. Fantastico Clown. Lo trovi nella libreria Pizzo Crocetta. Ciao.

FEDERICA, per troppo amore l'amo così male, ma tu sei per me ciò che al mondo più vale. Riccardo.

L'AMORE corre sul filo dell'alta tensione tra [illegible] due, [illegible] posso [illegible] e meno, il tuo 'polo' opposto.

LUISA ho pensato di farti un regalo per Natale. Ricordi la bolletta del telefono? La paga papà.

MESSAGGIO da Rossana a Ros. Sei simpaticissima, resta sempre così, non cambiare mai. Rossana dei Gatti.

SI' all'abolizione della leva, per costruire sul serio la pace, per un'Italia più civile. Pietro Brosio.

STANCO di vagare [illegible] deserto cerco trappola per volpe [illegible] volpe. Macrommel!.

UN week-end speciale quello appena passato con te, pulcino. Spero in una vita fatta di [illegible] week-end. La tua piccola.

in tre righe 10 — vorrei ringraziare...
per la cortesia, per la sorpresa,
per la collaborazione...

GRAZIE ragazzo della Golf Bianca: mi hai riportato [illegible] il portafoglio [illegible] strada. Fatti vivo. Raffo.

...I miei genitori, per aver [illegible] capito che il mio non era un capriccio. Carvi Elena.

NON capita spesso di [illegible] persone gentili come Alfredo Travi. Un solo [illegible]: grazie!!

Calcio Dilettanti: impegni casalinghi per Nizza Millefonti e Pinerolo

Moncalieri, trasferta da brividi

A Certaldo cerca importanti punti-salvezza

Viaggio della speranza per il Moncalieri, invischiato nelle secche del fondo classifica del campionato Dilettanti. La squadra di Pasqua si gioca oggi pomeriggio [illegible] Certaldo una buona parte delle proprie chances [illegible] salvezza. I torinesi e i fiorentini approdano al confronto odierno appaiati sul terzultimo gradino della graduatoria a quota 11, davanti a Cuneo (10) e Rapallo (9).

In palio sono punti pesanti e il Moncalieri ha voluto programmare nei minimi dettagli il [illegible]sferimento in Toscana. Formato e compagni sono a Certaldo già da ieri [illegible]: è la prima volta che i biancoblù anticipano una trasferta al venerdì. Un sacrificio che si traduce in una spesa di tre milioni: un salasso per [illegible] club che quest'anno ha dovuto rivoltare le proprie tasche per trovare gli «spiccioli» necessari per la prima squadra.

«Sul mercato abbiamo dovuto operare con estrema oculatezza - ricorda Sergio Gardellini, segretario del Moncalieri -. Così si spiega la nostra campagna acquisti tutt'altro che altisonante; basti dire che per [illegible] difensore Camani (ex Juve e Novara, ndr) abbiamo speso poco più di un milione».

Le strategie di mercato dei to[illegible] non sono state accettate [illegible] occhi chi[illegible] dal tecnico Pasqua. «Conosco i problemi della società - ripete da tempo l'allenatore -, ma la nostra sterilità offensiva [illegible] gol segnati [illegible] 16 partite; una media da zona retrocessione, ndr) è lo specchio di una campagna acquisti mal gestita. Ci manca un attaccante».

Gardellini ha [illegible] risposta pronta per tutti. Anche per il proprio allenatore. «A questo punto [illegible] ha più senso alimentare polemiche - ribatte infatti -. Il nostro primo obiettivo è ritro[illegible] la serenità necessaria. Ultimamente la squadra si è fatta prendere da un eccessivo nervosismo».

«Da Certaldo dobbiamo tornare con almeno un punto, sperando nel contempo che [illegible] Cuneo vinca a Pietrasanta - conclude Gardellini -. I lucchesi ci precedono [illegible] un punto. Per noi è importante che [illegible] spicchino il volo».

L'odierna giornata [illegible] campionato; ultima del girone d'andata, propone incontri casalinghi per le altre due squadre torinesi: il Pinerolo (punti 16) affronta il leader Grosseto (25) sul campo Barbieri, mentre il Nizza Millefonti (punti 20) è impegnato contro [illegible] Colligiana (14) al Comunale di Beinasco. Le gare s'iniziano alle 14,30. [m. b.]

ECCELLENZA. Domani si disputa la 12ª giornata (ore 14,30). Questi gli impegni delle torinesi: Chieri-Sangiustese, Ivrea-Chivasso, Mathi-S. Maurizio, Piobesi-Doglianese, Rivarolese-Giaveno, Saluzzo-Rivoli.

CAMPIONATO PRIMAVERA. Oggi [illegible] conclude il girone d'andata: il Torino ospita [illegible] campo Agnelli (ore 14,30) la capolista Genoa, mentre la Juventus [illegible] impegnata in trasferta contro la Pro Sesto. Per i granata di Claudio Sala si tratta di un impegno decisivo per l'ammissione alla fase finale perché la classifica si è [illegible] molto e nel girone di ritorno potrebbe non esserci più il tempo di recuperare. Il tecnico granata dovrà rinunciare a Stringardi e Bernardi, squalificati, mentre potrà contare su Sommese e Foglia. Impegno se[illegible] anche per la Juventus che incontra la Pro Sesto rilanciata dalla brillante vittoria ottenuta in trasferta con il Cesena.

Domani [illegible] Ruffini i torinesi ospitano [illegible] Menestrello Modena, reduce da cinque vittorie consecutive

Middleton il cecchino spaventa la Francorosso

L'allenatore Guerrieri: comunque vada, nulla è compromesso

E venne il giorno delle polemiche. Dopo la brutta sconfitta (25 punti di passivo) rimediata a Cantù contro la Polti e le successive dichiarazioni [illegible] Firic, che puntava [illegible] dito contro il poco tempo passato in palestra dalla squadra, Guerrieri non ci sta e puntualizza: «Innanzitutto bisogna dire che le dichiarazioni [illegible] Cordan [illegible] state spacciate per assoluto quando invece si riferivano a una situazione contingente. In sostanza lui voleva dire che [illegible] giorni precedenti la trasferta di Cantù ci siamo allenati poco e male. Ed effettivamente è successo così, per il semplice fatto che mezza squadra aveva problemi fisici e non siamo riusciti a svolgere allenamenti competitivi. Viceversa, sembrava che Firic mettesse sotto accusa quattro mesi di lavoro. Lui stesso, quando l'ho messo al corrente di quanto apparso sul giornale, c'è rimasto male e si è scusato. Per chiarire definitivamente la cosa: non siamo una squadra di campioni, e va bene. Ma rifiuto l'idea che si possa pensare che non lavoria[illegible] abbastanza o che lo facciamo [illegible] modo superficiale. In tanti [illegible] di carriera, ho raramente avuto a disposizione un gruppo con questo desiderio di migliorare e di aiutarsi a vicenda».

Chiuso il capitolo, l'attenzione dello staff della Francorosso si rivolge all'impegno di domani contro il Menestrello Modena (palasport Ruffini, ore 17,30). La situazione in classifica comincia a farsi preoccupante: i torinesi occupano infatti la decima posizione in compagnia della Floor Padova, e sono inseguiti a sole due lunghezze dal terzetto formato da Trapani, Gorizia e Venezia. La partita contro i modenesi, reduci da cinque vittorie consecutive e attualmente settimi, rappresenta un momento importante. Un'eventuale sconfitta farebbe precipitare le quotazioni di Valente [illegible] compagni, che rimarrebbero invischiati nella lotta per l'accesso ai play-off, cui parteciperanno le prime 12 squadre della prima fase.

«Sono sicuro che nel ritorno [illegible] vita più facile - commenta Guerrieri -. Disputeremo 8 match in casa su 15. La partita con Modena non sarà facile, ma anche se dovessimo perdere [illegible] avremmo compromesso nulla. Certo, loro sono [illegible] un momento favorevole e nell'ultimo turno hanno addirittura battuto Caserta capolista. Sono squadra giovane, veloce e aggressiva, cui l'esperienza [illegible] Pellacani [illegible] Torino qualche anno fa) sotto canestro e la versatilità di Middleton hanno giovato [illegible] poco. Giocatori [illegible] Scarone, l'oriundo argentino in prestito dalla Benetton, e Bianchi, ex Trieste e Varese, saranno difficili da limitare».

Soprattutto Middleton, [illegible] rientrato a stagione in corso al connazionale Lichti, farà vedere i sorci verdi alla difesa torinese. Contro Caserta l'americano ha realizzato 26 punti con 4 su 5 dalla grande distanza. [illegible] di lui, almeno inizialmente, dovrebbe difendere Coppo, mentre Mian si prenderà cura [illegible] Scarone. Tra i torinesi rientrerà Masper, assente a Cantù. Firic e Valente, per quanto [illegible] in perfette condizioni fisiche, saranno regolarmente in campo. [d. l.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Stasera al Ruffini gioca il Lecce Pen

Alla ricerca del terzo [illegible] stagionale, il Lecce Pen Torino ospita stasera (h 20,30; palasport Ruffini) il Traco Catania. I torinesi, che devono fare a meno in panchina dello squalificato allenatore Ippolito, cercano il rilancio dopo il deludente avvio di stagione.

[illegible]

Going al Motovelodromo contro il Bergamo

Il Going Torino conclude d[illegible] [illegible] Motovelodromo (ore 14,30) la prima fase della serie B. Ospite [illegible] giallob1ù (privi di Tomalino) è il Bergamo. Termina anche [illegible] girone di andata della C2 con il Cus Torino San Mauro che ospita l'Asti al campo Ei[illegible]di, e l'Ivrea che gioca al Pistoni con il Savona.

PALLANUOTO

Torino 81 [illegible] Imperia cerca la qualificazione

[illegible] Torino [illegible] è [illegible] un passo dalla qualificazione alla fase finale [illegible] Coppa Italia. Contro l'Imperia, ultimo ostacolo stasera sulla [illegible] strada, potrebbe bastare un pari. Il coach Aversa disporrà dell'organico al completo compreso il portiere Pietro Girasole ([illegible]), acquistato dal Camogli, spesso bloccato dal servizio militare.

[illegible]

Il Cus femminile all'inseguimento del Bra

Domani si disputa a Bra il penultimo concentramento della fase eliminatoria del campionato indoor femminile. Dopo due turni il Cus Torino è 2° in classifica con 5 punti, dietro al Lorenzoni Bra (8).

SUPERBIKE

Pi[illegible] ha fir[illegible] per il T[illegible] Ta[illegible]

Fabio Pirovano, 4 volte tricolore e vice iridato di Superbike nell'88 e '90, ha firmato un accordo per il 1995 con il Team Taurus di Santena che metterà a sua disposizione due Ducati 916 versione [illegible].

[illegible]

Stamane la premiazione del Coni piemontese

Viene effettuata stamane (ore 11) presso l'Unione Industriale [illegible] Fonti [illegible] consegna di contributi e riconoscimenti [illegible] Coni regionale a società e atleti del Piemonte.

Registrate con Lauzi, Milva, Baudo, Boldi, Zero, i Pooh ed altri attori e cantanti

Tenere voci che «graffiano» il cuore

Se Arbore racconta le favole

Favole d'autore per i bambini alluvionati.

S'intitola «Graffi nel cuore» il compact e la musicassetta a cura di Radio Centro comprendenti una canzone Natale scritta Paolo Carminati e sedici favole di Jean de La Fontaine lette da personaggi di spicco del mondo dello spettacolo: Renzo Arbore, Pippo Baudo, Massimo Boldi, Giorgio Faletti, Bruno Lauzi, Mario Lavezzi, Fausto Leali, Milva, Maria Teresa Ruta, i Pooh, Scialpi, Spagna, Renato Zero. L'iniziativa ha scopi benefici: il ricavato della vendita (i e t-shirt costano 15 mila lire, le musicassette 10 mila) verrà infatti devoluto a «Specchio dei tempi» per la ricostruzione strutture per l'infanzia nelle zone alluvionate.

«L'idea - spiega Orlando Ferraris, direttore artistico di Cen- - è nata dalla nostra trasmissione domenica mattina "Mondo Bimbo" che termina ogni settimana con favola letta da personaggio. Dopo l'alluvione abbiamo pensato che potevamo far qualcosa per i bambini delle zone colpite disastro ed abbiamo chiesto ad alcuni personaggi del mondo dello spettacolo di aderire a "Graffi nel cuore"». «La risposta da parte loro - aggiunge Ferraris - è eccezionale così l'interesse dell'Einaudi che ci ha consentito di utilizzare le opere di La Fontaine».

«E' una splendida idea - afferma Maria Teresa Ruta - non solo perché è meritoria anche perché induce a leggere favole in un momento in cui si è sempre più distratti. mio racconto, "La lepre e la testuggine", insegna che vita non bisogna mai sentirsi onnipo- e sottovalutare gli altri». «Questa iniziativa - dice Giorgio Faletti - definirei tenera e mi ha subito conquistato in quanto in me c'è un'accentuata componente bambinesca, sorta di sindrome di Peter Pan. Il mio racconto, "Il leone e il topo", contiene bel messaggio di solidarietà». «In primo tempo - rileva Fausto Leali - ho declinato l'offerta poiché non sono assolutamente un buon narratore, chiedendo di farmi fare di tutto ma non leggere; poi mi hanno convinto e ho accettato di prestare la voce per "La gallina dalle uova d'oro" in quanto è la favola più breve». «Noi dal Piemonte - dichiarano i Pooh - abbiamo sempre una grande dimostrazione di affetto e quando l'amico arrangiatore Emanuele Ruffinengo di ci ha chiesto di partecipare all'iniziativa abbiamo avuto tentennamenti».

Musicassette, cd e t-shirt alla Festa della Consulta e in negozi del centro

Maria Teresa Ruta (sopra) ha raccontato «La lepre e la testuggine». A fianco, Renzo Arbore

Faletti (a lato): «Ho potuto dare sfogo componente bambinesca che mi porto dentro». Sopra, Baudo

Il cantautore Lauzi, qui a fianco è dei lettori di La Fontaine per l'iniziativa di Radio Centro 95

Oggi pomeriggio musicassette e i compact disc vengono distribuiti in piazza Carignano nel corso della «Festa della Consulta». Numerosi i punti cittadini dove si possono trovare: i negozi di dischi «Maschio» e «Ricordi», da «Paissa» in piazza San Carlo, al salone «La Stampa» di via Roma 80, dai parrucchieri «Pigò», da «Auchan», nei punti vendita aderenti a «Di negozio in negozio».

Intanto, «Graffi nel Cuore» si sta affermando anche a livello nazionale: stasera Faletti ne parla al «Roxy Bar», la trasmissione di Videomusic che occuperà anche la vigilia di Natale con lo staff Centro ospite in studio, martedì 27 Scialpi lo illustrerà a «Solletico» Raiuno. Per informazioni, rivolgersi in radio al 77.16.595.

Daniele Cavalla

Occitani

E Mistral prende casa a Perosa

Oggi a Perosa Argentina (Peirouzo in lingua d'oc), inaugurazione del Centro Culturale Occitano, (biblioteca e centro documentazione sulle nazionalità), intitolato a Fransesc Fontan, studioso francese teorico dell'etnismo, padre del nazionalismo e dell'autonomismo provenzale, che visse per molti anni in val Varaita, e che fu tra i fondatori negli Anni 70, del Meo (Movimento Autonomista Occitano). L'appuntamento alle 15 presso la Comunità Montana Chisone e Germanasca, Villa Gutermann.

Alle 17,30: «Gli insegnanti s'incontrano: esperienze e prospettive», con insegnanti delle valli occitane piemontesi e docenti «itineranti di lingue e culture regionali», delle scuole dei dipartimenti occitani in Francia. Moderatore Franco Calvetti, direttore didattico a Perosa, e presidente del Centro Culturale Valdese di Pomaretto. Calvetti ha l'altro realizzato un progetto con quattro giovani, che girano le scuole delle valli, raccontando ai ragazzi e filastrocche in provenzale, tenendo così viva, per quanto possibile, la lingua e la cultura. Alle 20,30 cena all'azienda agrituristica «La Chabranda», sopra la borgata Lausa di Pomaretto. Domenica proseguimento degli incontri e alle pranzo all'azienda agrituristica «La Miando». Informazioni al numero 0121/81.190, Comunità Montana. [r. sc.]

DOVE *andiamo*

a cura di B. MOLITERNI

Questa sera, 21, nella Chiesa di Santa Rita in programma un concerto di Natale con la partecipazione dei cori La Rotonda di Agliè, diretto da Fulvio Alberghino, La Montagna di Orbassano, diretto da Franco Martinacci, coro Alpetta Torino, diretto Giovanni Uvire. Organizza il coro Alpetta.

CONCERTI. Oggi pomeriggio, alle 17,30, al Conservatorio, l'Orchestra diretta dal Maestro Giuseppe Della Valle esegue un concerto a favore degli animali abbandonati. ascolteranno musiche di Albinoni, Vivaldi, Mozart.

BOSWELL. Questa sera, alle 21,15, nell'Oratorio di San Filippo, va scena «Visita a Rousseau e a Voltaire» James Boswell. L'adattamento e la regia sono Paolo Trenta, la è di Stefano Maccagno. Fra interpreti Luigi Coppola, Cristina Legorio, Maurizio Nada.

ADDIO GIOVINEZZA. All'Alfateatro in via Casalborgone 16 si replica alle 21,15 l'operetta in «Addio Giovinezza» Camasio-Oxilia-Pietri nell'allestimento della compagnia I Nuovi.

CABARET. Questa sera, alle 22, ai Laghi Baite, strada Piscina 36 a Cumiana approda Carlo Benedetto il suo spettacolo di imitazioni.

RIALE. La rassegna di tro amatoriale promossa dall'assessorato alla qualità della vita vede di scena questa sera, 21, il gruppo «+ftosto che a Kasa...» in «Porco Diavolo», i Riso Soffiato in caos», i Terra di Nessuno in «Lo sanno solo loro» Jacques Tardieu, con la regia di Enrico Pezzoli.

Al Teatro Regio

Carabinieri: cento ottoni in concerto

Appuntamento da non perdere mercoledì alle 21 al Teatro Regio dove si esibirà la prestigiosa Banda dell'Arma dei Carabinieri, composta da 102 elementi e diretta dal maestro Vincenzo Borgia, in un repertorio che dalle tradizionali marce militari ai brani classici e moderni. La manifestazione è organizzata dal Comandante Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta in intesa con il Comune.

La Banda dei Carabinieri è nota in ogni parte del mondo per la varietà del suo repertorio, per la perfezione formale delle sue esecuzioni e per il fascino che suscitano i suoi componenti, con le loro splendide uniformi, la gnifica compostezza, la profonda vocazione musicale. E la partecipazione del pubblico ai certi della dell'Arma rimane dei tanti aspetti di quella naturale simpatia che spinge i cittadini i carabinieri.

L'ingresso è libero. I biglietti si ritirano alla biglietteria del Teatro Regio, domani, martedì e mercoledì (orario: 13-18,30).

Preziose cioccolattiere e oreficeria in mostra da Casartelli

Argento che non invecchia

Old Sheffield da De Wan in via Roma

Lustrarsi gli occhi gli argenti di **Roberto Casartelli**, antiquario e collezionista. L'argento, si sa, ha un suo antico fascino e con questo metallo nobile si sono cimentati orafi grande talento. Raffinati anche gli argentieri torinesi Sette e Ottocento. Casartelli che li insegue, qu rarità fiuto di esperto lo espone in questi giorni (fino a Natale, via M. Vittoria, 25/a).

C'è di che farsi gli occhi, come dicevamo, posando lo sguardo sullo splendido vassoio lavorato a (1765) dell'orafo Bonani di Parma, sulle caffettiere e cioccolattiere piemontesi e francesi, una serie di oliere tra cui spicca quella Arras, stile Luigi XV, e quella di Torino (1760) deliziosa nelle sue volute barocche. cono-scitore potrà sfuggire la bellezza (e la rarità) di un servizio di posate, manifattura di Vienna, con manico in porcellana, giunte in vetrina, integre, perfette. Con una sp di poche centinaia di mille lire sono disponibili piccoli oggetti di raffinata lavorazione.

De Wan replica in via Roma. E' titolare noto di boutique me sulla principale arteria del centro ha associato il a Zweig Londra (prestigioso intenditore di Old Sheffield) in un negozio che splende di luce al numero civico 334. Lo Sheffield, parente ritenuto «povero» paragonato all'argento, ha dato specialmente nell'Ottocento e nei primi anni questo secolo, stupefacenti oggetti. Basta, a confermarlo, la raccolta di teiere che De Wan mette in mostra, alcune scatole tè a perfetta chiusura stagna, un «servizio» per bollitura a fiamma dell'uovo da servire a cola. Prezzi dalle centomila lire a qualche milione. Ogni oggetto è accompagnato da garanzia. [p. p. b.]

Piatto del '700 esposto da Casartelli e, qui sotto, Sheffield De Wan

MANGIAR B — a cura di Edoardo Ballone

Piatti degli States

per chi vuole far l'americano

Si chiama It:It che poi il suono italiano dell'inglese «eat, (mangia, mangia). Ma perché i due punti? Stiamo parlando di nuovo simpatico ambiente nella sede dell'Azimut, locale che fa un po' meno «tendenza» ma comunque continua a essere un ritrovo gliardo della Torino tardoserale. It:It è una steak house dove la cucina propone piatti degli States (anche se i due che li preparano sono italiani, Marco e Ivan). Dunque, trionfo di Caesar salad, chicken salad alla californiana, on the cob che è la pannocchia di granturco imburrata, orgoglio gastronomico del Mid-West, T-bone e Buffalo Wings, cioè ali di pollo piccanti servite con gambi di sedano e di blue-cheese.

Il repertorio piacevole anche se il solito qualcuno che la lunga affermerà che da Gallegher a New York la sirloin è cotta meglio.

Ma ciò che conta, qui all'Azimut, è fare originali e giovaniliste, e questa delle cucine tipo Stati Uniti è davvero un'iniziativa azzeccata (l'idea di Elena Vaccarino che in via Giachino conduce Las Rosas che però è ristorantino di stretti sapori messicani).

55

Carni e insalate

(dalle 20 all'1)

Sulle mila bevande

Chiuso lunedì

Tel. 011/23.24.58

MUSICA *dove*

iniziativa benefica, oggi al «Folk Club» (via Perrone 3 bis), a favore degli alluvionati del Piemonte. Dalle 17 vengono messi in vendita dischi e libri musicali, alle 21,30 comincia una serata di musica dal vivo con la performance di numerosi musicisti nostrani.

JOYCE COBB. Ultimo appuntamento, stasera al Piccolo Regio (piazza Castello 215), per la rassegna «Blues al femminile» organizzata dal Centro Jazz. Il concerto di chiusura è di Joyce Cobb, le cantante, accompagnata al pianoforte da J.T. Page. Prime note alle 21,15, biglietti a 18 lire in prevendita anche oggi al Centro Jazz in via Pomba 4 (telefono 88.44.77).

CONCERTI. Tanta musica dal vivo nel sabato sera a Torino e provincia. Il jazz regna sovrano a «La Ginestra» (via Valprato 15, 21,30) e al Capolinea 8 (largo Maddalene bis, ore 22): nel primo locale si esibisce il Carlo Sola Quintetto, nell'altro il Li'L Darling Hot Club. Jazz anche alla «Casita Rock» (via Mombarcaro 91) con il Ginger Brew Quartet. L'afro reggae dei Nassara è di scena all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20, 22). Il chitarrista Livio Brescia si esibisce «Jam Session» (via Catania 15). S'inizia in tutti i locali alle .

Cena araba all'«Artifex» (via Valprato 68, ore per Amnesty International.

Nai, Mao & La Rivoluzione, Yo Yo Mundi e partecipazione finale dei Fratelli di centro sociale «Gabrio» in via Revello 3 bis (ore 22).

FUORI CITTA'. Il rock Nervi Tesi a «La nuova Locanda» di Almese (via Rivera 17), il latin dei Macalè l'«Havana Club» di Avigliana (via Moncenisio 14) e dei Cico Moreno Trio alla «Ray Banana Music» di Arignano (via del Lago). Rock: Showbiz e Ossi Duri nella serata a «La Sagoma» di Almese (via Roma 29), i Grotty Beats al «Sacripante» di Ala di Stura, Nino Towers The Shot al «Balla coi lupi» Cesana (via Ortigara), i Burnin' Heads al «Pink Panther» di Poirino (via Rossi 8). Si comincia in tutti i locali alle .

«Las Vegas Night» è il titolo della serata americana al «Bar Pinocchio» di Oulx.

Uno spettacolo «en travesti» Parigi per la serata al «Why not?» di Borgaretto: «Giancarlotta».

PAOLO Proseguono oggi e domani negozi aperti) le prevendite per il concerto benefico Paolo Conte in programma martedì 20 dicembre al Palastampa. Biglietti dalle 100 alle 25 mila lire, l'incasso verrà devoluto agli alluvionati Piemonte. In città: Office di Ricordi, Rock & Folk, My Music, Disco Shopping, Hot Point, Vi Music, libreria Cel. Fuori Torino: Musica a Chivasso, Discostar a Grugliasco, Disco Shop a Settimo, Top Music a Ciriè, Musica E' a Rivoli.

foto: Joyce Cobb

Colosseo, concerto benefico del Gospel

Cantano con voce «nera» le storie del Vangelo

Regna il gospel, oggi e domani, al Teatro Colosseo.

Il locale in via Madama Cristina 71 ospita infatti la performance di uno gruppi più titolati della scena Usa: l'Emmit Powell & The Gospel Elites.

Da diciassette anni in attività, la formazione guidata dallo speaker Emmit Powell vanta una carriera ricca di album («Jesus above all others», «Stay with the lord», «Blessing from heaven», Jesus, Love is All I Need»), collaborazioni (con Joan Baez nel concerto di Natale 1987 a San Francisco), premi (nel 1990 e è stato nato miglior gruppo gospel dell'anno) e performance televisive (uno special lo Natale sulla Bbc) e cinematografiche (nei film «Verdetto finale» e «Conflitto di classe»).

I diciassette componenti del gruppo sono sul palco stasera alle 21 e domani alle 20,30. Biglietti: 30 mila in platea, 25 mila galleria. Parte dell'incasso devoluto a «Specchio dei tempi» per la Tredicesima degli Anziani.

Il concerto domenicale (domani il Colosseo è aperto per le prevendite) è stato aggiunto date le richieste del pubblico (stasera i biglietti quasi esauriti). [d. ca.]

Il gruppo di Emmit Powell

APPUNTAMENTI *qua e là*

PACE

«Mille giorni di guerra bastano» è l'iniziativa organizzata da «Beati i costruttori di pace» in occasione dei mille giorni d'assedio di Sarajevo. Appuntamento al «Villaggio pace, del lavoro, della solidarietà» in piazza Castello.

Alle 17 fiaccolata della pace, proiezione su schermo gigante di immagini girate a Sarajevo, collegamento telefonico in diretta con la capitale bosniaca. Partecipa don Albino Bizzotto. Informazioni allo 011/54.35.97.

SCLEROSI

Mele offerte in 250 piazze italiane per combattere la sclerosi multipla: oggi in via Cernaia angolo Porta Susa, piazza Castello angolo via Roma, via Garibaldi angolo corso Palestro e via Pietro Micca angolo giardini Lamarmora manifestazione «Una per la vita».

ASTA

Alla galleria d'arte Louis Robert, in corso Vittorio Emanuele dalle 16,30 alle 19, e domani, vendita all' di mobili d'arte e tappeti Settecento e Novecento. Informazioni allo 011/54.11.50.

LIMONI

L'Associazione Talassemici sarà presente e domani in piazza Carlo Felice, in collaborazione con la Fidas, per offrire piante di limoni, il cui ricavato sarà devoluto alla lotta contro l'anemia mediterranea.

POESIE

Alle 20,30 al Dopolavoro ferroviario, in via Sacchi 63, mostra di poesie dal titolo «Poesie natalizie nel mondo». Ettore Mingolla leggerà alcuni brani. Presenta Franco Bellomo.

INCONTRO

Incontro questa sera al Futura Club, in Sebastopoli, organizzato dall'Associazione Messapici Ostunesi.

UROLOGIA

Alle 16 alla Clinica Urologica, che ha sede in Doglioti 14, la Società piemontese di urologia conferisce il premio Borgno alla migliore pubblicazione scientifica.

JUDO

Al palazzetto Le Cupole, in via Artom 111, oggi alle 15 manifestazione «Natale judo 1994», organizzata dall'Aics. E' a favore Telefono Azzurro. L'ingresso è gratuito, informazioni allo 011/561.70.45.

BIT

Stamane alle 9,30 Bit, in corso Unità d'Italia 5, Giorgio Mondino, presidente del Centro Bertrand Russell apre il convegno «Effetti del Mer unico europeo sulle economie dei Acp (Lomé 4)». Intervengono Guido Brosio, Franco Rocchetta, Rinaldo Bontempi, Alessandro Meluzzi, Domenico Moro, Mi Vellano, e Ernesto Olivero.

POLITICA

Nella sala lauree della facoltà di scienze politiche alle 10,15, a zo Nuovo in Sant'Ottavio 20, seminario organizzato dal Centro studi Bairati, sul «Elezioni, partiti, media: la politica italiana si va americanizzando?». Presiede Maurizio Vaudagna; intervengono Rodolfo Brancoli, Sergio Fabbrini, Gian Gia Migone, Gianfranco Pasquino e Giovanna Zincone. Informazioni allo 011/53.33.60.

Prosegue al Salone La Stampa, in via Roma 80, la mostra fotografica di Davide Scagliola con le immagini dal libro «Osterie d'Oriente. Avventure piemontesi» (Gribaudo editore). Sarà aperta fino al 31 dicembre, tutti i giorni 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18, il sabato dalle 9 alle 12,30.

«Un bel gioco dura poco» mercatino di giocattoli e vestiti usati realizzato dall'associazione Arcobaleno, in via Legnano 20/10: oggi dalle 15 alle . Informazioni 011/38.53.561.

Conferenza di Tina Paraiore oggi alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h: parlerà «Amori, caccia e guerra negli splendori degli arazzi medioevali». Verranno proiettate diapositive.

e domani stage di Aikido Centro Ginnastico di Brescia, 62 (tel. 011/24.82.196). Quota di iscrizione lire 50 mila.

Un gruppo di poeti e attori deporrà domani (ore 11) una corona di alloro sul monumento a Massimo d'Azeglio che si trova Vittorio Emanuele angolo Massimo d'Azeglio. manifestazione, sarà musiche, declamazione di poesie classiche e nuove, con coreografie di maschere e mantelle.

Domani Age Reiki, via Michele Lessona 1, si svolgerà il corso di reiki di primo livello. organizzato dall'associazione Rau e tenuto dal maestro Giuseppe Zanella. Per partecipare telefonare allo 011/75.72.54.

TEATRI

CORALE ... PIA - AUDITORIUM RAI. Lunedì 19 dicembre alle ore 21,15 per la Stagione ... luogo il Recital del ... Vadim .... In programma musiche di Bach, Mozart, Brahms, Schubert, Chopin e Liszt. Biglietto ordinario L. 15.000.

RITROVI

... discoteca ingr. ... max. 14.000.

AMERICA MUSIC, via Frejus 27. Da noi è sempre Festa! Gruppo Ok Band.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

ARLECCHINO: Prenotazioni in sala per il Veglionissimo di San Silvestro in orario di apertura del locale.

BEVERLY HILLS, Santhià, tel. (0161) 935.243. Questa sera ore 21 liscio orchestra Norberto e Mirko. Penne per tutti.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 ... Puma.

... 84 (To c.so Massimo d'Azeglio 9 tel. 669 9560). E' in corso la prevendita dei biglietti con prenotazione per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale.

DU PARC (521.5275). Ore 21 Reporter Band... Il locale di classe.

... **CLUB DANZE**. Via Genova 268/b, tel. ... Il vero ... da noi... e non. Orch. L'Odissea.

.... Via Gobetti 9, Ivrea. Ballo liscio.

GARDEN (tel. 860.3443). Ore 15,30-21 le vostre ore liete con Luciano Fantino.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 16-19. Pren. per il veglione di Capodanno Tel. 661.4641 - 661 ....

K 11. Valperga (To). Ore ... orchestra spettacolo Tonya Todisco.

LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (c. Taranto ... 200.087). 15,15 Pacione Passo di Danza. ... Dolce Amaro.

LE ROI: ore 21 sono ... ma non li dimostra.

PEPITA DISCO NIGHT (None km 12 da To. 986 5286) ... women ... pren. per Capod. Non solo discoteca.

PUNTO D'INCONTRO DANCING · ... T.se, 7 km da Chieri, 011/892.52 52. Orario 21,30-03 musica vera orchestra dom. ... danz. ore 15. Pren. Capodanno

SALA ... DUE RITMI (strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011-984.0293-986.1978). Questa sera ore ..., Orchestra Andrea Passante. Domani pomeriggio ore 15 orch. Los Merenderos. Quarta domenica di torneo «Due Ritmi» ballo per dilettanti tema: Rumba Beguine

TANGO SALA DANZE. Serata danzante ore 21.

...: Discoteca (corso Massimo d'Azeglio 3 - To). Questa sera ore 22.30 Saturday Night.

TROCADERO. Ore 21 ..., anni 60/90 .... Pren. 562.0686.

... **NOTTE**. Tutte ... ore 22,30 discoteca. Sabato e domenica ore 16/19. Pren. per il veglione di Capodanno. Tel. 668.7563.

IL CIOCCO RISTORANTE (ss. 23 Airasca-To). Il ... è danzante il pranzo di Natale è imminente il Capodanno sarà esaltante. Tel. ...9696

MINICABARET. Il Ristorante della .... 613.660 venerdì e sabato Cabaret ... zo Gallo. (Specialità banchetti nuziali).

RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 647.2808). Cena con ballo.

Al liscio orchestra
ALEX CABRIO
Tel. 78.82

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RETE 8 FM
dal 27 dicembre al 1° gennaio
ARTURO BRACHETTI
«FREGOLI»
Notte di Capodanno inizio ore 21,45 a mezzanotte verrà offerto spumante e panettone Peyrano

... TECA HAVANA
... SANT'AMBROGIO (TO) ...
MUSICA LATINO AMERICANA

... **LA PINETA**. Brandizzo. Tutti i sabato sera cena con ballo, ...zo natalizio e veglione di San Silvestro. Pren. (011) 913.9084.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pi...). Cena con .... 0121/374.116.

... **GIORGIO** ... Piano ... - ballo La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Feriali ore 15/17.30 - 21/24. Festivi ore 10/12 - 14.30/18. Biglietto ....

GALLERIE E ...

ARTE ANTICA (L') (via Volta ..., tel. 548.041). Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 197. Liste stampe ... '94. Orario 10-12,30/15 19,30.

ARTE ... (via ... Rocca 39 · tel. 836.331). Sulmona.

ARTE MODERNA SALAMON (via S. Quintino ..., 5° piano). Incisioni dei Grandi Maestri Moderni, ... n. 77 Liste Stampe ... ed ....

ARX (p. Savoia 4). Giocosa '...: 30 artisti in Gioco.

ESPOSITO ... via ... 43 (To), tel. 669.... Mostra di pittura 30 opere di Fico, Campagnoli, Eandi, Longo, Tabusso, Soffiantino, Grosso, Saroldi, Benedetto. Fino 31/12 ore 10-13/15-19.

... IL ... dipinti del XIX secolo fino al 8-1-95. Pinerolo, via ...va 28. Tel. (0121) 738.64.

JOINT (via Roma 101). Espone ... Gonte...re.

JUVARRA (p.zza Principe Amedeo 1, ...pinigi, t. 011/358.0990). Fino al 20/12 Nicola Galante 26 xilografie. Francesco Musante olii e grafiche. 15,30-19,30. Lunedì chiuso

L... · Moncalieri via S. Croce 7/o. Ciocca, Cimbarto 9-12/15,30-19.

LOSANO. Pinerolo (tel. 0121/73.558). «Il presepe... la Natività».

...**OVA GISSI** p. Solferino 2, tel. 534.473. Casorati, Morlotti, ... opere scelte, aperto domenica

... (piazza Cavour ..., telefono 817.86.27 / 817.55 16). Dipinti, bronzi antichi dal '400 al '700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

.... Il novecento in grafica.

ARTEINCORNICE. Rassegna arte '94.

AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.882). Proposta 94 - 800 e 900 italiano. Catalogo in galleria.

BERMAN 1. Renzo Ravazzotti.

... «I Bimbi nel Mondo della Lenci». Ceramiche e disegni.

.... Il ... del silenzio nella pittura torinese.

DAVICO: Franco Borga.

FOGLIATO. Franco ....

LA BUSSOLA (via Po 9). Fissore-Zompì.

MICRO' (p. Vittorio 10). ... '94.

... Arte come decorazione: Disegni e tempere 1902-1916.

...**ARA**. Tel. 543.393. «La figura nell'Arte». 16 Maestri internazionali.

NAZIONALE
QUENTIN TARANTINO
PULP FICTION

ARLECCHINO E OLIMPIA

- Record di incassi frantumati in ... il mondo.
- «ACE VENTURA» ha lanciato JIM CARREY, ora «THE MASK» lo consacra come il nuovo fenomeno ... comico del cinema.
- ... film che rivoluziona la storia degli effetti speciali.

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI PRESENTANO
JIM CARREY
THE MASK
DA ZERO A MITO

MASSIMO1 UN FILM BELLO E TERRIBILE

XLVI FESTIVAL DI CANNES
... MIGLIORE REGIA
PALMA AL MIGLIORE ATTORE
NAKED
un film di MIKE LEIGH
con DAVID THEWLIS
VIETATO AI MINORI DI ANNI ...

CHARLIE CHAPLIN 1
IL FILM «EVENTO DELL'ANNO»
CINQUE ... PER RIMANERE SINGLE
HUGH GRANT ANDIE MACDOWELL
Quattro Matrimoni e un funerale
Mike Newell

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

VITTORIA E FARO

LA SCUOLA, IL CALCIO, LE VACANZE, LA POLITICA, IL SESSO 2000 E 1/2 ANNI FA

IL KOLOSSAL COMICO DI NATALE

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
CHRISTIAN DE SICA · LESLIE NIELSEN · MASSIMO BOLDI
S.P.Q.R.
2000 e 1/2 anni fa
Regia di CARLO VANZINA

ERBA sala uno
CECCHI GORI GROUP
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
IL TORO
MAZZACURATI

DAL REGISTA ... «IL BANCHETTO DI NOZZE»
eliseo blu e KING
«...una seducente commedia... un bellissimo film...» ... DELLA SERA
MANGIARE BERE UOMO DONNA
"Una commedia che vi farà ... l'acquolina in bocca"
un film di ANG LEE

GRANDE SUCCESSO AL LUX
ORARIO SPETTACOLI: 15,15 - 17,40 - 20,05 - 22,30
Vietato ai minori di 14 ...

BEVI DA ME E VIVRAI PER SEMPRE
TOM CRUISE
INTERVISTA COL VAMPIRO
CRONACHE DI VAMPIRI
BRAD PITT · ANTONIO BANDERAS · STEPHEN REA · CHRISTIAN SLATER
GUNS N' ROSES
KIRSTEN DUNST
STEPHEN WOLLEY · DAVID GEFFEN

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura ...
Vigili urbani ...
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.081

Ambulanze 57.47
... 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.606-54.90.00
Cesad 768.811 - 762.685
Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ... **perm.** S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa ...
Croce verde ...
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Asldo 54.04.69
... 958.93.31
Ai 819.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. infermi ...
... 50.23.96 - 58.63.265
... 749.59.50
Area 0337.220.260
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 660.32.63
... 437.17.30 - 437.17.98

...CIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.za ...asse 1 779.33.08

SO...
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.26.26
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay ...
Gruppo Abele 814.27.11

Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 282.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. ... 43.64.749
Città insieme, 581.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.), 562.8314
...
Municipio 57651
... **a domicilio** prenotazioni 436.01.68
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuove; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebotino ... Fiochetto ...; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dora 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.84
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 650.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ... 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 688.010
Trenino Superga 898.0211
...
... 56.78.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. not.
Agip, ... Gabriele ... Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale ..., ... Palermo, strada ... Altessano 160; ... Vercelli-ponte Stura; **Q8**, corso Giulio Cesare 278. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. ..., corso Trieste.

EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA - AUDITORIUM RAI. Lunedì 19 dicembre alle ore 21,15 per la Stagione 1994/95 avrà luogo il Recital del pianista Vadim Rudenko. In programma musiche di Bach, Mozart, Brahms, Schubert, Chopin e Liszt. Biglietto [illegible] L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE: discoteca ingr. e consumaz. 14.000.
AMERICA MUSIC. via Fréjus 27. Da noi è sempre Festa! Gruppo Ok Band.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
ARLECCHINO: Prenotazioni in sala per il Veglionissimo di San Silvestro in orario di apertura del locale.
BEVERLY HILLS. Santhià. tel. (0161) 935 243. Questa sera ore 21 liscio orchestra Norberto e Mirko. Penne per tutti.
CLUB 64: [illegible] 15,30 e 21 Edo Puma.
CLUB 84 (To c.so Massimo d'Azeglio 3 tel. 669.9560). E' in corso la prevendita [illegible] biglietti con prenotazione per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale.
DU PARC (521.5275). Ore 21 Roporter Band... Il locale di classe.
EXTREME CLUB DANZE. Via Genova 388/b, tel. [illegible]. Il vero liscio si balla da noi... e non. Orch. L'Odissea.
[illegible]. Via Gobetti 9, Ivrea. Ballo liscio.
GARDEN (tel. 660.3443). Ore 15,30-21 le vostre ore liete con Luciano Fantino.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 di [illegible]. Sabato e domenica [illegible] 16-19. Pren. per il veglione di Capodanno. Tel. 661.4841 - [illegible].
K 11. Valperga (To). Ore [illegible] orchestra spettacolo Tonya Todisco.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (c. Taranto 205, tel. 200.097). 15,15 Paolone [illegible] danza. 21 Dolce Amaro.
[illegible] **ROI:** ore 21 sono 68 ma non li dimostra
PEPITA DISCO NIGHT (None km 12 da To. 986.5286). Animation women. Sport. pren. per Capod. Non [illegible] discoteca.
PUNTO D'INCONTRO DANCING - Mombello T.se. 7 km da Chieri, [illegible] 1/992 52 52. Orario 21,30-03 musica varia orchestra dom. [illegible]. danz. ore [illegible] Pren. Capodanno
SALA DANZE DUE RITMI (strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011-984.0283-988 1978). Questa sera ore 21 Orchestra Andrea Passante. Domani pomeriggio ore 15 orch. Los Merenderos. Quarta domenica del torneo «Due Ritmi»: ballo per dilettanti tema: Rumba Beguine.
TANGO SALA DANZE. Serata danzante, ore 21.
TOP RIVER: Discoteca (corso Massimo d'Azeglio 3 - To). Questa sera ore 22,30 Saturday Night.
TROCADERO. Ore 21 Orch. anni 60/90 liscio. Pren. 582.0966.
WHISKY NOTTE. Tutte le [illegible] ore 22,30 [illegible]. Sabato e [illegible] 15/19. Pren. per il veglione di Capodanno [illegible] 688.7563.
IL [illegible] 23 Alrasca-To). Il sabato è danzante il pranzo di Natale [illegible] imminente il Capodanno sarà [illegible] Tel. [illegible].
MINICABARET. Il Ristorante della Festa. 613.560 venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo [illegible] specialità banchetti nuziali).
RISTORANTE CA' [illegible] (strada Revigliasco 138, Moncalieri, [illegible]. 647.2808) [illegible] con ballo.

[illegible] **LA PINETA.** Brandizzo. Tutti i sabato sera cena con ballo. Pranzo natalizio e veglione di San Silvestro. Pren. (011) 913.9064.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). [illegible] con ballo. 0121/374.115.
SAN GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Pieria's e [illegible]. Tel. 669.2131.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Feriali ore 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12 - 14,30/19. Biglietto unico.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 549.041) Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 187. Lista stampe antiche Natale '94. Orario 10-12,30/16-19,30.
ARTE [illegible] (via [illegible] - tel. 836.331). Surimono.
[illegible] **SALAMON** (via S. Quintino 4, 5° [illegible]. Incisioni [illegible] Grandi Maestri Moderni. Cat. n. 77 Liste Stampe dall'800 ad oggi Natale '94.
ARX (p. Savoia 4) Giocosa '94. 30 artisti in Gioco.
ESPOSITO ARTE [illegible] Berthollet 43 (To), tel. 669.0148. Mostra di pittura [illegible] opera di Fico, Campagnoli, Eandi, Longo, Tabusso, Soffiantino, [illegible], Saveso, Benedetto. Fino 31/12 ore 10-13/16-19.
GALLERIA IL P[illegible] dipinti del XIX secolo fino [illegible] 8-1-95. Pinerolo, via Buniva 28. Tel. (0121) 738.64.
JOINT [illegible] 101). Espone R. [illegible]ro
JUVARRA (p.zza Principe Amedeo [illegible], [illegible] pinigi. t. 011/358.0990). Fino al 20/12 Nicola Galante 28 xilografie. Francesco [illegible] oli e grafiche. 15,30-19,30. Lunedì chiuso.
LA LANTERNA [illegible] via S. Croce 7/c. Cocca, Cimbario 9-12/15,30-18.
[illegible]. Pinerolo (tel. 0121/73.556). «Il presepe... la Natività».
NUOVA GISSI p. Solferino 2, [illegible]. 534.[illegible]. Cassinari Modotti. 40 [illegible] scelte, aperto domenica
ZABERT (piazza Cavour [illegible], telefono 817.86.27 / 817.55.16). Dipinti, bronzi antichi [illegible] '400 al [illegible]

[illegible]E PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AREA. Il novecento in grafica.
ARTEINCORNICE. Rassegna arte '94
AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. [illegible].862). Proposte 94 - 800 e 900 italiano. Catalogo in galleria.
[illegible] 1. Renzo Rav[illegible].
[illegible] 2. Il Bimbi nel Mondo della Lenci». Ceramiche e disegni.
BIASUTTI. Il colore del silenzio nella pittura torinese.
DAVICO. Franco Borga.
FOGLIATO. Franco Balan.
LA BUSSOLA (via Po 9). Fissore-Zompì.
MICRO' (p. Vittorio 10). Natale '94.
NARCISO. Arte come decorazione: Disegni e tempere 1902-1918.
PIRRA. Tel. 543.393. «La figura nell'Arte». 15 Maestri internazionali.

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
[illegible] 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-
[illegible]
Cesed 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.57
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[illegible] perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFER[illegible]
Aaldo 54.04.69
[illegible] 958.93.31
[illegible] 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 58.83.265
[illegible] 749.59.60
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 683.19.02
Piccole serve 680.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 8
via Nizza 65 669.92.59
p.za Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
[illegible] **Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.49.54
Sermig 436.85.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza [illegible] malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 252.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
[illegible]**eme,** 581.7161
Telefono Rosa (lun., mar., gio., ven.), 562.8314

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl. serv. vet. 650.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Trenino Superga 898.0211

AEROPORTI
[illegible] 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. not.
Agip, [illegible] Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

La sottoscrizione dei lettori per offrire solidarietà concreta a chi ha perso casa e lavoro

Già portato un aiuto a 6000 famiglie

Il totale delle offerte è di 20 miliardi 652 milioni

Sono già seimila le famiglie alluvionate che hanno ricevuto, grazie generosità dei lettori, aiuto dell'emergenza. sottoscrizione ha ricevuto ieri cento milioni che hanno portato il totale a miliardi 652 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle: 1. srl - c.so Traiano 128 Torino 25.254.000; i dipendenti della T.E.T. Telea Tardito spa 14.176.000; della Marvin per alluvionati 5.000.000; associazione commerciale via Garibaldi ed i suoi clienti 3.200.000; C.I.F. Traiano 128 - Torino 1.258.000.

Informatica spa e Srp Informatica 5.000.000; Fonderie Pietro Pilen Stirano 5.000.000; Clares Villastellone 5.000.000; Re Caterina 2.000.000; Brixia Finanziaria srl 5.000.000; sc.ma.Le elem. S.Vitaliano 1.730.000; Gruppo Democratica Senato 1.000.000.

Associazione Saint Gloud du Gad e abitanti frazione 1.815.000; deposito locomotive Bussoleno 1.720.000; dipendenti Seici Laini 1.650.000; Ruffinatti spa 1.600.000; i coscritti anni 1956/1957 con l'orchestra Lando Landi 1.600.000; Cavaletto Mario srl 1.500.000; gruppo alpini di Feletto II° versamento 1.300.000; n.n. 1.250.000.

Camera Penale del Piemonte e della Valle d'Aosta 1.200.000; scuola media degli Abruzzi 1.064.600; Soldano Giacomo Valle Crosia 1.000.000; coro Alpette di Torino 1.000.000; Sicia spa 1.000.000; O.R.P. 1.000.000; Asped sas di Ristamaria Teresa 1.000.000; Astrea srl Genova 1.000.000; Conceria Fer- Castagneto Po 1.000.000; Rebino Giovanna 1.000.000; spa Savona 1.000.000; Mariotti Vera Genova 1.000.000; famiglia Frattini Carlo 1.000.000; Omcn spa 1.000.000; Pro Loco di San Paolo 1.000.000; gli amici della Croce Bianca sv 1.000.000; Nunzia e Novi Ligure 1.000.000; Carla e Luigi Troiero 1.000.000; Bethaz Pietro 1.000.000; Baroni Cesare 1.

Tonello a nome tutti i suoi clienti 5.000.000; Società operaia di mutuo soccorso di Castelletto Villa 2.000.000; pro alluvionati sandria 1.500.000; ricordo del . Mario moglie & la figlia Anna 1.000.000; Lavagnino O. 1.000.000; Bonfanti Carlo 1.000.000; Cif di Rossetti 1.000.000; Novatrans Italia 952.000; coscritti 1937 di Vigliano 641.000; S. Germano Chis. 620.000; Marzini G. 600.000; C.E. 500.000; Riva A. 500.000; Antonini P.S. 500.000; Biagini L. 500.000; anonimo 500.000; agenti Cuver e Fumagalli 480.000; dipendenti S.M.A.L. Terni 462.000; com. parrocc. S. Germano 450.000; nn 355.000; Zegna M. 300.000; Roccasport Roccapietro Vc .

In di Russomanno Antonietta 1.000.000; D. Ulrich spa Du- 877.673; 2° Circolo didattico di Brindisi Maglio Umberto e Ugo Circolo Acli S.V.Ferreri 400.000; Malcotti Fiorentina ; Grillone Mirella 300.000; Maroni Maria 250.000; Dabiaggi Paolo 250.000; Elio 220.000; Pistacchio Gennaro 200.000; Pignat Matilde 0; Danilo Degiorgi e c Voghera 200.000; Citterio Annamaria 200.000; Nocera Virgilio 200.000; Naggi Gaetano 180.000; Canzian Laura 150.000; Parravicini Patrizia 150.000; famiglia Borrione 150.000; Alessio Bettes 150.000; B.S. 150.000; memoria di Antfas e coop Arcobalen 140.000; Rizzoli Giuseppina 100.000; Reggiani ro 100.000.

Dopolavoro Monopolio di Stato Tortona 800.000; stabilimenti di Brandizzo srl Malhi Canavese operai ed impiegati 720.165; C.R. Asti-Canelli 720.000; personale infermieristico . cardiologia Ospedale Aosta 700.000; De Olimpia Vecchia Cantina So- Alice Colle Sessame .

O.L.I. di Chiappe Vittorio e C. gnano 500.000; Ferruccio Montalto 500.000; Vedovelli Ezio 500.000; dipendenti Alcor spa Collegno 500.000; Dal Farra Pier Luigi 500.000; Ciferri Clara 500.000; Cantino 500.000; Bonifacino Lidia Varazze 500.000; Hermes 500.000.

Reparto neonati ospedale Ivrea 500.000; pescatori sportivi San Maurizio d'Opaglio, 500.000; Bech Peccoz Antonio Signoroni 500.000; nel ricordo miei cari, Asti 500.000; Elda e Marisa Auto Giacosa di Tealdo Patrizia 500.000; liceo scientifico Paolo Frisi Monza 471.000.

Associazione Ciclistica C.C.T. Piemonte 550.000; Maria Clotilde 500.000; condomini e conoscenti in ricordo Loria 470.000; pittrice Oragica Smicibreda con gli amici della sua mostra 400.000; quelli del trenta 370.000; R.M.B. 300.000; Paola Pejron 300.000; i compagni di liceo in memoria di Giorgio Carbone 300.000; G.S. II 300.000; 300.000; in- s.p.a. 300.000; 300.000; memoria Baratelli Maria 250.000; Remelia Pairin ; i condomini via Monviso 34, via Carasole 12 e via San Mauri- Settimo Torinese 242.000; P.A. 200.000; Canuto e Berola 200.000; Silvano Bertacco 200.000; R.G. 200.000; Dolly e Riccardo 200.000; Gigliotti Francesco 100.000; un sorriso 100.000; Laura per Elena 100.000; M.T.E. 100.000; Alex 100.000; Giuseppa Oliveri 100.000; L.C. 100.000; E.M. 100.000; nonna Sparta 100.000; Bruna 100.000; ricordando i miei cari 100.000; Vincenzi- Museo famiglia Colombara 50.000. [continua]

20.652.245.000

In piazza Carignano (dalle 11 17) fino al 21 dicembre si ricevono i giocattoli offerti per il bimbi

LE DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la Tredicesima dell'amicizia (assegno 600 mila lire) agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica:

in ricordo di Gim 100.000; Cesi 100.000; Ga- 100.000; in memoria di nonno Vasco Bruno Renato 100.000; Argentieri Benito 100.000; Mario e Anna 100.000; Navone Biagio 50.000; in memoria di bis 50.000; Roberto e Michela 50.000; Girima e Viviano ; F.L. 50.000; A.G. 50.000; Piero e Rita Spina Piossasco 50.000; Cinzia ed Alberto 50.000; Barale e Perrot 50.000; Laura e Vincenzo in di Raffaele 50.000; ricordo Benita 50.000. in memoria gino Piero Tarabra, Enrico e Pino Vizzi 200.000; P.D.V. 2.000.000; L.P.R. 1.200.000; Serena per i nonni ; R.P. in memoria di Vittoria e Francesco 600.000; Eugenia 600.000; A.P. 600.000; in memoria della Medaglia d'Oro s.ten.alpini Aldo Turinetto 800.000; S.D. 500.000; Carla e Nino .

M.G. 500.000; E.C. 500.000; Amelia e Giovanna 400.000; memoria Emilio 350.000; V.D.P. 350.000; Fabio in dei nonni 300.000; P.N. 300.000; C.F. 300.000; Maria Teresa 300.000; P.G. Alessandria 300.000; Stefano Calciatore 300.000; R.M. in memoria 200.000; F. 200.000; G.A. 200.000; Pia ed Ada inricordo dei genitori 200.000; B.G. e B.A. 200.000; M.P. 200.000; e papà ricordando Giorgio 200.000; A.e C. in memoria nonni 200.000; Roberto e luisa 200.000; G.B. 200.000; per i defunti 200.000; L. 200.000; D.G. 200.000; i colleghi di Tamara di Ermanno 165.000; Laura e Piero in ricordo del 150.000; Luigi e Mario 150.000; Girardi 150.000; Lino, Vera e Antonio 150.000; memoria di Maria e Ro- 150.000; con tanti auguri 100.000; Mario Elke 100.000; V.S. 100.000; C.S. 100.000; Anna e Vanni 100.000; S. Battuello in memoria di Lino Battuello 100.000; Michelina in ricordo papà Domenico 100.000; Teresa ricordo di mamma Rosa 100.000; A.R 100.000; N.R.E. 100.000; e Mamma ; Ester e Miglio 100.000; B.D. 100.000; P.G. 100.000; M.C. 100.000; Pina F.L. in memoria di mamma e papà 100.000; M.M. 100.000; Nina e Nuccia ricordando papà Lorenzo 100.000; Gina in memoria Carluccio 100.000; E.N.B. 100.000; Maria Pia in ricordo 100.000; in ricordo nonno Gianni 100.000; D.D. 100.000; A.B.M. 100.000; L.E. 100.000; V.E. in memoria dei genitori e del marito 100.000; G.A. 100.000; I.G.S. 100.000; M.B. 100.000; Rita e Renato 100.000; Angela e Pino 100.000; Bruna e Severino 100.000; due pensionati di Vinovo 100.000; C.R. 50.000; ricordando Beppe 50.000; in memoria Giovanni e Carolina Maina 50.000; in Celestina Arnaldi 50.000; M.C. in memoria dei genitori e del fratello 50.000; An- e Piero ; in memoria mamma e papà 50.000; G.C. 50.000; in memoria del mio Renzo 50.000; Rina ed Agostino Giordano 50.000; memoria Filippo 50.000; Giuseppe Cerrato ; F.M. 50.000; P.V. 50.000; R.T. 50.000; in memoria di Federico 50.000; P.P. 50.000; Marina e Ro- 50.000; Carla e Carlo ; Nino 50.000; Maria Clotilde [continua]

Per il dopo-Berlusconi tramonta l'ipotesi del ribaltone, si fa strada l'esecutivo con tutti dentro

«Sfiducia, poi governo del Presidente»

Buttiglione e D'Alema rassicurano Alleanza nazionale
«Non abbiamo intenzione di lasciare fuori nessuno»

ROMA. Tramonta l'ipotesi di un governo popolari-Lega-pds. Una idea che ieri era ripudiata da tutti i presunti interessati, criticata anche da sinistra e che affonda, così, come una [illegible]glia di nessuno. Emerge, invece, con forza la possibilità [illegible] [illegible] «governo del Presidente» se giovedì prossimo Berlusconi non dovesse ottenere la fiducia alla Camera. Un governo che si presenterebbe in Parlamento senza pretendere [illegible] escludere nessuno, cioè neanche Alleanza nazionale. Questo è [illegible] novità che emerge dalla fitta rete di incontri di Buttiglione, Bossi, Progressisti, [illegible] fermamente intenzionati a considerare chiusa la partita [illegible] governo per la prossima settima[illegible].

Con parole quasi identiche, [illegible] il segretario dei popolari, Buttiglione, che quello del pds, D'Alema, confermano la svolta che potrebbe rendere [illegible] disagevole la nascita di un governo "dopo-Berlusconi". «Non vedrei male una proposta che sia rivolta a tutti, con delle convergenze e delle divergenze che si manifestano sui contenuti» dice Buttiglione. «Prevedo che le elezioni non saran[illegible] tra breve - dice D'Alema - Noi [illegible] disposti a dare una mano e non abbiamo preclu[illegible] ideologiche [illegible] nessuno». Dove «nessuno» è evidentemente Giancarlo Fini.

Il coordinatore di An, ufficialmente, [illegible] finte [illegible] nulla e continua ad attaccare Bossi sfidandolo a provocare la crisi: «Se la vuole la faccia la Lega, ma senza paracadute del pds e dei popolari». Ma [illegible] gli si chiede cosa ne pensa degli attacchi [illegible] ministro Ferrara a Scalfaro, risponde deciso: «Io ho la massima stima del capo dello Stato». E' una evidente presa di distanze dal portavoce del governo e, implicitamente, dalla linea di confronto duro col Quirinale scelta dal presidente del Consiglio.

La decisione [illegible] D'Alema e Buttiglione di rassicurare Fini, facendogli capire che non c'è il proposito pregiudiziale di tenerlo fuori da un governo [illegible] «grande coalizione» (definizione di Buttiglione), potrebbe indebolire la p[illegible] di Berlusconi [illegible] quale ha trovato in Fini un alleato fedelissimo perché [illegible] stato l'unico a farlo uscire dal ghetto dell'opposizione.

Diventa, così, una proposta insidiosa per Berlusconi questa della «grande coalizione» che [illegible] ministro Ferrara defini[illegible] un «ribaltone mascherato». Ferrara assicura che «questa manovra fallirà [illegible] Parlamento» [illegible] aggiunge una subordinata che sembra nascondere una qualche minaccia: «Altrimenti [illegible] spazzata via da un sussulto democratico di tutti gli italiani per bene».

Come andrà a finire, comunque, lo si saprà solo giovedì sera. Il presidente del Consiglio farà le sue dichiarazioni alla Camera mercoledì pomeriggio, subito dopo l'approvazione definitiva della legge Finanziaria. Cercherà di rendere il più difficile possibile ai leghisti votargli contro ma Bossi, malgrado le resistenze di Maroni («ma ci conviene cambiare governo?») ed altri, pare aver fatto [illegible] sua scelta e guarda già [illegible] dopo: «Non c'è la minima possibilità di non fare il governo costituente». E respinge l'ipotesi di un Berlusconi-bis, quella sulla quale l'attuale presidente del Consiglio sembra, in realtà, puntare [illegible] sue [illegible].

Se [illegible] è veramente deciso a non votare la fiducia, [illegible] governo è finito. Berlusconi sostiene [illegible] potrebbe ricevere voti popolari, ma Buttiglione gli ha detto che non è possibile. La speranza vera di Berlusconi è di poter guidare lui il governo che porterà il paese alle elezioni anticipate. Ma pare proprio che Scalfaro, in caso di crisi, pensi a dare l'incarico a qual[illegible] al di sopra delle parti che provi a rasserenare la scena politica. Il problema [illegible] chiari[illegible] è chi e come aprirà la crisi.

Berlusconi pare intenzionato a mettere alla prova i deputati leghisti chiedendo un voto [illegible] fiducia su quel che dirà mercoledì alla Camera. Se la Lega voterà no, il governo cadrà perché ha perso la [illegible] maggioranza. E se Berlusconi non chiedesse il voto? In quel caso, ma solo [illegible] quel caso, popolari, pds e Lega presenterebbero una mozione [illegible] sfiducia che, a [illegible] di regolamento, potrebbe essere votata come [illegible] tre giorni dopo. [illegible] salterebbe Natale e [illegible] andrebbe al 27-28 dicembre.

Alberto Rapisarda

Il segretario del [illegible] Massimo D'Alema

IL LEADER [illegible]

D'Alema: «Berlusconi si dimetta»

«Serve [illegible] governo di garanzia sganciato dai partiti»

TORINO

MASSIMO D'Alema appare sicuro: «Mercoledì [illegible] sarà l'atteso chiarimento politico alla Camera, così Silvio Berlusconi saprà che dovrà andarsene a casa con tutto il [illegible] Consiglio dei ministri. [illegible] non [illegible] capirà, potremmo anche presentare noi il documento di sfiducia, perché non [illegible] più una vera maggioran[illegible]. Il Paese di fatto non è governato. Un esempio? Al Senato Forza Italia e An [illegible] proposto [illegible] emendamento alla finanziaria che invalidava l'accordo con i sindacati. [illegible] stato bloccato dai voti delle opposizioni e [illegible] Lega. [illegible] fosse passato saremmo arrivati allo sciopero generale. Il governo [illegible] c'è più. Devo dimettersi per constatato decesso».

E dopo? Formerete un governo a tre: pds, Lega, ppi?

«Nessuno ha progettato [illegible] simile alleanza. Noi pensiamo ad un governo che aiuti il Paese a fare le riforme, costituito da una larga base parlamentare. [illegible] [illegible] un governo Bossi, Buttiglione, D'Alema. E' sufficiente leggere i progetti di legge su federalismo, antitrust e doppio turno elettorale per capire che ci [illegible] ampie convergenze tra noi, ppi e Lega. Ma un'alleanza non è opportuna politicamente».

C'è chi afferma che non sarebbe legittima.

«Certo che sarebbe legittima. Il 27 marzo i progressisti hanno avuto 13 milioni [illegible] voti, popolari e pattisti 6 milioni, la Lega [illegible] di 3; oltre il [illegible] per cento dei [illegible]ti. Sostenere che con queste forze è illegale formare un governo è [illegible] insulto alla democrazia. Altro il discor[illegible] dell'opportunità politica».

Berlusconi ha detto a Bossi che «ribaltando» [illegible] maggioranza tradirebbe i suoi elettori.

«L'attuale maggioranza [illegible] si fonda su [illegible] patto con gli elettori, è il risultato di una coalizione, sancita in Parlamento dopo il voto, tra Polo [illegible] Buon governo (Forza Italia e An) [illegible] Sud e [illegible] Polo delle Libertà (Forza Italia e Lega) al Nord».

Alleanza nazionale chiede di tornare alle urne, se cade Berlusconi.

«Le elezioni sarebbero normali in una situazione normale, [illegible] abbiamo una legge elettorale che la maggior parte degli italiani giudica inefficace. C'è una situazione che non è di par condicio dato che il presidente [illegible] [illegible] solamente proprietario di tre televisioni, ma ha [illegible] alla guida delle due reti pubbliche [illegible] dipendenti. Cosa che [illegible] ha precedenti [illegible] un Paese democratico».

Quale governo dunque?

«Un esecutivo che garantisca il Paese nella f[illegible] delle riforme. [illegible] Parlamento c'è già una maggioranza che vuole l'antitrust nell'informazione: Lega, progressisti, pattisti e popolari hanno presentato proposte con ampi punti di convergenza, condivisi da [illegible]merosi deputati di Forza Italia; c'è una maggioranza disponibile a confrontarsi sul federalismo. La discussione dove essere aperta. Non siamo alla ricerca di un truc[illegible] per andare al governo, voglia[illegible] che la legislatura continui per fare le riforme utili al Paese. [illegible] questo Berlusconi [illegible] fallito. Dovrebbe fare autocritica non denunciare complotti inesistenti della banca Morgan o dei Cipputi».

Chi sarà il premier?

«Spetterà a Scalfaro sceglierlo. Ci rimetteremo a lui senza [illegible] minacce e gli insulti ai quali è sottoposto [illegible] nuovi lanzichenecchi. Comunque ritengo che il Paese abbia bisogno [illegible] [illegible] persona al di sopra della mischia. [illegible] [illegible] lo scontro. Per fare a [illegible] bisogna essere in due. Si vedano Taiani e Meluzzi e si azzuffino. [illegible] siamo persone pacifiche. Sappiamo che i problemi della governabilità [illegible] si risolvono con i cortei. Se accadesse [illegible] al potere da 50 anni».

C'è chi parla di coinvolgere i segretari. [illegible] ne pensa?

«Sarebbe sbagliato. Ci vuole una compagine sganciata [illegible] partiti, [illegible] per il governo Ciampi».

Giuseppe Sangiorgio

Giornalisti

Senato, ritirato l'emendamento

ROMA. La Lega ha ritirato l'emendamento [illegible] fissa [illegible] tetto per gli stipendi dei giornalisti, trasformandolo in un ordine del giorno approvato poi dall'assemblea di Palazzo Madama. La decisione [illegible] stata illustrata in aula da Francesco Tabladini, capogruppo [illegible] Carroccio a Palazzo Madama. L'emendamento riformulato dalla Lega sui compensi corrisposti [illegible] imprese editoriali e radiotelevisive, che prevede [illegible] sostanza che gli stipendi dei giornalisti non potranno [illegible] superiori a quelli dei parlamentari, [illegible] stato ieri oggetto di una lunga e [illegible] discussione in Senato.

Dopo [illegible] osservazioni di Enrico La Loggia, capogruppo [illegible] Forza Italia, che ha invitato a non confondere il problema delle indennità parlamentari [illegible] quello dello stipendio dei giornalisti, è [illegible] allo stesso tempo [illegible] placet [illegible] Mas[illegible] Palombi, capogruppo del Ccd: «E' una richiesta [illegible] par [illegible] [illegible] rispetto all'informazione che io sottoscrivo. Ci sono capiredattori, direttori che guadagnano più di noi, salvo poi essere i primi a denunciare gli alti stipendi dei parlamentari». Giulio Maceratini (capogruppo [illegible] An) ha [illegible] [illegible]lecitato i firmatari dell'emendamento (Roveda, Monteleone e Tabladini) a rivedere le loro posizioni. «Vi invito a ritirarlo - ha detto - altrimenti saremo costretti a vota[illegible] [illegible]: non possiamo fare una norma che neanche in Albania verrebbe introdotta». E [illegible] fatto l'esempio di Forattini: «Perché costringerlo ad andare a lavorare in Francia?». Francesco Tabladini, capogruppo del Carroccio, ha pre[illegible]: «Mi riferisco non agli insigni rappresentanti della nostra cultura ma ai superstipendi percepiti da alcuni direttori di testata». Le opposizioni si sono invece espresse contro. (r. int.)

Il giudice Zen ordina tre arresti in Veneto

Per le Coop rosse scattano le manette

RAVENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Non a Ravenna, come ci si aspettava, ma in Veneto, sono partiti i primi arresti nel quadro delle indagini sulle coop «rosse». Il giudice per le indagini preliminari Lorenzo Zen, ha accolto la richiesta del pubblico ministero Carlo Nordio e ha firmato tre ordi[illegible] [illegible] custodia cautelare [illegible] confronti di due dirigenti e una funzionaria delle cooperative. [illegible] tratta di Giuseppe Faggin, 48 anni, [illegible] Padova, presidente del collegio sindacale della cooperativa Rinascita di Noventa di Piave; di Gabriella Semenzato, di Mirano, responsabile dell'ufficio ispezioni della Lega delle cooperative venete e di Maria Grazia Povoledo [illegible] Padova, ispettrice del servizio sociale delle coop. L'accusa che li ha portati in carcere è quella di falso: falso documentale e falso in atto pubblico.

La cooperativa che opera[illegible] nel settore vitivinicolo presentava [illegible] difficoltà di bilancio al punto che, l'an[illegible] scorso, l'azienda ha dovuto dichiarare fallimento [illegible] portare i libri contabili in tribunale per [illegible] procedure civili.

Ma, poco prima, un'ispezione interna aveva certificato che «era tutto regolare». Com'era possibile? Sembra - secondo l'accusa - che sia [illegible] redatto [illegible] primo verbale evidentemente troppo compromettente per i dirigenti della coop per cui, [illegible] consiglio del Faggin, ne sarebbe stato scritto [illegible] secondo più addomesticato e più gestibile anche in sede giudiziaria. A comporlo, materialmente sarebbero state Maria Grazia Povoledo e la sua capufficio Gabriella Semenzato. Essendo i [illegible] pubblici ufficiali il reato contestato è [illegible] falso in atto pubblico.

La Guardia di Finanza, infatti, nel corso [illegible] [illegible] successiva ispezione aveva potuto constatare che [illegible] era tutto [illegible] posto. Anzi. Per cui la Procura della Repubblica ha avviato una serie di procedimenti nei confronti di 25 [illegible]rigenti (fra cui Faggin) ipotizzando che avessero costituito un'associazione per delinquere «finalizzata al falso in bilancio e alla bancarotta fraudolenta».

E, tuttavia, i magistrati che lavorano all'indagine pensano che ci sia di più [illegible] di peggio. La cooperativa Rinascita si sarebbe occupata di vino soltanto sulla carta. In realtà il vero mestiere della [illegible]p Rinascita sarebbe stato quello [illegible] essere u[illegible] specie [illegible] collettore utile per raccogliere i finanziamenti pubblici destinati all'agricoltura ve[illegible] per poi smistarli alle aziende associate. Il pubblico ministero Nordio ha già deci[illegible] che i tre possono essere interrogati oggi in Procura alla presenza dei loro difensori.

Si allarga [illegible] si complica dunque il filone d'inchiesta sulle coop rosse.

A Roma, i magistrati Gianfranco Mantelli e Maria Grazia Saragnano hanno ascoltato Lanfranco Turci, ex potentissimo presidente della Lega delle coop. Doveva riferire circa una riunione avvenuta a proposito degli appalti sull'alta velocità nella quale - secondo il pentito Mirko Tagliavini - [illegible] sarebbe parlato di come assicurare contributi finanziari [illegible] Botteghe Oscure. Turci, ascoltato come «persona informata sui fatti» [illegible] minimizzato.

La [illegible] [illegible] pubblica e «aperta». Non sarebbe stato tecnicamente possibile affrontere temi men che corretti. Tuttavia non ha potuto evitare di ammettere che [illegible] stato fatto almeno un accen[illegible] circa la difficoltà per le coop [illegible] ottenere appalti in quel settore. Una deposizione sulla stessa lunghezza d'onda di quella avvenuta ieri di Gianfranco Borghini, fratello gemello dell'ex sindaco di Milano che adesso è direttore del giornale «Bergamo oggi». Gianfranco, per molti anni ministro [illegible] dell'Industria del pci, [illegible] voluto precisare che la riunione di cui gli hanno chiesto [illegible] i giudici è stata [illegible] delle centinaia alle quali ha partecipato durante la sua vita politica. Ma assicura: «Mai [illegible] [illegible] parlato di finanziamenti occulti al partito». E si lamenta che le sue dichiarazioni siano finite sui giornali. «Gli inquirenti - sostiene - invece di rispettare il loro dovere alla riservatezza [illegible] il mio diritto a non [illegible] esposto [illegible] campagne denigratorie hanno ritenuto di potere divulgare notizie relative al mio colloquio. E sono stati loro, visto che non era presente alcun giornalista [illegible] nessuno, [illegible] [illegible] fuori di me e degli inquirenti, poteva essere al [illegible] dei contenuti del verbale». Borghini dev'essersi accorto [illegible]ltanto adesso che i giornali, tutti, [illegible]a anni, so[illegible] costruiti [illegible] indiscrezioni di palazzo.

La settimana prossima, sempre a Roma, dovrebbe essere convocato [illegible] Palazzo di giustizia Vincenzo Marini, il braccio destro del tesoriere del pci e del pds Marcello Stefanini. Forse verrà sentito lo stesso Stefanini [illegible], più tardi, anche Occhetto e D'Alema.

A Ravenna, gli uomini della Guardia di Finanza hanno visitato ancora gli uffici della Cmc e della Iper di Lugo. Ma la vera emergenza per i magistrati che indagano è nei centralini della Procura inondati da una valanga di chiamate di cittadini che credono di avere dei particolari interessanti da rivelare ai magistrati. A volte soltanto pettegolezzi, altre volte notizie scarsamente credibili o verificabili ma talora informazioni utili per immaginare importanti svolte nell'inchiesta.

Lorenzo Del [illegible]

Giuseppe Faggin, della cooperativa «Rinascita» di Noventa di Piave

Gdf, il processo va avanti

No allo spostamento a Brescia

MILANO
[illegible] REDAZIONE

Resterà a Milano il secondo processo aperto sulle tangenti ad alcuni militari della Guardia [illegible] Finanza.

C'era sì l'istanza di spostamento a Brescia, da parte [illegible] due imputati (il maggiore Massimano e il tenente colonnello Tripodi), ma il tribunale ha accolto la tesi del pubblico ministero, Piercamillo Davigo: andare avanti. Con una sola eccezione: [illegible] sentenza; e per questa bisognerà aspettare la decisione della Cassazione.

Davigo ha sostanzialmente ripetuto ciò che aveva già detto [illegible] procuratore capo Borrelli e che dovrebbe essere il contenuto dell'istan[illegible] di revoca che la procura (appare ormai certo) [illegible] appresta [illegible] presentare: «La sentenza della Cassazione - ha detto il pm - si basa su un errore di fatto. Non [illegible] vero che chi indagava è diventato a sua volta indagato. Basti pensare che su 900 militari che hanno collaborato all'inchiesta, soltanto 82 risultano indagati e che di questi non c'era nessuno [illegible] avesse avuto la delega per queste indagini».

Sulla base di questo ragionamento Davigo ha osservato che ben difficilmente la Cassazione accetterà una nuova istanza di rimissione. «Qui - ha aggiunto - non [illegible] può certo d[illegible] che si deve spostare il processo perché ci sono i tumulti popolari fuori del Palazzo di giustizia».

Il tribunale, presieduto da Maria Luisa Dameno, ha discusso a lungo e poi ha deciso di essere «territorialmente competente» e [illegible] andare avanti, fermandosi solo prima di emettere la sentenza. Ammessi però i patteggiamenti, chiesti [illegible] ottenuti da [illegible] imputati, per condanne oscillanti tra gli 11 e i 13 m[illegible] [illegible] reclusione. [illegible] tratta, i[illegible] pratica, di tutti gli imprenditori coinvolti [illegible] questo troncone di indagine (tra questi Alberto Falck, Guido Roberto Vitale, Antonino Ligresti, Gianmario Roveraro) che, per patteggiare, hanno rimborsato le tangenti pagate, un miliardo e duecento milioni complessivamente.

Dopo la decisione del tribunale, anche i due imputati che avevano presentato istanza di spostamento [illegible] Brescia hanno chiesto a loro volta [illegible] patteggiare. Inutilmente: [illegible] pm si è opposto.

E tra una pausa e l'altra del processo Davigo ha incontrato Ennio Amodio, l'avvocato di Berlusconi. Il legale ha consegnato nuovi documenti, a riprova della tesi difensiva del presidente del Consiglio, [illegible] ha chiesto alla Procura di ascoltare alcuni testimoni. La richiesta sarà accolta, [illegible] quanto pare: «Se ci sono riscontri da fare, li faremo», dicono infatti [illegible] Procura. Confermando an[illegible] una volta di non avere alcuna fretta [illegible] decidere sul rinvio a giudizio per Berlu[illegible].

Davigo in tribunale, Colombo ai convegni: dopo Trieste, ieri era a Roma ad un incontro organizzato dalle confederazioni sindacali e dal Siulp. Non ha voluto fare alcun commento sugli ultimi sviluppi delle indagini, [illegible] ha sp[illegible] che il pool sente molto la mancanza [illegible] Antonio Di Pietro. «La sua assenza - ha detto - [illegible] rende tristi, perché [illegible] manca [illegible] persona. E ci manca molto anche sul terreno dell'organizzazione del lavoro». Secondo Colombo, infatti, manca ancora un'efficace riorganizzazione del pool «e [illegible] questa fase - ha osservato - tutti dobbiamo lavorare molto di più».

Cinquanta arresti tra l'Italia e l'America, come nel film gli agenti avevano aperto una finta banca

«La Stangata» beffa i narcos

Sgominata una banda di trafficanti

ROMA. C'è voluto quasi un anno perché Mario Giacomo, detto «Polifemo», prendesse coscienza essere rimasto vittima di una diabolica «stangata». Vedendo i poliziotti italiani che gli mettevano i braccialetti ai polsi, ripensando a tutta storia, si sarà chiesto: «Dove ho sbagliato?». A dire il vero, era così facile fiutare «stangata».

Eppoi, come poteva immaginare che «truffa» gli stava per essere servita non dai soliti «concorrenti» - trafficanti come lui - direttamente dalla polizia italiana? No, «Polifemo» non aveva il sospetto che quanto visto nel famoso film con Robert Redford e Paul Newman si stesse ripetendo contro lui. Poteva mai sospettare che i poliziotti Servizio Centrale Operativo, per incastrare lui, il suo potentissimo capo e tutta la banda, si fossero messi a riciclare narcodollari?

Già, proprio così. La «Rhm Trust Bank Limited» era come l'agenzia di film: tutto falso, dalla sede ai funzionari che provenivano dagli uffici della polizia Stato. E lui, «Polifemo», c'era duto. Era falsa, anzi «guidata», persino soffiata che la banda ricevuto dagli Stati Uniti. L'«uccellino» va che ci poteva fidare della «Rhm», anzi era «consigliata». Ma l'«uccellino» era, anche lui, poliziotto (della Dea) infiltrato. Fu che «Mario-Polifemo» presentò alla «Rhm» con una valigia piena di soldi, un miliardo duecento milioni, da «appoggiare» in Colombia. Era il 9 dicembre del 1993 la conclusione dell'affare (il pagamento di una partita di cocaina) avveniva in uno dei salotti dell'Hotel Jolly. Da quel momento la polizia italiana, la Dea statunitense e la polizia spagnola imboccavano strada che le avrebbe portate allo smantellamento una megaorganizzazione per il traffico della dro- e delle armi e per il riciclaggio narcodollari.

Una grande operazione che ieri ha visto sua conclusione con l'emissione di 35 ordini di custodia cautelare della procura della Repubblica di Roma, e 20 ordini d'arresto delle procure distrettuali di Chicago, New York Los Angeles. Sono finite in carcere: 6 persone a Roma, 3 a Livorno, 2 a Brindisi, 2 a La Spezia, 2 a Brescia 1 a Padova. In Spagna, arresti a Madrid, 3 a Marbella. Un in Canada e un altro in Grecia. Negli Usa sono finite in manette: 2 persone a Chicago, 3 a Los Angeles e una ad Atlanta. Restano 14 latitanti, mentre è stata richiesta al governo colombiano l'estradizione di 8 indagati.

Il capo della banda è Pasquale Claudio Locatelli, 42 anni, originario Bergamo ma da sempre attratto dai grandi «mercati» pei. E' trovato dai nostri poliziotti in Spagna. Era ricercato dal 1980, da quando cioè sopreso in una villa della Costa Azzurra con 40 chili di cocaina acquistata suoi «amici» clan dei marsigliesi. In carcere, a Grasse (Nizza) rimase meno di mesi. Locatelli si procurò una frattura al braccio e, mentre un'ambulanza lo portava in ospedale, commando armato lo lasciando sull'asfalto il cadavere di un agente.

Pasquale, che gli amici chiama- «Mario» e i signori della cocaina di Bogotà definiscono «il nostro uomo in Europa», scomparve tra Stati Uniti del Nord, Sud America, Francia Spagna. E' un «professionista»: parla bene l'inglese, il francese e lo spagnolo, non dorme mai nella stessa casa, cambia telefono satellitare ogni tre giorni. Possiede 14 compagnie di navigazione distribuite fra Grecia, Croazia, Montecarlo; Spagna Gibilterra, una banca (ACF) a Zagabria controlla la Cassa Rurale ed Artigiana di Ostuni. La sua disponibilità di soldi è pressoché illimitata. Basti pensare che gli state sequestrate quattro navi, circa settemila chili di cocaina, ottocento di hashish, container armi destinati alla Croazia, un danno centinaia miliardi che Locatelli ha considerato poco più che «un infortunio».

La sua organizzazione è capilla- si serve di collaboratori cientissimi. Brindisi risiedeva la «mente» italiana: l'avvocato Pasquale Ciola, del Foro di Ostuni. Era allo stesso tavolo di Locatelli, quando la polizia è entrata in salone, in ristorante di Madrid. E c'era anche altro personaggio, la cui posizione deve ancora essere valutata. Con Ciola e Locatelli sedeva Domenico Catenacci, sostituto procuratore a Brindisi. Proprio il magistrato teneva in un borsello venti milioni avvolti in un giornale, certamente uno «stok» dei 130 trovati nella borsa di Locatelli. A che titolo il magistrato teneva quei soldi? Il magistrato ha ricevuto un avviso di garanzia per associazione a delinquere.

C'era anche una «base» romana, che polizia ha denominato «Papillon» perché faceva po agli supermercati. Il «reggente» romano si chiama Umberto Severa, titolare com- . servìva, per il riciclaggio, di prestonome. Persone, cioè, regolarmente stipendiate per sostituirsi in tutto «capo». Della «banda Locatelli» faceva parte anche la sua donna: Loredana Ferra- arrestata in Spagna.

Francesco La Licata

Una scena del film «La stangata»: tattica degli investigatori per i trafficanti di droga è simile quella nel film. A sinistra il ministro Maroni

«Metà degli operatori a rischio di stress»

ROMA. Oltre seimila operatori in realtà. Di questi circa quattromila sono volontari, 1613 dipendenti di ruolo, 721 collaboratori 187 obiettori di coscienza. Sono alcuni dei numeri legati alle comunità terapeutiche forniti dalla ricerca realizzata dal Labos per il ministero dell'Interno. La storia, le tipologie, l'analisi dell'offerta, lo stress lavorativo costituiscono i quattro tasselli della ricerca che offre un quadro conoscitivo delle comunità terapeutiche per tossicodipendenti che operano nel nostro Paese.

Ai rischi di stress degli operatori è dedicata una sezione apposita. Un questionario ha denziato che ogni 10 operatori quattro risultano insoddisfatti lavorativamente, tre sono rischio di esaurimento emotivo uno fa emergere problemi di depersonalizzazione. Per tale indagine è utilizzato un campione di 290 persone che lavorano in 31 comunità.

Tra le venti ragioni di affaticamento proposte dal Labos, quattro state indicate da una quota rilevante (circa un terzo) operatori: l'inadeguatezza della remunerazione economica, il sovraccarico di lavoro, il rischio di morte degli utenti, l'assenza di un buon clima all'interno dell'équipe. [Adn-Kronos]

Blitz di Costa

«Regina Coeli da chiudere»

ROMA. Se non saranno presi entro 15 giorni tutti i «provvedimenti necessari al ripristino della legalità» delle igieniche nel carcere di Regina Coeli, il ministro della Sanità «emetterà un ordinanza chiusura parziale o totale dell'istituto».

Lo ha annunciato Costa in una lettera inviata al direttore degli Istituto di prevenzione ministero Grazia Giustizia, al direttore Usl Roma e al direttore della casa circondariale di Regina Coeli.

«In seguito ad una visita effettuata l'altra sera e svolta cinque celle della seconda sezione - afferma Costa nella lettera - ho rilevato condizioni igieniche che contrastano con la legge: incivile sovraffollamento, illegittima promiscuità, pericolo per la salute dei detenuti in relazione soprattutto alla possibilità del propagarsi di malattie infettive. Risulta che decine di detenuti - rileva ancora Costa - affetti dal virus Hiv vivono in celle ristrettissime (sette persone in pochi metri quadrati su letti a castello) in comunione forzata con altri detenuti».

Costa invita la direzione dell'istituto e la Usl ad «assumere tutti i provvedimenti necessari 15 giorni al ripristino della legalità: in difetto verrà emesso a sensi di legge, ordinanza di chiu- parziale o totale dell'istitu-».

Nel luglio scorso Regina Coeli era stato al centro di un' indagine della commissione Giustizia della Camera. In quella occasione i detenuti denunciarono tra l' altro le «modalità delle perquisi- personali a cui sottoposti al termine dei colloqui, l'insufficienza vitto, le condizioni delle docce, la scarsa illuminazione nelle celle e il fatto che lavoro sia affidato ai detenuti stranieri». [Ansa]

Decreto del governo per i Mondiali '97: verrà migliorata la viabilità

«Sestriere sarà più vicina»

In arrivo 450 miliardi

I [illegible] miliardi di finanziamento per i Giochi invernali del Sestriere [illegible] '97 sono al cancelletto di partenza e serviranno a porre rimedio a tutta una serie di problemi legati alla viabilità in Val Chisone [illegible] Val Susa. Il Consiglio dei ministri ha approvato lo stanziamento [illegible]; accomunando i Mondiali di sci [illegible] Giochi del Mediterraneo di Bari; in tutto [illegible] miliardi. Il decreto, che sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale la prossima settimana, [illegible] però stabilito che le somme [illegible] all'interno del bilancio dell'Anas. Una decisione che ha smorzato gli entusiasmi degli amministratori [illegible] vallate.

Spiega Alessandro Giballo, presidente della Comunità montana Alta Val Susa: «Essere finiti nell'impasse dell'Anas significherà certamente procedure lentissime. Proprio la nostra Comunità, che da tempo ha chiesto l'istituzione per le zone di montagna di un unico sportello in grado di unificare e sveltire le trafile [illegible] i permessi idrogeologici e ambientali, ora si ritroverà a dover fare i conti con complicati sistemi burocratici. Inoltre far rientrare [illegible] questo [illegible] anche i lavori per la circonvallazione di Oulx [illegible] previsti da lungo tempo, [illegible] mi [illegible] bra corretto». Gli fa eco Erminio Ribet, presidente della vicina Comunità montana Val Chisone e Germanasca: «Con questa somma potremo esclusivamente far fronte ad alcuni interventi ritenuti prioritari, come le circonvallazioni di Porte, Villar Perosa e Perosa Argentina e [illegible] realizzazione di un paravalanghe nella zona della Coupura. E' presto per dire se siamo soddisfatti da questo decreto».

Moderatamente ottimisti però i parlamentari della zona, Lucio Malan e Alida [illegible] ed il [illegible] Claudio Bonansea. «Nonostante [illegible] presa di posizione [illegible]traria di Comino - precisa Lucio Malan - che intendeva ostacolare questo decreto se non fosse stato approvato prima il finanziamento per le zone alluvionate il tentativo di mettere un Piemonte contro un altro Piemonte è fallito». Aggiunge Claudio Bonansea: «Pur riconoscendo l'importanza dei fi[illegible] per le zone alluvionate, non stanziare i fondi per queste due vallate in occasione di una così grande manifestazione, voleva dire perdere una possibilità di rilancio internazionale».

In Val Susa si potranno realizzare le circonvallazioni di Oulx e Cesana, che quotidianamente sono costrette a fare i conti con un traffico intasato dai mezzi pesanti che provengono dalla Francia. Proprio a questo proposito oggi a Briançon si terrà [illegible] incontro fra gli amministratori italo-francesi. «Un aspetto che non dovrà comunque essere dimenticato - aggiunge l'ingegner Livio Dezzani, commissario nominato dal governo per i Giochi invernali - è quello della sistemazione e realizzazione di nuovi parcheggi. [illegible] decreto [illegible] ministri ci ha assegnato 15 miliardi da destinare agli aspetti legati alle infrastrutture sportive e alla ricettività alberghiera. Ma prima [illegible] fare un programma di interventi dobbiamo esaminare il decreto». Precisa Pierino Gros, il vicecommissario [illegible] Giochi: «Un potenziamento della ricettività alberghiera in Alta Val Susa è indispensabile, ma c'è un dato che a Roma [illegible] devono dimenticare: da qui ai Giochi del 97 non c'è più molto tempo e in alta montagna sono pochi i mesi a disposizione per lavorare».

Antonio Giaimo

Il «vice-commissario» Piero Gros

[illegible] DA LUNEDI' [illegible]

Si scia sulla Via Lattea

Da lunedì prossimo sarà ufficialmente aperta la stagione sciistica a Sestriere. Ne dà notizia la «Sestrieres Spa». L'abbassamento della temperatura, che sta tornando sui livelli normali per la stagione invernale, ha permesso infatti all'impianto [illegible] innevamento artificiale [illegible] entrare in azione [illegible] continuità soltanto dall'altro ieri. L'intero comprensorio della Via Lattea comprende 400 chilometri di piste. Per il momento saranno operativi, però, soltanto alcuni impianti, fra i quali la seggiovia quadriposto Cit Roc. Le piste interessate potranno comunque soddisfare sia i provetti sciatori (co[illegible] la famosa pista Kandahar) che i principianti. Intanto domani Sestriere [illegible] prepara ad ospitare [illegible] gara di Coppa del mondo femminile, dopo aver organizzato lo slalom speciale in notturna, [illegible] ha visto [illegible] vittoria di Alberto Tomba.

Per la balaustra

Don Martin [illegible] altri 2 mesi

[illegible] condanna per don Carlo Martin, 54 anni, parroco di Sant'Antonino di Susa che il 14 [illegible]vembre scorso aveva patteggiato un anno [illegible] condizionale per circonvenzione d'incapace. Ieri mattina è comparso alla sbarra in pretura a Susa: il suo avvocato Davide Papuzzi ha chiesto [illegible] patteggiamento. Il pretore di Susa Claudio Ferrero ha [illegible] la richiesta del pm Andrea Calice ed ha condannato il parroco a due mesi e 20 giorni di arresto e 700 mila lire di ammenda. Grazie al patteggiamento la pena è poi [illegible] convertita in [illegible] milioni e 700 mila lire di ammenda da pagare in undici rate mensili. Don Carlo Martin nel [illegible] dello scorso [illegible] denunciato dalla Sovrintendenza dei Beni artistici perché aveva rimosso dall'altare della chiesa una balaustra marmorea risalente [illegible] Settecento senza alcuna autorizzazione delle autorità competenti. La chiesa parrocchiale [illegible] infatti classificata fra i beni [illegible] storico [illegible] artistico. Con il patteggiamento in aula non c'è stato dibattimento e così non si è potuto accertare che fine abbia fatto la balaustra. L'iniziale denuncia alla Sovrintendenza era partita da due parrocchiane di Sant'Antonino.

Don Carlo Martin

A Pinerolo

Ricettò una tessera [illegible]

Con una condanna a [illegible] mesi di reclusione, con il beneficio della condizionale, si è concluso a Pinerolo il processo a Giorgio Tron Gianat, 36 anni, ex editore [illegible] settimanale «La Lanterna». Due i reati contestatigli: quello di ricettazione di [illegible] tessera della loggia massonica di Piazza del Gesù intestata al consigliere leghista Giorgio Camusso e quello [illegible] aver [illegible] per pagare [illegible] della tipografia che stampava il suo giornale, un assegno da 5 milioni 700 mila lire scoperto.

[illegible] vicenda era iniziata nel [illegible] del '92, quando Camusso venne derubato della tessera massonica poi finita nelle [illegible] del Gianet. «Si è trattato di [illegible] maldestro tentativo di ricatto [illegible] di [illegible] - spiega Giorgio Camusso -. Gianet, anche se [illegible] l'ha mai detto apertamente, intendeva in questo modo convincermi a cancellare un debito che [illegible] contratto con la mia società che si occupava dell'impaginazione del suo giornale». [illegible] Gianet, difeso dall'avvocato Alfredo Merlo, ha sempre respinto questa tesi e si è giustificato affermando che la tessera l'aveva trovata nella buca delle lettere.

Giorgio Camusso

[illegible]

[illegible]

Lapide per le vittime di strage nazifascista

Questa mattina alle 9,30 a Maffiotto sulle montagne di Condove, verrà scoperta una lapide a ricordo delle vittime del tragico agguato nazifascista [illegible] il distaccamento partigiano «Silvio Regis»: tre partigiani morirono (Lino Meneghetti, Ferdinando Gioberto e Piero Vaie) mentre altri 12 vennero fatti prigionieri.

CIRIE'

Poliziotti premiati al concorso fotografico

Inizierà oggi alle 16,30 al centro socio-culturale di corso Nazioni Unite, la premiazione del concorso fotografico «113 foto», una mostra [illegible] lavori degli operatori della polizia di Stato di tutto il Piemonte. Le fotografie rimarranno esposte fino a sabato 24 dicembre.

[illegible]

Autoriparatori a convegno per la legge sui rifiuti

Autoriparatori a convegno questa mattina alle 9,30, presso la sala consiliare [illegible] Comune di Avigliana per discutere la proposta di modifica della normativa sui rifiuti speciali. In particolare chiedono la depenalizzazione di alcuni reati minori per evitare, in caso di accertamento, [illegible] blocco delle loro attività.

VIGONE

La seconda edizione di «Cammina sul rosso»

Prende il via oggi la seconda edizione di «Cammina sul rosso». Una moquette lunga 800 metri è stata srotolata nelle vie Umberto I, Bessone, Torino e piazza Palazzo Civico. Un'iniziativa che vede anche impegnati i commercianti. Un Babbo Natale con la slitta porterà [illegible] passeggio i più piccini.

VIGONE

Targhe d'oro [illegible] carriera ad attori teatrali e ballerini

Oggi alle 16,30 nella biblioteca Luisia l'amministrazione comunale consegnerà i premi «Teatro Vigone». I destinatari sono: Ernesto Calindri, Emanuele Luzzati, Eugenio Guglielminetti, che [illegible] targa d'oro come premio alla loro carriera. Altri riconoscimenti per [illegible] musica al Coro Turba Concinens e per il ballo alla Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino.

[illegible]

La scuola elementare intitolata a due partigiani

Da oggi la scuola elementare di via Madonna della neve [illegible] S. Maurizio porterà il nome dei fratelli Luigi e Piero Pagliero, partigiani fucilati dai nazisti [illegible] anni fa. Alla cerimonia, che inizierà alle 9, interverrà anche [illegible] presidente della Regione Gian Paolo Brizio.

[illegible]

[illegible] presentazione [illegible] guida naturalistica

Sarà presentata oggi alle [illegible] 17,30 nei locali dell'Apt [illegible] via Umberto I [illegible] Lanzo, anche [illegible] in edicola, la «Guida natura[illegible] delle Valli di Lanzo».

Settimo Torinese

Rapinano 50 milioni alle Poste

Rapina [illegible] oltre 50 milioni ieri mattina nell'ufficio postale [illegible] Settimo Torinese, in via Fantina angolo via Montenero, quartiere Borgo Nuovo. Erano le 9 quando due [illegible] con il volto nascosto da passamontagna - uno impugnava un fucile a canne mozze l'altro una pistola - hanno fatto irruzione nell'ufficio [illegible] porta di servizio. Qui c'erano una quindicina d'impiegati, il direttore Martino Nicola e dall'altra parte del bancone almeno [illegible] trentina di clienti.

Mentre uno dei rapinatori teneva a bada il personale con il fucile, il complice ha preso tutto il denaro che si trovava nelle diverse casse, quindi i due si [illegible] dileguati a bordo di [illegible] Fiat Tipo in direzione di Torino.

Durante la fuga, in via Leinì all'incrocio [illegible] via Cebrosa, la «Tipo» ha urtato la «Panda» di Maura Campi, [illegible] anni, di Torino, che [illegible] stava recando al lavoro. I carabinieri del maresciallo Giuseppe Carta hanno effettuato posti [illegible] blocco e controlli in tutto il circondario, dei rapinatori però nessuna traccia.

A Giaveno

Furti sacrileghi in due chiese di montagna

Ladri sacrileghi ancora [illegible] azione a danno delle chiesette di montagna, ormai esposte [illegible] difesa alle mire di chiunque [illegible] glia spogliarle con la certezza che quasi sicuramente non verrà scoperto. Colpita, questa volta, la zona collinare attorno [illegible] Giaveno.

Alcuni malviventi sono penetrati nelle chiesette di Cordero di Trana e Monterossino di Giaveno.

Dalla prima hanno asportato diverse cornici dell'Ottocento, trascurando le tele ritenute [illegible] scarso valore.

Nella seconda [illegible] sono impos[illegible]ti di due candelabri artistici, unici oggetti di valore rimasti dopo i precedenti furti.

Le due cappelle [illegible] piutto[illegible] isolate e vengono utilizzate per lo più in occasione di feste patronali, prevalentemente durante la stagione estiva. Non è la prima volta che le due cappelle vengono visitate dai ladri, quasi certamente spediti a rubare [illegible] commissione di qualche antiquario [illegible] pochi scrupoli.

IL CASO

ALLUVIONE E BUROCRAZIA

A [illegible] una volta l'emergenza alluvione [illegible] a battere la burocrazia. La quantità enorme di piante trascinate dai fiumi in piena e finite contro le spallette dei ponti sono lì pronte a trasformarsi in micidiali dighe in [illegible] nuove piene. Il sindaco di Chivasso, Francesco Lacelli, lancia l'ennesimo ultimatum: «A quarantacinque giorni dall'alluvione che a Chivasso ha [illegible] danni per alcuni miliardi, nessun intervento è stato [illegible] effettuato dagli organi competenti nel torrente Orco, nonostante i nostri solleciti. Basteranno pochi giorni [illegible] pioggia e questa volta ci troveremo davvero l'acqua nel centro [illegible] città».

E' sufficiente, infatti, effettuare [illegible] passeggiata lungo le sponde del torrente Orco per verificare la drammaticità della situazione. Gli argini non esistono più, il letto del corso d'acqua, in alcuni punti, è alto oltre due metri e gli ingressi delle rogge [illegible]o ormai scomparsi. In zona Mulino dei Boschi a Montanaro, la sponda sinistra del corso d'acqua si è spostata di oltre 60 metri. Per non parlare dei ponti della [illegible] 11 e della ferrovia Torino-Milano [illegible] di tanti altri i cui pilastri sono completamente ricoperti [illegible] alberi di alto fusto, rami secchi e sporcizia. «Tutto materiale diventato di proprietà del demanio; chi lo porta via corre il rischio di essere denunciato per furto ai danni dello Stato», dicono sconcertati gli amministratori. «Con tutti quei tronchi ammassati basterà una piena per impedire il deflusso regolare [illegible] delle acque e causare seri problemi alle strutture», dicono i tecnici. Le piogge del settembre '93, [illegible] 18 maggio e 24 settembre '94, avevano [illegible] dura prova gli argini dell'Orco: nessun intervento per rinforzarli era stato effettuato. La situazione oggi è ancora più allarmante [illegible] non [illegible] più tempo [illegible] aspettare.

Il sindaco di Chivasso ha chiesto un incontro urgente con il Magistrato del Po e con la Regione per [illegible] i progetti e i tempi di intervento in alveo.

Intanto 1700 firme di cittadini [illegible] Chivasso, oltre [illegible] quelle raccolte a Volpiano e San Benigno, verranno inviate in calce a una petizione al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, nonché a tutta [illegible] serie di [illegible]gani competenti. Si chiede al Magistrato del Po di porre fine agli indugi e di intervenire, in collaborazione con [illegible] autorità di bacino, per ripristinare una situazione ormai insostenibile.

Intanto questa mattina, [illegible] inizio alle 10,30 all'hotel Ritz, [illegible] Roma 17, si parlerà sul tema «A quando il ponte di Chivasso?». Il convegno è promosso dai popolari. E' previsto l'in[illegible] del presidente [illegible] giunta [illegible]le Brizio.

Diego Andrà

Chivasso, ultimatum del sindaco: bisogna intervenire subito

Ripulire i ponti è reato

«Chi toglie piante rischia la denuncia»

Tronchi d'albero, rami spezzati, erbacce contro i piloni di un ponte di Chivasso: in caso di piogge abbondanti c'è di nuovo il rischio di un disastro

Favorito il progressista Maggia contro il leader di An Tognoli

Vigilia di ballottaggio

Ivrea domani sceglie il sindaco

Spremuti, con poche cose ancora [illegible] dire e poche mani ancora da stringere: chiusa ieri sera una campagna elettorale estenuante, è il [illegible] dello sprint finale per Giovanni Maggia e Alberto Tognoli. Si preparano al ballottaggio: domani notte sapranno chi sarà il sindaco.

Forse più per scaramanzia che per [illegible] non si sbilanciano in pronostici: «Si riparte da zero», commenta Maggia, l'uomo del centro-sinistra. I numeri dicono che è il favorito: al primo turno (appoggiato da Rifondazione, ppi-Patto Segni, pds, verdi, psi e Appello per Ivrea) aveva ottenuto 7712 voti, una percentuale del 46,5 per cento. Tognoli, candidato di An, ora sostenuto anche da Forza Italia, ccd e udc, è staccato: 1954 voti per lui, l'11,8 per cento, ma aveva raccolto il consenso solo degli elettori di An. Domani, inoltre, potrà contare su una fetta di quegli eporediesi che avevano votato Lega Nord.

Se evitano le previsioni, non tralasciano gli ultimi messaggi alla città. Giovanni Maggia: «Per governare serve energia, ma non arroganza; idee, ma non pregiudizi. E anche un po' di [illegible]. Alberto Tognoli: «Con me sindaco sarebbe la vittoria del nuovo, di gente motivata e preparata. In caso contrario, sarà premiato per l'ennesima volta tutto il "vecchio" che ha portato la città all'attuale dissesto amministrativo».

Domani [illegible] entrambi la giornata impegnata: «Voterò al mattino - dice Maggia -, poi sarò ad un matrimonio fuori città. Tornerò ad Ivrea nel tardo pomeriggio, per una passeggiata in centro». Tognoli sarà nella [illegible]: «Al mattino nomineremo i rappresentanti per il Congresso nazionale di gennaio, a Fiuggi. Alla sera, avremo le notizie dello spoglio dai seggi».
In sala Santa Marta, dalla chiusura dei seggi, sarà inoltre possibile seguire lo spoglio in tempo reale sul maxi-schermo allestito in collaborazione con il Centro per l'Informatizzazione del Canavese. Si vota solo domani, dalle 7 alle 22; poco dopo la mezzanotte si saprà il nome del sindaco.

Mauro Revello

Giovanni Maggia e [illegible] Tognoli (sotto)

Alberto TOGNOLI
nato a Ivrea il [illegible]
LISTE COLLEGATE
FORZA ITALIA — ALLEANZA NAZIONALE MSI

Giovanni MAGGIA
nato a Ivrea il 9/11/1945
LISTE COLLEGATE
PARTITO COMUNISTA — P.P.I. e PATTO SEGNI — PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA — VERDI — PARTITO SOCIALISTA PSI — appello IVREA

«Evangelizzare»

Bettazzi promuove il Sinodo

Il 1996 porterà un nuovo Sinodo nella diocesi di Ivrea. Chiesto dal Consiglio pastorale e annunciato dal vescovo, monsignor Luigi Bettazzi nell'ultimo [illegible] del settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare», il tema guida [illegible]. Scrive Bettazzi: «[illegible] un momento non solo "nuovo" di [illegible] nelle finalità che si propone». E aggiunge: «L'obiettivo è dare vita ad un Sinodo pastorale in cui la preparazione impegnerà chi è già partecipe nella vita della Chiesa a farsi "missionario" della parola di Dio presso tutti i fratelli e sorelle che [illegible] nel [illegible] territorio. Non un'evangelizzazione ulteriore ma un momento di riflessione e di «evangelizzazione rinnovata». Un impegno che lo stesso monsignor Luigi Bettazzi, dalle colonne del settimanale diocesano, non esita a definire «non semplice e non facile». Ora toccherà agli organismi diocesani studiare le modalità più efficaci per dare il via a questo organismo, previsto e consacrato nella tradizione e nel diritto ecclesiastico, che caratterizzerà la vita della Chiesa di Ivrea per i prossimi mesi.

Il [illegible] Luigi [illegible]

A Montalto

Trovato cadavere nel canale

Sapeva di aver contratto il virus Hiv, che lo avrebbe portato ad una morte lenta e tra mille sofferenze. Ha preferito farla finita, per non [illegible] di peso ai suoi familiari negli ultimi mesi di vita; in ospedale, poco tempo fa, aveva visto da vicino l'agonia di un giovane malato di Aids e ne era rimasto sconvolto.

Nicola Paonessa, 40 anni, residente a Borgofranco in via Andrate 6, si è gettato la scorsa notte in un canale che costeggia la Dora Baltea. Lo hanno ritrovato ieri, alle 7,30, il custode e alcuni operai dell'Alcan, un'azienda di Montalto Dora.

L'allarme era [illegible] mercoledì sera, quando negli uffici del commissariato di Ivrea si era presentata la sorella di Paonessa, Maria, insieme al marito Enrico Valle.

In mano, aveva il biglietto trovato sulla porta di casa, in via Malone 7 a Ivrea: «Non ce la faccio più ad andare avanti così, chiedo perdono a tutti per il gesto che sto per compiere».

Polizia e carabinieri lo hanno cercato per [illegible] la notte nella zona; ieri mattina, ai militari dell'Arma, è stato segnalato il ritrovamento del cadavere. «Non voleva che la sua malattia pesasse su tutti noi - dicono i familiari -. Il suo carattere non glielo avrebbe [illegible] consentito».

[m. rev.]

IN BREVE

IVREA
Nuovi parcometri nel centro storico
Si completa lunedì il piano parcheggi, con l'attivazione degli ultimi parcometri. La sosta costerà 1500 lire all'ora anche all'autosilos di corso Garibaldi, nelle piazze Pistoni, Castello, Guarnotta, San Francesco e in corso Nigra (queste ultime [illegible] aree [illegible] a sosta breve; [illegible] limitata a tre ore), per un totale di [illegible] 360 posti-auto.

IVREA
Scippo al [illegible] ragazza in manette
Carmela Marotta, 29 anni, di Biella, è stata arrestata ieri dalla polizia dopo aver rubato la borsetta a Lucia Motolese, 66 anni, abitante a Montalto in regione Sostenetto 2. Lo scippo è stato commesso tra le bancarelle del mercato di Ivrea; a fermare la donna sono stati due vigili urbani.

[illegible]
Elserino Piol guida l'Aica
Il consiglio direttivo centrale dell'Aica (associazione per l'informatica ed il calcolo automatico), ha eletto Elserino Piol alla carica di presidente per il triennio 1995-97. Piol - che è stato nel 1961 uno dei fondatori dell'Aica e ne ha firmato l'atto costitutivo - ha svolto tutta la sua carriera professionale nella Olivetti di [illegible] è attualmente vicepresidente.

MONTANARO
Raccolta di fondi per un'ambulanza
I volontari della Croce Rossa, oggi e domani, raccoglieranno fondi per l'acquisto di una nuova ambulanza Fiat Ducato attrezzata anche per il trasporto dei disabili. Durante quest'anno i 70 militi montanaresi hanno effettuato 2300 servizi.

BUROLO
I ladri messi in fuga dal segnale d'allarme
Tentato furto, l'altra notte, al supermercato «Continente» sulla statale 228 a Burolo. Alcuni malviventi avevano sfondato il muro dell'edificio, in corrispondenza della cassaforte, ma sono fuggiti [illegible] appena è entrato in funzione l'allarme.

IVREA
Quarta denuncia in poche settimane
Ancora una denuncia per Monica Stagno, 28 anni, corso Garibaldi 31, Ivrea. Per la quarta volta nel giro di poche settimane, infatti, i poliziotti l'hanno sorpresa fuori casa dopo le 22, in violazione alle prescrizioni di sorveglianza speciale.

[illegible]
La Regione concede [illegible] miliardo
Un contributo di oltre mezzo miliardo è stato [illegible] dalla Regione all'amministrazione comunale. I soldi serviranno per la sistemazione del torrente Rio Bordone e per lavori di difesa spondale dell'abitato. Il 70% del contributo è già stato erogato; il restante 30% verrà concesso a lavori ultimati.

DOVE & QUANDO

FESTA [illegible] A Ivrea, dalle [illegible] alle 19 in piazza Santa Marta, la Lega per la difesa [illegible] organizza una festa natalizia per bambini, con giochi e un banco di beneficenza allestito in collaborazione con i commercianti. Il ricavato delle offerte sarà devoluto al canile di Caluso.

PRO [illegible] A Caluso, alle 21 nell'oratorio Sant'Andrea, il gruppo Lo Zodiaco presenta «Non amo che le rose che non colsi», ispirato a Guido Gozzano. Seguirà un concerto del pianista Giancarlo Barocelli, organizzato dall'«Associazione 21 Marzo». L'ingresso è libero: eventuali offerte saranno destinate agli alluvionati del Piemonte.

CABARET. Oggi alle 21, al circolo «Sotto la Scala» in [illegible] Massimo d'Azeglio a Ivrea, il cabarettista Davide Rota presenta «Curs [illegible] lumbard per terun». L'ingresso è riservato ai soci.

[illegible]. Al centro aperto di Mazzè, oggi alle 16, Nicolò Agrò presenta lo spettacolo «Piccolo carro», con scenette, canti e giochi. Si replica martedì 27, all'oratorio Sant'Andrea di Caluso.

BIANCO SU NERO. Si inaugura [illegible] nella biblioteca comunale di Rivarolo, la mostra «Bianco su nero, nero su bianco: [illegible] e illustrazioni su razzismo e antirazzismo», allestita da Amnesty International. L'esposizione resta aperta fino al 5 gennaio, dalle 15 alle 19 dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 19 il sabato e la domenica.

[illegible] DI NATALE. La Schola Cantorum parrocchiale di Favria, diretta da Bruno Costa Laia, si esibisce [illegible] alle 21 nella chiesa del paese. L'ingresso è a offerta libera; il ricavato sarà devoluto al restauro della chiesa.

[illegible] DI [illegible] Alle 21, nella sala Lux, concerto di Santa Cecilia della Filarmonica di Rivarolo diretta dal maestro Faustino Gardetto. Ingresso libero.

LE [illegible] DELL'ORCO. Nell'aula magna del liceo Martinetti di Caluso, alle 9, presentazione dello studio «Piano di gestione delle risorse idriche del bacino dell'Orco». Saranno presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia Luigi Ricca e l'assessore all'Ambiente Corrado Scapino.

Indagine dell'Usl

Tolti i sigilli all'Italplac di Ozegna

Sono stati dissequestrati nella mattinata di ieri gli impianti di produzione «Italplac», l'azienda di Ozegna, specializzata nella produzione di piacche per batterie.

I giudici hanno accolto l'istanza presentata dal legale della proprietà, l'avvocato Mario Benni di Ivrea, mettendo a disposizione già alcuni ambienti di lavoro e i magazzini. Il sequestro, disposto dal sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Braghin, era stato attuato [illegible] dopo che i tecnici dell'ufficio di igiene dell'Usl 38 di Cuorgnè avevano evidenziato problemi di carattere ambientale strettamente connessi con la lavorazione del piombo.

Controlli medici avevano anche evidenziato [illegible] non normale presenza del metallo nel sangue di cinque operai. La ripresa completa della produzione rimane, però, vincolata alla presentazione di un piano per il risanamento aziendale: «Alcune anomalie vanno corrette», dicono i tecnici.

Lago di Candia

Area protetta insorgono gli abitanti

La proposta di realizzare un'area protetta di interesse provinciale sul territorio del lago di Candia, ha fatto nascere un comitato spontaneo che ha iniziato una raccolta di firme contro il progetto. Tra Candia e Vische [illegible] state raccolte [illegible] già presentate in Regione, ente cui spetta l'ultimo parere dopo quello favorevole della Provincia.

«L'elevata percentuale di firme [illegible] - afferma Mario Mottino, del comitato - deve far capire in [illegible] inequivocabile che i candiesi non vogliono il parco, non per posizioni preconcette, ma perché ritenuto assolutamente inutile in quanto l'area è già altamente protetta da vincoli paesaggistici, e perché il paese perderebbe la sua identità e autonomia amministrativa nelle gestioni del lago e del territorio circostante».

«Inoltre - conclude l'organizzatore del comitato -, [illegible] iniziativa è stata portata a conoscenza della popolazione solamente un anno dopo la nascita del progetto».

Cuorgnè, la ditta vincitrice abbandonò i lavori

Inchiesta sull'appalto del nuovo «Jervis»

Un'inchiesta della Procura della Repubblica di Ivrea stabilirà se ci [illegible] state irregolarità nell'appalto per la costruzione della [illegible] sede dell'istituto «Jervis» di Cuorgnè. La magistratura eporediese ha infatti chiesto copia di tutta la documentazione relativa a quell'intervento e copia della corrispondenza intercorsa tra l'amministrazione comunale e la ditta appaltatrice dei lavori, la Ccpl di Reggio Emilia. Che [illegible] vuole appurare il procuratore Bruno Tinti per ora [illegible] non si conosce con certezza. Si sa, [illegible] che l'iniziativa è partita dopo che il sindaco di Cuorgnè, Nicola Piacanica, ha [illegible] esposto alla magistratura. Un documento importante nel quale il primo cittadino spiega tutto l'iter dei lavori, dal momento dell'avvio alla loro sospensione, quando la Ccpl abbandonò l'opera smontando il cantiere. Secondo la società incaricata dei lavori la costruzione della scuola era impossibile: i tre miliardi e rotti di appalto non sarebbero stati sufficienti a garantire il completamento della struttura. Ma allora perché l'intervento venne iniziato, si fecero perizie geologiche e fu montato un cantiere? Le risposte dovrà fornirle il magistrato. Intanto [illegible] anche [illegible] civile, promossa dalla «Sabezia» società che subappaltò i lavori dalla cooperativa romagnola. Qualche settimana fa l'impresa ha chiesto la recessione del contratto per «irrealizzabilità dell'intervento». «Ora il cantiere è stato [illegible] - spiegano in comune a Cuorgnè -. Gru e attrezzature sono state [illegible] via prima ancora che il giudice si pronunci [illegible] questione. Un'irregolarità: bisognava aspettare il responso della magistratura civile».

Il sindaco di Cuorgnè, [illegible] Piacanica

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 44.21.77.78, Or.: 16,15 19,30/22,30, Ingr. [illegible]
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [illegible]

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or.: 16,10/18,15/20,30/22,35, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e [illegible], che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' [illegible]

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01 Or.: 16 18,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

America — via N. del [illegible], Tel. 581.69.01, Or. 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56, Or.: 18/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible] N. V. 2h 02' — Comico

Atlantic — [illegible] Tuscolana 745, Tel. 761.06.56 Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di [illegible] si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' [illegible]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. [illegible] Or.: 16,30 18,45/22,30 Aria condiz., Ingr. [illegible]
Smoking — di A. Resnais, con S. Azéma, P. Arditi (Ingh. '94) — Una cittadina inglese e i suoi abitanti: dalla loro scelta di fumare scaturiscono undici possibili varianti di incontri, destini e intrecci sovente rocamboleschi. N. V. 2h 25' — Commedia

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 15,40 18,05/20,10/22,30, Ingr. 12.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' [illegible]

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or. 15,50 18,05/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne N. V. 2h 02' — Comico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [illegible]

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465 Or. 16 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] di spie — di E. Rochant, con Y. Attal, Y. Benel, S. Kiberlain (Fra. '93) — Un ragazzo ebreo decide di entrare nel Mossad per trovare disciplina e dedicarsi a una causa per cui combattere: ma il disinganno è in agguato N. V. 1h 50' — Thriller

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.[illegible].1607 Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible] N. V. 1h 30' — Cartoni animati

[illegible] 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15 17,30/20/22,[illegible], Ingr. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a [illegible] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible]

Cola di [illegible] — p. Cola di [illegible], Tel. 32.35.693. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Del [illegible] — v.le delle Pinete 15, Tel. 655.34.85., Ingr. 7000
Ore 15; 16,30; 18: Thumbelina
SERA: Ore 18,30; 21; 22,30: [illegible]

Diamante — [illegible] 232/b, Tel. [illegible], Or. [illegible], Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne N. V. 2h 02' — Comico

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 56' — Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Ore 15/16,50 18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

[illegible] — p. in Lucina [illegible], Tel. 687.6125. Or. 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

[illegible] — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760., Or. 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h [illegible] — Comm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. [illegible]. Or.: 17,30 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Vive l'amour — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' — Dramm.

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Fiamma Due — v. Bissolati 47, [illegible] 482.7100, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Vive l'amour — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' — Dramm.

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,45 18,10/20 20/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — [illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [illegible] per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania [illegible] invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or. 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita [illegible] senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [illegible] 14. 2h 22' — Drammatico

Giulio [illegible] — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259., Or. 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 18,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al [illegible] della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia [illegible] un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy N. V. 2h 22' — Spionaggio

[illegible] — v. Taranto 36, Tel. 7049.6802. Or.: 15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss [illegible] malavita N. V. 1h 55' [illegible]

Gre[illegible] Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 - Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un [illegible] ragazza albanese e un fotoreporter N. V. 2h — Drammatico

Greenwich [illegible] 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' — Psicologico

[illegible] Sala 3 — v. Bodoni 59, [illegible] 574.2778. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Close up — di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Farazmand, A. Ahankhah (Iran [illegible]) Primo piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film su di lui. In lingua originale N. V. 1h 40' — Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. [illegible]: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30, Ingr. 12.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [illegible] Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo [illegible] N. V. 2h — Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 15,20 17,50/20,05/22,30, Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V. M. 14 2h — Thriller

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Orario: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato [illegible] governo Usa. Da Tom Clancy N. V. 2h 22' — Spionaggio

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926 Or.: 16,45 18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] 3 — v. [illegible] 121, Tel. 541.7926 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.[illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas ([illegible] '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale N. V. 1h 56' — Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.[illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

[illegible] Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 12.000
[illegible] il [illegible] del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata [illegible] della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy N. V. 2h 22' — Spionaggio

[illegible] Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne N. V. 2h 02' — Comico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero [illegible] V. 1h 37' [illegible]

[illegible] Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 12.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro [illegible] a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. [illegible] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e [illegible] cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or. [illegible] 18,20/20,25/22,30, Ingr. 12.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, [illegible] 15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, [illegible] Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' — Drammatico

New York — via Cave 36, [illegible] 781.02.71 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

[illegible] Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.81.16, Or. 15/16,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16/19/22, Lire 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia [illegible]

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653 Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30, Ingr. 12.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. [illegible] 14 2h 10' — Dr[illegible]

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012., Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Nightmare before Christmas — [illegible] H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo [illegible] invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234 Or.: 16 [illegible]/20/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana N. V. 1h 30' — [illegible] animati

Rialto — v. IV Novembre [illegible], [illegible] 679.0763, Or. 16/22,30, Ingr. 10.000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in [illegible]. Nel viaggio troverà anche l'amore N. V. 1h 43' — Commedia

Ritz — v.le Somalia 109, T. 86.20.56.83. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Orario: 15,10/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 16/18,30/20,20/22,30, Ingr. 12.000
La signora ammazzatutti — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una [illegible] modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini [illegible] e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. [illegible] — Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 16/19,30/22,30, Ingr. 12.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. [illegible] B. Willis, U. Thurman (Usa '93) Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e [illegible]. Palma [illegible] '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Kitchen — di Y. Morita, con A. Kawahara, K. [illegible], I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande cucina. Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33' — Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948 [illegible] 15,30 17,40/19,50/22,30, Ingr. 12.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte [illegible] la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. [illegible] 1h 37' [illegible]

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948 Or. 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un [illegible] N. V. 1h 56' [illegible]

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. [illegible] Or.: 15,10 17,35/19,50/22,30, Ingr. [illegible]
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Universal — v. Bari 18, [illegible] 883.12.16 Or.: 16,45 18,10/20,20/22,30, Ingr. 12.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — Comico

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806, Or.: 16,20/18,30/20,25/22,30, Ingr. 7000
[illegible] russa — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella Ville Paris: [illegible] mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie N. V. 1h 35' — Comm.

IL [illegible]

[illegible] - Teatro del [illegible] (via Zabaglia 42, [illegible] 21), John Kamitsuka in musiche di Bach. Chiesa [illegible] (via del Corso), [illegible] 21, Massimiliano Muzzi in brani di Franck. [illegible] (via Merulana 244), l'Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera in un omaggio a Giacomo Lauri Volpi. [illegible] (piazza Campitelli 9), [illegible] 21, il duo Terta-Roska in opere di Stradella. A seguire Ana Granik esegue pezzi [illegible] Chopin. Chiesa [illegible] (p.za Navona), ore 21, l'orchestra Città di Grosseto. Teatro **Le Salette** (p.za M.Salette 1), 20,30, «La Traviata», coro e orchestra Beaux Arts. Chiesa [illegible] (via Milano, [illegible] 21), concerto dell'Orchestra '800.
[illegible] - L'Associazione [illegible] **del Centro** (via Arenula 21), propone da oggi una serie di incontri-studio su vari temi di attualità. Il primo appuntamento è dedicato a «Sessualità e razzismo» ed è cordinato da Renzo Rossi. Interviene Sandro Gindro. Inizio 10,30. Informazioni al 68.674.95.
[illegible] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Blue Stuff. [illegible] (via del Commercio 36), Stormo, Salsabor, Luciano Arius a performance di cabaret [illegible] (via [illegible] Cardello 13/a), Bestaff. [illegible] (via O.da Gubbio 214), Pigs on the wing» [illegible] Fiumicino, Francesco De Siena. [illegible] (via C.Morin 42), After Midnight. [illegible], «Crazy Crew».
[illegible] - Apertura della [illegible] collettiva «I valori pittorici del '900» alla libreria [illegible] (c.so V.Emanuele 156, 19,30). Esposte opere ad olio o tecniche miste di Guttuso, Maccari, Carena e altri artisti. [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74 tel. 703.00.330 **Bachelle estasi**. Ingr. 4000
[illegible] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27 **Film per adulti**. Or. 15,30; 22 Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.[illegible]. **Film per [illegible]**. Or.: 16; 22,30 Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, [illegible] 488.0285 **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. [illegible] M. Corbino 23, [illegible] 556.2350. **Film per adulti**. Or. 15,30; 22 [illegible] 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760 **Film per adulti** Ingresso 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. [illegible] **Film per adulti**. Orario: 11; 23 Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. [illegible]
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30 Ingr. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] e Film per adulti**. [illegible]: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, [illegible] **Mister Hula Hoop**. Ing. [illegible] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
AVILA D'ESSAI [illegible] 37, telefono 841.9062. Ore 16 **[illegible]**, spettacolo di L. P. M. Zotti. Ore 20 **[illegible]**. Ore 22 **[illegible]**. Lire 8000.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **La [illegible] vita**. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021 **[illegible] di montagne [illegible]**. Or.: 17; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 8000
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 740.4844. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719 **Già vola il fiore magro** Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 8000.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, [illegible] 780.6841. Riposo
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Dichiarazioni d'amore**. Orario 16,15; 22,30. L. 6000
TIZIANO D'ESSAI v. Guido Reni, tel. 392.777 **Il toro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

TEATRI

ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21,15 **C'è un signore dentro il letto** di Claude Magnier con S. Ammirata, P. Parisi, G. Paternesi. Regia Sergio Ammirata
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Si organizzano spettacoli per le scuole matinée e pomeridiane **[illegible]** di Plauto, regia S. Ammirata. Pren. e Inf. tel. 57.50.827.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/5, tel. 44.[illegible] **[illegible]**, cabaret per [illegible] Prenot. [illegible] dalle 18 alle 19,30
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA via Aurelia Saloni 1/3, tel. 58.33.0817. Ore 21. **Il [illegible]** di A. Strindberg con O. Ruggeri, G. Marini, L. Bracciolino, regia C. Puglisi.
ATENEO TEATRO UNIVERSITÀ [illegible] Ore 21 I Magazzini presentano Sandro Lombardi in **[illegible]** di Giovanni Testori. Regia Federico Tiezzi
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 La Compagnia Italiana di Prosa presenta **[illegible] d'arte** 32 piccole pièces di Ugo De Vita con Silvano Tranquilli, M. C. Lombardo, R. Valerio
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354.543.45 Ore 17,30 e 21,30 V. Meraglia in **[illegible]** con S. Marini, E. Guarino, M. Pierucci, Le Ragazze G7, con la part. di C. Molese
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.645. [illegible] e sabato ore 21 **[illegible]** di Giannalberto Purpi e G. Polic con G. Foti e A. Bandini e con N. Sanzò, E. [illegible] M. Babela
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Compagnia Teatro La Maschera presenta **Onore?** di Roger Gellert con N. D'Eramo, M. Sano, M. Palladino, O. Semproni, A. Zaro. Regia Nanni Fabbri
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A) via Capo d'Africa 5/a tel. 70.04.932. Ore 21 Associazione [illegible] presenta **Sempre meglio che [illegible] ciclostilato** di Francesca Santa Fiora con F. Cipriani, M. Di Buono, G. Gobbi, M. Lucia, A. Maccari, F. Porzio
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 Gruppo Teatro Finestra presenta **[illegible]** di Mario Santanelli
DEI SATIRI SALA GRANDE - Grottapinta 19, tel. 68.[illegible]. Ore 20,45 **Il caso [illegible]** con [illegible], C. Caprioli, L. Alteri, A. Famigliulo, G. [illegible], D. Bacucci, M. Tahani, C. Macchi. Regia Anna Lezi.
DEI SATIRI [illegible] v. Grottapinta 19 tel. 68.77.[illegible]. Ore [illegible] **[illegible]** di Serafino [illegible] con D. Arcangeli, [illegible] Cardocci, S. De Luca, P. [illegible] P. Mengrone, F. Meoni, M. Tahani
DEI SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi) tel. 679.5130. Ore 17 e 21. Comp. Comica Checco Durante diretta da A. Alfieri presenta **A Gigetta je sortato er grillétto**, 3 atti di A. Alfieri e S. Jovane
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.11.[illegible] Ore 21 **[illegible]** scritto e diretto da [illegible] con E. Collorti, G. Tedeschi, A. Spadorcia, T. [illegible], R. Di Palma, G. Tedeschi, A. Spadorcia, T. [illegible]
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 17 e 21 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà** di Eduardo Scarpetta con W. Papi, R. Santoro, F. Angrisano
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 [illegible] Teatro Stabile di Torino presenta **Timone d'Atene** di W. Shakespeare
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 prima Eti-Cast presentano **[illegible] Agatha** di Marguerite Duras con Iaia e Saverio Fasolo, regia Thierry Salmon
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Ore 21 La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta **[illegible] sveglia [illegible]** in due atti di Vito Boffoli che ne cura anche la regia
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Ore 21 **Desiderio sotto gli olmi** di Eugene O'Neill con Ilai Valjavec, Enrico Bacchi, Paolo Cosenza, Francesco Porzio, Marcello Romondelli
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 104, tel. 95.55.936. Domenica ore 18 Associazione Culturale Il Cerchio Magico in **Canto di Natale** di Charles Dickens con Attori e Cantori. [illegible]
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Ore 19,30 e 22,30 **[illegible]** di F. Castellacci [illegible] P. M. Cecchini e le 10 **[illegible]** del balletto La Chansonnettes. Coreog. E. [illegible]
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 17 e 21 Compagnia [illegible] presenta **C'è una [illegible]** di F. Poggi con P. Cruciani, F. D'Amato, P. Rinaldi, F.F. Foggi [illegible], regia Simona Marchini
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 18,30 e 21. [illegible] Gabriele Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo** di F. Dostoevskij, regia G. Lavia
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za dei Satiri). Ore 17 precise - tutte le domeniche spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.166. Aperte audizioni per corso di recitazione. [illegible]
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 Garinei e Giovannini presentano **Alleluja brava gente** con S. [illegible] ore 10, 13, 15,30, 18
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno [illegible] Sala B, ore 21,30 **[illegible]** C. & D. Giglio presenta **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**, con P. Annunziata, [illegible], G. Garofalo, N. Pistoia e con Claudio Ariel [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI via Rubattino 5, tel. 575.7488. Ore 21 **Concerti della canzone romana** [illegible] Paolo Gatti, Lino Bufanari
SALONE MARGHERITA Ore 19,30 e 22,30 **Bombardone Italia** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Wanda, Manuela
SPAZIO PAESI NUOVI p.zza Montecitorio 121, tel. 6870.67.92. Ore 21,30 tutti i venerdì. La Chiesa Arte Roma pres. **[illegible]** Arte e viva voce dei cinque continenti letture sceniche e musica del Costa Rica
SPAZIOUNO vic. dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Cornochows presenta **Postmetropoli** [illegible] multimediale per musica e immagini. [illegible], realizzato e scritto dal Sabato Musica e Fotografia
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido) tel. 808.[illegible]. Ore 21 **Francesca da Rimini** di A. Petito con G. Ponzio, M. Di Martino, P. [illegible], Giannuzio, O. delle Fontane, B. Monte
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA l.go T. Argentina tel. 6880.4601/2. Ore 21. **[illegible]** di Euripide con A. Proclemer
TEATRO SPERONI v. Speroni 13, tel. 41.[illegible] Ore 20,45 Associazione Culturale Beat 72 presenta **[illegible]** di Simone Moretti con M. [illegible], E. Lecchetti, C. Clemente, O. Spinaci, S. Vertirelli, S. Ricci
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 16,30 abb. [illegible] e 20,45 abb. [illegible] **[illegible]** di André Roussin con M. [illegible], M. Bati, G. Crepax. Reg. E. Coltelli. Pren. tel. con carta di credito 3836.7297
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 16,30 abb. [illegible] e 20,45 abb. [illegible] **La [illegible] visita [illegible]** scritto e diretto da E. [illegible] con G. Mezzocchietti. Pren. tel. con carta di credito al 3836.7297
[illegible] via G. Capri 72-78, tel. 58.31.[illegible]. Ore 18 Associazione [illegible] presenta **[illegible]**
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 21, tel. 394.26.35. Ore 21 Gigi Proietti in **Per amore e per diletto**. Libera interpretazione di testi di L. Petrolini. Orario botteghino ore 11-19 continuato. Inform. tel. 323.4890
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.698.60. Domenica 18 ore 17,15 [illegible] in **Parigi vestito [illegible]**. Botteghino ore 11-13
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **[illegible]** di M. Prosperi con M. Prosperi, P. Rossi, M. Carrai, E. Lorenzon, G. Manni, S. Pagani, M. Falzone, M. Cazza, B. Sanzò, S. Orsini e la partecipazione di Rocco Mariani
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per le prenotazioni dello spettacolo **A Gigetta je sortato er grillétto**, della Compagnia Checco Durante, diretta da A. Alfieri, rivolgersi al Teatro De Servi tel. 67.95.130 orario botteghino
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089 57.56.211. Ore 21 al Palazzo delle Esposizioni Spaziozero presenta La Residenza **[illegible]** Il comico Max Giusti in **[illegible]**. Informazioni tel. 57.56.211.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 20 e 22,30 a grande richiesta A. Hitchcock **Delitto perfetto** di Frederick Knott con G. Tranquilli, S. Romagnoli, S. Oppedisano, P. Reggio e G. Sali che cura la regia
TENDA STRISCE via C. Colombo 393, tel. 54.15.521. Venerdì 23 ore 21 Festival Internazionale del Circo di Roma **Golden Circus di Liana Orfei** 11 edizione
TEATRO TORDINONA Via S. Dorotea 6, tel. 588.16.71. Ore 22,30 Lingini - **L'insostenibile voglia di essere**, con E. Bonelli, regia M. Cinque. Scen. , cena dopo cena comico musicale
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 17 la Nuova Opera del Burattini presenta **Hansel e Gretel**, regia G. [illegible]
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. [illegible] 21 la Comp. Attori e Tecnici presenta **Rumori fuori scena** di M. Frayn con V. Tomasi, A. L. Di Nola, regia A. Corsini. A grande richiesta 12° anno di repliche
TEATRO NAZIONALE DELLE MARIONETTE [illegible] tel. 54.16.057 - [illegible]. Ore 10,30 [illegible] le matinée la Comp. [illegible] e le fiabe regia, con D. Grandis e [illegible] Toscani. Fino al 25 maggio '95. Pren. tel. 54.16.057 [illegible]
ORATORIO DEL CARAVITA via del Caravita ang. via del Corso. Domenica ore 21 **Concerto di Natale** interpretato dal Coro Romano Cantores Camerata Ecumenica Romana. Organista Paolo Amedeo Cavalcanti. Direttore Daniela Condemi. Musiche natali e nazionali

Nuova trasmissione culturale di Canale 5

E «L'Angelo» vola in tv col volto di Claudia Koll

Di domenica dal 15 gennaio alle 0,15 L'anteprima domani alla stessa ora

MILANO. Come abbiamo già avuto modo di scrivere su queste pagine, la struttura di Gregorio Paolini che in Fininvest si è occupata sinora di studiare e produrre nuovi programmi come «A tutto volume», «Target» o «Rotocalco», rappresenta un buon esempio di televisione intelligente. Dal prossimo [illegible] gennaio, a conferma di quanto scritto, partirà un nuovo programma che [illegible] alle 0,15 della domenica su Canale 5 e andrà in replica su Italia 1, intitolato «L'Angelo».

Magazine televisivo culturale, «L'Angelo» è condotto in studio dalla stupenda Claudia Koll ex pupilla di Tinto Brass. L'anteprima del programma sarà trasmessa domani alle 0,15 su Canale 5.

Secondo Gregorio Paolini, «il programma [illegible] porrà solo una costante attenzione nei confronti della realtà culturale italiana, ma si occuperà anche del panorama internazionale, delle avanguardie».

Il programma si articolerà in tre parti chiamate: «Il bello», «il brutto» e «il cattivo». La prima proporrà avvenimenti e [illegible] di grande importanza, nella seconda segnalerà i maltrattamenti che subiscono le opere d'arte nel nostro Paese e nella terza, ci sarà [illegible] spazio dedicato a fenomeni artistici di rottura rispetto al normale concetto di arte.

«Realizzeremo - dice Paolini - un programma che accosterà senza problemi il cinema degli [illegible] Cinquanta all'arte di quegli anni». Il direttore Giorgio Gori spiega che «L'Angelo allargherà la base di consenso della rete cercando di rivolgersi ad un pubblico non legato a programmi popolari confermando così la nostra vocazione generalista e trasversale, non intendendo diventare la risposta a Raitre, [illegible] solo andare oltre i generi già frequentati». A proposito della collocazione [illegible] della trasmissione che in qualche modo ne penalizzerà l'ascolto, Gori ha tenuto a precisare che la domenica sera, e specialmente in quella fascia, il pubblico si è ormai abituato a seguire programmi di valore. «Non solo moda», «A tutto volume» e «L'Angelo» rappresenteranno un percorso a imbuto dove i contenuti diverranno via via più selettivi.

Il regista Davide Rampello ha anche ricordato che questo nuovo programma d'arte manterrà un legame costante con «Le grandi eventi» società Fininvest organizzatrice di manifestazioni culturali. «Questo legame ci permetterà di entrare in contatto con diverse proposte in essere o in allestimento che potremo riprendere e proporre nelle forme migliori».

Claudia Koll, interprete di film come «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi» e fra poco sugli schermi [illegible] il film di Greggio «Nuovo [illegible]racolo italiano», ha detto di aver accettato la conduzione perché «è un programma interessante e moderno che vedrei volentieri».

Luca Dondoni

Claudia Koll, conduce «L'Angelo»

Il cantautore: «Bene la professione, male il privato»

Un inquieto Concato

«Tour di 2 mesi e poi il Brasile»

Fabio Concato: «Voglio ritagliarmi [illegible] spazio tutto mio»

MILANO. Fabio Concato sta vivendo un buon periodo artistico e la recente pubblicazione di un cd-audiolibro sul «Piccolo Principe» di Antoine de Saint-Exupéry già arrivato alle 10 mila copie, sottolinea ancor di più questo successo.

Concato però, ammette che se il lavoro gli regala degli scampoli di tranquillità, non accade la [illegible] nella vita privata. «Sono inquieto - ha detto alla presentazione del suo tour invernale - e quello che avevo raccontato nelle parole della canzone "Troppo vento" inclusa nel disco "Scomporre e Ricomporre", a proposito di me, del mio rapporto con la famiglia, della mia voglia di andare via per [illegible] qualche tempo, è un qualcosa che non ho ancora soddisfatto».

L'artista non sta bene nei panni dell'uomo di casa e pur amando moltissimo moglie e figlia, sente forte il desiderio di ritagliarsi [illegible] spazio tutto suo.

«Fra poco parto per il tour che mi terrà distante per quasi due mesi e poi emigrerò in Brasile per registrare il nuovo disco. Non [illegible] canzone pronta e non mi interessa partire con il materiale precotto per poi svilupparlo con musicisti del posto. Il Brasile è una terra che mi interessa da pazzi e c'è troppa [illegible] brasiliana che [illegible] nessuno conosce. Vorrei coinvolgere musicisti come Caetano Veloso, Dijavan, Milton Nascimento e, allo stesso tempo, vorrei dedicare un omaggio anche al grande Antonio Jobim magari rifacendo [illegible] suo pezzo [illegible] "Corcovado", vedremo».

Il nuovo album sarà comunque pronto per la fine del 1995 e tutti quei mesi passati tra tour e [illegible]strazione dovrebbero rimettere equilibrio nella mente del cantautore. «Speriamo - dice - Certo che quando mia moglie è venuta a sapere quali fossero le mie intenzioni mi ha messo in un angolo e ha voluto che le chiarissi [illegible] due [illegible] me e sul nostro rapporto. Ora però [illegible] meglio: ci [illegible]mo capiti».

Il tour di Concato - situazione acustica, [illegible]grafie particolari - partirà ufficialmente il 14 gennaio dal Teatro Olimpico di [illegible] e proseguirà poi per circa trenta date ma gli organizzatori e l'artista hanno deciso di fare un'anteprima del tour il 12 gennaio a Termoli.

«Ci piaceva l'idea di una "prova generale" - ha detto ancora Concato - e nella data di Termoli metteremo a punto le luci, i suoni e l'equalizzazione di ogni strumento».

Trenta date [illegible] e con la crisi che attanaglia il settore della [illegible] sono anche una bella scommessa.

«La Trident ha messo in fila un buon numero di [illegible] che mi fanno ben sperare. La musica sta vivendo un brutto [illegible] e con i pochi soldi che ci [illegible] in giro si deve essere contenti quando si riescono a fare dieci date. Chi mi segue deve aver apprezzato il disco raccolta di successi (100 mila copie vendute) e quest'ultimo lavoro sull'audiolibro. Addirittura mi hanno comunicato oggi che forse ci sarà la possibilità di raddoppiare le date di Milano e Roma». Ruggeri è riuscito addirittura ad inanellare sei date consecutive allo Smeraldo di Milano e pare che ritorni per altre due serate in marzo. Non va male proprio a tutti.

«Non a tutti, ma sono pochi gli artisti a cui va bene e anche se sono fra questi non significa niente. Quando c'è la crisi il problema prima o poi si riversa sulla pelle di tutti».

I musicisti che si esibiscono con Concato [illegible] Carlo Gargioni, Michele Ascolese, Claudio Mastracci e Massimo Moriconi. **[l. d.]**

A Udine

Il Coro di Mosca va in chiesa

[illegible] Sarà il concerto del Coro maschile del patriarcato ortodosso di Mosca a inaugurare sabato 17 dicembre alle 20,30 nella chiesa della Beata Vergine del Carmine in via Aquileia la [illegible] invernale di iniziative «Natale a Udine, una città da scoprire» che giunge dopo il successo dell'analoga manifestazione di spettacoli che ha coinvolto la città la [illegible] estate.

Il coro russo è diretto da Anatoly Grindenko, celebre musicista, virtuoso di contrabbasso e violista da gamba, promotore delle esecuzioni originali nell'ex Unione Sovietica. All'inizio degli Anni Ottanta, Grindenko ha cominciato ad interessarsi al canto e con il compositore Vladimir Martinov, a curare il recupero e la decifrazione dei [illegible] dell'antica liturgia ortodossa. Da questa ricerca è nato il Coro maschile del Patriarcato ortodosso di Mosca, unico [illegible] ufficialmente autorizzato a rappresentare la Chiesa russa, composto da dodici cantori per un organico tipico dei piccoli templi dell'antica Russia. E' il primo gruppo corale ad affrontare il repertorio liturgico ed è particolarmente impegnato non solo nel recupero dei testi antichi, ma anche nel proporre questo repertorio nelle Messe di tutti i giorni. [illegible] gli altri spettacoli in programma in questa Udine natalizia, da segnalare il prossimo arrivo del gruppo «The Sun Conway Victory Singers» della Verginia, formato dai maggiori talenti musicali di Chicago, capitale mondiale del gospel, del New Swing Quartet di Lubiana già applaudito la scorsa estate, quindi del Coro da Camera di Praga fondato quattro anni fa in Cecoslovacchia. Tanti spettacoli e non solo per i grandi. Ai più piccoli sono dedicate altre storie che [illegible]ranno raccontate da tutti i personaggi del mondo magico degli artisti di strada: [illegible] giornate nelle piazze udinesi all'insegna [illegible] fantasia. **[m. p.]**

Al Greco

Con Quelli di Grock è «Caos»

MILANO. «Siamo abitudinari delle convenzioni e [illegible] ci accorgiamo dell'infima qualità della vita che viviamo». «I gesti ripetuti della [illegible] uccidono l'espressività dei corpi e delle energie primordiali». «Guardaci, ti mostreremo [illegible] aprire un [illegible] ogni mattina nel muro di gomma che chiamiamo il mondo». E' «Caos», lo spettacolo di [illegible] al Greco fino al [illegible] gennaio, che - [illegible] le tecniche della danza e del teatro - ci invita a prendere co[illegible] di ogni nostro piccolo movimento. La compagnia teatrale «Quelli di Grock» lo ripropone al pubblico milanese dopo la fortunata stagione dell'anno scorso. Sei attori, diretti da Claudio Intropido, mimano la vita della metropoli, con la frenesia, lo stress e le nevrosi del vivere di tutti i giorni. Le coreografie seguono il ritmo [illegible] delle azioni e intrecciano scenografie molto scarne, fatte di poco: lo scheletro di una porta blu, sedie metalliche stile Anni Sessanta, piccoli praticabili a forma di scale. Gli attori ripetono gesti [illegible] in un continuo senza soluzione, caotico. Il clima di tensione cresce, diventa sempre più elettrico e surreale. Si parla di dolore, riso, pianto e competizione [illegible] lasciare mai lo spazio all'angoscia o allo smarrimento. E' l'euforia il filo conduttore di tutto lo spettacolo. [illegible] all'ironia e allo sfogo fisico e verbale che si contiene con fatica sempre maggiore, fino alla conclusione a sorpresa.

La verità di questa singolare pièce è scritta nel programma: [illegible] facciamo altro che dimenticare che [illegible] si può vivere [illegible] esistere e che quelli che chiamiamo valori altro non sono che semplici categorie comportamentali». Sul palco tra il teatro-danza e la gestualità acrobatica di [illegible] Susanna Baccari, Antonella Cusimano, Roberto Fossati, Walter Intropido, Alessandro La Rocca e Andrea Ruberti. **[o. p.]**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Lo specialista**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. [illegible].

ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.77.32. **Mangiare [illegible] uomo donna**. L. 10.000.

APOLLO [illegible] De Cristoforis, telefono 780.390. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **The [illegible]**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ARISTON Galleria del Corso 1, telefono [illegible]. **Nightmare before Christmas**, regia T. Burton. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Prima della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] c. V. Emanuele [illegible] telefono 7600.0229. **Il colore della notte**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi 99, tel. 29001890. **Sole ingannatore**. Prima visione. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il re Leone**. Film in lingua orig. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, t. 659.5779. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible].

[illegible] **Sala ALLEN** v.le Monte[illegible] 84, t. 5990.1361. [illegible] V. M. 18. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible]

[illegible] **Sala** [illegible] v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. [illegible] **Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Sotto il segno** [illegible] (1ª visione). Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible].

CORALLO l.go C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **The new age**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] G. del Corso, t. 7600.2184. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **Sole ingannatore**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Gall. del Corso 4, [illegible] 7600.2354. **Pulp fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.

[illegible] corso Lodi 39, telefono 551.6438. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Manzoni 40, telefono 7602[illegible]. **Il re Leone**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] c.so Vitt. Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Il [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

METROPOL v. Piave 24, tel. 799.913. **Pulp fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.

MIGNON Gall. del Corso 4, t. 760.223. **Il re Leone**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. [illegible]. **Il re Leone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via Terraggio 3, tel. 875.389. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. [illegible]. [illegible] **vampiro**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

[illegible] Redegonda 8, telefono 874.547. **Sotto il segno del pericolo**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. [illegible] **Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible]. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **True Lies**. Orario: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **speciali**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **sulla pelle**. V. M. 14. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; [illegible]. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala 8** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. Il [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala 9** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Speed**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Viaggio in Inghilterra**. Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 12.000.

[illegible] via C. Zugna 50, [illegible] 8940.3039. **Il re Leone**. Regia R. Allers, M. Minkoff. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 12.000.

[illegible] v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Miracolo nella 34ª strada**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

PLINIUS viale Abruzzi [illegible] telefono 2953.1103. **Viaggio in Inghilterra**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Vanya sulla 42ª strada**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

SPLENDOR viale G. Sasso 28, telefono [illegible]. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TIFFANY c.so B. Aires 39, t. 2951.3143. [illegible] **e un funerale**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via Torino 21, telefono 8646.3647. **Il postino** con M. Troisi. Cort. miracoli - Storie per corti: **Dov'è Yankel?** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala - Tel. 72.00.37.44. Ore 20 **Lo schiaccianoci** di Ciaicovskij, dir. A. [illegible].

[illegible] v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 pianista Alexander Kobrin.

[illegible] c. C. Correnti 11, t. [illegible] Ore 21,15 **Fissa dimora** di M. E. D'Aquino e M. Pellert.

CARCANO c. di Porta Romana [illegible] t. 55.18.13.77. Ore 21 [illegible] **è se vi** [illegible]. Regia M. Bolognini.

[illegible] v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 **Piume** di F. Freyrie.

[illegible] **SALONE** via U. Dini 7, t. 951.2220. Ore [illegible] **Paolo Di Tarso** dedicato a Pier Paolo Pasolini.

DELLA 14ª via Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 21 Teatro di Piero Mazzarella presenta: **El zio matt**.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, t. 869.3659. Ore 21 **Fal[illegible]** da W. Shakespeare, regia di G. Marchesini.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14, t. 545.7174. Ore 20,30: **La Betia** del Ruzante, regia G. [illegible].

LIRICO v. Larga 14 - Tel. 72.333.222. Ore 16 **Fr[illegible] e [illegible]relle** di Fëdor Abramov.

LITTA c. Magenta [illegible] - Tel. 86.45.45.45. Ore 21 **L'uccello di fuoco**, regia G. Callegaro.

[illegible] v. Manzoni [illegible] - Tel. 76.00.02.31. Ore 20.45 [illegible] **dei cretini** di F. Veber, regia F. Crivelli.

NAZIONALE p. Piemonte 12 - Tel. 48.00.77.00. Ore 21 **Oleanna** di D. Mamet, regia L. Barbareschi.

NUOVO p. S. Babila [illegible] - Tel. 76.00.00.86/7. Ore 21 [illegible] **donna del mare** di Ibsen, regia Beppe Navello.

OLMETTO v. Olmetto 8/A - Tel. 87.51.85. Dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al [illegible] di recitazione.

[illegible] - v. Dupré 4 - Tel. 39.26.22.82. Ore 21 **Il** [illegible] di J. Orton, regia L. Loris.

PICCOLO [illegible]. Rovello 2 - Tel. 72.333.222. Ore 20,30 **L'isola degli** [illegible] di Marivaux, regia di Giorgio Strehler.

PICCOLO T. STUDIO v. Rivoli 6 - Tel. 72.333.222. Ore 20,30 **Alice's adventures under ground** di Lewis Carroll, regia di M. Clarke.

[illegible] **BABILA** c. Venezia [illegible] - Tel. 76.00.29.85. Ore 21 **Buonanotte Bettina**, commedia musicale di Garinei e Giovannini.

SMERALDO p. XXV Aprile - Tel. 29.00.67.67. Ore 18 ingresso ad inviti Show [illegible] della compagnia di danza [illegible] Cycle diretta da Terrence-Maurice Mason.

TDI [illegible] v. C. Menotti 11 - Tel. 71.67.91. Ore 20,45 **Il pratone del casilino da Petrolio** di P. P. Pasolini, regia di G. Bertolucci.

TDI P.TA ROMANA c. di P. Romana 124 - Tel. 58.31.58.96. Ore 20,45 [illegible] di A. Baricco.

[illegible] **ARIBERTO** v. D. Crespi 9 - Tel. [illegible]. Ore 21 **Il** [illegible] **re dell'omicidio** di R. Harris.

TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3 - T. 488250. Ore 15,30 **Pluft, piccolo fantasma**.

TEATRO [illegible] p. Greco - Tel. 65.70.896. Ore 16 **Perché** e ore 21 **Caos**, regia C. Intropido.

TEATRO LIBERO v. Savona, 10 - Tel. 83.23.126. Ore 21 **La peste**, di Albert Camus, regia G. Calindri.

[illegible] - v. Pastrengo [illegible] - Tel. 60.71.695. Ore 21 **Fly Butterfly** di S. Monti.

ODEON / CAVOUR / COLOSSEO

Harrison Ford «Sotto il segno del pericolo»

Poliziesco. Harrison Ford è di nuovo Jack Ryan, alla sua seconda avventura: diventato vicedirettore della Cia, indaga su un rapimento in cui sono coinvolti dei narcotrafficanti colombiani.

RITROVI

AL VASCELLO piazza Greco. Tel 670.4353. Ore 21,30 **Piano bar e discoteca**.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. **Cucina e musica cubana**.

[illegible] via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 **Gran**[illegible].

CAFE' [illegible] **NOBEL** via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22 **Pena Flamenca**.

CAPOLINEA via [illegible] il Moro 119. Tel [illegible]. Ore 22 **Quartetto Lo Greco Bros.**

[illegible] via dei Missaglia 45/3b. Tel. 846.4731. Chiusura estiva.

DISCOTECA [illegible] LA[illegible] piazza [illegible] Maggio 6. Telefono 58.10.27.66. Ore 21,45 **Tropical wave**, musica latinoamericana.

GRILLO [illegible] **LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono [illegible]. Ore 22,30 **Linea C/world music**.

[illegible] via Lodovico il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22 **Musica dal vivo** con la band dell'A[illegible] a Parigi

[illegible] **IN** via dei Missaglia 46/3. Telefono 86.64.731. Ore [illegible] **Cabaret** con [illegible] Donato, Walter di Gemma, Franco Visentin.

[illegible] **DISCO** [illegible] piazza Biancamano 2. [illegible] 655.1532. Ore [illegible]

NONSOLOMUSICA v.le Ortles [illegible]. 5521.0905. Ore 21,30 **Free** [illegible]

ON [illegible] gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 **Serata on stage**.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi [illegible]. 5831.5545. Ore 22,30 [illegible]ca latino americana.

[illegible] v. Sforza 49. Telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 [illegible] **Cavallanti quartet**.

[illegible] v. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22.30 **Fryers** [illegible] **friends**.

[illegible] largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; [illegible]; 23,50 **Sexy show**.

ZELIG viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 **Cabaret** con Rocco Barbaro e Alessandro Di Carlo.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16. T. 4800.3901. L. 8000. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30 **Lamerica**. Regia G. Amelio.

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. [illegible]. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Priscilla, la regina del deserto**. Reg. S. Elliott. 14.

[illegible] **2** via Torino 30. Telefono 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] **l'amour**. Regia di T. Ming-Liang.

CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRA[illegible]**DE** via Oxilia 10. Riposo.

DE [illegible] v. Caminadella 15. T. 8645.2716. Ore 21 serata ad inviti in collaborazione con Teatro alla Scala e Cineteca Italiana **Ivan il terribile**. Regia M. Eisenstein.

MEXICO via Savona [illegible] Telefono 489.5102. L. [illegible]. Rassegna un cinema per amico. Ore 15,30 **La pagina mancante**. Regia P. Pirlarello. Ore 20; 22 **Caro diario**. Ore 24 per quelli della notte: **Demolition** [illegible] S. Stallone, W. Shipes. [illegible] Regia M. Brambilla.

[illegible] via Palestrina 7, t. 67.02.700.

SANLORENZO corso di Porta Tic. 45. L. [illegible]. Ore 21 **Afrique, je te plumerai**.

SEMPIONE via Pacinotti [illegible] Telefono 3921.0483. Lire 7000. Or.: 15,30; 17,30; [illegible]; 22,30 [illegible] - [illegible] **baby il fuori**, J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader. Vietato minori anni 14.

[illegible] via [illegible] Gioia 48 Telefono [illegible]. Ingresso con tessera. Ore 14; 17,30; 21 Cineforum **Schindler's** [illegible]

[illegible] **MUSEO DEL** [illegible] **PA**[illegible] via Manin 2/a. Telefono 6707.1772. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY via [illegible] 101. Lire [illegible]. **Luci rosse**.

[illegible] via Clitumno ang. via Padova. Tel. 2682.2610. Apertura ore 14,30. **Luci rosse**.

ARGO via Monza 79. L. [illegible] **Luci** [illegible].

ASTOR corso Buenos Aires [illegible]. Lire [illegible] Ap. ore 13. [illegible] **rosse**.

ASTORIA via Montenero 55. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

[illegible] via Sansovino 3, Lire [illegible]. **Luci rosse**.

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Ap. ore 10,30. L. 10.000. **Luci rosse**.

CIELO via Premuda 40. Apertura ore 16. Lire 12.000. **Luci rosse**.

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire [illegible]. **Luci rosse**.

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. [illegible]rio apertura 13. **Luci** [illegible].

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse**.

EMBASSY via Fae di Bruno 8. Lire [illegible]. **Luci rosse**.

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film**.

LA [illegible] via Bligny 52. [illegible] 10.000. **Luci rosse**.

[illegible] via [illegible] 10. Lire [illegible]. [illegible]

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse**.

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse**.

ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**.

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse**.

LE TV PRIVATE

Tele+2

9 — **Sci di fondo**, Coppa del Mondo
15,30 **Settimana gol**, internazionale
16 — **Calcio**, campionato inglese
18 — **Golf: «Johnnie Walker»**, World Championship
20 — **Telesport**, notiziario
20,30 **Perugia-Cosenza**, calcio serie B
22,15 **Sci di fondo** (R)
24 — **Golf: «Johnnie Walker»** (R)

Tele+3

9 — **La riscoperta dell'America**
11 — **San Francisco**, film drammatico (Usa, 1936), [illegible] J. Mac Donald, C. Gable, S. Tracy (replica alle ore 13)
15 — **La riscoperta dell'America**
17 — **+3 news**, notiziario
17,06 **San Francisco**, film drammatico (replica alle ore 19 e 21)
23 — **La riscoperta dell'America**

Telejonica

8,30 **Il sospetto**, film
13,15 **Storie incredibili**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **Star Trek: la nuova generazione**, film
18,50 **Marcellino pane e vino**, film
20,20 **Tg sera**, notiziario
[illegible] **La voce della Sicilia**
[illegible] **La montagna sarà tua**, film
[illegible] **Film**

Tele Acras

14,15 **Punto volley** (R)
16,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
18,18 **Per Elisa**, telenovela
19,10 **Vg anteprima**
19,15 **Speciale Motomondiale**
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,30 **Il tempo e i suoi segni**, religione
20,40 **Film**
23 — **Volley League**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
[illegible],10 **Baby show** (1ª parte)
[illegible] [illegible]
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
[illegible] **Ebla!**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 [illegible]
22,30 **Videogiornale**

Video Mediterraneo

11 — **Piazza Montecitorio**, rubrica
13 — [illegible]
14,15 **Videogiornale**
15 — **Sport magazine**
15,30 **Rubrica**
17,30 **Bella Italia**
18,30 **Rubrica**
19,45 **Videogiornale**

20,30 **Super Dynasty**, [illegible]
22 — **Televendite**
22,30 **Grand Hotel**

TMC

12,30 **Sci: Coppa del Mondo**
13,45 **Best Winter**
14,10 **Basket Nba. Lakers-Dallas**
16 — **Calcio**, campionato spagnolo
18,1[illegible] **Documentario**
18,45 **Telegiornale**
— — T[illegible]
20,30 **A casa dopo l'uragano**, film dramm., con R. Mitchum, E. Parker
23,10 **Telegiornale**
23,40 [illegible], film commedia (Italia, 1982)
— — **Programmi non stop**

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
13,30 **Cominciare in allegria**
[illegible] — **Siciliauno**, notiziario
14,30 **Sabato sport** (1ª edizione)
15 — **Tweeter** (R)
18,15 **Proposte commerciali**
18,20 [illegible]
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
19,35 **Cristo, speranza del mondo**
19,45 **Sabato sport** (2ª edizione)
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Quarto comandamento**, miniserie con Lee Remick, J. Glover (5ª e 6ª puntata)
23 — **Sicilianotte**, notiziario
— — **Programmi notturni**

TG Sicilia

9,40 **Telegiornale**
10,10 **Attualità**
12,30 **Telegiornale**
13 — **Telecity per voi**, attualità
14 — **Superman**, telefilm
16 — **Attualità**
18 — **Il mio amico Tarzan**, telefilm
19 — **Padri in prestito**, sit. comedy
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Visitors**, telefilm con J. Sadler
[illegible] **Spencer**, film tv drammatico (Usa, 1985), [illegible] Robert Urich, B. Stock
— — **Programmi non stop**

[illegible]scirocco

11,30 **Sport mare**, rubrica
12,30 **Autoreverse**, rubrica
14 — **TSI**, telegiornale
16 — **Film**
18 — **Motori non stop**, rubrica
19,25 **TSI**, telegiornale
20 — **Arcobaleno**, settimanale
20,30 **Film**
22,30 **TSI**, telegiornale

Vuellesette

12 — **Cuore in rete**, rubrica sportiva
12,30 **Medivetrina**, rubrica
14 — **VL7 news**, rubrica di informazione
16,30 **Libraria**, rubrica

TELEJONICA

[illegible] pane [illegible] vino», sul piccolo schermo

[illegible] in onda su Telejonica [illegible] 18,50 il film «Marcellino pane e vino» di Ladislao Vajda, con Pablito Calvo, del '55. La storia di Marcellino, raccolto in fasce dai frati, che tutti i giorni va a parlare con il Cristo di un crocifisso riposto nella soffitta del convento e gli porta da mangiare. Un giorno gli domanda di vedere la madre morta e viene accontentato: [illegible] dolcemente tra le braccia del Redentore

16 — **Superpass**, rubrica
16,30 **Più di così**, supershopping
17 — **Bilancio familiare**
17,30 **Pescare insieme**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19 — **VL7 news**, rubrica di informazione
19,30 **Non è Italia Uno**, varietà
20,30 **Basket serie A2**, un incontro
22 — **Baskettissimo**, rubrica
23 — **VL7 news**, rubrica di informazione
23,30 **VL7 non stop**

Canale 21

9 — **Mercatissimo** [illegible]
12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
[illegible] — **Vg 21**, notiziario
[illegible] **Cartoni** [illegible]
20,25 **Vg 21 flash**, notiziario
[illegible] **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, [illegible]
23,30 **Film**
0,55 **Vg 21 flash**, notiziario

[illegible] Calabria

14,30 **Pomeriggio** [illegible]
17 — **Più di così**, rubrica
17,30 [illegible], rubrica
18 — **Pescare insieme**, rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Cancellate Washington**, film tv
22,15 **Notiziario regionale**
[illegible] **Trend**, rubrica di moda
23,30 [illegible] **da morire**, [illegible] A. R[illegible]

Videomusic

9 — **The mix**, rotazione video
14 — **Le classifiche**, settimanale
15 — [illegible] **mito**, monografia
16 — **VM speciale**, con il Ministro della Pubblica Istruzione on. D'Onofrio
[illegible] **The mix**, rotazione video
19 — **Jazz X**
19,30 **VM giornale**, notiziario
20 — **The mix**, rotazione video
20,30 **Roxy Bar**, con Red Ronnie
23,30 **VM giornale**, notiziario

TC [illegible]

18 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Superman**, telefilm
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
16 — **Commerciale**
18,30 **Padri in prestito**, sit. comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Spenser**, film tv con Robert Urich
— — **Programmi non stop**

TV Agrigento

9,30 **Trapper John**, telefilm
10,25 **Supersix motori**

LE TV PRIVATE

10,55 [illegible]
11,45 **Commerciale**
12,45 **Vivere [illegible] 100 x 100**, religione
14,05 **Notiziario**
14,40 **TVA speciale**, dibattito
15,40 **Commerciale**
16,40 **Una questione di vita**
16,55 **Andiamo al cinema**
17 — [illegible]
17,35 **Blue Noah**, cartoni
18 — **Trapper John**, telefilm
18,55 **Tgg special**, informazione
19,25 **Madison spose**, rubrica
20,05 **Notiziario**
20,35 **Li chiamavano i 3 moschettieri ma erano 4**, film commedia
22,40 **Notiziario**
23,15 **Supersix motori**
23,45 **Documentario**
— — **Programmi no stop**

Ant[illegible] Uno

9,45 **Trapper John**, telefilm
13 — **Lottiamo**, rubrica
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Grand Hotel Cabaret**
19,35 [illegible] **pagina**, notiziario
20,30 **Li chiamavano i 3 moschettieri**, film
[illegible] **Supersix motori**, rubrica
1,30 **Programmi non stop**

[illegible]e 21 Palermo

9,30 **Mechander robot**, telefilm
10,20 **Tomba per uno straniero**, film
12,30 **Police news**, telefilm
13 — **Tony e il professore**, telefilm
13,30 **Il principe reggente**
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,30 **Police news**, telefilm
15,30 **Luigi**, parapsicologia
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **FBI: New York** [illegible] **colma**, film
18,50 **Mechander robot**, cartoni
19,20 **Tony e il professore**, telefilm
19,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Police news**, telefilm
20,30 [illegible] **la pelle scotta**, film
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Non piangerò più**, film
24 — **Il principe reggente**
0,30 **Tigi 21**, telegiornale

TRM [illegible]

12 — **Speciale spettacolo**
12,15 **Racing time**, [illegible]
12,45 **Motel**, rubrica
13,45 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Più di così**, rubrica
17,30 **Cuore in rete**, rubrica
18 — **Pescare insieme**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19 — [illegible] **regionali**
19,30 **Odeon regione**, rubrica
20,30 **Cancellate Washington**, film tv di [illegible]uerra, con D. Soul, Bo Svenson
22,15 **Informazioni regionali**

22,45 **Trend**, magazine
23,30 **Belle da morire**, film giallo (1992), con A. Russo

[illegible]

8,30 **Cartoni animati**
13 — **Cuore in rete**, rubrica sportiva condotta da Cristina Grober
14 — **Match music**, rubrica
[illegible] **Siciliauno**, notiziario
15 — **Proposte commerciali**
17 — **Più di così**, supershopping
17,30 **Pescare insieme**, rubrica
18 — **Orologi da polso**, rubrica
18,30 **Autoreverse**, musicale
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **FBI**, telefilm
[illegible] **Baskettissimo**, rubrica
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica
0,30 **Programmi notturni**

Telespazio [illegible]

8,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm con J. Travolta
9 — **Proposte commerciali**
13,45 **Superamici**, cartoni
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
18,15 **Spazio commerciale**
18,30 **La casa nel boschi**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Anteprima sport**
20,30 **Film**
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
23,30 **Telegiornale**
0,30 **Programmi notturni**

Video 3 TCI

[illegible] — **Commerciale**
13 — **McGruder and Loud**, [illegible]
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
16 — **Commerciale**
18,[illegible] **I ragazzi in primo piano**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,30 **San Francisco Cop**, film tv
22,30 **Ogginotte**, notiziario
[illegible] — **Lady Barbara**, rubrica
24 — [illegible]
— — **Programmi non stop**

Tele+1

9 — **Telepiù bambini**
10 — **S.B.C. Locomotion**
11 — **Giù le mani dalla strega**, film
13 — **Chi non salta bianco è**, film
14,55 **+1 news**
16 — **Missouri**, film
17,10 **Amos and Andrew**, film
[illegible] — **Sugarland Express**, film
[illegible] — **Pioggia di soldi**, film commedia (Usa, 1992), con D. Wayans
23 — **Un eroe piccolo piccolo**, film
— — **Programmi non stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tem[illegible] [illegible] dalle emittenti

TEATRI

[illegible]

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta: «I Treeunquarto» in Tre e un quarto di fuoco, con Gloria Liberati, regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.
TEATRO [illegible]: Informazioni tel. 581.222 [illegible]; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: [illegible] 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. NAGOSTA: teatro Testès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. [illegible]

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Falde). **Non tocchiamo questo tasto** di Nania-Di Stefano-Sciarrenzo, con Titti Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nania. Musiche Massimo Melodia. Ore 22,15, domenica ore 16,15. Telefono 091/63.72.428.
ALLO SHANGRI-LA: ore 22, domenica ore 17,30 Gustavo Scirè in **Sansone e Dagliela**. Tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono 625.9223. **Saponata** con G. Civiletti, P. Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, domenica ore 18.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lei** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi fuori di** Marcello Mariscalco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 644.766. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acqua di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Carlata e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avis.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via E. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.146. Dal 29/11 al 4/12 il Gruppo Iarba presenta **Fatto in casa**, di Nino Romeo con Graziana Maniscalco e Nino Romeo. Vietato ai minori di anni 18.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Faciosa». Prenotare tel. 312.818.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cene e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 19. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. J. Offenbach **Barbablù**. Dir. P. Maag. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro: P. Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galatea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Esoes T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: [illegible]. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dir. M. Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Sollima (violoncel.). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovanil Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**. Dir. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Essex**. Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hekrem (mezzosop.). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. G. Zhislin (violinista) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 39, Tel. 597.602, Or.: 17/18,40/20,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
[illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati nella miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Vive l'amour — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' — Dramm.

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. [illegible], Or.: 17/22,30
Alla ricerca dello stregone — di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' — [illegible]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.689, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.949, Or.: 16/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una [illegible] dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Metropolitan
Teatro: Patto degli occhi

Odeon — v. Filippo [illegible], Tel. 326.324
Miracolo nella [illegible] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — Comm.

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — [illegible]

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064, Or.: 17,30/22,40
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — [illegible]

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 16/22,30
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

Lux — Lgo Seggiola, is. 188 Tel. 716.286, Or.: 16/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.89, Or.: 16,30/22,40
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

[illegible] — v. Peculio Frumentario Tel. 717.346
Miracolo nella 34ª Strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — Comm.

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547, Or.: 16,30/22,30
S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [illegible] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192 Cineclub, Ore 20,30/22,30
Quando le montagne [illegible]

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1668, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita o[illegible] senza tempo e senza [illegible]. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Miracolo nella 34ª [illegible] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — Comm.

[illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il re [illegible] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [illegible] il re della savana. N. V. 1h 30' — Carto[illegible]

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.5974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. [illegible]
The Mask — di C. Russell con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. [illegible] — Comico

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.269, Or.: 17/20/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — [illegible]

King — Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — [illegible]

[illegible] — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h [illegible] — Drammatico

[illegible] — Ore 16,15/18,15 20,15/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [illegible]

Metropolitan — Ore 17/19,45/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Jolly — Cine Studio, Or. 15,30/17,10/18,50 20,40/22,30, Cineclub, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible]le — Or.: 18/18,10 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
S.P.Q.R. 2000 e 1/2 [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — [illegible]

RAGUSA

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena 1[illegible], Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Mezzo professore tra i Marines — di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' — [illegible]

Duemila — Ingr. 10.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Mignon
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Vasquez
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [illegible] della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni [illegible]

Verga
La signora ammazzatutti — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36' — Commedia

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scom[illegible] del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Ariston
[illegible]P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il [illegible] dei [illegible] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.964
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390
Il re [illegible] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — Comm.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e [illegible] tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la [illegible] inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — [illegible]

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. [illegible], Tel. 20.042
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — [illegible]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible] matrimoni e [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

VIBO VALENTIA

Moderno
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Valentini — v. [illegible], Tel. 41.163
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

A MONTEBELLO

DALL' 11 AL 31 DICEMBRE

IPERPRANZO

Fantastico Risparmio

Ecco alcuni esempi:

APERITIVI

Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
Vino bianco Spumante brut 75 cl "PRESIDENT RICCADONNA" [illegible] lt L. 6.200	~~L. 6.200~~	sc.25%	L. 4.650
Vino bianco Spumante Asti 75 [illegible] "MARTINI" al lt L. 6.800	~~L. 6.800~~	sc.25%	L. 5.100
Arachidi Salati "NUT CLUB" sacchetto 300g al kg L. 4.867	~~L. 1.950~~	sc.25%	L. 1.460
Salatini Gran Festa "CAMEO" conf. 400g al kg L. 6.500	~~L. 3.250~~	sc.20%	L. 2.600

ANTIPASTI

Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
Prosciutto Crudo Parma affettato stagionato 14 mesi [illegible] kg	~~L. 38.500~~	sc.25%	L. 28.800
Burro "GALBANI" conf. 500g al kg L.7.200	~~L. 4.800~~	sc.25%	L. 3.600
Pane bianco [illegible] "BARILLA" conf.400 g al kg L. 3.500	~~L. 1.900~~	sc.25%	L. 1.400
Salmone Norvegese preaffettato "EUROPA" [illegible] 300g [illegible] kg L.59.733	~~L. 25.600~~	sc.30%	L. 17.920
Insalata di [illegible] Gran Festa "VOGLIAZZI" 400g al [illegible] L.30.750	~~L. 16.400~~	sc.25%	L. 12.300
Insalata Russa Gran Festa "VOGLIAZZI" 400g [illegible] kg L.10.762	~~L. 5.740~~	sc.25%	L. 4.300
Polpa [illegible] Capesante "ARENA" conf. 250g al kg L.49.800	~~L. 14.650~~	sc.15%	L. 12.450
Gamberoni Interi "GELAX" conf.200 [illegible] al kg L.34.750	~~L. 8.860~~	sc.21%	L. 6.950
Bastoncini di Granchio "GELAX" conf.250 g [illegible] kg L.17.200	~~L. 5.400~~	sc.20%	L. 4.300
Aragosta in Bellavista produzione IPER cad.	~~L. 22.000~~	sc.25%	L. 16.500
Anguilla Marinata "MANCIN" vaso 300g al kg L. 19.975	~~L. 7.990~~	sc.25%	L. 5.990

CAPPONI E TACCHINI A PREZZI SCONTATISSIMI

PRIMI PIATTI

Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
Lasagne all'uovo "DECECCO" conf.500g al kg L. 5.560	~~L. 3.900~~	sc.[illegible]	L. 2.730
Funghi Porcini secchi "GIF" sacchetto 100g al kg L. 83.300	~~L. 11.900~~	sc.30%	L. 8.330
Pasta all'uovo Rasagnole "BUITONI" conf. 3+1 250g x 4 al kg L. 4.240	~~L. 5.300~~	sc.20%	L. 4.240
Pasta per Lasagne "NONNA AMELIA" conf. 250g al kg L. 8.120	~~L. 2.840~~	sc.25%	L. 2.130
Ravioli ai 4 Formaggi "NONNA AMELIA" 250g al kg L.11.880	~~L. 3.970~~	sc.25%	L. 2.970
Agnolotti al [illegible] "RANA" conf. 250 g al kg L.12.840	~~L. 4.290~~	sc.25%	L. 3.210

SECONDI [illegible]

Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
Polpa Famiglia [illegible] Bovino Adulto al kg	~~L. 11.980~~	sc.13%	L. 10.400
Arrosto magro di Vitello al kg	~~L. 18.980~~	sc.20%	L. 15.180
Zampone precotto "RASPINI" conf. 1kg	~~L. 13.900~~	sc.25%	L. 10.400
Cotechino precotto "BERETTA" conf. 500g al kg L.11.520	~~L. 7.680~~	sc.25%	L. 5.760
Salmoni Freschi interi al kg	~~L. 16.500~~	sc.28%	L. 11.800
Orate Fresche 400/600 [illegible] circa al kg	~~L. 23.500~~	[illegible]36%	L. 14.900
Branzini Freschi 400/600 g circa al kg	~~L. 26.300~~	sc.33%	L. 17.500

CONTORNI

Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
Carciofini in olio "SACLA" vaso 280g al kg L.15.536	~~L. 5.800~~	sc.25%	L. 4.350
Funghetti in olio "SACLA" vaso 290g al kg L.11.379	~~L. 4.400~~	sc.25%	L. 3.300
[illegible] Denocciolate in Aceto "POLLI" vaso 250g [illegible] kg L.8.727	~~L. 2.750~~	sc.30%	L. [illegible]
Maionese "CALVE" vaso 500g al kg L. 4.880	~~L. 3.050~~	sc.20%	L. 2.440

[illegible]

Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
Grana Padano al kg	~~L. 20.800~~	sc.15%	L. 17.700
Parmigiano Reggiano Extra "FERRARI" sottovuoto al kg	~~L. 27.200~~	sc.25%	L. 20.400
Brie President al kg	~~L. 12.800~~	sc.25%	L. 9.600
Pecorino Sardo stagionato al kg	~~L. 19.980~~	sc.25%	L. 14.980

VINO e ACQUA

Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
Vino Rosso Bonarda "TORREVILLA" 75 [illegible] lt L.4.800	~~L. 4.800~~	sc.25%	L. 3.600
Vino bianco Pinot "Santa Margherita" 75 cl al lt L. 4.400	~~L. 4.400~~	sc.25%	L. 3.300
Acqua Minerale "FABIA" 200 cl al lt L.260	~~L. 700~~	sc.25%	L. 520

DOLCI

Prodotto	Prezzo	Sconto	Offerta
Torta alle Noci produzione IPER al kg	~~L. 23.000~~	sc.26%	L. 17.000
Torta Diplomatica produzione IPER [illegible] kg	~~L. 15.900~~	sc.25%	L. 11.900
Ananas a fette DOLE [illegible] 340g al [illegible] L.4.529	~~L. 2.200~~	sc.30%	L. 1.540
Torrone [illegible] Tenero "SEBASTE" 200 g al kg L. 13.200	~~L. 3.300~~	sc.20%	L. 2.640

IPER MONTEBELLO

APERTURE FESTIVI
DALLE 9.00 ALLE 20.00
11 18

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
[illegible] A GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. tra Voghera e Casteggio - Tel. 0383/8941

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 17 Dicembre 1994 A. 89 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Esauriti i 400 milioni raccolti con la sottoscrizione: «Ma li rifinanzieremo»

Uno stop ai sussidi del Comune

Il sindaco assicura: «Sospesi solo fino a lunedì. Poi trasferiremo i soldi dalle casse comunali»
Polemici i consigli di circoscrizione cui è affidata la distribuzione: «Non c'è alcun criterio»

ALESSANDRIA. Sono finiti i soldi [illegible] fondo di solidarietà, istituito dal Comune, che [illegible] circoscrizioni stavano distribuendo in tranche da 100 mila, 300 mila [illegible] mezzo milione. [illegible] tratta dei 400 milioni raccolti tramite [illegible] sottoscrizione. «Il fondo sarà rifinanziato - garantisce l'assessore ai servizi sociali Dario Pavanello - L'amministrazione si [illegible] presa l'impegno [illegible] garantire a tutti il sussidio [illegible] quello che faremo».

Il compito di raccogliere le prenotazioni [illegible] poi assegnare i sussidi era stato dato alle Circoscrizioni. Nei giorni scorsi le code alle sedi dei quartieri avevano creato anche problemi di ordine pubblico [illegible] agenti della questura erano stati chiamati [illegible] presidiare i centri dove gli alluvionati presentavano la documentazione necessaria per avere il sussidio.

«Finiti i soldi? Lo avevamo previsto. All'inizio il Comune [illegible] chiesto a noi di suggerire [illegible] elargire i fondi [illegible] avevamo proposto di [illegible] far cadere a pioggia i sussidi» commentano dall'Associazione comitato spontaneo alluvionati Tanaro. «Era [illegible] che si arrivasse alla fine dei fondi - aggiungono - gli interventi dovevano essere mirati e secondo una griglia ben definita in modo da dare solo a chi veramente aveva bisogno».

Il sindaco Francesca Calvo minimizza e rassicura che i soldi ci saranno: si tratterà [illegible] attendere solo qualche giorno. «La sospensione si avrà solo fino a lunedì - assicura [illegible] primo cittadino - poi riprenderemo trasferendo i soldi dalle [illegible] comunali. Si dovranno attendere solo i tempi tecnici necessari per le operazioni [illegible] trasferi[illegible] [illegible] comunque ci sono già altre offerte».

Sui moduli comunali, che si dovevano compilare per avere i soldi [illegible] doveva autocertificare che le necessità del dopo alluvione erano: «Impellenti ed urgenti diversamente [illegible] soddisfacibili (acquisti di medicinali, alimentari, vestiario, combustibili, libri, pagamenti di canoni di locazione, bollette per [illegible]ze, documenti, bolli, diritti di segreteria)». Questa [illegible] suffi[illegible] per i sussidi da 100 mila lire a 300 mila, mentre per il mezzo milione si doveva consegnare [illegible] copia del «740» per dimostrare «un basso reddito».

«Continueremo a consegnare i sussidi - dicono dalla Circo[illegible] [illegible] - [illegible] abbiamo ricevuto nessuna comunicazio[illegible] ufficiale, sospenderemo solo allora. Per quanto riguarda i criteri di assegnazione [illegible] guiremo applicandoli rigidamente, per evitare che vengano consegnati sussidi [illegible] coloro che hanno solo danni alle cantine».

E' un diritto sostanziale quello di dare [illegible] tutti i sussidi promessi: lo dice Teresa Curino presidente della Circoscrizione Alessandria Nord. «Abbiamo seguito le indicazioni della delibera - spiega [illegible] Curino - come tutte le Circoscrizioni, e abbiamo fatto le segnalazioni opportune. Se l'aiuto agli alluvionati è stato previsto, e non esistendo una griglia di riferimento, è neces[illegible] continuare a distribuirlo a tutti. E' un dovere del Comune rifinanziare [illegible] spesa».

Antonella Mariotti

In coda per il sussidio. Uno dei centri di distribuzione dei contributi comunali

[illegible]

In 600 hanno già i buoni

ALESSANDRIA. Sono 400 gli alluvionati che hanno ritirato i [illegible]tributi dei rimborsi per i lavori di ripristino degli impianti elettrici, [illegible] riscaldamento [illegible] idraulici delle case danneggiate. «Le richieste sono già oltre le 400 - dicono da via Venezia - si deve considerare che molti però hanno presentato le domande di rimborso i due tempi: prima per l'impianto elettrico poi magari per quello di riscaldamento [illegible] risultano intestate alla [illegible] persona». Il tetto massimo [illegible] spesa può arrivare solo fino a [illegible] milione, o a due [illegible] si tratta della caldaia. Chi ha presentato la domanda ieri mattina [illegible]ceverà i contributi [illegible] 27 dicembre, ed avrà il 50 per cento della spesa, il saldo successivamente. Un migliaio invece coloro che hanno chiesto i buoni acquisto per lavatrici ed elettrodomestici, di questi già seciento hanno potuto riceverlo. [a. m.]

AMAG: NIENTE BOLLETTE

Sospese fino al 2 gennaio

Per chi abita nelle zone alluvionate fatturazione rimandata all'anno nuovo. E per allora, assicura l'Amag saranno studiate agevolazioni.

A PAGINA 40

DUE [illegible]

Bramieri e la Falk

Gino Bramieri (nella foto) recita in coppia con Gianfranco Jannuzzo al Comunale [illegible] Alessandria. Rossella Falk è al Civico di Tortona.

A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo temporaneamente nuvoloso [illegible] brevi precipitazioni a carattere nevoso sopra 1400 metri.
[illegible] Ridotta per foschie e banchi di [illegible].
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo [illegible] nuvoloso [illegible] ampie zone di sereno.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ALESSANDRIA
[illegible]: 10; min: 0; media: 4
UN ANNO [illegible]
Max: [illegible] [illegible]: 4; media: 6
[illegible]
Torino 9,2; Asti 10; Aosta 6; Cuneo 6; Novara 9; Vercelli 6.

Iniziativa del Movimento per la vita di Casale: l'ha chiamata «adozione prenatale»

«Adottate le [illegible] alluvionate»

«In molte ci hanno telefonato, disperate». Comporta il versamento di 300 mila lire per 18 mesi
«Ai sottoscrittori un diploma col nome del bimbo ed anche una sua foto, se la madre è d'accordo»

CASALE. «Adotta una mamma, salvi il suo bambino». E' lo slogan che il Movimento per [illegible] vita - Centro [illegible] aiuto alla vita ha scelto per l'adozione prenatale promossa [illegible] «Progetto Gemma», istituito già parecchi mesi fa e che ora viene applicato a favore delle donne in gravidanza, colpite dall'alluvione.

«Lanciamo un appello [illegible] chi vuole contribuire: l'adozione comporta il versamento di 300 mila lire mensili per 18 mesi, sei per la gravidanza e 12 dopo la nascita del piccolo. A chi fa l'adozione viene rilasciato un diploma su cui potrà scrivere il nome del bambino (non [illegible] cognome perché si tratta di un'iniziativa anonima), il peso alla nascita e, se la mamma è d'accordo, anche [illegible] fotografia del bimbo».

Ne parla Giuseppe Garrone presidente dell'associazione. Sul numero verde di «Sos Vita» (1678-13000) - spiega Garrone - sono arrivati parecchi appelli da parte di madri incinte, sia dell'Astigiano [illegible] dell'Alessandrino, che sono state coinvolte nell'alluvione. «Erano disperate di fronte alle nuove difficoltà dovute alla calamità naturale. Molte le abbiamo "adottate"». Così è partita l'iniziativa.

Giuseppe Garrone

Il Movimento per la vita entro Natale, in [illegible] Gonzaga 63, aprirà una nuova sede; anche se l'inaugurazione ufficiale si terrà all'inizio [illegible] febbraio, in [illegible] della Giornata per [illegible] vita. «Nella [illegible] sede - precisa Garrone - è prevista l'installazione del "cassonetto per la vita". Tutto è stato predisposto, ma [illegible] metteremo in funzio[illegible] soltanto quando avremo tutte gli [illegible] amministrativi in regola. Già [illegible] volte abbiamo avuto forti opposizioni, adesso andiamo con i piedi di piombo».

Ad Aosta, dove è stato attivato nel gennaio scorso, il cassonetto per la vita [illegible] stato accolto positivamente da tutti, diocesi e cittadinanza. Quando partiremo a Casale non saremo dunque pionieri, anche [illegible] lo siamo stati come idea, che è scaturita appunto dal Centro di Casale».

E aggiunge: «Proprio di recente abbiamo ricevuto una richiesta di informazioni [illegible] parte di un monastero di suore Clarisse del Centro Italia, che vogliono attivarne uno nel loro convento. Purtroppo, qui, siamo [illegible] aspramente osteggiati, [illegible] si comprende perché».

In questi giorni, il Ministro per la famiglia [illegible] la solidarietà sociale, [illegible] risposto ad una interpellanza dell'onorevole Angelo Muzio in merito alla cosiddetta «ruota egli esposti» e, più precisamente, sulle iniziative che possono costituire una alternativa a questo tipo di intervento. Il ministro ha citato una serie di iniziative già vigenti a tutela dei minori, sia sotto l'aspetto della repressione che della prevenzione. Assicura, al contempo, altri interventi, «per ottenere un [illegible]dimensionamento del fenomeno abortivo, ma necessitano studi approfonditi». Inoltre precisa che «una migliore utilizzazione degli strumenti normativi vigenti consente alla madre di [illegible] riconoscere [illegible] proprio figlio, [illegible] la garanzia dell'anonimato».

Silvana Mossano

Grazie alla generosità dei lettori, non si ferma l'operazione solidarietà

Gli aiuti di Specchio [illegible] Tempi

Anche al panettiere che si salvò per miracolo

Centodue solo ieri, quattrocentocinquanta nell'ultima [illegible]na, quasi [illegible] dall'alluvione. Tante sono le famiglie alessandrine che hanno ricevuto [illegible] sussidio in denaro da Specchio dei Tempi. Solo per questo sono stati elargiti oltre 3 miliardi, a cui bisogna aggiungere quelli stanziati [illegible] in buona [illegible] già spesi) per l'«Ospedaletto», per gli asili Monserrato [illegible] Orti, per le scuole Cavour, Santorre di Santarosa [illegible] Pio V, per centinaia di borse di studio agli studenti alluvionati, per acquistare i bovini che ripopoleranno le stalle devastate, nonché per garantire (dopo il forfait della Prefettura) l'approvvigionamento di bombole gpl e legna da ardere a San Michele [illegible] agli Orti: cinque autotreni [illegible] settimana.

Continua intanto l'opera [illegible] cronisti de [illegible] Stampa per portare solidarietà ed aiuti. Le [illegible]fficoltà sono ancora tante, a volte la burocrazia non aiuta. Qualcuno, come il panettiere Walter Odone, ha deciso [illegible] tenersi fuori dalle beghe burocratiche. Alla casa popolare non pensa: «Tanto [illegible] me la daranno mai». [illegible] scelto [illegible] minuscola roulotte, parcheggiata in un cortile [illegible] via Palermo. Odone ha visto la morte in faccia: la [illegible] baracca, che era sull'argine del Tanaro, è stata spazzata via dalle acque in pochi minuti. Il panettiere, sorpreso dalla rapidità della piena, si è trovato circondato dalle acque: «Il livello del fiume [illegible] e avevo una sola alternativa: raggiungere le [illegible] vicine a nuoto». Odone si è tuffato [illegible] nonostante la furia delle acque, è riuscito a raggiungere un appiglio sicuro. Ma [illegible] tradisce emozioni: [illegible] una vita travagliata, questa non è stata l'esperienza peggiore». Specchio dei Tempi, comunque, gli ha portato aiuto.

Il panettiere Walter Odone

Questo l'elenco delle ultime offerte: le nipoti, in memoria di zia Maria Frisone, Alessandria, 400 mila; N.N. Alessandria, [illegible] mila; Scuola media statale [illegible] Realino» di Felizzano, 200 mila; i colleghi per Pino, Alessandria, [illegible] mila; I[illegible] per Mari[illegible] e Claudio, 50 mila; N.N. Alessandria, 200 mila; Sandra e Teresio, Alessandria, 100 mila.

Finora le offerte in reda[illegible] sono arrivate a [illegible] milioni e 79 mila lire. [a. con.]

L'Amag ha bloccato fino a gennaio la fatturazione nelle zone alluvionate

Bollette: per ora non si paga

In seguito la municipalizzata deciderà agevolazioni per consentire una spesa contenuta di fronte ai maggiori consumi di acqua e gas dell'emergenza. Tre pozzi sono ancora in tilt

Lega in armi

«Responsabilità a livello statale»

Oreste Rossi parlamentare della Lega Nord

ALESSANDRIA. «La Lega Nord del Piemonte, dopo la recente alluvione del 5-6 novembre che ha causato 68 vittime e danni ingentissimi, denuncia la responsabilità politico - amministrativa degli enti statali e regionali preposti alla prevenzione degli eventi alluvionali e dei disastri ambientali».

Inizia così una relazione presentata dall'architetto Renato Scarano, responsabile della commissione territorio, dall'idrogeologo ingegner Virgilio Anselmo, dal consigliere regionale leghista Roberto Vaglio e [illegible] segretario organizzativo della Lega di Alessandria, Emilio Parmegiani.

Secondo la relazione «soltan[illegible] [illegible] incapacità amministrativa, protrattasi per molti anni di malgoverno, ha potuto causare una diffusa mancata attuazione di opere pubbliche di sistemazione dell'assetto idrogeologico [illegible] territorio piemontese, preparando [illegible] situazione di rischio ambientale generalizzata e gravissima».

Di questa situazione, per la Lega Nord, sono riprova i gravi eventi accaduti recentemente e che rappresentano «la dimostrazione dell'esistenza di una colpevole e trascurata gestione del territorio piemontese».

Il documento boccia la legge urbanistica regionale del Piemonte e varianti che ha permesso «di n[illegible] programmare, di non pianificare e di non attuare gli opportuni [illegible] atti a garantire una corretta sistemazione del suolo e dell'assetto idrogeologico del Piemonte».

Non servono neppure i piani regolatori, [illegible] aggiunge nella relazione, infatti tutti i 180 Comuni danneggiati (meno uno) avevano strumenti urbanistici che si sono dimostrati [illegible] adatti a pianificare la sistemazione [illegible] territorio idonea alla prevenzione dei disastri alluvionali.

La Lega, quindi, presenta la proposta di una radicale riforma per la prevenzione e la tutela dai disastri idrogeologici. Sperando funzioni meglio della disorganizzazione con la quale è stata indetta la conferenza stampa per presentare la relazione. **(fra. mar.)**

Ieri D'Alema

«L'emergenza non è finita»

Il segretario [illegible] pds, [illegible] D'Alema [illegible] incontrato ieri alla Cgil rappresentanti delle associazioni di categoria e degli alluvionati

ALESSANDRIA. Rapido giro nel Piemonte alluvionato del segretario [illegible] pds Massimo D'Alema. Dopo un incontro a Torino con la giunta regionale e una visita ad Asti, alle 17,30, è arrivato ad Alessandria, dove nel salone della Camera del lavoro era atteso dai rappresentanti delle [illegible] di categorie e degli alluvionati.

«Una [illegible] che avrei voluto fare prima - ha detto D'Alema -, impegni vari l'hanno impedito. Penso comunque che non sia inutile continuare a occuparsi dei problemi alluvione, siamo in un momento di rischio, quel[illegible] in cui si dimentica».

Il segretario provinciale del pds Rocco Muliere ha tracciato un quadro della drammatica situazione provocata dall'alluvione, con operatori scoraggiati e l'economia alessandrina, non già al massimo prima della piena [illegible] Tanaro, che necessità di rapidi interventi per la ripresa.

Sono intervenuti i responsabili delle varie categorie; don Ivo, uno dei parroci degli alluvionati; Cairo, rappresentante del Comitato alluvionati.

«Ritengo - ha detto D'Alema - che le misure varate dal gover[illegible] aiutino la ripresa. Manca, certo, qualcosa ancora, magari un contributo per le piccole im[illegible] che non devono soltanto avere finanziamenti agevolati ma anche fondi in conto capitale». Giudizio positivo sul provvedimento «che deve però essere considerato un primo passo del governo, che ha tenuto conto in parte delle richieste della gente [illegible] [illegible] associazioni», [illegible] che dovrà anche essere mante[illegible] sotto stretto controllo.

Il segretario pidiessino giudi[illegible] favorevolmente l' «imposta di solidarietà»: «Non vedo come [illegible] potessero affrontare diversamente i danni ingentissimi».

In uno scambio di battute prima [illegible] entrare nel salone D'Alema ha detto che Berlusconi deve [illegible] (mercoledì il pds presenterà un documento [illegible] sfiducia) e ha escluso un governo dei segretari dei partiti: «Deve, [illegible] contrario, [illegible] svincolato dai partiti, sul tipo di quello Ciampi, per consenti[illegible] di fare le necessarie riforme istituzionali». **(fra. mar.)**

ALESSANDRIA. L'Amag, la municipalizzata acqua e gas, accogliendo le richieste dell'amministrazione comunale, ha deciso agevolazioni agli utenti che abitano nelle [illegible] alluvionate della città e dei sobborghi. Il sindaco Francesca Calvo e la giunta avevano chiesto di bloccare in tali zone «i contatori di acqua e gas, [illegible] doci l'esigenza di porre un fre[illegible] al lievitare [illegible] bollette, in seguito agli aumenti di [illegible] mo dovuti alle aumentate necessità degli alessandrini colpiti dalla calamità naturale».

Il consumo d'acqua è aumentato in modo notevole per poter ripulire i locali [illegible] dalla piena del Tanaro - da 20 mila metri cubi al giorno [illegible] è passati a 30 mila - mentre per combattere negli alloggi l'umidità è stato necessario, per chi ha impianti a gas, un [illegible] superiore [illegible] metano per fare funzionare al massimo il riscaldamento.

Il consiglio di amministrazione dell'Amag presieduto [illegible] dottor Giovanni Succio ha deci[illegible] di sospendere [illegible] al [illegible] gennaio '95 la bollettazione dei consumi acqua e gas di chi abitano o ha attività produttive nelle zone alluvionate.

«A gennaio - dicono all'Amag - verrà ripresa la fatturazione dei consumi antecedenti il 6 novembre con pagamenti posticipati rispetto ai termini ordinari. Quindi si procederà alla lettura dei contatori, per rile[illegible] gli effettivi consumi». Un riscontro tra i vecchi consumi e quelli successivi al 6 novembre, certamente aumentati specialmente per quelli dell'acqua, consentiranno di stabilire quali forme di agevolazioni potranno [illegible] adottate. «Agevolazioni ci saranno sicuramente», aggiunge [illegible] direttore dell'Amag ingegner Carlo Conta.

L'azienda, infine, ha stabilito che quanti, colpiti dall'alluvione, richiederanno nuovi allacciamenti potranno beneficiare del pagamento dilazionato in tre rate nel periodo massimo [illegible] sei mesi.

La piena del Tanaro ha provocato danni agli impianti, cabine e condutture della municipalizzata per alcuni miliardi. Tra l'altro [illegible] stati messi fuori [illegible] tre pozzi dell'acquedotto - uno alla Pacto e due al Borsalino - che per il momento, malgrado i lavori già effettuati di spurgo e disinfezione, non possono [illegible]ra essere utilizzati.

In questo mese i consumi d'acqua sono saliti da 20 a 30 mila metri cubi al giorno

Franco Marchiaro

IN BREVE

SOLIDARIETA'

Tante iniziative per il Natale dei bimbi alluvionati

L'Avoi organizza oggi dalle [illegible] alle 17 alla parrocchia [illegible] S.Michele e alla [illegible]la [illegible] delle suore Immacolatine, [illegible] distribuzione di giochi ai bambini alluvionati. Il comitato alluvionati Borgo Cittadella organizza per domani, alle 12, in via Giordano Bruno, sul piazzale ex Panelli, una distribuzione di doni natalizi per i bimbi. Sempre domani, alle 10,30 nel [illegible] della parrocchia degli Orti, l'associazione Libera caccia dell'Alessandrino e della Liguria e la Croce verde [illegible] Bogliasco distribuiranno giocattoli e dolciumi ai bimbi degli Orti. Insegnanti e genitori dell'asilo nido di Cesenatico incontreranno stamattina [illegible] nido [illegible] via Campi i bambini [illegible] via Rossini, a cui porteranno doni. Oggi gli alunni delle scuole comunali per l'infanzia Bovio e Orti sono invitati dalla scuola «Don Gnocchi» di Salice a una recita che si concluderà con una festa. Il pullman per il trasporto è messo a disposizione gratis da Verdoja. Infine un'iniziativa in favore degli studenti del liceo scientifico «Galilei». I loro colleghi [illegible] «Severi» di Ceccano, in Lazio, hanno allestito in questi giorni una mostra mercato di loro elaborati. Il ricavato sarà devoluto alla scuola alessandrina. **(a. m.)**

L'ammaina bandiera chiude il cantiere degli alpini

Oggi, dopo la messa in suffragio delle vittime dell'alluvione, [illegible] tie[illegible] la cerimonia di ammainabandiera [illegible] cui si chiude il cantiere di lavoro allestito dagli alpini ad Alessandria nell'ex Consorzio agrario. Alla cerimonia intervengono prefetto e sindaco, a cui gli alpini doneranno un tricolore ritrovato nel fango. **(b. v.)**

Impieghi temporanei per l'emergenza alluvione

La sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento di Alessandria comunica che [illegible] cercano per il recupero di archivi storici alluvionati 2 restauratori di materiale cartaceo, 1 legatore, 1 fotografo, 1 operatore computer-dattilografo, 1 collaboratore amministrativo-contabile (ragioniere), 2 manodopera generica. Gli interessati oltre alla qualifica specifica dovranno [illegible] stati licenziati o sospesi da datori [illegible] lavoro privati operanti nei Comuni [illegible] Alessandria, Bergamasco, Felizzano, Masio, Oviglio, Pietra Marazzi, Piovera, Quattordio, Solero. Il rapporto di lavoro sarà a tempo determinato (minimo 4 mesi). Presentarsi agli uffici di via Cavour 27 entro mercoledì 21. [illegible] cercano anche 1 impiantista elettrico civile industriale qualificato con precedenti dimostrabili e 1 apprendista carpentiere (età 15-20 anni non compiuti). La Cri di Tortona assume con contratto a termine per 90 giorni [illegible] elementi [illegible] IV[a] qualifica funzionale (con patentino Cri o patente D) e 4 di III[a]. I candidati dovranno produrre attestato di frequenza a corsi di primo [illegible] ed educazione sanitaria. Le domande devono essere redatte su moduli che [illegible] ritirano alla segreteria della Cri di Tortona e dovranno pervenire entro le ore 12 del [illegible] dicembre. **(a. m.)**

Replica [illegible] Gandini

L'on. Broglia [illegible] i voti della Lega

ALESSANDRIA. In merito alle dichiarazioni [illegible] senatore della Lega, Giorgio Gandini, pubblicate ieri («E poi Broglia, che ha accusato Bossi [illegible] essere un tangentista, è [illegible] eletto anche coi voti della Lega) l'onorevole Giampiero Broglia di Forza Italia, ci ha inviato la seguente nota: «Il pur consistente numero di voti ottenuti dalla Lega alle politiche (12.118) non è comunque determinante poiché anche sottraendoli ai voti totale da [illegible] ottenuti (35.856) permane un divario di [illegible] preferenze sul progressista Maspoli (23.168). Ciò nonostante per il profondo rispetto che nutro negli ideali che hanno mosso molti elettori a votare Lega, ritengo che [illegible] migliore interpretazione del mandato conferitomi da questi cittadini sia quella di contrastare la politica di Bossi che intende tradire la volontà popolare».

Ieri intanto a Novi, [illegible] Lega ha diffuso un volantino in cui tra l'altro si dice che «l'elezione di Broglia è avvenuta grazie ai voti dei leghisti, che si sono "turati" [illegible] [illegible]. **(r. al.)**

Si consegnano i riconoscimenti del «Livio Tempesta» a chi si è distinto per altruismo

I premi in musica ai bimbi buoni

La cerimonia si svolge stamattina all'auditorium del «Vivaldi». Sarà accompagnata da melodie suonate da allievi e docenti del conservatorio. Le somme donate andranno poi agli alluvionati

Un'immagine della cerimonia dell'anno scorso, con i bambini premiati

ALESSANDRIA. Santina Fichera, 3[a] C, scuola elementare «Galilei» [illegible] Alessandria, gli alunni della elementare di Grava, le classi prime della elementare «San Paolo» di Casale e le [illegible] conde della «Galilei» di Alessandria [illegible] stamane il premio di bontà «Livio Tempesta», che ogni [illegible] viene assegnato dal Comitato provinciale [illegible] Centro Apostolato di bontà nella scuola. I riconoscimenti si riferiscono all'anno scolastico '93-'94.

La manifestazione [illegible] svolge dalle 9,30 all'auditorium del conservatorio «Vivaldi» di [illegible] Parma, oratore Umberto Venturelli che, come presidente del Distretto scolastico n.70, illustra il significato della cerimonia, durante la quale allievi e docenti del «Vivaldi» eseguiranno musiche.

Perché questi bambini hanno meritato il premio? Santina Fichera, si legge fra l'altro nella motivazione, [illegible] rispondere alle fragilità del corpo [illegible] [illegible] for[illegible] dell'animo, la luce di una intelligenza che nell'amore per lo studio, nella crescita interiore, nell'affetto per i suoi compagni e amici, ha scoperto le più valide ragioni per partecipare alla vita della comunità scolastica».

[illegible] alunni delle elementari di Grava «hanno dimostrato sensibilità, disponibilità e generosità nei confronti [illegible] coetanei con difficoltà di inserimento scolastico».

Hanno ricreato nella quotidiana attività scolastica un clima [illegible] «solidarietà e amicizia, dimostrando un'umanità autentica e sincera favorendo l'inserimento [illegible] compagni timidi e introversi». Sono gli alunni delle classi seconde della scuola «Galilei», premiati per questo loro comportamento.

Hanno però deciso di devolvere la somma, unitamente a quella raccolta nella scuola, ai parroci [illegible] San Michele e del rione Orti, [illegible] devastate dall'alluvione. Un'altra [illegible] raccolta dagli alunni delle seconde A e B sarà consegnata a una compagna che ha perso la casa.

Infine gli alunni delle prime classi della scuola «S.Paolo» di Casale hanno dimostrato «disponibilità e predisposizione soprattutto [illegible] un compagno handicappato».

A un intervento [illegible] dottor [illegible] Giorgio Gorretta, presidente del Comitato, farà seguito la consegna di diplomi di benemerenza agli insegnanti Rita Boveri Leone, Giuseppe Colla, Maria Patri Pasquali, Lucia Zarri, Cecilia Nicita Cattaneo, Giuseppe Spina, di Tortona, Viguzzolo, Casale, Ozzano.

Emma Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La multa? Sì o no dipende dall'umore

Segnaliamo un episodio accaduto in corso Italia, in occasione di una delle assemblee con i genitori convocata all'elementare «Pascoli». Da anni, per tacito accordo con i vigili urbani (la cui sede è adiacente l'istituto), ai partecipanti è consentito lasciare l'auto in [illegible] su [illegible]trambi i lati della carreggiata, [illegible] su [illegible] sia vietato. Stavolta, però, [illegible] comandante ha ordinato di multare i veicoli [illegible] divieto. I proprietari sono stati avvisati a fatto compiuto.

Abbiamo chiesto spiegazioni e la sorpresa è stata grande. [illegible] comandante ha detto che si trattava di un'«iniziativa personale», adottata in seguito all'atteggiamento di un automobilista, che aveva parcheggiato in divieto ignorando cartello e richiamo del «civich». Non contestiamo la multa, [illegible] è sconcertante che il provvedimento sia scattato solo perché è stata urtata la suscettibilità di chi ha il compito di far rispettare le leggi. Ci è parsa un'azione punitiva, [illegible] a ribadire l'importanza di chi detiene il potere. Perché non installare in corso Italia e altrove semafori che mutino colore a seconda dell'umore dei [illegible] dell'ordine. Così sapremo quando parcheggiare.

Seguono dieci firme, Novi

I radioamatori che bella sorpresa

L'alluvione mi ha dato modo di constatare l'altruismo dei volontari e in paricolare vorrei sottolineare il grande contribu[illegible] dato dai radioamatori di Tortona, Alessandria, [illegible] provincia e oltre. Al culmine della cri[illegible] hanno mostrato professionalità e solidarietà. Malgrado le linee telefoniche fuori uso, grazie alle loro antenne, ai loro ripetitori [illegible] stato possibile coordinare gli aiuti. Sono stato ospite dell' Ari, associazione radioamatori italiani, ho dialogato con gente che appartiene agli strati sociali più diversi: li accomunano, in un patto di solidarietà, [illegible] radio, la preparazione tecnica, la passione nel comunicare. Spero che quando si costituiranno organismi efficenti di Protezione civile [illegible] ricordino i radioamatori.

[illegible] Barnabè, Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 262.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
[illegible] **S. Martino:** Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.: Croce Rossa 452.258.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pomaro: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.360.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Comunale Cristo, [illegible] Acqui 238 (342.079) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e Centrale, piazzetta [illegible] Lega [illegible] (252.929), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità, dietro presentazione di ricetta medica. **Acqui T.:** Caponnetto, corso Bagni [illegible] (322.556) dalle 8,45 alle [illegible] e, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle [illegible]; Cignoli, via Garibaldi [illegible] (322.488) dalle 15 alle 18,45 [illegible] **M.to:** Comunale Ospedale, via [illegible] glielmo VIII 2 (452.396). [illegible] **L.:** Comunale, via Verdi (76.255). [illegible] Gardelli, corso [illegible] 303 (80.224). **Tortona:** Centrale, via Emilia 163 (861.403) e Comunale 1, corso Don [illegible] [illegible]/a (862.630) dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] Bellingeri, corso Garibaldi 66 (943.356)

PRONTO [illegible]

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211; [illegible] [illegible] 434.[illegible] **Novi L.:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 252.256; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. [illegible] Demartini, Nicolas Dicati, [illegible] Lagostina, Alex Resico, Fa[illegible] Cermelli, Lucrezia Maschieri, [illegible] Candido, Federica Minguzzi, Giulia Scarpinato, Tamara Giuva, Roberto Cazzalla, Alessio Boiloli, Matteo Chimento, Andrea Manzini, Matteo Arzani, Alex Bonanno, Diego Pino.

[illegible] [illegible] Mauro Tranquillo Alessandro Sguegia, commerciante, con Gianna Rosa Zioni, impiegata; Roberto Guidali, operaio, con Serafina Giovanna Tunisi, [illegible]linga.

[illegible] AMMINISTRATIVA

● [illegible] [illegible] Sono [illegible] appaltati alla ditta Bonelli i lavori di rifacimento delle fogne di viale Marchino. Coste[illegible] 138 milioni.

● Oggi a Cerrina il titolare [illegible] Patelec ing. Valetto consegnerà le borse di studio annuali di 600 mila ai seguenti studenti: Silvia Biglia, Ilenia Diotto, [illegible] Frasson, Mara Porta.

● A Casale partono gli interventi del ciclo «Un anno in biblioteca» proposti dall'assessorato [illegible] Pubblica istruzione per far [illegible] i libri e le biblioteche della città [illegible] ragazzi [illegible] scuole. [illegible] previste visite guidate alla biblioteca e incontri a scuola. Per informazioni [illegible] può telefonare in Comune allo 0142/444308.

GLI APPUNTAMENTI

COMUNE

Il Consiglio lo fanno i bambini

Oggi alle 21 a Castelnuovo Scrivia è convocato il «consiglio comunale dei bambini»: i giovanissimi [illegible] paese presenteranno le loro ricerche [illegible] qualità della vita e istruzione scolastica e un'indagine demografica sul Terzo mondo. **(b. v.)**

EDITORIA

Ad Acqui si presentano due [illegible]

Oggi alle 17 ad Acqui, a Palazzo Robellini saranno presentati due libri di Ercole Tasca, «Memoria di un ginecologo di provincia» e «Racconti per tutti, né seri [illegible] futili». Con l'autore, intervengono Cino Chiodo e Carlo Prosperi. **(b. v.)**

MERCATINO

Il «Paniere di Casale»

Edizione natalizia del mercatino ecologico «Il Paniere» di Casale. Oggi in piazza Mazzini [illegible]no attesi decine di commercianti ecologici da tutta la provincia. Ci sarà anche [illegible] bancarella per la vendita di giocattoli di legno. **(t. f.)**

MISSIONI

Incontro con il missionario

Oggi alle 21 alla parrocchiale [illegible] S.Germano incontro [illegible] [illegible] Carlo d'Imporzano, missionario casalese da anni impegnato in Colombia. **(t. f.)**

ALERAMICI

Riunione natalizia a Casale

Si terrà stasera alle 21 al ristorante Alfeo di Casale la serata natalizia dell'associazione dei Coppieri di Aleramo. **(t. f.)**

SCUOLA

Alunni [illegible] festa al cinema

Oggi alle 9 al cinema Vittoria [illegible] Casale festa [illegible] fine anno degli alunni delle elementari Martiri. **(t. f.)**

[illegible]

Un soccorso dell'Aias di Padova

Oggi alle 10,30 in via Galimberti 2/A, ad Alessandria tre automezzi provenienti dall'Aias di Padova consegneranno materiale e forniture ortopediche per disabili raccolte in collaborazione con gli alpini. **(a. m.)**

Oggi prima consegna di bovini alle aziende colpite

Natale di solidarietà tra allevatori a Solero

SOLERO. Un «Natale di solidarietà» tra gli allevatori [illegible] bestiame. E' l'iniziativa in programma oggi, con inizio alle 11, al Centro di raccolta foraggi, gestito dall'Associazione provinciale allevatori (Apa), a Solero.

L'alluvione dello [illegible] 6 novembre ha provocato danni ingenti alla zootecnia piemontese, [illegible] proprio in provincia di Alessandria si sono registrate le perdite maggiori. Già otto giorni dopo la piena del Tanaro, i dati forniti dall'Apa alessandrina erano sconcertanti: 21 [illegible] aziende colpite, oltre 2000 i bovini annegati [illegible] stalle o trascinati dalla corrente nei campi (520 da latte, 110 vacche da carne, 1400 tori da ingrasso).

Gli stessi capi di bestiame recuperati - poco più di 600 - sono stati subito considerati ad «elevato rischio di perdita», e in molti casi, avendo bevuto l'acqua mista a fango e gasolio, [illegible] stati tenuti sotto stretto controllo veterinario.

Oggi quindi, a Solero, su iniziativa dell'Associazione regionale allevatori [illegible] Piemonte, in collaborazione con le Apa di Alessandria, Asti e Cuneo si svolgerà [illegible] prima consegna di bovini alle aziende alessandrine più colpite. Non si esclude la partecipazione all'incontro dell'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba. «Una solidarietà diretta, tra colleghi», dice il dottor Luciano Scavia, presidente dell'Associazione regionale allevatori del Piemonte. E aggiunge: «Infatti, i venti capi [illegible] bestiame sono stati donati [illegible] un gruppo di allevatori di Cremona che [illegible] provvederà direttamente alla consegna». Oltre ai bovini annegati e dispersi, in provincia si sono registrate anche altre perdite. Sempre secondo i dati forniti dall'Apa alessandrina, l'alluvione ha provocato la morte di 230 suini, 20 equini, 250 conigli, 360 avicoli (galline, tacchini, anatre). E [illegible] questi si devono aggiungere gli animali morti nel capannone Apa, dov'erano in mostra: 16 capre, 110 conigli, [illegible] avicoli (pavoni, fagiani, colombi). Tali cifre non comprendono, comunque, le perdite subite dagli allevamenti a conduzione familiare. «Il "Natale di solidarietà" - ricorda [illegible] dottor Luciano Scavia - ha soprattutto un valore simbolico. Non pensiamo certo di poter risolvere in questo modo i gravissimi problemi degli allevatori. Ma crediamo che una testimonianza di solidarietà possa aiutare chi è in difficoltà. L'incontro di oggi a Solero, si affianca all'altra iniziativa, già avviata con "Specchio dei tempi", per la consegna di capi di bestiame ai piccoli allevatori. E' importante che i nostri colleghi più danneggiati sappiano che non [illegible] rimasti soli a lottare per risollevarsi».

Dopo l'alluvione. Aiuti agli allevatori

Gino [illegible]

Predosa: l'incidente mortale in periferia causato forse da un malore

Operaio si schianta in auto

L'uomo abitava a Montaldeo e tornava a casa per cena. In prossimità di una doppia curva, la sua Alfa 33 è uscita di strada. Non è ancora stata fissata la data dei funerali

PREDOSA. Incidente mortale, l'altra sera, alla periferia del paese. Vittima [illegible] l'operaio Giuseppe Cazzulo, 46 anni, di Montaldeo, via Gramsci 10/2.

Erano circa le 19,30. Giuseppe Cazzulo era da solo alla guida della sua Alfa 33. Probabilmente, rientrava a [illegible] per la cena. Stava percorrendo la provinciale Predosa-Alessandria, nel tratto tra Retorto e Castelferro. Affrontando una doppia curva, ha perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada. L'Alfa ha più volte capottato e l'uomo ha riportato gravi ferite.

E' stato dato l'allarme da un automobilista. Sul posto è giunta un'ambulanza di Castellazzo Soccorso: l'operaio era ancora vivo, [illegible] le sue condizioni apparivano disperate. E' morto durante il trasporto all'ospedale di Alessandria.

I carabinieri di Capriata d'Orba hanno compiuto i primi rilievi. Sono ancora in fase di accertamento le cause che hanno provocato l'uscita [illegible] strada dell'auto: non si esclude un malore o una disattenzione [illegible] conducente o forse l'elevata velocità, sull'asfalto viscido.

La scomparsa di Giuseppe Cazzulo ha destato commozione a Montaldeo. L'operaio [illegible] originario del paese e qui aveva [illegible] vissuto. «Un brav'uomo, benvoluto da tutti», dicono i conoscenti. Separato dalla moglie da alcuni anni, e papà di ragazzo, adesso viveva insieme alla propria madre. E' stato anche dipendente dell'Ilva. Dopo che gli era morto il padre, da solo aveva continuato [illegible] lavorare [illegible] campagna, [illegible] terreni di sua proprietà. Non è ancora fissata la d[illegible] dei funerali. [m. pu.]

Giuseppe Cazzulo, aveva 46 anni

Anziano travolto in piazza

Ad Acqui, morto per le ferite padre di un noto professionista

ACQUI TERME. E' morto, investito da un'auto, Luigi Sommariva, [illegible] anni, abitava in città, via della Madonnina 23. L'altro pomeriggio, mentre [illegible] stava attraversando, in piazza San Guido, è stato travolto e ucciso dalla «Y 10» condotta dall'acquese Piergiorgio Oddone, 24 anni, via De Gasperi 15.

L'incidente è accaduto nelle immediate vicinanze di palazzo Redicati. Sul posto è giunta un'ambulanza, subito ripartita [illegible] sirene spiegate: ha trasportato l'anziano pensionato all'ospedale civile. L'uomo però è morto verso le 23, a causa delle gravi lesioni riportate.

La notizia della morte di Luigi Sommariva ha destato viva commozione nella città termale: era molto conosciuto e stimato per la sua disponibilità verso il prossimo. Da quando era rimasto vedovo, viveva assieme al figlio Carlo, geometra, noto professionista acquese con studio in corso Italia 53.

Luigi Sommariva ogni giorno usciva di casa per fare una passeggiata e per scambiare due parole con gli amici. E' stato investito nel viale che taglia in la piazza. I funerali oggi, alle 14,30, in Cattedrale. [g. l. f.]

Luigi Sommariva aveva [illegible] anni è [illegible] travolto da un'auto in piazza San Guido

[illegible]

CARROSIO

Sparò [illegible] ladri e uccise slavo si decide sulla scarcerazione

Il tribunale della libertà, ad Alessandria, esamina martedì la richiesta dell'avvocato Tino Goglino per la [illegible] di Luigino Traverso, il cantoniere di Carrosio accusato di aver ucciso a colpi di fucile da caccia lo slavo Dragan Markovic, 25 anni, sorpreso [illegible] tentava [illegible] svaligiare un bar. [e. o.]

OVADA

Falso allarme «bomba» ieri treni in ritardo

A causa di una telefonata anonima che annunciava [illegible] bomba tra le stazione di Genova Principe e Sampierdarena, ieri mattina, i treni sulla linea Ovada-Genova, hanno subito ritardi. [r. bo.]

C. [illegible]

Arrestato il carpentiere affidato al servizio sociale

I carabinieri hanno arrestato, [illegible] ordine emesso dal magistrato della sorveglianza di Alessandria, il carpentiere Mario Usai, 37 anni, [illegible] Castellar Guidobono, via Madonnina 31, per inos[illegible] delle prescrizioni sull'affidamento in prova al servizio sociale. [m. t. m.]

[illegible]

Il [illegible] in [illegible] «Se questo è [illegible] uomo»

I detenuti di Voghera vanno in scena: oggi alle 15, all'interno del supercarcere, il laboratorio teatrale del Collettivo Verde interpreta «Se questo è un uomo», [illegible] Primo Levi, sui campi di sterminio nazisti. [d. se.]

NOVI

I portici [illegible] Porta Pozzolo «ricostruiti» al computer

I portici vecchi di Porta Pozzolo, com'erano prima dei bombardamenti d[illegible] '44. [illegible] hanno «ricostruiti» al computer l'architetto Fernando Robino e 4 studenti dell'Itis di Novi, Luca Risso, Manuel Bailo, Elvio Alloisio e Gabriele Perotti. Le immagini saranno presentate [illegible] all'inaugurazione della mostra «Porta Pozzolo 1944», nel foyer del teatro Marenco. [m. d.]

Accusato di due «colpi», [illegible] gennaio, era stato anche arrestato

Novese prosciolto: non è lui il rapinatore dei casellanti

ALESSANDRIA. Bruno Di Cati, l'operaio trentenne di Novi Ligure accusato di aver compiuto due rapine, il 5 e 6 gennaio scorso, ai caselli autostradali di Novi, sull'A26 Voltri-Sempione, e di Vignole Borbera, sull'A7 Milano-Genova, [illegible] stato prosciolto dal gip Antonio Marozzo.

[illegible] giovane, arrestato il 14 gennaio, e scarcerato il 4 febbraio, [illegible] era proclamato innocente ma, a parte ciò, i suoi legali Antonio Cavazza di Novi e Giuseppe Lanzavecchia di Alessandria hanno sostenuto che gli indumenti sequestrati [illegible] casa del giovane non erano quelli descritti dai testimoni dei due colpi e mentre [illegible] Cati era in [illegible] un'altra rapina fu compiuta con le stesse modalità sempre al casello di Vignole Borbera.

[illegible] sfavore del novese c'era la mancanza di [illegible] alibi e il fatto che sarebbe stato visto aggirarsi a piedi vicino alla stazione di servizio del casello di Novi pochi minuti dopo la rapina.

E' invece risultato che il punto in cui fu notato da [illegible] teste era distante quattro chilometri dal casello.

Le due rapine che avevano fruttato bottini modesti (po[illegible] più di un milione e mezzo) erano [illegible] a segno da un giovane alto circa un metro e 80, il volto coperto da un passamontagna, armato di pistola.

Gli esattori dei caselli autostradali avevano effettuato uno sciopero per chiedere protezione, dicendosi indifesi contro le aggressioni o altri episodi di delinquenza. [e. o.]

INQUINAMENTO

Oleificio «versa» nel rio

BORGHETTO. La ditta S.L.I., ex Odasa, di Vignole Borbera, località Fornacette, che si occupa di stoccaggio e imbottigliamento di oli da automobile è stata denunciata dai tecnici dell'Usl di Novi alla Procura di Alessandria per imbrattamento [illegible] suolo. Avrebbe versato sostanze oleose, scaturite dal processo produttivo, nel vicino rio Chioccale. La segnalazione è partita dagli abitanti della [illegible]. In questi giorni hanno interessato il Novese altre due emergenze. Allarme, poi rientrato, l'altro giorno a Novi per la rottura della tubatura di un oleodotto a Montoggio, sopra Busalla: la sostanza oleosa era finita nello Scrivia. Si è provveduto per precauzione a sistemare delle «panne» [illegible] pressi dell'acquedotto, in località Bettole. [illegible] Gavi oli di macchina, finiti nel Lemme, hanno inquinato [illegible] pozzo dell'acquedotto in località Campagnola. E' stato isolato e ne [illegible] stati attivati altri due: in paese non si sono registrati disagi. [m. pu.]

[illegible] LIGURE

In Consiglio

Circolo Ilva [illegible] del sindaco all'acquisto

NOVI. «Se il Circolo Ilva è in vendita, il Comune dovrebbe acquistarlo: è un complesso importante per la città, e la vicinanza all'area Z1-2 favorirebbe un progetto unitario di sviluppo della zona». Lo ha ribadito l'altra sera il consigliere del ppi, Pietro Franco, durante [illegible] dibattito sul club sportivo [illegible] Piave, che l'Ilva gestioni patrimoniali intende alienare.

La tesi di Franco è stata condivisa dal capogruppo di Rifondazione comunista, Romano Cabella, e ha trovato il parziale [illegible] dell'assessore allo Sport, Costanzo Cuccuru, che ha invitato l'amministrazione a «non escludere a priori la possibilità di rilevare [illegible] circolo».

Ma per il sindaco Mario Angeli «è più opportuno che [illegible] club diventi di proprietà dell'Ilva laminati piani. Fra l'altro, i dipendenti dell'azienda versano da sempre una quota del salario per l'attività sportiva, e devono avere il diritto di utilizzarlo come circolo dopolavoro». [m. d.]

SERRAVALLE [illegible]

I sei intossicati

Un'inchiesta sui «gas» Ecolibarna

SERRAVALLE. E' stata aperta un'inchiesta dalla procura della Repubblica, ad Alessandria, sull'episodio che ha coinvolto [illegible] dipendenti della ditta D'Amore e Lunardi: l'altro giorno, avevano accusato nausea, capogiri e bruciori in gola.

L'indagine dovrà accertare se la causa dei malesseri sia collegabile a eventuali emissioni nell'aria di sostanze chimiche, o altro, provenienti dall'ex Ecolibarna, che dista solo poche centinaia di metri dalla D'Amore e Lunardi, e dove continuano i lavori della Castalia per lo smaltimento dei rifiuti tossico nocivi. Alla procura sono stati consegnati i rapporti dei carabinieri e dei vigili urbani, dopo un sopralluogo.

I tecnici dell'ufficio di Igiene pubblica dell'Usl e della Provincia hanno svolto campionature [illegible] suolo e dell'atmosfera e hanno anche provveduto a piazzare apparecchiature per la rilevazione di sostanze gassose presenti nell'aria. [m. pu.]

ARQUATA [illegible]

Libro e piazza

Un omaggio all'umanista Paolo Pansa

ARQUATA. Un omaggio al conterraneo Paolo Pansa, illu[illegible] umanista del '500. Amico dell'Ariosto, fu autore, tra l'altro, dell'opera «Phyligenia», stampata a Pavia nel 1510 dal tipografo Bernardino Garaldi.

Le celebrazioni s'iniziano alle 15,30, [illegible] la titolazione a Paolo Pansa di una delle maggiori piazze cittadine. Con una semplice cerimonia, verrà scoperta la lapide, e il sindaco Giuseppe Malaspina illustrerà i motivi della dedica.

Alle 16,30, in Comune, [illegible] professor Giorgio Costamagna, presidente dell'Accademia arquatese e docente all'Università di Milano, trac[illegible] la figura del famoso umanista.

L'incontro in Municipio prevede anche la presentazio[illegible] [illegible] volume «Paolo Pansa, umanista arquatese del '500»: l'autore è Lorenzo Tacchella; relatore l'avvocato Roberto Allegri.

Alle 21, al cinema Roma, serata d'onore e concerto della corale arquatese. [m. pu.]

Jurassic school 2

Premi natalizi [illegible] chi vota [illegible] i più belli

ALESSANDRIA. Viaggi premio per i primi in classifica de «I più belli di Jurassic school 2», e riconoscimenti per le coppie al secondo e t[illegible] posto. Regali durante la settimana «natalizia» anche a quanti votano le miss e i mister «Jurassic»: se entro giovedì prossimo consegneranno [illegible] tagliandi, potranno ritirare buoni acquisto. Il referendum tra i ragazzi delle scuole è indetto da «La Stampa» e Radio Cosmo. I tagliandi vanno inviati a «La Stampa» via Cavour 6, Alessandria. [a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Tatoo ABBIGLIAMENTO

CENTRO STUDI ALEXANDRIA

Un comitato ad Acqui per non essere esclusi dal processo [illegible] Savona

«Parti lese» contro l'Acna

Hanno già aderito dodici fra enti e associazioni, punto di raccolta l'Apt. Ieri summit ad Alessandria per monitorare il Bormida: «L'alluvione ha portato scorie da Cengio»

ACQUI TERME. Nasce il «Comitato costituzione parte lesa [illegible] tro l'Acna» al processo contro i 7 direttori dello stabilimento di Cengio che si sta celebrando a Savona. La decisione è [illegible] presa dopo il voto contrario della maggioranza leghista [illegible] proposta avanzata dalle opposizioni in consiglio comunale. [illegible] ad [illegible] hanno aderito: Lenza Acquese Pescatori Sportivi, Circolo comunale Libera Caccia, Associazione Esercenti e Commercianti, Apt [illegible] Acqui Terme e dell'Ovadese, Associazione Anti-discarica [illegible] difesa ambientale di Moirano, Associazione Pescatori «Sps Sgaientà», Associazione Albergatori, Cgil Cisl Uil, Confesercenti, Acli, Unione Provinciale Artigiani ed Assostudi di Acqui.

«Con questa iniziativa - dice Osvaldo Zafferani dell'Apt, nella cui sede di [illegible] Bagni 8 sono disponibili i moduli per aderire - vogliamo che le forze sociali ed economiche siano rappresentate in questo processo, senza peraltro [illegible] alle esigenze occupazionali dei lavoratori Acna. Infatti, abbiamo deciso che l'eventuale risarcimento, verrà utilizzato in attività di risanamento della valle». La spesa complessiva non dovrebbe superare i tre milioni. Intanto ad Alessandria ieri mattina [illegible] è tenuta [illegible] riunione in prefettura, con i prefetti di Alessandria e Savona, Lucchese e Della Corte, il sindaco di Acqui, Bosio, ed il vice sindaco di Alessandria [illegible] assessore all'Ecologia, Morettini, funzionari dei Laboratori [illegible] sanità pubblica delle [illegible] di Alessandria [illegible] Savona, [illegible] ministero dell'Ambiente e del servizio bonifiche.

Un vertice per monitorare il Bormida dopo l'allarme lanciato nei giorni [illegible] dal professor Di Domenico, dell'Istituto superiore di sanità. «Si è saputo - ha detto il sindaco di Acqui, Dino Bosio - che quantità di terreno con sostanze di scarico dello stabilimento sono [illegible] trascinate a valle dall'alluvione». E' stato deciso di convo[illegible] subito dopo Natale [illegible] riunione tecnica ad Acqui, con esperti di Usl, Province e Regione Piemonte. Sarà deciso quale tipo di monitoraggio effettuare.

(r. al.)

L'Acna di Cengio crea ancora allarme

Casale, [illegible]

La discarica «perde» le aziende rischio di rincari delle tariffe

CASALE. Nuovi problemi per il Consorzio rifiuti dell'area casalese e per i bilanci dei ventiquattro paesi che lo compongono. Un recente decreto governativo infatti prevede che i produttori di rifiuti «assimilabili agli urbani» debbano smaltirli autonomamente. Per rifiuti «assimilabili» si intende l'immondizia che ha caratteristiche simili [illegible] quella che viene dalle abitazioni, ma che è prodotta da artigiani e industrie.

Ad esempio cartone [illegible] imballaggi, [illegible] plastiche [illegible] altri prodotti simili. [illegible] fatto che i produttori di questo tipo di rifiuti debbano smaltirli autono[illegible] comporterà [illegible] serie [illegible] problemi ai paesi monferrini ma ovviamente anche a tutti gli altri Consorzi per lo smaltimento. Innanzitutto l'incertezza degli incassi: se artigiani e industriali non pagheranno più la tariffa c'è [illegible] rischio che per gli altri le tasse debbano aumentare. Anche se i conti esatti Comuni e Consorzio li [illegible] facendo.

Poi c'è il problema [illegible] come controllare lo smaltimento dei rifiuti assimilabili. «Si dice che certe categorie debbano pensarci autonomamente - spiegano in Comune - ma [illegible] tutti lo faranno rispettando le regole? Si sa che in questi casi spesso è difficile poi controllare come lo smaltimento [illegible]nga. E ci sono stati già casi [illegible] nella nostra zona di inquina[illegible] prodotto dallo smaltimento irregolare di rifiuti».

Il problema [illegible] possibile aumento delle tariffe dovuto al nuovo decreto legge preoccupa in particolare [illegible] Casalese. Già [illegible] infatti le tariffe [illegible] aumentate in molti Comuni intor[illegible] al [illegible] per cento, per coprire le maggiori spese dovute ai ritardi nella costruzione della discarica Bazzoni.

I continui slittamenti hanno costretto dallo scorso giugno a smaltire l'immondizia a Vercelli. Ciò ha portato a 200 milioni di costi aggiuntivi [illegible] mese. Circa cento sono a carico del Comune di Casale, altrettanti dei restanti [illegible] Comuni del Consorzio.

(t. f.)

Da nove mesi [illegible] stipendio né «cassa»

I lavoratori Abete «[illegible] disperati»

[illegible]. «Siamo disperati. Tutti ci hanno dimenticati». Sono molto preoccupati i venti lavoratori dell'Abete Grafica, l'azienda di Oltreponte che fa parte del gruppo imprenditoriale [illegible] presidente della Confindustria, dove da nove mesi è stata [illegible] l'attività.

I la[illegible] non percepiscono stipendio, ma, al contempo, non ricevono neppure [illegible] cassa integrazione. Con il passare del tempo la situazione [illegible] è [illegible] aggravando e per qualcuno si è alle soglie del dramma.

Ad alcuni veniva infatti anticipata una quota mensile prelevata dalla cifra accantonata per la liquidazione. Ora questa si è esaurita, quindi non percepiscono più nessuna forma remunerativa.

Tra loro ci sono persone che sono anche state vittime dell'alluvione. Altri hanno trovato occupazioni alternative, ma non possono essere assunti fino [illegible] quando non viene formalizzata la procedura della cassa integrazione.

Inoltre, lamentano i venti lavoratori della Abete, «l'azienda non chiarisce le proprie intenzioni: [illegible] intende rilanciare l'attività, se propende per un'operazione puramente immobiliare con la vendita dell'area di Oltreponte, se punta a cedere lo stabilimento ad altri imprenditori del settore».

Un incontro è fissato prima di Natale, tra il 20 e il 22 dicembre, tra lavoratori e i responsabili dell'Abete. Tutti sperano siano decisivo per sbloccare una situazione che si trascina da troppo tempo.

Nel frattempo, però, i dipendenti sono «disperati. Siamo stati dimenticati, da tutti, tranne che dal sindaco Riccardo Coppo, dal deputato Angelo Muzio e dai sindacalisti locali Polelli e Montagnini. A un incontro [illegible] Comune, nei giorni scorsi, dei capigruppo erano presenti soltanto Oglietti e Gueschino. Il Vescovo si [illegible] ricordato di noi in un'omelia, ma poi più nulla. I politici venivano a trovarci quando c'erano le elezioni e adesso non si preoccupano più di noi».

(s. m.)

In corso Valentino

Forno per pane chiuso dopo un'ispezione

CASALE. Dopo un sopralluogo del Servizio igiene e sanità pubblica dell'Usl, avvenuto il 2 dicembre, il Comune ha pubblicato un'ordinanza [illegible] sindaco che impone la chiusura del forno di panificazione situato in corso Valentino 88, di cui è titolare Leone Frezzato.

Durante l'ispezione condotta dall'Usl era stato rilevato «che i locali forno di panificazione, spogliatoio e servizio igienico si presentavano in pessime condizioni di ordine, pulizia e manutenzione» ed inoltre la presenza di «evidenti tracce di sporcizia [illegible] pavimenti, pareti, piani di lavoro e attrezzature».

Così è stata ordinata dal sindaco «l'immediata chiusura». Il f[illegible] di panificazione di corso Valentino, secondo [illegible] Comune, potrà riaprire «al ripristino dei requisiti igienici sanitari previsti dalla normativa vigente in materia, da verificare [illegible] apposito sopralluogo». Ma pare che i titolari [illegible] abbiano più intenzione di riaprirlo: prosegue invece l'attività in rivendita di pane.

(t. f.)

Una singolare ricorrenza per i due «omonimi» di Palazzo San Giorgio

I Coppo, [illegible] da dieci anni

Unica «parentela»: la prima giunta anomala

CASALE. Da dieci [illegible]i il Co[illegible] di Casale è guidato da sindaci che [illegible] chiamano Coppo. Un decennio, in cui si [illegible] alternati Riccardo Coppo, esponente dc [illegible] ora [illegible] ppi, ed Ettore Coppo, prima leader [illegible] pci [illegible] poi del pds. Sindaci omonimi, ma non parenti.

Riccardo Coppo, insegnante di fisica all'Istituto Sobrero di Casale, ha assunto per la prima volta la carica di primo cittadino l'8 dicembre 1984. Era un periodo tormentato della vita politica cittadina (da pochi mesi era caduto - con un mare [illegible] polemiche - il sindaco socialista Mario Oddone). Dopo un periodo in cui si erano alternate diverse maggioranze, Riccardo Coppo fu appoggiato da metà del gruppo [illegible]lista - dissidente rispetto agli altri componenti [illegible] psi che continuavano ad appoggiare Oddone -, oltre che da pri, pli, psdi [illegible] ovviamente dc.

Quella giunta affrontò problemi delicatissimi nella vita cittadina, primo fra tutti l'inquinamento dell'acquedotto, nel 1986.

Dalle nuove elezioni amministrative, nel 1987, prese il via quello che allora veniva definito [illegible] nuovo esperimento politico»: vedeva uniti per la prima volta democristiani e comunisti alla guida della città in una giunta guidata da Ettore Coppo, attuale esponente del pds e assessore regionale al Commercio e alle attività economiche.

Ettore Coppo restò alla guida di palazzo [illegible] Giorgio fino [illegible] 1989, quando fu rieletto il [illegible] «omonimo», a capo della giunta attuale, che comprende popolari, pds, verdi, pri, psdi. Una collaborazione politica allora giudicata anomala ma [illegible] «imitata» in altre città.

(t. f.)

I due Coppo. Da sinistra Riccardo (ppi) per la prima volta sindaco [illegible] dicembre '84 e attuale primo cittadino. A fianco, Ettore del pds, alla guida del Comune dal 1987 al 1989

Oggi a S. Stefano Belbo si inaugura l'edificio ricavato nei containers dalla Croce Rossa

Una scuola prefabbricata ma «vera»

Permetterà ai 187 alunni delle medie di frequentare regolarmente le lezioni. I bambini delle elementari per ora restano ospitati in municipio. Il sindaco in Puglia ringrazia per la solidarietà durante l'alluvione

Il segnale della riscossa

La mobilitazione della gente e l'aiuto di Specchio dei tempi

Dal direttore del Centro Studi Cesare Pavese di S. Stefano Belbo riceviamo e pubblichiamo:

Dopo una notte da incubo, l'alba di domenica 6 novembre rivelò poco a poco, alla gente stordita e incredula, il disastro del Belbo a [illegible]. Stefano e in tutta la Valle. Ma già in mattinata le ruspe sopravvissute alla furia delle acque, messe a disposizione dalle imprese locali, erano al lavoro per sgombrare le strade e rendere possibili i [illegible].

Le avanguardie dei volontari arrivarono lunedì pomeriggio, avviando una commovente gara di solidarietà, che continua. In quei giorni toccammo le straordinarie miserie morali, intellettuali, tecniche, che l'Italia [illegible] oggi custodisce intatte in [illegible] le sue classi sociali. Poi arrivarono l'Esercito, i mezzi e gli aiuti materiali con molto sollievo per chi aveva perso tutto.

Il Centro Studi Cesare Pavese, impietosamente devastato, diede il segnale della riscossa e divenne il simbolo della rinascita [illegible] una terra e di una gente che non intende perdere la propria identità culturale nel contesto del pronto ripristino delle condizioni [illegible] vita civile.

Tempestiva, come al solito, la mobilitazione dei lettori de «La Stampa» attraverso «Specchio dei tempi» con un aiuto capillare che, per S. Stefano Belbo, si è concretizzato in [illegible] cospicuo [illegible] per le famiglie più colpite, nell'impegno di ricostruire, [illegible] la «De Agostini», le scuole e, infine, in queste vigilia natalizia, nella fornitura dei giocattoli ai bimbi che hanno visto gli inseparabili compagni trascinati via dalle acque.

Così, grazie a tutti, dopo oltre un mese, la situazione è [illegible]volmente migliorata e [illegible] può concretamente porre mano alla ricostruzione. Del periodo che ci lasciamo alle spalle conservo un ricordo limpido e commosso per la dignità della gente che [illegible] stoica compostezza ha subito [illegible] a testa alta la prova che il destino (la «malora» fenogliana) le ha assegnato.

Di quei giorni tristi torna in [illegible] una scena familiare: [illegible] madre che si aggira fra i mobili distrutti per cercare [illegible] bolletta del telefono da pagare. E' il [illegible] Piemonte: gente fiera, tenace, austera, con forte senso dello Stato. Ora, [illegible] di spalare, questa gente attende ansiosa [illegible] lo Stato la ricambi per quel che generosamente ha sempre dato alla nazione intera. Guai a lasciarli soli, guai a dimenticarli una volta spente [illegible] luci dei mass-media. Mai come [illegible] mi sento vicino al mio omonimo don Valentino che invita la gente alla mobilitazione, paventando ritiro e abbandono dello Stato. Se per caso avvenisse, [illegible] pronti a reagire.

Franco Vaccaneo

SANTO STEFANO BELBO. Da [illegible] i 187 alunni delle medie avranno finalmente a disposizione [illegible] scuola [illegible]. Le aule ricavate nei container montati in piazza Umberto I dalla Croce Rossa permetteranno agli studenti di frequentare lezioni regolari, in una sistemazione ancora provvisoria, ma sicuramente più comoda e funzionale di quella precedente.

Per quattro settimane (le scuole [illegible] paese sono state riaperte il 21 novembre) gli alunni delle medie di Santo Stefano Belbo [illegible] stati ospitati in tre alloggi alla periferia del paese, con problemi di sovraffollamento delle stanze degli appartamenti, trasformate in improvvisate aule scolastiche.

L'inaugurazione della scuola prefabbricata [illegible] terrà stamane alle 11 alla presenza delle autorità locali e dei rappresentanti della Croce Rossa. Per il paese sarà un momento di festa; una delle tante tappe verso la definitiva ricostruzione.

I prefabbricati non potranno invece accogliere i 188 bambini delle elementari che, dalla ripresa delle lezioni, sono ospitati nei locali [illegible] municipio. Per gli studenti più piccoli il Comune conta di poter recuperare provvisoriamente in tempi abbastanza brevi il piano superiore dell'edificio scolastico danneggiato dall'alluvione, in attesa di decidere definitivamente sul futuro del fabbricato.

Alla rinascita [illegible] paese sarà dedicata anche [illegible] giornata di domani, [illegible] il «Natale della ricostruzione» promosso dal Comune. Interverranno i militari del coro della Brigata alpina Taurinense e i volontari della Protezione civile friulana, che doneranno al paese un presepe intagliato nel legno.

Alla giornata non potrà partecipare il sindaco Luigi Ciriotti, invitato a una festa organizzata in onore di Santo Stefano Belbo a Molfetta, nel Barese. «Mi spiace non partecipare alla manifestazione di domani, ma [illegible] sia importante presenziare alla festa organizzata per noi in Puglia - spiega il primo cittadino -. Nei giorni dell'emergenza abbiamo ricevuto aiuti e solidarietà da tutta Italia. [illegible] Molfetta [illegible] partite numerose iniziative e [illegible] state persino organizzate dirette radiofoniche dalla nostra [illegible]. Ora penso sia giusto ringraziare di persona gli amici pugliesi».

Corrado Olocco

Volontari della Croce Rossa montano la scuola provvisoria a S. Stefano Belbo. A sinistra due alpini al lavoro nel paese disastrato dall'alluvione (FOTO [illegible])

RASPELLI

Sformato di melanzane con le quagliette ripiene

A via Legnano, ad Alessandria, è in centro, in un quadrilatero [illegible] gola che si [illegible] risollevando dall'alluvione: a pochi passi [illegible] qui Giorgio Pagella manda avanti la sua pregevole e ghiotta Tazza d'oro, in un angolo non lontano le vetrine di Giraudi si affollano dalla Girometta, la crema di nocciole artigianale che da Alessandria fa il giro d'Italia, poco più in là Boano espone carni da andar giù di testa... Sono i posti della gola, i «faccini radiosi» [illegible] Papillon, giornale [illegible] sopravvivenza enogastronomica, che tra tanti pestoni a [illegible] truffaldini ed a finti agriturismo, premia [illegible] i suoi sorrisi [illegible] [illegible] giuste del mangiar-bene.

Ed il [illegible] «faccino contento» sorride, dal giornale famoso per la sua copertina nera come [illegible] pece, per questo localino dal nome emblematico, Arcimboldo, rinascimentale artista famoso nella gastronomia di oggi per l'uso massiccio che si fa delle sue fan[illegible] creazioni, [illegible] volti e figure ricavate da frutti e verdure composite.

Si suona al campanello ed eccovi in una saletta architravata, dalla moquette grigio topo sulla quale spicca un bel tappeto. I tavoli sono apparecchiati con cura [illegible] attenzione: tovaglia e fiori e coprimacchia bianchi sui quali appoggiano grissini meravigliosi che arrivano dal forno Dotti di Trisobbio.

Certo, il menu a voce non mi fa impazzire, [illegible] questa pecca [illegible] alleviata dal sorriso e dalla cura premurosa di chi ti serve a tavola.

I piatti sono curati, discreti, [illegible] [illegible] pindarici ma nemmeno cadute, per un menu e prezzo equilibrato che accompagnerete (dico il menu, non il prezzo) [illegible] una buona bottiglia di vino scelta in [illegible] assortimento (a voce!) che comprende solo Piemonte e Champagne.

Aprite con [illegible] torta di verdure ed [illegible] flûte [illegible] Prosecco, per [illegible] passare allo sformato [illegible] melanzane, alla succulenta terrina [illegible] coda [illegible] bue (in alternativa: bavarese ai peperoni e vitello all'aceto balsamico). Al primo, i buoni ravioli di ortiche in crema di piselli e gli stracci [illegible] farina di granoturco al ragù di anatra e f[illegible].

Buoni anche i secondi: le [illegible]plici quagliette ripiene [illegible] manzo [illegible] limone. Al dolce, [illegible] semifreddo ai datteri discreto.

La spesa per un pranzo medio completo sarà sulle 60.000 lire.

Edoardo Raspelli

Alessandria
ARCIMBOLDO
Via Legnano 2
Tel. (0131) 52022
Aperto solo la sera. Chiuso la domenica.
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Fascia di prezzo: C
Voto: 13/20

SOTTO I [illegible] DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A [illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A [illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

Spettacoli teatrali stasera a Tortona e Alessandria

Tra Falk e Bramieri

«Boomerang», con l'attrice, dopo Casale arriva al Civico. Invece al Comunale il noto comico va in [illegible] con Jannuzzo e la Merlini

Due appuntamenti con il teatro dai grandi interpreti stasera e domani in provincia.

Dopo il successo ottenuto a Casale, fa tappa al Civico di [illegible] «Boomerang», lo spettacolo [illegible] da Rossella Falk [illegible] Fabio Poggiali, [illegible] Bernard [illegible] Costa. Le [illegible] e i costumi sono di Paolo Tommasi, la traduzione di Piero Ferrero per la regia di Teodoro Cassano. La produzione è firmata dalla Compagnia del Teatro Eliseo di Roma.

Al Comunale di **Alessandria** tre repliche ([illegible] e domani alle 16 e [illegible] 21,15) della commedia «Se un bel giorno all'improvviso» [illegible] Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini. Il testo è firmato da Jaja Fiastri ed Enrico Vaime, la regia è di Pietro Garinei.

«Boomerang» è una storia didattica che volge in [illegible] storia d'amore. Un'attrice fallita ha aperto una scuola di recitazione che le permette di [illegible] pravvivere. [illegible] I suoi allievi uno rivela una totale mancanza di talento. Quando la [illegible] gli consiglia di lasciare la scuola e di dedicarsi a qualcosa di più costruttivo, [illegible] in lui una serie di reazioni tremende.

Ognuno dei due cerca disperatamente di [illegible] dalla propria situazione fallimentare a discapito dell'altro. E' come se i due personaggi si affrontassero su di un ring: ognuno vuole annientare l'altro. [illegible] l'impensato finale non è una soluzione.

Due popolari attori sono stasera alla ribalta in provincia: Rossella Falk porta a Tortona lo spettacolo che ha presentato nei giorni scorsi a Casale; Gino Bramieri debutta al Comunale con una divertente commedia interpretata in coppia con Gianfranco Jannuzzo

I biglietti [illegible] in vendita al botteghino del teatro che, fino alla vigilia di Natale è aperto tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 17 alle 19,30.

Di tutt'altro tenore è la commedia in cartellone al Comunale, per la quale i posti sono quasi esauriti. Bramieri e Jannuzzo, per l'occasione impegnato in sei differenti ruoli, sono impegnati in un gioco divertente ma che offre interessanti spunti di attualità.

La trama ruota [illegible] alla somma di un miliardo, trovata casualmente e di cui Bramieri non sa che fare, spinto dalla moglie (Marisa Merlini) a tenersela e dalla propria coscienza a consegnarla alle autorità. Jannuzzo svolge [illegible] di disturbo, comparendo nelle vesti di diversi e curiosi personaggi. Finale a sorpresa. Informazioni sui biglietti disponibili allo 0131/234240 e nelle agenzie turistiche convenzionate. [r. al.]

Tutta la musica giovane del sabato

[illegible] «gospel» ai ritmi etnici

Appuntamento [illegible] il «gospel» [illegible] alle 22,30 al Macallé di Castelceriolo: protagonista Skeeter Brandon, apprezzato interprete di [illegible] genere forse non abbastanza conosciuto, ma di grande impatto emotivo.

Con Brandon si esibiscono il baritono Jasper Jackson e le sorelle Bredy, contralto e soprano. La tournée del vocalist del North Carolina proseguirà con tappe a Bergamo e al Regio di Torino.

Per gli estimatori del jazz [illegible] no tre gli appuntamenti da se[illegible]. Al Caffè della Pesa di Vignale si esibisce il quartetto di Corrado Abbate, pianista e compositore jazz torinese. Con lui suonano Claudio Nicola (contrabbasso), Raffaele Fontana (batterista) e, per l'occasione, il saxofonista Fulvio Albano, membro stabile dell'orche[illegible] jazz di Tullio De Piscopo e Gianni Basso.

Al bar Roma di **Moncalvo** suona dopo le 22 il trio del pianista casalese Fabrizio Trullu, in cui figurano anche il batteri[illegible] Chicco Accornero e il contrabbassista Paolo Trocelli. Oltre all'esecuzione di celebri brani, il trio propone anche un ricco repertorio personale. Infine, al Maltese di **Cassinasco**, è di scena il trio del batterista canellese Alberto Parone.

Tre band alessandrine suonano dalle 21,30 in poi al centro sociale Subbuglio di **Alessandria**. «Hard core» è il genere dei Burning defeat e una ritmica pesante sono anche alla base dei pezzi dei Bigots e dei Guernica. Rock italiano dalle 23, con i Riservato, anche alla Niki's brasserie di Castelceriolo.

Silvia Querci, cantante che ha partecipato a Castrocaro e a «Sanremo giovani», è di scena stasera all'Horum di **Cremolino**. Musica etnica e danze popolari è infine la proposta del gruppo Le Masche di Torino, che si esibisce alle 15 in piazza Mazzini a **Casale**. [b. v.]

Skeeter Brandon canta al Macallè

Stasera la rappresentazione degli Amici di Valle

Un «Natale di paglia» a S. Maria di Castello

ALESSANDRIA. Ritorna «Natale di paglia», l'allestimento che gli Amici del museo di Valle S.Bartolomeo hanno dedicato alla rievocazione della vigilia di Natale nella tradizione popolare. Stavolta, però, la sede della rappresentazione non sarà, come di consueto, Valle San Bartolomeo, [illegible] la chiesa di Santa Maria di Castello. Scelta che vuol dare, spiegano gli organizzatori «un segno di speranza e di ripresa culturale a una città profondamente ferita».

Ed è giusto [illegible] ciò avvenga nella chiesa più antica e più trascurata di Alessandria, «per certi versi - si sottolinea - la prima delle case pericolanti, quella per cui da anni si parla di un recupero [illegible] tutto rimane tale e quale, quando non peggiora». Santa [illegible] di Castello, al [illegible] tro del quartiere di Rovereto, che ha patito la furia delle acque ma ha resistito meglio di quanto le sue condizioni lasciassero sperare, è un simbolo, «il [illegible] stanco di una città altrettanto affaticata e provata», ma non doma.

Qui stasera (ore 21,15) prenderanno vita i ricordi di un giorno speciale del tempo che fu, dall'imbrunire fino ai rintocchi della mezzanotte: i bambini intenti a preparare il presepe di cartone e l'albero, le donne indaffarate a impastare la pasta e il «crumbot», il bambin Gesù di pane, e ad apparecchiare con le stoviglie «buone». E ancora, l'osteria, dove gli uomini bevono il vino novello e la stalla, il locale più caldo della casa, luogo ideale per riunirsi e raccontarsi storie e fiabe.

Una rievocazione, sul filo della memoria e della nostalgia, di un «Natale di paglia», cioè un Natale di niente, che, paradossalmente torna drammaticamente d'attualità nelle [illegible] devastate e spogliate di ogni oggetto dalla vittime [illegible] piena. [c. re.]

[illegible] E [illegible]

TEATRO

Spettacoli per adulti e bimbi

Stasera alle 21 per «Natale a Novi», commedia all'Ilva presentata dalla «Paolo Giacometti». Ricavato pro alluvionati. Piccolo spettacolo teatrale per i bimbi dell'asilo di Bosio oggi alle 17, e in replica domani alle 15,30: recita la compagnia «Amici senza pretese». La «Fiaba di Natale» di Giovannino Guareschi sarà proposta dal gruppo «Le parole dai Bozzoli» stasera alle 21,30 al teatro della Pro loco di Bozzole. [r. al.]

LIONS CLUB

Stelle di Natale «benefiche»

Il Leo club Alessandria ripropone oggi e domani in piazzetta della Lega l'offerta delle stelle di Natale. Il ricavato pro alluvionati. Il Lions Club Val Cerrina [illegible] terrà la sua festa annuale degli auguri. [m. g.]

DISCOTECHE

Festa hawaiana all'Anteprima

Festa hawaiana stasera dalle 23 all'Anteprima di Alessandria con il dj Charlie e le ragazze S.O.S.. Ci [illegible] anche cocktail esotici ed è prevista una gara di limbo. [b. v.]

LE MOSTRE

Arte su vetro, dipinti & Co.

Si apre oggi alle 17, nella sala comunale di Novi «Il giardino di vetro», mostra di pittura su [illegible] di Michele Bottale. Ad Arquata [illegible] aperte fino all'8 gennaio una serie di mostre e iniziative. La cripta della parrocchiale ospita quella dedicata a «La religiosità dell'arte». All'hotel Arquata è allestita «Aspetti della giovane pittura arquatese». Alle materne [illegible] esposte opere dei bambini dedicate al Natale. Croce verde e Anffas nel borgo medievale hanno allestito uno stand che [illegible] caldarroste e vin brulè. Si possono anche acquistare, dietro offerta, [illegible] lunario [illegible] Equò», il calendario '95, pini natalizi e lavori del [illegible] Anffas di Novi. Alla mostra «Dieci tele per un presepe», dell'artista arquatese Enrico Debenedetti, alla biblioteca comunale, è in vendita a 5000 lire il catalogo delle opere esposte. Ricavato pro alluvionati. Alle 18 all'hotel Principe di Casale s'apre la mostra «..vaghe stelle..» del pittore Giampaolo Cavalli. Alla biblioteca di Tortona alle 17,15 Alessandro Portolli e Bruno Cartosio presentano «Immagini e motivi nell'America degli Anni '80».

[r. al.]

CORALI

Canti [illegible] della tradizione

Stasera alle 21 alla chiesa di san Domenico, a Casale, [illegible] natalizio con cui si raccoglieranno offerte che la Caritas distribuirà agli alluvionati. Si esibiranno la corale di [illegible] Do[illegible] diretta da Fabio Bonocore, il [illegible] diocesano giovanile di Alessandria guidato da Vittorio Gatti, il coro S. Emiliano di Villanova diretto da Giovanni Parissone, la Polifonica Monferrina diretta da Ernesto Casalone, il coro giovanile di Casale e quello giovanile di san Domenico. Alle 21 al teatro Verdi di Pontestura si terrà un concerto di cori piemontesi. A Valenza, alla chiesa di S. Bernardino (21,30) esibizione del coro e dell'orchestra S.Rocco di Castelceriolo. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.044 — 15/22,30 L. 10.000/8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Ambra — Tel. 252.070 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 8000 (posto unico)
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 21,15
Se un giorno all'improvviso, prosa

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240. Or. 20,15/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
La signora [illegible] — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e [illegible], in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 35 — Commedia

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]
S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori [illegible] capitale dell'impero. N. V. 1h 37' — Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 252.112 — Or. 15/18,15/21,45 — L. 10.000/8000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, [illegible] G. Hackman (Usa '94) — La storia [illegible] sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 17,20/19,40/22,20 — Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

ACQUI TERME — Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la [illegible]parsa del padre, è destinato a superare [illegible] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: [illegible] — Lire 9000/8000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 [illegible] sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

CASALE M. — Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15 — Lire 10.000/7000
[illegible] il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: [illegible] — L. 10.000 (posto unico)
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Moderno — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 15 — L. 10.000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

NOVI L. [illegible] — Tel. 0143 78.280 — Or.: 16/17,30/20/22,20 — Lire 9000 (posto unico)
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega [illegible] una seducente e misteriosa [illegible] lady. V. M. 14. 2h — Drammatico

OVADA — Comunale Dolby — Tel. 0143 81411 Or.: 14,30 16/17,30/19/20,30/22,15 — Lire 8000 (posto unico)
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

SERRAVALLE S. [illegible] — Tel. 0143 62.685 — Ore: 20,30/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
Miracolo nella [illegible] strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — Comm.

[illegible] Sociale — Tel. 861.326 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Il re Leone — di R. [illegible] Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] Arlecchino — Tel. 0303/848.124 — Or.: 20/22,10 — L. 9000 posto unico
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Dr[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. [illegible] 67. **Il postino.** Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; [illegible]; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il colore della notte.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18.40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,10; 17,35; 20; [illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. **Il lora.** Or.: 20,20; 22,30, ing. [illegible] 2 [illegible] 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi. **Il [illegible].** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San [illegible]. **Intervista col vampiro.** V. M. [illegible] 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Colpo di fiamma** di A. Sandren. Or.: 16,15; 18,20; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,[illegible]
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,20.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The new age - Nuove tendenze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 fuori abbonamento e ore 20,30: **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciajkovskij. Balletto del Teatro [illegible] San Pietroburgo. Versione coreografica di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valeri Ovsiannikov. Biglietteria ore 10-12/13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/16, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da ven. 23/12 Tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Tronilo an purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori. Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 18. Inf. e pren. or. cont. 9-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — Mac Gruder and Loud, telefilm
20 — Tg5
20,30 San Francisco Cop, tv movie
22,30 I ragazzi del sabato sera
23 — Amichevolmente... con voi
23,30 Crazy dance, musicale
24 — Rouge, varietà
0,40 [illegible], telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg4
20,30 Basket A2, telecronaca in diretta
[illegible] Motori non stop
23 — [illegible]
23,30 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Daltaro III, cartoni
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Petrocelli, telefilm
21,30 Unplugged
22,15 Videonotizie
22,45 Editoriale
24 — Ruoetere, telefilm
1 — Mtv Speciale

Telecity
19 — Tg9
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Visitors, telefilm
22,30 Spenser, tv movie
0,30 Un'astrologa per amica, rubrica
1,30 Astro, oroscopo
1,35 Padri in prestito, telefilm
2,15 Alf, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 Doraemon, cartoon
19,45 Tgs - Questa Italia

21,30 Li chiamavano i 13 moschettieri ma erano 4, film
23,30 Supersix motori
24 — Tg notte

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4 speciale
20,15 Mosaico, rubrica
20,30 Super Dinasty week-end
22,30 Vizi privati
0,15 Eros Graffiti
0,30 Emotions
1,45 Match music, musicale
[illegible] Vizi privati
3,30 Film della notte
5 — Zapping

Quinta Rete
18 — Film
19,30 Calciofans, sportivo
20,20 Telenews
20,30 Il paese di cuccagna, tres. folk.
22,20 Telenews
24 — Blue Jeans, rotocalco
1,30 La lampada di Aladino

Telecampione
20,30 Film
22 — Emporio tv
22,30 Non solo nola
23,45 Emporio tv

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor settimana
19,30 Black notes, rubrica
19,45 Good times, telefilm
20,30 Count down, rubrica

22 — [illegible]
[illegible] Crazy dance, rubrica
23 — G.R.P. Monitor settimana
1 — Edgar Wallace, telefilm
3,30 I desideri nel sole, film

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
21,30 Ok motori, sportivo
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9
23,59 Le spie, telefilm
0,25 T.D.S., musicale
1,10 Trauma center, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,30 Odeon regione
20,30 Cancellate Washington, film
[illegible] Tg [illegible]
22,45 [illegible], magazine di moda
23,30 Bella da morire, film
1,30 Sexy stars, varietà

Telesubalpina
19 — Per incontrare Gesù
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Telefonata a tre mogli, film
22,30 Per incontrare Gesù
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Diagnosi, talk show di medicina
22,40 Informa 7
23 — Ruote in pista
23,40 Informa 7
24 — Conviene far bene l'amore
1,15 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Trainer a confronto: Orrico, ex serie A, guida i toscani solo da un mese

Grigi a Carrara, duello tattico

Ostico debutto per Motta. «Gli avversari? Li ho visti domenica a Monza. Anche se sconfitti hanno fatto soffrire i brianzoli». Una sorveglianza speciale per le punte Polidori e Colacone

[illegible] FLASH

[illegible]

Pantera all'assalto [illegible] Mantova a Ovada [illegible] col Vallesusa

Belvedere Alessandria [illegible] trasferta contro il Bustaffa Mantova nel [illegible] B1. In C1, si giocano Igo Genova-Purity Novi [illegible] e Plastipol Ovada-Vallesusa. Nella C1 femminile, la Giulia Novi ospita il Magenta. In C2 maschile, il Mea Acqui scende sul parquet dell'Alpignano. Le altre sfide. C2 femminile: Vela-Mondovì, Valenza-Vendemini, Plastipol-Carmagnola e Rivoli-Casale. Serie D: Derthona-Barella Torino. D femminile: Chivasso-Acqui, Occimiano-Molare e Derthona-Asti. [r. al.]

CALCIO

Acsi: il sesto [illegible] al palasport di Stazzano

Questo il calendario delle gare che si svolgono oggi al palasport di Stazzano per la 6 giornata del campionato di calcio a [illegible] Acsi. Edil Gualco A-Pizzeria del Ponte Serravalle (ore 13,40), Atletico Vignole-Cooperativa novese Cam (14,30), Edile Gual[illegible] B-Il Forno Fresonara (15,15), Costruzione Bailo Borghetto-Abeille Casale (16). [r. c.]

NUOTO

In gara [illegible] e Derthona alle finali [illegible] pentathlon

I nuotatori di Derthona e Casale [illegible] oggi di scena a Torino, nella finale regionale [illegible] pentathlon. Un appuntamento che dovrebbe essere caratterizzato da molti altri successi. [r. c.]

ALESSANDRIA. Un anno fa al «Moccagatta» [illegible] disputata la sfida fra grigi e Carrarese, conclusa sul nulla di fatto. Domani si replica, sempre nel girone [illegible] andata, [illegible] campo avverso e contro [illegible] squadra che ha cambiato tecnico: Corrado Orrico è subentrato, un mese fa a Rino Lavezzini.

Come debutto per Gianfranco Motta, mister dei grigi da martedì scorso, non è proprio male. «Domenica - ricorda Motta - ho visto all'opera, a Monza, la Carrarese. Una squadra che, pur condannata [illegible] punteggio di [illegible] 2, [illegible] fatto soffrire i brianzoli. E per giunta [illegible] stato annullato un gol ai toscani, ai più apparso regolare». Orrico è quindi riuscito a conferire una precisa identità tattica agli azzurri. Del resto l'allenatore, che conta precedenti anche in serie A, sebbene poco lusinghieri, con Udinese e Inter, è di casa a Carrara.

In 26 anni di attività, infatti, [illegible] mister ha già guidato dalla panchina per [illegible] 10 stagioni i «marmiferi», in periodi diversi, ottenendo tre promozioni: dalla D alla C2 nel '78, e due volte, dalla [illegible] alla C1, rispettivamente nel '82 e nel '88, subentrando, in questa annata, a Lido Vieri.

«Dobbiamo riscattare immediatamente [illegible] battuta di arresto [illegible] Monza», dice il terzino Stefano Soram, nativo [illegible] Vercelli, uno dei due piemontesi della squadra (l'altro è il difensore torinese Donà). E aggiunge: «Così, riprenderemo a vincere di fronte ai nostri tifosi, magari anche segnando [illegible] azione e [illegible] solo [illegible] rigore».

La Carrarese allo stadio «Dei Marmi», ha finora collezionato, in sette incontri, soltanto tre successi: contro Palazzolo e Pro Sesto e sconfiggendo, due settimane fa, il Crevalcore su rigore trasformato dallo stesso Soro.

Corrado Orrico guida la Carrarese

La rosa a disposizione di Orrico comprende anche qualche calciatore dal passato piuttosto illustre. Come [illegible] libero Mario Faccenda (ex Genoa, Pisa e Fiorentina) e l'attaccante Christian Polidori, [illegible] forza fra le altre a Triestina e Pisa.

Inoltre, fra gli azzurri c'è il giovane attaccante Roberto Colacone che ha respirato aria di calcio europeo. Infatti, il ventenne giocatore ha disputato con [illegible] Parma - società proprietaria del cartellino - la semifinale di Coppa Coppe, contro i portoghesi del Benfica. E attualmente, in C1, Colacone ha messo il sigillo su due reti, sebbene non decisi[illegible]: a Carpi e, sei giorni fa, a Monza.

Roberto Gelato

A Valenza c'è la Vogherese

Atteso confronto al Comunale senza l'ex rossonero Signoroni

VALENZA. Mancherà Signoroni nell'attesissimo match che oggi oppone la Valenzana alla Vogherese (ore 14,30): [illegible] difensore è stato fermato dal giudice sportivo per quarta ammonizione. «Enrico avrebbe pagato qualsiasi cosa pur di giocare contro gli ex compagni, ma il destino ha voluto [illegible] - commenta mister Antonio [illegible]moniello - dovremo fare a meno di lui in una gara delicata».

Per quarta ammonizione Enrico Signoroni (nella foto) ex Vogherese è stato fermato dal giudice sportivo

Sono tanti i motivi che rendono questa partita infuocata: la rivalità che divide le due società, le più vicine in serie D, malgrado siano [illegible] regioni diverse e la presenza sulla panchina ospite di Roberto Ca[illegible], [illegible] trainer della Fulvius.

«Sino a questo momento, [illegible] abbiamo fatto meglio, anche se il divario è limitato a un punto - commenta il ds Ezio Maggi - sarebbe bello incrementare il vantaggio o almeno mantenerlo». A voler fare la radiografia delle due squadre, balza subito agli occhi l'incostanza della formazione ospite che ha segnato molto - 21 le reti all'attivo - ma ha subito quasi altrettanto (17 gol). Per contro, la Valenzana è andata a segno col contagocce (9 volte), ma il suo portiere è stato battuto solo 6 volte, un record che [illegible] ha eguali in tutto [illegible] territorio nazionale. Indubbio merito di Simoniello che dedica cure particolari alla difesa, ma anche degli uomini che la compongono: dal portiere Merlone, ai difensori Signoroni, Panizza e Marenco, dal libero Binsotti al fluidificante Fea.

E non vanno dimenticati gli uomini che fanno da filtro alle incursioni avversarie: Schiavone, Gatti, Costantino e Bellatorre. Quest'ultimo è il faro del gioco rossoblù, e sicuramente Casone gli dedicherà una marcatura strettissima. Il duello con gli ex casalesi Visca, Ercolino e Troiso, sarà un altro dei motivi caratterizzanti della sfida, che sta infiammando le opposte tifoserie. Al Comunale, si prevede il pubblico delle grandi occasioni. Per quanto riguarda la formazione, Simoniello sostituirà Signoroni con Schiavone.

Rodolfo Castellaro

[illegible]

Sui campi dell'Ilva

E' big-match tra Bernardi e Bonaffini

NOVI. Settimana decisiva [illegible] «Torneo di Capodanno» di tennis giovanile, sui campi del Circolo Ilva. Da oggi si fa sul serio: i protagonisti, [illegible] hanno vinto agevolmente le partite iniziali, trovano sulla strada verso [illegible] finale avversari ostici.

Il big-match del weekend è il derby alessandrino tra Andrea Bonaffini e Simone Bernardi, che si sfidano nei quarti dell'Under 12. Bonaffini (tds numero due) [illegible] concesso pochi games [illegible] rivali, [illegible] Bernardi è uscito vincitore da una maratona con il genovese Paolo Brockhaus (6-4 6-7 7-6).

Cerca il passaporto per la semifinale anche Marianna Carena, nell'Under 12 femminile. La portacolori del Barberis è opposta alla ligure Beatrice Spiganti. La Carena è in gara anche tra le Under 14: ha brillantemente passato due turni (contro le genovesi Benvenuto e Moccagatta) ed è approdata ai quarti, do[illegible] l'attende un'altra ligure, Carlotta Droetto. In questo tabellone prosegue la marcia delle teste di serie 1 e 2, Nathalie Viorin e Marta Ravonelli.

L'Under 14 maschile è giunto agli ottavi. Il favorito Alberto Orsi (Derthona Tennis) ha piegato facilmente Villani e Pastorino, e [illegible] se la dovrà vedere [illegible] il savonese Alberto Ferrero. Avanza anche Luca Garavelli (Palatennis Cassano) che dopo due vittorie punta [illegible] tris con il torinese Alessandro Nicco. Di rilievo i [illegible] del genovese Roberto Ghigo (ora opposto alla «rivelazione» Saul Toniolo) e del torinese Vittorio Pozzo, l'unico atleta del «seeding» ad [illegible] raggiunto i quarti.

Tra gli Under 10, è [illegible] semifinale Paolo Gente (Csc Orti) e potrebbe raggiungerlo domani [illegible] cassanese Marcello Garavelli, [illegible] batterà [illegible] vercellese Marco Cerro. Ottime prestazioni per altri due alessandrini, Davide Cavallero e Gianluca Manzo, favoriti d'obbligo nell'Under 16. Cavallero è nei quarti [illegible] finale dopo il perentorio [illegible] (6-1 6-0) sul genovese Riccardo Bruzzo. Più difficile [illegible] vittoria di Manzo (6-4 7-5) su Marco Longo, della Pro Recco. [m. d.]

BASKET

Tutti gli incontri

[illegible] al vertice [illegible] il Sicas

Non poteva esserci occasione migliore per [illegible] ritorno al palasport: domani, alle 18, l'Oikos Alessandria affronta il Sicas Castelletto Ticino. E' il big match del campionato tra le due squadre appaiate in vetta: chi vince va in fuga, anche se il torneo è ancora lungo.

Oikos e Sicas [illegible] assomigliano molto nel gioco: entrambe privilegiano l'attacco alla difesa, quindi c'è da attendersi gran [illegible] a punteggio alto, l'ideale per scaldare la platea.

Gioca in [illegible] anche il Derthona, stasera alle 21: l'avver[illegible] di turno [illegible] l'Unes Acqui, ultimo in classifica e demoralizzato per gli infortuni di Priori e Orsi, che complicano ulteriormente la strada al coach Porni. Dal canto suo il Derthona, che ha ritrovato un ottimo Tava, dovrebbe ripresentare in campo anche [illegible] Ros, che [illegible] è ripreso dopo il fastidioso virus.

La Pancot San Salvatore è impegnata alle 21 [illegible] a Vercelli, dove punta a un risultato positivo dopo le due sconfitte. L'altra formazione [illegible]farrina, la Junior Polaris Casale, è di scena domani alle 17,30, alla palestra «Leardi»: [illegible] blitz sul campo del Novara [illegible] costato un infortunio a Bottero, [illegible] il coach Poletti spera di recuperare in extremis [illegible] miglior «cecchino».

Sempre stasera, alle 21, [illegible] Metropolis Serravalle gioca a Verbania senza Longo, playmaker titolare, rimpiazzato a turno da Sericano e Gilli.

In serie D, il Casale basket difende il primato, ricevendo alle [illegible] l'Ivrea. Gli [illegible]tri incontri in programma [illegible] per la 10ª giornata d'andata sono: Valenza-Castelnuovo (alle 18); Sandigliano-Montalto Dora (alle 19); Domodossola-Chivasso (alle 20,30); Saragat Alessandria-Novara Nord, Borgosesia-Veloces Vercelli e Trecatese-Cigliano (alle 21).

In serie B femminile, la Rcl Alessandria affronta stasera a Gallarate il fanalino [illegible] coda [illegible] torneo, mentre domani alle 17,30 la Fortitudo Valenza riceve l'Iperidis Pisa, in lotta per i playoff. [b. v.]

Una precisa scelta di «politica ambientale» della Regione

La «guerra» alla nafta

«L'estensione del suo uso è preoccupante, deve essere bloccata», dice l'assessore Elio Riccarand. La proposta di legge dei «buoni» di riscaldamento in esenzione

Aosta [illegible] veduta aerea. In città ci [illegible] troppi impianti di riscaldamento a nafta che inquinano l'atmosfera

AOSTA. Qualche anno fa se ne parlava come [illegible] fosse un desiderio irrealizzabile. Un sogno. Ultimamente questo progetto ha compiuto importanti passi verso la sua effettiva concretizzazione. E' la possibilità di [illegible] segnare, [illegible] breve termine, dei buoni riscaldamento ai cittadini valdostani.

Certamente la proposta non sarà indolore, nel [illegible] che verranno ritoccate, probabilmente, le quote oggi previste per altri generi contingentati.

L'obiettivo è di venire incontro alle esigenze reali di molte famiglie ed è contenuto in una proposta di legge statale di ini[illegible] regionale [illegible] la quale si dovrebbero riallineare i consumi reali rispetto al pacchetto di «concessioni» di cui usufruisce la Valle d'Aosta.

Oltre alla benzina, infatti, dovrebbero rientrare nel paniere dei beni in esenzione fiscale, gasolio per autotrazione e da riscaldamento, Gpl e metano. Scomparirebbe l'olio combustibile. Quest'ultima è una precisa scelta di politica ambientale, come conferma l'assessore [illegible] Riccarand.

«E' il momento di intervenire rispetto alla tutela della qualità dell'aria. L'estensione dell'uso dell'olio combustibile (nafta) negli impianti di riscaldamento è preoccupante [illegible] deve essere bloccata. In questo [illegible] come giunta regionale abbiamo introdotto un procedimento che, in due fasi (gennaio '[illegible] e gennaio '95), porterà alla quasi totale eliminazione di benefici fiscali a favore di chi [illegible] la nafta. Contemporaneamente sono stati avviati meticolosi controlli per revocare i contributi a chi aveva ottenuto i finanziamenti dalla Regione per installare sistemi non inquinanti e poi li ha riconvertiti rendendoli idonei anche con l'olio combustibile».

Una crociata contro la nafta, quindi, [illegible] che [illegible] si [illegible] l'abbattimento dei provvedimenti a sostegno del nuovo combustibile leggero.

Difficile ottenere dati più precisi dall'assessorato dell'Industria e Commercio sui consumi di nafta e di gasolio. Più facile scoprire i consumi globali di benzina. Annualmente [illegible] montano ad oltre 650 mila quintali. Ma di questi soltanto 450 mila rientrano nella fascia contingentata.

I maggiori consumi derivano dalle autovetture [illegible] circolazione. Nel 1986 erano 74 mila [illegible] 98 mila veicoli complessivamente circolanti (più del 70 per cento del totale). L'anno [illegible] sono saliti a 88 mila su 110 mila (oltre l'80 per cento), con una media di crescita di circa 2 mila autoveicoli all'anno.

E allora [illegible] fare? Difficile dire ai valdostani di [illegible] usare più [illegible] macchina. O usarla di meno. Demetrio Mafrica, assessore all'Industria, dice: «La sfida è già stata lanciata. Non riguarda direttamente solo la Valle d'Aosta. Con la creazione del nuovo stabilimento che sorgerà a Verres [illegible] una joint venture tra la Teksid e la canadese Meridian, verranno prodotti componenti per auto in lega di magnesio che comporteranno una notevole riduzione di peso delle auto e, quindi, delle loro emissioni gassose. Anche questo contribuisce alla lotta contro l'inquinamento atmosferico».

Enzo [illegible]essent

Il [illegible]

«E' meno inquinante»

SARRE. «Quando si parla di inquinamento dell'aria spesso si fa riferimento agli scarichi industriali e allo smog da emissioni di scarico degli automezzi. In realtà [illegible] dei fattori più inquinanti, [illegible] spesso taciuti, [illegible] dovuto ai fumi degli impianti di riscaldamento». A parlare così [illegible] l'amministratore delegato della Digrava, [illegible] società mista che gestisce in Valle d'Aosta la distribuzione del metano.

«Una recente indagine del Centro Nazionale delle ricerche - dicono ancora alla Digrava - ha individuato i cinque elementi principali che contribuiscono all'inquinamento atmosferico. Si tratta delgi ossidi di zolfo, [illegible] azoto e [illegible] carbonio insieme [illegible] Cov (composti organici volatili) [illegible] al Particolato. E' di tutta evidenza che pochi di questi elementi si trovano nei gas di scarico degli autoveicoli. A parte l'ossido di carbonio, sicuramente [illegible] c'è lo zolfo che, invece, è tra i più inquinanti e che [illegible] ritrova [illegible] grande quantità negli impianti di riscaldamento. Soprattutto nella nafta. Un po' meno nel gasolio dove troviamo uno 0,3 per cento. Nel metano [illegible] quasi 500 volte inferiore. Ecco perché diciamo che [illegible] preferibile».

Il programma della Digrava prevede, a breve termine, l'allacciamento di [illegible] comuni valdostani [illegible] 74. Al momento ne [illegible] collegati [illegible] quindicina. Complessivamente sono già stati realizzati [illegible] chilometri [illegible] tubazione rispetto ai 400 previsti.

Gli utenti serviti [illegible] circa 20 mila. A lavori ultimati dovrebbero arrivare a più di [illegible] mila. I clienti acquisiti sono circa 10 mila e di questi [illegible] mila sono già stati «allacciati».

«Certamente ci vorrà del tempo per fare capire alla gente che l'inquinamento dell'aria [illegible] solo "trasporti" - concludono alla Digrava - ma è importante dare giusta informazioni. [e. bl.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 17 Dicembre 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il commissario Alberto Arrigoni ha presentato il progetto alla Regione

Casinò, piano di ampliamento

Un salone delle feste al posto delle slot machine che finiranno nei garage coperti. Il 2 maggio il Consiglio di Stato si pronuncerà sul caso dell'appalto. I contratti d'affitto con Sitav scadranno il 31 dicembre

AOSTA. Parla [illegible] «piccoli [illegible] significativi passi», il commissario del Casinò Alberto Arrigoni. Di servizi nuovi per i clienti, soprattutto per i «vip» (l'«hospitality desk» al Billia), [illegible] anche per i giocatori che [illegible] hanno accesso al «privé» e che se dovranno fare coda all'ingresso della casa [illegible] gioco avranno [illegible]no disagi per la costruzione [illegible] [illegible] tetto e soprattutto per il riscaldamento. Il commissario illustra le novità, [illegible] sembra tener in serbo le «coup [illegible] théâtre», che, è ovvio, c'è: l'ampliamento del Casinò.

«La gestione straordinaria - dice - non vuole dire rimanere immobili, ingessati. Bisogna preparare [illegible] futuro». Futuro che comincerà il [illegible] maggio [illegible] «quando il Consiglio di Stato si pronuncerà sulla legittimità della gara d'appalto». Allora si saprà se avrà ragione la Sitav (ex gestore) o Finoper (la società pretendente).

Il Casinò [illegible] Saint-Vincent, il più grande d'Europa, [illegible] destinato a diventarlo ancor più. Almeno nelle intenzioni. E il piano è già [illegible] presentato [illegible] commissario Arrigoni alla Regione. Miliardi, certo. Almeno tre nella prima fase, quelli dovrà a[illegible]guare la casa da gioco alle nuove norme [illegible] sicurezza: [illegible] da rifare, tra il resto, l'intero impianto elettrico.

«Il Casinò torna all'antico - dice Arrigoni - ha bisogno di nuovo di un salone delle feste». E sarà allestito nell'attuale sala Gold River, quella che ospita [illegible] slot machine. Le macchinette verranno spostate [illegible] garage coperti «e ogni gioco avrà una sua collocazione autonoma, così i francesi [illegible] l'eleganza dovuta». Il piano non prevede nuove costruzioni, non [illegible] [illegible]ranno cioè aumenti di volumi, [illegible] vi sarà una ridistribuzione di spazi [illegible] un utilizzo [illegible] superfici ora non utilizzate per il gioco.

Ma se dopo il 2 maggio la Sitav rientrerà al Casinò? «Il piano è compatibile [illegible] l'ampliamento previsto da quella [illegible]cietà», risponde Arrigoni. E se arriverà un'altra società? «Se questo sarà il piano [illegible] Regione, si adeguerà».

Il commissario nella matti[illegible] di ieri [illegible] stato ospite della quarta [illegible] regionale che si occupa della casa da gioco e che [illegible] senza polemiche aveva richiesto di esaminare i contratti di affitto che regolano i rapporti tra Regione [illegible] Sitav. Documenti per miliardi firmati anche [illegible] Arrigoni che dice: «Mi sembra [illegible] l'incontro sia [illegible] soddisfacente per tutti, per [illegible] e per i consiglieri, ci siamo la[illegible] con una stretta [illegible] mano».

E i contratti [illegible] Sitav (un miliardo al [illegible] d'affitto per programmi e computer) [illegible] Saav (Billia) [illegible] termine [illegible] fine [illegible]. «Non ci sarà una proroga automatica, [illegible] vi sarà una rinegoziazione - spiega il commissario -. Avremo nostri programmi e nostri computer, abbiamo l'appalto [illegible] [illegible] con la Data Management di Milano che già [illegible] lavorato per noi, e con altre società».

La gestione straordinaria punta anche [illegible] spettacoli e concorsi a premi tra i giocatori. Un nuovo tipo di gara a tappe [illegible] chemin [illegible] fer con [illegible] «Porsche» [illegible] premio finale e gare alla roulette francese. E per Capodanno una sorpresa: il collegamento in diretta per il brindisi di mezzanotte [illegible] Canale [illegible].

(e. mar.)

Da sinistra, il capo ufficio stampa Marco Fiore, il dirigente Roberto Trentaz e il commissario Alberto Arrigoni

TORNO FIORONI
RISOLTA LA CRISI

Arrivano gli stipendi

I sindacati sono riusciti, grazie anche a un accordo tra Rav e Torno Fioroni, ad ottenere il pagamento [illegible]gli stipendi arretrati a 45 operai. SERVIZIO A PAGINA 41

Antey-St-André

Sequestrato il camping «Cervino»

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Sono arrivate le guardie forestali, ieri mattina, con l'ordinanza di [illegible] questro: «Dovete andare via, mettiamo i sigilli giudiziari al campeggio». E così, per circa 40 persone, è arrivato [illegible] «sgombero» a causa di irregolarità amministrative. E' accaduto al camping «Cervino» di Antey-Saint-André, di [illegible] Buisson, sulla statale della Valtournenche. La struttura è a fianco della stazione di partenza della funivia per Chamois.

[illegible] campeggio, che ha un bar [illegible] un ristorante, è molto frequentato nei mesi estivi e durante le festività invernali. In questo periodo alloggiano nel camping solo gli addetti alla manutenzione, i custodi e i dipendenti della struttu[illegible]. A ordinare [illegible] sequestro del camping è [illegible] il [illegible] procuratore della pretura di Aosta Fabrizio Celenza, a causa di irregolarità amministrative e per il posizionamento non idoneo di una grande cisterna per il gas. Ristorante e [illegible] [illegible] stati comunque dichiarati idonei.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo temporaneamente nuvoloso con brevi precipitazioni a carattere nevoso sopra [illegible] metri.
VISIBI[illegible]TA'. Ri[illegible] per [illegible] e banchi di nebbia.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli occidentali.
[illegible] Cielo poco nuvoloso [illegible] ampie zone di sereno.

LE [illegible] A AOSTA
Max: 6; min: -1; media: 2
UN ANNO FA
Max: 8; min: 0; media: 4

[illegible] IN [illegible]
Torino 9,2; Alessandria 10; Asti [illegible] Cuneo 5; Novara 9; Vercelli 8.

L'incendio è scoppiato giovedì sera nell'azienda agricola in via Resistenza 102

Pont-St-Martin, brucia una [illegible]

I vigili del fuoco sono riusciti a salvare cinquanta mucche che erano nella stalla. I carabinieri di Donnas indagano per accertare le cause, forse si tratta di autocombustione nel fienile. Danni per trecento milioni

PONT-SAINT-MARTIN. Fiamme nella stalla e nel fienile, danni stimati in [illegible] milioni [illegible] vigili [illegible] fuoco che si sono improvvisati allevatori per far sgomberare 50 mucche dalla struttura in fiamme. E' accaduto giovedì sera, in [illegible] Resistenza 102, la strada che porta alla stazione ferroviaria [illegible] Pont-Saint-Martin.

L'allarme [illegible] arrivato ai vigili [illegible] fuoco intorno alle 20,20. Ad accorgersi dell'incendio è stato lo stesso proprietario della stalla, Mario Clerin, 28 anni, di Pont-Saint-Martin. Il giovane è allevatore, lavora con la famiglia in [illegible] grande struttura in ferro [illegible] cemento, la cui costruzione non è ancora [illegible] completata: al piano terreno c'è la stalla e i magazzini, [illegible] primo piano l'enorme fienile e, a fianco, [illegible] casa in costruzione a tre piani.

Giovedì [illegible] Mario Clerin era nella stalla, che ospita circa 50 mucche. Ha visto fumo uscire dal fienile [illegible] [illegible] dato l'allarme.

Il fienile di Pont-Saint-Martin devastato da un incendio scoppiato giovedì sera

Sul posto [illegible] subito intervenuti i vigili [illegible] fuoco volontari di Pont-Saint-Martin, che han[illegible] chiesto rinforzi da Ivrea e Aosta. Sono intervenuti anche i carabinieri di Donnas, che stanno indagando per ricostruire la dinamica dell'accaduto.

I primi soccorritori arrivati sul posto si [illegible] subito accorti del pericolo per le 50 mucche. In pochi minuti, sono riusciti a far [illegible], con l'aiuto dei proprietari del bestiame, tutti gli animali, mettendoli [illegible] salvo sul terreno circostante la stalla. I vigili del fuoco hanno poi rovesciato migliaia di litri d'acqua sul fieno in fiamme, ma l'enorme scorta invernale è stata quasi del tutto distrutta.

Danni anche alle strutture, che [illegible]ti al fieno bruciato significano circa 300 milioni in meno per [illegible] famiglia Clerin. I vigili del fuoco hanno lavorato fino alle [illegible] di ieri, poi i volontari di Pont-Saint-Martin [illegible] tornati intorno alle 6,30, perchè c'era il rischio di una ripresa delle fiamme.

Ieri sera i vigili hanno fatto un altro sopralluogo, per tenere [illegible] situazione sotto controllo. Sulle cause dell'incendio non c'è ancora alcuna certezza: dai primi rilievi sembra che le f[illegible] si siano sprigionate, per una probabile autocombustione, [illegible] fienile.

[illegible] Sergi

A Courmayeur

Progetto «life» per le valli Veny e Ferret

[illegible] [illegible] presentato martedì alle 11, nella saletta dell'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti, il «Progetto life» per le valli Veny e Ferret. L'iniziativa arriva dopo l'approvazione, il 25 novembre, del sostegno finanziario dell'Unione Europea per la realizzazione [illegible] un progetto di organizzazione dell'accessibilità alle due vallate. Nell'incontro [illegible] martedì saranno presentati i risultati di un'indagine, fatta durante i mesi estivi, sulle caratteristiche, le tipologie [illegible] [illegible] aspettative dei turisti a Courmayeur e nelle valli Veny e Ferret, nonché sugli atteggiamenti della popolazione turistica [illegible] residente verso le proposte di limitazione del traffico pri[illegible] nelle due vallate.

Saranno anche presentate le principali linee d'intervento, che [illegible] [illegible] nel biennio 1995/96. Giovedì il «Program[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche discusso con il Consiglio comunale di Courmayeur.

L'accordo siglato [illegible] Roma ieri sera

Alla Cogne 370 prepensionati

AOSTA. Importante passo avan[illegible] per i dipendenti della Cogne di Aosta che aspettano di andare in pensione con le leggi speciali per la siderurgia in crisi. Ieri sera sono state firmate a Roma dai ministri dell'Industria, del Lavoro, e del Tesoro le circolari applicative delle norme generali già approvate in precedenza. Il provvedimento, adesso esecutivo, interessa 370 dipendenti della acciaieria del capoluogo regionale che, [illegible] questo punto, potranno essere prepensionati già dalle prossime settimane, al più tardi entro la fine di gennaio. Lunedì scenderanno a Roma i sindacalisti della Fim (Federazione Lavoratori Metalmeccanici) valdostana Bruno Albertinelli, Ermenegildo Paulon, e Riccardo Borbei, per firmare i licenziamenti dei 370 dipendenti Cogne. E' il passo [illegible] per poi poterli prepensionare. [illegible] particolare - dice Emernegildo Paulon - c'è stata la possibilità, grazie all'impegno del sindacato, di inserire nel provvedimento anche [illegible] lavoratori con trent' anni di contributi previdenziali ma non con i cinquant'anni di età». Da febbraio la Cogne dovrebbe restare [illegible] poco [illegible] di 1000 dipendenti.

La situazione dello stabilimento nostano sembra migliorare, anche grazie ad [illegible] situazio[illegible] favorevole [illegible] mercato dell'acciaio a livello internazionale. Anche secondo i sindacati [illegible] piano di risanamento e ristrutturazione dell'acciaieria procede [illegible] condo gli accordi. [illegible] Cogne potrebbe chiudere il bilancio di quest'anno con un leggero attivo.

Per il futuro della Cogne rimane da sciogliere [illegible] nodo di 250 dipendenti da tempo in [illegible] integrazione. La cassa durerà di sicuro ancora per tutto il 1995, poi però dovranno essere prese [illegible] decisioni. E' possibile che la cassa integrazione guadagni possa essere spesa al limite anche per tutto il 1996, poi per i 250 lavoratori scatterà però [illegible] licenziamento [illegible] una ulteriore applicazione in deroga della legge speciale per la siderurgia. [b. bas.]

Il sindacalista Ermenegildo Paulon

IL CASO

[illegible] COL [illegible]

AOSTA. Un [illegible] e del terriccio potranno forse svelare in parte il mistero delle ossa lasciate l'altra notte davanti all'istituto Manzetti e alla redazione de «La Stampa». La loro analisi, affidata dalla polizia scientifica a esperti del settore, potrà rivelare da dove provengono gli scheletri. [illegible]' possibile che l'anonimo ideatore della macabra messinscena non abbia profanato alcuna tomba, ma che abbia trovato quei resti in un campo.

E' soltanto un'ipotesi, basata però sul fatto che alcuna segnalazione è giunta alla polizia dalle parrocchie o dai Comuni della Valle. [illegible] così fosse, l'episodio non avrebbe alcuna rilevanza penale. L'anonimo non avrebbe cioè compiuto un reato. [illegible] diffici[illegible] [illegible] anche la minaccia o il procurato allarme.

Le frasi lasciate in due buste distinte non contengono parole intimidatorie [illegible] si eccettua un collegamento tra ossa e cittadini aostani nel messaggio lasciato nel parco delle Rimembranze davanti alla scuola: «Ricordate cari aostani che questo è il nostro destino». Non è certo [illegible] avvertimento, ma [illegible] banale quanto purtroppo vera constatazione.

Le indagini della Digos [illegible] hanno tuttavia [illegible] esclu[illegible] alcuna pista, neppure quella (in verità abbastanza improbabile) che potrebbe riguardare [illegible] mondo della scuola.

Il responsabile della Digos commenta: «Credo che la persona o le persone che hanno ideato questa messinscena cercassero un modo eclatante per richiamare l'attenzione. Le indagini [illegible] difficili, [illegible] mi attendo grandi risultati [illegible] cercare un ago nel pagliaio».

La Scientifica ora esaminerà le ossa, le farà datare e soprattutto cercherà eventuali impronte digitali lasciate sulle buste o sui messaggi. Trovare indizi nelle frasi è pressoché impossibile: «Nelle scuole perché lì c'è il futuro; non orrore, riflessione», e «Ricordate cari aostani che questo è il nostro destino. [illegible] lasciate che l'apparenza schiacci la sostanza».

L'unico possibile collegamento è quello degli «orrori» del '45 perché le ossa [illegible] state lasciate nell'unica scuola che ha un parco delle Rimembranze e davanti a La Stampa che aveva appena scritto di un ritrovamento di resti umani di una morte databile in quel periodo.

Mistero sulla macabra messinscena a La Stampa [illegible] al Manzetti

[illegible] sinistra, le [illegible] lasciate davanti a La Stampa e al Manzetti sul bancone del laboratorio della polizia scientifica e il parco delle Rimembranze davanti alla scuola

Soluzione in un sasso?

Insieme con del terriccio ritrovato tra i resti umani sarà affidato [illegible] esperti Indagini «difficili». Le due frasi lasciate non aiutano a trovare alcun indizio

[illegible] CITTA'

DIBATTITO

Si parla di Severino Caveri tra politica [illegible] letteratura

La saletta delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 17,30 una conferenza sul tema: «Severino Caveri tra politica [illegible] letteratura». Parleranno Francesco Stévenin, Giuseppe Cesare Perrin e Teresa Charles. Sarà presentato [illegible] libro di Caveri intitolato: «Chants de [illegible] Doire». Agnese Molinaro leggerà alcune poesie, [illegible] la musica [illegible] Josette Favre.

OSPEDALE

Lavori di ristrutturazione nell'edificio [illegible] via Ginevra

La giunta regionale ha approvato progetti [illegible] finanziamenti per lavori all'ospedale [illegible] viale Ginevra: ristrutturazione dell'edificio, distribuzione [illegible] a uso medico, rifacimento [illegible] cantine [illegible] cappella e ampliamento delle centrali tecnologiche.

[illegible] DIRETTIVO

Efisio Noussan presidente [illegible] «La Société [illegible] Flore»

La «Société de la Flore Valdôtaine» ha rinnovato il Consiglio direttivo, composto da Elena Berthet, Maurizio Bovio, Carlo Lyabel, Giuseppina Marguerettaz, Efisio Noussan, Pietro Passerin d'Entrèves, Francesco Prinetti, Robert Saluard, Chantal Treves. Presidente Efisio Noussan, vice Carlo Lyabel, segretaria Giuseppina Marguerettaz, tesoriere Robert Saluard. Comitato esecutivo: Elena Berthet, Maurizio Bovio, Giuseppina Marguerettaz e Chantal Treves, revisori dei conti Ivo Lavoyer e Geremia Vuillermoz, probiviri Bruno Corsi e Francesco Simona.

Legge sull'elezione diretta degli amministratori comunali

«Le donne discriminate»

Giacinta Prisant, presidente della Consulta regionale: «Nella nuova normativa non ci sono riferimenti per tutelare la partecipazione femminile alla vita politica»

AOSTA. Il disegno di legge regionale sull'elezione diretta degli amministratori comunali continua a far discutere. E fa arrabbiare le donne, che attraverso [illegible] Consulta femminile prendono posizione contro una «discriminazione» nei loro [illegible]fronti. Della proposta di legge [illegible] n'è parlato anche nel Consiglio comunale di Aosta. Una seduta aperta [illegible] l'esame delle osservazioni sulla variante al piano regolatore. Ma a sera inoltrata, venendo [illegible] il numero legale, dopo l'abbandono dell'aula da parte delle opposizioni, l'argomento è stato sospeso.

Si è poi discusso il disegno [illegible] legge regionale per l'elezione dei sindaci [illegible] dei consiglieri. Alla fine più «no» che «sì» al documento [illegible] elaborato [illegible] una commissione [illegible] esperti dell'amministrazione regionale, enti locali e professionisti del settore. [illegible] professor Luigi Massa (che tra l'altro è stato designato proprio nei giorni [illegible] sindaco del Co[illegible] di Buttigliera Alta nel Torinese per [illegible] gruppo progressista) ha illustrato i contenuti della proposta. Le principali osservazioni riguardano i metodi di designazione dei capi-lista, i criteri di [illegible] degli [illegible]ri e il doppio turno.

Dario Frassy dice: «Spero che [illegible] Consiglio regionale voglia modificare il testo che ci [illegible] stato presentato, recependo le istan[illegible] di rappresentanza diretta manifestate dai cittadini».

E sul disegno di legge 114, relativo all'«elezione diretta [illegible] sindaco, vicesindaco e del Consiglio comunale», si abbattono anche le critiche [illegible] donne valdostane. Se ne fa portavoce Giacinta Prisant, presidente della Consulta regionale femminile. Nei giorni scorsi si è riunito l'esecutivo della Consulta, che ha esaminato [illegible] il «gruppo Leggi» la discussa proposta di elezione del primo cittadino: «Non [illegible] in tale disegno [illegible] legge nessun riferimento [illegible] norme che tutelino [illegible] favoriscano la partecipazione delle donne alla vita politica - spiega il presidente Giacinta Prisant -, esprimiamo rammarico e ci impegnamo a fare in modo che tali norme vengano introdotte nel corso del dibattito consigliare». E per contrastare la «discriminazione politica» contro le don[illegible] la Consulta chiede «ai [illegible]glieri regionali di provvedere a inserire nella legge almeno le norme contenute nella legge elettorale nazionale». [r. s.]

Giacinta Prisant

Per l'ex Jugoslavia

Un [illegible] [illegible] un [illegible] per la pace

AOSTA. Per la guerra nell'ex Jugoslavia «1000 giorni bastano». Lo diranno oggi alle 10,30, nel salone consigliare del municipio, i responsabili del «Progetto Pace per la ex Jugoslavia» di Aosta, nell'ambito della campagna nazionale promossa dal Consorzio Italiano [illegible] Solidarietà.

All'incontro parteciperà il sindaco di Aosta, il rappresentante del Comitato regionale [illegible] la cooperazione [illegible] lo sviluppo e i parlamentari valdostani. E per ricordare i [illegible] giorni di stragi la banda musicale [illegible] Aosta si esibirà alle 15 [illegible] piazza Chanoux, per un concerto.

[illegible] giornata dedicata alla solidarietà si concluderà, ancora in piazza Chanoux, [illegible] la proposta di fare un'ora di silenzio per la pace, «per chiedere simbolicamente il silenzio delle armi, primo elemento per il ristabilirsi della democrazia e del rispetto dei diritti». Alle 10,30 saran[illegible] illustrate le iniziative locali e nazionali attuate per risolvere con una soluzione pacifica il conflitto in atto nei Balcani.

Le offerte per le popolazioni alluvionate

Ancora solidarietà [illegible] il Piemonte

Una delle zone colpite [illegible] mese fa dall'alluvione che ha interessato il Piemonte

AOSTA. I valdostani continuano a dimostrarsi generosi nei confronti delle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione d'inizio novembre. Anche ieri alla redazione [illegible] La Stampa, in via Jean de la Pierre, 3, ad Aosta, sono giunte offerte in denaro: la prima, di 100.000 lire [illegible] [illegible] coppia che [illegible] voluto restare anonima, e poi, [illegible] 50.000 [illegible] Claudio, Giuseppine e Donatella e 100.000 da A. P.

Continua anche l'opera dei volontari impegnati nei lavori di ripristino dei [illegible] danneggiati dall'acqua e [illegible] fango. **Offerte [illegible] ieri: 250.000 lire. Totale generale: 247.846.475 lire.**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Perché non [illegible] l'ufficiale giudiziario

[illegible] mio, in riferimento all'articolo (Pignorato il letto di un ragazzo) apparso giovedì 8 dicembre su «La Stampa».

Vorrei sapere come mai è stato citato, nome, cognome, luogo di abitazione, scuole frequentate dai figli, e altro [illegible] questa sfortunata famiglia, mentre di quel gran signore, dotato di molta umanità, che si è rivelato essere l'ufficiale giudiziario in questione, non sono trapelate neanche le iniziali.

Lettera firmata, Aosta

Il governo cura [illegible] [illegible] sua [illegible]

Egregio dottor Sblendorio, è inconfutabile il fatto che i residui [illegible] combustione dei motori dei veicoli [illegible] tossici. Si devo[illegible] poi aggiungere le gomme che si consumano e le striscioline bianche che [illegible] diversi cittadini piacciono tanto. Come ciò non bastasse oggi c'è la benzina verde che è una doppia truffa: per la salute [illegible] per il portafoglio. Per non dire dello spreco energetico perché a parità di [illegible] trasportata, gli autotreni con[illegible] 1000 volte di più dei treni. Una aberrazione che solo la mente degli uomini può concepire. E poi c'è tutto il resto. Ma [illegible], cittadini della cosidetta strada, quando parliamo [illegible] questi argomenti, non dobbia[illegible] fare [illegible] i politici i quali hanno quasi tutti [illegible] cervello che funziona solo per metà. [illegible] risulta che a Roma esiste una impresa di pulizie e pare che ogni volta che pulisce i pavi[illegible] appaiano sempre dei nuovi buchi, che a me, più che tali, sembrano dei crateri. Mi risulta anche che ogni autotreno rende al governo [illegible] lire ogni chilometro che percorre. Poi ovviamente c'è tutto ciò che ci gira intorno.

Se fa i conti vede che per il solo transito in Valle d'Aosta [illegible] 1,6 miliardi al giorno che volano a Roma. E' da questo dato che noi dobbiamo partire e chiederci se al governo interes[illegible] più la nostra salute [illegible] le [illegible]. Per il resto anche coloro che vogliono trasportare i Tir sui treni o aumentare il pedaggio dei trafori o delle autostrade non [illegible] fanno neppure più ridere.

Danilo Grigoletto, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili [illegible]rbani Aosta: 238.238/300.455
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur*, [illegible] *Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey St. André*
Distr. 8-9: [illegible]
[illegible] 10: *Champoluc*
[illegible] 11-12-13: *Pont-St-Martin*
[illegible] 14: *Gressoney St.-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 dicembre [illegible]
[illegible] Erg, corso Ivrea; Erg, via [illegible] Chabod; Agip, corso 26 [illegible] (Mancuso); Ip, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea.
Aviss: *Agip*
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: *Esso*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via [illegible] Libertà); [illegible]
Villeneuve: *Esso*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.250
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: [illegible]. (0165) 361 545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Si sposeranno: Mario Chiaberto, 31 anni, impiegato residente a Ivrea, con Paola Fino, 33 anni, impiegata, residente a Ivrea.

[illegible]

Aosta. La giunta regionale ha con[illegible] una sovvenzione [illegible] 50 milioni all'organizzazione internazionale «Médecins [illegible] frontières», per [illegible] realizzazione [illegible] azioni umanitarie in Ruanda.

Aosta. La somma di 40 milioni è stata versata dalla Regione per la partecipazione a iniziative di aiuto alle città [illegible] Mostar in [illegible] e Sinaia [illegible] Romania.

Brusson. Sarà sottoposta al Consiglio regionale una delibera di giunta [illegible] prevede l'acquisto di immobili, con una spesa [illegible] 161 milioni, attualmente di proprietà della Cooperativa produttori latte e fontina e destinati alla costruzione di [illegible] [illegible] sotto forma [illegible] cooperativa.

[illegible] [illegible] Regione [illegible] [illegible] miliardi [illegible] milioni per l'ammodernamento e lo sviluppo tecnologico del proprio sistema informatico e per l'aggiornamento professionale dei funzionari [illegible] utilizzano le strutture stesse.

Aosta. La giunta regionale ha finanziato con 157 milioni opere di miglio[illegible] fondiario su edifici rurali.

GLI [illegible]

VILLENEUVE

Musica in beneficenza

Oggi alle 21 l'auditorium delle scuole medie ospita un «Concerto di Natale» con la «Chorale de Chatel Argent» di Villeneuve, il coro «Rio Fontano» [illegible] Tavagnasco (Torino) e il gruppo teatrale dei bambini delle scuole elementari di Villeneuve. In[illegible] libero e raccolta di offerte per gli alluvionati.

AOSTA

Il premio «Willien» a «Dora»

Oggi alle 11, nel salone [illegible] palazzo regionale, sarà consegnato il premio letterario «René Willien». Ha vinto «Dora, sto[illegible] dell'uomo senza tempo» [illegible] Enrico Martinet e Mauro Raffini.

POLLEIN

Festa per «Ultra 70»

L'amministrazione comunale ha organizzato per domani [illegible] tradizionale pranzo per la «Fe[illegible] degli Ultrasettantennis, aperto anche ai parenti. Si svolgerà nella sala mensa delle scuole elementari alle 12. [illegible] pomeriggio, dalle 15,30, musica [illegible] il gruppo folcloristico «La Gaie Famille».

GRESSAN

Teatro e musica per gli anziani

La Pro loco e la Banca di Credito Cooperativo hanno organiz[illegible] per domani [illegible] 13ª edizione dell'incontro: «Avèprà avouë le s-anchans», dedicato ai «meno giovani». Alle 14 ci sarà, nella chiesa [illegible] Santo Stefano, il teatrino con i bambini delle scuole [illegible] [illegible] Gressan e Chevrot, alle 15 comincerà la festa nel ristorante Pezzoli. Alle [illegible] cena e dalle 20,30 musica e ballo. Quota di iscrizione 10 mila lire.

AOSTA

Jazz [illegible] Regione contro i [illegible]

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita domani alle 21,15 un «Jazz concerto» [illegible] Gianni Coscia, Dick Mazzanti, Paolo Dutto, Dino Contenti e Luciano Bòdria «Tatina». Saranno raccolti fondi da devolvere alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, [illegible] di Aosta.

Ieri l'accordo risolutore per un gruppo di dipendenti della Torno Fioroni

Arretrati e 13ª per 45 operai

L'impresa lunedì riprenderà l'attività sospesa da 7 mesi e pagherà le spettanze dovute da luglio. La lunga trattativa sindacale si è conclusa con la mediazione dell'Ufficio del Lavoro

Il cantiere della società Torno Fioroni, nel primo tronco della costruenda autostrada che collegherà Aosta al Monte Bianco

AOSTA. Per i tanti disoccupati valdostani si [illegible] festività [illegible] regali natalizi e senza «cenoni» lussuosi. Per un gruppo di lavoratori della Torno Fioroni, impegnati nella costruzione dell'autostrada Aosta - Monte Bianco, è invece arrivato un «dono» ormai quasi insperato: gli stipendi arretrati da luglio e la «tredicesima». E' [illegible] risultato di un accordo siglato ieri mattina nella sede dell'Ufficio del Lavoro di Aosta.

[illegible] tavolo della difficile trattativa c'erano i rappresentanti dell'azienda, i sindacalisti della Flc, federazione lavoratori delle costruzioni e Mauro Fioravanti, responsabile dell'Ufficio del Lavoro e «mediatore» della vicenda. Alla fine è andata bene: i sindacati [illegible] riusciti, grazie anche [illegible] accordo tra Rav e Torno Fioroni, ad ottenere l'immediato pagamento degli stipendi arretrati a 45 operai, compresa la «tredicesima» natalizia. Sembra così arrivare la conclusione [illegible] vicenda cominciata a luglio, quando il gruppo di operai impegnati nei cantieri [illegible] primo lotto dell'autostrada è rimasto senza paga.

L'impresa, che aveva ottenuto un appalto da 104 miliardi, è finita in mezzo a tanti guai, compresi quelli giudiziari. Un grave incidente sul lavoro (crollò la volta di una galleria) portò a ritardi, ulteriori modifiche strutturali dell'opera in [illegible]struzione, blocchi dei lavori. E, come per tutte le altre imprese del settore, arrivarono i problemi di liquidità. Primi a rimetterci, gli operai. I sindacalisti della Flc hanno lottato a lungo, incontrandosi anche a Roma [illegible] i rappresentanti della Rav e della Torno Fioroni, per difendere i posti di lavoro e le buste paga arretrate degli operai. E ora, pur avendo ormai siglato l'accordo, preferiscono ancora usare [illegible] condizionale: «La vicenda è a un passo dalla conclusione. Noi verificheremo nei prossimi giorni l'applicazione di quanto sotto[illegible] oggi (ieri, ndr). Lunedì faremo un'assemblea, nel cantie[illegible] Torno Fioroni, per comunicare ai lavoratori il contenuto dell'accordo e [illegible] modalità di attuazione dello stesso».

«Siamo molto soddisfatti - dice Cosimo Mangiardi, Flc -, è importante sia [illegible] pagamento de[illegible]i arretrati [illegible] la ripresa dei lavori». L'accordo prevede infatti il ripristino dell'attività per lunedì: era stata sospesa 7 mesi fa, ora il cantiere sarà aperto una settimana, poi chiuderà per le festività di fine anno per poi riprendere il 2 gennaio. I soldi [illegible] dipendenti, per un totale di circa mezzo miliardo, arrive[illegible] mercoledì e comprenderanno le competenze fino al 30 novembre. A margine [illegible] pagamento ai lavoratori, c'è stato anche una sorta di accordo [illegible] Rav, concessionaria dell'autostrada e Consorzio Torno Fioroni. Quest'ultimo ha accumulato varianti in corso d'opera per circa 70 miliardi: la Rav propo[illegible] il saldo alla fine dei lavori, ma l'impresa era in difficoltà finanziaria. Ora discuteranno per trovare un'intesa. [a. ser.]

Prime indagini dei carabinieri e dell'Usl di Aosta

Nus, aperte due inchieste per il crollo nel cantiere

Il crollo di giovedì nell'autorimessa interrata di Nus: un operaio è rimasto ferito

NUS. Due inchieste per capire i motivi del crollo di giovedì all'autorimessa interrata di Nus. Sulle [illegible] cedimento [illegible] 250 metri quadrati di soletta, che ha provocato il ferimento di un operaio, stanno indagando i carabinieri e l'ufficio di Sicu[illegible] del Lavoro dell'Usl di Aosta.

L'incidente sul lavoro ha suscitato dure critiche della Flc, la federazione lavoratori delle costruzioni. Il sindacato dice: «Dimostra che nella nostra regione il problema della sicurezza nei cantieri non ha assolutamente l'attenzione che merita. I miracolati di Nus potranno accendere un cero al loro santo protettore». Il sindaco di Nus, Augusto Pellegrino, dice: «L'opera [illegible] sotto il diretto controllo della Regione. Purtroppo [illegible] facile prevedere ritardi nei lavori. Spiace soprattutto per quell'impresa, che si è dimostrata molto seria e costituita da gente che lavora molto. In casi di incidenti come quello di giovedì sorgono sempre problemi».

DALLA VALLE

[illegible]TA

Giovane torinese arrestato dalla polizia: ricettazione

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato giovedì matti[illegible] Diego Inversi, 26 anni, di Torino ma negli ultimi tempi residente ad Aosta. Il giovane deve scontare una condanna [illegible] mesi di carcere per ricettazione. La polizia [illegible] Torino ha segnalato tempo fa alla questura [illegible] Aosta la possibile presenza in Valle di Inversi. Giovedì mattina, in una via [illegible] Aosta, il giovane è stato arrestato e trasferito in carcere.

[illegible]

Due giovani denunciati avevano cartucce nel baule

Due giovani sono stati fermati dalla polizia con 359 cartucce calibro 12 nel bagagliaio dell'auto: erano di un amico che aveva prestato loro la «Bmw». Alberto Datrino, 25 anni, e P. D., di 16, entrambi [illegible] Courmayeur sono stati denunciati per detenzione abusiva [illegible] munizioni sportive (sono utilizzate per [illegible] tiro al piattello); [illegible] proprietario dell'auto [illegible] delle cartucce, Alessandro Pavoni, [illegible] anni, di Pré-Saint-Didier, è stato denunciato per omessa custodia delle munizioni.

Luciana Albano Gasperl ha compiuto martedì ottant'anni

«Una vita per il Breuil»

Arrivata [illegible] Cervinia per la prima volta nel 1934 se ne innamorò subito. Con il marito, Leo, contribuì al decollo della località. Cambiò anche la moda sportiva

Luciana Gasperl e il suo cane Kim, [illegible] foto [illegible] alcuni anni [illegible] sulle nevi [illegible] Breuil località a cui [illegible] ha dedicato sessant'anni [illegible] vita

CERVINIA. Martedì Luciana Albano Gasperl ha compiuto 80 anni, «la maggior parte dei quali - dice - dedicati a Cervinia». Aveva [illegible] anni quando nel 1934 vi arrivò la prima volta. Fu un amore a prima vista. Come quello per Leo Gasperl, 82 anni, il campione austriaco di Mitteldorf, da lei conosciuto all'Ivrio, la scuola [illegible] sci dello Stelvio, nell'estate del 1936. «Lo aveva fatto venire ad allenare la nostra nazionale di sci il c.t. Gianni Albertini. Me lo presentaro[illegible] i Pirovano. Lo trovai bello, elegante e affascinante. Fu un colpo di fulmine» ricorda.

Si sposarono l'[illegible] dopo a Cervinia dove [illegible] stabilirono. Una coppia straordinaria. Lui conteso maestro [illegible] sci del «jet set» dell'epoca, lei intraprendente titolare della famosa boutique nella Casa dello sport.

Luciana Gasperl [illegible] un vulcano di idee. Una rivoluzionò la moda dell'abbigliamento sportivo. Dice: «In [illegible]gna ci si vestiva in nero [illegible] blu. Una tri[illegible] per [illegible] che adoro i colori. La Gabardin di Biella mi diede retta e sperimentammo l'introduzione dei colori negli abiti sportivi, fu un [illegible] La Gasperl ideò anche il costume di Cervinia, prodotto dalla Lenci di Torino e riconosciuto dall'assessore regionale al Turismo, Fabiano Savioz, nel 1959.

Poi, l'esplosivo sviluppo della località e il turismo di massa investirono quella Cervinia un po' elitaria ed esclusiva. Impos[illegible] per la coppia dei favolosi anni del decollo del Breuil adeguarsi. Ceduta la boutique, perso l'unico figlio, Roberto, (ucci[illegible] nell'62 da una valanga nel Colorado), Leo [illegible]perl si [illegible] trasferito in Abruzzo a dirigere la stazione [illegible] sci di Rovisondoli, mentre Luciana è rimasta a Cervinia, con un solo rammarico: «Sognavo un Breuil come Mitteldorf, stazione [illegible] sci modello, famosa già quando mi sono sposata. Invece la Cervinia d'oggi è un'altra cosa, ma io le voglio bene ugualmente». [l. c.]

Al Palaghiaccio

Il 26 dicembre [illegible] giocherà CourmA-Saima

COURMAYEUR. Il [illegible] Palaghiaccio di Courmayeur ospiterà il 26 dicembre la partita di campionato fra l'Hockey Club Courmaosta e il [illegible] Milano. Questo è l'impegno che un plotone di ottimisti capitanati da Italo Berardocco, assessore allo Sport e Turismo, si [illegible] assunti davanti ad una popolazio[illegible] a dir poco scettica. Il Palaghiaccio a vederlo [illegible] fuori, è ancora un cantiere.

Per i lavori da eseguire nella adiacente struttura polivalente per renderla agibile [illegible] tempi brevissimi verrà [illegible] un ingresso sul lato Sud-Est e le parti che lo collegano con la seconda struttura: balconate, scale, corridoi, saranno chiuse [illegible] teli di naylon. All'interno proseguono [illegible] parte della ditta Grassetto i lavori di finitura. Sulle gradinate sta per essere ultimata la posa dei 2500 seggiolini gialli rossi e neri (i colori del Courmaosta).

Alpinismo

Un ricordo delle spedizioni gloriose

AOSTA. Giornata dedicata al ricordo di spedizioni gloriose, con gli alpinisti italiani protagonisti [illegible]l passato e sparsi nel mondo fra India, Africa, Groenlandia, alla conquista delle vette più f[illegible]

E' un'iniziativa dell'assesso[illegible] regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali e del Comune [illegible] Valtournenche. Oggi alle 15, all'«Hostellerie du Cheval Blanc» di via Clavalité ci sarà una proiezione [illegible] filmati d'epoca, relativi alle spedizioni: «40 anni K2», «35 anni Kangiut-Sar», «30 anni Groenlandia» e «30 anni Africa». L'ingresso è libero. Dalle immagini in video ai ricordi su fotografie, documenti e materiali di un'epoca leggendaria per l'alpinismo italiano: è la «Mostra sul K2», altra iniziativa prevista per oggi, con inaugurazione alle 18,30 alle scuole [illegible] di Cervinia. Alle 20 ci sarà una cena all'hôtel Punta Maquignaz.

Favorito il progressista Maggia contro il leader di An Tognoli

Vigilia di ballottaggio

Ivrea domani sceglie il sindaco

Spremuti, con poche cose ancora da dire e poche mani ancora da stringere: chiusa ieri [illegible] una campagna elettorale estenuante, è il momento dello sprint finale per Giovanni Maggia e Alberto Tognoli. Si preparano al ballot[illegible]o: domani notte sapranno chi sarà il sindaco.

Forse più per scaramanzia che per convinzione non si sbilanciano [illegible] pronostici: «Si riparte da zero», commenta Maggia, l'uomo [illegible] centro-sinistra. I numeri dicono [illegible] il favorito: al primo turno (appoggiato da Rifondazione, ppi-Patto Segni, pds, verdi, psi e Appello per Ivrea) aveva ottenuto 7712 voti, [illegible] percentuale del 46,5 per cento. Tognoli, candidato di An, ora sostenuto anche da Forza Italia, ccd e udc, è staccato: [illegible] voti per lui, l'11,6 per cento, ma [illegible] raccolto [illegible] [illegible] solo degli elettori di An. Domani, inoltre, potrà contare su una fetta [illegible] quegli eporediesi che avevano votato Lega Nord.

[illegible] evitano le previsioni, non tralasciano gli ultimi messaggi alla città. Giovanni Maggia: «Per governare serve energia, ma [illegible] arroganza; idee, ma non pregiudizi. E anche un po' di cuore». Alberto Tognoli: «Con [illegible] sindaco sarebbe la vittoria [illegible] nuovo, di gente motivata e preparata. In caso contrario, sarà premiato per l'ennesima volta tutto il "vecchio" che ha portato la città all'attuale dissesto amministrativo».

Domani avranno entrambi [illegible] giornata impegnata: «Voterò al mattino - [illegible] Maggia -, poi sarò ad un matrimonio fuori città. Tornerò ad Ivrea nel tardo pomeriggio, per una passeggiata in centro». Tognoli sarà nella sede di An: «Al mattino nomineremo i rappresentanti per il Congresso nazionale di gennaio, [illegible] Fiuggi. Alla sera, avremo le notizie dello spoglio dai seggi».
In [illegible] Santa Marta, dalla chiusura dei seggi, sarà inoltre possi[illegible] seguire lo spoglio in tempo reale sul maxi-schermo allestito in collaborazione con il Centro per l'Informatizzazione del Ca[illegible]. Si vota solo domani, dalle 7 alle 22; poco dopo la mezza[illegible] si saprà il nome del sindaco.

[illegible]

Giovanni Maggia e Alberto Tognoli (sotto)

Alberto TOGNOLI
nato a Ivrea il 16/9/1953
LISTE COLLEGATE

Giovanni MAGGIA
nato a Ivrea il 9/11/1945
LISTE COLLEGATE

«Evangelizzare»

Bettazzi promuove il Sinodo

Il 1995 porterà un nuo[illegible] Sinodo nella diocesi di Ivrea. Chiesto dal Consiglio pastorale e annunciato dal vescovo, monsignor Luigi Bettazzi nell'ultimo [illegible] del settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare», il tema guida sarà la «nuova evangelizzazione». Scrive Bettazzi: «Si tratta di un momento [illegible] solo "nuovo" di numero ma anche nelle finalità che si propone». E aggiunge: «L'obiettivo è dare vita ad un Sinodo pastorale in cui la preparazione impegnerà chi è già partecipe nella vita della Chiesa [illegible] farsi "missionario" della parola di Dio presso tutti i fratelli e sorelle che vivono nel nostro territorio». Non un'evangelizzazione ulteriore ma un momento [illegible] riflessione [illegible] di «evangelizzazione rinnovata». Un impegno che lo stesso monsignor Luigi Bettazzi, dalle colonne del settimanale diocesano, non esita [illegible] definire [illegible] semplice e non facile». Ora toccherà agli organismi diocesani studiare le modalità più efficaci per dare il via a questo orga[illegible] previsto e consacrato nella tradizione e nel diritto ecclesiastico, che caratterizzerà [illegible] vita della Chiesa [illegible] Ivrea per i prossimi mesi.

Il vescovo Luigi Bettazzi

A Montalto

Trovato cadavere nel canale

Sapeva di aver contratto il virus Hiv, che lo avrebbe portato ad [illegible] morte [illegible] [illegible] [illegible] mille sofferenze. Ha preferito farla finita, per non essere di peso [illegible] suoi familiari negli ultimi mesi di vita; [illegible] ospedale, poco tempo fa, aveva visto [illegible] vici[illegible] l'agonia di un giovane malato di Aids e ne [illegible] rimasto sconvolto.

Nicola Paonessa, 40 anni, residente [illegible] Borgofranco in [illegible] Andrate 6, si è gettato la scorsa notte [illegible] un canale che costeggia la Dora Baltea. Lo hanno ritrovato ieri, alle 7,30, [illegible] custode [illegible] alcuni operai dell'Alcan, un'azienda di Montalto Dora.

L'allarme era scattato mercoledì sera, quando negli uffici [illegible] commissariato di Ivrea si era presentata la sorella di Paonessa, Maria, insieme al marito Enrico Vallo.

In mano, aveva il biglietto trovato sulla porta [illegible] casa, in via Malone 7 a Ivrea: «Non ce [illegible] faccio più ad andare avanti così, chiedo perdono a tutti per il gesto che sto per compiere».

Polizia e carabinieri lo hanno cercato per tutta la notte nella zona; ieri mattina, ai militari dell'Arma, è stato segnalato [illegible] ritrovamento del cada[illegible]. «Non voleva che la sua malattia pesasse su tutti [illegible] - dicono i familiari -. Il suo carattere non glielo avrebbe [illegible] consentito».

[m. rev.]

[illegible]

IVREA
Nuovi parcometri nel [illegible] storico

[illegible] completa lunedì il piano parcheggi, con l'attivazione degli ultimi parcometri. La sosta costerà 1500 lire all'ora anche all'autosilos di corso Garibaldi, nelle piazze Pistoni, Castello, Guarnotta, San Francesco e in corso Nigra (queste ultime [illegible] aree sono a sosta breve, cioè limitata a tre ore), per un totale di [illegible] 350 posti-auto.

IVREA
Scippo al mercato ra[illegible]azza in manette

Carmela Marotta, 29 anni, [illegible] Biella, è stata arrestata ieri dal[illegible] polizia dopo aver rubato [illegible] borsetta a Lucia Motolese, 66 [illegible], abitante a Montalto in regione Sostenetto 2. Lo scippo è stato commesso tra le bancarelle del mercato [illegible] Ivrea: a fermare la donna sono stati due vigili urbani.

IVREA
Elserino Piol guida l'Ai[illegible]

[illegible] consiglio direttivo centrale dell'Aica (associazione per l'informatica ed il calcolo automatico), ha eletto Elserino Piol alla carica di presidente per il triennio 1995-97. Piol - che è stato nel 1961 uno dei fondatori dell'Aica e ne ha firmato l'atto [illegible]stitutivo - ha svolto tutta la sua carriera professionale nella Olivetti [illegible] cui è attualmente vice-presidente.

[illegible]
Raccolta di fondi per un'ambulanza

I volontari della Croce Rossa, oggi e domani, raccoglieranno fondi per l'acquisto [illegible] una nuo[illegible] ambulanza Fiat Ducato attrezzata anche per il trasporto [illegible] disabili. Durante quest'anno i 70 militi montanaresi hanno effettuato 2300 [illegible].

BUROLO
I ladri messi in fuga dal segnale d'allarme

Tentato furto, l'altra notte, al supermercato «Continente» sulla statale 228 a Burolo. Alcuni malviventi avevano sfondato il muro dell'edificio, [illegible] corrispondenza della cassaforte, ma sono fuggiti non appena [illegible] entrato in funzione l'allarme.

[illegible]
Quarta denuncia in poche settimane

Ancora una denuncia per Monica Stagno, 28 anni, corso Garibaldi 31, Ivrea. Per la quarta volta nel giro di poche settimane, infatti, i poliziotti l'hanno sorpresa fuori casa dopo le 22, in violazione alle prescrizioni di sorveglianza speciale.

RIBORDONE
La Regione concede [illegible]

Un contributo di oltre [illegible] miliardo è [illegible] [illegible] dalla Regione all'amministrazione comunale. I soldi serviranno per la sistemazione del torrente Rio Bordone e per lavori di difesa spondale dell'abitato. Il [illegible] del contributo [illegible] già stato erogato; [illegible] restante 30% verrà con[illegible] a lavori ultimati.

DOVE & QUANDO

FESTA NATALIZIA. A Ivrea, dalle 9 alle 19 in piazza Santa Marta, la Lega per la difesa del cane organizza una festa natalizia per bambini, con giochi [illegible] un banco di beneficenza allestito in collaborazione con i commercianti. Il ricavato [illegible] offerta sarà devoluto al canile [illegible] Caluso.

PR[illegible]. A Caluso, alle 21 nell'oratorio Sant'Andrea, il gruppo Lo Zodiaco presenta «Non amo che le rose che [illegible] colsi», ispirato [illegible] Guido Gozzano. Seguirà un concerto del pianista Giancarlo Barocelli, organizzato dall'«Associazione 21 Marzo». L'ingresso è libero: eventuali offerte saranno destinate agli alluvionati del Piemonte.

CABARET. Oggi alle 21, al circolo «Sotto la Scala» in [illegible] Massimo d'Azeglio a Ivrea, [illegible] cabarettista Davide Rota presenta «Curs de lumbard per terun». L'ingresso è riservato ai soci.

[illegible] PER [illegible]. [illegible] centro aperto [illegible] Mazzè, [illegible] alle 16, Nicolò Agrò presenta lo spettacolo «Piccolo carro», con scenette, canti e giochi. [illegible] replica martedì 27, all'oratorio Sant'Andrea di Caluso.

BIANCO SU [illegible]. Si inaugura oggi, nella biblioteca comunale di Rivarolo, la mostra «Bianco su nero, [illegible] [illegible] bianco: satira e illustrazioni [illegible] razzismo e antirazzismo», allestita da Amnesty International. L'esposizione [illegible] aperta fino al 8 gennaio, dalle 15 alle [illegible] dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 19 il sabato e la domenica.

[illegible] DI [illegible]. La Schola Cantorum parrocchiale di Favria, diretta da Bruno Costa Laia, [illegible] esibisce oggi alle 21 nella chiesa [illegible] paese. L'ingresso è a offerta libera; il ricavato sarà devoluto [illegible] restauro della chiesa.

FILARMONICA DI RIVAROLO. Alle 21, nella sala Lux, concerto di Santa Cecilia della Filarmonica di Rivarolo diretta dal [illegible] Faustino Gardetto. Ingresso libero.

[illegible]. Nell'aula magna del liceo Martinetti di Caluso, alle 9, presentazione dello studio «Piano di gestione delle risorse idriche del bacino dell'Orco». Saranno presenti, tra gli altri, il presidente della Provincia Luigi Ricca e l'assessore all'Ambiente Corrado Scapino.

Indagine dell'Usl

Tolti i sigilli all'Italplac di Ozegna

Sono stati dissequestrati nella mattinata di ieri gli impianti di produzione «Italplac», l'azienda di Ozegna, specializzata nella produzione di piacche per batterie.

I giudici hanno accolto l'istanza presentata dal legale della proprietà, l'avvocato Mario Benni di Ivrea, metten[illegible] [illegible] disposizione già alcuni ambienti di lavoro [illegible] i magazzini. [illegible] sequestro, disposto dal sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Braghin, era stato attuato dopo che i tecnici [illegible]l'ufficio di igiene dell'Usl [illegible] di Cuorgnè avevano evidenziato problemi di carattere ambientale strettamente connessi con la lavorazione del piombo.

Controlli medici avevano anche evidenziato una non normale presenza del metallo nel sangue di cinque operai. La ripresa completa della produzione rimane, però, vincolata alla presentazione [illegible] un piano per il risanamento aziendale: «Alcune anomalie vanno corrette», dicono i tecnici.

Lago di Candia

[illegible] insorgono gli abitanti

La proposta di realizzare un'area protetta di interesse p[illegible]vinciale sul territorio del [illegible] di Candia, ha fatto nascere un comitato spontaneo che ha iniziato una raccolta di firme contro il progetto. Tra Candia e Vische ne sono state raccolte 900, già presentate in Regione, ente [illegible] spetta l'ultimo parere dopo quello favorevole della Provincia.

«L'elevata percentuale di firmatari - afferma Mario Mottino, del comitato - deve far capire in modo inequivocabile che i candiesi non vogliono [illegible] parco, non per posizioni preconcette, [illegible] perché ritenuto assolutamente inutile in quanto l'area è già altamente protetta da vincoli paesaggistici, e perché il paese perderebbe la [illegible] identità e autonomia amministrati[illegible] nella gestioni del lago e del territorio circostante».

«Inoltre - conclude l'organizzatore del comitato -, tale iniziativa è stata portata a conoscenza della popolazione solamente un [illegible] dopo la [illegible] del progetto».

Cuorgnè, la ditta vincitrice abbandonò i lavori

Inchiesta sull'appalto del [illegible] «Jervis»

Un'inchiesta della Procura della Repubblica di Ivrea stabilirà [illegible] sono state irregolarità nell'appalto per la [illegible] della nuova [illegible] dell'istituto «Jervis» [illegible] Cuorgnè. La magistratura eporediese ha infatti chiesto copia di tutta [illegible] documentazione relativa a quell'intervento e copia della corrispondenza intercorsa [illegible] l'amministrazione comunale e la [illegible] appaltatrice dei lavori, la Ccpl di Reggio Emilia. Che cosa vuole appurare il procuratore Bruno Tinti per [illegible] ancora non si conosce [illegible] [illegible]. Si sa, invece, che l'iniziativa è partita dopo che il sindaco di Cuorgnè, Nicola Placanica, ha [illegible] un esposto alla magistratura. Un documento importante nel quale il primo cittadino spiega tutto l'iter dei lavori, dal momento dell'avvio alla loro sospensione, quando [illegible] Ccpl abbandonò l'opera smontando [illegible] cantiere. Secondo la società incaricata [illegible] lavori la [illegible] della scuola era impossibile: i tre miliardi e rotti di appalto non sarebbero stati sufficienti a garantire il completamento della struttu[illegible]. Ma allora perché l'intervento venne iniziato, si fecero perizie geologiche e fu [illegible] [illegible] cantiere? Le risposte dovrà fornirle il magistrato. Intanto va avanti anche la causa civile, promossa dalla «Sabazia» soci[illegible] che subappaltò i lavori dalla cooperativa romagnola. Qualche settimana fa l'impresa ha chiesto la [illegible] [illegible] contratto per «irrealizzabilità dell'intervento». «Ora il cantiere è [illegible] a[illegible] - spiegano in comune a Cuorgnè -. Gru e attrezzature [illegible] [illegible] portate via prima ancora che [illegible] giudice si pronunci [illegible] questione. Un'irregolarità: bisognava aspettare il responso [illegible] magistratura civile».

Il sindaco di Cuorgnè, Nicola Placanica

Oggi a S. Stefano Belbo si inaugura l'edificio ricavato nei containers dalla Croce Rossa

Una scuola prefabbricata ma «[illegible]»

Permetterà ai 187 alunni delle medie di frequentare regolarmente le lezioni. I bambini delle elementari per ora restano ospitati in municipio. Il sindaco in Puglia ringrazia per la solidarietà durante l'alluvione

Il segnale della [illegible]

La mobilitazione della gente e l'aiuto di Specchio dei tempi

Dal direttore del Centro Studi Cesare Pavese di [illegible]. Stefano Belbo riceviamo e pubblichiamo:

Dopo una notte [illegible] incubo, l'alba di domenica [illegible] novembre rivelò poco [illegible] poco, alla gente stordita e incredula, il disastro del Belbo [illegible] S. Stefano e in [illegible] la Valle. Ma già in mattinata le ruspe sopravvissute alla furia delle acque, messe a disposizione dalle imprese locali, [illegible] al lavoro per sgombrare le strade e rendere possibili i [illegible].

Le avanguardie dei volontari arrivarono lunedì pomeriggio, avviando una commovente gara di solidarietà, che continua. In quei giorni toccammo le straordinarie [illegible] morali, intellettuali, tecniche, che l'Italia di [illegible] custodisce intatte in tutte le [illegible] classi sociali. Poi arrivarono l'Esercito, i mezzi e gli aiuti materiali con molto sollievo per chi aveva perso tutto.

Il Centro Studi Cesare Pavese, impietosamente devastato, diede il segnale della riscossa e divenne il simbolo della rinascita di una terra e di una gente che non intende perdere la propria identità culturale nel con[illegible] del pronto ripristino delle condizioni di vita civile.

Tempestiva, [illegible] [illegible] solito, la mobilitazione dei lettori de «La Stampa» attraverso «Specchio dei tempi» con un aiuto capillare che, per S. Stefano Belbo, si è concretizzato in [illegible] cospicua somma per le famiglie più colpite, nell'impegno [illegible] ricostruire, con la «De Agostini», le scuole [illegible] infine, in questa vigilia natalizia, nella fornitura dei giocattoli ai bimbi che hanno visto gli inseparabili compagni trascinati via dalle acque.

Così, grazie a tutti, dopo oltre un mese, [illegible] situazione è notevolmente migliorata e si può [illegible] porre mano alla ricostruzione. Del periodo che ci lasciamo alle spalle conservo un ricordo limpido e commosso per la dignità della gente che con stoica compostezza ha [illegible]bito accettato a testa alta [illegible] prova che il destino (la «malora» fenogliana) le ha assegnato.

Di quei giorni tristi torna in mente una scena familiare: mia madre che [illegible] aggira fra i mobili distrutti per cercare la bolletta del telefono da pagare. E' il nostro Piemonte: gente fiera, tenace, austera, con forte senso [illegible] Stato. Ora, terminato di spalare, questa gente attende ansiosa che lo Stato la ricambi per quel che generosamente ha sempre dato alla nazione intera. Guai a lasciarli soli, guai a dimenticarli una volta spente le luci dei mass-media. Mai come oggi mi sento vicino al mio omonimo don Valentino che invita la gente alla mobilitazione, paventando ritiro e abbandono dello Stato. [illegible] per caso avvenisse, saremo pronti a reagire.

Franco Vaccaneo

SANTO STEFANO BELBO. Da oggi i 187 alunni delle medie avranno finalmente a disposizione una scuola «vera». Le aule ricavate nei container montati in piazza Umberto I dalla Croce Rossa permetteranno agli studenti di frequentare lezioni regolari, in una sistemazione ancora provvisoria, ma sicuramente più comoda e funzionale di quella precedente.

Per quattro settimane (le scuole in paese sono state riaperte [illegible] 21 novembre) gli alunni [illegible] medie di Santo Stefano Belbo [illegible] stati ospitati in [illegible] alloggi alla periferia del paese, con problemi di sovraffollamento delle stanze degli appartamenti, trasformate in improvvisate aule scolastiche.

L'inaugurazione della scuola prefabbricata si terrà stamane alle 11 alla presenza delle autorità locali [illegible] dei rappresentanti della Croce Rossa. Per il paese sarà un momento [illegible] festa: [illegible] delle tante tappe [illegible] la definitiva ricostruzione.

I prefabbricati non potranno invece accogliere i [illegible] bambini delle elementari che, dalla ripresa delle lezioni, sono ospitati nei locali [illegible] municipio. Per gli studenti più piccoli il Comune conta [illegible] poter recuperare provvisoriamente in tempi abbastanza brevi il piano superiore dell'edificio scolastico danneggiato dall'alluvione, in attesa [illegible] di decidere definitivamente sul futuro del fabbricato.

Alla rinascita del paese sarà dedicata anche la giornata di domani, con il «Natale [illegible] ricostruzione» promosso dal Comune. Interverranno i milit[illegible] del [illegible] della Brigata alpina Taurinense e i volontari della Protezione civile friulana, che doneranno al paese un presepe intagliato nel [illegible].

Alla giornata [illegible] potrà partecipare il sindaco Luigi Ciriotti, invitato a una festa organizzata in onore di Santo Stefano Belbo a Molfetta, nel Barese. «Mi spiace non partecipare alla manifestazione di domani, ma credo sia importante presenziare alla festa organizzata per noi in Puglia - [illegible] il primo cittadino -. [illegible] giorni dell'emergenza abbiamo ricevuto aiuti [illegible] solidarietà da [illegible] Italia. Da Molfetta sono partite [illegible] iniziative e sono state persino organizzate dirette radiofoniche dalla nostra [illegible]. Ora penso sia giusto ringraziare [illegible] persona gli amici pugliesi».

Corrado Giocco

Volontari della Croce Rossa [illegible] la scuola provvisoria a S. Stefano Belbo. A sinistra due alpini al lavoro nel paese disastrato dall'alluvione [FOTO [illegible]]

[illegible]

Sformato di melanzane con le quagliette ripiene

LA [illegible] Legnano, ad Alessandria, è in centro, in un quadrilatero della gola che si [illegible] risollevando dall'alluvione: a pochi passi da qui Giorgio Pagella [illegible] da avanti la sua pregevole e ghiotta Tazza d'oro, in [illegible] angolo non lontano le vetrine di Giraudi si affollano della Girometta, la crema di nocciole artigianale che [illegible] Alessandria fa il giro d'Italia, poco più in là Bosano espone carni da andar giù di testa... Sono i posti della gola, i «faccini radiosi» di Papillon, giornale [illegible] sopravvivenze enogastronomiche, che tra tanti pestoni a osti truffaldini [illegible] a finti agriturismo, premia con i suoi sorrisi [illegible] [illegible] giuste del mangiar-bene.

Ed il [illegible] «faccino contento» sorride, [illegible] giornale famoso per la sua copertina nera [illegible] [illegible] pece, per questo localino dal [illegible] emblematico, Arcimboldo, rinascimentale artista famoso nella gastronomia di [illegible] per l'uso massiccio che si fa delle sue fantasiose creazioni, con volti e figure ricavate [illegible] frutti [illegible] verdure composite.

[illegible] suona al campanello ed eccovi in una saletta architravata, dalla moquette grig[illegible] topo sulla quale spicca un bel tappeto. I tavoli [illegible] apparecchiati con cura ed attenzione: tovaglia a fiori [illegible] coprimacchia bianchi sui quali appoggiano grissini meravigliosi che arrivano [illegible] forno Dotti di Trisobbio.

Certo, [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] fa impazzire, ma questa pecca viene alleviata dal sorriso e dalla cura premurosa di chi ti serve a tavola.

I piatti [illegible] curati, discreti, senza voli pindarici ma nemmeno cadute, per [illegible] menu [illegible] prezzo equilibrato che accompagnerete (dico il menu, [illegible] [illegible] prezzo) [illegible] una buona bottiglia di vino scelta in un assortimento (a voce!) che comprende solo Piemonte e Champagne.

Aprite [illegible] la [illegible] di verdure ed una flûte [illegible] Prosecco, per poi passare allo sformato di melanzane, alla succulenta terrina [illegible] [illegible] di bue (in alternativa: bavarese ai peperoni e vitello all'aceto balsamico). Al primo, i buoni ravioli di ortiche in crema [illegible] piselli [illegible] gli stracci di farina di granoturco [illegible] ragù di anatra e fave.

Buoni anche i secondi: le semplici quagliette ripiene di manzo al limone. Al dolce, un semifreddo ai datteri discreto.

La spesa per un pranzo medio completo sarà sulle 60.000 lire.

[illegible] Raspelli

[illegible]
ARCIMBOLDO
Via Legnano 2
Tel. (0131) 52022
Aperto solo la sera. Chiuso la domenica.
[illegible] [illegible] [illegible]: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Fascia di prezzo: C
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO [illegible]
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 [illegible] CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Questa sera, alle 21, nell'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent

Sonorità d'altri tempi

L'arpa celtica di Vincenzo Zitello, modenese, sarà la protagonista del primo di due concerti che spaziano dalla tradizione irlandese alla sonorità New Age

Vincenzo Zitello affermato musicista a livello internazionale e collaboratore di Franco Battiato Alice e Ivano Fossati, sarà questa [illegible] in concerto a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Dall'atmosfera suggestiva del Mediterraneo, passando per il misterioso Oriente e finendo nelle antiche tradizioni dei Celti. Un viaggio nelle sonorità d'altri tempi, quello in programma oggi alle [illegible] nell'auditorium dell'Ipr [illegible] Saint-Vincent. Protagonista assoluta della serata sarà l'arpa di Vincenzo Zitello, modenese, collaboratore di Franco Battiato, Alice e Ivano Fossati e musicista affermato in campo internazionale, grazie a continui studi e sperimentazioni con lo strumento più antico d'Europa.

E' stato fra i primi italiani a entrare nel mondo [illegible] New Age, proveniente da [illegible] preparazione classica. Ma [illegible] presto dai canoni soliti [illegible] genere per spaziare verso antiche tradizioni musicali, che hanno portato Zitello a collaborare [illegible] artisti di indiscusso prestigio. Oltre a Battiato e Fossati, Zitello ha perfezionato la sua [illegible] musicale [illegible] il «maestro» riconosciuto dell'arpa, Alan Stivell.

A Saint-Vincent il grande musicista modenese è arrivato grazie alla biblioteca comunale, che ha organizzato due concerti intitolati: «Magica musica, dalla tradizione irlandese alla sonorità New Age», in collaborazione [illegible] l'associazione culturale «True music». Stasera si [illegible] il «Vincenzo Zitello Trio», mentre venerdì toccherà al gruppo «Whisky Trail», tre italiani con la cultura musicale irlandese. Con Zitello, che oltre all'arpa suona anche il flauto e canta, nell'auditorium di Saint-Vincent oggi suoneranno Franco Parravicini, chitarre elettriche e acustiche, anche lui collaboratore [illegible] Ivano Fossati, e Federico Sanesi, tabla e percussioni.

Il [illegible] modenese ha al suo attivo tre album: «Et vice [illegible]» del 1987, «Karygma» del 1988 e «La Via», [illegible] 1993. Zitello nel [illegible] ha vinto la «Vela d'argento» [illegible] Riva del Garda e nel 1989 ha partecipato al «Premio Tenco», pubblicando dischi in tutto il mondo. [illegible] concerto, come spiega l'artista, «è caratterizzato dall'incontro di suoni di natura diversa e dalla sintesi emergente tra strumenti quali l'arpa celtica elettroacustica, la [illegible] base della musica tradizionale indiana, le chitarre acustiche ed elettriche». [illegible]. ser.]

Dieci formazioni corali per il «Concert de Noël»

AOSTA. Il Coro polifonico [illegible] Aosta a rappresentare tutte le corali valdostane nel tradizionale «Concert de Noël»,che riunisce quest'anno le formazioni [illegible] dell'Unione [illegible] federazioni corali delle Alpi. In concerto dieci gruppi corali [illegible] lingua tedesca e ladina, oltre alla formazione valdostana diretta da Efisio Blanc. Da più di dieci anni i cori delle varie federazioni si riuniscono in concerto in [illegible] località [illegible] Alpi. Aosta accoglie le dieci formazioni corali per la seconda volta.

Il «Concert de Noël» avrà come cornice [illegible] cattedrale di Aosta. Il prestigioso appuntamento canoro dedicato al Natale è in programma per questa sera, alle 21, nell'ambito della «Saison culturelle». L'ingresso è libero.

Ad aprire [illegible] concerto sarà [illegible] maschile autriaco «Mannärchor Alberschwende», che comincerà la sua esibizione con «Gegrü Betseist du Maria». Poi la formazione canora mista [illegible] Liechtenstein «Gesangverein Kirchenchor Bendern-Gamprin». [illegible] seguito [illegible] altro coro austriaco, «Gesangverein Reith Bei Seefeld».

[illegible] concerto proseguirà con [illegible] maschile trentino «Cima d'oro Valle di Ledro» che [illegible] i suoi brani proporrà [illegible] di Natale». Di seguito [illegible] «Männergesangsverein Gurgl/Otztal», una formazione corale maschile proveniente dall'Austria, e il coro giovanile «Knabenchor des Vinzentinums» di Bolzano. Poi due cori misti, quello dell'università di Udine e quello tedesco «Günztaler Jugendchor».

Altra formazione canora austriaca in concerto è il coro maschile «Sängerrunde d'Urtaler». Tra gli ospiti anche l'ensemble tedesco «Jugendchor Oberaudorf».

A concludere il «Concert de Noël» sarà il Coro polifonico [illegible] Aosta. Tre i brani che proporrà l'ensemble di Efisio Blanc: «Madre en la puerta» di Teresio Colombotto, «Oggi è nato» del maestro Crestani e «Entre le boeuf [illegible] l'âne gris», sempre del compositore e maestro valdostano Teresio Colombotto.

GIORNO [illegible]

[illegible]
Jazz itinerante per la città

Anche per il periodo natalizio di quest'anno per le vie della città si potrà assistere al concerto itinerante di musica jazz proposto dall'ottetto [illegible] «Blues Messengers» di Torino. L'appuntamento [illegible] per questo pomeriggio, a partire dalle 17, per le vie [illegible].

[illegible]
Esibi[illegible] band[illegible]

Il corpo musicale [illegible] Châtillon festeggia oggi e domani Santa Cecilia. La banda musicale diretta da Davide Enrietti si esibirà questa sera alle 21 nella sala delle manifestazioni della biblioteca comunale di Châtillon.

[illegible]
«Mezzanotte - Mezzo[illegible]»

La discoteca «Le clochard» organizza per oggi «Mezzanotte - Mezzogiorno». Nel locale [illegible] ballerà da oggi alle 24 fino a domani alle 12. Ad animare la serata l'«Animation peura» di Courmayeur in collaborazione con il «Virtual dream» [illegible] Torino. Durante la serata si alterneranno vari dee-jay tra cui Gas, Lucifero, Duck, Funky e [illegible] Mongini e animatori francesi.

AOSTA
Festa Swatch al «Divina»

La discoteca «Divina» comincia questa sera il [illegible] programma per le festività natalizie. Oggi si terrà la festa Swatch. Alla [illegible] solle del locale ci sarà il dee-jay [illegible] Attucci.

AOSTA
Concerto alla Compagnia

Prosoguono le iniziative di musica dal vivo alla Compagnia dei motori. Stasera alle 22 bl[illegible] con i «Bullfrog blues».

QUART
Dee-jay milanesi al [illegible] Max»

I dee-jay di Radio «One-O-One» Massimo Valli e Alex Martini ritornano questa sera per la terza volta alla discoteca «Blu Max». I due noti dj proporranno due generi musicali differenti: dance con Valli e underground, dalla virtual alla progressive, con Martini.

TV [illegible]

In serata, alle 20,35 la rete svizzera propone la seconda puntata di *«Le fils du cordonnier»*, un feuilleton di Hervé Basle con Andrzej Seweryn e Robinson Stévenin. In questo episodio, Pierre, ultimogenito del calzolaio Célestin, affronta il peso dell'adolescenza, diviso fra il duro lavoro dei campi e la scuola.

Alle 23,05 France [illegible] presenta *«Hippie Birthday Woodstock»*, un programma di varietà condotto da Jean-Luc Delarue e Florian Gazan. La trasmissione [illegible] propone di rievocare attraverso [illegible] reportage inediti, il movimento «hippie», che quest'estate ha festeggiato i [illegible] venticinque anni a Woodstock.

Alle 23,10 Tsr manda infine in onda *«Vampire... vous avez dit vampire?»* (Usa, 1989, 100'), un film di Tommy Lee Wallace, con William Rangsdale e Roddy McDowall.

[illegible] è protagonista l'adolescente [illegible] primo episodio, reduce da una cura durata tre anni, durante la quale si è finalmente [illegible] convinto che i vampiri non esistono. Invece, appena tornato a casa, incomincia a avvertire oscuri presentimenti.

CINEWEEK

Commedia e avventura

FRA la commedia e l'avventura il fine settimana cinematografico. Del primo genere fa parte «S.P.Q.R.» [illegible] Carlo Vanzina, [illegible] sgangherata riflessione parodistica su tangentopoli, attraverso una fantasiosa anticipazione nel tempo, all'epoca dei Cesari, quando Roma [illegible] «caput mundi».

Il tutto per dimostrare che «ogni mondo è paese» e che allora come oggi i vizi degli italiani e gli incroci tra affari e politica sono sempre gli stessi.

A interpretare questa commedia all'insegna [illegible] qualunquismo, [illegible] uno dei comici più demenziali d'America, Leslie Nielsen, eroe della serie «Una pallottola spuntata», qui nelle vesti di Cinicus, un senatore accusato di corruzione e concus[illegible] [illegible] due altri politici, Antonio Servilio (Massimo Boldi) e Cesare Atticus (Christian De Sica).

Una dinamica processuale che vedrà Cinicus prima sagariato e deriso e poi trionfante contro i suoi accusatori, in nome della ragion di Stato.

Sempre [illegible] ragion di Stato in primo piano, ma questa volta contestata apertamente, in «Nel segno del pericolo» di Philip Noyce, che si piazza dalla parte dell'avventura. Qui l'eroe, come sempre [illegible] romanzi di Tom Clancy, è l'agente Jack Ryan, impegnato in una missione contro i narcotrafficanti.

Nelle sue vesti [illegible] Harrison Ford ormai appesantito. Tanto che le [illegible] d'azione per cui l'attore [illegible] diventato famoso (da «Indiana Jones» a «Il fuggitivo») si riducono a due o tre momenti. Ryan più che con i nemici esterni, se [illegible] deve vedere con traffici e intrighi interni alla Casa Bianca: una trappola che potrebbe essergli fatale e che invece si ritorce contro i cospiratori.

Un incrocio fra commedia e avventura è infine «Inviati molto speciali» di Charles Shyer. Protagonista un veterano del reportage d'assalto, accusato [illegible] comportamento spregiudicato. L'uomo, diviso fra la passione per la scrittura e quella per le donne, viene «retrocesso» p[illegible] [illegible] riciclato un suo vecchio pezzo e mandato ad occuparsi del deragliamento di un treno. Scoprirà [illegible] vicenda di spionaggio e da cacciatore di [illegible] diventerà preda: di chi vuol far scomparire un testimone e di una collega ambiziosa che ha fiutato la pista giusta.

Luciano Barisone

S.P.Q.R.
di Carlo Vanzina
Cinema: Corso, Aosta
NEL SEGNO DEL PERICOLO
di Philip Noyce
Cinema: Giacosa, Aosta
INVIATI MOLTO SPECIALI
di Charles Shyer
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** T. 0165 35.686 Lire 10.000 Or.: 20/22	**S.P.Q.R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia
Giacosa T. 0165 262.220 Or.: 20/22 L. 7000	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio
[illegible] **S. Anna** Tel. (0125) [illegible] Or.: 17,30/20/22,30	CHIUSO
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	**Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [illegible]
[illegible] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	**Il toro** di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. M[illegible]seri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo. [illegible] su un [illegible] e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' [illegible]
[illegible] **Gran Pa[illegible]** Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Programma
[illegible] Tel. (0125) 641.460 Or.: 20/22 Lire 10.000	**S.P.Q.R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia
Pa[illegible] Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,15/22,10	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non vietato. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C.[illegible] 1 v. Garib. 32/a. [illegible] **funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO c. Gotto 6. **Il colore della notte.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il toro.** [illegible] 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi. **Il** [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5396. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Colpo di fionda** di A. Sandren. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] **2** [illegible] Arsenale 31. **Prestazione** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] via XX Settembre 15. **Le** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The new age - Nuove tendenze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [illegible] fuori abbonamento e [illegible] 20,30: **Lo** [illegible] di P. I. Ciajkovskij. Balletto del Teatro di Kirov di San Pietroburgo. Versione coreografica di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria ore 10-12/13-16,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Maitrio, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. [illegible] (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da ven. 23/12 Tutte le Feste con Mario [illegible] e la Comp. Comica Piemontese in **Tromba an pergolauri.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione [illegible] 7 spettacoli a scelta su 16. Inf. e pren. or. cont. 9-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14,00; 19,30 **Tgr della Valle d'A[illegible]**
9,13 **Programmi dell'accesso**
9,30 **Televallecole**
19,50 **Rendez-vous spectacles**

Radiouno
[illegible] **La voix de la Vallée**

Radiodue
14,14 **Samedi club**
15,30 **De tot e un pocca**

[illegible]
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** [illegible] giornale
13 — **Ehi gringo scendi dalla croce,** film
15 — **Luisana,** telenovela
16 — **Cantalitalia,** rubrica musicale
17 — **Huck Finn,** cartoni animati
[illegible] **Vita intorno a noi,** documentario
19 — **Swat,** telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio**
22,50 **World Cross,** programma sportivo [illegible]

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Startendia,** cartoni
17,30 **Dance television**
19,[illegible] **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 **Film**

[illegible]
8,15 [illegible] **Fool**
9,15 [illegible]
11,05 **Vive le cinéma!**
11,20 **C'est très sport: Direct**
12,[illegible] **Magellan**
12,45 **Tj-midi**
[illegible] **TV à la carte**
17,30 **Les dernières terres sauvages,** planète nature
18,15 **Kiosque à musique**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Le fils du cordonnier**
22,20 **C'est très sport: Start**
22,55 **Tj-Nuit**
23 — **Vampire... vous avez dit vampire?,** film

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 15,25; 16,25 **News, notizie dell'ulti[illegible]**
9,15 [illegible]
[illegible] — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** di Luca Attucci

[illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
14; 20 — **Italia party**
24 **Italia Doc**

Radio Valle [illegible]
9,00 **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta,** informazione
15,30 **101 Week end con Antonio Sardi**
18 — **La tua serata continua...**

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610 la tua musica preferita**
12 — [illegible]
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco** [illegible]
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parlamento**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo,** notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible]
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino,** rubrica
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiz.
9,30 **100% di grandi successi**
10,15 **Lo** [illegible] di Giuliana Ferraro
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,00 **Pomeriggio giovane**
21 — [illegible]

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mon[illegible]**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi,** con Ange

● [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette [illegible] Tutto Dove sono disponibili presso tutte [illegible] edicole del Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA [illegible] "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. [illegible] in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con [illegible] X le caselle prescelte):

①* ②* ③* ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette d[illegible] sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome ....

Cognome ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE IL [illegible] IN [illegible] LEGGIBILE (STAMPATELLO)

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

le videocassette di tuttodove
LE CINQUE TERRE
RIVIERA LIGURE
tuttodove
LA STAMPA

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

La sottoscrizione dei lettori per offrire solidarietà concreta a chi ha perso casa e lavoro

Già portato un aiuto a 6000 famiglie

Il totale delle offerte è di 20 miliardi 652 milioni

Sono già seimila le famiglie alluvionate che hanno ricevuto, grazie alla generosità dei lettori, un aiuto in denaro per la fase dell'emergenza. La sottoscrizione ha ricevuto ieri altri cento milioni che hanno portato il totale a 20 miliardi 652 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: f.lli Elle srl - c.so Traiano 128 Torino 25.254.000; i dipendenti della T.E.T. Telea Tardito spa 14.176.000; Grande Marvin per gli alluvionati 5.000.000; associazione commercianti di via Garibaldi e i suoi clienti 3.200.000; C.I.F. Traiano 128 - Torino 1.258.000.

Informatica spa e Srp Informatica 5.000.000; Fonderie Officine Pietro Pilan Stirano 5.000.000; Clares spa Villastellone 5.000.000; Re Caterina 2.000.000; Finanziaria srl 5.000.000; sc.mat.e elem. S. no 1.730.000; Gruppo Sinistra Democratica Senato 1.000.000.

Associazione Saint Gloud du e abitanti frazione Gad 1.815.000; deposito locomotive Bussoleno 1.720.000; dipendenti Selci Leini 1.650.000; Ruffinatti spa 1.; i coscritti anni 1956/1957 con l'orchestra Lando Landi 1.500.000; valetto Mario srl 1.500.000; gruppo alpini Feletto II° versamento 1.300.000; n.n. 1.250.000.

Camera Penale del Piemonte e della Valle d'Aosta 1.200.000; scuola media Duca degli Abruzzi 1.064.600; Soldano Giacomo Valle Cr 1.000.000; coro Alpette di Torino 1.000.000; Siela 1.000.000; O.R.P. 1.000.000; Aspod di stamaria Teresa 1.000.000; Astrea srl Genova 1.000.000; Conceria Ferrero Castagneto Po 1.000.000; Robino Giovanna 1.000.000; Maniobil spa Savona 1.000.000; Vera Genova 1.000.000; famiglia Frattini Carlo 1.000.000; Omcn 1.000.000; Pro Loco San Paolo Solbrito 1.000.000; amici della Croce di sv 1.000.000; Nunzia e Mario Novi Ligure 1.000.000; Carla e Luigi Troiero 1.000.000; Pietro 1.000.000; Baroni 1.000.000.

Tonello srl a nome i suoi clienti 5.000.000; S operaia di mutuo soccorso di Castelletto 2.000.000; pro alluvionati Alessandria 1.500.000; nel ricordo del dott. Mario Balbis la moglie & la figlia Anna 1.000.000; Lavagnino O. 1.000.000; Bonfanti Carlo 1.000.000; Cif di Rossetti 1.000.000; Novatrans Italia 952.000; coscritti di Vigliano 641.000; amici Germano Chis.; Marzini G. 600.000; C.E.; Riva A. 500.000; Antonini P.S. 500.000; Biagini L. 500.000; anonimo 500.000; agenti Cuver e F gali 490.000; dipendenti S.M.A.L. Terni 482.000; com. parrocc. Ger 450.000; 355.000; Zegna 300.000; Roccasport Roccapietro Vc 300.000.

memoria Russomanno Antonietta 1.000.000; Ulrich Du 877.673; 2° Circolo didattico Brindisi 686.658; glio Umberto e Ugo; Circolo Acli S.V.Ferrei Malcotti Fiorentina 400.000; 300.000; Maroni Maria 260.000; Dabiaggi Paolo 250.000; Elio Borsani 220.000; Pistaccio Gennaro 200.000; Pignei Matilda 200.000; Danilo Degiorgi e c snc Voghera 200.000; Annamaria 200.000; Nocera Virgilio 200.000; Naggi Gaetano 180.000; Canzian Laura 150.000; Parravicini Patrizia 150.000; famiglia Borrione 150.000; Alessio Bettas 150.000; B.S. 150.000; In Antfas e coop Arcobalen 140.000; Rizzoli Giuseppina 100.000; Reggiani Mauro.

Dopolavoro Monopolio Tortona 800.000; stabilimenti Brandizzo Mathi Canavese operai ed impiegati 720.185; C.R. Asti-Canelli 720.000; personale infermieristico rep. cardiologia Ospe di Aosta 700.000; Da Olimpia Club 600.000; Vecchia Cantina Sociale Alice Colle 500.000.

O.L.I. di Chiappa Vittorio Legnano 500.000; Velsi Ferruccio 500.000; Vedovelli Ezio 500.000; dipendenti Alcor spa Colle 500.000; Dal Farra Pier Luigi 500.000; Ciferri Clara 500.000; Cantino 500.000; Bonifacino Lidia Varazze 500.000; Basaldella Hermes 500.000.

Reparto neonati ospedale Ivrea 500.000; pescatori sportivi San Maurizio d'Opaglio, Giacomini 500.000; Peccoz nio 500.000; Signoroni 500.000; nel ricordo dei miei cari, Asti 500.000; e Marisa 500.000; Auto Giacosa Tealdo Patrizia 500.000; liceo scientifico Paolo Frisi Monza 471.000.

Associazione Ciclistica C.C.T. Piemonte 550.000; Maria Clotilde 500.000; condomini e conoscenti in ricordo Loris Marastoni 470.000; la pittrice croata Dragica Smiciberada amici della mostra 400.000; quelli del trenta 370.000; R.M.B. 300.000; Paola Pejron 300.000; i compagni di in memoria di Giorgio Carbone 300.000; G.S. II 300.000; Matilde 300.000; Interaccial s.p.a. 300.000; S.S. 300.000; in memoria di Barateli Ma 250.000; Giulia Remella Pairin 250.000; i condomini di via Monviso 34, via Ceresole 12 e via San Maurizio Settimo Torinese 242.000; P.A. 200.000; e; Silvano Bertacco 200.000; R.G. 200.000; Dolly Riccardo 200.000; Gigliotti Francesco 100.000; un iso per Natale 100.000; Laura per Elena 100.000; M.T.E. 100.000; Alex 100.000; Giuseppa Olivari 100.000; L.C. 100.000; E.M. 100.000; nonna Sparta 100.000; Bruna 100.000; R. ricordando i miei cari 100.000; Vincenzi Museo 100.000; famiglia Colombara 50.000.

[continua]

Totale lire 20.652.245.000

piazza Carignano (dalle 11 alle 17) fino al 21 dicembre si ricevono i giocattoli offerti per il Natale dei bimbi alluvionati

LE TREDICESIME DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione offerte per la Tredicesima dell'amicizia (assegno da mila lire) da donare agli anziani che soli in difficoltà.

14 DICEMBRE: in ricordo di Gim 100.000; Cesi 100.000; Gabriele 100.000; memoria di nonno Vasco 100.000; Bruno Renato 100.000; Argentieri; Mario Anna 100.000; Navona Biagio 50.000; in memoria di nonno bis 50.000; Roberto e Michela 50.000; Girima e Viviano 50.000; F.L. 50.000; A.G. 50.000; Piero e Rita Spina Piossasco 50.000; Cinzia ed 50.000; e Perrol 50.000; Laura Vincenzo memoria di Sanseverino 50.000; ricordo Benita 50.000.

15 in del cugino Piero Tarabra, Enrico e Pino Vizzi 200.000; P.D.V. 2.000.000; L.P.R. 1.200.000; Serena per i 1.000.000; R.P. in Vittoria e Francesco 600.000; Eugenia 600.000; A.P. 600.000; memoria della Medaglia d'Oro s.ten.alpini Aldo Turinetto 600.000; S.D. 500.000; Carla e Nino 500.000.

M.G. 500.000; E.C. 500.000; Amelia e Giovanna 400.000; in memoria di Emilio V.D.P; Fabio in memoria nonni; P.N. 300.000; C.F. 300.000; Maria Teresa 300.000; P.G. Alessandria 300.000; Stefano Calciatore 300.000; R.M. in memoria cari 200.000; F. 200.000; G.A. 200.000; Pia in ricordo dei genitori 200.000; B.G. e B.A. 200.000; M.P. 200.000; e papà ricordando Giorgio 200.000; A.e C. in memoria dei nonni 200.000; Roberto e luisa 200.000; G.B. 200.000; per i defunti 200.000; Elsa L. 200.000; D.G. 200.000; i colleghi di Tamara memoria di Er Bertelli; Laura e Piera in ricordo nonni 150.000; Luisa e; Anna Girardi; Lino, Vera e Antonio; in memoria di Maria e Romano 150.000; tanti auguri 100.000; Mario ed 100.000; V.S. 100.000; C.S. 100.000; Anna e Vanni 100.000; S. Battuello in memoria Lino Battuello 100.000; Michelina in ricordo di papà Domenico 100.000; Teresa in ricordo mamma Rosa 100.000; A.R. 100.000; N.R.E. 100.000; Mirella e Mamma 100.000; Ester e Miglio 100.000; B.D. 100.000; P.G. 100.000; M.C. 100.000; Pina F.L. in memoria di mamma papà 100.000; M.M. 100.000; Nina e Nuccia ricordando papà Lorenzo, Gina in memoria di Carluccio 100.000; E.N.B. 100.000; Maria Pia in ricordo dei suoi cari 100.000; in ricordo nonno Gianni 100.000; D.D. 100.000; A.B.M. 100.000; L.E. 100.000; V.E. dei genitori del marito 100.000; G.A. 100.000; I.G.S. 100.000; M.B. 100.000; Rita e Renato 100.000; Angela e Pino; Bruna e Severino 100.000; due pensionati di Vinovo 100.000; C.R 50.000; ricordando Beppe 50.000; in memoria Giovanni e Carolina Maina 50.000; in di Celestina Arnaldi 50.000; M.C. in memoria dei genitori e del fratello 50.000; Anna e Piero 50.000; in mamma e papà, G.C. 50.000; in memoria Renzo 50.000; Rina Agostino Giordano 50.000; in di Filippo 50.000; Giuseppe Carralo 50.000; F.M. 50.000; P.V. R.T. in memoria di Federico 50.000; P.P. 50.000; Marina e Roberto 50.000; Carla e Carlo 50.000; Nino 50.000; Maria Clotilde 50.000.

[continua]

"Regalare l'abbonamento? Neanche Babbo Natale poteva avere un'idea così fortunata."

Fortunata perché vi fa ricordare tutto l'anno: ogni copia de La Stampa arriverà a destinazione con un vostro messaggio personale. Fortunata perché tra tutti gli abbonati avrà luogo ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fi[illegible] Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto [illegible] così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. E' un regalo che conviene: far ricevere La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, vi costerà 288.000 lire per un anno. Oppure, per chi abita a Torino, c'è il Servizio Metropoli: La Stampa arriverà entro le 7.30 del mattino, sette giorni su sette, nella buca delle lettere, [illegible] 395.000 lire per [illegible] anno. E' un regalo che non finisce mai, perché riserva agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa, e sull'ingresso nei cinema torinesi [illegible] prima visione. L'abbonamento è un regalo che fa comodo: potrete sottoscriverlo direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, usufruendo di 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Oppure tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. Che cosa potete volere di più da un regalo? Due biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio per ogni abbonato, da ritirare al Salone La Stampa, naturalmente.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, SI PUO' VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

[illegible]35 LIRE

con l'abbonamento postale '95

1100 LIRE

con l'abbonamento metro[illegible] '95 solo per Torino, [illegible] 7 giorni su 7, entro le 7.30 nella buca delle lettere

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 17 Dicembre 1994
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Intervento del sindaco Bianchino all'incontro astigiano con Massimo D'Alema

«La nostra emergenza non è finita»

Il segretario nazionale del pds è andato prima in ospedale poi al centro San Secondo
Affrontati i temi della ricostruzione. «L'ultimo decreto è accettabile, ma [illegible] migliorato»

ASTI. La giornata [illegible] di Massimo D'Alema [illegible] è iniziata [illegible] ristorante «Il Convivio». Davanti ad un piatto [illegible] carne cruda ed [illegible] spicchio di Castelmagno, il segretario nazionale del pds [illegible] è concesso un momento di pausa conversando con i dirigenti astigiani Mauro Arato e Antonio Fassone e quelli piemontesi Livia Turco e Silvana Dameri. Poi ha attraversa[illegible] un [illegible] del [illegible] a piedi andando all'ospedale dove l'aspettavano i dirigenti dell'Usl e i rappresentanti [illegible] comitato per il nuovo ospedale. Poco dopo le 15 l'appun[illegible] nel salone [illegible] centro [illegible]turale San Secondo, gremito di iscritti e simpatizzanti del partito della quercia, ma anche di sindaci e abitanti delle [illegible] alluvionate.

Mauro Arato, neo segretario provinciale del pds, [illegible] ricordato che D'Alema doveva venire ad Asti già nelle settimane scorse, ma restò a Roma per [illegible] sciopero generale. Ieri, nonostante le [illegible] romane di crisi, il segretario ha compiuto il suo viaggio in Piemonte: in mattinata Torino, poi Asti e Alessandria.

Ha parlato per primo il sindaco di Asti Bianchino: «Stiamo ripetendo a tutti i personaggi politici nazionali che vengono nelle zone alluvionate un concetto di fondo - ha detto il sindaco - la nostra emergenza non è finita. E' vero, salutiamo [illegible] questi giorni i gruppi [illegible] volontariato che ci lasciano dopo il grande lavoro svolto, ma il ritorno alla normalità non c'è ancora. Come Comune di Asti abbiamo avuto finora solo 5 miliardi dalla prefettura e ne abbiamo spesi almeno 20. Non è ancora stato fatto niente per le strutture produttive e neppure sul fiume per gli argini distrutti». Gli ha fatto eco Mario Porta sindaco di Incisa: «Nei piccoli [illegible] abbiamo tamponato l'emergenza, ma gli aiuti veri, quelli strutturali non li abbiamo [illegible] visti. Temiamo come valle Belbo di [illegible] dimenticati». Ancora due interventi: Rossano Gambino [illegible] nome dei sindacati e Sergio Paro per le associazioni degli artigiani. Hanno citato le piccole imprese che rischiano [illegible] ripartire, i crediti agevolati, ma non troppo, la necessità di finanziamenti a fondo perduto. Dopo l'as[illegible] regionale all'agricoltura Lido [illegible] è toccato a D'Alema. «Non farò un comizio - ha esordito - Diciamo subito che il decreto di Maroni, è accettabile, ma [illegible] ancora migliorato. [illegible] che questa parte del Piemonte tema di restare solo quando il Paese e i mass-media inizieranno a dimenticare. Bisogna invece governare [illegible] processo di ricostruzione. [illegible] ripetere l'Irpinia, dare fondi e mezzi alle regioni e ai sindaci, evitare la confusione di competenze».

Poi il discorso è scivolato [illegible] Berlusconi [illegible] suo governo [illegible] fallimentare agonia». «Mercoledì presenteremo la nostra mozione di sfiducia». Il ribaltone? «Se fossi un allibratore accetterei scommesse».

Fulvio Lavina
Sergio Miravalle

La sala gremita del Centro culturale San Secondo per l'incontro con D'Alema

La Regione paga i danni

Ai Comuni andranno 55 miliardi
Asti ne avrà 19,8 e Canelli 15

ASTI. Arriva dalla Regione [illegible] finanziamento per i Comuni alluvionati e danneggiati [illegible] maltempo di novembre: circa [illegible] miliardi, la prima tranche dei fondi riservati ai lavori pubblici (la seconda di 22 miliardi e la terza di 21 saranno erogate nelle prossime settimane).

[illegible] suddivisione è stata comunicata ieri pomeriggio, a 45 giorni dall'inondazione nell'Astigiano, dai funzionari regionali in prefettura a Cuneo: le cifre al di sotto dei 100 milioni verranno versate direttamente alle Tesorerie comunali, gli importi superiori [illegible] scaglionati in versamenti successivi.

Il finanziamento più cospicuo toccherà ad Asti. Alla Provincia so[illegible] stati assegnati 10 miliardi. Il Comune ne avrà 19,8 per i danni riportati da ponti, strade urbane (8 miliardi), acquedotto, fognature (6), depuratore, edilizia pubblica, attrezzature e rii minori.

A Canelli [illegible] stati riconosciuti 15 miliardi: le voci principali riguardano il ripristino dell'acquedotto (3,5 miliardi), la bonifica della discarica (2,5), le fognature (3,5).

Rocchetta Tanaro avrà un miliardo e 900 milioni per riassestare strade comunali, impianto di potabilizzazione, fognature, municipio, scuole materne, elementari e medie. Per Cerro Tanaro sono disponibili 400 milioni

Un miliardo e 655 milioni è l'assegnazione per Castello d'Annone che dovrà rifare strade, fognature, impianto di depurazione, municipio e scuole.

Tra gli altri [illegible] alluvionati, Incisa Scapaccino avrà 776 milioni e Isola 240, [illegible] destinare principalmente alla viabilità comunale.

Ma l'elenco della Regione è [illegible] più lungo: comprende una novantina di Comuni e [illegible] di strutture intercomunali [illegible] acquedotti e fognature consortili: non sono stati toccati dall'alluvione, ma hanno subito danni (per la maggior parte frane) a causa del maltempo.

Restano ancora nell'incertezza le modalità [illegible] applicazione del terzo decreto-legge, approvato giovedì dal Consiglio dei ministri. Ieri il testo [illegible] ancora «in [illegible] scrittura» e bisognerà attendere la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale per conoscere [illegible] i particolari dei finanziamenti che delle esenzioni fiscali. La prima versione parla soltanto di «zone alluvionate» e non è chiaro [illegible] dall'addizionale Irpef e Ilor istituita per coprire i finanziamenti [illegible] esclusi soltanto i residenti nelle vie allagate, oppure gli abitanti nei Comuni disastrati.

Anche nel secondo caso, però, resta l'incertezza: proprio l'elenco diramato ieri dalla Regione [illegible] fa differenza tra Comuni colpiti dall'inondazione e Comuni danneggiati dal maltempo. [b. g.]

Massimo D'Alema riceve dal dr. Viviano Ghia la petizione sul [illegible] ospedale. A destra il direttore sanitario Bruno Vogliolo e a sinistra Mauro Arato (pds)

[illegible] OSPEDALE

Allarme per falsa bomba

Preceduto da una telefonata che avvertiva di [illegible] bomba [illegible] Pronto [illegible] (ovviamente un falso allarme), Massimo D'Alema poco prima delle 15 è giunto in ospedale dopo [illegible] breve passeggiata dal ristorante «Il Convivio» dove si era fermato a pranzo. E' stato accolto [illegible] direttore sanitario Bruno Vogliolo, dai vice Gerbi e Bernini, mentre il primario di Medicina, Viviano Ghia, gli ha consegnato a nome del Comitato per la costruzione [illegible] nuovo ospedale, un documento in cui si sollecita la realizzazione dell'opera. D'Alema ha risposto: «Non mi sembra una richiesta campata in aria: [illegible] posso fare promesse, comunque vedremo quello che si può fare. Noi ci battiamo perché il Paese sia dotato [illegible] strutture ospedaliere moderne ed efficienti». Al segretario del pds è stata anche consegnato [illegible] documento sulla questione ospedale firmato dalle federazioni astigiane di popolari, lega e partito della quercia.

Due giovani arrestati per violazione di domicilio in viale Partigiani

Rientra nel [illegible] appartamento e vi [illegible] coppia [illegible] letto

ASTI. Due cuori e una «capanna»: ma in questo [illegible] il nido d'amore era un alloggio ammobiliato lasciato sfitto dal proprietario e «occupato» abusivamente da una coppia in cerca un posto tranquillo per scambiarsi effusioni. Ad interromperli, l'irruzione della polizia avvertita dai vicini di casa, [illegible] sospettiti dagli insoliti rumori.

Per i due, l'incontro galante si [illegible] poi concluso in questura, dove hanno passato la notte nella cella di sicurezza. Lui e lei sono stati arrestati [illegible] l'accusa di violazione [illegible] domicilio: [illegible] l'uomo, che si trovava agli arresti domiciliari, è contestato anche [illegible] reato [illegible].

Protagonisti [illegible] due giovani con precedenti penali: Antonio Tucci, 32 anni, e Monica Arcagni, 21. Dopo la convalida dell'arresto, il pretore Raffaella Mascarino ha rinvi[illegible] il processo per direttissima a martedì.

E' accaduto giovedì, poco dopo le [illegible], in un appartamento in viale Partigiani 84. Gli abitanti dello stabile sono stati insospettiti [illegible] alcuni rumori, causati dallo spostamento di alcuni mobili, che provenivano dall'appartamento di proprietà Diego Robella, [illegible] anni, Portacomaro Stazione. «Sapevamo che quell'alloggio era da affittare - hanno raccontato - crede[illegible] ci fossero i ladri così abbiamo telefonato [illegible] padrone [illegible]». Robella ha subito avvertito il 113, e poco dopo, accompagnato dai poliziotti, ha raggiunto l'appartamento. Agli agenti [illegible] bastata una piccola spinta alla porta per entrare: la serratura era stata infatti forzata. Poi la scoperta: Tucci e la fidanzata, nudi nel letto.

Ieri hanno respinto le accuse: «Lo avevamo avuto per [illegible] dall'amica dell'inquilino - hanno sostenuto in aula - ci ha detto che la porta era aperta».

I loro difensori, Alberto Avidano e Maurizio La Matina hanno poi chiesto il rinvio [illegible] processo a martedì. La ragazza [illegible] stata rilasciata, per Tucci è [illegible] decisa la custodia cautelare in carcere. [r. gon.]

Antonio Tucci, [illegible] anni, e Monica Arcagni, 21 anni, arrestati per violazione di domicilio

Specchio dei tempi

[illegible] in dono nelle scuole

ASTI. Sta per arrivare [illegible] camion carico di...giocattoli. «Specchio dei tempi» veste i panni di Babbo Natale e oggi consegnerà giocattoli [illegible] bambini delle scuole alluvionate di Castello d'Annone, Cerro, Rocchetta Tanaro, Incisa e Canelli. Una sorpresa ancora più gradita, considerata l'imminenza delle feste natalizie.

La distribuzione avverrà questa mattina e interesserà i bimbi delle materne e i colleghi un po' più grandicelli delle elementari.

Martedì l'operazione verrà ripetuta per le scuole di Asti.

E' un'altra delle testimonianze di solidarietà con chi, specie i più piccoli, nell'alluvione ha subito danni.

«Specchio dei tempi» nei giorni ha già distribuito aiuti a oltre 700 famiglie e consegnato più di 553 borse di studio [illegible] studenti di elementari, medie e superiori.

A San Secondo

[illegible] Andina sostituisce don Mignatta

ASTI. Ora è ufficiale: sarà don Marco Andina, [illegible] anni, a sostituire don Pietro Mignatta durante la sua assenza alla guida della parrocchia di San Secondo. La decisione è stata presa dal vescovo, Severino Poletto, che ha accolto la richiesta del canonico «di poter trascorrere un periodo di riflessione e di riposo lontano dalla parrocchia», dopo la vicenda giudiziaria che l'ha coinvolto: don Pietro è stato condannato ad un anno di reclusione con i benefici [illegible] legge, per calunnia e tentata violenza privata ai danni del marocchino Khalid El Arragi.

Don Marco Andina è nativo di Asti ed è stato ordinato sacerdote nel 1984: lascia l'incarico di vice-parroco della chiesa di San Domenico Savio.

Attualmente insegna religio[illegible] al liceo classico «Alfieri» di Asti [illegible] è ordinario di Teologia morale alla facoltà di Alessandria. Ricopre, inoltre, la carica di direttore dell'Ufficio catechistico diocesano. [r. s.]

Valle Manina: l'industriale vercellese Gremmo

Scandalo [illegible] rifiuti patteggia dal Kenia

ASTI. Primo verdetto pronunciato ieri mattina dal gup Giuseppe Diomeda nell'udienza preliminare nell'indagine sulla gestione di Valle Manina.

Riguarda uno dei 49 inquisiti, l'imprenditore vercellese Giovanni Gremmo, 63 anni, [illegible] latitante in Kenia. Il pubblico ministero David Monti ha accolto la richiesta di patteggiamento presentata dall'avvocato Guglielmi di Torino, difensore dell'imprenditore: a Gremmo sono stati inflitti un anno e mezzo di reclusione, [illegible] i benefici di legge. L'imprenditore dovrà versare anche [illegible] milioni [illegible] risarcimento: cinque andranno al Consorzio smaltimento rifiuti, la rimanenza al Comune [illegible] Asti e alla Regione: l'ente si è costituito parte civile nell'udienza di ieri, così [illegible] la Provincia.

L'imprenditore vercellese dovrà anche pagare le spese legali delle altre parti civili, una decina di milioni: il Comitato Asti Nord Ovest, che per anni aveva denunciato irregolarità nella gestione dell'impianto consortile, il comitato Pro Natura e la Legambiente. Come parti lese sono presenti anche alcuni abitanti di Valle Manina proprietari di terreni vicini all'impianto.

Gremmo è coinvolto, insieme [illegible] figlio Davide, in alcuni dei tanti filoni d'indagine che riguardano Valle Manina: [illegible] ciazione a delinquere, corruzione e truffa i reati contestati all'imprenditore, a capo della «Itairifiuti» che reggeva in Piemonte le redini del businnes dei rifiuti. La società gestiva tra l'altro la discarica di Orbassano dove durante il periodo di chiusura di Valle Manina erano stati dirottati i rifiuti. Il suo nome figura anche nel troncone di indagini legato al progetto per la realizzazione, mai avvenuta, della discarica in località Valle delle Noci, a Camerano Casasco. Un giro di favori e di accordi illegali che chiamerebbe in causa tra gli altri l'ex presidente del Consorzio rifiuti Giuseppe Berzano ed altri amministratori.

Due gli ordini [illegible] custodia cautelare spiccati contro Gremmo durante le indagini: l'imprenditore, originario di Biella, non ha però trascorso neppure [illegible] giorno in carcere: all'inizio dell'indagine [illegible] scappato in Kenia.

Il processo è stato poi rinviato all'8 [illegible] L'udienza sarà interamente dedicata alle eccezioni dei difensori contro le costituzioni di parte civile.

Ieri mattina [illegible] dei big coinvolti nella vicenda era pre[illegible] [illegible] aula. Tra gli indagati figurano imprenditori, politici, tecnici del Consorzio e funzionari.

Roberto Gonella

Consulenze

Il sindaco precisa

ASTI. La nomina [illegible] consulenti da parte dell'Amministrazione comunale continua a far discutere. Alcuni astigiani avevano inviato nei giorni scorsi una lettera al giornale, (pubblicata martedì), in cui esprimevano perplessità e preoccupazione sui metodi con cui sono stati assegnati gli incarichi, chiedendone ragione al sindaco. Chiamati in causa sono il regista Franco Gervasio, direttore del [illegible] [illegible] Casale, chiamato a svolgere una ricerca sulle attività teatrali [illegible] Asti e uno sconosciuto giovane architetto.

Il sindaco Alberto Bianchino risponde a sua volta con una lettera. Parte dal consulente teatrale, stigmatizzando le polemiche, considerate «strumentali» sviluppatesi nelle scorse settimane. «L'incarico è stato attribuito - scrive Bianchino - dopo attenta valutazione e sulla base del possesso, da parte dell'incaricato, [illegible] valide credenziali, evidenziate dal curriculum allegato alla deliberazio[illegible] [illegible] della Giunta comunale». E aggiunge: «Confermo inoltre [illegible] la proposta ha avuto il parere favorevole della Commissione consiliare competente, composta da rappresentanti delle forze politiche presenti in Consiglio comunale».

«L'amministrazione - prosegue il primo cittadino - si riser[illegible] comunque di ritornare sulla questione quando, essendole pervenute le relazion previste dal disciplinare d'incarico (la consegna della prima è prevista fra alcuni giorni) il discorso sull'argomento teatrale potrà [illegible] sere [illegible] sulla base di nuovi dati, come ormai [illegible] anni e da più parti viene richiesto».

A proposito del giovane architetto, Bianchino formula [illegible] ferma riserva circa il [illegible] do di procedere adottato dagli scriventi, consistente nell'inviare ai giornali [illegible] lettera contente illazioni che, in quanto basate esclusivamente sul 'si vocifera', assumono l'aspetto di insinuazioni, dirette a porre in dubbio quei criteri di trasparenza e correttezza che questa amministrazione ha espressa[illegible] voluto porre alla base della propria azione».

Bianchino esclude che il comune «abbia mai affidato incarichi del tipo [illegible] quello ipotizzato». E conclude: «Desidero ricordare che l'attribuzione di incarichi professionali è sempre [illegible] effettuata sulla base del veridicato possesso dei requisiti che giustifichino in modo non equivoco l'attribuzione dell'incarico. Tengo infine a precisare che, nella valutazione di tali requisiti, l'età non può giocare né a favore né a sfavore, contando esclusivamente la competenza professionale». [[illegible] f. c.]

Sopra, il teatro Alfieri. A fianco, il sindaco Alberto Bianchino

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Gli alluvionati possono chiedere la proroga dell'Ici

Chi ha subito gravi danni a seguito dell'alluvione, può usufruire della sospensione del termine di versamento della seconda rata Ici per il 1994. La scadenza - che la legge fissa al 20 dicembre - [illegible] prorogata al 5 maggio 1995. Il versamento potrà anche avvenire, [illegible] una rateizzazione annuale, a decorrere d[illegible] giugno 1995. Per i contribuenti che [illegible] abbiano subito rilevanti danni, non è invece prevista alcuna proroga. L'Ufficio Ricostruzione del Comune [illegible] a disposizione per informazioni sulla compilazione e presentazione delle dichiarazioni sostitutive, a partire da lunedì 16 gennaio, nella sede [illegible] via Carducci 64 (tel. 399.329/399.327).

[illegible]

Cena di solidarietà alla foresteria Bosca

Anche la sezione canellese della «Chaine des Rotisseurs» (la più antica confraternita enogastronomica del mondo, diffusa [illegible] 180 Paesi) si è mobilitata per gli alluvionati. Stasera, alle 20, nella sala dei ricevimenti della foresteria Bosca in via Giuliani, ci sarà una cena (costo 70 mila a persona). In programma anche [illegible] [illegible] di beneficenza» e un recital del medico-cantautore Paolo [illegible]. L'in[illegible] [illegible] devoluto in favore degli alluvionati. [fi. l.]

CASTELLO [illegible]

Serata in paese di festa e beneficenza

Festa del ringraziamento, stasera, alle 19,30, nel salone comunale di Annone con i gruppi che hanno aiutato gli [illegible] nel [illegible]po alluvione. Interverranno rappresentanti della Croce Rossa di Legnano e della Pro loco [illegible] Inzago (Varese). I volontari distribuiranno doni ai bambini del paese. [bru. m.]

SOGLIO

Da una seconda [illegible] spariscono i mobili

Furto di mobili, in via Roma, nella seconda abitazione di una pensionata torinese, Catterina Curti, 66 anni. I ladri si sono impossessati di [illegible] tavolo, [illegible] comodino ed un televisore. [r. gon.]

[illegible]

E' [illegible] rubato l'incasso [illegible] «San Marco»

Ladri nei locali del ristorante «San Marco», a Villanova [illegible] via Roma. Gli sconosciuti si sono impossessati [illegible] una borsa contenente l'incasso, [illegible] [illegible] milioni. A sporgere denuncia è stata Luciana Bechis, 39 anni. [r. gon.]

ASTI

[illegible] [illegible] svolta in via Bocca [illegible] [illegible] Alfieri

Il servizio Viabilità ha istituito un divieto di svolta a sinistra [illegible] via Bocca per i veicoli che percorrono corso Alfieri, provenendo dal [illegible] città. I veicoli dovranno pertanto proseguire verso piazza Primo Maggio. Il provvedimento [illegible] lo scopo di eliminare i frequenti rallentamenti alla circolazione lamentati all'incrocio.

ASTI

Parcheggi a pagamento in piazza Alfieri e [illegible] Natta

Lunedì riprenderà il servizio di parcheggio a pagamento in piazza Alfieri e in via Natta, temporaneamente sospeso per agevolare il traffico cittadino e per l'utilizzo delle due [illegible] come spazi [illegible] sosta per i mezzi impiegati negli interventi di emergenza in seguito all'alluvione. Il servizio di parcheggio sarà in funzione dalle [illegible] alle 20 in piazza Alfieri e dalle [illegible] alle 15 in via Natta. [r. a.]

[illegible]

Cittadinanza onoraria per Ilario Fiore

Stamattina, alle 10, in municipio a Nizza, il giornalista e scrittore Ilario Fiore verrà insignito della cittadinanza onoraria. Alle 11, Fiore, nativo di Cortiglione ma da sempre legato a Nizza, incontrerà gli studenti delle scuole superiori al cinema Lux. [e. ca.]

[illegible]

Al «mercatino» [illegible] idee-regalo [illegible] bimbi

S'inaugura oggi alle 14,30 nel salone [illegible] scuole elementari di Villafranca [illegible] mercatino con [illegible] idee-regalo realizzate dai bambini della direzione didattica (500 in totale). Oggi resterà aperto fino alle 20; domani [illegible] replica solo al mattino. [m. t.]

MONCALVO

[illegible] dei sindaci dei Comuni dell'Acquedotto

Assemblea del Consorzio dei comuni dell'Acquedotto del Monferrato, oggi alle 14,30, nel teatro comunale di Moncalvo. [illegible] discuterà tra l'altro di «ambiti territoriali» previsti dalla legge Galli, dello sviluppo dei servizi consortili e di un'eventuale proroga della società concessionaria. [bru. m.]

[illegible]

Borse di [illegible] alla media [illegible]

Saranno consegnate stamane alle 11 durante [illegible] cerimonia alla scuola media Gatti di via Roero 51, le borse di studio «Gatti», «Jona» e «Vergano». Mercoledì prossimo gli allievi della media Gatti si recheranno alla Casa di riposo «Città di Asti» per portare gli auguri di Natale agli anziani. [m. t.]

Il processo a gennaio

Violentò [illegible] figlia? [illegible] rinviata

ASTI. Riprenderà il 25 gennaio '95 il processo in tribunale contro l'impresario astigiano residente nel quartiere Praia, accusato di aver violentato per anni la figlia all'epoca quindicenne: dalla presunta relazione incestuosa è nato anche un bambi[illegible] che oggi [illegible] 4 [illegible] ed [illegible] stato adottato.

Durante la prima udienza (conclusasi a tarda ora) oltre ai poliziotti che avevano seguito le prime indagini dopo la denuncia della giovane, davanti ai giudici [illegible] sfilati familiari e vicini di casa dell'impresario: per alcuni [illegible] loro il pm Luciano Tarditi ha chiesto alla corte la trasmissione dei verbali per falsa testimonianza.

Durante il processo, celebrato a porte chiuse, l'imprenditore, [illegible] si è sempre proclamato innocente, ha invece pianto più volte. L'uomo, assistito dall'avvocato Maurizio Lo Matina, è [illegible] [illegible] a Quarto in isolamento da [illegible] mesi.

Nella prossima udienza inizieranno gli interventi di accu[illegible] e difesa. [r. gon.]

Ieri prima udienza

Rinviato il [illegible] [illegible] il metano

ASTI. Prima udienza ieri mattina davanti al gip Franca Carpinteri per l'inchiesta sugli appalti per la metanizzazione dell'Astigiano. Il processo è durato pochi minuti, il tempo necessario per la costituzione [illegible] parte civile del Comune e della Provincia di Asti.

Nella vicenda, con [illegible]use che variano dalla corruzione all'abuso in atti d'ufficio, sono coinvolti l'ex assessore Giuseppe Berzano, l'ex vicepresidente della giunta provinciale Pietro Beccuti, gli imprenditori Agenore Biamino, Renato e Delio Ruscalla, l'ingegner Alessandro Sodano. Inquisiti invece con l'accusa di truffa ai danni del Comune di Asti, anche due dirigenti Italgas, Concetto Russo e Roberto Sant'Unione [illegible] chiamati [illegible] causa per un [illegible] tratto legato alla trasformazione degli impianti termici del Comune di Asti.

Secondo l'accusa gli appalti sarebbero stati pilotati a favore delle imprese Biamino e [illegible]uscalla. Il processo riprenderà il 10 marzo '95. [r. gon.]

Legambiente ha presentato le proposte per il dopo-alluvione

«I Comuni denuncino i prefetti»

Mauro Cavallo: «Non vogliamo vendette, [illegible] l'accertamento faciliterà i risarcimenti»
Rosario Ragusa chiede: «Siano requisiti gli alloggi per gli sfollati». Perplessità sui fondi

ASTI. «Le Amministrazioni comunali denuncino i prefetti e si costituiscano parte civile nell'eventuale processo per accertare le responsabilità dell'alluvione»: è la richiesta pronunciata giovedì sera, in municipio, dalla Legambiente.

«Non vogliamo vendette - ha premesso un suo esponente, Mauro Cavallo - [illegible] accertare chi ha sbagliato semplificherà anche il diritto a ottenere fondi per il risarcimento». Dinanzi a una platea costituita essenzialmente da ambientalisti (pochissimi gli amministratori, tra cui Dino Scanavino, sindaco [illegible] Calamandrana), la Legambiente ha presentato le proposte per uscire dall'emergenza ed entrare in un'effettiva fase di ricostruzione.

«Requisizione, laddove se ne presenti la necessità, di alloggi sfitti per gli sfollati - ha indicato Rosario Ragusa - risarcimen[illegible] [illegible] 50% [illegible] danno deve [illegible] reintegrato) e prestiti a tasso zero, annullamenti o rinvii di ta[illegible] e tributi». «Chiediamo inoltre che i giovani di leva del-

Rosario Ragusa ha chiesto anche prestiti a [illegible] zero

le nostre zone siano utilizzati nei comuni alluvionati - ha aggiunto - mentre particolare at[illegible] dovrà essere dedicata ad agricoltura, zootecnica e catena alimentare». «Molti terreni agricoli - ha ricordato un'altra rappresentante dell'associazione, Maddalena Berrino - sommer[illegible] [illegible] acqua, fango e rifiuti (la cui natura resta ancora da accertare), [illegible] biologicamente morti».

La relatrice ha poi ricordato le pesanti conseguenze che l'alluvione ha determinato sull'occupazione (in tutto il Piemonte [illegible] stati [illegible] mila gli addetti colpiti e 120 mila i posti di lavoro persi) e ha richiamato la necessità [illegible] stanziamenti per prevenire disastri futuri. «Anziché le [illegible] realizzazioni - ha insistito - la Legambiente sostiene le micro opere: rinaturalizzazione delle sponde, rimboschimento, interventi di drenaggio e terrazzamento per frenare [illegible] degrado del territorio».

Silvano Lavera, direttore del[illegible] società piemontese «Risorse idriche», ha ripercorso i fenomeni naturali degli ultimi anni che hanno colpito il Piemonte: «Dall'89 al '91 le nostre terre hanno patito [illegible] siccità - ha indicato - poi, a partire dal '92 piogge molto intense hanno creato esondazioni e gravi problemi idrogeologici in varie parti della Regione. Purtroppo si tratta [illegible] fenomeni che cominciano ad avere ritorni ravvicinati».

Infine perplessità sugli 11 mila miliardi stanziati in giornata dal Consiglio dei ministri per l'emergenza alluvione: «Si continua a parlare di sostegni a imprese e abitazioni - [illegible] la Legambiente - e ci si continua a dimenticare delle famiglie». [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quanta confusione [illegible] quelle circolari

Fra le circolari ultimamente giunte ai provveditori agli Studi e poi ai presidi dell'intero Paese, c'è quella del 9 novembre 1994 relativa all'attuazione [illegible] interventi didattici integrativi (corsi di recupero e/o sostegno), [illegible]anata in seguito al decreto dell'ottobre 1994 riguardante l'abolizione degli esami di riparazione. Tale circolare presenta aspetti inquietanti per insegnanti e presidi che dovranno [illegible] di attuarla, e per genitori e studenti.

Quel che [illegible] si legge [illegible] questa circolare, ma che io insegnante ho letto [illegible] volte in altre circolari degli uffici Studi e Programmazione del ministero, e che spesso ho sentito dire da presidi scrupolosi, è che gli interventi didattici [illegible] educativi integrativi, quelli di cui si [illegible] pa la novità [illegible] questione, sono parte integrante della professione del docente e che il modo più efficace per recuperare [illegible] studente in difficoltà [illegible] disegnare un percorso di approfondimento a lui adatto e mirato alle sue necessità. E chi può fare ciò meglio del docente che ha progettato per lui i suoi percorsi di approfondimento? Parlo di un docente che dedica alla scuola la parte migliore del proprio impegno professionale.

Dalla circolare si apprende, invece, che gli studenti giudicati insufficienti dal consiglio di classe, mentre sono tenuti a partecipare agli interventi didattici ed educativi, possono anche «provvedere direttamente agli interventi necessari per il superamento di una o più delle insufficienze medesime». E' un classico: così accontentiamo tutti, anche gli illustri insegnanti che si prodigano a recuperare studenti attraverso le lezioni private. Si legge poi che detti interventi saranno svolti [illegible] docenti disponibili di ruolo e non di ruolo dell'istituto». Chi sono i docenti disponibili? Quelli che si dichiarano tali. Così, alla fine della conta dei disponibili nell'istituto (e non per classe), capiterà che studenti della stessa classe, carenti nella stessa disciplina, finiranno in gruppi [illegible]gnati ad insegnanti diversi, perché, secondo [illegible] circolare, i gruppi non possono essere costituiti da più di dieci studenti! Se i docenti dell'istituto non sono disponibili in numero sufficiente, il preside ricorre ad «esperti esterni» recuperati nelle graduatorie d'istituto per il conferimento delle supplenze. In tal modo [illegible] accontentano anche altri aspiranti docenti ed i sindacati. Signor Ministro, hanno ragione gli studenti che in questi giorni hanno più [illegible]lte sostenuto che spesso manca la chiarezza nelle sue proposte. Io aggiungo che spesso le ipotesi [illegible] riforma non [illegible] [illegible]pagnate da norme attuativi capaci di realizzarne i principi di base.

Mirella Torta
insegnante all'istituto «Sella»

Gli astigiani e il caso Di Pietro

Il caso Di Pietro, è seguito dagli astigiani, nei bar, [illegible] piazza. Condivido l'opinione espressa nella lettera (firmata da una ragazza di Canelli) pubblicata sulla «Stampa» dell'11 dicembre: «spero tanto che Di Pietro ci ripensi e rimanga al [illegible] po[illegible]. Esiste un detto militare: «il soldato che si ritira ha perso la battaglia».

Albino Porro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.888
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
[illegible]: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
[illegible] 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.558

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
[illegible] 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.2[illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: [illegible]
Canelli: 83[illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.480
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.260
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

[illegible]
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
[illegible]

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2/a, tel. 593.481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sanitas, [illegible] Alba 72, tel. 592.886.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pertì 1.

GLI [illegible]

SAN [illegible]

Mostra di giocattoli «poveri»

[illegible] oggi a lunedì il municipio ospiterà una serie di iniziative incentrate sulla solidarietà al Terzo Mondo. Saranno esposti giocattoli in legno, yuta e stoffa di cooperative artigiane dell'India, Bangladesh e Perù e verrà presentata la mostra «Il bambino, il gioco e il giocattolo». In vendita anche prodotti alimentari e artigianali del Terzo M[illegible] e libri. Degustazioni di caffè, thè e karkadè. Orario: 9-12,30/15-19.

REVIGLIASCO

Festa degli anziani in municipio

Sessantasette pacchi dono saranno consegnati oggi [illegible] Co[illegible] [illegible] Revigliasco ad altrettanti anziani con oltre 75 anni di età. La cerimonia si terrà in municipio alle 14,30.

Animazione a cura dei Musicanti delle ciliegie e dei bambini delle elementari. Riconoscimenti a Giovanni Gerbo, impegnato a migliorare [illegible] «look» [illegible] paese, a Antonio Lunello, [illegible] messo comunale e vigile [illegible] in pensione.

[illegible]

Raccolta [illegible] pro alluvionati

Si conclude oggi, nei locali della Caritas villanovese, la raccolta di giocattoli e fondi promossa da un gruppo di aziende torinesi a favore dei bambini alluvionati di Cerro, Rocchetta e Castello d'Annone. Per ulteriori informazioni telefonare al 946.460.

[illegible]

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza [illegible] Secondo 20; [illegible] Alfieri 366; corso Dante 136/a; [illegible] alla Vittoria [illegible] via Lessona 2; [illegible] Orfanotrofio 9; piazza Lugano [illegible] piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; [illegible] Volta 40; via Balbo 29; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Lamarmora 48.

IL CASO

I BAMBINI E I [illegible] DELLA PAURA

Le reazioni raccolte dagli psicologi dell'Usl di Asti

«Ma Babbo Natale arriverà anche dopo l'alluvione?»

ASTI. «Ma, adesso, Babbo Natale potrà ancora comprare i giocattoli?»: verrebbe da sorridere di fronte a tanta tenera ingenuità, [illegible] nella fantasia di molti bimbi, l'alluvione del [illegible] novembre ha lasciato anche questo tipo di preoccupazioni.

La «furia» di Tanaro, Belbo e Bormida nell'Astigiano ha sconvolto città [illegible] famiglie; negli adulti, adesso, è rimasta la rabbia per la paura di rimanere soli nella difficile fase della ricostruzione; e nei «piccoli»?

Famiglie che hanno dovuto lasciare, in fretta e di notte, la propria abitazione già circondata dall'acqua; oggetti di uso quotidiano sommersi dal fango; abitudini, nei primi giorni del dopo alluvione, da modificare. Momenti difficili per tutti.

In molte scuole, i bambini si sono improvvisati «cronisti» [illegible] contando le loro esperienze di quei giorni in giornalini o approfondendo l'argomento alluvione in ricerche. In tutti una grande eccitazione nel ricordare [illegible] evento in cui, comunque, erano stati protagonisti. In una classe hanno cercato di esorcizzare la paura disegnando [illegible] un cartellone un grande «Abbasso l'alluvione». E poi, piccole gare di solidarietà per aiutare i «colleghi» delle scuole più sfortunate.

«Se per qualcuno ci [illegible] anche effetti [illegible] tipo patologico - spiega il dr. Maurizio Brovida, responsabile del servizio di neuropsichiatria infantile dell'Usl 68 - lo si potrà scoprire solo fra qualche [illegible]. Adesso però è già possibile osservare [illegible] ad un evento che è stato colto [illegible] eccezionale».

Il salvataggio [illegible] un bambino dal pantano del dopo alluvione. Per molte famiglie e in particolare per i più piccoli, quelli sono stati i giorni più difficili

Un punto di vista particolare quello della neuropsichiatria infantile; di qui passano bambini con disagi [illegible] disturbi di vario tipo: problemi di relazione, somatizzazioni, situazioni di difficoltà legate all'età evolutiva. Sono circa 400 ogni anno i casi nuovi esaminati dal servizio. Come hanno vissuto quei giorni?

«Quelli colpiti dall'alluvione - spiega la psicologa Marilena Borello - avevano una gran voglia di trovare subito [illegible] stabili, riprendere [illegible] giocare; [illegible] poi rabbia per le cose perdute, [illegible] la cartella o i giocattoli».

Il pericolo scampato e le paure, riemergono nei giochi e nelle fantasie dei bambini: «C'è chi ha disegnato una tenda impermeabile dotata [illegible] viveri e chi si è immaginato dentro ad un sommergibile: prevale il bisogno di difendersi» raccontano al servizio dell'Usl. Acqua come situazione di pericolo: «Eppure, [illegible] dei dispiaceri di quei giorni, era che la piscina fosse chiusa» nota un'altra psicologa, Nadia Rizzolari.

Curiosa invece la reazione di fronte al fango: chi non ha avuto l'alloggio invaso dalla melma, ne parla come «schifezza»; «Ma gli altri - ricordano i psicologi - raccontavano della 'paciarina' che aveva sporcato la loro [illegible] [illegible] i giocattoli. Una forma di difesa, evidentemente: non possono pensare alle loro [illegible] violate dalla schifezza».

Ma per molti bambini, quei giorni di eccezionale emergenza, [illegible] stati anche occasione di crescita. «Hanno dovuto vivere situazione completamente [illegible] - spiega il dr. Brovida - qualcuno si è sentito importante, perchè trattato da grande: ha dato una mano a mettere a posto la casa, oppure, se sfollato, ha dovuto affrontare situazioni [illegible] coabitazione con parenti o amici. Abbiamo sentito parecchi di loro gratificati dal fatto di essere stati ringraziati dai genitori».

Salvo poi cercare di recuperare la propria condizione «abituale» di bambino. Con la segreta speranza che Babbo Natale, la notte del 25, arrivi davvero per tutti.

[C. ia.]

Centro giovani

In quei presepi c'è anche il fango

ASTI. C'è anche Gesù Bambino alluvionato alla mostra del presepe, nella rassegna «Natale è...», organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune, allestita al «Centro giovani» di via Goltieri. All'iniziativa, giunta all'11ª edizione, partecipano gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Asti e i ragazzi del «Centro socio formativo» del Comune che frequentano il laboratorio di falegnameria. Tutti hanno interpretato [illegible] tradizione del Natale, costruendo presepi con i materiali più disparati.

La rassegna è [illegible] inaugurata giovedì e resterà aperta fino [illegible] 12 gennaio, alla presenza del provveditore Aldo Patritti, dell'assessore Maria De Benedetti, insegnanti, genitori e ragazzi. Gruppi di scolari hanno intonato canti natalizi, poi i partecipanti [illegible] stati premiati.

Il tema natalizio è stato interpretato all'insegna della solidarietà. In tutto [illegible] esposti 24 lavori. C'è anche chi [illegible] fatto riferimento alla recente alluvione: la scuola materna «Carducci», con Gesù in una capanna alluvionata e la materna «[illegible]ilone», che ha costruito col cartone un borgo sotto il fango.

La tragicità dell'evento, i bambini della «Carducci» l'hanno accompagnata con parole di speranza scrivendo a commento: «Il fiume ha distrutto molte cose, ma non è riuscito ad infangare la speranza di un bel Natale». Giulia Gianotti, 5 anni, è una delle alunne e dice che vuole pochi regali da Gesù Bambino, affinchè ne rimangano per i bimbi alluvionati.

La media «Martiri» ha costruito un plastico che raffigura la Natività e candelabri fatti con la «pasta matta», farina impastata col sale. Le scuole partecipanti sono le materne, Mazzarello, Carducci, Quarto, San Giuseppe, Consolata, Agazzi, Serravalle, Boschetto, Lina Borgo; le elementari Maria Ausiliatrice, Ferraris, San Domenico Savio, Rio Crosio, Buonarroti e le medie Brofferio, Gatti e Martiri della Libertà.

[a. b.]

Uno dei presepi al Centro giovani. Sopra, quello della materna «Carducci»

Domani una serie di iniziative con artisti e fanfara dei bersaglieri

Canelli festeggia in piazza l'inizio della ricostruzione

CANELLI. «Insieme per ricostruire». E' il tema della festa che l'assessorato alle Manifestazioni ha organizzato per domani.

«Lo scopo è di dare un segnale forte per un ritorno alla normalità» dice [illegible] consigliere delegato Giovanni Vassallo.

La festa di domani comincerà alle [illegible]: per le piazze e le strade del centro ci saranno il gruppo «Amici [illegible] Guidizzolo» di Mantova che offriranno dolci natalizi con l'accompagnamento musicale di un'orchestra romagnola e di ballerini di liscio.

Alle 14 il gruppo canellese di Santa Chiara offrirà cioccolata calda, arriveranno i pastori [illegible] annunciare la nascita di Gesù [illegible] un Babbo Natale donerà a tutti i bambini caramelle e dolci.

Ci saranno anche gli artisti da strada (burattinai [illegible] giocolieri), i pifferai e il gruppo storico di Albiano d'Ivrea, il gruppo militare storico «Pietro Micca» di Torino e i «Militari dell'Assedio» di Canelli. Alle 15, in piazza Cavour, si esibirà invece la fanfara del 2° reggimento Bersaglieri della Brigata «Legnano».

I militari (quelli rimasti sono una cinquantina, ma [illegible] giorni scorsi erano quasi 200), hanno dato [illegible] contributo decisivo alla ricostruzione, occupandosi [illegible] l'altro anche del recupero dell'archivio storico comunale completamente sommerso dal fango.

Dopo il concerto della fanfara militare una rappresentanza dei «fanti piumati» della «Legnano» riconsegnerà al comandante del gruppo storico milita[illegible] dell'Assedio gli stendardi e le insegne del gruppo danneggiati dall'alluvione e restaurate dai militari.

[fi. l.]

IL SINDACO

«Dateci i vigili del fuoco»

Canelli chiede di avere una [illegible] rma di vigili del fuoco professionisti. La richiesta è stata avanzata dal sindaco, Oscar Bielli, al sottosegretario di Stato, Ombretta Fumagalli Carulli, durante la [illegible] visita di una settimana fa a Canelli. Rivela Bielli «Il sottosegretario mi ha assicurato il suo interessamento presso il ministro dell'Interno Maroni». Quello di una caserma dei vigili del fuoco è un progetto che Canelli coltiva da almeno un decennio. Il disastro dell'alluvione ha acuito la necessità di un centro di pronto intervento in materia di Protezione civile. In valle Belbo attualmente ci [illegible] due centri di vigili del fuoco volontari, uno a Nizza e l'altro, di recente costituzione, a Santo Stefano Belbo. «Ma una zona ampia con la Valle Belbo su cui gravita anche la Valle Bormida - afferma Bielli - ha bisogno anche [illegible] professionisti, ovviamente alle dirette dipendenze del comando [illegible] Asti».

[fi. l.]

[illegible]

Proposta da Rifondazione

[illegible] rotonda sull'emergenza in agricoltura

CALAMANDRANA. Oggi alla Cantina «Gente&Vini» [illegible] terrà un convegno organizzato da Rifondazione comunista sul tema «Agricoltura: dopo l'alluvione l'emergenza continua?». I lavori saranno divisi in due parti: al mattino interverranno il deputato piemontese Angelo Muzio, il capogruppo regionale di Rifondazione Tino Chiezzi e i direttori regionali della Confederazione agricoltori (Peppino Cancelliere) e dell'Unione agricoltori (Maria Grazia Calzone). Invitato l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino.

Alle [illegible] i lavori proseguiranno [illegible] una tavola rotonda con l'assessore all'Agricoltura Lido Riba, i responsabili nazionale del settore agricolo del pds, Nardone [illegible] di Rifondazione, Alta. Sono inoltre stati invitati il segretario di Legambiente Scrafini e il deputato Barsanti della commissione Agricoltura della Camera.

[o. ca.]

CANELLI

In via Dei Prati

Sede provvisoria per i volontari della Croce Rossa

CANELLI. La Croce Rossa canellese cambia sede. Da oggi i duecento volontari del soccorso avranno una nuova base operativa [illegible] un prefabbricato allestito in [illegible] dei Prati. Una sistemazione provvisoria in attesa della costruzione della moderna sede, sempre in via [illegible] Prati.

I locali [illegible] viale Risorgimento erano stati completamente distrutti dall'alluvione, ma il trasferimento della Cri nel terreno recentemente acquistato in via dei Prati era già nell'aria da qualche tempo.

Più volte il sodalizio canellese aveva richiesto alla direzione centrale la costruzione di una nuova sede più grande e razionale, decentrata rispetto al centro cittadino; ma c'erano molti problemi da risolvere soprattutto per il reperimento dei fondi necessari. I lavori [illegible] costruzione della nuova sede dovrebbero partire nei primi mesi del prossimo anno.

[fi. l.]

CASTAGNOLE M.

Mercatino di Natale

Cuori [illegible] per un aiuto agli alluvionati

CASTAGNOLE MONFERRATO. Giornata benefica domani, su iniziativa del Comune, a favore degli alluvionati di Castello d'Annone, Cerro [illegible] Rocchetta Tanaro.

L'Amministrazione comunale ha organizzato un «Mercatino di Natale», chiedendo la collaborazione dei castagnolesi. L'incasso della vendita verrà devoluto ai tre Comuni alluvionati.

Le bancarelle saranno allestite nella piazza di Castagnole a partire da metà mattinata.

Un gruppo di massaie del paese negli ultimi giorni ha lavorato [illegible] ago e filo per confezionare i «Cuori della solidarietà», che verranno venduti al mercatino.

Chi li acquista potrà appenderli in occasione del Natale alla porta od alla finestra di casa in segno di solidarietà agli alluvionati.

[bru. m.]

Il sindaco di Valfenera commenta il nuovo rinvio a giudizio

«Loro continuano a denunciarmi ma la mia discarica funziona»

VALFENERA. «Un varco [illegible] era aperto dopo la pioggia torrenziale. Sarà passato da lì». Dionigi Accossato, sindaco di Valfenera, indica un punto della recinzione attorno alla discarica di Pian della Guerra, dove i paletti all'inizio dell'autunno [illegible] vano momentaneamente ceduto. Il [illegible] che gironzolava nell'impianto e che i tecnici della Provincia hanno avuto modo di incontrare durante un sopralluogo [illegible] controllo, potrebbe essere entrato così.

[illegible] non solo la presenza di un randagio viene [illegible] al sindaco in un esposto che è costato ad Accossato un rinvio a giudizio (udienza fissata al [illegible] ottobre del prossimo anno).

«Derattizzazione insufficiente, smaltimento del percolato eseguito in difformità [illegible] quanto impartito nell'autorizzazione, compilazione incompleta dei registri [illegible] carico e scarico» tra le irregolarità segnalate.

A due giorni dalla notifica del provvedimento, Accossato [illegible] nasconde amarezza: «La discarica di Pian della Guerra è la sola funzionanente in tutto l'Astigiano - dice - Quando gli altri conferivano [illegible] Valle Manina [illegible] subivo un processo con l'accusa di aver tenuto aperto l'impianto senza autorizzazione provinciale: insieme all'amministrazione di Valfenera ho difeso la possibilità [illegible] smaltire i rifiuti in proprio».

Il sindaco Dionigi Accossato

In quel processo [illegible] primocittadino era stato condannato a due mesi d'arresto [illegible] due milioni e mezzo d'ammenda, sentenza annullata in appello con l'assoluzione di Accossato «perchè [illegible] fatto non costituisce reato».

«Ma [illegible] è valsa la pena» dice ora Accossato: mentre gli [illegible]giani sono costretti ad esportare rifiuti fuori provincia [illegible] costi sempre più elevati, valfeneresi [illegible] abitanti [illegible] Dusino (paese limitrofo che usufruisce dell'impianto) limitano le sp[illegible] con il conferimento a Pian della Guerra.

L'impianto si estende su 3000 metri quadrati circa: accoglie [illegible] quintali di rifiuti al mese prodotti da Valfenera e 30 da Dusino (i due Comune attuano inoltre la raccolta differenziata con altri paesi della zona).

Il sindaco [illegible] alcune accuse mosse dalla Provincia, ad esempio la «derattizzazione insufficiente». «Per risparmiare - spiega - invece di affidare il servizio ad [illegible] ditta, acquistiamo il veleno noi stessi e lo spargimento viene effettuato dai cantonieri. Insufficiente, perchè?» si chiede Accossato. «Sul riciclaggio del percolato - continua - adottiamo un metodo usato in altri impianti, [illegible] ammette anche la Provincia considerandolo però in difformità [illegible] quanto impartito dall'autorizzazione». Infine i registri [illegible] carico e scarico: «Sono tenuti tutti con regolarità. Le 'pesate' [illegible] in Comune, già protocollate»

«L' avvocato - conclude Accossato - mi ha spiegato che il reato può [illegible] estinto pagando una multa. Non [illegible] [illegible] adotterò questa soluzione, preferi[illegible] arrivare al dibattimento. Parliamone pure di queste contestazioni che Valfenera riceve [illegible] una regolarità che Valle Manina non ha mai conosciuto»

Manuela Taliano

Canelli

Bielli resta al Consorzio

CANELLI. «Ho presentato le dimissioni [illegible] presidente del Consorzio rifiuti Valle Belbo, alla giunta comunale canellese. I colleghi mi hanno pregato di soprassedere, ma questo fatto non cambia il mio parere sull'operato dell'assessorato all'Ambiente della Regione in fatto [illegible] emergenza rifiuti». Oscar Bielli, sindaco di Canelli [illegible] «furioso». Qualche giorno fa aveva annunciato l'intensione di dimettersi dalla carica di presidente come protesta nei confronti dell'assessorato regionale all'Ambiente. La Regione, [illegible] dato [illegible] ultimatum: se entro il 14 gennaio non saranno presentati progetti di nuove discariche, della durata di almeno cinque anni, verrà disposto il commissariamento dei due consorzi.

Da qui le dimissioni minacciate da [illegible] che aveva rimproverato all'assessore regionale Marino «poca sensibilità verso i Comuni alluvionati». [fi. l.]

Stasera e domani saranno impegnati 120 figuranti al castello

San Martino dà vita al presepe tra antichi mestieri e vin brulè

Una [illegible] del presepe vivente di San [illegible] Alfieri degli anni [illegible]. Oggi [illegible] domani sera gli abitanti [illegible] a mettere in [illegible] la Natività

[illegible] Sarà la settecentesca «corte» del castello dei marchesi Alfieri a ospitare la quarta edizione del presepe vivente, stasera e domani alle 21. I personaggi impegnati sono 120, in 14 scene: dal più giovane, Cinzia Severino, 3 anni, che impersona Gesù bambino, sino al più anziano, Battista Volpe, 82 anni.

Dopo [illegible] breve rivisitazione biblica sulla piazza centrale, con l'apparizione dell'arcangelo Gabriele, si verrà introdotti nel maniero, Betlemme, passando attraverso il corpo di guardia, che provvede al censi[illegible] dei presenti. All'interno del castello, illuminato dalle fiaccole e dai falò, ci [illegible] [illegible] antiche occupazioni artigiane: [illegible] [illegible] [illegible] il tornio a ruota, [illegible] un ceramista che decora gli oggetti usciti dal forno; la f[illegible] dove [illegible] lavora con la «carda», fuso e arcolaio; il bazar [illegible] stoffe e spezie; [illegible] sapiente che sperimenta alchimie e rimedi per malanni; la chiromante che legge i tarocchi; il «marghè», il fornaio che impasta e sforna pane per i visitatori; il falegname, il mercato arabo, i fabbri, il maniscalco, l'arrotino. Fino [illegible] arrivare alla reggia [illegible] Erode. Ci sarà poi un laghetto con i pescatori; poco distanti pastori con le greggi. La grotta [illegible] natività e l'Osteria del Moro (dove sarà offerto il vin brulè) chiudono [illegible] rappresentazione.

All'uscita gli organizzatori hanno voluto includere quest'anno [illegible] bottega [illegible] di tempi antichi», dove si potrà gustare pane alle noci, torta di nocciola, [illegible] acquistare prodotti artigianali, confezionati dai sanmartinesi. L'ingresso è libero, e saranno accettate [illegible], che quest'anno, oltre ad essere destinate alle opere parrocchiali, [illegible] devolute alle famiglie colpite dall'alluvione.

Nella chiesa c'è la mostra dei presepi con [illegible] ventina di lavori: da quello in cera, a quello [illegible] miniatura in [illegible] guscio [illegible] noci e in vetro. [ro. gi.]

Al concerto di Natale

Assegnate le «Ancore d'argento»

CANELLI. Quasi [illegible] migliaio [illegible] canellesi hanno assistito giovedì sera, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, al «Concerto [illegible] Natale», l'annuale festa natalizia organizzata dall'Amministrazione comunale. Si sono esibiti la banda cittadina diretta dal maestro Cristiano Tibaldi, e la corale «Ana Vallebelbo» diretta dal prof. Sergio Ivaldi. Durante l'intervallo del concerto [illegible] state consegnate le «Ancore d'argento», i premi che tutti gli anni vengono assegnati ai canellesi che si sono distinti nel campo del sociale, dello sport etc.. [illegible] stati premiati la piccola [illegible] Sardi (appena [illegible] giorni) nata tre giorni dopo l'alluvione, i vigili del fuoco di Trento (per l'opera svolta durante l'emergenza), la volontaria della Croce [illegible] [illegible] San Damiano Valeria La Torre (in rappresentanza [illegible] migliaia di volontari) e Nani Ponti, da 35 anni factotum della società sportiva «Pedale Canellese». [fi. l.]

MOMBERCELLI

Bottino: 30 milioni

Rubano motoseghe e decespugliatori in un magazzino

MOMBERCELLI. Bottino consistente per i ladri che hanno visitato un magazzino [illegible] macchine agricole a Mombercelli, in [illegible] Asti 149, di proprietà della ditta «Fratelli Sconfien[illegible]».

Gli autori del furto hanno agito durante la notte: dopo aver forzato [illegible] porta sono entrati [illegible] deposito portando poi via motoseghe, decespugliatori ed altra attrezzatura.

Secondo la denuncia presentata ai carabinieri della locale stazione da uno dei titolari, [illegible] Sconfienza, 51 anni, via Garibaldi, il danno ammonta complessivamente a circa 30 milioni.

Altro furto ad [illegible]ti, in un magazzino in via Ciocchi. In questa occasione sono sparite una ventina [illegible] bombole del gas.

A segnalare l'episodio [illegible] [illegible] il proprietario, Aurelio Carfagna, [illegible] anni, corso Alfieri. [r. gon.]

Oggi a S. Stefano Belbo si inaugura l'edificio ricavato nei containers dalla Croce Rossa

Una scuola prefabbricata [illegible] «vera»

Permetterà ai 187 alunni delle medie di frequentare regolarmente le lezioni. I bambini delle elementari per ora restano ospitati in municipio. Il sindaco in Puglia ringrazia per la solidarietà durante l'alluvione

Il segnale della riscossa

La mobilitazione della gente e l'aiuto di Specchio dei tempi

Dal direttore del Centro Studi Cesare Pavese di S. Stefano Belbo riceviamo e pubblichiamo:

Dopo una notte da incubo, l'alba di domenica [illegible] novembre rivelò poco a poco, alla gente stordita e incredula, il disastro [illegible] Belbo a [illegible]. Stefano e in tutta la Valle. Ma già in mattinata le ruspe sopravvissute alla furia delle acque, messe a disposizione dalle imprese locali, [illegible] al lavoro per sgombrare le strade e rendere possibili i soccorsi.

Le avanguardie dei volontari arrivarono lunedì pomeriggio, avviando una commovente gara di solidarietà, che continua. In quei giorni toccammo le straordinarie miserie morali, intellettuali, tecniche, che l'Italia di oggi custodisce intatte in tutte le [illegible] classi sociali. Poi arrivarono l'Esercito, i mezzi e gli aiuti materiali con molto sollievo per chi aveva perso tutto.

Il Centro Studi Cesare Pavese, impietosamente devastato, diede il segnale della [illegible] e divenne il simbolo della rinascita di una terra e di una gente che non intende perdere la propria identità culturale nel [illegible] del pronto ripristino delle condizioni di vita civile.

Tempestiva, come al solito, la mobilitazione dei lettori de «La Stampa» attraverso «Specchio dei tempi» con un aiuto capillare che, per S. Stefano Belbo, si è concretizzato in [illegible] cospicua somma per le famiglie più colpite, nell'impegno di ricostruire, con la «De Agostini», [illegible] scuole e, infine, in questa vigilia natalizia, nella fornitura dei giocattoli ai bimbi che hanno visto gli inseparabili compagni trascinati [illegible] dalle acque.

Così, grazie a tutti, dopo oltre un mese, la [illegible] è notevolmente migliorata e si può concretamente porre mano alla ricostruzione. Del periodo che ci lasciamo alle spalle conservo [illegible] ricordo limpido e commosso per la dignità della gente che [illegible] stoica compostezza ha subito accettato a testa alta la prova che il destino (la «malora» fenogliana) le ha assegnato.

Di quei giorni tristi torna in mente [illegible] scena familiare: mia madre che si aggira fra i mobili distrutti per cercare la bolletta del telefono da pagare. E' il nostro Piemonte: gente fiera, tenace, austera, con forte [illegible] dello Stato. Ora, terminato di spalare, questa gente attende ansiosa che lo Stato [illegible] ricambi per quel che generosamente ha sempre dato alla nazione intera. Guai a lasciarli soli, guai a dimenticarli [illegible] volta spente [illegible] luci dei mass-media. Mai come oggi mi [illegible] vicino al [illegible] omonimo don Valentino che invita la gente alla mobilitazione, paventando ritiro e abbandono dello Stato. Se per caso avvenisse, [illegible] pronti a reagire.

Franco Vaccaneo

SANTO STEFANO BELBO. [illegible] oggi i 187 alunni delle medie [illegible] finalmente a disposizione una scuola «vera». Le aule ricavate nei container montati [illegible] piazza Umberto I dalla Croce Rossa permetteranno agli studenti [illegible] frequentare lezioni regolari, in una sistemazione [illegible] provvisoria, [illegible] sicuramente più comoda e funzionale [illegible] quella precedente.

Per quattro settimane (le scuole in paese sono state riaperte il 21 novembre) gli alunni delle medie di Santo Stefano Belbo sono stati ospitati in tre alloggi alla periferia del paese, con problemi di sovraffollamento delle stanze degli appartamenti, trasformate in improvvisate aule scolastiche.

L'inaugurazione della scuola prefabbricata si terrà stamane alle 11 alla presenza delle autorità locali e dei rappresentanti della Croce Rossa. Per il paese sarà un momento di festa; una delle tante tappe [illegible] la definitiva ricostruzione.

I prefabbricati [illegible] potranno invece accogliere i 188 bambini delle elementari che, dalla ripresa delle lezioni, sono ospitati nei locali del [illegible]. Per gli studenti più piccoli il Comune conta di poter recuperare provvisoriamente [illegible] tempi abbastanza brevi il piano superiore dell'edificio scolastico danneggiato dall'alluvione, [illegible] attesa di decidere definitivamente sul futuro del fabbricato.

Alla rinascita del paese sarà dedicata anche la giornata di domani, con il «Natale della ricostruzione» promosso dal Comune. Interverranno i militari del coro della Brigata alpina Taurinense e i volontari della Protezione civile friulana, [illegible] doneranno al [illegible] presepe intagliato [illegible] legno.

Alla giornata non potrà partecipare [illegible] sindaco Luigi Ciriotti, invitato a una festa organizzata in onore di Santo Stefano Belbo a Molfetta, nel Barese. «Mi spiace [illegible] partecipare alla manifestazione di domani, ma credo sia importante presenziare alla festa organizzata per [illegible] in Puglia - spiega il primo cittadino -. Nei giorni dell'emergenza abbiamo ricevuto aiuti e solidarietà [illegible] tutta Italia. Da Molfetta [illegible] partite [illegible] iniziative e sono state persino organizzate dirette radiofoniche dalla [illegible] zona. Ora penso sia giusto ringraziare di persona gli amici pugliesi».

Corrado Olocco

Volontari della Croce Rossa montano la scuola provvisoria a S. Stefano Belbo. A sinistra due alpini al lavoro nel paese disastrato dall'alluvione [FOTO [illegible]]

RASPELLI

Sformato di melanzane con le quagliette ripiene

A via Legnano, ad Alessandria, è [illegible] centro, in un quadrilatero della gola che [illegible] sta risollevando dall'alluvione: a pochi passi [illegible] Giorgio Pagella manda avanti la sua pregevole e ghiotta Tazza d'oro, [illegible] un angolo non lontano le vetrine di Giraudi si affollano della Giromette, la crema di nocciole artigianale che da Alessandria fa il giro d'Italia, poco più in là Boano [illegible] carni da andar giù di testa... Sono i poli della gola, i «faccini radiosi» di Papillon, giornale di sopravvivenza enogastronomica, che [illegible] tanti pestoni a osti truffaldini ed a finti agriturismo, premia con i suoi sorrisi [illegible] giuste del mangiar-bene.

Ed il neo «faccino contento» sorride, dal giornale famoso per la sua copertina [illegible] la pece, per questo localino dal nome emblematico, Arcimboldo, rinascimentale artista famoso nella gastronomia di oggi per l'uso massiccio che [illegible] fa delle sue fantasiose creazioni, [illegible] volti e figure ricavate [illegible] frutti e verdure composite.

Si suona al campanello ed eccovi in [illegible] saletta architravata, dalla moquette grigio topo sulla quale spicca un bel tappeto. I tavoli sono apparecchiati [illegible] ed attenzione: tovaglia a fiori e coprimacchia bianchi sui quali appoggiano grissini meravigliosi [illegible] arrivano dal forno Dotti [illegible] Trisobbio.

Certo, [illegible] voce non mi fa impazzire, ma questa pecca viene alleviata dal sorriso e dalla [illegible] premurosa di chi ti serve a tavola.

I piatti sono curati, discreti, senza voli pindarici ma nemmeno cadute, per un menu a [illegible] equilibrato che accompagnerete (dico il menu, non il prezzo) con una buona bottiglia di vino scelta [illegible] assortimento (a voce!) che comprende solo Piemonte e Champagne.

Aprite [illegible] la torta di verdure ed una flûte di Prosecco, per poi passare allo sformato di melanzane, alla succulenta terrina [illegible] coda di bue (in alternativa: bavarese ai peperoni e vitello all'aceto balsamico). Al primo, i buoni ravioli [illegible] ortiche in crema di piselli e gli stracci di farina [illegible] granoturco al ragù di anatra e fave.

Buoni anche i secondi: [illegible] plici quagliette ripiene di manzo al limone. Al dolce, [illegible] semifreddo ai datteri discreto.

La spesa per [illegible] pranzo medio completo sarà sulle 60.000 lire.

Edoardo Raspelli

Alessandria
ARCIMBOLDO
Via Legnano 2
Tel. (0131) 52022
Aperto solo la sera. Chiuso la domenica.
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Fascia di prezzo: C
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Si conclude stasera la rassegna «Teatro per amore»

Quando la scena aiuta

Il ricavato della manifestazione sarà donato alla casa di riposo di Castello d'Annone. Partecipano gli allievi del corso per principianti

Attori [illegible] astigiano di Linus, tra gli animatori del «Teatro per amore»

ASTI. Ultimo appuntamento stasera al salone Don Bosco con «Teatro per amore». La rassegna delle compagnie amatoriali astigiane presenterà un saggio dei partecipanti [illegible] teatrale di base organizzato nell'ambito dell'iniziativa e condotto [illegible] Maria Cristina Fasolis.

Ci sarà anche [illegible] spettacolo allestito da «Quelli dell'arca», che hanno seguito il corso di recitazione per [illegible] secondo anno. Presenteranno un [illegible] scritto da uno di loro. Il gruppo comprende anche ragazzi disabili ed è un esempio di [illegible] il teatro amatoriale possa compiere un'importante attività sociale.

Anche lo scopo della rassegna [illegible] un altro esempio di solidarietà: il ricavato degli spettacoli di «Teatro per amore» stasera sarà consegnato [illegible] responsabili [illegible] casa di riposo di Castello d'Annone, danneggiata dall'alluvione. La somma sarà probabilmente inferiore ai 10 milioni indicati inizialmente: la rassegna, a causa dell'alluvione, ha visto calare il [illegible] di spettatori, rispetto allo scorso anno (circa [illegible] spettatori per sera).

Alla serata parteciperanno anche i rappresentanti delle associazioni di volontariato che erano abbinate a ogni appuntamento e a cui inizialmente erano destinati i proventi della manifestazione. [c. f. c.]

San Damiano

Un duo suona a S. Vincenzo

SAN [illegible]. Stasera alle 21, nella chiesa di San Vincenzo si terrà un «Concerto di Natale» per [illegible] e tromba. Alle tastiere del monumentale organo settecentesco «Vegezzi-Bossi», [illegible] Silvano [illegible]. Organista della chiesa di Santa Devota, nel principato di Monaco, e dell'Ensemble Vocal «Plain Chant» di Montecarlo è attualmente cembalista e organista del «Collegium Musicum Alpazur», da 2 anni [illegible] docente di organo all'Istituto [illegible] musica sacra [illegible] Ventimiglia-Sanremo.

Con lui suonerà il francese Jean-Luc Dassè, solista nell'orchestra di Montecarlo e concertista, insegnante [illegible] conservatorio di Menton.

Il programma prevede brani di autori dal '600 al [illegible]: De Lalande, D'Aquin, Balbastre, Pacheibel, Purcell, Haendel.

Nell'intervallo saranno eseguiti Padre Nostro e Ave Maria, dal [illegible] Giovanni Gazzera. Le composizioni sono del tenore e [illegible] Giuseppe Mignone, imprenditore astigiano e musicista. Ingresso libero. [ro. gi.]

Si presenta la «Storia» della Taricco

Ecco tutti i segreti dell'arte astigiana

ASTI. La «Piccola storia dell'arte astigiana» che Silvia Taricco proponeva 12 anni [illegible] «un [illegible] gettato nel fertile terreno della cultura astigiana», riappare come omaggio alla [illegible] memoria [illegible] 10 anni dalla morte), in [illegible] decorosa edizione dei Quaderni de «Il Platano», corredata da una ricca scelta iconografica e dalle note che Ivana Bologna, Marida Faussone, Diego Mondo, Fabiana Percopo e Mario Andrea Rocco hanno aggiunto alla fine [illegible] capitolo.

Un lavoro di aggiornamento svolto [illegible] intelligenza e senza intromissioni nel testo originario, [illegible] integrato [illegible] riferimenti apparsi negli ultimi [illegible] in riviste, saggi e tesi di laurea. La «Piccola storia» diventa un libro di consultazione per studenti e lettori «professionali» in cui, accanto ai riferimenti degli specialisti, da Giovanni Romano e Enrico Castelnuovo, Noemi Gabrielli, Anna Maria Brizio, Vera Comoli Mandracci Baudi di Ve[illegible] e Griseri, compaiono le indicazioni di saggi su opere e artisti astigiani maggiori e minori, dagli affreschi di Vezzolano alle miniature degli Antifonari [illegible] sandamianese Damiano Borelli e del Maestro del «Codex Astensis», alle grandi opere di Gandolfino, Moncalvo, Aliberti e Pittatore.

Dalle tesi di laurea dell'ultimo decennio sono giunte preziose indicazioni: sulla decorazione della Cattedrale ordinata da monsignor Migliavacca ai pittori Fabbrica e Rocca nel 1711-12; l'intervento architettonico di Bernardo Vittone del 1764, le successive decorazioni pittoriche; [illegible] «botteghe» artistiche [illegible] La Veglia e dei Bonzanigo, gli stucchi delle architetture alfieriane; la cerchia artistica di Pittatore, i pittori astigiani del '900, [illegible] Manzone a Rosa, Pia, Rovero, Graziano, Mino Rosso e Caro Caratti.

[illegible] sassolino lanciato nello stagno da Silvia Taricco ha allargato cerchi sempre più vasti. La ricerca [illegible] sugli edifici ecclesiastici ha fatto scoprire [illegible] artistici [illegible] dal tempo e dall'incuria. Il volume si chiude [illegible] l'Appendice di Marida Faussone sui circoli artistici astigiani del '900 e relative mostre; e con la bibliografia curata da Fabiana Percopo.

Commenta Enrica Jona nella prefazione: «Il dolce, a volte sognante, periodare di Silvia Taricco ci ha insegnato a guardare questa 'patria astensis' con dimessa familiarità e senza roboanti campanilismi, per imparare insieme ad ammirarla, e per amarla e amarci di più nei prossimi mille anni».

La «Piccola storia dell'arte astigiana» sarà presentata oggi alle 17,30 dall'architetto Alessandro Quaglia e Ivana Bologna [illegible] palazzo dei Leoni (via Balbo 4). Il libro (costa [illegible] mila lire) è distribuito da Sedico Libraria di Lorenzo Fornaca (tel. 354.033).

Giuseppe Crosa

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Tel. 594.147 Or.: 18,30/20,15/22,30 [illegible] 9000/6000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati
Politeama Tel. 530.088 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Sotto il segno del pericolo** — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio
[illegible] Tel. 530.086. Orario: 15,30/17,40/20/22,30 Lire 9000/6000	**Alla ricerca dello stregone** — di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gossett jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano [illegible] indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. [illegible] — Thriller
[illegible] **Splendor** Tel. [illegible] Or.: ap. 20; ult. 22,25 [illegible]	**I visitatori** — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. [illegible]) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.
[illegible] **Pastrone** [illegible] 557.557 Or.: [illegible] L. 9000/6000	**Prestazione straordinaria** — di S. Rubini, con S. [illegible] M. Buy, [illegible] Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia
Don [illegible] Tel. 410.858 Ore 21.15 Lire 10.000/6000	RIPOSO
[illegible] **Balbo** Tel. 824.688 Or.: [illegible]; ult. 22,30 L. 8000/7000	CHIUSO
[illegible] Tel. [illegible] Or.: ap. 20 L. 8000/7000	**Nightmare before Christmas** — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e [illegible] dimitaria N. V. 1h 47' — Animazione
Lux Tel. 702.788 Or.: unico spett. [illegible] L. [illegible]	**Wyatt Earp** — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — [illegible] mitico sceriffo di Dodge City, [illegible] accanita [illegible] si fronteggia fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. [illegible]. N. V. 3h [illegible] — Western
Sociale Tel. 701.496 Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Pulp fiction** — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible] 18 2h 35'
Verdi Tel. [illegible] Or.: ap. 20, ult. 22.30 Lire 8000/7000	**I visitatori** — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero [illegible] e il suo scudiero [illegible] un [illegible] magico, sono catapultati dal 1123 [illegible] sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124 or.: 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Lire 7000/6000	**Pollicina** — di D. [illegible], dalla fiaba di H. C. [illegible] (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo [illegible] N. V. 1h 27' — Cartoni animati
Lux Tel. 975.016. Or.: 18,15, ult. 22.15 Lire 8000/7000	**Wyatt Earp** — di L. [illegible], con K. Costner, D. [illegible], G. [illegible] '94) — La [illegible] del [illegible] sceriffo di Dodge City. [illegible] accanita caccia si fronteggia fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — Western
Splendor Tel. 971.867 Or.: 14,30/16,30/20,00 22,30 - Lire [illegible]	**Quattro matrimoni e un funerale** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un[illegible], di un gruppo di amici, di confusioni del [illegible] e incertezze, che si dipana attraverso [illegible] matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] & [illegible]

MONCALVO
Big band e coro al Comunale

Concerto di Natale a favore degli alluvionati stasera alle 21 al teatro Comunale di Moncalvo. In scena il Coro polifonico moncalvese diretto da Pietro Gallo e [illegible] Big Band di Moncalvo» diretta da Sergio Paolo Demartini (è anche autore degli arrangiamenti). Il gran finale vedrà sul palco entrambe le formazioni. Ingressi [illegible] mila lire.

ASTI
Le Sonate per flauto [illegible] Mozart

Stasera alle 21,15 concerto a palazzo Ottolenghi organizzato dal Siac. Il flautista Antonmario Samolini e il pianista Mario Calisi e[illegible]o le sonate per flauto e pianoforte di Mozart. Il ricavato andrà agli alluvionati.

[illegible]
Al pub suona il Trio Alberto

Jazz e altro stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Suonerà il Trio Alberto, formato dal batterista Alberto Parone, dal tastierista Alberto Marsico e [illegible] bassista Alberto Malneto.

[illegible]
Sagra del cappone

Oggi festa di S. Lucia e Sagra del cappone. [illegible] 8,30, in piazza, mostra mercato di capponi, tacchini e faraone. Premi agli allevatori. Nei ristoranti della [illegible] piatti tipici [illegible] pollame.

MONCALVO
Piano bar al caffè Roma

Piano bar stasera al caffè Roma di piazza Garibaldi; s'inizia alle 21,30. Ingresso libero.

[illegible]
Recitano i ragazzi dell'oratorio

«Fratelli per fratelli»: i ragazzi dell'oratorio lo mettono in scena oggi e domani al teatro S. Giovanni. Balletti, canti, sce[illegible] per raccogliere fondi a favore degli alluvionati. Alle 21, ingresso a offerta.

[illegible]
Concorso per foto e racconti

Concorso per fotografie e narrativa sul tema: «Montafia col cappotto» e «Fantasie d'inverno». La mostra delle foto si apre oggi in municipio a Montafia; la premiazione è prevista per domani, durante il «Concerto di Natale», alle 20 nella chiesa parrocchiale. L'esposizione proseguirà fino al [illegible] dicembre.

Il pianista e compositore moncalvese Sergio Paolo Demartini animatore della big [illegible] che stasera suonerà per gli alluvionati

[illegible]
[illegible] scena «I tre moschettieri»

I giovani di Villanova allestiscono [illegible] per oggi e domani uno spettacolo teatrale comico dal titolo «I tre moschettieri», al cinema comunale, alle 21.

[illegible]
Festa degli auguri [illegible] musica

Stasera alle 21 all'Oratorio Salesiano di Nizza, festa per lo scambio di auguri natalizi dei soci della Voluntas. Musica e giochi, per raccogliere fondi a sostegno delle attività sportive.

ASTI
Un [illegible] «Purificazione»

Il recital «Storia del quarto seggio» stasera alle 20,45 all'istituto «Nostra Signora della Purificazione», in piazza Lugano [illegible] alunni [illegible] media e le studentesse del liceo Psicopedagogico.

ASTI
Cabaret al «Robin Hood»

Serata [illegible] cabaret [illegible] piano bar Robin Hood. Stasera dalle 22 si esibirà Tattoo. Ingresso libero.

VIGLIANO
Si balla con Franco Bagutti

L'orchestra [illegible] Franco Bagutti, tra le più quotate per il liscio, stasera alla discoteca «Symbol» [illegible] Vigliano. Dalle 22.

ASTI
«Dimensione moda» al Mirò

Spettacolo [illegible] animazione («Dimensione moda») stasera alla discoteca «Mirò» di via Leone Grandi. Appuntamento alle 23.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino**. Colori, Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2**. **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3**. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22[illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone**. Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il colore della notte**. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone**. Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La signora ammazzatutti**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il toro**. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2 Go fish**. Or.: 20,30; 22,[illegible].
ETOILE via Bruno Buozzi. **Il mostro**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **110 e lode**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5096. **Mangiare bere uomo donna**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro**. V. M. 14. [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
[illegible] Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Colpo di fionda** di A. Sandron. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] via Arsenale 31. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] via Arsenale 31. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2. **The new age - Nuove tendenze**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 fuori abbonamento e ore 20,30: **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovskij. Balletto del Teatro di Kirov di San Pietroburgo. Versione coreografica di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. [illegible] ore 10-12/13-16,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/16, lun. rip.). Telefono 517.8246 - 544.562.
ERBA, c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da ven. 23/12 Tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Trombe an purgatori**. Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 18. Inf. e pren. or. cont. 9-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Mac Gruder and Loud**, telefilm
20 — **Tg4**
[illegible] **San Francisco Cop**, tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Rouge**, varietà
0,40 **Crisis**, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca in diretta
[illegible] **Motori non stop**
23 — **Tg4**
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Unplugged**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Ruoatera**, telefilm
1 — **Mtv Speciale**

Telecity
19 — **Tg9**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Visitors**, telefilm
22,30 **Spenser**, tv movie
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Padri in prestito**, telefilm
2,15 **Alf**, telefilm

[illegible] Superaix
[illegible] **Doraemon**, [illegible]
19,45 **Tgs** - [illegible]

21,30 **[illegible] I [illegible] moschettieri ma erano 4**, film
23,30 **Superaix motori**
24 — **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 speciale**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Super Dinasty week-end**
[illegible] **[illegible] privati**
0,15 **[illegible] Graffiti**
0,30 **Emozioni**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
[illegible] **[illegible] notte**
5 — **Zapping**

Quinta [illegible]
18 — **Film**
[illegible] **[illegible]** sportivo
20,20 **[illegible]**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk.
22,20 **Telenews**
24 — **Blue Jeans**, fotocalcio
1,30 **La lampada di Aladino**

Telecampione
20,30 **Film**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo sole**
23.45 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor settimana**
19,30 **Block notes**, rubrica
19.45 **Good times**, [illegible]
20,30 **Count down**, rubrica

22 — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**, rubrica
23 — **G.R.P. Monitor settimana**
1 — **Edgar Wallace**, telefilm
3,30 **I desideri nel sole**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.D.S.**, musicale
1,10 **Trauma center**, telefilm

Quadrifoglio [illegible]
19,30 **[illegible] regione**
20,30 **Cancellieri Washington**, [illegible]
[illegible] **Tg Rosa**
22,45 **Trend**, magazine di moda
23,30 **Bella da morire**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telesubalpina
19 — **[illegible] Gesù**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Telefonata a tre mogli**, film
22,30 **Per incontrare Gesù**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 [illegible]
20,40 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
[illegible] **Informa 7**
24 — **Conviene far bene [illegible]**
1,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallavolo B2, oggi con il Concorezzo prima sfida al palasport dopo l'alluvione

Il Grande Volley torna [illegible]

In campo forse anche Bonola, Cerri e Reggio

ASTI. Nell'ottava giornata del torneo di B2, il Grande Volley Asti [illegible] a calcare il parquet del palazzetto dello sport per affrontare, alle 18, il Concorezzo.

E' la prima partita [illegible] campionato 1994-'95 che il sestetto allenato da Antonio Giangran[illegible] gioca nell'impianto di via Gerbi. Le vicende legate all'alluvione l'avevano finora co[illegible] a girovagare nelle palestre «Brofferio» e «Giobert». Ritornano, quindi, anche i tradizionali punti di riferimento per gli atleti astigiani che, rinfrancati dall'importante vittoria di Casalmaggiore e [illegible] passaggio al terzo turno di Coppa di Lega, cercano di risalire posizioni in classifica e di riportarsi a ridosso della imbattuta e favorita Segratese.

La squadra lombarda del Concorezzo ha rilevato pochi giorni prima dell'inizio del campionato i diritti alla B2 dalla Polisportiva Di.Po. Vimercate, che ha rinunciato alla competizione, e si presenta come formazione di [illegible] classifica con obiettivi di salvezza. In trasferta è [illegible] finora sempre sconfitta.

Per l'occasione il tecnico astigiano Antonio Giangrande dovrebbe mandare in campo il sestetto base di questa prima fase della stagione che vede Maurizio Casalone in cabina [illegible] regia, Cavallo opposto, D'Aria e Marco Casalone centrali, Nardoianni e Rolando schiacciatori-ricevitori. Possibili gli impieghi anche di Bonola che sta recuperando dopo l'operazione alle ginocchia, di Cerri e di Reggio, ancora alle prese con l'infortunio [illegible] dito pollice della [illegible] sinistra.

Mentre poi le altre squadre osserveranno una lunga pausa in occasione delle feste natalizie, il Grande Volley proseguirà nel suo «tour de force» di dicembre, recuperando, il 21 prossimo, alle 21, l'incontro casalingo non disputato, alla quarta giornata, contro l'Arti & Mestieri di Cascine Vica (To).

Le gare di oggi. [illegible] giornata). Novara-Segratese Mi; Frigoriferi Milanesi Mi-Ap Pallavolo Alba Cn; Volley Ball Caronno Va-Ss Creberg Bg; Abc Utensili Merate Va-Gsl Arti e Mestieri To; Volley Chiavari Ge-Pallavolo Casalasca Cr; Biella Volley Vbc-Cus Genova; Grande Volley Asti-Concorezzo Mi. Classi[illegible]: Segratese Mi punti 14; Caronno Va e [illegible] Creberg Pall. Bg 12; Grande Volley, Frigoriferi Milanesi Mi e Casalasca Cr 8; Chiavari Ge, Merate, Concorezzo, Biella e Novara 6; Arti & Mestieri 4; C[illegible] Genova e Alba 0. Grande Volley e Gsl Arti e Mestieri una partita in meno.

Carlo [illegible]

SERIE D

San Damiano attacca il Beinasco

Nel campionato di serie D si gioca oggi l'ottava giornata, l'ultima prima dalla pausa natalizia. Per il [illegible] ciatissimo Volley San Damiano, secondo in classifi[illegible] facile impegno casalingo (palestra via Einaudi 4, alle 21) contro La Bussola Beinasco, squadra di bassa classifica. [illegible] sandamianese allenato [illegible] Carlo Romano dovrebbero rientrare l'opposto Stefano Marchisio, fermo lo scorso sabato per squalifica e il centrale Roberto Puntoni reduce dall'influenza. [illegible] trasferta a Cambiano (palestra «Solare», viale Roma, alle 17,30) per la Polisportiva Csi che [illegible] bra destinata [illegible] ruolo di vittima contro il Cs Cambianese. Nella squadra allenata da Walter Vapino [illegible] palleggiatore Roberto Finotto dovrebbe tornare in regia dopo un turno di squalifica.

Torneo femminile. Nel girone [illegible] della serie D, la Pgs Volley Futura, rinfrancata dal convincente successo casalingo sulla capolista [illegible]. Francesco va a Torino (palestra Zumaglia di [illegible] Domodossola, [illegible] 19,30) per affrontare l'Us Carrara «cenerentola» del girone, a zero punti. Un impegno facile per le ragazze allenate [illegible] Vincenzo Rondinelli che non dovrebbero fallire l'obiettivo per risalire nelle posizioni [illegible] alta classifica. La matricola Pgs [illegible] Boursier giocherà a Tortona (palestra corso Garibaldi, alle 18). Un incontro [illegible] per le girls di Luca Carbone. [ca. l.]

BOCCE [illegible]

Reintegrato dalla società oggi a Fossano

[illegible]assone rientra nell'Enerpetroli

ASTI. Colpo di [illegible] all'Enerpetroli Dlf: Augusto Fassone, [illegible] boccista escluso dalla squadra un [illegible] fa, [illegible] seguito [illegible] una g[illegible] mancanza nei confronti del suo direttore tecnico Dino Negro, [illegible] reintegrato nella formazione di Valter Frizza e farà il suo rientro contro l'Autonomi, oggi a Fossano, nel recupero [illegible] 2ª giornata della serie B, a conclusione della prima fase del torneo.

Il giocatore si è [illegible] conto dell'errore [illegible] e ha chiesto scusa alla società che, dopo avergli inflitto [illegible] multa, lo ha riaccolto [illegible] squadra. «Se lo sport ha [illegible] funzione - ha detto Valter Frizza - di formare il carattere, credo che la nostra sia una saggia decisione».

Fassone giocherà oggi nella specialità in cui è più bravo, il punto tiro obbligato, che lo ha vi[illegible] primeggiare nella 1ª giornata della B [illegible] risultato [illegible]nale: [illegible] punti, miglior prestazione a livello mondiale.

L'Enerpetroli si presenterà a Fossano [illegible] seguente formazione: Gianotto tiro tecnico, Gianotto-Saccu coppia, Fassone pto, Dallolmo individuale, Belgrano-Novaro-Bonadio terna, Strocco-Saccu staffetta.

Gli astigiani sono in testa alla classifica [illegible] 38 punti, seguiti dall'Autonomi [illegible] 37 e da La Familiare Alessandria [illegible] 31. Poiché quest'ultima giocherà a Casale ed avrà vita facile contro la Gaiero (nell'andata gli alessandrini si imposero 11-1), un pareggio tra le due squadre di testa metterebbe al sicuro solo [illegible] Dlf. Se La Familiare dovesse vincere 12-0, salirebbe a 43 punti, [illegible] stringendo l'Autonomi (se doves[illegible] conquistare solo 6 punti) a disputare [illegible] per i play-off. Tra fossanesi ed astigiani ci sarà lotta strenua [illegible] vittoria, che [illegible] il passaggio del tur[illegible].

Frattanto tra Enerpetroli Dlf e Tubosider [illegible] raggiunto un accordo per un incontro amichevole fissato a [illegible] Damiano sabato 14 gennaio: l'incasso verrà devoluto in beneficenza agli alluvionati. I presenti potranno fare offerte.

In programma, prove di tiro tecnico, individuale, coppie, ter[illegible] e due sfide a quadrette alle quali parteciperanno anche i due sponsor, Paolo Ruscalla e Valter Frizza.

Augusto Fassone

[illegible] Capponi

BASKET D

Stasera con [illegible] Torino

La Cierre è pronta [illegible] tornare in alto

ASTI. La Cierre ritorna, questa sera, sul parquet del palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi, dopo quasi due [illegible] d'assenza: a causa dell'indisponibilità dell'impianto per l'alluvione (occupato dai militari dell'esercito), gli astigiani hanno sempre giocato in trasferta.

I bancari affrontano alle 21,15, nella decima giornata del torneo di serie D, il Teen Basket Torino: la squadra allenata da Ivo Ciavarella, nonostan[illegible] l'handicap [illegible] gare esterne (sei su otto), è terza, con una partita da recuperare.

Classifica: Agnelli Torino 16 punti; Michelin, Teen Torino, Ginnastica Torino 14; Cassa [illegible] Risparmio Asti 12; Venaria 10; Susa, Avigliana 8; Pianezza, Leuman, Kolbe, Leon d'Oro, Dogliani, Centotorri Alba 6; Beinaschese 0; Ceva -1. Ginnastica, Alba e Dogliani 2 partite in meno; Leon d'Oro, Cierre [illegible] gara in meno.

Promozione. Nel campionato di Promozione l'Azeta, redu[illegible] dalla vittoria di martedì sul Gonzaga Tortona, va a far visita stasera alle 21 al Castellazzo (Alessandria). Le due compagini [illegible] attualmente in testa alla graduatoria del loro gi[illegible] [illegible] punti, in compagnia dell'Asso [illegible] Picche Casale.

Scenderà invece in campo domani (ore 20,30) in trasferta la Celad Omega contro l'Asso da Picche.

Classifica: Asso da Picche, Castellazzo, Azeta [illegible] punti; Gonzaga, Celad 4; Valenza, Vignolese 2. [e. a.]

[illegible]

PENTATHLON

[illegible] *Esordienti d'Italia in gara [illegible] Asti*

Cominciano oggi, a partire dalle 9,30, i campionati italiani di pentathlon Esordienti [illegible]. Le gare (nuoto e corsa) si svolgeranno alla piscina Comunale ed al Campo scuola. [illegible] attesi 140 atleti provenienti [illegible] tutta Italia. L'organizzazione è affidata allo Junior Pentathlon Asti. La manifestazione [illegible] concluderà domenica mattina. [e. a.]

SOLIDARIETA'

Magliette e palloni da Modena a Rocchetta Tanaro

E' [illegible] gemellaggio in nome [illegible] solidarietà. Questa mattina, alle 10,30, in municipio a Rocchetta Tanaro, dirigenti e giocatori del club sportivo «La Mela» di Castelnuovo Rangone (Modena) consegneranno palloni, maglie e altri generi di abbigliamento sportivo ai giocatori delle due squadre di Rocchetta (militano in Prima categoria e campionato Csi): la società astigiana ha avuto impianti e materiali distrutti dall'alluvione. [e. a.]

KARATE

Uno stage [illegible] giovani atleti del Csks

Si svolge oggi, alla palestra del Giobert (con inizio alle 15,30), uno stage di karate organizzato dalla palestra Csks Libertas di Asti, al quale prenderanno parte una settantina di giovani allenati dall'istruttrice Gianna Castiati. Giudici [illegible] saranno Gianni [illegible] e Neri Baglione. [r. s.]

TENNIS TAVOLO

Sfida salvezza in C2 tra Refrancorese e S. Salvatore

Impegno interno per la Refrancorese, che affronta oggi in casa [illegible] 16 (palestra comunale) il San Salvatore (Alessandria), nell'ultimo turno d'andata del campionato di C2 di tennis tavolo.

[illegible]

Si giocano [illegible] le partite della seconda giornata

Si disputano oggi, alla palestra Giobert, a partire dalle 14,30, le gare del secondo turno di calcetto del Pgs: Bellanapoli-King 1; Viva-[illegible] Marcello; Avis Isola-Tennet's; King 2-Mongardino; Agostinotto-Santa Maria Nuova; Centotorri-G80; Team Service-Torretta; Addams-Banca Cierre; M2A2-Stella Maris. [e. a.]

La sottoscrizione dei lettori per offrire solidarietà concreta a chi ha perso casa e lavoro

Già portato un aiuto a 6000 famiglie

Il totale delle offerte è di 20 miliardi 652 milioni

Sono già seimila le famiglie alluvionate che hanno ricevuto, grazie alla generosità dei [illegible], un aiuto in denaro per la fase dell'emergenza. La sottoscrizione ha ricevuto ieri altri cento milioni che hanno portato il totale a 20 miliardi 652 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: f.lli Ella srl - c.so Traiano 128 Torino 25.254.000; i dipendenti della T.E.T. Telea Tardito spa 14.176.000; dalla Grande Marvin per gli alluvionati 5.000.000; associazione commercianti di via Garibaldi ed i suoi clienti 3.200.000; C.I.F. srl c.so Traiano 128 - Torino 1.256.000.

Informatica spa e Srp Informatica 6.000.000; Fonderie [illegible] Pietro Pilen Stirano 5.000.000; Clares spa Villastellone 5.000.000; Re Caterina 2.000.000; Brida Finanziaria [illegible] 5.000.000; sc.mat.e elem S.Vitaliano 1.730.000; Gruppo Sinistra Democratica Senato 1.000.000.

Associazione Saint Gloud du Gad e abitanti frazione Gad 1.615.000; deposito locomotive Bussoleno 1.720.000; dipendenti Selci [illegible] 1.650.000; Ruffinatti spa 1.500.000; i coscritti anni 1956/1957 con l'orchestra [illegible] Lando Landi 1.500.000; Cavaletto Mario srl 1.500.000; gruppo alpini di Feletto II° versamento 1.300.000; n.n. 1.250.000.

Camera Penale [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta 1.200.000; [illegible] la media Duca degli Abruzzi 1.084.600; Soldano Giacomo Valle Crosia 1.000.000; coro Alpette di Torino 1.000.000; Siola spa 1.000.000; O.R.P. 1.000.000; Asped [illegible] Ristemaria Teresa 1.000.000; Astrea srl Genova 1.000.000; Conceria Fer[illegible] Castagneto Po 1.000.000; Robino Giovanna 1.000.000; Manlobil spa Savona 1.000.000; Mariotti Vera Genova 1.000.000; famiglia Frattini Carlo 1.000.000; Omcn spa 1.000.000; Pro Loco [illegible] San Paolo Solbrito 1.000.000; gli amici della Croce Bianca di Giusvalla sv 1.000.000; Nunzia e Mario Novi Ligure 1.000.000; Carla e Luigi Troiero [illegible]; Belhaz Pietro 1.000.000; Baroni Cesare 1.000.000.

[illegible] Tonello srl [illegible] tutti i suoi clienti 5.000.000; Società operaia di mutuo soccorso [illegible] Castelletto Villa 2.000.000; pro alluvionati Alessandria 1.500.000; nel ricordo del dott. Mario Balbis la moglie & la figlia Anna 1.000.000; Lavagnino [illegible] 1.000.000; Bonfanti Carlo 1.000.000; Cif di Ros[illegible] Italo 1.000.000; Novatrans Italia 952.000; coscritti 1937 di Vigliano 641.000; amici S. Germano Chis. 620.000; Marzini G. 600.000; C.E. 500.000; Riva A. 500.000; Antonini P.S. 500.000; Biagini L. 500.000; anonimo 500.000; agenti Cuver e Fumagalli 480.000; dipendenti S.M.A.L. Terni 462.000; com. parrocc. S. Germano 450.000; nn 355.000; Zegna M. 300.000; Roccasport Roccapietro Vc 300.000.

In memoria di Russomanno Antonietta 1.000.000; [illegible]. Ulrich spa Duspa 877.573; 2° Circolo didattico di Brindisi 686.650; Maglio Umberto e Ugo 500.000; Circolo Acli S.V.Ferreri 400.000; Malcotti Fiorentina 400.000; Grillone Mirella 300.000; [illegible] Maria 250.000; Debiaggi Paolo 250.000; Elio Borsani 220.000; Pistaccio Gennaro 200.000; Pignel [illegible] 200.000; Danilo Degiorgi [illegible] Voghera 200.000; Citterio Annamaria 200.000; Nocera Virgilio 200.000; Naggi Gaetano 180.000; Canzian [illegible] 150.000; Parravicini [illegible] 150.000; famiglia Borrione 150.000; Alessio [illegible] 150.000; [illegible] 150.000; in memoria [illegible] Anffas e coop Arcobalen 140.000; Rizzoli Giuseppina 100.000; Reggiani Mauro 100.000.

Dopolavoro Monopolio di Stato Tortona 800.000; [illegible] di Brandizzo srl di Mathi Canavese operai ed impiegati 720.165; C.R. Asti-Canelli 720.000; personale infermieristico rep. cardiologia Ospedale di Aosta 700.000; Da Olimpia Club 600.000; Vecchia Cantina So[illegible] [illegible] bel Colle Sessame 500.000.

O.L.I. di Chiappa Vittorio e C Legnano 500.000; Velsi Ferruccio Montalto 500.000; Vedovelli Ezio 500.000; dipendenti Alcor spa Collegno 500.000; Dal Farra Pier Luigi 500.000; Ciferri Clara 500.000; Cantino 500.000; Bonifacino Lidia Varazze 500.000; Basaldella Hermes 500.000.

Reparto [illegible]ali ospedale Ivrea 500.000; ass. pescatori sportivi San Maurizio d'Opaglio, Giacomini 500.000; Sech Peccoz Antonio 500.000; Signoroni 500.000; nel ricordo [illegible] miei cari, Asti 500.000; Dalù Elda e Marisa 500.000; Auto Giacosa di Tealdo Patrizia 500.000; liceo scientifico Paolo [illegible] Monza 471.000.

Associazione Ciclistica C.C.T. Piemonte 550.000; Maria Clotilde 500.000; condomini e conoscenti in ricordo di Loris Marasioni 470.000; la pittrice croata Dragica Smicibrada [illegible] gli amici della sua mostra 400.000; quelli [illegible] trenta 370.000; [illegible] 300.000; Paola Pejron 300.000; i compagni di liceo in memoria di Giorgio Carbone 300.000; G.S. 11 300.000; Matilde 300.000; Interaccial s.p.a. 300.000; S.S. [illegible] la memoria di Baratelli [illegible]ria 250.000; Giulia Ramella Pairin 250.000; i condomini di via Monviso 34, via Ceresole 12 e via San Maurizio di Settimo Torinese 242.000; P.A. 200.000; Canuto e Berola 200.000; Silvano Bertacco 200.000; R.G. 200.000; Dolly [illegible] Riccardo 200.000; Gigliotti Francesco 100.000; un sorriso per Natale [illegible]; Laura per Elena 100.000; M.T.E. 100.000; Alex 100.000; Giuseppa Olivari 100.000; L.C. 100.000; E.M. 100.000; nonna Sparta 100.000; Bruna 100.000; [illegible]. ricordando i miei cari 100.000; Vincenzina Musso 100.000; famiglia Colombara 50.000. [continua]

Totale lire 20.652.245.000

In piazza Carignano (dalle 11 alle 17) fino al 21 dicembre si ricevono i giocattoli offerti per il Natale dei bimbi alluvionati

LE TREDICESIME DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la Tredicesima dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) da donare agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica:

14 DICEMBRE: in ricordo [illegible] 100.000; nonna Casi [illegible]; Gabriele 100.000; in memoria di nonno Vasco 100.000; Bruno Renato [illegible]; Argentieri Benito 100.000; [illegible] e Anna 100.000; Navone Biagio 50.000; in [illegible] di [illegible] bis 50.000; Roberto e Michela 50.000; Girima [illegible] Viviano 50.000; F.L. 50.000; A.G. 50.000; Piero e Rita La Spina Piossasco 50.000; Cinzia ed Alberto 50.000; Barale [illegible] Perrot [illegible]; Laura e Vincenzo in [illegible]ria di Raffaele Sanseverino 50.000; in ricordo di mamma Benita 50.000.

15 DICEMBRE: In memoria [illegible] cugino Piero Tarabra, Enrico e Pino De Vizzi 200.000; P.D.V. 2.000.000; L.P.R. 1.200.000; Serena per i nonni 1.000.000; R.P. in memoria di Vittoria e Francesco 600.000; Eugenia 600.000; A.P. 600.000; in memoria della Medaglia d'Oro s.ten.alpini Aldo Turinetto 600.000; S.O. 500.000; Carla e Nino 500.000.

M.G. 500.000; E.C. 500.000; Amelia e Giovanna 400.000; in memoria di Emilio 350.000; V.D.P. 350.000; Fabio in memoria dei nonni 300.000; P.N. 300.000; C.F. [illegible], Maria Teresa 300.000; P.G. Alessandria 300.000; Stefano Calciatore 300.000; R.M. [illegible] memoria dei [illegible] cari [illegible]; [illegible] 200.000; G.A. 200.000; Pia [illegible] Ada in ricordo dei genitori 200.000; B.G. e B.A. 200.000; M.P. 200.000; mamma e [illegible] ricordando Giorgio 200.000; A.e .C. in memoria [illegible] nonni 200.000; Roberto e luisa 200.000; G.B. 200.000; per i defunti 200.000; Elsa L. [illegible]; D.G. 200.000; i colleghi [illegible] Tamara in memoria di Ermanno [illegible] 155.000; Laura e Piera in ricordo dei nonni 150.000; Luisa e Mario 150.000; Anna Girardi 150.000; Lino, Vera e Antonio 150.000; in memoria di Maria e Romano 150.000; con tanti auguri 100.000; Mario [illegible] Elke 100.000; V.S. 100.000; C.S. 100.000; Anna e Vanni 100.000; S. Battuello in memoria di Lino Battuello 100.000; [illegible]chelina in ricordo di papà Domenico 100.000; Teresa in ricordo di mamma [illegible] 100.000; A.R. 100.000; N.R.E. 100.000; Mirella e Mamma 100.000; Ester e Miglio 100.000; B.D. [illegible]; P.G. 100.000; M.C. 100.000; Pina F.L. in [illegible] di mamma e papà 100.000; [illegible] 100.000; Nina e Nuccia ricordando papà Lorenzo 100.000; Gina [illegible] memoria di Carluccio 100.000; E.N.B. 100.000; Maria Pia in ricordo [illegible] suoi cari 100.000; in ricordo di nonno Gianni 100.000; D.D. 100.000; A.B.M. 100.000; L.E. 100.000; V.E. in [illegible] dei genitori e del marito 100.000; G.A. 100.000; I.G.S. [illegible]; M.B. 100.000; Rita e Renato 100.000; Angela e Pino 100.000; Bruna e Severino 100.000; due pensionati [illegible] Vinovo [illegible]; C.R. 50.000; ricordando Beppe 50.000; in memoria di Giovanni e Carolina Maina 50.000; in memoria di Celestina Amaldi 50.000; M.C. in [illegible]oria dei genitori e del fratello 50.000; An[illegible] e Piero 50.000; in memoria di mamma e papà [illegible]; G.C. 50.000; in memoria del mio Renzo 50.000; Rina ed Agostino Giordano 50.000; in memoria di Filippo 50.000; Giuseppa Cerrato 50.000; F.M. 50.000; P.V. 50.000; R.T. 50.000; in memoria di Federico 50.000; P.P. 50.000; Marina e Roberto 50.000; Carla e Carlo 50.000; Nino 50.000; Maria Clotilde 50.000. [continua]

BUON NATALE!

Babbo Natale è da noi!

Porta i tuoi bambini a giocare con Babbo Natale e trovi tante idee per i tuoi regali.
E' solo l'inizio di un anno con mille novità per te, per la tua casa e per la tua famiglia.
Città Convenienza ti offre un negozio nuovo dove trovare sempre le soluzioni più adatte ai tuoi problemi di tempo, di gusto, di spazio e di prezzo.

Città Convenienza

Mobili e oggetti per la tua casa

TORINO - Strada Settimo, 380 - Tel. 011/2237211 (di fronte a Panorama)
ORARIO: lunedì/venerdì: 11,00/20,00 - sabato/domenica: 9,00/20,00

Potrai avere A CASA TUA GRATUITAMENTE il catalogo Città Convenienza se compili il coupon e lo spedisci a: Città Convenienza - uff. Marketing - Centro 2 - Via Bolla 4 STEZZANO (BG) Tel. 035/4546400 oppure se lo imbuchi nel nostro negozio più vicino.

Nome/Cognome ....

Via ....

Città .... PROV. ....

Tel. ....

SEMERARO SERVIZI - Area Marketing 1/94

SERENO
CENTRO DEL MOBILE

Vi Augura
Buon Natale e Felice Anno Nuovo...

... e si Augura
di incontrarVi presto,
per stupirVi

Ci siamo innamorati della vostra casa.
L'abbiamo immaginata calda, accogliente, densa d'atmosfera.
Per rendere più gradevole la sua presentazione abbiamo selezionato 150 ambienti, moderni e tradizionali, ricchi di dettagli del vivere quotidiano.
Vi aspettiamo, per dividere con voi la sensazione di abitare una nuova casa.

SERENO CENTRO DEL MOBILE - CENTALLO (CN)

APERTO DOMENICA 18 DICEMBRE

Un Simpatico Omaggio,
In Occasione delle Festività Natalizie, Verrà Offerto a Tutti i Clienti.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 17 Dicembre [illegible]
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Resa nota ieri la prima ripartizione dei contributi per i Comuni della «Granda»

Ai paesi alluvionati 213 miliardi

Dal Governo altri 35 miliardi alla Provincia. I sindaci del Cebano [illegible] del Monregalese chiedono al prefetto il rinvio delle elezioni amministrative. «Sos» dalle sciovie di Viola: «Non abbiamo soldi per ripartire»

I sindaci si sono riuniti in prefettura ieri e mercoledì scorso (FOTO BEDINO)

CUNEO. I soldi del Governo sono arrivati [illegible] soprattutto possono [illegible] subito spesi per i primi interventi della ricostruzione. Dal «budget», destinato alla Regione (454 miliardi), quasi la metà (213) serviranno per [illegible] mare strade, acquedotti, ponti [illegible] bloccare le frane delle Valli Tanaro, Belbo e Bormida.

La [illegible] dei finanziamenti [illegible] stata data ieri ai sindaci del Cebano e del Monregalese in [illegible] incontro svoltosi in prefettura. [illegible] rappresentante del Governo Luigi Scialò e Beniamino Napoli, funzionario dell'assessorato regionale alla Tutela del suolo, hanno confermato che finalmente è disponibile l'elenco delle opere immediatamente finanziate. [illegible] fondi destinati [illegible] Comuni [illegible] aggiungeranno 35 miliardi per la Provincia.

«Dopo le buone notizie [illegible] vate da Roma - ha precisato [illegible] prefetto -, i Comuni [illegible] riceve[illegible] il secondo acconto (25%) per pagare [illegible] prime spese [illegible]l'emergenza. Ora siamo passati al[illegible] seconda fase: [illegible] devono evitare duplicazioni [illegible] spesa per singole opere. Ai sindaci chiedo [illegible] gli occhi aperti sui movimenti [illegible] denaro che [illegible] ranno nei singoli paesi».

Il funzionario regionale ha garantito che per collaborare [illegible] i sindaci, nei prossimi giorni ad Alba sarà aperto (un giorno [illegible] settimana) un ufficio [illegible]nico per pareri e informazioni su progetti per bloccare smottamenti, frane e piani di tutela dei fiumi. Da parte degli amministratori del Cebano c'è stato il rammarico per la distanza: «Non abbiamo alcun vantaggio ad andare ad Alba - hanno detto -. Continueremo a rivolgerci a Torino».

Da parte degli amministratori si sono molte preoccupazioni: alcuni sindaci hanno chiesto [illegible] prefetto che venga proposto il [illegible] delle elezioni amministrative, evitando così di paralizzare l'attività [illegible] ricostruzione. Altro problema riguarda [illegible] rischio di procedimenti penali nei confronti di amministratori che, per intervenire negli alvei [illegible] fiumi e torrenti, rischiano [illegible] violare la legge Galasso. Di qui la richiesta di deroge.

Da Viola c'è l'«sos» per gli impianti [illegible] risalita: una frana ha danneggiato gatti delle nevi e i quadri elettrici degli impianti. «Senza [illegible] - [illegible] lo sfogo del sindaco (il Comune gestisce le sciovie ndr) - non potremo ripartire». Intanto oggi, alle 15, in municipio [illegible] Mondovì [illegible] ministro Domenico Comino incontrerà i sindaci della zona per illustrare le procedure per la suddivisione dei fondi [illegible] i problemi brocratici da superare. L'iniziativa è di Riccardo Vaschetti, [illegible] sindaco e coordinatore del Centro operativo misto [illegible] Mondovì.

Gianpaolo Marro

IL COMITATO DI ALBA

«Dateci i fondi entro Natale»

Costituito comitato per ottenere il risarcimento danni. Sono stati chiesti contributi [illegible] fondo perduto e dilazioni nel pagamento delle tasse. A PAGINA 43

Banditi in fuga

Pocapaglia Rapinata una banca

POCAPAGLIA. Tre uomini ar[illegible] (due di coltello, uno di pistola) hanno rapinato [illegible] mattina la filiale della Banca Sella [illegible] località Borgo San Martino, sulla statale 231. Un «colpo» da professionisti, che però sembra avere fruttato poco: qualche milione arraffato nei cassetti, mentre i dispositivi di apertura a tempo hanno protetto il grosso del «tesoro» della banca.

Bottino modesto, quindi, ma nessun intoppo per i banditi che, dopo avere rinchiuso i cinque testimoni (due impiegati e tre clienti) nel salottino della banca, si [illegible] dileguati senza lasciare tracce. Nessuno [illegible] ha visti né arrivare, né scappare; Non [illegible] stati nemmeno notati l'auto della fuga o altri movimenti sospetti; incerta l'esistenza [illegible] un complice-autista. L'unica complicazione per i rapinatori (due hanno agito a volto scoperto, l'altro l'aveva nascosto da un passamontagna) potrebbe venire dal contenuto delle riprese delle telecamere (ora all'esame degli inquirenti) poste all'interno dei locali.

Tutto è accaduto tra le 9,15 e le 9,20, quando all'ingresso della filiale si sono presentati due uomini piuttosto giovani, all'apparenza normali clienti, che appena superato lo sbarramento della «doppia porta» hanno estratto i coltelli e si so[illegible] fatti raggiungere da colui che sembrava il capo, incappucciato [illegible] armato di pistola.

«Erano calmi, sicuri [illegible] loro» ha raccontato [illegible] carabinieri il responsabile dell'agenzia, che in quel momento si trovava al lavoro [illegible] un collega e tre clienti. Sotto [illegible] minaccia della pistola, gli impiegati sono stati costretti a consegnare quel che c'era nei cassetti; poi i banditi hanno spinto tutti nel salottino e chiudendo [illegible] porta a chiave. Prima che i «sequestrati» riuscissero [illegible] riprendersi dallo «choc», a liberarsi e dare l'allarme, i tre [illegible] già lontani.

Quella di Pocapaglia-Macellai [illegible] una delle quattro filiali che la Banca Sella, Istituto [illegible] credito [illegible] direzione [illegible] Biella, ha in provincia: le altre sono a Cuneo, Alba [illegible] Savigliano. Agenzie e sportelli (78 [illegible] tutto) si trovano in località di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia [illegible] Lazio. «Tutte le sedi sono protette da sofisticati sistemi di sicurezza, che anche in questo caso hanno funzionato» dicono i dirigenti.

Grazia Novellini

Dove arrivano i soldi

Strade e ponti da ricostruire

CUNEO. L'elenco, redatto dall'assessorato alla Tutela del suolo della Regione (settore opere pubbliche a difesa assetto idrogeologico) con la ripartizione dei 213 miliardi, stanziati dal Governo ai Comuni della «Granda», prevede interventi [illegible] diversi settori gravemente danneggiati dall'alluvione.

Si tratta di lavori per sistemare strade, ponti, pozzi, serbatoi, acquedotti, fognature, edilizia pubblica, depuratori, difesa [illegible] consolidamento di abitati, indagini e monitoraggio di frane, impianti sportivi, sistemazioni idrogeologiche, illuminazione pubblica, cimiteri e discariche.

La ripartizione (in milioni): Acquedotto Benevello, 1040; Acquedotto Langhe e Alpi 8000; Acquedotto Langhe Sud Occidentale, 4000; Alba, 7700; Albaretto Torre, 400; Alto, 50; Arguello, 383; Bagnasco, 1236; Baldissero d'Alba, 50; Barbaresco, [illegible]; Barolo, 1650; Bastia Mondovì, 1310; Battifollo, 190; Belvedere Langhe, 635; Benevello, 370; Bergolo, 380; Bonvicino, 100; Borgomale, 250; Bosia, [illegible] Bossolasco, 680; Bra, 257; Briga Alta, 230; Comunità [illegible] Alta valle Tanaro, 260; Camerana, 1682; Camo, [illegible] Canale, 450; Caprauna, 1020; Carrù, 468; Castagnito, 200; Castelletto Uzzone, [illegible]; Callinaldo, 1330; Castellino Tanaro, 1230; Castelnuovo di Ceva, 80; Castiglione Falletto, 110; Castiglione Tinella, 130; [illegible]no, 1770; Ceresole d'Alba, 100; Cerretto Langhe, 1170; Ceva, 4900; Cherasco, 312; Cigliè, 1650; Cissone, 320; Clavesana 4518, Comuni vari (opere idrauliche fiume Tanaro 10000; torrente Corsaglia 5000; torrente Mongia, 3000; torren[illegible] Cevetta, 2000; torrente Casotto, 2000; torrente Ellero, 2000; torrente Pesio, 1000; torrente Mondalavia, 1000; torrente Pennavaira, 1000; torrente Uzzone, 1000; torrente Bormida, 2000; Belbo, 2000; Rea, 2000; torrente Cherasco, 4000; torrente Tailoira, 3000; torrente Riddone, 4000; Rio di Canale, 1000; indagini monitoraggi 3750; sistemazione movimenti franosi, 9000); Consorzio depurazione acque Alba, 215; Corneliano d'Alba, 130; Cortemilia, 2150; Cossano Belbo, 1560; Cravanzana, 730; Diano D'Alba, 2200; Dogliani, 1130; Farigliano, 2625; Feisoglio, 750; [illegible] Soprana, 1155; Frabosa Sottana, 615; Garessio, [illegible]; Gorzegno, 1600; Gottasecca, 1023; Govone, 470; Grinzane Cavour, 400; Guarene, 360; Igliano, 390; La Morra, [illegible]3; Lequio Berria, 380; Lese[illegible] 1720; Levice, 1250; Lisio, 1850; Magliano Alfieri, 270; Magliano Alpi, 490; Mango, 1280; Marsaglia, 1105; Mombarcaro, 1045; Mombasiglio, 1420; Monastero Vasco, 140; Monasterolo Casotto, 420; Monchiero, 480; Mondovì, 131; Monesiglio, 2320; Monforte d'Alba, 713; Montà d'Alba, [illegible] Montaldo Mondovì, 405; Montaldo Roero, 245; Montelupo Albese, [illegible]0; Monteu Roero, 650; Montezemolo, 250; Monticello d'Alba, 95; Murazzano, 1329; Narzole, 248; Neive, 750; Neviglie, 530; Niella Belbo, 714; Niella Tanaro, 700; Novello, 109; Nucetto, 144; Ormea, 6535; Pamparato, 1912; Paroldo, 1180; Perletto, 1145; Perlo, 136; Pezzolo Valle Uzzone, 1493; Piobesi, 250; Piozzo, 112; Pocapaglia, 95; Priero, 595; Priocca; 350; Priola, 1292; Prunetto, 1960; Roascio, 640; Roburent, 500; Rocca Cigliè, 330; Rocca de' Baldi, 55; Roccaforte Mondovì, 420; Rocchetta [illegible]bo, 615; Roddi, 155; Roddino, 750; Rodello, 1025; San Benedetto Belbo, 408; Sale Langhe, 1098; Sale [illegible] Giovanni, 784; Saliceto, 1800; San Michele Mondovì, 1375; Santo Stefano Belbo, 15300; Santo Stefano Roero, 100; Santa Vittoria d'Alba, 100; Scagnello, 461; Serralunga d'Alba, 454; Serravalle Langhe, 910; Sinio, 1932; Somano, 1000; Sommariva Bosco, 120; Sommariva Perno, 50; Torre Bormida, 1442; Torre Mondovì, 1374; Torresina, 50; Treiso, 603; Trezzo Tinella, 599; Verduno, 92; Vezza d'Alba, 430; Vicoforte Mondovì, 1290; Villanova Mondovì, 160; Viola, 980. [r. s.]

Un'immagine della vasta e pericolosa area franosa sotto il paese di Cerretto Langhe (FOTO BRUNO MURIALDO)

Grazie alla «Maina»

Ora Marsaglia può festeggiare i suoi anziani

MARSAGLIA. Domani, alle 15,30, in municipio ci sarà la tradizionale [illegible] che l'amministrazione comunale organiz[illegible] per gli anziani [illegible] paese. Ci [illegible], nonostante la crisi e i disastri provocati dall'alluvione.

«Ogni anno da [illegible] decennio, ormai, abbiamo preso l'abitudine di organizzare un momento di festa per gli anziani, che per lo più rimangono soli, anche a Natale - spiega il sindaco Franca Biglio - regaliamo loro [illegible] panettone, ma quest'anno il Co[illegible] non poteva più permettersi nulla, con i danni subiti nell'alluvione. Avremmo dovuto rinunciare, lasciando soli i nostri vecchi, però [illegible] è venuta un'idea».

Il primo cittadino ha telefo[illegible] alla ditta «Maina» [illegible] Fossano che produce panettoni, spiegando la situazione. [illegible] hanno interrotto subito, dicendomi che avrebbero donato loro tutti i panettoni necessari - dice la Biglio -. Così domenica potremo fare la nostra festa». [p. s.]

Le Comunità montane contestano la mappa del Consiglio provinciale realizzata dalla prefettura

«Bocciati» i nuovi collegi elettorali

Amministratori locali: «Stravolge le realtà socio-economiche». Oggi la Valle Maira voterà [illegible] ordine del giorno di rettifica al progetto che ridisegna le trenta aree politiche della «Granda» per l'uninominale. Altre reazioni

La [illegible] mappa dei collegi elettorali provinciali elaborata dalla Prefettura fa discutere. Comunità montane, forze politiche, enti locali, ne chiedono una sostanziale modifica.

Il progetto, realizzato [illegible] disposizione del ministro degli Interni, Roberto Maroni, prevede la suddivisione della «Granda» in trenta collegi (a scrutinio uninominale), [illegible] una media di [illegible] mila abitanti ciascuno, esclusi Alba (37.296), Cuneo (55.794), Fossano (35.351), Mondovì (37.043).

«La mappa è stata preparata - spiega Ermanno Bressy, presidente della Comunità Montana Valle Maira - senza [illegible] conto dei tradizionali rapporti culturali [illegible] che legano le nostre realtà locali. Per esempio, la Valle Maira è stata accorpata con le Valli Grana e Varaita, che hanno esigenze completamente diverse [illegible] nostre. Ci batteremo per la modifica di questo progetto. Oggi nel corso [illegible] Consiglio [illegible] Comunità montana sarà discusso un ordine del giorno di rettifica della mappa».

Perplesso anche Livio Quaranta, presidente della Comunità montana Valle Stura: «Si tratta [illegible] un progetto fuori da ogni logica. Collegare il nostro territorio con il comune [illegible] Caraglio non ha senso; la Valle Stura, per fattori geografico-economici, deve essere necessariamente accorpata a Borgo San Dalmazzo. Le Comunità montane, [illegible] oltre vent'anni di attività, sono ormai radicate sul territorio e come tali devono essere rispettate, anche dal punto di vista dei collegi elettorali. Stiamo prendendo contatti con i sindaci della [illegible] al fine di programmare un'azione di protesta unitaria». «La Valle Varaita - spiega Domenico Amorisco, presidente della Comunità Montana - si troverebbe in [illegible] situazione del tutto particolare. La maggior parte del suo territorio dovrebbe essere accorpato alle Valli Maira e Grana, mentre i centri di fondovalle, Venasca e Costigliole, resterebbero divisi in due collegi diversi. Insomma, una situazione inaccettabile».

Il progetto della Prefettura è stato inviato all'Amministrazione provinciale ed è già stato analizzato dai capigruppo. Anche le forze politiche stanno prendendo posizione.

Bruno Carli, segretario provinciale del ppi, spiega: «Una modifica alla mappa è quanto mai necessaria. Per garantire un equilibrio demografico tra i vari collegi sono stati sacrificati entità culturali ed economiche. Ritengo che la zona [illegible] Saluzzo potrebbe essere divisa in due collegi».

«Ogni Comunità montana - conclude Mario Riu, segretario provinciale pds - dovrebbe essere in grado di eleggere un proprio consigliere provinciale. Devono anche essere rispettati i tradizionali confini delle nostre comunità come Unità sanitarie locali, diocesi».

Carlo Giordano

I NUOVI COLLEGI DELLA [illegible] DI CUNEO

- 1-2 Collegio di Alba
- 3 Collegio di Barge
- 4 Collegio di Bene Vagienna
- 5 Collegio di Borgo San Dalmazzo
- 6 Collegio [illegible] Boves
- 7-8 Collegio [illegible]
- 9 Collegio di Busca
- 10 Collegio di Canale
- 11 Collegio [illegible] Caraglio-Demonte
- 12 Collegio [illegible] Centallo
- 13 Collegio di Ceva
- 14 Collegio di Cherasco
- [illegible] Collegio di Cortemilia
- 16-17-18 Collegio di Cuneo
- 19 Collegio [illegible] Dogliani
- [illegible] Collegio [illegible] Dronero
- [illegible] Collegio di Fossano
- [illegible] Collegio di Mondovì
- 25 Collegio di Racconigi
- [illegible] Collegio [illegible] Saluzzo
- 27 Collegio di Santo Stefano Belbo
- [illegible] Collegio di Savigliano
- [illegible] Collegio [illegible] Sommariva Bosco
- [illegible] Collegio di Verzuolo

[illegible]

In frazione Villa

Ha riaperto il circolo «Olivero»

ACCEGLIO. Ha riaperto i battenti il centro comunale «Matteo Olivero». Il circolo è allestito in frazione Borgo Villa, nei locali dell'antica chiesa dei Cappuccini, risalente al 1500.

«La sala - spiega Enrico Colombo, consigliere comunale di Acceglio - è stata adeguata alle norme di sicurezza. Abbiamo preparato anche un calendario di appuntamenti che prevede l'apertura [illegible] locali ogni sabato sera, almeno durante il periodo invernale. In programma ci sono importanti iniziative [illegible]cali. Il circolo dispone di una grande sala centrale e di un servizio bar».

Il centro «Matteo Olivero» è stato costituito una quindicina [illegible] anni fa.

«E' nostra intenzione - dice Colombo - far diventare il circolo un punto di riferimento culturale dell'Alta Valle Maira. I locali sono infatti in grado di ospitare mostre di pittura, di scultura e proiezioni cinematografiche. Un luogo d'incontro sia per gli abitanti di Acceglio sia per i turisti». [c. g.]

[illegible]

Prognosi: 30 giorni

[illegible] meglio l'anziano ferito dal cacciatore

Sebastiano Gastaldi (74 anni) è stato operato d'urgenza al «Santa Croce» di Cuneo

[illegible] PESIO. Sono migliora[illegible] le condizioni di Sebastiano Gastaldi, l'agricoltore di 74 [illegible]ni, frazione Vigne, gravemente ferito domenica, in un incidente di caccia. Bernardino Bersezio, [illegible] anni, di Beinette, insieme con 13 cacciatori, stava perlustrando la collina, in una battuta [illegible] cinghiale. L'uomo, [illegible]dito da un fruscio di una siepe, sicuro [illegible] centrare [illegible] lepre, ha sparato un colpo di fucile. La rosa di pallini ha colpito l'agricoltore. Ricoverato [illegible] è stato operato. I medici ieri hanno sciolto la prognosi: guarirà in 30 giorni. [g. p. m.]

BOVES

Cascina Marquet

Una giornata dedicata alla castagna

[illegible] L'assessorato all'Agricoltura, in collaborazione [illegible] la Camera di commercio di Cuneo, ha organizzato per oggi alla cascina Marquet la quarta giornata della castagna.

Alle 10, dopo [illegible] saluto delle autorità, i lavori inizieranno con l'esposizione di Cristiana Peano [illegible] «Modalità d'impianto sui nuovi castagneti da frutto»; Dario Adamo parlerà poi sui «Tecniche di recupero dei castagneti». Seguiranno due altri oratori, Franco Parola e Silvio Pellegrino che illustreranno «L'attività sperimentale per lo sviluppo della castanicoltura» e «Attività di studio nella scelta delle varietà [illegible] castagno».

Alle 13 il Credito cooperativo cassa rurale di Boves, offrirà un buffet freddo preparato dal Movimento femminile coltivatori; alle 14 i lavori riprenderanno [illegible] una visita [illegible] Centro [illegible] selezionatura, calibratura, pelatura e conservazione della castagn[illegible] di Giancarlo Ballario. Nella cascina Marquet è in [illegible] inoltre una mostra di attrezzature specifiche per i castagneti. [b. a.]

CUNEO

Zooprofilassi

L'istituto [illegible] perderà il laboratorio

L'assessore regionale Lido Riba si sta impegnando per impedire qualsiasi riduzione del servizio

CUNEO. «Ritengo inaccettabile anche solo l'ipotesi [illegible] un ridimensionamento dell'Istituto zooprofilattico di Cuneo». E' la presa di posizione dell'assessore regionale dell'Agricoltura, Lido Riba, sul rischio di chiusura dal 31 dicembre del laboratorio chimico, incaricato di svolgere le analisi sui campioni di sangue e urina di animali. Aggiunge Riba: «Voglio comunque assicurare che il collega Guido Bonino, cui competono i Servizi veterinari, ed io, stiamo lavorando per impedire qualsiasi riduzione, anche temporanea, del servizio». [g. d. m.]

CENTALLO

Uccisi dalle bombe

Si ricordano gli orfani «Perucchetti»

CENTALLO. A cinquant'anni [illegible] bombardamento dell'orfanotrofio «Perucchetti», nel quale persero la vita quattordici ragazze (la più piccola [illegible] appena quattro anni) e due suore della Congregazione di San Giuseppe [illegible] Cuneo, l'associazione «Centallo viva» ha organizzato per domani una manifestazione pubblica [illegible] rievocazione della tragedia il cui ricordo è tuttora [illegible] vivo tra la popolazione.

La manifestazione inizierà [illegible] 10, nel cimitero di Centallo, dove il sindaco Michele Sacchetto renderà omaggio alla tomba delle vittime; seguirà [illegible] messa di suffragio nella chiesa parrocchiale. La cerimonia proseguirà nel parco vicino al luogo della tragedia; alle 11,45, alla presenza [illegible] bambini della scuola elementare, verrà scoperta una lapide in ricordo dell'avvenimento. Saranno presenti alla manifestazione alcuni superstiti della tragedia, e i testimoni che nel lontano [illegible] dicembre '44 (giorno del bombardamento) prestarono i primi soccorsi. [l. a.]

[illegible]

Alla media D'Azeglio

Un presepe realizzato [illegible] bottiglie

CUNEO. [illegible] lavorato [illegible] grande impegno [illegible] la guida degli insegnanti di educazione artistica i quasi quattrocento alunni della scuola media «D'Azeglio» e adesso possono pre[illegible] soddisfatti [illegible] frutto di tanta fatica: quattrocento statuine circa (una per ciascun studente) che danno vita al grande presepe situato nell'atrio dell'istituto.

I personaggi sono stati realizzati utilizzando bottiglie di vetro di forma inconsueta a cui con pazienza sono stati aggiunti testa, braccia e mani modellati in creta, secondo la libera corsa della fantasia che ha dato a ciascuna un'inconfondibile individualità. L'ultimo tocco, per alcuni, l'abito di stoffa e per altri la colorazione che, insieme al gioco [illegible] trasparenze del vetro, [illegible] una particolare luminosità e leggerezza all'insieme.

Il presepe, che misura circa 26 metri quadrati, è collocato sullo sfondo del profilo della Cuneo di una volta, che si staglia contro le montagne bianche di neve. [v. p.]

GRANDE CUNEO

AUTOSTRADA

Altri cento miliardi per il raddoppio [illegible] To-Sv

Per consentire [illegible] adeguare alle [illegible] sicurezza l'autostrada Torino-Savona, il ministero dei Lavori pubblici ha stanziato altri 100 miliardi per il raddoppio.

[illegible]

Danneggiata l'antenna di Radio Stereo [illegible]

Vandali hanno danneggiato l'antenna di «Stereo 5» al trasmettitore [illegible] Sant'Antonio d'Aradolo. Le trasmissioni sono [illegible] riprese.

[illegible]

Fuori pericolo il giovane ferito dal fratello

Sta meglio Marco Guazzotti, il perito (29 anni) gravemente ferito con una spada dal fratello Pierfranco. [g. p. m.]

[illegible]

Borse [illegible] studio [illegible] sindacato Postelegrafonici

Oggi, con inizio alle 15, all'auditorium Borelli, i Postelegrafonici Silf-Cisl premieranno i vincitori della borsa di studio in memoria del sindacalista Biagio Blengino. Saranno premiati anche i partecipanti [illegible] «La funzione sociale e umana delle poste». [b. a.]

BOCCAVIONE

[illegible] di quadri per il restauro della Confraternita

Stasera, alle 20,30, in Comune, si terrà la premiazione del IV [illegible] corso di pittura a cui seguirà la vendita all'asta delle opere. Il ricavato sarà devoluto per il [illegible] della Confraternita. [v. p.]

[illegible]

Si vendono cartoline e magliette

Oggi e domani, sotto i portici di corso Nizza, sarà allestita la bancarella dell'Unicef. Alla vendita di cartoline, puzzle, magliette e altri oggetti regalo si alterneranno scout e studenti della media 1. [v. p.]

LEO CLUB

Stelle di Natale [illegible] favore dell'Adas

Oggi e domani il «Leo club» organizza una vendita [illegible] «stelle di Natale»: il rica[illegible] devoluto all'associazione Adas (assistenza domiciliare ai malati). La bancarella sarà allestita in [illegible] Nizza. [v. p.]

[illegible]

Mercatino per aiutare la scuola elementare di Ceva

Oggi e domani nella scuola elementare di «Oltre Maira» si terrà il mercato natalizio. Il ricavato alla scuola [illegible] di Ceva. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] pulmino [illegible]

I ragazzi della scuola media di Cortemilia, sezione di Cravanzana, hanno alcune precisazioni da fare sull'articolo del 25 novembre: «In jeep [illegible] Feisoglio a Cravanzana. Tornati a scuola grazie agli alpini».

I ragazzi di Feisoglio e Niella Belbo [illegible] hanno ripreso a frequentare [illegible] lezioni mercoledì 23, bensì lunedì 21; il martedì sono rimasti a casa per una protesta dei genitori. La strada comunale Ribello-Riblot non è [illegible] percorribile da mezzi con quattro [illegible] motrici, ma anche da auto. Inoltre, la frana [illegible] è a Baratta, che è compresa nel [illegible] Cravanzana, [illegible] si [illegible] nel [illegible] di Feisoglio.

Che Feisoglio era isolato, non è del tutto vero: era isolato solo verso Cravanzana, passando per la strada provinciale ma, [illegible] si passa per una strada di campagna, è possibile raggiungerla.

I genitori non hanno ricevuto numerose attestazioni [illegible] solidarietà, [illegible] solamente alcune.

Il 6 dicembre, per la prima volta, noi ragazzi della scuola media di Cravanzana abbiamo potuto fare l'intero tragitto utilizzando solo il pulmino scolastico. Questo è stato possibile grazie all'intervento di mezzi adeguati che hanno [illegible] percorribile la strada provinciale.

[illegible] Cerrina
Patrizia Porta
Davide Cuttica
Francesca Fontana
Luca Scavino
Manuel Sottimano
Claudia Bevione
[illegible] Pace
Silvia Negri
Barbara Sismonda
classe seconda
Scuola media
Cravanzana

Carrelli per la frutta al posto [illegible] auto

L'altro giorno in piazza Europa alcuni carrelli per il trasporto della frutta era stati messi al posto delle auto. Inutile che i commercianti protestino per la mancanza di parcheggi in centro, [illegible] loro sono poi i primi ad occuparli impropriamente.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La [illegible]
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Montorio:** 787.313; **Morett[illegible]:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. [illegible] Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bodasso*, via Caraglio 4, tel. 69.23.98.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, c.so Langhe 60, tel. 44.04.58.

[illegible]: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.67.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 66, tel. 60.487.

Mondovì: *Cerassone*, via Botta 8, tel. 42.743.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.248.

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. D'Amico Giulia (Alba); Sandroni Martina (Grinzane Cavour); [illegible] Beatrice (Alba); Ardizi Fabio (Grugliasco, provincia di Torino); Milazzo Simone (Bossolasco); Iacono [illegible] (Baldissero d'Alba); Canaparo [illegible] (Cravanzana); [illegible] Umberto (Treiso); Zunino Marco (Cortemilia); Barbero [illegible] (Alba); Pulitano Sara (Govone).

[illegible] Giuliano Tomas, [illegible] anni, artigiano (residente a Fossano), [illegible] Sposato Domenica, 20 anni, commessa (residente a Fossano); Delmondo Antonio, [illegible] anni, operaio (residente a Montaldo Roero), [illegible] Laura, 25 anni, impiegata (residente a Alba).

CHERASCO

[illegible] Novi Jessica e Sara (Torino); Panero Vero[illegible] (Bra).

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Oreste Revello

di anni 64

Ne danno l'annuncio: la moglie **Maria Teresa Mattiso**, le figlie **Sabrina** e **Giorgia** con il fidanzato **Lorenzo**, il papà, i fratelli, le sorelle, la suocera, i cognati, i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba sabato 17 c.m. alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinto, piazza Rossetti n. 7, per la Cattedrale.
— Alba, 16 dicembre 1994.

Partecipano al dolore di Maria Teresa, Sabrina e Giorgia, per la perdita del caro ORESTE, gli amici:
Carlo e Gabriella Miroglio
Giulio e Cecilia Bongiovanni
Aldo e Maria Arcapi
Vincenzo e Rita Cortna
Claudio e Franca Massara
Renzo e Angela Frecchia
Gino e Cornelia Frecchia
Bruno e Angela Torchio
Ennio e Marina Bertinghieri
Nico e Vanna Monasero
Piero e Anna Sagliotti
Piero e Franca Gatti
Odilia Bonelli
Nino e Rita Botto
Marisa Rubino
Giuseppe e Laura Marcarino
Mimmo e Mary Valla
Emilio e Laura Martinelli
Ferdinando e Margherita Marmo
Maurizio e Ileana Oddenino
Franco Marcanti
Giuseppe e Gina Vigliero
Sergio e Marisa Bernasso
Sergio e Francesca Gavaglio
Iva Zantonello
Carlo e Maria Teresa Nerolne
Carla Calzasso
Elio e Mirti Gotassi
Giancarlo e Bruna Fenocchio
Vincenzo e Lucetta Ferrero
Silvano e Maria Vittoria Prest
Franco e Silvana Bogliotti
Ciro e Nadia Minicucci
Pia Mascarello
Vittoria Marchisio
Umberto e Franca Casalnelli
Mario Minerva.
— Alba, 16 dicembre 1994.

Sono affettuosamente vicini a Sabrina e Giorgia, gli amici: **Giuseppe, Elena, Elisa, Claudia e Manuela.**
— Alba, 16 dicembre 1994.

APPUNTAMENTI

TOMASINI

Incontro degli universitari

Domani, alle 9, nel salone dei Tomasini in via Bersezio 2 a Cuneo, si terrà un incontro degli universitari cuneesi. Interverrà il vescovo, monsignor Carlo Aliprandi.

CORSO NIZZA

«Giardino delle peonie»

Fino alla vigilia di Natale (oggi e domani orario 10-12, 15,30-20; feriali 15,30-20) alla Cooperativa «Ivalma» in corso Nizza a Cuneo c'è il «Giardino delle peonie». Ai visitatori un regalo.

CONFERENZA

Famiglie e malati mentali

Oggi, alle 15, nel salone di via Bersezio 2 a Cuneo, incontro su «Il quotidiano nel rapporto famiglia-malato mentale».

CONVEGNO

Si parla di ipertensione arteriosa

Oggi, alle 8,30, in Sala contrattazioni a Cuneo, convegno su trattamento ipertensione arteriosa [illegible] l'assessore regionale Guido Bonino. [g. p. m.]

«Blitz» serale della Squadra mobile di Cuneo in [illegible] camera d'albergo [illegible] Busca

Presi con 26 grammi di eroina

Bloccato [illegible] trentaduenne spacciatore centallese che attendeva i suoi clienti nella «hall» Arrestata giovane di Villanova Mondovì. Tossicodipendenti contattati con il telefonino

BUSCA. Dopo due giorni di appostamenti e controlli a distanza, i poliziotti, sicuri di riuscire [illegible] sorprendere due spacciatori di droga in attesa di clienti in un albergo, hanno fatto irruzione dal retro, hanno scavalcato [illegible] muro, sorprendendo persino i titolari del locale che li hanno scambiati per ladri.

Muovendosi con rapidità [illegible] determinazione, gli agenti della Mobile (diretti da Vito Cunzolo) [illegible] entrati nella «hall» [illegible] hanno trovato Dario Politano, [illegible] anni, residente in via Tetto Pedaggio [illegible] Centallo, mentre [illegible] in [illegible] di tossici per lo smercio della droga. I poliziotti (la squadra era composta da Mastellone, Blengino, Pagliara, coordinati dall'ispettore Sette) hanno bloccato l'uomo evitando che potesse fuggire. Contemporaneamente i colleghi si [illegible] f[illegible] accompagnare dalla titolare dell'albergo in una camera [illegible] primo piano occupata da Cristina Crepaldi, 30 anni, di Villanova Mondovì.

Sul comodino sono [illegible] trovate alcune dosi [illegible] stupefacente già confezionate, pronte per [illegible] vendute. Altre bustine erano nascoste poco lontano. Gli agenti, complessivamente, hanno sequestrato 26 grammi di eroina, tre milioni e [illegible]00 lire in contanti, un bilancino di precisione, un macinino da caffè per triturare le sostanze da taglio, lattosio e sostanze per preparare le misure.

Nella camera d'albergo è stato trovato anche un telefono cellulare che Politano [illegible] la Crepaldi utilizzavano per contattare i tossicodipendenti e prende[illegible] accordi per la consegna della droga. I due sono [illegible]à stati trasferiti al carcere del «Cerialdo» di Cuneo, a disposizione [illegible] magistrato inquirente. E' probabile che già stamattina vengano processati con il rito per direttissima. [r. s.]

A CENTALLO

Già denunciati 2 giorni fa

Dario Politano e Cristina Crepaldi erano già stati denunciati due giorni fa, sempre per detenzione di droga. La segnalazione alla magistratura era scattata anche nei confronti [illegible] Luca Fenoglio, [illegible] anni, abitante [illegible] Villanova Mondovì. Nella [illegible] d'albergo [illegible] Centallo, dove Politano [illegible] Crepaldi vivevano da un paio [illegible] giorni, nascondevano alcuni quartini di droga, già confezionati, [illegible] barattolo di sostanze da taglio, un bilancino di precisione e un milione di lire. L'indagine era iniziata nei giorni scorsi, in seguito ad alcuni appostamenti nel centro storico [illegible] Cuneo, nell'ambito [illegible] servizi mirati per la prevenzione dello spaccio di droga. I [illegible] giovani [illegible] stati fermati per accertamenti [illegible] Roma. Durante i controlli gli uomini della Volante avevano già arrestato Massimiliano Grosso, 22 anni, originario di Bra, [illegible] in possesso di 2 grammi di eroina. [r. s.]

Cri[illegible] Crepaldi e Dario Politano sono stati trasferiti al carcere del Cerialdo [illegible] Cuneo

[illegible]

TELECUPOLE

Tg4 Settegiorni [illegible] dopo-alluvione

Domani, alle 13,30 e [illegible] 18, su Tg4 Settegiorni intervista di Beppe Ghisoldi al ministro [illegible]roni [illegible] dopo-alluvione.

[illegible]

Premio [illegible] bontà [illegible] Centro Ippoterapico

Roberto Caramatti, presidente della Cooperativa Serena che gestisce il Centro Ippoterapico, ha ricevuto il «premio [illegible] bontà» dalla Confraternità di S. Eligio. [r. s.]

CASTELMAGNO

Il bilancio '95 in Consiglio comunale

Alle 14,30 il Consiglio [illegible] il bilancio '95 e [illegible] statuto dell'Istituto della Resistenza.

[illegible]

Festa [illegible] ringraziamento dedicata agli alpini

Oggi alle 16,30 [illegible] piazza Mar[illegible] festa di ringraziamento dedicata agli alpini [illegible] «Battaglione Saluzzo». Alle 19 nella chiesa si esibirà il coro della Taurinense. [s. c.]

CUNEO

«Greenpeace» chiede il risparmio energetico

Gli attivisti dell'associazione ambientalista Greenpeace saranno oggi alle 16 in corso Niz[illegible]. Si firma per chiedere misure [illegible] risparmio energetico. [r. s.]

BOVES

Vendita di Natale del Gruppo Emmaus

Emmaus organizza [illegible] vendita di Natale. Appuntamento oggi e domani (9-12 e 14,30-17,30) negli [illegible] capannoni Cavallo. [r. s.]

NIELLA [illegible]

Riapre il «Vecchio mulino» danneggiato dalla piena

Riaprirà stasera la trattoria «Vecchio Mulino» in località Castellaro. Il locale aveva avuto [illegible] 400 milioni di danni dall'alluvione. [l. f.]

MONDOVI'

Oggi la rievocazione del rastrellamento nazista

Con [illegible] messa in [illegible]. Pietro (17,30) e una cerimonia nel salone delle Conferenze (18,30) si rievoca oggi il rastrellamento nazista del 20 dicembre '44. [l. f.]

FOSSANO

Torna in città il presepe vivente

Domani presepe vivente: il corteo dei figuranti partirà alle 17 da piazza Battuti Rossi per confluire davanti al castello. [n. c.]

Mercoledì la decisione per l'industriale di Villanova

Dal carcere Aimeri spera nel Tribunale della libertà

VILLANOVA MONDOVI'. Sandro Aimeri, in carcere dal 3 dicembre, spera nel Tribunale della libertà. La corte deciderà sul [illegible] [illegible] mercoledì. Verso l'industriale l'accusa è sempre [illegible] stessa di quindici giorni fa: corruzione [illegible] confronti di ignoti. I magistrati torinesi, coordinati [illegible] Vittorio Corsi, [illegible] sono ancora riusciti a identificare a chi sarebbero sta[illegible] versate le presunte tangenti provenienti [illegible] un conto al portatore intestato all'imprenditore del Monregalese.

Si tratta di un'indagine che ha coinvolto in prima persona l'amministratore delegato della «Aimeri spa» senza interessare l'azienda; negli uffici di Villa[illegible] Mondovì non [illegible] stati fatti nè controlli nè perquisizioni. La ditta, che ha oltre 550 dipendenti, continua [illegible] lavorare [illegible] pieno [illegible] e per affrontare l'emergenza il Consiglio ha momentaneamente conferito i poteri dell'amministratore delegato al direttore generale Remo Sinatra: per sopperire agli impegni l'intero «staff» dirigenziale ha comunque [illegible] i carichi di lavoro «Da noi non c'erano doppie contabilità o fondi neri - precisano nell'azienda di Villanova -; [illegible] libretto al portatore [illegible] personale e [illegible] totale disponibilità dell'amministratore delegato».

Oggi, [illegible] carcere, Sandro Aimeri [illegible] incontrerà con la moglie. La richiesta della revoca (per mancanza di indizi) [illegible] provvedimento di custodia cautelare era stata inoltrata dai legali subito dopo l'arresto, ma era stata respinta. Ora molte delle speranze dell'industriale di trascorrere il Natale con la famiglia, sono legate alla decisione che il Tribunale della libertà prenderà mercoledì. L'inchiesta della magistratura torinesi spazia dai legami di Sandro Aimeri [illegible] l'Italgas [illegible] vicende legate [illegible] discariche o realtà anche monregalesi. Aimeri non ha amesso addebiti nè come corruttore, nè come vittima di con[illegible]: lo confermano anche i legali Cesare Giordanengo e Maurizio Anglesio che difendono l'industriale. [l. f.]

Sandro Aimeri, di Villanova Mondovì

[illegible]

Discoteca

Neive, nuovi interrogatori

NEIVE. Sono ancora in [illegible] il sindaco Carlo Rabellino e Giacomino Borzone, gestore della discoteca «Banana Republic», arrestati per concorso [illegible] abuso di ufficio continuato e aggravato. I difensori (Giusep[illegible] Sandri per Rabellino, Aldo Mirate e Giuseppe Marasso per Borzone) hanno chiesto la libertà per entrambi dopo i lunghi interrogatori a cui sono stati sottoposti da parte del Gip del tribunale [illegible] Alba, Roberto Proietti, ma non è ancora stata concessa. Al vaglio degli inquirenti presunte irregolarità nelle autorizzazioni della discoteca.

[illegible] indagini dirette dal sostituto procuratore Giuseppe Grieco, [illegible] condotte dai carabinieri della polizia giudiziaria e del nucleo operativo continuano: potrebbero esserci sviluppi. Og[illegible] verranno sentite altre persone. In Comune le funzioni del sindaco sono svolte dal vice, Giovanni Giachino, che in merito all'arresto di Rabellino, dice: «Sono stupito, non me l'aspettavo. Spero che riesca a dimostrare la sua estraneità». [g. f.]

Studenti di Fossano

I trasporti e la mensa da migliorare

FOSSANO. Gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Thesauro» e delegazioni dell'Istituto tecnico Industriale «Vallauri», del «Professionale per il Commercio» e del «Professionale per l'Agricoltura» hanno sfilato ieri [illegible] via Roma: [illegible] stati ricevuti dalla delegata comunale alla Scuola Maria Teresa Avagnina.

In particolare i ragazzi hanno chiesto [illegible] soluzione alla questione della mensa («Molti di noi vengono da fuori e devono arrangiarsi con panini nei bar» [illegible] a quello del «caro trasporti». «Paghiamo quasi 100 mila lire al mese - ha denunciato Francesco Andreozzi di Bene Vagienna - per un servizio spesso inefficiente, con pullman stracolmi». Il dirigente ufficio Scuola Gianni Menardi ha proposto di sollecitare i comuni dell'Usl ad affrontare unitariamente la questione dei trasporti.

Intanto allo Scientifico «Ancina» di Fossano sono cominciati ieri tre giorni di autogestione decisa dagli studenti dopo due votazioni. [l. a.]

Indagini a Saluzzo

Commerciante [illegible] in fuga [illegible] di ladri

SALUZZO. Tentato furto, l'altra mattina, ai danni della proprietaria di un negozio di biancheria in via Pieve 26.

Due giovani, un uomo e una donna, poco dopo le dieci, [illegible] entrati nell'esercizio di Lidia Garabello, [illegible] anni, [illegible] la [illegible] di acquistare della merce. Men[illegible] la donna intratteneva la titolare, facendole prelevare dal[illegible] vetrina alcuni capi, l'uomo si è impossessato del portafoglio che la Garabello teneva nel cappotto, appeso dietro il bancone.

La negoziante, accortasi del fatto, ne ha chiesto subito la restituzione. Intanto la falsa «cliente» è riuscita [illegible] fuggire, mettendosi alla guida di una «Fiat Uno». Anche l'uomo è scappato, nonostante sia stato [illegible] per la giacca dalla Garabello. La coppia è fuggita in auto, scaraventando a terra la proprietaria del negozio. Nella colluttazione l'uomo ha perso il portafoglio rubato e i soldi.

La Garabello ha riportato la lesione [illegible] [illegible] dito: guarirà in dieci giorni. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. [g. ne.]

Le vetrine della città offrono il meglio per le feste natalizie: sono soprattutto i negozi di giocattoli e specialità alimentari i più affollati dai braidesi

Bra propone simpatiche idee-regalo per chi deve ancora fare gli acquisti

Tartufi e «basìn» a Natale

Oggi in via Cavour banco di beneficenza allestito dagli alunni della «Craveri». Il ricavato andrà ai compagni di S. Stefano Belbo. Domani mercatino delle trifole. Dove fare shopping

BRA. Centrini ricamati, sciarpe di lana sferruzzate a mano, intagli di legno, decorazioni a base di mollette da bucato: sono alcuni degli oggetti, rigorosamente «made in school», che gli alunni della «Craveri» offriranno ai passanti oggi, dalle 14 alle 19, nell'isola pedonale di via Cavour, destinando l'incasso ai «gemelli» della scuola media di Santo Stefano Belbo, gravemente danneggiata dall'alluvione.

Quello voluto dai ragazzi, a scopo benefico, non sarà l'unico banchetto allestito nel «salotto» del centro cittadino: sempre oggi pomeriggio, dalle 16 alle 19, chi passa in via Cavour potrà portarsi a casa, in cambio di 10 mila lire, uno dei calendari «ecologici» (con belle foto a colori degli alberi del parco di Racconigi) realizzati da Carlo Avataneo per l'autofinanziamento dell'attività di «Italia Nostra».

Altre immagini, ma «in pezzi unici» raffiguranti l'Eremo camaldolese di Cherasco, potranno [illegible]sere ammirate, [illegible]gi e domani, nella vicina chiesa di San Rocco, dove l'associazione [illegible] tutela ha allestito [illegible] mostra sul complesso monumentale, bisognoso [illegible] restauri.

Se poi, oltre agli occhi, anche [illegible] e la gola reclamano soddisfazione, [illegible] il mercatino del tartufo, che domani per la terza e ultima volta animerà l'isola pedonale: l'iniziativa è dell'Ente Manifestazioni Pro loco, che [illegible] appuntamento a dopo l'Epifania per una grande «tre giorni» di incontri con i campioni dello sport, da tenersi nel mercato coperto di piazza XX Settembre.

Intanto è al culmine la «febbre degli acquisti», preceduta (e talvolta sostituita) da un frenetico «andar per vetrine»: gran [illegible] vai per le strade del centro [illegible] anche folle di «pendolari dello shopping» che si muovono in auto lungo le statali soprattutto nel fine settimana.

Il via vai sotto i portici del centro [illegible]no si accentuerà nella prossima settimana

La funzione svolta dai gioielli di Tiffany nel celebre film la esercitano soprattutto negozi dalle vetrine molto curate come «Moda [illegible] dei coniugi Barello a Marene, [illegible] una differenza: che i prezzi - anche dei capi più «griffati» - non sono proibitivi e rendono accessibile a tutte le borse quella che potrebbe sembrare una pazzia di fine anno.

[illegible] dove sfoggeranno, i braidesi e le braidesi, le «mises» comprate per l'occasione?

Nelle [illegible] [illegible] ristoranti o nelle tavernette private, che sembrano più [illegible] auge dei dancing: mentre chi ha deciso di trascorrere le feste fuori [illegible] andrà soprattutto all'estero.

«Tra le mete a corto e medio raggio, l'Italia è in ulteriore calo, e si capisce perché: nelle sta[illegible] invernali non c'è neve, e a parità di servizi Parigi, Londra, Vienna sono più convenienti di Roma o di Firenze - dicono all'agenzia "Zizzola Viaggi" di via Audisio -. Le grandi capitali europee "tirano" molto, con Amsterdam in testa nelle preferenze dei giovani; per le settimane bianche, si la[illegible]ra bene con la Francia. Quanto ai paesi lontani, "vanno" sempre [illegible] Giamaica e Santo Domingo, ma [illegible] [illegible] novità è la Colombia, dove è possibile, senza spendere un capitale, accoppiare a spiagge di sog[illegible] straordinari itinerari artistici e paesaggi incontaminati».

Un paradiso per i fotoamatori, che al ritorno - ma l'invito vale anche p[illegible] chi ha deciso di «spendere» le feste di fine anno esplorando [illegible] campagna a due passi da casa - potranno arricchire i loro album [illegible] immagini affascinanti: magari «montate» su supporti insoliti, come i pezzi di legno e i sassi di fiume che, nel loro laboratorio in [illegible] Vittorio Emanuele, Roberto Tibaldi e Antonio Alampi [illegible] alla stregua di carta fotografica, ricavandone oggetti assolutamente unici.

E per il Natale [illegible] mangiare, a cui quasi nessuno rinuncia?

«C'è una grande richiesta di prodotti locali - spiegano le signore della "Bottega delle delizie" di via Pollenzo, indaffaratissime a pesare cioccolatini e a confezionare pacchi -. [illegible] più dei prodotti industriali o artigianali "generici", [illegible] pur [illegible] ottima qualità, piacciono quelli che si fregiano di [illegible] qualche "denominazione d'origine": i braidesini, di cui abbiamo [illegible] [illegible] tipi, oltre alla variante esclusiva denominata "I basìn del Posèt", ma anche cibi salati [illegible] le tagliatelle [illegible] funghi o i sottoli quali cipolle, carciofi, salamini, robiole tartufate».

Concludono alla Bottega delle [illegible]lizie: «Una tendenza analoga vale per i liquori: la grappa, [illegible] esempio, [illegible] incomparabilmente più apprezzata se [illegible] Moscato d'Asti o di Barbaresco. Questa ricerca di cose "targate" Bra, Langa o Roero a noi fa molto piacere, perché ser[illegible] a far conoscere le nostre zone anche fuori Piemonte. Soprattutto in questo periodo dell'anno facciamo spedizioni in tutta Italia e all'estero, in Francia per esempio: e ogni "forestiero" soddisfatto da un assaggio dei nostri prodotti [illegible] un turista potenziale, che alla prima occa[illegible] verrà a visitare la nostra città». [g. n.]

Oggi ■ S. Stefano Belbo si inaugura l'edificio ricavato nei containers dalla Croce Rossa

Una scuola prefabbricata ma «vera»

Permetterà ai 187 alunni delle medie di frequentare regolarmente le lezioni. I bambini delle elementari per ora restano ospitati in municipio. Il sindaco in Puglia ringrazia per la solidarietà durante l'alluvione

SANTO STEFANO BELBO. Da oggi i 187 alunni delle medie avranno finalmente a disposizione una scuola «vera». Le aule ricavate nei container montati in piazza Umberto I dalla Croce Rossa permetteranno agli studenti di frequentare lezioni regolari, in una sistemazione ancora provvisoria, ma sicuramente più comoda e funzionale di quella precedente.

Per quattro settimane (le scuole in paese sono state riaperte il 21 novembre) gli alunni delle medie [illegible] Santo Stefano Belbo s[illegible] stati ospitati in tre alloggi alla periferia del paese, con problemi di sovraffollamento delle stanze degli appartamenti, trasformate in improvvisate aule scolastiche.

L'inaugurazione della scuola prefabbricata si terrà stamane alle 11 alla presenza delle auto[illegible] locali e dei rappresentanti della Croce Rossa. Per il paese sarà un momento [illegible] festa; [illegible] delle tante tappe [illegible] la definitiva ricostruzione.

I prefabbricati non potranno invece accogliere i 188 bambini [illegible] elementari che, dalla ripresa delle lezioni, sono ospitati [illegible] locali [illegible] municipio. Per gli studenti più piccoli il Comune conta [illegible] poter recuperare provvisoriamente in tempi abbastanza brevi il piano superio[illegible] dell'edificio scolastico danneggiato dall'alluvione, in [illegible]sa [illegible] decidere definitivamente sul futuro del fabbricato.

Alla rinascita del paese sarà dedicata anche la giornata di domani, con il «Natale della ri[illegible] promosso dal Comune. Interverranno i militari del coro della Brigata alpina Taurinense e i volontari della Protezione civile friulana, che doneranno al [illegible] intagliato nel legno.

Alla giornata non potrà partecipare il sindaco Luigi Ciriotti, invitato a una festa organiz[illegible] in onore di Santo Stefano Belbo a Molfetta, nel [illegible]. «Mi spiace non partecipare alla manifestazione [illegible] domani, ma credo sia importante presen[illegible] alla festa organizzata per [illegible] in Puglia - spiega il primo cittadino -. Nei giorni dell'emergenza abbiamo ricevuto aiuti e solidarietà [illegible] Italia. Da Molfetta sono partite [illegible] iniziative e sono [illegible]te persino organizzate dirette radiofoniche dalla nostra [illegible]. Ora penso sia giusto ringraziare di persona gli amici pugliesi».

Corrado Giocco

Volontari della Croce Rossa montano la scuola provvisoria a S. [illegible] Belbo. A sinistra due alpini al lavoro nel paese disastrato dall'alluvione [illegible] MURIALDO]

Il segnale della riscossa

La mobilitazione della gente e l'aiuto di Specchio dei tempi

Dal direttore del Centro Studi Cesare Pavese di S. Stefano Belbo riceviamo e pubblichiamo:

Dopo una [illegible] da incubo, l'alba di domenica 6 novembre rivelò poco ■ poco, alla gente stordita e incredula, il d[illegible] del Belbo a S. Stefano e in tutta la Valle. Ma già in mattinata [illegible] ruspe sopravvissute alla furia delle acque, messe a disposizione dalle imprese locali, erano al lavoro per sgombrare le strade e rendere possibili i soccorsi.

Le avanguardie dei volontari arrivarono lunedì pomeriggio, avviando [illegible] commovente gara di solidarietà, che continua. In quei giorni toccammo le straordinarie miserie morali, intellettuali, tecniche, che l'Italia di oggi custodisce intatte in tutte le sue classi sociali. Poi arrivarono l'Esercito, i mezzi e gli aiuti materiali con molto sollievo per chi aveva perso tutto.

Il Centro Studi Cesare Pavese, impietosamente devastato, diede [illegible] segnale della riscossa e divenne il simbolo della rinas[illegible] di una terra e di [illegible] gente che [illegible] intende perdere la propria identità culturale nel contesto del pronto ripristino delle condizioni di vita civile.

Tempestiva, [illegible] solito, [illegible] mobilitazione dei lettori de[illegible] Stampa» attraverso «Specchio dei tempi» con un aiuto capillare che, per [illegible]. Stefano Belbo, si è concretizzato in una cospicua somma per [illegible] famiglie più colpite, nell'impegno di ricostruire, con la «De Agostini», le scuole e, infine, in questa vigilia natalizia, nella fornitura dei giocattoli ai bimbi che hanno visto gli inseparabili compagni trascinati via dalle acque.

Così, grazie a tutti, dopo oltre un mese, [illegible] situazione è notevolmente migliorata e si può concretamente porre mano alla ricostruzione. Del periodo che [illegible] lasciamo alle spa[illegible] conservo [illegible] ricordo limpido e [illegible] per la dignità della gente che [illegible] composteza ha subito accettato e [illegible] alta la prova che il destino (la «malo[illegible] fenoglioana) le ha assegnato.

Di quei giorni tristi torna in mente una scena familiare: mia madre che si aggira fra i mobili distrutti per cercare la bolletta del telefono da pagare. E' il nostro Piemonte: gente fiera, tenace, austera, [illegible] forte senso dello Stato. Ora, terminato di spalare, questa gente attende ansiosa che lo Stato la ricambi per quel che generosamente ha sempre dato alla nazione inte[illegible]. Guai a lasciarli soli, guai [illegible] dimenticarli una volta spente le luci dei mass-media. Mai come oggi mi sento vicino al [illegible] omonimo don Valentino che invita la gente alla mobilitazione, paventando ritiro e abbandono dello Stato. Se per caso avve[illegible] saremo pronti a reagire.

Franco Vaccaneo

RASPELLI

Sformato di melanzane con le quagliette ripiene

L'A via Legnano, ad Alessandria, è in centro, in un quadrilatero della gola che si [illegible] risollevando dall'alluvione: ■ pochi passi da qui Giorgio Pagella manda avanti la sua pregevole e ghiotta Tazza d'oro, in un angolo [illegible] lontano le vetrine di Giraudi [illegible] affollano della Girometta, la crema di nocciole artigianale che da Alessandria fa il giro d'Italia, poco più in là Boano espone carni da andar giù di testa... Sono i posti della gola, i «faccini radiosi» di Papillon, giornale [illegible] sopravvi[illegible] enogastronomica, che tra tanti pestoni e osti truffaldini [illegible] e finti agriturismo, premia con i [illegible] sorrisi le [illegible] giuste del mangiar-bene.

Ed il neo «faccino [illegible] sorride, dal giornale famoso per la [illegible] copertina nera [illegible] pece, per questo localino dal nome emblematico, Arcimboldo, rinascimentale artista famoso nella gastronomia di [illegible] per l'uso massiccio che si fa delle sue fan[illegible] creazioni, con volti e figure ricavate da frutti e verdure composite.

Si suona al campanello ed eccovi in una saletta architravata, dalla moquette grigio topo [illegible] quale spicca un bel tappeto. I tavoli sono apparecchiati [illegible]: tovaglia a fiori e coprimacchia bianchi [illegible] quali appoggiano grissini meravigliosi che arrivano dal forno Dotti [illegible] Trisobbio.

Certo, il menu a [illegible] non fa [illegible] impazzire, ma questa pecca [illegible] alleviata [illegible] sorriso e [illegible] premurosa di chi ti serve a tavola.

I piatti sono curati, discreti, senza voli pindarici [illegible] nemmeno cadute, per [illegible] e prezzo equilibrato [illegible] accompagnerete (dico il m[illegible] il prezzo) con [illegible] buona bottiglia di vino scelta in [illegible] vocel) che comprende solo Piemonte e Champagne.

Aprite [illegible] torta di verdure ed una flûte [illegible] Prosecco, per poi passare allo sformato di melanzane, alla succulenta terrina di [illegible] di bue (in alternativa: bavarese ai peperoni e vitello all'aceto balsamico). Al primo, i buoni ravioli di ortiche in crema di piselli e [illegible] stracci di farina di granoturco al ragù di anatra e fave.

Buoni anche i secondi: le semplici quagliette ripiene [illegible] al limone. Al dolce, [illegible] semifreddo ai datteri discreto.

La spesa per un pranzo medio completo sarà sulle 60.000 lire.

Edoardo Raspelli

Alessandria
[illegible]
Via Legnano 2
Tel. (0131) 52022
Aperto solo la [illegible]. Chiuso la domenica.
[illegible] di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
[illegible] prezzo: C
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A [illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

«Teatro dell'acceso» di Gemona del Friuli ospite [illegible] Ceva

Emozioni con il fuoco

Suggestive esibizioni oggi pomeriggio nella piazza del municipio
Cuneo racconta ai ragazzi le avventure [illegible] Gianni detto Burrasca

Sono dedicati soprattutto [illegible] più piccoli gli spettacoli in programma oggi. Nella piazza del municipio di Ceva il «Teatro dell'acceso» [illegible] Gemona del Friuli porterà (ore 18) [illegible] speciale augurio natalizio per i bambini e i ragazzi cebani. [illegible] rappresentato lo spettacolo «La nascita del fuoco», suggestiva [illegible] in scena nella quale [illegible] protagonista la fiamma, con la sua luce e la capacità di generare emozioni e sorprese.

«In o[illegible] [illegible] terremoto del '76 in Friuli ci fu grande solidarietà anche da parte del Pie[illegible] per quelle terre sofferenti - spiegano gli organizzatori -. Da allora ci unisce un for[illegible] legame, dal quale [illegible] nata l'amicizia che adesso ci ha chiamati qui, a porgere il nostro aiuto».

«In novembre, dopo l'alluvione, - spiega Renzo Sicco, di "Assemblea Teatro", che coordina la gara di solidarietà fra le compagnie teatrali - per la prima volta dopo molti anni abbiamo telefonato e scritto agli amici friulani chiedendo [illegible] renderci quell'aiuto, ora necessario alla nostra gente». Una richiesta che è stata accolta subito dalla compagnia [illegible] Gemona che domani, alle 18, porterà lo spettacolo anche nella piazza principale di Ormea.

«Assemblea teatro» è protagonista, questa volta direttamente, anche del secondo appuntamento per i più piccoli in provincia. Oggi pomeriggio, alle 16, proporrà nella Biblioteca dei ragazzi [illegible] Cuneo «Gianni detto Burrasca», rilettura scenica del [illegible] di Vamba.

Le avventure del ragazzino terribile che riesce a «mettere nel [illegible] parenti [illegible] educatori [illegible] presentata da Loredana Parisinotto e Cristina Voglino. Facendo finta di leggere su un grande libro (il giornalino appunto) ripercorrono alcune delle più esilaranti marachelle di Giannino, quelle che gli capitano «per sfortuna e per disgrazia», partendo dalle [illegible] sempre ottime intenzioni. Ribelle e trasgressivo, ma anche tanto «piccolo», Gian Burrasca intratterrà i bambini per il secondo appun[illegible] della rassegna di teatro per l'infanzia «Pompomdoro», [illegible] dall'Assessorato per la Cultura del Comune. [r. s.]

«La nascita del fuoco» sarà riproposta domani alle 18 in piazza a O[illegible]

Giovani cantanti lirici da Savigliano [illegible] Fiume

SONO stati applauditi al Teatro dell'Opera di Fiume i giovani talenti, vincitori o [illegible] [illegible] Concorso internazionale-laboratorio teatrale per giovani cantanti lirici «Città di Savigliano». Sotto la direzione del maestro Antonio Tappero Merlo gli artisti, tutte promesse della lirica, hanno messo in scena il 3 dicembre «La Traviata», riscuotendo calorosi consensi.

Molto soddisfatte le organizzatrici del concorso, Alessandra Margaria di Vignolo e Maria Ravera, appena rientrate dalla trasferta: «Il teatro, che contiene circa ottocento posti, era gremito [illegible] l'accoglienza è stata molto [illegible]. Fiume ha una lunga tradizione in campo musicale e c'è particolare sensibilità all'idea [illegible] [illegible] scambio culturale fra debuttanti».

Il successo della messinscena dell'opera conferma la validità del progetto che Alessandra Margaria e Maria Ravera, entrambe cuneesi ed entrambe legate alla lirica (sono rispettivamente soprano [illegible] mezzo-soprano) avevano lanciato due anni fa: un concorso internazionale che richiamasse giovani artisti [illegible] tutta l'Italia e anche da più lontano, per rilanciare la tradizione del teatro lirico in provincia.

Alle selezioni di maggio [illegible] «Milanollo» avevano partecipato [illegible] cinquantina di artisti, fra questi i migliori [illegible] stati scelti per realizzare il «Barbiere di Siviglia», presentato a fine concorso, e «La traviata» da portare a Fiume.

Del secondo gruppo particolarmente apprezzati per le qualità canore e la padronanza scenica [illegible] soprano Seo Yu Mi, [illegible] Gianluca Ghaller e il baritono Andrea Cortese. Per loro e per tutti i compagni [illegible] lavoro adesso si aprono nuove prospettive [illegible] dare la scalata al successo. [v. p.]

Antonio Tappero Merlo e Seo Yu Mi

[illegible] E NOTTE

RACCONIGI
Pièce dialettale

Stasera, alle 21, nel salone [illegible] Giovanni, la compagnia El Fornel presenta la c[illegible] di Ambrassa «Bastian el botalè»: ricavato agli alluvionati. [illegible] Cu[illegible], nel salone parrocchiale di Spinetta, commedia di Franco Roberto «Quel simpatico commendatore» («Compagnia teatrale [illegible] Cuneo vecchia»).

[illegible]
Voci, piano e violino

Nella chiesa di Maria Vergine Assunta [illegible] Castelrotto [illegible] (ore 21) concerto con la corale: pianoforte, violino e organo con pagine di Bach-Busoni, Chopin, Vitali, melodie natalizie e Noel.

[illegible]
C'è il coro di Boves

«Auguri in musica» stasera, alle 21, nella palestra Salesiani, con i ragazzi della Media unificata indirizzo musicale. Alle 20, alla Gentil Locanda di Ponte Mar[illegible] [illegible] d'auguri con New Swing. A Fossano (ore 15,30) concerto all'Unitré con il «Coro polifonico [illegible] Boves». Alle 21 a Cavallermaggiore, al santuario Madonna Grazie, concerto [illegible] musica sacra diretto da Sergio Chiarlo, piano Ivan Chiarlo.

[illegible]IGI
Presepi in mostra

Oggi, alle 17, il circolo L'Aquilone inaugura 2 mostre natalizie. Nelle chiese del Gesù e S. Chiara presepi e banco [illegible] beneficenza.

[illegible]
Note live

Al piano bar Victor's stasera (ore 22) musica live con Domenico e Piergiorgio.

[illegible]
Cabaret dei Trelilu

Stasera, al «Capolinea», spettacolo di cabaret [illegible] gli [illegible] «Trelilu».

LIMONE
Riapre il «Boccaccio»

[illegible] discoteca «Boccaccio» stasera riapre presentandosi con un look completamente rinnovato.

[illegible]

Stasera al castello

Canti [illegible] e [illegible] alpine per due [illegible]

FOSSANO. Il [illegible] del Cai sarà protagonista del concerto che si terrà stasera, alle 21, nella sala polivalente del castello degli Acaja. La formazione, composta da oltre 20 elementi divisi in quattro voci, proporrà canti di montagna.

Il gruppo, diretto da Mario Manassero, si è formato circa 3 anni fa e da allora ha tenuto numerosi concerti, anche fuori Provincia. I brani che [illegible] proposti sono quasi esclusivamente del compositore vicentino Bepi De Marzi. Alcune pagine saranno interpretate anche in piemontese [illegible] veneto.

Ospite della serata la corale di Garessio, un formazione polifonica diretta da Giuseppe Zoppi, che eseguirà un repertorio di canti popolari e alcuni brani natalizi a quattro voci.

Il concerto, a ingresso gratuito, è organizzato dall'assessorato alla Cultura [illegible] tempo libero [illegible] Comune. [n. c.]

BUSCA

Nella parrocchiale

Serata in musica con i Polifonici del Marchesato

BUSCA. Il secondo appuntamento della stagione musicale d'autunno, organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione [illegible] la sezione buschese dell'Agimus e con Piemonte [illegible] musica, propone stasera il «Concerto di Natale» che si terrà alle 20,45 nella chiesa parrocchiale.

Protagonista della serata è [illegible] la corale saluzzese dei Polifonici del Marchesato, diretta dal maestro Enrico Miolano. La corale sarà affiancata dal coro e dall'orchestra di Civico istituto musicale buschese. L'imponente ensemble eseguirà brani sacri di Palestrina, Stravinskij, Mendelssohn, Kodaly, Herrera e Montenegro.

Nella parte conclusiva la formazione saluzzese con [illegible] coro e l'orchestra buschese, diretta dal maestro Antonio Ferrara, eseg[illegible] «Venite fedeli», corale dall'oratorio «Il Messiah» e l'Alleluia di Haendel. [r. s.]

[illegible]

Piazza Santarosa

[illegible] e colori dalle fontane [illegible]

SAVIGLIANO. Oggi e domani, dalle 17, in piazza Santarosa, l'Associazione commercianti, in collaborazione con la Cassa [illegible] risparmio di Savigliano, il Comune e i commercianti propone lo spettacolo delle fontane luminose [illegible] dell'organizzazione «Naldy's».

[illegible] tratta del quarto [illegible] consecutivo che il weekend precedente il Natale viene animato dalla presenza dei giochi di luce, musica [illegible] colori che le fontane realizzano, donando alla piazza un'insolita atmosfera, quasi magica. «Per noi - spiegano all'Associazione commercianti - le fontane sono diven[illegible] i fuochi d'artificio in altri centri e caratterizzano [illegible] Natale saviglianese».

Il programma [illegible] musiche è stato completamente rinnovato [illegible] lo spettacolo verrà proposto due volte, a distanza di un quarto d'ora circa, [illegible] oggi, sia domani pomeriggio. [p. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — T. 892.936. Or.: [illegible] sab. e dom. 16/18/20/22. Lire 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni [illegible]

Fiamma — Tel. 693.554. fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. [illegible] 18/20/22. Lire 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Don Bosco — Or.: 16,30; 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021. [illegible]: 20/22; fes. 16/18/[illegible]. Lire 8/9000/rid. 7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h [illegible] — Cartoni Animati

Moretta — Or.: 20,45. fest. [illegible]
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in primo liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del [illegible] che sta [illegible] votare. N. B. 1h 31' — Sentimentale

[illegible] Comunale — Tel. [illegible]. Or.: 21. [illegible] 15/17/19/21
Scappo dalla [illegible] 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. [illegible] 56' — Comm.

[illegible] S. DALMAZZO Moderno — [illegible] 202.211
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato [illegible] della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la s[illegible] del padre, è destinato a superare molte prove prima [illegible] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

BUSCA L[illegible] — Tel. [illegible].231. Feriali 20/22; fest. 15/17/20/22. L. 6000/4000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. [illegible], [illegible] Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e [illegible] da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] Nuovo
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible]icano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] Ferrini — Or.: 20/22. [illegible]: 15/17/20/22. [illegible] 7000
[illegible] casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

[illegible] Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid. 4000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

[illegible] Iris — Tel. 916.393. Or.: fer. 20/22. fest. [illegible]
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. Or.: [illegible] [illegible] 15,30/17,30/19,30/22. Lire 6000/8000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esp[illegible] se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

[illegible] — Or.: 15,30/21
Saggio scolastico

[illegible] — Tel. 47.896. Lire 6000/7000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti [illegible] tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

MONDOVÌ Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 8000, rid. 7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cuci[illegible] (It. '94) — L'amicizia [illegible] poeta Neruda, in esilio [illegible] un'isola [illegible] e [illegible] giovane portalettere locale. Dal romanzo [illegible] Skármeta. N. V. 2h — Commedia

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. [illegible] 8000
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita [illegible] e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] Roby — Or.: 21; sab. 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 8000/5000
Nightmare [illegible] — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del lo[illegible] cupo. Invidiano la radiosa bellezza del [illegible] e [illegible] di [illegible]. N. V. 1h 47' — Animazione

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. [illegible]. L. 8000/10.000
S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [illegible] contro la corruzione e il [illegible] dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

Italia — Tel. 42.606. [illegible]
La signora [illegible] — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36' — Commedia

[illegible] Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] A[illegible] — Tel. 712.957
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia [illegible] dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. [illegible] V. 2h 10' [illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/6000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

INGRESSI CON TESSERA

[illegible] Monviso — Tel. 631.771. Or. 20/22,30. sab./fest. 15/17,30/20/22,30. Ingresso con tessera
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 48' — Dr[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 5[illegible] c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il [illegible]tro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] **The [illegible]** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: [illegible] 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] **34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **4 matrimoni e un [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Goito 6. **Il colore della notte.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; [illegible]; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 21. tel. 812.5986. **Mangiare bere [illegible] donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest [illegible].** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LU[illegible] San Fe[illegible]. **[illegible] col vampiro.** V. M. 18. [illegible]; 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nu[illegible]).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
[illegible] via Pomba 7. **Colpo di fionda** di A. Sandrin. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible]. **[illegible] straordinaria.** Or.: 14,00; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] 15. **[illegible] specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The new age [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 fuori abbonamento e ore 20,30: **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovskij. Balletto del Teatro di Kirov di San Pietroburgo. Versione coreografica di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria ore 10-12/13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, [illegible] rip.). Telefono 517.0246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da ven. 23/12 Tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Trovalle an pergolaort.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. [illegible] 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 18. Inf. e pren. or. cont. 9-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — [illegible] Grader and Loud, telefilm
20 — [illegible]
20,30 [illegible] Francisco Cop, tv movie
22,30 I ragazzi del sabato sera
23 — Amichevolmente... con [illegible]
[illegible] Crazy dance, musicale
[illegible] — Rouge, varietà
0,40 Crisis, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg4
20,30 Basket A2, telecronaca in diretta
22,30 [illegible] non stop
23 — Tg4
23,30 Speciale [illegible]

Videogruppo
19 — Daltanius III, cartoni
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Petrocelli, telefilm
21,30 Unplugged
22,15 Videonotizie
22,45 Editoriale
24 — Roostera, telefilm
1 — Mtv Speciale

Telecity
19 — Tg9
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Visitors, telefilm
22,30 Spenser, tv movie
0,30 Un'astrologa per amica, rubrica
1,30 Astro, oroscopo
1,35 Padri in prestito, telefilm
2,15 Alf, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 Doraemon, cartoon
19,45 [illegible] - Questa Italia
21,30 Li chiamavano i 13 moschettieri ma erano 4, film
23,30 Superstz motori
24 — Tg notte

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4 speciale
20,15 Messico, rubrica
20,30 Super Dinasty week-end
22,30 Vizi privati
0,15 Eros Graffiti
0,30 Emotions
1,45 Match music, musi[illegible]
2,30 Vizi privati
3,30 Film della notte
5 — Zapping

Quinta Rete
18 — Film
18,30 Calciofans, sportivo
20,20 Telenews
20,30 Il paese di cuccagna, tras. folk.
22,20 Telenews
24 — Blue Jeans, rotocalco
1,30 La lampada di Aladino

Telecampione
20,30 Film
22 — Emporio tv
22,30 Non solo moto
23,45 Emporio tv

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor settimana
19,30 Black notes, rubrica
19,45 Good times, telefilm
20,30 Count down, rubrica
22 — Kickboxing mania, [illegible]
[illegible] Crazy dance, rubrica
[illegible] — G.R.P. Monitor settimana
1 — Edgar Wallace, telefilm
[illegible] I desideri [illegible], film

[illegible] 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
21,30 Ok motori, sportivo
22 — Telegiornale 9 flash
23 — Telegiornale 9
23,59 Le spie, telefilm
0,25 T.D.S., musicale
1,10 Trauma center, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,30 [illegible] regione
20,30 Cancellate Washington, film
22,30 Tg Rosa
22,45 Trend, [illegible] di moda
23,30 Bella da morire, film
1,30 Sexy stars, varietà

Telesubalpina
19 — Per incontrare Gesù
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Telefonata a tre mogli, film
22,30 Per incontrare Gesù
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

Rete [illegible] Piemonte
20,40 Diagnosi, talk show di medicina
[illegible] Informa 7
23 — Ruote in pista
[illegible] Informa 7
24 — Conviene far bene l'amore
1,15 Informa 7

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Due immagini di una passata edizione [illegible] presepe vivente [illegible] Dogliani che ogni [illegible] richiama centinaia di visitatori in Langa

A Dogliani il 23 e il 24 dicembre

Il paese diventa presepe vivente

DOGLIANI. Il presepe vivente allestito nel rione Castello taglia quest'anno l'importante traguardo delle venti edizioni. L'«età» della manifestazione testimonia [illegible] costante [illegible] dell'iniziativa e di una formula ormai collaudata e imitata in varie località.

Ogni anno, nelle serate del 23 e 24 dicembre, migliaia di visitatori raggiungono il quartiere nella parte alta di Dogliani per visitare botteghe artigiane [illegible] antiche locande ricreate nelle stanze al pianterreno delle abitazioni. Per due notti l'illuminazione pubblica è sostituita da torce e le auto vengono rigorosamente me[illegible] al bando. Tutto ciò avviene in funzione del presepe vivente, che trasforma completamente il caratteristico rione doglianese.

I figuranti coinvolti nell'iniziativa della Pro loco Dogliani Castello sono oltre 350. Per due notti diventeranno soldati romani, pastori, gestori di locande e artigiani. Molti riproporranno antichi mestieri per dar vita alla più importante manifestazione di questo genere in provincia di Cuneo. Un avvenimento che [illegible] colloca a metà strada tra la festa popolare e la rievocazione sacra [illegible] che ogni [illegible] richiama visitatori da tutta la «Granda» [illegible] dal Torinese.

«Quest'anno il presepe sarà ancora più ricco: avremo qualche artigiano in più a proporre gli antichi mestieri - spiega il presidente della Pro Dogliani Castello, Giancarlo Taricco -. Il programma ricalca quello delle passate edizioni. Si comincerà alle 20.30 e si proseguirà fin dopo la mezzanotte. Invitiamo, se possibile, i visitatori che vogliono osservare con più attenzione il presepe a scegliere la serata del 23, poiché in genere c'è un affluenza minore [illegible] possono osservare meglio e [illegible] più tranquillità i vari aspetti della manifestazione».

Sono già stati individuati da tempo gli attori principali della rappresentazione natalizia. La Madonna sarà impersonata da Daniela Porro, studentessa diciottenne; San Giuseppe sarà Giacinto Valletti, agricoltore di [illegible] anni, mentre Gesù Bambino [illegible] Davide Valletti, 2 anni, nipote di Giacinto. I tre sono tutti doglianesi, come i figuranti che danno vita alla rappresentazione.

«C'è un notevole coinvolgimento della popolazione, [illegible] soltanto per quanto riguarda i doglianesi impegnati direttamente nel presepe - spiegano gli organizzatori -. Gli abitanti del quartiere accettano senza protestare gli inevitabili disagi legati alla manifestazione e vengono quindi ringraziati per la loro disponibilità».

La capanna sarà ricavata come di consueto tra i ruderi del castello dei conti Porro di Caldera, che dà il nome al borgo doglianese, vicino a piazza Belvedere. Botteghe e locande della «Betlemme delle Langhe» saranno allestite [illegible] tutto [illegible] caratteristico rione, che ha [illegible] vato la pianta urbanistica medioevale, con piccole stradine che alla luce delle torce assumeranno un aspetto estremamente suggestivo.

Lo scorso anno i visitatori furono [illegible] ventimila, a confer[illegible] del successo costante della manifestazione doglianese. Quest'anno gli organizzatori puntano a ripetere l'exploit di dodici mesi fa.

«Speriamo che la gente venga ugualmente a Dogliani, nonostante le difficoltà di viabilità in gran parte della zona, [illegible] molte strade [illegible] danneggiate dall'alluvione» continua il presidente della Pro Dogliani Castello.

Anche quest'anno, per facilitare l'affluenza di pubblico, verranno messi a disposizione dei visitatori ampi parcheggi illuminati in modo da evitare intasamenti [illegible] problemi di circolazione. La manifestazione si terrà [illegible] qualunque tempo. L'ingresso è a offerta libera.

La manifestazione costituisce anche un modo per ritornare alla normalità, a meno di due mesi dall'alluvione. Le settimane dell'emergenza sono coinci[illegible] col periodo [illegible] cui gli [illegible]ponenti della Pro Dogliani Castello sono maggiormente coinvolti nell'attività organizzativa del presepe. Comunque, nonostante le note difficoltà, la macchi[illegible] organizzativa [illegible] funzionato a dovere e tutto [illegible] quasi pronto a trasformare il vecchio borgo nella Betlemme di duemila anni fa.

La sera del 24, mentre nel rione Castello ci sarà il presepe, al borgo (la parte bassa del paese) sarà riproposta un'iniziativa in vigore da alcuni anni. Alcuni volontari, vestiti da Babbo Natale, andranno nelle [illegible] a portare doni ai bambini. Sempre al borgo, dopo la messa di mezzanotte la Pro loco distribuirà cioccolata calda [illegible] panettone.

In paese durante le feste [illegible] fine anno sarà anche aperta la pi[illegible] di pattinaggio su ghiaccio, inaugurata l'anno scorso. [c. o.]

Oggi i cuneesi impegnati sul campo dell'Edilcuoghi Ravenna con diretta su Raitre dalle 15,20

Alpitour contro l'ex regista Bellini

Dopo il successo in Coppa torna il campionato con [illegible] difficile sfida in trasferta ancora senza Claudio Galli
Il palleggiatore emiliano per la prima volta rivale in una gara ufficiale: «Sarà battaglia e io voglio vincere»

CUNEO. La Coppa Italia, per ora, va in archivio [illegible] il successo di Milano e si riapre subito [illegible] pratica campionato con un'altra delle appassionanti sfide del «dicembre di fuoco» dell'Alpitour-Traco. Oggi al «PalaDeAndrè» di Ravenna, l'avversario si chiama Edilcuoghi [illegible] regia c'è Davide Bellini, fino allo [illegible] anno palleggiatore a Cuneo. La squadra di Prandi de[illegible] vincere per restare seconda in attesa dell'importante sfida del 29 dicembre con i campioni d'Italia della Sisley.

L'appuntamento per chi non potrà raggiungere Ravenna è alle 15,20 su Rai Tre con la diretta della seconda parte dell'incontro; l'intera partita (l'inizio è alle 14,30) sarà invece garantita da Massimo Silumbra e Cesare Madrile con la cronaca trasmessa dal «pool» di radio (Piemonte Sound, Stereo 5 e Teleradio Savigliano) che copre tutte le gare nelle quali è di scena l'Alpitour-Traco.

Uno dei motivi di maggiore interesse è la sfida tra Bellini e i suoi ex compagni. «Per me è [illegible] partita [illegible] un'altra - dice Bellini -; spero sia combattuta: mi piacerebbe vincere». L'ex palleggiatore [illegible] non [illegible] l'unico punto di forza della formazione romagnola. L'opposto si chiama Fomin ed è [illegible] dei più forti al mondo nel suo ruolo. Al centro ci sono i giovani Fangareggi e Bovolenta, due emergenti [illegible] volley italiano; il sestetto è completato dalla «promessa» Rosalba e da Sartoretti, mentre in panchina ci [illegible]no l'ucraino Gatin (straniero ancora da scoprire) e l'esperto Pascucci. L'Edilcuoghi schiera quattro pericolosi battitori in salto: Fomin; Sartoretti; Bovolenta e Rosalba: quindi è di nuovo allarme rosso per la ricezione di Cuneo, i cui limiti [illegible] stati messi nudo da Modena.

L'Alpitour-Traco, comunque, è in crescita e grazie alla maturità dimostrata, anche oggi è [illegible] favorita. A Milano, in Coppa con la Tally, ha centrato il primo obiettivo della stagione [illegible] un grande Ganev, ma soprattutto da un super De Giorgi e dalla prestazione di Luca Mantoan: quest'ultimo potrebbe essere schierato oggi (invece di Oglino) al posto dell'infortunato Galli. Lucchetta lamenta [illegible] dolore al piede, mentre è atteso a una grande prova Papi, sia in ricezione, [illegible] attacco: «o fenomeno azzurro» è stato deludente contro Modena e poco continuo a Milano.

Luca Ferrua

Dall'asse Lucchetta De Giorgi [illegible] molte delle azioni più pericolose dell'Alpitour. L'esperienza del capitano e del regista è devastante per le difese avversarie

I monregalesi del Leader cercano il primo successo

MONDOVI'. Stasera (ore 21) il **Leader** [illegible] in [illegible] e cerca la prima vittoria in B1 con Udine.

Nel settore femminile alle 21 la **Bieffe Marcopolo Cuneo** ospita il Candelo: le ragazze di Diego Borgna, reduci dal passaggio di turno in Coppa di Lega (pur battute 3-1 a Savigliano) e da brillanti prestazioni in campionato, tenteranno l'aggancio delle rivali che in classifica le precedono di due lunghezze.

In B2 femminile **L'Atelier della Sposa** di De Lio sarà impegnato stasera alle 21 a Savigliano col Gifra Vigevano. Impegno esterno per **l'Ita Ilva Racconigi**, che a Varese dovrà riscattarsi dal ko casalingo.

Stasera alle 21.15 la **Mondo Alba** (qualificata [illegible] Coppa di Lega col 3-1 al Trecate di B1) riceve il Geas Cologno Monzese. Le albesi, anche per il calendario duro, [illegible] hanno ancora vinto davanti al proprio pubblico. Stasera il [illegible] di Barbara Giribone cercherà di rompe[illegible] il ghiaccio. Nel maschile la **Pallavolo Alba**, ultima, [illegible] in trasferta [illegible] la Frigoriferi milanesi.

Il tecnico monregalese Guglielmo

In C1 maschile l'**Arti Grafiche Lcl Busca** riceve alle 21 il Savona, l'ultima squadra in cui ha giocato Giorgio Salomone, attuale coach dei buschesi. Nella C2 femminile la «matricola» **Iper Sidis-Cassa rurale Caraglio** di Gianpaolo Abbona, seconda in classifica, stasera alle 21 nella palestra comunale riceve la Pallavolo Torino. Venerdì alle 20,30 la società del presidente Piergiuseppe Bianco e del ds Ruggero Gazzera si riunisce all'hotel Quadrifoglio per la cena di Natale. [r. s.]

CALCIO DILETTANTI

Dal ballottaggio Schiaffino-Frasson emerge il giovane Peano

Cuneo in campo a Pietrasanta Scoppia il «giallo» dei portieri

CUNEO. Oggi a Pietrasanta chi difenderà la porta biancorossa?

C'è un «giallo dei portieri», il cui epilogo detterà le scelte all'allenatore Bruno Cavallo. In settimana con il Cuneo si è allenato Alessio Schiaffino, numero 12 del Palermo, in predicato di trasferirsi al club del presidente Mucciarelli. Frasson l'ha preso male e ha preferito chiudere la [illegible] esperienza con i biancorossi, rinunciando già all'[illegible] di giovedì. Ma intanto l'accordo con Schiaffino si è rivelato più tortuoso del previsto, e magari alla fine oggi toccherà al bravo e giovanissimo Peano, 16 anni.

Non perdere a Pietrasanta è un passaggio obbligato per continuare a credere nella salvezza. Lo [illegible] Bruno Cavallo, anche se il tecnico [illegible] alla sfida [illegible] risvolto assoluto: «E' una partita importante, [illegible] lo nego, ma sono convinto che noi ci giochiamo le nostre carte tra oggi e il 4 febbraio. In questo periodo incontreremo Pietrasanta, Torrelaghese, Certaldo, Moncalieri, Sestrese e Colligiana, tutte squadre con affanni di classifica. Se facciamo bene possiamo tornare a respirare un'aria più profumata; in caso contrario [illegible] dolori».

Cavallo ha parlato a lungo con i giocatori, anche per capire [illegible] la serie di risultati negativi avesse incrinato [illegible] rapporto tra chi siede sulla panchina e chi va in campo. [illegible] invece avuto attestazioni di fiducia e assicura: «Di avere trovato un [illegible]biente sano e molto unito, con gente che non si [illegible] certamente per vinta e che, a cominciare da oggi, vuole risalire la classifica. Questo [illegible] significa che il [illegible]stro cammino diventi improvvisamente facile. Quando si cade in basso viene a mancare un [illegible] di tranquillità [illegible] fiducia. Interrompere la spirale negativa è l'imperativo per ritrovarsi. Ecco perché le sei partite che abbiamo di fronte diventano decisive».

Oggi l'influenza tiene [illegible] allarme qualche giocatore [illegible] consente al tecnico anticipare lo schieramento anti-Pietrasanta. Nel Cuneo esordisce Guido Minetto, [illegible] regista ingaggiato dal Baracca Lugo per dare ordine e fantasia alla manovra biancorossa.

Gualtiero Franco

Il sedicenne Marco Peano oggi in Toscana potrebbe essere schierato tutti i 90' in una gara che per i cuneesi è durissima

GRANDA SPORT

BASKET

Il Dogliani di Igor Valic stasera gioca [illegible] Avigliana

Nella decima d'andata di [illegible] D il Dogliani del coach Igor Valic gioca stasera (ore 21) ad Avigliana. [a. s.]

BOCCE

Auxilium Saluzzo ammesso alla «poule» finale di B

Autonomi Fossano-Dlf Asti, Le Valli Big Promotion-Pucine, Albese-Forti Sani Fossano, Pozzo Strada-Serravallese sono le partite di oggi (dalle 15) in serie B, decisive per qualificare le prime due squadre di ogni giro[illegible] alla «poule-promozione», dove figurano già Auxilium [illegible]luzzo e Rivolese. [r. a.]

SOLIDARIETA'

Aiuti agli alluvionati in collaborazione con il Csi

Il Centro Sportivo Italiano ha aperto una sottoscrizione per gli alluvionati. Gli interessati potranno eseguire i versamenti sul conto corrente [illegible] 51000-Cab 2008-032-15-51000 00, aperto sul Credito Italiano, intestato a «Csi, solidarietà per gli alluvionati». [r. s.]

"Regalare l'abbonamento? Neanche Babbo Natale poteva avere un'idea così fortunata."

Fortunata perché vi fa ricordare tutto l'anno: ogni copia de La Stampa arriverà a destinazione con un vostro messaggio personale. Fortunata perché tra tutti gli abbonati avrà luogo ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta [illegible] Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto [illegible] così via, fino [illegible] 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. E' un regalo che conviene: far ricevere La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, vi costerà 288.000 lire per un [illegible]. Oppure, per chi abita a Torino, c'è il Servizio Metropoli: La Stampa arriverà entro le 7.30 del mattino, sette giorni su sette, nella buca delle lettere, a 395.000 lire per un anno. E' un regalo che non finisce mai, perché riserva agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette [illegible] degli audiolibri de La Stampa, e sull'ingresso nei cinema torinesi di prima visione. L'abbonamento è [illegible] regalo che fa comodo: potrete sottoscriverlo direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, usufruendo di [illegible] ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Oppure tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. Che cosa potete volere di più da un regalo? Due biglietti del 'Gratta [illegible] Vinci' in omaggio per ogni abbonato, da ritirare al Salone La Stampa, naturalmente.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, SI PUO' VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

1100 LIRE

...solo per Torino, a casa 7 giorni su 7, entro le 7.30 nella buca delle lettere

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

A MONTEBELLO

DALL' 11 AL 31 DICEMBRE

IPERPRANZO

Fantastico Risparmio

Ecco alcuni esempi:

APERITIVI

Prodotto	Prezzo pieno	Sconto	Prezzo
Vino bianco Spumante brut 75 cl "PRESIDENT RICCADONNA" al lt L. 6.200	L. 6.200	sc.25%	L. 4.650
Vino bianco Spumante Asti 75 cl "MARTINI" al lt L. 6.800	L. 6.800	sc.25%	L. 5.100
Arachidi "NUT CLUB" sacchetto 300g al kg L. 4.867	L. 1.950	sc.25%	L. 1.460
Salatini Gran Festa "CAMEO" conf. 400g al kg L. 6.500	L. 3.250	sc.20%	L. 2.600

ANTIPASTI

Prodotto	Prezzo pieno	Sconto	Prezzo
Prosciutto Crudo Parma stagionato 14 mesi al kg	L. 38.500	sc.25%	L. 28.800
Burro "GALBANI" conf. 500g al kg L.7.200	L. 4.800	sc.25%	L. 3.600
Pane bianco a fette "BARILLA" conf.400 g al kg L. 3.500	L. 1.900	sc.25%	L. 1.400
Salmone Norvegese preaffettato "EUROPA" 300g al kg L.59.733	L. 25.600	sc.30%	L. 17.920
Insalata di Mare Gran Festa "VOGLIAZZI" 400g al kg L.30.750	L. 16.400	sc.25%	L. 12.300
Insalata Russa Gran Festa "VOGLIAZZI" 400g al kg L.10.762	L. 5.740	sc.25%	L. 4.300
Polpa di Capesante "ARENA" conf. 250g al kg L.49.800	L. 14.650	sc.15%	L. 12.450
Gamberoni interi "GELAX" conf.200 g al kg L.34.750	L. 8.800	sc.21%	L. 6.950
Bastoncini di G... "GELAX" conf.250 g al kg L.17.200	L. 5.400	sc.20%	L. 4.300
Aragosta Bellavista produzione IPER cad.	L. 22.000	sc.25%	L. 16.500
Anguilla Marinata "MANCIN" 300g al kg L. 19.975	L. 7.990	sc.25%	L. 5.990

CAPPONI E TACCHINI A PREZZI SCONTATISSIMI

PRIMI PIATTI

Prodotto	Prezzo pieno	Sconto	Prezzo
Lasagne all'uovo "DECECCO" conf.500g al kg L. 5.560	L. 3.900	sc.30%	L. 2.730
Funghi Porcini secchi "GIF" sacchetto 100g al kg L. 83.300	L. 11.900	sc.30%	L. 8.330
Pasta all'uovo Rasagnole "BUITONI" conf. 3+1 250g x 4 al kg L. 4.240	L. 5.300	sc.20%	L. 4.240
Pasta per Lasagne "NONNA AMELIA" conf. 250g al kg L. 8.120	L. 2.840	sc.25%	L. 2.130
Ravioli al 4 Formaggi "NONNA AMELIA" 250g al kg L.11.880	L. 3.970	sc.25%	L. 2.970
Agnolotti al Brasato "RANA" conf. 250 g al kg L.12.840	L. 4.290	sc.25%	L. 3.210

SECONDI PIATTI

Prodotto	Prezzo pieno	Sconto	Prezzo
Polpa Famiglia di Bovino Adulto al kg	L. 11.980	sc.13%	L. 10.400
Arrosto magro Vitello al kg	L. 18.980	sc.20%	L. 15.180
Zampone precotto "RASPINI" conf. 1kg	L. 13.900	sc.25%	L. 10.400
Cotechino precotto "BERETTA" conf. 500g al kg L.11.520	L. 7.680	sc.25%	L. 5.760
Salmoni Freschi interi al kg	L. 16.500	sc.28%	L. 11.800
Orate Fresche 400/600 g circa al kg	L. 23.500	sc.36%	L. 14.900
Branzini Freschi circa al kg	L. 26.500	sc.33%	L. 17.500

CONTORNI

Prodotto	Prezzo pieno	Sconto	Prezzo
Carciofini in olio "SACLA" vaso 280g al kg L.15.536	L. 5.800	sc.25%	L. 4.350
Funghetti in olio "SACLA" vaso 290g al kg L.11.379	L. 4.400	sc.25%	L. 3.300
Olive Denocciolate in Aceto "POLLI" vaso 250g al kg L.8.727	L. 2.750	sc.30%	L. 1.920
Maionese "CALVE" vaso 500g al kg L. 4.880	L. 3.050	sc.20%	L. 2.440

FORMAGGI

Prodotto	Prezzo pieno	Sconto	Prezzo
Grana al kg	L. 20.800	sc.15%	L. 17.700
Parmigiano Reggiano Extra "FERRARI" sottovuoto al kg	L. 27.200	sc.25%	L. 20.400
Brie President al kg	L. 12.800	sc.25%	L. 9.600
Pecorino Sardo stagionato al kg	L. 19.980	sc.25%	L. 14.980

VINI E ACQUA

Prodotto	Prezzo pieno	Sconto	Prezzo
Vino Rosso Bonarda "TORREVILLA" 75 cl al lt L.4.800	L. 4.800	sc.25%	L. 3.600
Vino bianco Pinot "Santa Margherita" 75 cl al lt L. 4.400	L. 4.400	sc.25%	L. 3.300
Acqua Minerale "FABIA" 200 cl al lt L.260	L. 700	sc.25%	L. 520

DOLCI

Prodotto	Prezzo pieno	Sconto	Prezzo
Torta produzione IPER al kg	L. 23.000	sc.26%	L. 17.000
Torta Diplomatica produzione IPER al kg	L. 15.900	sc.25%	L. 11.900
Ananas a fette DOLE "PALMERA" 340g al kg L.4.529	L. 2.200	sc.30%	L. 1.540
Torrone alla Nocciola Tenero "SEBASTE" 200 g al kg L. 13.200	L. 3.300	sc.20%	L. 2.640

IPER MONTEBELLO

APERTURE FESTIVI
DALLE ... ALLE 20.00
11 18

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
DA MARTEDI A GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. tra Voghera e Casteggio - Tel. 0383/8941

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 17 Dicembre 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nuove rivelazioni: chiuse le vie Serra, S. Lorenzo e Balbi

Traffico, il piano di Tursi In centro solo taxi e bus

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il pia[illegible] dei sogni è nel [illegible] della giunta Sansa. Sarà davvero rivoluzionato il traffico di domani? Con il passare dei giorni diventa sempre più [illegible] il nuovo progetto della viabilità. A mano che vengono aggiunti principi, particolari, indicazioni sullo studio effettuato dall'ufficio comunale del traffico si rie[illegible] a delineare la nuova filosofia: centro chiuso [illegible] traffico privato, più posteggi e mezzi pubblici.

Il piano [illegible] ormai [illegible] fatto. «Stiamo esaminando gli ultimi dettagli - assicura l'assessore al traffico Piero Villa - e presto lo presenteremo alle varie associazioni». Tra queste, gli ambientalisti, i sindacati degli autoferrotranvieri, le associazioni dei commercianti, i taxisti.

Del piano si [illegible] già che sarà attuato in tre fasi. La prima riguarderà via San Lorenzo, via Balbi, via San Benedetto, via Fanti, via Caffaro, via Fontane, via Piaggio, via Bertani.

Tutta questa zona sarà interessata a cambi di senso di marcia e limitazioni al traffico. Via Caffaro e via delle Fontane diventeranno in discesa, via [illegible] e via San Lorenzo [illegible] chiuse [illegible] traffico privato, via Piaggio e via [illegible] si potranno percorrere solo in salita. Modifiche [illegible] che in via [illegible] Benedetto e [illegible] Fanti, che diventeranno a doppio senso di marcia. Inoltre, sarà rifatta la cordolatura della zona [illegible] Portello, fino a largo della [illegible].

[illegible] seconda fase [illegible] inter[illegible] [illegible] via XX Settembre, che diventerà a doppio [illegible]. [illegible] sarà una [illegible] discendente per le auto. L'unica [illegible] in salita sarà riservata ai filobus, che [illegible] anche [illegible] corsia discendente. Un'altra modifica riguarderà la direttrice da piazza Dante, via Macaggi [illegible] alla Questura, che sarà invertito.

L'intervento più importante riguarda via Serra, che sarà chiusa al traffico delle auto e accessibile soltanto ai mezzi pubblici. Inoltre, via Tolemaide, nel tratto finale, sarà chiusa al traffico privato. Il Comune prevede in questo modo la riduzione [illegible] traffico che attraversa il centro. La stima si aggira [illegible] 40-45 per cento. Oggi [illegible] circa 17 mila le auto che attraversano il centro, dovrebbero diventare 2 mila.

Il traffico privato dovrebbe dirigersi sulla circonvallazione a mare. Quante [illegible] le auto [illegible] circolazione? E' difficile immaginare quale sarà la reazione degli automobilisti genovesi, chi lascerà l'auto a casa e chi tenterà ugualmente di raggiungere il centro. Una previsione forse un po' azzardata dei tecnici del Comune ipotizza circa 4 mila nuovi utenti dei mezzi pubblici. [illegible] ore [illegible] punta, tra le 7 e le 19, si dovrebbe verificare l'incremento della richiesta.

Traffico [illegible] centro: [illegible] il nuovo piano le auto private rimarranno fuori

Il servizio di trasporto urbano sarà potenziato. Oltre ad una [illegible] linea di bus che collegherà le stazioni Principe e Brignole, ci [illegible] due linee [illegible] via XX Settembre a piazza Acquaverde e da via [illegible] Settembre all'Expo, attraverso via San Lorenzo, che sarà chiusa alle auto all'altezza del Duomo [illegible] San Lorenzo [illegible] a piazza Matteotti. «Questa nuova direttrice - spiega l'assessore Villa - rappresenta un servizio importante soprattutto per il centro storico». Una [illegible] linea collegherà piazza De Ferrari ad Albaro, passando per piazza Dante e via Macaggi (dove le auto potranno andare solo in senso inverso). Per facilitare il percorso dei bus saranno sistemati quattro chilometri di cordoli. «Nel giro di un anno, le cor[illegible] [illegible] per i bus aumenteranno del 900 per cento», sottolinea l'assessore Villa.

Paolo Cavallero

PARCHEGGI

Arrivano 800 posti

Cresce la domanda di parcheggi, ma anche l'offerta è destinata ad aumentare presto. Il parcheggio di piazza della Vittoria potrà garantire 550 posti a pagamento. La tariffa sarà di 2500 lire l'ora. Altri 315 posti saranno a disposizione nell'area dell'Expo. Alla Foce dovrebbero essere eliminati i posti [illegible] [illegible] gratuita, con l'eccezione dei residenti, e recuperati in questo modo almeno [illegible] posti a pagamento. Anche in questo caso il disegno del Comune [illegible] chiaro: il principio della [illegible] rotative a pagamento. Sarà aumentato il costo della sosta, progressivamente ad ogni ora, in modo [illegible] scoraggiare le lunghe soste. Inoltre, potrebbero essere introdotte tariffe differenziate a seconda della zona. Più vicino al centro, più costoso sarà lasciare l'auto in sosta.

[p. c.]

La Provincia

Un bilancio dedicato all'alluvione

GENOVA. La Provincia prepara [illegible] «manovra antialluvione». E' stato presentato [illegible] mattina il bilancio di previsione '95. Una delle voci principali saranno gli interventi sul territorio per [illegible] dissesto idrogeologico. E subito arriva [illegible] buona [illegible]izia: sette miliardi e 200 milioni sono stati recuperati in conto capitale per le zone alluvionate.

La Provincia punta sulle «tre E», co[illegible] economia, efficienza, efficacia nel [illegible] del trasporto pubblico, attraverso la riorganizzazione del servizio oppure la cessione esterna con la creazione di un'azienda speciale o [illegible] forme cooperative. Nell'immediato, però, sarà mantenuta l'attuale forma di gestione.

Il bilancio '95 della Provincia sarà [illegible] 235 miliardi, quattro in meno dell'anno scorso. Il presidente Marta Vincenzi mette le mani avanti: «La capacità di investimenti è ridotta a zero».

E' stato approvato dal consiglio provinciale [illegible] l'astensione [illegible] di Ppi, Pattisti, Rifondazione, [illegible] Lista Pannella, e contrari Lega [illegible] msi. Il primo impegno, dunque, riguarderà l'ambiente e saranno i piani di bacino.

«Procederemo attraverso stralci - [illegible] spiegato il presidente - perchè se si scegliesse la strada dei piani di bacino veri e propri allora diventerebbero operativi fra tre o quattro anni». I piani di bacino individuati sono sette: torrente Leira, Branega, San Pietro, Varenna, Chiaravagna, Verde (che fa parte del bacino del torrente Polcevera) e il Bisagno (nel tratto, sponda destra, tra il rio Vallino e [illegible] rio Torbido, compreso [illegible] Geirato).

Vediamo la voce «Ambiente» nel dettaglio. Comune di Bargagli, impreso di depurazione, spesa prevista [illegible] 420 milioni; Comune di Mele, impianti di depurazione 180 milioni; Consorzio Comuni del Brugnato, impianto di depurazione e fognature 1 miliardo e 700 milioni; Val Trebbia, impianto di depurazione e fognature 992 mi[illegible]; Comune [illegible] Serra Riccò, sistemazione alveo torrente Riccò 150 milioni; Comune di [illegible]. Olcese, sistemazione rio Castello 480 milioni e sistemazione frane 120 milioni; Comune [illegible] Genova, consolidamento dissesti bacino torrente Polcevera e affluenti 2 miliardi, sistemazione idrogeologica bacini torrenti Geirato, rio Maggiore, rio Lagolungo [illegible] miliardi e 600 milioni, oasi Polcevera 100 milioni, rete monitoraggio aria 1 miliardo e 600 milioni.

[p. c.]

Extracomunitari

Maxirissa nei vicoli Otto fermati

GENOVA. Inverno «caldo» nel centro storico per le lotte tra bande [illegible] spacciatori? Le forze dell'ordine [illegible] di nuovo in allarme dopo [illegible] maxirissa tra extracomunitari dell'altra sera scoppiata davanti alla Commenda. Gruppi di tunisini e marocchini, tra i quali anche alcuni adolescenti, si [illegible] affrontati a colpi di bastone e con i cocci di bottiglia. Un pestaggio violento, che [illegible] stato interrotto solo dall'arrivo [illegible] polizia e carabinieri. Gli scontri si sono poi estesi nel centro storico e sarebbero intervenuti anche alcuni italiani, forse spacciatori legati al clan dei napoletani, che gestisce dall'alto il commercio [illegible] droga nei vicoli.

[illegible] state fermate otto persone, tutti extracomunitari, tra cui cinque minorenni. Nessuno [illegible] loro ha voluto rivelare i motivi degli scontri, [illegible] la polizia ritiene che all'origine ci siano le rivalità tra bande di spacciatori che si contendono il redditizio mercato dei vicoli.

[p. c.]

In manette anche un terzo giovane, bloccato in strada mentre vendeva una «dose»

Eroina, una famiglia in carcere

A Sestri Ponente una donna di 43 anni e i due figli di 24 e 20 sono stati arrestati dalla polizia con l'accusa di detenzione e spaccio di droga. Sequestrati 50 grammi di stupefacente e una cassaforte con 30 milioni

GENOVA. Un'intera famiglia nei guai per lo spaccio di eroina. Dopo lunghe e pazienti indagini gli investigatori [illegible] commissariato di Sestri Ponente hanno individuato [illegible] centrale dello spaccio. Per primo è stato arrestato Ignazio Lo Coco, di [illegible] [illegible], abitante in via Cervetto. Insieme a lui sono stati fermati, [illegible] la [illegible] accusa: la madre Giuseppa, [illegible] 43 anni, ed il fratello Giuseppe, di 20 anni.

La droga, circa cinquanta grammi [illegible] eroina pura, era nascosta sotto alcune tavole in legno del pavimento della camera da letto. Nella [illegible] stanza c'è una cassaforte in cui erano custoditi trenta milioni [illegible] [illegible]ntanti, che la polizia considera il provento dell'attività illegale.

[illegible] corso della perquisizione [illegible] stata trovata [illegible] rivoltella calibro [illegible]. Inoltre, le indagini hanno portato all'identificazione ed al fermo di Raffaele Carbone, [illegible] anni, sorpreso mentre cedeva [illegible] dose di eroina a due giovani, conosciuti come tossicodipendenti. Altri due giovani sono stati denunciati a piede libero per spaccio di droga.

Il gruppetto era in grado di controllare un vasto commercio di droga tra Sestri Ponente e Cornigliano. Un affare gestito tutto in famiglia, anzi tra le quattro mura domestiche, visto che Ignazio Lo Coco risultava agli arresti domiciliari.

Sono stati gli uomini [illegible] vicequestore Salvatore Genova a smascherare la famiglia Lo Coco. Avevano notato uno strano viavai nell'abitazione [illegible] via Cervetto e hanno seguito i personaggi che si avvicendavano.

Hanno avuto così la conferma dei sospetti iniziali. Il quartiere di Sestri Ponente [illegible] [illegible]iventando [illegible] dei punti [illegible] incontro tra spacciatori e tossicodipendenti del Ponente e della vicina Riviera. Per eludere [illegible] sorveglianza della polizia, gli spacciatori usano ormai ogni tipo di espediente. Ma non era [illegible] stata scoperta un'intera famiglia coinvolta. Si continua ad indagare nel giro del piccolo spaccio per scoprire [illegible] esistevano altri canali di distribuzione [illegible] soprattutto la provenienza della droga venduta dai Lo Coco.

Gli investigatori del commissariato di Sestri Ponente sembrano già [illegible] una pista. Non è escluso che arrivino nuovi sviluppi già [illegible] prossimi giorni. Per ora, comunque, è [illegible] inferto [illegible] duro colpo al mercato della droga nel Ponente. Dopo gli arresti, gli spacciatori sono diventati più prudenti.

[p. c.]

Due degli arrestati di Sestri Ponente: Raffaele Carbone (a sin.) e Ignazio Lo Coco

[illegible]

PORTO

Batini ritira [illegible] querela contro Magnani e Ferraro

Dopo l'accordo raggiunto sulle banchine del porto, pace fatta [illegible] il con[illegible] [illegible]lla Culmv Paride Batini, e la società Vte nelle aule giudiziarie. L'occasione è [illegible] [illegible] processo all'ammiraglio [illegible] Ferraro, all'epoca [illegible] fatti contestati (21 agosto '92), presidente facente funzioni del consorzio del porto (Cap); Rinaldo Magnani, presidente del Vte; e di Cirillo Orlandi, amministratore delegato [illegible]. Ferraro doveva rispondere di abuso in atti d'ufficio e di [illegible] esecuzione [illegible] [illegible] provvedimento del giudice mentre Ferraro e Magnani solo del secondo presunto reato. Ieri i legali di Batini hanno ritirato la querela, per cui Magnani e Orlandi [illegible] sono stati processati. L'imputazione [illegible] abuso d'ufficio [illegible] rimasta, ma Ferraro [illegible] stato assolto "perchè il fatto [illegible] sussiste". [p. c.]

[illegible]

Ecco gli orari per le festività natalizie

[illegible] Comune [illegible] Genova ha [illegible] [illegible] oggi gli orari dei pubblici [illegible] per le festività natalizie. I pubblici esercizi alimenti e bevande e sale giochi, dal [illegible] al [illegible] dicembre e nei giorni 30 dicembre, 1, [illegible] e [illegible] gennaio hanno [illegible] facoltà di protrarre l'orario di chiusura serale fino alle 3 [illegible] giorno successivo. Il 31 [illegible] la protrazione dell'orario è consentita fino alle 6 del 1° gennaio; i negozi per la vendita al dettaglio nonchè i pubblici esercizi possono derogare alla chiusura festiva, domenicale, infrasettimanale. [p. c.]

SOCCORSO

Parte il 118: nel '95 il centralino unico

Sì della Regione ai finanziamenti per il [illegible]a [illegible] emergenza sanitaria entro i primi mesi del 1995, il 118 entrerà in funzione su tutto il territorio regionale. Lo ha annunciato l' assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani, dopo l'approvazione da parte della giunta, dell'intero piano. Il sistema - costo oltre 4 miliardi [illegible] lire - funzionerà attraverso centrali operative radio telefoniche operanti nelle cinque [illegible] liguri. [p. c.]

Un singolare annuncio apparso sui quotidiani

«AA Superbacino offresi ad autentico amatore»

GENOVA. Un annuncio davvero insolito, per amatori, forse, ma sicuramente non per tutti. Un superbacino, inutilizzato da sempre, in vendita. Succede a Genova. Se cercate un superbacino galleggiante lungo oltre 300 metri e largo circa 60, potete rivolgervi al Consorzio autonomo del porto di Genova. E' questo il tenore di un annuncio a pagamento voluto dal Consorzio autonomo del porto.

L'ente di gestione [illegible] scalo del capoluogo ligure, infatti, con un'inserzione pubblicitaria [illegible] ieri mattina su alcuni quotidiani ha deciso [illegible] [illegible] in vendita e [illegible] affittare l'enorme costruzione che ormai [illegible] diversi anni galleggia, inutilizzato, all'interno del porto.

Un altro duro colpo all'immagine della Superba, che di questo bacino non sa che farsene.

L'idea della costruzione di un superbacino galleggiante in cemento armato destinato [illegible] ospitare le grandi navi, soprattutto petroliere, nacque al Consorzio [illegible] la fine degli Anni Settanta.

L'inizio dell'opera, riletto col senno [illegible] poi, [illegible] sembrato un presagio sul [illegible] futuro. Ci furono parecchie discussioni tra favorevoli e contrari, ma poi prevalse, in quegli anni di cemento selvaggio, l'idea che la grande opera fosse comunque utile allo sviluppo della città e dei suoi traffici marittimi.

Iniziò la realizzazione del superbacino che proseguì per parecchi anni con costi di decine di miliardi sempre crescenti [illegible] che alla fine, a parere degli esperti, ormai superata d[illegible] tempi e dalle ricorrenti crisi nei trasporti marittimi, è [illegible] [illegible] grande «incompiuta».

Ormeggiato in [illegible] angolo dello scalo, il superbacino rappresenta inoltre [illegible] costo per il Consorzio che deve provvedere alla sua costante messa in [illegible] [illegible]. Il Consorzio ha quindi deciso di bandire un'asta per la vendita e l'affitto. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Mechi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
S. MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077
[illegible]
S. Anna, via Mameli [illegible] tel. 67.024.
ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre [illegible], [illegible] 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.785.
SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **[illegible] L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.368; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **[illegible] Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico), tel. 56.361; **Borgo Fornari:** [illegible] 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **[illegible] Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** [illegible] 50.231; **Lavagna:** tel. 32.61; **Cogoleto:** [illegible] 91.89.456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) t. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** [illegible] **Rapallo:** 60.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente [illegible], Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269285, **S. Margherita:** 285508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, [illegible] 50317, 50847; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, [illegible]; **Lavagna:** 392096, 393[illegible]; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. **[illegible] Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580429-586563. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STAS[illegible] AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 20,30. L. 115.000 85.000/65.000
[illegible] RIPOSO

T. [illegible] — Tel. 570.2472. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
Memorie di Adriano, di Marguerite Yourcenar. Con Giorgio Albertazzi.

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Stabat mater, di Antonio Tarantino. Regia di Cherif. Compagnia La Famiglia delle Ortiche. Con Piera Degli Esposti.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Le relazioni pericolose, di Cristopher Hampton. Con Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante, Yvonne Sciò e Mariù Proli

T. [illegible] Tosse — tel. 247.07.93
Sala A. Trionfo: Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di Tonino Conte da Carlo Collodi. Compagnia Teatro della Tosse. Ore 21, lire 24.000 - **Sala D. Campana:** oggi riposo. **Sala Agorà:** oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,20/17,10 19/20,45/22,35. L. 10.000 [illegible] 12.000, mer. 7000
Nightmare [illegible] Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del [illegible] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' *Animazione*

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 14,30/16/17,30/19 20,30/22,30. L. 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. [illegible]
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Augustus — Tel. 308.810. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30, [illegible] 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

Corallo 1 — Tel. 586.419. [illegible]: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. 7000
[illegible] nella 34ª [illegible] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un [illegible] Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra [illegible] scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S.P.Q.R. 2000 e mezzo anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15 17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Intervista [illegible] vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anna Rice V. M. 14, 2h 22' *Drammatico*

Odeon — Tel. 382.8298. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 L. 10.000 [illegible]-dom. 12.000; mer. 7000
Il re [illegible] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 22' *Drammatico*

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.[illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *[illegible] Animati*

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il [illegible] della paura — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' *Thriller*

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17/19/21 L. 10.000 sab.-dom. [illegible]; [illegible]. 7000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' *Comico*

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. T. 582.461. [illegible]: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra [illegible] giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 55' *Commedia*

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con [illegible] Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' *Drammatico*

Centrale 1 — Tel. [illegible]
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 291.586
Film a luce rossa

[illegible]

[illegible] del [illegible] — Tel. 410.838. Lire [illegible]
Missing film festival. Orario 20,15; 22,30.

Carignano — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. L. 10.000
The snapper — [illegible] S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. [illegible] 1h 30' *Commedia*

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal [illegible] F. H. Burnett N. V. 1h 42' *Commedia*

Lumière — Tel. 505.938. Or.: 20,15/22,30 L. 6000, rid. 5000 prima visioni 7000
NUOVO PROGRAMMA

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti schiarite, locali foschie di primo mattino in dissolvimento nell'arco della giornata. Vento da Est-Nord-Est a Est-Sud-Est (10-15 nodi). Mare [illegible] sottocosta, localmente [illegible] al largo. Temperatura stazionaria.
Rilevazioni di ieri: temp. [illegible] mare 18 °C, umidità 45%, vento Nord-Ovest 4-8 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1028 mb (in aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max	13	min	9
Savona	max	14	min	10
Imperia	max	[illegible]	min	[illegible]

[illegible] D FA [illegible]
[illegible]ax: 14 min: 7. Temp. mare 15.

Il **Sole** sorge [illegible] 7,56 e tramonta alle 16,51. La **Luna** tramonta alle 6,29 e sorge alle 16,37 (crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 8000
Genesi — di E. Olmi, con O. Antonutti (It./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Eden — Tel. 683.029. Or.: 15,40 17,50/20,10/22,10 L. 8/6000, fun. e soci 6000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Li[illegible]
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA [illegible] Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15 17,35/19,10/20,45/22,20 Lire 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di div[illegible] il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

RAPALLO [illegible] Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Lire 8000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' *Animazione*

CHIAVARI [illegible] Cantero — Tel. 308.938. Or.: 15,30/17,15/18 20,45/22,30 L.10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,30/17,45/20 22,30 L. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham, N. V. 2h 10' [illegible]

SESTRI LEVANTE [illegible] Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 [illegible]
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera Rassegna dei cori di [illegible] — Ore 20,45. Lire 39.000/30.000

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire [illegible]
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy, N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
[illegible] col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 22' *Drammatico*

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Priscilla — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in tournée. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' *Commedia*

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Eldorado — Tel. 820.503. Or.: 15,30 17,15/18/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
L'[illegible] del tuo amante è la mia... — di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' *Commedia*

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21. Lire 7000/5000
Le [illegible] comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badessou (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' *Comico*

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Miracolo nella 34ª Strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' *Comm.*

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 16 17,40/19,15/20,45/22,30 L. 9000/6000/4000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30; fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
La signora ammazzatutti — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa [illegible]) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. [illegible] *Commedia*

[illegible] Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16 Lire 8000/5000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa [illegible] lady V. M. 14 2h 10' *[illegible]matico*

FINALE LIGURE [illegible] Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30 L. 8000/7000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo [illegible] invidiano la radiosa bellezza del [illegible] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' *Animazione*

LOANO [illegible] Loanese — Tel. 668.961. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/7000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Giardino Principe — Ore 21. L. 10.000
[illegible]

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
[illegible] straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, D. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente [illegible] una donna, [illegible] capufficio. N. V. 1h 40' *Commedia*

[illegible] Lux — Or.: 21 fest. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' *Commedia*

VARAZZE [illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15 17,35/20/22,35 L. 10.000/7000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma storico*

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 16,50/18,30/20,45/22,30 Lire 10.000/7000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Prenotazioni botteghino: 9,30-12,30/15,30-19
Concerto per Mario Novaro con l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Ore 21,15. Posto unico L. 10.000. 20 dicembre: **Concerto Roberto Vecchioni**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 16/22,30 L. 10.000/rid. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove [illegible] di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Imperia — [illegible]: 16/22,30 L. 9000 rid. L[illegible] Rid. anziani L. 4000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Milli, A. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' *Sentimentale*

[illegible] — Or.: 16/22,30 L. 9000, rid. 6000 rid. anziani 4000
Il verdetto della paura — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' *Thriller*

A. DI TAGGIA [illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 20,30/22,30 Lire 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

BORDIGHERA [illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000, rid. 4000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. [illegible] (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' *Commedia*

DOLCEACQUA [illegible] Crist[illegible] — Or.: 21,15 Lire 6000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

DIANO MARINA [illegible] Dianese — Or.: 16/22,30 Lire 8000; ri[illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [illegible] terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

SANREMO [illegible] Ariston — Or.: 16; ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Ariston Ritz — Tel. 507.070. [illegible]: in. 16; ult. 22,30 L. 10.000, rid. [illegible]
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

[illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Viaggio [illegible] Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [illegible]

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, [illegible] E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane emblema degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' *Dramm.*

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Tabarin — Tel. 507,070. Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*

[illegible] — Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Vive l'amour — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' *Dramm.*

[illegible] — Tel. 62.333. Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' *Drammatico*

Ripercussioni delle vicende politiche nazionali: spaccatura nel Carroccio

«[illegible] tradisco chi mi ha votato»

Parla Pino Dallara, il deputato chiavarese che ha lasciato il partito di Bossi. «In provincia ho avuto 225 mila suffragi contro un candidato del pds, ora non posso allearmi con loro»

[illegible]STRO SERVIZIO

Addio Lega Nord: firmato Giuseppe «Pino» Dallara, deputato eletto nel Tigullio, consigliere provinciale, consigliere [illegible]le [illegible] Chiavari. Dallara [illegible] [illegible] dimes[illegible] dal partito [illegible] ha fondato, insieme ad altri parlamentari (tra i quali un altro ligure, il savonese Cristoforo «Rino» Canavese) più il ministro Raffaele Costa, [illegible] nuovo gruppo parlamentare «federalista e liberal-democratico».

La decisione di Dallara è maturata dopo che Bossi ha abbracciato D'Alema e Buttiglione, con l'obiettivo [illegible] formare un nuovo governo senza Forza Italia e senza Alleanza nazionale. «Ormai quest'ipotesi [illegible] diventata una certezza. Bossi [illegible] solo [illegible] l'ha smentita, [illegible] l'ha confermata. E io [illegible] ci sto», ha detto il deputato chiavarese.

Occorre spiegare. «Io sono coerente con la mia storia e soprattutto con la volontà di coloro che mi hanno votato. In Provincia ho ottenuto prima [illegible] mila voti, poi 225 mila contro quelli di un candidato del pds. E così anche nel [illegible] collegio parlamentare, dove mi sono scontrato contro un altro esponente [illegible] pds. I miei sono stati consensi espressi da elettori leghisti, di Forza Italia, del Centro cristiano democratico, dell'Unione di centro, ma soprattutto di chi voleva [illegible] contro un pidiessino. Adesso [illegible]n posso tradire queste persone».

Bossi la pensa diversamente.

I due deputati che lasciano la Lega: Pino Dallara (a sinistra) e Cristoforo Canavese

«Non lo capisco. Ha avuto il grande merito di distruggere la partitocrazia, quella del pds [illegible] della dc, e adesso si allea con loro e li riporta al governo? Non capisco, proprio [illegible]n capisco. Senz'altro mi daranno del traditore, [illegible] io continuo a credere che chi sta tradendo sono coloro che vanno a braccetto col pds».

Dallara non nasconde il suo travaglio interiore. «E' difficile, è un momento difficile. Mi conforta però [illegible] tante telefonate [illegible] persone che approvano la mia decisione, le [illegible] dichiarazioni. Fermano persino mia moglie per strada, dicendole che faccio bene». E che dire di Bossi, che all'indirizzo dei suoi parlamentari «ribelli» ha parlato [illegible] «campagna acquisti [illegible] Berlusconi»? «Ha proprio un'alta opinione dei [illegible] parlamentari il nostro, anzi l'ex nostro segretario nazionale. Sappia allora che io [illegible] [illegible] in vendita».

L'altra sera a questi parlamentari «ribelli» [illegible] sospetto di Bossi [illegible] stato apertamente ripetuto anche dal ministro Roberto Maroni. «Ce l'ha detto in faccia. Si è parlato anche [illegible] 200 milioni all'anno. Io li [illegible] aspettando, allora. Così li darò ai poveri, [illegible] bisognosi». Dallara ha anche parlato dell'atteggiamento completamente mutato nei confronti dei leghisti (non ancora ex) [illegible] parte dei pidiessini, a Roma. «Prima non mi salutavano nemmeno. Ora, [illegible] quando [illegible] ha schiacciato l'occhio a D'Alema, quasi mi abbracciano quando m'incontrano in Parlamento».

Dalla politica nazionale a quella locale. Altri problemi di co[illegible] per Dallara. «In Provincia credo di essere stato eletto come Dallara, e non soltanto dalla Lega Nord. Di conseguenza non credo che mi dimetterò». [illegible] discorso cambia a Chiavari, dove governa la Lega. «Non [illegible] stato eletto a rimorchio del sindaco Agostino. Sarei [illegible] eletto anche se lui avesse perso. E' vero però che sono stato presentato dalla Lega. E' un problema di coscienza che devo affrontare».

Prosegue Dallara: «Vedremo cosa farà il sindaco Agostino. Se anche lui siglerà una alleanza col pds, come vuole la Lega, allora farò i bagagli. Insomma, restituirò il [illegible] mandato di consigliere comunale».

Agostino, oltretutto, ha ricevuto proprio di recente l'incarico di commissario liquidatore della Piaggio dal ministro per l'Industria Gnutti: un incarico politico, targato Lega Nord. [illegible] Maurizio Balocchi, l'altro deputato leghista del Tigullio, questore della Camera dei Deputati, segretario amministrativo del partito di Bossi? «Non abbiamo [illegible] ancora modo di parlarci. Ritengo comunque improbabile che si dimetta dal partito».

[illegible] Pozzo

ALTRO [illegible] A [illegible] 43

Le novità del venerdì: banchi standard e strade chiuse

Chiavari, [illegible] il mercato si sposta in via Delpino

CHIAVARI. Cambia volto il mercato settimanale [illegible] Chiavari. E sarà prossimo a farlo anche quello del pesce. La giunta comunale ha varato un progetto per riordinare la manifestazione che ogni venerdì mattina si celebra nel centro storico della città, accontentando [illegible] gli ambulanti, i commercianti [illegible] tanti automobilisti. Il progetto, che sarà re[illegible] esecutivo in primavera, sarà portato oggi in discussione in Consiglio comunale.

Cosa cambia per le cento bancarelle del venerdì? Le parole chiave sono «trasferimento» e «razionalizzazione». Innanzitutto [illegible] caso di via Rivarola: qui [illegible] i banchi degli ambulanti s[illegible] disposti su due file, così da «strozzare» la strada. Ha spiegato l'assessore al Commercio Bruno Oneto: «E' [illegible] problema soprattutto di sicurezza. Non voglio pensare [illegible] potrebbe succedere in caso di un incendio. Ma [illegible] difficoltà ci sono anche per le ambulanze».

Non [illegible] [illegible] l'assessore ha parlato d'incendi. Sembra infatti che in via Rivarola gli ambulanti facciano riferimento a contatori di energia elettrica abusivi, e [illegible] fili volanti, quindi pericolosi. Cosa cambia, dunque? «Verrà eliminata una fila di banchi. Rimarranno soltanto lungo il lato mare della strada», ha detto Oneto. Tutto invariato invece in via dei Casarotto e [illegible] piazza Della Torre.

L'altra, grande novità riguarda via Delpino, dove troveranno spazio i banche «sfrattati» da via Rivarola. Via Delpino, quindi, al venerdì rimarrà chiusa al traffico fino a mezzogiorno. I banchi potranno essere disposti su due file soltanto nel primo tratto che dal palazzo comunale va sino a piazza Della Torre, su una fila soltanto nel secondo tratto verso corso Garibaldi. In quest'ultimo tratto gli ambulanti potranno anche posteggiare i loro furgoni. Quelli in sovrappiù potranno sostare [illegible]o in via Botti.

Mercato del venerdì, raffica di novità

Non è cosa da poco. Il problema-furgoni era stato sollevato dagli stessi ambulanti, costretti a sistemarli lontano dai banchi per mancanza di spazi, ma anche dai commercianti delle vie del centro storico, che si sentivano danneggiati da questi mezzi ingombranti posteggiati [illegible] un ordine preciso. Inoltre questa nuova sistema[illegible] andrà incontro anche agli automobilisti: dovrebbero infatti sparire i furgoni nei parcheggi di corso Garibaldi e da via Martiri della Liberazione (che a gennaio oltretutto [illegible] oggetto di lavori [illegible] ripavimentazione).

Il progetto di razionalizzazione del mercato [illegible] venerdì, oggi in discussione in Consiglio, sarà reso esecutivo [illegible] primavera. Sempre [illegible] questo periodo, inoltre, la giunta dovrebbe intervenire in materia di regolamentazione delle lunghezze dei banchi, oggi comprese tra i tre e gli otto metri. La lunghezza standard, [illegible] quale tutti gli ambulanti saranno tenuti a uniformarsi, sarà di sei metri.

La giunta comunale, inoltre, sta lavorando anche [illegible] mercato del pesce, oggi presente con quattro banchi in piazza della Torre e non proprio una bellezza. Ancora l'assessore Oneto: «E' caduta l'ipotesi di spostarlo [illegible] piazza dei Bastioni, soluzione che oltretutto non piaceva agli ambulanti. Su questa piazza abbiamo altre idee. Per ora, dunque, tutto rimane com'è, in attesa di una risistemazione generale di piazza Della Torre».

[illegible] Pozzo

I titolari si difendono: «Ci siamo limitati a importare i prodotti»

[illegible] Belgio spinaci avariati Carasco, ditta sotto [illegible]

CARASCO. La Procura della Repubblica [illegible] Chiavari ha disposto per il sequestro preventivo su tutto il territorio nazionale di 7920 confezioni di spinaci surgelati in foglie della ditta belga Homifreez, commercializzati dall'impresa [illegible] Carasco Gelofood Srl.

Il sequestro [illegible] stato ordinato a seguito di una denuncia presentata al Nucleo antisofisticazioni [illegible] carabinieri, dopo che una signora [illegible] trovato [illegible] una confezione alcuni «corpi estranei» (a tal riguardo sono ancora in corso accertamenti). Ieri da Ro[illegible] la direzione generale degli alimenti [illegible] ministero della Sanità ha invitato tutti coloro che sono in possesso di questo [illegible]fezioni ad «astenersi da [illegible]mare gli spinaci in [illegible] contenuti».

La notizia [illegible] rimbalzata [illegible] Carasco, dove ha sede la Gelofood. Ha detto un dirigente, Antonio Scatolero: «Per noi è tutta pubblicità negativa, pur non avendo colpa alcuna. Abbiamo messo a disposizione dell'autorità giudiziaria tutte le confezioni in giacenza nei nostri magazzini e abbiamo bloccato quelle già consegnate ai distributori. Abbiamo inoltre interrotto [illegible] rapporto commerciale con la ditta belga, alla quale abbiamo presentato una richiesta di risarcimento danni».

Continua Scatolero: «Noi non c'entriamo per nulla. Abbiamo soltanto acquistato mezzo container di confezioni [illegible] le abbiamo commercializzate in Italia, senza apportare alcuna modifica alla confezione. Del resto la ditta belga rappresentava [illegible] garanzia, [illegible]do tra le più serie, ed essendo il Belgio [illegible] na[illegible] dove [illegible] misure d'igiene sono severissime e in linea [illegible] quelle imposte dalla Comunità europea».

Il dirigente della ditta di Carasco ha parlato di [illegible] «inconveniente casuale», e ha ripetuto [illegible] concetto di «pubblicità negativa». «Abbiamo subito un danno d'immagine senza [illegible] colpa. Ecco perché ci siamo rivolti alla ditta per avere [illegible]iti i danni materiali ma anche morali, subiti nostro malgrado». (f. p.)

[illegible]

PORTOFINO

Due agnellini in pericolo salvati dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Rapallo han[illegible] salvato ieri mattina due agnellini che rischiavano di pre[illegible]pitare sulla strada che collega il borgo con S. Margherita. Nati nella notte, i due [illegible]li si sono allontanati dalla madre [illegible] sono scivolati nella scarpata che scende sulla statale 227, dopo punta Pedale. I vigili del fuoco li hanno recuperati [illegible] riconsegnati al proprietario. (f. p.)

CHIAVARI

E' morto Cristoforo Ferrera Oggi, [illegible] Trento, i funerali E'

[illegible] [illegible] Trento Cristofaro Umberto Ferrera, il padre [illegible] Giacomo Ferrera, giornalista della redazione di Chiavari del Seco[illegible] XIX. Ferrera aveva [illegible] anni. I funerali si svolgeranno oggi in forma privata a Trento. A Gia[illegible] le condoglianze dei colleghi della Stampa. (f. p.)

RECCO

Consigliere si dimette [illegible] pds

e forma un nuovo gruppo

[illegible] consiglio comunale di Recco ha un gruppo politico in più. E' il [illegible] ed è nato l'altra sera all'apertura dell'assemblea quando Enrico Ferraris si è [illegible]messo dal gruppo del pds. Intatta la maggi[illegible]za pentapartito guidata da Giovanni Rainero [illegible] formata da otto consiglieri dc, quattro psi, un psdi, un pri e un pli. (f. gr.)

[illegible]

Un convegno sui Fieschi Federico [illegible] e il papato

Una giornata di studi in occasione dell'ottavo centenario della nascita dell'imperatore Federico II. E' organizzata per domani, a partire dalle 9.30, [illegible] la Sala Rocca di piazza Cordeviola, dai Sestieri di Lavagna, [illegible] la collaborazione del Comune e di alcune prestigiose istituzioni storico-culturali. il tema dell'incontro e' quello dei rapporti intercorsi fra la nobile Casata dei Fieschi, il papato e l'impero [illegible] l'obiettivo di approfondire gli eventi che portarono Genova da filoimperiale a filopapale. (f. gr.)

Intanto la Regione stanzia 3 miliardi e 400 milioni per i lavori

Suolo, [illegible] «a rischio»

A S. Margherita un convegno denuncia ritardi e inadempienze dei Comuni
Entro il 15 ottobre dovevano presentare le mappature delle zone pericolose

S. [illegible] La giunta regionale ha stanziato ieri mattina tre miliardi e [illegible] milioni per le quattro Province liguri [illegible] finanziamento della formazione dei rispettivi Piani [illegible] bacino, come ri[illegible] dalla recente legge regionale in materia di sicurezza urbana contro i rischi idrogeologici. «Questi fondi permetteranno alle Province di avviare gli studi ne[illegible] sulla base dei criteri approvati dalla Regione», [illegible] detto l'assessore all'Ambiente Giuliano Gallanti.

Questo stanziamento coincide con la giornata conclusiva [illegible] [illegible] convegno in tema, tenutasi ieri a [illegible]. Margherita, presso [illegible] Park Hotel Suisse. Il meeting, organizzato dal Wwf con l'Associazione per l'ingegneria naturalistica e con la stessa Regione, dal titolo «Una nuova cultura idraulica e ambientale: proposte e tecniche di ingegneria naturalistica», ha puntato appunto [illegible] rischi idrogeologici e [illegible]lla necessità di applicare anche [illegible] Liguria le tecniche dell'ingegneria naturalistica a difesa d[illegible] suolo (consolidamento dei versanti montani, interventi lungo gli argini dei fiumi).

Una frana sulla statale per Portofino

Dal convegno è emersa innanzitutto una verità scomoda. Ha detto il professor Franco Siccardi, [illegible]ente di Costruzioni idrauliche all'Università: [illegible] Comuni liguri dovevano presentare entro [illegible] [illegible] ottobre la mappatura delle aree a rischio di esondazione, ovvero di alluvione e di rottura di argini, come richiesto dalla legge regionale [illegible] materia [illegible] [illegible] urbana da rischi idrogeologici. Ebbene, soltanto il 20 per cento degli enti locali liguri ha risposto nei termini».

Ha continuato il professor Siccardi: «E' un fatto grave, soprattutto se si pensa che la Liguria è [illegible] regione [illegible] rischio. Soltanto [illegible] Genova ci sono 250 sezioni fluviali a rischio. Da Levante a Ponente, inoltre, dall'inizio [illegible] secolo al 1992 [illegible] sono succeduti ben 160 eventi alluvionali. In pratica una media di 7-8 all'anno». Un segnale d'allarme, dunque, [illegible] anche [illegible] denuncia di una cultura ancora lacunosa in materia.

Nel corso del convegno, che ha visto partecipare un centinaio [illegible] tecnici delle Comunità montane, delle Province e dei Comuni liguri, è emerso anche la necessità di una logica di pianificazione del territorio [illegible] dell'istituzione di gruppi multidisciplinari per l'ideazione e per la progettazione degli interventi di recupero ambientale. (f. p.)

Questionario sul prg

Mille recchesi ridisegnano la loro città

RECCO. Sono 1089 [illegible] famiglie recchesi che hanno risposto [illegible] questionario inviato dal Comune la scorsa estate sulla revisione del piano regolatore.

L'indagine servirà per la stesura del nuovo strumento urbanistico il cui iter burocratico si è iniziato ufficialmente l'altra sera in consiglio comunale. Le risposte sono arrivate da oltre il 25 per cento del totale delle famiglie

Oltre la metà abitano [illegible] centro urbano e il 63 per cento ritie[illegible] che l'attuale prg sia soltanto parzialmente soddisfacente per le loro esigenze.

Il problema più importante per il [illegible] per cento dei recchesi intervistati è la viabilità e i parcheggi, per il 13 per cento l'impatto ambientale, per [illegible] 12 per cento i servizi ricreativi, sportivi, scuole, uffici pubblici, assistenza

Nell'affrontare questi aspetti quasi il 30 per cento dei cittadini ritiene che si debba tenere in maggiore considerazione la [illegible]tesa dell'ambiente e del paesaggio. (f. gr.)

La vedova, anche se ricercata dall'Interpol, ha mantenuto l'impegno

Cena nel borgo, [illegible] la [illegible]

Portofino: rinnovato l'omaggio a Corradino Agusta

PORTOFINO. Cena per trenta, [illegible] la contessa Francesca Agusta. Anche se [illegible] latitante in Messico, ricercata dall'Interpol [illegible] mandato [illegible] giudici del «pool» di Mani Pulite, come del resto il [illegible] fidanzato Maurizio Raggio, [illegible] in Costarica. Hanno manovrato, [illegible] l'accusa, per mettere al sicuro il presunto «tesoro» di Craxi.

La cena si è tenuta l'altra sera alla trattoria Concordia, nel[illegible] zona più interna e forse meno turistica, meno in vista di Portofino. Una trentina, i commensali.

Tutti portofinesi «doc», buona parte che hanno a che fare col porticciolo e con le barche. Un amministratore, poi, si sussurra, e forse anche [illegible] autorità militare locale.

La [illegible] è stata allietata, oltre che dal buon mangiare [illegible] [illegible] buon bere, anche da [illegible] estemporanea esibizione musicale. Alla tromba c'era Lorenzo Viacava, detto «Bistecchin», che ha in gestione gli ormeggi comunali.

La contessa Francesca Agusta [illegible] quest'anno ha voluto offrire una cena agli amici del suo defunto marito, il conte Corradino Lei, però non ha potuto essere presente

C'era anche il mitico «Tillin», vera autorità nel borgo, primo a possedere un'auto e a metterla [illegible] disposizione dei [illegible]ip» di Portofino, a pagamento s'intende. E' [illegible] la paternità della celebre frase «Un tempo c'erano i signori, oggi ci [illegible] i ricchi».

Ma qual'è stato [illegible] motivo di questa cena? E' stata rispettata una tradizione. Ogni anno, a Natale, a Portofino si ricorda, bevendoci sopra, la figura del conte Corradino Agusta, già re degli elicotteri, marito della contessa Francesca, dalla quale poi si [illegible] separato, morto nel giugno 1989 [illegible] Saint Moritz lasciando un'eredità da favola per la quale [illegible] oggi [illegible] in corso un'aspra battaglia tra la contessa Agusta e il figlio [illegible] primo letto del conte, Rocky.

Un tempo, quando il conte Corradino [illegible] in vita, la prassi sotto Natale [illegible] quella di un invito [illegible] sua favolosa riserva di caccia.

Era rivolto ai suoi marinai, [illegible] chi a Portofino aveva a che fare con le sue barche (prima un «trenta metri», poi un «cinquanta metri»). Morto lui, la contessa ha mantenuto la tradizione, optando per una [illegible].

Quest'anno la contessa non ha potuto presenziare, per ovvi motivi. Pagherà però, ha promesso, [illegible] conto. (f. p.)

I sindaci del Golfo Paradiso hanno ricevuto assicurazioni dalla Regione

Recco, l'ospedale non chiude

Scongiurata la soppressione del pronto soccorso

CAMOGLI. Il pronto soccorso di Recco non chiuderà. E, almeno [illegible] fino a gennaio, non sospen[illegible]derà [illegible] servizio per le urgenze. E' [illegible] risultato di un incontro avuto l'altra sera tra i sindaci del Golfo Paradiso, l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani e i responsabili dell'Usl 3.

Dice il sindaco di Recco Giovanni Rainero: «Il tema del pronto soccorso di Recco non [illegible] all'ordine [illegible] giorno, [illegible] abbiamo trattato l'argomento con il direttore dell'Usl 3 Mauro Barabino e con l'assessore alla Sanità Franco Bertolani perchè ci sembrava urgente dare una risposta ai cittadini e alle pubbliche assistenze. L'Usl aveva ventilato l'ipotesi [illegible] chiusura per la ristrutturazione [illegible] pronto intervento, ma per [illegible] tutto è [illegible] fermo. Ci è stato invece assicurato che ogni decisione sarà comunicata prima ai sindaci».

Il vicesindaco [illegible] Camogli Elio Bertello ha partecipato al vertice in Regione per scongiurare la chiusura del Pronto soccorso di Recco

La sospensione del servizio, se sarà prevista, comincerà [illegible]munque da gennaio. Tuttavia non esistono i presupposti per una chiusura temporanea perchè i lavori di ristrutturazione riguardano un'altra ala dell'edificio ospedaliero.

I sindaci hanno ottenuto anche notizie positive sull'arrivo dei due anestesisti che garantiranno le operazioni chirurgiche al Sant'Antonio. Sarà questione di giorni.

Dice il vicesindaco di Camogli, Elio Bertello: «Ci è stata assicurata ogni collaborazione da parte dell'Usl. Le decisioni non cadranno dall'alto. Per ora il pericolo di chiusura è passato. In consiglio, venerdì 23, presenteremo una mozione a favore del documento realizzato la [illegible] settimana [illegible] volontari [illegible] Golfo Paradiso».

Le pubbliche assistenze [illegible] [illegible] lanciato l'allarme per la sospensione, anche tempora[illegible] del posto di primo intervento. Avevano chiesto la collaborazione dei Comuni del comprensorio per scongiurare ogni ipotesi di chiusura.

I volontari hanno rilevato anche che la chiusura del pronto intervento comporterebbe un ingolfamento del pronto soccorso [illegible] San Martino perchè circa il 90 per cento dei duemila pazienti trasportati in urgenza ogni anno sono medicati o ricoverati a Recco. (f. gr.)

Il centralino unificato per le emergenze sarà attivato nei primi mesi del '95

La Regione vara il «118»

Arriva un finanziamento di 40 miliardi per opere sanitarie, tra queste la ristrutturazione del padiglione «Noceti»: diventerà una residenza per 40 anziani. Novità anche al S. Corona

SAVONA. La Regione [illegible] il 118 e un finanziamento [illegible] miliardi per opere sanitarie fra cui la ristrutturazione [illegible] Noceti. [illegible] tutto il territorio ligure entrerà in funzione nei primi mesi del 1995 un servizio [illegible] emergenza sanitaria analogo [illegible] «Centralino unico» già adottato da alcuni anni a Savona. Intanto l'Usl ha stipulato un'intesa con il Tribunale per la difesa dei diritti del malato che prevede norme severe sulla qualità dei servizi.

Padiglione Noceti. La Regione ha varato un piano di interventi per 40 miliardi nell'ambito dell'articolo 20 della legge 67 del 1988. Fra le opere finanziate risulta finalmente la ristrutturazione del padiglione «Noceti» [illegible] Santuario, una delle grandi incompiute di Savona. La Regione ha deciso di stanziare circa 2 miliardi per la sistemazione dell'edificio lasciato in stato di abbandono all'inizio degli Anni 80. Il piano prevede la realizzazione di una residenza sanitaria protetta per 40 anziani. Il [illegible] complessivo dell'intervento ammontava a 3 miliardi e le Opere sociali hanno già previsto una spesa di 1 miliardo e 200 milioni. In questo piano rientra anche la realizzazione di un padiglione di Fisiokinesiterapia, [illegible] una spesa complessiva di 17 miliardi. E altri 5 miliardi finiranno al Santa Corona per la creazione di un nuovo padiglione chirurgico.

L'ospedale San Paolo

118. La Regione ha stanziato [illegible] miliardi che consentiranno entro i primi mesi del 1995 di realizzare un sistema di emergenza sanitaria. Tutti i [illegible] sanitari verranno convogliati sul numero 118. Il nuovo sistema [illegible] funzionerà attraverso l'installazione di centrali radio in ciascuna delle 5 Usl liguri. [illegible] nuovo collegamento subentrerà ai [illegible] centralini unici di alcune località come Savona.

Tribunale malato. Il Tribunale per i diritti del malato e l'Usl hanno stipulato [illegible] accordo che prevede gli standard che dovranno essere garantiti nei vari ambiti sanitari, dall'ospedale agli ambulatori. [e. b.]

[illegible] d'oro [illegible] medici

Oggi la cerimonia di consegna per [illegible] cinquant'anni di attività

SAVONA. La migliore delle manifestazioni che un Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri possa organizzare è senza dubbio quella in cui [illegible] può dimostrare solidarietà ai colleghi [illegible] hanno trascorso un'intera vita dedita alla professione: la consegna delle medaglie d'oro per i 50 anni di laurea. Sono circa [illegible] una ventina i medici che riceveranno oggi, in Provincia, questo riconoscimento di [illegible]ma. Fra loro ci [illegible] primari ospedalieri, specialisti, medici di medicina generale, odontoiatri che in maniera eccellente hanno professato questo mestiere.

Questa [illegible] di tutte le figure professionali mediche, premiate insieme, richiama la necessità di compattezza della categoria, di cui oggi si sente quanto mai il bisogno per continuare in futuro a salvaguardare, in tempi in cui la «Vrq», ovvero la verifica e la revisione [illegible] qualità, [illegible] diventando sempre [illegible] più importante, la comunione tra scienza medica e professione medica. Questi colleghi sono tra quelli che [illegible] il sapere, il saper fare, saper essere, hanno, durante tutto l'arco della loro vita raggiunto tale scopo. Sono illustri colleghi la cui opera nella nostra realtà ha segnato un'indelebile traccia [illegible] scienza, di cultura e di umanità.

Sono stati medici con una visione della medicina che pone al centro l'ammalato, inteso come [illegible] nella [illegible] globalità di corpo e di anima, contrapposta ad [illegible] visione parcellizzata di organi [illegible] apparati, per di più supportata da un tecnicismo a volte mal indirizzato, che coinvolge di frequente gli stessi ammalati.

Sono stati testimoni di una scienza medica che negli ultimi cinquant'anni ha avuto uno sviluppo impensabile, soprattutto determinato da un evol[illegible] della ricerca, della tecnologia. A loro, da noi medici di oggi, e si spera di domani, [illegible] nostro grazie per questo esempio.

Renato Giusto

Savona: gli insegnanti supplenti delle elementari

Roma non ha più soldi In 150 senza stipendio

SAVONA. Centocinquanta insegnanti supplenti delle Elementari senza stipendio. Non hanno preso una lira a novembre, e salteranno anche dicembre, tredicesima compresa. Forse a gennaio arriverà un anticipo. Forse. Di chi la responsabilità di una situazione assurda, che va a colpire in modo grave decine [illegible] famiglie? «Non nostra - spiegano [illegible] provveditorato -, [illegible] veramente assurdo che lo Stato non paghi chi lavora ma accade proprio così. Il ministero non ha soldi. Mentre siamo [illegible] riusciti ad avere il denaro per pagare gli insegnanti [illegible] incarico annuale, per i supplenti non c'è stato nulla [illegible] fare. Alle nostre richieste hanno risposto che non ci sono più fondi. Le casse sono vuote. Noi avevamo ancora 1[illegible] milioni [illegible] abbiamo dato gli stipendi al circolo didattico [illegible] Chiavella, primo secondo l'ordine burocratico e stop». Per 150 insegnanti di tutta la provincia di Savona sarà un triste Natale. Misteri e orrori della burocrazia. In provveditorato sarebbe stato possibile utilizzare un avanzo ricavato dal fondo dei supplenti annuali. Ma la legge non lo consente. Morale: quel denaro, non utilizzato, rimarrà nel freezer; e i precari senza una lira.

«Comprendiamo [illegible] loro indignazione - proseguono i dirigenti - [illegible] non c'è nulla da fare. Accade che, non essendo possibile prefigurare in anticipo i capitolati di spesa per le supplenze, Roma scopre [illegible] non avere i finanziamenti necessari [illegible] [illegible]prire gli stipendi. Prima di far ripartire [illegible] "macchina" ci vuole [illegible] molto tempo e interminabili trafile. [illegible] cerchiamo di spiegare tutto questo, ma alla fine gli insegnanti [illegible] la prendono c[illegible] noi. E non è giusto».

Alcuni docenti sono pronti a intraprendere azioni legali contro lo Stato inadempiente: «Se [illegible] datore di lavoro privato si comportasse come il ministero della Pubblica Istruzione scatterebbero gravi sanzioni. Invece, in questo cas[illegible] [illegible] accade proprio nulla. Si rimane soli a battersi [illegible] un insensibile muro di gomma». [m. nu.]

Il provveditore Gennaro Javerone

[illegible] Ligure

Filo d'argento per gli anziani

VADO L. Da oggi anche a Vado parte «Filo d'argento», il centro [illegible] ascolto telefonico dedicato agli anziani. Il servizio è stato realizzato dall'Auser, l'associazione che opera nel settore dei servizi sociali. Il «Filo d'argento» di Vado Ligure nato dopo la fortunata esperienza savonese, ha sede nel centro sociale «La Marinella» dove [illegible] alterneranno al telefono oltre 40 volontari che hanno partecipato a un corso di formazione. Inizialmente il servizio sarà in funzione per tre [illegible] al giorno, da lunedì a sabato. Scopo dell'iniziativa è quello di offrire [illegible] punto di riferimento alle persone anziane [illegible] che soffrono di solitudine. Spiega Riccardo Bazzano, presidente dell'Auser: «Il servizio consentirà di offrire un aiuto per qualsiasi emergenza ma anche informazioni utili per risolvere le piccole necessità quotidiane. Ma il filo d'argento [illegible]sante soprattutto di sconfiggere la solitudine. Le esperienze avviate sinora hanno dato ottimi risultati grazie al grande impegno dei nostri volontari». [e. b.]

Alluvione, nei Comuni un sospiro di sollievo

Miliardi in arrivo anche nel Savonese

SAVONA. Un sospiro di sollievo. Lo stanziamento di undicimila miliardi per i danni dell'alluvione deciso dal governo ha tranquillizzato Albenga e gli altri comuni savonesi devastati dalla tempesta del 5 novembre. Undicimila miliardi che serviranno, ovviamente, per la ricostruzione del Piemonte ma che, in parte, arriveranno anche nel savonese. «Non c'è dubbio che Cuneo, Asti e Alessandria siano province che hanno avuto danni enormi ma anche noi abbiamo subito perdite rilevanti. Senza aiuti immediati non [illegible] a rialzarci», commenta Mario Saccone, presidente dell'Ascom [illegible] Albenga. Le stime del Comune fatte dopo lo straripamento del fiume Centa parlavano di 181 miliardi di danno tra proprietà pubbliche, aziende economiche, danni [illegible] case [illegible] auto. Danni miliardari [illegible] sono registrati anche a Cairo Montenotte e in Val Bormida. «Solo nel settore agricolo, tra Albenga e Val Bormida, i danni superano i 20 miliardi», commentano le organizzazioni agricole.

La divisione dello stanziamento non è stato ancora fatta ma [illegible] imprese alluvionate potranno attingere ad un finanziamento globale di 5 mila miliardi con mutui decennali al 3 per cento a partire dal terzo anno. Per i due anni precedenti l'interesse verrà coperto [illegible]o Stato [illegible] [illegible] la differenza di [illegible] bancario. Per le abitazioni sono stati stanziati 2 mila miliardi. Sono previsti rimborsi sino al 100 per cento per la prima casa e sino al 75 per cento per altri edifici. Per le opere pubbliche il governo ha stanziato [illegible] mila miliardi oltre ai mille già finanziati subito dopo l'alluvione. L'erogazione dei fondi sarà amministrata dal comitato per le allu[illegible].

Il ministro Maroni, commissario per la ricostruzione, ha assicurato che sono state studiate procedure per erogare in tempi brevi i primi finanziamenti. Gli abitanti dei comuni alluvionati, ovviamente, [illegible] dovranno pagare l'«una tantum» prevista [illegible] governo nè i tre prelievi fiscali previsti. [s. p.]

Varazze: la donna [illegible] innocente, denunciato dai carabinieri

Per vendetta [illegible] ex moglie di «complicità» in una rapina

VARAZZE. Per uno gesto pesante, un ex marito geloso viene denunciato dai carabinieri. Dopo aver letto sui giornali la notizia della rapina all'ufficio postale di Alpicella avvenuta [illegible] 1° dicembre ad opera di Gianluca Bertulli, 23 anni, di Seveso (Milano), che sotto la minaccia [illegible] un fucile a [illegible] mozze si era fatto consegnare 10 milioni, un commerciante varazzino ha deciso di vendicarsi dei torti subiti dalla moglie facendo credere ai carabinieri che la donna fosse complice del rapinatore. Ha scritto [illegible] lettera anonima ai carabinieri dicendo che la sua ex compagna nascondeva in auto il fucile della rapina.

I carabinieri, che in una brillante operazione avevano fermato il milanese poco dopo il fatto e con l'arma in pugno, hanno intuito che [illegible] fosse qualcosa di strano nella lettera, [illegible] non h[illegible] [illegible] che il rapinatore potesse effettivamente aver avuto una complice.

La donna è stata quindi fermata e in effetti, dentro al bagagliaio, conservava un fucile a canne mozze con [illegible] matricola abrasa. Sorpresa, ha detto di non sapere nulla. Ma poichè l'unico ad avere la copia delle chiavi della sua auto era il marito, ha invitato i militari [illegible] contattarlo. I carabinieri lo hanno convocato in caserma e dopo un breve interrogatorio l'uomo ha ammesso le sue responsabilità. Ha raccontato di essersi procurato il fucile tramite tossicodipendenti, di averlo sistemato nell'auto e [illegible] aver scritto la lettera. Uno «scherzo» perfetto salvo un particolare: il fucile [illegible] già stato trovato in mano [illegible] rapinatore. Il commerciante è stato denunciato per calunnia e detenzione illegale di arma clandestina. [a. z.]

[illegible]

Durante critica le assenze

In una lettera aperta, Giambattista Durante critica l'assenza «premeditata» di numerosi consiglieri e precisa: «L'assenza ha determinato il rischio di decadenza del piano particolareggiato in variante [illegible] 1-29, atto fondamentale di migliore pianificazione della zona, riconosciute anche da questa amministrazione d'interesse paesistico e ambientale. [illegible] piano di variante adottato si è sviluppato in questi mesi un dibattito aperto tra amministrazione e sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici nel tentativo di risolvere il conflitto d'interpretazione [illegible] Regione e ente [illegible] tutela sulla compatibilità di questa pianificazione. Il risultato di tale confronto, che ha prodotto le controdeduzioni approvate l'altra sera, ha rischiato di essere vanificato da un comportamento irresponsabile e incomprensibile, data l'assoluta trasparenza [illegible] [illegible] l'amministrazione ha condotto la pratica nell'esclusivo interesse della collettività». [a. z.]

IL CASO

[illegible] SENZA DONI AI [illegible]

Tutti i pacchi destinati ai dipendenti comunali e ai funzionari non verranno accettati

I regali? Li rimandiamo al mittente

Ventimiglia, il sindaco ha firmato un provvedimento

[illegible] «Il Comune non può diventare un'enorme calza della Befana: non è uno spettacolo decoroso». Il sindaco Claudio Berlengiero ha spiegato così il motivo per cui ha firmato [illegible] provvedimento [illegible] il quale rimanda al mittente i regali indirizzati ai dipendenti e funzionari comunali. L'idea di «congelare» i doni è nata quando so[illegible] arrivate casse di bottiglie che cominciavano ad [illegible]larsi negli uffici.

[illegible] arrivato proprio [illegible] una ditta che [illegible] lavorando per [illegible]: potrebbero invece fare un dono ai cittadini lasciando [illegible] strade non sottosopra per Natale, ma che le [illegible] a posto [illegible] faccia bene il [illegible] lavoro - spiega il sindaco -. Fare un regalo è [illegible] forma [illegible] riconoscimento, [illegible] chi lavora nel pubblico fa soltanto il proprio dovere». Il provvedimento, anche [illegible] era specificato nella circolare, vale anche per gli amministratori: «Sono arrivate anche le [illegible] per il primo cittadino, [illegible] saranno respinte anche quelle, [illegible] ho già avvertito che i regali che [illegible] nel mio studio medico saranno rifiutati».

Berlengiero precisa che l'iniziativa [illegible] indirizzata più alle ditte [illegible] a chi voleva fare regali che agli [illegible] dipendenti: ave[illegible] infatti intenzione di pubblicizzarla per mettere [illegible] chiaro la situazione prima che fosse troppo tardi, e il Comune diventasse stracolmo di pacchi dono. «Le persone all'esterno devono sapere che qui non rice[illegible] nulla», precisa. Il sindaco ammette che si tratta di [illegible] posizione «un po' dura». «La circolare "Cassese" quantifica fino a quale cifra si possa ricevere un dono, [illegible] mi sembra il [illegible] stare a valutare. Volevo evitare che l'ingresso del Comune si trasformasse in un cumulo di bottiglie: tra l'altro [illegible] regalano sempre liquori e spumanti, come se fossimo tutti alcolizzati», continua Berlengiero, che aggiunge: «Il primo impulso, legato alla [illegible] cultura cattolica, è stato quello di dare i doni in beneficenza. Comunque significava sempre accettarli. Ritengo che il dono fatto [illegible] un amministratore dipendente o politico può comunque avere [illegible] significato che può essere frainteso». Conclude: «E' una difesa e una tutela del decoro [illegible] dipendenti [illegible] degli [illegible]stratori, non penso sia un provvedimento impopolare».

Daniela Borghi

Qui a sinistra il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero che ha [illegible] e «congelato» la tradizione [illegible] regali agli amministratori del Comune. Discordi le reazioni dei sindaci di Comuni vicini

Imperia

Scajola: «Caccia alle streghe?»

Il sindaco Claudio Scajola

IMPERIA. «Per carità, ognuno ha le sue idee, [illegible] tutte vanno rispettate. Però mi sembra che [illegible] si alimenti un clima da "caccia alle streghe"».

Claudio Scajola, sindaco [illegible] Imperia, [illegible] in viaggio per Larino, la città del Molise dove questa mattina, con altri undici sindaci, alla presenza della presidente della Camera Pivetti, parteciperà alla cerimonia per la creazione [illegible] un'associazione tra le dodici città italiane dell'olio. Ma, prima di prendere l'aereo per Roma, [illegible] letto dell'iniziativa del suo collega.

Commenta: «Ritengo che, se l'omaggio rientra nei limiti della correttezza e del normale scambio di auguri in occasione del Natale, non [illegible] sia nulla da scandalizzarsi. In questo periodo, è un'usanza, oltre che [illegible] piacere (non solo per chi lo riceve, ma anche per chi lo fa), l'invio di un dono. Certo, c'è tipo [illegible] tipo di regalo [illegible] modo [illegible]do di farlo. Però, di massima, direi che, salvo circostanze particolari a "sospetto", [illegible] ci sia nulla [illegible] sconveniente, se un dipendente comunale o amministra[illegible] un dono natalizio».

Aggiunge ancora Scajola: «Non mi sembra proprio che sia questa la corruzione. Quando c'è, [illegible] si vede. E poi, ripeto, dipende da caso a caso: se, per fare un esempio, all'epoca del pagamento di una tassa o in oc[illegible] di una sanzione, al sottoscritto o a un funzionario del Comune giungesse da qualcuno in regalo [illegible] brillante in [illegible]sione del matrimonio della figlia, [illegible] potrebbe avere qualche perplessità sull'opportunità di un presente del genere. Ma, ripeto, si tratterebbe di [illegible] caso limite, e poi [illegible] sempre meglio [illegible] generalizzare». [s. d.]

Sanremo

Oddo: «Ricevo e ringrazio»

Il sindaco Davide Oddo

SANREMO. «Pura e semplice demagogia, addirittura grottesca». Questo il primo commento del sindaco di Sanremo, Davide Oddo, interpellato a proposito della disposizione varata dal pri[illegible] cittadino di Ventimiglia sui regali di Natale agli amministratori comunali. «Per noi - dice Oddo - il problema non si pone perché di regali non ne abbiamo, fino ad ora, ricevuti e, comunque, se li dovessi ricevere me li terrei e ringrazierei, sempre che siano doni che non destino [illegible]spetti».

La precisazione è seguita da un esempio pratico: «Se mi mandano in regalo un panettone [illegible] una bottiglia di spumante ringrazio e gradisco l'omaggio ma se invece dovessero regalarmi, [illegible] esempio, un "Rolex" d'oro mi insospettirei e in quel caso chiederei spiegazioni [illegible] diretto interessato».

A Palazzo Bellevue [illegible] sono previsti quindi controlli [illegible] disposizioni particolari? «Non farò alcun ordine di servizio. Non credo che siano [illegible] per quei regali che possono rientrare nella consuetudine». Oddo conclude: «In ogni modo chiunque è libero di comportarsi secondo coscienza».

In Comune pacchi regalo [illegible] ne sono ancora arrivati ma in passato la settimana prima di Natale [illegible] sempre visto i fattorini raggiungere gli uffici [illegible] sindaco e degli assessori a confer[illegible] che la consuetudine del regalo agli amministratori esiste e che rispetta canoni tradizionali.

C'è da ricordare inoltre che [illegible] passato, oltre a ricevere gli omaggi, erano anche gli amministratori stessi a inviare regali [illegible] proprio nome, una scelta che aveva scatenato aspre discussioni in Consiglio comunale. [g. ga.]

Imperiese: si divide il fronte del Carroccio: nuove alleanze e non solo con la sinistra

Lega con pds e ppi? La risposta è «nì»

Il deputato «lumbard» Sonia Viale: «Con Berlusconi speravamo di attuare le riforme; visti i ritardi è scoppiato il disaccordo». Il senatore Guglieri: «Lavoreremo per avere un polo liberaldemocratico»

Da sinistra il [illegible] Andrea Guglieri, e i deputati Fede Latronico e Sonia Viale tutti appartenenti al Carroccio ed eletti anche [illegible] i voti [illegible] Forza Italia

IMPERIA. La Lega vota in Parlamento con il Pds e il Partito popolare mettendo in crisi il governo [illegible] anche in provincia [illegible] Imperia non mancano commenti e interrogativi. [illegible] Ponente, infatti, due deputati, Sonia Viale e Fede Latronico, [illegible] un senatore, Andrea Guglieri, tutti del Carroccio, sono stati eletti grazie anche ai voti di [illegible] Italia. Per questo motivo i simpatizzanti di Berlusconi [illegible] stanno scagliando contro i leghisti accusandoli di tradimento.

Scrive Luisa Ravasi Politi, [illegible] lettrice simpatizzante di Forza Italia, di [illegible] Bartolomeo al [illegible]re: «Nelle elezioni tenutesi a marzo Lega e Forza Italia si [illegible] presentate assieme. Io le ho votate; hanno ottenuto [illegible] maggioranza [illegible] hanno formato il governo. [illegible] la Lega preferisce il Pds di D'Alema. Questo atteggiamento [illegible] anche conveniente a Bossi per ragioni sue che non mi interessano, ma è da disonesti. Se avessi voluto votare la sinistra lo avrei fatto allora».

Replica l'onorevole Sonia Viale: [illegible] mi sento una traditrice. La mia posizione, [illegible] quando ho deciso di occuparmi di politica è sempre stata quella di volere le riforme. Con questo fine ci siamo alleati con Forza Italia e con Alleanza Nazionale. Però ci [illegible] resi conto che qu[illegible] riforme stavano tardando troppo. [illegible] questo punto ci siamo detti che in questo modo non si poteva andare avanti ed [illegible] esploso il disaccordo. [illegible] ho preclusioni né preferenze per particolari formule politiche. Mi in[illegible] i programmi [illegible] obiettivi certi, anche perché [illegible] intendo ingannare gli elettori che mi hanno dato fiducia al momento del voto».

Aggiunge [illegible] senatore Andrea Guglieri anche a [illegible] di Latronico: «C'è un grande dibattito in questi giorni anche all'interno del nostro partito. Molti di [illegible] non vorrebbero andare [illegible] il Pds. Tendenzialmente Latronico ed io siamo sulla linea di Maroni. Quindi stiamo lavorando per la creazione di un po[illegible] liberal democratico che dovrebbe comprendere la nostra formazione, quella di Forza Italia, i Cristiani Democratici e il Partito Popolare. Però in questo [illegible] non si può prevedere nulla. Siamo senza governo. Ogni momento si registrano [illegible] colpi [illegible] scena. C'è anche chi purtroppo [illegible]e dalla Lega. Insomma la situazione è in continua evoluzione. [a. b.]

Sanremo, avrebbe intascato sette milioni dell'Ufficio del Registro

Direttore tributario [illegible] giudizio per peculato e falso in atto pubblico

SANREMO. Falso materiale in atto pubblico [illegible] peculato. Imputazioni pesanti per Aurelio Lucchesi, 49 anni, di Perinaldo (piazza San Benedetto), direttore tributario dell'Ufficio del Registro di Sanremo (all'epoca dei fatti), rinviato a giudizio dal gup Eduardo Bracco.

Il funzionario statale [illegible] accu[illegible] di aver intascato 7 milioni e [illegible] mila lire versati [illegible] [illegible]gnato, Vito Molinari, per due pratiche catastali istruite nel '90.

Il processo in tribunale è stato fissato per l'otto febbraio '96 (tempi lunghi per effetto dell'enorme mole [illegible] procedimenti che rischia [illegible] mandare in tilt la sezione penale).

Il caso [illegible] stato ricostruito ieri mattina durante l'udienza preliminare. Secondo [illegible] teorema accusatorio, tutto nasce dalla richiesta di condono fiscale avanzata da Molinari dopo [illegible] accertamento tributario legato alla destinazione di terreni [illegible] sua proprietà (edificabili per il Fisco, gerbidi e di reddito contenuto nella dichiarazione del «740»).

Fra marzo e aprile del '90, l'uomo si [illegible] negli uffici di via Hope [illegible] presenta tutta la documentazione [illegible] per chiudere la vicenda. E versa i 7 milioni e spiccioli.

[illegible] quando torna all'Ufficio del Registro per definire le pratiche, riceve [illegible] nuova richiesta di pagamento. Molinari protesta ed esibisce due ricevute. [illegible] risultano fasulle.

E' a questo punto che l'uomo chiama in causa Lucchesi. Gli contesta di aver intascato i sol[illegible]. Poi presenta una denuncia. Scatta un'inchiesta, condotta dal procuratore capo Vincenzo Testa.

Le indagini si concludono [illegible] la richiesta di rinvio a giudizio del dirigente, il quale [illegible] difende sostenendo che quel denaro non era altro che il compenso per una prestazione professionale. In pratica, la parcella per [illegible] lavoro svolto nel disbrigo della pratica.

Il funzionario dello Stato respinge con forza [illegible] accuse. [illegible] descrive una difficile situazione familiare, [illegible] quadro di [illegible] «[illegible]leni e vendette» nel turbolento rapporto con il cognato.

Ieri, il giudice delle udienze preliminari ha accolto [illegible] pieno le richieste del pubblico ministero. Lucchesi sarà processato molto presto. Spetta al tribuna[illegible] [illegible] far piena luce sulla singolare vicenda. [g. mi.]

Impiegati all'ufficio del Registro

L'iniziativa della Cooperativa Liguria da Scoprire: cartelli espressi in Braille indicano i percorsi fra ruderi e mulattiere

Valle Arroscia, sentieri «culturali» anche per i ciechi

Presentato questa mattina a Pieve di Teco il nuovo circuito escursionistico

REZZO. Anche i non vedenti potranno percorrerli, ed è [illegible] novità assoluta, almeno per la Liguria: lungo questi sentieri, nella zona di San Bernardo di Mendatica, saranno affissi cartelli in lettere Braille [illegible] verrà installato [illegible] mancorrente [illegible] quale l'interessato potrà sorreggersi.

Sarà presentato questa matti[illegible] a Pieve di Teco (ore 9, Palazzo Comunale) [illegible] Circuito [illegible]sionistico attrezzato, che la «Cooperativa Liguria [illegible] Scoprire» ha realizzato nell'ambito dei piani Pim, finanziati [illegible] Comunità Europea, attraverso la Regione [illegible] la Comunità Montana Valle Arroscia.

Si tratta [illegible] itinerari rivolti a un turismo curioso, sportivo, ecologico e che seguono le antiche vie di comunicazione dell'entroterra: «Si può camminare sulle secolari mulattiere lastricate, [illegible] imbattersi nei ruderi di insediamenti arcaici», dice Giovanni Gandolfo, della Confcooperative. Per il momento, ne sono stati individuati tre, attrezzati [illegible] opportuna segnaletica (pannelli descrittivi, che illustrano [illegible] disegni e testi fauna [illegible] flora, e raccontano storia e tradizione dei luoghi attraversati): [illegible] Valle di Rezzo, «5[illegible] anni di [illegible] lungo i crinali»; la Val Tanarello, «echi di Provenza per una valle alpina»; [illegible] la Valle Argentina, «storia di un mondo tra le Alpi e [illegible] mare».

Quello di Rezzo, come gli altri illustrato [illegible] guida tascabile, ricca di informazioni e immagini, si sviluppa per cinquanta chilometri, e ha punti di contatto [illegible] altri e con l'Alta Via dei monti liguri. [illegible] essere per[illegible] a piedi, dagli appassionati di trekking, oppure a cavallo e persino in mountain bike. Raggiunge anche il territorio fran[illegible], a[illegible] il Monte Frontè e il Monte Saccarello: «Il paesaggio è incontaminato, [illegible] suggestivi sono i boschi [illegible] cui ci si inoltra. [illegible] un po' [illegible] pazienza, si [illegible]vistano rapaci, e capita di incontrare camosci, lepri e donnole», precisa Federico Finocchiaro, presidente della cooperativa giovanile.

Il recupero dei sentieri di Rezzo, oggetto dell'incontro [illegible] stamane a Pieve, [illegible] stato compiuto dalle cooperative Agro silvo pastorale del Comune [illegible] La Ginestra, di Pornassio: «La nostra regione ha un ricchissimo entroterra, tutto da scoprire: offre nuove potenzialità turistiche, che aprono ampie prospettive di rivalutazione. E obbiettivo per il '95 è la valorizzazione del territorio, tramite appunto i per[illegible] escursionistici [illegible] la creazione di itinerari culturali».

Dieci [illegible] i cartelloni disseminati sull'itinerario: parlano, tra l'altro, [illegible] Cenova, paese di pietra, e del bosco [illegible] Rezzo, im[illegible] faggeta da [illegible] ettari.

[illegible] Delfino

I percorsi inseriti nel progetto attraversano sentieri antichi e vecchie mulattiere

E a maggio gli esami per ottenere il diploma

Sezione Ari di Bordighera Un corso per radioamatori

BORDIGHERA. Gli appassionati delle radio possono diventare veri radioamatori, con tanto di diploma. La sezione Ari di Bordighera organizza infatti la scuola per radioamatori, che si svolgerà nella sede di via Nino Lamboglia 3, sopra l'ufficio di collocamento, [illegible] dei vigili urbani.

Il [illegible] è iniziato martedì, ma le iscrizioni [illegible] aperte per tutto il mese [illegible] dicembre. Basta presentarsi tutti i lunedì, martedì, mercoledì [illegible] venerdì, dalle 21 alle 23, giorni e [illegible] in cui [illegible] svolgono le prime lezioni. Gli esami sono previsti per il mese [illegible] maggio.

Si può anche rivolgersi a «Filmania», [illegible] via Giovanni XXIII 23, [illegible] Vallecrosia, telefono 251.816

Il corso per diventare radioamatore è indirizzato [illegible] chi è affascinato dal mondo [illegible] telecomunicazioni, a chi è appassionato di elettronica, a chi si interessa di informatica, «e a chi volesse avere amici in tutto [illegible] mondo», spiegano all'Ari di Bordighera.

La sezione «Città delle Palme» organizza anche corsi [illegible] preparazione agli esami per patenti di 1ª e 2ª classe. [illegible] annuali per operatori [illegible] stazione di radioamatore [illegible] per operatori di radio di protezio[illegible] civile. E ancora, corsi [illegible] teoria delle telecomunicazioni e [illegible] radiotelegrafia.

«Nel prossimo anno l'Associazione Radioamatori di Bordighera ha predisposto un interessante programma in oc[illegible] del primo centenario dell'invenzione della radio da parte di Guglielmo Marconi 1895-1995», dicono il presidente Ari Eugenio Conte [illegible] il segretario Fiorenzo Marro, i quali sono conosciuti tra gli appassionati di «cb» con i nomi in codice di «IK1PCB» [illegible] «IK1VJY». [d. bo.]

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata

Albatros, musica «forte» per la notte di Genova

GENOVA. Si apre con il concerto dei [illegible] of the desert» al teatro Albatros di Rivarolo la panoramica sul sabato [illegible] a Genova. Reduce da un concerto benefico ad Alessandria con i Csi, Jovanotti, Yo Yo Mundi e Voci Atroci, la band inglese presenterà i brani [illegible] primo album «Cannibal Hood Carnival Hat» e forse [illegible] assaggio di quello che uscirà in aprile. Gruppo preferito dai «Negresses Vertes» e «Pogues», i «Sons of the desert» [illegible] composti [illegible] cinque musicisti di grande talento e personalità: Sono: Tracey Booth, Ewan Shiels, Joseph Doherty, Stephen Harrison e Paul Rodden. Ospiti della serata, p[illegible] come di consueto dallo Psyco Club, sa[illegible] in «Voci Atroci» di Andrea Ceccon, anch'essi prossimi alla pubblicazione del primo disco «Cattiverie Naif». Il [illegible] avrà inizio alle 21,30, l'ingresso costa 15 mila.

Musica [illegible] vivo anche al Club Mascherona, [illegible] salita Mascherona, con il trio acustico «Carpe Diem». Seguirà il [illegible] d'au[illegible] dei «Soggetti smarriti» Andrea Possa e Marco Rinaldi, protagonisti di «Inscontriamoci», riflessioni sul problema dell'incomunicabilità.

Cabaret anche [illegible] Nessundor[illegible] e al «Professionisti», sulla terrazza di Palazzo Ducale. Nel disco club di via Porta d'Archi [illegible] di sc[illegible] Bebo Storti, [illegible] dello Zelig [illegible] Milano. Non ci sarà Maurizio Milano («sequestrato» da Piero Chiambretti per la pun[illegible] di domenica del «Laureato»), [illegible] molti altri ospiti. Ai «Professionisti» è in[illegible] atteso Massimo Scarfò, bravissimo cabarettista e [illegible]tatore genovese in pista [illegible] lancio verso [illegible] grande successo nazionale. Lo spettacolo nel locale di Gianni Turcato sarà abbinato alla cena.

In riviera, oltre agli appuntamenti [illegible] Covo, Covino, Carillon, Camargue e Thermae, da segnalare il concerto del gruppo strumentale «Hyperion», alle 21, nell'Auditorium di piazza San Francesco, il [illegible] di Natale con il [illegible] Musicanova, alle 21, nella Chiesa di San Francesco, a Recco e un recital pianistico, al[illegible] 17, nell'auditorium di Sestri Levante.

Concerto degli auguri anche a Santa Margherita Ligure dove domani, alle 16,30, all'hotel Park Suisse, suonerà il Duo Arabesque [illegible] Marina Natalizio ed Enrico Grillotti. Il concerto è promosso dal circolo Amici di Santa Margherita e del Tigullio. Sul fronte teatrale, va ricordato il debutto della compagnia [illegible] Cochi Ponzoni e Nino Castelnuovo, martedì [illegible] Centrale di S. Margherita, con la commedia «Camera con crimini». [m. b.]

PRIMA

Splendido «Stabat Mater»

Sullo sfondo di una Torino che, almeno a tratti, ricorda quella raccontata [illegible] alcuni romanzi da Fruttero e Lucentini, per poi scivolare [illegible] una metropoli degradata e multietnica, il regista Cherif, l'autore Antonio Tarantino e Piera Degli Esposti hanno raccontato l'altra sera al pubblico genovese - dopo il debutto di Bordighera - «Stabat Mater». E' la storia, drammatica, di [illegible] ragazza madre non più giovanissima, Maria Croce, che tira avanti vendendo abiti usati e disperati [illegible] lei, attorniata da una varia umanità formata dal suo amante (che poi sp[illegible] un'altra), dal figlio «balordo», dal poliziotto di quartiere, da un giudice, da un paio di religiosi della Charitas. «Stabat Mater» è [illegible] misto [illegible] lingua e dialetto, di sacro e profano e ogni riferimento alla passione di Cristo è voluto. Anzi, la [illegible] di Tarantino [illegible] anche la Madonna. La fidanzata del figlio è Maddalena e via discorrendo. Vincitore del premio Riccione Ater 1993, «Stabat Mater» è [illegible] grande prova d'artista per una bravissima Piera Degli Esposti che, oltre ad entrare nel racconto con la [illegible] consueta generosità e forza, [illegible] ne allontana «brechtianamente» l'impatto con un naturale ironico distacco. [m. b.]

DEBUTTO

E' nata la Filarmonica l'orchestra più giovane

GENOVA

GRAN debutto, domani [illegible] (ore 21) nell'Auditorium del Centro Congressi dell'Expò. Si [illegible] infatti l'Orchestra più giovane d'Italia, la neonata Filarmonica di Genova. Il concerto sarà diretto da George Prêtre, il programma prevede la Sinfonia n. 2 di Brahms, pagine di Debussy e la suite dall'«Uccello di fuoco» di Stravinski.

Creata fra i professori del complesso strumentale [illegible] Carlo Felice, la Filarmonica [illegible] costituita in associazione autonoma, [illegible] dall'Ente lirico. E anche la scelta di una [illegible] diversa dal Carlo Felice vuole sottolineare questa totale indipendenza. Presidente [illegible] il docente universitario Enrico Zanelli. Vicepresidente è Claudio Binetti, corno inglese dell'Orchestra del Comunale. Binetti fa parte [illegible] comitato artistico formato da altri cinque musicisti: Vladimiro Cainero, Riccardo Agosti, Alberto Boschi, Gianfranco Sacco e Angelo Matteucci.

«All'idea di [illegible] Filarmonica - spiegano Binetti, Agosti e Cainero - lavoravamo da circa [illegible] anni - L'obbiettivo è quello di [illegible]pliare il repertorio sinfonico e soprattutto mantenerlo durante la stagione lirica».

La nuova Orchestra (95 elementi) è composta in gran parte da professori del complesso del Carlo Felice: «Nella Filarmonica - spiega Binetti - entrano di diritto tutti i professori stabili e in più quelli con [illegible] contratto [illegible] inferiore all'anno. Per il [illegible] abbiamo chiamato professionisti da altre orchestre italiane.

La nascita [illegible] un organismo nuovo in [illegible] momento di grave crisi del settore [illegible] è quello attuale costituisce senza dubbio un atto di coraggio: «Ci rendiamo ben conto - affermano i tre componenti del direttivo artistico - delle difficoltà che la nostra iniziativa comporta. Per poter programmare [illegible] minimo di attività musicale nel '95 avremo bisogno di una sponsorizzazione solida. Oggi possiamo contare [illegible] per [illegible] concerto d'esordio sul generoso aiuto del Banco di Chiavari e della Camera di Com[illegible].

I biglietti per il concerto sono in vendita presso [illegible] negozio Ricordi di via Fieschi, oppure, nell'Auditorium prima del concerto. Il costo varia dalle 80 mila lire per la platea alle 40 mila per la galleria; sconti [illegible] previsti per gli abbonati Gog.

Domani all'Expo il direttore George Prêtre salirà sul podio della neonata Orchestra Filarmonica [illegible] Genova per il concerto di debutto

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Oggetti [illegible] scena

Riapre oggi, alle 16, al Teatro della Tosse in Sant'Agostino, [illegible] Mercatino di San Porfirio, curioso bric-à-brac dove si possono acquistare oggetti di scena, sagome, burattini realizzati artigianalmente per le scene degli spettacoli. [m. b.]

GENOVA

L'orchestra filarmonica

Il maestro francese George Prêtre, uno dei più famosi del mondo, che dirigerà l'Orchestra Filarmonica d[illegible] Carlo Felice nel [illegible] previsto per domani all'Expo, sarà ospite oggi della [illegible] Telecittà «Il salotto della musica», che va in onda alle 19. [m. b.]

GENOVA

Serata sulla «Daphne»

Una serata benefica si svolgerà a bordo della motonave Daphne, domani alle 19,30, a favore dell'Associazione del Centro di Solidarietà [illegible] Bianca Co[illegible] che da anni o[illegible] contro l'emarginazione e il disagio giovanile. E' anche prevista la partecipazione di numerosi ospiti. I biglietti sono in vendita a 80 mila lire. Per informazioni occorre rivolgersi al n.267865. [m. b.]

[illegible]

Festa musicale

Festa musicale a tema stasera alle 22 alle Cisterne di Palazzo Ducale, in piazza Matteotti. Lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Libri con lo sconto

Prorogata fino al 23 l'esposizione di libri con vendita a forti sconti, organizzata dal Comune a Palazzo Rosso (via Garibaldi). Un volume [illegible] omaggio [illegible] mila lire di spesa. Orario: 9-19; domenica: 9-13. [m. b.]

GENOVA

Tre [illegible] unici di Pirandello

Stasera alle 21, al Teatro della Corte dei Miracoli, in salita [illegible] Rocchino, «L'Apparenza», tre atti unici di Pirandello: Cecè, All'uscita e L'uomo dal fiore in bocca». [m. b.]

GENOVA

Un monologo di Dario Fo

Appuntamento con il Teatro dell'Archivolto, domani alle 18, alla stazione Brignole dove l'attore Ugo Dighero presenterà (sotto il maxivideo) il monologo di Dario Fo «La Parpaia Topola» tratto [illegible] «Il fabulazzo osceno». Ingresso libero. [m. b.]

Un libro di Alessandra Pieracci e Katia Tocchi

Il jazz e la canzone «targati» Liguria

GENOVA. Anche i libri diventano spettacolo. Domani [illegible] ad esempio, una spruzzata di jazz e qualche canzone faranno [illegible] contorno alla presentazione del volume [illegible] jazz e la [illegible]ne» di Alessandra Pieracci e Katia Tocchi.

L'appuntamento [illegible] fissato alle 21 al Teatro della Tosse. Numerosi gli ospiti. Intervistati [illegible] Alessandra Pieracci, giornalista [illegible] «La Stampa» e autrice [illegible] parte del libro dedicata alla canzone, interverranno, oltre al presidente della Sagep Euge[illegible] De Andreis e al direttore della collana «Genova e la musica» Roberto Iovino, Giampiero Alloisio, Giorgio Calabrese, Fabrizio Casalino, Roberto Colombo, Giorgio Lombardi, Max Manfredi, Giampiero Reverberi, Fausto Rossi e l'autrice della parte jazz del libro Katia Tocchi. Alloisio, Casalino, Manfre[illegible] e una band del Louisiana saranno i protagonisti del siparietto musicale.

«Il jazz e la [illegible] completa la panoramica della collana «Genova e la musica» sul nostro secolo affrontando due diverse tematiche musicali. «Che cosa facevano compositori e librettisti [illegible] Liguria quando, nel 1848, Enrico e Teodoro Cottrau scrivevano, prima in dialetto e poi in italiano, "Sul [illegible] luccica l'astro d'argento", ovvero "Santa Lucia", prima (o giù di lì) [illegible] moderna italiana?», [illegible] scritto Alessandra Pieracci. «Che [illegible] facevano quando da Napoli, Roma e Milano la tradizione popolare, in piena fioritura, si preparava a dare appetitosi frutti di più largo consumo? Probabilmente, [illegible] le stelle, stavano a guardare. E meditavano una vendetta, tremenda vendetta che arriverà, freddamente puntuale, circa un secolo dopo, [illegible] la nascita di [illegible] Festival destinato a diventare, nel bene e nel male, il punto di riferimento di tutta la musi[illegible] leggera italiana».

Seguendo questa traccia, Alessandra Pieracci e Katia Tocchi hanno ricostruito anche il rapporto, non sempre facile, fra Ge[illegible] e la [illegible] Con molte curiosità e sorprese. [f. p.]

«Pubblico e platea»

[illegible] il teatro sotto la lente degli esperti

[illegible] Teatro genovese e ligure sotto la lente di esperti, studiosi e addetti ai lavori, ieri nel salone del Consiglio Provinciale, nel corso [illegible] convegno «La scena e la platea. Pubblico e offerta nello spettacolo di prosa a Genova e in Liguria».

Al convegno, promosso dalla Regione Liguria e dall'Istituto Gramsci, hanno partecipato, fra gli altri, l'assessore regionale alla Cultura Giunio Luzzatto, i professori Eugenio Bonaccorsi e Roberto Trovato dell'Università di Genova, Alessandro Tinterri, Enrico Baiardo, il critico Aldo Viganò, [illegible] poeta Edoardo Sanguineti. Particolare interesse ha suscitato la ricerca sul teatro genovese di Tania Del Sordo e Massimo Polleri. Un vero e proprio viaggio dentro il mondo teatrale cittadino che ha riservato agli autori [illegible] poche sorprese.

Un quadro d'insieme delle varie compagnie [illegible] certo completo, [illegible] che dà l'idea di quanto sia attiva la «piazza» teatrale [illegible] capoluogo ligure. [m. b.]

STASERA [illegible] TELEVISIONI LOCALI

[illegible] A

18,30 **TgA news**, informazione
—— **Shopping club**, commerciale
20,30 **TgA news**, informazione
—— **Shopping club**, commerciale
21,30 **TgA news**, informazione
—— **Shopping club**, commerciale

Telenord

10 — **Telenord**
10,15 **Happy End**, telenovela
11 — **Orchestracompilation**
11,30 **Documentario**
12 — **Crisis**, telefilm
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Tg Liguria**, regionale
13,45 [illegible] **Imperia**, provinciale
14 — **Il tempo e il vento**, miniserie
15 — **Telenord**
15,30 **TN4 flash**
[illegible]
16 — **Happy End**, telenovela
16,30 **TN4 flash**
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
17,30 **TN4 flash**
17,35 **Crisis**, telefilm
18,30 **TN4 flash**
19,05 **Il tempo e il vento**, miniserie
19,15 **Telenews**
—— **Programmi non stop**

[illegible]

9 — **Piacere di conoscervi**, promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 [illegible] **al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale
22 — [illegible] **piano**, notiziario
2 — **N**[illegible] **per l'Italia**, commerciale

Telegenova

7 — **Tg notizie**
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Le offerte migliori**
11,45 **Tg rosa week end**
12,15 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
12,45 **Mexivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Arreda la tua casa**
17,30 **Pescare insieme**, rubrica
18 — **Orologi da polso**
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,30 **Telegiornale regionale**
19,50 **L'opinione di Umberto Basai**
20,05 **Au zeneise**, notizie commentate in genovese
20,30 **Basket**, una partita del campionato italiano serie A2
22,30 **Motori non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
11 — **Video top**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **FBI**, telefilm
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18 — **Arius**
19,45 **Primogiornale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Totò e il** [illegible] **sabine**, film con Carlo Campanini, Franca Spadaro, [illegible]
[illegible] **Primogiornale**
[illegible]
23 — **Arius**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Okey motori**, rubrica

Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
18 — **Orologi da polso in tv**
18,30 **Autoreverse**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket A2**, un incontro
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Tg4**, informazione
23,30 **Speciale con noi**

Canale 7

10 — **Cartoni animati**
11 — **Telefilm**
11,30 **Documentario**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash**, notizie
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 [illegible]
[illegible] film [illegible]matico con Billy Dee [illegible]
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — [illegible] **shop**, rubrica
[illegible] **Documentario**
24 — [illegible]
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
—— **Canale 7 non stop**

[illegible] Mixer Tv

11 — [illegible]
12,55 **Collegamento via** [illegible] **con** [illegible] **Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **I Walton**, serial tv
20,15 [illegible]**ica**, telenovela
21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
22,15 [illegible] **della famiglia**, miniserie
0,20 **Salto** [illegible] **buio**, telefilm
1,30 [illegible] **Euro Mixer**

Primantenna

13,30 [illegible] **della settimana**, rubrica
14,30 **Aggiudicato a....**, rubrica
19,45 **Tg** [illegible] notiziario
20,00 [illegible] **settimana**
21,30 **Li chiamavano i 3 moschettieri ma erano 4**, film
22,30 **Superaix motori**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario
0,30 **Film di mezzanotte**

Teleregione

11 — **Mexivetrina**, rubrica
12 — **Cuore in rete**, rubrica
14 — **Telegiornale**
16 — **Superpass**, rubrica
16,45 **Bilancio familiare**, rubrica
17,15 **Pescare** [illegible]
19 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
22,30 **Motori** [illegible] **stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
24 — **International video hit**
0,30 **Messaggerie**

Telestar

14 — **Hunter**, film tv
16,15 **Amichevolmente con noi**
17 — **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Cacciatori** [illegible] **ombre**, telefilm
19,05 **Ragazzi in primo piano**, special sull'omonimo concorso
20 — [illegible] notiziario
20,30 [illegible] **Francisco Cop**, film
22 — **Tg8**, notiziario
22,30 **Longstreet**, telefilm
23,50 **Emotions**, [illegible]

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
[illegible] **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

I biancoblù devono riscattare la delusione di Coppa Italia

«Classica» per il Savona La Biellese al Bacigalupo

SAVONA. Eccolo di nuovo, il Savona. [illegible] ruggisce; la squadra di Ferraro: vuol togliersi di dosso la rabbia di Coppa. L'occasione arriva al Bacigalupo (14,30, arbitro Zappi di Bassano del Grappa): i biancoblù, al gran completo, se la vedranno [illegible] la Biellese. E' una sfida attesa, [illegible] «classica» fin dai tempi in cui le due squadre erano in C. Ora le ambizioni [illegible] diverse: ospiti con un programma triennale per ritornare tra i professionisti, Savona con obiettivi la salvezza e sanare il bilancio.

La Biellese ha [illegible] punti, è di una sola lunghezza dietro ai biancoblù. E da Biella fanno sapere che i «lanieri» hanno voglia di sbancare il Bacigalupo. Ferraro sorride, pare aver smaltito la rabbia di Coppa Italia. Ieri pomeriggio ha fatto svolgere la rifinitura, e tutti sono apparsi nelle migliori condizioni. I colpi ricevuti contro la Gallaratese [illegible] hanno lasciato il segno, la sconfitta [illegible].

Michele Sbrav[illegible]: «Vogliamo dimostrare ai tifosi [illegible] che pasta siamo fatti. Coppa a parte, arriviamo da una sonante vittoria di Cuneo. Purtroppo questa non se la ricorda più nessuno. Noi [illegible] siamo la squadra che ha perso, anche [illegible] immeritatamente, con la Gallaratese».

La squadra? Non [illegible] saranno cambiamenti. Ferraro è intenzionato [illegible] confermare gli undici che sabato hanno vinto a Cuneo, con il solo reinserimento di Marchetti in avanti. Eccola, la formazione: Viviani; Bocchi, Marchetti; Carrea, Di Capita, Sbravati; Sola, Chicchiarelli, Scarcella, Valentino, Pilleddu.

Il vicepresidente Lino Di Bla[illegible] è però intanto deluso dai tifosi: «Ma sapete che in Coppa abbiamo staccato solo cento biglietti? Ed eravamo agli ottavi di finale nazionali... Forse Savona non merita nulla. Pensare che abbiamo una grande squadra». E aggiunge: «Visto che il Savona è una squadra per pochi intimi, non è escluso che [illegible] l'inizio dell'anno gli incontri casalinghi [illegible] giochino a porte chiuse...». La classifica: Grosseto [illegible]. 25, Borgosesia 21; Nizza [illegible]; Savona e Camaiore 19; Valenzana e Biellese 18; Vogherese, Chatillon [illegible] Sestrese 17; Pinerolo 16; Torrelaghese 15; [illegible]ligiana 14; Pietrasanta 12; Cer[illegible] [illegible] Moncalieri 11; Cuneo 10; Rapallo 8. [r. p.]

Tutta la grinta di Flavio Ferraro per dar la [illegible] un Savona che punta al successo

Il Rapallo può scegliere

Casaretto ritrova pure Stabile per la trasferta di Borgosesia

RAPALLO. Non solo il Rapallo sabato scorso ha ritrovato la vittoria, ma anche l'abbondanza. La fortuna torna a sorridere ai bianconeri, che hanno a disposizione per la trasferta di Borgosesia un'insolitamente abbondante scelta di giocatori. Contro le due squalifiche dei piemontesi (Biscaro e Pagani) [illegible] c'è n'è alcuna nelle file dei liguri.

E anche l'infermeria è vuota: Stabile sabato scorso è rientrato, sia pure per pochi minuti di gioco. Il centrocampista bianconero ha ancora una volta bruciato i tempi della guarigione, «dimenticandosi» dell'età [illegible] del problema delle costole incrinate. Forse Casaretto non lo rischierà fin dall'inizio, ma se l'evolversi della partita lo richiedesse, sarebbe sicuramente pronto a dare il suo solito contributo.

Il tecnico di Sestri Levante nasconde le sue idee, ma qualcosa trapela da accenni sparsi qua e là. Andando contro al detto «squadra che vince [illegible] [illegible] cambia», medita di non confermare gli undici che hanno battuto [illegible] Chatillon St-Vincent: «Non è detto che ogni volta si debba rischiare il tutto per tutto. In [illegible] sette giorni fa abbiamo osato perché non avevamo alcuna altra scelta, occorreva una vittoria per ridare il morale e la speranza [illegible] giocatori. Ma con il Borgosesia è un'altra storia. E' pur sempre la seconda forza del campionato, e va rispettata».

Un'intuizione che riguarda l'attacco, ad una [illegible] due punte? Probabilmente sì, perché in settimana Casaretto ha provato uno schema da trasferta con una sola punta affiancata da due ali, che restano abbastanza indietro a copertura del centrocampo. E' perciò ipotizzabile un Rapallo che mette in campo Perola in porta (dopo un minuto di Giovinazzo per aggirare la regola degli Juniores), Da Silva, [illegible] Guerra marcatori, Profumo libero, Capurro regista, Pagani e Contini sulle fasce, Molmusi e Bonadies guardie in mezzo, Di Somma [illegible] appoggio a Belli uni[illegible] punta. Lasciando un dubbio su quest'ultimo: in ballottaggio con lui c'è Pierotti, più giovane [illegible] più mobile, [illegible] meno «astuto». [d. s.]

La Sestrese

Torre del Lago «violabile»?

Con una classifica relativamente tranquilla, senza l'assillo del risultato a tutti i [illegible]ti, la Sestrese affronta in trasferta la Torrelaghese. Mister Ghilino [illegible] incerto sull'undici da schierare: riavendo Iurman e Di Marco a disposizione dopo [illegible] squalifica, la tentazione è inserirli nell'undici base. Però «squadra che vince non si cambia»... «Infatti sono tentato fra le due soluzioni: gli undici che han vinto bene col Pietrasanta meriterebbero [illegible] conferma. Però l'infortunio [illegible] Mieli toglie un dubbio: a centrocampo avevo trovato l'assetto [illegible] Guerrieri, Sisioni [illegible] Peace, e davanti i guizzi di Mieli». La squadra toscana non pare insuperabile: 15 punti, due meno della Sestrese. Tenterà l'aggancio, [illegible] senza sbilanciarsi. «Magari potessimo agire in contropiede... [illegible] loro uomo più pericoloso è Frati, un bomber guizzante da "curare". Se non rientrerà il [illegible] per eccellenza, Iurman, utilizzerò Noris». [g. s.]

Samp e stranieri, problema turn-over
Van't Schip o Miura per Juve-Genoa?

GENOVA

LA voglia di vincere, di convincere, di migliorare la posizione di classifica, di regalare una soddisfazione ai tifosi, di passare [illegible] [illegible] sereno. Genoa e Sampdoria, insomma, alla vigilia della quattordicesima giornata di campionato, sono animate dalle stesse voglie. E' l'ostacolo che le attende, però, a presentarsi assai differente. Più tranquillo, almeno sulla carta, quello dei blucerchiati che ospiteranno a Marassi il Cagliari del trainer uruguayano Tabarez, squadra solida ma non trascendentale. Irto di difficoltà quello dei rossoblù, chiamati a sfidare la Juventus prima in classifica al «Delle Alpi».

Il problema del turn-over. A Firenze l'escluso era stato Jugovic. Nel derby, Mihajlovic. Contro il Brescia, domenica scorsa, il problema non [illegible] era posto, considerata la contemporanea indisponibilità per infortunio di Jugovic (distorsione [illegible] [illegible] caviglie) e di Platt (piccolo stiramento). Adesso, però, Eriksson potrebbe [illegible] chiamato ad una nuova, «dolorosa», come la definisce lui stesso, decisione.

Il serbo e l'inglese, in questi ultimi giorni, si sono riaggregati [illegible] compagni, disputando [illegible] intero i programmi di allenamento, partitelle comprese. Il tecnico svedese ha già preannunciato che la decisione finale verrà presa domenica, più difficilmente oggi. Questa volta potrebbe diventare determinante il fattore fisico: poiché sia Platt che Jugovic [illegible] reduci da infortuni non gravi ma comunque delicati, giocherà chi due due fornirà le maggiori garanzie di tenuta, alla l[illegible] delle ultime dure sedute di preparazione.

Cagliari bestia nera. Chissà perché, ma negli ultimi tempi i sardi da Marassi [illegible] sempre riusciti a portarsi via qualche punto. La stagione scorsa, ad esempio, proprio [illegible] Cagliari, con Giorgi in panchina, fermò la marcia dei blucerchiati primi [illegible] classifica, che schieravano l'inedito tridente Gullit-Bertarelli-Mancini. Due a uno con [illegible] di Allegri [illegible] [illegible] Matteoli su rigore, dopo l'effimero vantaggio iniziale firmato proprio da Bertarelli.

O ancora, due campionati fa, quando [illegible] spettacolare rovesciata di Fonseca, proprio sotto la gradinata Sud, consentì agli isolani di ottenere un insperato pareggio per 2-2. «Ogni volta che [illegible] venuti a Genova han[illegible] sempre fatto un partitone - conferma Eriksson - [illegible] rispetto all'anno scorso mi sembra che non abbiano cambiato molto: hanno tenuto gli uomini importanti, Matteoli a parte, e ci sono sempre Oliveira e Dely Valdes, [illegible] attacco, in grado di mettere in difficoltà qualunque [illegible]. Dovremo [illegible] particolarmente attenti a quei due, perché in velocità, in contropiede, possono diventare un'arma micidiale».

«E' vero, è proprio il Cagliari la nostra bestia nera - aggiunge Lombardo - ma [illegible] saprei spiegarne il motivo. Forse una questione tattica, forse tecnica. Lo[illegible] stessi, credo ormai siano convinti di poter uscire indenni da Marassi [illegible] arrivano qui caricati al massimo. Ma questa volta la Sampdoria non può permettersi di far regali [illegible] nessuno».

La partitella [illegible] giovedì. Dicono a Reggio Emilia, dove Pippo Marchioro ha allenato negli ultimi 7 anni, che il tecni[illegible] [illegible] Affori [illegible]se un'abitudine: la formazione schierata nell'istituzionale partitella del giovedì pomeriggio [illegible] quella che sarebbe scesa in campo la domenica successiva. Venendo a Genova, Marchioro sembra aver perso quell'abitudine. L'altroieri i rossoblù hanno superato il Cosmos (Prima categoria) per 10-2. E Marchioro ha mischiato le carte: in campo nel primo tempo Signorini, Signorelli, Delli Carri; solo nella ripresa sono entrati Ruotolo, Manicone ed Onorati. Contro la Juventus tutta italiana (Deschamps [illegible] Jarni infortunati, Paulo Sousa e Kohler con le rispettive Nazionali), però, dovrebbe essere confermata la formazione che ha pareggiato col Parma, con [illegible] solo dubbio.

Van't Schip o Miura? L'olandese scalpita, è pronto a rientrare in squadra, a riprendersi il posto: «Non so, il mister non mi ha ancora detto niente - ha dichiarato Van't Schip -. Io in questo momento sto bene e sento di poter giocare tranquillamente in questo Genoa. [illegible] superato l'arrabbiatura del derby. Quel giorno mi era dispiaciuto andare in panchina, mi ero sfogato solo perché avevo saputo di non scendere in campo solo tre [illegible] prima del fischio d'inizio. Non saprei dire se ci sia qualche motivo particolare per il quale debba giocare Miura. [illegible]ico solo che io [illegible]o pronto, [illegible] il mister ha bisogno di me». Infatti l'unica variazione potrebbe [illegible]re il rientro in squadra dal primo mi[illegible] dell'olandese al posto di Kazù, che contro il Parma non ha convinto.

Damiano Basso

Johnny Van't Schip, a Torino contro la Juve, potrebbe prendere il posto di Miura

David Platt, in ballottaggio con Mihajlovic e Jugovic per giocare contro il Cagliari

Oggi polemico consiglio federale

Balon, serie A ad otto squadre

Campionato di pallone elastico a otto squadre il prossimo anno in serie A, [illegible] uno sferisterio dove [illegible] giocherà alla «liaza», senza [illegible] tradizionale muro di appoggio. Oggi a S. Lorenzo al Mare si riunisce il Consiglio federale per approvare l'idoneità tecnica dello sferisterio di Montechiaro d'Acqui, società neopromossa in A, dove si giocherà appunto alla «lizza», non essendo possibile al momento costruire una rete d'appoggio.

La riduzione da dieci [illegible] otto società pare ormai certa. Cortemilia, vicecampione d'Italia, rinuncia dopo le dimissioni in blocco di presidente [illegible] dirigenti, in seguito alla polemica per il mancato rinvio dello spareggio di Cuneo tra Dotta e Pirero. Una decisione [illegible] e dolorosa, che priva il balon di una delle società più prestigiose e attive, specialmente nel curare il vivaio di nuovi, giovani talenti.

Molto grave anche la defezione dell'Albese. Problemi di bilancio e difficoltà nell'ottenere [illegible] miglioramento dello storico sferisterio «Mermet», rendono impossibile per l'Albese affrontare una serie A con buone possibilità. La capitale storica, Alba, non farà dunque la serie A. E la nuova capitale, Cortemilia, non si iscrive per protesta. Un dramma per qualunque federazione, specialmente se piccola.

Ma la Fipe sembra in grado di assorbire anche questa batosta. L'importante è restare in qualche modo a galla, non importa se con gli spettatori in calo pauroso, e le società che rinunciano a iscriversi. Questa federazione [illegible] questa presidenza [illegible] decisamente all'avanguardia. Non possono esser tacciate di conservatorismo: sono riuscite [illegible] ridurre di un terzo le squadre di A in 8 anni di gestione Piccinelli... Il contrario di quel che fanno di solito i tradizionalisti, che almeno per definizione «conservano» quanto hanno trovato. Ma al di là delle polemiche, di cui potrebbe infine tirar le somme il prossimo anno la Lega delle società, non rinnovando la fiducia all'attuale dirigenza, le squadre sono ormai in fase di definitiva formazione.

Accasati [illegible] ampio anticipo il tricolore Marco Pirero a Taggia c[illegible] tutta la squadra, e Alberto Sciorella nell'Imperiese, una delle novità è costituita dal trasferimento di Flavio Dotta a Spigno. Giocherà con Belmonte [illegible] Cerrato, mentre Giorgio Vero sostituirà Assolino al «muro», visto che Dotta non può più schierarlo per problemi di classifica. Poi, sempre [illegible] Val Bormida, a Montechiaro, dovrebbe arrivare Stefano Dogliotti.

La squadra intorno [illegible] lui [illegible] in fase di allestimento. L'altra matricola, la Doglianese, pare giocherà con l'inedita accoppiata Vacchetto-Ivan Terreno. A Cuneo e Vignale due squadroni. Per Cuneo la conferma di Giuliano Bellanti, insieme a Pier Paolo Voglino. A Vignale un Ricky Molinari caricatissimo, che giocherà di nuovo insieme a Gianni Rigo. [illegible] coppia scudetto di due anni fa.

Infine Caraglio. Lasciato da parte Tonello, i dirigenti hanno puntato sull'accoppiata dei cugini Rosso: Arrigo in battuta, Dodo a fare da spalla. Una delle sorprese più singolari di un torneo che dovrebbe essere equilibrato [illegible] spettacolare. Almeno [illegible] carta. Il balon è all'ultima spiaggia: o funziona [illegible] 8 squadre, oppure [illegible] la fine per questo antico sport, ucciso poco a poco più dalle scelte sbagliate dei dirigenti che dalla reale mancanza [illegible] atleti e interesse.

Enrico Marchisio

Angelini, giovane simbolo del Savona che vuol tornare a lottare per lo scudetto

Pallanuoto: a Punta S. Anna alle 17,30 un derby che conta per la classifica

E' un Recco-Rari «all'antica»

Ansaldo quinto, Savona primo: le due liguri fanno parte a pieno titolo dell'aristocrazia nazionale e lo scontro diretto rinnova vecchie rivalità. D'Angelo: «I miei dimostreranno di essere all'altezza»

RECCO. Il retaggio, il campanilismo, la «faida sportiva», le tradizioni e la storia: tutte [illegible] molto belle e che insaporiscono il derby, anzi il derbissimo, Pro Recco-Savona. [illegible] che rischiano [illegible] far dimenticare che di fronte [illegible] alle 17,30 sotto il pallone più [illegible] meno pressostati[illegible] di Punta Sant'Anna [illegible] saranno la capolista, esente da sconfitte, [illegible] la quinta in classifica, imbattuta in [illegible] e capace, la sola finora, di strappare un punto [illegible] campion d'Italia del Posillipo.

Il peso del passato non schiaccia il presente, [illegible] per [illegible] Savona e forse anche per il Rec[illegible] ruota attorno ai playoff e allo scudetto. Gli stessi tecnici alla vigilia hanno dichiarato [illegible] dimostrato di pensare più alla classifica che alla rivalità che divide le due società. Semmai non scordano i confronti personali: Mistrangelo che ha la memoria più lunga di quanto ami mostrare, non ha certo scordato le finali-scudetto del [illegible] quando la Canottieri Napoli allenata da Enzo d'Angelo beffò il suo Savona, arrivato alla grande sulla ribalta nazionale.

E D'Angelo, che da buon napoletano è pronto a «spazziare» come a rifilare «mazzate», rammenta con precisione gli anni successivi, quando il Savona di Estiarte e Ferretti, Vicevic e Milst, faceva il bello ed il cattivo tempo alla «Scandone» contro [illegible] Canottieri avviata ver[illegible] il declino.

Il tecnico dell'Ansaldo Pro Recco [illegible] che la sua squadra dopo il pareggio a Siracusa è sulla pista di lancio, e se riuscisse a fermare il Savona spiccherebbe sicuramente il volo. «Sono [illegible]ro che i [illegible] ragazzi possono competere con questo Savona, che è meritatamente [illegible] primo posto. La paura [illegible] che si facciano tradire dall'emozione, e che manchi quella freddezza che ci ha permesso, con Posillipo e Ortigia, di recuperare partite apparentemente compromesse. Io ho cercato in settimana di 'disinnescare' [illegible] potenziale emotivo [illegible] derby».

Il parere unanime, degli stessi tecnici interessati e di tutti [illegible] esperti, è che la partita la vinceranno o la perderanno le difese. Vio e la «zona» reccheli[illegible] possono neutralizzare Jelenic e il cecchino Krzic, Averaimo e i marcatori biancarossi hanno la capacità e l'esperienza giusta per mettere la museruo[illegible] al gigantesco Perovic. A meno che a decidere non siano gli ex: l'incostante Vicevic che ritrova la squadra con cui conquistò lo scudetto, o il giovane Ghibellini che [illegible] giocò le finali '92 con la calottina del Recco a causa di un infortunio. [d. s.]

Vic[illegible]ic, un «ex» della Rari per il Recco

All'Athena lo [illegible]: «Prova della verità»

Capitan La Cava avverte i suoi: «Gara aperta [illegible] difficile da interpretare, ma siamo pronti»

SAVONA. Il grande giorno è arrivato. Alle 17,30 nella piscina di Punta S. Anna, l'Athena Savona capolista del massimo campionato affronta il Recco in un derby quanto mai atteso, dalle società e dalle tifoserie. La [illegible] in settimana ha preparato la partita nei minimi dettagli. Mistrangelo conosce bene l'importanza del match, contro una compagine tornata ad essere protagonista in campionato dopo l'arrivo in panchina di Vincenzo D'Angelo, e in vasca degli stranieri Vicevic e Perovic.

Una gara da non sottovalutare, ma che comunque [illegible] [illegible] tolto il sonno ai savonesi, come afferma lo stesso capitano della squadra, Luca La Cava: «Sappiamo benissimo [illegible] si tratta di una gara difficile, come tutti i derby che abbiamo giocato. Andare a fare risultato a Punta S. Anna è difficile per tutti, e poi contro di noi loro raddoppieranno le forze. Di fronte ci saranno due formazioni giovani, cariche di entusiasmo, che daranno vita a molte altre battaglie negli anni futuri».

La Cava continua: «Il Recco è migliorato tantissimo. L'arrivo di D'Angelo ha dato i frutti spe[illegible] dalla società, i suoi giovani sono maturati molto, [illegible] inoltre l'innesto dei due stranieri ha fatto compiere quel salto di categoria che è mancato negli [illegible]ni scorsi. Vicevic lo conosciamo tutti, è un giocatore molto forte che con noi [illegible] fatto cose egregie. Perovic è nuovo per l'Italia, ma ha già dimostrato di essersi ambientato perfettamente».

[illegible] troverà di fronte il miglior attacco del torneo, quello del Savona che ha messo a segno 65 reti e la seconda miglior difesa, quella del Recco che ne ha subiti solo [illegible]. Una gara che per il centroboa Jelenic si annuncia quasi proibitiva. La Cava: «E' vero. Loro applicano una zona molto stretta, almeno è quello che han fatto contro le rivali più forti, Posillipo [illegible] Roma. [illegible] chissà, magari poi oggi giocano quattro tempi in pressing... Noi ci siamo preparati ad ogni evenienza, se non riusciremo a giocar sul centroboa vorrà dire che cercheremo altre soluzioni».

Sandro Bovo, tornato al derby ligure dopo un anno al Volturno, parla di partita dove non si può sbagliare: «E' un test importante per entrambi, ma soprattutto per [illegible]. Una trasferta come questa a Recco può dire quale potrà [illegible] il nostro ruolo in campionato. Sarà una sfida incerta, da giocare gol a gol».

Massimo Novaro

TV [illegible] RADIO

«Differita» [illegible] Telecittà

La Rai «dimentica» il derby ligure: nessuna partita è infatti prevista [illegible] differita notturna per l'Ente di Stato. Fortunatamente ci [illegible]no tv e radio private, che seguiranno con ampi servizi il match di Punta S. Anna. Telecittà trasmetterà in differita tutto l'incontro, con il commento di Giovanna Rosi. Presente anche Alfredo Provenzali: è la «vasca centrale» de «Il campionato di pallanuoto», su RadioUno dalle 18,30 alle 18,55. Le altre vasche collegate saranno quella Napoli e Siracusa. Radio Onda Ligure trasmetterà in diretta per il Savonese la gara: radiocronista Luca Fornasieri.

Il programma. Sesta giornata, [illegible] 17,30: Modena-Canottieri (Modena; Bianchi e Picchetto); Catania-Florentia (Acireale; Tedeschi e Pinato); Ortigia-Pescara (Auriemma e Melis); Posillipo-Paguros (Napoli; Salino e Savarese); Recco-Savona (Caputi e Gomez); Roma-Volturno (Foro Italico; Leone e Zerbini). [g. s.]

A2 e B, il «precampionato»

Oggi a Voltri, Nervi e Imperia si chiude la fase eliminatoria

Sabato pallanuotistico [illegible] richiamo non soltanto per il derby di Recco, ma anche per la conclusione del precampioanto di A2 e B. Dodici le squadre in vasca, alcune già qualificate (Lavagna e Quinto), altre alla ricerca dei punti decisivi. Il primo girone è il più incerto. Quattro partecipanti, nessuna già certa di qualificazione o eliminazione. Il Bogliasco, a punteggio pieno, sta indubbiamente meglio, [illegible] la matematica lascia spazio a tante soluzioni, anche quelle meno logiche.

[illegible]el concentramento di Voltri alle 15,30 Bogliasco-Chiavari; a seguire, intorno alle 18, Mameli-Sori. La situazione, compresa la differenza reti: Bogliasco (+31) p. 4; Chiavari Nuoto (+3) [illegible] Sori (-4) 2; Mameli (-30) 0. Nello sprint per il secondo posto, Sori favorito. Nel girone 3 tutto deciso, e la partita della 16 a Nervi fra Quinto e Lavagna servirà soltanto per definire la prima e la seconda classificata; a seguire, alle 17,30 Marisport-Lerici. Classifica: Lavagna (+24) e Quinto (+5) p. 4; Marisport (-13) e Lerici (-16) 0. Nel girone 2, ieri in tarda serata si è svolta a Nervi la quarta giornata; oggi chiusura ad Imperia con alle 18,30 Torino 81-Impe[illegible] [illegible] alle 20 Sturla-Arenzano. Nell'ultimo turno riposa il Nervi. [g. s.]

Il girone D della Prima categoria chiama il Carasco al rilancio ed offre una chance al Riva

Il Villaggio guarda verso La Spezia

Da Bolanese-Monterosso un favore ai biancorossi?

La dodicesima giornata del campionato [illegible] Prima categoria, nel girone D, lascerà il segno: può scapparci il «ribaltone», in testa come nelle ultime posizioni. Il Villaggio e il Carasco han[illegible] l'opportunità di recuperare terreno. Sarebbe importante andare alla sosta (la tredicesi[illegible] giornata verrà disputata poi il 7-8 gennaio), con il sorriso sulle labbra, e preparare un girone [illegible] ritorno che sarà sicuramente molto impegnativo. Ponente (p. 11)-Forza e Coraggio (14) [illegible] anticipata [illegible] pomeriggio sul campo [illegible] Beverino alle 15.

Villaggio (16)-Canaletto (8). I biancorossi, [illegible] predica Antonio Odasso debbono guardare esclusivamente [illegible] loro impegno, preoccupandosi esclusivamente di superare l'avversaria di turno. [illegible] sarà facile non pensare a quanto avviene a Bolano, dove la capolista (17) affronta [illegible] pericoloso Monte[illegible] (13).

Il derby spezzino è pieno di incognite, la vittoria della Bolanese tutt'altro che scontata perché il Monterosso è la squadra più in forma del momento. Ha sofferto in partenza, dovendo «assimilare» la retrocessione dalla Promozione, ma si è poi ripreso tanto da risalire velocemente la classifica. Un'assenza importante per parte: Cavallo per gli ospiti, Montefiori per [illegible] Bolanese.

E' chiaro che al Villaggio ci si augura [illegible] pareggio, o al limite la prima sconfitta della sino ad oggi imbattibile Bolanese (gli spezzini hanno lo stesso [illegible] di [illegible] del Riviera Fazzini, dominatore del girone C, autore finora di sei vittorie e cinque pareggi). Abbinandoci la vittoria [illegible] Canaletto, attualmente penultimo della classe, [illegible] la squadra di San Salvatore di [illegible] in [illegible] alla classifica, da sola o in compagnia della Bolanese.

Il Canaletto, oltretutto privo dell'uomo di maggior tecnica, Argenziano, non dovrebbe rappresentare un reale problema: da mesi, forse da un paio di stagioni la società dei «canarini» [illegible] crisi, [illegible] suo celebre vivaio non sforna più talenti, e meglio è costretto a cederli affrettatamente alle società professionistiche.

Il Villaggio, che ha superato alla grande la delusione per la sconfitta nel big-match con la Bolanese, ha dimostrato di avere [illegible] e raziocinio bastanti per lanciare il guanto di sfida: il gran salto verso la Promozione rimane sempre lì, a portata di [illegible]

Ceula (9)-Carasco (7). Il male oscuro che mina le prestazioni [illegible] Carasco è stato finalmen[illegible] debellato? [illegible] partita di Levanto permetterà di capire perché non c'è più posto per le parole, che siano dichiarazioni bellicose dei dirigenti o attestati [illegible] stima dei giocatori v[illegible] il tecnico Wildon Torrini, ma solo per i fatti. Anche se la cosa stu[illegible] visto il valore e la forza dell'organico, il Carasco gioca domenica a Levanto per salvarsi: un'altra sconfitta contro una concorrente sarebbe un [illegible] disastro. C'è [illegible]po per recuperare, ma il ritardo dal gruppo [illegible] centroclassifica non deve aumentare.

[illegible] (11)-Ponzanese (12). La politica [illegible] rinnovamento finalmente paga: il Casarza che [illegible] estate ha scelto di cambiare quasi tutto, dall'allenatore alla squadra, puntando sui giovani, ha trovato nell'ultimo [illegible] serie di risultati che hanno dato fiducia all'ambiente, ed ossigeno alla classifica. Mister Natalino Bottaro ha costruito una squadra prudente e solida: non è un caso che la difesa dei granata sia [illegible] migliore dell'intero girone (sei gol soltanto subiti, uno in meno anche rispetto alla Bolanese e al Villaggio).

Con una base di questo tipo, basterebbe che [illegible] sbloccasse qualcosa davanti per portarsi in una [illegible] di assoluta sicurez[illegible]. La Ponzanese è squadra che ha [illegible] inserirsi nella lotta per la promozione ma al dunque (vedi lo scontro di domenica con il Villaggio) è stata sempre respinta.

Borghetto (4)-RivaSamba (10). L'occasione di un'altra vittoria [illegible] trasferta, dove il RivaSamba appare più [illegible] agio che in casa, è davvero ghiotta.

Ma i «calafati» del presidente Pastorino sono alle prese anche [illegible] un diverso ordine di pensieri: dando prova di notevole ingegno, hanno trovato un modo alternativo e simpatico per rimpinguare le esangui casse sociali. La società ha infatti acquistato all'ingrosso una grossa partita di alberi di Natale, e li vende al dettaglio. I compratori sono invitati, finite le feste, a riportarli alla società che provvederà a piantarli attorno al suo campo, il «Sivori C». Due piccioni con una fava? L'appuntamento è per dopo l'Epifania.

[illegible] Sanguineti

ANTICIPI

Sette partite in Terza

Sabato [illegible] più «povero» [illegible] solito per quanto riguarda gli anticipi [illegible] dilettanti. In Promozione una sola partita, e riguarda il girone A: Arenzano (p. 8)-Rivarolese (10) alle 14,30, [illegible] quasi derby e un sicuro spareggio per la salvezza. In Terza categoria (ore 14,30) Real Deiva (p. 1)-Sestieri Lavagna (12) a Deiva; A Ciassetta (7)-S. Lorenzo (11) al Riboli; [illegible] (13)-Monilia (8) al Comunale di Carasco; Bargone (12)-Saline Bacezza [illegible] a Casarza; Portofino (8)-Leivi (9) alla Colmata; Panchina (10)-Atletico Maggi (12) a Caperana; Cicagna (14)-S. Ambrogio (12) a Ferrada. Negli Juniores regionali girone B, Bolzanetese-Pro Recco a Bolzaneto (16,15); Carlo Grasso-Bogliasco (Gallotti Rapallo 16); Samm-Cogoleto (Broccardi A 15). Nel girone C Entella-Pontedecimo [illegible] Comunale (15,30); Rutese-Albaro (S. Rocco 16). Nel girone D Migliarinese-Lavagna [illegible] Pieve 15); Sestri Levante-Ligorna (Sivori A 15,30). [d. s.]

Del Santo, ex Sestri ora al Carasco

Riviera, titolo d'inverno?

La squadra di Gulino in lotta con il Borgoratti nel girone C

Riviera Fazzini in corsa per il titolo di campione d'inverno: quattro giornate al termine dell'andata, i rapallesi hanno un punto di vantaggio sul Borgorattiliguria. Le altre, Caperanese in testa, sono già in ritardo di tre o più punti. Un girone C [illegible] Prima che sembra disegnato appositamente per una lotta a due fra gli uomini di Giuseppe Gulino e i blasonati genovesi. Borgoratti che rappresenta [illegible] squadra storica di Genova, ricca di tradizione e di campionati a livello superiore. Il Riviera Fazzini, invece, si è affacciato da pochi [illegible] al calcio dilettantistico, salendo in breve fino al vertice della Prima. Con l'obiettivo di andare in Promozione?

«No, questo [illegible] è assolutamente il nostro traguardo. Viviamo alla giornata, cercando di non programmare più di tanto [illegible] futuro. Poi, [illegible] aprile [illegible] troveremo ancora in cima, allora valuteremo i vari fattori: dai costi, alla squadra, ai rinforzi. Ma sono discorsi che non voglio affrontare adesso: il nostro pensiero è rivolto al match odierno contro il Mediterranée, squadra che veniva giudicata fra le più forti e che in effetti è nel gruppo alle spalle delle prime», dichiara [illegible] diesse (e factotum) gialloblù, Marco Fazzini.

Per mister Gulino, quindi, nessuna pressione della dirigenza per vincere il campionato: soltanto la speranza di far bene e valorizzare i ragazzi del settore giovanile. «Dallo scorso anno abbiamo creato una squadra Under che, dopo la [illegible]aria esperienza, quest'anno inizia a dare frutti. Non come risultati, ma per [illegible]r portato alcuni nella ro[illegible] di prima squadra». Oggi la verifica, in anticipo al «Macera» alle 14,30 contro il Mediterranée. Tredici punti i genovesi, 17 i rapallesi, mentre domani [illegible] Borgoratti (16) affronta in trasferta [illegible] Cogoleto (14): due scontri al vertice molto indicativi.

Fra le prime c'è pure [illegible] Caperanese (14), che dopo aver accusato un periodo di crisi, ultimamente si è ripresa e affronta serenamente la trasferta genove[illegible] col Marassi (7). Questi ultimi venivano accreditati per un torneo di testa, invece hanno deluso e, nonostante il cambio di allenatore (ora sono guidati da Bussolino), la situazione non è mutata. I verdeblù di Stagnaro dovranno comunque tenere gli occhi bene aperti, perché come «nomi» il Marassi è di categoria superiore. In trasferta anche il Camogli (7), a Masone (13). Difficile capire come mai i bianconeri [illegible] a ingranare: sono [illegible] coda nonostante la «rosa» non sia certamente da retrocessione. [g. s.]

Copello, del Riviera Fazzini

Volley: Chiavari in emergenza, le ragazze del Recco vogliono riprendere la marcia

Il Rapallo alle porte del Paradiso

Latte Tigullio, settima vittoria a portata di mano

Ottava giornata dei campionati na[illegible]li, subito dopo c'è la sosta che durerà fino al 8 gennaio. La ripresa, sabato 7.

B1 femminile. Il Latte Tigullio Rapallo (p. 12) continua a nascondersi: nonostante punti (ed elogi per il gioco) piovano da tutte le parti, il presidente Macchiavello [illegible] l'allenatore Mauro Pesce fanno a [illegible] nel [illegible] che alla A2 non ci pensano proprio. Intanto la squadra ha inanellato 6 vittorie [illegible] fila, demolendo tutte le avversarie eccetto [illegible] Candelo alla prima giornata.

E pensare che la squadra «aspetta» ancora di avere la miglior Levrero, che sta faticosamente recuperando dopo il grave infortunio alla caviglia, e che Vaghetti, Lombardi e Cosena migliorino l'intesa con le altre. «Dobbiamo ancora incontrare le squadre più forti del girone — controbatte il presidente Macchiavello — ossia Cocina e l'imbattibile Cervi Cucine di Castellanza, capolista a punteggio pieno. E' di fronte a queste squadre che si vedrà quanto vale davvero il Rapallo». Nell'attesa la formazione biancoblù va a visitare l'Abil Trecate (4): c'è da scommettere sulla [illegible] vittoria consecutiva.

Mauro Pesce guida [illegible] scatenato Rapallo

B2 maschile. «Non siamo più in difficoltà: siamo all'emergenza vera e propria»: Marco Michelis, coach dell'Admo Volley Chiavari (6) [illegible] tipo da spaventarsi facilmente, ma oggi [illegible] come oggi non può fare molto più che lanciare [illegible] «sos». L'alzatore Giorgi deve pensare solo a guarire dall'infezione virale, Corradi [illegible] rotto sino a fine campionato [illegible] Minozzi (lavora a Montecarlo) e Podestà (acciacchi vari) [illegible] in palestra un giorno sì e cinque no.

Soprattutto il «centrale» Adriano Podestà è indispensabile per sperare [illegible] tornar [illegible]petitivi: giocatore appartenente al nucleo storico, [illegible] pedina insostituibile negli schemi dei verdeblù. «Bisogna stringere i denti e sperare che Podestà possa tornare a darci [illegible] mano. Certo al momento siamo in 7, con Bottaini e Tomà che van[illegible] in campo [illegible] lamentano un campionario di dolori e guai fisici assortiti». In queste condizioni pensare di vincere l'in[illegible] casalingo (Sampierdicanne, [illegible] 18) col Casalasca (8) è un puro atto [illegible] fede. Anche il Cus [illegible] può affidarsi solo [illegible] speranza: risalire la china, cominciando oggi in casa del Biel[illegible] è tutt'altro che semplice.

B2 femminile. L'Ecologital Rivarolo (6) è alle prese con una [illegible] di pari peso, il Robur Massa (6). La partita di [illegible] (Lago Figoi [illegible] 18) è giudicata un punto di svolta nella stagione delle rivarolesi dal d.s. Gianluigi Ivaldi: «E' una partita da vincere ad [illegible] costo, per portare la squadra lontano dalle posizioni di classifica a rischio. E [illegible] gioca con impegno e concentrazione come ha fatto ultimamente, ce la fa».

C1 femminile. Il Pitma Recco [illegible] ospita [illegible] via Vastato alle 18 la Sanmartinese (4). Dopo la battuta d'arresto sul terreno della capolista, è probabile che Ferrarini e compagne riprendano la marcia: «Ci sono due campionati distinti in questo girone — osservano a Recco — uno riservato a Pinerolo, Italbrokers e poche altre che puntano alla promozione, uno che comprende la maggioranza delle squadre e nel quale possiamo recitare [illegible] un ruolo da protagonisti». L'Italbrokers (12) ha il derby con l'Iplom Vallescrivia (4) [illegible] via Cagliari alle 18. [d. s.]

In campo soltanto nove formazioni

Al torneo di Zoagli via tra i problemi

ZOAGLI. E' stata [illegible] travagliata l'organizzazione della 24a edizione del torneo di calcio amatoriale a sei giocatori «Città di Zoagli-Memorial Titi[illegible] Oppicelli»: la Stella Sportiva Zoagliese pensava di iniziare a metà novembre, invece ha dovuto aspettare la prima domenica di dicembre. Mancavano le squadre, [illegible] anche alla vigilia della prima giornata c'è stato un forfeit.

Forse il costo dell'iscrizione al torneo, piuttosto sostenuto (850mila lire), forse la concorrenza di altri tornei del genere hanno frenato le adesioni: la manifestazi[illegible] di Zoagli [illegible] infine partita [illegible] nove squadre raccolte in un unico girone eliminatorio. Si giocano tre partite a giornata, sino a febbraio, per eliminare solo [illegible] formazione: infatti l'ultima classificata uscirà [illegible] mentre le altre otto torneranno ad affrontarsi in un «tabellone» ad eliminazione diretta, con gli accoppiamenti decisi in base al piazzamento della prima fase: nella partita 1 prima classificata contro ottava, nella partita 2 seconda contro settima, nella partita 3 terza contro sesta, nella 4 quarta contro quinta, con gare [illegible] andata e ritorno.

Nelle semifinali, vincente della partita 1 contro vincente della partita 4 e vincente della partita 2 contro vincente della partita 3, sempre con andata e ritorno. Anche nelle finali (alla fine di aprile) sono previsti due match. L'altra novità è che nella fase eliminatoria la vittoria vale tre punti.

Risultati prima giornata: Ristorante 23 Teresa Rapallo-Bar Tender Rapallo 1-0 (rete [illegible] Fronzoli); Clipper Kelibia Zoagli (A. Oneto 2; S. Onato 2; Naufer uno)-Edilizia Tassara Rapallo (Mussini) 5-1. Bar Corso Chiavari-Officina Barresi Rapallo è stata rinviata perché [illegible] Bar Corso ha sostituito un'altra squadra poche ore prima della partita. Domani secondo turno: ore 8,45 Motorstyle Chiavari-Dalboni Rapallo; 9,45 Officina Barresi-Covo di Nord Est S. Margherita; 10,45 Bar Tender-Clipper Kelibia. [d. s.]

[illegible]

DISABILI

[illegible] «Sciorba» [illegible] a pallanuoto

GENOVA. Si gioca oggi alle 15 alla «Sciorba» [illegible] partita di pallanuoto [illegible] squadra ungherese dello Siketek e una selezione del Gs Genova. I magiari son campioni europei. L'Eurocup '94 per disabili proseguirà domani col nuoto dalle 9,30, con atleti di 5 Nazioni, fra cui un gruppo genovese diretto da Carolina Zuppa. [g. s.]

[illegible]

Levante-Segratese, match [illegible] vincere

CHIAVARI. Dopo il prezioso successo di Germignana, la Levante Chiavari [illegible] B torna [illegible] Comunale, domani alle 14,30 contro la Segratese. «Un match [illegible] vincere, poiché le lombarde ci precedono di d[illegible] punti, [illegible] loro e 8 noi: nella corsa-salvezza, un match di vitale importanza», afferma il tecnico ligure Longinotti. [g. s.]

[illegible]

Santella [illegible] testa all'«Invernale»

GENOVA. Si è conclusa la prima [illegible] campionato invernale riservato alla classe J24, organizzato dallo Yacht Club Italiano nel Golfo di Genova. Dopo 5 [illegible] tra novembre e dicembre, [illegible] al comando Luca Santella, campione italiano [illegible] europeo [illegible] categoria, seguito da vicino dal genovese Roberto Martinez e dal bresciano Roberto Cassinari. L'«Invernale» riprenderà a gennaio. [d. s.]

[illegible]

Allievi, [illegible] campo [illegible] squadre del Tigullio

CHIAVARI. Oggi quarta giornata del campionato regionale Allievi (under 18) con Chiavari-Sabatia Savona (Sampierdicanne [illegible] 11); Sestri Levante A-Sestri Levante B (palestra di via Mazzini [illegible] 11). Dopo questo turno, il campionato riprenderà il 15 gennaio. [d. s.]

Basket C2: trasferta molto complessa per il Sestri Levante a Pietra, occasione irripetibile per il Tigullio contro il Riviera

Autorighi-Alcione, [illegible] annuncia un match a senso unico

I chiavaresi capolista sono nettamente superiori, ma Vaccaro invita a non fidarsi

Solo la mattina [illegible] dicembre, a recuperi quasi ultimati (mancherà sempre il responso definitivo su Crdd-Rivarolo, perché i genovesi hanno proposto un controreclamo in merito alla sentenza del Giudice di ripetizione della gara), sarà possibile avere una visione più precisa della [illegible] maschile.

La sera [illegible] giovedì 22, infatti, alle 21 a Pietra Ligure verrà recuperata Albenga-Autorighi Chiavari e a Sestri Levante, nella palestra di via Lombardia, Centro Basket-Alcione Rapallo. Oggi e domani, nel frattempo, la dodicesima di andata propone un interessantissimo Landini Lerici-Vogue Sposa Alassio, praticamente uno spareggio fra le rivali più pericolose dell'Autorighi. Venti punti per gli spezzini, due in meno i savonesi: Vogue Sposa che, se vorrà continuare a competere per il primato, non potrà perdere; Landini che invece cercherà di sfruttare [illegible] fattore campo, e le probabili assenze fra gli ospiti di un paio [illegible] giocatori.

Nel levante, occhi puntati sul derby di Sampierdicanne (ore 21,15) fra [illegible]righi (20) e Alcione Rapallo (8): incontro dal significato relativo, più per il «campanile» che per la realtà da proporre sul parquet. «La sconfitta è [illegible] in preventivo da tempo, cercheremo di giocare in modo decoroso, senza farci troppi problemi», afferma il coach rapallese, Luca Peccerillo. Senza gli infortunati Gaiaschi e Vasquez, compito ancora più difficile. «In quanto a infortuni, pure noi abbiamo qualche problema: Falcone, Galluzzo e Gonfiantini non si sono potuti allenare [illegible] continuità. Mi auguro di poterli recuperare [illegible] fretta perché, dopo la trasferta di Pietra, al ritorno in campo a g[illegible] ci toccherà subito l'Alassio», replica Vaccaro.

[illegible] Tigullio [illegible] Margherita (8) è reduce da [illegible] sconfitte consecutive, [illegible] ha alle porte il facile impegno col Riviera Savona (0): stasera alle 21,15 in via Roccatagliata, Modafferi potrà tornare a sorridere. [illegible] annuncia battaglia a Pietra, alle 20,45, fra Maremola (10) e Sestri Levante (4): «verdi» galvanizzati dal rocambolesco successo sul Tigullio, Buscaglia (coach Maremola) è avvisato. Questo [illegible] di C2 si completa con stasera alle 21 Rivarolo (8)-Erg Cogoleto (16) e Albenga (8)-Sarzana (12); domani [illegible] 11 Athletic (10)-Crdd (6) e alle 17 Ospedaletti (6)-Imperia (16). [g. s.]

[illegible] SERIE C1 MASCHILE [illegible]

L'Elab chiede due punti al Legnano

GENOVA. Proseguendo sulla strada intrapresa [illegible] alcune stagioni, l'Elab Genova, massima [illegible]presentante del basket maschile ligure (con l'in[illegible] salire in B2), anche quest'anno ha potenziato i rapporti coi giovani. Allestendo [illegible] squadre giovanili e soprattutto continuando a privilegiare i rapporti con la scuola. Per il quarto [illegible] il basket, in 15 istituti elementari genovesi entrerà a pieno titolo nell'attività dell'orario scolastico. Circa tremila i ragazzini interessati, tre quarti d'ora di basket ogni due settimane: per un mondo scolastico dove [illegible] volley ha sempre «spadroneggiato», un risultato non da poco. Per i corsi [illegible] minibasket la sede dei «dolciari», [illegible] via Gradisca e presso la coordinatrice dell'attività giovanile, Sofia Pacini, è comunque aperta tutto l'anno, anche al di fuori del periodo scolastico.

Per la C1, il quintetto [illegible] Tassone è [illegible] alle 21 sul campo della Pallacanestro Legnano. Dopo aver conquistato la vetta, con 18 punti in compagnia del Castellanza, Morando & C. vogliono proseguire nella serie di vittorie; i lombardi, piazzati a centroclassifica con 12 punti, non dovrebbero costituire un ostacolo proibitivo. Discorso diverso, invece, per la Tarros Spezia (4): squadra in ripresa, reduce dal successo sul Vigevano, [illegible] stretta a quasi a cercare i due punti anche [illegible] alle 18 ad Omegna contro il Maya (8). [g. s.]

STRENNE DI NATALE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 17 Dicembre 1994 ■ 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia: appello degli avvocati

Lettera a Biondi «Serve un giudice»

Caro Biondi. Inizia in toni confidenziali la lettera che il presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori d'Imperia, Enea Fossati, ha mandato per fax Guardasigilli. Gli rivolge un appello perchè intervenga presso Consiglio superiore della magistratura, spingendolo a mettere concorso il terzo posto da giudice. Al Tribunale imperiese previsto dall'organico, però è tuttora scoperto.

Finora richieste per l'arrivo di rinforzi, avanzate dal Presidente Romanelli, sono andate vuoto. Riuscirà Biondi trovare il tempo per occuparsi d'Imperia (ma anche a Sanremo si pretendono interventi immediati), nonostante tutte grane politiche che gli sono capitate?

La situazione nel settore giustizia «rovente». Il Tribunale del capoluogo che per certe questioni, vedi le del riesame e le Corti d'assise, ha competenza tutto il territorio provinciale, ridotto ad avere due presidenti due soli giudici. Scrive l'avvocato Fossati: è spesso in difficoltà soprattutto quando gli impegni si sovrappongono. Il Csm ha potenziato gli organici alcuni palazzi giustizia in Piemonte e nel Sud, ma non si pronunciato sulle ormai indilazionabili esigenze di questo Tribunale. Caro Biondi, chiediamo d'intervenire il Csm». E' questione di giorni. Altrimenti pratica Imperia verrà trattata, tutto bene, in primavera.

L'emergenza continua. Il lavoro si accumula ogni giorno che passa e l'arretrato aumenta. Come se non a fine mese si aggiungeranno nuovi gravi problemi che ranno la Procura della Repubblica pretura d'Imperia. Il procuratore Luciano Bruno ne va pensione, ancora non si è trovato rimpiazzo.

Il collega Novella è rimasto solo si deve occupare di ben 350 fascicoli. Tra l'altro rischia di vedersi affiancare da un magistrato «applicato», cioè non definitivo, che potrebbe rimain per pochi Il giudice milanese Gerardo D'Ambrosio, del pool Mani pulite, ha già fatto sapere di non aspirare venire in Riviera, come invece si vociferava.

Novella, in previsione del fatto che, d'ora avanti, dovrà tirare la carretta con sue sole forze, ha presentato domanda per andare alla pretura. Qui, sempre fine andrà riposo pretore dirigente Ezio Coloretti. Ci sarà serie di cambiamenti radicali che potrebbero riguardare inoltre Sanremo. parla del possibile trasferimento del sostituto Pelosi.

Una situazione ingarbugliata, tanta incertezza. Ecco perchè gli avvocati si rivolgono direttamente al ministro. Quel fax sta a metà tra l'Sos la letterina a Babbo Natale.

Maurizio Vezzaro

Un appello ministro perchè intervenga presso il Csm per a concorso il terzo posto da giudice per Imperia

Imperia, una vicenda accaduta due anni fa per un locale di via Cascione

Ex assessore davanti al giudice

Chiesto il rinvio giudizio per Rodolfo Leone, consigliere comunale di minoranza. Il reato contestato è di «interesse d'atti ufficio». L'accusa: avrebbe favorito conoscente in un'asta pubblica per un bar

IMPERIA. Chiesto il rinvio a giudizio per l'ex assessore Rodolfo Leone, commercialista, tuttora consigliere comunale di minoranza (aderisce all'Udc). Leone è accusato di abuso d'ufficio sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Bruno Novella per la delicata questione del bar Centro, il locale pubblico di via Cascione di proprietà comunale che era stato messo all'asta dal Comune, un paio d'anni fa, dopo la scadenza del contratto d'affitto.

Secondo quanto gli contesta il magistrato, Leone, che aveva la delega al Commercio, avrebbe favorito un concorrente «amico», Renato Basso, scapito del gestore del bar Monica Landini, che rivendicava invece un diritto prelazione. Avrebbe cioè consentito a Basso di giocare rialzo, facendo lievitare i dell'immobile (da a milioni) due successive vendite pubbliche.

L'ex assessore Rodolfo Leone

In questi giorni si sarebbe dovuta tenere l'udienza davanti al gip Manlio Piana. Ma l'indagato, assistito dal fratello avvocato Mario, ha presentato certificato medico ha ottenuto lo slittamento dell'udienza.

L'amministratore ha sempre sostenuto essere al di ogni sospetto, smentendo le voci che lo volevano consulente dello stesso Basso. Anzi, ha ribadito in sede d'istruttoria di aver fatto gli interessi del Co. L'aumento prezzo avrebbe consentito alle casse del Municipio di introitare più.

Ma era lecito organizzare nuove aste, dopo la prima in cui Monica Landini aveva esercitato i propri diritti di priorità nell'acquisto del locale? Era lei ad aver gestito fino ad allora il bar Centro. Secondo quanto prevede la legge avrebbe dovuto partecipare alla gara partendo da posizioni privilegiate. fatto che ci fossero stati altri rilanci (illegittimi?) parte del rivale, l'aveva spinta rivolgersi alla magistratura a chiamare in causa l'ex responsabile del tore Commercio, Rodolfo Leone appunto. (m. v.)

COSTA AZZURRA

Slot fuorilegge in 84 bar

«Les jeux sont faits» per 84 bar Nizza, Villefranche Mer, Beaulieu, Blausasc e Saint Laurent du Var. Questi locali figurano, infatti, sulla lista di quelli perquisiti dalla Sureté urbaine di Nizza e rischiano chiusura amministrativa. Come attesta la loro contabilità, utilizzavano tutti videogiochi trasformati illegalmente in slot machine. Rendendo soldoni ai proprietari: da mila a 10 mila franchi al mese ciascuno.

La vicenda è iniziata a giugno con la denuncia di una giovane sposa: suo marito, ha raccontato agli agenti, avrebbe «bruciato» 27 mila franchi due mesi in quelle infernali macchinette. L'operaio avrebbe dilapidato i risparmi della coppia un bar di Nizza, lungo il boulevard Borriglione, il «Coin Sportifs».

Anche i genitori di alcuni studenti hanno confermato il fatto: quindi iniziata tuta una rie di indagini. Si appurava che le «puntate» costavano da 5 a 10 franchi. Oltre i 150 punti, il titolare pagava i «bonus» in denaro contante: un franco per ogni punto. Questo sembra accadesse, più o meno con le stesse modalità, in 84 locali della Costa Azzurra. Le macchine sono state e i padroni denunciati per «infrazione alla legge sui giochi». I bar rischiano una «chiusura amministrativa» di tre mesi.

[d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER
Prevalenti schiarite, locali foschie di primo mattino in dissolvimento nell'arco della giornata. Vento da Est-Nord-Est a Est-Sud-Est (10-15 nodi). Mare mosso sottocosta, localmente mosso al largo. Temperatura stazionaria.

temp. mare 16 °C, umidità 45%, vento Nord-Ovest km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. ba. 1028 mb (in aumento).

TEMPERATURE

Genova	max	13	min	9
Savona		14	min	10
Imperia		14	min	10

UN FA A IMPERIA
Max: 14 min: 7. Temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,51. La **Luna** tramonta alle 6,29 e sorge alle 16,37 (crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Portofino.

Rinviate al prossimo anno le visite negli ambulatori specialistici dell'ospedale

Tre mesi per una mammografia

Il radiologo sarà disponibile soltanto nel del '95. Problemi anche per l'otorinolaringoiatria. Le proteste al Centro prenotazioni. I responsabili: «Le attrezzature non mancano, la lacuna è negli organici»

SANREMO. Rinviate al prossi le visite negli ambulatori specialistici dell'ospedale. Per una mammografia richiesta ieri radiologo sarà disponibile infatti solo marzo '95 mentre per l'ambulatorio di otorinolaringoiatria dovrà aspettare la seconda settimana di gennaio. Le proteste arrivano dalle persone che in questi giorni si sono rivolte al Cupa, il Centro unificato per le prenotazioni. «Tempi di attesa così lunghi sono un problema - dice la gente esasperata - se la sanità pubblica vuole essere concorrenziale il privato deve offrire un servizio migliore».

E' così che controllo alla direzione dell'Usl rivela che a i disagi la carenza personale e non, come si potrebbe pensare, quella delle attrezzature. Ai problemi di organico esistenti si dati ad aggiungere negli ultimi giorni anche le per malattie dovute ai primi freddi. Influenze raffreddori che hanno colpito medici e infermieri costringendo l'Ufficio Personale a rivedere i turni servizio.

A rivelare i problemi è il com straordinario dell'Unità Sanitaria Locale Francesco Rosano: «Non abbiamo avuto deroghe dalla Regione al blocco delle assunzioni e non possiamo, quindi, far fronte vorremmo alla di personale. Non colpa nostra se le visite devono essere posticipa. La spiacevole che i problemi maggiori interessano reparti come la Radiologia che quelli ricevono le maggiori richieste da parte degli utenti esterni». Rosano rivela che la «mappa dei disagi» in tutta la provincia di Imperia: «A Bordighera, dove personale è già ridotto del 50 per cento rispetto alla pianta organica, abbiamo un gran numero dipendenti in malattia. Stiamo facendo dei turni per non bloccare i servizi. La situazione migliore a Sanremo e Imperia è inevitabile che si verifichino ritardi nelle visite specialistiche». Agli ammalati l'unico consiglio è quello continuare a rivolgersi al Cupa fiducia nella speranza che le scadenze delle prenotazioni possono magari anticipate di qualche giorno.

Intanto, Rosano confermato che negli ultimi giorni l'Usl si è mobilitata a livello provinciale per gestire il servizio di telesoccorso. «Lo stiamo attivando in collegamento con il Dea, il dipartimento per l'emergenza - spiega il commissario - gli operatori avranno sotto controllo l'intera situazione». Il telesoccorso, un sistema elettronico che funziona attraverso telefono, dovrebbe garantire interventi immediati da parte dei soccorritori nei confronti degli anziani che vivono da soli. Uno strumento per far fronte malori improvvisi e agli incidenti domestici.

Giulio Gavino

Ancora problemi nella Sanità dell'Imperiese. Per sottoporsi a una mammografia bisognerà aspettare fino a del prossimo

Porto Maurizio: aumentano i contrasti tra diportisti ed Imperia Mare Spa

Marina, commercianti in rivolta

I gestori del bacino turistico accusati di non avere idee. Ancora fermo il progetto di Natale per abbellire con fiori [illegible] luminarie la banchina Medaglie d'Oro. I rischi che il borgo diventi un dormitorio

IMPERIA. Avevano chiesto che, [illegible] disposizione dei diportisti in transito, fosse messo [illegible] tratto di [illegible] metri della banchi[illegible] Medaglie d'Oro, per attrezzarla a proprie spese, durante il periodo natalizio, con fioriere e tappeto rosso, pronti ad offrire (come in estate) mazzi di fiori e un quotidiano ogni mattina ai nuovi arrivati. [illegible] invece, il comitato di ricevimento, predisposto dagli operatori commerciali dell'associazione La Marina [illegible] da quelli nautici dell'Aoni, [illegible] [illegible] ha potuto decollare: «Il sindaco Claudio Scajola si era preso un impegno a nome del Comune, il maggior [illegible]sta, ma Imperia Mare, la Spa che gestisce [illegible] porto turistico, non ha provveduto, [illegible] neppure ha intenzione [illegible] farlo».

E' durissimo, l'attacco degli esercenti, ristoratori e albergatori di Borgo Marina, [illegible] quali si [illegible] affiancati anche gli operatori nautici (l'ex presidente di questi ultimi, Fulvio Parodi, si è dimesso dal consiglio d'amministrazione di Imperia Mare, riservandosi di adire a vie legali): «Porto Maurizio è diventato un garage, o un dormitorio. E' zeppo di barche all'ormeggio, ma vuoto. Un mortorio. Non c'è spazio per [illegible] imbarcazioni in transito o, se esiste, [illegible] in posizione decentrata: chi arriva, preferisce non fermarsi, e tirare dritto, verso altri porti. E così siamo danneggiati noi esercenti: [illegible] traffico marino aiuta [illegible] riempire i nostri locali», dicono Guglielmo Ferrunto, della pizzeria Hobo's, presidente de La Marina, e Marco Greco, dell'Hotel Croce di Malta.

I posti barca sono circa 600, e Imperia Mare ha un bilancio che si aggira sul miliardo e mezzo all'anno: «Qualcosa bisogna che investa, altrimenti il turismo langue. Abbiamo presentato un progetto per abbellire la banchina con un "ber[illegible]u" di bougainvillea. Il Comune era entusiasta, [illegible] Imperia Mare ha detto che, al più, avrebbe potuto fornire la vernice. Abbiamo fatto da soli», si infervora Tonino Fiorillo, [illegible] Lanterna Blu, delegato Confesercenti per Borgo Marina. Ora, forse si ricorrerà di nuovo alla Capitaneria. Conclude amareggiato Augusto Coire, presidente dell'Aoni: «Da questa situazione, ristoratori [illegible] commercianti hanno riflessi negativi. Ma per noi è anche peggio, poichè viviamo soltanto della nautica».

Stefano Delfino

Il porto turistico dispone [illegible] [illegible] posti barca L'approdo [illegible] [illegible] bilancio annuale [illegible] oltre [illegible] miliardo

A lezione di olivicoltura

Un corso di specializzazione per agevolare i disoccupati

IMPERIA. Sedici uomini [illegible] una donna, età media 25 anni. Ma c'è anche un coltivatore di [illegible] anni. Sono i partecipanti a un corso per servizi in olivicoltura organizzato da Coldiretti e Confcooperative d'Imperia, che si è iniziato nei giorni scorsi e che terminerà alla fine di gennaio. Tra gli iscritti, vi sono giovani disoccupati, coltivatori diretti e soci di cooperative (La Ginestra di Pornassio, [illegible] Cammino di Sanremo e [illegible] Cooperativa di Rezzo).

Le materie comprendono argomenti teorici (tecniche di coltivazione e potatura dell'olivo [illegible] Liguria, lotta antiparassitaria, epoca e metodi di raccolta) ma consistono anche in esercitazioni pratiche (potatura e rifacimento dei muretti a secco). Promotori dell'iniziativa [illegible] la Camera di Commercio e la Provincia d'Imperia, le Comunità montane dell'Olivo e delle Valli Argentina-Armea, il Servizio provinciale agroalimenta[illegible] e l'Osservatorio della Regione.

Spiega Giovanni Gandolfo, per la Confcooperative: «L'obiettivo è quello di formare squadre di operatori specializzati da inserire nelle cooperative o da mettere a disposizione [illegible] associazioni dei coltivatori e delle varie comunità montane». [m. v.]

Ciclo di appuntamenti sull'olivicoltura

[illegible] CITTA'

INCIDENTE

Sbanda con l'autocarro e [illegible] ferisce alla testa

E' rimasto coinvolto in un incidente avvenuto ieri mattina intorno alle [illegible] lungo la strada per Civezza. Felice Pisani, 71 anni, residente in paese, era a bordo di [illegible] motocarro che si è rovesciato dopo lo scontro con un altro veicolo (la dinamica è al vaglio della polizia stradale). Ora è ricoverato con prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure per un violento trauma cranico e per [illegible] gravi ferite riportate al volto [illegible] [illegible] [illegible] spalla. [b. v.]

INCHIESTA

Il maggiore Modellato chiede [illegible] [illegible] scarcerato

Ore decisive per il maggiore della Guardia di Finanza Pietro Modellato, arrestato nei giorni scorsi perchè coinvolto in [illegible] storia [illegible] mazzette che riguarda Novara (Modellato, prima di dirigere [illegible] gruppo d'Imperia [illegible] stato a capo del Nucleo di polizia tributaria di Novara). Lunedì il suo caso sarà esaminato dai giudici [illegible] tribunale della libertà, [illegible] richiesta del [illegible] legale, l'avvocato Fabrizio Cardinali, che ha presentato un'istanza [illegible] scarcerazione. Modellato per ora rimane [illegible] [illegible] [illegible] Peschiera. Lo accusano di aver intascato soldi, d'accordo con alcuni commercialisti novaresi, per ammorbidire le verifiche ad alcune ditte. [m. v.]

PROVINCIA

Nuove regole per ottenere fondi dalla Provincia

Nuovo regolamento per la [illegible] dei contributi provinciali alle associazioni turistiche, sportive, ricreative e di volontariato. D'ora in avanti le richieste di finanziamento devono essere presentate entro il termine perentorio del 31 dicembre di ogni [illegible] per l'anno successivo con possibilità di integrare la sola documentazione [illegible] [illegible] non oltre il 31 marzo. Limitatamente al '95 il termine di presentazione delle istanze [illegible] stato prorogato al 31 gennaio '95. Il regolamento è disponibile presso gli uffici dell'Amministrazione provinciale. [m. v.]

TURISMO

Riaperta al pubblico Calata Cuneo, [illegible] più [illegible] rischio

Di nuovo agibile Calata Cuneo, che la Capitaneria aveva reso off limits nel timore che le gru collocate nel porto e sul molo corto di Oneglia potessero risultare pericolanti. Le perizie fatte eseguire all'ingegner Italo Morvaldi, dal comandante della Guardia costiera Giuseppe Amorese, hanno escluso questo pericolo, [illegible] la Capitaneria ha quindi deciso [illegible] consentire nuovamente l'accesso pedonale allo scalo, secondo le vecchie regole. La [illegible] renderà felici soprattutto [illegible] gente del posto e i turisti che si [illegible] lamentati proprio per l'impossibilità [illegible] poter passeggiare lungo la banchina. Soddisfatti anche i ristoratori [illegible] i commercianti: l'area portuale [illegible] un'attrattiva che richiama visitatori e quindi potenziali clienti. Contenti anche i pescatori dilettanti. [m. v.]

Singolare episodio di violenza in una pizzeria di Diano Marina: la decisione del gip

Il «pizzo» sulla mancia al cameriere

Quattro rinviati a giudizio per estorsione. Secondo l'accusa chiedevano una tangente su quanto i clienti lasciavano al dipendente. Gli imputati si difendono: «Non è vero, è tutta un'invenzione». Presto il processo

DIANO MARINA. Pretendevano dal cameriere [illegible] tangente sulle mance lasciate dai clienti. Il dipendente della pizzeria dianese «Ringo», Herwig Froedur, 48 anni, di nazionalità belga ma domiciliato a Diano Marina [illegible] via Garibaldi 66, stanco di dover sopportare angherie e di sentirsi minacciare di morte, si era rivolto alla squadra mobile. La vittima del «racket delle mance» aveva fatto nome e cognome di coloro che approfittavano della sua abilità nel servire ai tavoli.

I presunti taglieggiatori sono stati rinviati a giudizio ieri, al termine dell'udienza preliminare, dal gip d'Imperia Manlio Piana, con l'accusa [illegible] estorsione. Sono Mario Viggiani, 37 anni, tuttora irreperibile, l'ex convivente Rosina Dominianni, di 33, residente a Diano Marina in via generale Ardoino 2, Francesco Montenegro, 41, via Costa Murata 8 (Imperia), [illegible] Salvatore Di Mauro, 58, abitante sempre nel capoluogo, in piaz[illegible] Bianchi 2.

Il processo si terrà [illegible] 9 maggio. Fanno parte del collegio difensivo gli avvocati Bruno Santini, Paolo Folco e Alessandro Delbecchi. All'unica donna incriminata (la [illegible] appare tuttavia la posizione più marginale) non è stata data la possibilità di servirsi del rito abbreviato.

In un primo tempo il pm Luciano Bruno aveva chiesto alla polizia [illegible] verificare se fosse possibile [illegible] il reato [illegible] associazione a delinquere. Un'ipotesi che [illegible] caduta molto presto; anche perché i protagonisti di questo [illegible] gruppo di estorsori si accontentavano di quote minime, che variavano da 50 alle 200 mila.

Il cameriere [illegible] stato avvicinato da Viggiani, che secondo l'accusa aveva cominciato a perseguitarlo, presentandosi in pizzeria in compagnia di altri amici. S'era forse accorto che gli avventori alla fine erano molto generosi con Froedur. «Aveva detto che mi avrebbe sparato alle gambe [illegible] non gli davo la percentuale [illegible] guadagni», c'è scritto nei verbali compilati dagli agenti. Le richieste di denaro si erano fatte pressanti. Froedur era disperato. [illegible] terrorizzato. Al punto che, sempre secondo quanto emerso dall'udienza preliminare, andava a consegnare direttamente i soldi, chiusi in una busta, all'ex convivente di Viggiani, Rosina Dominianni.

Totalmente differente [illegible] versione fornita dagli indagati. «Froedur? Un disperato [illegible] fissa dimora che viveva alla giornata. S'è inventato tutto perché doveva dei soldi a Viggiani per alcuni vestiti che [illegible]va comprato da lui ma che non voleva pagare». Dove [illegible] la verità? Ogni risposta [illegible] rimandata [illegible] processo. [m. v.]

ANZIANI

Pasti caldi a domicilio

Per gli anziani [illegible] Imperia si volta [illegible]gina. Il Comune ha approvato ieri un protocollo d'intesa con i sindacati valido per il prossimo triennio, che assicura un [illegible] programma [illegible] interventi a favo[illegible] degli appartenenti alla terza età. L'accordo prevede un potenziamento nell'assistenza domiciliare e [illegible] servizi [illegible] appoggio. Il riferimento [illegible] alla mensa, al trasporto e alla lavanderia. Di grande interesse è l'attivazione prevista, del servizio pasti caldi a domicilio. Il patto tra Comune e sindacati garantisce l'apertura [illegible] [illegible] centro diurno nella «Residenza Protetta» di Imperia, rivolto [illegible] anziani in condizione di limitata autosufficienza che, quindi, pos[illegible] tornare alla sera in famiglia. Inoltre, il protocollo d'intesa prevede l'attivazione di una Comunità alloggio in frazione Torrazza e di due appartamenti per [illegible] ad Artallo. Gli anziani rappresentano il 21 per cento dell'intera popolazione. [a.b.]

Gli universitari: «Qui solo prenotazioni, siamo in regola»

Libri, chiusa la Cooperativa «Manca la licenza commerciale»

IMPERIA. E' stato chiuso ieri mattina con un provvedimento dei vigili urbani [illegible] Imperia il punto di distribuzione della Clu (Cooperativa libraria universitaria) del polo imperiese. Secondo le autorità comunali i giovani, addetti alla consegna dei volumi, avrebbero dovuto avere una specifica licenza di commercio. La drastica decisione ha scatenato immediate proteste da parte degli studenti.

[illegible] fatto è accaduto in mattinata quando due agenti della polizia municipale imperiese si sono presentati nella sede dell'Ateneo e hanno chiesto di essere accompagnati nei locali riservati dall'amministrazione provinciale alla consegna dei libri di testo.

Racconta [illegible] rappresentante degli studenti imperiesi, Yann Christophe Lettera: «Hanno chiesto ai nostri colleghi di esibire le licenze di commercio e poi hanno detto che c'era una situazione amministrativamente irregolare. A quanto pa[illegible] ci sarebbero stati degli esposti da parte di alcune librerie di Imperia, scontente per la presenza della Cooperativa libraria. Il motivo è fin troppo ovvio. Si pensa che [illegible] mercato lasciato libero dalla Clu possa [illegible] occupato dai commercianti del settore locali. Ma la Cooperati[illegible] fa sconti improponibili dalla [illegible].

Poi Lettera aggiunge: «Tra l'altro bisogna chiarire che i nostri colleghi, nella sede di [illegible] Nizza, si limitavano a prendere le prenotazioni e a portare a Imperia i testi ordinati. Non c'era esposizione di [illegible] [illegible] non c'erano offerte di vendita di nessun tipo. Non c'erano neppure guadagni. Evidentemente c'è uno sbaglio. L'[illegible] che ha provocato la chiusura della libreria si potrebbe inquadrare come [illegible] atteggiamento cautelare ma ancora da approfondire da parte dell'amministrazione comunale».

Conclude lo studente: [illegible] siamo tranquilli. Riteniamo che tutto possa rientrare con la riapertura [illegible] punto di distribuzione decisamente importante per i circa mille studenti che frequentano l'università del Ponente. D'altro [illegible] privare la sede imperiese della Clu significa costringere gli studenti ad altri viaggi a Genova per l'acquisto dei libri. Disagi ne abbiamo già abbastanza [illegible] il trasferimento per sostenere gli esami». [a. b.]

Libri per studenti, un caso controverso

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Per il [illegible] stop [illegible] lavori [illegible]

Tutti sappiamo quanto sia stretta e tortuosa l'unica strada tra Ospedaletti [illegible] Bordighera. Ora siamo anche costretti a lunghe code per [illegible] semaforo posto per «lavori stradali in corso». Ci rendiamo ben conto della situazione e quindi portiamo ben pazienza. Però vorremmo che almeno nelle due prossime settimane di Natale e Capodanno, cioè nel periodo con moltissimo traffico, il macchinario e i grossi materiali atti a tali lavori fossero spostati in qualche slargo [illegible] da eliminare il provvisorio semaforo e quindi lasciare scorrere il traffico senza imporre soste forzate ad automobili e mezzi [illegible] trasporto pubblico. Noi speriamo [illegible]he tra impresa e autorità preposte ci sia qualcuno che pensi anche a questo problema.

Marco Ferraris, Ospedaletti

[illegible] panettone [illegible] spumante [illegible] passanti

Sono una turista e scrivo anche [illegible] nome [illegible] altri ospiti invernali della Riviera. Dieci e lode [illegible] Diano Marina, paese amato da chi col turismo vive e ne fa bandie[illegible]. Ci ha toccato il cuore, domenica scorsa, vedere la cortesia nell'offrire al passante la fetta di panettone con lo spumante, [illegible] il Babbo Natale [illegible] ai bambini dagli occhi sgranati, e tutte le luminarie. Un ringraziamento sentito, quindi, a Diano, che ci ha fatto piangere di gioia: continua così, la crisi è per tutti, ma la volontà di fare è rara. Triste è stato ritornare a San Bartolomeo al Mare: le solite luci, messe per dovere, i [illegible]mercianti sempre «avari» [illegible] idee e di sorrisi, e quel supermercato milionario che dimostra [illegible] non avere soldi per un'illuminazione un pò più festosa. [illegible] [illegible] che la gente lascia il suo contributo per tutto l'anno. Ma [illegible] basta, ci vuole un miracolo. In tanti anni, però, non ci spero più. Perchè non si prende esempio da Diano Marina? A volte basta anche [illegible] sola idea per trasformare [illegible] situazione.

Lettera firmata, San Bartolomeo al Mare

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525-295.455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pontedassio: telefono 279.790.
Pornassio: telefono 38.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: t. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.[illegible].
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** t. (0183) [illegible]

[illegible]IE DI TURNO

[illegible] che [illegible] la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: [illegible] via Belgrano [illegible], tel. 23.888.
Bordighera: [illegible] Zitomirski, via [illegible] Aprosio 196, tel. 294.319.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele [illegible] [illegible]. [illegible].
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia [illegible], tel. [illegible]
Diano [illegible] *Soleri*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. [illegible]
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.862.
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 318, tel. [illegible].
Arma [illegible] Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, [illegible] Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: telef. 7941. [illegible] [illegible]. 5381. **Bordighera:** telef. 2751. **Costarainera:** telef. 91.524.

[illegible] [illegible] **Imperia** [illegible]so: telef. (0183) 290.777. **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica montana:** telef. 408.100. **Bordighera:** telef. 2751. **Ventimiglia:** telef. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115. **Imperia:** telef. 20.224. **Sanremo:** telef. 505.858. **Ventimiglia:** telef. 357.473

[illegible] CIVILE

16 [illegible]
ATTIVITA' [illegible] Il Provveditorato agli studi informa gli enti locali e la prefettura che il bando di [illegible] magistrale per titoli ed esami, indetto dal ministero della Pubblica istruzione per i docenti di scuola elementare, per posti vacanti e disponibili nel triennio scolastico '95-'96, '96-'97 e '97-'98, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica, IV Serie speciale concorsi, che risale [illegible] 9 dicembre '94.

Il termine di presentazione delle domande da recapitare agli uffici del Provveditorato scade improrogabil[illegible] il 9 gennaio '95.

L'avviso relativo alla fissazione della data di svolgimento [illegible] relati[illegible] prova scritta sarà pubblicata dalla [illegible] Ufficiale [illegible] 17 gennaio '95.

In [illegible] della prossima [illegible]denza per il pagamento a saldo dell'imposta [illegible] fissata per il [illegible] dicem[illegible] [illegible] gli uffici provinciale delle Po[illegible] e telecomunicazioni prolungheranno l'orario di accettazione dei conti correnti postali.

Sino alle 19 gli uffici [illegible] Imperia, Diano Marina, Arma di Taggia, Sanremo, Ventimiglia città. Per le succursali del capoluogo invece, l'orario si protrarrà fino alle 16.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Festa alla Soms

Oggi, alle 15, la Società operaia [illegible] [illegible] soccorso, in via Santa Lucia, a Oneglia, organizza la fe[illegible] [illegible] socio. Parteciperà Alfonso Porretti, per i suoi cinquant'anni [illegible] fedeltà [illegible] sodalizio. [e. f.]

IMPERIA

Ramarro da «Mr. Magoo»

Dopo la mostra di Ligustro, un altro artista locale, che si nasconde dietro lo pseudonimo di «Ramarro», espone al negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria, a Oneglia. Il vernissage è oggi, e proseguirà fino al 31 dicembre. [e. f.]

IMPERIA

Il Centro «L'Arcobaleno»

Prosegue l'attività [illegible] Centro sociale «L'Arcobaleno». Lunedì, alle 16, il cinema della parrocchia [illegible] Cristo Re, in via Trento, accoglierà un concerto [illegible] Natale della Corale S. Maurizio. [e. f.]

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato

Antichità e oggetti [illegible] collezione sono [illegible] vendita oggi sulle bancarelle sistemate al viale delle Palme. Il mercatino si svolge dalle 10 alle 19 e replica domani nel centro storico. [g. ga.]

BORDIGHERA

Incontro alla Biknell

Conferenza di fine anno per l'Istituto di Studi Liguri. Alle 17,30, biblioteca Biknell, relazione di Christiane Eleuère su «I tesori dei principi celtici». [g. ga.]

SANREMO

Un [illegible] [illegible] giovani per l'Unitre

Concerto pre-natalizio per l'Università della Terza Età. Alle 16 rassegna di canti [illegible] parte del coro della scuola di musica «Respighi» diretto da Roberta Genova. [g. ga.]

SANREMO

Discussione in dialetto

E' in progra[illegible] alle 17, nella sede [illegible] «Famjia Sanremasca» [illegible] via Matteotti, la «Ciaciarata in sanremasco». Ad animare la [illegible] dialettale [illegible] Gianfranco D'Imporzano, Gabriella Gismondi e Aldo Bottini. [g. ga.]

IL CASO

UN NATALE SENZA DONI AI POLITICI

Tutti i pacchi destinati ai dipendenti comunali [illegible] ai funzionari non verranno accettati

I regali? Li rimandiamo al mittente

Ventimiglia, il sindaco ha firmato un provvedimento

VENTIMIGLIA. «Il Comune non può diventare un'enorme calza della Befana: non è uno spettacolo decoroso». Il sindaco Claudio Berlengiero ha spiegato così il motivo per cui ha firmato un provvedimento con il quale rimanda [illegible] mittente i regali indirizzati [illegible] dipendenti e funzionari comunali. L'idea di «congelare» i doni [illegible] nata quando [illegible]no arrivate casse di bottiglie che cominciavano ad accumularsi negli uffici.

«Sono arrivate proprio da una ditta che sta lavorando [illegible] noi: potrebbero invece fare un dono ai cittadini lasciando le strade [illegible] sottosopra per Natale, ma che le rimetta [illegible] posto e faccia bene il suo lavoro - spiega il sindaco -. Fare un regalo [illegible] una forma [illegible] riconoscimento, ma chi lavora nel pubblico fa soltanto il proprio dovere». Il provvedimento, anche [illegible] [illegible] era specificato nella circolare, vale anche per gli amministratori: «Sono arrivate anche le [illegible] per il primo cittadino, e saranno respinte anche quelle, e ho già avvertito che i regali che arriveranno [illegible] mio studio medico saranno rifiutati».

Berlengiero precisa [illegible] l'iniziativa è indirizzata più alle ditte [illegible] a chi voleva fare regali che agli stessi dipendenti: aveva infatti intenzione di pubblicizzarla per mettere in chiaro la situazione prima che fosse troppo tardi, e il Comune diventasse stracolmo [illegible] pacchi dono. «Le persone all'esterno devono sapere che qui non riceviamo nulla», precisa. Il sindaco ammette che [illegible] tratta di una posizione «un po' dura». «La circolare "Cassese" quantifica fino a quale cifra si possa rice[illegible] [illegible] dono, [illegible] non mi sembra [illegible] caso di stare a valutare. Volevo evitare che l'ingresso del Comune si trasformasse in un cumulo [illegible] bottiglie: tra l'altro [illegible] regalano sempre liquori e spumanti, come se fossimo tutti alcolizzati», continua Berlengiero, che aggiunge: «Il primo impulso, legato alla mia cultura cattolica, è stato quello di dare i doni in beneficenza. Comunque significava sempre accettarli. Ritengo che il dono fatto a [illegible] amministratore dipendente o politico può comunque avere un significato che può [illegible] frainteso». Conclude: «E' una difesa [illegible] una tutela del decoro dei dipendenti e degli amministratori, non penso sia un provvedimento impopolare».

Qui a sinistra il sindaco [illegible] Ventimiglia Claudio Berlengiero che ha contestato e «congelato» la tradizione [illegible] regali agli amministratori del Comune. Discordi le [illegible] [illegible] sindaci [illegible] Comuni vicini

Daniela Borghi

Imperia

Scajola: «Caccia alle streghe?»

IMPERIA. «Per carità, ognuno ha le [illegible] idee, [illegible] tutte vanno rispettate. Però mi sembra che [illegible] si alimenti un clima [illegible] "caccia alle streghe"».

Claudio Scajola, sindaco di Imperia, è in viaggio per Larino, la città del Molise dove questa mattina, con altri undici sindaci, alla presenza della presidente della Camera Pivetti, parteciperà alla cerimonia per la creazione di un'associazione tra le dodici città italiane dell'olio. Ma, prima di prendere l'aereo per Roma, ha letto dell'iniziativa del suo collega.

Commenta: «Ritengo che, se l'omaggio rientra nei limiti della correttezza e del normale scambio di auguri [illegible] occasione del Natale, non ci [illegible] nulla da scandalizzarsi. In questo periodo, [illegible] un'usanza, oltre che un piacere (non solo per chi lo riceve, [illegible] anche per chi lo fa), l'invio [illegible] un dono. Certo, c'è tipo e tipo di regalo e modo e modo di farlo. Però, di massima, direi che, salvo circostanze particolari e "sospette", [illegible] [illegible] nulla di sconveniente, se un dipendente comunale o amministratore [illegible] un dono natalizio».

Il sindaco Claudio Scajola

Aggiunge ancora Scajola: «Non mi sembra proprio che sia questa la corruzione. Quando c'è, [illegible] si vede. [illegible] poi, ripeto, dipende da [illegible] [illegible] caso: se, per fare un esempio, all'epoca del pagamento di una tassa o in oc[illegible] di una sanzione, al sottoscritto o a un funzionario del Comune giungesse da qualcuno in regalo un brillante [illegible] occasione del matrimonio della figlia, [illegible] potrebbe avere qualche perplessità sull'opportunità di [illegible] presente del genere. Ma, ripeto, [illegible] tratterebbe di un [illegible] limite, [illegible] poi è sempre meglio [illegible] generalizzare». [s. d.]

Sanremo

Oddo: «Ricevo e ringrazio»

[illegible] «Pura e semplice demagogia, addirittura grottesca». Questo il primo commento del sindaco di Sanremo, Davide Oddo, interpellato a proposito della disposizione varata dal primo cittadino di Ventimiglia [illegible] regali di Natale agli [illegible]tori comunali. «Per [illegible] - dice Oddo - il problema non si pone perché di regali [illegible] ne abbiamo, fino ad [illegible], ricevuti [illegible], comunque, se li dovessi ricevere [illegible] li terrei e ringrazierei, sempre che [illegible] doni che non destino sospetti».

Il sindaco Davide Oddo

La precisazione è seguita da un esempio pratico: «Se [illegible] mandano in regalo un panettone o una bottiglia [illegible] spumante ringrazio e gradisco l'omaggio ma se invece dovessero regalarmi, ad esempio, un "Rolex" d'o[illegible] mi insospettirei e in quel [illegible] chiederei spiegazioni al diretto interessato».

A Palazzo Bellevue non sono previsti quindi controlli o dispo[illegible] particolari? «Non farò alcun [illegible]dine di servizio. Non [illegible] [illegible] che siano [illegible]ssari per quei regali che possono rientrare nelle consuetudine». [illegible] conclude: «In ogni modo chiunque è libero di comportarsi secondo [illegible] scienza».

In Comune pacchi regalo non ne [illegible] ancora arrivati ma in passato la settimana prima di Natale ho sempre visto i fattorini raggiungere gli uffici del sindaco e degli [illegible] a conferma che la consuetudine del regalo agli amministratori esiste e che rispetta canoni tradizionali.

C'è [illegible] ricordare inoltre che in passato, oltre a ricevere gli omaggi, erano anche gli amministratori stessi a inviare regali a proprio nome, una scelta che aveva scatenato aspre discussioni in Consiglio comunale. [g. ga.]

Imperiese: si divide il fronte del Carroccio: nuove alleanze [illegible] non solo con la sinistra

Lega [illegible] pds e ppi? La risposta è «nì»

Il deputato «lumbard» Sonia Viale: «Con Berlusconi speravamo di attuare le riforme; visti i ritardi è scoppiato il disaccordo». Il senatore Guglieri: «Lavoreremo per avere un polo liberaldemocratico»

IMPERIA. La Lega vota in Parlamento [illegible] il Pds e [illegible] Partito popolare mettendo in crisi il governo e anche in provincia di Imperia non mancano commenti e interrogativi. Nel Ponente, infatti, due deputati, Sonia Viale e Fede Latronico, [illegible] un senatore, Andrea Guglieri, tutti del Carroccio, sono stati eletti grazie anche ai [illegible] di Forza Italia. Per questo motivo i simpatizzanti di Berlusconi si stanno scagliando contro i leghisti accusandoli [illegible] tradimento.

Scrive Luisa Ravasi Politi, una lettrice simpatizzante di Forza Italia, di [illegible] Bartolomeo al Mare: «Nelle elezioni tenutesi a marzo Lega [illegible] Forza Italia [illegible] erano presentate assieme. Io le ho votate; hanno ottenuto la maggioranza e hanno formato il governo. Ora la Lega preferisce [illegible] Pds di D'Alema. Questo atteggiamento sarà anche conveniente a Bossi per ragioni sue che non mi interessano, ma è da disonesti. [illegible] avessi voluto votare la sinistra lo avrei fatto allora».

Replica l'onorevole Sonia Viale: «Non mi sento una traditrice. La mia posizione, da quando ho deciso di occuparmi di politica è sempre stata quella di volere le riforme. Con questo fine ci siamo alleati con Forza Italia e con Alleanza Nazionale. Però ci siamo resi conto che queste riforme stavano tardan[illegible] troppo. A questo punto [illegible] siamo detti che in questo modo non [illegible] poteva andare avanti ed è esploso il disaccordo. Non ho preclusioni [illegible] preferenze per particolari formule politiche. Mi interessano i programmi e gli obiettivi certi, anche perché non intendo ingannare gli elettori che mi hanno dato fiducia al momento del voto».

Aggiunge il [illegible] Andrea Guglieri anche a nome di Latronico: «C'è un grande dibattito in questi giorni anche all'interno del nostro partito. Molti di noi [illegible] vorrebbero andare con [illegible] Pds. Tendenzialmente Latronico [illegible] io [illegible] sulla linea di Maroni. Quindi stiamo lavorando per la creazione di un polo liberal democratico che dovrebbe comprendere la nostra formazione, quella di Forza Italia, i Cristiani Democratici e [illegible] Partito Popolare. Però in questo momento non si può prevedere nulla. Siamo senza governo. Ogni momento [illegible] registrano nuovi colpi [illegible] scena. C'è anche chi purtroppo esce dalla Lega. Insomma la situazione è in continua evoluzione. [a. b.]

Da sinistra il senatore Andrea Guglieri, e i deputati Fede Latronico e Sonia Viale tutti appartenenti al Carroccio ed eletti anche con i voti [illegible] Forza Italia

---

Sanremo, avrebbe intascato sette milioni dell'Ufficio del Registro

Direttore tributario [illegible] giudizio per pecul[illegible] e fal[illegible] in atto pubblico

SA[illegible] Falso materiale in atto pubblico e peculato. Imputazioni pesanti per Aurelio Lucchesi, 49 anni, di Perinaldo (piazza San Benedetto), direttore tributario dell'Ufficio del Registro di Sanremo (all'epoca dei fatti), rinviato a giudizio dal gup Eduardo Bracco.

[illegible] funzionario statale [illegible] accusato di aver intascato 7 milioni e 200 mila lire versati dal [illegible]gnato, Vito Molinari, per due pratiche catastali istruite nel '90.

Il processo in tribunale è stato fissato per l'otto febbraio '96 (tempi lunghi per effetto dell'enorme mole di procedimenti che rischia di mandare in tilt la sezione penale).

Il caso è stato ricostruito ieri mattina durante l'udienza preliminare. Secondo il teorema accusatorio, tutto [illegible] dalla richiesta [illegible] condono fiscale avanzata da Molinari dopo un accertamento tributario legato alla destinazione di terreni di [illegible] proprietà (edificabili per il Fisco, gerbidi e di reddito contenuto nella dichiarazione del «740»).

Impiegati all'ufficio del Registro

Fra marzo e aprile del '90, l'uomo si reca negli uffici di via Hope e presenta tutta la documentazione necessaria per chiudere la vicenda. E versa i 7 milioni e spiccioli.

Ma quando torna all'Ufficio [illegible] Registro per definire le pratiche, riceve una nuova richiesta di pagamento. Molinari protesta [illegible] esibisce due ricevute. Che risultano fasulle.

E' a questo punto che l'uomo chiama in causa Lucchesi. Gli contesta di aver intascato i soldi. Poi presenta una denuncia. Scatta un'inchiesta, condotta [illegible] procuratore capo Vincenzo Testa.

Le indagini si concludono con la richiesta di rinvio a giudizio [illegible] dirigente, il quale si difende sostenendo che quel denaro non [illegible] altro che il compenso per [illegible] prestazione professionale. In pratica, la parcella per il lavoro svolto nel disbrigo della pratica.

[illegible] funzionario dello Stato respinge [illegible] forza le accuse. E descrive una difficile situazio[illegible] familiare, [illegible] quadro di «veleni e vendette» nel turbolento rapporto con il cognato.

Ieri, il giudice delle udienze preliminari ha accolto in pieno le richieste del pubblico ministero. Lucchesi sarà processato molto presto. Spetta al tribunale far piena luce sulla singolare vicenda. [g. mi.]

L'iniziativa della Cooperativa Liguria da Scoprire: cartelli espressi in Braille indicano i percorsi fra ruderi e mulattiere

Valle Arroscia, sentieri «culturali» anche per i ciechi

Presentato questa mattina a Pieve di Teco il nuovo circuito escursionistico

REZZO. Anche i non vedenti po[illegible] percorrerli, ed è una novità assoluta, almeno per la Liguria: lungo questi sentieri, nella zona di San Bernardo di Mendatica, saranno affissi cartelli [illegible] lettere Braille [illegible] verrà installato un mancorrente [illegible] quale l'interessato potrà sorreggersi.

[illegible] presentato questa mattina a Pieve di Teco (ore 9, Palazzo Comunale) [illegible] Circuito [illegible]sionistico attrezzato, che la «Cooperativa Liguria da Scoprire» ha realizzato nell'ambito dei piani Pim, finanziati dalla Comunità Europea, attraverso la Regione e la Comunità Montana Valle Arroscia.

Si tratta di itinerari rivolti a un turismo curioso, sportivo, ecologico e che seguono le antiche vie di comunicazione dell'entroterra: «Si può camminare sulle secolari mulattiere lastricate, e imbattersi nei ruderi di insediamenti arcaici», dice Giovanni Gandolfo, della Confcooperative. Per il momento, ne so[illegible] [illegible] individuati tre, attrezzati [illegible] opportuna segnaletica (pannelli descrittivi, che illustrano con disegni [illegible] testi fauna e flora, [illegible] raccontano storia e tradizione dei luoghi attraversati): la Valle di Rezzo, «5000 anni di storia lungo i crinali»; la Val Tanarello, «echi di Provenza per una valle alpina»; e la Valle Argentina, «storia di un mondo tra le Alpi e il mare».

Quello di Rezzo, come gli altri illustrato da [illegible] guida tascabile, ricca di informazioni e immagini, si sviluppa per cinquanta chilometri, e ha punti di contatto con gli altri e con l'Alta Via dei monti liguri. Può essere percorso a piedi, dagli appassionati di trekking, oppure [illegible] cavallo [illegible] persino in mountain bike. Raggiunge anche il territorio fran[illegible] attraverso il Monte Pronté e il Monte Saccarello: «Il paesaggio è incontaminato, e suggestivi sono i boschi in cui [illegible] si inoltra. Con un po' di pazienza, si avvistano rapaci, e capita di incontrare camosci, lepri e donnole», precisa Federico Finocchiaro, presidente della cooperativa giovanile.

Il recupero dei sentieri di Rezzo, oggetto dell'incontro [illegible] stamane a Pieve, [illegible] stato compiuto dalle cooperative Agro silvo pastorale del Comune e La Ginestra, di Pornassio: «La nostra regione ha un ricchissimo entroterra, tutto da scoprire; offre nuove potenzialità turistiche, che aprono ampie prospettive di rivalutazione. [illegible] obbiettivo per il '95 è la valorizzazione del territorio, tramite appunto i percorsi escursionistici e la creazione di itinerari culturali».

Dieci sono i cartelloni disseminati sull'itinerario: parlano, [illegible] l'altro, [illegible] Cenova, paese di pietra, e del bosco di Rezzo, immensa faggeta da 500 ettari.

Stefano Delfino

I percorsi inseriti nel progetto attraversano sentieri antichi e vecchie mulattiere

---

E [illegible] maggio gli esami per ottenere il diploma

Sezione Ari di Bordighera Un [illegible] per radioamatori

BORDIGHERA. Gli appassionati delle radio possono diventare veri radioamatori, con tanto di diploma. La sezione Ari di Bordighera organizza infatti la scuola per radioamatori, che si svolgerà nella sede di via Nino Lamboglia 3, sopra l'ufficio di collocamento, ex sede dei vigili urbani.

Il corso è iniziato martedì, [illegible] le iscrizioni sono aperte per tutto il mese [illegible] dicembre. Basta presentarsi tutti i lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, dalle 21 alle 23, giorni e ore in cui si svolgono [illegible] prime lezioni. [illegible] esami sono previsti per il [illegible] [illegible] maggio.

[illegible] può anche rivolgersi a «Filmania», in via Giovanni XXIII 23, a Vallecrosia, telefono 251.818

Il corso per diventare radioamatore è indirizzato [illegible] chi è affascinato dal mondo delle telecomunicazioni, a chi è appassionato di elettronica, a chi si interessa di informatica, «e a chi volesse [illegible] amici in tutto il mondo», spiegano all'Ari di Bordighera.

La sezione «Città delle Pal[illegible] organizza anche corsi di preparazione agli esami per patenti [illegible] 1ª e 2ª classe, corsi annuali per operatori [illegible] stazione [illegible] radioamatore e per operatori di radio di protezione civile. E ancora, corsi di teoria delle telecomunicazioni e corsi di radiotelegrafia.

«Nel prossimo anno l'Associazione Radioamatori di Bordighera ha predisposto un interessante programma in [illegible]casione del primo centenario dell'invenzione della radio da parte di Guglielmo Marconi 1895-1995», dicono il presidente Ari Eugenio Conte e [illegible] segretario Fiorenzo Marro, i quali sono conosciuti [illegible] gli appassionati di «cb» con i nomi in codice di «IK1PCB» e «IK1VJY». [d. bo.]

La polizia giudiziaria indaga su presunti abusi, ieri il caso in commissione Edilizia

Palatenda, scatta l'inchiesta

La Forestale notifica al sindaco una «notizia di reato». Le autorizzazioni richieste solo dopo il completamento dei lavori. Oddo: «Nessun atto illegittimo». L'impianto inaugurato pochi giorni fa

SANREMO. Il Palatenda finisce sotto inchiesta. Per presunti abusi edilizi. Ieri mattina, due agenti della Forestale si [illegible] presentati a palazzo Bellevue per notificare [illegible] «notizia di [illegible]» al sindaco Oddo e al funzionario responsabile della ripartizione Territorio. E' [illegible] comunicazione ufficiale dell'avvio di un'indagine da parte della polizia giudiziaria. Che vuole fare piena luce sull'iter amministrativo legato al [illegible]vo impianto sportivo sorto sul piazzale di Pian [illegible] Poma, dove prima trovavano posto circhi [illegible] baracconi del luna-park.

L'inchiesta è scattata anche a seguito dell'esposto presentato dal consigliere provinciale Carlo Barillà, secondo il quale «la giunta avrebbe dovuto richiedere la concessione edili[illegible] prima dell'inizio [illegible]ei lavori e [illegible] una volta completato l'intervento: a Palazzo Bellevue non si rispettano le regole».

Il Palatenda, costato poco più di 300 [illegible]ilioni e ancora in parte da ultimare (mancano lo spogliatoio e la pavimentazione nell'area delle tribune), è stato inaugurato l'otto dicembre [illegible] con un torneo di mini-volley. Ma soltanto il giorno successivo è stata inoltrata la domanda per la concessione edilizia. Oltrettutto privà del supporto di una [illegible] [illegible] autorizzazioni (per l'area ha [illegible]petenza [illegible] Demanio marittimo), come rilevato dagli stessi uffici comunali competenti.

Il Palatenda sorto a Pian [illegible] Poma

Ieri pomeriggio, la pratica è finalmente approdata in Commissione edilizia, illustrata dall'ingegner Locatelli con un'ampia relazione. Il sindaco Oddo è categorico: «Non c'erano abusi prima, non esistono oggi e non se ne registreranno nemmeno per il futuro».

Ma perchè la [illegible] edilizia è stata richiesta solo dopo il montaggio [illegible] tendone? «Si tratta [illegible] una struttura precaria; che, nelle intenzioni iniziali, avrebbe dovuto [illegible] a Pian di Poma soltanto per un breve periodo (il permesso de[illegible] scade a gennaio). Il problema della concessione si è posto quando abbiamo deciso [illegible] mantenere il Palatenda a Pian di Poma. E in quest'ottica, già all'inizio del [illegible] avevo invitato gli uffici competenti a istruire le pratiche necessarie. Mi auguro che abbiano fatto tutto regolarmente».

Oddo [illegible] abbandona poi a [illegible] spiegazione: «E' come [illegible] arrivasse a Sanremo un circo e mettesse le tende. Per [illegible] mese o comunque per un periodo [illegible]mitato, non dovrebbe richiedere alcuna concessio[illegible] edilizia. Ma se per ipotesi il circo decidesse di restare a lungo [illegible] città, allora dovrebbe esprimersi la Commissione edilizia comunale».

E' lo stesso parere richiesto ieri pomeriggio. Poche [illegible] dopo l'apertura ufficiale dell'inchiesta giudiziaria. Cosa accadrà adesso? Difficile dirlo, anche se Oddo [illegible] mostra ottimista: «Non abbiamo nulla da temere. A mio parere il [illegible] [illegible] chiude [illegible] [illegible] rilascio della concessione edilizia». La legge impone comunque al sindaco [illegible] chiarire la situazione entro un mese e di darne c[illegible] agli organi competenti: in primis [illegible] Provincia, che esercita il controllo sul territorio.

Gianni Micaletto

Porto chiuso alle auto

Un'ordinanza della Capitaneria limiterà l'accesso in banchina

SANREMO. Il '95 porterà [illegible] serie di modifiche per la viabilità del porto vecchio. L'ordinanza della Capitaneria che verrà emessa entro la fine dell'anno prevede infatti [illegible] divieto di parcheggio sulla banchina, con l'accesso di automobili solo [illegible] autorizzate con un apposito contrassegno rilasciato dall'ufficio Marittimo. A controllare [illegible] rispetto delle nuove disposizioni saranno una [illegible]rie di pattuglie di militari abilitate a verbalizzare l'infrazione che, inoltrata all'autorità competente, prevede il pagamento di una multa. A rivedere il regolamento portuale è stato il comandante della Capitaneria, Andrea Agostinelli, deciso a continuare l'opera di salvaguardia dell'approdo con interventi mirati ad aumentare la sicurezza, rilan[illegible] il turismo, garantire la pulizia e il rispetto delle leggi.

E' per questo motivo [illegible] i cambiamenti interesseranno anche gli addetti ai cantieri [illegible] i pescatori. Per quanto riguarda la cantieristica [illegible] Capitaneria è deciso a continuare nell'attività di controllo sul rispetto delle norme anti-infortunistiche [illegible] anti-inquinamento mentre per i pescatori sarà definita in tempi brevi un'area per la vendita del pescato e una zona dove realizzare i box per custodire le reti [illegible] non lasciarle più abbandonate in banchina. E mentre nei prossimi giorni sul porto vecchio dovrebbe comparire anche [illegible] nuova [illegible] moder[illegible] segnaletica stradale la [illegible]pitaneria [illegible] [illegible] anche alla riqualificazione dell'area che, in collaborazione con l'amministrazione comunale, dovrebbe [illegible] dotata anche [illegible] [illegible] nuova illuminazione.

Agostinelli ha allargato i controlli anche al rispetto delle aree demaniali. A tal proposito [illegible] state riscontrate negli ultimi due mesi almeno 10 violazioni per occupazione abusiva, poi inoltrate alla procura. Nel '94 [illegible] denunce sono state in totale 23. [g. ga.]

DALLA CITTA'

LAVORI

Nuova segnaletica in piazza Nota, interventi nella Pigna

L'assessore Marco Medlin ha effettuato ieri mattina [illegible] alla polizia municipale una visita a Pian [illegible] Poma e nel centro storico per individuare eventuali [illegible] urbanistiche. Per piazza Nota verrà disposto il rifacimento della segnaletica mentre nella Pigna saranno sistemate nuove grate di protezione. [g. mi.]

FURTO

[illegible] alcolici al bar del Lido Fontana

I ladri hanno preso di mira l'altra notte il bar dello stabilimento balneare «Lido Fontana» di [illegible] Imperatrice. I malviventi, penetrati [illegible] una finestra, hanno prelevato alcolici [illegible] alimentari per un valore complessivo inferiore al milione. [g. ga.]

INCIDENTE

Giovane cade [illegible] scooter e finisce all'ospedale

Incidente stradale ieri pomeriggio in via Tasciaire, al Borgo. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Alessandro Maio, 21 anni, abitante a Sanremo, rimasto contuso in una caduta accidentale dallo scooter. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] [illegible] nuova [illegible] della polizia stradale

E' entrata in funzione ieri mattina [illegible] nuova caserma della polizia stradale realizzata in via Padre Semeria, come si vede nella foto di Paolo Gatti, [illegible] poche centinaia [illegible] [illegible] dall'imbocco del casello dell'Autofiori. Gli agenti, ancora alle prese con il trasloco dalla vecchia sede di corso Orazio Raimondo, hanno ora a disposizione un maggior numero di locali, con 14 posti letto, uffici spaziosi, una cucina [illegible] un garage adeguato per [illegible] [illegible] di servizio. [g. ga.]

[illegible]

Erasmi nominato capogruppo consiliare del ppi

Franco Erasmi è il nuovo capogruppo consigliare dei popolari. Erasmi sostituisce nell'incarico Adriano Battistotti che recentemente [illegible] stato nominato segretario provinciale del ppi. [g. ga.]

RIFIUTI

Taggia, [illegible] alla riduzione d'organico [illegible] Saspi

I sindacati esprimono perplessità [illegible] merito al ridimensionamento dell'organico della Saspi, l'azienda che si occupa dello smaltimento di rifiuti [illegible] dello spazzamento ad Arma e Taggia. La direzione ha infatti manifestato l'intenzione di eliminare un addetto allo svuotamento dei cassonetti [illegible] di spostarlo alla pulizia delle strade senza dover rimpiazzare il posto di lavoro perduto. [g. ga.]

INIZIATIVA

Castellaro, Babbo Natale distribuisce gelati

Un Babbo Natale «gelataio» a Castellaro. L'iniziativa della Pro Loco, in programma per domani alle 16 in via Mazzini, vedrà Babbo Natale distribuire gratuitamente sorbetti da un antico carretto. Per l'occasione è prevista anche la presentazione del «U calendin d'u Castelà», il calendario realizzato dalla Pro Loco. [g. ga.]

Per tentata rapina

Disabile [illegible] aggredita [illegible] condanne

SANREMO. Duplice condanna per la tentata rapina compiuta all'inizio di novembre da due tossicodipendenti ai danni [illegible] una portatrice di handicap. Ieri mattina Elisabetta Guerra [illegible] Gianmarco Materazzo, di 28 e 26 anni, entrambi sanremesi, si sono presentati davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco e hanno patteggiato la pena. I due giovani sono stati condannati ad un anno di reclusione e al pagamento di un milione [illegible] multa ciascuno. Il giudice [illegible] disposto la scarcerazione di Materazzo, che ha benefici[illegible] della condizionale, mentre Elisabetta Guerra, pregiudicata, resta [illegible] cella.

L'aggressione a scopo di rapina era avvenuta in un portone di via Palazzo ed era stato l'immediato intervento di alcuni passanti a mettere in fuga la coppia. La denuncia [illegible] carabinieri e l'identikit degli aggressori avevano permesso poi di bloccare la Guerra e Materazzo che si erano nascosti nei carrugi della Pigna. [g. ga.]

Interpellanza

«Troppi soldi per la gara ciclistica»

SANREMO. Un'interpellanza presentata all'assessore al Turismo Vinicio Tofi dal consigliere comunale Alessandro Grappiolo critica il finanziamento [illegible] 90 milioni concesso dal Comune alla gara [illegible] [illegible]tain-bike» che si è svolta a Sanremo il [illegible] dicembre [illegible]. «Il contributo - spiega l'esponente della lista "Mani Pulite" - a fronte della partecipazione di [illegible] concorrenti ha comportato una spesa superiore a [illegible] milio[illegible] [illegible]. E rivolgendosi all'assessore chiede se «intende continuare [illegible] questa linea [illegible] promozione turistica tanto dispendiosa (e inutile in questo caso) da sembrare addirittura spospetta».

Da Villa Zirio la replica di Vi[illegible] Tofi all'interpellanza di Grappiolo non si fa attendere: «Credo [illegible] operazioni turistiche in prospettiva. E' limitativo guardare all'immediato quando invece la città dei fiori ha bisogno di programmazione, di guardare al futuro. I risultati di questa politica [illegible] vedranno più avanti». [g. ga.]

Registrato al «Cassini», oggi la disinfezione delle aule

Salmonella: un caso al liceo

Lezioni sospese al Classico a scopo precauzionale, per evitare la diffusione del virus. Nessun provvedimento per lo Scientifico, situato nello stesso edificio. Situazione d'imbarazzo

SANREMO. Un caso di salmonellosi ha portato alla chiusura, per la giornata di oggi, del liceo classico «Cassini» di cor[illegible] Cavallotti. E' stata una circolare trasmessa ieri mattina alle classi dalla presidenza a segnalare l'inattesa giornata di «vacanza» necessaria per la disinfezione delle aule, come previsto dalle [illegible] igienico-sanitarie. [illegible] [illegible] il «Cassini» si trova costretto alla serrata, al liceo scientifico «Saccheri», situato nello stesso edificio (condivide [illegible] il Classico un intero piano, ascensore, palestra [illegible] spogliatoi) gli studenti dovranno essere tutti regolarmente in classe. Sarebbe stata una lettera inviata al preside dello Scientifico, Antonio Rebaudo, dall'Ufficio d'Igiene a concedere la discrezionalità sulla chiusura anche alla luce del fatto che gli interventi [illegible] disinfezione sono previsti solo a partire dalle 12 di oggi, al [illegible] fuori quindi del normale [illegible] delle lezioni.

Secondo gli ufficiali sanitari che hanno ricevuto la pronta segnalazione dalla presidenza del Classico [illegible] comunque difficilmente verosimile che [illegible] focolaio dell'infezione [illegible] possa essere scatenato nella scuola e, considerando la diversa collocazione delle cla[illegible] dei due istituti, [illegible] esisterebbero gli estremi per [illegible] rischio [illegible] contagio che per la salmonellosi viene riscontrato solo con contatti orali o con le feci.

L'allarme è scattato ieri al liceo classico dove uno studente è risultato positivo agli esami per la salmonellosi

La situazione [illegible] imbarazzo è venuta alla luce ieri mattina all'uscita degli studenti da scuola, quando quelli del «Cassini» hanno comunicato agli amici del «Saccheri» la disposizione della loro presidenza, in perfetta regola con le normati[illegible] di legge e soprattutto a tute[illegible] della salute degli alunni.

Dai rappresentanti di istituto del «Saccheri» non sono inoltre arrivate repliche: si farà lezione regolarmente anche perchè la salmonellosi, considerata una malattiva infettiva di tipo «alimentare», difficilmente può essere stata contratta [illegible] [illegible] scuola che [illegible] gestisca un servizio mensa. Da lunedì, dopo [illegible] disinfezione, anche al «Cassini» gli alunni ritorneranno tutti nelle aule.

Intanto, dopo le occupazioni delle [illegible] settimane (Al «Colombo» e all'«Ipc»), negli istituti superiori della città dei fiori la situazione è tornata alla normalità. All'orizzonte non sono previste nuove manifestazioni [illegible] protesta da parte degli studenti mentre i professori sono impegnati da diversi giorni nel portare avanti il programma e le interrogazione in vista delle due settimane di vacanza previsti in [illegible]casione delle festività natalizie. [g. ga.]

Ventimiglia: pronta una piantina con la nuova toponomastica cittadina

Le strade cambiano [illegible]

Dopo tre censimenti si rimette ordine nella numerazione delle case [illegible] nella segnaletica
Una via centrale di Bevera sarà intitolata al primo sindaco della liberazione Pietro Gibelli

VENTIMIGLIA. Una [illegible] piantina della città con tutti i nuovi nomi delle vie. E' la risposta di Roberto Gimigliano, capufficio dell'Anagrafe di Ventimiglia, a chi si lamenta per i recenti cambiamenti nella toponomastica cittadina, compreso il presidente della Croce Verde, Luciano Cosco, che aveva scritto una lettera in Comune evidenziando i problemi incontrati per i nuovi nomi.

«Modifiche che erano però indispensabili, dopo quasi trent'anni di totale abbandono: nes[illegible] controllo ha portato alla nascita di vie con lo stesso nome e di numerazioni sballate. Sono passati tre censimenti [illegible] [illegible] mettesse mano alla toponomastica. Ma durante l'ultimo, quello del '91, abbiamo iniziato a cercare [illegible] mettere ordine nel settore», dice Gimigliano. Ieri mattina Gimigliano ha fatto richiesta all'Ufficio tecnico [illegible] nuova cartina di Ventimiglia, uno strumento importante soprattutto per chi si occupa [illegible] soccorsi. Sono tredicimila le persone interessate ai cambiamenti di indirizzo. «Ma [illegible] dovranno preoccuparsi di dover cambiare i documenti, spendendo soldi [illegible] tempo - afferma il consigliere Franco Molinari - E' infatti arrivata l'autorizzazione dal ministero dei Trasporti per uno speciale certificato sostitutivo che eviterà ogni disagio».

Il tesserino [illegible] preparato dall'Ufficio Anagrafe e dovrà accompagnare la patente: la [illegible] d'identità, invece, non [illegible] necessario che riporti il nuovo indirizzo. L'amministrazione [illegible] preparando un opuscolo da diffondere nelle scuole, nel quale saranno spiegati i motivi per cui sono state intitolate le nuove via a personaggi locali. Tra questi c'è anche il medico Pietro Gibelli, il primo sindaco della liberazione, al quale è stata dedicata una importante via di Bevera, l'ex [illegible] Piemonte. Questo nuovo nome, come quello di un'altra decina di vie, deve ancora essere approvato dal Consiglio comunale, che ha invece già vagliato una sessantina di nuove strade. Tra le idee c'è anche quella di inditolare a Simone Moral, presidente del Ventimiglia calcio [illegible] '60 al '70, i due campi sportivi di Peglia. Una curiosità: alcuni cittadini, forse perchè non accettano i nuovi nomi, tolgono i cartelli con le nuove indicazioni.

Daniela Borghi

Ventimiglia cambia nome a molte [illegible]

[illegible]

In anticipo le «Bancarelle»

Un piccolo disguido fa partire con anticipo le «Bancarelle di Natale». Gli ambulanti avevano chiesto [illegible] Comune [illegible] poter allungare il mercato di Bordighera fino alle 17 dei giovedì 29 dicembre [illegible] gennaio, per poter svolgere una particolare vendita natalizia. L'ordinanza sindacale di Bordighera, però, indicava che le «Bancarelle [illegible] Natale» [illegible] sarebbero svolte il [illegible] dicembre. «Appena l'ho ricevuta sono stato dal sindaco che, dietro nostra pressione, [illegible] riuscito a risolvere il problema: [illegible] mercato [illegible] svolgerà nei pomeriggio del 22 [illegible] 29 dicembre e in quello del 5 gennaio», spiega il sindacalista Angelo Massacano. Già dalla prossima settimana, quindi, si svolgerà il mercato lungo, per la [illegible] degli ambulanti. «Bancarelle di Natale» prenderà il via a Sanremo, domenica, in piazza del mercato, dalle [illegible] alle 17. Intanto gli operatori hanno dato il via alla verifica sulla tassa della spazzatura. «Abbiamo scritto [illegible] lettera al Comune: stiamo pagando più del dovuto. Dovremmo pagare un giorno alla settimana di servizio e [illegible] sette, quindi i costi dell'immondizia devono [illegible]re rivisti in base [illegible] quanto realmente sporchiamo», dice Massacano. Già lo scorso anno, ad ottobre, gli ambulanti avevano sollevato questo caso, ma evidentemente [illegible] avuto le risposte sperate. [d. bo.]

Due lettere al sindaco: «Giardini senza toilettes»

«Il Luna park ha invaso lo spazio dei pescatori»

VENTIMIGLIA. Il Luna park invade l'[illegible] pescatori. Lo riferisce Nino Vecchio, responsabile di sezione della Lega Nord [illegible] Ventimiglia, che ha indirizzato due lettere al sindaco Claudio Berlengiero. In una si parla appunto di luna park. Nell'altra si fa riferimento alla mancanza di servizi pubblici nei giardini pubblici.

Luna park. «A seguito dell'autorizzazione data dall'amministrazione comunale per l'installazione del Luna park in località Marina [illegible] Giuseppe, nella rotonda davanti al "porto", turisti, pescatori e circa quattrocento velisti ventimigliesi [illegible] possono più calare le loro imbarcazioni», scrive Vecchio. Continua: «L'unico scivolo presente nella zona intemelia che si può utilizzare per la manovra con mezzi muniti di rimorchio porta-barca è infatti ostruito dalle giostre e dalle bancarelle del parco dei divertimenti». Vecchio chiede all'amministrazione [illegible] «considerare le esigenze di tutti i cittadini prima di concedere autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico».

Servizi igienici. La Lega Nord riporta alla ribalta il problema della mancanza [illegible] bagni pubblici nei giardini di via Veneto. «Da parte di innumerevoli operatori economici del mercato del venerdì, dei clienti dello stesso, dei frequentatori dei giardini pubblici e dei turisti, viene lamentata la chiusura dei servizi igienici all'interno dei giardini, indispensabili per tutti i frequentatori della [illegible] - scrive il responsabile [illegible] problemi sociali - La mancanza di questo servizio essenziale comporta l'inevitabile [illegible] delle aiuole come fogna a cielo aperto». [d. bo.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Bloccati due passeur con ragazze nigeriane

Due passeur sono stati arrestati dagli agenti del commissariato italo-francese l'altra notte mentre stavano facendo entrare clandestinamente in Italia due ragazze nigeriane [illegible] che sarebbero state avviate alla prostituzione. Franco Lamia, [illegible] anni, nato a Genova e residente a Sanremo, in via Canepa 15, disoccupato, e Jean Claude Nurwubusa, 30 anni, del Burundi ma residente a Parigi, sono stati fermati dai poliziotti in zona Ville, mentre stavano trasbordando le due giovani dalla Volvo di Lamia alla Renault 19 dello straniero. Secondo gli inquirenti avrebbero preso le ragazze [illegible] Nizza [illegible] nascoste nel bagagliaio dell'auto dell'italiano, che avrebbe così passato il confine più tranquillamente. Lamia [illegible] Nurwubasa, accusati di «aver favorito l'ingresso clandestino in Italia a scopo di lucro» presto saranno sentiti dal giudice. [d. bo.]

SOLIDARIETA'

«Una mela per la vita» raccolta [illegible] fondi in piazza

In piazza del Comune, oggi, a Ventimiglia, si partecipa all'iniziativa «Una mela per la vita» dell'Aism, Associazione Italiana Schlerosi Multiplo, [illegible] raccolta di fondi contro la malattia. Con un'offerta [illegible] riceve[illegible]ranno due chili di mele e un utile ricettario con tante idee per impiegare in cucina i frutti.

INIZIATIVA

Una mostra in cattedrale [illegible] storia [illegible] città

Inaugurazione della mostra «La cattedrale di Ventimiglia, arredo scultoreo tra Alto e Basso Medioevo» questa mattina, alle 11.30, nella cattedrale di Nostra Signora Assunta [illegible] Ventimiglia. La manifestazione è inserita nella [illegible] settimana per i Beni Culturali ed Ambientali. Saranno presenti il sindaco Claudio Berlengiero, il [illegible] monsignor Gia[illegible] Barabino, il soprintendente per i Beni Ambientali Liliana Pittarello e il soprintendente per i Beni Archeologici Mirella Marini Calvani.

Un agricoltore di 58 anni a Perinaldo

[illegible] toglie la vita con un colpo di fucile

PERINALDO. Un agricoltore [illegible] 58 anni è stato trovato senza vita dalla moglie [illegible] dalla giovane figlia. Era in un lago di sangue nella sua abitazione. Giovanni Cane era nato a Perinaldo e abi[illegible] in frazione Suseneo, a circa otto chilometri dal paese, con la moglie Felicita Fogliarini, 46 anni, [illegible] la figlia Sabina, di [illegible] anni.

L'insano gesto risalirebbe all'altra mattina. Approfittando dell'uscita delle due familiari, l'uomo avrebbe imbracciato il [illegible] fucile da caccia calibro dodici. Il colpo è stato fatale.

Quando [illegible] rientrate, intor[illegible] mezzogiorno, [illegible] donne hanno trovato il cadavere dell'agricoltore nella sua camera da letto. Sono poi intervenuti i carabinieri [illegible] Perinaldo [illegible] medico legale. Il corpo senza vita è stato trasportato nella camera mortuaria di Bordighera. [illegible] magistrato deciderà [illegible] effettuare o meno l'autopsia: per il momen[illegible] esclusa l'ipotesi del delitto, [illegible] inquirenti sono convinti si [illegible] suicidio.

Non chiari i motivi che hanno spinto l'uomo a togliersi la vita: pare che Cane soffrisse di crisi depressive, e fosse addirittura stato in cura. A Perinaldo, comunque, chi lo [illegible] è rimasto stupito, e non si sarebbe mai aspettato una simile fine.

E' questo il terzo suicidio nel giro di pochi mesi: tutti hanno avuto come scenario le località dell'entroterra.

Perinaldo, inoltre, è stato teatro di un presunto omicidio: quello di [illegible] giovane boscaiolo che [illegible] trovato, la scorsa estate, nella piscina di una discoteca dopo una serata trascorsa con gli amici. Finora sono state interrogate diverse persone, amici, conoscenti [illegible] compagni di lavori, ma non si è ancora arrivati [illegible] si nasconda dietro il misterioso episodio. [d. bo.]

Bordighera, una proposta del sindacato

«Pensionati sui bus [illegible] prezzo ridotto»

[illegible] Sgravi per i pensionati [illegible] le categorie più bisognose. Li chiede lo «Spi» [illegible] Bordighera (Sindacato Pensionati d'Italia), che ha scritto una lettera al sindaco Alvaro Vignali. Ancora una volta il sindacato chiede una riduzione del costo del biglietto per i mezzi di trasporto pubblico urbano della «Riviera Trasporti». «I pensionati beneficianti [illegible] pensioni al minimo e delle pensioni sociali quando si devono spostare nella cittadina spendono quasi quattromila lire al giorno: troppo per chi deve vivere con poche centinaia di mila lire al mese», dicono allo Spi, che chiede anche una riduzione del trenta per cento della tassa sull'immondizia. Spiega Vincenzo Bevilacqua, responsabile del sindacato che ha sede in via Marconi [illegible] «Di r[illegible] è entrata in vigore la legge che consente ai Comuni [illegible] ridurre del [illegible] per cento la tassa di raccolta dei rifiuti per le persone che vivono sole. Molti pensionati [illegible] il reddito minimo avevano già presentato domanda per beneficiarne». Anche questa proposta era già stata rivolta al Comune, ma senza ottenere un riscontro. [d. bo.]

Biglietti ridotti sui bus agli anziani?

Bomba a Marsiglia

Attentato «Un gesto da condannare»

MARSIGLIA. L'attentato dell'altra notte davanti alla sede del consolato italiano di Marsiglia, poco dopo l'arrivo del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi per il vertice Italo-Francese di ieri, viene condan[illegible] dal Comites, il Comitato degli italiani residenti all'este[illegible]. A parlare è Rodolfo Amadeo, presidente del Comites per la zona di Marsiglia, sindaco di Borgomaro, ex consigliere provinciale: «Ho molti dubbi sulla rivendicazione fatta dalle "Brigate Internazionali" e non credo che l'ordigno [illegible] stato sistemato da italiani che aderiscono al nostro Comitato».

Amadeo ribadisce, inoltre, che «nelle ultime assemblee la posizione e le manovre economiche del governo Berlusconi sono [illegible] criticate, soprattutto per quanto riguarda le pensioni, [illegible] che un [illegible] sono le critiche, un altro gli ordigni esplosivi». [g. ga.]

COSTA AZZURRA

Accusati di corruzione

Rimessi in libertà [illegible] doganieri bloccati a [illegible]

NIZZA. I tre doganieri di Mentone che il [illegible] novembre erano stati arrestati e condannati [illegible] due anni di prigione, [illegible] cui uno [illegible] il beneficio [illegible] condizionale per corruzione, ieri sono stati rimessi in libertà provvisoria. E' la decisione della quinta camera [illegible] appello correzionale [illegible] Aix en Provence.

Nella primavera di due anni fa Patrick Desprez, 36 anni, di Hyères, Jacques Picard, 41 anni, [illegible] La Londe e Michel Romeo-Ferro, 40 anni, di Mentone avevano fermato, al pedaggio autostradale della Turbie, [illegible] italiano che trasportava nella sua auto alcune bottiglie [illegible] vino destinate [illegible] suoi amici di Marsiglia. Contro il pagamento [illegible] due biglietti da cento dollari, i doganieri l'avevano lasciato passare. A seguito della condanna, i tre doganieri avevano immediatamente fatto appello [illegible] loro avvocato, Pierre Pasquini, si [illegible] rivolto alla quinta camera di appello per ottenere la libertà provvisoria. L'avvo[illegible] ha ricordato che quando si era svolto il fatto, tre anni fa, il codice non aveva ritenuto di dover arrestare i doganieri. Inoltre, la loro amministrazio[illegible] li aveva mantenuti nel posto [illegible] servizio. L'avvocato ha sottolineato che nei diciotto anni di attività i tre funzionari sono sempre stati ben visti. Tesi [illegible] argomenti che hanno convinto, alla fine, la Corte, che ha deciso di mettere in libertà provvisoria i tre doganieri.

Tutti e tre, durante le fasi del processo, hanno sempre sostenuto di essere le vittime di una macchinazione. [d. bo.]

Montecarlo: dal 19 al 26 gennaio il Festival internazionale del Circo

La [illegible] dei maghi del trapezio

Il principe Ranieri consegnerà i Clown d'oro

MONACO. E' fra gli appuntamenti più attesi ed importanti e richiama sempre [illegible] vasto pubblico di ogni età. E' il Festival internazionale del Circo di Montecarlo, che viaggia spedito nei preparativi verso la sua diciannovesima edizione. Questo grande spettacolo, che dura una settimana, [illegible] in cartellone dal 19 al 26 gennaio 1995 al Palatenda di Fontvieille.

A poco più [illegible] un mese dal debutto arrivano [illegible] prime anticipazioni [illegible] protagonisti che parteciperanno a questo appuntamento. E il primo obbiettivo per gli artisti già selezionati [illegible] stato raggiunto: esibirsi sulla prestigiosa pista circense monegasca, considerata un [illegible] trampolino di lancio internazionale. Poi c'è il [illegible] legato [illegible] manifestazione, che ogni anno assegna i Clown d'Oro e d'Argento, i più ambiti riconoscimenti decretati da una giuria di esperti di tutto il mondo. Tra le specialità privilegiate dalla prossima edizione l'equilibrismo. Acrobati e funamboli in azione per stupire, impressionare ed emozionare. Ci [illegible]o i Wings of Love, coppia america[illegible] che vola su un solo trapezio. Attualmente Terry è l'unica donna in grado di compiere il triplo salto mortale. Dal Messico arrivano invece i Flyng Caballeros. Per questi ragazzi si tratta di effettuare il salto mortale quadruplo.

Molti i rappresentanti della Russia, [illegible] di grande tradizione circense. I Jumping Jacks mostreranno come basket e trampolini possono andare d'accordo, mentre i Sette Savin[illegible]ne promettono sorprese con la collaborazione di tre orsi. A proposito di animali, da sempre molto amati anche dal principe Ranieri, avranno grande spazio. Le tre otarie di Petra [illegible] René Duss, ad esempio: mimica ed humor in perfetta simbiosi con l'uomo. Coppia fissa e di grande successo per Alex [illegible] Co, ovvero un cavallo in un ruolo comico. E per rendere l'atmosfera sempre allegra non mancano i clowns. Afner Eisenberg, americano, è nato [illegible] attore comico, ma uno dei suoi sogni [illegible] di p[illegible] partecipare almeno una volta [illegible] Festival del Circo di Montecarlo. E quest'anno [illegible] principe Ranieri in persona ha accolto la sua richiesta. Gli organizzatori promettono ancora una volta uno spettacolo straordinario, a conferma del grande [illegible] ed interesse che questa manifestazione ha ottenuto col passare degli anni.

I biglietti sono già in vendita [illegible] per assicurarsi un buon posto [illegible] meglio non aspettare l'ultimo momento. I prezzi [illegible] da 100 a [illegible] franchi. Questo il calendario degli spettacoli: 19, 20, 21 e 25 gennaio alle [illegible] 20. Domenica [illegible] giovedì 26 show pomeridiano alle 16.

Martedì 24 tradizionale serata di gala.

Andrea [illegible]

Montecarlo rinnova l'appuntamento con il circo e [illegible] sue grandi attrazioni. Tema scelto per l'edizione '95 [illegible] la specialità del trapezio. I biglietti variano da 100 a 400 franchi

castellino

i tuoi elettrodomestici

QUESTO NATALE...

"PREZZI CHIARI AMICIZIA LUNGA"

IDEE REGALO

TV COLOR

GRAN MARCA 14" con telecomando	~~372.000~~	299.000
PHONOLA 14" telec., blocco s.	~~390.000~~	330.000
TELEFUNKEN 14" 99 can., telecom.	~~410.000~~	339.000
[illegible] 20" telec., scart	~~670.000~~	549.000
ORION 21" tel., scart pred., TXV	~~720.000~~	639.000
SONY 25" telec., televideo	~~1.180.000~~	979.000
ORION 28" stereo, televideo	~~1.210.000~~	980.000

VIDEOREGISTRATORI

[illegible] con telecomando	~~369.000~~	299.000
GRAN MARCA telecomando, scart	~~495.000~~	399.000
[illegible] 4/8 ore long play	~~530.000~~	[illegible]
[illegible] MARCA telec., 4 [illegible]	~~610.000~~	499.000
SCHAUB LORENZ-GTT 3 testine, moviola	~~670.000~~	550.000
PHILIPS 3 testine, turbo drive	~~630.000~~	540.000

TELECAMERE

[illegible] 10x, VHS/C	12 mesi	103.000
[illegible] zoom 10x, 8mm	12 mesi	105.000
[illegible] zoom 10x, VHS/C	12 mesi	109.000
PANASONIC [illegible] 10x, VHS/C	12 [illegible]	112.000
BLAUPUNKT zoom 10x, 8mm	12 mesi	112.000
[illegible] zoom 10x, VHS/C	12 mesi	[illegible]
[illegible] monitor colori monitor 9", 8mm	12 mesi	158.000

AUTORADIO

KENWOOD frontalino estraibile	~~359.000~~	289.000
PIONEER frontalino estraibile	~~355.000~~	289.000
SONY frontalino estraibile	~~352.000~~	289.000
[illegible] front. [illegible] + multi CD da baule	12 mesi	63.000
PIONEER [illegible] + [illegible] CD da baule	12 mesi	74.000

TELEFONIA E ACCESSORI

(concessionari SIP TELECOM)

[illegible] portatile senza fili	~~159.000~~	89.000
CITIZEN portatile senza fili	~~195.000~~	129.000
PANASONIC portatile senza fili	~~205.000~~	139.000
SANYO portatile senza fili	~~210.000~~	149.000
PHILIPS omologato 900 mz	~~485.000~~	399.000
BOSCH Cartel sn cellulare	12 mesi	60.000
BOSCH Cartel se [illegible]	12 mesi	75.000
CITIMAN 300 cellulare	[illegible] mesi	69.000
ITALTEL AMICO cellulare	12 mesi	110.000
ERICSSON ET 237 cellulare	12 mesi	110.000
MICROTAC GOLD cellulare	12 mesi	110.000
BRONDI A. segreteria con telec.	~~145.000~~	99.000
BRONDI F. segreteria con telec.	~~172.000~~	129.000
BRONDI F. TS segret. + telef. + telec.	~~259.000~~	189.000
GRAN MARCA fax + segret. + telef.	12 mesi	66.000
PHILIPS [illegible] + segret. + telef.	12 mesi	69.000

ANTENNE PER SATELLITE

KIT RITAR 60 cm [illegible] 2	12 mesi	[illegible]
KIT [illegible] [illegible] con Astra II	12 mesi	41.500

IMPIANTI HI-FI

GRAN MARCA impianto con giradis.	~~310.000~~	195.000
[illegible]ONIG imp. con CD e telec.	~~520.000~~	399.000
[illegible]IWA mini 26 cm, CD e telec.	12 [illegible]	41.500
SHARP mini 26 cm, CD e telec.	12 mesi	46.500
PIONEER mini 26 cm, CD e telec.	[illegible] mesi	58.500
KENWOOD mini 26 cm, CD e telec.	12 mesi	66.500
SONY mini 26 cm, CD e telec.	12 mesi	74.500
PANASONIC mini 26 cm, CD e telec.	12 mesi	74.900

RADIOREGISTRATORI RADIOSVEGLIE

SHAUB LORENZ radiosveglia digitale	~~39.000~~	19.900
SONY radiosveglia digitale	~~65.000~~	39.000
GRAN MARCA radioregistrat.3 AM/FM	~~72.000~~	39.000
[illegible] radioreg. [illegible] CD	~~340.000~~	199.000

FORNI MICROONDE

DE LONGHI con timer e variatore	~~270.000~~	179.000
SHARP regolazione graduale	~~380.000~~	248.000
MOULINEX piatto rotante e grill	~~505.000~~	[illegible]
BAUKNECHT mul. e piatto rotante	~~510.000~~	380.000

LAVATRICI LAVASTOVIGLIE

RIBER programmat. intellig.	~~490.000~~	370.000
CANDY superautomatica	~~505.000~~	399.000
GRAN MARCA vasca e cesto INOX	~~545.000~~	399.000
SAMET eco easy, automatica	~~550.000~~	399.000
REX vasca INOX + termost.	~~640.000~~	[illegible]
ZOPPAS top line con termost.	~~780.000~~	550.000
RIBER profondità 34 cm	~~790.000~~	580.000
ELECTROLUX top model ecc.	~~949.000~~	649.000
CANDY Lavastoviglie 12 cop.	~~739.000~~	579.000
ZOPPAS Lavastoviglie 12 cop.	~~915.000~~	740.000
ELECTROLUX Lavastoviglie 3 cest.	~~1.230.000~~	990.000

FRIGORIFERI E CONGELATORI

GRAN MARCA frigotavolo 140 lt.	~~295.000~~	220.000
REX 140 litri mod. top	~~360.000~~	280.000
CANDY doppia porta 240 lt.	~~500.000~~	425.000
RIBER doppia porta 240 lt	~~530.000~~	448.000
[illegible] MARCA combinato 320 [illegible]	~~889.000~~	749.000
RIBER congelatore pozzo 115	~~480.000~~	320.000

CUCINE

RIBER 4 fuochi, forno gas	~~330.000~~	220.000
CANDY 4 fuochi, forno gas	~~400.000~~	290.000
REX 4 fuochi, serie lusso	~~620.000~~	490.000
LOFRA 4 fuochi, forno elettr.	~~860.000~~	659.000
REGAL 4gas, forno gas 60x60	~~930.000~~	680.000

PER CASA E CUCINA

HOOVER aspirapolvere batteria	~~71.000~~	49.000
JOHNSON scopa elettrica	~~139.000~~	74.000
ZOPPAS - PROGRESS aspirapolvere traino	~~220.000~~	149.000
ROWENTA ferro a vapore	~~69.000~~	[illegible]
POLTI ferro a caldaia	~~297.000~~	239.000
PHILIPS copriasse per stiro	~~19.000~~	9.900
LAVAPAVIMENTI a vapore + ferro	~~480.000~~	330.000
[illegible] fornetto elettrico	~~140.000~~	99.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TAN 0% e TAEG 0%

La commedia questa sera al teatro del casinò

«Due sul pianerottolo» manca soltanto Macario

SANREMO. Macario, è ovvio, non [illegible] sarà. Ma questa sera, sul palcoscenico del teatro del casinò, la presenza del grande comico torinese sarà indiscutibile: «Due sul pianerottolo», la commedia in cartellone alla casa da gioco, che andrà in [illegible] alle 21, fu uno dei suoi ultimi, grandi successi; Giorgio Molino, il protagonista, poi è una sorta di custode della memoria del grande Erminio Macario a cui ha legato [illegible] sua stessa arte e la [illegible] ispirazione artistica.

«Due sul pianerottolo» arriva a Sanremo dopo una serie di trionfi in tutto il Piemonte. Teatri esauriti, repliche, applausi.

In attesa di iniziare a girare per l'Italia (Sanremo è la prima tappa fuori dai confini regionali) il vecchio Piemonte non ha tradito questo dichiarato omaggio al grande Macario, ma il merito va indiscutibilmente anche [illegible] Molino ed a Carlotta Josetti che ricoprono con bravura i ruoli che, a metà degli anni Settanta, furono di Erminio Macario e Rita Pavone, protagonisti allora di un appuntamento che si trasformò in un evento che fece epoca, rappresentata in tutta Italia e registrata dalla Rai-Tv al [illegible] Alfieri di Torino.

Da allora, però, nonostante il successo, la commedia, scritta da Amendola e Corbucci, non ebbe più repliche. Nessuno se la sentì di interpretare un ruolo dove la «maschera» di Macario aveva un ruolo dominante.

Molino l'ha riproposta quest'anno, aggiornando appena il copione giusto per tenere il passo con i tempi.

Un copione che resta legato alla vicenda di un vecchio suonatore di violino ormai messo ai margini della [illegible] professione per aver accecato un vicino d'orchestra [illegible] l'archetto del suo strumento e di una ragazza di provincia fortemente affascinata dal mondo del palcoscenico.

Storia [illegible] un'inevitabile lieto fine a cui però si arriverà dopo molte peripezie all'insegna [illegible] sorriso.

A dirigere l'edizione targata Molino di «Due sul pianerottolo» è stato il regista Gianfranco Mondino. Con i due protagonisti saranno in scena Anna Maria Biletta, Armando Pitti, Arturo Di Tullio, Sara Clappier, Pino Gagliardi, Ilaria Dogliotti, Riccardo Pellegrini, Renato Ruspini e Ugo de Los Rios. Prezzi: [illegible] mila lire in platea, venti mila lire in galleria.

A Sanremo rivive questa sera il mito di Macario, grande uomo di spettacolo

Bruno Monticone

LA SINFONICA

Un concerto al Cavour in onore di Mario Novaro

IMPERIA

IMPRENDITORE e letterato, precursore degli Olivetti e degli Agnelli nel comprendere che anche la cultura poteva contribuire allo sviluppo dell'industria; [illegible] Mario Novaro, rampollo della famiglia che ha fondato l'oleificio Sasso, [illegible] parla questa mattina nel Ridotto del Cavour, alla tavola rotonda, promossa dal Comune di Imperia, in collaborazione con la Fondazione Mario Novaro e la Sasso Nestlè, per ricordare la figura del poeta nel cinquantesimo anniversario della scomparsa. E questa [illegible] alle 21,15, diretta da Walter Proost, l'Orchestra Sinfonica terrà in suo omaggio un concerto al Cavour.

All'incontro dibattito odierno, che segue [illegible] alcuni anni [illegible] convegno nazionale sulla figura e l'opera di Novaro, e sarà moderato da Giuliano Soria, artefice [illegible] Premio Grinzane Cavour, partecipano Giuseppe Conte e Francesco Biamonti, due scrittori di Liguria, proiettati anch'essi verso orizzonti culturali internazionali, l'editore Vanni Scheiwiller, al quale si deve la recente ristampa di «Murmuri ed echi», l'unico libro di versi scritto da Mario nel 1912 e più volte limato, in sei versioni successive, e Gianluigi Falabrino, [illegible] di «Effimera e bella», un'approfondita storia della pubblicità [illegible] Italia. Spiega Maria Novaro, nipote di Mario e presidente della Fondazione a lui intitolata: «L'itinerario di analisi, iniziato con il convegno dell'87, prosegue ora per indagarne, alle soglie del secondo millennio, l'impegno intellettuale e imprenditoriale». Il nome di Novaro è legato in particolare al vigoroso impulso dato [illegible] direttore a «La Riviera Ligure», il primo esempio di «house organ» in Europa: nata come bollettino commerciale dell'azienda di famiglia, era diventata all'inizio del Novecento una delle più prestigiose riviste culturali italiane, diffusa in 120 mila copie e aperta a significative collaborazioni di firme illustri (Pirandello, Pascoli, Deledda, e così via). [a. d.]

Il poeta imperiese Mario Novaro

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Musica al «Belle Epoque»

Il gruppo «Triangolo» di Savona si esibisce al dancing Belle Epoque. Brani sudamericani e liscio. [e. f.]

DIANO MARINA

Di [illegible] le Corali

Tre formazioni vocali [illegible] alle 18,30 nella sala consiliare del palazzo comunale. Sono attesi [illegible] Coro Mongioje [illegible] Imperia, il Baluardo [illegible] Lucca e il Coro Monte Segro. [e. f.]

IMPERIA

Complesso torinese al Centro

Ancora [illegible] al Centro «La Talpa e l'orologio» di viale Matteotti 23, a Porto Maurizio. Suoneranno i torinesi «Mao e la rivoluzione». [e. f.]

IMPERIA

Concerto per Mario Novaro

L'Orchestra sinfonica di Sanremo al concerto per Mario Novaro, alle 21,15 al teatro Cavour. Direttore Walter Proost. Al violino Gabriele Pieranunzi. [e. f.]

TAGGIA

Una cena con Sanremo-insieme

Cena delle feste Natale per Sanremo Insieme. L'appuntamento è stasera alle 20 all'osteria Germinal di via Gastaldi, nel centro storico tabiese. [g. ga.]

SANREMO

Musica all'Ambaradan

Ancora un appuntamento live all'«Ambaradan», ex Boccaccio, [illegible] Inglesi. Dalle 22 in poi cocktail e animazione. Domani, serata sportiva. [g. ga.]

SANREMO

Master dbj all'Odeon

Ancora un grande appuntamento con la musica da discoteca all'«Odeon» di via Matteotti. Al mixer il ritorno di «Master dbj». [g. ga.]

Animazione in discoteca

Appuntamento con la migliore musica dance all'«Hemingway Music & Club». Dalle 22, dietro al mixer c'è il dj animatore Stefano Pollini. [g. ga.]

Giochi di società alla Riserva

Le ultime novità in materia di giochi [illegible] società [illegible] presenti questa sera alla «Riserva» di Ventimiglia. La ludoteca, in frazione Casteldappio, offre anche la possiblità di esibirsi al karaoke. [g. ga.]

Nuovi appuntamenti nell'Imperiese rivolti ai giovani

In pista la Ferrari di Alesi

Anche la Honda 250 di Loris Capirossi in mostra alla discoteca Quartiere Latino di Porto Maurizio. Oggi si esibiscono i ballerini. Al Ritual la musica Techno

IMPERIA. La Ferrari 412 T1B del campione di Formula 1 Jean Alesi (nella foto) e la Honda [illegible] di Loris Capirossi, una moto da sogno, sono state le «regine» della serata alla discoteca Quartiere Latino, assieme a quattro ballerine e due hostess di una famosa casa produttrice di sigarette, che hanno distribuito vari oggetti in regalo ai frequentatori della sala da ballo. L'appuntamento di giovedì sera è stato presentato dal torinese Beppe Cuva, animatore al Motor show di Bologna. È stata una festa esclusiva che farà tappa solo in altre due discoteche in tutta Italia.

Altre iniziative. Oggi, sempre al Quartiere, animazione con un gruppo di ballerini e musiche scelte dal dj Nito [illegible] festa dedicata a Dylan Dog). Al Ritual di Porto, invece, spazio alla musica Techno e underground [illegible] lo scatenato Comix, alias Luca Comiotto. Al Queen's Club ed Arma di Taggia (via San Giuseppe) è di scena il cantante Gigi Bottino, che alterna musica folk, country e rock. [e. f.]

La Ferrari 412 T1B del campione di Formula 1 Jean Alesi

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete A

19,30 **TgA news**, informazione
— — **Shopping club**, commerciale
20,30 **TgA news**, informazione
— — **Shopping club**, commerciale
21,30 **TgA news**, informazione
— — **Shopping club**, commerciale

Telenord

10 — **Telenord**
10,15 **Happy End**, telenovela
11 — **Orchestracompilation**
11,30 **Documentario**
12 — **Crisis**, telefilm
12,45 **Heart of the city**, film poliziesco
13,30 **Tg Liguria**, regionale
13,45 [illegible] **Imperia**, provinciale
[illegible] — **Il tempo e il vento**, [illegible]
15 — **Telenord**
15,30 **TN4 flash**
15,35 **Documentario**
16 — **Happy End**, telenovela
16,30 [illegible] **flash**
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
17,30 **TN4 flash**
17,35 **Crisis**, telefilm
18,30 **TN4 flash**
19,05 **Il tempo e il vento**, [illegible]
19,15 **Telenews**
— — **Programmi non stop**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**, promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**, commerciale

Telegenova

7 — **Tg notizie**
7,30 **Buongiorno** [illegible] **compagnia di Cinquestelle**
10 — **Le offerte migliori**
11,45 **Tg rosa week end**
12,15 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, [illegible]
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Arreda la tua casa**
17,30 **Pescare insieme**, rubrica
[illegible] — **Orologi da polso**
18,30 **Autoreverce**, rubrica
[illegible] **Telegiornale regionale**
19,50 **L'opinione di Umberto** [illegible]
20,05 [illegible] **zeneise**, notizie commentate in genovese
20,30 **Basket**, [illegible] partita del campionato italiano serie A2
22,30 [illegible] **non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
11 — **Video top**
12 — **California**, serial tv
13 — [illegible]
13,15 [illegible], telefilm
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18 — **Arius**
18,45 **Primogiornale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Totò e il ratto delle sabine**, film con Carlo Campanini, Franca Spadaro, Clelia Matania
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Arius**
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Okey motori**, rubrica

Telecupole

13 — **Romagna mia**, [illegible]
14 — **Tg4 settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Superpass**, rubrica
18 — **Orologi da polso in tv**
18,30 **Autoreverce**, rubrica
19,25 **Tg4**, [illegible]
20,30 **Basket A2**, un incontro
22 — **Baskettissimo**, rubrica
23 — **Tg4**, informazione
23,30 **Speciale** [illegible] **oci**

[illegible] 7

10 — **Cartoni animati**
11 — **Telefilm**
11,30 **Documentario**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,10 **Orchestracompilation**
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash**, [illegible]
14,03 **Appuntamento con i gioielli**
17 — **Documentario**
18 — [illegible]
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**
20,30 **La canzone di Brian**, film drammatico con Billy Dee Williams
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Motor shop**, rubrica
[illegible] **Documentario**
24 — **Telefilm**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
— — **Canale 7 non stop**

[illegible] Tv

11 — **Documentario**
12,55 **Collegamento via sat con Mtv Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **I Walton**, serial tv
20,15 **Veronica**, telenovela
21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
22,15 **L'amore della famiglia**, miniserie
0,30 **Soffio nel buio**, telefilm
1,30 **Notturno Euro Mixer**

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**, rubrica
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Li chiamavano i 3** [illegible] **ma erano 4**, film
23,30 **Supersix motori**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario
0,30 **Film di** [illegible]**notte**

Teleregi[illegible]

11 — **Maxivetrina**, rubrica
12 — **Cuore in rete**, rubrica
14 — **Telegiornale**
16 — **Superpass**, rubrica
16,45 **Silenzio familiare**, rubrica
17,15 **Pescare insieme**, rubrica
19 — **Telegiornale**
20,30 **Basket serie A2**
[illegible] [illegible] **non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
24 — **International video hit**
0,30 **Messaggerie**

Telestar

14 — **Hunter**, film tv
16,15 **Amichevolmente con** [illegible]
17 — **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Cacciatori di ombre**, telefilm
19,05 **Ragazzi in primo piano**, special sull'omonimo [illegible]
20 — **Tg8**, notiziario
20,30 **San Francisco Cop**, [illegible]
22 — **Tg8**, notiziario
22,30 **Longstreet**, telefilm
23,50 **Emotions**, varietà

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 [illegible], notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Incontri**, [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni** [illegible] **programmi sono causati dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Prenotazioni botteghino: 9,30-12,30/16,30-19
Concerto per Mario Novaro con l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Ore 21,15. Posto unico L. [illegible]. 20 dicembre: **Concerto Roberto Vecchioni**

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 16/22,30 L. 10.000/rid. 6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Imperia — [illegible]: 16/22,30 [illegible] rid. L. 6000 Rid. anziani L. 4000
Dichiarazioni [illegible] — di P. Avati, con A. Modica, C. Mill, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima linea alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia dei [illegible] che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Dante — Or.: 16/22,30 L. 9000, rid. 6000 rid. anziani 4000
Il [illegible] **paura** — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. [illegible], W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata [illegible] processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' **Thriller**

A. DI TAGGIA — Capitol — [illegible] (0184) 43.440 [illegible] 20,30/22,30 Lire 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) — L'amicizia fra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000, rid. [illegible]
Il toro — di C. Mazzacurati, con [illegible] Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un [illegible] licenziato ruba un toro da monta prezziosissimo, [illegible] carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48 **Commedia**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15 [illegible]
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irrefrenabile poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un [illegible] e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Or.: 16/22,30 [illegible], rid. 6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere [illegible] la velocità. Comincia [illegible] al [illegible] che controlla la trappola. [illegible] V. 1h 56 **Azione**

[illegible] **Ariston** — Or.: 15; ult. 22,30 Lire 10.000, rid. 6000
[illegible] **Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston [illegible] — Tel. [illegible] Or.: in. 15; ult. 22,30; L. 10.000, rid. 6.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario [illegible] dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] **Roof Sala** [illegible] — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. [illegible]
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane [illegible] degli [illegible] tra storie [illegible] violenze ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

Centrale — Or.: in. 15; ult. 22,30; L. 10.000, rid. 6000
S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 16; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, & C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible] viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — Or.: in. 15; ult. 22,30 L. 10.000, rid. 6000
Vive l'amour — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-[illegible] (Taiwan '94) — Due giovani si trovano rinchiusi in un appartamento in vendita, prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 16; ult. [illegible] L. [illegible], rid. [illegible]
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. [illegible] 2h 10' **Drammatico**

VALLECROSIA — Don [illegible]
Ho trovato un milione di dollari

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 8000/6000/4000
Miracolo nella 34ª Strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e delusioni in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da cominciare di essere quello vero. N. V. 1h 53' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 16 17,40/19,15/20,45/22,30 [illegible]
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la [illegible] del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30; fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: [illegible] fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
La signora ammazzatutti — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà [illegible] vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 35 **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo [illegible] Oggi riposo.
Teatro della [illegible] Memorie di Adriano, di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi, ore 20,30, lire 40.000/28.000.
Teatro [illegible]**e:** Stabat Mater di Antonio Tarantino, regia di Chérif, ore 20,30, lire 40.000/28.000.
[illegible] **Genovese:** Le relazioni pericolose di Christopher Hampton, con Geppy Gl[illegible] Dominique [illegible], Laura Mo[illegible], [illegible] 20,30, lire [illegible].
Teatro [illegible] **Tosse: Sala** [illegible] **Trieste.** Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di Tonino Conte da Carlo Collodi, ore 21, lire 20.000/15.000. [illegible] **Dino Campana.** Oggi riposo. **Sala Agorà.** Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Nightmare before Christmas.
Ariston 2: Il re leone.
Augustus: Il mostro.
[illegible] **1:** Miracolo nella 34ª [illegible].
[illegible] **2:** Viaggio in Inghilterra.
Grattacielo: SPQR. 2000 e ½ anni fa.
Lux: Intervista [illegible] vampiro.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: Intervista col vampiro.
Orfeo: Il re leone.
Palazzo: Il verdetto della paura.
Universale 1: The mask.
Universale 2: Forrest Gump.
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale.
[illegible] Il sale sulla pelle.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

[illegible]

Amici del [illegible] Missing [illegible] festival.
Carignano: The snapper.
Fritz Lang: Il giardino segreto.
Lumière: Nuovo programma.
Movie club: Genesi.

PEGLI

Edenpeglicinema: Il corvo.

CASELLA

[illegible] **parrocchiale:** Oggi riposo.

I biancoblù devono riscattare la delusione di Coppa Italia

«Classica» per il Savona La Biellese al Bacigalupo

SAVONA. Eccolo di nuovo, il Savona. E ruggisce, la squadra di Ferraro: vuol togliersi di dosso la rabbia di Coppa. L'occasione arriva al Bacigalupo (14.30, arbitro Zappi [illegible] Bassano del Grappa): i biancoblù, al gran completo, se la vedranno [illegible] la Biellese. E' una sfida attesa, [illegible] «classica» fin dai tempi in cui le due squadre erano in C. Ora le ambizioni sono diverse: ospiti con un programma triennale per ritornare tra i professionisti, Savona con obiettivi la salvezza e sanare il bilancio.

La Biellese ha 18 punti, è di [illegible] sola lunghezza dietro ai biancoblù. E da Biella fanno sapere che i «lanieri» hanno voglia di sbancare il Bacigalupo. Ferraro sorride, pare aver smaltito la rabbia di Coppa Italia. Ieri pomeriggio ha fatto svolgere la rifinitura, e tutti sono apparsi nelle migliori condizioni. I colpi ricevuti contro la Gallaratese non hanno lasciato il segno, la sconfitta sì.

Michele Sbravati: «Vogliamo dimostrare ai tifosi [illegible] che pasta [illegible] fatti. Coppa a parte, arriviamo da una sonante vittoria di Cuneo. Purtroppo questa non [illegible] ricorda più nessuno. [illegible] la squadra che [illegible] perso, anche se immeritatamente, con la Gallaratese».

La squadra? Non ci saranno cambiamenti. Ferraro è intenzionato a confermare gli undici che sabato hanno vinto a Cuneo, [illegible] il solo reinserimento di Marchetti in avanti. Eccola, la formazione: Viviani; Bocchi, Marchetti; Carrea, Di Capita, Sbravati; Sola, Chicchiarelli, Scarcella, Valentino, Pilleddu.

Il vicepresidente Lino Di Blasio è però intanto deluso dai tifosi: «Ma sapete che in Coppa abbiamo staccato solo cento biglietti? Ed eravamo agli ottavi di finale nazionali... Forse Savo[illegible] merita nulla. Pensare che abbiamo una grande squadra». E aggiunge: «Visto che il Savona è una squadra per pochi intimi, non è escluso che con l'inizio dell'anno gli incontri casalinghi si giochino a porte chiuse...». La classifica: Grosseto p. 25, Borgosesia 21; Nizza [illegible]; Savona e Camaiore 19; Valenzana e Biellese 18; Vogherese, Chatillon e Sestrese 17; Pinerolo 16; Torrelaghese 15; Colligiana 14; Pietrasanta 12; Certaldo e Moncalieri 11; Cuneo 10; Rapallo 8. [r. p.]

Tutta la grinta di Flavio Ferraro per dar la carica a un Savona [illegible] punta al [illegible]

Il Rapallo può scegliere

Casaretto ritrova pure Stabile per la trasferta di Borgosesia

RAPALLO. Non solo il Rapallo sabato scorso ha ritrovato la vittoria, ma anche l'abbondanza. La fortuna torna a sorridere ai bianconeri, che hanno a disposizione per la trasferta di Borgosesia un'insolitamente abbondante scelta di giocatori. Contro le due squalifiche dei piemontesi (Biscaro e Pagani) non c'è n'è alcuna nelle file dei liguri.

[illegible] anche l'infermeria è vuota: Stabile sabato scorso è rientrato, sia pure per pochi minuti [illegible] gioco. Il centrocampista bianconero ha [illegible] una volta bruciato i tempi della guarigione; «dimenticandosi» [illegible] l'età e del problema delle costole [illegible] crinate. Forse Casaretto non [illegible] rischierà fin dall'inizio, ma se l'evolversi della partita lo richiedesse, sarebbe sicuramente pronto a dare il suo solito contributo.

Il tecnico di Sestri Levante nasconde le [illegible] idee, [illegible] qual[illegible] trapela da accenni sparsi qua e là. Andando contro al det[illegible] «squadra che [illegible] si cambia», medita di non confermare gli undici che hanno battuto lo Chatillon St-Vincent: «Non è detto che ogni volta si debba rischiare il tutto per tutto. In [illegible] sette giorni fa abbiamo osato perché [illegible] avevamo alcuna altra scelta, [illegible] una vittoria per ridare il morale e la speranza ai giocatori. [illegible] il Borgosesia è un'altra storia. E' pur sempre la seconda forza del campionato, e va rispettata».

Un'intuizione che riguarda l'attacco, ad [illegible] a due punte? Probabilmente sì, perché in settimana Casaretto ha provato [illegible] schema da trasferta con una sola punta affiancata da due ali, che restano abbastanza indietro a copertura del centrocampo. E' perciò ipotizzabile un Rapallo che mette in campo Perola in porta (dopo un minuto di Giovinazzo per aggirare la regola degli Juniores), Da Silva, e Guerra marcatori, Profumo libero, Capurro regista, Pagani e Contini sulle fasce, Malmusi e Bonadies guardie in mezzo, Di Somma in appoggio a Belli unica punta. Lasciando un dubbio su quest'ultimo: in ballottaggio [illegible] lui c'è Pierotti, più giovane e più mobile, ma [illegible] «astuto». [d. s.]

La Sestrese

Torre del Lago «violabile»?

Con una classifica relativamente tranquilla, senza l'assillo [illegible] risultato a tutti i costi, la Sestrese affronta in trasferta la Torrelaghese. Mister Ghilino è incerto sull'undici da schierare: riavendo Iurman e Di Marco a disposizione dopo la squalifica, la tentazione è inserirli nell'undici base. Però «squadra che vince non si cambia»... «Infatti [illegible] tentato fra le due soluzioni: gli undici che han vinto bene col Pietrasanta meriterebbero la conferma. Però l'infortunio a Mieli toglie un dubbio: a centrocampo avevo trovato l'assetto con Guerrieri, Sisinni e Pesce, e davanti i guizzi di Mieli». La squadra toscana non pare insuperabile: 15 punti, due meno della Sestrese. Tenterà l'aggancio, ma senza sbilanciarsi. «Magari potessimo agire in contropiede... Il loro uomo più pericoloso è Froti, un bomber guizzante da "curare". [illegible] non rientrerà il marcatore per eccellenza, Iurman, utilizzerò Noris». [g. s.]

QUI MARASSI

Samp e stranieri, problema turn-over Van't Schip o Miura per Juve-Genoa?

GENOVA

L A voglia di vincere, di convincere, di migliorare la posi[illegible] di classifica, di regalare una soddisfazione [illegible] tifosi, [illegible] passare [illegible] Natale sereno. Genoa e Sampdoria, insomma, alla vigilia della quattordicesima giornata di campionato, [illegible] [illegible] dalle [illegible] voglie. E' l'ostacolo che le attende, però, a presentarsi assai differente. Più tranquillo, almeno sulla carta, quello dei blucerchiati che ospiteranno a Marassi il Cagliari del trainer uruguayano Tabarez, squadra solida ma non trascendentale. Irto di difficoltà quello dei rossoblù, chiamati a sfidare la Juventus prima [illegible] classifica al «Delle Alpi».

Il problema [illegible] turn-over. [illegible] Firenze l'escluso [illegible] stato Jugovic. Nel derby, Mihajlovic. Contro il Brescia, domenica scorsa, [illegible] problema non si era posto, considerata la contemporanea indisponibilità per infortunio di Jugovic (distorsione ad una caviglia) e di Platt (piccolo stiramento). Adesso, però, Eriksson potrebbe essere chiamato [illegible] una nuova, «dolorosa», come la definisce lui stesso, decisione.

Il serbo e l'inglese, in questi ultimi giorni, si sono riaggregati [illegible] compagni, disputando per intero i programmi di allenamento, partitelle comprese. [illegible] tecnico svedese ha già preannunciato che la decisione finale verrà presa domenica, più [illegible]cilmente oggi. Questa volta potrebbe diventare determinante il fattore fisico: poiché sia Platt che Jugovic sono reduci da infortuni non gravi ma comun[illegible] delicati, giocherà chi due due fornirà le maggiori garanzie [illegible] tenuta, alla [illegible] delle ultime dure sedute di preparazione.

Johnny Van't Schip, a Torino contro la Juve, potrebbe prendere il posto di Miura

Cagliari bestia nera. Chissà perché, [illegible] negli ultimi tempi i sardi da Marassi sono sempre riusciti a portarsi via qualche punto. La stagione scorsa, ad esempio, proprio [illegible] Cagliari, con Giorgi in panchina, fermò la marcia dei blucerchiati primi in classifica, che schieravano l'inedito tridente Gullit-Bertarelli-Mancini. Due [illegible] uno [illegible] reti [illegible] Allegri [illegible] [illegible] Matteoli su rigore, dopo l'effimero vantaggio iniziale firmato proprio da Bertarelli.

O ancora, due campionati fa, quando [illegible] spettacolare [illegible]sciata di Fonseca, proprio [illegible] la gradinata Sud, consentì agli isolani di [illegible] un insperato pareggio per 2-2. «Ogni volta che [illegible] venuti [illegible] Genova hanno sempre fatto un partitone - conferma Eriksson - e rispetto all'anno scorso mi sembra che non abbiano cambiato molto: hanno tenuto gli [illegible] importanti, Matteoli a parte, e ci sono sempre Oliveira e Dely Valdes, in attacco, in grado di mettere in difficoltà qualunque difesa. Dovremo stare particolarmente attenti a quei due, perché in velocità, in contropiede, possono diventare un'arma micidiale».

«E' vero, [illegible] proprio il Cagliari la nostra bestia nera - aggiunge Lombardo - ma non saprei spiegarne il motivo. Forse [illegible] questione tattica, forse tecnica. Loro stessi, credo ormai [illegible] convinti di poter uscire indenni da Marassi ed arrivano qui caricati al [illegible]. Ma questa volta la Sampdoria [illegible] può permettersi [illegible] far regali a nessuno».

David Platt, in ballottaggio con Mihajlovic e Jugovic per giocare contro il Cagliari

La partitella del giovedì. Dicono a Reggio Emilia, [illegible]ve Pippo Marchioro ha allenato negli ultimi 7 anni, che il tecnico [illegible] Affori avesse un'abitudine: la formazione schierata nell'istituzionale partitella del giovedì pomeriggio era quella che sarebbe scesa in campo la domenica successiva. Venendo a Genova, Marchioro sembra [illegible] perso quell'abitudine. L'altroieri i rossoblù hanno [illegible]perato il Cosmos (Prima categoria) per 10-2. E Marchioro ha mischiato le carte: in campo nel primo tempo Signorini, Signorelli, Delli Carri; solo nella ripresa sono entrati Ruotolo, Manicone ed Onorati. Contro la Juventus tutta italiana (Deschamps e Jarni infortunati, Paulo Sousa e Kohler con le rispettive Nazionali), però, dovrebbe essere confermata la formazione che ha pareggiato col Parma, con un solo dubbio.

Van't Schip o Miura? L'olandese scalpita, è pronto a rientrare [illegible] squadra, a riprendersi il posto: «Non so, il [illegible] non mi ha ancora detto niente - [illegible] dichiarato Van't Schip -. Io in questo momento sto bene e sento [illegible] poter giocare tranquillamente [illegible] questo Genoa. Ho superato l'arrabbiatura del derby. Quel giorno mi era dispiaciuto andare in panchina, mi ero sfogato solo perché avevo saputo di non scendere in campo solo tre ore prima del fischio d'inizio. Non saprei dire se ci sia qualche motivo particolare per il quale debba giocare Miura. Dico solo che io [illegible] pronto, se il mister ha bisogno di me». Infatti l'unica varia[illegible] potrebbe essere il rientro in squadra dal primo minuto dell'olandese al posto di Kazu, che contro il Parma non ha convinto.

[illegible] Basso

Oggi polemico consiglio federale

Balon, serie A ad otto squadre

Campionato [illegible] pallone elastico a [illegible] squadre il prossimo anno in serie A, con [illegible] sferisterio dove [illegible] giocherà alla «lizza», senza il tradizionale [illegible] di appoggio. Oggi a S. Lorenzo al Mare si riunisce il Consiglio federale per approvare l'idoneità tecnica dello sferisterio di Montechiaro d'Acqui, società neopromossa [illegible] A, dove si giocherà appunto alla «lizza», non essendo possibile al momento costruire una rete d'appoggio.

La riduzione da dieci a otto società pare [illegible] certa. Cortemilia, vicecampione d'Italia, rinuncia dopo le dimissioni [illegible] blocco di presidente e dirigenti, in seguito alla polemica per il mancato rinvio dello spareggio di Cuneo tra Dotta e Pirero. Una decisione amara e dolorosa, che priva il balon di una delle società più prestigiose e attive, specialmente nel curare il vivaio di nuovi, giovani talenti.

Molto grave anche la defezione dell'Albese. Problemi di bilancio e difficoltà nell'ottenere un miglioramento dello storico sferisterio «Mermet», rendono impossibile per l'Albese affrontare una serie A [illegible] buone possibilità. La capitale storica, Alba, non farà dunque la serie A. E la nuova capitale, Cortemilia, non si iscrive per protesta. Un dramma per qualunque federazione, specialmente se piccola.

Ma la Fipe sembra in grado di assorbire anche questa batosta. L'importante è restare in qualche modo a galla, non importa se con gli spettatori in calo pauroso, e [illegible] società che rinuncia[illegible] a iscriversi. Questa federazione e ques[illegible] presidenza sono decisamente all'avanguardia. [illegible] possono esser tacciate di conservatorismo: sono riuscite a ridurre di un terzo le squadre [illegible] A in [illegible] anni di gestione-Piccinelli... il contrario di quel che fanno di solito i tradizionalisti, che almeno per definizione «conservano» quanto hanno trovato. Ma al di là delle polemiche, di cui potrebbe infine tirar le [illegible] il prossimo [illegible] la Lega delle società, non rinnovando la fiducia all'attuale dirigenza, le squadre [illegible] ormai [illegible] fase di definitiva formazione.

Accasati con ampio anticipo [illegible] tricolore Marco Pirero a Taggia con tutta [illegible] squadra, e Alberto Sciorella nell'Imperiese, una delle novità è costituita dal trasferimento di Flavio Dotta a Spigno. Giocherà con Belmonte e Corrato, mentre Giorgio Vero sostituirà Assolino al [illegible], visto che Dotta non può più schierarlo per problemi di classifica. Poi, sempre in Val Bormida, a Montechiaro, dovrebbe arrivare Stefano Dogliotti.

La squadra intorno a lui è in fase di allestimento. L'altra matricola, la Doglianese, pure giocherà con l'inedita accoppiata Vacchetto-Ivan Terreno. A Cuneo e Vignale due squadroni. Per Cuneo la conferma di Giuliano Bellanti, insieme a Pier Paolo Voglino. A Vignale un Ricky Molinari caricatissimo, che giocherà di nuovo insieme a Gianni Rigo. La coppia scudetto di due anni fa.

Infine Caraglio. Lasciato da parte Tonello, i dirigenti hanno puntato sull'accoppiata dei cugini Rosso: Arrigo in battuta, Dodo a fare da spalla. Una delle sorprese più singolari di [illegible] torneo che dovrebbe essere equilibrato e spettacolare. Almeno sulla carta. Il balon è all'ultima spiaggia: [illegible] funziona a 8 squadre, oppure è la fine per questo antico sport, ucciso poco a poco più dalle scelte sbagliate dei dirigenti che dalla reale mancanza [illegible] atleti e interesse.

Enrico Marchisio

Angelini, giovane simbolo del Savona che vuol tornare a lottare per lo scudetto

A2 e B, il «precampionato»

Oggi a Voltri, Nervi e Imperia si chiude la fase eliminatoria

Sabato pallanuotistico [illegible] richiamo non soltanto per il derby di Recco, ma anche per la conclusione del precampionato di [illegible] e B. Dodici le squadre in vasca, alcune già qualificate (Lavagna e Quinto), altre alla ricerca dei punti decisivi. Il primo girone è il più in[illegible]. Quattro partecipanti, nessuno già certa [illegible] qualificazione o eliminazione. Il Bogliasco, a punteggio pieno, sta indubbiamente meglio, ma la matematica lascia spazio a tante soluzioni, anche quelle meno logiche.

Nel concentramento di Voltri alle 16,30 Bogliasco-Chiavari; a seguire, intorno alle 18, Mameli-Sori. La situazione, compresa la differenza reti: Bogliasco (+31) p. 4; Chiavari Nuoto (+3) e Sori (-4) 2; Mameli (-30) 0. Nello sprint per il secondo posto, Sori favorito. Nel girone [illegible] tutto deciso, e la partita della 16 a Nervi fra Quinto e Lavagna servirà soltanto per definire la prima e la seconda classificata; a seguire, alle 17,30 Marisport-Lerici. Classifica: Lavagna (+24) e Quinto (+5) p. 4; Marisport (-13) e Lerici (-16) 0. Nel girone 2, ieri in tarda serata si è svolta a Nervi la quarta giornata; oggi chiusura ad Imperia [illegible] alle 18,30 Torino 81-Imperia e alle 20 Sturla-Arenzano. Nell'ultimo turno riposa il Nervi. [g. s.]

Pallanuoto: a Punta S. Anna alle 17,30 un derby che conta per la classifica

E' un Recco-Rari «all'antica»

Ansaldo quinto, Savona primo: le due liguri fanno parte a pieno titolo dell'aristocrazia nazionale [illegible] lo scontro diretto rinnova vecchie rivalità. D'Angelo: «I miei dimostreranno di essere all'altezza»

RECCO. Il retaggio, il campanilismo, la «faida sportiva», le tradizioni e la storia: tutte [illegible] molto belle e che insaporiscono il derby, anzi il derbissimo, Pro Recco-Savona. Ma che rischia[illegible] di far dimenticare che di fronte [illegible] alle 17,30 sotto il pallone più [illegible] meno pressostatico di Punta Sant'Anna ci saranno la capolista, esente da sconfitte, e la quinta in classifica, imbattuta in casa e capace, la sola finora, di strappare [illegible] punto ai campion d'Italia del Posillipo.

Il peso del passato non schiaccia il presente, che per il Savona e forse anche per il Rec[illegible] ruota attorno ai playoff e allo scudetto. Gli stessi tecnici alla vigilia hanno dichiarato [illegible] dimostrato di pensare più alla classifica che alla rivalità che divide le due società. Semmai [illegible] scordano i confronti personali; Mistrangelo che ha la memoria più lunga [illegible] quanto [illegible] mostrare, non ha certo scorda[illegible] le finali-scudetto del 1990 quando la Canottieri Napoli allenata da Enzo d'Angelo beffò [illegible] suo Savona, arrivato alla gran[illegible] sulla ribalta nazionale.

[illegible] D'Angelo, che da buon napoletano è pronto a «pazziare» come a rifilare «mazzate», rammenta [illegible] precisione gli anni successivi, quando [illegible] Savona di Estiarte e Ferretti, Vicevic e Milat, faceva il bello [illegible] il cattivo tempo alla «Scandone» contro una Canottieri avviata verso il declino.

[illegible] tecnico dell'Ansaldo Pro Recco sa che la sua squadra dopo il pareggio a Siracusa è sulla pista di lancio, e se riuscisse a fermare il Savona spiccherebbe sicuramente il volo. «Sono sicu[illegible] che i miei ragazzi possono competere [illegible] questo Savona, che è meritatamente al primo posto. La paura è che si facciano tradire dall'emozione, [illegible] che manchi quella freddezza che ci ha permesso, con Posillipo [illegible] Ortigia, di recuperare partite apparentemente compromesse. Io ho cercato [illegible] settimana di 'disinnescare' [illegible] potenziale emotivo del derby».

Il parere unanime, degli stes[illegible] tecnici interessati e di tutti gli esperti, è che la partita la vinceranno o la perderanno le difese. Vio e la «zona» recchelina possono neutralizzare Jelenic e il cecchino Krzic, Averaimo [illegible] i marcatori biancorossi hanno la capacità e l'esperienza giusta per mettere la museruola al gigantesco Perovic. A me[illegible] che a decidere non [illegible] [illegible]: l'incostante Vicevic che ritrova la squadra con [illegible] conquistò lo scudetto, o [illegible] giovane Ghibellini che non giocò le finali '92 con la calottina [illegible] Recco a causa di un infortunio. [d. s.]

Vicevic, [illegible] «ex» della Rari [illegible] il Recco

All'Athena [illegible] sanno: «Prova della verità»

Capitan La Cava avverte i suoi: «Gara aperta e difficile da interpretare, ma siamo pronti»

SAVONA. [illegible] grande giorno è arrivato. Alle 17,30 nella piscina di Punta S. Anna, l'Athena Sa[illegible] capolista del massimo campionato affronta il Recco in un derby quanto mai atteso, [illegible] società e dalle tifoserie. La Rari in [illegible] [illegible] preparato la partita nei minimi dettagli. Mistrangelo conosce bene l'importanza del match, contro una compagine tornata [illegible] essere protagonista in campionato dopo l'arrivo [illegible] panchina di Vincenzo D'Angelo, [illegible] in vasca degli stranieri Vicevic [illegible] Perovic.

Una gara da non sottovalutare, [illegible] che comunque non ha tolto il sonno ai savonesi, [illegible] afferma lo [illegible] capitano della squadra, Luca La Cava: «Sappiamo benissimo che si tratta di [illegible] gara difficile, come tutti i derby che abbiamo giocato. Andare a fare risultato a Punta S. Anna [illegible] difficile per tutti, [illegible] poi contro [illegible] noi loro raddoppieranno [illegible] forze. Di fronte ci saranno due formazioni giovani, cariche di entusiasmo, [illegible]he daranno vita a molte altre battaglie negli anni futuri».

La Cava continua: «Il Recco è migliorato tantissimo. L'arrivo [illegible] D'Angelo ha dato i frutti sperati dalla società, i suoi giovani sono maturati molto, e inoltre l'innesto [illegible] [illegible] stranieri ha fatto compiere quel salto di categoria che è mancato negli anni scorsi. Vicevic lo conosciamo tutti, è [illegible] giocatore molto forte che con noi ha fatto [illegible] egregie. Perovic è nuovo per l'Italia, ma ha già dimostrato di essersi ambientato perfettamente».

[illegible] troverà di fronte il miglior attacco del torneo, quello [illegible] Savona che ha messo a segno 65 reti e la seconda miglior difesa, quella del Recco che ne ha subiti solo 32. [illegible] gara che per il centroboa Jelenic si [illegible] quasi proibitiva. La Cava: «E' vero. Loro applicano una zona molto stretta, almeno è quello che han fatto contro le rivali più forti, Posillipo [illegible] Roma. Ma chissà, magari poi oggi giocano quattro tempi [illegible] pressing... Noi [illegible] siamo preparati ad ogni evenienza, se [illegible] riusciremo a giocar sul centroboa vorrà dire che cercheremo altre soluzioni».

Sandro Bovo, tornato al derby ligure dopo un anno al Volturno, parla di partita dove [illegible] si può sbagliare: «E' un test importante per entrambi, [illegible] [illegible]prattutto per noi. Una trasferta [illegible] questa a Recco può dire quale potrà essere il nostro ruolo in campionato. Sarà una sfida incerta, da giocare gol a gol».

Massimo Novaro

TV E RADIO

«Differita» su Telecittà

La Rai «dimentica» [illegible] derby ligure: nessuna partita è infatti prevista in differita notturna per l'Ente di Stato. Fortunatamente ci sono tv [illegible] radio private, che seguiranno con ampi servizi il match di Punta S. Anna. Telecittà trasmetterà in differita tutto l'incontro, [illegible] [illegible] commento [illegible] Giovanna Rosi. Presente anche Alfredo Provenzali: è la «vasca centrale» de «Il campionato di pallanuoto», su RadioUno dalle 18,30 alle 18,55. Le altre vasche collegate saranno quella Napoli e Siracusa. Radio Onda Ligure trasmetterà [illegible] diretta per il Savonese la gara: radiocronista Luca Fornasieri.

Il programma. Sesta giornata, [illegible] 17,30: Modena-Canottieri (Modena; Bianchi e Picchetto); Catania-Florentia (Acireale; Tedeschi e Pinato); Ortigia-Pescara (Auriemma [illegible] Melis); Posillipo-Paguros (Napoli; Salino e Savarese); Recco-Savona (Caputi e Gomez); Roma-Volturno (Foro Italico; Leone e Zerbini). [g. s.]

Nessuno può far regali: la classifica «chiama», si possono ricoprire ruoli più importanti

Sanremese-Ventimiglia giovane derby

Pochi precedenti in campionato tra le due squadre

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sanremese e Ventimiglia: solo tre volte, negli ultimi vent'anni, i loro destini [illegible] sono incrociati in campionato. «Care vicine», ma quasi sempre impegnate in campionati diversi. Così biancazzurri e giallorossi si sfidarono nel vecchio torneo di Promozione nella stagione 1974-'75, quando il Ventimiglia si chiamava ancora Ventimigliese e vestiva [illegible] granata; il «replay» nella stagione 1991-'92, nel [illegible] torneo [illegible] Eccellenza.

Due precedenti incoraggianti, soprattutto per la Sanremese che, in entrambe le stagioni, vinse il campionato e passò alla categoria superiore. Un po' di «amarcord». Il primo, storico derby si giocò il primo dicembre 1974. Storico perché nel dopoguerra, in campionato, le due squadre [illegible] si [illegible] mai incontrate. Si giocò al «Comunale» e la Sanremese vinse per 3-0, [illegible] tre gol di Ermes Chiari. Ritorno [illegible] vecchio «Peglia», il 13 aprile [illegible]. Una battaglia: Masio portò in vantaggio la Sanremese, Scibilia segnò il gol ventimigliese fissando infine il risultato sull'1-1.

Poi, strade nuovamente divise fino alla stagione 1991-'92: all'andata, era guarda caso ancora un primo dicembre, quello del 1991, al «Comunale» vinse ancora [illegible] la Sanremese di misura (1-0); [illegible] ritorno, a Ventimiglia, il 22 marzo 1992, finì ancora [illegible] volta sull'1-1.

Il centrocampo della Sanremese in azione: domani si gioca un derby importante

Al derby [illegible] domani le due squadre arrivano con qualche timore e molti rimpianti. Gli obiettivi, magari, sono diversi, ma la stagione ha avuto momenti difficili per entrambe. Le vicende societarie, più del prevedibile, si [illegible]no fatte sentire in campionato. Troppe tensioni [illegible] cumulate dalle squadre.

Così la Sanremese, [illegible] a quattro punti dalla vetta e comunque ancora in [illegible] per [illegible] primato, ha dovuto fare i conti [illegible] una situazione societaria che non è stata definita neppure adesso. Il Ventimiglia, nelle zone più basse della classifica ma [illegible] ampi margini di recupero di fronte a sé, ha accusato il malumore di alcuni giocatori della sua vecchia guardia, in disaccordo per ragioni economiche [illegible] la società.

Uno, Morello, ha già addirittura abbandonato la squadra; [illegible] altro, Ventura, domenica se ne era andato. Un «caso» per adesso rientrato, in quanto Ventura, da giovedì, si [illegible] rimesso a disposizione dell'allenatore Adriano Pisano. Ma c'è [illegible] credere che i problemi non siano finiti qui perché il vento dell'austerity, in casa giallorossa, [illegible] si affatto attenuato.

Va detto che le due squadre [illegible] presentano all'appuntamento del derby [illegible] una classifica comunque bugiarda. Potenzialmente meriterebbero di più, ed entrambe hanno buttato al vento punti che oggi farebbero quanto mai comodo. Anche per questo il derby, un match tutto particolare, sarà [illegible] appuntamento da non sbagliare per tutte e due le squadre: la Sanremese deve ovviamente vincere per [illegible] veder allontanarsi ancora [illegible] più la zona-promozione; il Ventimiglia, tornato in serie positiva, cercherà di far risultato per continuare a risalire in graduatoria.

[illegible] Ventimiglia che [illegible] tra l'altro pieno zeppo di ex biancazzurri: i fratelli Sergio [illegible] Luca Soncin, il giovane Biancheri la scorsa stagione in biancazzurro, l'ultimo arrivato Agnelli, hanno tutti trascorsi nella Sanremese. Un motivo in più per spargere pepe su un derby che è tra gli «avvenimenti» della stagione.

[illegible] Monticone

«Ciccione», una squalifica annunciata

Berio, d.g. dell'Imperia: «Peccato dover giocare in campo neutro proprio la gara con la Cairese»

IMPERIA. Non è giunta inaspettata la squalifica per un turno del «Ciccione». Lo stadio nerazzurro era infatti diffidato e le contestazioni di domenica scorsa hanno fatto scatenare le ire della giustizia sportiva, che ha fermato anche i giocatori Zennaro e Baldisserri. [illegible] gesto di alcuni sconsiderati, che han pensato bene [illegible] lanciare sputi e insulti [illegible] un collaboratore dell'arbitro Giuffra di Chiavari nel corso di Imperia 87-Vado, costa quindi [illegible] alla società, che in un momento di particolare tensione emotiva, dovrà affrontare in campo neutro l'importantis[illegible] gara con la Cairese.

Il direttore generale Paolo Berio commenta con un po' di amarezza: «E' un periodo in cui non siamo certamente fortunati. A parte i problemi [illegible] risultati, il cambio dell'allenatore, le squalifiche e gli infortuni, ecco ora anche lo stop al campo di gioco. E' un peccato, perché nella partita con la Cairese avremmo avuto bisogno del massimo apporto del nostro pubblico».

Il match con i gialloblù, in programma alla ripresa del campionato dopo la sosta natalizia, verrà con tutta probabilità disputato a Savona. Il nuovo corso dell'Imperia 87 ha intanto preso il via giovedì sera al «Ciccione», dove Lorenzo Barlassina ha sciolto le ultime riserve [illegible], accettato ufficialmente l'incarico, ha diretto [illegible] primo allenamento in vista della delicata trasferta con la Migliarinese.

Il tecnico punta ovviamente ad un risultato positivo per affrontare l'utilissima sosta in buone condizioni psicologiche, e per poter lavorare con calma alla preparazione degli schemi. Alla ripresa del torneo, infatti, l'Imperia 87 si troverà appunto di fronte la Cairese, e poi dovrà disputare alcune partite che si riveleranno determinanti per le ambizioni della società presieduta dall'avvocato Mario Leone. [l. a.]

Lorenzo Barlassina debutta domani

Presentata la gara a tappe del Vc Riva

Challenge Invernale in mountain-bike

RIVA LIGURE. E' appena ter[illegible] la stagione Udace '94, ancora una volta ricca di successi, [illegible] alcune società della provincia [illegible] già in piena attività per il '95. Tra queste si [illegible]gnala [illegible] Vc Riva Ligure, cui [illegible] stato conferita nei giorni scorsi [illegible] medaglia d'oro [illegible] merito sportivo dal responsabile regionale dell'Udace, Domenico Musso. Il Velo club ha infatti organizzato ben 21 manifestazioni nel [illegible] della stagione appena conclusa, conquistando [illegible] primato a livello nazionale.

Fedele a una tradizione che [illegible] vede in costante movimento per la preparazione di nuovi appuntamenti, il sodalizio presieduto da Maria Luisa Bianchi ha deci[illegible] di organizzare la seconda edizione del «Challenge Invernale» di mountain-bikes, gara in [illegible] tappe che prenderà [illegible] via il 29 gennaio e continuerà poi il 5, 12 e 19 febbraio. [illegible] tratta [illegible] appuntamenti molto impegnativi, che si snoderanno sugli impervi sentieri e gli [illegible] dell'entroterra e precisamente nell'ordine a Terzorio, S. Stefano, Pompeiana e Riva.

Sottolinea Maria Luisa Bianchi: «Il successo [illegible] partecipazioen e di critica ottenuto in oc[illegible] della prima edizione ci ha convinti a ripetere l'iniziativa e [illegible] 'Challenge Invernale' si preannuncia interessante per tutti [illegible] appassionati. Lo scorso anno, al termine di 4 tappe molto combattute, Marco Tempo [illegible] aggiudicò la vittoria tra i Debuttanti, Gianluca Beghello tra i Cadetti, Elio Calipa, tra gli Junior, mentre il titoli Senior e Over 40 furono conquistati rispettivamente [illegible] Manlio Piantato e Marco Carezzana. Il [illegible] noscimento riservato alla classifica per società fu invece [illegible] pannaggio di un'insuperabile Sanremo Bici. Il crescente interesse p[illegible] le mountain-bikes ci lascia b[illegible] sperare per una notevole partecipazione [illegible] 2° Challenge, primo appuntamento di una stagione che si preannuncia molto interessante per noi».

La manifestazione, aperta ai tesserati Udace e degli [illegible] [illegible] promozione sportiva italiani e stranieri, sarà riservata alle categorie Debuttanti, Cadetti, Junior, Senior e Over 40, e la classifica finale terrà conto dei piazzamenti nelle singole tappe. Significativi i premi messi in palio dal Velo club Riva Ligure, che ha predisposto riconoscimenti di tappa e finali per [illegible] i migliori classificati nelle varie categorie. [l. a.]

Mountain-bikes in gara dopo Natale

Domani sfide di qualità in Prima categoria: anche Vallecrosia-Pietrabruna è un derby denso di motivazioni

Arma Taggia-S. Stefano, scontro spietato

Per motivi opposti nessuno può sbagliare: thrilling allo «Sclavi»

Sfida decisiva allo «Sclavi» [illegible] Arma, dove [illegible] affrontano due formazioni che, per motivi opposti, [illegible] possono sbagliare. L'Arma Taggia deve infatti risollevarsi dalle zone basse, mentre il [illegible]. Stefano [illegible] punti per inserirsi al vertice.

Arma (8)-S. Stefano (12). Priva [illegible] Andreoli, Nepita e Giordano [illegible] con recuperi importanti quali Montanari e De Vito, l'Arma affronta [illegible] [illegible]. Stefano in buona forma, che con il pareggio di domenica scorsa [illegible] è riavvicinato al gruppo [illegible] testa. Modesti recupera il centrocampista Luigi Di Clemento.

Borgio (10)-Ospedaletti (17). Con due lunghezze sulla seconda, l'Ospedaletti cerca il [illegible] esterno contro [illegible] compagine di centroclassifica, reduce da una positiva prestazione col Quiliano. La vittoria permetterebbe alla squadra [illegible] Di Antonio di spiccare il volo [illegible] [illegible] promozione che potrebbe trovare nel Cisano il principale ostacolo.

Vallecr. (10)-Pietrabruna (14). I locali hanno bisogno [illegible] [illegible] vittoria per allontanare i fantasmi di una crisi [illegible] risultati che nelle ultime settimane ha raffreddato le ambizioni. Gazzano ha qualche problema per l'indisponibilità di Losi e Sciutti. Sull'altra sponda [illegible] Pietrabruna in lenta ma costante ripresa dopo alcuni clamorosi scivoloni. La squadra [illegible] Pinelli è ancora tra le favorite, ma non può più permettersi il lusso [illegible] regalare punti. In difesa manca lo squalificato Lucadello, davanti è incerto Sammassimo.

[illegible] (8)-Bordighera (13). [illegible] Bordighera è a un passo dalle prime e la trasferta col modesto Bragno potrebbe segnare il salto di qualità della formazione di Bellavita. I dirigenti sostengono di vivere alla giornata, [illegible] qualche ambizione fa capolino: «La squadra ha un ottimo rendimento, anche se talvolta compare un [illegible]' di rilassamento, ma non puntiamo certo a vincere il campionato. L'obiettivo è toglierci delle soddisfazioni e finora siamo pienamente soddisfatti». I bordigotti devono rimpiazzare gli infortunati Anelli e Manuello.

Altarese (12)-S. Ampelio (13). La squalifica di Topa pesa sul [illegible]. Ampelio, impegnato contro [illegible] formazione di notevole valore, [illegible] che di recente ha perso un po' di smalto. Fortugno recupera tuttavia alcuni elementi assenti nella gara col Cisano: potrà di nuovo schierare Comi, Quercia e Molodda.

Legino (9)-Poggese Ceriana (7). Trasferta impegnativa per gli uomini di Vella, alle prese con una diretta concorrente nella lotta per la salvezza. Il Legino è alla portata dei gialloneri che hanno tuttavia qualche problema di organico. Toninelli [illegible] infortunato, Mangiaviti squalificato e la presenza [illegible] forte attaccante Pastorelli è ancora in dubbio. Il clan della Poggese Ceriana spera in un risultato utile: «Vogliamo agganciare le altre formazioni del fondo classifica, e poi giocarci la salvezza nelle fasi finali della stagione».

Luca Amoretti

Enrico Valla [illegible] nella Poggese Ceriana

ANTICIPI

Una gara in Promozione

Una sola gara nel sabato che precede la sosta dei campionati dilettanti. Si gioca per il girone A di Promozione che vede le squadre del ponente protagoniste, con l'Argentina di Caboni a guidare il plotone e [illegible] Pietra ad inseguire. Sono in campo, in uno dei tanti derby genovesi, Arenzano e Rivarolese. I primi sono matricole e solo da poco sembrano essersi calati nel nuovo campionato, la Rivarolese invece dopo esser stata protagonista l'anno scorso, ha trovato qualche difficoltà restando nelle zone basse. [illegible] gioca a Cogoleto alle 14,30. L'Arenzano ha [illegible] punti, gli ospiti due in più. Una partita aperta ad ogni risultato. In campo [illegible] anche alcune formazioni del campionato regionale Juniores. Per il girone A il Ventimiglia ospita alle 15 la capolista Sanremese: i padroni di casa con [illegible] vittoria possono dimezzare lo svantaggio. A Pian [illegible] Poma, la Carlin's alle 15,30 riceve l'Alassio: i ponentini cercano il sorpasso. [m. no.]

Nella maggior categoria regionale di basket un Lerici-Alassio da vertice

Ospedaletti, sfida all'Imperia

Il derby del ponente caratterizza la C2 maschile

La domenica del derby. La C2 di basket, prima della lunga pausa natalizia vive, almeno per gli appassionati della provincia, su Ospedaletti-Imperia (domani, ore 17), uno dei big-match della dodicesima giornata.

Il pronostico è tutto per la compagine ospite, come d[illegible] resto rivelano le cifre: l'Imperia è quarta con [illegible] partite vinte e [illegible] sconfitte (due col minimo scarto), l'Ospedaletti è invece in zo[illegible] retrocessione con un «tabellino» esattamente opposto (6 sconfitte [illegible] [illegible] vittorie). Questo [illegible] sembra tranquillizzare il presidente imperiese Aldo Berselli: «Il derby è una partita che sfugge alle regole. Certo noi siamo favoriti, e determinati [illegible] chiudere il torneo nelle zone [illegible] vertice: per cui non possiamo concederci passi falsi».

Il vero clou [illegible] comunque Landini Lerici (20)-Vogue Sposa Alassio (18), con i ragazzi di Giovanni De Stefano che mira[illegible] a un «colpo grosso» per insediarsi al vertice. Le altre: Maremola Pietra (10)-Sestri Levante (4); Uisp Rivarolo (8)-Cffs Cogoleto (16); Albenga (8)-Sarzana (12); Autorighi Chiavari (20)-Alcione Rapallo (8); Tigullio (8)-Riviera (0); Athletic Genova (10)-Crdd Spezia (6).

Ma i riflettori sono anche sulla C femminile, con l'Ospedaletti, capolista [illegible] torneo seppure in coabitazione col Lerici, impegnata a Cairo (domani 15,30). Un impegno che non appare impossibile per le imperiesi, [illegible] una settima giornata che prevede anche Lerici (10)-Finale (4); Bc '94 Spezia (2)-Pentagono Genova; Dlf Spezia (6)-Sestri (0); Camisasca (8)-Lavagna (8); [illegible]. Pio X Rapallo (0)-Albatros Alassio (6). Infine la D, con King (10)-Pegli (6); Asso (10)-Rossiglione (14); Sanremo (6)-Loano (12); Cairo (6)-Nova (0); Panificio Rolfo Imperia (0)-Ventimiglia (6). [g. o.]

Davico, punto di forza dell'Imperia

Gli appuntamenti odierni col volley: ultimo turno prima della pausa

Maurina a Lecco per un buon Natale aspettando il «clou» con il Cafasse

Difficilmente [illegible] Lecco rovinerà le feste alla Maurina, ormai «star» della B2. Le ragazze di Di Mieri, sebbene in trasferta, non dovrebbero aver difficoltà per aggiudicarsi l'intera posta e conquistare il settimo sigillo consecutivo. Dopo [illegible] pausa arriverà (7 gennaio) l'importante verifica con il Cafasse, in [illegible] match che potrebbe far sciogliere ogni dubbio sulla vittoria finale: «Intanto sarà meglio ricordare che ogni trasferta comporta un alto margine di rischio — commenta il dirigente Aldo De Martin — per cui sarà meglio concentrarsi sul match [illegible] stasera. Certo la gara col Cafasse potrà poi rappresentare un momento di svolta del torneo».

Ma la Maurina [illegible] in gran forma, come dimostra anche la partita giocata mercoledì in Coppa con il Latte Tigullio. [illegible]' vero, [illegible] imperiesi sono uscite battute (1-3), [illegible] contro una squadra che, militando in una categoria superiore, sente sempre più intenso il profumo della A: «La partita è stata combattuta — continua De Martin — e ha denotato la grinta delle no[illegible] ragazze». Stasera intanto Di Mieri disporrà dell'intera [illegible] è possibile, se la partita rispecchierà i valori, l'impiego anche delle più giovani. Nessuna partita invece nella pausa: la settimana prossima ci sarà il «rompete le righe», con ripresa degli allenamenti dopo Natale.

Il programma della giornata prevede anche Amatori Genova-Mussa; Carrarese-Cafasse; Pro Patria Milano-Metalleghe; Savigliano-Vigevano; Varese-Racconigi e Alba-Cologno. Le «cugine» del Sanremo, impegnate in C, sono invece ospiti del Vbc Savona: match alla portata delle matuziane, che certo non sono state favorite dal [illegible]lendario: «Adesso però risaliremo la china — [illegible] il trainer Corrado Ruggeri — secondo quanto previsto dalla tabella. Del resto nessuno si era fatto illusioni, visto che nella prima parte di campionato abbiamo dovuto vedercela con le compagini più forti. Stasera speriamo di concederci un bel regalo di Natale».

Certo le matuziane sono state «oscurate» dalle cugine d'Imperia: «Purtroppo i nostri impegni casalinghi coincidono con quelli della Maurina — ricorda [illegible] cora Ruggeri — con disagio per gli appassionati. In effetti sarebbe stata più logica un'alternanza». Ecco intanto il quadro completo delle partite odierne: Italbrokers Genova-Omegna; Novi-Magenta; Sgeam Milano-Magic Torino; Piossasco-Sanmartinese Novara; Recco-Latte Frascheri Varazze; Fortitudo Torino-Vallescrivia Genova. Anche in questo torneo la ripre[illegible] è fissata per il 7 gennaio col Sanremo, ancora [illegible] trasferta, a Vallescrivia. [g. o.]

"Regalare l'abbonamento? Neanche Babbo Natale poteva avere un'idea così fortunata."

STAMPA

Fortunata perché vi fa ricordare tutto l'anno: ogni copia de La Stampa arriverà a destinazione con un vostro messaggio personale. Fortunata perché tra tutti gli abbonati avrà luogo ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 S per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. E' un regalo che conviene: far ricevere La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, vi costerà 288.000 lire per un anno. Oppure, per chi abita a Torino, c'è il Servizio Metropoli: La Stampa arriverà entro le 7.30 del mattino, sette giorni su sette, nella buca delle lettere, a 395.000 lire per un anno. E' un regalo che non finisce mai, perché riserva agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa, e sull'ingresso nei cinema torinesi di prima visione. L'abbonamento è un regalo che fa comodo: potrete sottoscriverlo direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino, usufruendo di 2 ore di parcheggio gratuito al Carlo Alberto Parking (sotto La Rinascente). Oppure tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. Che cosa potete volere di più da un regalo? Due biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio per ogni abbonato, da ritirare al Salone La Stampa, naturalmente. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, SI PUO' VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento [illegible] postale '95

1100 LIRE

con l'abbonamento metropoli '95
solo per Torino, [illegible] 7 giorni su 7,
entro le 7.30 nella buca delle lettere

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Polemiche anche a Savona per la decisione di Bossi di dialogare con le sinistre

Canavese lascia la Lega Nord

Il deputato ha aderito [illegible] nuovo gruppo di cui fa parte anche il ministro della Sanità Raffaele Costa
Il sottosegretario Cappelli rimane nel «Carroccio». Nan, di Forza Italia: «Troveremo nuovi alleati»

SAVONA. Rino Canavese lascia la Lega Nord. L'onorevole savonese, non condividendo la svolta a sinistra di Bossi, è entrato a far parte del nuovo gruppo parlamentare dei Federalisti e liberal-democratici. Della nuova formazione politica che [illegible] già [illegible] ventina di adesioni fanno parte anche il ministro della Sanità Raffaele Costa, il giornalista Alberto Michelini e l'onorevole di Chiavari Giuseppe Dallara. Resta invece sul «Carroccio» [illegible] senatore Sergio Cappelli.

Rino Canavese, che lascia la Lega Nord in seguito agli ultimi avvenimenti politici, attraverso «La Stampa» spiega così la sua iniziativa agli elettori savonesi: «Negli ultimi giorni sono aumentate le preoccupazioni sulle posizioni politiche che si vanno delineando nella maggioranza di governo: posizioni caratterizzate da ipotesi sempre più consistenti realtive alla formazione di una [illegible] maggioranza parlamentare che stravolge le indicazioni dell'elettorato. Mi rivolgo quindi agli elettori affinchè possano valutare la mia posizione senza interpretazioni errate. Fin dalla campagna elettorale ho sempre manifestato come elemento fondamentale [illegible] patto che ogni candidato stringe con i propri elettori in relazione ad alleanze politiche e al relativo programma di governo».

L'onorevole Canavese, insomma, ha [illegible] di lasciare gli elettori per non «tradire» il voto dei suoi elettori: «La gente che [illegible] ha votato ha creduto nel cambiamento [illegible] questo Paese, indicando una maggioranza e un'opposizione, [illegible] alcuna [illegible] di ruoli. I fatti degli ultimi mesi hanno invece prodotto in me [illegible] penso anche in tante altre persone un profondo senso di sconcerto [illegible] impotenza dinnanzi a stravolgimenti che non riesco più a giustificare. Con tristezza mi devo confrontare [illegible] giochi politici che tutti pensavano orami di poter dimenticare, soprattutto in presenza di una congiuntura pesante».

L'onorevole Rino Canavese

Canavese attacca quindi [illegible] «senatur»: «Il segretario della Lega Nord ha avuto [illegible] merito di aver colpito la vecchia politica ma certamente non ha lavorato con convinzione e lealtà al consolidamento [illegible] governo, le continue provocazioni hanno prodotto uno stato di conflitto permanente che ha reso impossibile affrontare quelle riforme vitali per il Paese, offrendo facili strumenti alle opposizioni. Certo questa maggioranza deve [illegible] dialettica, amalgamando [illegible] sue diverse anime [illegible] allargandosi al [illegible] [illegible] è avvenuto a Savona. Invece non può [illegible] cambiata al punto da permettere l'ingresso al governo [illegible] [illegible] chi non ha mai condiviso i valori su cui [illegible] costruita. Poichè credo che onorare gli impegni e il mandato ricevuto dagli elettori [illegible] il primo dovere di un uomo e di un parlamentare, con grande tristezza, ho deciso di rassegnare le dimissioni [illegible] [illegible] parlamentare della Lega».

Canavese, insieme [illegible] l'onorevole Giuseppe Dallara di Chiavari ha dato vita [illegible] gruppo Federalista [illegible] liberal-democratico. Di questo gruppo fanno parte il ministro [illegible] Sanità Raffaele Costa, il pattista Alberto Michelini, [illegible] deputati di Forza Italia; [illegible] esponente del gruppo misto. Un'analoga iniziativa dovrebbe verificarsi al Senato. Il sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli dopo aver criticato Bossi è invece rimasto nella Lega Nord. L'iniziativa di Canavese ha suscitato l'interesse di alcuni politici savonesi come Enrico [illegible]n, Giovanni Gente e Adriano Bocca. Nan ha inoltre annunciato che la virata a sinistra di Bossi costringerà la Lega [illegible] trovare nuovi alleati per le amministrative.

Ermanno Branca

VERGOGNE IN CITTA'

Incompiute di Savona

Un'inchiesta su zone e angoli di Savona, dal San Paolo [illegible] Priamar, che da troppo tempo aspettano una sistemazione definitiva.

A PAGINA 42

Ieri ad Albenga

Minaccia il vicino Arrestato

ALBENGA. Gino Taddei, 28 anni, abitante ad Albenga in regione Rapalline, è stato arrestato nel tardo pomeriggio [illegible] [illegible] dai carabinieri [illegible] l'accusa di minacce, oltraggio e lesioni [illegible] giovane, attorno alle 16, aveva minacciato con [illegible] motosega un vicino [illegible] casa, Francesco Nattero, 56 anni, commerciante, segretario della Lega Nord di Albenga. L'uomo ha chiamato i carabinieri denunciando l'episodio [illegible] quando in regione Rapalline [illegible] arrivata l'«Alfa 75» della radiomobile, Taddei [illegible] ulteriormente dato in escandescenze scagliandosi contro i due militari. Dopo averlo bloccato [illegible] portato in caserma i due carabinieri [illegible] stati medicati al pronto [illegible] dell'Ospedale di Albenga. La prognosi è di pochi giorni. Taddei sarà ascoltato questa mattina dal magistrato che deciderà [illegible] convalidare [illegible] meno l'arresto. In [illegible] positivo il giovane potrebbe venir processato per direttissima già in mattinata. **(s. p.)**

La messa tra [illegible] degenti dell'ospedale

Il vescovo Lafranconi Natale al San Paolo

SAVONA. Natale fra i malati. Continuando la tradizione dei [illegible] predecessori Sanguineti [illegible] Amadei, il vescovo [illegible] Savona-Noli, Dante Lafranconi, celebrerà, sabato 24 dicembre, nella cappella [illegible] monoblocco dell'ospedale San Paolo in Valloria, alle 19,30, la [illegible] della vigilia. Per stare vicino alle persone che soffrono, e che hanno bisogno [illegible] conforto.

Il vescovo Dante Lafranconi trascorrerà il Natale con i malati dell'ospedale San Paolo

Questa [illegible] la linea che il vescovo [illegible] vuole seguire [illegible] la proposta diocesana dell'Avvento di fraternità. Il suggerimento di [illegible] [illegible] solidarietà anzitutto negli ambienti dove c'è sofferenza. Il presule arriverà al monoblocco alle 18,30 e sarà accolto dai primari dell'ospedale. Visiterà, quindi, i reparti dove [illegible] ricoverate le persone [illegible]ziane e, forse, anche quello di Maternità. In cattedrale il vescovo presiederà la Messa [illegible] mezzanotte e, il 25 dicembre, alle 18 quella pontificale.

Tra gli altri appuntamenti c'è quello [illegible] sabato 31 dicembre quando [illegible] presule celebrerà in Cattedrale il «Te Deum» [illegible] ringraziamento. A Capodanno, in [illegible] della giornata della Pace, monsignor Lafranconi sarà [illegible] Santuario della Pace [illegible] celebrare alle 16 la solennità [illegible] Maria.

Intanto due seminaristi, Adolfo Macchioli e Alberto Mugnano, hanno ricevuto dal ve[illegible] l'incarico di lettori, mentre un altro seminarista, Mario Moretti, al terzo anno [illegible] teologia, è stato [illegible] fra i [illegible]didati agli Ordini sacri. **(r. p.)**

Sequestri a Savona: raggiungono velocità ritenute pericolose

Motorini truccati da bolidi

Nel mirino della Stradale sono finiti alcuni venditori di ricambi per ciclomotori
Sarebbero irregolari i kit utilizzati per modificare la cilindrata dei «cinquantini»

SAVONA. Ciclomotori truccati, capaci [illegible] raggiungere la velocità di ottanta chilometri l'ora. Le strade della città [illegible] percorse da decine di «bolidi» a due ruote, tutti fuorilegge.

E' quello che sta emergendo da un'indagine condotta dal nucleo di polizia giudiziaria della Stradale che, finora, ha portato al sequestro [illegible] [illegible] di motorini, [illegible] che presto potrebbe estendersi fuori provincia e coinvolgere anche alcuni rivenditori di accessori per mo[illegible].

I poliziotti hanno, infatti, scoperto che [illegible] in commercio speciali kit «fai da te» che [illegible] [illegible] modificare la cilindrata del motorino in modo molto semplice [illegible] con modica spesa. [illegible] ragazzini - spiegano al comando di [illegible] Ricci - si fanno regalare il ciclomotore. [illegible] lo truccano per migliorarne le prestazioni. Spesso tutto questo accade all'insaputa dei genitori».

Nelle ultime settimane la Stradale ha sequestrato una decina di motorini, [illegible] prevede il [illegible] codice della Strada. Sono fioccate anche multe per centinaia di mila lire. Ma ora l'attenzione dei poliziotti è rivolta a chi [illegible] [illegible] vendita i kit che consentono di potenziare la cilindrata dei ciclomotori. «Secondo noi - spiegano alla Stradale - non è tutto regolare. Vogliamo intervenire anche perchè molti ragazzini sono coinvolti in incidenti proprio perchè si trovano [illegible] sella a bolidi a due ruote». **(c. v.)**

ALBISSOLA M.

Arrestati tre marocchini

Sono finiti in manette i tre marocchini che l'altra sera [illegible] stati protagonisti di [illegible] maxi-rissa sul ponte alla foce del torrente Sansobbia, ad Albissola Marina. I [illegible] hanno arrestato Ammed Laquisam, 20 anni, abitante [illegible] Torino, che è stato medicato dai [illegible]nitari dell'ospedale San Paolo (la prognosi [illegible] [illegible] [illegible] decina [illegible] giorni), e i suoi due aggressori: El Mustapha Nousekkine, 32 anni, abitante a Pietra Ligure, e Azizza Olzam, anche lui trentenne, residente [illegible] Torino. I motivi della maxi-rissa [illegible] sono stati ancora chiariti dagli investigatori. I tre nordafricani sono stati a lungo interrogati dai militari, [illegible] non hanno voluto spiegare le ragioni del pestaggio che avrebbe anche potuto concludersi tragicamente. Qualcuno ha, però, visto i marocchini che [illegible] picchiavano e ha chie[illegible] l'intervento dei carabinieri. I tre saranno ora processati [illegible] rito direttissimo. **(c. v.)**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti schiarite, locali foschie di primo mattino in dissolvimento nell'arco della giornata. Vento da Est-Nord-Est a Est-Sud-Est (10-16 nodi). Mare [illegible] sottocosta, localmente mosso al largo. Temperatura stazionaria.

[illegible] [illegible] **ieri:** temp. [illegible] mare 16 °C, umidità 45%, vento Nord-Ovest 4-6 km/h, mare mosso, [illegible] irregolarmente nuvoloso, press. [illegible] 1028 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max	13	min	[illegible]
Savona	max	14	min	10
Imperia	[illegible]	14	min	[illegible]

[illegible] ANNO [illegible] A [illegible]

[illegible]: 14 min: 7. Temp. mare 15.

[illegible] **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,51. **La Luna** tramonta alle 6,29 [illegible] [illegible] alle 16,37 (crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Assemblea sulla crisi della giustizia

Giudici e avvocati strategie comuni

SAVONA. Avvocati e giudici del tribunale civile, ieri, si [illegible] trovati a discutere insieme per la prima volta, i possibili rimedi alla crisi dell'amministrazione della Giustizia. La riunione era stata promossa dal Consiglio dell'ordine, dal Sindacato e dalla Camera penale degli avvocati e procuratori di Savona e c'erano tutte le premesse perchè ne scaturissero dure prese [illegible] posizione.

L'aumento dell'organico dei giudici (da 15 a 16), ottenuto su interessamento del ministro Alfredo Biondi, era stato revocato. [illegible] Csm aveva lasciato cadere nel vuoto la richiesta di applicazione di giudici provenienti da distretti giudiziari diversi da quello della corte di appello di Genova. La riunione del «Comitato di Palazzo» promessa da tempo, sembrava dimenticata. Intanto tre giudici del tribunale civile sono in maternità. Il posto lasciato dal giudice Cristina Dagnino, al penale, non è ancora a concorso.

In questo contesto [illegible] con un arretrato di oltre 11 mila cause civili, si profila a breve scadenza [illegible] l'andata in pensione del presidente del tribunale Franco Becchino e quella del presidente della sezione civile, Gennaro Avolio. Una situazione al limite della sopportazione.

Prima della riunione, i giudici Massimo Caiazzo, Margherita [illegible] Zuccolini, Carla Pastorini ed Enrica Drago, hanno chiesto ed ottenuto di partecipare alla discussione, per mettere a punto proposte operative comuni.

I problemi della giustizia ancora alla ribalta

L'assemblea [illegible] è rasserenata. Il presidente del Sindacato, Aldo Buzio, dell'Ordine, Francesco Di Nitto, e della Camera penale, Luciano Chiarenza, sintetizzano: «I giudici hanno preso atto della situazione e sono pronti [illegible] cercare soluzioni comuni». Saranno discusse nella riunione del «Comitato di Palazzo» il [illegible] dicembre.

Si profilano già proposte concrete: accelerare il trasferimento a Savona richiesto da giudici e uditori [illegible] posto in servizio altrove e la formazione di gruppi di lavoro per mettere rimedio all'attuale situazione [illegible] emergenza. Intanto, Ordine, Camera penale [illegible] Sindacato avvocati denunciano la «totale inerzia e le gravi omissioni delle autorità competenti» [illegible] chiedono al primo presidente della corte di appello di Genova di intervenire a tutti i livelli.

Bruno Baibo

Il presidente dell'Associazione albergatori, Pino Monti, guida la «rivolta» dei cittadini

Lo scempio di piazza del Popolo

Abitanti [illegible] commercianti della zona si ribellano allo stato di abbandono. Una petizione al sindaco Gervasio
I portici, dalle volte cadenti, sono sempre più sporchi. Pavimentazione a pezzi e mancanza di punti luce

SAVONA. I savonesi insorgono contro l'abbandono di piazza del Popolo. Il sindaco Gervasio ha ricevuto una petizione con oltre 300 firme fra residenti, commercianti [illegible] automobilisti che lamentano il grave stato [illegible] degrado dell'ex [illegible] della [illegible]zione, trascurata sia sotto il profilo igienico, sia per quanto riguarda l'ordine pubblico. Portavoce della protesta è il presidente dell'Associazione albergatori, Pino Monti, che [illegible] assistito in pochi anni alla progres[illegible] decadenza di una delle zone più caratteristiche della città.

«Piazza del Popolo è in stato di abbandono - afferma Pino Monti, consigliere della Lega Nord [illegible] portavoce dei firmatari della petizione -. Il Comune de[illegible] adottare provvedimenti urgenti per migliorare le condizioni igieniche di questa piazza che [illegible] trova al centro della città. Anche dal punto [illegible] vista dell'ordine pubblico occorre un intervento per restituire piazza del Popolo [illegible] [illegible]si». I firmatari della petizione hanno individuato una serie di problemi da affrontare con urgenza.

Piccioni. Sui capitelli del colonnato [illegible] piazza del Popolo nidificano piccioni che sporcano i lampioni, la pavimentazione dei portici e anche i passanti. I firmatari della petizione sollecitano quindi un intervento [illegible] sterilizzazione e allontanamento dei volatili.

Illuminazione. L'impianto [illegible] illuminazione dei portici che avrebbe dovuto essere ristrutturato insieme a quello di via Paleocapa, [illegible] rimasto invece gravemente carente. Infatti, i lampioni [illegible] stati sistemati uno ogni due arcate, [illegible] contrario di quanto è avvenuto per via Paleocapa. Anche le lampadine utilizzate hanno potenza piuttosto limitata.

Pino Monti, presidente degli albergatori

Sicurezza. «La carenza di illuminazione rende pericoloso il transito dei passanti nelle ore serali», spiega Monti. Questa zona della città viene infatti frequentata da tossicodipendenti, spacciatori [illegible] piccoli delinquenti.

Pavimentazione. Il pavimento dei portici [illegible] in stato di grave degrado. Alcune lastre sono posate direttamente sul terreno e nelle giornate di pioggia [illegible] pavimentazione diventa assai scivolosa, provocando cadute. «Chiediamo quindi al Comune di effettuare una perizia per il rifacimento della pavimentazione - dice Monti - [illegible] come è avvenuto per altre zone del centro città che sono state valorizzate».

Spazzatura. «Sono stati collocati numerosi contenitori per la raccolta di immondizie, vetro, plastica e carta fra piazza del Popolo [illegible] [illegible] Monti - spiegano i firmatari -. In questo modo si è creata [illegible] situazione di disordine, con immondizia e grandi involucri di [illegible] che vengono abbandonati vicino ai cassonetti da alcuni negozianti. I cartoni di imballaggio restano abbandonatio per diversi giorni provocando una spiacevole sensazione di degrado».

Porticato. «Numerose colonne del porticato - sostiene Monti - sono state danneggiate dai mezzi utilizzati dagli ambulanti quando il [illegible] del lunedì si svolgeva [illegible] giardini. Inoltre i soffitti dei portici sono deteriorati, in alcuni punti l'intonaco sta per cadere».

I commercianti di piazza [illegible] Popolo [illegible] dichiarano anche disponibili [illegible] collaborare con il Comune per gli interventi di manutenzione. [e. b.]

Senza [illegible]

Comune, accordo coi proprietari

SAVONA. Il Comune vara il piano di emergenza per gli sfratti. L'assessore [illegible] Servizi sociali Luciano Maiolo ha predisposto una bozza di convenzione fra il Comune e le associazioni dei proprietari immobiliari [illegible] dovrebbe garantire agli sfrattati la disponibilità di una ventina di appartamenti entro gennaio. L'intesa di [illegible]sima prevede che il Comune contribuisca [illegible] pagare la [illegible]renza fra l'equo canone, a carico degli inquilini, e l'affitto richiesto dai proprietari. L'amministrazione comunale dovrà raggiungere un accordo [illegible] le associazioni dei proprietari (Uppi, Ape, Appc, Asppi) e dei sindacati (Sunia, Sicet e Uniat). «Siamo disposti a siglare quest'intesa - afferma l'assessore Maiolo - purchè vengano compiuti passi decisivi per raggiungere l'emergenza abitativa. Per concludere questo accordo [illegible] quindi necessario che le associazioni [illegible] proprietari immobiliari mettano a disposizione una ventina di appartamenti». [e. b.]

[illegible]

[illegible]

Stanziati cento miliardi per l'autostrada Sv-To

Per [illegible] di adeguare alle norme di sicurezza [illegible] tratto autostradale Torino-Savona, il ministero dei Lavori pubblici ha stanziato altri 100 miliardi. Lo rende noto un comunicato del governo. [c. v.]

DISTRETTO MILITARE

Il tenente colonnello Rossi è il nuovo comandante

[illegible] colonnello Giuliano Rossi è il nuovo comandante del distretto militare. Sostituisce il colonnello Giovanni Battista Campo. Il passaggio delle consegne avverrà il 21 dicembre nella [illegible] «Crespi». [c. v.]

[illegible]

Albamare, udienza [illegible] per l'ex [illegible] Dottino

E' stata rinviata [illegible] 10 febbraio l'udienza preliminare a Claudio Dottino, 36 anni, ex [illegible] Albissola Mare, e Domenico Briano, 60 anni, di Savona, [illegible] Cimavalle 6. Sarebbero coinvolti [illegible] una vicenda di presunte mazzette che l'amministratore comunale avrebbe chiesto [illegible] un imprenditore. [b. b.]

[illegible]

Ha l'Aids [illegible] è senza casa chiede aiuto alla Caritas

«Voglio una casa dove poter abitare. Non ne posso più di vivere sotto i ponti». E' l'appello [illegible] un tossicodipendente, mala[illegible] [illegible] Aids, Marco P., che attualmente è ricoverato al San Paolo. Il giovane vuole incontrare [illegible] di Savona e il direttore della Caritas. [c. v.]

BLITZ

Sequestrati chili di petardi in cartolerie [illegible]

Ancora sequestri [illegible] petardi nel comprensorio. Ieri gli agenti del nucleo di polizia amministrativa della qu[illegible] hanno preso di mira alcune cartolerie della zona [illegible] Albisola, Celle e Varazze. I poliziotti hanno sequestrato una trentina [illegible] chili di petardi «fuorilegge». [c. v.]

ANIMALI

[illegible] cani morti avvelenati in via Brichetti [illegible] Zinola

Due cani, un maremmano di [illegible] anno [illegible] mezzo e [illegible] lupo, di sette, [illegible] morti dopo [illegible] stati avvelenati. E' accaduto in via Brichetti. [c. v.]

VARAZZE

Condannata dal pretore per truffa alla Telecom

Tre [illegible] di reclusione (convertiti in poco meno di sette milioni di multa). E' la pena inflitta [illegible] Marisa Brogi, [illegible] anni, per truffa ai danni della Telecom. Si era allacciata all'apparecchio di un vicino [illegible]. [a. z.]

Nuovo magazzino

In via Nizza il discount della [illegible]

SAVONA. Fra una settimana avverrà l'inaugurazione del discount «Lidl» di via Nizza. Il nuovo magazzino che venderà prodotti alimentari a prezzi stracciati [illegible] stato realizzato nell'ex Casa del mobile. L'apertura del discount allestito dalla catena tedesca della «Lidl» è prevista per il 28 dicembre. Infatti la ristrutturazione dell'immobile è ultimata da tempo [illegible] restano ancora da sistemare gli ultimi arredi. L'iniziativa commerciale, che ha trovato la strenua opposizione delle Cooperative, è stata autorizzata dall'amministrazione comunale in base alla legge 121 che consente l'apertura di grandi magazzi[illegible] accorpando due licenze già esistenti in città. Il nuovo supermercato è dotato di un parcheggio interno che dovrebbe evitare in parte i problemi di viabilità causati dalla forte affluenza [illegible] clientela. La «Lidl» aveva già aperto lo scorso anno un discount [illegible] San Giuseppe di Cairo. A Savona invece era già stato aperto [illegible] discount «Ekom» di via Montesisto. [e. b.]

Proteste ad Albisola

«Migliorate passeggiata [illegible] arenili»

ALBISOLA S. «Il Comune non ha mantenuto le promesse. Siamo stanchi e chiediamo un incontro dal quale dovranno emergere fatti concreti per il miglioramento della passeggiata e delle spiagge in vista della prossima stagione».

E' la protesta dell'Associazione bagni marini che denuncia l'indifferenza [illegible] la quale la giunta comunale avrebbe trattato i loro problemi. Dopo una serie d'incontri svoltisi nei primi mesi dell'anno, durante i quali l'amministrazione si era presa alcuni impegni, [illegible] bilan[illegible] è magro: «Ci avevano promesso le luci nella parte buia della passeggiata - affermano i concessionari - [illegible] non abbiamo visto nemmeno una lampadina. Sembrava s'interessassero al ripascimento degli arenili e al ripristino dei moli, ma abbiamo ricevuto lettere prive di significato. Ci hanno aiutato [illegible] per manifestazioni estive e carnevale. Ai turisti piacerebbe anche passeggiare in una strada illuminata e avere panchine e aiuole ben tenute». [a. z.]

Parroco di Alpicella

Varazze, [illegible] [illegible] 88 [illegible] don Gino [illegible]

VARAZZE. E' morto ieri mattina nella [illegible] [illegible] [illegible] della Presentazione di Loano don Gino Acciai, ex parroco di Alpicella, frazione di Varazze. Don Acciai, aveva 88 anni e da qualche mese, dopo la frattura del femore, era stato costretto [illegible] ricovero ospedaliero.

Nato ad Albissola Marina il 31 ottobre del 1907, don Gino Acciai [illegible] stato ordinato diacono il 16 marzo del '35 [illegible] sacerdote il 19 giugno dello stesso anno. La prima nomina fu quella di parroco [illegible] Magnone, sulle alture di Spotorno, dove rimase per undici anni, dal 1936 al 1947.

Il 9 ottobre [illegible] '47, il sacerdote fu trasferito [illegible] Alpicella. Nella frazione di Varazze è rimasto come parroco fino all'88, guadagnandosi la stima e la simpatia della popolazione. Nel '72 don Acciai è stato anche insignito del titolo di canonico onorario della colleggiata di S. Ambrogio a Varazze. I funerali si svolgeranno domani, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di Alpicella. [r. p.]

Molte polemiche

Celle, [illegible] il Consiglio sul [illegible]

CELLE L. Salta [illegible] consiglio comunale per l'adozione del nuovo piano regolatore generale, su obiezioni mosse da Alba Marassi. Il consigliere [illegible] gruppo del pds usciti dalla maggioranza della lista civica «Costituzione», ha sollevato una delicata questione riguardante interventi specifici di edilizia residenziale che ricadrebbero, grazie al nuovo piano, [illegible] [illegible] [illegible] proprietà della stessa Marassi, dell'assessore Bruna Rebagliati [illegible] dei consiglieri Giacomo Dagnino [illegible] Bernardo Cerisola. La Marassi, ritenendo che una simile situazione potesse far ravvisare interessi privati, ha proposto ai tre membri del consiglio di uscire dall'aula insieme a lei.

Dopo l'uscita dei 4, si sono dichiarati contrari al nuovo prg Renato Zunino e Luigi Rebagliati, del pds; Tiziana Mordeglia e Stefano Bario, indipendenti. Anche la minoranza ha espresso parere negativo. La seduta di consiglio è stata rimandata a domenica mattina. [a. z.]

IL TAGLIANDO PER IL [illegible]

PUBBLICHIAMO anche oggi il tagliando con cui [illegible] possibile usufruire dello sconto al Luna Park natalizio del Prolungamento. [illegible] ritagliarlo e consegnarloalla cassa.
Acquistando un biglietto se ne ottiene un altro in omaggio.

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Scuole [illegible] fabbriche occupazioni diverse

In questi giorni La Stampa ha riportato due articoli che merita[illegible] un accostamento. In uno si riporta il pensiero del provveditore agli studi sulla contestazione studentesca: [illegible] ragazzi savonesi si sono comportati sinora nel pieno rispetto della legalità». Un profano immagina che, in una scuola pubblica, i locali siano adibiti alle lezioni secondo [illegible] orario fissato e che ogni studente (della scuola) abbia il diritto di partecipare alle lezioni. L'occupazione della scuola priva gli altri studenti del diritto di usufruire di un pubblico servizio. Ma dall'intervento del provveditore si deduce che occupare [illegible] scuola è assolutamente legale.

Un altro articolo ricorda che a giugno alcuni dipendenti della Piaggio bloccarono l'Aurelia [illegible] [illegible] ferrovia, a Finale, e si informa che 14 di questi sono stati rinviati a giudizio con l'accusa [illegible] blocco stradale e ferroviario. In entrambi i casi si tratta [illegible] interruzione di pubblico servizio. Nel primo si sottolineano i meriti degli studenti che hanno adottato forme di contestazione civili e costruttive. Nel secondo, si rinviano a giudizio dei dipendenti sui quali pende l'incertezza [illegible] posto di lavoro. Che sarebbe accaduto se, invece dell'Aurelia, i dipendenti della Piaggio avessero occupato un istituto scolastico?

Angelo Morro, Savona

Scomparsi [illegible] Savona i cestini portarifiuti

Ho notato che [illegible] quasi tutta la città mancano cestini portarifiuti. Non solo, ma [illegible] scomparsi anche parecchi dei supporti metallici. Il sindaco Gervasio chiede la collaborazione dei [illegible] per mantenere la città pulita: il Comune offra ai cittadini la possibilità di farlo.

Lettera firmata, Savona

Una poesia di troppo al teatro Chiabrera

Caro Paolo Poli, ho assistito [illegible] Chiabrera al suo spettacolo «L'asino d'oro»: mi sono divertita, mi [illegible] piaciuto, lei è una persona brillante ed intelligente. Ma alla fine mi [illegible] chiesta, e quindi devo chiederlo a lei, perchè recitare quella poesia di Angelo Silvio Novaro? La satira è ormai dappertutto, d'accordo, ma quando ho sentito «Primavera vien danzando...» di [illegible] [illegible] ogni parola a memoria, avendola insegnata per tanti anni ai miei scolari, ho provato [illegible] po' di stupore e poi, mi creda, un po' di dispiacere. I ragazzi la recitavano sceneggiando le quattro stagioni in modo carino e pittoresco e naturalmente una bambina, non necessariamente la più brava, finiva: «La tua mamma vien ridendo eco.» e quel fiore nel cuore della mamma, che il bambino [illegible] vede, ci [illegible] va un po' tutti. Che in quest'Italia così degradata, [illegible] scioccamente televisiva, non ci sia più posto per un'ingenua filastrocca, a peggio ancora, neppure più per le mamme? Buon lavoro, signor Poli, e tolga quella poesia dal [illegible] repertorio: lo spettacolo resta buono lo stesso [illegible] forse più divertente. Scommetto che, insieme a [illegible] vecchia maestra in pensione, avrà accontentato anche la sua...

Lucia Ghiazza, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible]: [illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. 50.348
Alassio: tel. 640.069
Andora: [illegible]. 85 344
Borghetto: tel. 970.238
Laigueglia: tel. 690.231
Ceriale: tel. 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Padovani, via Chiavella 15, tel. 801.318.
Delle Villette, [illegible] Montegrappa 24, tel. 825.500.
Dell'ospedale, corso Italia 178, tel. 829.837.

E in appoggio:
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. [illegible].
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, [illegible] 850.516.

Il servizio [illegible] è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, [illegible] Italia 153, [illegible]. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
[illegible]
Comunale, via Sauro, tel. 51.791.

ALBISOLA SUPERIORE
[illegible] 3, Luceto, [illegible] Partigiani 6, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Sigbati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. [illegible].
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Finacin, via Montaldo 14, tel. 628.095.
QUILIANO
Comunale, via Roma 56, [illegible]. 887.329.
[illegible]
Montenaro, [illegible] [illegible] 24, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] Savona: tel. [illegible] (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] di Albenga: [illegible] 540.990
Distretto di [illegible]: tel. 580.72
Distretto di [illegible] tel. 504.062
Distretto di Calizzano: tel. 79.897
Distretto di [illegible]: tel. 564.027
[illegible] di Arenzano: tel. 912.73.05
Distretto [illegible] Cogoleto: tel. 918.34.58

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Camilla Torretta, Denise Giusto, Ilaria Demartis.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Maria Basso ved. Mo[illegible] di 96 anni, residente a Savona [illegible] via Guidobono 25/11; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 [illegible] [illegible] parrocchiale [illegible] San Pietro. Diego Garbarino, di [illegible] anni, abitante a Savona in via De Marchi 4/3; trasporto diretto previsto per oggi alle 9 [illegible] Pareto e successivamente al cimitero di Mioglìola (Alessandria).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Il Provveditorato agli Studi [illegible] [illegible] reso noto che la Gazzetta ufficiale ha publicato i decreti con cui viene bandito in tutte [illegible] province il [illegible] magistrale per esami e titoli per docenti [illegible] scuola elementare e per i posti vacanti e disponibili nel triennio scolastico '95-'96, '96-'97 [illegible] '97-'98. Il termine per la presentaz[illegible] delle domande è fissato nel 9 gennaio.

La data [illegible] svolgimento della relativa prova [illegible] sarà pubblicato [illegible] Gazzetta ufficiale del 17 gennaio e la procedura concorsuale verrà conclusa nei tempi necessari per la nomina dei vincitori per l'anno scolastico '95-'96.

[illegible]

[illegible]

Ritorna il Confuoco

Domani alle 10,45 in piazza del Brandale prenderà il via la tradizionale cerimonia del «Cunfeugu» organizzata dall'Associazione «A Campanassa». La cerimonia si concluderà in piazza Sisto IV con l'accensione del ceppo. Da segnalare, domani pomeriggio, cerimonie [illegible] Confuoco anche a Pietra Ligure e [illegible] Noli. [e. b.]

SAVONA

Il «Premio Marcante»

[illegible]ggi all'Assonautica di via Baglietto, alle 18, si svolgerà la consegna del «Premio Marcante» organizzato dall'associa[illegible] «Priamar sub 94». [e. b.]

SAVONA

Conferenza sullo Yoga

Rossella Pisano, allenatrice dela Fin e promotrice del «nuoto sociale», terrà oggi e domani [illegible] Circolo Studi Yoga di [illegible] Bonini a Legino [illegible] conferenza sul tema «L'esperienza del corpo in acqua». [m. no.]

[illegible]

[illegible]

Assieme al denaro manca la buona volontà

Le cinque incompiute vergogna della città

SAVONA

PIU' ci si guarda attorno e più emerge forte la sensazione di quella che Savona potrebbe [illegible] e, invece, non è. E ciò che più colpisce negativa- [illegible] [illegible] le «ferite» aperte ormai da decenni, che nessuno sembra voler rimarginare. Sono gli angoli di città trascurati, i cantieri fermi, i cumuli di macerie che ricordano gli orrori dell'ultima guerra, i muri sbrecciati ricoperti da erbacce, situazioni di un abbandono colpevole e vergognoso.

Un velo [illegible] [illegible] sembra [illegible] prire tutti questi problemi, [illegible] me se facessero ormai parte indissolubile della vita quotidiana, di uno scorrere del tempo sempre eguale, refrattario a ogni slancio.

Dov'è finito lo spirito d'iniziativa, la voglia di fare? Interrogativi che riguardano [illegible] solo la pubblica amministrazione, ma i privati, sempre più spesso indecisi ma, talvolta, anche dissuasi dal rimboccarsi le maniche per gli ostacoli di [illegible] burocrazia ottusa e dilagante. Sta di fatto che Savona presenta, e non da ieri, molti angoli deturpati, simboli di un'inerzia preoccupante che ha, in molti casi, radici lontane.

Il piccone demolitore ha fatto anche guasti ma, [illegible] talune situazioni, ha creato le prospettive per un indispensabile «maquillage» della città. Purtroppo sulle macerie [illegible] cresciute solo le erbacce, di interventi risanatori neppure l'ombra.

Litigiosità tra [illegible] miriade di proprietari di aree estremamente parcellizzate, amministratori pubblici privi d'inventiva, assenza di investimenti limpidi in grado di allontanare sul nascere sospetti [illegible] speculazioni, hanno impedito e impediscono di cancellare tutte queste rughe dal volto di una Savona della terza età non solo per i capelli grigi della maggioranza dei suoi abitanti, [illegible] anche perché pare andarsi pericolosamente spegnendo l'idea [illegible] di guardare al domani con il necessario ottimi- [illegible] La serie [illegible] fotografie qui a fianco dimostrano, in modo eloquente, quanti [illegible] gli angoli dimenticati, le opere incompiute, i progetti finiti nel cassetto. E sono soltanto una parte dei [illegible] guasti all'immagine [illegible] [illegible] città che si avvia, a passo piuttosto lemme, verso il Duemila. E pensare che, in fondo, basterebbe [illegible] po' di belletto per farle rialzare il capo, garantendo ai savonesi un'iniezione di fiducia.

Non [illegible] lavori faraonici quelli lasciati in sospeso e neppure gli altri, forse appena abbozzati sulla carta. Quello che occorre, a fianco dell'indispensabile buona volontà, è un progetto complessivo, veramente fattibile, che tenga conto della realtà odierna, per molti aspetti assurda, ma, allo stesso tempo, s'ispiri alle esigenze di una città che, se [illegible] altro, ha il dovere di risvegliarsi da un lungo [illegible].

Ivo Pastorino

PIAZZA DEL BRANDALE

La piazza davanti alla Campanassa, una zona che [illegible] tempo attende interventi

Piazza del Brandale, all'ombra dell'omonima torre in [illegible] alla quale troneggia la storica «Campanassa». E' uno sterrato, un parcheggio disordinato. E' in queste condizioni da quando i bombardamenti hanno raso al suolo [illegible] vecchie [illegible] attorno alla calata portuale. Forse sono di più i progetti studiati per valorizzare l'area che gli anni trascorsi [illegible] dopoguerra a oggi. Una delle vergogne della città.

Piani faraonici con «passerelle, box sotterranei, nuovi stabili [illegible] negozi a formare [illegible] sorta di [illegible] attorno alla piazza»: i progettisti si sono sbizzarriti, ma sinora non si è dato neppure un colpo di piccone. [illegible] la vecchia Campanassa continua a fare ombra [illegible] uno spettacolo [illegible] desolazione che non [illegible] [illegible] alla città.

VIA GIURIA

Le case bombardate

Ogni volta che si transita vicino al mercato [illegible] [illegible] Pietro Giuria sembra di ascoltare ancora il sibilo delle bombe che cadono attorno al porto. Perché l'ambiente è rimasto quello degli Anni [illegible]. Ci sono le macerie e vecchi edifici danneggiati dalla guerra che sembrano tenuti in piedi [illegible] impalcature in legno. Possibile che nessuno si prenda vergogna di tanto scempio?

IL [illegible]

La storica fortezza savonese

Ecco il Priamar, un autentico monumento all'inerzia. Ha ingoiato miliardi, ma non si riesce ancora a intuire quando potrà essere del tutto aperto al pubblico. Progetti sbagliati, imprese fallite, scelte discutibili sui lavori da eseguire, hanno finora impedito che il progetto [illegible] recupero della fortezza arrivasse a conclusione in tempi ragionevoli.

GLI [illegible] ARCHEOLOGICI

Il piazzale di corso [illegible] invaso dalle erbacce: si scava da decenni

Una zappetta e un setaccio: [illegible] erano cercatori d'oro quelli che, per lunghi anni, hanno scavato sul piazzale del Priamar, [illegible] archeologi. Il materiale ritrovato [illegible] ora in [illegible] [illegible] musei allestiti in fortezza. Ma il piazzale, sul quale nel frattempo [illegible] cresciute le erbacce, resta sempre off limits, vincolato com'è dalla Sovrintendenza, che non intende ragione: guai a ricoprire [illegible] zona degli scavi e restituirla all'uso pubblico.

A Firenze, quando hanno rifatto piazza della Signoria, si sono limitati a fotografare quanto d'archeologico era interessante, poi hanno riportato tutto allo stato [illegible] prima. Non si potrebbe fare [illegible] [illegible] [illegible] per questo piazzale, [illegible] dubbio più desolante che ricco di presunti tesori?

LO «SCANDALO» DEL VECCHIO OSPEDALE SAN PAOLO DI PIAZZA GIULIO II

Il «lugubre» angolo del vecchio San Paolo sul [illegible] di via Giacchero: nella zona [illegible] la protesta

[illegible] via Giacchero incombe l'ala forse più lugubre del vecchio ospedale S. Paolo. Ma da quan- [illegible] l'antico edificio è stato abbandonato a se stesso, e [illegible] ormai quattro [illegible] è tutta una delle zone più centrali della città a soffrire di questa presenza ingombrante.

I più insofferenti, com'è [illegible] turale, sono gli operatori commerciali, che hanno dato vita a [illegible] comitato per sollecitare il decollo di [illegible] progetto capace di risolvere la situazione. Ormai il vecchio edificio è diventato [illegible] sorta di «bomba ecologica», invaso com'è da topi e scarafaggi che la fanno da padroni.

Anche per il vecchio San Paolo i progetti si accavallano, tutti hanno una ricetta, ma [illegible] sembra quella che [illegible] al caso del Comune. E poi c'è il problema della proprietà dell'immobile, un balletto che chiama [illegible] [illegible] Comune, Usl e Regione.

Il rischio è che l'ex ospedale si trasformi in un rudere come la caserma [illegible] salita Schiensco-ste, alle spalle di via Paleocapa, abbandonata all'inizio degli Anni Cinquanta e di cui ormai sembrano essersi tutti dimenticati.

Albenga: torna alla ribalta il problema prostituzione, sale la protesta degli abitanti della zona

Regolamento di conti a colpi di pistola

Racket scatenato, sparatoria nella notte sull'Aurelia

ALBENGA. Spari nella notte sulla via Aurelia, nel lungo tratto di rettilineo che unisce Albenga a Ceriale dove, nonostante controlli e pattuglioni, durante le ore notturne continua ad [illegible] terra [illegible] conquista per la prostituzione [illegible] la malavita organizzata che sfrutta il [illegible] a pagamento.

Gli spari, almeno quattro col[illegible] di pistola esplosi [illegible] un'auto contro un'altra auto, sono stati uditi abbastanza chiaramente da diversi abitanti di regione San Giorgio, proprio al confine tra Albenga e Ceriale. E' suc[illegible] mercoledì notte poco prima dell'una.

Qualcuno, sia pure con timore, [illegible] anche affacciato [illegible] finestra ma la sparatoria [illegible] già terminata. Ha visto solo un'auto di grossa cilindrata, probabilmente una Mercedes scura, seguire lungo l'Aurelia un'altra auto [illegible] grossa cilindrata, forse un'Alfa 164.

Chi [illegible] i pistoleri è impossibile da stabilire ma l'ipotesi più probabile [illegible] che si tratti di un episodio riconducibile alla presenza delle prostitute straniere.

Dietro alle ragazze africane [illegible] soprattutto, a quelle slave ci sono pericolose organizzazioni criminali.

Nei [illegible] scorsi era stato addirittura ipotizzato che le giovani bosniache siano [illegible] a prostituirsi dai miliziani serbi che, con i proventi dello sfruttamento, finanziano la guerra in Bosnia.

Ovvio che organizzazioni del genere non siano disposte a lasciare campo, nel territorio che controllano (e parte dell'Aurelia è sotto la loro «protezione»), ad altri.

Del resto, proprio un mese fa, nella stessa zona c'era [illegible] una grossa lite, sfociata in rissa, tra prostitute africane [illegible] [illegible] loro colleghe slave. Con i maggiori controlli effettuati ad Albenga le ragazze [illegible] colore tendevano [illegible] spostarsi verso Ceriale, dove i controlli sono meno frequenti, andando però ad invadere il territorio delle slave. In quell'occasione i protettori non erano intervenuti ma [illegible] è escluso che i colpi di pistola esplosi mercoledì notte siano [illegible] [illegible] in relazione [illegible] quell'episodio.

Ipotesi. Di certo c'è il fatto che le persone che hanno le case sull'Aurelia [illegible] sempre più esasperate. Il clima [illegible] violenza [illegible] [illegible] a preoccupare non è solo quello. I rumori delle au[illegible] che si fermano e ripartono, le inversioni improvvise di marcia, le liti, i fazzolettini [illegible] il resto che vengono lasciati davanti ai cancelli [illegible] [illegible] hanno ormai fatto diventare invivibile la zona.

Anche dal punto [illegible] vista immobiliare [illegible] prezzo delle [illegible] lungo l'Aurelia è crollato. Nessuno, del resto, acquisterebbe un'abitazione per convivere con la malavita. E chi ha la possibilità medita di trasferirsi.

«Negli ultimi tempi, dopo decine [illegible] esposti, i controlli si sono fatti più intensi. Ma, evidentemente, tutto questo non basta per poter vivere tranquilli. Ogni sera c'è un problema nuovo e [illegible] abbiamo paura ad uscire di casa», sostengono i residenti.

Stefano Pezzini

Sparatoria nella notte ad Albenga per il controllo [illegible] racket della prostituzione

Le ruspe al campeggio

Lo scorso anno sono stati costretti a spostare le loro case mobili da [illegible] zona demaniale ad un'altra, privata, all'interno del campeggio «Tempo d'estate» di Ceriale. L'arretramento di una decina di metri, però, non sembra [illegible] stato sufficente e adesso, per 37 turisti, è scattata una denuncia alla procura della Repubblica e la certezza di vedersi recapitare, nei prossimi giorni, un'ordinanza [illegible] sgombero da parte del sindaco Dario Braggio. E' l'ultimo atto del contenzioso che ormai da 15 anni oppone il Comune [illegible] Ceriale ai proprietari del campeggio, le eredi di Antonio Bruzzone, ex presidente dell'Albenga calcio nei primi Anni '80.

Questa volta, dopo una serie di controlli effettuati dai carabinieri, dai vigili urbani e dall'ufficio tecnico [illegible] emerso che per lo spostamento, anche in area privata, sarebbero state necessarie delle autorizzazioni che, invece, [illegible] dei 37 campeggiatori ha richiesto. Secondo le proprietarie del «Tempo d'estate» le polemiche che si [illegible] succedute in questi anni nasconderebbero la volontà di impossessarsi di aree preziose in quanto confinanti con l'arenile e preannunciano, come in passato, denunce e [illegible] al Tribunale amministrativo regionale. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Domani l'autopsia sull'operaio investito sull'Aurelia

Si svolgerà domani mattina all'obitorio del Santa Corona di Pietra l'autopsia sul corpo di Alfonso Gramaglia, 53 anni di Noli. L'operaio è morto l'altra sera per le ferite riportate dopo essere stato investito da un'auto sulla via Aurelia a Varigotti. E' stato travolto mentre segnalava alcuni lavori in corso. I funerali non sono ancora stati fissati. [a. r.]

[illegible]

Pensionato precipita dalla finestra: morto

Luigi Malco, 70 anni, abitante [illegible] via Provinciale 14 a Castelbianco [illegible] morto ieri pomeriggio. L'uomo, da qualche tempo sofferente di crisi depressive, si [illegible] gettato dalla finestra della sua abitazione. I soccorsi della Croce Bianca di Albenga sono stati inutili. Il pensio[illegible] è morto sul colpo. [s. p.]

LOANO

Un video per rilanciare l'immagine della Riviera

L'Apt di Loano, Borghetto, Pietra Borgio ed entroterra, presenta oggi, alle 17 nella sala consigliare di palazzo Doria, un nuovo video realizzato sulle bellezze d[illegible] comprensorio. Il video sarà utilizzato per promuovere il loanese. Fra gli invitati l'assessore regionale [illegible] turismo, Eraldo Crespi. L'iniziativo ha lo scopo di rilanciare all'estero l'immagine turistica della Riviera. [a. r.]

[illegible]

Vigili urbani in cattedra all'Itis di Campochiesa

Gli studenti dell'Itis «Galileo Galilei» di Campochiesa d'Albenga [illegible] le lezioni di educazione stradale. La prima lezione, svoltasi ieri, è stata tenuta dal comandante di vigili urbani di Albenga Eugenio Lertora. Nelle prossime settimane saliranno in cattedra medici, dirigenti della motorizzazione e il comandante della Polizia stradale di Savona Daniele Giocondi. [s. p.]

Mercato in crisi

Stelle di Natale Floricoltori in difficoltà

[illegible] La produzione di Stelle di Natale rischia di rimanere in gran parte invenduta. A una settimana dal Natale, infatti, migliaia di piante coltivate nella Piana sono ancora in attesa [illegible] compratori. «Se il [illegible] non si sveglierà nei prossimi giorni il danno sarà alto», prevedono gli agricoltori. Alla Coldiretti tentano di spiegare il perchè della stasi: «Sicuramente la crisi economica ha colpito duro. In più altre [illegible] d'Italia hanno cominciato a coltivare le Stelle di Natale. La qualità non è elevata come quella dei vasi albenganesi ma il prezzo, [illegible] tanti motivi, [illegible] concorrenziale», spiega Gianni Moretti, di[illegible] della Coldiretti. Vendite a rilento anche per i ciclamini. [illegible] pericolo, in questi casi, [illegible] che pur di non perdere la produzione i floricoltori svendano le piante facendo crollare, inevitabilmente, il mercato [illegible] che, per cercare di fare cassa, accettino di vendere a compratori spregiudicati protagonisti già in passato di truffe [illegible] centinaia di milioni. [s. p.]

Marcia indietro della giunta dopo le proteste dell'opposizione e di molti cittadini

Pietra, «liberati» 150 parcheggi

Erano riservati ai residenti [illegible] pieno centro, il Comune li ha messi [illegible] disposizione di tutti gli automobilisti
Restano vincolati altri spazi tra il ponte del torrente Maremola [illegible] il passaggio a livello di via XXV Aprile

PIETRA L. Da pochi giorni i 150 posti auto riservati ai residenti [illegible] centro a Pietra [illegible] tornati «liberi» fra le 7 e le 19 dei giorni feriali. Mentre in altre località si discute ancora di questa eventualità a Pietra, dopo l'aboliz[illegible] dei parcometri, la giunta municipale ha già rivisto, dopo [illegible] fase sperimentale, gli spazi destinati ai residenti. Sono dunque liberi circa un [illegible] [illegible] pochi posti auto che si trovano fra il ponte sul torrente Maremola [illegible] il passaggio [illegible] livello di [illegible] XXV Aprile. Questi stessi posti restano invece riservati ai residenti fra le 19 e le 7 [illegible] nelle 24 ore dei giorni festivi.

[illegible] chi dimostrerà di essere residente nel centro cittadino sarà in grado di ottenere dalla polizia municipale l'apposito contrassegno e potrà sfruttare questo privilegio. «Non ci siamo inventati nulla [illegible] abbiamo applicato una norma del codice [illegible] strada peraltro già progettata dalla precedente amministrazione», ha spiegato di recente in Consiglio comunale il sindaco, Daniela Negro. Diverse proteste erano arrivate in Comune e ai giornali. Anche le opposizioni (Paolo Palmarini, Franco Buscaglia [illegible] Antonio Fazio) avevano presentato alcune interpellanze per chiedere una modifica del sistema dei posteggi.

In centro a Pietra, in base ad uno studio elaborato dal Comune, servirebbero circa mille posti auto. [illegible] ha confermato in Consiglio comunale l'assessore Walter Cattaneo. Nella zona centrale [illegible] invece disponibili solo [illegible] posti auto. Quasi tutti i servizi pubblici sono concentrati nel [illegible] cittadino: municipio, vigili urbani, due delle tre farmacie, esattoria, tre dei quattro sportelli bancari, l'ufficio informazioni dell'Apt. Sono pochi coloro che, almeno un paio [illegible] volte la settimana, [illegible] possono fare a meno di spostarsi in centro.

Da inizio settimana solo un terzo dei posti auto sono rimasti zona disco (piazza Rosselli, lungomare [illegible]do e piazza XX Settembre). Gli altri solo liberi. Una spazio in più soprattutto per coloro vanno tutti i giorni in centro per lavoro. A molti automobilisti è incomprensibile la segnaletica che delimita gli orari della [illegible]a. Sotto ai cartelli dei posteggi [illegible] comparso infatti un [illegible] cartello [illegible] due simboli. Il primo raffigura due martelli che [illegible] incrociano (giorni feria[illegible]), il secondo una funerea croce nera (giorni festivi). Anche questa non è [illegible] invenzione della polizia municipale ma la simbologia prevista dalle norme Cee per i cartelli stradali. Da alcuni giorni i vigili urbani hanno iniziato una serie di controlli notturni in centro. [a. r.]

FINALE [illegible]

Corsi di moda all'Ipsia

«Scuola aperta», oggi pomeriggio, all'Ipsia di Finalborgo. Il preside e i docenti dell'Istituto professionale invitano, dalle 15 alle 19, tutti coloro che [illegible] interessati [illegible] conoscere i nuovi corsi che [illegible]o, o [illegible], avvisti nella scuola. Spiega Incalcaterra [illegible] nome degli insegnanti: «L'invito è rivolto in modo particolare ai genitori [illegible] agli alunni che frequentano attualmente le scuole medie. Nell'ambito delle attività per l'orientamento [illegible] scuola superiore, vogliamo far vedere direttamente i nostri laboratori [illegible] il funzionamento delle macchine in dotazione. Saremo [illegible] disposizione per ogni chiarimento». L'Ipsia, dopo la crisi della Piaggio, sta orientando i suoi corsi [illegible] discipline nuove. Fra questi quello [illegible] operatore meccanico-termico, grafico pubblicitario e operatore della moda. Il [illegible] di grafica [illegible] [illegible] stato introdotto [illegible] settembre. Il prossimo anno scolastico [illegible] [illegible] probabilmente [illegible] prima classe del [illegible] di moda, [illegible] novità assoluta per il Ponente Ligure. [a. r.]

Cisano: seconda udienza per le aree Snam

Ex amministratori davanti al giudice

CISANO. Seconda udienza preliminare, ieri, davanti [illegible] giudi[illegible] Francesco Meloni, per cinque amministratori comunali [illegible] Cisano sul Neva accusati di abuso d'ufficio. Fra questi anche l'ex sindaco, Sandro Mariano, [illegible] anni, abitante a Cisano in via Martiri della Libertà 3. I presunti complici [illegible] il consigliere comunale Antonio Ferrari, 54 anni, abitante [illegible] Albenga in via Gramsci 33/3; Gianfranco Filadelli, 54, via Taciallo 3; Pierluigi Ortale, 54, via Benassea 38, entrambi di Cisano sul Neva e assessori; e Andrea Pisano, 34, di Alassio, regione San Rocco, anche lui as[illegible] comunale a Cisano.

L'accusa è di abuso d'ufficio e riguarda la variante del progetto per il metanodotto della Snam, patrocinata dai cinque indagati, per favorire familiari [illegible] congiunti [illegible] cui terreni era prevista la posa dei tubi del metanodotto.

La richiesta di rinvio [illegible] giudi[illegible] dei cinque amministratori è firmata dal procuratore della repubblica, Renato Acquarone. Anche ieri, non si è trattato dell'abituale udienza preliminare, ma di una anticipazione parziale dell'istruttoria dibattimenta[illegible]. Infatti, davanti [illegible] giudice, sono stati convocati indagati, parti lese (11 persone), che si sono costituite parte civile [illegible]mite l'avvocato Nazareno Siccardi, e numerosi testimoni.

Comunque il giudice Francesco Meloni, prima di decidere, vuole confrontare le conclusioni cui sono giunti i consulenti d'ufficio e quelli della difesa. La prossima udienza è stata fissa[illegible] per il prossimo 24 gennaio.

I fatti risalgono a due anni or sono. Quando il tracciato del metanodotto nell'ambito del Comune di Cisano sul Neva era già stato stabilito, secondo l'accusa, i cinque amministratori ne chiedevano la modifica, perché gli scavi per la posa dei tubi avrebbero interessato i terreni di Laura Scola, moglie di Antonio Ferrari, e i congiunti di Andrea Pisano. Da qui, l'accusa di perseguire un ingiusto vantaggio patrimoniale da parte degli amministratori. [b. b.]

Da Andora a Spotorno le iniziative per Natale

Fiori, musica e colori nelle vie della Riviera

LOANO. A Loano la vie commerciali per eccellenza è quella dedicata [illegible] Giuseppe Garibaldi. Da alcuni giorni è «vestita» a festa [illegible] un lunghissimo tappeto rosso, alberi, fiori [illegible] [illegible] [illegible]stivo susseguirsi di archi illuminati.

E' [illegible] dei tanti esempi delle iniziative [illegible] commercianti per fare festa [illegible] richiamare clienti. La crisi non [illegible] finita. [illegible] ta[illegible] luce nelle vie della Riviera di Ponente non si vedevano forse da anni. In pochi casi le luminarie [illegible] state allestite [illegible] la collaborazione dei comuni della Riviera.

A Loano, in tutto il centro cittadino le iniziative sono [illegible] promosse dall'associazione «Vecchia Loano» e dal Comitato di via Garibaldi. Luci [illegible] colori anche ad Andora, Alassio, Albenga, Pietra, Finale, Borgio, Noli, Spotorno e in alcune località dell'entroterra.

Due gli appuntamenti [illegible] oggi [illegible] domenica ad Albenga. Oggi [illegible] a Vadino» nell'omonimo quartiere, domani «Fiera di Natale» in centro.

«Babbo Natale arriva a Finalborgo» è invece il titolo della manifestazione in programma domani pomeriggio dalle 15 promossa [illegible] locale Comitato festeggiamenti. Ci sarà anche la Società filarmonica di Finalborgo.

Babbo Natale sarà ancora una volta il protagonista. Regalerà dolci ai bambini, nei prossimi giorni, in particolare, a Noli, Finale, Loano e Ceriale. A Pietra gli allievi della filarmonica «Guido Moretti» suoneranno nelle vie del centro dal [illegible] al 22 dicembre.

Da Santo Stefano all'Epifania «Music on the street» ad Alassio, tutti i pomeriggi. Numerosi i mercatini dell'artigianato e dall'antiquariato [illegible] programma durante tutto il periodo festivo. [a. r.]

Il caso [illegible] Borgio, sotto accusa anche Smemoranda [illegible] Dylan Dog: parolacce e ragazze seminude

Diari «vietati», scoppia la polemica

E adesso [illegible] genitori replicano al preside: «Indebita ingerenza»

Sotto accusa il diario di Dylan Dog

BORGIO. «Non voglio prestarmi alle strumentalizzazioni, mi comporto come il giudice Di Pietro». E' [illegible] frase forte pronunciata ieri in classe dal preside delle medie di Pietra e Borgio, Irmo Bolla.

La presa di posizione fa seguito alla polemica sui diari «poco seri», secondo l'opinione del preside, utilizzati da alcuni alunni. Pomo della discordia [illegible] serie di missive del preside che invitavano [illegible] e genitori a vendere [illegible] acquistare diari scolastici [illegible] «leggeri» nei contenuti.

Bolla è stato in visita ieri nella classe [illegible] Borgio da dove è emerso il [illegible] E' qui che [illegible] spiegato le sue ragioni. Pronta la replica dei genitori [illegible] bambina che, suo malgrado, è diventata un [illegible] Dice la mamma, Daniela Sementa: «Non si può mistificare. La libertà viene prima di tutto. Il preside, secondo [illegible] [illegible] interpretazione di [illegible] circolare ministeriale (la numero 20 del gennaio scorso, ndr) [illegible] scritto alle librerie, [illegible] che non poteva fare.

In seguito a preso di mira nostra figlia mandandoci a dire, [illegible] una lettera, che avrebbe in qualche modo "sequestrato" il diario che [illegible] figlia utilizza dall'inizio dell'anno scolastico perché avremmo trasgredito alla circolare e ad una delibera [illegible] consiglio [illegible] circolo. Non [illegible] possono accettare certe imposizione, siamo [illegible] queste interpretazioni». Concludono: «E' una questione [illegible] principio, quasi da censura. Perché la scuola non si preoccupa [illegible] quante cose si vedono, [illegible] [illegible] [illegible]tono, in tv tutte [illegible] sere? Dai diari poi si rischi [illegible] passare ai calzini e [illegible] tutto il resto». Il preside dice di «non voler far polemica». Conclude Irmo Bolla: «C'è una circolare [illegible] una decisione [illegible] consiglio che dice [illegible] [illegible] cose. Abbiamo scritto alle famiglie per invitarle [illegible] rispettarle. Ognuno è libero di mandare a scuola i propri figli con il diario che vuole ma se ne deve as[illegible] la responsabilità». Nel mirino del preside diari quali «Smemoranda», «Dylan Dog» [illegible] «Cuore». Questi diario a suo [illegible]re lasciano poco spazio per l'attività didattica e sono zeppi [illegible] frasi [illegible] disegni. Aggiunge: «Ho visto diari con parolacce o [illegible] disegni in cui sono raffigurate donne seminude... Sono educativi per i nostri ragazzi?». In discussione c'è, al di là del caso specifico, un punto della circolare ministeriale che invita ad utilizzare diari scolastici «seri». E' sulla definizione di questa parola che c'è dissenso. «La libertà di scelta viene prima del [illegible] del pudore che cambia [illegible] anno in anno», commenta Luigi Sementa, padre dell'alunna di Borgio [illegible] di avere un diario di «Smemoranda». [a. r.]

Stipendi in ritardo

Operai Piaggio [illegible] la prefettura

FINALE L. Da lunedì gli operai della Piaggio [illegible] Finale attueranno un presidio di fronte alla prefettura di Savona. E' una delle decisioni presa ieri mattina al termine di una animata assemblea.

I lavoratori sono di fatto in arretrato [illegible] quattro mensilità (da ottobre a dicembre [illegible] la tredicesima). L'attività in fabbrica si [illegible] fermando mentre non ci sono conferme per l'incontro, richiesto da settimane, con [illegible] governo.

«Lo Stato dev'essere [illegible] primo a confermare i suoi impegni per le commesse (40 [illegible] P 180, ndr) che era già pronto a fare nella fase in cui si [illegible] vagliando il concordato preventivo», [illegible] al consiglio di fabbrica di Finale. E' intanto è appena iniziato il lavoro dei [illegible] commissari liquidatori nominati dal governo. L'altra mattina [illegible] Genova si è svolto un vertice sindacale. [a. r.]

Prosegue [illegible] «viaggio» nei paesi della Val Bormida

Ruota attorno al vetro la vita degli altaresi

ALTARE. Un paese dalle due anime «piuttosto desolante nella quotidianità, ma ricco di idee e iniziative». E' quanto emerge da un breve sondaggio su come si vive ad Altare, su ciò che funziona e sulle cose che, invece, non vanno. Un paese che ancora porta le ferite dell'alluvione del '92 e che per anni ha sofferto di un progressivo, inesorabile abbandono del centro storico, ma anche un paese di antiche tradizioni artigianali e culturali, appassionato di letteratura e teatro.

Insomma, secondo l'opinione di molti, Altare potrebbe diventare «nuovamente vivibile» attraverso [illegible] rilancio del vecchio borgo e il recupero delle aree ex Savam ed ex Russia. Per alcuni, poi, «se si vuol incontrare un altarese si deve uscire da Altare poiché c'è l'abitudine, ad esempio, di acquistare in altri centri, di incontrarsi in altri paesi». «Manca un piano di sviluppo economico chiaro e un progetto culturale, nonostante le numerose e attive associazioni che spaziano dallo sport alla cultura». Per quanto riguarda il vetro, autentica chicca che può vantare una tradizione centenaria, il rischio «è che si parli solo di questo. Ci [illegible], infatti, tante altre [illegible] su [illegible] è necessario discutere e intervenire: dai piccoli problemi quali i parcheggi selvaggi, una maggior pulizia in alcune zone del paese, la viabilità, i grandi temi».

Idalda Brondi appartenente a un'antica famiglia del paese, è sindaco di Altare dalla [illegible] primavera

Nessuno, tuttavia, nutre dubbi sull'importanza dell'artigianato vetrario, ma [illegible] che ci si chieda, almeno dalle risposte al sondaggio, è una maggior attenzione ai «problemi di ordinaria quotidianità».

«L'altarese è un personaggio vivo, ma non sempre i suoi sforzi vengono recepiti». Il riferimento [illegible] cittadino-tipo, non poteva mancare in un paese che ha una tradizione socio-culturale indubbiamente rilevante e che tra i [illegible] cittadini più illustri può annoverare il letterato Aldo Capasso. [illegible] come non far cenno alle antiche divisioni tra «monsù» e «pasesan» che, fra gli anziani, sono ancora sentite nonostante siano meno evidenti [illegible] e si dica con insistenza, da più parti, che non «esistono più»? Eppure c'è chi, anche se si tratta di un'esigua minoranza, vede nel rilancio del vetro un possibile ritorno dei «monsù», un tempo non solo detentori del potere economico, ma anche di quello amministrativo e politico. Ma c'è anche chi il rilancio di questo settore lo valuta come [illegible] doveroso recupero delle tradizioni. Insomma opinioni contrastanti che confermano la «vocazione al dibattito tipica di [illegible] altarese».

Lucia Barlocco

L'assessore alle Finanze Nicolini: «Ce lo consente il bilancio comunale»

A Carcare ridotte le tasse

Dimezzata quella sui passi carrai. «Taglio» del 25 per cento sull'imposta per i dehors
Ritocchi anche all'Ici e ai tributi sulla raccolta dei rifiuti. Aumenti, invece, ad Altare

CARCARE. Anno nuovo, tasse nuove. Ma con novità di rilievo, e certamente «vantaggiose», per i contribuenti carcaresi. Dal '95, infatti, la Tosap subirà alcune riduzioni. La tariffa sui passi carrai [illegible] dimezzata, e quella sulle occupazioni, sia permanenti sia temporanee, relativa ai dehors verrà ridotta del [illegible] per cento. Lo ha deciso [illegible] giunta comunale, guidata dal sindaco Paolo Tealdi, nel corso dell'ultima riunione.

«Un provvedimento che permetterà [illegible] incentivare e favorire l'installazione di dehors, in particolare nel periodo estivo, che certamente abbelliscono il paese» spiega l'assessore [illegible] Bilancio e Finanze, Angela Nicolini.

La tassa, che aveva sollevato non poche perplessità e proteste in Val Bormida tanto che la minoranza consigliare del Comune [illegible] Altare aveva proposto la costituzione di un coordina[illegible] tra [illegible] varie amministrazioni per fare pressione affinché l'applicazione della tariffa «venisse diversificata [illegible] base alle caratteristiche di ogni paese, visto che la Val Bormida non è paragonabile alla Riviera», a Carcare era stata applicata ai minimi previsti dalla normativa.

Il centro storico di Carcare

«Ora [illegible] il nuovo decreto si ha l'opportunità di ridurre le imposte di questo genere, e noi, visto che il bilancio ce lo consente, abbiamo optato per tale soluzione», prosegue l'assessore Nicolini.

Sempre a Carcare, alla riduzione della Tosap si aggiungono anche quelle, di recente approvazione, inerenti l'Ici e la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Per quanto riguarda l'imposta sulla casa, la riduzione è limitata agli ultrasessantacinquenni, proprietari di una sola abitazione e con reddito minimo. Quella, invece, relativa allo smaltimento dei rifiuti verrà ridotta del 30 per cento per i «single», e del 20 e 40 per cento per quanti hanno [illegible] reddito basso. «Agevolazioni applicate per stemperare le iniquità della legge e per dare una risposta alle fasce meno abbienti», osserva la Nicolini.

Insomma, [illegible] nuova tendenza, già registrata a Cairo Montenotte che, primo Comune della Val Bormida, nei mesi scorsi aveva deciso di ridurre l'Ici per alcune categorie di cittadini.

Situazione diversa, invece, ad Altare, dove la giunta comunale ha approvato poche settimane fa l'aumento dell'imposta sulla casa. Provvedimento contro cui si sono scagliati i rappresentanti di minoranza della lista locale «Altare [illegible] piazza». [l. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Il [illegible] proprietario in [illegible] alla cokeria

Ieri Franco Gattorno, presidente della Topfin, l'azienda che ha rilevato la Italiana Coke di Bragno, ha visitato cokeria, incontrandosi anche con i delegati sindacali. Confermati gli impegni per gli investimenti e l'occupazione. [e. m.]

[illegible]

Mostra [illegible] orologi [illegible] locali della biblioteca

Mostra di orologi, oggi e domani, [illegible] biblioteca musicale. Verranno anche presentati i lavori dei ragazzi del centro socio-educativo, a [illegible] del Comune e della cooperativa «Il Faggio». [l. b.]

[illegible] M.

Nuovo varco sulla tangenziale: viabilità più sicura

Da ieri sulla tangenziale è stato aperto un [illegible] varco di accesso alla zona dove da pochi giorni [illegible] attivi altri due supermercati, [illegible] di materiale elettrico e l'altro di alimentari. [e. m.]

MALLARE

Week-end dedicato alle tradizioni natalizie

Atmosfere natalizie oggi a Mallare con la distribuzione [illegible] caldarroste e il concerto di cori natalizi. A Millesimo, Babbo Natale in piazza; mentre al Palasport di Cairo si terrà «Natale [illegible] pattini» a favore dei paesi alluvionati. [l. b.]

CAIRO M.

Raccolti 200 milioni a favore dell'ospedale

E' stata raggiunta la somma [illegible]sari, circa 200 milioni, per l'acquisto di un nuovo ecotomografo per il reparto radiologia dell'ospedale. Un appello per comprare l'apparecchiatura era stato lanciato [illegible] primario del reparto, F[illegible] Oliveri. La somma è stata raccolta [illegible] offerte di [illegible]si valbormidesi, della Cassa [illegible] Risparmio di Savona e di alcuni imprenditori. [e. m.]

Trattative sindacali

Sabato lavorativo alla 3M di Ferrania [illegible] l'accordo

CAIRO M. Ancora un incontro interlocutori tra la Fulc e la 3M di Ferrania. Ieri mattina, all'Unione Industriali di Savona le parti si sono incontrate per la seconda volta [illegible] un mese per discutere sul premio di produzione, i sabati lavorativi, l'organizzazione del lavoro e l'inquadramento [illegible] personale. L'azienda sembra disponibile a alcune concessioni, [illegible] le posizioni sembrano ancora lontane e [illegible] hanno consentito di chiudere la vertenza.

L'appuntamento ora [illegible] per gennaio. Pare ci [illegible] la volontà di trovare un terreno d'intesa senza dover ricorrere da parte sindacale alla dichiarazione dello stato di agitazione tra i dipendenti. I punti di contrasto più forti rimangono l'utilizzo dei sabati lavorativi in alcuni reparti e l'inquadramento del personale. [e. m.]

Negato l'anticipo

Caccia al cinghiale in [illegible] solo a fine mese

CAIRO M. Chiudere subito la caccia al cinghiale, evitando di uccidere molte femmine che in questo momento, anche in conseguenza del clima mite, sono gravide. Lo hanno richiesto numerosi cacciatori, anche della Val Bormida. La caccia ai cinghiali ufficialmente si conclude il giorno [illegible]. Si tratta quindi di abolire le ultime 5 giornate per i cinghialisti, delle quali [illegible] cade il giorno [illegible] Natale. In questo modo [illegible] femmine gravide non correrebbe più rischi di essere abbattute. La Provincia ha risposto negativamente ai [illegible]ciatori-ambientalisti di mantenere [illegible] giorno 28 la data [illegible] chiusura della stagione venatoria. Era stato deciso l'abbattimento di [illegible] cinghiali e finora ne sono stati uccisi solo 1600. Per questo la chiusura della caccia al cinghiale [illegible] sarà anticipata. [e. m.]

Cairo: eviterà che la discarica inquini il fiume

Un muro di protezione attorno alla Mazzucca

CAIRO M. Per la prossima settimana il sostituto procuratore Franco Greco ha convocato alcuni testi allo scopo di approfondire le indagini sulla discarica abusiva [illegible] Mazzucca. [illegible] tratta della conferma che l'inchiesta è entrata nella fase conclusiva. Gli accertamenti dei carabinieri di Savona saranno confrontati con [illegible] deposizione dei testi. Quindi il sostituto procuratore dovrà decidere [illegible] eventuali responsabilità per l'abbandono di migliaia [illegible] metri cubi di rifiuti tossici nella zona della Mazzuca.

Giovedì a Genova c'è [illegible] riunione in Regione sul problema della bonifica. Spiega Alvaro Leoni, [illegible] all'Ambiente di Cairo: «Non vi sono grossi problemi di natura chimico-igienica nei pozzi [illegible] subalveo, a conferma che l'inquinamento del Bormida che si può rilevare non è causato dalla presenza dei rifiuti tossico nocivi dalla discarica. Si dovrà in seguito stabilire le cause dell'inquinamento del Bormida, mentre il Comune procederà appena possibile ad effettuare nuovi prelievi per avere chiara la situazione delle quantità e qualità di rifiuti abbandonati. Poi inizierà la bonifica».

La richiesta del Comune di anticipare l'inizio dei lavori è stata respinta. Si deve prima avere una conoscenza perfetta di come intervenire per elimi[illegible] [illegible] rischio di percolamenti. Saranno necessari almeno [illegible] prima di intervenire. Pare che sia praticabile la soluzione [illegible] costosa, per mettere [illegible] sicurezza la discarica. Cioè realizzare un muro di contenimento che impedisca il passaggio delle sostanze tossiche dalla Mazzucca al Bormida. [e. m.]

Attesa polemica per la puntata natalizia del «Caffè delle donne» al Torretti

Varazze, arriva il ciclone Busi

Questa sera (ore 21) il salotto dei Vip condotto da Bruna Magi ospiterà il discusso scrittore
Due manifesti affissi in paese dalla Lega Nord e dai Progressisti per contestare l'amministrazione

VARAZZE. Sarà un'atmosfera da [illegible] paese quella che accoglierà questa sera lo scrittore Aldo Busi ospite, alle [illegible] al Torretti, del «Caffè delle don[illegible]».

Dopo le polemiche che hanno acceso [illegible] vigilia, gli organizzatori si augurano che le critiche non facciano desistere sindaco e assessori dal prender parte nalla serata per timore di attacchi [illegible] parte degli oppositori. Sarà comunque una scenografia da Medioevo a fare da [illegible]do al salotto condotto da Bruna Magi dove si parlerà di: «Sesso, gentil donne, budella, galline e canguri: [illegible] la trasgressio[illegible] oltre ogni limite».

E c'è da giurare che Aldo Busi non [illegible] lascerà scappare [illegible] ghiotta occasione di dar scandalo in un terreno fertile, dove sembra sia più facile gridare alle streghe e attaccare politicamente [illegible] giunta per «amor di letteratura», che per serie «ragioni di Stato».

Le polemiche che hanno preceduto l'arrivo di Busi a Varazze sono state feroci. Ma ancora ieri due manifesti di contestazione sono stati affissi, in via Malocello, nelle bacheche della Lega e dei Progressisti. I primi attaccavano la giunta sostenendo che non avrebbe dovuto spendere denaro per ospitare «un personaggio che [illegible] i cittadini» con un minuzioso rendiconto delle spese. I [illegible]di, mettando in evidenza con tanto [illegible] freccette le frasi [illegible] pronunciate da Busi in merito alle polemiche in consiglio comunale, si dicevano meravigliati del fatto che il «cattolico» sindaco, Giovanni Battista Parodi, abbia autorizzato l'arrivo di Busi. In questo clima, i giovani promotori della serata non hanno mancato di evidenziare che il pds, parte consistente dei Progressisti, ospita all'interno [illegible] sua organizzazione ricreativa e culturale anche l'ArciGay. [a. z.]

Lo scrittore Aldo Busi

La serata

A Laigueglia Onda su onda

PIETRA. Festa [illegible] riapertura del sabato alla discoteca [illegible] di piazza Castello a Pietra. Il locale propone, su due pi[illegible] musica dal vivo, con la «Mister Frankie Blues Band» e dance trendy e commerciale con i dj Sabatino e Valdora. Doppio appuntamento del sabato sera anche al Gulliver di Voze Noli con i dj Fox e Max Repetto. Il dj più [illegible] della serata è però Linus ospite alla discoteca «Meta di notte» ad Ando[illegible]. Serata con Bruno Kard alla consolle al Covo di Finale. Spazio [illegible] musica live, ma anche alla dance, all'Elvis di Loano e al Rockcafè [illegible] Finalpia. Reggae giamaicano [illegible] i «Binduli» al circolo Calvino di via Roma a Loano. Sempre a Loano musica live [illegible] club Movida. Concerto jazz con [illegible] «Luigi Tessarello Quartet» [illegible] Blue Monk [illegible] Ceriale. Altri appuntamenti in discoteca all'Enigma di Andora, all'Onda di [illegible]gueglia [illegible] «Onda su Onda», all'U'Brecche e al Boccaccio di Alassio, allo Scotch di Finale. [a. r.]

CONCORSO

I ragazzi dell'Alberghiero diventano esperti barmen

FINALE L

SCUOLA e aziende private unite per promuovere la professionalità turistica: succede all'istituto alberghiero di Finale Ligure dove, nei giorni scorsi, la «Boero & Achino», una delle ditte più conosciute e prestigiose di distribuzione [illegible] liquori e componenti per bar, ha indetto un concorso-dimostrazione per gli studenti delle scuole alberghiere della Liguria.

«Una manifestazione che [illegible] un grande [illegible] non soltanto perchè hanno partecipato la maggior parte delle scuole regionali ma anche per la preparazione degli studenti», spiega Nunzio Vogliobene, rappresentante della «Boero [illegible] Achino», barman [illegible] grande esperienza e bravura, organizzatore della di[illegible]. A presentare [illegible] manifestazione Fabrizio Gozzi, barman diplomato all'alberghiero di Finale Ligure, figlio del presidente del sindacato locali da ballo (Silb), Piero Gozzi.

La dimostrazione, svoltasi con la collaborazione della Confcommercio e [illegible] Silb, è stata seguita anche dai rappresentanti dell'Aibes, l'associazione nazionale [illegible] barman. Tra i molti partecipanti all'esibizione di Finale Ligure di[illegible] giovani si sono distinti particolarmente inventando cocktail molto validi.

«Anche per questo abbiamo deciso [illegible] ripetere l'iniziativa, ampliandola, il prossimo anno», spiega [illegible] il barman Nunzio Vogliobene. [a. p.]

Piero Gozzi presidente provinciale del Silb organizzatore dello stage

[illegible] E NOTTE

DEGO
Concerto dei «Minas Tirith»

Ancora musica dal vivo, questa sera, al «Flibus [illegible] Pub» [illegible] Dego. Sul palco i «Minas Tirith», trio valbormidese che propone i maggiori successi italiani e stranieri. [l. b.]

CARCARE
La musica dei «Golden boys»

Liscio e revival stasera alla Soms di Carcare con i «Golden Boys». Musica popolare [illegible] orchestra anche al dancing «El Chico Tres» di Bragno, frazione di Cairo. [l. b.]

[illegible]
I «Masnada» al Tacos

Il «live» stasera [illegible] ristorante messicano «El Tacos». In pedana salirà il gruppo «Masnada». [illegible] balla, invece, al «Symbol» e al «Fantasqua». [l. b.]

[illegible]
Arte a Villa Cambiaso

Oggi 17 alle 21 a villa Cambiaso in via Torino, quarta serata della manifestazione «Arte per la vita». Il circolo Antigone presenterà lo spettacolo «La barac[illegible] dei saltimbanchi». L'ingresso è a offerta libera. Il ricavato sarà devoluto al Centro oncologico Bianucci. [a. z.]

SAVONA
Spettacolo punk

«Kalamazoo» e «Nolidar» in concerto oggi alle 21 al circolo Artisi in salita S. Giacomo. I primi, savonesi, propongono rock italiano, brani autoprodotti e cover; i secondi, g[illegible]si, in un repertorio rock-punk. Prezzo 6 mila lire. [a. z.]

SAVONA
Rassegna [illegible] cori di Natale

Stasera [illegible] 20,40 al teatro Chiabrera rassegna dei [illegible] di Natale [illegible] la Corale alpina savonese, la corale [illegible] Acqui e il coro Castel di Conegliano Veneto. La corale polifonica di Valleggia canterà nella chiesa delle Grazie a Noli (ore 21). [e. b.]

NOLI
Festa live alla [illegible]

Serata live con i «General Dadj» alla [illegible] in [illegible] Monastero. Poi dance golden classic con il dj Roberto Ilardi. [a. r.]

TOVO
L'équipe dell'allegria

Liscio e revival con «L'Equipe dell'allegria» alle 21 al dancing salone delle feste. Liscio e revival anche al Malibù di piazzale De Gasperi a Pietra. [a. r.]

[illegible]

Libro sulla Murialdo

Alla scoperta di una pittrice dell'Ottocento

SAVONA. Domani alle 16,30, nell'oratorio [illegible] N.S. del Castello di piazza Sisto IV, Letizia Lodi, della Sovritendenza per i Beni artistici e storici della Liguria e Giulio Fieschini, della Società savonese di storia patria, pre[illegible] il libro «Veronica Murialdo- Una pittrice tra chiese, oratori e salotti della Savona ottocentesca». Il libro monografico dedicato alla figlia [illegible] scultore ligneo Stefano Murialdo, è stato pubblicato dall'edi[illegible] Marco Sabatelli nella collana «Arte e artisti liguri».

[illegible] autrici, Silvia Bottaro e Flavia Folco, hanno affrontato le diverse tematiche «a q[illegible] mani», ogni loro contributo è siglato e p[illegible] in risalto vari aspetti della pittura della Murialdo, una delle pochissime donne pittrici dell'Ottocento ligure, come sottolinea nella sua presentazione al volume Giovanna Rotondi Terminiello. Veronica Murialdo, che ha effigia[illegible] temi cari alla tradizione locale e non ha disdegnato la ritrattistica, ha lasciato a Savona molte opere. [l. p.]

SAVONA

Oggi in Provincia

Rassegna 2000 sulla ceramica artistica

SAVONA. S'inaugura oggi alle 18 a Palazzo Nervi, la XVIII Rassegna 2000, mostra regionale della ceramica artistica.

L'allestimento, a cura di Oscar Albrito, [illegible] patrocinato dalla Regione, dall'Ammini[illegible] provinciale, dai Comuni di Albisola Superiore, Albissola Marina e Savona, dalla Camera di commercio e dall'Azienda di promozione turistica del Savonese.

Saranno esposte opere [illegible] ceramisti e fabbriche albisolesi che proporranno i tipici stili della tradizione: [illegible] più noto bianco e blu o antico Savona (con paesaggi e figure mitologiche contornate da erbaggi), al Levantino e al Calligrafico Agreste (policromo padre dell'antico Savona), per arrivare al Decò a cui segue il Futurismo.

Completeranno la mostra: proiezioni video sulle lavorazioni artigianali e proiettori che illuminano un grande vaso «neutro» sul quale vengono alternati decori che [illegible] una piacevole illusione ottica. [a. z.]

SAVONA

Mostra itinerante

I presepi nella valle del Letimbro

SAVONA. Domenica nella chiesa di San Bernardo s'inaugura l'itinerraio natalizio nella valle [illegible] Letimbro. Alla manifestazione, che avrà inizio alle 15,30, prenderà parte anche il vescovo Dante Lafranconi che guiderà l'itinerariondi visita ai presepi. La cerimonia ufficiale si concluderà alle 17,30 con la messa solenne nella basilica del Santuario. I presepi [illegible] stati realizzati con ambientazioni diverse. Nella parrocchia di San Bernardo la natività sarà rievocata nella campagna ligure; alla Locanda del Santuario è stato sistemato un presepe in [illegible]ramica policroma; nella piazza del Santuario una natività in legno. Nel Palazzo delle Azarie [illegible] in esposizione il presepe degli alunni [illegible] elementari della scuola «Carlevarino» e delle elementari di Santuario.

Nella basilica di Santuario si può visitare il tradizionale presepe in ambientazione orienta[illegible]. Tutte le opere potranno es[illegible] visitate sino [illegible] 15 gennaio dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19 [illegible] ingresso libero. [e. b.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA — Teatro Chiabrera — Ore 20,45 — Lire 35.000/30.000
Rassegna dei [illegible] di Natale

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] il [illegible] del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. [illegible] — Spionaggio

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible] col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — L. [illegible]
Priscilla
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'[illegible]. N. V. 1h 43' — Commedia

Diana 3 — Tel. [illegible] — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. [illegible], C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [illegible] e il malcostume del [illegible] nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' — Commedia

[illegible] — Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Il [illegible] leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
L'amante [illegible] tuo amante è [illegible] mia...
di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93) - Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si [illegible]tano storie di donne: un girotondo di ambiguità e ridicolaggini causato dall'amore. N. V. 2h 4' — Commedia

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21 — Lire 7000/5000
Le [illegible] comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (It. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti [illegible], guardie [illegible] corpo sgangherate, campeggiatori dispotici e rivali in amore. N. V. 1h 40' — Comico

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000/4000
Miracolo nella 34ª Strada
di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) - Sogni e ottimismo in un grande magazzino dove lavora un Babbo [illegible] che entra così [illegible] nella parte da convincersi di [illegible] quello vero. N. V. 1h 53' — Comm.

Ritz — Tel. 640.427. Or. 16 17,40/19,15/20,45/22,30 — [illegible]
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la [illegible], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30; fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro [illegible] un funerale. N. V. 1h 56' — [illegible]

Astor — [illegible]. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000
[illegible] signora [illegible]
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà [illegible] vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 30' — [illegible]

[illegible] — Ore 21 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16 — Lire 8000/5000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Bindes (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'[illegible] di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. [illegible] 14 2h 10' — Drammatico

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — L. 9000/7000
Nightmare [illegible] Christmas
[illegible] H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la [illegible] del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

LOANO — Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 9000/7000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Giardino Principe — Ore 21 — L. [illegible]
CHIUSO

Perla — Tel. 676.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, [illegible] S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che [illegible] corteggiato, quasi ricat[illegible], [illegible] sessualmente [illegible] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] — Lux — Or.: 21 fest. spett. pom. alle 16 — L. 7000/5000
[illegible] speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — [illegible]

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15 17,35/20/22,35 — L. 10.000/7000
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. [illegible] di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 16,50/18,30/20,45/22,30 — Lire [illegible]
Il re [illegible]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible] Corte: Memorie di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi, ore 20.30, lire 40.000/28.000.
Teatro Duse: Stabat mater di Antonio Tarantino, regia di Cherif, ore 20.30, lire 40.000/28.000.
Politeama Genovese: Le relazioni pericolose di Christopher Hampton, con Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante, ore 20.30, lire 40.000/28.000.
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di Tonino Conte da Carlo Collodi, ore 21, [illegible] 20.000/15.000. [illegible] **Dino Campana.** Oggi riposo. Sala Agorà. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Nightmare before Christmas.
Ariston 2: Il re leone.
Augustus: Il mostro.
Corallo 1: Miracolo nella 34a strada.
Corallo 2: Viaggio in Inghilterra.
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa.
Lux: Intervista col vampiro.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: Intervista col vampiro.
Orfeo: Il re leone.
[illegible]: Il verdetto della paura.
Universale 1: The mask.
Universale 2: Forrest gump.
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale.
Verdi: Il sale sulla pelle.
[illegible] 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

[illegible]

Centrale: Il Re Leone.
Dante: Il verdetto della paura.
Imperia: Dichiarazioni d'amore.

[illegible]

Ariston: Il Re Leone.
Ariston Ritz: Sotto il segno del pericolo.
Ariston Roof Sala 1: Viaggio in Inghilterra.
Ariston Roof Sala 2: Nightmare before Christmas.
[illegible] Roof Sala 3: Naked.
Sanremese: Vive l'amour.
Centrale: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa.
Orfeo: Il colore della notte.
Tabarin: Il mostro.

STASERA [illegible] LOCALI

Rete A
19,30 TgA [illegible] informazione
— — Shopping club, commerciale
[illegible] TgA news, informazione
— — Shopping club, commerciale
21,30 TgA news, infor[illegible]
— — Shopping club, commerciale

Telenord
10 — Telenord
10,15 Happy End, telenovela
11 — Orchestracompilation
11,30 Documentario
12 — Crisis, telefilm
12,45 Heart of the city, film poliziesco
13,30 Tg Liguria, regionale
13,45 Tg Imperia, provinciale
14 — Il tempo e il vento, miniserie
15 — Telenord
15,30 TN4 flash
15,35 Documentario
16 — Happy End, telenovela
16,30 TN4 flash
[illegible] Orchestracompilation
17 — Il mondo intorno a noi, documentario
17,30 TN4 flash
17,35 Crisis, telefilm
18,30 TN4 flash
19,05 Il tempo e il vento, miniserie
19,15 [illegible]
— — Programmi non stop

Retemia
9 — Piacere di conoscervi, promozionale
14,30 Tv donna, rotocalco
18,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano, notiziario
20,30 Oggi golf, settimanale
22 — Primo piano, notiziario
2 — Notturno per [illegible], commerciale

Telegenova
7 — [illegible]
7,30 Buongiorno [illegible] compagnia [illegible] Cinquestelle
10 — Le offerte migliori
11,45 Tg rosa week end
12,15 Cuore in rete, rubrica sportiva
12,45 Maxivetrina, rubrica
13 — Un'amico a casa vostra, rubrica
14 — Du[illegible] di [illegible]
[illegible] Arreda la tua casa
17,30 Pescare insieme, rubrica
18 — Orologi da polso
18,30 Autoreverce, rubrica
19,30 Telegiornale regionale
[illegible] L'opinione di Umberto Bassi
20,05 All zeneise, [illegible] commentate in genovese
20,30 Basket, una partita del campionato italiano serie A2
22,30 Motori non stop

Primocanale
7 — Circuito Junior tv, per ragazzi
11 — Video top
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 FBI, telefilm
14 — [illegible]
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,30 Market
18 — Arius
19,45 Primogiornale
20 — Cartoni animati
20,30 Totò e il ratto delle sabine, film con Carlo Campanini, Franca Spadaro, Clelia Matania
22,30 Primogiornale
22,45 Dossier
23 — Arius
1 — Primogiornale
1,15 Dossier
1,30 Okay motori, rubrica

Telecupole
13 — Romagna mia, musicale
14 — Tg4 settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
16 — Superpass, rubrica
18 — Orologi da polso in tv
18,30 Autoreverce, rubrica
19,25 Tg4, informazione
20,30 Basket A2, un incontro
22 — Basketissimo, rubrica
23 — Tg4, informazione
23,30 Speciale con noi

Canale 7
10 — Cartoni animati
11 — Telefilm
11,30 Documentario
12 — Il calabrone verde, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,10 Orchestracompilation
13,35 Documentario
14 — Liguria flash, notizie
14,03 Appuntamento con i gioielli
17 — Documentario
18 — Telefilm
19 — Tg Imperia, notiziario
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews
20,30 La canzone di Brian, film drammatico con Billy Dee Williams
22,30 Tg Liguria, notiziario
23 — Motor shop, rubrica
23,30 Documentario
24 — Telefilm
0,30 Tg Liguria, notiziario
— — Canale 7 non stop

Euro Mixer Tv
11 — Documentario
12,55 Collegamento via sat con Mtv Europe
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 I Walton, serial tv
20,15 Veronica, telenovela
21,15 D.M. [illegible]
22,15 L'onore della famiglia, miniserie
[illegible] buio, telefilm
1,30 [illegible] Euro [illegible]

Primantenna
13,30 Auto della settimana, rubrica
[illegible] Aggiudicato a..., rubrica
[illegible] Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,30 Li chiamavano i 3 moschettieri ma erano 4, film
23,30 Superalx motori, rubrica
24 — Tg notte, notiziario
0,30 Film di mezzanotte

Teleregione
11 — Maxivetrina, rubrica
12 — Cuore in rete, rubrica
14 — Telegiornale
16 — Superpass, rubrica
[illegible] Bilancio familiare, rubrica
17,15 Pescare insieme, rubrica
19 — Telegiornale
20,30 Basket serie A2
22,30 Motori non stop, rubrica
23 — Telegiornale
24 — International video hit
0,30 Messaggerie

Telestar
14 — Hunter, film tv
16,15 [illegible] cocinol
17 — Crazy dance, rubrica
18,05 Cacciatori di ombre, telefilm
19,05 Ragazzi in primo piano, special sull'omonimo concorso
20 — Tg8, notiziario
20,30 San Francisco Cop, film
22 — Tg8, notiziario
22,30 Longstreet, telefilm
23,50 Emotions, varietà

Tv Arcobaleno
13,35 [illegible] music, rubrica
14,15 TgA, notiziario
14,30 [illegible] Tv, per ragazzi
19,20 Lo sport. [illegible]
19,30 TgA, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — [illegible] music, rubrica
20,30 [illegible]
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 TgA, [illegible]
23 — Incontri, attualità

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

I biancoblù devono riscattare la delusione di Coppa Italia

«Classica» per il Savona
La Biellese al Bacigalupo

SAVONA. Eccolo di nuovo, il Savona. E ruggisce, la squadra di Ferraro: vuol togliersi di dosso la rabbia di Coppa. L'occasione arriva al Bacigalupo (14,30, arbitro Zappi di Bassano del Grappa): i biancoblù, al gran completo, [illegible] la vedranno con la Biellese. E' una sfida attesa, una «classica» fin dai tempi in [illegible] le due squadre [illegible] in C. Ora le ambizioni sono diverse: ospiti con un programma triennale per ritornare tra i professionisti, Savona con obiettivi la salvezza e sanare il bilancio.

La Biellese ha 18 punti, è di una sola lunghezza dietro ai biancoblù. E da Biella fanno sapere che i «lanieri» hanno [illegible] di sbancare il Bacigalupo. Ferraro sorride, pare aver smaltito la rabbia di Coppa Italia. Ieri pomeriggio ha fatto svolgere la rifinitura, e tutti sono apparsi nelle migliori condizioni. I colpi ricevuti contro la Gallaratese non hanno lasciato il segno, la sconfitta sì.

Michele Sbravati: «Vogliamo dimostrare ai tifosi [illegible] che pasta siamo fatti. Coppa a parte, arriviamo da una sonante vittoria di Cuneo. Purtroppo questa non se la ricorda più nessuno. [illegible] ora siamo la squadra che ha perso, anche se immeritatamente, con la Gallaratese».

La squadra? Non ci saranno cambiamenti. Ferraro è intenzionato a confermare gli undici che sabato hanno vinto a Cu[illegible], con il solo reinserimento di Marchetti in avanti. Eccola, la formazione: Viviani; Bocchi, Marchetti; Carrea, Di Capita, Sbravati; Sole, Chicchiarelli, Scarcella, Valentino, Pilloddu.

Il vicepresidente Lino Di Blasio è però intanto deluso dai tifosi: «Ma sapete che in Coppa abbiamo staccato solo cento [illegible]glietti? Ed eravamo agli ottavi di finale nazionali... Forse Savo[illegible] [illegible] merita nulla. Pensare che abbiamo una grande squadra». E aggiunge: «Visto che il Savona è una squadra per pochi intimi, [illegible] è escluso che con l'inizio dell'anno [illegible] incontri casalinghi si giochino [illegible] porte chiuse...». La classifica: Grosse[illegible] [illegible]. 25, Borgosesia 21; Nizza 20; Savona e Camaiore 19; Valenzana e Biellese 18; Vogherese, Chatillon e Sestrese 17; Pinerolo 16; Torrelaghese 15; Colligiana 14; Pietrasanta 12; Certaldo e Moncalieri 11; Cuneo 10; Rapallo 8. [r. p.]

Tutta la grinta di Flavio Ferraro per dar la carica a un Savona che punta al successo

Il Rapallo può scegliere

Casaretto ritrova pure Stabile per la trasferta di Borgosesia

RAPALLO. Non solo [illegible] Rapallo sabato scorso [illegible] ritrovato la vittoria, ma anche l'abbondanza. La fortuna torna [illegible] sorridere ai bianconeri, che hanno a disposizione per la trasferta [illegible] Borgosesia un'insolitamente abbondante scelta di giocatori. Contro le due squalifiche dei piemontesi (Biscaro e Pagani) non c'è n'è alcuna nelle file dei liguri.

E anche l'infermeria è vuota: Stabile sabato scorso è rientrato, [illegible] pure per pochi minuti di gioco. Il centrocampista bian[illegible] ha ancora una volta bruciato i tempi della guarigione, «dimenticandosi» dell'età e del problema delle costole incrinate. Forse Casaretto non lo rischierà fin dall'inizio, [illegible] [illegible] l'evolversi della partita lo richiedesse, sarebbe sicuramente pronto a dare [illegible] suo solito contributo.

Il tecnico di Sestri Levante nasconde [illegible] [illegible] idee, [illegible] qualcosa trapela da accenni sparsi qua e là. Andando contro al detto «squadra che vince non [illegible] cambia», medita di non confermare gli undici che hanno battuto lo Chatillon St-Vincent: «Non è detto che ogni volta si debba rischiare il tutto per tut[illegible]. In casa sette giorni [illegible] abbia[illegible] osato perché non avevamo alcuna altra scelta, occorreva una vittoria per ridare il morale e la speranza ai giocatori. Ma con il Borgosesia è un'altra storia. E' pur sempre la seconda forza del campionato, e va rispettata».

Un'intuizione che riguarda l'attacco, [illegible] una o due punte? Probabilmente sì, perché in settimana Casaretto ha provato [illegible] schema da trasferta [illegible] una sola punta affiancata da due ali, che restano abbastanza indietro a copertura del centrocampo. E' perciò ipotizzabile un Rapallo che mette in campo Perola in porta (dopo un minuto di Giovinazzo per aggirare la regola degli Juniores), Da Silva, e Guerra marcatori, Profumo libero, Capurro regista, Pagani e Contini sulle fasce, Malmusi e Bonadies guardie in mezzo, Di Somma in appoggio a Belli uni[illegible] punta. Lasciando un dubbio su quest'ultimo: [illegible] ballottaggio con lui c'è Pierotti, più giovane e più mobile, ma meno «astuto». [d. s.]

La Sestrese

Torre del Lago «violabile»?

Con una classifica relativamente tranquilla, [illegible] l'assillo [illegible] risultato a tutti i costi, la Sestrese affronta in trasferta la Torrelaghese. Mister Ghilino è incerto sull'undici da schiera[illegible] riavendo Iurman e Di Marco [illegible] disposizione dopo la squalifica, la tentazione è inserirli nell'undici base. Però «squadra che vince non si cambia»... «Infatti sono tentato fra le due soluzioni: gli undici che han vinto bene col Pietrasanta meriterebbero la conferma. Però l'infortunio a Mieli toglie un dubbio: a centrocampo avevo trovato l'assetto con Guerrieri, Sisiuni e Pesce, e davanti i g[illegible] di Mieli». La squadra [illegible] non pare insuperabile: 15 punti, due meno [illegible]alla Sestrese. Tenterà l'aggancio, [illegible] senza sbilanciarsi. «Magari potessimo agire in contropiede... Il loro uomo più pericoloso è Frati, un bomber guizzante da "curare". Se non rientrerà [illegible] marcatore per eccellenza, Iurman, utilizzerò Noris». [g. s.]

QUI MARASSI

Samp e stranieri, problema turn-over Van't Schip o Miura per Juve-Genoa?

GENOVA

[illegible] A voglia di vincere, di convincere, di migliorare la posizione di classifica, di regalare una soddisfazione ai tifosi, di passare un Natale sereno. Genoa e Sampdoria, insomma, alla vigilia della quattordicesima giornata di campionato, sono animate dalle [illegible] voglie. E' l'ostacolo che le attende, però, a presentarsi assai differente. Più tranquillo, almeno sulla carta, quello [illegible] blucerchiati che ospiteranno [illegible] Marassi il Cagliari [illegible] trainer uruguayano Tabarez, squadra solida ma [illegible] trascendentale. Irto di difficoltà quello dei rossoblù, chiamati a sfidare la Juventus prima in classifica al «Delle Alpi».

Il problema del [illegible] A Firenze l'escluso era stato Jugovic. Nel derby, Mihajlovic. Con [illegible] il Brescia, domenica scorsa, il problema non [illegible] era posto, considerata la contemporanea indisponibilità per infortunio [illegible] Jugovic (distorsione ad una caviglia) e di Platt (piccolo stiramento). Adesso, però, Eriksson potrebbe [illegible] chiamato ad una nuova, «dolorosa», come la definisce lui stesso, decisione.

Il serbo e l'inglese, in questi ultimi giorni, [illegible] sono riaggregati ai compagni, disputando per intero i programmi di allenamento, partitelle comprese. [illegible] tecnico svedese [illegible] già preannunciato che la decisione finale verrà presa domenica, più difficilmente oggi. Questa volta potrebbe diventare determinante il fattore fisico: poiché sia Platt che Jugovic [illegible] reduci [illegible] infortuni [illegible] gravi ma comunque delicati, giocherà chi due due fornirà le maggiori garanzie di tenuta, alla luce delle ultime dure sedute di preparazione.

Cagliari bestia nera. Chissà perché, [illegible] negli ultimi tempi i sardi da Marassi sono sempre riusciti a portarsi via qualche punto. La stagione scorsa, ad esempio, proprio il Cagliari, con Giorgi in panchina, fermò la marcia dei blucerchiati primi in classifica, che schieravano l'inedito tridente Gullit-Bertarelli-Mancini. Due a uno [illegible] reti di Allegri e di Matteoli [illegible] rigore, dopo l'effimero vantaggio iniziale firmato proprio da Bertarelli.

O ancora, due campionati fa, quando [illegible] spettacolare rovesciata di Fonseca, proprio sotto la gradinata Sud, consentì agli isolani di ottenere un insperato pareggio per 2-2. «Ogni volta che sono venuti [illegible] Genova hanno sempre fatto un partitone - conferma Eriksson - [illegible] rispetto all'anno [illegible] mi sembra che [illegible] abbiano cambiato molto: hanno tenuto gli uomini importanti, [illegible] a parte, e ci sono sempre Oliveira [illegible] Dely Valdes, in attacco, in grado di mettere in difficoltà qualunque [illegible]. Dovremo stare particolarmente attenti a [illegible] due, perché in velocità, in contropiede, possono diventare un'arma micidiale».

«E' vero, è proprio [illegible] Cagliari la nostra bestia nera - aggiunge Lombardo - ma non saprei spiegarne il motivo. Forse una que[illegible] tattica, forse tecnica. Lo[illegible] stessi, credo [illegible] [illegible] convinti di poter uscire indenni da Marassi ed arrivano qui caricati [illegible] massimo. Ma questa volta la Sampdoria non può permettersi di far regali a nessuno».

La partitella del giovedì. Dicono [illegible] Reggio Emilia, dove Pippo Marchioro ha allenato negli ultimi 7 anni, che il tecnico di Affori [illegible] un'abitudine: la formazione schierata nell'istituzionale partitella del giovedì pomeriggio [illegible] quella che sarebbe scesa in campo la domenica successiva. Venendo [illegible] Genova, Marchioro sembra [illegible] perso quell'abitudine. L'altroieri i rossoblù hanno [illegible]perato il Cosmos (Prima categoria) per 10-2. E Marchioro ha [illegible] le carte: in campo [illegible] primo tempo Signorini, Signorelli, Delli Carri; solo nella ripresa sono entrati Ruotolo, Manicone ed Onorati. Contro la Juventus tutta italiana (Deschamps e Jarni infortunati, Paulo Sousa e Kohler con le rispettive Nazionali), però, dovrebbe essere confermata la formazione che ha pareggiato col Parma, [illegible] un solo dubbio.

Van't Schip [illegible] Miura? L'olandese scalpita, è pronto a rientrare [illegible] squadra, a riprendersi il p[illegible]o: «Non so, il mister non mi ha ancora detto niente - ha dichiarato Van't Schip -. Io in questo momento sto bene e sento di poter giocare tranquillamente in questo Genoa. Ho superato l'arrabbiatura del derby. Quel giorno mi era dispiaciuto andare in panchina, mi ero sfo[illegible] solo perché avevo saputo [illegible] non scendere in campo solo tre ore prima del fischio d'inizio. Non saprei dire se ci sia qualche motivo particolare per il quale debba giocare Miura. Dico solo che io sono pronto, [illegible] il mister ha bisogno di me». Infatti l'uni[illegible] variazione potrebbe [illegible] il rientro in squadra dal primo minuto dell'olandese al posto [illegible] Kazù, che contro [illegible] Parma non ha convinto.

Damiano [illegible]

Johnny Van't Schip, a Torino contro la Juve, potrebbe prendere il posto di Miura

David Platt, in ballottaggio [illegible] Mihajlovic e Jugovic [illegible] giocare contro il Cagliari

Oggi polemico consiglio federale

Balon, serie A ad otto squadre

Campionato di pallone elastico a otto squadre il prossimo anno in serie A, con uno sferisterio dove si giocherà [illegible] «lizza», senza il tradizionale muro di appoggio. Oggi [illegible] [illegible]. Lorenzo al Mare [illegible] riunisce [illegible] Consiglio federale per approvare l'idoneità tecnica dello sferisterio di Montechiaro d'Acqui, società neopromossa in A, dove si giocherà appunto alla «lizza», non essendo possibile al momento [illegible] [illegible] [illegible] d'appoggio.

La riduzione da dieci a otto società pare ormai [illegible]rta. Cortemilia, vicecampione d'Italia, rinuncia dopo [illegible] dimissioni in blocco di presidente e dirigenti, in seguito alla polemica per il mancato rinvio dello spareggio di Cuneo tra Dotta e Pirero. Una decisione [illegible] e dolorosa, che priva [illegible] balon [illegible] una delle società più prestigiose e attive, specialmente nel curare il vivaio [illegible] nuovi, giovani talenti.

Molto grave anche la defezione dell'Albese. Problemi di bilancio e difficoltà nell'ottenere un miglioramento dello storico sferisterio «Mermet», rendono impossibile per l'Albese affrontare [illegible] serie [illegible] [illegible] buone possibilità. La capitale storica, Alba, [illegible] farà dunque la serie A. E la nuova capitale, Cortemilia, [illegible] si iscrive per protesta. Un dramma per qualunque federazione, specialmente se piccola.

Ma la Fipe sembra in grado di assorbire anche questa batosta. L'importante è restare in qualche modo a galla, non importa se con gli spettatori [illegible] calo pauroso, [illegible] le società che [illegible]no [illegible] iscriversi. Questa federa[illegible] [illegible] questa presidenza sono decisamente all'avanguardia. Non possono [illegible] tacciate [illegible] conservatorismo: sono riuscite a ridurre di un terzo le squadre di A in 8 anni di gestione-Piccinelli... Il contrario di quel che fanno di solito i tradizionalisti, che almeno per definizione «conservano» quanto hanno trovato. Ma al di là delle polemiche, di [illegible] potrebbe infine tirar [illegible] somme il prossimo anno la Lega delle società, non rinnovando la fiducia all'attuale dirigenza, le squadre [illegible] ormai in [illegible] di definitiva formazione.

Accasati [illegible] ampio anticipo il tricolore Marco Pirero a Taggia [illegible] tutta la squadra, [illegible] Alberto Sciorella nell'Imperiese, una delle novità è costituita dal trasferimento [illegible] Flavio Dotta [illegible] Spigno. Giocherà con Belmonte e Cerrato, mentre Giorgio Vero sostituirà Assolino [illegible] «muro», visto che Dotta non può più schierarlo per problemi di classifica. Poi, sempre in Val Bormida, a Montechiaro, dovrebbe arrivare Stefano Dogliotti.

La squadra intorno a lui [illegible] in fase di allestimento. L'altra matricola, la Doglianese, pare giocherà [illegible] l'inedita accoppiata Vacchetto-Ivan Terreno. A Cuneo e Vignale due squadroni. Per Cuneo la conferma di Giuliano Bellanti, [illegible] [illegible] Pier Paolo Voglino. A Vignale un Ricky Molinari caricatissimo, che giocherà di nuovo insieme [illegible] Gianni Rigo. La coppia scudetto [illegible] due anni fa.

Infine Caraglio. Lasciato da parte Tonello, i dirigenti hanno puntato sull'accoppiata [illegible] cugini Rosso: Arrigo in battuta, Dodo a fare da spalla. Una delle sorprese più singolari di un torneo che dovrebbe essere equilibrato e spettacolare. Almeno sulla carta. Il balon è all'ultima spiaggia: o funziona a 8 squadre, oppure [illegible] la fine per questo antico sport, ucciso poco a poco più dalle scelte sbagliate dei dirigenti che dalla reale mancanza di atleti e [illegible].

Enrico Marchisio

Pallanuoto: a Punta S. Anna alle 17,30 un derby che conta per la classifica

E' un Recco-Rari «all'antica»

Ansaldo quinto, Savona primo: le due liguri fanno parte a pieno titolo dell'aristocrazia nazionale e lo scontro diretto rinnova vecchie rivalità. D'Angelo: «I miei dimostreranno di essere all'altezza»

Angelini, giovane simbolo del Savona che vuol tornare a lottare per lo scudetto

RECCO. Il retaggio, [illegible] campanilismo, la «faida sportiva», le tradizioni e [illegible] storia: tutte [illegible] molto belle e che insaporiscono il derby, anzi il derbissimo, Pro Recco-Savona. Ma che rischiano di far dimenticare che di fronte oggi alle 17,30 sotto il pallone più o meno pressostatico di Punta Sant'Anna ci saranno la capolista, esente da sconfitte, [illegible] la quinta in classifica, imbattuta [illegible] casa [illegible] capace, la sola finora, di strappare un punto ai campion d'Italia del Posillipo.

Il peso del passato [illegible] schiaccia il presente, che per [illegible] Savona e forse anche per il Rec[illegible] ruota attorno [illegible] playoff e allo scudetto. Gli stessi tecnici alla vigilia hanno dichiarato e dimostrato di pensare più alla classifica che alla rivalità che divide le due società. Semmai non scordano i confronti personali: Mistrangelo che ha la memoria più lunga [illegible] quanto ami mostrare, non ha certo scordato le finali-scudetto del 1990 quando la Canottieri Napoli allenata da Enzo d'Angelo beffò il suo Savona, arrivato alla grande sulla ribalta nazionale.

[illegible] D'Angelo, che da buon napoletano è pronto a «pazziare» come a rifilare «mazzate», rammenta con precisione gli anni successivi, quando il Savona di Estiarte e Ferretti, Vicevic e Milat, faceva il bello ed il cattivo tempo alla «Scandone» contro [illegible] Canottieri avviata verso il declino.

Il tecnico dell'Ansaldo Pro Recco sa che la sua squadra dopo il pareggio a Siracusa è sulla pista di lancio, e se riuscisse a fermare il Savona spiccherebbe sicuramente il volo. «Sono sicuro che i [illegible] ragazzi possono competere con questo Savona, che è meritatamente al primo posto. La paura è che si faccia[illegible] tradire dall'emozione, e che manchi quella freddzzza che ci ha permesso, con Posillipo e Ortigia, di recuperare partite apparentemente compromesse. Io ho cercato in settimana di 'disinnescare' il potenziale emotivo del derby».

Il parere unanime, degli stessi tecnici interessati e di tutti gli esperti, è che la partita la vinceranno o la perderanno le difese. Vio e la «zona» recchelin[illegible] possono neutralizzare Jelenic e il cecchino Krzic, Averaimo e i marcatori biancorossi hanno la capacità e l'esperienza giusta per mettere [illegible] museruola al gigantesco Perovic. A meno che a decidere non siano gli ex: l'incostante Vicevic che ritrova la squadra con cui [illegible] quistò [illegible] scudetto, o [illegible] giovane Ghibellini che non giocò le finali '92 con la calottina del Recco a causa di un infortunio. [d. s.]

Vicevic, [illegible] [illegible] della [illegible] per il Recco

All'[illegible] lo [illegible] «Prova della verità»

Capitan La Cava avverte i suoi: «Gara aperta e difficile da interpretare, ma siamo pronti»

SAVONA. [illegible] grande giorno è arrivato. Alle 17,30 nella piscina di Punta S. Anna, l'Athena Savona capolista del massimo campionato affronta il Recco in un derby quanto mai atteso, [illegible] società [illegible] dalle tifoserie. La [illegible] in settimana [illegible] preparato la partita nei minimi dettagli. Mistrangelo conosce bene l'importanza del match, contro una compagine tornata ad essere protagonista in campionato dopo l'arrivo in panchina di Vincenzo D'Angelo, e in vasca degli stranieri Vicevic e Perovic.

Una gara da non sottovalutare, ma che comunque non ha tolto il sonno ai savonesi, come afferma lo stesso capitano della squadra, Luca La Cava: «Sappiamo benissimo che si tratta di una gara difficile, come tutti i derby che abbiamo giocato. Andare a fare risultato a Punta S. Anna è difficile per tutti, [illegible] poi contro di noi loro raddoppieran[illegible] le forze. Di fronte ci saranno due formazioni giovani, cariche di entusiasmo, che daranno vita a molte altre battaglie negli anni futuri».

La Cava continua: «Il Recco è migliorato tantissimo. L'arrivo di D'Angelo ha dato i frutti sperati dalla società, i suoi giovani sono maturati molto, e inoltre l'innesto dei due stranieri ha fatto compiere quel salto di categoria che è mancato negli anni scorsi. Vicevic lo conosciamo tutti, è un giocatore molto forte che [illegible] [illegible] ha fatto cose egregie. Perovic è nuovo per l'Italia, ma ha già dimostrato di essersi ambientato perfettamente».

Si troverà di fronte il miglior attacco del torneo, quello del Savona che ha messo a segno 65 [illegible] [illegible] la seconda miglior difesa, quella del Recco che ne ha subiti solo 32. Una gara che per il centroboa Jelenic [illegible] annuncia quasi proibitiva. La Cava: «E' vero. Loro applicano una zona molto stretta, almeno è quello che han fatto contro le rivali più forti, Posillipo [illegible] Roma. Ma chissà, magari poi oggi giocano quattro tempi in pressing... [illegible] [illegible] siamo preparati ed ogni evenienza, [illegible] [illegible] riusciremo a giocar sul centroboa vorrà dire che cercheremo altre soluzioni».

Sandro Bovo, tornato al derby ligure dopo un anno al Volturno, parla di partita dove [illegible] si può sbagliare: «E' un test importante per entrambi, ma soprattutto per noi. Una trasferta come questa a Recco può dire quale potrà essere il nostro ruolo [illegible] campionato. Sarà una sfida incerta, da giocare gol a gol».

Massimo Novaro

TV E RADIO

«Differita» su Telecittà

La Rai «dimentica» il derby ligure; nessuna partita è infatti previ[illegible] [illegible] differita notturna per l'Ente di Stato. Fortunatamente ci sono tv e radio private, che seguiranno con ampi servizi il match di Punta S. Anna. Telecittà trasmetterà in differita tutto l'incontro, con il commento di Giovanna Rosi. Presente anche Alfredo Provenzali: è la «vasca centrale» de «Il campionato di pallanuoto», su RadioUno dalle 18,30 alle 18,55. Le altre vasche collegate saranno quella Napoli [illegible] Siracusa. Radio Onda Ligure trasmetterà in diretta per il Savonese la gara: radiocronista Luca Fornasieri.

Il programma. Sesta giornata, [illegible] 17,30: Modena-Canottieri (Modena; Bianchi e Picchetto); Catania-Florentia (Acireale; Tedeschi e Pinato); Ortigia-Pescara (Auriemma e Melis); Posillipo-Paguros (Napoli; Salino e Savarese); Recco-Savona (Caputi e Gomez); Roma-Volturno (Foro Italico; Leone e Zerbini). [g. s.]

A2 e B, il «precampionato»

Oggi a Voltri, Nervi e Imperia si chiude la fase eliminatoria

Sabato pallanuotistico [illegible] richiamo [illegible] soltanto per il derby di Recco, ma anche per la conclusione del precampionato [illegible] A2 e B. Dodici le squadre in vasca, alcune già qualificate (Lavagna e Quinto), altre alla ricerca dei punti decisivi. Il primo girone è il più incerto. Quattro partecipanti, nessuna già certa di qualificazione o elimi[illegible]. Il Bogliasco, a punteggio pieno, sta indubbiamente meglio, [illegible] la matematica lascia spazio a tante soluzioni, anche quelle [illegible]o logiche.

Nel concentramento di Voltri alle 16,30 Bogliasco-Chiavari; [illegible] seguire, intorno alle 18, Mameli-Sori. La situazione, compresa la differenza reti: Bogliasco (+31) p. 4; Chiavari Nuoto (+3) e Sori (-4) [illegible]; Mameli (-30) 0. Nello sprint per il secondo posto, Sori favorito. Nel girone 3 tutto deciso, [illegible] la partita delle 16 a Nervi fra Quinto e Lavagna servirà soltanto per definire la prima e la seconda classificata; [illegible] seguire, [illegible] 17,30 Marisport-Lerici. Classifica: Lavagna (+24) e Quinto (+5) [illegible]. 4; Marisport (-13) e Lerici (-16) 0. Nel girone 2, ieri in tarda serata si è svolta [illegible] Nervi la quarta giornata; oggi chiusura ad Imperia con alle 18,30 Torino 81-Imperia e alle 20 Sturla-Arenzano. Nell'ultimo turno riposa il Nervi. [g. s.]

In Prima molti scontri interessanti: spicca anche Quiliano-Finalborghese

Il Cisano urla «forza Borgio»

La squadra rossoblù ospita la capolista Ospedaletti, mentre per gli uomini di Rolando c'è la gara interna con lo Zinola. Altarese e Bragno catturano l'attenzione in Val Bormida

La Veloce

Deve battere il S. Gottardo

Tonino Sacco, allenatore della Veloce

Appuntamento importante oggi per la Veloce del presidente Pino Monti, che nel girone B della Prima categoria vuol festeggiare il Natale con una vittoria. Un successo che vorrebbe dire uscire dalle zone «calde» della graduatoria, e tornare a respirare aria di centroclassifica: sarebbe la prima volta dall'inizio della stagione.

I granata affrontano al «Levratto» il S. Gottardo, con inizio alle 14,30. Afferma l'allenatore Tonino Sacco: «Cercheremo di dare il meglio per portare a casa due punti importanti, se non addirittura fondamentali. L'essenziale è comunque proseguire una serie positiva che ci ha permesso di uscire da una situazione di classifica che dopo le prime giornate era davvero preoccupante».

Secondo impegno casalingo consecutivo invece per il Varazze, domani nel girone C di Prima. La squadra allenata da Oneto, nonostante qualche risultato positivo nelle ultime settimane, continua ad essere sul fondo della classifica, in una situazione non certo tranquillizzante. Contro il Certosa, domani alle 15, si cerca la prima vittoria casalinga della stagione. Tra l'altro il Varazze al «Ferro» ha finora conquistato un solo punto, domenica scorsa contro il Panificio Quintano. La gara col Certosa è di quelle da vincere a tutti i costi, visto che anche i genovesi sono all'ultimo posto della graduatoria insieme ai nerazzurri.

L'unico e ultimo anticipo del sabato calcistico prima della sosta per le festività natalizie, è intanto nel girone A del campionato di Promozione: si tratta di Arenzano-Rivarolese, che si disputa sul campo di Cogoleto con inizio alle 14,30. Uno spareggio-salvezza, visto che l'Arenzano ha sei punti in classifica e gli ospiti solo due di più. Si tratta di una gara aperta ad ogni soluzione, con l'Arenzano che sul terreno di casa ha spesso saputo mettere in difficoltà anche le «grandi» del campionato. [m. no.]

Nessun big-match, ma tante sfide interessanti nella 12ª giornata della Prima. La capolista Ospedaletti è ospite del Borgio, mentre il Cisano riceve lo Zinola.

Borgio (10)-Ospedaletti (17). Ospiti favoriti dal pronostico e in cerca dell'ottava vittoria stagionale, anche se gli imperiesi non fanno il «pieno» dal 6 novembre, quando s'imposero ad Arma. Il Borgio dovrà rinunciare all'apporto di Ferrara, fermato per tre domeniche dal Giudice sportivo. Ma i padroni di casa hanno il morale alle stelle dopo la bella (e importante) vittoria sul Quiliano.

Cisano (15)-Zinola (10). I ragazzi di Rolando non hanno ancora dimenticato il ko di domenica scorsa col S. Ampelio. Una partita dominata per 90 minuti, e che poi hanno rischiato di perdere. Domani non sono intenzionati a far regali, contro uno Zinola galvanizzato dalla bella vittoria sul Vallecrosia. Rolando: «Non vogliamo perdere il contatto con il vertice: importante non sciupare le occasioni». Squadre al completo.

Altarese (12)-S. Ampelio (13). Dove è finita l'Altarese frizzante delle prime giornate? I biancorossi sono a cinque di punti dal 13 novembre, quando si trovavano al vertice. Ma oggi potrebbe essere l'occasione propizia, anche se il S. Ampelio incute timore. Gli imperiesi rinunciano a Topa, squalificato.

Vallecr. (10)-Pietrabruna (14). Ospiti favoriti dal pronostico, ma l'assenza di Lucadello è di quelle che pesano. I padroni di casa puntano invece al quarto successo. Ma trattandosi di un derby, la tripla è d'obbligo.

Bragno (8)-Bordighera (13). Anche qui sono gli ospiti a godere dei favori del pronostico. Ai savonesi però brucia la secca sconfitta con l'Ospedaletti.

Arma (8)-S. Stefano (12). Altro derby apertissimo. Certo i locali dovranno rinunciare allo squalificato Andreoli, che non si è comportato come un angioletto nel match con la Finalborghese. Gli ospiti sono in gran forma: hanno raccolto cinque punti nelle ultime tre partite.

Quiliano (8)-Finalborghese (10). Pronostico incerto. Il Quiliano vuol riscattare la sconfitta col Borgio («La peggior prova del torneo», ammettono giocatori e dirigenti), ma sarà privi di Saltarelli, squalificato. La Finalborghese vuol conquistare il settimo risultato utile consecutivo. In campo l'undici titolare.

Legino (9)-Poggese (7). La posizione degli imperiesi non inganni. Presto la Poggese, dopo gli acquisti delle ultime settimane, sarà fuori dai guai. Il Legino ci proverà, ma per la banda-Carella non sarà facile.

Guglielmo Olivero

ARBITRI

Premio al decano Peluffo

SAVONA. Giovanni Peluffo, classe 1896, ex arbitro di calcio e benemerito dell'Aia, riceverà lunedì sera, nei locali sezionali di via Famagosta 3, una medaglia d'oro e un diploma. A consegnare il riconoscimento sarà il presidente regionale Aia, Claudio Pieri. Peluffo è associato all'Aia da 73 anni e divenne arbitro nella stagione 1923/24. Dal 1931 al '34 diresse le gare dell'ex «Cito», l'attuale Can. Peluffo, che frequenta regolarmente la sezione savonese, è il decano degli arbitri savonesi, ed è stato uno dei fondatori del «Gruppo Arbitri Riviera di Ponente» nel 1929. Divenne arbitro benemerito dalla stagione 1935-'36. Arriva per lui un doveroso riconoscimento, che la sezione «Fortunato Mitra» di Savona presieduta da Roberto Fresia ha voluto per un uomo che ha saputo dare tanto all'Associazione arbitri, ed un uomo che anche col passare degli anni non ha mai dimenticato la passione arbitrale. [r. p.]

CALCIO BABY

Il Trofeo Vadone verso il gran finale S. Filippo da battere nei «Primi calci»

Mario Vadone, il primo da destra in piedi, nel '65 con la sua «Libertà e Lavoro»

CONTINUA al palasport di Vado Ligure il primo trofeo «Mario Vadone», organizzato dal Vado e riservato alla categoria «Primi calci». Una manifestazione a scopo benefico, visto che l'intero ricavato sarà devoluto alla società di calcio del Ceva, che nell'alluvione che ha colpito Piemonte e Liguria all'inizio di novembre ha perso tutto.

PULCINI

C'è il Trofeo Stefanelli

Un'iniziativa che segue quella dell'anno scorso, che aveva visto protagonisti sempre i «Primi calci»: in quell'occasione i fondi andarono a favore delle popolazioni bosniache. Pallone e solidarietà: un binomio che a Savona funziona, visto il grande successo di pubblico che le due manifestazioni hanno riscosso. Le gare poi, nonostante la giovanissima età dei giocatori, sono combattute, e in alcuni casi si può già intravvedere qualche campioncino che, negli anni a venire, potrà essere protagonista sui nostri campi.

Nell'ultima serata la protagonista è stata la formazione della S. Filippo Neri, la squadra che sembra candidata alla vittoria finale. Gli albenganesi hanno superato per 6-2 il Vado. Bene anche il Finalpia, che con un rotondo 6-1 si è liberato del Soccorso. La settimana prossima sarà tempo di finali: la manifestazione si chiuderà giovedì 22. Quali saranno le protagoniste? Chi ha seguito il torneo, giura che ha giocarsi il trofeo saranno proprio S. Filippo Neri e Vado.

Inserito nel «Mario Vadone», martedì si disputa un altro minitorneo, della durata di due giorni, il Trofeo Giovanni Stefanelli per la categoria Pulcini. Martedì si disputeranno le semifinali, Vado-Varazze e Speranza-Nolese. Venerdì 23 le finali.

JUNIORES

In campo i regionali

Intanto oggi scendono in campo molte formazioni del campionato Juniores regionale. Per il girone A l'Albisola ospita al «Faraggiana» la Cairese, sfida che dovrebbe vedere i gialloblù facili vincitori, visto il divario tecnico tra le due formazioni. Inizio alle 16. Interessante derby a Pietra Ligure (ore 17,15) tra i locali e la Loanesi: una sfida d'alta classifica con gli ospiti secondi alle spalle della Sanremese. Sfida da centroclassifica invece al «Dagnino» alle 15 tra il Vado e il Legino, coi padroni di casa che vantano uno tra i migliori attacchi del torneo. Per il girone B il Varazze è impegnato a Rivarolo Begato (ore 16) contro la seconda della classe: la Culmv, che cercherà i due punti per riprendere la prima posizione persa proprio domenica scorsa. [m. no.]

Oggi volley: il programma completo

Trasferte difficili per Savona e S. Pio

Aldo Cappello, presidente del Savona

Il Carcare è già in vacanza: tocca alla compagine di Franchello osservare il riposo nella C1 maschile che presenta oggi l'ottava giornata. I valbormidesi, autori di un'ottima prima fase, torneranno il 7 gennaio nell'atteso derby col Savona. Intanto i biancorossi stasera sono ospiti del Busca, squadra tra le più titolate. Sono poche le speranze per il club di Cappello. Trasferta anche per il S. Pio di Loano: i ponentini sono a Vercelli e anche qui le percentuali di un colpo grosso non sono alte.

In C1 femminile il Vbc Savona (palasport, ore 21) attende il Sanremo. Partita da temere per le locali, soprattutto per le famose punte delle ragazze di Corrado Ruggeri (che hanno dovuto affrontare di seguito, in un calendario spietato, tutte le prime). Derby anche per il Latte Fraschert Varazze, ospite del Recco alle 18. In C2 maschile il Varazze attende l'Ameglia (ore 17,30) e la Firex Albenga è ospite dei genovesi dello Spes. La Finalborghese riceve alle 20,30 il Fiamma. In C2 femminile il Gabbiano Andora (Toirano, ore 21) riceve il Don Bosco. In trasferta Oxy Albisola e S. Pio X, sui parquet di Chiavari e Arenzano. In D maschile riposa l'Albisola, nella femminile la Cairese riceva l'Usbi alle 21. L'Albatros Alassio alle 21 attende il Moneglia, e c'è anche Carcare-Quiliano alle 20,30. [g. o.]

Basket: in C2 maschile turno importante, in B femminile a Loano c'è il Mirafiori

Vogue Sposa all'esame di maturità

Gli alassini stasera in casa della capolista Lerici

Ancora un esame della verità per l'Alassio Vogue Sposa in C2: i ragazzi di De Stefano sono infatti impegnati sul parquet della capolista Landini Lerici nel big-match della 12a giornata. Il turno prenatalizio propone altre interessanti sfide come Maremola-Sestri Levante, e a ponente il derby Ospedaletti-Imperia, con il pronostico tutto per gli ospiti. In B femminile inizia il girone di ritorno: trasferta non impossibile per la Cestistica ad Arezzo, mentre il Loano sembra senza possibilità contro la capolista Mirafiori.

Partita decisiva. E' quella che si gioca stasera (Lerici, ore 21) il Vogue Sposa col Landini. I levantini, 20 punti, sono in vetta in coabitazione con l'Autorighi Chiavari che riceve l'Alcione Rapallo. La squadra ponentina segue a due lunghezze e intuisce che la sfida è di quelle decisive: «Una partita importante — sottolinea il presidente De Stefano — la squadre che in buona salute. Noi, comunque ci proveremo». Giova comunque ricordare che la formula della C2 è spietata: chi vincerà il torneo per approdare alla categoria superiore dovrà aggiudicarsi lo «spareggio» con la vincente del girone friulano.

Obiettivo salvezza. Da seguire anche Maremola (10)-Sestri (4), a Pietra alle 20,45 con Buscaglia & C. in cerca di punti preziosi: «Dobbiamo metterci in testa — osserva il coach pietrese — che la lotta per la salvezza sarà spietata e si deciderà solo nelle ultime giornate. Il Sestri? A giudicarlo dalle altre uscite appare abbordabile, ma è meglio non fidarsi». Anche l'Albenga (8), sempre priva del suo impianto, gioca a Pietra (domenica 17,30) col Sarzana (12) una partita che si annuncia davvero impegnativa.

Lotta a ponente. Riflettori anche sul derby Ospedaletti (8)-Imperia (16) con la compagine di Berselli favorita. E' proprio il presidente a dare la carica: «Vogliamo classificarci tra le prime quattro. Le possibilità ci sono visto, e si espressa la squadra in questa prima parte». Il calendario propone anche Uisp Rivarolo (8)-Cogoleto (16); Tigullio (8)-Riviera (0); Athletic (10)-Crdd Spezia (4).

Arriva la capolista. A meno di un improbabile regalo natalizio, le ragazze del Loano (6) non sembrano aver chance col Mirafiori (20). La gara, alle 20,30 al palasport, oppone alle ponentine una squadra che ha accusato solo una sconfitta, e dal quintetto-base davvero forte. Ci sono più speranze per la Cestistica (6) ospite dell'Arezzo (6) anche se all'andata vinsero le toscane per un punto. Completano il turno Siena (16)-Cuneo (4); Cossato (10)-Pentagono (16); Valenza (2)-Pisa (12); Pontedera (14)-Porcari (18). [g. o.]

LE ALTRE

Occasione per l'Albatros

Anche le serie minori s'apprestano a festeggiare il Natale. In C femminile copertina per l'Albatros che che dovrebbe aver problemi in casa del S. Pio X Rapallo, ancora al palo. Le alassine, dopo la sofferta vittoria sul Cairo, cercano due punti preziosi. Sembra invece senza speranza la trasferta del Finale (4) a Lerici contro la capolista Landini (10): le ragazze di Raffaella Piccardo finora hanno comunque ben figurato. Il Cairo (4) riceve l'Ospedaletti (10), altra leader del torneo. Anche per le valbormidesi domani alle 15,30 non ci sono molte speranze. Completano il turno La Spezia (2)-Sestri (0); Camisasca (8)-Lavagna (8). In maschile spicca Asso (10)-Rossiglione (14) coi [illegible] (domani alle 16,30) che cercheranno di bloccare i leader. Il Loano (12) è ospite del Sanremo (6) e il Cairo (5) riceve la Nova (0) domani alle 17,30. Completano il turno King (10)-Pegli (6) e Panif. Rolfo (0)-Ventimiglia (6). [g. o.]

Domani molte auto in gara al «Molino Nuovo»

Andora, una gimkana per ricordare Melotto

ANDORA. Si svolge domani nella zona dei capannoni industriali in regione «Molino Nuovo», una gimkana su asfalto in ricordo dell'ex rallista andorese Roberto Melotto, deceduto un paio di mesi fa per un male incurabile. Melotto è stato protagonista del rallismo savonese sul finire degli Anni '70 e all'inizio degli Anni '80, al volante di una Fiat 127 Sport. La gara è stata organizzata dal Barnaba Team in collaborazione con Paolo Bonadonna e la «Grg Racing» di Andora. Le iscrizioni si effettueranno direttamente sul luogo della gara. Saranno obbligatori il casco e le cinture di sicurezza.

Alla corsa hanno già dato la loro adesione molti piloti locali della zona come Orengo e Ameglio, vincitore quest'anno del Rally di Stradella, e ci sarà probabilmente il piemontese Bobo Benazzo, lo specialista di gimkane Bonadonna, il preparatore Lavazza, e forse tanti altri campioni locali, a partire da Noberasco. Le gare inizieranno alle 9 per andare avanti tutto il giorno, e vista anche la buona illuminazione della zona non è detto che non si possa continuare anche «in notturna», fino alle 19.

Sarà una giornata interamente dedicata ad un pilota che ha lasciato il segno nel rallismo ligure, ma soprattutto in quello andorese. Afferma Adelchi Capriotti, presidente del Barnaba Team: «Abbiamo voluto organizzare questa giornata dedicata alle corse per ricordare un amico, un pilota che in questo mondo ha trascorso molti anni. Un ricordo dovuto, al quale hanno aderito molti della zona, segno che le imprese di Melotto sono ancora vive». Per informazioni ci si può rivolgere al Barnaba Team, telefonando allo 019-504.958, o allo 0330-726.984. [m. no.]

Al torneo internazionale di hockey indoor, i savonesi sono tra i favoriti

Il Liguria cerca gloria in Francia

Biancoblù stasera al torneo di Bourg-en-Bresse

Liguria primattore anche nell'«indoor»

SAVONA. Torneo internazionale per il Liguria. La squadra di Carlo Colla sarà infatti impegnata stasera a Bourg-en-Bresse, nelle vicinanze di Lione, in Francia, nella competizione transalpina di hockey indoor cui partecipano dodici formazioni. Oltre alla compagine savonese, che rappresenta l'Italia, ci sono squadre svizzere, francesi e belghe.

E' il quarto anno che il Liguria viene invitato a questo torneo, e lo scorso anno i savonesi si piazzarono al secondo posto. In una finale incandescente, la squadra di Colla perse per 5-3 contro il Lione. Per questa edizione '94 della manifestazione, Colla porterà la squadra competa dell'indoor. Afferma il tecnico biancoblù: «Vogliamo tentare di portarci a casa il trofeo. L'anno scorso non siamo saliti sul gradino più alto del podio, anche perché forse non ci 'credevamo' abbastanza. Ma la musica quest'anno sarà diversa».

Il torneo servirà soprattutto al Liguria per tenersi in allenamento in vista del proseguimento del campionato di divisione nazionale, in cui la squadra biancoblù è attualmente al vertice della classifica, a punteggio pieno. Ma Colla nell'ultimo «concentramento» non è rimasto soddisfatto, e chiede ai suoi, nella trasferta francese, di perfezionare gli schemi. Ancora il mister: «Dobbiamo migliorare, e credere di più nei nostri mezzi. Quest'anno nell'indoor abbiamo grosse ambizioni, e quindi dobbiamo cercare di trovare nel minor tempo possibile la forma migliore».

Buoni risultati arrivano intanto anche dalle categorie giovanili. Il Liguria negli Juniores è in vetta alla classifica del girone regionale. Nell'ultimo concentramento, svoltosi al palazzetto di Zinola, i giovani biancoblù hanno inflitto un sonante 10-4 all'Hc Genova, mentre nel derby contro il Savona hanno vinto per 9-1. Una sola sconfitta, per loro: è arrivata nella terza partita del girone. I ragazzi di Carlo Colla hanno perso per 3-0 di fronte al Cus Genova. [r. p.]

Stasera alle 20 scatta la classica «Nottelonga»

Le «bikes» in notturna spettacolo ad Altare

ALTARE. Spetta alla «Nottelonga», gara ormai classica di mountain-bikes, fare gli auguri a tutti gli appassionati del ciclismo amatoriale. La manifestazione prenderà il via stasera alle 20 in piazza Vittorio Veneto e si snoderà su un percorso di ventidue chilometri.

Dopo un primo tratto in asfalto, i corridori saranno impegnati su un sentiero sterrato, parallelo al torrente Consevola, per chiudere poi con un lungo tratto in salita. La corsa è organizzata dal Gs Avis Altare, in collaborazione con la Comunità Montana del Giovo, il Comune e l'Acli. Più di duecento sono già i corridori iscritti, molti dei quali provenienti da fuori regione.

La manifestazione è diventata ormai per molti un irrinunciabile appuntamento, essendo anche una delle poche corse che si disputano di notte. La «Nottelonga» è aperta a tutti: sui pedali, come nelle precedenti edizioni, si potranno vedere anziani e bambini, per una gara che davvero ha un sapore natalizio.

Le mountain-bikes chiudono di fatto un intenso '94 che ha proposto, senza soluzione di continuità, gare fin da febbraio. E anche l'anno che sta arrivando non sarà da meno. Già a febbraio i ciclosmatori saranno impegnati nella «Settimana di Laigueglia», che aprirà al meglio la stagione.

Ma nel ponente fervono soprattutto i preparativi per gli appuntamenti riservati ai professionisti. Al via di Trofeo Laigueglia e Montecarlo-Alassio ci saranno quasi tutti i big, da Chiappucci a Fondriest, senza dimenticare Rominger e Theunisse. E fin dalle prime settimane di gennaio, le principali società di dilettanti e professionistiche raggiungeranno la riviera di ponente per i primi allenamenti di una stagione densa di appuntamenti. [g. o.]

Autisti protestano per il transito in via Dominioni: 10 ore di sciopero

Strada-trappola per i bus

I sindacati: «Mancano marciapiedi e segnalatori che consentano di operare con sicurezza». Ieri due ore di astensione dal lavoro, altre otto programmate per il 24

NOVARA. Quanto valgono cen[illegible] metri [illegible] strada? Per gli autisti della Sun dieci ore di sciopero. Sul percorso dei bus in via Dominioni è scontro aperto tra la municipalizzata e l'amministrazione comunale. La questione non è nuova: più volte negli ultimi mesi gli autisti ave[illegible] protestato per la difficoltà di transito nella zona, dove effettuano servizio gli autobus delle linee 1, 3, 5 e 6. «I dipendenti Sun - dicono i sindacati - vogliono cautelarsi contro la distrazione dei pedoni. Mancano, nel primo tratto, dove si rileva la maggior concentrazione di negozi, marciapiedi e segnalazioni che consentano di operare con sicurezza». Questa volta i dipendenti - e le associazioni di categoria - hanno deci[illegible] [illegible] ingaggiare un braccio di ferro con il Comune di Novara. Chiedono che la questione sia risolta definitivamente. La [illegible] mossa è stata messa in pratica ieri, con lo sciopero [illegible] due ore. [illegible] se le trattative non avranno buon esito, le associazioni di categoria Filt, Fit, Uilt e Faisa proclameranno quasi certamente otto ore [illegible] sciopero per il 24 dicembre.

Pesanti le accuse, che arrivano dalle segreterie sindacali: «Lo sciopero [illegible] stato [illegible] dall'atteggiamento tenuto dal Comune di Novara, che continua a sottovalutare il problema». E [illegible] solo: «Il Comune disattende [illegible] legge 146, che limita l'esercizio del diritto di sciopero e impone [illegible] [illegible] i soggetti sindacali prima dell'agitazione, per [illegible] di trovare accordi». Accusa che però il direttore Sun Roberto Molinari respinge. «Non è vero, si è tentato il raffreddamento dei conflitti».

Sulla diatriba, invece [illegible] direttore ribadisce l'accordo con i dipendenti: «A rischio i pedoni, ma anche gli autisti, impossibilitati a svolgere il lavoro [illegible] serenità. C'era [illegible] piano di intervento, redatto dai vigili. Ma non [illegible] mai stato messo in prati[illegible] Ci erano stati promessi marciapiedi e segnaletica. Ma [illegible] abbiamo visto ancora nulla».

Se non ci sarà intesa, niente bus alla vigilia. [c. m.]

Transito del bus in via Dominioni. Gli autisti temono per l'incolumità dei pedoni

[illegible]

Minibus in centro?

Minibus in centro: sarà un sondaggio a evidenziare [illegible] i novaresi sono favorevoli o meno. Il Consiglio comunale ha affrontato l'ordine del giorno proposto da Edoardo Ferlito e Giuseppe Ballarè, del Ppi, e Antonio Piccolini, di Socialismo Novarese. I [illegible] consiglieri [illegible] chiesto all'amministrazione di intervenire con sondaggi e interviste per verificare l'impatto della proposta sulla gente. Secondo il progetto, i minibus - o linea M - dovrebbero attraversare il centro città, in particolar modo nel tratto da piazza Gramsci a largo Cavour; la frequenza prevista [illegible] di [illegible] corsa ogni 10 minuti. Secondo i calcoli della Sun, il costo dell'operazione è di [illegible]zo miliardo all'anno. La perplessità sull'opportunità di istituire [illegible] servizio [illegible] sorta in quanto «Tutte le linee - dicono i consiglieri - transitano nelle adiacenze [illegible] [illegible] storico e [illegible] ritorno [illegible]mico della linea [illegible] [illegible] tutto da dimostrare». [c. m.]

Novara, le valutazioni di sindacato e industriali

Sabato lavorativo, traino per occupazione [illegible] ripresa

NOVARA. Proteste per [illegible] sabato lavorativo? A Novara, a parte qualche sporadica lamentela, il problema rilanciato dal [illegible] T[illegible]li appartiene al passato. Da diversi anni il sabato in fabbrica è [illegible] dato di fatto in moltissime realtà produttive: dalla Pavesi al De Agostini, alla totalità [illegible] aziende chimiche e tessili che devono rispettare [illegible] ciclo continuo.

[illegible] questo punto però è possi[illegible] sondare una valutazione sull'effetto-sabato. Aureliano Curini, responsabile delle relazioni sindacali per l'Associazione industriali di Novara è chiarissimo: «Va detto che è considerato condizione ineluttabile per la competitività dettata dal [illegible]to. Non [illegible] si può sottrarre. Ci sono aziende dove il sabato è a tutti gli effetti lavorativo, oltre a quelle che praticano i turni di flessibilità. Sulla scorta di questa premessa nel [illegible]to in cui abbiamo una ripresa il sabato (ancorché [illegible] perché comporta [illegible] maggiorazione dei contratti salariali) [illegible] accettato da entrambe le parti».

Sabato gradito anche [illegible] lavoratori? «Certamente - secondo Curini - nel momento in c[illegible] vengono aumentate le maggiorazioni previste dagli accordi».

La conferma del «gradimento» arriva anche [illegible] storico referendum del '91 alla Pavesi. Racconta Matteo Botticelli, della Cisl: «Quando si presentarono quelli della Barilla (allora non [illegible] in maggioranza), volevano utilizzare gli impianti [illegible] cor[illegible] Vercelli al [illegible] con l'obiettivo di portare la linea 11, quella dei cracker, ad un aumento di 100 mila quintali l'anno. I turni di notte erano già saturati. Dissero "se voi mi date questa possibilità io porto lavoro a Novara". Qui c'era l'unico impianto [illegible] grado di realizzare quel progetto. L'alternativa era costruire un altro impianto ma i costi sarebbero stati proibitivi. Allora si è deciso di far funzionare quello esistente [illegible] massimo. E il sabato con riposo a scorrimento nell'arco della settimana ha garantito [illegible] occupazione. Lo schema fu accettato da tutti. Allora, va ricordato, la Pavesi [illegible] in condizioni disperate, in termini monetari [illegible] presenze [illegible] sabato sono compensate con un gettone di [illegible] mila lire che, come si è deciso nell'incontro del [illegible] dicembre a Parma con l'azienda, sarà oggetto di [illegible] richiesta di rivalutazione a gennaio. Sempre a gennaio l'azienda dovrebbe confermare [illegible] contratti di formazione giunti a scadenza mentre è possibile l'assunzione di altri stagionali (le ferie a scorrimento lasciano posti liberi). Disagi per i lavoratori? Chi è legato a questo ciclo [illegible] produzioni (oltre alle linea 11 c'è la linea [illegible] vive normalmente. E' ovvio che qualche lamentela ogni [illegible] c'è. Intanto però la Pavesi è riuscita a rinforzarsi sul mercato e riesce [illegible] ad offrire lavoro». [c. bo.]

[illegible]

[illegible]

Per lo shopping di Natale più comodi bus e parcheggi

Anche oggi e domani potrà es[illegible] utilizzato il biglietto dell'autobus «Fine settimana» che dà diritto [illegible] di [illegible] e ritorno. Costo: 1500 lire. Domani dalle 14 alle [illegible],30 sarà aperto il parcheggio dell'Usl 51 di viale Verdi, [illegible] posti utilizzabili gratuitamente. [b. c.]

GOZZANO

F[illegible] degli auguri e mostra di fotografie

Oggi alle 17,30, alla festa degli auguri, il sindaco consegnerà a Marina Carutti, distintasi nel volontariato sociale, l'attestato di «Gozzanese Benemerito 1994». Si esibirà la «Corale San Giuliano» e [illegible] inaugurata la mostra [illegible] foto d'epoca «Gozzano e i suoi Malgascitt» alla Biblioteca Pubblica. [r. b.]

[illegible]

[illegible] la consegna dei Premi Sport-Scuola

Appuntamento stasera alle 20 all'Hotel Giardino per l'assegnazione del Premio Sport-Scuola che i Veterani organizzano con il Provveditorato agli studi e [illegible] Coni. [m. b.]

IL CASO

[illegible] LA RABBIA IN VIA [illegible]

Il nuovo presidente del Consorzio e l'assessore provinciale non si sono presentati

«Solo aria fritta», salta il [illegible]

La tavola rotonda organizzata dall'associazione degli studenti di Economia e Commercio mirava a dissipare i dubbi sulla sede (oggetto di un discusso dossier) e avere notizie sul futuro. Tutto rinviato «dopo la Befana»

NOVARA

DESERTO. L'Aius, neonata associazione degli universitari novaresi, organizza una tavola rotonda [illegible] futuro [illegible] Economia e Commercio e gli invitati danno forfait all'ultimo minuto. Bel colpo. Un significativo termometro della considerazione in cui è tenuto il mondo studentesco.

Assente Alberto Macchi, neopresidente [illegible] Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari. Assente Paolo Cattaneo, assessore provinciale delegato da De Silvestri a partecipare all'incontro.

Il preside Francesco Adamo si è presentato (su richiesta degli studenti) un quarto d'ora dopo l'«inizio» del dibattito annunciato anche da La Stampa. Nel corridoio ha spiegato che «la riunione [illegible] saltata perché non [illegible] sono novità. Non [illegible] vuole parlare di aria fritta. Facciamo slittare tutto dopo [illegible] Befana». Sbigottimento generale.

Ma non erano gli studenti gli organizzatori? Non [illegible] gli studenti che volevano risposte sulla situazione in cui versa la loro sede? [illegible] [illegible] fritta il dossier [illegible] 13 pagine che racconta di abusi e altre [illegible] che hanno costellato la storia degli edifici [illegible] [illegible] Porta? [illegible] ha diritto [illegible] risposte il ragazzo disabile che è stato portato nell'aula del secondo piano grazie alle braccia di due compagni perché non c'è l'ascensore?

Eppure l'Aius, associazione apartitica e apolitica, era partita bene. Sorta poche settimane fa, benedetta come interlocutore anche [illegible] prefetto, aveva espresso da subito il desiderio di capire la realtà universitaria e al tempo stesso lottare per migliorare le [illegible]. «Avevamo avuto un incontro informale con Macchi - dice Alberto Moli[illegible] - [illegible] era emerso il desiderio di un dibattito. Avevamo individuato un'ora e [illegible] data e [illegible] siamo mossi. [illegible] profondamente delusi [illegible] queste assen[illegible]. Un fatto del genere non allenta certo la tensione. Anzi».

La rabbia è mista alla rassegnazione: «Le nostre porte sono [illegible] aperte - [illegible] Giuseppe Novara - se vorranno raccontarci cose non fritte». Aldo Todaro: «Potevano almeno avvisarci». Filippo Castano: «Non credo molto [illegible] "disguido". Vedo qualcosa di poco chiaro. Ma si rendono conto che dal secondo semestre [illegible] [illegible] corsi attivati con solo 6 aule?». Patrizia Sardu: «Abbiamo aspettato tanto, aspetteremo [illegible] [illegible] g[illegible]i. [illegible] però non avremo più pazienza».

«Visto che qualcuno dice che gli studenti protestano per cose che non [illegible] - ammonisce ironico Matteo Cecchin - volevamo organizzare un dibattito per fare in modo che si [illegible] per cosa si protesta». E da oggi hanno un motivo in più.

Intanto la giostra dell'Università si appresta a un nuovo burrasco giro di valzer. Alla faccia della certezza-Perrone.

Il preside Adamo, [illegible] va dato atto, si è comunque soffermato a parlare in un'auletta [illegible] i ragazzi. Un happening improvvisato: si è parlato di metri quadrati e di lire. «Cosa voglio dalla comunità novarese? [illegible] [illegible] - dice il professore - Se ai [illegible] miliardi a disposizione aggiungiamo un mutuo di 6 miliardi per 10 anni stiamo tranquilli».

Gli studenti dell'Aius [illegible] mattinata erano stati ricevuti anche [illegible] sindaco (invitato al dibattito già tre giorni fa aveva fatto presente un suo impegno): «A noi Merusi ha detto che di miliardi ne [illegible] almeno quaranta. Anche sulle cifre sarebbe [illegible] l'occasione buona per fare chiarezza. Invece ci hanno rimandato a dopo la Befana...». [illegible] forse, e questo gli studenti non lo dicono, la nebbia a Novara si addice perfettamente.

Carlo Bologna

Studenti della Facoltà di Economia e Commercio con il preside

«STRISCIA» AL BORSA

Serata con il Gabibbo e le veline

E' tornato l'altra sera a Novara il «Gabibbo», dopo le [illegible] incursioni di qualche mese fa. Questa volta, però, il [illegible]osso pupazzone era in compagnia del cast di «Striscia la notizia» al gran completo, ospite della serata a sfondo benefico organizzata al salone «Borsa». Con lui, molto applauditi Ezio Greggio, Enzo Jacchetti e le veline, Laura e Miriana. Il ricavato della serata [illegible] stato devoluto alla cooperativa «Insieme» [illegible] Trecate

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Seggiole e accuse per la provincia

Le accuse [illegible] agli ossolani veri, sono: «Essere campanilisti; essersi mossi troppo tardi; [illegible] affossare tutto».

Ma chi sono quegli ossolani che hanno [illegible] questa situazione? secondo [illegible] gli stessi che adesso accusano. Perché accusano? E' forse per caso la paura di veder vanificato il loro lungo e silenzioso lavoro a favore di qualche loro interesse e poltrona a discapito dell'Ossola? (perché [illegible] ancora serve farlo notare la nuova provincia, così come è stata concepita, [illegible] più danno che utilità all'ossola).

La [illegible]ova provincia è soprattutto una serie di nuove seggiole (nelle varie commissioni, Enti, istituzioni, amministrazioni, associazioni ecc.) e da chi volete che vengano prese d'assalto [illegible] non da gente che è del mestiere? Ex politici, aspiranti tali, gregari di grossi politici o da presidenti e vici di [illegible] varie. Giusto [illegible] siano loro a farlo perché sono [illegible] mestiere. [illegible] al[illegible] diciamolo [illegible] scagliarsi [illegible] chi chiede di esprimersi sul capoluogo in modo democratico, consultando i cittadini è: voler difendere a tutti i costi i propri interessi.

Roberto Pensa, Domodossola

I [illegible] dei «botti» [illegible] [illegible] alluvionati

Essendo nata nel contado novarese mi ricordo con nostalgia la notte di Natale quando la gente si [illegible] verso la chiesa del paese, camminando nella neve, in silenzio e serenità per la Messa di mezzanotte.

Da qualche [illegible], nella notte di Natale si sentono le esplosioni dei botti. Siccome a S. Silvestro si dica che sparano per uccidere l'anno vecchio, gli spari della di Natale [illegible] forse per uccidere Gesù Bambino che sta nascendo? Che siano i discendenti di Erode? Non [illegible] ne sono mai accorti che sono una [illegible] prepotente e rumorosa? Non sarebbe meglio se i soldi dei botti li dirottassero sui vari conti correnti delle associazioni umanitarie che si stanno prodigando per il nostro Piemonte? N[illegible] è il baccano che rende solenne il Natale. I botti, proprio [illegible] hanno nulla a che vedere con questa festività. Buon Natale a tutti.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.699; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.800; **Verbania:** (0323) 406.000 - 556.000 - 558.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.198.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] (0322) 61.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. [illegible] 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti [illegible] De[illegible], [illegible] Mazzini 7, [illegible] 61.23.84, con orario continuativo dalle [illegible] [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Comunale, c.so Risorgimento 90, [illegible] 47.42.94, [illegible] [illegible] notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 [illegible] lo a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzonelli*, c[illegible] Matteotti 79, tel. 91.249.
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, [illegible] (0322) 24.24.58.
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma 50, tel. (0322) 81.553-841-842.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. (0322) 80.61.03.
Verbania (Suna): *Lembrini*, via Troubetzkoy, tel. (0323) 55.74.27.
Ghiffa: Verbania, c.so Belvedere 195, tel. (0323) 59.108.
Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti 17, tel. (0322) 21.91.86.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 16, tel. (0323) 70.176.
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. (0324) 24.22.88.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Ciociatti 13, tel. (0324) 86.690.
[illegible] 1, tel. (0324) 89.176.
Omegna (Crusinallo): *Pollnetti*, via 4 Novembre, tel. (0323) 61.455.
Grignasco: *Borsa*, p. Vitt. Cacciami 2, tel. (0163) 41.71.13.

[illegible]

[illegible]

NATI. Marco Manzetti; Simone Cavallieri; Marcello Cacciola; Valentina Mossina; Matteo Rossi; Samuele Trentadue; Antonella [illegible]iva; Leandro Bimbatti; Nicolò Dal Colle; Francesco Dell'Acqua; Lisa Reco; Marcello Calgaro; Tommaso Piatini; [illegible] Bacchetta; [illegible] Rossi; Stefano Miazza; Francesca Secco; Chiara Pellizzon; Veronica Gioia; Filippo, Maria Corbetta; [illegible]marotta; [illegible] Angelo Lo Grasso; Federico Bortolotti; Christian Janni; Silvia Fornara; Veronica Corradini; Giuditta, Dalila, Rosa [illegible]rocchi; Sara Pejretti; Silvia, Linda Bertona; Omar Khouadri; Sonia Izzo; Giorgio Taddeo; Matteo Ceruti; Elisa Cordoba; Francesca Capettini; Federica Davini; Beatrice Rossi; Andrea Marcato; Giorgio Zaffiretti; Luca Barbaglia; [illegible] [illegible]; Nisrine Najab; Omar Bouchouit; Achraf Naiqi; [illegible] Fornara; Chiara Pasquino; Nicolò Cerrone; Pier Paolo Grande.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giuseppe [illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa Savoini, i figli Armando, la nuora Cristina, Roberto e Grazia e nipoti. La S. Messa verrà celebrata presso la chiesa di S. Maria, [illegible] 17.12.1994 alle ore 15,15.
— Gozzano, 17 dicembre 1994.

GLI [illegible]

ASSOCIAZIONI

Incontro dell'Anffas

Riunione dell'Anffas, Associazione nazionale famiglie fanciul[illegible] e adulti subnormali oggi alla scuola media statale «Pier Lombardo» di Novara, in via Magalotti 14. [illegible] 14,30. [c. m.]

[illegible]

I grandi vini ad Arona

Un suggerimento per i regali di Natale. Appuntamento con i grandi vini oggi e domani a Villa Ponti di Arona, dove sarà presentata la produzione delle antiche cantine dei marchesi Alfieri di Asti. Oltre ai vini, in mostra e vendita anche alcune varietà di riso vercellese. [c. m.]

PER IL NATALE

Nelle case protette

«Aspettiamo [illegible] Natale insieme» [illegible] [illegible] serie di manifestazioni che si svolgono nel salone adiacente al bar del San Giuliano per gli ospiti delle case protette di [illegible] Piazza d'Armi. Domani alle 15 s'inizia [illegible] uno spettacolo musicale e l'arrivo [illegible] Babbo Natale. Lunedì alle 14,30 canti natalizi eseguiti dai bambini della scuola Maria Ausiliatrice. [b. c.]

CINEMA

Film per ragazzi a Stresa

La rassegna di cinema per ragazzi [illegible] Palacongressi di Stresa prosegue domani con la p[illegible]iezione di «Beethoven 2». S'inizia alle 15. [c. m.]

[illegible]

L'oratorio della [illegible]

Sarà [illegible] oggi alle 11,30 a Palazzo Bellini in piazza Martiri a Oleggio la mostra «L'oratorio della Natività di Maria Vergine in Gaggiolo - Rilievo grafico e fotografico». Organizzano l'Enaip di Novara e il Comune di Oleggio. [b. c.]

RIEVOCAZIONI

Don Giovanni Bosco

Secondo incontro del ciclo «Grandi interpreti [illegible] proprio tempo» domani [illegible] 16 al Centro studi rosminiani. La figura rievocata [illegible] don Giovanni Bosco. Organizza il Centro culturale «Charles Peguy». [b. c.]

«Arona Nostra» contro il progetto di costruzione della nuova attrezzatura

«Il porto? [illegible] sprecate i soldi»

La spesa ammonta a 5 miliardi tutti a carico della Regione. L'associazione ambientalista chiede di dirottare la somma agli alluvionati. Ma il Consiglio comunale ha già approvato la convenzione

[illegible] «Arona Nostra» non è d'accordo con l'amministrazione comunale che vuole costruire un nuovo porto. L'associazione ambientalista ricorda che il programma elettorale delle due liste che sostenevano [illegible] sindaco Roberto Barra parlava di «superamento del progetto [illegible] nuova realizzazione del porto turistico». Invece il Consiglio comunale [illegible] approvato la convenzione con la Regione, che permetterà di spendere 5 miliardi per l'«infrastruttura portuale». «Arona Nostra» sperava che «la nuova amministrazione chiudesse definitivamente l'epoca delle spese enormi per opere inutili. Purtroppo, quan[illegible] si tratta di spendere, Comuni [illegible] Regione sono sempre d'accordo. [illegible] è tanto più grave, oggi che il Piemonte è così duramente colpito dall'alluvione».

Per questi motivi «Arona No[illegible] annuncia che inviterà la Giunta regionale ad annullare gli stanziamenti per i porti turistici e a destinare [illegible] somme così risparmiate per le necessità delle zone alluvionate.

[illegible] quali [illegible] i termini [illegible] della vicenda? La convenzione stipulata con la Regione prevede un porto da [illegible] posti barca per un costo totale di [illegible] miliardi, tutti a carico di Torino. Come [illegible] spiegato l'assessore ai lavori pubblici Marina Rizzato, nella convenzione non viene individuata l'ubicazione precisa della nuova opera, che «il comune pensa [illegible] localizzare nella zona dell'attuale darsena per recuperare il porticciolo già esistente [illegible] riqualificare l'intera area».

Si pensa ad una struttura costituita da pontoli galleggianti in modo da ridurre l'impatto ambientale. E' stata abbandonata l'ipotesi [illegible] un [illegible] alla punta del Vevera negativo per il prevedibile aumento di traffico in una zona già congestionata, mentre la realizzazione [illegible] un porto all'ingresso di Arona permetterà di fermare le auto fuori città.

Discordanti gli interventi delle opposizioni. Fabio Calzeroni, per la Lega Nord, dopo [illegible] espresso il proprio stupore perchè l'opera non era prevista nel programma del sindaco, ha sostenuto che «la struttura [illegible] porterà benefici [illegible] città».

Decisamente favorevole il parere di Mario Velati, p[illegible] Popolari, che ha concordato [illegible]l'idea della giunta di «mettere ordine in un posto squallido». Più sfumato l'intervento di Sergio Cassani per Forza Italia, che ha chiesto «la massima trasparenza nei lavori».

Il sindaco Roberto Barra ha ribadito che i fondi non possono essere dirottati verso altre destinazioni e che «la soluzione scelta servirà [illegible] riqualificare l'area della costa sud di Arona».

C'è polemica ad Arona per [illegible] realizzazione del [illegible] porto turistico (5 miliardi [illegible] spesa) capace di 120 posti-barca

La refurtiva da restituire

ARONA. La refurtiva [illegible] in caserma, basta riconoscere l'oggetto [illegible] cui si era proprietari. I carabinieri invitano i derubati [illegible] passare a ritirare quanto è stato loro sottratto. Sono stati messi [illegible] per lo più di oggetti prelevati [illegible] automobili nelle zone del basso Cusio e in particolare Orta ed Omegna.

Ci sono tre persone deferite in [illegible] di libertà, delle quali non [illegible] sono state rese note le generalità trattandosi [illegible] individui indagati per furto aggravato. L'operazione è stata condotta dalle forze dell'ordine di Arona in collaborazione con [illegible] nucleo di Omegna e ha portato appunto al recupero di oggetti che possono essere riconsegnati [illegible] proprietari.

[illegible] tratta di merce proveniente da furti avvenuti lo scorso mese [illegible] novembre in particola[illegible] su autoveicoli. I carabinieri di Arona attendono pertanto tutti coloro che avessero subito furti negli ultimi due mesi nella zona tra Gozzano [illegible] Omegna a presentarsi presso la caserma di Arona. [s. bot.]

La scure dei burocrati [illegible] uomini e servizi?

AGRICOLTURA ridimensionata o considerata [illegible]nerentola [illegible] Regione? Secon[illegible] un progetto [illegible] riorganizzazione delle strutture decentrate sembrerebbe proprio [illegible] sì. La strategia riguarda i [illegible] decentrati dell'agricoltura di tutte le province del Piemonte.

In pratica la «riorganizzazione» [illegible] prevede il taglio di alcuni servizi (tre [illegible] in alcuni casi quattro) dislocati nelle province [illegible] un impoverimento delle potenzialità e delle risorse [illegible]. Ed è per questo che i responsabili di ciascun settore decentrato hanno indirizzato un appello all'as[illegible] al personale, [illegible] presidente della Regione e all'assessore all'agricoltura [illegible] chiedere [illegible] bloccare la proposta.

Sul nuovo assetto delle direzioni generali intervengono anche i sindacati. La Fisba-Cisl di Vercelli e Novara hanno emesso [illegible] duro comunicato: «Con la nuova riorganizzazione - si legge fra l'altro - viene soppressa la pre[illegible] dei [illegible] decentrati d[illegible] forestazione ed economia monta[illegible]. Premettendo che [illegible] politica regionale nel settore forestazione (sistema montagna in generale) è sempre [illegible] un concetto [illegible] assistenza, quello che [illegible] stato fatto in situazioni di continua ristrettezza economica è da attribuire unicamente alla buona volontà dei servizi decentrati».

Poi le segreterie rammentano che gli «ultimi disastri (smottamenti, frane, alluvione) hanno evidenziato (se ancora [illegible] ne fosse [illegible] bisogno) come [illegible] necessario oggi più di ieri, dedicare un'attenzione maggiore ai problemi del territorio, [illegible] seria politica preventiva che coinvolga tutto il [illegible] (montagna, forestazione, gestione del territorio) onde evitare di dover contare solo i danni».

Una battaglia dura, dunque, che contrappone la Regione [illegible] i dipendenti degli uffici decentrati, con gli specialisti di settore impegnati [illegible] presidiare [illegible] difendere il [illegible].

E il sindacato interpreta senza mezzi termini la proposta di ridimensionamento: «La Fisba, recependo i recenti orientamenti della Comunità economica europea, che mirano a migliorare le condizioni di utilizzo produttivo delle terre, agli interventi forestali, ritiene che la cancellazione della Forestazione e Economia Montana [illegible] provincia sia frutto del comportamento predatore di qualche burocrate che ancora una volta deve accontentare il centro a sfavore della collettività».

E giù [illegible] altre accuse, del tipo «ristrutturazione avulsa dalla realtà locale». [illegible] pesante il tono dei responsabili di settore, ma pur sempre preoccupato per gli effetti che [illegible] proposta potrà produrre sia sull'organizzazione del lavoro [illegible] sull'aspetto uma[illegible] di chi sarà colpito.

Una [illegible] di tagli - sostengono - che potrebbe passare [illegible] sordi[illegible] e senza clamori, [illegible] non si interverrà [illegible] fretta. [g. f. q.]

La Cisl sul «caso»

«Led, vittoria per tutti i sindacati»

[illegible] La Uil urla vittoria dopo l'interpretazione del ministero sul [illegible] «led», i livelli economici differenziati che - è stato stabilito - spettano ai lavoratori comunali aventi diritto, e la Cisl interviene per [illegible] i puntini sulle «i».

«Nel [illegible] '94 - [illegible] Ezio Montenero, della Cisl enti locali - i tre sindacati incontrarono l'amministrazione. Sembrava che il nuovo contratto fosse co[illegible] di giorni. Sui "led" non esi[illegible] certezze [illegible] soltanto dubbi. Si pose un quesito [illegible] ministero della Funzione pubblica. Mentre la Uil [illegible] che andavano pagati subito noi, che non contestavamo assolutamente tale diritto, chiedevamo soltanto chiarezza per evitare che i soldi dati ai lavoratori ve[illegible] poi chiesti indietro dall'amministrazione. Da qui [illegible] necessità di agire con prudenza. Ora che è chiaro che i "led" vanno pagati è [illegible] vittoria di tutti, non solo [illegible] un sindacato. D'altra parte i lavoratori hanno potuto vedere come la vicenda è stata gestita». [c. bo.]

Operaio di Oleggio e un giovane tunisino

Spacciavano [illegible] condannati a 3 anni

NOVARA. Il carabinieri della compagnia di Novara l'avevano atteso [illegible] casa, al rientro [illegible] periodico viaggio di rifornimento a Milano. Trovato in possesso di alcune bustine di eroina del tipo «Brown Sugar» (5 grammi circa) era stato [illegible] stato il 10 giugno [illegible].

Ieri mattina, in tribunale, Francesco Vesci, operaio di 31 anni di origine calabrese, residente a Bellinzago in via Gramaci 43 +ma di fatto domiciliato [illegible] Oleggio in via Gaggiolo 138, [illegible] condannato a tre anni di reclusione, senza condizionale, e venti milioni di multa per detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti. Il Vesci, noto co[illegible] tossicodipendente, secondo l'accusa era [illegible] dei fornitori [illegible] giovani della [illegible] compresa fra Oleggio e Bellinzago. Comparso in udienza [illegible] ha voluto ovviamente riferire a chi cedeva la droga.

Alla stessa pena di tre anni, con [illegible] imputazione, [illegible] stato condannato anche un gio[illegible] tunisino, Ladibi Houcina 29 anni domiciliato a Novara in via Verbano [illegible]. Il [illegible] gennaio scorso durante una perquisizione nella sua abitazione la polizia aveva sequestrato 27 palline di plastica, nascoste in camera da letto sotto un cuscino. Ciascuna conteneva una dose di eroina. Era stato poi rimesso in libertà e condannato, nell'aprile scorso (dallo stesso tribunale) ad un [illegible] e [illegible] mesi per spaccio di hashish. Adesso si è reso irreperibile e ieri, difeso dall'avv. Nando Cardinali, è stato giudicato in contumacia. [b.c.]

Francesco [illegible] l'operaio di Oleggio condannato a 3 [illegible] per spaccio di droga

Nel Cusio c'è chi vuol ricostruire la «montagna della forca» trasformata in una cava

[illegible] salverà il lago dalla nebbia?

L'idea fantasiosa [illegible] trova molti sostenitori fra tecnici ed amministratori. Tutti sono invece d'accordo nel sostenere la necessità di ripristinare il fianco della collina del Buccione [illegible] inerti provenienti dall'edilizia

[illegible] Ricordate quel tramviere che alcuni anni fa voleva «spianare» il monte Turchino per liberare mezza Italia dalla nebbia ? Beh, nel Cusio c'è chi vuole liberare il lago d'Orta dal[illegible] nebbia facendo l'operazione inversa: ricostruendo [illegible] colle che non c'è più. La collina in questione è la «montagna della forca», il nome la dice già lunga, che un tempo neppure troppo lontano, sorgeva accanto al colle di Buccione. Di «ricostruire» la montagna della forca si [illegible] tornato a parlare in questi giorni dopo che la Riserva del Sacro Monte d'Orta, del Mesma e di Buccione ha deciso un'operazione di ripristino ambientale di Buccione. In pratica si tratta [illegible] «ricostruire» un intero fianco [illegible] colle dove [illegible] la celebre torre. Sino a vent'anni fa ai piedi della torre di Buccione era in funzione [illegible] di ghiaia il [illegible] materiale [illegible] bo[illegible] di costruzione per i percorsi e per le massicciate ferroviarie. Venne chiusa nel 1970. Non altrettanta fortuna [illegible] invece [illegible] montagna della forca; [illegible] iniziò a [illegible] alla fine del secolo [illegible] per farvi passare la ferrovia e si continuò a sfruttarla come cava [illegible] all'inizio della seconda guerra mondiale; [illegible] smise solo quando dell'intera collina [illegible] più nulla: sacrificata sull'altare [illegible] progresso. «Da quando [illegible] collina non c'è più [illegible] cambiato il clima sul lago - dicono nel Cusio - in pratica [illegible] è formato un corridoio ed anche i venti non sono più quelli di un tempo». Colpa dunque della «collina che non c'è più» se sul lago c'è la nebbia [illegible] «Io a queste [illegible] credo - afferma lo storico Giancarlo Cristina - la storia dei venti che sono cambiati forse è vera, lo raccontano vecchi pescatori ed anziani che una volta andavano sul lago. Ma da qui a pensare che ricostruendo la collina la nebbia sparirà [illegible] ne corre». Scettico anche [illegible] sindaco [illegible] Ameno, Carlo Didò, che in qualità [illegible] consigliere della Riserva ha proposto invece il ripristino ambientale del colle di Buccione: «Oggi [illegible]'è nebbia sul lago perchè [illegible] cambiato il clima [illegible] pianeta - dice Didò - Sul fatto che [illegible] possa ricostruire il fianco di Buccione [illegible] ho dubbi. [illegible] ricostruire anche la montagna della forca, che un tempo [illegible] accanto [illegible] Buccione, mi sembra francamente una fantasia. Ripristiniamo invece il fian[illegible] della collina di Buccione: si potrebbe fare utilizzando [illegible]riale inerte proveniente dall'edilizia. Per la Riserva sarebbe anche un affare».

Una specie di discarica controllata, anzi, controllatissima, [illegible] inerti [illegible] speciali. Forse ricostruire la montagna della for[illegible] è un'utopia, ma «riparare» quella [illegible] Buccione è quasi un dovere. [v. a.]

SUNO

Premiazioni di anziani

Un anno di corrispondenza tra giovani e anziani: «Incontriamoci scrivendo», [illegible] libro realizzato dagli alunni delle scuole elementari e medie di Suno, Fontaneto, Momo, Cavaglio e Cressa, sarà presentato oggi alle 15,30 alla palestra comunale [illegible] Suno. Il libro è il risultato finale di un'iniziativa proposta da Antonella Vezzali, responsabile dell'animazione alla Residenza Castello di Suno, da «Auser Filo d'argento» [illegible] dal Comune. La manifestazione di oggi, a cui prende parte anche [illegible] prefetto di Novara Alberto Ruffo, è patrocinata dalla Provincia e dai gruppi [illegible] volontariato di Suno. Oltre alla presentazione del libro, sarà trasmesso il film «Per quartetto, allegro ma non troppo», di Marco Graziano. A conclusione della manifestazione, che sarà ripresa dalla Rai, si svolgerà anche la premiazione degli anziani che [illegible] protagoni[illegible] del libro. [c. m.]

Dopo il vertice di giovedì scorso in prefettura [illegible] Novara

La strada della val Vigezzo prossima alla riapertura

SANTA [illegible] MAGGIORE. Sotto l'albero di Natale, i vigezzini potrebbero trovare la riapertura a fasce orarie della strada verso la Svizzera che [illegible] ancora ufficialmente interrotta. E' qualcosa di più di una speranza. L'impegno a trovare una rapida soluzione è stato infatti preso in un vertice che si è tenuto giovedì [illegible] in prefettura con i rappresentanti delle imprese (Poscio, Secit, Triveneto) che si [illegible] aggiudicate i lavori per ripristinare condizioni [illegible] sicurezza lungo la strada, funzionari dell'Anas [illegible] Novara, il presidente della comunità montana della valle Vigezzo Silvano Puliani affiancato dall'assessore ai lavori pubblici Pier Angelo Adorna.

Il prefetto Alberto Ruffo è stato molto esplicito: bisogna uscire al più presto dalla precarietà per dare finalmente le prime certezze sulla percorribilità. E' passato più di un anno dalla tragedia [illegible] Olgia, nella quale avevano perso la vita tre frontalieri, e il fatto che non siano ancora stati eseguiti tutti gli interventi nece[illegible] per ripristinare il traffico internazionale [illegible] creando anche un dan[illegible] all'immagine del nostro paese. La stampa Ticinese non perde occasione per sottolineare le inadempienze, sulle incredibili vicende della statale Vigezzina si sono scatenati i fogli satirici [illegible] vicina Confederazione;

Per la strada statale della valle Vigezzo si prospetta l'apertura a fasce orarie

I milleduecento frontalieri vigezzini finora sono riusciti, in qualche modo e a loro rischio e pericolo, a raggiungere in auto il posto di lavoro nel Locarnese, anche [illegible] la strada è ufficialmente chiusa al traffico. Una classica situazione all'Italiana che evidentemente non può [illegible]dare avanti all'infinito. Anche perché crea un evidente imbarazzo nei confronti delle autorità Ticinesi.

Dopo tante polemiche, sul tratto che precede il confine sono stati finalmente aperti quattro cantieri per gli interventi di consolidamento dei versanti [illegible] la posa di adeguate reti di protezione. L'intervento [illegible] massi pericolanti richiederà però parecchio tempo, almeno fino a metà gennaio. Con il rischio che i lavori debbano interrompersi per la neve. Per scongiurare questo pericolo, in prefettura è stato deciso che [illegible] lavorerà anche sabato e domenica.

La prossima settimana i tecnici dell'Anas [illegible] del servizio geologico regionale effettueranno un sopralluogo per valutare l'eventuale riapertura della statale a fasce orarie.

Adriano [illegible]

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Disservizio [illegible] Usl interrogazione [illegible]

Interrogazione [illegible] ministro della Sanità sul disservizio all'ambulatorio [illegible] odontoiatria dell'Usl 56 di Domodossola. E' di [illegible] Zacchera che chiede di sapere perchè un ambulatorio dotato di [illegible] specialisti funzioni [illegible] sotto delle sue possibilità solo perché non si é in grado di gestire i fondi in donazione per l'acquisto [illegible] macchinari complementari. [re. ba.]

[illegible]

Arriva domani dal cielo Babbo [illegible] i doni

Babbo Natale arriverà [illegible] cielo. Scenderà in paracadute nella zona antistante [illegible] Centro Sociale per portare doni ai bambini. La manifestazione, [illegible] programma alle 14,30 [illegible] domani, [illegible] curata dal Gruppo paracadutismo sportivo dell'Aeroclub Valdossola e dalla [illegible] parà di Domodossola. [re. ba.]

[illegible]

Concerto [illegible] Natale per gli [illegible]

Concerto di Natale pro-alluvionati, stasera alle 21, nella [illegible]sa parrocchiale di Varzo. Il corpo musicale varzese [illegible] il coro polifonico terranno una [illegible] l'incasso della quale sarà devoluto agli abitanti del Sud Piemonte colpito dall'alluvione. [re. ba.]

PALLANZENO

Progetto Giovani ossolano [illegible] inaugurata [illegible]

Verrà inaugurata oggi, alle 15, la sede centrale del Progetto Giovani ossolano. I locali [illegible] Progetto Giovani sono stati [illegible] a disposizione dal Comune nel Centro sociale di via Caduti. [illegible] anche l'occasione per un dibattito sui problemi giovanili. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Presentato al «Galletti» nuovo libro di Benito Mazzi

E' stato presentato [illegible] «Galletti» il [illegible] dello scrittore vigezzino Benito Mazzi. Si [illegible] de [illegible] valle dei miracoli», edito dal libraio Rizzardi [illegible] Domodossola. [re. ba.]

[illegible]

Lutto per [illegible] scomparsa [illegible] noto albergatore

Cordoglio per l'improvvisa scomparsa di Bruno Schmutz, 59 anni. Il noto albergatore [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] Verbania lo scorso sabato per un'emorragia. Lascia la moglie Gabriella e i figli Luca e Laura. I funerali oggi alle 14,30 dall'abitazione in via Selva Lunga. [a. r.]

L'appello di don Massimo Rastrelli dalla chiesa di Beura

«Tutti devono essere coinvolti nella guerra contro l'usura»

Don [illegible] chiesa [illegible]. Il prete è supportato nella [illegible] che è sottosegretario nel Governo

BEURA. Dopo don Turturro, prete antimafia, e Piercamillo Davigo, magistrato di «Mani Pulite», è stata la volta di don Massimo Rastrelli, il prete napoleta[illegible] che combatte l'usura.

Nella chiesa parrocchiale intitolata a San Giorgio, don Rastrelli ha raccontato ai beuresi [illegible] impegno, e quello della comunità campana, per debellare la piaga dell'usura. Una piaga di cui, però, anche l'Ossola è cosparsa.

«L'azione deve muoversi su due strade parallele - ha detto don Rastrelli -: una atta a distruggere la cultura del debito e l'altra tesa ad ottenere una nuova legge antiusura». Don Rastrelli ha «costruito» da alcuni anni una struttura di volontari che [illegible] gli usurati, allacciando anche contatti [illegible] le banche per [illegible] prestiti a tassi bassissimi, ma anche facendo pressioni per strappare ai politici una legge punitiva sull'usura.

«Il presidente Amato s'era dimostrato sensibile alle [illegible] richieste - ha ricordato il prete - mentre il governo Ciampi non se ne è mai [illegible]. Ora, l'attuale governo [illegible] sulla strada giusta».

Don Rastrelli non ha rispar[illegible] critiche alla Chiesa che sino a poco tempo fa «non aveva mai fatto nulla» per combattere questo male che «fa dell'usuraio un demone e dell'usurato un idolatra che [illegible] affetti e amici pur di guardare solo il suo 'benefattore' che gli estorce soldi in continuazione». Una lotta dura, in una terra, la Campania. [illegible] anche [illegible] gli usurari [illegible] persone insospettabili come quel vice prefetto che, pur condannato, è tuttora [illegible] posto».

La fondazione antiusura mes[illegible] in piedi da Rastrelli è stata riconosciuta dalla [illegible] Regione. [illegible] non sono un prete antiusura - dice - sono un prete di Dio, che lavora per l'uomo. Sono anche il prete dell'usuraio, [illegible] figura di cui c'è traccia nella Bibbia e nel Vangelo. Più d'una, di queste figure, ha abbandonato questa lucrosa attività. [illegible] nostra fondazione assiste 500 usurati, facendo fronte a problemi che per loro spesso sono insormontabili». [re. ba.]

[illegible]

Dove si scia

Monte Moro Sono aperti gli impianti

MACUGNAGA. Si [illegible], in questo fine settimana, solo all'ombra del [illegible]. [illegible] bollettino diramato dall'Apt dell'Ossola è laconico: non c'è neve nelle stazioni sciistiche tranne che a Macugnaga. Qui, la stazione sciistica del Moro è rimasta aperta [illegible] settimana [illegible] dal mercoledì sette [illegible] domenica scorsa. Ma anche questa fine settimane gli skilift che «gira[illegible] a tremila metri porteranno gli sciatori sulla neve del Moro. Il manto in quota è di circa 90 centimetri, [illegible] strato più che sufficiente per soddisfare i più esigenti. Oltre agli sciatori ossolani trarranno beneficio da questa apertura anche i turisti britannici. Infatti, proprio ieri [illegible] arrivati diversi turisti inglesi che si fermeranno alcuni giorni in paese. Invece, fermi gli altri impianti ossolani, pur se gli addetti sperano che prima [illegible] Natale le piste possano imbiancarsi. [re. ba.]

[illegible]

Abuso d'ufficio

Dal giudice ex [illegible] per l'«Eurospar»

[illegible] Mauro Marzano, 46 anni, assistito dall'avvocato Brocca, [illegible] comparso davanti al gip Terzi, in udienza preliminare, su richiesta di rinvio a giudizio trasmessa dal sostituto Francesco Patrone. Il magistrato aveva ravvisato l'ipotesi di [illegible] d'abuso d'ufficio continuato. I fatti risalgono [illegible] 1989 quando Mauro Marzano - attualmente consigliere comunale indipendente di opposizione nel gruppo capeggiato [illegible] Giandomenico Albertella - era as[illegible] psi nella giunta condotta da Mario Grassi. In qualità di presidente della commissione per il commercio, avrebbe agito contrariamente ai [illegible] doveri d'ufficio per aggiudicarsi la licenza per le [illegible] del supermercato «Eurospar». Già titolare del market Despar, Mar[illegible] Marzano realizzò la struttura affidandone [illegible] progettazione all'architetto Alessandra Cane. [a. r.]

OMEGNA

Oggi pomeriggio

Mostra, video e un volume [illegible] Arcangeli

OMEGNA. L'arte è protagonista a Omegna in una duplice [illegible] Verrà inaugurata oggi pomeriggio alle 18 la mostra [illegible] pittore Ado Arcangeli, scomparso nell'81. Alla cerimonia [illegible] presente il console del Brasile, Maria Elisa De Luna. Ado Arcangeli, omegnese di adozione e genero del pittore milanese Luigi Mantovani, si trasferì in Brasile dopo essere [illegible] a lungo nel Cusio. In Sud America raggiunse [illegible] notorietà.

La mostra omegnese, che [illegible] sterà aperta sino al 1° gennaio, è impaginata con [illegible] quarantina di quadri del periodo italiano e sarà arricchita dalla presentazione di [illegible] video [illegible]pact-disc che presenta le maggiori opere realizzate dall'artista in Brasile.

Nella medesima occasione verrà presentato un volume dedicato ad Arcangeli e curato da Giulio Martinoli. [v. a.]

E' già tempo di «grandi manovre» in vista delle «amministrative»

Verbania, scalata al Comune

Si cercano alleanze per la prima elezione diretta del sindaco, novità in assoluto per la città. Fermento nell'area di sinistra mentre il «Polo» è sicuro del successo

VERBANIA. In città sono [illegible] minciate le grandi [illegible] in vista delle prossime elezioni amministrative. Il capoluogo della nuova provincia è l'unico fra i maggiori centri del Vco a non avere ancora sperimentato l'elezione diretta di sindaco e giunta e vi è pertanto grande [illegible] per verificare quali riflessi avrà in campo locale il mutato quadro politico. Le prime proposte richiamano in parte la situazione generale, [illegible] so[illegible] anche frutto di movimenti di recente istituzione.

Particolare fermento si regi[illegible] tra le forze della sinistra. L'iniziativa per un coordinamento tra i progressisti è [illegible] avanzata dopo [illegible] assemblea pubblica [illegible] gruppo Nuova Prospettiva, i cui componenti sono in massima parte di estrazione ex socialista. «Il nostro obiettivo - dice il responsabile Luigi Petrone - è quello di creare un polo non occasionale e finalizzato all'appuntamento elettorale, [illegible] espressione [illegible] un'intesa unitaria duratura e consistente».

Esplicita adesione a tale progetto è giunta [illegible] Rifondazione Comunista e dai Verdi. «L'unità [illegible] progressisti è il nucleo [illegible]torno al quale costruire le alleanze e impostare un percorso di crescita della città», sostiene Giovanna Alberganti [illegible] Rifondazione. Analogo l'intento perseguito dai Verdi, che non ne nascondono però le difficoltà e criticano duramente l'attuale amministrazione guidata da un sindaco del pds, evidenziando gli ostacoli per un cammino unitario. «Devono ancora maturare le condizioni per una vera rifondazione della sinistra», dichiara Pietro Ricchi. E aggiunge che il pds deve fare [illegible] totale [illegible] di coscienza e ri[illegible] i gravi errori compiuti nella legislatura [illegible].

Da «Ecopolis» (sigla nuova nel panorama politico cittadino) giunge un appello [illegible] le destre di [illegible] ed [illegible] sollecita[illegible] a costruire [illegible] progetto-programma che parta da valori etici condivisi. Ponendosi [illegible] fuori dei partiti tradizionali, Ecopolis prende le [illegible] da una coalizione di cittadini accomunati dal disagio per l'attuale stravolgimento del quadro politico; essi intendono ritrovarsi in [illegible] programma che non annulli le differenti identità ma [illegible]vi da nuovi criteri di elabo[illegible] e superi ogni pregiudi[illegible] «Le scelte devono [illegible] in ogni fase frutto di condivisione e partecipazione diretta», dico[illegible] i promotori [illegible] movimento. Le linee del percorso in questa direzione sono state tracciate in un pubblico confronto [illegible] cittadini e partiti.

Il pds [illegible] canto [illegible] non [illegible] certo mistero dei propri intenti. «Una coalizione dei democratici per il governo della provincia e dei comuni del Vco» è lo slogan con il quale sono state presentate ufficialmente le proposte politiche e programmatiche. La valutazione positiva sull'attuale amministrazione verbanese guidata dal sindaco Reschigna è il punto di partenza per perseguire anche in futuro una [illegible] centro e sinistra. «La nostra scelta di coalizione - dice il segretario provinciale Marco Travaglini - ci vede impegnati verso un patto delle forze progressiste [illegible] il Partito Popolare, le forze dei cattolici e dei [illegible] del centro democratico». «L'attuale dialogo [illegible]à continuato e approfondito - ribadisce il segretario verbanese Pierluigi Bidinost - e siamo aperti alla collaborazione con tutti quanti condividono il nostro programma».

Il Partito Popolare affronta la fase pre-elettorale all'insegna del cambiamento. Nei giorni scorsi è stato infatti nominato nuovo segretario cittadino il consigliere comunale Paolo Sillas, che ha annunciato la predisposizione di un progetto qualificante e in grado di convogliare sul partito i voti di un elettorato recentemente spostatosi in altre direzioni.

Anche nel «Polo delle libertà» le cose si stanno muovendo. Dopo le recenti prese di posizione di Forza Italia su problemi locali e sulla provincia, ieri sera lo stesso movimento assieme [illegible] Alleanza nazionale, Centro cristiano democratico e Lega Nord ha promosso un pubblico dibattito. «Costruire un'alternativa vincente per amministrare Verbania» [illegible] proposto e dal confronto emergeranno pure [illegible] questo versante indicazioni sul futuro politico della città.

Sergio Ronchi

Il sindaco **Aldo Reschigna**, a sinistra, e accanto **Pietro Ricchi**, che invita il pds a fare un «esame di coscienza»

IN BREVE

[illegible]

Nella foto c'era Paolo Cozzolino

A causa di un disguido tecnico è stata apposta [illegible] didascalia errata alla foto che ieri accompagnava l'articolo sul campo sportivo di Arizzano dedicato al ragazzo morto in Sardegna. Il giovane riprodotto non è infatti Gabriele Marchetti, deceduto quest'estate, bensì Paolo Cozzolino, segretario del comitato costituitosi per la sistemazione dell'impianto sportivo. [r. s.]

[illegible]

Nominato un nuovo consigliere comunale

Ubaldo Carsosimo, tecnico della ditta Calderoni, [illegible] consigliere comunale a Gravellona Toce. Sostituisce lo scomparso Cesare Giavani mancato prematuramente il [illegible]. [v. a.]

[illegible]

Stadio, una convenzione tra Comune e Verbania

Verrà stipulata prossimamente una nuova convenzione tra il Comune e il Verbania Calcio per la gestione dello stadio comunale. Le principali modifiche riguarderanno durata, manutenzione, utilizzo dell'impianto e tariffe. Particolari norme sono previste per l'associazione sportiva Calcio Intra, nonchè per le attività svolte sulla pista di atletica e in palestra. [s. r.]

GRAVELLONA [illegible]

Corpo musicale festeggia un nuovo cavaliere

[illegible] in seno al Corpo musicale S. Cecilia di Gravellona per la nomina a cavaliere del maestro Luciano Miglini. Al [illegible] cavaliere, conosciuto e stimato in [illegible] il Cusio per il [illegible] impegno sociale e culturale, è stata consegnata la Croce di cavaliere durante [illegible] festa alla presenza di oltre quattrocento persone. [v. a.]

[illegible]

Quasi restaurato campanile della chiesa parrocchiale

Si stanno concludendo i lavori per il consolidamento e il restauro del campanile della chiesa parrocchiale, iniziati la scorsa estate. Sono state sistemate e rifatte, sotto il controllo della Soprintendenza competente, alcune parti della struttura, tra cui il cornicione e la parte terminale della cuspide. [s. r.]

[illegible]

S'inaugura [illegible] mostra sui «ricordi della famiglia»

«Remoti ricordi della famiglia di ieri»: è questo il titolo della mostra, che sarà inaugurata oggi pomeriggio, ed allestita dagli ospiti della Casa dell'Anziano «Massimo Lagostina» di Omegna, presso il Salone della Casa di Riposo. La mostra resterà aperta sino al 30 dicembre. [v. a.]

In tribunale a Verbania, durante un processo per droga

Ingiuria il pubblico ministero ed è incriminato per oltraggio

[illegible] di tensione, ieri, nell'aula dibattimentale del tribunale, nel corso dell'udienza del processo ad Andrea Minazzoli, verbanese, 22 anni accusato di cessione di sostanza stupefacente (hashish) ad un amico. Mentre il pubblico ministero, Paolo Barlucchi, s[illegible] procedendo all'esposizione dei fatti, [illegible] banchi del pubblico si sono levati alcuni epiteti poco edificanti all'indirizzo del pubblico ministero. Protagonista il fratello di Andrea Minazzoli, Alain.

Stupore, panico, incredulità da parte di giudici ed avvocati; subito dopo il presidente del collegio giudicante Luigi Montefusco ha richiesto l'intervento di [illegible] carabiniere che ha provveduto ad allontanare dall'aula l'autore della sceneggiata. Questi, più tardi, insieme con gli altri parenti, si è avvicinato al sostituto Barlucchi chiedendogli scusa. I fatti al centro del processo risalgono all'ottobre dell'anno scorso quando l'imputato [illegible] ceduto alcuni grammi di hashish a Paolo Cranna di Pallanza.

Chiamata a testimoniare, ieri, anche la ragazza dell'imputato, Gigliola Passerini, la quale, [illegible] a confronto con un teste dell'accusa, è apparsa incerta nel riferire la [illegible] versione dei fatti. Verso le 12.30, dopo quasi un'ora di camera di consiglio, la [illegible] Andrea Minazzoli è stato condannato a [illegible] mesi di reclusione, 1 milione e [illegible] mila lire di multa. Gli [illegible] state concesse le attenuanti generiche e la sospensione della [illegible]. Il g[illegible] ha inoltre deci[illegible] l'incriminazione di Gigliola Passerini e Alain Minazzoli rispettivamente per falsa testimonianza e oltraggio. [a. r.]

[illegible]

Strada chiusa, proteste

Protestano gli abitanti di Forno: domenica scorsa la [illegible] provinciale è stata chiusa e senza possibilità di passaggi alternativi. Un gruppo di valligiani, parroco in testa, ha [illegible] una protesta agli organi di stampa oltre che al presidente della Provincia, al Comune e al prefetto. «E' come se fossimo rimasti in trappola». Il sindaco di Valstrona, Lino Cerutti: «Una ditta specializzata stava recuperando dal burrone la vettura utilizzata dalla troupe di "Ultimo minuto" che nei giorni scorsi ha ricostruito in valle l'incidente del dottor Figini. Un'operazione che avrebbe dovuto durare un quarto d'ora: invece - racconta il sindaco - il cavo d'acciaio a [illegible] era appesa l'auto si è rotto e tutta l'operazione ha dovuto essere ripetuta e ha richiesto più tempo. Però le proteste mi sembrano esagerate soprattutto se [illegible]lte alla Pr[illegible] in questi mesi è impegnata in uno sforzo economico per migliorare la viabilità». [v. a.]

Garantisce il ministro della Pubblica Istruzione

Nessun accorpamento fra «Galois» e «Gobetti»

OMEGNA. Non ci sarà nessun accorpamento tra il liceo scientifico Gobetti di Omegna ed il Galois di Verbania. Lo ha garantito il ministro della Pubblica Istruzione Francesco d'Onofrio rispondendo ad un'interrogazione con risposta scritta, presentata dal senatore ossolano Marco Preioni. Il ministro non solo garantisce l'anno scolastico in corso, a tal proposito ad Omegna [illegible] preoccupazioni adesso dunque fugate, [illegible] lascia aperto uno spazio anche per il futuro.

«Si desidera assicurare che la situazione del Liceo Scientifico di Omegna [illegible] presente anche per il prossimo anno scolastico, in conformità dell'impegno in tal [illegible] manifestato davanti alla Commissione Istruzione del Senato», scrive d'Onofrio al senatore Preioni. Quest'ultimo ha commentato: «Mi sembra di capire che anche per il prossimo [illegible] scolastico verrà sospeso l'accorpamento - dice il senatore ossolano - io comunque auspico un intervento della Presidenza dell'Istituto e del Provveditore agli studi affinchè si possa trovare per tempo una soluzione vantaggiosa per la città di Omegna che non sia il semplice differimento di un p[illegible] [illegible]pe[illegible].

In [illegible] voglia muoversi anche il Comune di Omegna. «Lunedì si terrà una riunione dei tre distretti scola[illegible] Vco ma successivamente, entro la metà di Gen[illegible] - dice l'assessore omegnese Gualtiero Pironi - indiremo noi un incontro dove, oltre ai distretti inviteremo anche gli enti locali ed il Provveditore. E' nostra intenzione trovare una soluzione da proporre poi al Provveditore ed al Ministero che sia funzionale alle esigenze non solo di Omegna ma di tutta la nuova provincia». [v. a.]

Sentenza a Verbania

Albanese assolto non è immigrato nell'illegalità

VERBANIA. Assolto perchè il fatto non sussite: questa la sentenza emessa ieri al termine del processo a Berdich Astrit Enner, 29 anni, albanese, entrato in Italia da Trieste nel luglio dell'anno scorso. Assistito dall'avvocato Alberto Pelfini, doveva rispondere di violazione delle norme sull'immigrazione.

L'imputato ha ammesso di aula di [illegible] ottenuto il passaporto grazie all'interessamento di un [illegible] in ottimi rapporti con l'ambasciata italiana a Tirana. Giunto in Italia si era diretto a Verbania dove era atteso da un conoscente. Successivamente ospitato dalla parrocchia [illegible] Leonardo, dove tuttora vive, Berdich Astrit era stato fermato dalla polizia: risultò in possesso di passaporto con timbri all'apparenza [illegible] e sprovvisto del permesso di soggiorno. E' in cerca di un la[illegible] anche per regolarizzare la permanenza in Italia. [a. r.]

Sabato ricco di appuntamenti ispirati al Natale, con il pensiero agli alluvionati

Cori all'insegna della solidarietà

Canteranno per le popolazioni colpite «Lo Scricciolo» di Cameri e «Il Quartetto del teatro Bolshoi» Concerto anche nell'abbazia di San Nazzaro Sesia. Al Palacongressi di Stresa le «voci» della montagna

NOVARA. Fine settimana tra [illegible] classica, polifonica e «carols» natalizi. Tante le proposte in città e provincia.

A Novara oggi alle 21, alla chiesa di San Rocco, doppia esibizione.

Di scena con la Corale San Rocco, con il suo repertorio di canti sacri e polifonici, e il gruppo folcloristico novarese «La Sornette», che propone danze, balli e canti della tradizione popolare piemontese. Ingresso gratuito.

Tutto dedicato al Natale il concerto del [illegible] «Lo scricciolo» in programma alle 21 al quartiere Nord in via Fara 39. Il gruppo corale camerese diretto dal maestro Travaini interpreterà brani [illegible] Agazzoni, Pigarelli, De Marzi, Gervasi e Pedrotti.

L'ingresso [illegible] a offerta libera: il ricavato andrà alla circoscrizione Nord di Alessandria, il rione più colpito dall'alluvione.

Nella chiesa parrocchiale di Parnate stasera alle 21,15 il coro femminile Novara, accompagnato dalla pianista Loredana Maresca, diretto da Franco Iorio, presenta «Il Santo Natale»: musiche di Mendelssohn, Fassò, Rossini, Britten e Poulenc.

Sempre in città, alla chiesa del Rosario oggi alle 15,30 prestigioso concerto del «Quartetto del teatro Bolshoi» di Mosca.

La formazione, che dopo aver inaugurato l'anno accademico a Pavia si [illegible] esibita in altre città, si propone domani a Novara, prima di rientrare a Mosca.

Il gruppo è composto [illegible] Vladimir Ferapontoiv, clarinetto, Boris Shlepakov, tromba, Boris Glodstbein, organo, e Vladimir Bogorad.

[illegible] ricavato sarà devoluto agli alluvionati.

Prestigioso appuntamento alle 21 anche nella suggestiva cornice dell'abbazia di San Nazzaro Sesia: la serata è patrocinata dal Comune di San Nazzaro e dalla Provincia. Ospiti [illegible] soprano spagnolo Olatz Gorrotxategi e la pianista milanese Renata Sacchi.

In programma musiche di Gounod, Mozart, Adam, canti della tradizione sacra e brani natalizi.

A Bellinzago la stagione concertistica locale si conclude stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale [illegible] il tradizionale concerto di Natale.

Di scena il complesso bandistico [illegible] Giovanni Bosco», diretto dal maestro Claudio Bovio: in programma musiche di Bach, Pescetti, Holst, Ciaikowsky, Roost.

Partecipano l'arpista Valenta Vittorio e la solista Jessica Tamagni, che intonerà «songs» di Natale.

Il soprano spagnolo Olatz Gorrotxategi e la pianista milanese Renata Sacchi. A fianco la corale San [illegible] durante un'esibizione. Tra i protagonisti di [illegible]

Al teatro Silvio Pellico [illegible] Trecate alle 21 tradizionale concerto di Natale.

Oltre alla banda trecatese, sul palco saliranno le «Voci bianche Don Gambino» e la prestigiosa Schola Cantorum San Gregorio Magno. I biglietti costano 20 mila lire.

Al Palacongressi di Stresa stasera alle 21 una grande rassegna di canti popolari e di montagna.

Sul palcoscenico si esibiranno tre cori: il «Monte Rosa» [illegible] Macugnaga, il «Motta Rossa» di Megogaino e il [illegible] S.E.O. di Domodossola.

Il coro Monterosa, che si presenterà [illegible] tenori, 7 baritoni e 7 bassi presenterà [illegible] serie di pezzi fra cui Pastori, Les plaisirs sont doux, Viva Aragon ed una Ninna nanna. Il coro Motta Rossa, che ha diciassette componenti, si esibirà in un'antologia del proprio repertorio, con brani come «Astro del ciel», «Varda la matina» e «La strada ferrata».

Il coro domese S.E.O., diretto da Giampaolo Marigonda, con [illegible] componenti, presenterà un'antologia di canti natalizi e di classici della [illegible]gna, da «La morettina» ad «Adeste Fideles».

L'ingresso costa 10 mila lire.

[r. s.]

A BIANDRATE

Ave Maria in dialetto

Fra i tanti cori natalizi che è possibile ascoltare in questi giorni, spicca quello di domani sera, che si terrà alla chiesa parrocchiale di Biandrate alle 21. I coristi [illegible] infatti anche in dialetto biandratese: un celebre motivo per coro, composto dal compositore lombardo Mario Agazzani, è stato tradotto nel vernacolo [illegible] Biandrate col titolo [illegible] «Anduma, anduma Vergin Maria». Ad eseguirla saranno la Corale del Sesia di Biandrate, diretta dal [illegible] Adriano Cena, e la Schola Cantorum «Ciel Sereno» diretta dal maestro Luigi Rampone. Ospite della manifestazione sarà [illegible] Stella Alpina di Berzonno, diretto da Carlo Poletti. Il programma della serata, oltre al motivo dialettale, comprende un'antologia di canti natalizi e di pezzi popolari: non mancheranno i celebri «Adeste fideles», «Stille Nacht» e «Bianco Natale», oltre a brani di Uvire e De Marzi. [m. g.]

NOTTE GIOVANI

a cura di Marco Piatti

Pamela Prati, ospite al «Kursaal»

[illegible]

Festa di compleanno

[illegible] Pamela Prati la madrina della grande festa del decimo compleanno, stanotte alla discoteca «Kursaal» di Verbania, condeejay, ospiti, animatori e 50 fotomodelle. Megatorta per mille persone. Dalle 23.

BELLE EPOQUE

Serenata rock

Alessandro e Federico stasera al pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. [illegible] serenade». Dalle [illegible]

BIG BEN

Notte anglosassone

Notte «anglosasso[illegible]» al «Big Ben» di Macugnaga. I dj Paolo e Roberto saluteranno musicalmente i primi ospiti inglesi di Macugnaga. [illegible] 21,30.

[illegible]

I «Liquid Sky»

Rock «psichedelico» stasera all'irish pub «An Leprecaun» di Verbania: a proporlo, dalle 22, sono i «Liquid Sky».

MARABU'

Cabaret a mezzanotte

Un artista al debutto in provincia: è «Trinca», stasera a «Cabaret di mezzanotte» al dancing «Marabù» di Bellinzago. Aspettando le risate, successi anni '70, '80, '90 [illegible] i dj Ddt e Cocò.

[illegible]

Heavy metal «doc»

Heavy metal e grunge [illegible] al bar «San Rocco» [illegible] Vaprio d'Agogna. Sul palco dalle [illegible] gli Oltrecoma e i Plastik Butterfly.

GARDEN

Si balla dal vivo

Liscio dal vivo [illegible] al dancing «Garden» di Mergozzo [illegible] la musica proposta da Tom e Jerry. Dalle 22.

LIDO

I «Many Others»

Rhythm and blues e rock al «Lido» di Gozzano. [illegible] vivo i «Many Others». Dalle 22,30.

[illegible]

Un trio affiatato

Dal revival al moderno al country stanotte al bar «Aeroplano» di Comignago. Riflettori sul trio «O'Clock», dalle 22.

SANDOKAN

Natale sexy

Festa «Sexy Christmas» stasera al «Sandokan» di Gravellona [illegible]. Cinque provocanti «girls» vestite da Babbo Natale daranno vita a un movimentato show. Dalle 23.

Questa sera a Sant'Anna

[illegible] per una serata tra folk and rock

VERBANIA. Tornano i «Taken to the bottle» stasera a Sant'Anna per la rassegna «Rock e Acustica». La band vercellese è già stata all'auditorium del centro d'incontro alcuni mesi fa, riscuotendo un discreto successo. Max, Za', Fiver, Fe', Paolo, Zampo, Katu e Stefano riproporranno stasera dalle 21 il [illegible] repertorio «power folk» che coniuga in un mix accattivante testi in dialetto e sonorità etniche, le ballate e il rock'n roll, ritmi sudamericani e risonanze celtiche. I «Taken to the bottle» si [illegible] fatti conoscere in festival come «ArezzoWave», «Folkermesse '94» a Casale Monferrato, nei passaggi televisivi a Videomusic, in raduni di artisti «on the road» all'estero. Il loro genere [illegible] talmente particolare che hanno coniato un neologismo per definirlo: etnotaken. Qualche titolo: «Risera&Barbera», «Tira la cinghia», «Cannibale». [m. p. a.]

STASERA AL CINEMA

- **[illegible] Vip** — Tel. 625.666. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,15. L. 10.000/6000. **Miracolo nella 34ª [illegible]** di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.
- **Araldo** — Tel. 474.625. In.: ore 19,45/22,15. Lire 9000/6000. **Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore fra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [illegible]
- **Faraggiana** — Tel. 627.676. Or.: 14,15, 16,15/18,15/20,15/22,15. Lire 10.000/6000. **Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
- **Eldorado** — Tel. 624.158. In.: ore 16,35/19,40/22,15. L. 10.000/6000. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia [illegible] mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' [illegible]
- **Vittoria** — Tel. 623.395. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15. L. 10.000/6000. **S.P.Q.R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [illegible]
- **S. Cuore** — Tel. 465.484. Cineforum L. 9000 / mart. 5000. In.: ore 20/22.15. **Camille** di D. Metta, con J. Tandy, B. Fonda, E. Kolaes (Can./Gbr. '94) — Un'ottantenne vitale e un'aspirante cantautrice mollano casa e famiglia per andare ad ascoltare un concerto e ritrovare la propria sicurezza N. V. 1h36' Comm.
- **[illegible] S. Andrea** — Ore 21,30. Lire 7000/5000. **Il postino** [illegible] Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. [illegible] V. 2h [illegible]
- **[illegible] San Carlo** — Tel. 24.05.66. Inizio or. 20/22. L. 8000/5000. **Thumbelina - Pollicina** di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. [illegible] 27' Cartoni animati
- **[illegible] Vandoni** — Inizio or. 20/22. Lire 7000/5000. **Pollicina** di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati
- **[illegible] Moderno** — [illegible] 82.151. In.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000. **S.P.Q.R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il m[illegible] dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia
- **Nuovo** — Tel. [illegible]. In.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000. **Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
- **Piccolo** — Tel. 81.741. Inizio ore 20,15/22,15. L. 10.000/6000. **[illegible] molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. . N. V. 1h 56' Commedia
- **[illegible] Bellardini** — Tel. (0337) 244.364. Inizio ore 21. L. 6000. **Fuga da Absolom** di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: un marine imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' Fantavventura
- **[illegible] Corso** — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853. Lire 10.000/6000. **Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia
- **Cine 1 - Sala 1** — Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/6000. **Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
- **Cine 1 - Sala 2** — Tel. 242.046. Or.: 20/22,30. L.10.000/6000. **[illegible] in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico
- **[illegible] Italia** — Tel. (0163) 840.201. Or.: 20/22. Lire 8000/6000. **Maverick** di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western
- **[illegible] Cine Teatro** — Tel. 91.183. Or.: 19,55/22. L. 9000/6000/lun. solo se feriale L. 7000/5000. **I visitatori** di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.
- **[illegible] Sociale** — Tel. 61.459. Ore 20/22. Lire 7000/5000. **Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] carcere per la tenacia di un'[illegible] V. 2h 13' Drammatico
- **Oratorio** — L. 5000. Inizio ore 20,15/22,15. **Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia
- **[illegible] S. Pellico** — Tel. 71.417. Lire 8000/5000. Concerto di Natale
- **[illegible] Ariston** — Tel. 401.940. Lire 10.000/7000. Ore 20.30/22,30. **Priscilla la regina [illegible]** di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in tournée. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' [illegible]
- **Vip** — Tel. 401.152. L. 10.000/7000 (mart. L. 7000). Or.: 20,30/22,30. **Storie di spie** di E. Rochant, con Y. Attal, Y. Berusi, S. Kiberlain (Fra. '93) — Un ragazzo ebreo decide di entrare nel Mossad per trovare disciplina e dedicarsi a una causa per cui combattere: ma il disinganno è in agguato N. V. 1h 50' Thriller
- **Sociale (Intra)** — Tel. 401.940. Ore 20,30/22,30. L. 12.000/7000 (Lun L.7000). **Il Re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
- **Sociale (Pall.)** — Tel. 501.984. Or.: 20/22,15. L. 10.000/7000. **Beverly Hills Cop 3** di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

LE TV PRIVATE

[illegible] 16,45 Tengo famiglia; 18,30 Amici animali; 19 Vn notizie; 19,30 Hockeymania, replica; 20 [illegible] sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Telefilm; 20,30 Villa Carlotta Belgirate [illegible] '94, spettacolo di moda; 22,30 Vco notizie, 23 Varietà; 0,15 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21 Compagno B, film; 22,30 News edizione notte; 23,30 [illegible] edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non vietato Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. [illegible]: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **[illegible] nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il colore della notte.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,[illegible]; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il [illegible].** Or.: 20,30; [illegible]. Ing. 10.000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30 **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] **S[illegible], [illegible] colletti [illegible]pire.** [illegible]. Orario: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked** ([illegible]). [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. [illegible]
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Colpo di fiocco** di A. Sandren. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Proiezione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare [illegible]** Cartoni [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The new age - Nuove tendenze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e [illegible] anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 fuori abbonamento e ore 20,30: **Lo schiacci[illegible]** di P. I. Ciaikovskij. Balletto del Teatro [illegible] di San Pietroburgo. Versione coreog[illegible] di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria ore 10-12/13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da ven. 23/12 Tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Trapula ai pampalucc.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 16. Inf. e pren. or. cont. 9-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
ARIOSTO via [illegible] 16. **Lamerica.** Or.: 20.45.
ARLECCHINO Gal. [illegible]. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno del pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] **ALLEN** via Monte Nero 84. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. [illegible]
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. dei Servi. **The new age.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **The mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Solo ingannatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
MANZONI via Manzoni 40. **Il re leone.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Il mostro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Pulp fiction.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re leone.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re [illegible]ne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO OR[illegible] via Terraggio [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **[illegible] Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Proiezione straordinaria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **True lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Sole sulla pelle.** Orario: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 16; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Miracolo [illegible] 34ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **[illegible] in Inghilterra.**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vengo [illegible] 42ª strada.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMP[illegible] [illegible] Pacinotti 8. **Wolf, la belva è fuori.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran S[illegible] 28. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **[illegible]tro matrimoni e un funerale.**

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] della Scala, [illegible] 7200.3744. Co[illegible] Pianista Laura De Fusco
[illegible] via Conservatorio [illegible], tel. [illegible]. Ore 21 **Trio Fontenay; Holzmair.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Fissa dimora.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono [illegible]67.57. **Se canten i gajna** [illegible] Ore 21.
SAN B[illegible] c.so Venezia 2. [illegible] 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548 1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. **Le storie continuano.** Ore 20.30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, [illegible] 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2590. [illegible] **gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. 87.61.85. Iscrizioni corso di recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Spoon River.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

Traffico: i nostri lettori ripropongono le soluzioni di «Vercelli parcheggi»

Posteggi a pagamento nella city

Le telefonate arrivate in redazione chiedono le zone blu nelle piazze delle banche e la tessera per i residenti per garantire un posto-auto a chi vive nel centro storico. Più ampia l'isola pedonale

VERCELLI. Il posteggio che non c'è, i «panettoni» spuntati sulle piazze, l'isola pedonale che è pedonale a metà. Le telefonate arrivate in redazione per parlare di traffico, e soprattutto di traffico in [illegible] storico, sono state senza soluzione di continuità.

Da dove cominciare? Magari dall'ex consigliere comunale leghista Franco Bramante, che difende l'idea dei parcheggi a pagamento nelle piazze della «city»: «Quanto ha fatto la "Vercelli parcheggi" non è tutto da buttare. Molti vercellesi [illegible] si lamentano perchè non trovano posteggio in piazza Risorgimento e in piazza Zumaglini: nella zona delle banche era davvero utile l'istituzione dei posteggi a pagamento, consentendo un'ora come tempo massimo di sosta».

Bramante spezza invece una lancia a favore dei dissuasori a paracarro sistemati dall'ex giunta Bavagnoli in piazza Pajetta e in piazza Zumaglini: «A parte l'antiesteticità dei "panettoni", contro cui [illegible] scagliato anch'io a suo tempo, le piazze [illegible] più ordinate. Non si assiste più al fenomeno del posteggio selvaggio».

E per [illegible] invece vive in centro storico? Parla Stefania, insegnante, una [illegible] nelle strade che fanno [illegible] a piazza Cavour. «Nei giorni di mercato - racconta - è impossibile prendere l'auto e uscire. Per non parlare del lunedì e del giovedì sera: è una [illegible] corsa al parcheggio perchè p[illegible] Cavour è chiusa dalle [illegible] del mattino successivo e si rischia la rimozione forzata». Guarda guarda, spunta un altro appello alle «buone idee» della «Vercelli parcheggi»: «Io chiedo qualcosa in più per i residenti. "Vercelli parcheggi" aveva proposto che chi abita in [illegible] storico, pagando una tessera mensile di [illegible] mila lire, potesse avere un posteggio garantito [illegible] a [illegible]. Adesso invece non c'è più nulla».

Anche l'isola pedonale è protagonista di parecchie telefonate [illegible] protesta annessa. Come quella di Roberto, studente che ha assistito agli spettacoli Ascom delle domeniche precedenti il Natale: «Su corso Libertà, nonostante l'affollamento, viaggiava comunque l'autobus. E le persone erano costrette a pigiarsi sui marciapiedi. Almeno in occasioni particolari, per i mezzi di linea, si potrebbero pensare deviazioni sul percorso».

Le proposte per corso Libertà e dintorni sono state numerose: dall'isola pedonale allargata, cavallo di battaglia di anni di discussioni sul centro storico, all'utilizzo a tempo pieno degli appena sperimentati bus-navetta, [illegible] percorso agevole anche per chi arriva da fuori città e vuole lasciare l'auto lontana dal centro.

E in periferia, o quasi? Ci sono arrivate segnalazioni di parcheggio selvaggio in corso Fiume e in corso Prestinari, oppure il «parcheggio dimenticato», [illegible] quello sorto alle spalle della piscina ex Enal. Per chi ha altre segnalazioni, in redazi[illegible] siamo pronti ad ascoltarle. E a scriverle per «girarle» a chi può intervenire.

[illegible] Martini

Da sinistra, nelle foto di Greppi, il mercato di piazza Cavour e il passaggio degli autobus in corso Libertà: due problemi sollevati dai lettori de «La Stampa»

OBIETTIVO AGRICOLTURA

I risoni spopolano sul mercato interno

PROSEGUE in maniera [illegible] sostenuta l'assorbimento del risone da parte delle industrie di trasformazione con conseguente rialzo delle quotazioni [illegible] quasi tutte le varietà. Gli aumenti più evidenti si [illegible] avuti sui risoni destinati al mercato interno.

Ancora martedì sono stati quotati (senza Iva) a [illegible] il chilo il Roma ed il Baldo, a 953 l'Arborio, a 750 il S. Andrea. E si ha l'impressione che la richiesta di tali varietà non si sia ancora calmata, con probabili ritocchi al rialzo anche nelle prossime sedute di mercato. Più tranquilla la situazione sui risoni a grana tonda che hanno raggiunto quotazioni soddisfacenti: 712 lire Balilla e Lido, [illegible] Elio, 653 Cripto. Sui risoni a grana media e lunga c'è [illegible] ricerca intensa [illegible] con pochi difetti e quindi adatta alla lavorazione parboiled. Consistente [illegible] anche per l'indica Thaibonnet quotato a 617 lire il chilo.

Fagiolo di Saluggia punta alla Docg

Il pregiato fagiolo tipo Saluggia potrà acquisire la Denominazione [illegible] origine controllata e garantita (Docg)? E' l'aspirazione della Coldiretti di Vercelli che in proposito [illegible] promosso [illegible] specifico convegno per dare [illegible] alle caratteristiche del fagiolo di Saluggia, per promuove[illegible] l'immagine e valorizzarlo commercialmente.

Vi hanno partecipato Franco Ardizzone, responsabile del settore decentrato agricoltura [illegible] Regione, Primo Loris Pinotto, cardiologo e medico sportivo, Giovenale Gerbaudo, componente [illegible] commissione agricoltura della Camera.

Dice Pinotto: «Il fagiolo Saluggia è "un laboratorio farmaceutico naturale" per la ricchezza e completezza del contenuto in proteine ed in zuccheri, per la povertà di grassi, la ricchezza in vitamine acido folico, antireumatico, betacarotene, antitumorale, dopamine per la [illegible] dei neuroni».

Giornata degli auguri [illegible] della Serra

Domenica l'Enoteca regionale della Serra - che presieduta da Sergio Sarasso ha chiuso il bilancio in [illegible] - celebrerà la festa di fine anno con la giornata dei Nebbioli alpini e prealpini. Parteciperanno all'organizzazione l'Onav (assaggiatori di vini), l'Onaf (assaggiatori di formaggi), l'Associazione Italiana sommeliers e, naturalmente, la stessa enoteca regionale.

Il programma prevede (con inizio alle 11) la Messa nella chiesetta del Castello di Roppolo (sede dell'enoteca), un aperitivo con panettone Buon Natale, il pranzo. Nel pomeriggio degustazione [illegible] gratuita per il pubblico.

Walter Nasi

Oggi di [illegible] i ragazzi del Liceo artistico

Scuole e concerti per il Natale-Ascom

VERCELLI. E' un weekend ricco d'incontri, quello che prende il via oggi in città. Uno degli appuntamenti più attesi è il [illegible] via Verdi e piazza Levi, dove i vercellesi potranno applaudire spettacoli e animazioni, a cura dei ragazzi del Liceo artistico di Vercelli.

Alle 17 al bar d'Italia sarà distribuita la focaccia, mentre un'ora più tardi gli appassionati di musica classica potranno assistere, come ogni sabato, ad un suggestivo concerto d'organo alla chiesa [illegible] Michele. Per l'occasione resterà aperto anche il museo Leone.

Passiamo al programma Ascom della giornata di domani, che vedrà come sempre sfilare lungo le vie della città vagoni e locomotive.

Si parte alle 10 da viale Rimembranza: il percorso si snoda lungo corso Guaregna per far ritorno più tardi al punto di partenza. Nel pomeriggio l'appuntamento è fissato in [illegible] Cavour (angolo [illegible] Libertà) alle 15, con tappe in via Foa, via Gioberti e piazza Cavour. Il secondo percorso, invece, tocca piazza Municipio e via Fratelli Ponti (e parte sempre da via Cavour).

Alle 17 è previsto, in centro, un doppio concerto: [illegible] fisarmoniche Ro[illegible] Aichino ed Emanuele Surian.

Per la gioia dei bambini ci saranno anche i Papà Natale, pronti, sin dal mattino, a distribuire caramelle e dolci ai loro amici più piccoli. **[g. mo.]**

Si apre questa mattina un weekend ricco di appuntamenti natalizi. Uno dei momenti più attesi è quello con lo spettacolo curato dai ragazzi del Liceo artistico (FOTOGREPPI)

Ma il tipografo replica: ho solo curato l'edizione del volume

Guida di Vercelli, De Marchi accusato di plagio letterario

VERCELLI. Plagio letterario: questa l'accusa che un avvocato di Bergamo ha rivolto al tipografo vercellese Alberto De Marchi. La contestazione si riferisce ad un volume intitolato «Vercelli il Biellese e la Valsesia» che De Marchi ha messo in vendita nelle librerie circa tre mesi fa: sulla copertina e sul frontespizio, dove solitamente compaiono le indicazioni dell'autore e dell'editore, figura il [illegible] di Alberto De Marchi e la legenda «Edizioni il Comprensorio». In una pagina [illegible] va c'è una frase sibillina: «Collezione di monografie illustrate - 1930» e, ancora dopo, la dichiarazione «Arti grafiche De Marchi editore, Vercelli 1994».

Il libro è di 131 pagine con fotografie che risalgono sicuramente ai primi decenni del secolo, e una dozzina di tavole fuori testo raffiguranti mestieri vercellesi e costumi valsesiani.

Tutto fin qui potrebbe sembrare regolare, senonchè le 131 pagine di testo, comprese le fotografie ed i [illegible] tipografici, e lo stesso titolo sono identici a quelli di una guida firmata dal critico d'arte Guido Marangoni e pubblicata nel 1931 dall'Istituto italiano di arti grafiche di Bergamo; sul frontespizio compare lo [illegible] busto del Sodoma che c'è [illegible] quello di De Marchi il quale, in pratica, ha riprodotto «in anastatica» il volume di Guido Marangoni, senza però indicarne il precedente editore nè il [illegible] autore.

L'istituto di Bergamo [illegible] ha accettato di buon grado questa cosa. Ha commentato il dottor Isnenghi, attuale direttore dello stabilimento bergamasco che [illegible] ha abbandonato l'editoria per curare il solo lavoro commerciale per conto terzi: «Sovente concediamo il benestare per ripubblicare nostri vecchi libri: in questo caso però nessuno ce lo ha chiesto, e considero la [illegible] abbastanza scor[illegible]. I nostri legali stanno valutando la situazione per decidere i provvedimenti del caso».

L'avvocato Lorenzo Longhi Zanardi di Bergamo non ha fatto passare troppo tempo: con una raccomandata ha proposto al tipografo vercellese [illegible] «amichevole definizione dei danni e delle violazioni materiali e morali» minacciando altrimenti il sequestro di tutte le copie del libro in circolazione.

Alberto De Marchi contrattacca e minaccia querele. «Non ho mai avuto intenzione - dice - di appropriarmi della [illegible] volume, [illegible] solo di ripubblicarlo rendendolo più attuale; il libro è stato pubblicizzato a settembre sulla mia rivista "Il Comprensorio reporter" dove risulta che [illegible] ho solo [illegible] l'edizione; la stesura del Marangoni [illegible] dalla quarta [illegible] dopo la frase "Collezione di monografie 1930" che non ho potuto scrivere io perchè all'epoca non [illegible] neppure nato».

Ma non sarebbe [illegible] meglio indicare, seppure di sfuggita, il nome del [illegible] autore e dell'editore? De Marchi risponde dicendo di voler «colpire con querela tutti coloro che con la scusa di salvare la cultura usurpata vogliono solo screditarmi».

Walter Camurati

A Benevagienna

«Quadri puliti» la restituzione del Mignard

VERCELLI. Sarà restituito ufficialmente domani dalla polizia di Vercelli alla «Associazione amici di Bene» ed al sindaco di Benevagienna (Cuneo) il quadro a olio del pittore francese del XVII secolo Pierre Mignard raffigurante la Madonna, Gesù e San Gioacchino, che era [illegible] rubato da un deposito di quel Comune dieci [illegible] fa.

Alla cerimonia, organizzata con il patrocinio della Provincia di Cuneo e della «Società per gli studi storici, archeologici ed artistici», parteciperanno il dirigente della «Mobile» vercellese Athos Vecchi, che ha diretto le indagini per il recupero del dipinto, [illegible] il sovrintendente della polizia Antonino Sapienza, che materialmente lo ha sequestrato a Piacenza.

[illegible] il sindaco di Benevagienna Alessandro Aguzzi comunicherà a chi sarà devoluta la ricompensa di un milione che appena dopo il furto era stata messa in palio [illegible] chiunque [illegible] contribuito od avesse fornito [illegible] utili al recupero del quadro. **[w. ca.]**

Con la Prefettura

Operazione «Natale tranquillo»

[illegible] «Operazione Natale tranquillo»: questo il nome in codice dell'iniziativa [illegible] dal prefetto di Vercelli Franca[illegible] Marino in previsione delle imminenti festività di Natale e di Capodanno. L'iniziativa è stata messa a punto l'altro giorno durante la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che è appunto presieduto dal prefetto.

[illegible] disposizioni impartite dal massimo rappresentante del governo in provincia coinvolgono in eguale misura [illegible] le forze dell'ordine: polizia, carabinieri, finanza, e sono [illegible] riassunte in un breve comunicato diramato dalla prefettura.

In sintesi, saranno eseguiti servizi di prevenzione e di vigilanza nei punti più caldi del capoluogo vercellese e di quello biellese. «Tale servizio - si legge nel comunicato - è stato predisposto al fine di garantire in questo particolare periodo dell'anno un maggior controllo del territorio per la sicurezza degli operatori commerciali e dei cittadini». **[w. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Gli [illegible] ignorano quel semaforo»

Ogni giorno verso le 13 torno a casa dall'ufficio per la pausa pranzo e non posso fare a meno di notare la disattenzione di molti ragazzini che a quell'ora escono da scuola.

Mi spiego meglio: quando da viale Garibaldi devo raggiungere il vialetto di largo D'Azzo, noto che alcuni studenti sono soliti attraversare la strada, a piedi o in bicicletta, [illegible] osservare se dai lati opposti sopraggiunga qualche vettura. Non importa se in quell'istante il semaforo che regola il traffico delle vetture sia verde o rosso, i ragazzi incuranti di tutto si spostano sul marciapiedi opposto, costringendo gli automobilisti a frenate improvvise.

Mi domando che cosa potrebbe accadere se qualche automobilista non avesse i riflessi [illegible] pronti.

Lettera firmata, Vercelli

«Un solo medico e i pazienti in coda»

Ho [illegible] in questi giorni s'è fatto un gran parlare di Sanità (soprattutto della «guerra» fra la Vialarda e l'Usl per gli esami specialistici).

A questo proposito vorrei raccontare una mia piccola esperienza: l'altro giorno sono stato al «Degli Infermi», per una visita ambulatoriale.

All'inizio, a guardare i pazienti, c'erano il primario e due medici.

Poi, non [illegible] mai, è rimasto un solo dottore, col risultato che, per smaltire le code davanti all'ambulatorio, è occorso parecchio tempo.

Mi domando [illegible] mai debbano succedere [illegible] simili: costava tanto destinare alle visite [illegible] specialisti invece [illegible]? E se non è stato così, come mai?

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere spedite alle redazioni di Vercelli (in via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (in via della Repubblica, 29). [illegible] la pubblicazione ricordiamo che è necessario che ogni lettera [illegible] corredata di mittente, indirizzo, numero telefonico.

NUMERI UTILI

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[illegible]** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; [illegible] (015) 822.123; [illegible] (0163) 54.454; [illegible] (0161) 841.122; **Volontari** [illegible] **Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO [illegible]

[illegible] S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500 [illegible] telefono (0163) 822.2[illegible]; **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432, turno sussidiario: *Farmacia Pianino del Dr. Bernardino Rola*, piazza G.B. [illegible] 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. [illegible] turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi.

Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza [illegible] 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.841.

Pralungo: *Dr. Stefano Amedori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

[illegible]: *Piero Pistini*, via Papa Giovanni [illegible] 86, tel. (015) 671.886.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via [illegible] 3, tel. (015) 844.50.16.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) [illegible]; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; [illegible] telefono (0161) 98.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** [illegible] (0161) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Giuseppe Gabasio, Erika Bazzon, Carola Tricerri, Dennis Carpenileri, Dorotea Greco, Matteo Seminerio, Annalisa Lupo, Mirko Marinone, Stefano Marchetti, Enrico Deandreis, Carlotta Ciocchetti.

[illegible]. Iolanda Cavallaro, 79 anni, pensionata; Giovanni Perazzo, [illegible] anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Nello Grometto, [illegible] anni, pensionato; Giuseppe Piccarreta, 71 anni, pensionato.

[illegible] Cotturri, 34 anni, barista, con Lucrezia Lucia Martin, [illegible] anni, modella artistica.

[illegible]

NATI. Sara Sandonà.

[illegible] Contiero, 78 anni, pensionato; [illegible] Smorgon, [illegible] anni, pensionato.

[illegible]TTALCIATA

MORTI. Idia Grosso, 83 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Giuseppina Spina, 55 anni, [illegible]inga;

[illegible]

MORTI. Daniele Pierin, 20 anni, operaio.

CARESANA

MORTI. Giorgio Casolaro, 51 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

Le vecchie tradizioni aggiornate

Alle 20,30 di oggi, al ristorante «Ai Terrieri» di Iselle di Grignasco, avrà luogo «Grignasc a Taula», [illegible] imperniata sulle vecchie ricette locali, rivedute e [illegible] dagli chefs per adeguarle alle esigenze attuali. Lo [illegible] ristorante sta progettando per i prossimi mesi un'iniziativa per coinvolgere gli appassionati di cucina. I gourmets devono inviare ricette da sperimentare, i cui testi [illegible]no pubblicati in una raccolta. Per informazioni, anche per la cena di questa sera, si può chiamare lo 0163.418.990.

FUMETTI

Vecchi «comic» all'italiana

Continua, al Salone Dugentesco di Vercelli, la mostra antologica di fumetti italiani degli Anni '30 e '40 dal titolo «Fascio e Fumetto». Questi gli orari di apertura al pubblico, fino al 21 dicembre. Oggi e domani [illegible] 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30, [illegible] lunedì a mercoledì [illegible] alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30. La mostra si trasferirà a Borgosesia dal 5 al 17 gennaio e a Biella dal 20 al [illegible] gennaio.

[illegible]

Fiera del libro a Saluggia

Continua fino a sabato 24 dicembre la «Fiera del libro '94» al teatro Appiani di Saluggia. Il [illegible] dell'edizione di quest'anno è «Il mondo degli animali». Feriali dalle 16 alle 22. Domani dalle 10 alle 12,30 e [illegible] 16 alle 19. Sabato 24, dalle 16 [illegible] 19.

ENOLOGIA

Al castello di Roppolo

Domani al Castello di Roppolo si svolgerà la giornata degli auguri di fine anno organizzata dall'Associazioni italiana sommeliers, dall'Onav (organizzazione assaggiatori di vino) e dall'Onaf (assaggiatori di formaggio). Alle 11 è prevista la messa alla chiesetta del Castello, [illegible] 13 pranzo di cacciagione con degustazione di nebbioli e formaggi. Alle 15,30 degustazione enogastronomica gratuita per il pubblico. Durante la giornata saranno raccolte offerte a favore degli alluvionati.

LA STAMPA
«SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE»

Al concorso le favole degli alunni di elementari e medie delle due province

Un viaggio nel mondo della pace

Sentimenti e solidarietà nelle novelle di oggi. E tra i protagonisti delle fiabe c'è chi rinuncia ai doni per regalare [illegible] sorriso ai bimbi alluvionati. Continua, intanto, la pubblicazione dei riassunti

VERCELLI

[illegible]L sogno di un mondo di pace, che il 25 dicembre si unisce [illegible] la Terra. [illegible] poi moltissime altre favole che, sulle ali della fantasia, ci fanno sognare pianeti felici popolati da gnomi e folletti. I racconti di Natale che pubblichiamo [illegible] arrivano un po' da tutte le scuole elementari e medie delle due province.

Scuola media Avogadro. [illegible] nedetta Actis. Classe 1ª E. Co[illegible] [illegible] nate la Befana. Questa [illegible] la storia [illegible] una vecchietta che tutti i bambini conoscono con il [illegible] [illegible] Befana, che per disattenzione rischiò [illegible] [illegible] dimenticata.

Il saggio Babbo Natale attraverso una bambina di nome Benedetta, le fa capire che nel cuore dei bambini c'è sempre tanto amore per lei, dedicandole completamente [illegible] giorno di festa e precisamente il 6 gennaio.

Media Ferrari. Classe 1ª A. Davide Roncarolo. Mauro è un bambino che vive in una famiglia agiata. Combinazione è nato proprio la vigilia di Natale, e come tutti i bambini, ama [illegible]re regali al compleanno e ancora di più a Natale.

Come ogni anno organizza preparativi e inviti, e scrive [illegible] lettera al Babbo Natale. Ma, all'ultimo momento, qualcosa non [illegible] dentro di lui e pensa ai bambini bisognosi che vivono nella necessità.

Allora Mauro rifà la lettera dicendo [illegible] [illegible] Natale di non portare i doni richiesti a lui ma qualcosa di più utile per i bambini meno fortunati. Quest'anno M[illegible] è più f[illegible] degli altri anni perché per la prima volta ha nel cuore la felicità di donare che è più grande di quella di ricevere.

[illegible] Bertola, cl. 1ª A. Un Natale nuovo. [illegible] pianeta Terra si p[illegible] che il Natale fosse fare festa, fare regali ed essere felici. Gli abitanti di Vercelli hanno capito il vero senso del Natale (Gesù [illegible] Dio nato in una stalla; Gesù [illegible] re scaldato da un asino e da un bue, Gesù è uomo avvolto in un misero straccio) e sono andati in giro per il pianeta Terra [illegible] raccontarlo a [illegible] le persone, non solo con le parole ma facendo del bene.

Elementare Rosa Stampa. Cl. 5ª B (tempo pieno). Valeria Aliberti, Agnese Cantone, Isotta Leone, Luisa Bosco. Un'avventura meravigliosa. Un gruppo di bambine orfane e un'insegnante vanno nelle regioni Artiche, per aiutare Babbo Natale [illegible] trovare la formula di un efficace colla attacca-doni; altrimenti i bambini [illegible] tutto il mondo continueranno [illegible] riceve[illegible] regali rotti. Alla fine dell'avventura riescono nella missione.

Giusi Bordonaro, Paola Inglese, Alessia Puma, Valeria Simonello, Salvatore Midolo, Giovanni Scartarelli, Calogero Lauria. Una decisione saggia. Una [illegible] inglese (Ashlej) dapprima [illegible] comporta da egoista con dei bimbi poveri; dopo si mette nei loro panni, rendendosi conto del [illegible] sbaglio commesso.

Per farsi perdonare, fa loro tanti regali, attraverso Babbo Natale: la ricca giovane ed i bimbi diventano così buoni amici.

Elementare Gozzano. Cl. 5ª A. Dario Valerio. La vigilia [illegible] Natale ho sentito degli strani rumori. Alzatomi ho visto [illegible] tipo [illegible] perdeva dei pacchi dono. Mi sono avvicinato e mi [illegible] detto di [illegible] Babbo Natale. Alla [illegible] incredulità ha reagito accompagnandomi a vedere la sua fabbrica di giocattoli. Niente di strano se non avesse viaggiato [illegible] una «Ferrari» [illegible] Rossa. Mi ha detto che stava al passo coi tempi.

Elementare [illegible] Cuore [illegible] Vercelli. [illegible] Paradiso, Anna Maria Dimitri. Un bambino per Babbo Natale. Si racconta di un bimbo povero che alla vigilia [illegible] Natale chiese a Gesù di poter essere per un giorno Babbo Natale e poter donare un po' di felicità a coloro [illegible] [illegible] lui vivono di stenti. Fu accontentato e così portò doni e abiti e regalò un sorriso a chi felice non è [illegible] volte nemmeno il giorno di Natale.

Elementare di Caresana, classi 1ª, 2ª, 3ª, 4ª. Il dono più prezioso. La notte di Natale Ilaria e Claudio, due bambini egoisti e sempre scontenti, non credendo a Gesù Bambino vann[illegible] solaio per cercare i loro regali. Una strana macchina li trasporta attraverso il tempo a Bet[illegible]me. L'incontro con Gesù Bambino opera [illegible] un cambiamento, rendendoli migliori tanto che [illegible] rinunciano ai ricchi doni natalizi, comprendendo il [illegible] significato del Natale.

Elementare di Valdengo. Mika Gaudino, della 1ª, è forse una delle più giovani autrici [illegible] concorso: ha scritto la sua storia da sola e a matita. La fiaba, [illegible] za titolo, racconta della sorpresa sotto l'albero per tre bimbi «che avevano pochissimi giocattoli», e ai quali Babbo Natale porta tanti doni.

Ancora una favola senza titolo per Andrea Braga, Marco Carelli e Jessica Maguledda della classe IV el. di Mosso Santa Maria, che raccontano di un brutto [illegible] la vigilia di Natale: i pacchi dei regali [illegible] trasformano in mostri. [illegible] dopo lo spavento, il rassicurante [illegible] glio e il lieto fine.

La loro compagna di classe Carlotta Fornasiero, invece, narra di due fratellini che incontrano, inaspettatamente, Babbo natale, al quale chiedono di «vuotare» il [illegible] sacco di doni nei paesi dell'alluvione.

Elisabetta Bedotto (sempre della quarta) racconta di due bambini poveri e senza pretese con un unico desiderio: quello di ricevere un dono per Natale. La classe terza, invece, ha scritto [illegible] Storia di Natale: Luigi, [illegible] bimbo povero, non crede a Babbo Natale. Ma giocando a palle [illegible] [illegible] con un amico colpisce uno strano signore [illegible] la barba, ed è costretto a ricredersi. Poi due lavori [illegible] gruppo.

Al primo hanno partecipato Ilaria Foglia, Matteo Fabrizi e ancora Carlotta Fornasiero: tre bimbi esplorano un singolare vulcano, che erutta giocattoli ed è fatto di torrone. Scoprono così che lì vive Babbo Natale. Il secondo (La grande festa nel paese delle favole) è firmato da Erica Garbaccio, Monica Bozzo, Michele Grosso, Simone Casetto e Davide Cotti Comettini: a Favolandia abitano gnomi, fate e folletti. Il 23 dicembre si organizza [illegible] festa, che durerà per sempre.

Scuola elementare [illegible] Graglia. Sono cinque le fiabe portate in redazione dalla quinta classe: la prima è di Denis Frassati e s'intitola «Riccardo». Racconta di [illegible] bimbo investito da un'auto poco prima delle feste e che, trascorrendo il Natale in ospedale, comprende quale dono prezioso sia la salute.

Elena Boin, invece, propone Dall'unione di due mondi, il Natale. La storia è ambientata nel Mondo della Pace, in cui un lupo, il 25 dicembre, fa [illegible] che la Terra si unisca al [illegible] pianeta. Elisa Pellizzon ha scritto La fabbrica dei regali e i folletti, un viaggio immaginario nel laboratorio dove Babbo Natale prepara. Ma c'è un problema: come portare i regali ai sirenetti del mare? Ci penserà un'insolita creatura: il pinguino di Natale.

Paola Guabello
Giancarla Moreo

LA PREMIAZIONE

L'8 gennaio al Barbieri

VERCELLI. Scrittori in erba, attenzione. Siete tutti invitati alla festa di premiazione che abbiamo organizzato con l'aiuto dell'Ascom al [illegible] Barbieri. E' una festa under 14 perchè chiediamo [illegible] mamme [illegible] papà (anche per motivi di spazio, siete in centinaia ad aver inventato nuove favole per il Natale) di lasciarvi tutti i posti in platea. L'appuntamento, ve lo ricorderete, [illegible] per il pomeriggio dell'8 gennaio: [illegible] parte alle 16, con due ore di spettacolo che [illegible] alla premiazione momenti [illegible] musica con gli allievi del CVM di Claudio Saveriano, di danza con i piccoli ballerini del [illegible] Dance Center di Gabriele Pacella e Rachele Forlani e di cabaret con Matteo Andreone del gruppo teatrale Nwp. Chi presenterà? Lo confessiamo: [illegible] over 14. Ma [illegible] potevamo fare a meno del sorriso di Carmelino Antona? E dell'aiuto, nell'organizzazione, [illegible] [illegible] vulcano di idee come Tony Biscaglia?

Nella foto a sinistra un'immagine degli studenti della elementare Ferraris (classe 3ª B) che ci hanno consegnato i racconti di Natale nei giorni scorsi. In alto Benedetta Actis, della scuola media Avogadro di Vercelli [FOTOCASER]

Sal[illegible] vuole creare [illegible] nuovo complesso

Cercasi 2 miliardi per il palasport

SALUGGIA. Anche Saluggia avrà il suo palazzetto dello sport o meglio, come dice l'as[illegible] Danilo Biscaro, «solo un palestrone». [illegible] progetto è ambizioso. La struttura dovrebbe sorgere lungo la provinciale che conduce alla frazione Sant'Antonino, poco dopo la cascina Primavera.

I disegni presentati dall'architetto prevedono un blocco composto da una palestra principale dotata di tribunetta, omologata per le partite di basket e volley e, ai lati, due spogliatoi e due locali che verrebbero destinati ad altri sport, co[illegible] arti marziali e ginnastica.

Il costo dell'opera si aggira intorno ai due miliardi e mezzo e dovrebbe essere finanziato con mutui agevolati. Il condizionale però è ancora d'obbligo. Spiega l'assessore allo sport Biscaro: «Sulla carta è tutto pronto, ma una decisione definitiva non è ancora stata presa. Bisogna valutare tante cose».

Rispetto al progetto iniziale sono già stati compiuti dei tagli [illegible] non è escluso che altri vengano decisi nei prossimi giorni. Prosegue Biscaro: «In effetti il [illegible] è ancora molto elevato. E' vero che per i fondi è possibile attingere dalla [illegible] [illegible] Credito sportivo però in questo modo il Comune, per diversi anni, dovrebbe far fronte a una spesa abbastanza sostenuta per restituire il prestito».

Un altro problema è quello del sito. Il luogo ideale per la costruzione è stato individuato, [illegible] i terreni non sono di proprietà comunale, quindi andrebbero espropriati, [illegible] [illegible] ulteriore esborso economico.

«Faremo comunque [illegible] tutto - conclude l'assessore saluggese - per non dover cambiare [illegible] perché quello che stiamo [illegible]cando di realizzare non è che il primo lotto del progetto globale, che comprende anche una pista di atletica».

Se non si troveranno i fondi necessari per la realizzazione completa, ci si accontenterà di costruire una palestra nuova vicino [illegible] quella attuale, ormai inutilizzabile. E questasembra l'idea più realizzabile. [l. fo.]

Offerti dal Comune

Alluvione due milioni alla Caritas

VILLARBOIT. Il Comune di Villarboit ha consegnato due milioni alla Caritas da devolvere a favore delle vittime dell'alluvione. Sempre da Villarboit arriva un altro esempio di solidarietà: due milioni [illegible] infatti, stati offerti anche alla parrocchia per opere di solidarietà.

Restando sempre in tema di generosità da ricordare che il Kiwanis, con la collaborazione finanziaria [illegible] club di Innsbruk, ha fatto partire nei giorni scorsi i lavori di [illegible] alla biblioteca civica di Trino, allagata dalla piena. L'inaugurazione è fissata nei prossimi giorni. Intanto la sottoscrizione di Specchio dei tempi, per aiutare le popolazioni messe in ginocchio dal maltempo, prosegue: ieri sono arrivate offerte sia nelle redazioni [illegible] Vercelli che di Biella. Queste le offerte: Associazione «Amici pesca» di Pettinengo: un milione; O. A. [illegible] lire. [g. mo.]

VALDUGGIA

Il sindaco solista

Cantori, [illegible] pro-alluvione in [illegible]

VALDUGGIA. Concerto benefi[illegible] dei Cantori della Valle di Valduggia. Questa [illegible] il coro diretto da Ivan Cantarutti [illegible] esibirà nel Salone Fede [illegible] Patria [illegible] parrocchia di Santa Maria, presentando un repertorio di canti folcloristici, alcuni anche [illegible] produzione propria ed ispirati ai testi dei poeti dialettali, e di motivi alpini. La serata [illegible] dedicata a[illegible] raccolta [illegible] fondi per le famiglie di Varallo colpite dall'alluvione [illegible] inizio novembre. L'appuntamento è fissato per le 21, l'ingresso è ad offerta libera.

Ospite d'onore della serata sarà il sindaco [illegible] Valduggia, Guido Crevola, [illegible] proviene da studi di Conservatorio [illegible] che si esibirà in alcune romanze celebri affiancato da Italo Dago di Quarona, [illegible] solista dei Cantori della Valle. La serata è interamente organizzata dall'ensemble valsesiano. [p. q.]

ASTI

Un anno e mezzo

[illegible] connection patteggiamento per Gremmo

ASTI. Dopo aver ottenuto il patteggiamento nell'inchiesta torinese per la discarica di Alice Castello, l'avvocato dell'industriale biellese Giovanni Gremmo [illegible] ha patteggiato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di carcere, con la [illegible] spensione condizionale della pena, davanti al gup di Asti Giuseppe Diomeda. Gremmo, che dovrà pagare un risarcimento di 25 milioni da dividere tra il Consorzio di smaltimento dei rifiuti astigiani, la Regione e il Comune di Asti, era coinvolto nella vicenda, sempre legata alla rifiuti-connection, che alcuni mesi fa ha decapitato la giunta astigiana. Ieri in Tribunale si è aperta l'udienza preliminare, aggiornata all'8 [illegible] sono [illegible] le persone per cui il giudice dovrà decidere [illegible] rinvio a giudizio. Tra questi anche il figlio di Gremmo, Davide. Il «re dei rifiuti» non era in aula: resta in esilio volontario a Malindi. [r. v.]

UNA RICERCA CHE FA DISCUTERE

Cauti commenti e imbarazzanti silenzi sul volume di don Fernando Marchi

Oropa, quale gestione in futuro?

Prudente il sindaco Susta: «Più rappresentatività al vescovo, meno incarichi gestionali [illegible] sacerdoti» Non parlano il rettore Saino e gli storici don Lebole e Coda. Le differenze [illegible] le opere di Trompetto

BIELLA

CONTINUA a far discutere il libro [illegible] don Marchi «I tempi di Oropa e il [illegible] futuro». Il volume [illegible] del [illegible] generale della diocesi di Biella tocca un pilastro della tradizione religiosa locale e, si legge nella copertina, «rimette in di[illegible] valutazioni e scelte [illegible] condivisibili [illegible] non più attuali».

Come già detto, il lavoro del [illegible] generale ha teorizzato una sorta [illegible] centralismo [illegible] vile sul santuario mariano, ora invece retto da [illegible] Congregazione di esponenti laici ed ecclesiastici nominati dal Comune di Biella e dal Capitolo dei canonici della Cattedrale. Ma è curioso che, la proposta del vice responsabile della diocesi cittadina, abbia incontrato più porte chiuse [illegible] chiesa che in piazza. Lo prova proprio la strada di un imbarazzante silenzio scelta dei principali esponenti religiosi, interessati dal volume.

Del libro di don Marchi non vogliono sentire parlare, [illegible] esempio, il [illegible] di Oropa, don Saino, lo storico don Lebole parroco [illegible] Benna. Che dire poi del cavaliere Mario Coda, studioso dell'antica realtà locale e amministratore, laico, [illegible] Oropa? Rintracciato nella biblioteca del santuario [illegible] cui il responsabile fa dire [illegible] [illegible] suora che, «se la domanda riguarda il libro di don Marchi, non ci sarà alcuna risposta».

Non rimane che bussare alle porte del municipio. Il sindaco Susta [illegible] le parole, dando un colpo al cerchio e uno alla botte: «Nella gestione degli affari i religiosi dovrebbero entrare il [illegible] possibile. [illegible] credo anche che a Oropa la figura del vescovo non possa essere di [illegible] rappresentatività».

Il santuario di Oropa è meta ogni anno di migliaia di pellegrini

Comunque l'opera del vicario di Biella potrebbe diventare oggetto d'attenzione per gli studiosi, in quanto più di una volta svela realtà diverse da qu[illegible] riportate nei due volumi dello storico per eccellenza [illegible] Oropa, il canonico Mario Trompetto, pubblicati ormai più di venti anni fa.

Basta confrontare i due scrittori. Don Marchi, alle pagine 106 e 107, scrive che, cessata la peste, la funzione [illegible] ringraziamento avvenne il 12 aprile del '600; secondo Trompetto invece (pagina 127 del suo volume del '73), il 16 agosto del '600. Il vicario aggiunge che la costruzione per la cassa delle elemosine venne decisa il 17 agosto sempre del '600. Stando a Trompetto (pagina 130) tutto avvenne invece il 7 settembre del 1906.

Don Marchi specifica che «il Comune non solo concorre alla costruzione della chiesa, [illegible] agli inizi del '600 apre la nuova strada da Oropa». E ancora che «sempre su iniziativa del Comune, fu così eretta la Fabrica dei disciplini e dei passeggeri». Trompetto invece scrive, alle pagine 161 e seguenti, che «La strada fu fatta gratuitamente da volontari biellesi, sotto la guida dell'abate Bertodano». [illegible] che, (pagine 117 e 118), la Fabrica fu costruita [illegible] «Disciplini» e Confraternita di Biella.

Da registrare infine [illegible] diversità di vedute sull'antica strada Biella-Oropa. Don Marchi spiega che «sale da metri 479 in regione Bottalino a m. 1162 all'entrata del Santuario». Al riguardo l'autore, c[illegible] una nota, rimanda alla pagina [illegible] del libro di Trompetto più antico, dove però è indicato un altro tracciato: «La strada muove da Biella-Rive, lungo quella che ancora [illegible] dicesi salita di san Giuseppe». Chi avrà ragione?

Una [illegible] [illegible] [illegible]: il santuario di Banchette sorge a Bioglio e non a Pettinengo, [illegible] invece è riportato nella didascalia di una foto, a pagina 62 del libro di don Marchi.

[r. b.]

Una lettera a La Stampa

La domanda del vicario generale «Il nostro un santuario cattolico?»

BIELLA. Come autore [illegible] libro «I tempi di Oropa e il [illegible] futuro» non posso che rallegrarmi dell'evidenza data da La Stampa alla mia ricerca storico-giuridica [illegible] santuari in genere e in particolare sulla origine e sull'attuale situa[illegible] d[illegible] Santuario di Oropa.

Nell'articolo del [illegible] dicembre però poco si dice del libro e per di più stravolgendone il contenuto e lo scopo. Non se ne cita neppure il titolo, lasciando quindi i [illegible] senza la possibilità della verifica personale. All'estensore del servizio, sembra infatti interessare di più insistere sul fatto che l'autore è il vicario generale della Diocesi di Biella (la qualcosa non appare volutamente da tutto il libro) e quindi intravedere nelle documentate conclusioni scientifiche [illegible] la serietà [illegible] uno studio e la ragionevolezza [illegible] proposte offerte alla riflessione di tutti, [illegible] [illegible] specie di attentato alla struttura governativa del Santuario.

Inoltre si accampano vivaci reazioni, malumore, scontento di un non meglio precisato ambiente ecclesiastico. Si mescola la pubblicazione di un libro recentissimo, «di alta specializzazione» come scrive il critico Carlo Caselli, [illegible] la cessazione e la trasformazione di alcune attività diocesane responsabilmente decise dagli amministratori preposti ad esse, a motivo di insostenibili difficoltà economiche, di mutate normative assistenziali e sanitarie civili, di necessarie trasformazioni tecnologiche.

Si è però dimenticato di segnalare che contemporaneamente la comunità diocesana ha favorito il sorgere di altre iniziative assistenziali; la Comunità per minori a Muzzano e la Comunità Giordano a Mosso S. Maria; l'ospitalità all'Istituto Domus Laetitiae in Sagliano Micca; nuove case in montagna per la pastorale giovanile; sviluppo delle attività della Caritas Diocesana ad opera del volontariato ecclesiale. All'antica e gloriosa tipografia diocesana subentrerà un'altra società tipografica più moderna, dovuta alla collaborazione economica di singole persone e di enti diocesani, a servizio dell'editoria locale.

Non credo proprio che quei fantomatici informatori si siano impegnati prima; né si stiano [illegible] pegnando ora, per realizzare le suddette attività impegnati piut[illegible] in pettegolezzi tra pochi [illegible] rischiano poco buona reputazione [illegible] [illegible] che amano occultarsi, adducendo una strana etica religiosa che li impegnerebbe [illegible] [illegible] ossequiosi [illegible] obbedienti all'autorità diocesana, però solo pubblicamente.

Il libro, poi per giudicarlo occorre leggerl[illegible] [illegible] senza pregiudizi culturali e psicologici, rispettandone la [illegible] di studio giuridico e non di presa di posizione di un responsabile diocesano. Se si vorranno trarre delle logiche conseguenze, lo faccia chi ne ha competenza. Se invece ci sono motivazioni contrarie, purché documentate e rispettose delle leggi ecclesiastiche e concordatarie, si mettano a disposizione di chi ha interesse al problema trattato. Volendo poi precisare alcune informazioni lette nell'articolo citato, anni addietro non vi fu alcun tentativo di sottrarre ai canonici il diritto di nomina del rettore di Oropa, bensì la richiesta da parte del Vescovo al Capitolo [illegible] Stefano di esprimersi sull'argomento: ci fu regolare votazione, il cui risultato fu messo a disposizione della discrezionalità del Vescovo. E' falso affermare che l'autore della ricerca «vorrebbe sottrarre il Santuario ai canonici del Capitolo e al Comune che lo controllano da secoli». Le conclusioni [illegible] libro, per chi lo vorrà leggere, [illegible] esattamente l'opposto.

E' però [illegible] affermare che il Capitolo della Cattedrale e il Comune di Biella «controllano da secoli» il Santuario [illegible] Oropa. E' invece vero che i due organismi [illegible] il diritto di nominare gli amministratori ecclesiastici e laici che poi compongono la Congregazione del Santuario, presieduta dal Vescovo di Biella. Però, fatte le nomine, sia il Capitolo che il Comune in quanto tali non hanno nessun titolo [illegible] di ingerenza, né di controllo nella gestione amministrativa, che è del tutto auto[illegible]. Tutto questo in forza dell'unico vero Statuto di fondazione, che è dovuto a Decreti del Vescovo Mons. Giacomo Goria di Vercelli (anni 1614 e successivi) [illegible] approvazione della Santa Sede Apostolica e integrazioni postume [illegible] Reali di Savoia, per risolvere situazioni di conflitto. [illegible] [illegible] veramente strana è che [illegible] vescovo Goria sembra che si sia persa persino la memoria!

Il vicario don Fernando Marchi

Ciò che va poi conosciuto è che nella questione di Oropa permane una «mostruosità giuridica» che risale ad una sentenza del [illegible] superata dalla evoluzione della dottrina giuridica pubblica, nonché dalla Costituzione Italiana, dalle Dichiarazioni del Nuovo Accordo Concordatario, dai Decreti del Concilio Vaticano II e, ultimamente, dalla recentissima legge ecclesiastica sui Santuari, [illegible] prima esistita e lungamente invocata dai giuristi del diritto ecclesiastico pubblico. Non si può parlare seriamente [illegible] problemi giuridici di Oropa senza prima approfondire queste [illegible]. E il diritto segue l'evolversi della cultura e della vita di [illegible] popolo. Se a qualcuno dei tanti pellegrini che giungono ad Oropa si ponesse la domanda: «Ritieni che Oropa sia un Santuario mariano della Chiesa cattolica o qualcosa altro?», il pellegrino dimostrerebbe stupore, perché gli suonerebbe senza senso la domanda e la sua risposta non sarebbe di certo conforme alla situazione giuridica fossilizzatasi nell'ultimo secolo. A chi ne vuol sapere di più non re[illegible] che leggere il libro. Senza patemi d'animo, ma preparato alle sorprese.

Fernando Marchi

Il guasto ieri alle 7,30 nella zona Ovest della città per un cavo Enel in tilt

Black-out, 90 minuti di caos

L'interruzione di corrente ha sorpreso alcune migliaia di biellesi mentre andavano al lavoro
Nel Quartiere degli Affari molta gente è rimasta intrappolata negli ascensori. Traffico impazzito

BIELLA. Caos ieri mattina in città per un improvviso black-out che ha interessato soprattutto la zona Ovest, [illegible] via Garibaldi fino [illegible] via Ivrea. Semafori spenti, gente bloccata negli ascensori, traffico impazzito, scuole in difficoltà.

Erano le 7,30 quando sono scattati gli interruttori di sicurezza [illegible]lla centrale che hanno disattivato [illegible] decina di cabine di distribuzione. E mentre iniziava la complessa manovra per localizzare il guasto, in città è scoppiato il caos. A quell'ora infatti alcune migliaia [illegible] biellesi erano [illegible] movimento per raggiungere il posto di lavoro o per andare a scuola.

Molta gente nel Quartiere degli Affari (l'isolato tra il Vernato e i giardini pubblici Zumaglini), è rimasta bloccata negli ascensori che [illegible] sono fermati all'improvviso: quasi tutti sono stati liberati dalle squadre di manutenzione degli impianti. Ma in alcuni casi, [illegible] De Marchi e in via Bertodano hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco.

Lungo via Ivrea, via Rigola, via La Marmora, a quell'ora si era formata la solita colonna di auto in entrata. Quando [illegible] colpo si sono spenti tutti i semafori, [illegible] scoppiato il finimondo.

Non più regolato, il traffico è impazzito: auto di traverso agli incroci, tamponamenti, gente che suonava istericamente [illegible] clacson, insulti. Più gli automobilisti cercavano di districarsi dalla morsa, più l'ingorgo di ingarbugliava e si estendeva. [illegible] breve la circolazione si è paralizzata e il blocco ha raggiunto anche l'asse via Galimberti-via Pietro Micca.

Colto di sorpresa il comando dei vigili urbani ha dovuto richiamare il personale in [illegible]izio davanti alle scuole e al teatro Sociale dove ieri mattina era in programma [illegible] importante convegno sulle autonomie locali. Ma le pattuglie hanno faticato ad aprirsi un varco nella muraglia di auto.

In loro aiuto sono arrivati uomini della polizia e dei carabinieri. Finalmente verso le 8,30 la situazione è migliorata. L'incidente ha comunque confer[illegible] la gravità [illegible] problema traffico a Biella. Lungo le principali direttrici non esistono attualmente strade alternative [illegible] quali dirottare le auto [illegible] caso di necessità. E' [illegible] caso di via Ivrea ma soprattutto di via Pietro Micca.

Intanto i tecnici dell'Enel sono riusciti a localizzare il punto dove [illegible] era verificato il guasto: [illegible] andando in tilt [illegible] dei cavi d'alimentazione tra le cabine Augustus e Mosca nel Quartiere degli Aff[illegible] Isolata la [illegible] e controalimentata la rete, verso la 9 l'erogazione [illegible] corrente elettrica è tornata normale in [illegible] la città. Ma i disagi non [illegible] ancora finiti. Oggi infatti l'Enel per riparare il guasto dovrà scavare per scoprire il cavo [illegible] ci sarà ancora qualche problema per il traffico che forzatamente dovrà essere deviato. [m. al.]

Traffico impazzito ieri nella zona Ovest della città per un black out causato da un guasto [illegible] un cavo di alimentazione dell'Enel

IN BREVE

BIELLA

Artisti under trenta Concorso a «L'Uomo e l'arte»

Sarà inaugurata martedì la [illegible]stra-concorso organizzata da «L'Uomo e l'arte». Dalle 18, [illegible] Circolo Biella di via Gramsci, [illegible] potranno ammirare (fino al 8 gennaio) le opere dei [illegible] artisti [illegible] 30» [illegible] hanno partecipato all'iniziativa. [p. g.]

[illegible] aperto i battenti Il distretto socio-sanitario

Ieri pomeriggio, con una cerimonia nella nuova sede della Comunità montana Bassa Valle Cervo, in [illegible] Galliari 50, è stato inaugurato il primo distretto socio-sanitario dell'Usl. Nei nuovi uffici si potranno prenotare anche [illegible] e visite specialistiche. [p. g.]

ROPPOLO

Giornata degli auguri con form[illegible] e vini

Al castello di Roppolo domani alle 15,30, si scambieranno gli auguri con la degustazione di nebbioli alpini [illegible] prealpini e formaggi locali. Organizzano l'Onav e Onaf. [p. g.]

In Consiglio

Sì al progetto Savagnasco [illegible] al bilancio

GAGLIANICO. Savagnasco torna in Regione. Il Consiglio ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla Regione (giunte [illegible] primavera) sulla variazione [illegible] piano regolatore approvate dal Consiglio due anni [illegible].

Spiega il consigliere Pietro Carlomagno: «La Regione aveva dato parere favorevole, chiedendoci però alcune modifiche. Una riguardava l'accesso veicolare, che per i 24 alloggi da ricostruire non dovrà avvenire dalla Trossi. Quindi sarà da [illegible] Galliano. Inoltre la Regione voleva il mantenimento delle caratteristiche dell'area, e noi abbiamo rispettato le richieste».

Contrario il rappresentante della minoranza Antonio Ariemma: «Si è trattato solo [illegible] un atto burocratico, la giunta non intende affrontare il problema [illegible] altre basi. Quella [illegible] una zona inquinata, intasata, sarebbe stato meglio costruire altrove».

Nella stessa seduta [illegible] Consiglio ha approvato [illegible] bilancio di previsione del '95. Gli investimenti maggiori, come ha spiegato l'assessore Ianutolo, sono i 2 miliardi per i 24 alloggi di Savagnasco e 1180 milioni per il raccordo fognario tra la zona Est del paese [illegible] collettore Cordar. Le entrate tributarie sono previste in 2500 milioni, di questi 1450 dall'Ici ridotta al 5 per mille. [g. co.]

BIELLA

Loculi riaperti

Crolla un muro del cimitero di Chiavazza

BIELLA. Un [illegible] è crollato ieri pomeriggio nel cimitero cit[illegible]dino del quartiere di Chiavazza. Il cedimento ha interessato alcune tombe, provocando l'apertura di alcuni loculi. [illegible] si registrano feriti, anche [illegible] in quel momento nel camposanto vi erano parecchie persone. Sul posto sono subito intervenuti i tecnici comunali e i funzionari dell'Usl: la zona è stata interamente recintata.

B[illegible] poco si c[illegible] [illegible] cause del crollo del muro. Nelle vicinanze stavano lavorando gli operai della «So.co.n.», un'impresa edile di Vercelli che ha vinto un appalto per la ristrutturazione di parte del camposanto. I tecnici stanno ora valutando la possibilità che l'episodio possa essere messo [illegible] con l'apertura del cantiere.

Anche la ricostruzione dell'accaduto è piuttosto difficile. Dal Comune si è preferito evitare ogni commento, in attesa dell'esito [illegible] prossimi sopralluoghi. Alcuni testimoni avrebbero però riferito che il cedimento [illegible] stato improvviso e solo per caso i detriti non hanno travolto le persone che [illegible] rendendo visita [illegible] tombe dei loro cari. Lo scoprimento dei loculi, almeno per ora, non [illegible] pro[illegible] problemi di tipo igienici. Nella giornata di oggi i me[illegible] ed i tecnici dell'Usl faranno ulteriori controlli. [d. p.]

Maxi retata [illegible] della polizia nelle strade attorno all'ospedale

Marocchini: blitz ai posteggi ma pacchi dono dal Comune

BIELLA. [illegible] finisce in [illegible] e chi, invece, è premiato dal Comune con il «pacco [illegible] Natale». E' [illegible] accostamento singolare quello che emerge dal [illegible]poraneo intervento sulla pre[illegible] extracomunitari in città da parte di polizia e amministrazione. Mentre ieri gli agenti del commissariato hanno dato il via a un maxi-blitz contro gli immigrati che stazionano nella [illegible] dell'ospedale, la giunta ha approvato una spesa di poco superiore ai 9 milioni per l'acquisto di bottiglie e panettoni da regalare agli indigenti che ogni giorno si rivolgono alla mensa comunale. Tra i quali, appunto, una decina [illegible] marocchini e tunisini.

I controlli delle forze dell'ordine (hanno partecipato [illegible] poliziotti) sono scattati a seguito di [illegible] denunce e segnalazioni ricevute in commissariato. I cittadini che abitano nei dintorni del nosocomio [illegible] che usufruiscono del parcheggio [illegible] via Matteotti [illegible] sono infatti lamentati per frequenti episodi di violenza: furti di autoradio, minacce, aggressioni verbali e anche fisiche a chi non voleva pagare, ai posteggiatori abusivi di colore, le 1000 lire per il parcheggio.

Ieri i poliziotti hanno [illegible] [illegible] le [illegible] e controllato più di 60 extracomunitari. [illegible] sono [illegible] arrestati (uno è finito in carcere, l'altro è stato immediatamente accompagnato all'aeroporto di Linate per [illegible] espulso dall'Italia), mentre in 15 sono stati denunciati. Tutti erano [illegible] regola con il permesso [illegible] soggiorno, ma [illegible] poteva contare su [illegible] lavoro fisso: se tra due settimane non [illegible] no trovato un impiego, saranno anche loro allontanati dal territorio nazionale.

Casualmente, nei locali dell'ex Convitto [illegible] via Tripoli, l'amministrazione ha [illegible]ciato la distribuzione dei pacchi dono agli indigenti che si rivolgono alla [illegible] comunale.

«In tutto abbiamo regalato un "sorriso" a una trentina di persone, tra cui sei o sette immigrati di colore - dice Franca [illegible], assessore ai Servizi sociali -. Questi ultimi sono in regola con il permesso di soggiorno, lavorano come muratori e quasi ogni giorno pranzano in [illegible] pagando regolarmente il prezzo pattuito [illegible] 3 mila lire. Si [illegible] perfettamente inseriti e così anche loro riceveranno [illegible] pacco regalo: panettone, bottiglia e salamino per gli indigenti biellesi; panettone, spumante e [illegible] agli extracomunitari perché la carne [illegible] maiale [illegible] loro è proibita». [d. p.]

Un mese fa la polizia aveva fatto sgomberare dalla «Casa delle cicogne» un folto gruppo di immigrati nordafricani

Oggi a S. Stefano Belbo si inaugura l'edificio ricavato nei containers dalla Croce Rossa

Una scuola prefabbricata ma «vera»

Permetterà ai 187 alunni delle medie di frequentare regolarmente le lezioni. I bambini delle elementari per ora restano ospitati in municipio. Il sindaco in Puglia ringrazia per la solidarietà durante l'alluvione

Il segnale della riscossa

La mobilitazione della gente e l'aiuto di Specchio dei tempi

Dal direttore del Centro Studi Cesare Pavese di S. Stefano Belbo riceviamo e pubblichiamo:

Dopo una notte da incubo, l'alba [illegible] domenica 6 novembre rivelò poco a poco, alla gente stordita e incredula, il disastro del Belbo a S. Stefano e in tutta [illegible] Valle. Ma già in mattinata le ruspe sopravvissute alla furia delle acque, messe a disposizione dalle imprese locali, erano al lavoro per sgombrare le strade e rendere possibili i [illegible].

Le avanguardie dei volontari arrivarono lunedì pomeriggio, avviando [illegible] commovente ga[illegible] di solidarietà, che continua. In quei giorni toccammo le straordinarie miserie morali, intellettuali, tecniche, che l'Italia di oggi custodisce intatte in tutte [illegible] classi sociali. Poi arrivarono l'Esercito, i [illegible] e gli aiuti materiali con molto sollievo per chi aveva perso tutto.

Il Centro Studi Cesare Pavese, impietosamente devastato, diede il segnale della riscossa e divenne il simbolo della rinascita [illegible] una terra e di una gente che non intende perdere [illegible] propria identità culturale nel [illegible] testo [illegible] pronto ripristino delle condizioni di vita civile.

Tempestiva, come al solito, [illegible] mobilitazione dei lettori [illegible] «La Stampa» attraverso «Specchio dei tempi» con un aiuto capillare che, per S. Stefano Belbo, [illegible] è concretizzato in una cospicua somma per le famiglie più colpite, nell'impegno di ricostruire, con la «De Agostini», le scuole e, infine, in questa vigilia natalizia, nella fornitura dei giocattoli [illegible] bimbi che hanno visto gli inseparabili compagni trascinati via dalle acque.

Così, grazie [illegible] tutti, dopo oltre un mese, la situazione [illegible] notevolmente migliorata [illegible] si può concretamente porre mano alla ricostruzione. Del periodo che ci lasciamo alle spalle conservo un ricordo limpido [illegible] commosso per la dignità della gente che [illegible] stoica compostezza ha subito accettato a testa alta [illegible] prova che il destino (la «malora» fenogliana) le ha assegnato.

Di quei giorni tristi torna in mente [illegible] s[illegible] familiare: mia madre che si aggira fra i mobili distrutti per cercare la bolletta del telefono da pagare. E' [illegible] nostro Piemonte: gente fiera, tenace, austera, con forte senso dello Stato. Ora, terminato di spalare, questa gente attende ansiosa che lo Stato la ricambi per quel che generosamente ha sempre dato alla nazione intera[illegible]. Guai [illegible] lasciarli soli, guai a dimenticarli [illegible] volta spente [illegible] luci dei mass-media. Mai come oggi [illegible] sento vicino [illegible] mio [illegible] don Valentino che invita la gente alla mobilitazione, paventando ritiro [illegible] abbandono dello Stato. Se per caso avvenisse, [illegible] pronti a reagire.

Franco Vaccaneo

SANTO STEFANO BELBO. Da oggi i 187 alunni delle medie avranno finalmente a disposi[illegible] [illegible] scuola «vera». Le [illegible]ule ricavate nei container montati in piazza Umberto I dalla Croce Rossa permetteranno agli studenti di frequentare lezioni regolari, in [illegible] sistemazione [illegible] provvisoria, ma sicuramente più comoda [illegible] funzionale [illegible] quella precedente.

Per quattro settimane (le scuole in paese [illegible] state [illegible]aperte il 21 novembre) gli alunni delle medie di Santo Stefano Belbo sono stati ospitati in tre alloggi alla periferia [illegible] paese, con problemi di sovraffollamento delle stanze degli appartamenti, trasformate in improvvisate aule scolastiche.

L'inaugurazione della scuola prefabbricata si terrà [illegible] alle 11 alla presenza delle autorità locali e dei rappresentanti della Croce Rossa. Per il paese sarà [illegible] momento di festa; [illegible] delle tante tappe verso la definitiva ricostruzione.

I prefabbricati non potranno invece accogliere i 188 bambini delle elementari che, dalla ripresa delle lezioni, sono ospitati nei locali del municipio. Per gli studenti più piccoli il Comune conta di poter recuperare provvisoriamente [illegible] tempi abbastanza brevi il piano superiore dell'edificio scolastico danneggiato dall'alluvione, [illegible] attesa di decidere definitivamente sul futuro [illegible] fabbricato.

Alla rinascita del paese sarà dedicata anche la giornata di domani, con il «Natale della ricostruzione» promosso dal Co[illegible]. Interverranno i militari del coro della Brigata alpina Taurinense e i volontari della Protezione civile friulana, che doneranno al paese un presepe intagliato nel legno.

Alla giornata non potrà partecipare il sindaco Luigi Ciriotti, invitato a una festa organizzata in onore di Santo Stefano Belbo a Molfetta, nel Barese. «Mi spiace [illegible] partecipare alla manifestazione [illegible] domani, ma credo sia importante presenziare alla festa organizzata per noi in Puglia - spiega il primo cittadino -. Nei giorni dell'emergenza abbiamo ricevuto aiuti e solidarietà da tutta Italia. Da Molfetta [illegible] partite numerose iniziative e sono state persino [illegible]ganizzate dirette radiofoniche dalla nostra zona. Ora penso sia gi[illegible] ringraziare di persona gli amici pugliesi».

Corrado Giacco

Volontari della Croce Rossa montano [illegible] scuola provvisoria a S. Stefano [illegible]. A sinistra due alpini [illegible] lavoro nel paese disastrato dall'alluvione (FOTO [illegible])

RASPELLI

Sformato di melanzane con le quagliette ripiene

La via Legnano, ad Alessandria, è in centro, in un quadrilatero della gola che si sta risollevando dall'alluvione: [illegible] pochi passi [illegible] qui Giorgio Pagella [illegible] avanti la sua pregevole e ghiotta [illegible] l'oro, in un angolo non lontano le vetrine di Giraudi si affollano [illegible] Girometta, la crema di nocciole artigianale che da Alessandria fa il giro d'Italia, poco più in là Boano espone carni da andar giù di testa... Sono i posti della gola, i «faccini radiosi» [illegible] Papillon, giornale di sopravvivenza enogastronomica, che tra tanti pestoni a os[illegible] truffaldini ed a finti agriturismo, premia con i suoi sorrisi le [illegible] giuste del mangiar-bene.

Ed il neo «faccino contento» sorride, dal giornale famoso per [illegible] sua copertina nera [illegible] la pece, per questo localino dal nome emblematico, Arcimboldo, rinascimentale artista famoso [illegible] gastronomia di oggi per l'uso massiccio che si fa d[illegible] sue fantasiose creazioni, con volti e figure ricavate da frutti [illegible] verdure composite.

Si suona al campanello ed eccovi in una saletta architravata, dalla moquette grigio topo sulla quale spicca un bel tappeto. I tavoli [illegible] apparecchiati con cura ed attenzione: tovaglia a fiori [illegible] coprimacchia bianchi sui quali appoggiano grissini meravigliosi che arrivano dal forno Dotti di Trisobbi[illegible]

Certo, il menu a voce non mi fa impazzire, [illegible] questa pecca viene alleviata dal sorriso [illegible] dalla cura premurosa di chi ti serve a tavola.

I piatti [illegible] curati, discreti, senza voli pindarici [illegible] nemmeno cadute, per un [illegible] [illegible] prezzo equilibrato che accompagnerete (dico il menu, non il prezzo) con [illegible] buona bottiglia [illegible] vino scelta in un assortimento [illegible] voce!) [illegible] comprende solo Piemonte e Champagne.

Aprite con [illegible] torta di verdure [illegible] flûte di Prosecco, per poi passare allo sformato di melanzane, alla succulenta terrina di coda di bue (in alternativa: bavarese [illegible] peperoni e vitello all'aceto balsamico). Al primo, i buoni ravioli di ortiche in crema di piselli [illegible] gli strucci di farina di granoturco [illegible] ragù di [illegible] e fave.

Buoni anche i secondi: le semplici quagliette ripiene di m[illegible] al limone. Al dolce, un semifreddo ai datteri discreto.

La spesa per un pranzo medio completo sarà sulle 60.000 lire.

Edoardo Raspelli

Alessandria
ARCIMBOLDO
Via Legnano 2
Tel. (0131) 52022
Aperto solo [illegible]. Chiuso la domenica.
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
[illegible] di [illegible]
[illegible]: 12/20

SOTTO I [illegible] DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A [illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA [illegible] A [illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

Giovedì la finale della sfida tra band

Il rock giovane? Nasce a Cossato

Un momento del concorso per gruppi rock, al Gazebo di Cossato (FICHELETTI)

COSSATO. Birra, battimani e rock. Un'inarrestabile valanga rock: nuovi feeling e vecchie [illegible] intramontabili glorie, come i Deep Purple, scelti l'altra sera da entrambi i gruppi semifinalisti del [illegible] «Palco aperto agli esordienti». Le chitarre e le voci dei quartetti Fireball e Ego si [illegible] fronteggiate senza [illegible]quie per quasi due ore. Risultato: vincono, per una consistente manciata di voti, i Fireball, grazie forse alle note incantate di «Chaidin time».

Con il duello di giovedì si avvia così alla finale il concorso ospitato [illegible] birreria [illegible] «Gazebo», che ha dato una cornice e [illegible] pubblico assatanato ai giovani (qualche volta giovanissimi) interpreti del «pop garage», vale a dire a quanti si erano accontentati fino ad oggi di suonare in casa o nello «studio» più [illegible] che si identifica appunto con il garage, luogo deputato anche dell'omonimo genere musicale. Sono state [illegible] decina le band entrate in lizza. Giovedì prossimo, 22 dicembre, si attende la finale con i Burning Guitars e i Fireball, come [illegible] Dylan contro gli Zeppelin, l'innocenza dei [illegible] dei fiori di fronte all'era della psichedelia, delle chitarre impazzite, dei riff coinvolgenti.

Roberto Relitti, cantante dei Fireball, dice: «Musicalmente ci sembra di essere andati bene. Ma non [illegible] l'aspettavamo. Abbiamo cominciato a suonare insieme a settembre, e al [illegible] ci siamo arrivati per provare l'impatto con il pubblico». Di fatto, prima hanno surclassato il rap dei Rasta Resta, poi il rhythm'n blues degli Ego. La band è composta inoltre dai biellesi Ronny Bertazzo, Mario Longo, Silvio Neggia. Il gruppo sconfitto giovedì sera è invece tutto vercellese: Roberto Marrone Brown, Fabio Viale; Massimiliano Tona e Massimo Kotlar puntavano su Gary Moore, James Brown e i Deep Purple: «Siamo soddisfatti lo stesso - dice Kotlar -. Certamente noi non avevamo pubblico». Ogni gruppo può infatti contare sui simpatizzanti che, [illegible] alla serata, raramente tradiscono le aspettative. La regola vuole che sia il pubblico del Gazebo a decidere il successo, consegnando all'uscita dal locale le schede colorate che contrassegnano i partecipanti.

Per la palma della vittoria, [illegible] difficile quindi prevedere il «tutto esaurito». I Burning Guitars, un altro quartetto (Costantino Moretti, Gianni Mondin, Emiliano Maggiorin, Gianni Policante) ribadiscono comunque di aver preso parte al concorso per divertirsi: «[illegible] però vinciamo - spiega Costantino Moretti - cercheremo sicuramente qualche ingaggio». Il primo sarà quello offerto, questa volta a pagamento, dal Gazebo ai primi classificati. Tutti fra i 17 e i 18 anni, i Burning Guitars snobbano il presente «dark» e propongono l'anima fuggente degli [illegible]: «E' una musica più pura, più sincera», dicono.

In [illegible] risentirli, questa [illegible] la birreria ha in programma [illegible] band di professionisti; gli Zoso, con la chitarra del mi[illegible] Vittorio Pugno puntualmente innamorata [illegible] rock inglese Anni Settanta. [illegible] venerdì 23 la birreria ospiterà, dopo la finale [illegible] concorso, i Funkin' Jam, con l'hard rock e qualche parentesi dedicata a Litfiba e Ligabue. Sabato 24, vigilia di Natale, si annuncia [illegible] quartetto autenticamente [illegible]tunitense: i Naked Sun.

Marco Conti

Vercelli, chiude la rassegna di voci femminili al Barbieri

Cobb, è Memphis blues

Lunedì sera in concerto la cantante americana, accompagnata al pianoforte da J. T. Page. Il successo della manifestazione

[illegible] Apparirà in [illegible]to al teatro Barbieri (ore 21 di lunedì) Joyce Cobb, regina [illegible] scenario musicale di Memphis. E' la terza [illegible] ultima voce della rassegna «Blues al femminile», portata in tour dal Centro Jazz Torino in collaborazione (per le date vercellesi) con il Comitato manifestazioni Vercelli, l'Ascom-Terziario donna e l'[illegible]ciazione Smak.

Dopo un'uscita alla grande con Barbara Carr di Saint Louis in quintetto e un'altrettanto splendida suggestione della chicagoana Gloria Shannon [illegible] supporto di tastiere, questo finale che vede la Cobb come protagonista accompagnata al piano, non mancherà il bersaglio per i musicofili patiti del sound nero americano.

Nata a Okmulgee, Oklahoma, Joyce Cobb si è trasferita, ancor giovane, a Nashville e perciò non ha potuto [illegible] assimilare un retaggio di esperienze country, anche se la sua indole nera l'ha inevitabilmente indirizzata verso il gospel e successivamente [illegible] un più sanguigno blues, con cui si è poi «nutrita» essenzialmente frequentando gli ambienti di Memphis.

Animatrice delle notti [illegible] locali di Beale Street, nella città dove ha finito di stabilire la [illegible] residenza, Memphis appunto, ha [illegible] buon [illegible] discografico con «Dig The Gold» inciso per la Cream-Rca.

Tra gli altri suoi [illegible], oltre ai classici di William Christopher Handy, [illegible] «How Glad I Am», cover di un brano di Nancy Wilson, «Memphis in June» di Hoagy Carmichael (il celebre autore di «Polvere di Stelle» e «Georgia on My Mind»), fino al folk-pop di «Cottonfields» e alcune ballads di influenza cajun, il country ibrido della Louisiana.

E Joyce Cobb può considerarsi [illegible] delle poche «mouth-organ-woman» che in certe occasioni di [illegible] («Sweet Home Chicago» è un esempio lampante), lascia i vocalizzi per eseguire schematiche parti all'armonica.

Lunedì sera, al Barbieri, accompagnerà la cantante una punta di diamante dell'area blues di Memphis, il pianista J.T. Page, che ha all'attivo una ponderosa serie di tour in tutto il mondo. E d'altro canto, quanto a trasferte, la Cobb non è certo da meno.

Si chiude quindi questa rassegna «al femminile» con voci di tutto rispetto. E il pubblico ha decretato il successo con un'entusiastica presenza: quando il blues ha questo stile, ben venga.

[illegible]

La cantante Joyce Cobb chiude lunedì [illegible] al Teatro Barbieri la rassegna «Blues al femminile» organizzata dal Centro Jazz Torino con Ascom Terziario Donna e Smak

VALDENGO [illegible]

Oggi al Moulin Rouge

«Buone notizie» Arriva l'orchestra di [illegible] Casadei

VALDENGO. Liscio [illegible] questa sera al «Moulin Rouge»: Raoul Casadei e la sua orchestra italiana saliranno [illegible] pedane del dancing biellese per presentare a tutti gli appassionati del ballo il loro ultimo di[illegible]: «...Ancora buone notizie, i solisti del Latino-romagnolo».

Durante la serata, la formazione al completo (con i suoi personaggi di punta: Moreno «il biondo», la dolce Giuliana di Rimini e Mauro Ferrara, voce storica dell'orchestra), proporrà la novità delle sale da ballo: la danza latino-romagnola, esplosa la scorsa estate. Si tratta di un genere di [illegible] frequentato già da qualche [illegible] Casadei; una ventata di rinnovamento e di internazionalità che trasforma il «vecchio» liscio in trascinante folk italiano. Questa [illegible] sarà pure ufficializzata la nascita del nuovo club «Musica solare Raoul Casadei». [p. g.]

GIORNO E [illegible]

[illegible]

Rock acustico al pub

Approdano questa sera, direttamente da Torino sulla pedana del Bagpipes, gli «R.D.R», trio di due chitarre acustiche (Roberto Togliatto e Raff[illegible] Manigrasso) ed una classica (Dino Bosco). La band sarà ospite del locale di via Chiesa 5 a partire dalle 22, per [illegible] scatenato ed interessantissimo concerto.

[illegible]

Concerto di organo e trombone

Questa sera, nella chiesa parrocchiale, è in programma il secondo appuntamento della decima stagione concertistica. Saranno ospiti Alexander Graur al trombone e Massimo Nosetti all'organo. S'inizia alle 21.

BIELLA

Proart, auguri in musica

E' in programma per questo giovedì, alla Proart, la jam session di buon Natale, l'ultimo stage-concerto del '94 organizzato dal centro di produzione artistica [illegible] gruppi e musicisti di elevato valore tecnico. La performance dimostrativa è in programma alle 21 nella sede di via Al Carvo 1.

NOVARA E CASALE

I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone per il fine settimana. A Novara, al cinema Vittoria, è in programma «S.P.Q.R.». A Casale invece, al Moderno, c'è «Il Re Leone».

BIELLA

C'è «Sconcerto» all'Odeon

Lunedì alle 21 è in programma al teatro Odeon il saggio musicale della media Salvemini, intitolato «Sconcerto». La serata è organizzata in collaborazione con il comitato del quartiere [illegible] Paolo.

QUARONA

La rassegna dei cori

La corale Primavera di Quarona organizza anche quest'anno la tradizionale rassegna natalizia di cori, giunta alla quinta edizione. Questa sera, nella chiesa parrocchiale, si esibiranno la formazione polifonica Santa Maria di Piobbico (Pesaro) e il coro Cai di Novara.

[illegible] AL CINEMA

Astra — Inf. or. tel. [illegible] Informaspettacolo 69.633 L. 10.000. Ap.: 21,30
Miracolo nella 34ª [illegible] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

[illegible] Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: 19,30. L. 10.000
S. P. [illegible] R. - 2000 e 1/2 anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'Impero N. V. 1h 37' Commedia

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo 69.633 Or.: 22 spet. un. L. 10.000
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, [illegible] sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

Viotti — Inf. or. tel. 250.645 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000/80[illegible] Or.: apertura 19,30
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[illegible] — Inf. or. tel. 215.016 Ingresso libero
Ore 21 Spettacolo natalizio

[illegible] — Inf. orari tel. 213.375
[illegible] RIPOSO

[illegible] — Via Pastni 1
[illegible] RIPOSO

Teatro Civico — Inf. [illegible] 255 544 L. 30.0000
Alle ore 21,15 Orchestra e Coro della Filarmonica di Stato della Moldavia. Direttore Daniel Pacitti, direttore del Coro Veronica Gardia, pianista Paolo Restani.

[illegible] Splendor — Or.: 21, spett. unico Lire 8000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

[illegible] Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) Lire 7000/9000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' [illegible]

[illegible] — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire [illegible]
Film vietato ai minori di [illegible] anni

[illegible] Sala Comunale
CHIUSO

[illegible] Ideal — Inf. tel. ([illegible]) 94.651 Orario 20/22 Lire 9000/8000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una [illegible] canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. W[illegible]

[illegible] Orsa — Inf. tel. (0161) 926.600 Lire 9000/6000 e 8000/5000 Or.: [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

[illegible] Apollo — Inf. or. [illegible] (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 [illegible]
Nightmare [illegible] — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo. Invidiano la radiosa bellezza del Natale e [illegible] di [illegible] N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible]ini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1[illegible] [illegible] Animati

[illegible] — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) [illegible] e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

[illegible] Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/9000 Ore 21 spett. unico
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

[illegible] Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

[illegible] Radar — Inf. tel. (015) 76.320 Lire 10.[illegible] Ore 21/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

COSSATO N. Prim[illegible] — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000. Ore 20,15/22,15
Inviati [illegible] speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno [illegible] in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

[illegible] Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/8000 Or.: 21 spett. [illegible]
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. [illegible] Comico

[illegible] — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

[illegible] — Inf. tel. (0163) 54.265 Lire 8000/6000 Ore 20,30/22,30
Inviati molto speciali — [illegible] C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno [illegible]colo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] **Il [illegible]tro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3 Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **4 matrimoni e un [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il colore della notte.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La signora ammazzatutti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ERBA [illegible] 241. **Il toro.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21. [illegible] 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Colpo di fionda** di A. Sandren. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] via Arsenale 31. **Proiezione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Le [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The new age - Nuove tendenze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 fuori abbonamento e ore 20,30: **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciaikovskij. Balletto del Teatro di Kirov di San Pietroburgo. Versione [illegible] di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria [illegible] 10-12/13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da ven. 23/12 Tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Trotulla an purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 15. Inf. [illegible], or. cont. [illegible].

LE TV PRIVATE

[illegible]
18 — **Mac Gruder and Loud,** telefilm
[illegible] — **Tg4**
20,30 **San Francisco Cop,** tv movie
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance,** musicale
24 — **Rouge,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **Crisis,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
[illegible] **Basket A2,** telecronaca in [illegible]
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19 — **Daitarn III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli,** telefilm
21,20 **Unplugged,** speciale Mtv
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Ruosters,** telefilm

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Visitors,** telefilm
22,30 **Spenser,** tv movie
0,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
1,35 **Padri in prestito,** telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Doraemon,** cartoon
19,45 **Tgs - Questa Italia**
21,30 **Li chiamavano i 13 moschettieri ma erano 4,** film

23,30 **Supersix motori**
24 — **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 speciale**
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros Graffiti**
0,30 [illegible]

Quinta [illegible]
18,30 **Calciofans,** sportivo
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna,** tras. folk.
24 — **Blue Jeans,** rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Cancellate Washington,** film
22,45 **Trend,** magazine di moda
23,30 **Bella da morire,** film
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete 8 Tai
20,25 **Telegiornale 8**
21,30 **Ok motori,** sportivo
23 — **Telegiornale 8**
23,59 **Le spie,** telefilm
[illegible] **T.D.S.,** musicale
1,10 **Trauma center,** telefilm

Telecampione
20,30 **Film**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo noia**
[illegible] **Emporio tv**

G.R.P.
18,30 **Black notes,** rubrica
19,45 **Good times,** telefilm

20,30 **Count down,** rubrica
22 — **Kickboxing mania,** rubrica
22,30 **Crazy dance,** rubrica
1 — **Edgar Wallace,** telefilm
2 — **La donna della montagna,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Per incontrare Gesù**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Telefonate a tre mogli,** film
22,30 **Per incontrare Gesù**
23 — **Il Regionale**
[illegible]

Rete 7 [illegible]
[illegible] **Diagnosi,** talk show di medicina
22,40 [illegible]
23 — **Ruote in pista**
23,40 [illegible]
24 — [illegible] **fai bene l'amore**

Telemontecarlo
19,15 **TMR giornale**
20,30 **Lo sparviero,** [illegible]
22,35 **Tmr giornale**

[illegible] Tv
21 — **Compagno B,** film
[illegible] **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna,** speciale news
0,30 **News ultima edizione**

■ Eventuali [illegible] e variazioni dei programmi sono causati [illegible] non tempestive [illegible]nicazione delle emittenti.

CESTI NATALIZI A PARTIRE DA £. 19.500

LDA

DISCOUNT ALIMENTARE

Via L. Szgö, 5 (Ex Montefibre) - VERCELLI
Reg. Torame - BORGOSESIA

Domenica e lunedì aperto tutto il giorno.
Venerdì 23 e 30, sabato 24 e 31 orario continuato

"SODDISFATTI O CAMBIO MERCE IMMEDIATO"

PRODOTTI DI QUALITA' AL PREZZO PIU' BASSO

VIALE TORRICELLI
GALVANI
C.SO G. MARCONI
VIA
G.
VIA V. ATTONE
LUPPI
GIOLITO
LARGO CHATILLON
V.L.
DA
VIA MEUCCI
VINCI
PIAZZA GALILEI
VIA F. GIOIA

STRAGE DI PREZZI !!

ACQUA £. 270	**NOCI** gr. 500 - al kg. 5.700 £. 2.850	**SPUMANTE BRUT** £. 1.950	**GAMBERETTI** precotti surgelati - kg. 1 £. 19.500
ZUCCHERO kg. 1 £. 1.600	**ASPARAGI** £. 11.500	**PANDORO** gr. 650 - al kg. £. 4.538 £. 2.950	**OLIO OLIVA** lt. 1 £. 3.950
CIOCCOLATINI £. 2.000	**INSALATA RUSSA** gr. 200 - al kg. £. 6.250 £. 1.250	**WAFER** £. 1.950	**FETTE BISCOTTATE** gr. 275 - al kg. 3.454 £. 950
GRISSINI TORINESI gr. 400 - al kg. 3.000 £. 1.200	**SALMONE NORVEGESE** £. 9.800	**PASTA FRESCA ALL'UOVO** gr. 250 - al kg. 7.800 £. 1.950	**ARAGOSTE** PRECOTTE CUBA al kg. £. 29.500

NUOVO REPARTO FRUTTA E VERDURA PER PUNTO VENDITA VERCELLI

MELE GOLDEN al kg. £. 750

CLEMENTINE SENZA SEMI al kg. £. 1.240

ARANCE PER SPREMUTA al kg. £. 990

BANANE DOLE al kg. £. 1.990

LATTUGA al kg. £. 1.290

COSTE al kg. £. 750

FINOCCHI al kg. £. 990

CAVOLFIORI al kg. £. 990

PEPERONI al kg. £. 1.990

Oggi al Comunale per l'ultima di andata c'è la cenerentola Rapallo

E il Borgo scommette sul 26

I granata in questo favoloso 1994 hanno centrato sino ad ora 25 vittorie. La «sfida» tra Caruso e Belli. Assenti Filippo Pagani e Biscaro rientrano Mattavelli e Vittillo

BORGOSESIA. Via all'operazione «vice campione d'inverno». Al Comunale di via Marconi arriva la cenerentola Rapallo e il Borgo cerca i due punti che gli garantirebbe il secondo posto alle spalle del «grande» Grosseto. Match da vedere e da gustare (calcio d'inizio alle 14,30), in contrasto con quanto lascerebbe intendere la classifica che vede le due squadre divise da tredici lunghezze.

Ed allora la granata-band prepara i piani per dare l'assalto al fortino ruentinese, una roccaforte rinforzata nelle ultime settimane dagli acquisti dei vari Belli, Di Summa, Capurro e Profumo e alimentata dai recenti risultati positivi. Non per nulla dalla coste ligure nei giorni scorsi sono stati inviati segnali di fumo che chiaramente sottolineano il buon momento (e il ritrovato morale) del clan bianconero. «Il Cuneo adesso è appena due lunghezze e il Pietrasanta, che per il momento siede quattro gradini più in su, è in piena crisi. Credere nella salvezza non è un'utopia» si afferma in riva al Tigullio.

Messaggio cifrato che tradotto in termini chiari suona come un campanello di allarme per il Borgo visto che il Rapallo è convinto, arciconvinto, di fare bene sul terreno valsesiano.

Ma, da parte sua, l'undici di Rosa non può permettersi sbavature visto che sarebbe un delitto non chiudere con il ventiseiesimo successo questo '94 destinato a costituire nei secoli il pilastro portante della storia granata.

In più a spolverare di sale e pepe il match vi è anche il confronto indiretto tra Caruso, l'ultimo tesserato in casa granata, e Bielli, centravanti del Rapallo, ex Verbania, in predicato lo scorso ottobre di vestire la maglia granata proprio a scapito del neo-valsesiano.

«Sì, lo so che c'è molta attesa per questa sfida incrociata - dice Caruso -. In tanti si aspettano che oggi vada a segno, ma a me interessa solo una cosa: che il Borgosesia superi il Rapallo. Il resto non conta. Anche per i miei compagni prometto il massimo impegno. Tutti noi vogliamo chiudere il girone di andata da soli al secondo posto. Crediamo sia il migliore regalo per la società e il pubblico. In più dobbiamo cancellare la macchia della sconfitta di Voghera di sette giorni fa».

Insomma, sul terreno di gioco scenderà un Borgo motivato e deciso a far suoi i due punti in palio, anche se mister Rosa è alle prese con alcuni problemi di formazione. Infatti Filippo Pagani, espulso a Voghera, e Biscaro (il quarto cartellino giallo ha fatto scattare un turno di sospensione) sono stati squalificati. In compenso rientrano Mattavelli e Vitillo, assenti sette giorni fa. Pertanto il Borgo dovrebbe presentarsi con Diego Pagani; Riva, Rocca; Lavelli, Carettoni, Vitillo; Zelioli (Guidetti), Mattavelli, Cotti, Scienza e Caruso.

Roberto Eynard

Nella foto di Helter Reolon Biscaro in azione: il mediano del Borgo oggi salterà il match con il Rapallo in quanto squalificato. Assieme a lui sarà assente il giovane Filippo Pagani

QUI BIELLESE

Sollier in Liguria dopo quattro mesi potrà contare sul giocatore

I bianconeri con Boschetti per superare l'esame-Savona

BIELLA. Ultima d'andata in serie D con i bianconeri di Sollier che «sverneranno» in Liguria per affrontare la delicata trasferta di Savona. Dopo i due scivoloni nei derby con Borgosesia e Valenzana, i lanieri cercano riscatto sul terreno di una formazione che, per contro, il suo momento di crisi sembra già averlo passato (e stando agli ultimi risultati anche superato).

Per la Biellese, insomma, un esame non tanto di maturità, quanto piuttosto per dimostrare che, ciò che di buono fatto vedere nel primo scorcio del torneo non era frutto della casualità.

D'altra parte essere l'ultima formazione a perdere l'imbattibilità, la prima a perforare la porta dell'allora lanciatissimo Camaiore sono biglietti da visita più che indicativi sul potenziale valore dei bianconeri. «Il nostro obiettivo - spiega il d.s. Sandro Turotti - è quello di tornare a far punti, per poter lavorare con tranquillità durante la sosta di fine anno. Sappiamo che il Savona non è certo l'avversario più indicato per una formazione reduce da qualche battuta a vuoto ma, proprio la forza dei rivali potrà stimolare adeguatamente i ragazzi che, in settimana, ho visto caricati e determinati».

Ritrovare la Biellese formato Grosseto (risultato a parte) è invece la speranza di mister Sollier: «Credo che per fare risultato a Savona occorra una squadra concentrata e sicura nei propri mezzi - spiega il tecnico -. Uscire con un risultato positivo dal "Bacigalupo" è possibile a patto che, naturalmente, non si commettano gli errori delle ultime esibizioni». Spauracchio, tra le fila laniere il capocannoniere del torneo Pilieddu un «tipino» poco raccomandabile. Sull'attaccante del Savona dovrebbe giocare Tacca che, sinora, ha messo il bavaglio a molti cannonieri di grido.

Dopo alcuni incontri all'insegna dell'emergenza per infortuni e squalifiche il tecnico della Biellese potrà contare sulla formazione tipo: Fracon farà il suo rientro sull'out destro, mentre Di Tillo andrà a fare da spalla a Girelli. Ma la vera novità è rappresentata da Luca Boschetti che, dopo il grave infortunio d'inizio stagione, dovrebbe far parte della rosa. «Forse partirà in panchina - precisa Turotti - ma il fatto di averlo nuovamente a disposizione è già una vittoria».

[p. m. f.]

Mister Paolo Sollier

VOLLEY

A Biella Venus-Genova

Il Max Grafica oggi a Cuneo Ed è big match

CANDELO. Ottava giornata di volley, l'ultima prima della pausa natalizia. In serie B1 femminile il Candelo Max Grafica sarà in trasferta a Cuneo. La società ha fatto richiesta per avere i duplicati dei tesserini delle atlete, dopo il furto avvenuto in settimana. E stasera le ragazze saranno regolarmente in campo. Afferma l'allenatore Massimo Moglio: «Ci aspetta un match difficilissimo. Il Cuneo sta giocando molto bene. E' una squadra tatticamente ben disposta in campo e con un attacco forte. Ci sarà battaglia». In classifica il Candelo ha 10 punti del Candelo, contro gli 8 del Cuneo.

Per la serie B2 maschile, stasera alle 21, alla Rivetti, il Biella Venus Prom ospita il Cus Genova. Dopo le ultime convincenti prove, i biellesi sono attesi alla terza vittoria consecutive contro il fanalino di coda, fermo a quota zero.

[g. co.]

BASKET

Braccio di ferro in B2 tra le seconde in classifica

L'Ing fa visita al Varese per sapere quant'è forte

BIELLA. Curiosità, più che attesa, per la trasferta dell'Ing a Varese. I biellesi, saldamente al secondo posto in classifica, questa sera rendono visita ai pari grado lombardi. Perdere non sarebbe la fine del mondo, vincere significherebbe confermare alla grande le potenzialità espresse finora. E, come dice a mezza voce l'allenatore Federico Danna, «un'affermazione dell'Ing a Varese farebbe sicuramente rumore».

Ma per conquistare il bottino pieno nella «culla» del basket nazionale, i rossoblù dovranno esprimersi alla perfezione.

«I nostri avversari rappresentano un banco di prova assai ostico - spiega il coach -. Forse non sono la squadra più forte del campionato di B2, ma certo sono quelli che giocano il miglior basket».

Ad offrire all'Ing il suo contributo ci sarà anche il nuovo acquisto Minessi, un giocatore all'esordio in campionato che Danna definisce «esplosivo».

«Minessi potrebbe anche partire subito nel quintetto base - spiega l'allenatore -. Tutto dipenderà dalle condizioni fisiche di Robutti, che da un po' di tempo soffre per un'infiammazione al ginocchio. Prima dell'incontro Stefano sarà sottoposto ad una visita medica. Se l'esito risulterà positivo allora potrebbe partire lui come titolare e Minessi entrare più tardi».

Il coach dei biellesi lancia però un segnale d'allarme. «Ho la sensazione che questa squadra stia attraversando un momento di appannamento - dice -. In questi giorni non ci siamo allenati con la stessa brillantezza delle volte scorse. Forse perchè sentiamo troppo questa partita oppure è davvero un po' di stanchezza dovuta al "tour del force" della settimana passata».

[d. p.]

La sottoscrizione dei lettori per offrire solidarietà concreta a chi ha perso casa e lavoro

Già portato un aiuto a 6000 famiglie

Il totale delle offerte è di 20 miliardi 652 milioni

Sono già seimila le famiglie alluvionate che hanno ricevuto, grazie alla generosità dei lettori, un aiuto in denaro per la fase dell'emergenza. La sottoscrizione ha ricevuto ieri altri cento milioni che hanno portato il totale a 20 miliardi 652 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: f.lli Ella srl - c.so Traiano 128 Torino 25.254.000; i dipendenti della T.E.T. Telee Tardito spa 14.176.000; dalla Grande Marvin per gli alluvionati 5.000.000; associazione commercianti di via Garibaldi ed i suoi clienti 3.200.000; C.I.F. srl c.so Traiano 128 - Torino 1.250.000.

Informatica spa e Srp Informatica 5.000.000; Fonderie Officine Pietro Pilen Strano 5.000.000; Clares spa Villastellone 5.000.000; Re Caterina 2.000.000; Brixia Finanziaria srl 5.000.000; sc.mat.e elem. S.Vitaliano 1.730.000; Gruppo Sinistra Democratica Senato 1.000.000.

Associazione Saint Gloud du Gad e abitanti frazione Gad 1.815.000; deposito locomotive Bussoleno 1.720.000; dipendenti Seat Leini 1.650.000; Ruffinatti spa 1.500.000; i coscritti anni 1956/1957 con l'orchestra di Lando Landi 1.500.000; Cavaletto Mario srl 1.500.000; gruppo alpini di Feletto II° versamento 1.300.000; n.n. 1.250.000.

Camera Penale del Piemonte e della Valle d'Aosta 1.200.000; scuola media Duca degli Abruzzi 1.064.800; Soldano Giacomo Valle Crosia 1.000.000; coro Alpette di Torino 1.000.000; Sicla spa 1.000.000; O.R.P. 1.000.000; Asped sas di Ristamaria Teresa 1.000.000; Astrea srl Genova 1.000.000; Conceria Ferrero Castagneto Po 1.000.000; Robino Giovanna 1.000.000; Mantobit spa Savona 1.000.000; Mariotti Vera Genova 1.000.000; famiglia Frattini Carlo 1.000.000; Omcn spa 1.000.000; Pro Loco di San Paolo Solbrito 1.000.000; gli amici della Croce Bianca di Giusvalla ss 1.000.000; Nunzia e Mario Novi Ligure 1.000.000; Carla e Luigi Troiero 1.000.000; Bettaz Pietro 1.000.000; Baroni Cesare 1.000.000.

Ditta Tonello srl a nome di tutti i suoi clienti 5.000.000; Società operaia di mutuo soccorso di Castellamonte Villa 2.000.000; pro alluvionati Alessandria 1.500.000; nel ricordo del dott. Mario Balbis la moglie & la figlia Anna 1.000.000; Lavagnino D. 1.000.000; Bonfanti Carla 1.000.000; Cit di Rossetti Italo 1.000.000; Novatrans Italia 952.000; coscritti 1937 di Vigliano 641.000; amici S. Germano Chis. 620.000; Marzini G. 600.000; C.E. 500.000; Riva A. 500.000; Antonini P.S. 500.000; Biagini L. 500.000; anonimo 500.000; agenti Cuver e Fumagalli 480.000; dipendenti S.M.A.L. Terni 462.000; com. parrocc. S. Germano 450.000; nn 355.000; Zegna M. 300.000; Roccasport Roccapietro Vc 300.000.

In memoria di Russomanno Antonietta 1.000.000; D. Ulrich spa Duspa 877.873; 2° Circolo didattico di Brindisi 686.650; Maglio Umberto e Ugo 500.000; Circolo Acli S.V.Ferreri 400.000; Malcotti Fiorentina 400.000; Grillone Mirella 300.000; Meroni Maria 250.000; Debiaggi Paolo 250.000; Elio Bonfanti 220.000; Pistaccio Gennaro 200.000; Pignet Matilde 200.000; Danilo Degiorgi e c snc Voghera 200.000; Citterio Annamaria 200.000; Nocera Virgilio 200.000; Naggi Gaetano 180.000; Canzian Lauta 150.000; Parravicini Patrizia 150.000; famiglia Borrione 150.000; Alessio Bettas 150.000; B.S. 150.000; in memoria di Anfias e coop Arcobalen 140.000; Rizzoli Giuseppina 100.000; Raggiani Mauro 100.000.

Dopolavoro Monopolio di Stato Tortona 800.000; stabilimenti di Brandizzo srl di Mathi Canavese operai ed impiegati 720.185; C.R. Asti-Canelli 720.000; personale infermieristico rep. cardiologia Ospedale di Aosta 700.000; Dg Olimpia Club 600.000; Vecchia Cantina Sociale Alice bel Colle Sessame 600.000.

O.L.I. di Chiappa Vittorio e C Legnano 500.000; Velsi Ferruccio Montalto 500.000; Vedovelli Ezio 500.000; dipendenti Alcor spa Collegno 500.000; Dal Farra Pier Luigi 500.000; Cifern Clara 500.000; Cantino 600.000; Bonifacino Lidia Varazze 500.000; Basaldella Hermes 500.000.

Reparto neonati ospedale Ivrea 500.000; ass. pescatori sportivi San Maurizio d'Opaglio, Giacomini 500.000; Bech Peccoz Antonio 500.000; Signoroni 500.000; nel ricordo dei miei cari, Atti 500.000; Delù Elda e Marisa 500.000; Auto Giacosa di Tealdo Patrizia 500.000; liceo scientifico Paolo Frisi Monza 471.000.

Associazione Ciclistica C.C.T. Piemonte 550.000; Maria Clotilde 500.000; condomini e conoscenti in ricordo di Loris Marastoni 470.000; la pittrice croata Dragica Smicibrada con gli amici della sua mostra 400.000; quelli del trenta 370.000; R.M.B. 300.000; Paola Pejron 300.000; i compagni di liceo in memoria di Giorgio Carbone 300.000; G.B. II 300.000; Matilde 300.000; Interaccial s.p.a. 300.000; S.S. 300.000; in memoria di Baratelli Maria 250.000; Giulia Ramella Pairin 250.000; i condomini di via Monviso 34, via Ceresole 12 e via San Maurizio di Settimo Torinese 242.000; P.A. 200.000; Canuto e Berola 200.000; Silvano Bertacco 200.000; R.G. 200.000; Dolly e Riccardo 200.000; Gigliotti Francesco 100.000; un sorriso per Natale 100.000; Laura per Elena 100.000; M.T.E. 100.000; Alex 100.000; Giuseppa Oliveri 100.000; L.C. 100.000; E.M. 100.000; nonna Sparla 100.000; Bruna 100.000; R. ricordando i miei cari 100.000; Vincenzina Musso 100.000; famiglia Colombara 50.000. [continua]

Totale lire 20.652.245.000

In piazza Carignano (dalle 11 alle 17) fino al 21 dicembre si ricevono i giocattoli offerti per il Natale dei bimbi alluvionati

LE TREDICESIME DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la Tredicesima dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) da donare agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economiche:

14 DICEMBRE: in ricordo di Gim 100.000; nonna Cesi 100.000; Gabriele 100.000; in memoria di nonno Vasco 100.000; Bruno Renato 100.000; Argentieri Benito 100.000; Mario e Anna 100.000; Navone Biagio 50.000; in memoria di nonno bis 50.000; Roberto e Michela 50.000; Girima e Viviano 50.000; F.L. 50.000; A.G. 50.000; Piero e Rita La Spina Piossasco 50.000; Cinzia ed Alberto 50.000; Daniela e Perrot 50.000; Laura e Vincenzo in memoria di Raffaele Sanseverino 50.000; in ricordo di mamma Benita 50.000.

15 DICEMBRE: in memoria del cugino Piero Tarabra, Enrico e Pino De Vizzi 200.000; P.D.V. 2.000.000; L.P.R. 1.200.000; Serena per i nonni 1.000.000; R.P. in memoria di Vittoria e Francesco 600.000; Eugenia 600.000; A.P. 600.000; in memoria della Medaglia d'Oro s.ten.alpini Aldo Turinetto 600.000; S.D. 500.000; Carla e Nino 500.000.

M.G. 500.000; E.C. 500.000; Amelia e Giovanna 400.000; in memoria di Emilio 350.000; V.D.P. 350.000; Fabio in memoria dei nonni 300.000; P.N. 300.000; C.F. 300.000; Maria Teresa 300.000; P.G. Alessandria 300.000; Stefano Calciatore 300.000; R.M. in memoria dei miei cari 200.000; F. 200.000; G.A. 200.000; Pia ed Ada inricordo dei genitori 200.000; B.G. e B.A. 200.000; M.P. 200.000; mamma e papà ricordando Giorgio 200.000; A.e C. in memoria dei nonni 200.000; Roberto e luisa 200.000; G.B. 200.000; per i defunti 200.000; Elsa L. 200.000; D.G. 200.000; i colleghi di Tamara in memoria di Ermanno Bertelli 155.000; Laura e Piero in ricordo dei nonni 150.000; Luisa e Mario 150.000; Anna Girardi 150.000; Lino, Vera e Antonio 150.000; in memoria di Maria e Romano 150.000; con tanti auguri 100.000; Mario ed Elke 100.000; V.S. 100.000; C.S. 100.000; Anna e Vanni 100.000; S. Battuello in memoria di Lino Battuello 100.000; Michelina in ricordo di papà Domenico 100.000; Teresa in ricordo di mamma Rosa 100.000; A.R. 100.000; N.R.E. 100.000; Mirella e Mamma 100.000; Ester e Miglio 100.000; B.D. 100.000; P.G. 100.000; M.C. 100.000; Pina F.L. in memoria di mamma e papà 100.000; M.M. 100.000; Nina e Nuccia ricordando papà Lorenzo 100.000; Gina in memoria di Carluccio 100.000; E.N.B. 100.000; Maria Pia in ricordo dei suoi cari 100.000; in ricordo di nonno Gianni 100.000; D.D. 100.000; A.B.M. 100.000; L.E. 100.000; V.E. in memoria dei genitori e del marito 100.000; G.A. 100.000; I.G.S. 100.000; M.B. 100.000; Rita e Renato 100.000; Angela e Pino 100.000; Bruna e Severino 100.000; due pensionati di Vinovo 100.000; C.R. 50.000; ricordando Beppe 50.000; in memoria di Giovanni e Carolina Maina 50.000; in memoria di Celestina Amaldi 50.000; M.C. in memoria dei genitori e del fratello 50.000; Anna e Piero 50.000; in memoria di mamma e papà 50.000; G.C. 50.000; in memoria del mio Renzo 50.000; Rina ed Agostino Giordano 50.000; in memoria di Filippo 50.000; Giuseppe Carrato 50.000; F.M. 50.000; P.V. 50.000; R.T. 50.000; in memoria di Federico 50.000; P.P. 50.000; Marina e Roberto 50.000; Carla e Carlo 50.000; Nino 50.000; Maria Clotilde 50.000. [continua]